

Per Bossi il premier «dovrà avere moglie e figli certi». Veltroni: l'allusione al bimbo adottivo di Rutelli è una barbarie

Berlusconi: no alla legge elettorale della sinistra

Mancino: la Costituzione non è cambiata, la maggioranza vale ancora



Filippo Caccarelli

RISCHIA davvero di essere questa, o forse è già questa la vera politica di oggi, fatta di offese e scurrilità, provocazioni e agguati personali, e smorfie, tic, pernacchie, gesti dell'ombrello, allusioni sui gusti sessuali, sul numero di mogli e addirittura sulla certezza dei figli.

Questo purtroppo passa in casa, anzi la stamperia partitica italiana all'ora dei telegiornali: piccoli incubi mediatici, voci arrochite, occhi torvi, crudeltà usa-e-getta. E' qualcosa che può anche far star male, eppure è inutile scandalizzarsi e suona addirittura ridicolo, per esempio di fronte a un Bossi come quello di ieri, appellarsi alla buona educazione, alla civiltà del confronto. Forse conviene solo capi-

L'INSULTO DEL NULLA

re che questi politici non fingono affatto, né recitano, né tantomeno si caricano, ma sono proprio così, ai naturali: la spudoratezza è ormai la loro forza, l'esagerazione emotiva una risorsa di sopravvivenza; devono sparare sempre di più grosse, perciò quelle parole gli escono di bocca da soli, sembrano il frutto di una annunciata apocalisse culturale.

Le elezioni c'entrano poco. C'entra di più, semmai, il superamento o la fine della parola qual è stata per anni. Quella brutale e desolante miseria espressiva rin-

viva a una vita pubblica che ha snarrato i suoi vecchi codici e ne ha importati di più moderni e semplificati, a misura di un ceto politico in evidente crisi di rappresentanza e legittimità.

Un tempo c'erano i partiti, le ideologie, gli interessi, le passioni, le paure. A lungo ci si è rotte le teste a bastonate nelle piazze, e anche per questo i leader di una volta, che sapevano di aver dietro autentici pezzi d'Italia, parlavano poco o comunque sorvegliavano il linguaggio. Questi di oggi, invece, vittime della più selvaggia e solitaria personalizzazione, strillano il nulla che hanno dentro, convinti che offendere e buttare in politica le loro ossessioni sia un modo per andare incontro alla gente. E magari, poveracci, sentirsi anche un po' vivi e utili.

ROTTA LE TRATTATIVE

Scuola, è sciopero

Respinta l'offerta di De Mauro: 400 miliardi in più oltre ai 1250 già a disposizione dall'anno scorso. Caro-petrolio, c'è l'accordo con gli autotrasportatori



Fotai, Molinari e Tortello ALLE PAGINE 8 E 17

DIECIMILA MILIARDI ALLE FAMIGLIE, SEIMILA ALLE IMPRESE

Il governo ha definito il bonus. Confindustria: sbagliato. Sigarette più care per i fondi a camionisti e malati gravi

Baroni, Ippolito e Sensi A PAGINA 5

La madre: mi batterò ancora. Il dipartimento di Stato Usa agli americani in Italia: attenti alla rappresaglia

Ore 3,05: l'ultimo grido di Barnabei

Giustiziato con un'iniezione: «Muoiu innocente»

L'INUTILE VENDETTA

Igor Man

L'HANNO ucciso. Che vergogna. Che dolore. «Una esecuzione - ha scritto Camus - non è semplicemente morte. E' diversa dalla privazione della vita quanto un campo di internamento e diverso da una prigione».

La condanna alla morte è la violenza del Nulla poiché uccide due volte: l'assassino vero o presunto, la sua vittima. Senza risolvere niente. Non è un rimedio ma un sacrificio inutile. E' una falsa profezia perché annulla ogni speranza di redenzione possibile (forse) mediante la giusta pena. Chi uccide «in nome della legge» rende più debole la stessa legge; si veda il Texas: al suo feroce primato di esecuzioni non corrisponde un minor numero di delitti. La pena capitale non è un deterrente bensì una stolta vendetta, la scorciatoia brutale del cosiddetto Sistema.

Nel 1972 la condanna a morte venne abolita in Usa ma quattro anni dopo tornò «sulla spinta di due terzi dell'elettorato». Insomma, negli Stati Uniti la pena capitale è popolare e questo spiega la vera e propria gara degli attuali candidati alla presidenza nel mostrarsi inflessibili, nel garantire il primato del boia. «Non uccidere», ma il comandamento in America vale solo per il cittadino, non per lo Stato. Che paradossalmente è garantista (si veda l'*habeas corpus*), è formalista tanto da sfiorare, a volte, il grottesco, epperò intimamente razzista. Amnesty International scrive che dei 3670 detenuti nel braccio della morte, il 43% è composto da afroamericani mentre l'11% appartiene ad altre minoranze: in prima fila i wops, latino-mediterranei. A ben guardare Rocco Derek Barnabei è un wop come quei «sovversivi pezzenti» di Sacco e Vanzetti.

Certo è dura: chi è grato agli Stati Uniti per averci liberato dal nazifascismo al prezzo della vita di tanti GI, stenta a riconoscere «il liberatore» in questi prigionieri della cultura della vendetta. Ipocritamente avvolta in un criminalistico carico di gesti gentili, di accurate premure, teso a render meno difficile, «per quanto le circostanze lo consentano», gli ultimi momenti del *dead walking man*. Costui (Rocco) mezzo stordito dal librium, è accompagnato dal confessor e da uno psicologo. Ha avuto un'ultima cena scelta da lui fra 28 menù, ha preso una doccia rilassante, gli hanno fatto indossare, infine, una sorta di saio. Sotto, un pannolone: accade spesso che i freni inhibitori del morituro cedano con le conseguenze che è facile immaginare. Col pannolone degli incontinenti c'è meno vergogna per chi sta per morire, e meno (sgradevole) lavoro per i secondini. Mentre lo legano sul lettino e gli infilano un ago nel braccio sinistro e un altro di riserva, nel destro la disperazione di Rocco tracima lo stordimento prevaricando l'incredulità: «No, non potete uccidermi, non sono stato io». E invece lo uccidono sparandogli in vena un frullato di pentotal, cianuro, cloruro di potassio, cercando di far presto per strozzare l'urlo della paura. Rocco aveva visto, da studente, quell'urlo dipinto da Munch e sapeva che è difficile frenarlo prima che cali il grande silenzio.

La pena di morte è atroce se colpisce l'innocente; rimane ingiusta anche se colpisce il colpevole. Per noi italiani è meglio un colpevole fuori che un innocente dentro. Per oltre la metà degli americani «è meglio giustiziare dieci innocenti che lasciar vivo un solo colpevole». Cry America, piangi la tua feroce debolezza, America.

REPORTAGE

L'ATTESA CON MAMMA JANE

«Rocco dedica un Salmo all'Italia: mi lamento e sospiro ed Egli ascolta la mia voce. Lo seppelliremo in Pennsylvania. Io non tornerò mai nella maledetta Virginia»

Augusto Mizzolani A PAGINA 3

JARRATT. Rocco Derek Barnabei è morto. E' stato giustiziato con un'iniezione poco dopo le 21 (le 3 del mattino in Italia). L'esecuzione è avvenuta dopo che erano frante le ultime, esili speranze: i giudici della Corte Suprema avevano infatti respinto anche la seconda richiesta di sospensione e il Governatore della Virginia aveva fatto sapere di non voler intervenire. Prima dell'esecuzione, Barnabei ha lanciato un ultimo messaggio: «Non ho paura, vado in Paradiso, ma voglio che si sappia che muoiu da innocente. Mamma, ti amo». Il Dipartimento di Stato Usa ha nel frattempo rivolto un avvertimento agli americani che si trovano in Italia: attenti alla rappresaglia.

di Reubank e Grignetti ALLE PAGINE 2 E 3

SYDNEY

IL TRIATHLON INAUGURA I GIOCHI



Un atleta di triathlon durante gli allenamenti sul percorso di gara

SERVIZI NELLO SPORT

I medici: ogni giorno guadagnano nel rinvio del parto può essere decisivo

Milano, sfida con il tempo per salvare i sette gemellini

MILANO. Margherita, la prima nata, sta abbastanza bene: mezzo chilo di peso, è dentro un'incubatrice, «monitorata» ogni momento. Respira con ventilazione meccanica. Sta bene anche la mamma, Mariella Mazzara: continua a portare in grembo gli altri 7 gemellini.

La scelta di un «parto a rate» è stata spiegata dai medici: «Ogni giorno che riusciamo a guadagnare per gli altri sette bambini può essere decisivo». A Mariella e ai figli non manca l'assistenza: all'ospedale Niguarda l'équipe che segue il caso è salita a 150 persone.

Daniela e Giovanni A PAGINA 9

DA MARZO

POLIZZA ANTI-INFORTUNI PER LE CASALINGHE
Sarà obbligatoria e costerà 25 mila lire all'anno. Pagherà lo Stato per le famiglie meno abbienti.

SERVIZIO A PAGINA 16

2000

Museo Archeologico Regionale Aosta fino all'8 ottobre 2000

Joseph Mallord William Turner

Le Mont-Blanc et la Vallée d'Aoste

Info: Regione Autonoma Valle d'Aosta 0165.27.32.30 • www.regione.vda.it/valleedAoste2000

OLIMPIADI DEI PALESTRATI

Massimo Gramellini

ORFANO degli artisti, il gran circo dell'Olimpiade che pianta oggi le tende dall'altra parte del globo rischia di consegnare le nostre emozioni a un'orda di palestrati. Sta cioè per succedere anche ai Giochi del Duemila quel fenomeno cui assistiamo in tanti altri campi dell'azione umana, dove a parole tutti invocano e rimpiangono i talenti capaci di acchiappare la gloria con un guizzo di divinità pura, ma nei fatti il sistema pompasoldi, alimentato da un'ingordigia sfrenata, uccide la fantasia per privilegiare l'affidabile regolarismo dei mediocri.

E' emblematica la scelta di aprire i Giochi con l'esordio olimpico del triathlon: una gara per colossi bionici dove un po' si nuota, un po' si corre in bici e un po' si cammina, e a vincere è quello che se la cava meglio in tutte e tre le

faticacce senza eccellere in nessuna. Anche i simboli di Sydney, il velocista Greene e la formidabile Marion Jones, esibiscono forme fisiche esasperate. Dal campo di allenamento la sfida si è già spostata in cucina: una nuotatrice americana, Dana Torres, torna in acqua a 32 anni, che per il nuoto sono come 50 nel calcio, grazie a un bibitone ringiovanente di 25 (venticinque!) aminoacidi.

Capirete che al confronto Livio Berruti, Mark Spitz e persino Carl Lewis sembrano appartenere, più che a un'altra epoca, a un'altra razza. Quelli erano campioni inarrivabili eppure umani: ti ci potevi identificare. Questi sembrano a portata di mano, come ogni cosa costruita in laboratorio, ma sono lontanissimi: dei veri e propri Mutanti, secondo l'espressione con cui gli aborigeni definiscono l'intera comunità occidentale, che ha rinnegato le narce leggi della natura.

SPECCHIO



DOMANI GRATIS CON LA STAMPA

Monica Bellucci e le collezioni di moda all'insegna del lusso. Benetton racconta la sua nuova sfida

TELEVISIONE



IL GRANDE FRATELLO SOLO PRELIMINARI

Dopo la passerella i concorrenti danno inizio al gioco. Le valigie, i brindisi e di dormire non si parla.

Capra, Comazzi e Rodotà A PAGINA 25

Prestito Personale

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-929291

FORUS

Prodotti Finanziari di Banca Italiana di Credito (BIC) S.p.A. - Sede: Milano - Via Broletto, 15 - Tel. 02/58111111

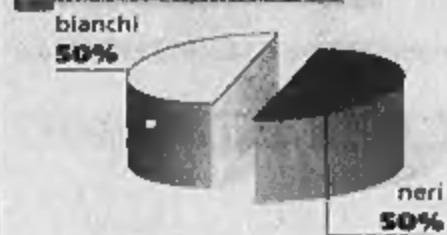


9 771122 176003

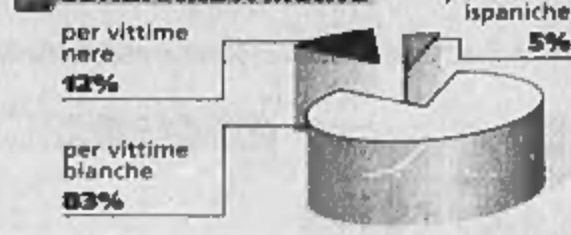
IL COLORE DELLA PELLE

LE MINORANZE ETNICHE IN TESTA ALLE STATISTICHE SULLA PENA CAPITALE

MORTI AMMAZZATE



CONDANNE A MORTE



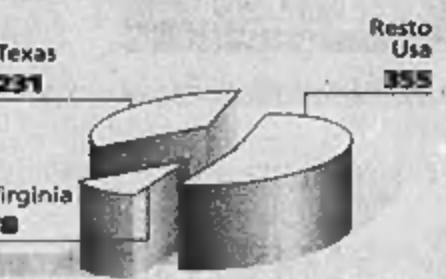
ETNIE DEGLI IMPUTATI GIUSTIZIATI



VIRGINIA E TEXAS

I PIU' SEVERI

Sono questi i due Stati in cui la pena di morte è stata applicata più volte dal 1976. Insieme raggiungono il 46,5% del totale delle esecuzioni negli Usa.



L'inutile appello di Parigi, Roma e Berlino

In Italia si spegne la speranza nella notte delle veglie

Francesco Grignetti

Tutto inutile. Le ultime speranze, le mobilitazioni di piazza, e anche gli appelli lanciati in extremis sono franati in diretta televisiva mentre dall'America arrivavano inesorabili le notizie di un'esecuzione annunciata. E' caduto nel nulla il forcing diplomatico europeo. Eppure erano scesi in campo, con una dichiarazione congiunta, addirittura i presidenti del Parlamento di Italia, Francia e Germania. Luciano Violante, Raymond Forni e Wolfgang Thierse avevano unito la loro voce per rivolgersi al governatore della Virginia, Gilmore. «Oggi - avevano scritto in un appello comune - un uomo dovrebbe essere giustiziato. Molte voci si sono già levate in Italia e nel mondo per condannare questa nuova esecuzione. Tutte queste voci hanno espresso l'errore che suscita la pena capitale e la vergogna che proviamo quando questa continua ad essere applicata in una grande democrazia: gli Stati Uniti d'America. Già nel 1859, Victor Hugo scriveva a proposito di un cittadino americano condannato a morte: «Ci si ritrae spaventati davanti all'idea di un crimine così grande commesso da un così grande popolo». Chiediamo solennemente al governatore dello stato della Virginia di non far giustiziare Rocco Derek Barnabei e rinviare il nostro impegno deciso in favore di una abolizione universale della pena di morte».

I presidenti dei tre Parlamenti lanciano un messaggio agli Usa
«La pena capitale è una vergogna specialmente quando è applicata da una grande democrazia»

Le parole più aspre, più amare, e anche più feroci le ha dette però Oliviero Tosecani, il fotografo che ha lavorato a lungo nei bracci della morte americani e che per la sua intransigenza, male accolta negli Usa, ha rotto l'ultradecennale rapporto di lavoro con Benetton. Tosecani era nella stanza del motel, assieme a Del Noce, ha sentito la toccante intervista alla madre di Barnabei che ha aperto lo speciale tv. «Ho lasciato mio figlio un'ora fa, lasciando andare è stato il momento più duro. Aspetto la sua ultima telefonata, ma adesso ha da fare, deve incontrare il confessor e poi i suoi avvocati e con le lacrime agli occhi ha lanciato la sua invettiva a chi ancora tollera o addirittura incoraggia la pena di morte: «E' solo speculazione politica. Un giustizialismo sommaro da far west. Scomparrà. Ma altra gente deve morire».

La triste vicenda di Barnabei ha mobilitato le forze più disparate. Però gli Usa sono andati avanti. E in Italia qualcuno ha cominciato a dare segni di insofferenza. Indro

Montanelli, ad esempio, non era granché d'accordo con questa campagna d'opinione. «Vedo troppo buonismo, una gara di ipocrisia nella quale c'è soprattutto voglia di mettersi in mostra. Sono contro la pena di morte e credo che questo principio vada ribadito in ogni occasione possibile. Ma su questo Barnabei non mi sento di dire altro. L'idea di ribaltare la situazione facendolo passare per la vittima di un errore giudiziario mi sembra profondamente sbagliata».

Il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, ha fatto sapere che «pur essendo contrario alla pena di morte non ha partecipato alla veglia organizzata nella sede del Comune a Milano perché ritengo che un sindaco debba astenersi dall'intervenire su argomenti che riguardano la coscienza dei singoli». Albertini era polemico soprattutto contro una certa «vis» antiamericana che si coglie in giro. «Un altro motivo che mi induce a non partecipare è avere scelto come simbolo un detenuto che è stato ritenuto colpevole della giustizia di uno Stato democratico, mentre ogni giorno vengono mandate a morte persone che sicuramente non hanno potuto godere delle stesse garanzie processuali».

Gli ha fatto eco Maurizio Gasparri, vicepresidente dei deputati An: «Ma i boia cinesi sono più umani di quelli americani? Mi rispondano i vari Veltroni, Amato, Fassino. La loro campagna sa troppo di antiamericanismo e di strumentalizzazione politica».

DOPO IL RAPPORTO CHE DENUNCIA DISCRIMINAZIONI NELLE SENTENZE

Perché la catena di morte continua

Gli Usa: è imperfetta, ma non ci sarà moratoria

analisi

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

In questi giorni l'Italia intera - politica, media, opinione pubblica - si è mobilitata per la causa di Derek Rocco Barnabei. Ma qui negli Stati Uniti, dove le esecuzioni sono di routine in molti Stati, chi voleva leggere cosa ne pensavano gli americani ha dovuto fare fatica a trovare anche una sola riga su questa vicenda nei giornali.

Alla fine, per le testate locali della Virginia - le uniche ad aver offerto ai lettori un minimo di copertura - la notizia più interessante non è stata tanto la vicenda in sé quanto lo sbarco massiccio dei media italiani a Richmond e l'interesse intenso che ha scatenato da noi.

La sede locale della Associated Press, per esempio, ha mandato in rete un servizio di colore sui

giornalisti italiani in Virginia. Ma ha anche dovuto aumentare la copertura dell'evento per rispondere alla spasmodica richiesta di notizie che veniva dagli abbonati all'agenzia di stampa in Italia.

Delle grandi testate televisive, solo la Abc e la Cnn hanno dedicato qualche servizio alla vicenda Barnabei, che però si è perso nella grande insalata mediatica che affronteranno le tv americane ogni sera. E l'interesse di queste due testate per la vicenda era legato soprattutto all'uso adeguato dell'esame del Dna nei casi che coinvolgono la pena capitale.

Il sostegno alla pena di morte negli Stati Uniti è in lento declino. Siamo passati dal picco raggiunto all'inizio degli Anni Novanta, quando la criminalità era ai massimi storici e l'80% degli americani era favorevole alla pena di morte, a un sostegno che oggi, dopo dieci anni di benessere economico e declino della criminalità, è sceso attorno al 66% (ultimo sondaggio Gallup). Rimane il fatto che una larga maggioranza degli america-

ni rimane favorevole alla pena capitale e che questo sentimento si riflette ai massimi livelli del governo.

Qualche mese fa il presidente Clinton, allarmato dalla diversità di trattamento tra bianchi e neri nei casi di sentenze capitali, ordinò la stesura di un rapporto su tutti i casi federali (sono pochi, ma sono gli unici sui quali l'amministrazione ha giurisdizione).

Il rapporto è stato completato proprio questa settimana. Non solo conferma che neri e ispanici sono condannati a morte più spesso, ma fa un quadro agghiacciante della situazione giuridica, con processi al limite dell'irregolarità e avvocati d'ufficio spesso incompetenti.

Il Guardasigilli Janet Reno ha detto che è «preoccupata» dal rapporto, che «ci costringe a raddoppiare gli sforzi». Ma ha respinto l'idea di una moratoria della pena di morte a livello federale, come invece chiedevano i promotori del rapporto, tra cui il senatore Russ Feingold, una delle voci

solitarie al Senato contro la pena di morte.

Nonostante le pressioni dell'Italia e dell'Europa, non esistono ancora le premesse per una moratoria negli Stati Uniti. Quella decisa dal governatore dell'Illinois George Ryan all'inizio dell'anno dopo che ben 13 condannati a morte erano poi risultati innocenti è rimasta un fatto isolato.

Il dibattito che invece continua a «mucchiare» riguarda il modo migliore per «aggiustare» un sistema che non funziona. Il Congresso sta esaminando una proposta di legge, il «Innocence Protection Act» presentato dal senatore Leahy del Vermont, che punta ad offrire maggiori garanzie all'imputato. Primo, armonizzando le varie leggi statali che regolano l'accesso al test del Dna (oggi ogni Stato fa per sé, con discrepanze macroscopiche). Secondo, garantendo all'imputato una difesa adeguata, un avvocato competente capace di affrontare un processo che può costare la vita del suo cliente.

L'INIEZIONE LETALE

Una mix di tre veleni: prima il sedativo poi la paralisi di muscoli, respiro e cuore

corrispondente da WASHINGTON

La direzione del carcere non rivela mai l'esatto mix di sostanze che compongono la cosiddetta «iniezione letale». Ma nel carcere di Greenville, dove ieri notte Derek Rocco Barnabei aspettava di morire, la prassi prevede l'uso di tre sostanze che vengono fatte fluire una dopo l'altra da tre sifoni dietro il lettino sul quale è legato il condannato.

Prima di portarlo nella cella della morte gli infermieri somministrano al condannato un sedativo per calmarlo e per rilassare i muscoli in modo da rendere più facile l'iniezione letale.

Dopo le ultime volontà, il condannato viene legato saldamente al lettino. L'ago viene inserito nella vena (non sempre l'operazione riesce subito e a volte i testimoni vedono flotti di sangue schizzare fuori). Un ago di riserva viene sempre inserito nell'altro braccio nel caso non si riesca a trovare la vena nel primo.

All'ora designata il direttore del carcere fa cenno di andare avanti. Il primo sifone contiene un fortissimo

sedativo (tipo pentotal) che intontisce il condannato.

Quando il primo sifone si è svuotato, comincia automaticamente a defluire il liquido nel secondo sifone, il quale contiene un farmaco che paralizza i muscoli e blocca la respirazione (tipo Pavulon). Il terzo sifone, in genere, contiene una sostanza a base di cloruro di potassio che spegne gli impulsi elettrici nel corpo e provoca l'arresto definitivo del cuore.

Il primo sedativo, che viene somministrato al condannato prima della sua entrata nella cella della morte, non sempre provoca l'effetto desiderato. Può capitare che il condannato non sia affatto calmo quando viene portato con forza sul lettino e che lotti con i secondini per evitare l'inserimento dell'ago.

L'iniezione letale è ormai di gran lunga il metodo più diffuso per mettere a morte i condannati. In alcuni Stati dove ancora esiste la sedia elettrica il condannato ha la facoltà di scegliere il modo in cui vuole morire. Gli viene presentato un formulario. Deve segnare la casella prescelta e firmare. (a.d.r.)

L'ULTIMA CENA

A scelta tra 28 menu, tre ore prima di morire

Rocco ha chiesto che il suo non venga divulgato

corrispondente da WASHINGTON

Il condannato ha scelto un ultimo pasto, ma ci ha chiesto di non divulgare il menu, ci dice al telefono Larry Traylor, portavoce del carcere di Greenville, mentre predispone le ultime fasi dell'ultimo giorno di Derek Rocco Barnabei. «Posso solo affermare che ha scelto uno dei 28 pasti che serviamo a rotazione qui nel carcere».

L'ultimo pasto viene servito al condannato verso le sei del pomeriggio, circa tre ore prima dell'esecuzione, quando i familiari hanno lasciato il carcere da ormai tre ore e l'unica persona che gli tiene compagnia è il consigliere spirituale.

Negli ultimi anni molti americani hanno sviluppato una curiosità morbosa per gli ultimi pasti dei condannati a morte. Il quotidiano Washington Times pubblica ogni menù dopo ogni singola esecuzione che avviene negli Stati Uniti.

In Texas, la direzione del carcere di Huntsville, la «fabbrica della morte» più attiva d'America, ha recentemente istituito un sito Internet interamente dedicato al menu

dell'ultimo pasto dei suoi detenuti giustiziati. Alcuni mostrano di avere grande appetito, chiedendo due o addirittura tre cheeseburgers alla volta, patate fritte, bistecche, pesce. Altri vogliono solo gelato. Altri ancora chiedono di non mangiare nulla. Un tale Delbert Teague, giustiziato due anni fa, disse che non voleva nulla «poi all'ultimo minuto ha chiesto di poter mangiare un hamburger».

Molti chiedono di poter fumare l'ultima sigaretta. Ma le leggi interne del carcere vietano di fumare all'ultimo pasto (il timore è che il condannato possa appiccicare il fuoco a se stesso).

Si racconta che durante la campagna presidenziale del 1992 l'allora governatore dell'Arkansas Bill Clinton volle mostrare il suo «volto duro» contro la criminalità. Tornò di corsa a Little Rock per firmare l'ordine di esecuzione di un minorenne. Per la sua ultima cena il condannato aveva ordinato un ampio pasto, con dessert. Mangiò tutto ma lasciò il dolce. Gli venne chiesto perché e lui rispose: «Così lo mangio più tardi».

L'italiano parla Zanichelli



Anche in CD-ROM.

Per lo studio, il lavoro e la vita di tutti i giorni, scegli il vocabolario di italiano sempre più completo e più aggiornato.

www.zanichelli.it

ZANICHELLI

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.62.11

IL CALVARIO GIUDIZIARIO SETTE ANNI DI DUBBIE E TORMENTI

1993

22 settembre: A Norfolk, Virginia, è stuprata e uccisa Sara Wisnosky, 17 anni. Pochi giorni dopo è arrestato il fidanzato, Rocco Derek Barnabei. Lo inchioda la presenza del suo liquido seminale sul corpo della vittima e le testimonianze dei suoi compagni di casa. Il giovane viene condannato a morte.

1996

La corte d'appello conferma la condanna all'esecuzione capitale.

1998

I difensori di Rocco presentano ricorso al tribunale di Richmond per una revisione del processo. Nel '99 il ricorso viene respinto.

2000


Ad aprile, i legali si rivolgono alla Corte Suprema della Virginia, denunciando la violazione dei diritti costituzionali dell'imputato durante il processo e chiedendo un nuovo test del Dna. L'appello viene respinto a giugno.

8 settembre: In seguito alle pressioni internazionali il governatore James Gilmore ordina che siano eseguiti i test del Dna sul materiale rinvenuto sotto le unghie della ragazza uccisa. Rocco però reputa una farsa la decisione del governatore.

11 settembre: Il nuovo test del Dna conferma la colpevolezza.

13 settembre: La corte d'appello federale di Richmond, respinge il ricorso presentato dai legali.

14 settembre: La Corte Suprema degli Stati Uniti respinge una prima richiesta degli avvocati di bloccare l'esecuzione.



Sara Wisnosky

Giustiziato Barnabei: «Muoi da innocente»

L'iniezione alle 3,05: «Mamma ti amo, la verità emergerà»

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

Ieri notte, quando in Italia erano già le tre mattine, Derek Rocco Barnabei è morto per iniezione letale nel carcere di Greenville dopo il no della Corte suprema all'ultimo ricorso presentato in estrema istanza dai legali. Il condannato italo-americano. Le speranze di una sospensione in extremis si erano spente nel corso di una giornata sempre più cupa. Ieri mattina la Corte suprema già aveva respinto una prima petizione, presentata tempo fa alla luce di alcune irregolarità durante il processo del 1995.

Rimaneva la seconda richiesta di sospensione, che i legali dello studio Covington & Burling avevano presentato in mattinata, dopo il no della Corte d'appello a Richmond. Riguardava la manomissione dei reperti in mano all'ufficio della procura. La risposta della Corte è arrivata alle sei di sera - mezzanotte in Italia - quando mancavano appena tre ore all'esecuzione.

I legali avevano anche presentato una petizione al governato-

Il gelido annuncio del portavoce del carcere «Era calmo, non ci sono state complicazioni»

re della Virginia, James Gilmore - l'unico che poteva decidere spontaneamente di fermare l'esecuzione. Ma alla luce degli attriti che c'erano stati nei giorni scorsi tra la difesa e l'ufficio del governatore, un segnale di clemenza era stato sempre considerato improbabile.

All'interno del carcere di Greenville il macabro protocollo che precede ogni esecuzione è andato avanti inesorabilmente durante la giornata. I familiari di Barnabei - la madre Jane e il fratello Craig - sono rimasti con lui fino alle tre del pomeriggio. Poi hanno dovuto lasciare il penitenziario (così prevede la legge della Virginia).

Barnabei ha trascorso le sue ultimissime ore con il confesso-

Il Dipartimento di Stato agli americani in Italia: state attenti alla rappresaglia

re, Jim Gallagher, che ha fatto i preparativi per i funerali e la sepoltura, che avverrà in Pennsylvania. Alle sei del pomeriggio, tre ore prima dell'ora fissata per l'esecuzione, gli è stato servito il suo ultimo pasto. Barnabei aveva scelto un menu tra i 28 che vengono serviti nel carcere di Greenville, ma il portavoce del penitenziario Larry Traylor ci ha detto che il condannato ha chiesto alla direzione di non divulgarlo.

Dopo il pasto, i secondini hanno cominciato a preparare il condannato per l'esecuzione: doccia, ultimi conforti spirituali, primo sedativo. Nel frattempo sono arrivati al carcere i sei testimoni scelti dalla direzione del carcere da un pool di volonta-

ri, più i quattro testimoni della stampa (Associated Press, Richmond Times Dispatch, Virginian-Pilot e la tv locale WAVY-TV 10).

Uscendo dal carcere prima dell'esecuzione Jane Barnabei ha detto che suo figlio avrebbe voluto regalare i suoi organi: «Derek sperava che il suo cuore potesse servire a qualcun altro e che un organo potesse essere donato ad un bambino italiano. Ma gli è stato spiegato che è vietato donare organi contaminati dal veleno dell'iniezione letale».

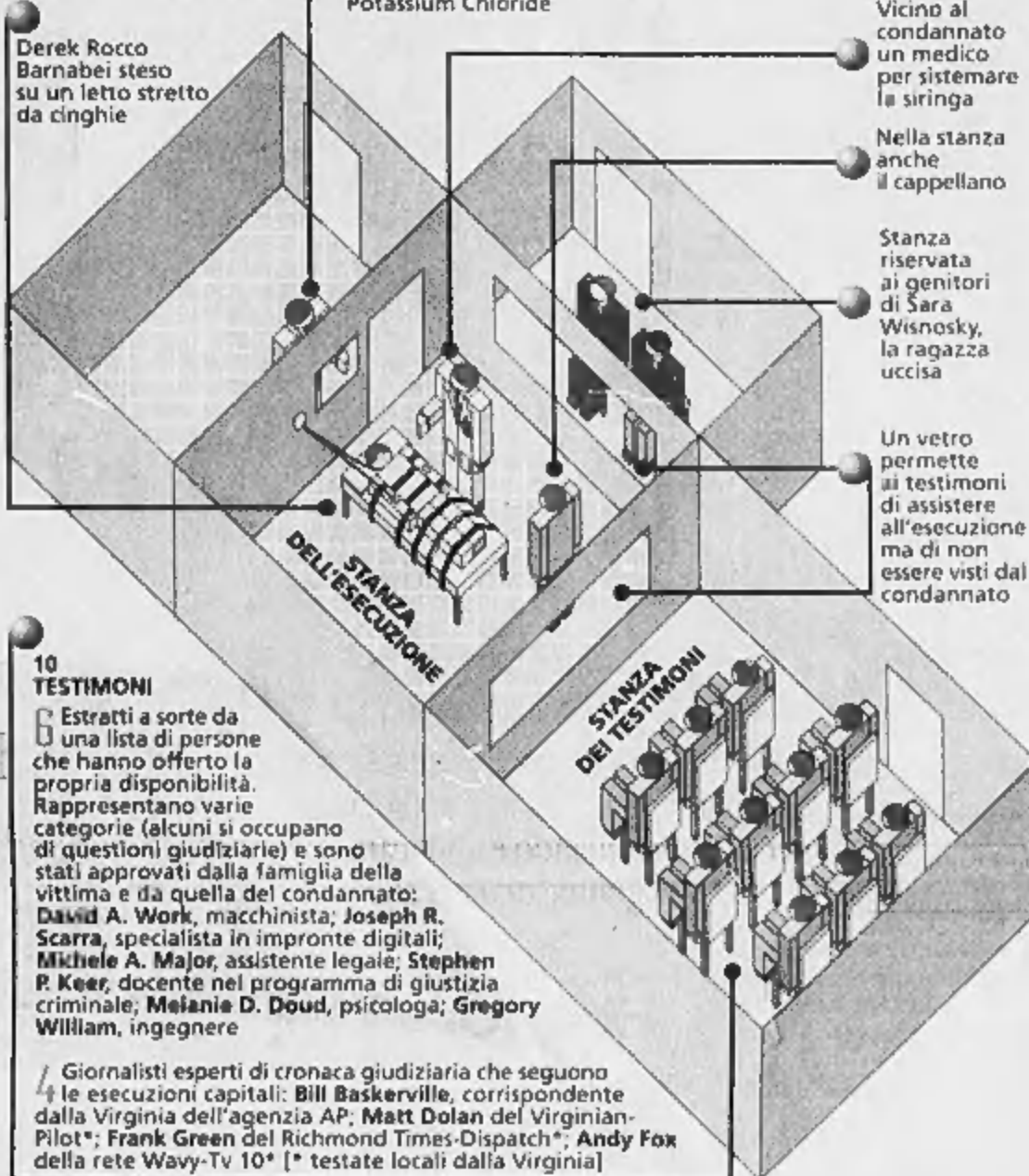
Barnabei sarà sepolto nel cimitero dove riposano i suoi nonni materni vicino a Philadelphia. Sua madre ha detto ai giornalisti che avrebbe voluto essere cremata. «Ma questo non lo posso fare: non me la sento, voglio seppellirlo così com'è e come vuole la tradizione».

Intanto il Dipartimento di Stato ha diffuso un avviso ai cittadini americani che si trovano in Italia, mettendoli in guardia sulla possibilità di rappresaglie per l'esecuzione di Derek Rocco Barnabei: minacce di violenza sono state rivolte contro cittadini americani.

LE CAMERE DELLA MORTE

Derek Rocco Barnabei steso su un letto stretto da cinghie

Oltre il muro l'addetto incaricato di spingere il bottone che inietta in vena la soluzione mortale composta da:
Sodium Thiopental
Pancuronium Bromide
Potassium Chloride



LA STRAZIANTE ATTESA DAVANTI AL PENITENZIARIO

Con Jane, voce di uno spettro

«Da mio figlio un messaggio per l'Italia, un Salmo»

reportage

Augusto Minzolini

inviato a JARRATT (Virginia)

Il posto è anonimo come è anonima la prigione di Jarratt, quella da dove alle 9 e 20 di ieri sera (3 e 20 di notte per l'Italia) esce l'ambulanza blu a sirene spiegate con il cadavere di Rocco Derek Barnabei vestito di una tuta arancione. Ma mentre il penitenziario è asettico, freddo, lugubre, questo distributore delle Exxon con annesso il tradizionale fast-food che sta andando in rovina nella sua sporcizia endemica, continua a mantenere un po' di umanità. E' l'unico posto dove si può bere qualcosa che somigli ad un caffè intorno al mattatoio della Virginia. Per cui i parenti del condannato nel giorno dell'esecuzione ci passano più di una volta negli intervalli delle visite al carcere.

Jane Barnabei, insieme al figlio Craig, in questo 14 settembre si è fermata in quel locale cadente una prima volta alle 11 del mattino, proprio mentre la Corte suprema stava respingendo il ricorso a cui era appesa la vita di suo figlio. Ed è stata di nuovo lì alle 3, dopo aver dato l'addio finale a Rocco.

Poveretta nel giorno dell'epilogo è diventata la voce del figlio che non può più comunicare con l'esterno, che ha già un piede nell'aldilà. Dopo tanta sofferenza Jane non riesce più a recitare il ruolo della donna di carattere. Distribuisce le ultime magliette con la scritta Free Barnabei-Save the innocent eppoi scoppia a piangere, cedendo alle emozioni che accompagnano l'ultimo atto della tragedia. Ci vuole qualche minuto prima che si riprenda davanti ad un caffè servito sul bancone lurido del locale. Si dà forza, descrive in ultime ore di suo figlio. Ma basta un particolare, una parola per farla ripiombare nel pianto.

Racconta: «Mio figlio mi ha detto che è pronto a morire, che è tranquillo. Che a questo punto non vede l'ora di ricongiungersi in cielo con suo padre. Che io debbo portare avanti insieme a Craig la battaglia per dimostrare la sua innocenza. Ce lo ha fatto giurare. Questa notte ha sognato i posti dove voleva andare e che non riusciva a vedere. Ci ha dato un messaggio anche per quell'Italia

«Mi ha fatto giurare che continuerò la battaglia. Lo seppelliremo in Pennsylvania, non metterò più piede in questa maledetta Virginia»

che gli ha voluto tanto bene. E' il salmo 54 della Bibbia versetto 12. E' quello sulla fiducia del perseguitato. Recita: Di sera, al mattino, a mezzogiorno mi lamento e sospiro ed egli ascolta la mia voce...».

La donna parla. Ma dalle sue parole rotte dal pianto si arguisce che già pensa al dopo. «Paremo i funerali nel New Jersey la prossima settimana. Lo seppelliremo in Pennsylvania accanto ai nonni. Di certo io non metterò più piede in questa terra maledetta, in Virginia. A qualche miglio di distanza, in una viuzza che si immerge nella



Rocco Barnabei. Tra le sue ultime volontà c'era anche quella di essere cremato

Solo in cinquanta a gridare: «Non uccidere»

Il leader abolizionista: in questo Stato forcaiolo è già un successo

inviato a JARRATT

Alla fine, di essere in 40-50 sono pure contenti. Con i cartelli contro la pena di morte e le magliette bianche con la scritta in rosso «Free Barnabei». Si sono portati dietro delle candele che accendono quando comincia a calare il buio. Qualcuno ha anche una chitarra e ogni tanto canta una delle tante canzoni di protesta dell'America nella contestazione, quella degli Anni 60-70. Magari scelgono un pezzo di Bob Dylan o il Sacco e Vanzetti di Joan Baez. Almeno in Virginia mancano i manifestanti in favore del boia che sono invece in prima fila nelle esecuzioni in Texas.

Gli abolizionisti qui sono stati relegati in uno spazio transennato dalla polizia a circa un centinaio di metri dall'ingresso del carce-

Il recitano preghiere in una veglia di speranza che, quando l'orologio della morte segna l'ora tragica (per Rocco le nove di sera), diventa funebre. Ma loro non se ne vanno. Rimangono lì fin quando l'ambulanza porta via il cadavere del condannato a sirene spiegate.

Ormai è una consuetudine. Un rito nel rito. In Italia una manifestazione con un'affluenza di cinquantina persone riesce ad organizzarla anche una microsocietà o un comitato di quartiere, ma nella Virginia forcaiola a quanto pare c'è da essere soddisfatti per un simile risultato. E' felice pure Tim Stanton, un tipo sui quarant'anni, che dall'inizio dell'anno ha partecipato a ben 14 veglie funebri di protesta davanti al carcere di Jarratt, cioè ha presenziato a tutte le esecuzioni.

L'unico isola felice della Virginia attenta a questa tematica è

proprio Charlottesville. Viene considerata la città più liberal, si fa per dire, di questo Stato e proprio lì ieri mattina si è tenuta la vera manifestazione di protesta in favore di Rocco Barnabei. Una trentina di persone che indossavano magliette con la scritta «Save the innocent» hanno sfilato per la città tra l'indifferenza generale. «Noi andiamo avanti» - spiega Roy Artis, uno dei pochi cittadini di queste parti che vogliono abolire la figura del boia - sperando che prima o poi le cose cambieranno anche in Virginia. Del resto in tutti gli Stati Uniti le persone favorevoli alla pena di morte stanno diminuendo anche se continuano ad essere in maggioranza.

Sarà, ma in Virginia si respira un'aria del tutto diversa. Addiritura in alcune zone come Petter-

campagna c'è il carcere di Jarratt. Se quel fast-food dimenticato è l'immagine della decadenza, questo penitenziario può essere preso a simbolo dell'efficienza. Si vede che la macchina della morte nello Stato della Virginia è sempre in funzione, che è oliata da una lunga esperienza. Davanti alla porta principale qualcuno ha avuto anche la buona idea di piantare dei crisantemi.

In fondo chi entra in questo carcere usato esclusivamente per le esecuzioni è già al cimitero, con un piede nella fossa. Nulla in questo luogo è lasciato al caso. Hanno la stessa organizzazione delle agenzie funerarie: tu devi solo metterci il tuo corpo, al resto pensano loro. Da queste parti l'esecuzione è un rito. C'è le elenco delle persone che devono assistere alla morte in diretta. L'ufficio che si

occupa dell'ultimo pasto del condannato. Il medico-boia. La cappella. C'è l'area davanti alla prigione riservata alla stampa e, più distante, quella che è stata concessa alle organizzazioni che manifestano contro la pena capitale. Anche loro, in fondo, fanno parte della liturgia con cui si manda un uomo a morire.

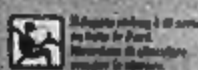
I guardiani sono gentili, ma rigidi. Ormai ci hanno fatto il callò, come i becchini. Ad informare i giornalisti ci pensa il portavoce degli istituti penitenziari della Virginia, Larry Traier che sfoggia l'abito da festa: esce dall'edificio e racconta le ultime novità minuto per minuto. Fino a quando, alle 9 e 10 in punto, annuncia il decesso. Con un comunicato che contiene sempre la stessa formula. Nel foglio sono incisi in bianco solo gli spazi nei quali deve essere scritto

il nome della vittima e l'ora del trapasso. La sera del 14 settembre del 2000 è stata la volta di Rocco Barnabei. Un'industria vera e propria che produce morte. D'altronde negli Usa anche i carceri sono delle istituzioni private, guadagnano su quello che si compra il condannato.

Insomma, è inutile trovare la dentro qualcosa di umano. Al massimo, se proprio cerchi, ci puoi trovare qualcuno che sulla morte ci lucra di suo. A Jarratt c'è un carceriere di colore, come la stragrande maggioranza dei suoi colleghi, di nome John - sempre che questo sia il suo vero nome - che per qualche dollaro è pronto a raccontarti i retroscena. Dice che Rocco non ha pianto, che non si è dimenato quando è stato disteso sul lettino. Che la sua confessione è durata una mezz'ora, mentre la sua agonia poco. Il boia ha lavorato bene. E, ovviamente, le ultime parole, quelle destinate a diventare famose: «Sono innocente. Mi avete assassinato. Affidò la mia anima a Dio. Vai a vedere se poi le ha mai davvero pronunciate».

Tanto che importa per chi ha fatto questo sporco lavoro centinaia di volte. Sono cose che interessano solo la curiosità morbosa del minimo mediatico che queste vicende ci portano appresso. C'è anche Oliviero Toscani, impegnato nella sua crociata contro la pena di morte. Ogni volta è sempre la stessa storia, che il condannato si chiami O'Dell o Barnabei cambia poco. Se vuoi trovare ancora un po' di umanità devi tornare alla stanza 124 del motel West Bestern di Emporia dove Jane e Craig alle 19.25 hanno parlato l'ultima volta al telefono con il condannato. Il saluto di Rocco alla madre è stato: «Più tardi verrò da te». Alle 9 e un quarto è arrivata la telefonata che annunciava che il dramma era consumato. Una voce dall'altra parte ha detto: «Le sue ultime parole sono state: "Sono innocente", alla fine la verità è rivelata». «Ho perso un figlio - mormora Jane piangente - l'altro si sposa fra due settimane». Anche nella tragedia la vita continua.

[au.mn.]



" C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti "

Henry Ford

fiesta benzina 75 cv è **solo 16 valvole in alluminio**
fiesta diesel 75 cv è **solo turbo a iniezione diretta**

viene a scegliere la tua fiesta sabato e domenica dai concessionari.



prezzi chiavi in mano (P.T. esclusa) * grazie al contributo dei concessionari

gamma fiesta 75 CV				se hai un'auto non catalizzata
fiesta 1.2 16V	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	climatizzatore	ire 18.650.000
fiesta TDi	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	climatizzatore	ire 19.650.000
prezzi bloccati fino al 30 settembre				

Ideaford Un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **Ideaford** è un prodotto Ford Credit.



www.ford.it

COLLEGATO FISCALE COSA CAMBIA PER IMPRESE, CINEMA E TEATRI



SANITA': viene prevista una detrazione Irpef fino ad un tetto di 12 milioni a favore dei soggetti, o dei loro familiari anche se fiscalmente non a carico, affetti da patologie esenti da ticket. In pratica, nel caso di un malato il cui reddito è basso e non consente di detrarre le somme spese per le sue cure, viene stabilito che potrà godere della detrazione anche il familiare convivente che non ha a carico fiscalmente il malato.



LEGGE VISCO: dopo l'ampliamento temporale deciso ieri è stata prevista anche quella ai settori del turismo e dello spettacolo. In particolare potranno godere degli sgravi fiscali anche gli investimenti relativi agli interventi di ammodernamento di alberghi, cinema, teatri e sale per spettacoli e concerti.



GIUDICI TRIBUTARI: le norme sulla incompatibilità a rivestire l'incarico di giudice tributario per chiunque svolga sotto qualsiasi forma l'attività di consulente fiscale entreranno in vigore a partire dal primo ottobre 2001, cioè con 10 mesi di ritardo rispetto a quanto previsto nel testo iniziale. Inoltre il Consiglio di presidenza della giustizia tributaria viene allargato dagli attuali 12 a 15 membri.



PORTI: il governo è delegato a riordinare la tassazione e il meccanismo di finanziamento dei porti. In pratica si prevede di modificare l'attuale meccanismo di finanziamento dando ai porti maggiore autonomia in relazione al cambiamento della loro struttura e organizzazione.



ASILI NIDO: anche per le mense degli asili nido, come per quelle delle scuole si applicherà l'Iva al 10%.

Meno Irpef, forse addio ai ticket sanitari Sigarette più care a marzo, sgravi sulla prima casa

Maria Sensi
ROMA

Sulla Finanziaria per il 2001 il Governo gioca ancora a carte coperte. Giuliano Amato e Vincenzo Visco sostengono che c'è ancora bisogno di tempo per stabilire l'entità del bonus fiscale, tanto è vero che l'incontro formale con le parti sociali (ieri a Palazzo Chigi) è stato un primo faccia a faccia anche se la Confindustria è stata rinviata di una settimana, dal 18 al 25 settembre. Dopodiché, il 29, sarà varata la nuova legge di bilancio, la prima a saldo zero da molti anni.

Di cifre ufficiali non ne circolano, ma al termine degli incontri di ieri emerge comunque un quadro più nitido delle misure allo studio dell'esecutivo. Il bonus ammonterebbe come minimo a 15 mila miliardi, di cui 10 da destinare a favore delle famiglie e 5 per le imprese, ma potrebbe risultare anche più alto se a finanziarlo fosse non solo l'extra gettito fiscale di natura strutturale, ma anche la tassazione del capital gain ed alcuni tagli di spesa che potrebbero farlo lievitare di altri 5-7 mila miliardi.

Alcuni interventi, inoltre, potrebbero prendere già corpo entro quest'anno. Quest'ultima ipotesi farebbe sicuramente comodo al ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco, alle prese con un problema «di immagine». Se non arrivasse qualche sgravio subito, la pressione tributaria complessiva risulterebbe in aumento, visto che la lotta all'evasione ha ampliato la base imponibile.

Confermate, sebbene a grandi linee, le direttrici di azione della prossima legge di bilancio: riduzione delle aliquote Irpef, sgravi sulla prima casa, aumento della quota di reddito esente da Irpef, aumento delle pensioni al minimo, riduzione dei contributi previdenziali a carico delle imprese, crediti di imposta per i neo-assunti, taglio di Irpef e Irpeg. Ci sono anche alcune novità, come il possibile superamento dei ticket sanitari e agevolazioni particolari per chi ha redditi talmente bassi da non riuscire a sfruttare tutti i vantaggi delle detrazioni.

Per quanto riguarda l'Irpef, Amato e Visco avrebbero confermato la disponibilità a ridurre di un punto l'aliquota attuale del 25,5%, che potrebbe costare al bilancio circa 2.700 miliardi. Allo studio c'è anche l'aumento della quota di reddito esente da Irpef, oggi pari a 9,5 milioni, e che potrebbe essere elevata a 12 o 15 milioni. Non si esclude la possibilità di aumentare la soglia di reddito per la completa esenzione fiscale. Per i pensionati, inoltre, potrebbe essere individuata una formula che consenta loro di godere pienamente delle detrazioni Irpef, trasferendo il «bonus», ad esempio, anche sull'Ici.

La Cgil ha chiesto l'eliminazione dei ticket sanitari, mentre il governo, per ora, ha parlato solo di un possibile «superamento» del sistema. Sergio Cofferati ha invitato Amato a riflettere su: secondo il leader della Cgil, che vorrebbe incontrare il ministro della Sanità Umberto Veronesi nei prossimi giorni, il sistema attuale presenta problemi di equità. Dai ticket sanitari lo Stato incassa circa 4 mila miliardi l'anno, che potrebbero restare nelle tasche delle famiglie, ricorrendo ad altri meccanismi di controllo della spesa.

Sia il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, che quello della Uil, Luigi Angeletti, hanno definito quello con Amato, Visco e Micheli un incontro interlocutorio. «A mio giudizio - ha detto però D'Antoni - mancano decisioni importanti sul versante dell'inflazione che io giudico indispensabile per affrontare tutto il resto. L'inflazione non è sotto controllo, bisogna fare un intervento forte sulla sterilizzazione dell'Iva». «Abbiamo chie-

**Il bonus prende corpo
10 mila miliardi
alle famiglie
5000 alle imprese
Slitta al 25 l'incontro
con le parti sociali**

sto un'iniziativa per controllare il costo della benzina e delle fonti di energia che potrebbe innescare un processo inflazionistico» ha confermato Luigi Angeletti al termine della riunione, dalla quale i sindacati sono comunque usciti con la

**Verso l'aumento
delle pensioni minime
Taglio di Irpef e Irpeg
Alleggerimento
dei contributi
a carico delle imprese**

mezza promessa di una proroga fino a dicembre dello sconto fiscale di 50 lire sulla benzina. «Dalle impostazioni generali che Amato ha confermato - ha invece detto Guglielmo Epifani, numero due della Cgil - si delinea un quadro positivo per

«Il dividendo è sbagliato» D'Amato chiede più rigore

Roberto Ippolito
ROMA

Così non va. Le preoccupazioni sono sicuramente informate. Il presidente della Confindustria Antonio D'Amato rivela molti motivi di apprensione. L'euro dibole, il dollaro forte e c'è fortissimo allarme per l'esplosione dei costi energetici. D'Amato non vede, nonostante tutto questo, iniziative valide per l'economia, utili per la competitività delle imprese.

Sta lasciando Palazzo Chigi. Ha incontrato il presidente del consiglio Giuliano Amato in vista della presentazione della legge finanziaria per il 2001. Evita giudizi netti: il colloquio con il capo del governo è stato informale. Ma D'Amato fa trapelare l'ansia di trovarsi di fronte a qualcosa di più, o qualcosa di diverso rispetto alle misure abbozzate dal governo. E dice: «Sulla spesa

pubblica eravamo preoccupati in primavera e adesso lo siamo ancora di più. Non ha sentito parlare di interventi per la spesa: «Noi pensiamo invece che si deve tagliare e razionalizzare». La Confindustria non vuole una manovra finanziaria «neutra», ovvero senza misure per le uscite.

Poi è aperta la questione del bonus fiscale, l'atteso calo delle tasse che il governo immagina sia per le famiglie che per le imprese. Quando il bonus sia reale e non virtuale deve invece, secondo D'Amato, essere destinato alla competitività e al risanamento del debito pubblico: «E' una scelta obbligata» dice il leader degli industriali che sollecita l'attenzione per fisco, infrastruttura, mercato del lavoro, innovazione e formazione.

Si ragiona sulla filosofia della finanziaria. I numeri non sono ancora disponibili e quindi i contorni del bonus restano sfu-

quanto riguarda l'intenzione di realizzare una manovra ispirata ai principi di equità e di sostegno allo sviluppo».

Accanto a tanti tagli si prospetta anche qualche rincaro. Il «collegato» alla Finanziaria per il 2000, che è stata approvata ieri dalla commissione Finanze della Camera dei deputati, ha stabilito che le sigarette costeranno 50 lire in più al pacchetto, per un aumento delle accise deliberato per finanziare le annunciate riduzioni fiscali a favore dei camionisti e in più altre riduzioni, decise all'ultimo momento, a vantaggio dei malati gravi. L'aumento delle sigarette non sarà, comunque, immediato: per andare a effetto dovrà essere confermato da un apposito decreto del ministero delle Finanze, da varare entro il 31 marzo 2001.

**«La manovra deve
fare recuperare
competitività
al sistema-Italia»**

mat. D'Amato dichiara che serve ancora «una politica di rigore». E non sono utili «politiche redistributive generalizzate»: inutili dare «pochi lire alle famiglie, meglio agire per favorire un salario in più», creando occupazione, indispensabile per i nuclei con un solo reddito molto basso.

Lo sviluppo economico è ostacolato dall'elevato prezzo del petrolio. E in Italia la bolletta energetica è più salata «per il peso fiscale. Occorre «nuova offerta»



Sergio Cofferati, segretario Cgil, con Antonio D'Amato, presidente Confindustria, divisi sulla manovra

di energia. Ma l'Enel è «ancora in regime di monopolio»: la liberalizzazione non procede «con adeguata speditezza». Mentre «le privatizzazioni non vanno avanti», l'Enel non fa il suo mestiere: attraverso Wind è pronta a comprare Infostrada. Continua a investire in settori diversi dalla sua attività penalizzando la qualità dei suoi servizi soprattutto al Sud. D'Amato spiega di non aver espresso ad Amato alcuna posizione pregiudiziale. Anzi la Confindustria è pronta al confronto: «Il governo ci ha chiesto di presentare delle proposte, cosa che sarà fatta».

A proposito del programma dell'opposizione di centrodestra, il Polo di Silvio Berlusconi, D'Amato afferma: «Molte delle cose proposte da Berlusconi sono condivise, molte altre anni lo

sono affatto». E segnala le «sincronie» su alcune liberalizzazioni e privatizzazioni; il no del Polo al collocamento sul mercato delle azioni della Rai è il caso più eclatante. Poi D'Amato non trova nel programma di Berlusconi un impulso alla flessibilità del lavoro: sull'articolo 18 dello statuto dei lavoratori (il reintegro del lavoratore licenziato senza giusta causa) «ci dispiace verificare che maggioranza e opposizione sono d'accordo nel mantenere la rigidità». Prendere «le distanze» sia dalla maggioranza che dall'opposizione per D'Amato è ovvio: la sua organizzazione «porta avanti le logiche dell'impresa e non è funzionale a questo o quello schieramento». La Confindustria ripete di muoversi solo «nell'interesse delle imprese» non partecipa al gioco politico.

Pubblicità

Anticipazione dei risultati della sperimentazione su una nuova pillola distribuita in Farmacia

**«Dimagrire?»
È arrivata una
nuova «pillola»**

Per perdere in media fino a 5,8 kg in un mese

MILANO - Dimagrire. Una specie di parola d'ordine che, alla luce di alcuni dati recenti, si può immaginare ci accompagnerà per molti anni. Infatti in tutti i paesi industrializzati, Italia compresa, le persone in sovrappeso sono sempre più numerose. Profilo genetico, metabolismo, dieta e attività fisica sono i fattori principali che regolano il peso corporeo. Per combattere il sovrappeso è dunque necessario sia incrementare l'attività fisica, sia riuscire a ridurre l'apporto calorico dei cibi. «LineControl», il nuovo integratore dietetico ideato dalla Società Axio e notificato al Ministero della Sanità, può aiutare a far fronte al problema del kilograms di troppo, permettendo la riduzione dell'apporto calorico. Dopo anni di studi e ricerche, dopo aver investito ingenti risorse, la Società ha infatti messo a punto questa nuova pillola che ha molteplici effetti, tra cui quello di stimolare la sensazione di sazietà; assunta due volte al giorno in associazione ad una dieta ipocalorica, ha favorito, in media con deviazione standard, una perdita di peso corporeo di 5,8 kg in un mese. Questi sono gli incoraggianti dati emersi dalla sperimentazione con la pillola: è stata sottoposta a test clinici di efficacia e sicurezza sono stati effettuati su 40 adulti, uomini e donne, presso i laboratori di un Centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. Questo nuovo prodotto, per cui è stata depositata la domanda di brevetto, non è un farmaco ed è distribuito dalla Società Axio nelle farmacie italiane, presso le quali l'interesse e la richiesta per il prodotto sono crescenti. È formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

PREVISIONI SEMPRE BUONE LE PROSPETTIVE PER L'EUROPA

«Attenti a non sprecare il bonus fiscale»

Visco (Ocse): crescita buona, meglio ridurre il debito

intervista

Paolo Baroni

L'OCSE vede rosa sul futuro dell'Europa. «La crescita si conferma molto buona» spiega da Parigi Ignazio Visco, capo economista dell'Organizzazione che raccoglie i paesi più industrializzati. «L'unica incognita - aggiunge - è rappresentata dal caro-petrolio e meglio dalla capacità che i paesi produttori avranno di spendere i loro maggiori guadagni. Il bonus fiscale? Meglio usarlo per ridurre il debito».

In Italia sul «bonus» c'è grande dibattito: 15-20 mila miliardi da redistribuire, che potrebbero aiutare i consumi o servire a pagare la bolletta petrolifera...

«Io distinguerei: un conto è la bolletta petrolifera ed un altro è la riduzione delle imposte che in Italia, come nel resto d'Europa, sono troppo alte. Ridurre le tasse fa sempre bene, però è difficile pensare di farlo in maniera permanente senza ridurre in parallelo le spese. Il debito è ancora molto alto e, a fronte di tassi di peggioramento dell'economia, il rischio è che interventi di questo tipo si traducano in un peggioramento del bilancio».

Qual è la vostra posizione?
«Che in fasi espansive come queste è sbagliato utilizzare il surplus di entrate. Meglio farlo quando l'economia ha

**«Rischioso bruciare risorse
in un momento in cui
l'economia va bene. E dopo?»**

dei problemi.
E' preferibile ridurre il debito?
«Ridurre il debito è sempre una buona idea, dovrebbe essere la via maestra. Perché si alleggerisce il peso sull'economia, si riduce la spesa per interessi e dunque si contribuisce a migliorare anche il disavanzo».

Diceva delle tasse...
«I motivi per ridurre sono tanti. Uno di questi, sicuramente, è quello di migliorare la capacità di risposta dell'economia di fronte agli shock che avvengono o al progresso tecnico e serve a rendere più dinamiche le imprese ed il mercato del lavoro. Certo, poi bisogna capire come e quando. E soprattutto occorre valutare con attenzione quanto di queste maggiori entrate sono il risultato di un trend favorevole dell'economia. Perché se queste risorse si spendono adesso cosa si utilizzerà quando l'economia andrà meno bene?».

Veniamo all'euro: è ancora da bilanciare.
«Rispetto alla situazione economica



Ignazio Visco

gli attuali livelli di cambio non si giustificano: l'Europa è in ripresa, mentre gli Usa stanno rallentando. Evidentemente pesano altri fattori, di tipo politico, e l'incertezza nella comprensione delle mosse future. Il quadro però è abbastanza nitido: il livello di crescita buono e in linea con le previsioni, mentre l'inflazione in questo momento riflette il caro petrolio. Ma al netto di questa componente è perfettamente sotto controllo. Nel medio periodo però se l'euro continua a mantenersi sugli attuali livelli, il rischio è che ci sia una ripercussione sui prezzi al consumo. E questo rappresenta senz'altro un problema perché a quel punto la politica monetaria non

**«Nessun contraccolpo
dal caro-petrolio
se i produttori reinvestono»**

potrebbe restare neutra.
Il caro-petrolio, invece, che effetti produce?
«Innanzitutto bisogna capire qual è l'origine di questi rincari. Se le stime che circolano sono corrette, mi sembra che la domanda sia molto minore ad assorbire quasi completamente la capacità produttiva mondiale. Insomma si è realizzato quello che come Ocse avevamo ipotizzato anni fa: ovvero la convergenza di tutte le economie dei paesi Ocse verso tassi di crescita abbastanza sostenuti poteva avere pesanti riflessi sulla domanda di materie prime».

Ma questa ripresa influisce solo sul greggio.
«In realtà anche su altri prodotti, come i metalli, qualche effetto c'è. Sul petrolio, però, i produttori hanno una capacità di risposta molto più unita rispetto ad altri settori. Non a caso si muovono come un vero cartello».

Tradotto in... dollari?
«Dieci dollari d'aumento del greggio in Europa diventano un punto percentuale di inflazione in più. E per il 2000 le

stime fissavano il prezzo del barile a quota 25 dollari».

Quindi oscilliamo tra lo 0,5 e l'1% di inflazione in più.

«Questo in media. In realtà l'impatto dovrebbe essere più forte in Giappone e meno forte negli Usa».

Effetti sulla crescita?

«In questo caso tutto dipende dalla capacità di «assorbimento» dei paesi produttori. Negli anni '70, quando questi stati non erano in grado di reinvestire i maggiori introiti generati dall'impennata dei prezzi, ci fu il problema del cosiddetto «riciclaggio»: in quel caso l'aumento delle quotazioni non produsse alcun beneficio per l'export dei paesi industrializzati e quindi ci fu un effetto sulla crescita. Negli anni '80 questo meccanismo è invece funzionato a metà».

Ora cosa può succedere?

«Se ci fosse una risposta positiva, ovvero se i paesi produttori fossero in grado di spendere questi loro maggiori guadagni, l'impatto sulla crescita sarebbe trascurabile. Difficile valutare scenari differenti. Come Ocse, nell'Economic Outlook di fine '99 stimavamo che ogni 10 dollari di aumento del prezzo del barile in due anni producevano una riduzione di mezzo punto del Pil in Giappone, paese che più di altri dipende dal petrolio. Per Usa e Ue le stime vanno dimezzate. A fronte di un «assorbimento» molto ridotto, però, l'effetto potrebbe essere anche più forte di almeno 2-3 volte».

Secondo l'Fmi nel 2001 l'Europa correrà più forte degli Usa. Concorda?

«Noi già a giugno davamo gli Usa al 2% e l'Europa al 3,3%. Ora tutte le revisioni stanno andando verso l'alto quindi la stima è corretta».

Ottimista, dunque?
«Sì, l'opinione che abbiamo espresso a giugno non è cambiata. L'unica incognita è legata al petrolio».



POVERTÀ

«Il nostro primo impegno è quello di eliminarla: non può esistere in un Paese civile»



LEGGE ELETTORALE

«Ciampi rifiuterà di firmare una riforma imposta da una maggioranza dispotica»



LA LEGA

«Non si costruisce nulla se prima non si risolve il problema del Sud. Lo sa anche Bossi»



LE ELEZIONI

«Da imprenditore ho già dimostrato che cosa so fare. La scelta è tra me e questi signori...»

Berlusconi «sceglie» Rutelli, e lo attacca

«E' un prestafaccia, una controfigura dei comunisti»

Ugo Magri

inviato a BARI

Fino a una settimana fa Berlusconi ripeteva che l'uno o l'altro per lui pari sono. Però poi ci ha ragionato sopra. E ieri da Bari, dove si è riunita la Casa delle libertà al gran completo, ha svelato che come avversario ideale preferisce Francesco Rutelli a Giuliano Amato. S'è reso conto, il Cavaliere, che il centro-sinistra ormai si sta orientando decisamente sul sindaco di Roma: per cui non ha senso ritardare, nei suoi confronti, l'opera di demolizione già avviata nei mesi scorsi contro il Dottor Sottile. Gli argomenti sono sempre gli stessi: Rutelli, al pari di Amato, è «un personaggio di facciata, un perfetto uomo di pubbliche relazioni che, per le sue attitudini personali, lascerebbe le cose di governo nelle mani della sinistra». Insomma, «il classico prestafaccia, una controfigura di D'Alema e di Veltroni». Qualche agenzia di stampa ha scritto che Berlusconi avrebbe definito Rutelli un «utile idiota» (espressione già in auge per l'inquilino di Palazzo Chigi). L'ufficio stampa di Forza Italia ha subito smentito, anche sulla scorta di una registrazione. Ma la sostanza cambia fino a un certo punto: il centro-destra, promette minaccioso Berlusconi, «dirà chi è Rutelli, cosa ha fatto e cosa non ha fatto». Arriverà ad attaccare la sua vita privata sull'esempio di Bossi, che proprio ieri è arrivato a tirare in ballo il figlio adottivo del sindaco di Roma? Il Cavaliere lo esclude, salvo poi aggiungere: «Certo, l'opposizione dirà quali sono tutti i punti deboli del candidato Rutelli. E dopo un trattamento di questo genere, vedrete che i sondaggi non gli daranno più quel vantaggio che si dice su Amato...».

Nemmeno Gianfranco Fini perde tempo nei confronti di Rutelli. «Non gli consentiamo di dire: "ecco il mio programma di governo". Prima dovrà venirci a spiegare che cosa hanno fatto loro in cinque anni, e come mai hanno cambiato tre volte cavallo: prima Prodi, poi D'Alema, infine Amato...». Insomma, tutte le artiglierie del centro-destra sono ormai puntate sul nuovo avversario, con toni che insinuano, accusa Veltroni che chiudono la porta alle speranze quiriniali di un fine legislatura utile all'Italia. Sarà un caso, ma proprio ieri il Cavaliere ha tirato un colpo alla riforma cui il Capo dello Stato tiene più d'ogni altra, quella elettorale. Proprio mentre da

Roma giungevano notizie di passi avanti nella trattativa, Berlusconi ha accusato la maggioranza di voler imporre con la forza una legge elettorale a suo uso e consumo: «Non glielo lasceremo fare», tuona il leader di Forza Italia che, senza troppi complimenti, chiama in causa Carlo Azeglio Ciampi: «Ci rivolgeremo al Capo dello Stato perché la sinistra vuole procedere con i propri mezzi sarebbe un caso di disprezzo della maggioranza. E io sono certo che questo presidente della Repubblica una simile legge non la firmerà mai». Difficile che Ciampi provi entusiasmo nel sentirsi tirare per la giacca in quel modo. E certo, la frase ha fatto trasalire i più fidati consiglieri del Cavaliere. Il quale, probabilmente, ha inteso mettere i puntini sulle «a» rispetto a due questioni dirimenti: la coalizione che vince, secondo Berlusconi, «dovrà avere il 60 per cento dei seggi in Parlamento».

Fini: «Prima di venirci a raccontare il suo programma dovrà spiegare perché la sinistra ha di nuovo cambiato cavallo»

e non il 55 come chiede il centrosinistra. Inoltre, «dopo la riforma elettorale si dovrà andare alle urne, cosa su cui perfino Scalfaro era d'accordo». In attesa che venga quel giorno, Berlusconi ha tappezzato l'Italia con una seconda ondata di manifesti. Sui quali compare il suo volto «sfaccione», lo definisce Castagnetti perché, spiega, «all'inizio avevano immaginato una scritta su fondo

azzurro, ma ci siamo accorti che l'efficacia comunicativa non era la stessa». Il segretario del Ppi lo attacca, e lui si difende così: «Dopo averci impedito di fare gli spot televisivi, ora vorrebbero vietarci anche lo strumento più tradizionale di propaganda, cioè i manifesti».

A proposito di televisione: Berlusconi ieri ha detto chiaro e tondo che il centro-destra è contro la privatizzazione della Rai perché «non vuole che venga regalata agli amici degli amici. Basta», ha gridato, «contro con questa sinistra di affari». A titolo di esempio ha citato l'operazione Tmc-Telecom, «ispirata dalla merchant bank di Palazzo Chigi». E ha fatto notare, «una punta di veleno, che Tmc ospita nel suo palazzo il povero orfano di palazzo Chigi, cioè Massimo D'Alema, mettendo quindi in relazione i due fatti. Come inizio di una campagna elettorale che andrà avanti ancora per dieci mesi, davvero non c'è male».



Umberto Bossi e Silvio Berlusconi ieri alla Fiera del Levante di Bari

Mancino

«La Costituzione è cambiata?»

Aldo Cazzullo
inviato a FIUGGI

«Evidentemente è cambiata la Costituzione...». Nicola Mancino risponde così a Berlusconi, che a Bari si dice «certo che Ciampi non potrà firmare una legge elettorale votata dalla sola maggioranza». Il presidente del Senato, alla festa della Vela, sostiene di non augurarsi «che una legge elettorale venga approvata a maggioranza». Ma aggiunge di credere che «la maggioranza sia costituzionalmente rilevante non solo ai fini dell'approvazione, ma anche della promulgazione della legge».

Una linea condivisa anche dal Quirinale. Carlo Azeglio Ciampi evita di pronunciarsi ufficialmente sulla questione. Ma il Quirinale l'attacco di Berlusconi è stato considerato un segnale in controtendenza rispetto a quelli positivi giunti dal Parlamento, dove la riforma ha mosso passi avanti. Nelle sue conversazioni private, Ciampi si è detto convinto di non potere e non dovere accogliere l'appello del leader di Forza Italia: il capo dello Stato firmerà una legge approvata dalla maggioranza del Parlamento, come prevede la Costituzione. Ma non si augura certo una prova di forza tra il centrosinistra e la Casa delle libertà su un tema che richiederebbe la formazione di un'ampia maggioranza. Non a caso in questi giorni i contatti tra il Quirinale e i due schieramenti, in particolare con Gianni Letta e Veltroni, sono continuati. Ciampi e il segretario generale del Quirinale Giffuni hanno chiesto all'ambasciatore di Berlusconi di non lasciar cadere il filo della riforma elettorale, e hanno invitato il segretario Ds a non procedere senza tener conto degli emendamenti dell'opposizione.

L'auspicio che alla fine vi sia un accordo tra i due poli è stato espresso anche da Mancino, che però ha indicato una serie di fattori di cui la riforma elettorale dovrà tenere conto. Innanzitutto i tempi: varare una legge uguale per Camera e Senato richiederebbe una modifica della Costituzione, laddove la Carta prevede che il Senato sia eletto su base regionale, e la Camera su base nazionale. Questo implica che, qualora non si raggiunga la maggioranza dei due terzi, debba passare tre mesi prima della promulgazione della legge di modifica costituzionale, che potrebbe essere oggetto di referendum. Mancino ha subordinato la riforma della par condicio a quella elettorale, e ha auspicato anche l'approvazione della legge sul conflitto di interessi, ammonendo però del rischio di procedere con riforme a «pezzo», che potrebbero finire per tessere «l'abito di Arlecchino».

Luciano Violante ha richiamato l'attenzione, oltre che sull'attacco di Berlusconi, sull'aggressività della Lega, che «mentre si riconcilia con il Sud insiste nel chiedere il Parlamento del Nord, dove chissà perché dovrebbe essere rappresentante anche Marche e Umbria. Manca solo la Sicilia». Il presidente della Camera ha insistito anche sull'ampolla che, «scortata dalla guardia nazionale padana», sarà portata dal Monviso a Venezia: «Io che sono di Torino so che quell'acqua sarebbe giunta a destinazione...». Ma, se lo spirito è questo, mi chiedo dove potremmo arrivare? Poi ha denunciato «una campagna antiparlamentare che non mi piace», e ha giudicato inconsistenti le polemiche sulla «chiusura per ferie» della Camera («tutti gli altri Parlamenti europei hanno osservato un periodo di pausa più lungo»), e sul numero dei parlamentari (sindaci Paesi europei hanno più parlamentari dell'Italia in rapporto alla popolazione). Poi i due presidenti hanno duettato sulle motivazioni della legge truffa del '53: concepita per assicurare la governabilità, secondo Mancino; per evitare che i comunisti concorressero all'elezione della Corte costituzionale, secondo Violante (ma l'elezione della Consulta - farà notare - è la quinta Mancino - è posteriore).

CONTRO RUTELLI VELTRONI: «VOLGARITA', IL POLO SI SCUSI»

Bossi: chi diventa premier abbia famiglia e figli certi

la polemica

dall'inviato a BARI

E' stato al momento della foto ricordo, quando tutti i leader della Casa delle libertà si sono schierati davanti a un mucchio selvaggio di macchine fotografiche e telecamere, è stato in quel preciso istante che dalla folla di baristi accorsi alla Fiera del Levante per rendersi testimoni dell'evento s'è levata una voce potente: «Bossi, benvenuto in Italia...». Lui, che fino allora era sembrato un po' teso, e si capisce dopo sei anni che «per ragioni politiche» non mettevano piede al Sud, si è sciolto in una grossa risata, e ha dato di gomito al Cavaliere in posa accanto a lui. Il ghiaccio era rotto, Bossi non si è più sentito uno straniero in patria.

C'è da dire che gli alleati hanno fatto di tutto, ma proprio di tutto per metterlo a suo agio. Casini gli ha aggiustato fraternamente la

cravatta appena prima che si mostrasse alle tinte. Fini si è affannato a tranquillizzare i suoi spiegando che «ora Bossi non è più antinazionale». Berlusconi l'ha fatto accompagnare con una marcatura assillante dal suo uomo più fidato, il presidente della Regione Puglia Raffaele Fitto. Ogni volta che lo perdeva di vista, il Cavaliere chiamava a voce alta «Umberto, Umberto dove sei?». Nel mezzo del bagno di folla, Berlusconi ha perfino tentato di intonare il corale: «Bos-si, Bos-si», ma in verità nessuno lo ha seguito. E' riuscito tuttavia a fargli tributare un minimo di applausi quando, nel comizio a più voci tenuto sul finire della visita in Fiera, il leader di Fi ha esibito l'ospite con l'aria trionfante del cacciatore che mostra una preda.

Il clima tra i due era talmente idilliaco che a un certo punto il presidente della Fiera di Bari ha domandato a Bossi: «Onorevole, quando la rivedremo ad Arcore in canottiera?». Non l'avesse mai detto Berlusconi lo ha fulminato con un «a casa mia nessuno si presenterebbe mai in canotta, e se lei si

richiede a quando lo ebbi ospite del '94 in Sardegna, Bossi venne con la famiglia elegantissimo. Salvo poi che andò a letto nudo». Con Casini pronto a chiudere l'incidente: «Come lo sai? Non avete mica dormito insieme...». «Ma figuriamoci», ha risposto il «celodurista» Bossi, poco propenso a scherzare su queste cose.

Ieri, in particolare, il leader della Lega era scatenato contro i gay e la sinistra che ne vuole ammettere i matrimoni, fino a prendere iniziative su scala europea per consentire l'affidamento dei bambini alle famiglie omosessuali. Qualcosa contronatura, secondo Bossi, «Ritengo», è arrivato a dire, «che il prossimo presidente del Consiglio debba dare garanzie di avere una famiglia tradizionale. Famiglia certa e figli certi, insomma...». Un'associazione per le adozioni internazionali (Ciai) ha subito protestato con sdegno contro quel riferimento ai figli «certi». «Vergogna», ha protestato anche il segretario Ds Walter Veltroni. «Roba da King Kong», secondo il popolare Lapo Pistelli. «Proclami uneccezione, per l'ex azzurro Taradash. E

la presidente della Commissione affari sociali della Camera, Mariada Bolognesi, ha promesso addirittura di prendere Bossi a ceffoni, se ripeterà questi concetti davanti a lei. Resta l'interrogativo a chi si riferisce, Bossi, parlando di premier con figli certi. Veltroni non ha dubbi: «L'allusione cinica e volgare», secondo il segretario Ds, era riferita al figlio adottivo della famiglia Rutelli. Ed è assai probabile che Veltroni abbia visto giusto perché, chiacchiando con alcuni cronisti, Bossi ha rincarato la dose nei confronti del sindaco di Roma: «Amato se non altro è tecnicamente più preparato», ha spiegato, «invece Rutelli... E' solo un attore. Piace alle donne, strana-

mente». Proprio così: stranamente. Per il resto, Bossi non è stato di molte parole. E quelle poche che ha pronunciato in tema di federalismo hanno fatto tirare un sospiro di sollievo ai suoi alleati. «Il Sud comincia a cambiare», ha riconosciuto, «in certe regioni comincia ad abbandonare l'assistenzialismo statalista e a puntare sul privato». In Puglia, per esempio, «questo si nota più che altrove». Quindi, la vecchia polemica contro il Meridione è ruba ormai superata. E comunque, gli italiani del Sud stiano tranquilli: se si farà la devolution, non verrà meno l'aiuto dello Stato alle regioni più povere. (u. m.)

Enzo Ghigo, di Forza Italia presidente della Regione Piemonte e leader dei «Governatori» italiani



Gigi Padovani

inviato a ROMA

Federalismo, forse è la volta buona. A cinque giorni dalla ripresa del dibattito alla Camera, martedì, della riforma-strolicio che deve cambiare sei articoli della Costituzione (dal 114 al 119) per ridisegnare la struttura dello Stato, il sistema delle autonomie locali ha trovato un accordo in extremis per presentare le sue proposte. Sia i governatori delle Regioni (Dc, Pli e Ulivo) sia il presidente dell'Ancli, il sindaco di Firenze Leonardo Domenici, concordano su un'ipotesi di riforma federalista che potrebbe ridefinire radicalmente i poteri decisionali del Paese. Un modo anche per togliere ogni valore politico al referendum sulla devolution promosso dalla Lega al Nord, sui quali si devono esprimere Piemonte, Lombardia e Veneto. L'hanno subito capito i presidenti dei Consigli regionali del Carroccio, che invece sparano a zero sul lavoro del Parlamento e dicono di essere pronti alle barri-

cate contro il progetto del centro-sinistra. Mentre i leader della Casa delle libertà a Bari rilanciavano un Bossi non più schierato contro il Sud, ieri a Roma è stata una giornata convulsa per tutti i rappresentanti degli enti locali impegnati in una serie di riunioni per fare pressing sui Palazzi della politica. Se in via Parigi, alla sede della Conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo ha dovuto faticare tutta la mattina per convincere i governatori più rissiosi a trovare un'intesa con Comuni e Province,

Federalismo, ultimatum di Regioni e Comuni

«Varate la riforma». La Lega: non ci basta, blocca la devolution

Governatori ed enti locali per la prima volta insieme portano in Parlamento la loro modifica della Costituzione

D'accordo anche Storace che ottiene di inserire lo status di Roma capitale. Prevista anche la nascita delle città metropolitane

da Palazzo Giustiniani, ospiti del presidente del Senato Mancino, i presidenti dei Consigli regionali invece cercavano di trovare un riequilibrio tra potere esecutivo (i presidenti eletti dal popolo) e le assemblee elettive (che dovranno presto riscrivere gli statuti regionali). Mancino ha riconosciuto la consistenza delle loro affermazioni e si è appellato «alla sensibilità del legislatore».

Il legislatore capirà? Resta da dimostrare che tutta questa azione di «lobbing», avviata da Comuni e Province - l'incontro di Dome-

gnio, Comuni e Province fanno fronte comune per lanciare la sfida federalista». In verità, i governatori hanno faticato non poco a trovare questa posizione, spinti anche dall'attivismo di Domenico Storace, il presidente del Lazio di An che già il 3 agosto scorso - fu l'unico - non aveva firmato il documento comune delle Regioni sul federalismo, si è convinto ad accettare la linea della presidenza dopo tre ore di discussione a porte chiuse. Così alla fine, soltanto in serata, è uscito un documento unitario, nel quale c'è pure un riconoscimento allo «status» di Roma, «capitale della Repubblica», su richiesta di Storace, che dovrebbe essere inserito nella Costituzione. Così come irrompono nel nuovo Stato federale le 14 (o forse dieci, si vedrà) «città metropolitane». Infine, accantonato il progetto di creare a Roma una Camera delle Regioni (sulla quale proprio Alleanza nazionale non è d'accordo), nascerà un nuovo organismo in ciascuna regione, che sarà discipli-

nato dai nuovi statuti: il Consiglio delle autonomie locali, composto da sindaci e presidenti delle Province. Un modo per arginare il «neocentrismo regionale», sul quale hanno ancora ieri posto l'accento gli amministratori locali meridionali in un convegno a Bari.

Come si vede, un complesso quadro istituzionale e politico, nel quale però il federalismo diventa materia di dibattito concreto, fatto di articoli di legge e di emendamenti. Uno dei punti più importanti sarà l'avvio dell'autonomia finanziaria, con la modifica degli articoli 118 e 119 della nostra Carta fondamentale. Il nuovo testo così recita: «I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno risorse autonome». Saranno dunque quattro i livelli decisionali del nuovo Stato? La parola passa al Parlamento: in questi pochi giorni che mancano al 19, i governatori tenteranno l'impossibile per convincere Casa della libertà e centrosinistra a votare il loro progetto.

ELEZIONI POLITICHE

SI RIACCENDE IL CONFRONTO NEGLI SCHIERAMENTI

A NOVEMBRE D'ANTONI «SCUDOCROCIATO»

Partirà a novembre, probabilmente il 10, il movimento politico di Sergio D'Antoni che si modellerà sull'esperienza dell'Udr. Il nome a cui si sta pensando, «scudocrociato», indica chiaramente il progetto politico del segretario Cisl. Le notizie giungono dal tam-tam della rete di associazioni e personalità che D'Antoni ha attivato e che hanno ricevuto tali indicazioni. Obiettivo: dar vita a un soggetto centrato in grado di avere una forte iniziativa politica



SALVI PRESENTA «SOCIALISMO 2000»

Un no a decisioni calate dall'alto viene dal ministro del Lavoro, Cesare Salvi, che chiede maggiore discussione anche sulle questioni programmatiche. «Nel partito - ha sostenuto alla presentazione della sua newsletter «Socialismo 2000» - è molto sentita l'esigenza di discutere, di dibattere, di dare il proprio contributo. I percorsi decisionali che appaiono calati dall'alto presentano un serio inconveniente per quel che riguarda la democrazia nel partito»



D'Alema: pericolosa offensiva reazionaria

Rutelli e gli insulti del Polo: pessima caduta di stile

ROMA

L'altro ieri, l'investitura, di fatto, dei leader del centrosinistra, il giorno dopo quella di Silvio Berlusconi che, per la prima volta, ha attaccato il sindaco di Roma, riconoscendogli, così, il ruolo di suo avversario nella tenzone del 2001. Francesco Rutelli sembra aver ormai conquistato sul campo, a quasi un mese dalla grande assemblea di ottobre che dovrà ratificare una decisione data ormai per scontata, i galloni della «nomination». E si cimenta nel suo primo scontro a distanza con il Cavaliere, perché quello in cui il candidato «in pectore» dell'Ulivo - destandogli peraltro le ire della sinistra - aveva rinfacciato al leader del Polo di essere un divorziato, tale non può essere considerato, visto che non vi fu replica alcuna da parte di Berlusconi.

Il quale Berlusconi, in quel di Bari, accusò Rutelli di essere il paravento dietro il quale si nascondono i Ds, la «controfigura» di D'Alema e Veltroni, l'utile idiota della Quercia, insomma. E il sindaco gli replica con queste parole: «Mi sembra una pessima caduta di stile. Il Cavaliere non fa una bella figura a insultare i suoi concorrenti: spero che non voglia condurre su questa falsariga la campagna elettorale perché non conviene all'Italia e neppure a lui. Una risposta misurata - al contrario di quella durissima di D'Alema che ieri sera alla Festa dell'Unità di Bologna (dove ha anche detto di esser pronto ad accettare l'offerta di fare il ministro al prossimo premier dell'Ulivo) accusa il capo del Polo di

L'ex premier «Se mi vorranno ministro dirò di sì»

portare avanti una pericolosa offensiva reazionaria» - perché, in fondo in fondo, quell'attacco non può non far piacere a Rutelli. E' l'investitura sul campo, per l'appunto. Come gli fa notare il compagno di partito Franco Monaco, capogruppo dei Democratici alla Camera, secondo il quale l'epiteto «utile idiota» (che pure Berlusconi nega di aver mai detto) porta fortuna perché il leader del Polo lo utilizzò anche contro Prodi e nel '96 andò a finire come andò a finire.

Ma quell'investitura che il Cavaliere gli ha già dato, e che il vertice dell'altro ieri, pur non formalizzandola, gli ha concesso, c'è chi, nel centrosinistra, non vorrebbe che fosse così scontata. C'è Giuliano Amato, che, per esempio, immaginava un altro percorso. Non pensava che la candidatura del sindaco prendesse piede in questo modo. Il premier avrebbe voluto gestire la propria uscita di scena in prima persona. Ed è per questo che il vertice dell'altro ieri non è risultato gradito ad Amato. Non perché il presidente del Consiglio voglia veramente le primarie - con cui si correrebbe il rischio di «legittimare» il governo - ma perché gli ha dato fastidio che da

quella riunione sia emerso con gran chiarezza che «decidono tutto sempre e solo i segretari di partito». Insomma ad Amato piace l'idea di fare la figura di colui che si assoggetta alle scelte fatte dai leader dell'Ulivo, a quello che viene «bocciato» in favore di Rutelli. Del resto, Veltroni si era speso tanto per evitare che così fosse. Aveva detto al premier: «Devi decidere tu. Se vuoi candidarti, bene, ma se pensi altrimenti, dobbiamo saperlo in tempo, perché la candidatura di Rutelli deve essere costruita». Poi, però, con il vertice dell'altro ieri questa costruzione è caduta. Di qui l'arrabbiatura del premier, che da luglio non escludeva di lasciare il campo, «ma non in questo modo».

Rutelli, comunque, incontra anche altre resistenze. Soprattutto nel partito di maggioranza relativa. Sergio Cofferati si è già espresso per Amato. I diessini del Nord temono che candidare il sindaco di Roma faccia perdere ulteriori consensi nel Settecentone. Poi ci sono quanti contestano il metodo, che è come criticare il candidato prescelto, «ma però dirlo». Il ministro del Lavoro Salvi boccia le decisioni calate dall'alto e lascia intendere che nel Ds c'è un problema di «democrazia». L'ex ministro dell'Interno Giorgio Napolitano solleva delle obiezioni sui «criteri di scelta del candidato premier» che a suo giudizio «non sono chiari». La vera sacca di sofferenza nei confronti di Rutelli si annida nella Quercia. Potrebbe sembrare strano visto il passato cruciano dell'uomo, ma non sono pochi i diessini che preferiscono Amato al sindaco di Roma. [m. t. m.]



Francesco Rutelli, sindaco di Roma e probabile candidato dell'Ulivo contro Berlusconi

LA NOTA ROMANA

L'AVVERSARIO PREFERITO

Paolo Passarini

E' stata una specie di investitura precoce, che ha battuto sul tempo anche l'investitura ufficiale da parte dell'Ulivo. Dando dell'«utile idiota» a Francesco Rutelli - come aveva già fatto nei confronti di Giuliano Amato - Silvio Berlusconi ha nei fatti riconosciuto il sindaco di Roma come il suo prossimo rivale.

IL PREFERITO. Il Cavaliere ha poi aggiunto di preferire Rutelli a Amato come antagonista. Per la «svuotatura» del primo, ha detto, anticipando quella che sarà la sua linea d'attacco: un volto senza nulla dietro, un fannullone (lui preferisce il milanese «fannigottone»), che sa solo chiacchiere, mentre altri, come lui, sono stati capaci di costruire imperi economici. Ma, per quello che conta, è difficile credere che Berlusconi preferisca davvero Rutelli, anche se sostiene - forse con qualche fondamento - che questi appare più forte di Amato nei sondaggi solo perché non ha ancora subito la «cura» di Forza Italia. Il fatto è che, risultando finora nettamente in testa al centrosinistra, il Cavaliere non ha interesse a cambiamenti nel campo avversario: anche se improbabile, potrebbe sempre muoversi qualcosa.

IL GRAN RIFIUTO. E' forse anche per questo che il Cavaliere deve finalmente essersi convinto che vale la pena esporsi per bloccare la riforma della legge elettorale. E così, ieri, a freddo, ha riproposto condizioni che sembravano superate: il premio al 60% (aveva accettato il 55%) e la promessa di elezioni subito dopo la riforma (che nessuno può concedergli). Berlusconi, proprio mentre in commissione al Senato i lavori procedevano con una certa foga, ha probabilmente finto la conciliazione, ha inteso l'alt. Non gli conviene cambiare una legge che al momento sembra assicurargli un trionfo. Del resto, alcuni esperti sostengono che la nuova legge sarebbe anche peggio dell'attuale, una specie di pavoroso compromesso. Non poteva essere altrimenti dopo gli spericolati rovesciamenti di posizione di tutti quanti. Occorre anche dignità per fare una buona legge elettorale.

paopas@lastampa.it

IL CAPO DEL GOVERNO ALLA FESTA DEL PPI «DOPO IL VERTICE NESSUN SEGRETARIO MI HA TELEFONATO»

Amato: Cavaliere, basta barzellette

«Il colmo per Berlusconi? Volere la tv pubblica»

la polemica

Fabio Martini

inviato a CATTOLICA

STA sulle sue Giuliano Amato. Sembra seccato per come si stanno mettendo le cose e, a Bruno Vespa che lo pungolo sul duello con Rutelli, il presidente del Consiglio replica così: «La telenovela? Basta! Non ne parliamo più! Se non altro si interrompe». E poi, con trasparente fastidio per la sceneggiatura della telenovela, aggiunge: «Continuare ad alimentare sempre più faticosamente e fantasiosamente una pagina di giornale su questo tema, è una fatica agostana alla quale non intendo partecipare».

Eppure, in queste ore Giuliano Amato non ha potuto trattenere la sua sorpresa per un curiosissimo passaggio di questa telenovela, tanto è vero che ai suoi collaboratori ha confidato: «Dopo il vertice dei segretari, non ho sentito nessuno...». Alla festa dei Popolari, che lo hanno accolto con un certo calore, Giuliano Amato non ha voluto proprio parlare del duello con Rutelli, ma in compenso ha infilato Silvio Berlusconi con una battuta destinata a diventare proverbiale: «Lui vuole che la Rai resti pubblica? Ma questa è la barzelletta del nuovo millennio!». E visto che la platea apprezzava, il dottor Sottile ha rincarato la dose: «E' di quelle storie che ci aiutano a sorridere la sera, del tipo «Lo sai qual è il colmo per un carabinieri?», «Lo sai qual è il colmo per Berlusconi? Vuole la tv pubblica»».

E più tardi, a Vespa che insiste sul conflitto di interes-

si, Amato scarica un'altra raffica: «Credo che non ci sia faccia di bronzo al mondo capace di dire che non c'è conflitto d'interessi nell'ipotesi in cui Berlusconi capo del governo si trovasse davanti all'ipotesi di una tassazione dei capital gains, una questione alla quale sono interessato e per centinaia di miliardi le aziende berlusconiane».

Pochi giorni fa, prima da

Bologna e poi da Telesse, Amato aveva attaccato aspramente il Polo («Una cultura politica fascista») e la tenacia con cui prosegue la polemica contro il centrodestra sembrerebbe dimostrare che il dottor Sottile non ha mollato, che intimamente non considera chiusa la partita con Rutelli. E la stessa impressione l'hanno avuta anche i big popolari che hanno ascoltato Amato alla festa di Cattolica: «Mi

sembra determinato a giocare le sue chances», ha confidato in serata il segretario Pierluigi Castagnetti.

È un rialzo delle sue azioni Giuliano Amato potrebbe averlo dopo la presentazione della Finanziaria. Anche stavolta il Presidente del Consiglio non è voluto entrare nel dettaglio, ma ha spiegato il senso della legge con l'immediatezza di uno slogan: «Sicuramente il prossimo anno i

redditi degli italiani saranno tassati meno dei redditi di quest'anno». E ancora: «La busta paga dovrà essere diversa». Ha ripetuto che le previsioni di crescita del governo (2,8-2,9 per cento) sono prudentemente inferiori a quelle del Fondo monetario internazionale. E poi con grande energia ha difeso la sostanza della riforma-Bindi: «Lo scossone che è stato dato sul torto esclusivo è giusto. Ci sono molti italiani che non comprendono appieno il conflitto di interessi che riguarda Berlusconi», una questione che invece diventa assai più chiara quando un medico ti dice: in ospedale c'è da aspettare ma se vieni in clinica ti opero domani. Questo è un gigantesco conflitto di interessi».

Una parola Amato l'ha concessa anche agli insegnanti che non avevano gradito le ultime sortite del ministro della Pubblica Istruzione De Mauro: «Nell'insieme gli insegnanti avranno quel di più che si aspettavano per quest'anno».

Una mano ad Amato ha voluto darla Pierluigi Castagnetti che, prima dell'intervista di Vespa, ha ricordato un episodio pressoché inedito che lo ha avuto come testimone: «Nel 1994 ero capo della segreteria del Ppi e sia pure indirettamente ebbi un ruolo in questa vicenda che vi racconto: il cancelliere Kohl avrebbe voluto Amato alla presidenza della Commissione Europea, ma allora fu Berlusconi ad impedirlo nominando altri commissari».

La suggestiva idea del centrosinistra bloccata da troppe mancanze, prima fra tutte una legge

Il fascino esotico delle primarie

Candidati, elettori, sistemi aperti e chiusi Limiti e vantaggi di uno strumento di democrazia mai sperimentato in Italia

sono cinque i progetti di legge presentati (e mai discussi) nella legislatura in corso, da parte dei Ds così come da Forza Italia, o dalla Lista Dini. Curioso: un po' tutti chiedono d'introdurre le primarie per completare l'evoluzione del sistema verso il maggioritario, dove conta l'appello del candidato, più che del suo partito. Doppio interesse: se ne riparla solo adesso, mentre ci incamminiamo a ritroso come un gambero sulla vecchia via del proporzionale. Tanto che nelle scorse settimane le primarie sono state indette pure dall'Or.sai, il sindacato dei ferrovieri. Tuttavia qui gioca il fascino di un istituto esotico, sperimentato in Germania come in Cile o in Argentina, e soprattutto negli Stati Uniti, che attraverso le primarie eleggono persino gli sceriffi.

I CANDIDATI. Va da sé che ne occorrono parecchi, o meglio ancora tre. Ma a quanto pare va prendendo piede l'idea bislacca di convocare gli elettori solo quando la scelta sia stata

già siglata dai partiti, per ratificarla con una bella ovazione. Amenità. Salvo non rimpiangere i tempi del congresso di Verona, quando Craxi fu eletto segretario del partito socialista per acclamazione. Il problema, casomai, è l'inverso: chi sceglie i candidati fra cui scegliere? Per fugare il sospetto di un'operazione tutta verticistica, l'unica via è l'autocandidatura, corroborata da un congruo numero di firme dei sostenitori. Ed anzi a rigore di convenzioni ne servirebbero tante quanti sono i petali del centrosinistra, un po' sul modello del caucus americano, per chiudere infine la partita in una convention generale tra i diversi concorrenti espressi dalla base. Altrimenti verrebbe

comprovata una definizione di Ambrose Bierce: «Consultare: consiste nel richiedere l'approvazione altrui in merito a una decisione già adottata».

PRIMARIE APerte. È il primo dei due modi con cui il futuro premier può uscire dal cilindro elettorale. Come? Chiamando a raccolta tutti gli elettori, non importa se di destra o di sinistra. Per temperare il rischio che lo schieramento avversario condizioni l'esito del voto, facendo eleggere il candidato meno competitivo in modo da batterlo poi più facilmente, si può richiedere a chi intende votare di sottoscrivere un protocollo d'appoggio alla politica del centrosinistra. Il rimedio è debole,

dato che al mondo non esistono i bugiardi: in ogni caso questa formula è stata applicata a Pisa dai Ds nello scorso mese di febbraio, in vista delle regionali. Altri invece hanno preteso il pagamento di un balzello per votare: è il caso di Alleanza nazionale, durante le primarie del 1998 che hanno selezionato i candidati al Consiglio provinciale di Roma. La cifra? Ventimila lire, un po' di più rispetto alla somma analogamente prevista dai progetti di legge pendenti in Parlamento. Tutti, salvo uno: quello del forzista Edro Colombini, che esige «almeno lire trentamila» da ogni elettore, e un milione da ciascun candidato. In compenso i Comuni avrebbero l'obbligo di rilasciare tre diverse ricevute: alla faccia delle leggi Bassanini.

PRIMARIE CHIUSE. In questo caso voterebbero soltanto gli iscritti e i militanti di partito; ma affinché la scelta sia davvero rappresentativa, servono partiti fortemente radicati nel Pae-

se. Quelli della Prima Repubblica lo erano senz'altro; viceversa nella Seconda Repubblica le segreterie politiche si tengono sospese in aria tirandosi per i capelli, come il barone di Munchhausen. Ecco perché si è fatta largo la trovata di convocare un'assemblea degli eletti del centrosinistra: parlamentari, sindaci, «governatori», consiglieri regionali. Insomma una sorta di primarie superchiuso, mentre l'esperienza all'estero conosce semmai la variante delle primarie semichiuso, dove votano anche i tesseraisti di alcuni movimenti o associazioni d'area. E c'è poi un ultimo problema: come tastare il polso agli indecisi, agli elettori di confine tra i due poli, se la scelta del candidato si consuma tutta all'interno delle mura domestiche? Come accertare chi ha più chance di spostare voti dal fronte avversario, e perciò di vincere la prossima tornata elettorale? Ma forse a ben vedere il problema non sussiste: in tempi di transfughi, di voltagabbana, il modo migliore per sapere che aria tira nel campo di Agramante è di gettare l'occhio in casa propria.

michele@rai.it

Fonte: Ocas, 2000.

Bid.it è la piazza italiana nell'internet dove ci si incontra per vendere e comprare, senza condizioni prestabilite di prezzo. Si contratta liberamente, ci si scambiano opinioni e informazioni stabilendo rapporti di reciproca fiducia. È facile: ti colleghi a www.bid.it e ti registri (a proposito, è gratis). Puoi subito comprare o vendere come vuoi, condurre le tue trattative in totale libertà. E magari puoi trovare l'occasione della tua vita.

INFANZIA TRA POLEMICHE E SENTENZE

MAMME IN PRESTITO

Cinque giovani donne italiane, dai 24 ai 34 anni, potrebbero diventare mamme grazie alla tecnica dell'utero prestato da sorelle o cugine. Lo ha annunciato il ginecologo Severino Antinori nella prima giornata del Congresso mondiale dei centri privati per la maternità assistita, ieri a Budapest. Le giovani donne, ha affermato Antinori, «hanno fatto richiesta di autorizzazione alla magistratura. Se il giudice non concederà l'autorizzazione ricorreranno alla Corte dell'Ala»



«TOCCARE» PUÒ ESSERE UN GIOCO

Costringere un minore a subire atti sessuali, può essere un gioco, un'attività «dalle modalità ludiche». Così chi commette su un bambino atti di questo tipo può ottenere «sconti» di pena. L'ha deciso la terza sezione penale della Cassazione, concedendo le attenuanti a Roberto S., di Milano condannato per violenza sessuale «per aver costretto Erika, la figlioletta della convivente, a subire atti sessuali». La Corte d'Appello cancellando il reato di maltrattamenti, ha ridotto la pena

La gemellina attaccata alla vita

I medici: per gli altri 7 cerchiamo tempo

MILANO

Margherita sta bene; per quanto possa star bene un esserino che non raggiunge il mezzo chilo di peso, che sta dentro un'incubatrice, monitorata ogni momento con strumenti meccanici, che respira con ventilazione meccanica. Sta bene sua mamma, Mariella Mazzara che continua a portarsi in grembo altri sette gemellini: tanto bene che ieri i medici hanno deciso di ritrasferirla nel reparto di ostetricia, in una camera sterile e con la continua allerta dei medici. Perché per quanto la loro nascita possa essere ritardata con le necessarie terapie, da un momento all'altro la situazione può cambiare.

Una cosa è certa: a Mariella e ai suoi figli non mancherà l'assistenza. Il numero delle persone coinvolte nel seguire il suo caso sta infatti aumentando in modo esponenziale: adesso si è a quota 150. Così suddivise: 71 infermieri, 54 medici, 17 tecnici, 4 vigilianti, 4 addetti ai rapporti con la stampa. Ruolo quest'ultimo ben considerato, visto che gravidanza e parto vengono seguiti in pubblico minuto per minuto.

Un'organizzazione eccezionale, sostiene il direttore sanitario di Niguarda, Alberto Zoli. Per Mariella e i suoi figli senz'altro, ma per tutti gli altri? «Non è stato tolto nulla agli altri casi curati in ospedale», dicono i dirigenti dell'ospedale. Non così qualcun altro. Come il signor Salvatore Micallo: «Mia figlia di tredici mesi, affetta da una cardiopatia doveva essere operata stamattina (ieri, ndr) - racconta - ma il primario mi ha detto di tornare a casa perché c'erano casi più urgenti. Gli otto gemellini? «Non è così», replica il direttore sanitario; senza altre spiegazioni.

Respiante con un certo fastidio le polemiche, i responsabili di Niguarda limitano le loro (scarse) dichiarazioni alle questioni sanitarie del caso. La prognosi per Margherita, che pur registrando «parametri vitali ottimi», non può essere ancora sciolta: ci vogliono almeno 48 ore per scongiurare complicazioni respiratorie e almeno due settimane per dire che non sono sopravvenute infezioni intestinali.

Lo stato di salute degli altri sette gemellini. «Stanno bene e guadagnano anche due o tre

giorni può essere fondamentale», dice Danilo Giriboldi, direttore sanitario del San Paolo (l'altro ospedale coinvolto). Bisognerebbe riuscire a portarli alla ventisettesima settimana e poi procedere con il cesareo, ma in un caso come questo si naviga a vista.

Perché il parto a rate? Margherita, la più vicina al collo dell'utero, è stata fatta nascere perché c'era in quella zona un'infiammazione del liquido amniotico «ma poi», spiega il primario ginecologo Salvatore Garsia, «abbiamo constatato che proseguire nel parto

plurimo era pericoloso per gli altri e così abbiamo deciso di trattenerli in grembo».

Chi sembra stia proprio bene è la mamma. Se il bollettino medico si limita a parlare di «condizioni non preoccupanti» di «terapia che prosegue con esito favorevole», Giriboldi va più in là: «E' in una condizione psicologica incredibile - dice - aiutata da una serenità certamente fuori dal comune». Una serenità che dovrà accompagnarla ancora, visto che la nascita di Margherita è stata solo l'ottava parte del «compito di partoriente».

«La piccola migliora l'abbiamo fatta nascere perché era la più vicina al collo dell'utero»
Polemica in ospedale: operazioni rimandate per garantire l'evento?

L'ATTESA CON LA FAMIGLIA PIRRERA

«Ho sentito le doglie di mia moglie»

Il padre: dolori tremendi, poi è nata Margherita

servizio

Brunella Giovanna

MILANO

HO visto solo un minuto, attraverso il vetro. E com'è? «Piccola. Ma muove già la bocca... respira quasi già da sola». Questo papà che si chiama Giovanni Pirrera è fiducioso in Dio e soprattutto nel fratello Francesco, arciprete della chiesa Madre di Erice, provincia di Trapani. Che dice «bisogna pregare, pregare e pregare», e confessa a bassa voce di aver «messo in conto una possibile tragedia», e «anche di aver chiesto consiglio ad un teologo». Perché la gravidanza della cognata era difficile, e i primi medici consigliarono un aborto selettivo.

«Ma noi dobbiamo osservare il magistero della Chiesa. Il rispetto della vita, la promozione umana... I figli sono un dono di Dio, perciò questa gravidanza andava portata avanti, per tutti e otto i bambini». La notte scorsa ha portato alla famiglia Pirrera il primo «regalo del Signore»: Margherita, 495 grammi più un ciuffetto di capelli neri coperti da una cuffietta rosa. Che respira piano piano, una minuscola pompa ossigeno dentro polmoni grigi come noci.

«Oggi le hanno ridotto l'ossigeno del 25 per cento», fa Giovanni. La notte scorsa questo ragazzino

di 34 anni - agente di polizia penitenziaria in un carcere milanese - stava male quasi come la moglie, di paura e tensione. Voleva stare con lei, «ma la sala parto era piena, ci saranno stati cento medici. Mi hanno lasciato stare nell'anticamera. Sono uscito un momento per fumare, ed ecco che è nata la prima».

Margherita, l'ho chiamata così perché è il nome di mia madre», e indica una signora vestita di scuro, seduta su una panca, al primo piano del padiglione Antinori Rossini, Ostetricia. I Pirrera si sono radunati tutti qui, aspettando bravi che i giornalisti e i cameramen delle testate che hanno comprato le loro interviste in esclusiva finiscano di riprendere lacrime e sorrisi. E aspettano che i medici li facciano entrare a vedere Margherita e la mamma Mariella. «Si va uno per volta, c'è pericolo di infezioni, infatti l'hanno messa nel reparto dei trapiantati di cuore». Reparto sterile, si entra solo con camice, calzari e mascherina.

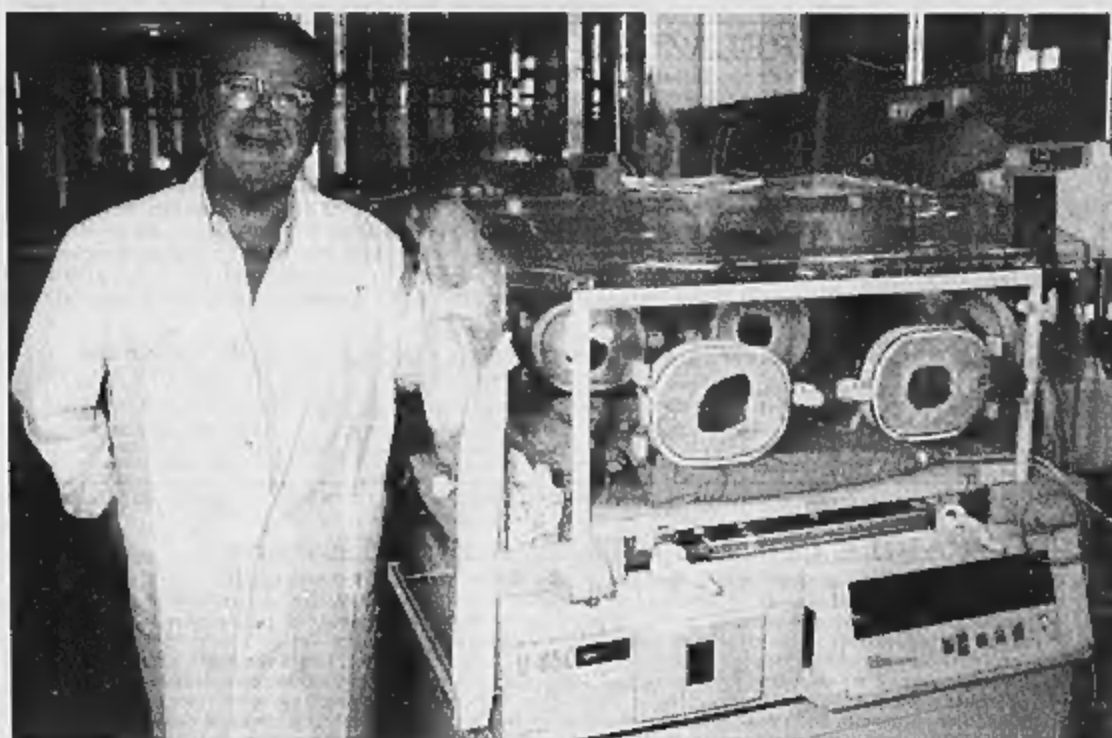
Ma si aspetta fiduciosi e si prega, davanti alla Madonna delle partorienti, «Alza, Maria, dalla tua culla lo tenera manina e donaci la tua benedizione», recitano i santini appoggiati vicino alla statua, tra mazzi di gigli e rose. «Noi ringraziamo la scienza, ma soprattutto l'Autore della vita», dice don Francesco. Giovanni fa sì con la testa, «io sono molto contento, è naturale, come tutti i padri», e racconta «sono due notti

«Non è vero che abbiamo chiesto un miliardo Per l'esclusiva ci hanno dato molto meno e poi mantenere otto figli non è uno scherzo»

che non dormo, e di solito fumo poco, ma ormai ho ripreso a fumare un casino». La sorella lo prende in giro, mostra un pacchetto di Ms e «queste le tengo io, non te ne do più».

«La notte scorsa era preoccupato, vedeva che Mariella stava soffrendo molto... e allora io gli ho detto: Giovanni, questi sono i dolori del parto, e tu li devi sentire. Dopo verrà anche la gioia», dice don Francesco. Giovanni li ha ascoltati, i dolori del parto, e ancora adesso si sente male al ricordo. Saluta e ringrazia degli auguri, la stretta di mano gli fa tutt'uno i due bracciali d'oro che porta al polso, è un siciliano di poche parole, ma soprattutto rispetta l'accordo preso con il settimanale italiano e la tv tedesca, unici ammessi al reparto.

«E per favore non dite che abbiamo preso un miliardo», interviene Maurizio Bizzicari, gior-



Il professor Vito Console, che ha diretto la delicata operazione sulla donna incinta di otto gemelli, all'ospedale Niguarda



Giovanni Pirrera (foto tratta da «Oggi»)

«La fecondazione è una giungla»

Il genetista Dallapiccola: questo è il risultato dell'assenza di leggi

Daniela Daniele

ROMA

Bruno Dallapiccola, presidente della Società Italiana di Genetica Umana, fa parte della Commissione ministeriale di studio sulle cellule staminali per finalità terapeutiche. Non è solo critico nei confronti di chi ha portato otto embrioni a diventare piccole creature che si contendono lo spazio intrauterino. E' del tutto indignato.

Professor Dallapiccola, come giudica questo caso?

«E' una vergogna, uno scandalo. Uno scempio della medicina. Tutto ciò accade per il vuoto legislativo che si continua a non colmare. E non mi vengano a dire che gli embrioni inseminati erano soltanto quattro e che gli altri sono il prodotto di normali rapporti tra moglie e marito...»

Invece?

«Siamo alle solite. Alcuni ostetrici, per andare sul sicuro, impiantano un gran numero di embrioni e poi va a finire così. Sono esempi di malpractice che gli Ordini dei medici dovrebbero punire».

Perché?

«Una gravidanza plurima ha altissima probabilità di dar luogo a un parto prematuro. Con tutti i rischi che questo comporta. Come abbiamo visto, peraltro».

Del resto, i genitori non se la sentono di ricorrere alla riduzione degli embrioni nell'utero.

Lo credo. E' una pratica raccapricciante.

Perché?

«Si ricorre a un'iniezione di acqua bidistillata nel cuore dell'embrione che, in questo modo, muore

subito. Si deve fare, però, molto precocemente, per evitare seriissimi problemi».

Per esempio?

«Più si aspetta e maggiore è il rischio che la liberazione del materiale presente nei tessuti, in particolare della tromboplastina, possa danneggiare i feti che si vogliono salvare. E i danni sono, soprattutto, a livello cerebrale. Ma se la selezione degli embrioni e l'accoppiamento, siamo realisti, si tratta di scegliere tra avere tutto quello che si può, oppure nulla».

Che fare, allora? Invece di impiantare tanti embrioni, tentare e tentare l'inseminazione artificiale, sperando in una gravidanza?

«Non vedo altro sistema. Oggi ci si scandalizza all'idea che gli scienziati vogliano condurre esperimenti a scopo terapeutico sugli embrioni: ma bisognava scandalizzarsi prima, quando certe pratiche portavano al congelamento di 200 mila embrioni, soltanto nel nostro Paese. Purtroppo, in questi ultimi tempi, nel mondo della medicina c'è davvero una selva».

Che intende dire?

«La metà delle diagnosi prenatali, per dirne una, è inutile: viene fatta senza alcuna indicazione, è diventata una moda. Eppure è una tecnica invasiva. Facciamola nei tempi e nei modi giusti. Così, mettiamo dei paletti a chi, nel campo della medicina, non fa il medico, ma insegue solo le "grandi possibilità" della tecnica. Non perdiamo di vista la qualità della vita del paziente. Parlo da genetista, ma soprattutto da medico che non ha dimenticato il giuramento di Ippocrate».



Farti fare carriera è il nostro mestiere.

Mandaci il tuo curriculum e fai i test - sul nostro sito o nel centro Click4Talent più vicino a te: saremo noi a selezionarti e a presentarti all'azienda che avrà già scelto. Proprio te!

Nasta perdere tempo!

E' tutto gratis. E in più... c'è un bonus che ti aspetta se sarai assunto! Puoi contattarci anche così: Tel. 011 51 19 897 Fax 011 56 27 532

www.click4talent.it
Collegati al lavoro.

Scrivici anche se sei un free-lance

PRODOTTI INNOVATIVI e-business DIRETTORE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE

Il nostro Cliente è una dinamica Società di Servizi facente parte di un gruppo di assoluto prestigio internazionale nel settore della comunicazione pubblicitaria, della multimedialità e della new economy. Gli ambiziosi piani di crescita, in termini di fatturato e di diversificazione delle attività, rendono necessaria l'individuazione di una figura professionale che, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, assicuri la GESTIONE e lo SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI con particolare riguardo all'applicazione di tecnologie Internet, al trattamento elettronico dei processi aziendali in rete ed alla progettazione e realizzazione di banche dati. Le dimensioni internazionali del gruppo ed il ruolo proposto sono garanzia di contenuti economici e professionali di assoluto rilievo. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10788, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 3 - TEL. 011/ 6560
Anziane Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

RESPONSABILE RELAZIONI INDUSTRIALI

Il nostro Cliente è un Gruppo Industriale di rilevanza internazionale, con sede centrale in provincia di ALESSANDRIA ed insediamenti produttivi in varie regioni italiane ed all'estero. Ci ha incaricati di individuare una figura professionale in grado di assicurare la corretta interpretazione ed applicazione della normativa contrattuale, gestendo i rapporti con le organizzazioni sindacali e partecipando alla stesura degli accordi aziendali. Una preparazione universitaria ad indirizzo giuridico, una età intorno ai 30-35 anni e la conoscenza, almeno di base, della lingua inglese completano i requisiti. L'inquadramento iniziale è previsto a livello di **Quadro**, con possibilità di sviluppi di carriera a fronte di risultati rispondenti alle attese del Gruppo. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10775, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 3 - TEL. 011/ 6560
Anziane Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Dinamica Azienda produttrice di ACCESSORI PER MACCHINE UTENSILI, caratterizzata da una consolidata presenza sul mercato nazionale ed internazionale ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE COMMERCIALE Italia ed Estero (con una approfondita conoscenza del mercato delle macchine utensili)

Desideriamo individuare una solida figura professionale in grado di gestire la struttura attualmente esistente (Agenti plurimandatari in Italia - Importatori rete del mondo) e di promuovere la presenza della società attraverso la ricerca di nuovi mercati ed opportunità dove l'azienda non è attualmente presente. In aree che rivestono particolare importanza. La padronanza della lingua inglese (gradiata una seconda lingua) e l'abitudine a viaggiare con frequenza e ad agire in autonomia completano i requisiti necessari. Le condizioni economiche e normative, non predeterminate, verranno discusse con il Candidato prescelto sulla base delle effettive competenze maturate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10776, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 3 - TEL. 011/ 6560
Anziane Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

INDUSTRIA GRAFICA torinese caratterizzata da una lunga presenza e tradizione sul mercato ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE DI FABBRICAZIONE (settore grafico)

cui affidare, alle dirette dipendenze della Direzione della Società, il coordinamento dei reparti produttivi. Il Candidato ideale è contraddistinto da una significativa e pluridecennale esperienza in campo grafico, conosce a fondo, almeno le problematiche attinenti i processi di stampa e le relative tecnologie e possiede spiccate doti organizzative e di gestione del personale subalterno di cui dovrà pianificare e controllare le attività nel rispetto delle tempistiche concordate con l'Ufficio Programmazione. L'inquadramento è previsto a livello di **Quadro** con un aspetto economico allineato alla professionalità acquisita. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10779, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 3 - TEL. 011/ 6560
Anziane Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Consolidata realtà manifatturiera torinese con una lunga tradizione e presenza sul mercato ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE COMMERCIALE macchine di condizionamento e riscaldamento

Desideriamo individuare candidature preferibilmente con esperienze nel settore specifico o comunque abilitate a dialogare con IMPRESE DI COSTRUZIONI, PROGETTISTI, INSTALLATORI. Il Candidato prescelto dovrà, in prima persona, curare la gestione e lo sviluppo della clientela attuale e potenziale, inizialmente in ambito locale e successivamente a livello nazionale. Per la posizione si prevede un rapporto di collaborazione professionale con un contratto di durata annuale rinnovabile. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10777, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 3 - TEL. 011/ 6560
Anziane Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

La consociata italiana, con sede in Torino, di un affermato gruppo industriale estero operante nel settore della componentistica meccanica (per l'auto e per altri settori diversificati), ci ha incaricati di ricercare il

PROGETTISTA SENIOR

di età intorno ai 35-40 anni, una solida preparazione culturale di base a livello di scuola media superiore ed esperienze approfondite maturate preferibilmente nel settore delle lavorazioni meccaniche, con utilizzo di sistemi CAD e PRO E. La persona prescelta dovrà operare in piena autonomia nella realizzazione progettuale di particolari complessi meccanici di prodotti caratterizzati da un elevato assemblaggio di componenti. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese integrabile eventualmente con appositi corsi aziendali. E' previsto l'inquadramento ai massimi livelli impiegatizi con una retribuzione adeguata ai contenuti della posizione da ricercare. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10778, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 3 - TEL. 011/ 6560
Anziane Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

AZIENDA FARMACEUTICA IN FORTE ESPANSIONE CERCA

PROFILO A) PRODUCT MANAGER SENIOR SETTORE FARMACEUTICO O.T.C. - P.M.C. con:

- Consolidata esperienza acquisita nell'esercizio della funzione sia in ambito marketing - vendite che nel campo dell'informazione medica
- Conoscenza del mercato farmaceutico e del canale "Farmacia"
- Capacità ed autonomia nello sviluppo dei prodotti e nell'organizzazione delle attività di supporto (pubblicità, promozioni, propaganda medica)

PROFILO B) PRODUCT MANAGER SENIOR SETTORE COSMETICO con:

- Consolidata esperienza acquisita nell'esercizio della funzione in ambito marketing - vendite
- Capacità ed autonomia nello sviluppo dei prodotti e nell'organizzazione delle attività di supporto (pubblicità, promozioni, strumenti di merchandising)

Entrambe le posizioni prevedono inoltre l'assegnazione di alcuni clienti da seguire personalmente e l'affiancamento sporadico della rete di vendita sul territorio nazionale.

PROFILO C) RESPONSABILE CONTROLLO QUALITÀ con:

- Laurea in C.T.F. - Chimica o Farmacia
- Consolidata esperienza acquisita nell'esercizio della funzione in Azienda Farmaceutica

Si offre Inquadramento diretto con retribuzione adeguata alle effettive capacità. Possibilità di crescita professionale in ambiente in forte sviluppo.

Inviare dettagliato curriculum a mezzo fax al seguente numero:
011.84.01.067 chiando il Rif. PMF N. 01 (Profilo A)
Rif. PMF N. 02 (Profilo B)
Rif. PMF N. 03 (Profilo C)

Media azienda di produzione componentistica ubicata in prima cintura torinese ricerca:

RESPONSABILE DI STABILIMENTO (rif. 656)

A cui affidare il coordinamento dei responsabili operativi delle aree:

- Produzione
- Ufficio tecnico
- Logistica/Acquisti
- Qualità

E la supervisione degli altri settori aziendali alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato.

E' richiesta conoscenza di base delle lingue inglese e francese, plurennale e referenziale esperienza nella posizione, capacità di coordinamento e leadership nella gestione delle risorse umane.

Si prendono in considerazione anche candidati/e di prossimo o recente pensionamento.

Si garantisce a tutti la massima riservatezza.

Inviare curriculum, corredato di autorizzazione al trattamento dei dati, a:

PRAGMOS S.p.A. - via Vincenzo Vela, 35 - 10128 Torino
Tel. 011.5623369 - EMAIL: gpragmos@tin.it

PK publikompass spa

Concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari di prestigiosi quotidiani, periodici, televisioni locali e siti web, per il rafforzamento della rete di vendita TV ricerca:

AGENTI

per la zona

Torino e provincia.

La ricerca è rivolta a bravi candidati con un'esperienza in vendita di spazi pubblicitari su televisioni o servizi rivolti ad una clientela locale.

Il forte orientamento ai risultati e la conoscenza del mercato pubblicitario dell'area completano il profilo.

Le condizioni economiche sono di sicuro interesse ed in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) potranno telefonare al n. 011.6665230 o inviare dettagliato C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96), all'indirizzo e-mail: risorse umane@publikompass.it, citando il riferimento A/32.

RICERCA EVOLUZIONE e SELEZIONE

Affermata azienda, leader nel settore dell'UTENSILERIA MECCANICA per ASPORTAZIONE TRUCIOLO, esclusiva di prestigiosi marchi internazionali e produttrice diretta di utensili rotativi (speciali e standard), per il potenziamento delle proprie strutture commerciali ci ha incaricato di ricercare il

CAPO AREA per la regione PIEMONTE

con il compito di consolidare e mantenere i rapporti con i numerosi clienti già nella Regione e sviluppare i clienti potenziali.

Il candidato ideale è un perito meccanico di circa 35 anni, che ha maturato una significativa esperienza commerciale nella vendita di utensili, rivolta a utilizzatori finali di macchine utensili/CNC. Dinamismo, buone capacità di comunicazione e di gestione del personale completano il profilo. E' auspicata la residenza preferibilmente a Torino o Asti.

Il rapporto di lavoro potrà prevedere sia un contratto di Agenzia oppure l'assunzione diretta come Dipendente con una retribuzione di sicuro interesse, incentivi sul fatturato, bulovettura in dotazione ed un completo rimborso spese.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae, inserendo l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando anche sulla busta il rif. P-327/S, a:

R.E.S. SRL - Piazza Zanellato, 5 - 35128 Padova
fax 049/77.28.22 e-mail: res@res.it

R.E.S.

Azienda di rilevanza internazionale ci incarica di ricercare per la propria sede commerciale italiana un

ACCOUNT MANAGER (rif. MSB 03E)

Si richiama: cultura a livello di laurea o diploma, età compresa tra i 35 ed i 40 anni, consolidata esperienza maturata preferibilmente in Aziende multinazionali in posizioni di responsabilità nel settore contabile/amministrativo. La padronanza della lingua inglese costituisce requisito indispensabile. Si offrono: l'inserimento in un ambiente dinamico ed in forte sviluppo, un inquadramento ed una retribuzione in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Sede di lavoro: cintura Nord di Torino. Si assicura la massima riservatezza: nessun nominativo sarà trasmesso alle Aziende clienti senza l'esplicita autorizzazione dei candidati. Inviare dettagliato curriculum, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 ed indicando, anche sulla busta, il Rif. MSB 03E a:

ACTA Consulting s.r.l.
Via Fentil, 12
10128 TORINO
Fax: 011.5017116

Se anche per te un cliente soddisfatto è l'obiettivo più importante. Se sei appassionato di grande distribuzione specializzata e del fai da te Mettiti in contatto.

Per il potenziamento dei nostri punti del Piemonte, stiamo cercando:

CAPI SETTORE VENDITE

La nostra ricerca è rivolta anche a chi ha maturato esperienze professionali diverse ma è fortemente inteso a crescere professionalmente in un ambiente giovane, dinamico e in continuo sviluppo.

LE PERSONE INTERESSATE SONO PREGATE DI INVIARE IL LORO CURRICULUM AUTORIZZANDO LA SELF S.R.L. AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI PERSONALI AI SENSI DELLA LEGGE 675/96 A:

SELF S.R.L. c/o Sebastopoli, 39/Bis - 10134 Torino fax 011.31.89.449

Azienda internazionale ricerca

OPERAI/E

da inserire nel reparto produttivo di Angliana con C.F.L. o contratto a termine. Età max 30 anni, disponibilità ai 3 turni, inviare curriculum

C.P. 91 - 10051 Angliana (TO)

Alcuni dei migliori sono già con noi.

Ora vogliamo te!

La più grande Società Italiana di lavoro temporaneo (Aut. Min. N. 21) Per il potenziamento della nostra rete di Filiali in Lombardia e Piemonte

RICERCHIAMO

Coordinatori di Filiale (Rif. CF05)

Il titolare della Filiale collaborerà nella gestione e nello sviluppo commerciale dell'unità. Sono richieste ottime capacità organizzative, di gestione e motivazione dei collaboratori. E' necessaria una buona conoscenza del tessuto economico locale e comprovata capacità nel raggiungimento degli obiettivi assegnati. Età 28-35 anni. Cultura universitaria.

Coordinatori di area (Rif. CA05)

Si richiede comprovata esperienza nella vendita di servizi alle imprese, ottima conoscenza del tessuto imprenditoriale regionale, capacità di gestione operativa di alto livello. Età: 30/35 anni. Cultura universitaria.

Account Senior e Junior (Rif. AC05)

Max 30 anni, cultura universitaria ad indirizzo economico e giuridico. E' richiesta una buona conoscenza del tessuto economico locale e comprovata esperienza nella vendita di servizi alle imprese.

L'annuncio è rivolto a candidati ambiziosi. Se interessati inviare curriculum con urgenza a:

WorkNet SpA - Centro Formazione Quadri
Via Boreto, 17 - 10123 Torino
Fax 011/5171685 - Tel. 011/5171096
e-mail: worknet.to@tin.it

Responsabili Selezione e Gestione Clienti (Rif. SC05)

Il titolare della posizione si dovrà occupare dell'attività di ricerca e selezione dei lavoratori interni. Deve conoscere ed utilizzare i vari canali di ricerca del personale e procedere alla valutazione del candidato in relazione ai profili professionali richiesti dall'azienda cliente.

Impiegati amministrativi (Rif. AM05)

Età 25/30 anni. Diploma ad indirizzo tecnico-commerciale. E' richiesta esperienza di almeno due anni nella gestione amministrativa del personale ed un'ottima conoscenza dei più recenti strumenti di Office Automation.

PER TUTTE LE FIGURE E' RICHiesta LA PROVENIENZA DAL SETTORE O ESPERIENZA NEI SERVIZI ALLE IMPRESE.

WorkNet
LAVORO TEMPORANEO

Società produttrice di software e sistemi per il controllo qualità, ricerca urgentemente
N. 1 ANALISTA/SISTEMISTA
N. 1 PROGRAMMATORE/TECNICO
C++ in ambiente windows.
Sede di lavoro 1° cintura Torino.
Telefonare 011.6613882

Azienda leader nel settore D.O. ricerca per la propria sede distaccata di Torino un

RAGIONIERE

di età max 40 e cui affidare la responsabilità dell'ufficio commerciale per il settore orologeria. Si richiede conoscenza dell'uso del P.C. e dei principali pacchetti Office. Inviare C.V. solo per posta ordinaria o prioritaria a: Publikompass 449 10100 Torino

Studio legale ricerca per l'ufficio di Torino:

GIOVANE NEO-LAUREATO

GIOVANE AVVOCATO

Si richiede la perfetta conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Una breve esperienza nel settore della consulenza societaria stragiudiziale sarà considerata titolo preferenziale.

Inviare curriculum vitae per posta ordinaria o prioritaria a:

Publikompass 7104
10100 Torino

Azienda Commerciale Leader nel proprio settore ricerca per TORINO e provincia

Giovani VENDITORI

- richiesta esperienza commerciale
- offriamo: assunzione diretta, minimo garantito, premi, incentivi, corsi di formazione e auto Aziendale

Inviare solo per posta ordinaria o prioritaria curriculum e Publikompass 619 - 10100 Torino oppure svandrea2000@yahoo.it

Consociata Gruppo Internazionale, leader nel settore della componentistica meccanica e fastener per l'industria, con sede a Milano, ricerca un/una

TECNICO COMMERCIALE per il Piemonte

Si richiede: precedente esperienza di vendita nel settore della componentistica meccanica e nella vendita rivolta ai clienti O.E.M. prevalentemente del settore automobilistico-informatico-telecomunicazioni; diploma di laurea ad indirizzo meccanico; conoscenza della lingua inglese parlata e scritta; età massima 30/35 anni.

Candidature provenienti da uffici di progettazione saranno comunque prese in considerazione.

La posizione è particolarmente interessante per persone che desiderano operare in un ambiente dinamico e responsabilizzante in una società a forte espansione.

Residenza a Torino o provincia.

La posizione prevede la possibilità di sviluppo professionale ed una retribuzione incentivante, in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) citando sulla busta il Rif. A-1302, a:

SINTEX Srl - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02.8061361

Importante Azienda, leader nel settore della meccanica di precisione ad elevato contenuto tecnologico, ricerca

Analista TEMPI

per l'assegnazione dei tempi standard, la loro elaborazione ed il rilevamento, con esperienza e capacità d'intervento qualificato su cicli di lavorazione con produzione gestita sia tradizionalmente che a celle.

DISEGNATORI PROGETTISTI MECCANICI

cui affidare la programmazione di attrezzature meccaniche complesse con una capacità di gestione autonoma del lavoro, dalla concezione del componente al completamento della documentazione tecnica su sistemi di progettazione assistita da calcolatore (CAD).

L'Azienda desidera contattare Candidati di 30-40 anni, con diploma di perito meccanico o titolo equivalente, che abbiano maturato esperienze lavorative in analoghe posizioni in Aziende di produzione di meccanica fine. Si offrono inquadramenti e retribuzioni di sicuro interesse, comunque adeguati alla esperienza maturata.

Si prega di inviare solo per posta ordinaria o prioritaria un dettagliato curriculum vitae, a Publikompass 609 - 10100 Torino

Azienda di Costruzione Stampi materie plastiche con sede a Torino cerca

PROGETTISTA CAD/CAM

• FRESATORE ESPERTO CNC SELCA 3045 rif. CS2

• EROSIONISTA TUFFO E FILO rif. CS3

• AGGIUSTATORE STAMPISTA rif. CS4

• TORNITORE/RETTIFICATORE rif. CS5

Requisiti: titolo di studio, qualifica professionale o diploma tecnico; esperienza almeno triennale nella mansione, disponibilità ai lavori su turni.

L'inquadramento e il trattamento economico saranno commisurati alle effettive capacità ed esperienze maturate.

Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) possono inviare esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il rif. g. interesse, a:

Publikompass 608 - 10100 Torino

EUREN
InterSearch

Consulenza di Direzione Aziendale
Corso Marconi, 13 - 10125 Torino
Tel. 011/6690143 - Fax 011/6693104
e-mail: intersearch.ins@intersearch.it
www.intersearch.it



VESTEBENE *Punta al futuro, cresci con noi*

Nell'ambito di un ambizioso progetto di sviluppo desideriamo incontrare:

RESPONSABILI DI PRODOTTO

I candidati ideali hanno maturato una buona esperienza in posizioni analoghe, devono essere persone creative in grado di curare la gestione globale di una o più collezioni: analisi delle tendenze, scelta tessuti e schizzi - dialogo con il modellista.

ASSISTENTI STILE

Le candidate ideali sono giovani con ottime capacità creative e di disegno, con una preparazione specialistica affine al settore, ed eventualmente con una precedente esperienza lavorativa maturata al fianco di responsabili di prodotto.

Ringraziamo tutti coloro che in possesso dei requisiti richiesti invieranno un dettagliato C.V. personale e professionale, completo dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), a:

Vestebene - Direzione del Personale

Via Santa Barbara 11 - 10051 Alghero (CN) - fax 0173/299550

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi (L. 903/77)

motivi elenamiro CARACTÈRE oltre

EUREN
InterSearch

Il nostro cliente, importante azienda operante in campo internazionale in posizione di leadership, ricerca il

RESPONSABILE DEL SERVIZIO MERGER & ACQUISITION

Il candidato, alle dirette dipendenze del Direttore Finanziario, avrà la responsabilità della valutazione delle operazioni straordinarie e della realizzazione delle stesse per gli aspetti finanziari, amministrativi e fiscali.

È richiesta una solida esperienza e la buona conoscenza della lingua inglese. La sede di lavoro è Torino.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando anche sulla busta il Rif. 88A, a:

Euren InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - www.intersearch.it
intersearch.ins@intersearch.it (oggetto: Rif. 88A e cognome)

BERTONE

Per l'ampliamento del Reparto Manutenzione dello Stabilimento di Grugliasco ricerca

OPERAI

- elettromeccanici rif. m1
- meccanici rif. m2
- elettrotecnici rif. m3
- meccanici attrezzisti rif. m4
- carpentieri rif. m5

Requisiti: • età massima 40 anni; • titolo di studio: qualifica professionale o diploma tecnico; • esperienza almeno triennale nella mansione; • disponibilità al lavoro su turni. L'inquadramento e il trattamento economico saranno commisurati alle effettive capacità ed esperienze maturate e, comunque, di sicuro interesse.

Le persone interessate di entrambi i sessi (Legge 903/77) possono inviare dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (Legge 675/96) e citando il rif. d'interesse, a:

BERTONE S.p.A. - Servizio personale
Corso Allamano 40/46 - 10195 Grugliasco (To)

GATE

JOHNSON ELECTRIC

Società leader europea nella componentistica elettromeccanica per auto ricerca per il potenziamento delle proprie strutture:

PERSONALE PERSONALE GATE ITALIA

Per garantire la copertura delle attività legate alla gestione delle risorse umane dei tre stabilimenti produttivi: autogestione. **Si richiede:** età 35-40 anni, laurea in discipline giuridiche o umanistiche, lingua inglese fluente, plurennale esperienza in posizioni di responsabilità nell'area delle Risorse Umane. Sede di lavoro: **Asolo**.

PROGETTISTA SOFTWARE

Per progettazione software di schede elettroniche. **Si richiede:** età 28-35 anni, esperienza in microcontrollori o scrittura assembler per applicazioni real time. Conoscenza hardware e famiglia **Intel**. Laurea in Ingegneria elettronica o cultura equivalente. Sede di lavoro: **Torino**.

ADDETTO CONTABILITÀ FORNITORI

Si richiede: età 23-27 anni, esperienza triennale area contabilità generale, buona conoscenza lingua inglese, uso computer e conoscenza software applicativi **Microsoft**. Diploma in ragioneria, analista contabile o cultura equivalente. Sede di lavoro: **Asolo**.

ADDETTO AL REPORTING / ADEMPIMENTI FISCALI

Si richiede: età 25-30 anni, esperienza pluriennale in tenuta contabilità ordinaria, adempimenti contabili e liquidazioni periodiche e annuali, civilistici o fiscali; gestione ritenute d'acconto; preparazione certificazioni e compilazione mod. 770; tenuta libri bolli; etc.; conoscenza pacchetti applicativi **PC**. Office, buona conoscenza lingua inglese parlata e scritta. Diploma in ragioneria o cultura equivalente. Sede di lavoro: **Asolo**.

PROGRAM MANAGER

Per gestione programmi sviluppo nuovi prodotti. **Si richiede:** età 35-38 anni, laurea in ingegneria o cultura equivalente, esperienza di almeno 3/4 anni in attività analoghe, ottima conoscenza lingue inglese e/o francese. Sede di lavoro: **Asolo**.

LEADER TECNICO

Per gestione tecnica di prodotti a contenuto elettronico. **Si richiede:** età 28-32 anni, laurea tecnica o cultura equivalente, esperienza di almeno 3/4 anni in attività simili, buona conoscenza lingua inglese, buona conoscenza della lingua inglese. Sede di lavoro: **Torino**.

ADDETTO AL SERVIZIO MARKETING

Per supportare il Direttore Marketing nelle attività di sviluppo piani di marketing, nella realizzazione di benchmarking competitivi e nell'individuazione modalità di evoluzione dei bisogni dei clienti. **Si richiede:** età 25-32 anni, laurea ad **laurea** tecnica/economica, ottima conoscenza lingua inglese, conoscenza di una seconda lingua, esperienza biennale in posizioni analoghe. Sede di lavoro: **Asolo**.

Le posizioni e natura tecnica la provenienza dal settore automotive titolo preferenziale.

L'azienda offre:
• la possibilità di lavorare in un ambiente stimolante a carattere internazionale;
• retribuzione ed inquadramento commisurati alla professionalità ed alle esperienze acquisite.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 ed indicando sulla busta il riferimento della posizione di interesse a:

S.p.A. - Direzione Umane - Corso Alessandria, 395 - 14100 - Fax 0141/480018
E-mail: lavola@johnsonmotor.com



GRAZIANO Trasmissioni

azienda leader nel settore della produzione di ingranaggi, trasmissioni e sincronizzatori ricerca per il potenziamento delle proprie unità produttive di:

• Cascine Vica, Sommariva Perno, Gressio:

MACCHINE UTENSILI
in possesso di licenza media o, preferibilmente, diploma o attestato di qualifica professionale tecnica.

• Cascine Vica:

AREA AUTOMOTIVE con esperienza e conoscenza dell'inglese e tedesco o francese. (rif. AA)

AREA AUTOMOTIVE con conoscenza dell'inglese, francese e tedesco. (rif. AS)

PROGETTISTA con ottime conoscenze di disegno meccanico e CAD (preferibilmente PRO-E), conoscenza dell'inglese (gradita esperienza in cambi automatici). (rif. PA)

LAVORO IN MOVIMENTAZIONE per la progettazione, dell'inglese e preferibilmente del tedesco. (rif. LP)

L'Azienda offre l'opportunità di operare in un contesto tecnologicamente avanzato e in sviluppo, in grado di valorizzare e riconoscere le competenze delle persone. Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) dovranno inviare C.V., indicando il riferimento d'interesse e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), al seguente indirizzo:

GRAZIANO Trasmissioni S.p.A. - Selezione Risorse Umane

Via Cumiana 14, 10090 Cascine Vica - Rivoli (To) - e-mail: risorseumane@grazianotrasmissioni.it

DISEGNATORI senior e junior diploma di perito meccanico, ottime conoscenze di disegno meccanico, CAD (preferibilmente PRO-E) e dell'inglese. (rif. DS)

PROGRAMMATORE MACCHINE a controllo numerico con conoscenze di disegno meccanico, utensileria e metodologie di lavorazione. (rif. PM)

• Sommariva Perno:

LAUREATI E INGENGERI (breve)
MECCANICA MECCANICA da avviare alle tecnologie della fabbricazione degli ingranaggi conici. (rif. DI)

OPERATORI MONTATORI MACCHINA che abbiano maturato specifica esperienza, in grado di eseguire il setup macchina su dentatrici coniche o loppatrici per coppie coniche. (rif. MM)

ADDETTI CONTROLLO TESTER di coppie coniche, con significativa esperienza. (rif. TC)

MANPOWER BELLIUM
Formazioni del Personale - Roma

MULTILINGUAL AUTOMOTIVE OPPORTUNITIES (Rif. MA/00)

Are you an experienced AUTO ELECTRICIAN OR ELECTRICAL TECHNICIAN? Are you fluent in two or more of the following languages: FRENCH, DUTCH, PORTUGUESE, SPANISH, GERMAN OR ITALIAN?

Our client, UK Ltd, has ongoing opportunities at their multilingual helpdesk centre based in Greater Manchester. You should have excellent communication, customer awareness and I.T. skills, along with a keen interest in developing your knowledge of car mechanics/electronics.

We also have opportunities for fluent speakers of NORWEGIAN, FINNISH, SWEDISH AND DANISH.

In return we offer a competitive benefits package coupled with an in-depth training programme. The recruitment is applied to both male and female.

If you feel you have the energy, drive and enthusiasm required to join please send your C.V. to:

Manpower Seleform S.p.A. - C.so V. Emanuele II, 172 Milano
Tel. 02.77.69.21 - fax 02.77.692.400

Società in forte espansione leader nel settore FERRAMENTA C.V.

AGENTI

Piemonte - Liguria - Lombardia
Casi affari: vendita di prodotti di largo consumo, beni durevoli, servizi, etc. - possibilità di crescita e sviluppo - premi e gratificazioni - lavoro a tempo pieno o part-time - possibilità di crescita e sviluppo - possibilità di crescita e sviluppo - possibilità di crescita e sviluppo.

GEOPLAN S.R.L.

Venditori di spazi pubblicitari

CINQUEMILANO
vogliamo incontrare candidati da 25 a 50 anni, con buona cultura e grande dinamismo.

Offriamo: ritorni percentuali di guadagno da subito - promozioni e liquidazione anche senza aver preso il lavoro - buoni residui periodo di formazione.

GEOPLAN S.R.L.
Via S. Pietro, 10 - 20121 Milano

Su incarico delle aziende del Gruppo

SI RICERCANO

10 consulenti alla vendita

SI RICHIEDE

- Passione per l'auto e predisposizione ai rapporti interpersonali
- Forte motivazione alla crescita professionale
- Titolo di studio diploma o laurea
- Predisposizione all'utilizzo di sistemi informatici
- Età max 30 anni

SI OFFRE

- Inquadramento secondo le normative di legge
- Formazione e aggiornamento costante
- Trattamento economico di sicuro interesse
- Reale opportunità di crescita professionale

Sede di lavoro Torino e 1ª cintura.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, una foto tessera, (autorizzare espressamente il trattamento dei dati personali - L. 675/96) specificare sulla busta il Rif. C/09

presso:

Ifas Gruppo - C.so Principe Eugenio, 3 - 10122 Torino
Ufficio del personale.
e-mail: personale@ifasgruppo.it

ifas
GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

Azienda multinazionale con più di 15.000 dipendenti mondo, leader nel proprio settore, con impianti di produzione tecnologicamente all'avanguardia, ricerca per propria sede situata a ovest di Torino:

PLANT ENGINEER

cui affidare la responsabilità dell'evoluzione di nuovi materiali e di linee produttive nonché dell'ottimizzazione di quelle già esistenti collaborando in team internazionali.

Inoltre dovrà coordinare attività di manutenzione degli impianti produttivi.

Il/la candidato/a ideale, laureato/a in ingegneria meccanica, maturato un'esperienza di 2-3 anni in analoghe posizioni operando in realtà produttive internazionali ed organizzate.

Completano il profilo una buona conoscenza della lingua inglese, autonomia, attitudine al lavoro in gruppo e per progetti, disponibilità a brevi trasferimenti in Italia e in Europa, età intorno ai 30-32 anni.

I candidati/le interessate sono pregati di inviare dettagliato curriculum con foto tessera, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 3727, a:

ACM SELEZIONE S.R.L.
20122 MILANO

McM

Corso Montebello, 11
Tel. 02.7802115

Milano - Torino - Padova

SELEZIONE

Bologna - Roma

CONSUMATORI DI PUBBLICITÀ

AGENTE

che abbia maturato esperienza nella vendita di spazi pubblicitari cultura medio superiore. Previsto inquadramento Univasco, anticipazione mensili e alle provvidenze.

panmedia pubblicità 011-810.15.01

Azienda metalmeccanica leader in Europa nel settore beni durevoli.

ricerca

OPERAI GENERICI

per stabilimento a **POIRINO**

Tel. ore ufficio: 0141.849567

2 F COMMUNICATION

Internet provider a livello nazionale

agente generale per ogni provincia del Piemonte.

Qualità, affidabilità, serietà, professionalità di personale dedicato. Voglia di costruire oggi il proprio futuro lavorativo per i prossimi 50 anni. Offerta, possibilità di crescita, buona retribuzione. Per appuntamento: **011-810.15.01**

FORMULA

Oggi circa 100 miliardi, 500 dipendenti, Formula è cresciuta costantemente. Oggi, un fatturato complessivo di 100 miliardi, Formula è membro dell'associazione pan-europea che promuove in Europa lo sviluppo di dinamiche e alto livello di grado di creare nuovi posti lavoro.

PROGRAMMATORI ESPERTI IN TECNOLOGIE INTERNET

da inserire propri centri sviluppo software.

Il progetto è articolato in ore di formazione teorica, workshop pratici ed analisi di casi reali.

Il corso, gratuito per i partecipanti, è finanziato dal Fondo Sociale Europeo con D.D. della Regione Piemonte nr. 849 del 20/7/2000, ed è finalizzato all'inserimento di giovani disoccupati in Piemonte, nel resto del paese.

Gli interessati potranno inviare il curriculum, citando il riferimento di interesse, a:

FORMULA S.p.A. - Direzione

c.so IV Novembre, 57 - 10090 Cascine Vica - (TO)

E gradito l'invio via e-mail all'indirizzo personale@formula.it

Tutte le ricerche rivolte a candidati di entrambi i sessi (L. 903/77).

Non in considerazione C.V. privi di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96.

Formula è membro di "Growth Plus", l'associazione pan-europea che promuove in Europa lo sviluppo di dinamiche e alto livello di grado di creare nuovi posti lavoro.

La presente associazione è promossa in Europa lo sviluppo di dinamiche e alto livello di grado di creare nuovi posti lavoro.

GrowthPlus
EUROPE
Top 100 Job-Creating Entrepreneurs

GOLD LINK
ricerca

RESPONSABILE CALL CENTER
per apertura nuova in Torino

Il candidato prescelto riporterà direttamente Direzione e si occuperà della gestione del personale. Per la posizione richiediamo:

- Titolo di studio: laurea
- Età compresa tra i 28 e i 40 anni
- Esperienza maturata in analoghi posizioni in aziende che offrono servizi di telemarketing (inbound-outbound), di help desk pre e post vendita, servizi professionali in outsourcing progettati per settori merceologici, gestione di numeri verdi, autonomia nella stesura di script.
- Spiccate competenze di carattere gestionali e organizzative, leadership; altitudine alle relazioni;
- globale dei processi aziendali, forte orientamento al cliente
- Capacità di gestione delle tecnologie telefoniche e informatiche indispensabili al corretto funzionamento dei servizi.

L'offerta dell'Azienda, motivante per le prospettive di sviluppo legate all'ingresso in un ambiente altamente serio e professionale, sarà di sicuro interesse.

Invitiamo gli interessati a telefonare per un colloquio n. 011.5572278

Prima azienda commerciale ISO 9002 operante nel settore dell'automazione pneumatica e idraulica. Offerta di lavoro a tempo pieno.

AGENTE
per la vendita di prodotti di alta qualità, supporti tecnici, libri per principianti, portfolio clienti, catalogo, quaderno, annuo distribuito superiore a 90.000.000. Si richiede referenze e introduzione nel settore industriale. Tel. 011.5572278 - Fax 011.5572278

LA STAMPA
Lunedì: TuttoSole
Martedì: TuttoScienze e Net TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: TuttoCaffè (solo Torino)

GRANDE GRUPPO ASSICURATIVO

Nell'ambito di un progetto di potenziamento proprio struttura, è interessato ad entrare in contatto con:

GIOVANI LAUREATI
in
ECONOMIA E COMMERCIO
GIURISPRUDENZA

La rivolta a candidati di età superiore a 29 anni, liberi da obblighi di leva in possesso di una buona votazione di laurea conseguita dopo un regolare curriculum di studi. Si richiedono concrete motivazioni, capacità di operare in un contesto di elevata qualificazione professionale, dinamico, grado di valorizzazione proprie risorse attraverso articolati percorsi formativi e politiche di sviluppo meritocratiche.

Al termine della selezione, che sarà fin primo momento dalla Società Capo Gruppo, è previsto inserimento negli organici impiegati, nelle aree e funzioni aziendali più idonee in relazione alle attitudini evidenziate dai prescelti.

L'assunzione con contratto formazione e lavoro, con retribuzione iniziale di circa 42 milioni lordi annui.

Potrà costituire fattore preferenziale, per laureati in giurisprudenza, il titolo di Procuratore Legale.

La sede di lavoro è TORINO.

La ricerca rivolta a uomini e donne (L. 903/77). Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della legge 675/96 ed indicazione busta e lettera del riferimento 3723, a:

MCM SELEZIONE S.p.A.
Milano • Torino • Padova

MCM SELEZIONE
Bologna • Roma

servizi dimensioni nazionali ricerca

RECRUITMENT (rif. 3721)
RAGIONIERI (o in possesso di altro diploma a carattere amministrativo)
RAGIONIERI PROGRAMMATORI
PERITI IN TELECOMUNICAZIONI
PERITI INFORMATICI

Si richiede età non superiore a 24 anni, buona votazione di diploma conseguita al termine di iter studi regolare, assolvimento degli obblighi di leva.

GRUPPI PERITI IN TELECOMUNICAZIONI (rif. 3722)
In possesso di esperienza di gestione di sistemi di telecomunicazione maturata in aziende di medio/grandi dimensioni.

I prescelti saranno inseriti con contratto di formazione e con inquadramento retribuzione commisurata all'esperienza maturata (nel del profilo "rif. 3722"), in un contesto aziendale dinamico e professionalmente qualificato.

La sede di lavoro è TORINO.

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della legge 675/96 ed indicando busta e lettera di riferimento 3723, a:

MCM SELEZIONE S.p.A.
Milano • Torino • Padova

MCM SELEZIONE
Bologna • Roma

NUMEROSE OPPORTUNITA' DI LAVORO SU tuttoaffari
IL SETTIMANALE DI ANNUNCI ECONOMICI IN OMAGGIO LA DOMENICA CON LA STAMPA

organizzazione & Informatica S.p.A.
Ricerca candidati di alto valore professionale per posizioni:

PROJECT MANAGER
I candidati prescelti assumeranno la responsabilità della conduzione di progetti di Technology nel quadro della relazione di partnership con i clienti.

I candidati ideali, preferibilmente laureati, con adeguate basi tecniche pluripaltforma (Mainframe, Windows NT, Unix, ...) e di età inferiore ai 40 anni, dovranno essere dotati di una capacità ed esperienza di coordinamento di gruppi di progetto, capacità di motivazione e controllo dei collaboratori, autonomia decisionale e approccio metodologico alla soluzione dei problemi, esperienza nel controllo di gestione. Costituiranno titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e la consuetudine ad operare in contesti internazionali.

La riservatezza della posizione prevede condizioni economiche di.

La sede di lavoro è Torino.

Gli interessati potranno inviare un dettagliato curriculum vitae a:

ORGANIZZAZIONE & INFORMATICA S.p.A.
Piazza Arturo Graf, 124 - 10126 TORINO
Telefono: 011.6630636 Fax: E-MAIL: amministrazione@oel.it

ANDROS
Riveste umane a misura d'impresa

PRESTIGIOSO GRUPPO ASSICURATIVO OPERANTE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE PER IL POTENZIAMENTO DELLE PROPRIE STRUTTURE RICERCA

- 1. SISTEMISTA OS/390**
Conoscenza sistema operativo, HSM, TCP/IP, VTAM, CICS, OPEN EDITION
- 2. SISTEMISTA DB/1 DB2**
Conoscenza DB/1, DB2, Oracle e DB distribuiti
- 3. SISTEMISTA CICS**
Conoscenza CICS, DB, DB/1, DB2, TCP/IP, VTAM, MOSERIES
- 4. SISTEMISTA WINDOWS NT**
Conoscenza Mail Transaction Server, SQL, IIS, Proxy Server, ODBC, SNA Server, Oracle, Legato
- 5. SISTEMISTA RETE**
Conoscenza gestione e controllo router a switch Cisco, Protocollo TCP/IP, Strumenti di gestione (costituisce titolo preferenziale la piattaforma Tivoli)
- 6. SISTEMISTA ORACLE**
Conoscenza installazione/gestione e controllo DB Oracle, Strumenti per salvataggio
- 7. SISTEMISTA SICUREZZA**
Conoscenza problematiche collegate alla sicurezza delle reti e dei sistemi PIX, Router Cisco, Check Point Firewall One
- 8. OPERATORI**
Conoscenza area mainframe OS/390, CICS, DB/1, TSO, JCL, OPC

Conoscenza area informatica distribuita: gestione e controllo Windows NT, DB Oracle, reti.

9. RESPONSABILE CHANGE MANAGEMENT
Conoscenza sistemi MVS, CICS, DB2, Procedure di compilazione e Ciel

Posizione: Tutti i profili saranno inseriti in ambiente tecnologicamente all'avanguardia e in grado di contribuire ad una formazione professionale di alto livello.

Profilo: Sono richiesti: esperienza in ruolo non inferiore a 2-3 anni, inglese professionale, flessibilità di orario, disponibilità alla formazione.

Sede di lavoro: TORINO

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi e RIVESTE CARATTERE DI URGENZA.

Si prega inviare dettagliato Curriculum vitae, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, precisando RIF. 8/N° POS ... a:

ANDROS S.p.A. - Corso Massimo D'Azeglio - Torino
Tel.: 011.678312 - Fax 011.677488 - E-mail: andros@galectica.it

Importante concessionaria di pubblicità italiana operante in tutti i territori nazionali e nel ambito di un'entusiasmante piano di potenziamento ricerca.

IN CANDIDATO/A VENDITRICE
di ottima cultura, dinamica, dotata di elevate capacità di relazione, in possesso di capacità organizzative, per gestire e promuovere con efficacia, assistendo ai clienti, una gamma di prodotti nel settore. E' indispensabile conoscenza del mercato commerciale di particolare interesse e buona introduzione nelle Agenzie.

Offriamo ingeneroso Edificio, la retribuzione sarà in grado di soddisfare le caratteristiche professionali. Sede di lavoro: Torino e Provincia.

Invia curriculum vitae al n° di fax 011.5115078

Primaria Industria confezioni uomo d'importanza internazionale ricerca per

PIEMONTE

UN AGENTE

PER UNA LINEA DI TOTAL LOOK GIOVANE

Desideriamo entrare in contatto professionisti che abbiano maturato significativa esperienza di vendita, nell'abbigliamento giovane destinato a punti vendita al dettaglio medio fine.

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae autorizzando il RIF. A-1301, a:

SINTEX - 20123 MILANO - Via Carducci 18

FERCAM
Logistics & Transport

Siamo una Società di Trasporti, Spedizioni e Logistica presente a livello Europeo con una capillare rete di Filiali proprie e corrispondenti.

Per il potenziamento delle Filiali **Ricerchiamo un RESPONSABILE FILIALE (Rif. RFTO)**

che con autonomia e competenza gestisca l'unità produttiva operante nel del Collettato Nazionale.

OPERATIVO/COMMERCIALE PER IL REPARTO ASSICURAZIONE E CARICHI COMPLETI (Rif. OC.TO)

In grado di gestire operativamente e commercialmente i relativi traffici.

Il potenziamento di Alessandria ricerchiamo **OPERATIVO/COMMERCIALE PER IL REPARTO COLLETTATE NAZIONALI (Rif. OC.AL)**

In grado di gestire operativamente e commercialmente i relativi traffici.

Offriamo e retribuzione in base all'esperienza maturata e legata al raggiungimento degli obiettivi, autonomia gestione, prospettive crescita.

Richiediamo preferibilmente comprovata esperienza specifica nel settore e la di lingue straniere (per il rif. RFTO e OC.TO)

Prego inviare il proprio curriculum segnalando il riferimento interesse a: **S.p.A. - Ufficio Umane - Via Curie, 11 - 39100 Bolzano - fax n. 0471.530518 (tel. 0471.530470) e-mail: hannes.mair@fercam.com**

Getronics

Società Leader nel settore Information & Communication Technology, nell'ambito di un piano di crescita pluriennale nei mercati in cui opera:

Banche • Assicurazioni • Distribuzione • Pubblica Amministrazione • Telecomunicazioni

Intende assumere
per le proprie sedi di Bari, Ivrea, Pozzuoli, Roma, dove opera principalmente con la propria Olivetti Ricerca

Riferimento A) Giovani Neo - Diplomiati, fortemente motivati ad operare nel mondo della Information & Communication Technology.

Riferimento B) Giovani Neo - Laureati, preferibilmente in materie scientifiche.

Riferimento C) Personale con esperienza almeno annuale sulle tematiche:

- Analisi, Progettazione e Sviluppo in ambiente MS Windows e DCOM
- C++ e JAVA
- Ambienti Unix e CORBA
- Data Base Design e Administration
- Tecnologie Internet e Intranet

Riferimento D) Personale con esperienza almeno quinquennale sulle tematiche:

- Analisi, Progettazione e Sviluppo in ambiente MS Windows e DCOM
- C++ e JAVA
- Ambienti Unix e CORBA
- Data Base Design e Administration
- Tecnologie Internet e Intranet
- Gestione Gruppi di Progetto e Unità Sviluppo Soluzioni Applicative Complesse
- Ambienti e metodologie di Analisi e Sviluppo OO

Per le posizioni di cui ai riferimenti A) e B) sono previsti interessanti percorsi di formazione volti a sviluppare capacità di progettazione di reti e soluzioni informatiche con l'utilizzo dei più innovativi strumenti di sviluppo.

Per le posizioni di cui ai riferimenti C) e D) è richiesta la disponibilità ad operare in contesto nazionale ed internazionale. Una buona conoscenza della lingua inglese costituisce preferenziale.

La ricerca è indirizzata a candidati dell'uno e dell'altro sesso.

Invia curriculum a:

Olivetti Ricerca
Selezione Personale
Via Jervillie, 11 - 10015 Ivrea (TO)
e-mail: jobs.it@getronics.com

BERNER
Esperti nel fissaggio

5 AGENTI per il PIEMONTE
35

OFFRIAMO:
zona di vendita in esclusiva, costante addestramento pratico e teorico, provvigioni ed incentivi, contributo spese auto, carburante e pasti, fondo integrativo fedeltà.

LEI E':

- un AGENTE in cerca di un diverso
- un ARTIGIANO che voglia cambiare attività
- un GIOVANE con cultura tecnica seriamente motivato alla vendita

Telefoni allo 049/576.17.60 oppure invia un proprio curriculum, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge 675/96, citando sulla busta il Rif. F.3441 S a: **fact - Galleria Europa, 3 - 35137 PADOVA**

L'Azienda nostra fa parte di un noto gruppo multinazionale, leader di settore, che realizza ricavi per 2000 miliardi, una struttura di oltre dipendenti. Nell'ambito di un importante piano di riorganizzazione e sviluppo propria presenza commerciale ricerca

SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE:

Rif. LS001PM) 37 PROMOTER MULTIMEDIALE
Che avranno il compito di promuovere i prodotti del catalogo multimediale più completo e panoramico nazionale, legato alla grandi prospettive della rete Internet

Rif. LS001PA) 30 PROMOTER ARTE
Queste figure promuoveranno il settore multipli d'arte (incisioni, serigrafie, e sculture d'autore) offrendo consulenza su opere di autori indiscussa fama e avendo a disposizione ventaglio di che è ampia costantemente.

Per entrambe le posizioni l'offerta si in:

- contratto stipulato direttamente con Società
- minimo garantito + formazione sistematica e fondata sulle più metodologie didattiche
- attività organizzata centralmente, svolta in (incentrata su appuntamenti con clientela che abbia fatto preventiva richiesta di consulenza + assistenza fornita da uno dei 200 uffici zona + carriera impostata su piano step di crescita.

Si richiede: età compresa fra i 25 e i anni, capacità porre la propria esperienza (preferibilmente nel commerciale) al servizio di una clientela selezionata, disponibilità all'apprendimento e all'aggiornamento, costituirà titolo preferenziale provenienza dal settore editoriale promozione di d'arte e/o di vendita rivolta all'utente finale.

L'Azienda curerà direttamente le selezioni.

Si invitano gli interessati, ambrosi, ad inviare un dettagliato curriculum vitae, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi della L. 675/96 e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento all'indirizzo e-mail: **fact@gruppoact.com** fax n. 02.6572550 o, per posta prioritaria, a:

fact - C.so Porta Nuova 18 - 20121 Milano

ARTEL
IMPORTANTE SPA MULTINAZIONALE

RESPONSABILI DI ZONA E AGENTI DI
le zone PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - UMBRIA

Si richiede:

- massima serietà
- capacità di raggiungere obiettivi
- spiccate doti relazionali

L'AZIENDA OFFRE:

- formazione tecnico-commerciali
- supporto economico
- alle provvigioni ed incentivi di elevato interesse

PER APPUNTAMENTO TELEFONARE AL N. 011.8005080 E CHIEDERE DEL SIG. MEDA QUANCARLO e-mail: **artel@artelgroup.com**

per il potenziamento delle proprie organizzative di vendita ricerca

AREA MANAGER

per le seguenti regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania.

Il ruolo, per rilevanza organizzativa e livello di responsabilità, richiede un'esperienza almeno triennale maturata in posizioni di vendita e/o nella gestione di collaboratori/venditori in aziende Client Oriented con preferenza per i settori servizi, largo consumo, finanza e assicurazioni, anche con organizzazione multilivello.

Le persone che desideriamo incontrare, di età intorno a 30/32 anni, laureate, dispongono di cultura equivalente e conoscono: gli strumenti di analisi di mercato, la pianificazione e promozione della vendita, lo sviluppo di rete, l'information technology e Internet. Possiedono un elevato potenziale di sviluppo e spiccato orientamento ad operare in autonomia e per obiettivi.

È richiesta un'ampia disponibilità al trasferimento e mobilità su tutto il territorio nazionale.

L'inserimento prevede inquadramento e condizioni retributive di assoluto interesse, piani formativi adeguati, concreti supporti operativi e marketing, reali possibilità di affermazione e di carriera.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico a:

SEAT PAGINE GIALLE spa - Direzione Personale e Organizzazione - Ufficio Gestione
Via Aurelio Saffi, 18 - 10136 Torino - e-mail direzione.personale@seat.it

Multinazionale industriale della prima
centura ovest di Torino ricerca
MONTATORE MECCANICO macchine
speciali assemblaggio, assemblaggio,
lettura disegno, aggruppamento,
BETAPPRETTI per trascinamento veloce o
tempo iniezione termoplastici, autonomi
messaggio a punto in pressa e
conversioni/manutenzioni al banco;
ELETTROEROSIONISTA tuttofornio
autonomo per qualificata attrezzatura
costruzione stampi, disponibilità due
anni. Tel. Ore ufficio 011 4012361
ADDETTI/UFFICIO COMMERCIALE
diplomata o laureata ad indirizzo
amministrativo, commerciale o linguistico,
di età inferiore ai 28 anni. È richiesta
consuetudine all'uso del PC ed
affettiva capacità di sostenere un
colloquio in lingua inglese. È prevista
assunzione a tempo determinato.
SCRIVEGGIANTE responsabile ad
impegnativi orari di lavoro, di età tra i 25
ed i 30 anni, multa assolto nel corso del
Carabinieri, in possesso di diploma di
scuola media superiore e patente di
guida. I candidati di entrambi i sessi
possono inviare curriculum vitae al fax
011 4012471 oppure scrivere per posta
ordinaria a: **publikompass** s.p.a.
Pubblikompass 812 - 10100 Torino
La ricerca è condotta nel rispetto
della L. 675/96 - privacy

Azienda italiana nel settore della produzione e commercializzazione di utensileria
meccanica, ricerca per il proprio stabilimento situato a nord di Torino

DIRETTORE DI STABILIMENTO (Rif. DST)

a affidare la gestione e lo sviluppo dell'intero processo produttivo.
Alla posizione, che risponde all'Amministratore Delegato, riferiscono il Responsabile
Tecnico, il Responsabile della Produzione ed il Controllo Qualità.
Il ruolo ha forte connotazione di tipo organizzativo e gestionale.

richiedono: Laurea in Ingegneria indirizzo Meccanico - precedente esperienza in
analoga posizione o in ruoli di Direzione di Produzione/Ricerca Sviluppo, maturata in
aziende operanti nel settore delle macchine utensili metalmeccaniche in genere.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

L'inserimento intende rivolta a candidature di entrambi i sessi. Inviare dettagliato
curriculum vitae, preferibilmente via E-mail (formato Word), indicando il riferimento alla
posizione, a:

mail@trivisearch.com - Fax: 02/86.06.07
TS Recruiting - Gruppo Trivisearch - via G. Mellerio, 3 - Milano
Completare il CV con la dicitura "Si autorizza il trattamento dei dati personali in base alla L. 675/96"

CAS
AGENTI DI COMMERCIO E P.I. ATTIVITÀ
per vendita spazi pubblicitari

Nelle seguenti zone: Piemonte-Liguria-Lombardia-Veneto-Emilia-Romagna
Toscana-Marche. Si richiede: cultura media-disponibilità immediata-gravida
esperienza nel settore. Si offre: inquadramento Enasarco-anticipo provvi-
soriale a provvigione ai massimi livelli-formazione-possibilità di carriera

0522/333252

Studio Franco Turcati
per ampliamento proprio organico ricerca:
DRACON
esperienza minimo triennale, buona
conoscenza degli applicativi Macintosh
(Xpress, Photoshop, Freehand)
Inviare dettagliato curriculum vitae in:
Via Po, 14 - 10123 Torino

Adimatic s.r.l.
Distributori Automatici Bibite e Snack

PROPOSTA DI LAVORO

Cerchiamo ambasciati interessati a sviluppare lavoro in franchising
in zona di residenza limitrofi, per gestire in proprio i distributori
automatici di bibite e snack, installati dalla ns. società. Utile
consistente e sviluppo garantito, contratto a norma di legge,
assistenza aziendale, tutto con un capitale base di lire 11
milioni. Per doverosa serietà commerciale, possiamo assicurare
con certezza che i guadagni proposti sono reali e realizzabili.

Gli interessati ad ulteriori informazioni, possono telefonare
ore ufficio a: Milano 039/302461 - Bologna 051/705602

Proposte
Search & Selection

Azienda leader di settore, situata nella prima cintura Sud di Torino,
ha incaricato di ricercare

1 addetto/a amministrativo/a (Rif. AA/ST)

La ricerca è rivolta a candidati diplomati in ragioneria o diploma
equivalente, che abbiano maturato un'esperienza almeno triennale
in ambito contabile-amministrativo in aziende, oppure presso
studi di commercialisti, con una buona conoscenza di Word ed
Excel e, preferibilmente, di AS400.

La posizione, alle dipendenze del Responsabile Amministrativo,
richiede altresì caratteristiche personali di precisione ed
affidabilità.

Vengono garantite prospettive di crescita e retribuzione adeguata
alle effettive capacità lavorative.

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi. I candidati interes-
sati potranno inviare dettagliato curriculum, corredato di autorizzazio-
ne scritta al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96,
citando su busta e lettera il riferimento di interesse, all'indirizzo sotto
riportato. Coloro che entro 60 giorni non saranno contattati da
Proposte, dovranno ritenere conclusa la presente ricerca.

Proposte SRL - Via Assietta, 27 10128 Torino FAX 011.53.89.59
inserzioni@proposte.com

publikompass
Per la ricerca di personale specializ-
zato rivolgersi agli sportelli del Salvo
LA STAMPA di Via Roma 80 in presso
il sede di Marengo 32 - Torino

NOTIZIE dalle AZIENDE

Io non calo la mia vita

Chiara è un gruppo di ragazzi protagonisti di una missione televisiva a di un sito Internet
per la nuova campagna contro la droga della Presidenza del Consiglio del
Roma, 22 giugno 2000. La Surfer & Internet presenta oggi la nuova campagna di infor-
mazione e comunicazione sugli effetti negativi della "complicità" suppletiva voluta dalla
Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento degli Affari Sociali, e appoggiata a
seguiti di reti pubbliche e mesi scorsi. La campagna, pur avendo un disegno unitario si
sviluppa su tre fronti: i media classici tv, stampa, televisione ma anche Internet e
soprattutto ancora morale e diretta sul territorio, che toccano le associazioni giovanile
le discolte, gli eventi di aggregazione come i concerti, le manifestazioni sportive e culturali.
L'investimento previsto è di circa 10 miliardi.

In continuità con la campagna del 1998, l'attenzione è incentrata in particolare sulla
della "nuova droga", l'Internet che assomiglia sempre più preoccupante.
Per questa ragione si è scelto di dare un messaggio deciso, chiaro e di "complicità"
o di ambiguità che si nasconde nello slogan io non calo la mia vita.

Il logo, nel gergo, significa prendere l'online. O le altre parole sono le forme più
diffuse della droga chimica: crystal, ecstasy, e le molte altre che nascono ogni
giorno. Nonostante i concludenti effetti, spesso i ragazzi non li considerano droghe.
Per la loro vita, si trovano ovunque, si assumono facilmente e costano poco.
Io non calo la mia vita è un invito alle persone a prendere le distanze dalla "cultura dello
stello", secondo la quale non c'è diversità tra droghe chimiche e droghe a base
di Internet. Io non calo la mia vita è un'affermazione che si può stare Internet, divertirsi, ma anche
gestire la propria vita senza doverci per forza rivolgere a questo modello. È un al-
ternativa espressa da una "mission" televisiva, 5 filati di trenta secondi, la
protagonista è una sedicenne Chiara, fredda e Jenny, Fede, Gino e Totino. Chiara
aveva un'esperienza che sarà per tutti una lezione.

Chiara e gli altri sono anche i protagonisti del sito Internet e di tutte le attività di infor-
mazione e di azioni unite che costituiscono la parte fondamentale della campagna.
La campagna prende avvio il 25 giugno con un annuncio stampa sui principali quoti-
diani nazionali, l'avvio della programmazione dei filmati televisivi e degli spot
radiofonici e la messa in rete fondata di

Una svolta storica per le strategie di sviluppo aziendale.

MAER S.p.A. è entrata a far parte del Gruppo Magneti, che ne acquisisce il controllo.
Maer è azienda di Sottoservizi Bocco (CN), leader regionale nella produzione di
elementi in calcestruzzo per murature, massoli per pavimentazioni esterne e compo-
nenti prefabbricati per l'edilizia.

La partecipazione nel Gruppo, effettuata tramite la controllata Magneti Leca Beton,
ha l'obiettivo di sviluppare in termini geografici e volumi la presenza del Nord
Ovest Italia nella attività menzionata.

Magneti Leca Beton, costituita come la propria posizione di leadership italiana nel set-
tore e si porta immediatamente a ridosso del maggiore produttore italiano
il piano industriale di Maer, messo a punto con Magneti Leca Beton, ha come obiet-
tivo sostanziale crescita dell'azienda attraverso lo sviluppo e l'introduzione di
nuovi prodotti, l'ampliamento della gamma dei servizi alla clientela e ai progettisti,
l'ottimizzazione e l'integrazione della produzione con gli stabilimenti lombardi di
Cusano Bergamasco, Palazzago e Bellusco.

Il piano porterà ad un forte incremento della performance di MAER
Sommariva Bosco (CN); Carvico (BG); 7 luglio

Tosca Blu, astro nascente della pelletteria italiana

Con una catena di punti vendita che si accendono nelle città italiane ed
una collezione primavera estate sempre più equilibrata, che si esprime in proposte
trendy affiancate da borsa dal design pulito e funzionale per interpretare le versatilità
dei desideri femminili, Tosca Blu si fa strada rapidamente nel panorama della pelletteria
ed è pronta a scendere in campo anche con la comunicazione pubblicitaria.
Il marchio giovane della personalità deborda alle spalle un'azienda leader nella
produzione di accessori, sceglie di entrare in comunicazione e sceglie di a han-
co STS Italiana. Una scelta che quella tra Tosca Blu e STS Italiana, la
determina del marchio e la plurennale esperienza maturata dall'agenzia modenese
nel settore della pelletteria pongono le basi per una collaborazione di sicuro succe-
so. L'ufficio stampa di STS Italiana, accanto ad altri importanti clienti e di
promozione, come Clarks, Hermès, Thierry Mugler, Lacoste, Azzaro ed i marchi
fashion emergenti, cura anche le relazioni pubbliche di Tosca Blu.

La collaborazione tra Tosca Blu e STS Italiana inizia già a partire dalla collezione
autunno inverno. Sono previste azioni di marketing diretto e di relazioni pubbliche
per dare il via a una nuova stagione di comunicazione che avrà come
seguito la campagna stampa

Rivoluzione alla Biraghi S.p.A.

A seguito dell'assemblea degli azionisti del 29 giugno è stato formato il
Consiglio di Amministrazione della Biraghi S.p.A.

Il Consiglio è stato eletto il Rag. Biraghi Ferruccio che affiancato da due con-
siglieri il dott. De Gennaro Vitaliani (delegato per l'area finanziaria) e il Sig. Biraghi
Alberto (delegato per l'area tecnico-commerciali).

La svolta organizzativa, ha prodotto un avvicendamento nell'area commerciale.
Sarà Rossano Giorelli ad occuparsi del Commerciale Italia mentre il Commerciale
Estero è stato affidato a Luca Dellavalle.

Al Marketing rimane confermato Claudio Testa.

Tali decisioni non influiranno con gli ottimi rapporti esistenti tra l'Azienda e la Moderna

CREDIT SUISSE (Italy) S.p.A.,
banca appartenente a CREDIT SUISSE GROUP,
seleziona Professionisti Bancari e Consulenti Finanziari da inserire come

PERSONAL BANKER

La banca CREDIT SUISSE (Italy) è attiva dal 1° dicembre 1998.

- Opera in tutta Italia con uffici del Personal Banker (Branch) nelle principali città per ricchezza finanziaria delle famiglie. Filiali Bancarie presenti a Bari, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Parma, Prato, Roma, Torino, Varese; e altre di prossima apertura nell'anno.
- Offre alla clientela un servizio diretto ai clienti informativi e dispositivi all'intermediazione titoli tutti i mercati mondiali attraverso un servizio di banca telefonica con operatori.
- Ha attivato un portale Internet.

Il PERSONAL BANKER di CREDIT SUISSE (Italy):

- È inserito in una struttura organizzativa che prevede le sole figure del Branch Manager (che coordina, mediamente, 15 Personal Banker) e dell'Area Manager (con responsabilità di coordinamento e sviluppo pluriregionale).
- Distribuisce i prodotti di risparmio gestito di Credit Suisse Private Banking, Credit Suisse Asset Management, i servizi assicurativi di Winterthur e i servizi bancari e di intermediazione titoli della banca.
- Ha mediamente un portafoglio gestito di 20 miliardi concentrato su un numero limitato di clienti di alto profilo.
- Opera su tutto il territorio nazionale senza vincoli geografici.
- Non ha budget di prodotto.

Il candidato PERSONAL BANKER ha il seguente profilo:

- Se **Professionista Bancario**: Direttore o Vice Direttore di Agenzia, oppure Responsabile Operatore dell'Ufficio Titoli; minimo 10 anni di esperienza in banca e almeno 4 anni di permanenza nell'attuale sede operativa.
- Se **Consulente Finanziario**: portafoglio gestito superiore a 20 miliardi di Lire concentrato su un numero limitato di clienti di alto profilo; minimo 6 anni di esperienza e almeno 4 anni di permanenza nella rete consociata di appartenenza.

L'offerta economica CREDIT SUISSE (Italy) prevede:

- Un contratto di agenzia che garantisce continuità nella iniziale.
- All'ingresso, un meccanismo di incentivazione personalizzato in base al portafoglio gestito.
- Un bonus annuale sulla raccolta netta che può raddoppiare le maturate.
- Una percentuale su tutte le operazioni di intermediazione titoli effettuate direttamente dal cliente.
- Un fondo aziendale integrativo di rendimento minimo garantito.
- Un pacchetto gratuito di servizi assicurativi (infortunio, malattia) e previdenziali.

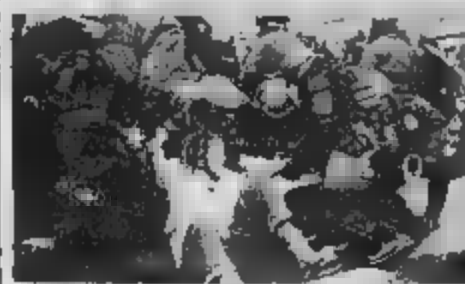
La selezione, rivolta a uomini e donne, garantisce la massima riservatezza e prevede, in caso di corrispondenza con il profilo sopra descritto, un primo colloquio con il Direttore di CREDIT SUISSE (Italy) entro la fine del prossimo mese di ottobre. Le candidature dovranno pervenire complete e dettagliate CV e autorizzazione al trattamento dei dati personali (Legge n. 675/1996) al seguente indirizzo fisico e di posta elettronica:

CREDIT SUISSE (Italy)
UFFICIO SELEZIONE PERSONAL BANKER
Via Mengoni, 11 - 20121 Milano
e-mail: selezionepb.csi@cspb.com

CREDIT SUISSE
www.credit-suisse.it

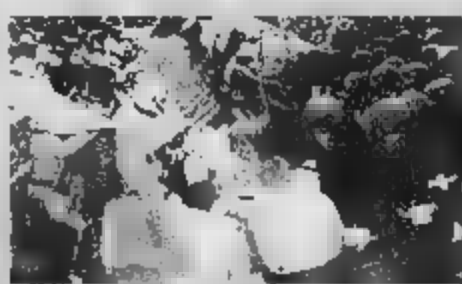
**CREDIT
SUISSE**

IL POPOLO DEL CONTRO I LEADER DELL'ECONOMIA E DELLA POLITICA



SEATTLE

Nel dicembre 1999 il mondo degli ambientalisti stravolse il vertice mondiale del Wto, causando problemi, disordini e molta agitazione nei capi Stato. Da allora, furono per tutti il popolo di Seattle»



GENOVA

Meno disordini e meno violenza a Genova (maggio scorso) in occasione di «Tebio», mostra convegno sulle biotecnologie. Ma il dissenso, sebbene pacifico, è stato deciso a raccolto moltissimi aderenti



MELBOURNE

Pochi giorni fa in Australia, violenti scontri con oltre 160 feriti si sono verificati al Forum dell'Economia Mondiale a Melbourne. In seguito ai disordini perfino Bill Gates è stato costretto ad annullare un incontro

«La rivolta arriverà a Praga»

In 20 mila contro Fmi e Banca mondiale

ROMA

Ventimila «uomini in rivolta» preparano la loro marcia su Praga: ventimila, sotto bandiere che riuniscono cattolici e anarchici, centri sociali e alfieri dell'Altro Mercato, ambientalisti e anti-Ogm, partigiani d'una strettamente marxista e paladini dell'azzeramento dei debiti dei Paesi affamati. Sono gli avventurieri dell'Utopia, quelli che hanno manifestato a Seattle e a Davos, a Ginevra e a Genova, a Bologna e a Melbourne contro «la mistificazione del mondo globalizzato». Prossima fermata di questa multinazionale della ribellione, la capitale della repubblica ceca dove, dal 21 al 29 settembre si svolgono le riunioni del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale. Metà dei manifestanti - secondo le previsioni degli organizzatori - saranno cechi, gli altri arriveranno dal resto d'Europa; 1000-1500 dall'Italia accompagnati dai posse. Il gruppo musicale alternativo che canta «la vita venduta». L'obiettivo è «far fallire pacificamente, ma con grande determinazione il summit portando nelle piazze le voci dei popoli, il grido della natura, la speranza di futuro degli esclusi».

La rabbia degli italiani viaggia su un treno che non c'è. O che, meglio, c'è, per ora, solo sulla carta: un convoglio che dovrebbe partire da Milano e carovita da Napoli, Roma e Padova la sera del 23 per raggiungere la città del vertice il giorno dopo. Luca Casarini, leader dei centri sociali del Nord-Est, è uno dei promotori della «spedizione». «Un viaggio

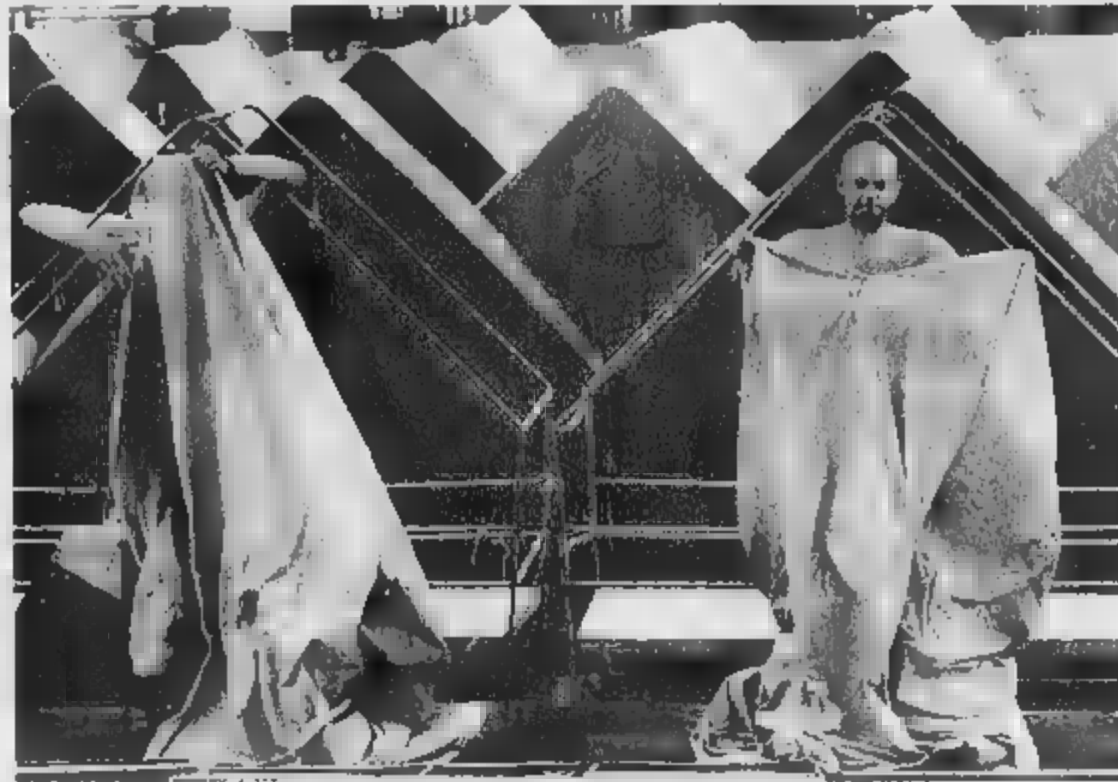
del genere, secondo le normali tariffe, costa sulle 500 mila lire. Un assurdo: lo Stato non può sborsare che esiste un diritto alla protesta e, poi, farcelo pagare mezzo milione. Significa precludere. Siamo trattando, anche con l'appoggio di Rifondazione Comunista, Verdi ed Arci, perché il biglietto abbia un costo politico. Diciamo sulle 50 mila». E Luca (senza il nome di battesimo, mi raccomando), portavoce dell'associazione Ya Basta, annuncia che lunedì un gruppo ristretto di organizzatori ha un appuntamento a Roma con l'ambasciatore ceco: «Gli chiederemo se il suo Paese, dimostrando attenzione al nostro democratico dissenso nei confronti del vertice, ci consentirà l'ingresso visti collettivi».

A Praga, da alcuni giorni è pronto un campo per le migliaia di ospiti annunciati e non troppo desiderati: tendopoli nello stadio di Strahov potrà accogliere fino a 15 mila persone. Ma, fin da su questo summit aleggia una cappa di forte timore uguale e contrario: dei manifestanti, preoccupati dell'esibizione muscolare che, secondo il tam-tam di questi giorni di vigilia, il governo starebbe ostentando: della stessa repubblica ceca che paventa una «va Seattle all'ombra del Golem». Casarini: «L'impero va difeso a tutti i costi. E, così, ci hanno fatto sapere che, per accogliere degnamente il dissenso, hanno deciso ore di coprifuoco e addirittura stabilito di chiudere gli asili. Inoltre, già pronti 4 elicotteri da combattimento, 11 autobluoni, 11 mila agenti antisommossa ed un congruo numero di poliziotti a cavallo».

«Noi vogliamo esprimere

protesta civile - sostengono Casarini e il portavoce di Ya Basta - ma per poter protestare occorre esserci. E i segnali che arrivano sono confortanti. L'avviso ai naviganti della contestazione ha un nome olandese: Rampenplan. Così si chiama il gruppo d'una cinquantina di attivisti, specializzato nell'allestire da campo durante grandi manifestazioni, fermato da mercoledì alla frontiera. «La spiegazione ufficiale è che una loro auto non portava il simbolo della nazione provenziana. Comunque li hanno definiti «indesiderati» e sul loro passaporto hanno apposto un timbro che vieta l'ingresso nel Paese per i prossimi 30 giorni. Ma nessuno, tra gli italiani, vuole pensare ad

al passato, con la Cortina di ferro. Il glà si sfilano i programmi di «lavoro»: il 24 settembre, adesione al controvertice sulla globalizzazione, il 25 grandi manovre, ossia «operazioni di training per spiegare ai manifestanti come muoversi e difendersi». Il 26, «la partecipazione al corteo che dovrà impedire ai delegati di raggiungere i luoghi delle riunioni». Obiettivo: Casarini, vista l'aria che tira è difficile che vi facciano portare oltre confine i vostri caschi e le vostre solite casacche unbotite da giocatori di rugby. Risposta: «Vedremo, la fantasia s'impone pure a Praga. Le protezioni saranno più necessarie che altrove. Perché, più che altrove, avremo paura».



A Praga si sta preparando una «città» di tende che potrà ospitare 20 mila persone

Napoli: il divieto delle forze dell'ordine scatena una reazione violentissima

Mocchi stradali al Rione Sanità

Per una festa truffa organizzata dalla camorra

Fulvio Milone

NAPOLI

Molti cassonetti dell'immondizia in fiamme, auto messe di traverso, mezza città paralizzata dal traffico, lacrimogeni e manganellate. E' la rivolta scoppiata ieri, fino a tarda sera, nel rione Sanità, un tempo scenario delle commedie di Eduardo De Filippo, oggi feudo della camorra che, a quanto pare, tenta di mettere le mani pure sui

santi facendo passare per oboli autentiche estorsioni. La polizia ha arrestato nella notte altre due persone, i pregiudicati Salvatore Ferraro, 34 anni, e Domenico Criscuolo, 27 anni: sono stati trovati in possesso di taniche di benzina e secondo gli investigatori avevano intenzione di applicare il fuoco ad alcuni cassonetti. Quattro, per gli arresti.

Tutto è accaduto dopo la sospensione decisa all'ultimo momento della storica festa del «Monacone»,

affettuoso nomignolo affibbiato dai fedeli a San Vincenzo, cui è dedicata la parrocchia. Dopo una lunghissima pausa (22 anni) erano stati programmati quattro giorni di celebrazioni in grande stile, con la partecipazione di big dello spettacolo (Massimo Ranieri, Gigi Sabani, Enzo Gragnaniello, Carmen Russo) e una madrina d'eccezione: Liliana De Curtis, figlia di Totò, il grande comico che alla Sanità è nato e che alla festa del rione non ha mai voluto mancare.

Il «Monacone», però, non rievoca il tributo della piazza. Lo ha deciso il Comune, ufficialmente preoccupato per il fatto che «la presenza di tanto pubblico potrebbe rendere difficoltoso il transito dei veicoli di soccorso diretti all'ospedale San Gennaro». In realtà il divieto è scattato per i sospetti di un coinvolgimento della camorra nell'organizzazione della festa. Sospetti divenuti consistenti dopo le denunce di alcuni commercianti, che avrebbero raccontato alla polizia di essere stati avvicinati da loschi figure «invitati» senza troppi riguardi a versare un contributo per lo spettacolo. In questi casi, chiusi e preoccupati di fare un po' di conti, è d'accordo che le entrate e i ricavi sono superiori alle spese previste per la quattro giorni canora in onore di San Vincenzo: spese assai contenute, se si considera che molti

dei cantanti hanno accettato di esibirsi gratis. E poi, aggiungono gli inquirenti, non bisogna dimenticare che il rione Sanità è un campo di battaglia su cui si scontrano le bande della camorra, e un assembramento in piazza potrebbe favorire un attentato.

Il divieto ha scatenato una reazione violenta. Nel pomeriggio gruppi di scalmanati hanno appiccato il fuoco ai contenitori della nettezza urbana e bloccato via Santa Teresa degli Scalzi, una delle arterie più trafficate della città. Per ore si sono succedute azioni di guerriglia, con i comandi che facevano irrompere irruzioni negli autobus di passaggio fraccassando vetri e squarciando i copertoni. Altri manifestanti hanno fronteggiato a lungo gli agenti della questura in assetto antisommossa mettendo in prima fila le donne e i bambini.



Primi approcci con il computer?

Dopo tanta attesa, finalmente è arrivato il grande momento. È la prima volta e volete fare bella figura, ma non sapete che parte cominciare. E adesso? Se volete conquistare davvero il vostro computer, pensate a Vobis. Vobis è la grande catena europea di negozi che vi sostiene i primi conti con qualunque tipo di computer, sia prima dopo l'acquisto. I tecnici Vobis a vostra disposizione 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana per i piccoli incoraggiamenti per i casi più disperati, assistenza on line in persona. Finalmente professionalità con intenzioni davvero serie.



NON STOP 0224490790

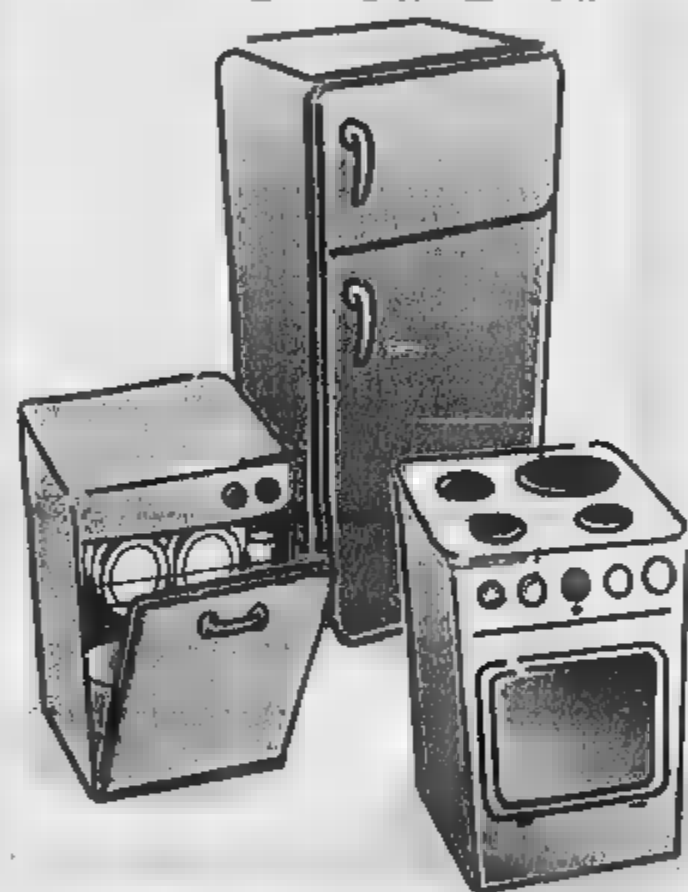
www.vobisnetwork.com

Tranquilli, Vobis è con voi.

VOBIS
Il computer in persona.

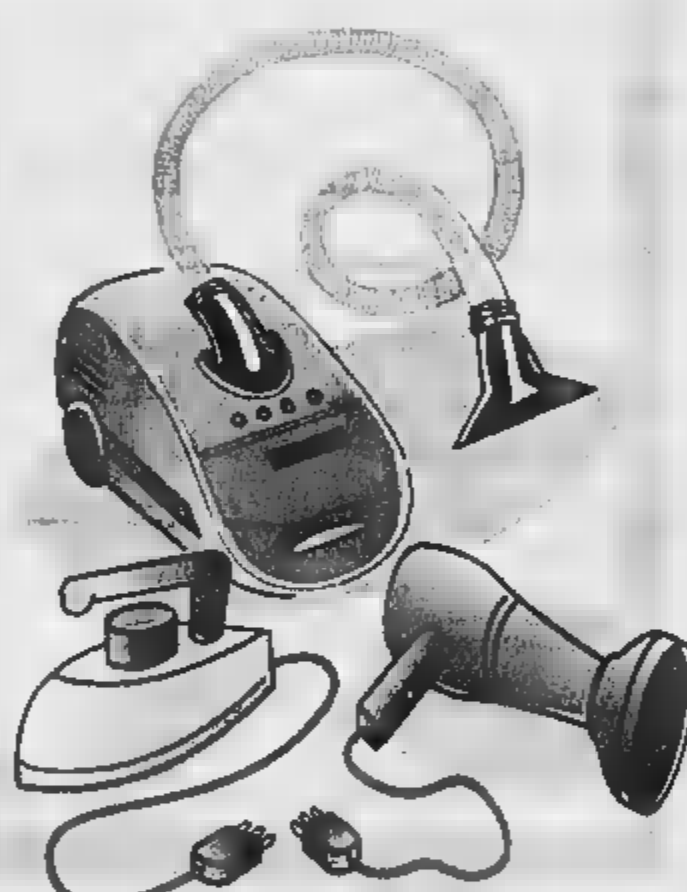
dobbiamo liberare i magazzini duemila

Affari irripetibili in tutti i punti vendita Uni Euro. Elettrodomestici ed elettronica di consumo a prezzi eccezionali ...



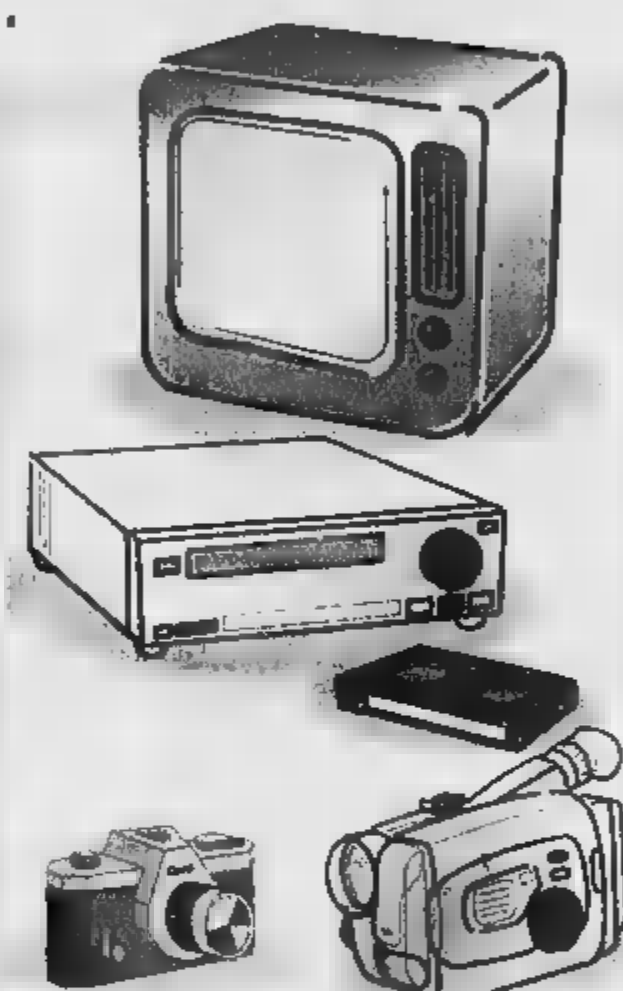
Questi ed altri 500 modelli ...per vol.

Microonde DELONGHI ■■■ piatto rotante	218.000	188.000
Microonde WHIRLPOOL 26 litri ■■■	549.000	398.000
Frigorifero monoporta IGNIS 140	299.000	258.000
Frigorifero ■ porte IGNIS 250 litri spigoli arrotondati	439.000	378.000
Frigorifero combinato Kelvinator d.A. ■■■ Alum.	1.389.000	1.538.000
Lavatrice car. alto S. Giorgio 600giri ■■■ carico variab.	949.000	848.000
Lavatrice car. front. Whirlpool c.l.A. 600giri centrifuga reg.	799.000	628.000
L ■■■ front. IGNIS superaut. 5kg. 18 progr.	129.000	498.000
Lavastoviglie Candy 12 cop. ■ progr. taslo economy	129.000	728.000
Lavastoviglie Bosch ■■■ pannellabile aquasensor	1.299.000	1.298.000
Congelatore ■■■ Whirlpool 240lt.	119.000	548.000
Congelatore verticale Ocean 3 cassetti	119.000	358.000
Cucina Xper 4 fuochi gas forno gas	259.000	228.000



Questi ■■ altri 1000 modelli ...per vol.

Ferro caldala Polli 2hp professionale	248.000
Ferro vapore Rowenta piastra inox extra vap.	51.800
T ■■■ Moulinex "la moulinete"	89.000
Aspirapolvere Rowenta Dymbo spazz. delta	179.000
Aspirapolvere Siemens 1500w 6 filtri TOP	229.000
Vaporsystem sistema a vapore Polli 2085 acc.	320.000
Lavabutto Fiseidem 100gradi con ■■■	189.000
Bidone aspiralutto Alfatec	149.000
Scopa elettrica Alfatec ab28	89.000
Biancia pesapersona Soehnle	12.000
Spazzolino Braun	55.000
Rasolo Philips 3 testine alimentazione a rete	85.000
Tagliacapelli Rowenta regolabile con ■■■	45.000



Questi ■■ altri 500 modelli ...per vol.

TV color comby Grundig (TV con videoregistratore)	629.000	548.000
TV color 20" Philips televideo - scart	338.000	338.000
TV color 21" mono Grundig televideo - scart	518.000	428.000
TV color 28" Grundig stereo - televideo - scart	728.000	728.000
TV color Hitachi 16/9 100hz stereo - hi-fi - 2scart	2.059.000	1.778.000
Videoregistratore Jvc 4 testine sp/tp show view	419.000	328.000
Videoregistratore Hitachi stereo - hi-fi - 2 scart	489.000	378.000
Videocamera Canon 8mm zoom 22/500	989.000	798.000
Videocamera Sony 8mm zoom 20/240	989.000	778.000
Videocamera Canon 8mm zoom 22/500 LCD 2,5"	1.199.000	1.098.000
Videocamera digitale Sony zoom 25/100 stabilizz.	1.499.000	1.498.000
Macchina fotografica Canon B190	78.000	78.000
Macchina fotografica Olympus APS autoscatto autofocus	159.000	98.000
Macchina fotografica digitale Olympus	990.000	990.000

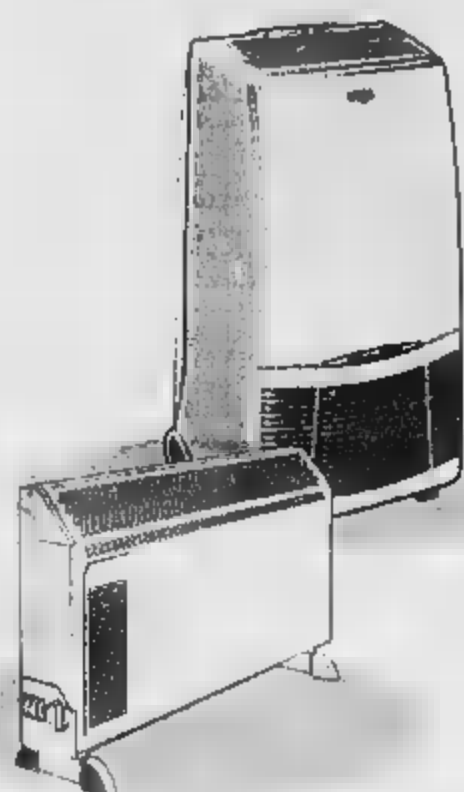
Uni Euro

gruppo

per far posto ai nuovi arrivi...

prezzi così

Questi sono solo alcuni esempi...



Questi ed altri 100 modelli ...per voi.

Condizionatore Air Clima Oscar Basic trasport.	1.150.000	850.000
Condizionatore Longhi Pac ASL Split 11.000 btu	1.790.000	330.000
Deumidificatore Argo Eco Dry 16 - capac. 16 lt. in 24 ore		498.000
Deumidificatore De Longhi 105 - capac. 10 lt. in 24 ore		588.000
Umidificatore "Stuffo 801"	59.000	45.000
Purificatore Beigelli "Allergy" filtro elettrostatico-ionizzato	158.000	128.000
Ionizzatore Beigelli "Notte e giorno" 989	75.000	58.000
Termoventilatore Argo "Mambo plus" 1000Watt termost.	48.900	41.800
Termoventilatore Bim "Sirio"	29.900	25.000
Passapomodori Fiseltem "Solemio"	129.000	98.000
Passapomodori Arieta "Passi"	88.000	68.000

Questi ed altri 300 modelli ...per voi.

Cordless Philips omologato - 900mhz - 10 memorie	119.000
Cordless SIP omologato 900 Mhz	180.000
Cordless Philips decl-segretaria 9min. Filtro chiam.	198.000
Telefono tavolo SIP con display	70.000
Telefono tavolo Brondi - display - 15 mem.	45.000
Fax Philips carta comune - chiamata vocale	450.000
Fax c/telefono - segr. dig. cordless Philips comune	648.000
Segreteria SIP digitale - microcassetta	50.000
Cellulare Motorola Startac130 gsm batt.litio-50h svby	349.000
Cellul. Samsung Sgh2400 dual band batt.litio-50h svby	540.000
Cellul. Tim Timmy dual band batteria verde-85 st by	179.000
Cellul. Motorola V3688 dual band batt.litio vibracali	679.000
Cellul. Tim Timmy Db4000 dual band vivavoce auricol.	399.000

dal prezzo dei telefoni cellulari in Timmy è esclusa la Tim Card

Questi ed altri 500 modelli ...per voi.

Walkman autostop - auricolari	38.000	23.900
Radioregistratore Aiwa mono - 1 cassetta	88.000	68.000
Radioregistratore Grundig - CD - sinto digitale	198.000	198.000
Micro hi fi irradio con CD	128.000	128.000
CD portatile KENWOOD bass slim	179.000	138.000
Micro hi fi Aiwa servoassistito	358.000	268.000
Micro hi fi Sony RDS - 20w - timer	398.000	398.000
Hi fi Aiwa pezzi separati - 80w + 2 - RDS	699.000	758.000
Hi fi Philips 2x50w RDS	118.000	118.000
Autoradio Aiwa RDS - frontalino ribalt. 4x40w	338.000	298.000
Autoradio Sony RDS - frontalino ribalt. 4x50w	328.000	298.000
Autoradio Aiwa RDS - full logic - telecom. 4x40w	438.000	338.000
Autoradio+ Bauletto Pioneer RDS - full logic 4x40w + caricatore da 6 CD	548.000	548.000
Sinto CD AIWA 4x40w telecomando	408.000	358.000

(TO) RIVALTA

Centro Soledoro
via Giaveno, 63 tel. 011/9019036

(TO) CARMAGNOLA

via ... 21

TORINO

R.T.A. di Cordone

v. B. ... lasco

TORINO FILICLARA

TORINO

E.G. Elamoservice

TORINO

La Cassa del Territorio

(TO) CHIERI

BERTOLINO

v. V. Emanuele, 591 tel. 011/9472467

(TO) NICHELINO

MERCOLINA

(TO) MONCALIERI

GIUNO

(TO) ALPIENANO

D&CASA

Via ... 111 tel. 011/9662091

(TO) CHIVASSO Mag's Case

via ... 311

(TO) ORBASSANO

Master Video 2000

(TO) DIS. CHRISTOPHE

Loc. GranChr tel. 011/7235415

TELE + TIM Finconsueto

Gisimberti resta a terra per 21 minuti, assistito da due medici rianimatori tra cui Sid Watkins, il dottore dei piloti. Poi viene caricato sull'ambulanza che raggiunge il box ■ ■ ■ il l'ospedale di Monza. Ma il giovane è morto. I colleghi ■ ■ ■ la direzione di gara: si doveva fermare completamente ■ ■ ■ corsa per consentire l'atterraggio dell'elicottero ■ ■ ■ un trasferimento più rapido ■ ■ ■ ospedale. Il direttore risponde: «Vn ■ ■ ■ impiegato ■ ■ ■ minuti ■ ■ ■ più

I funerali di Paolo Gislimberti, il volontario morto domenica a Monza

L'uomo saltuariamente
Autista nuovo
Aggrappato al volante
NAPOLI

Ha diffuso l'auto come se fosse il bene più prezioso, fino a morire. E dire che la Jaguar che aveva risvegliato gli appetiti dei ladri non era sua. Raffaele Di Iorio, 63 anni, autista alle dipendenze di un imprenditore edile, è rimasto ucciso mentre tentava di

L'incontro tra i parenti della vittima e Prentzen è stato struggente. Il pilota con l'arrivo al funerale è stato autore di un gesto apprezzato da tutti. All'omelia il parroco, don Paride Chiochetti, ha avuto un accenno di condanna per le cause della tragedia quando ha detto che

Intanto è ■■■ la raccolta di fondi per garantire il futuro all'erede di Galdiniotti. Eccole: ha stanziato personalmente 40 mila dollari, le undici scuderie 20 mila ognuna, per un totale di 550 milioni di lire. Poi dovrebbero arrivare le offerte dell'Associazione piloti. In un momento di solidarietà e di dolore, unica voce fuori dal coro è quella di Jacques Villeneuve. Il pilota canadese, in un'intervista a Panorama, ha dichiarato: «Sono dispiaciuto per l'incidente che purtroppo ■■■ è concluso in maniera tragica ma per il quale un processo sarebbe totalmente sbagliato. Queste cose succedono solo in Italia. Se ■■■ magistratura dovesse incriminare un pilota non verremmo più a correre in questo Paese» (c. ch.).

NAPOLI

Ha difeso l'auto come se fosse il bene più prezioso, fino a morire. E dire che la Jaguar che aveva risvegliato gli appetiti dei ladri non era sua. Raffaele Di Iorio, 63 anni, autista più dipendente di un imprenditore edile, è rimasto ucciso mentre tentava di

sventare il furto della vettura del datore di lavoro.

« Mio padre era fatto così, era ossessionato dal senso del dovere - commenta la figlia innamorata - Altre volte avevano tentato di rapinarla ma lui aveva sempre reagito mettendo in fuga gli aggressori. Gli ho detto un'infinità di volte di farlo

perché era pericoloso, ma lei sembrava non sentirlo.

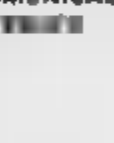
I ladri sono entrati in azione mentre Raffaele Di Iorio si recava nel cantiere dove l'imprenditore lo aspettava. Sono arrivati in auto, hanno tamponato la Jaguar.

L'autista è sceso per constatare i danni subiti e loro si


subito infilati nella vettura. La reazione di Di Iorio è stata immediata: si è aggrappato alla portiera, non ha mollato la presa nonostante sia stato trascinato per settecento metri.

La folle corsa dei ladri si è conclusa nel modo più tragico: l'auto ha sbandato. Di fuori è rimasto incastrato fra la portiera e un palo dell'energia dell'Enel. È morto dopo ore di agonia per lo schiacciamento del torace.

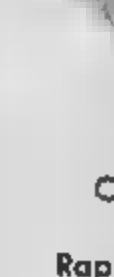
La Jaguar è stata ritrovata in una strada, sulla collina del Vomero. Gli inquirenti — piuttosto ottimisti: i ladri sarebbero già stati identificati, l'arresto è questione di ore. (fu.mil.)



**COMUNICAZIONE
PUBBLICA**



B O L O G N A
Città Europea della Cultura

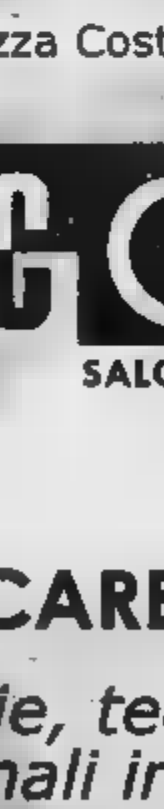


BolognaFiere

Bologna, quartiere fieristico

20-21-22 Settembre 2000

Ingresso P.zza Costituzione - ore 10.00 - 19.00



GOM-P.A.

**SALONE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA
■ DEI SERVIZI AL CITTADINO**

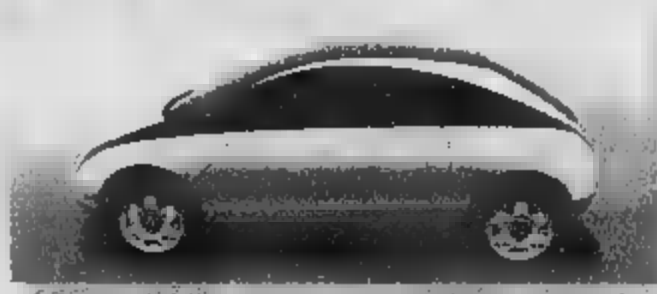
COMUNICARE IL CAMBIAMENTO

*Strategie, tecnologie, culture
professionali in Italia e in Europa*

COM-P.A. si svolge ■ l'alto patronato del Presidente della Repubblica
e con il patrocinio di: Presidenza del Consiglio dei Ministri,
Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, CNEi, ANCI, UPI, CISPEL,
Provincia e Comune ■ Bologna, Regione ■ Emilia Romagna

Segreteria organizzativa: Conference Service S.r.l. - Via Tagliapietre 11/b 40123 Bologna
Tel. 051.331466 Fax 051.333804 - E-mail: info@compa.it

Al Salone di Parigi la Lancia presenterà anche la concept-car Nea, una vettura a prova di incidenti. E' un concentrato di tecnologia ■ di telematica (computer, Internet, Gps) che propone soluzioni destinate alla produzione di ■. Dotata di trazione integrale e 4 ruote sterzanti, ha 7 radar anti-collisione, sistemi per mantenersi in corsia, otto telecamere



Dopo l'anteprima alla Lingotto, ■ 147 ■
 rivelerà definitivamente a Parigi. Il nuovo
 modello, in vendita a fine ottobre, si presenta
 ■■■■ un'auto compatta, a due volumi e 36 ■
 porte. Il pianale deriva da quello della L5. Tre
 motorizzazioni ■ benzina (1.6 litri ■ 105 Cv o
 da 120 Cv e un 2 litri da 150 Cv) e un Diesel
 ultramoderno (1.9 JTD da 110 Cv).



Michèle Fenwick
TORBINO

Il Salone dell'auto di Parigi si avvicina (apertura il 30 settembre) e i costruttori scoprono le carte. Fiat Auto va all'attacco con i suoi marciati: se l'Alfa Romeo esporrà la 147 in versione definitiva, la Lancia presenterà la rinnovata epicecola ammiraglia Y, affiancata dalla concept-car Nea, e la Fiat proporrà il Doblo, un originale e simpatico modello con cui il made in Italy entra nel settore dei veicoli multiuso o multispazio.

La Lancia sta crescendo sulla spinta del successo della Lybra e dell'eccellente tenuta della stessa Y: il 2000 dovrebbe chiudersi con ■ mila consegne in Europa (145 mila nel '99, per un aumento del 25%), di cui 143 mila in Italia (contro 116 mila). «Con la nuova Ypsilon - dicono ■ Lancia - compiremo un altro balzo in avanti: ne abbiamo affinato stile e contenuti, migliorando una formula vincente».



La vendita finora in 600 mila esemplari, comprata mediamente ogni anno da 90.000 italiani, apprezzatissima dai giovani e dalle donne, la Y racchiude in poco più di 3,50 metri raffinatezza da berlina di lusso. L'edizione in arrivo sul mercato 7 ottobre conserva la personalità e la fisionomia della precedente ■ con alcuni incisivi tocchi stilistici (alcantara, proiettori modanature, colori, gruppi ottici). Gli interni sono ancor più luminosi ed eleganti (volante particolari della consolle, rivestimenti).

Le motorizzazioni disponibili sono due: il Fire 1.2 da ■ Cvv (158 km/h) e l'1.2 a 16 valvole da 80 Cvv (174 km/h). Propulsori che coniugano elasticità, bassi consumi (5,7 e 6,5 l/100 km), buon

prestazioni e protezione dell'ambiente (rispettano i limiti di emissione Euro 3). Quattro gli allestimenti: elefantino blu e rosso, LS e LX, ■■ ricche dotazioni. La Y elefantino rosso e la LX montano, di serie, un radio-navigatore satellitare integrato con una «guida del viaggiatore» che, ad esempio, ti porta dritto in albergo. Nel campo della sicurezza, agli airbag fron-

**Sulla «piccola» c'è anche
un radio-navigatore satellitare
In vendita da ottobre, prezzi
a partire da 19,4 milioni**

■ Fine mese anteprima mondiale a Parigi per il «multisuo» Fiat Doblo (sotto) e per la nuova edizione della piccola Lancia Y



aggiungono.
quelli laterali. I
prezzi delle 5 versioni della
gamina variano da 19.450.000
per l'elegantino blu a
29.100.000 lire til rosso e la L&L
chiavi in mano.

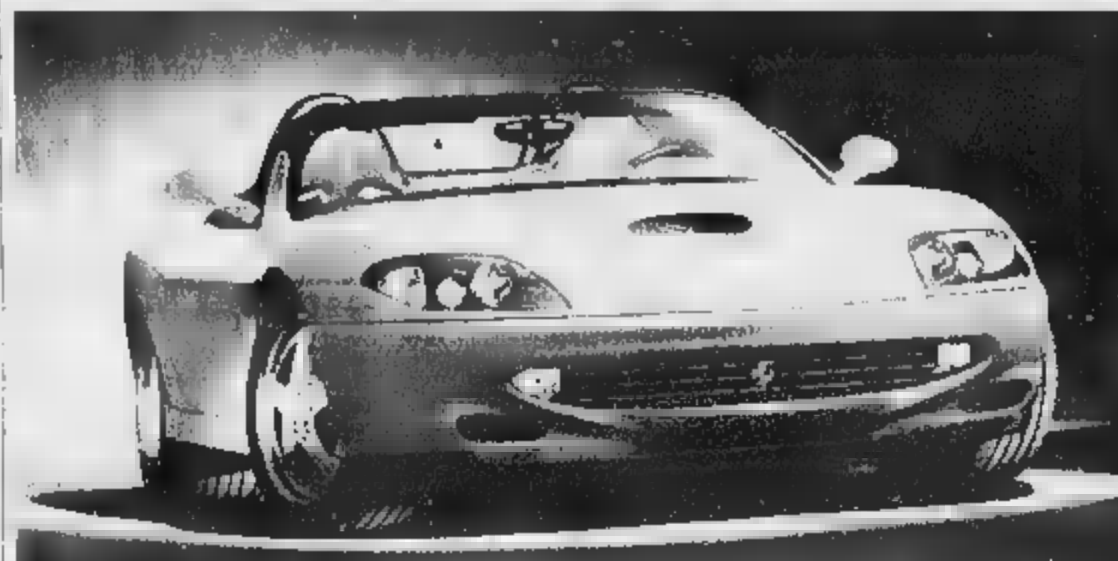
Il Fiat Doblo, in vendita a
partire da novembre, è un mezzo
anticonformista, in cui il
design privilegia in funzione
Maneggevole e comodo come
una vettura, spazioso come un
monovolume, ospita 5 persone e
offre insieme un capace bagagliaio
di: 750 litri che salgono a 3.000
abbattendo il divano posteriore.
Il tutto in 416 cm di lunghezza e
171 di larghezza. Porte laterali
scorrevoli.

«Nella sua fascia di mercato dicono in Fiat - Doblo è destinata a creare nuovi parametri di riferimento». Suicida il «pohl-

Info-telecomunicazioni, autoradio, telefono GSM, navigatore satellitare e Semirail Call per la chiamata di emergenza. Sei gli airbag. Ci sarà anche il modello per il trasporto merci, il Doblo Cargo, con due livelli di portata (625 e 805 chili), porte posteriori a due battenti asimmetriche e laterale scorrevole larga 70 cm. Ampio il numero di varianti: 26 tipi di carrozzeria (con 3,4 o 5 porte), in due livelli di allestimento per Doblo (SX e ELX) e per Cargo (base e SX), 4 le motorizzazioni: benzina Fiat 1.2 8v (65 CV), Diesel aspirato 1.9 JTD (63 CV), cui si aggiungeranno gli 8 e 7 Torque 16v (103 CV) e 1.9 JTD (100 CV). E saranno possibili molte altre varianti sul tema.



ECCO LA 550 BARCHETTA PININFARINA: SOLO 500 PEZZI NUMERATI



Una Ferrari «scoperta» da 300 all'ora

Anteprima a Parigi per una nuova straordinaria Ferrari: la 550 Barchetta Pininfarina, che arriva in un anno di successi. Una 12 cilindri aperta, a motore anteriore. Luca di Montezemolo ha chiesto a Sergio Pininfarina per i 70 anni della Carrozzeria. La vettura, in stile del cono 550 Maranello, a una raffinata

interpretazione dei tratti caratteristici di una vettura scoperta. Parabrezza ribassato, roll-bar, capote manuale di emergenza. Sarà prodotta in meno di 500 unità nel 2001 con numerazione progressiva e targhetta firmata Pininfarina. Il motore A un 5.4 litri di 485 Cv, velocità 300 l'ora. (Prezzo? Intorno ai 400 milioni)

IN BRIEF

■ BOMBE CONTRO LA FINANZA

Due bombe sono state lanciate da bordo di **un** gommone carico di clandestini contro una motovedetta della Finanza nel **mare**. Un inseguimento al largo di Brindisi. Sono esplose in mare. L'inseguimento è cominciato al largo di Casalabate proseguendo per mezz'ora fino a quando dal gommone sono partiti gli ordigni contro la motovedetta. Il natante che trasportava i clandestini è riuscito a sfuggire alla cattura.

■ ASSALTO AL TRENO

Un assalto a un treno merci delle Ferrovie dello Stato è stato compiuto all'alba vicino alla stazione di Rignano Garganico (Foggia) per rubare sigarette dei Municipali di Stato che venivano trasportate a Bari. I malintenzionati con uno stratagemma sono riusciti a far fermare il treno e, mentre alcuni di loro, armati, tenevano a bada il personale viaggiante, altri hanno scaricato varie casse contenenti sigarette. Sono poi fuggiti a bordo di varie automobili. Assalti analoghi sono avvenuti con una certa frequenza negli ultimi mesi, sempre nel Foggiano.

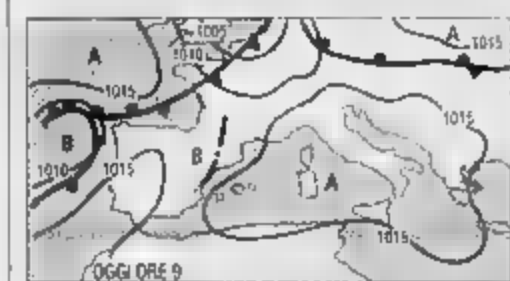
■ **NON INDIVIDUO IL CASCO. MORTE**

Due ragazzi di 17 anni sono morti per un incidente stradale, tra cui uno che era stato ferito da una moto avvenuta la scorsa notte alla periferia di Gaglianico vicino a Napoli. Per le ferite riportate i due sono morti all'ospedale Cardarelli. Un terzo giovane è rimasto gravemente ferito. Tra i bordo di una moto e di un ciclomotore erano tutti senza casco. Antonio Vaia, 27 anni, su una potente moto è stato ritrovato in gravi condizioni all'ospedale di Gaglianico. Emanuele Gargano e Luigi Mammola di Gaglianico sono deceduti qualche ora dopo il ricovero in ospedale.

■ **ALZHEIMER: FARMACI GRATIS**

Per circa 50 mila pazienti affetti dalla forma «lieve-moderata» della malattia di Alzheimer sarà possibile da oggi avere farmaci gratis. Lo prevede il «protocollo di monitoraggio dei piani di trattamento farmacologico per la malattia di Alzheimer» presentato dal ministro della Sanità, Umberto Veronesi. I due nuovi farmaci, già riconosciuti dall'agenzia di valutazione europea, «Emcra», «Donepezil» e «Rivastigmina» potranno essere rimborsati a chi segua un percorso diagnostico-terapeutico, promosso dal progetto che passerà al «travaso» medico di base, specialisti e 443 unità valutative, istituite entro il territorio nazionale.

11-115



TEMPORALI IN ARRIVO. Sulla Penisola incombe una nuova ondata di maltempo. Questa volta l'alta pressione è in grado di opporre resistenza. Al seguito di perturbazione, in arrivo entro la giornata di domani, si stabilirà una circolazione depressionaria la cui parte più attiva transiterà sul versante orientale della Penisola.

Tendenza ■■■ dopodomani. Sulle regioni ■ Nord Ovest e lungo le ■■ costiere ■■ Toscana e ■ Lazio, annuvolamenti residui ■■ tendenza a schiarite. Sulle regioni di ■ Est e sulle regioni adriatiche ■■ appenniniche annuvolamenti, a tratti intensi, ■■ ■■ ciali covasche e temporali. Temperature in diminuzione.



OGGI. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo ancora sulle zone alpine una tendenza, tra il pomeriggio e la serata, della nuvolosità sul settore occidentale. Temperature stazionarie o con un lieve aumento al Centro Sud.



precipitazioni: **DOMANI.** Nel corso della giornata annuvolamenti sempre più intensi al Nord, con aumento di Toscana, sulle Marche e sull'Umbria, con pioggerelli locali e temporali più intensi in Valle d'Aosta, in Piemonte e in Liguria. **DOPODOMANI.** Alpi centro-orientali sul Veneto e sull'Emilia Romagna. **IL GIORNO DOPO.** Rischio di locali grandine e qualche nubifragio. Sul resto del Centro-nuvolosità irregolare in intensificazione.



CITTA' ESTERE

American	18	14	available	London	16	27	available	
Alpine	21	11	available	Los Angeles	15	26	available	
Bangkok	24	13	variable	Los Angeles	20	11	variable	
Berlin	14	19	available	Madrid	13	12	available	
Buenos Aires	13	21	available	Montreal	14	22	available	
Buenos Aires	11	20	variable	Moscow	7	14	available	
Budapest	11	26	available	New York	7	21	available	
Buenos Aires	11	19	available	Nizna	24	variable	24	variable
Copenhagen	21	15	available	Osaka	16	23	available	
Dublin	9	16	available	Osaka	16	24	variable	
Edinburgh	11	14	available	Prague	14	25	available	
Geneva	17	27	available	Rio de Janeiro	22	12	available	
Glasgow	16	22	available	Sofia	11	27	available	
Helsinki	8	18	available	Sydney	26	variable	26	variable
Johannesburg	11	19	available	Tokyo	21	13	available	
La Corua	22	19	variable	Valencia	11	18	available	
Istanbul	10	27	variable	Vienna	17	28	available	

Malta: quattro

Melbourne: quattro

Miami: quattro

Mosca: quattro

Milano: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro ■ meglio di due.

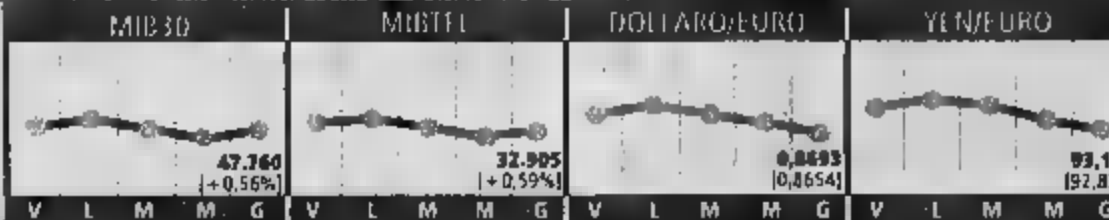


ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 16 VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2000

Multimedia DaimlerChrysler

La DaimlerChrysler, pur dichiarandosi innocente, ha accettato la multa di 10 milioni di dollari inflitta dalla statunitense National Highway Traffic Safety Administration che ritiene responsabile di essere stata troppo lenta nel rispondere sui difetti riscontrati su 700.000 berline LH costruite tra il 1993 ed il 1997 e 9.000 pickup Dodge Ram da 8 litri che avevano difetti alla frizione ed erano stati venduti negli Stati Uniti.



Via i messaggi YourVoice

Tra i suoi soci vanta già il fondo britannico 3i e la Intel Communication Fund. I due investitori hanno pagato 14 miliardi di lire per entrare nella YourVoice, la prima società italiana che offre ai suoi clienti una piattaforma per inviare automaticamente e in modo interattivo messaggi su qualsiasi terminale a qualsiasi numero di destinatari. L'offerta della società, nata all'inizio del '99 a Milano, è rivolta ad esempio a banche, società di grande distribuzione o compagnie aeree.

Primo intervento di Francoforte che cede gli interessi maturati sulle riserve. Duisenberg non tocca i tassi

La Bce interviene ma non scuote l'euro

Venduti dollari e yen, capitali in fuga dall'Italia

Maurizio
corrispondente da BRUXELLES

Per la prima volta nei suoi venti mesi di vita la Banca Centrale Europea (Bce) è intervenuta sui mercati a sostegno della moneta unica, annunciando a partire da oggi la vendita di dollari e yen per acquistare 2,5 miliardi di euro (quasi 5 mila miliardi di lire). L'intervento è una carta a nostra disposizione in ogni momento ma qualsiasi decisione operativa è di competenza della Bce, aveva preannunciato venerdì scorso il ministro delle Finanze francese, Laurent Fabius. Il termine della riunione a Versailles del gruppo dell'Euro Area anche una settimana di distanza il presidente della Bce, l'olandese Wim Duisenberg, ha giocato ieri la carta dell'intervento anche se il comunicato ufficiale diffuso a Francoforte nega che si tratti di intervento finan-

to essere deciso assieme alla Federal Reserve degli Stati Uniti.

Intanto si registra un maxi-deflusso di capitali esteri dall'Italia avvenuto in luglio. Il conto finanziario della bilancia dei pagamenti «tra esiti netti» per -10.799 miliardi; con un peggioramento di oltre 52 mila miliardi sullo stesso mese del '99, quando il saldo risultò invece positivo per +41.245 miliardi. E' comunque tornato positivo, dopo sei mesi consecutivi in rosso, il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti, anche se il dato di luglio 2000 (+5.060 miliardi) mostra comunque un peggioramento rispetto allo stesso mese del '99 (+7.642 miliardi). Il disavanzo dei primi sette mesi scende a -5.439 mld (+11.953 nello stesso periodo del '99).

Ha fatto bene la Bce? «Quello di Duisenberg è un passo pericoloso», dice Peter Sauckel della Merrill Lynch

L'ALLEANZA IN AMERICA I PREZZI ALLA PRODUZIONE

YORK. L'indice dei prezzi alla produzione degli Stati Uniti è sceso in agosto dello 0,2 per cento. Il dato, comunicato dal dipartimento del Lavoro Usa, è in calo rispetto alle attese degli analisti che non avevano previsto alcun cambiamento rispetto a luglio. La flessione dell'indice dei prezzi alla produzione degli Stati Uniti costituisce una lieta sorpresa per i mercati finanziari che da questo dato ricevono conferma dell'avvenuto rallentamento dell'economia americana. In agosto i prezzi sono diminuiti nonostante l'ascesa del costo di prodotti petroliferi e alimentari. Una circostanza che non passerà di certo inosservata agli occhi di Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve, e agli altri governatori della Banca centrale Usa. Gli analisti sono concordi nel ritenere molto improbabile un ulteriore intervento sui tassi di

interesse per il resto dell'anno. Sulla prima contrazione dell'indice da quattro mesi ha influito il surplus della raccolta di grano che ha permesso una riduzione dei prezzi dei prodotti alimentari. Sulle prossime letture dell'indice dovrebbe invece pesare in maniera più consistente l'aumento dei prezzi del petrolio che nelle ultime settimane sono rimasti costantemente sopra quota 34 dollari al barile. Per il momento, il dato odierno pare confermare come l'economia americana sia esente da pressioni inflazionistiche in grado di mettere a repentaglio lo sviluppo nell'immediato futuro. E la frenata dei prezzi alla produzione ha incoraggiato Wall Street, dove tanto il Dow Jones che il Nasdaq hanno aperto in rialzo, particolarmente netto lo spunto dei titoli tecnologici, che hanno messo a segno in partenza un aumento dell'1,73%.

**La valuta Usa
cala a 0,87
ma riprende
subito
quota 0,86**

di Londra - che non sconsigliare nuovi ribassi dell'euro e mette a rischio la credibilità della Bce. «La Bce sta battendo il terreno», ribatte Eckhard Schulte, economista della Dresdner Kleinwort Benson - per capire cosa potrebbe succedere se intervenisse sul serio in coordinamento con la Federal Reserve e la Banca del Giappone. «Questa decisione è già qualcosa».

rispetto al nulla a cui avevamo assistito precedentemente», osserva seriamente Tony Norfield della Alan Auto di Londra - ma stanno parlando di un intervento di quantità nel complesso limitato. Al termine della riunione del governo Duisenberg ha fatto il punto sulla situazione, sottolineando che la crescita dei paesi di Eurolandia è «robusta» e che quest'anno supererà il 3%. Difronto al rischio di inflazione ha però invitato alla «moderazione salariale» ribadendo che la Bce «mantiene vigile sulla stabilità dei prezzi». I recenti sviluppi dei prezzi - ha affermato Duisenberg - sono molto influenzati dal rialzo delle quotazioni petrolifere e dal deprezzamento dell'euro. Da qui la decisione dell'operazione tecnica in contrapposizione a chi dura alcuni giorni - ed anche l'appello lanciato proprio dal presidente della Bce sull'emergenza salariale. L'aumento dei prezzi pesa sull'economia nel suo complesso ed ognuno, governo, imprenditori e partiti sociali, deve farsi carico della propria inevitabile parte di questo fardello» perché esporti l'euro da un settore all'altro dell'economia si rivelerebbe futile.

L'operazione tecnica della Bce ha garantito all'euro un breve periodo di sollievo sui mercati finanziari e il consiglio direttivo della Banca, riunitosi ieri, ha deciso di lasciare invariati i propri tassi dopo l'aumento di un quarto di punto dello scorso 31 agosto. La moneta unica ha vissuto tuttavia un'altra giornata altalenante nonostante il passo della Bce. L'euro era partito in ribasso - toccando 0,8569 in apertura rispetto al dollaro - ma dopo l'annuncio della Bce è risultato in un'apertura quota 0,87 rispetto al dollaro ed a toccare quota 93,15 rispetto al yen (dopo un'apertura a 91,75). Ma la risalita della moneta unica è durata meno dello spazio di un mattino: appena sono arrivati dagli Stati Uniti i dati economici - relativi a prezzi della produzione e vendite al dettaglio in calo rispetto alle attese - l'euro è sceso a 0,8610 dollari. I commenti degli analisti finanziari sottolineano che Duisenberg ha voluto fissare un limite minimo delle oscillazioni dell'euro a 0,85-0,86 centesimi di dollaro ed ha evitato di parlare di «sostegno» perché in questo caso avrebbe dovuto

Sulla super-Borsa è scontro

La City «boccia» i vertici Lse

MILANO

La fallita alleanza tra le Borse di Londra e Francoforte fa vacillare la prima testa: Gavin Casey, amministratore delegato del London Stock Exchange è stato salvato ieri in extremis dall'assemblea generale degli azionisti dopo che un primo voto aveva bocciato la sua rielezione. Dal turbolento incontro annuale del circa 200 soci della Borsa londinese, in grande maggioranza banche e operatori, escono scontenti - ma sepolti da una valanga di critiche - anche il presidente Don Cruickshank e il direttore non esecutivo Michael Marks, entrambi strenui sostenitori del progetto «Lse» che l'alleanza alla pari con la Deutsche Boerse.

Il voto che ha «ripescato» Casey è avvenuto dopo un primo scrutinio per abito di mano nel quale la proposta di rielezione l'amministratore delegato non aveva ottenuto la maggioranza assoluta di cui aveva bisogno. A questo punto Cruickshank ha fatto valere i suoi poteri decidendo un ulteriore voto, a scrutinio segreto, nel quale basta la maggioranza semplice per la seconda prova Casey ce l'ha fatta, mancando il 47% degli azionisti ha vinto per lui. Più che un voto di fiducia, insomma, quello degli azionisti del Lse sembra la constatazione

GENERAL MOTORS RADDOPPIA LA QUOTA IN SUZUKI

TOKYO. La General Motors, dal marzo scorso partner della Fiat, ha annunciato di voler raddoppiare la partecipazione nel capitale di Suzuki, il produttore nipponico specializzato in utilitarie, passando dal 10 al 20% del pacchetto azionario. «Il rafforzamento dell'alleanza con Suzuki è decisivo per la nostra strategia di crescita in Asia», ha detto il presidente John Smith. General Motors e Suzuki collaborano già dal 1981, ma allora Gm prese solo una piccola partecipazione nel capitale del gruppo nipponico. Nel settembre 1998, invece, il gruppo Usa portò a quota 10% il controllo del pacchetto azionario. Adesso è stato deciso di portarlo al 20%, un'operazione che si concluderà agli inizi dell'anno prossimo e che

determinerà da parte di Gm un investimento di 600 milioni di dollari, al cambio attuale 1320 miliardi di lire. In una conferenza stampa comune dei vertici dei due gruppi sono state annunciate altre novità riguardanti l'alleanza. Per la prima volta da quando le due società collaborano, un rappresentante di Gm, in particolare il presidente, siederà nel consiglio di amministrazione di Suzuki. Questa novità sarà operativa a partire dalla prossima assemblea degli azionisti di Suzuki, prevista nel giugno 2001. Inoltre i due gruppi sono accordati per la produzione congiunta dal settembre del prossimo anno di una nuova utilitaria, la Chevrolet VGM-1, destinata prevalentemente al mercato asiatico.

che in un momento tempestoso come questo - accantona l'ipotesi tedesca. Londra è sottoposta alla scalata ostile dello svedese Om Gruppen e possibile oggetto di altre offerte - ci sono poche alternative e quindi sia meglio stringersi attorno al vertice per non dare ulteriori segnali di debolezza. L'assemblea di ieri è stata così l'occasione per Cruickshank di ascoltare le numerose contestazioni su come è stata gestita la vicenda

«Lse», ma anche per ribadire che la proposta svedese, alla quale verrà data risposta ufficiale entro dieci giorni, non dovrà passare perché Londra è intenzionata a giocare un ruolo da protagonista. «Il Lse non è in vendita», ha detto - questa è la società forte, la maggiore fra le Borse internazionali. Non è obbligata a fare accordi, può farli, ma è necessaria. La realtà però non è questa, come è lo stesso presidente, che ha

questa norma aprendo così la strada all'ingresso di soci «spesiati» di uno scalatore.

Il destino di Londra appare incerto nel grande puzzle delle alleanze borsistiche e facilmente il Lse potrebbe diventare preda di uno scalatore. Oltre ad Om Gruppen anche l'asse Parigi-Amsterdam-Bruxelles qualifica nel nuovo mercato Euronext sembra pronto a presentare un'offerta per il Lse, l'americana Nasdaq avrebbe intenzioni simili, e anche la Deutsche Boerse potrebbe decidere di passare alle maniere forti - una scalata - per unirsi agli inglesi. Che i giochi siano ancora tutti aperti lo conferma anche il presidente di Borsa italiana Angelo Tantazzi: «Qualsiasi considerazione è prematura perché le cose sono abbastanza fluide», ha detto.

In Svezia, intanto, gli avvenimenti della nuova finanza elettronica si mescolano con un sapore antico. La Finansinspektionen, la Consob locale, ha deciso di aprire un'inchiesta sugli acquisti di azioni Om Gruppen fino a otto giorni prima del lancio dell'Opa sul Lse. Nel mirino dell'autorità di controllo non c'è un investitore qualsiasi, ma lo stesso Stato svedese che da giugno a agosto avrebbe portato la quota nella società dal 7,7 al 9,4%. (f. man.)

Firmato dal ministro Del Turco l'ultimo decreto sulla copertura degli infortuni domestici. Ammessi single e coppie di fatto

Casalinghe assicurate da marzo

Polizza obbligatoria, costerà 25 mila lire l'anno

ROMA

Scatterà tra sei mesi l'obbligo di assicurarsi contro gli infortuni domestici. La polizza della casalinga (o del collaboratore) sarà obbligatoria dal marzo del 1991 e costerà pochissimo, 25 mila lire l'anno, a carico dello Stato per chi ha un reddito personale lordo inferiore a 9 milioni e a 18 milioni calcolando quello del nucleo familiare. La ha stabilito il decreto firmato dal ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco: era l'ultimo documento necessario ad avviare la nuova forma obbligatoria, assistenza per chi lavora prevalentemente tra le mura domestiche.

Il testo non fa differenza di sesso: chiunque svolga un'attività è non esclusivamente in casa propria attività finalizzata alla cura dei propri familiari, è tenuto ad assicurarsi. Un fondo speciale gestito dall'Inail. Non è dunque necessario che la famiglia sia tradizionale, composta da marito, moglie ed eventuali figli e

può essere un single, una coppia di fatto anche tra persone dello stesso sesso. Escluse comunque le collaboratrici e i collaboratori familiari (che sono fuori dal nucleo familiare).

L'assicurazione, oltre a coprire i frequentissimi infortuni (3 milioni), con oltre 10 mila ricoveri e 1400 morti, garantirà una pensione in caso di invalidità superiore al 33%. La casalinga avrà 18 mila lire al mese, che potranno arrivare a un milione 781 mila per l'invalidità totale.

Soddisfatta per l'abbattimento dell'ultimo ostacolo, la Federcasalinghe ricorda però che il governo è ancora inadempiente sul fronte della sicurezza delle abitazioni. Un decreto della Sanità e della costituzione del Comitato di gestione del fondo infortuni. Per il ministro Del Turco, il provvedimento «va nella direzione dell'equità sociale». E' atto dovuto a tutte le donne, ha sottolineato il ministro, che ricoprono un importante ruolo sociale attraverso il lavoro che quotidianamente

svolgono e che ancora oggi, molto spesso, viene dimenticato. Ecco i particolari del decreto.

LA POLIZZA. Dal 2001 si dovrà sottoscrivere una polizza obbligatoria che garantirà una prestazione solo in caso di invalidità permanente superiore al 33% e comunque non in caso di morte. Dovrà assicurarsi chi ha tra i 18 e i 65 anni compiuti e svolge in attività in via esclusiva ma comunque nei confronti di persone del proprio nucleo familiare, che può anche essere costituito da una sola persona.

Non può assicurarsi chi, pur svolgendo lavori domestici, svolge un'attività che comporta altre forme obbligatorie di previdenza. Venticinquemila lire l'anno non frazionabili e esenti da oneri fiscali. Il premio è versato a un fondo speciale presso l'Inail. Se la famiglia non raggiunge i 18 milioni l'anno di reddito e la casalinga non possiede rendite che superino i 18 milioni, il premio è a carico dello Stato.

LA POLIZZA PER GLI INFORTUNI DOMESTICI

Da marzo 2001 entrerà in vigore la nuova legge sugli infortuni domestici, che prevede l'assicurazione obbligatoria per 7 milioni di casalinghe in testa. Un decumulo per saperne di più

CHI PUÒ STIPULARLA
Persone tra i 18 e i 65 anni che svolgano in casa attività in via esclusiva e non professionale

LA COPERTURA DELLA POLIZZA
Il grado minimo d'invalidità risarcita è la rendita vitalizia proporzionata al grado d'invalidità. Le diverse invalidità si potranno cumulare. Gli infortuni mortali non sono risarcibili

COPERTURA. Tutti gli incidenti da cui sia derivata un'invalidità permanente al lavoro non inferiore al 33%. **INDEMNITÀ.** Infortuni mortali e incidenti che comportano invalidità superiore al 33%. Sono esclusi gli incidenti non dovuti al lavoro domestico e quelli derivanti da calamità naturali come il crollo degli immobili.

LA RENDITA MENSILE

invalidità
33% 326.000
70% 1.247.000
100% 1.781.000

GLI INFORTUNI
3 milioni 8.400 300.000
in un anno morti ricoveri

QUANTO
25.000 annue il costo. Per le famiglie con reddito inferiore ai 18 milioni annui e le casalinghe con rendite che superano i 9 milioni, il premio è a carico dello Stato

PRESTAZIONI. In caso di invalidità superiore al 33% la casalinga potrà chiedere una rendita vitalizia che sarà comunque legata al grado di invalidità. Per il calcolo della liquidazione della rendita ci si baserà sulla retribuzione annua minima del settore industriale. **VALIDITÀ.** Per una percentuale di invalidità ammessa a 33% lire 33 mila. Per un'invalidità del 70% la rendita mensile è di 1.247.000 lire mentre raggiunge 1.781.000 lire in caso di invalidità del 100%. (r. e. s.)

Club Med 848-801802*
o presso la vostra agenzia di viaggi

partenza
il 3 novembre 2000 da
Milano Malpensa:

Cuba

Lit. 2.194.000 a settimana.

Ri-esultati

Ri-trovarsi

Al solo costo di una telefonata urbana.

www.clubmed.com

Previsti uno sconto fiscale, la revisione del prezzo extra-rete e un bonus di 120 lire al litro. Ma il gasolio sale ancora

Bersani scongiura il blocco dei Tir

Fatto l'accordo governo-camionisti-petrolieri

Gian Carlo Fossi

ROMA

Nel corso della notte, la conclusione di una faticosa trattativa al ministero dei Trasporti, si è conclusa ad un accordo che scongiura il blocco degli autotrasportatori deciso a partire dal 25 settembre nella scia delle allarmanti agitazioni attuate in quasi tutti i Paesi europei. Questi i quattro punti principali: immediato monitoraggio e tempestivo superamento degli ostacoli di carattere burocratico-procedimentale segnalati dalle associazioni di categoria ad alcune misure, come i prezzi scontati sull'extra-rete, previste nell'accordo del 20 giugno 2000; emanazione di un provvedimento d'urgenza con il quale provvedere ad un'ulteriore riduzione dell'aliquota dell'acise sul gasolio da autotrazione utilizzato dagli esercenti le attività di trasporto merci con veicoli di massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate, a decorrere dal 1 settembre 2000 e fino al 31 dicembre 2000, pari a 120 lire al litro.

Quindi è previsto un confronto tecnico per analizzare i possibili interventi di accelerazione delle procedure di deducibilità fiscale della carbon tax; infine, l'ulteriore deduzione forfettaria sul reddito degli esercenti le attività di trasporto merci con veicoli di massa complessiva pari o inferiore a 3,5 tonnellate.

Un accordo «utile al Paese e non solo a noi», l'ha definito, visibilmente soddisfatto e sorridente il ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani. «Nei duri e moribondi - ha sottolineato Bersani - abbiamo lavorato tutti molto e tutti con grande senso di responsabilità». L'obiettivo, ha chiarito, era anche quello di individuare una soluzione che potesse essere utile per una proposta da presentare a Bruxelles. «Perché ora - ha detto Bersani - che anche a livello europeo si arrivi ad una convergenza di prezzi e sostanzialmente ad un meccanismo di stabilità».

Intanto, però, sono continuati a salire i prezzi del gasolio: della benzina fiera, il gasolio ha toccato un nuovo record di 1845 lire al litro; la super è arrivata a 2280 e la verde a 2195. Il governo conferma lo sconto di 50 lire al litro sul prezzo della benzina fino al 31 dicembre e preannuncia ulteriori interventi a breve.

TONY BLAIR FA IL PIENO CON L'ESERCITO

LONDRA. Per Tony Blair la Gran Bretagna si avvia verso il ritorno alla normalità dopo esser stata ridotta quasi alla paralisi dalle proteste contro il caro benzina. Dodici depositi di carburante su 20 - ha sottolineato ieri il premier in una conferenza stampa a Downing Street - hanno ripreso a lavorare regolarmente. Tuttavia - ha aggiunto - «ci vorranno alcuni giorni prima che tutti i distributori siano nuovamente riforniti». Per facilitare l'approvvigionamento il governo inglese ha deciso anche di impiegare 80 autobotti militari per accelerare queste operazioni.

Nonostante questi messaggi positivi, l'atmosfera è progressivamente infuocata in attesa delle decisioni dell'Unione Petrolifera E, mentre la riunione del direttivo dei petrolieri era ancora in corso, dal presidente del Cuna Elio Cavalli era arrivato un secco avvertimento. «O accordo soddisfacente nelle prossime 24 ore, o rottura e quindi blocco dei tir in Italia a partire dal 25 settembre. Le condizioni sono chiare. L'Intesa deve avvenire in primis con le compagnie petrolifere, alle quali è stato chiesto di rendere di nuovo competitivo il prezzo del gasolio extra-rete con quello venduto direttamente dalle compagnie senza altri passaggi, mantenendo il prezzo più basso di almeno 150-160 lire rispetto a quello venduto alla pompa». Solo nella notte, però, si è avuta la schiarita decisiva.

scadenza anche per dare un riscontro all'Opec.

Quella di ieri è stata una giornata difficile dopo le chiare aperture delineatesi mercoledì, trascorsa alternativamente al limite dell'accordo della rottura nelle trattative avviate al mattino, sospese poco prima delle 13 e nuovamente riprese in serata tra il ministro dei trasporti Pierluigi Bersani, il Comitato di coordinamento delle organizzazioni degli autotras-

portatori (Cuna), la Fita e l'Unione Petrolifera che, in parallelo, aveva convocato d'urgenza il suo comitato direttivo. Così, nel tardo pomeriggio, dopo che il governo aveva ribadito ai sindacati (convocati a Palazzo Chigi per la finanziaria) la sua intenzione di prorogare a fine anno lo sconto di 50 lire sul carburante, il ministro dell'Industria Enrico Letta ha lanciato un messaggio distensivo per raggiungere affrettatamente di batta-

glia. «Abbiamo due settimane di tempo da qui alla finanziaria - ha affermato il ministro - per verificare se le decisioni dell'Opec a Vienna si riflettono sulla quotazione dei prezzi. Se e così è in due settimane si torna a una situazione di normalità, bene. Altrimenti avremo strumenti in finanziaria per intervenire. Certo, se il prezzo del barile dovesse stabilizzarsi sopra i 35 dollari fiera e sceso a 30 dollari, le nostre sarebbero come

Il Commissario europeo
Mario Monti



Maurizio Motinari

corrispondente da BRUXELLES

I governi europei vanno all'attacco nella guerra della benzina che li oppone agli autotrasportatori diffondendosi a macchia d'olio dalla Spagna alla Polonia.

Sulla scia del premier britannico Tony Blair, che ha ottenuto energicamente la fine dei blocchi, ieri è intervenuto il cancelliere tedesco Gerhard Schröder. «Questo degli autotrasportatori è un gioco pericoloso» ha detto respingendo al mittente la richiesta di sgravi fiscali sul costo della benzina. Il premier belga, Guy Verhofstadt, è andato oltre: si è presentato sui teleschermi nell'ora di maggiore ascolto ed ha ammonito

i camionisti a «farla finita perché la popolazione sta perdendo la pazienza». Toni durissimi ed anche un ultimatum: se i blocchi non cesseranno sulla base dell'accordo raggiunto con i sindacati «decideremo altrimenti». L'ultimatum ha pagato e a mezzanotte i blocchi sono stati levati. La determinazione dei governi europei a vincere il braccio di ferro

Benzina, l'Europa parte all'attacco

Monti convoca le Antitrust. Il G7 prepara un piano

con i camionisti trova conferme a Parigi e Londra. Il ministro francese dei Trasporti, Jean Claude Gaysse, ha proposto di «mettere i camion sul treno» per risolvere sia i problemi della circolazione stradale che dei trasporti, soprattutto al confine con l'Italia. Dietro l'offensiva dei governi c'è l'Unione Europea: dopo l'accordo trovato in sede Ecofin a Versailles contro gli sgravi fiscali, i ministri dei Trasporti e i responsabili dell'Antitrust dei Quindici sono stati rispettivamente convocati dalla Commissione Europea il 20 settembre e 29 settembre per discutere della crisi in atto. «Siamo molto sensibili al problema del caro-petrolio - fa sapere il commissario europeo alla Concorrenza, Mario Monti - e alle preoccupazioni delle autorità dei Paesi membri per un mercato dei carburanti con più concorrenza». Un portavoce ha confermato che la Commissione tiene gli occhi aperti: «Le Antitrust nazionali hanno già preso misure contro le distorsioni della concorrenza nel settore dei carburanti in Italia, Germania e Svezia e in altri Paesi in corso». Per gli autotrasporti si tratta di un autentico avvertimento.

Ma le mosse della Commissione e la determinazione dei governi europei non sembrano affatto arginare la protesta: in Germania ieri è stata per la prima volta bloccata una raffineria, in Spagna sono annunciati blocchi massicci nel sud ed a Barcellona, in Norvegia e Danimarca gli autotras-

portatori dettano condizioni minacciose proteste mentre oggi nella Repubblica Ceca e domani in Irlanda e Polonia transitarono sulle grandi arterie si annuncia molto difficile. La situazione più incandescente resta però lungo i confini di Belgio e Olanda. Il blocco dei tir nel Benelux ha rischiato di paralizzare i trasporti su gomma nell'Europa occidentale. Da qui il comunicato emesso ieri dalla Commissione Europea per «chiedere chiarimenti» ai governi di Belgio e Olanda e una situazione che impedisce la libera circolazione delle merci nell'Unione Europea e quindi «viola trattati e regolamenti vigenti». «Spetta ai Paesi risolvere i problemi di circolazione - conclude il comunicato della Commissione - e

suggerire a cittadini ed operatori economici percorsi alternativi». Sul fronte dei mercati occhi puntati sulla Casa Bianca dopo la richiesta di alcuni deputati del Congresso di incrementare ad attingere alle scorte strategiche degli Stati Uniti. L'Opec da parte sua si è detta «pronta ad intervenire» nuovamente in caso di instabilità ribadendo però la richiesta all'Ue di diminuire il «peso eccessivo delle tasse sui prezzi della benzina». Non solo, il gruppo dei sette Paesi industrializzati progetta un'iniziativa comune contro il caro-gasolio entro il 23 settembre diffonderà una dichiarazione congiunta. E quanto riporta l'edizione tedesca del Financial Times ritardando come fonte il governo di Berlino.



Fatto l'accordo con i camionisti, l'Italia non sarà assediata dai Tir



SERVER PROLIANT DL360 ULTRA SOTTILE: IL PIATTAFORMA FORTE DI COMPAQ

Se cercate i migliori ingredienti per espandere rapidamente il vostro business, scegliete il server ProLiant DL360. Di dimensioni molto ridotte (solo 4,19 cm di altezza), può contenere fino a 2 dischi e 4 GB di RAM. Potrete così tranquillamente concentrare fino a 42 server in un unico rack. Flessibilità, maneggevolezza e facilità di montaggio sono le caratteristiche principali. Il tutto supportato da Carepack, la conveniente estensione di garanzia. Compaq ProLiant DL360: ottimo per chi vuole potenza e affidabilità nel minimo spazio.

www.compaq.it

Compaq ProLiant DL Ultra sottile

- Solo 4,19 cm di spessore
- Fino a 42 server in un singolo Rack
- Fino a 2 Processori Intel® Pentium® III 550 - 800 MHz
- 128 MB SDRAM ECC (espandibile fino a 4 GB)
- 2 alloggiamenti per dischi Ultra3-Wide-SCSI Hot Plug
- Doppia scheda rete Fast Ethernet 10/100
- 2 slot PCI per schede espansione
- 3 anni di garanzia on-site

Compaq ProLiant DL 360
da 2.990.000

02.84.74.03.30

COMPAQ

«Tatò si occupi di energia, non pensi ai telefoni di Infostrada»

Wind, D'Amato attacca l'Enel

Regioni contro Telecom sulla «cassa»

Luigi Grassia

Si complicano le cose per la vendita di Infostrada alla Wind: il consiglio di amministrazione della casa madre Vodafone non si riunirà come invece era previsto, per valutare l'offerta, e fonti vicine all'operazione hanno fatto sapere da Londra che, al contrario di quanto si credeva, anche la Deutsche Telekom resta in corsa per la compagnia telefonica italiana. Intanto, sull'Enel, che di Wind è la capogruppo, continuano a piovere critiche. Alle tante venute a caldo, l'altro giorno, da esponenti politici italiani soprattutto dell'opposizione ma non solo, ieri si sono aggiunte quelle del presidente di Confindustria Antonio D'Amato e dell'agguerrita americana Standard and Poor's, che ha messo sotto osservazione la SpA elettrica italiana preannunciando un possibile abbassamento del suo rating. L'indicatore sintetico dell'affidabilità finanziaria del gruppo proprio a seguito dell'acquisto della compagnia telefonica. Ma anche Telecom è sotto pressione: la conferenza delle Regioni le lancia un monito contro la preannunciata cassa integrazione.

LA CRITICA DI CONFINDUSTRIA. «Il preoccupa», ha detto ieri il presidente D'Amato, dopo l'incontro tra Confindustria e il governo, «che l'Enel continui a investire in settori diversi dalla sua attività, perché l'Enel deve fare il suo mestiere, investendo nelle sue attività principali invece di pensare ad altro penalizzando la qualità dei suoi servizi, soprattutto al Sud». A questa lacerazione alla SpA elettrica, che tratta con l'inglese Vodafone l'acquisto di Infostrada per 23-25 mila miliardi, D'Amato ha aggiunto un rilievo a governo e Parlamento: «Il piano di liberalizzazione dell'energia elettrica non va avanti con la necessaria speditività. Siamo ancora in regime di monopolio. Ma di questo non si può far carico il Tatò. MACCHINICO: PRIVATIZZARE PIÙ IN FRETTA. Che si debba accelerare e completare il processo di privatizzazione dell'Enel e anche l'opinione del ministro delle Riforme istituzionali Marzano, che in quanto ministro delle Comunicazioni nel governo Prodi ha varato importanti provvedimenti di regolazione del settore, «da sommare all'avviso», ha detto, «che bisogna accelerare la privatizzazione dell'Enel. Se si fa questo, il problema dell'impresa di Infostrada nell'orbita stabile e superata».

IL TESORO: RISPETTEREMO I TEMPI TECNICI. Il Tesoro ha confermato la con-

GRUPPO DHL NEL MIRINO DI DEUTSCHE POST

FRANCOFORTE. Deutsche Post ha offerto 22 miliardi di euro (44 mila miliardi di lire) per ottenere il controllo del 75% del gruppo di consegne DHL, di cui già detiene il 25%. L'indiscrezione, diffusa dal «Financial Times», ha ricevuto ieri la conferma di Japan Airlines, che di DHL possiede il 6% (ma i giapponesi hanno aggiunto di non avere ancora deciso se accettare la richiesta o no. Prenderemo una decisione entro la fine di settembre). Le altre quote di DHL appettite dall'operatore postale tedesco sono in mano a due fondi di investimento della banca tedesca West LB (23 per cento in tutto) e al management della stessa DHL e alla famiglia dei fondatori (un altro 21 per cento). Il rimanente 25 per cento resterebbe invece alla Luftansa, che peraltro ha già firmato un accordo di joint-venture con Deutsche Post per le consegne via aerea.

pietà privatizzazione di Enel e Wind è obiettivo del governo ma ha aggiunto che essa «non potrà che avvenire nel rispetto di incomprensibili tempi tecnici e di condizioni di mercato che assicurino il successo di operazioni di tale rilevanza. Nel frattempo è compito dell'Enel porre

in atto tutte le iniziative necessarie alla propria valorizzazione, funzionali alla collocazione sul mercato».

POLICE VERSO ENEL. **ANZI POCO.** Il giudizio negativo di Standard and Poor's sull'operazione di Infostrada e così motivato dall'agenzia: «Il costo dell'acquisi-

Risultati semestrali in crescita per tutte le banche e le società del gruppo Intesa

Brillano Cariplo e Ambroveneto

Migliorano i conti della Sai, bene Buzzi Unicem

ROMA

Anche ieri giornata di semestrali. Ecco i risultati del Gruppo Intesa, Sai, Buzzi Unicem e Simi.

GRUPPO INTESA. Cariplo ha registrato nel primo semestre un aumento dell'utile netto del 72% a 368,7 miliardi di lire. Banca Ambrosiana Veneto ha visto crescere l'utile del 22% a 274 miliardi di lire mentre l'utile netto di Calisto Tanzi si è attestato a 21,7 miliardi di euro con un aumento del 31%. Sono questi alcuni dati relativi al primo semestre 2000 delle principali banche e società del gruppo Intesa che hanno contribuito a determinare i buoni dati economici e patrimoniali dell'intero gruppo. Per la Cariplo, la massa amministrata per conto della clientela si è attestata a 276,254 miliardi (+3,3%), con la raccolta diretta che si attesta a 97.831 miliardi, la raccolta indiretta a 179.223 miliardi, al cui interno la raccolta gestita è salita del 14,2% a 76.996 miliardi. L'Ambroveneto ha visto aumentare del 16% il credito

verso clientela, che hanno sfiorato i 31.876 miliardi mentre la massa amministrata per conto della clientela, composta da raccolta diretta per 29.595 miliardi e da raccolta indiretta per 86.375 miliardi, è cresciuta di oltre il 5% a quasi 115.970 miliardi. La componente gestita ha superato i 43.242 miliardi.

Sai. Migliorano i risultati del Gruppo Sai nel primo semestre del 2000, chiusosi con un utile netto pari a 43,6 milioni di euro (+17% sul '99). La raccolta premi complessiva ha raggiunto i 1.800 milioni di euro (+11,8%) mentre le risorse tecniche sono aumentate a 8.512,8 milioni e il volume totale degli investimenti ha raggiunto i 273,7 milioni di euro (+3,43%). I proventi ordinari patrimoniali e finanziari netti, maturati nella prima metà dell'esercizio 2000, ammontano a 58,8 milioni di euro.

Buzzi Unicem. Nel primo semestre dell'anno, il fatturato del gruppo Buzzi Unicem è aumentato del 19,3% rispetto allo stesso periodo del '99, attestandosi su 1.260,4 miliardi di

lire. Il margine operativo lordo è stato di 381,9 miliardi (+22,2%), l'utile operativo ha raggiunto i 227 miliardi (+29,2%), l'utile ante imposte i 204,8 miliardi (+34,6%). La controllata Cementaria Augusta ha realizzato un fatturato 49,8 miliardi (+16,4%), margine operativo lordo 14,9 miliardi (+4,2%), risultato ante imposte 7,4 miliardi (+7%). La Cementaria di Badolza (altra controllata) ha invece fatto registrare: fatturato 44,6 miliardi (+25,5%), margine operativo lordo 12,5 miliardi (+40,8%), risultato ante imposte 7,7 miliardi (+83,3%).

Simi. La Simi spa (Società Metallurgica Italiana) ha chiuso il primo semestre 2000 con un risultato netto consolidato che ha raggiunto quota 71 miliardi (+1,6% sul '99). Il margine operativo lordo è cresciuto del 7%, aumentando da 307 miliardi a 328 miliardi. Il fatturato consolidato ha raggiunto i 4.046 miliardi (+10,5%), al netto dell'incidenza del valore della materia prima, segnò un incremento del 1,1%.



Dalla Svizzera,
un grande risultato
per tutti i cellulari GSM



– Onde elettromagnetiche

+ Qualità alla conversazione

= Cellulari in salute grazie a RECOVERY®

Recenti studi sostengono che le cellule cerebrali maggiormente coinvolte nei processi logici risiedono proprio nelle strutture cerebrali localizzate nell'area parietale immediatamente anteriore all'orecchio.

Per questo motivo, è bene limitare la presenza d'energia elettromagnetica e termica in zone così sensibili.

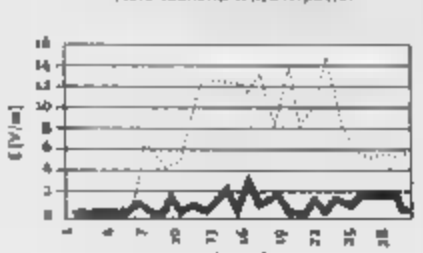
La nuova tecnologia di RECOVERY® riduce fino ad un massimo del 90% l'emissione delle onde elettromagnetiche dei telefoni cellulari GSM Fase I e II. Una novità eccezionale che fa bene pure al telefonino: RECOVERY® rende

più stabile la qualità di trasmissione, aumenta la sensibilità in ricezione e allunga l'autonomia della batteria. Risultato: meno emissioni di onde elettromagnetiche, meno disturbi sulla linea, più qualità nella ricezione.

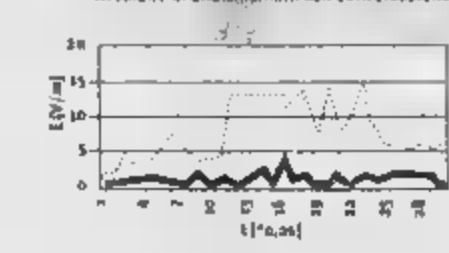
Una rivoluzione molto semplice: agendo esclusivamente via software, RECOVERY® non richiede alcuna modifica sull'hardware del tuo telefono cellulare GSM. Non interviene e non modifica in alcun modo il software del telefono e della SIM card del Gestore telefonico.

RICERCA SULL'EFFETTIVITÀ D'USO DELLA TECNOLOGIA DEL CERIBEP-CNR.

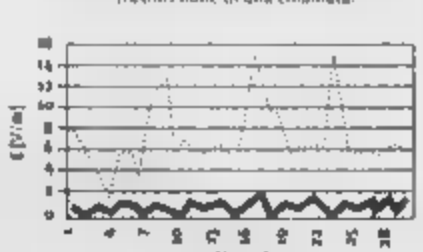
1. RICEZIONE
Andamento del campo elettrico durante la ricezione di una chiamata (solo suoneria senza risposta)



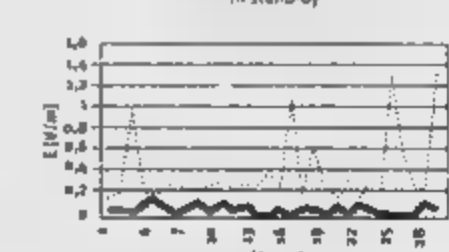
2. CONVERSAZIONE
Andamento del campo elettrico durante la ricezione di una chiamata con conversazione



3. TRASMISSIONE CHIAMATA
Andamento del campo elettrico durante la trasmissione di una chiamata



4. STAND-BY
Andamento del campo elettrico in stand-by



Legend: Linea base, carica, STAND-BY, CON RECOVERY®

Com'è mostrato dai grafici, il campo elettromagnetico del telefono gestito tramite il software RECOVERY® viene quasi totalmente abbattuto. RECOVERY® non protegge solo te, ma anche l'ambiente e chi ti circonda.

RECOVERY® è già in vendita sul sito Internet www.recoverygsm.com o chiamando il servizio clienti.

RECOVERY® sarà disponibile da fine settembre nelle farmacie e nei migliori negozi di telefonia e di informatica.

Puoi scegliere se installare RECOVERY® con apposita SIM card o l'invio di un SMS.

RECOVERY® è prodotto della Celtech s.a. distribuito da Smartel S.p.A.

RECOVERY®
Power and Protection

199 125 125

www.recoverygsm.com



LA STAMPA
Supplementi
ECONOMIA
E POLITICA
E LETTERATURA

LA STAMPA
Lunedì 11 settembre
Martedì 12 settembre
Venerdì 15 settembre
Sabato 16 settembre
Domenica 17 settembre

LA STAMPA

Allianz Subalpina

Società di assicurazioni e assicurazioni. Sede in Torino, Via Alinari 22
Capitale Sociale 1.409.500.000 € v.
Indirizzo Torino 1199/1978, fax 4556

Allianz

RELAZIONE ANNUALE

Al verso della Delibera Consob n. 1197/99, si comunica che la Relazione semestrale di Allianz Subalpina è stata depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Il giudizio della società di revisione e le eventuali osservazioni del Collegio Sindacale verranno rese pubbliche, con le stesse modalità, non appena disponibili.

Torino, 11 settembre 2000

Del 4 settembre
voli diretti da Torino
per Marsiglia e Francoforte.

Con Air France ogni giorno collegamenti diretti
per Marsiglia e tariffe vantaggiose
per volare a Francoforte

a partire da **299.000*** lire A/R
TASSE AEROPORTUALI ESCLUSE

Per informazioni e prenotazioni
chiamate Air France al 147 44 66**
consultate il sito Internet www.airfrance.it

* soggetta a condizioni particolari. Valida dal 4/9 al 10/9.

** Al costo di una telefonata urbana.

AIR FRANCE

CITTÀ DI TORINO

PROVINCIA DI TORINO
Alienazione di n. 8 alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale
La Comune di Torino, che ha l'onore di essere la prima città d'Italia per numero di abitanti, ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino ha deciso di alienare otto alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Gli alloggi sono situati in viale Mazzini, n. 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100. Gli alloggi sono di tipo bilocale e trilocale, con area di pertinenza. La Comune di Torino

NON ABBIAMO DUBBI. CURTIRISO.



Antonella Elia



Giorgio Mastrota



Mavi Felli



Walter Zenga



Corinne Clery



Marco Balestri



Enrica Bonaccorti



Antonella Clerici

Sempre più gente sceglie la qualità e la freschezza intatta
del doppio sottovuoto Curtiriso, perché sa di portare in tavola
■ riso storico, il riso della tradizione italiana.
Sempre più gente, quindi, non ha dubbi e sceglie Curtiriso.



Tanto di cappello.

[illegible]

ICEBERG



C'ERANO record che duravano anni. Bob Beamon nel salto in lungo. Pietro Mennea nei 200 metri piani. Oggi i record negativi dell'euro durano neppure un giorno.



Levanto ricorda Montale

A diciott'anni dalla morte del poeta, domani il XV edizione del premio Ossi di Seppia e una giornata di studio. A vincere il premio sono stati Andrea Garuffi per il saggio Montale. La casa dei doganieri e Luciano Rebay alla carriera.



Madonna, fans nobel

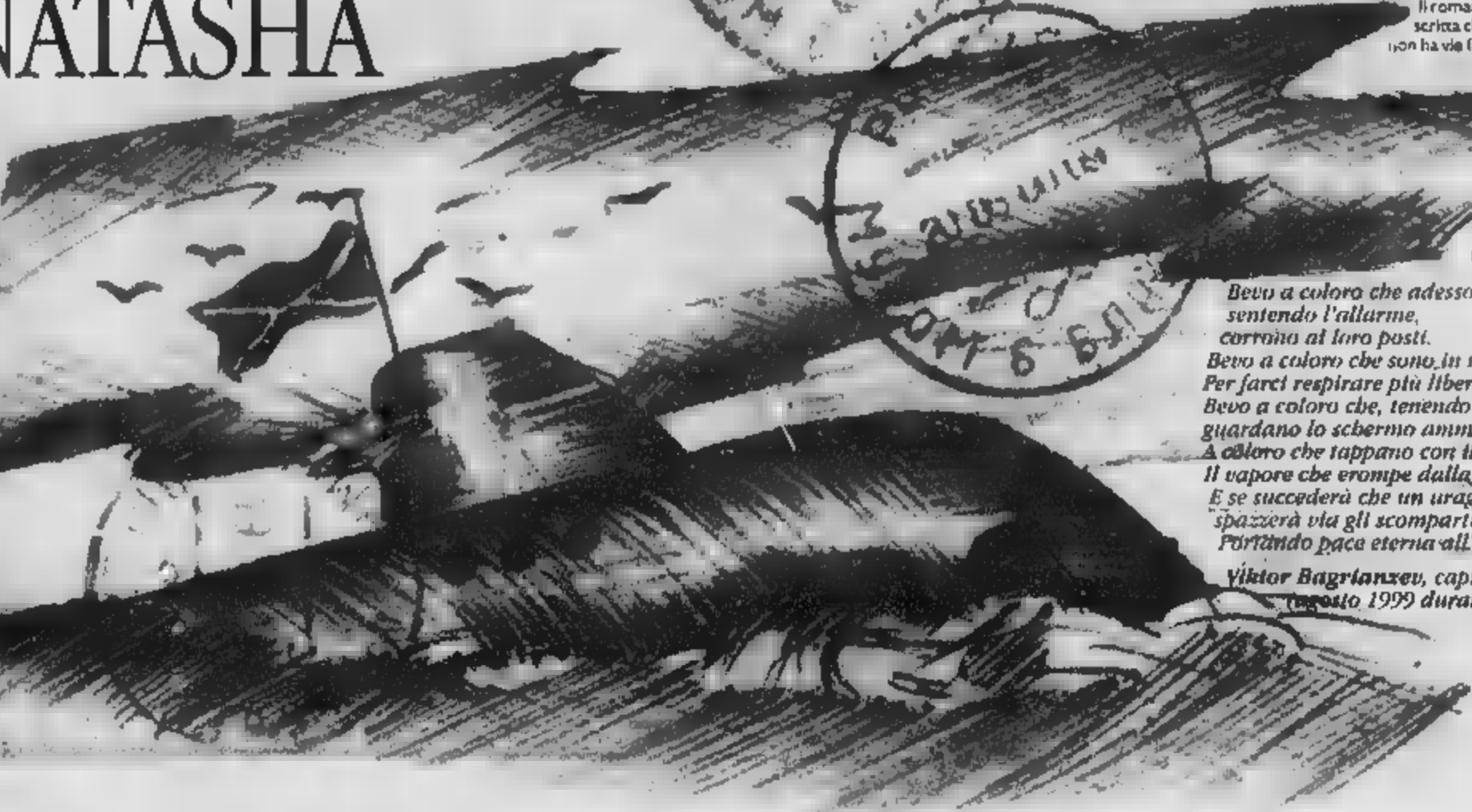
Che non vivere sotto l'assedio dei fan diventato con gli anni, con il traddito in Inghilterra, insostenibile. Madonna si lamenta della difficoltà della vita da star in occasione dell'uscita del suo nuovo disco, *Music*, fissata per oggi, in un'intervista all'edizione tedesca di *Amica*, la star accusa l'aggressività eccessiva dei suoi ammiratori.

Un mese fa cominciava nel mare di Barents

l'agonia del sommergibile atomico russo

KURSK L'ULTIMA NOTTE CON NATASHA

Oleg, il cuoco aveva 19 anni
Maxim era l'idolo delle ragazze del suo quartiere
Il caporale Vjaceslav aveva fama di «duro»
Dimitrij veniva da famiglia numerosa
Ghenadij aspettava la sua onorificenza



UN URAGANO

Bevo a coloro che adesso, sentendo l'allarme, corrono ai loro posti.
Bevo a coloro che sono in missione Per farci respirare più liberamente.
Bevo a coloro che, tenendo a fatica gli occhi aperti, guardano lo schermo annunciatore.
A coloro che tappano con il proprio corpo il vapore che erompe dalla valvola.
E se succederà che un uragano spazzerà via gli scomparti Portando pace eterna all'equipaggio... bevo a loro

Viktor Bagrianzev, capitano di 1° rango
(agosto 1999 durante missione nell'Atlantico)

anche in capo al mondo, mi sento come dietro a un muro di pietra. Il massimo elogio che una donna può fare al suo uomo. Visti l'ultima volta il 21 luglio scorso, quando Vjaceslav ha avuto un congelamento di 24 ore, e non hanno dormito per tutta la notte.

Dmitrij Staroselzev

Veniva da una famiglia numerosa: la mamma Vera Sergeevna, la sorella Inna, il cognato Jurij, la sorellina più piccola Larissa, il nonno e la nonna. Abitavano tutti insieme in una piccola casa a Kursk, con un dove tutta la famiglia lavorava a coltivare le patate e i cavoli. Dmitrij era un gran sportivo, il migliore della scuola, bravissimo anche a cantare e a suonare la chitarra, canzoncine e ballate di sua invenzione. Quando è venuto il momento di partire per la leva il commissario militare gli ha proposto un'assegnazione a Mosca. Ma Dmitrij ha rifiutato: «Voglio un vero lavoro da uomini, mandatemi sul Kursk». Le esercitazioni dell'agosto 2000 erano la seconda uscita in mare. La Vera l'aveva appoggiato, pensava che il sottomarinato l'avrebbe salvato dalla guerra in Cecenia. Ora dice: «L'ho nascosto bene, sul fondo del mare».

Alexandr Neustroev

Ventun anni, caporale, era uno allegro e pieno di vita. Anche quando si è arruolato nella marina, tornava sempre nel paese di Loskutovo, nella regione siberiana di Tomsk, per incontrare gli amici dei tempi della scuola, cantare e bere insieme. Era contento del servizio militare: il comando gli aveva assegnato un appartamento, si era comprato il televisore e stava già pensando di trasferire la famiglia nella base di Vedjaev perché guadagnava bene. Due anni fa gli era morto tragicamente il padre e da allora aveva cominciato a chiamare «babbo» il comandante Ljacin. Aveva parlato alla mamma il 7 agosto promettendogli, appena tornava dalle esercitazioni, di mandarle soldi e qualche regalo. Nel luglio '98 con gli amici stava giocando a calcio vicino al molo. Ha sentito gridare, si è buttato in mare e ha salvato un ragazzino di 11 anni che stava affogando, ed è stato premiato dal comandante. Quando è affogato Sasha, nessuno si accorse di salvarlo. Pochi giorni prima aveva mandato a casa una foto che lo ritraeva nella «cupola» di salvataggio del sottomarinato, chiusa, una spiegazione: «Cari miei, non c'è nulla da temere, se succede qualcosa in pochi minuti saremo sani e salvi in superficie».

Una Spoon River in fondo al mare

Anna Zalesova

La tragedia del Kursk, il sommergibile russo scomparso sui fondali del mar di Barents il 12 agosto a costata 118 morti. Per vari giorni il mondo ha seguito i notiziari in attesa, si sapevano, non si sapevano. Non si sono salvati. E l'attenzione è passata, frenetica, al leader Putin, sopravvissuto politicamente, non sopravvissuto? E' sopravvissuto. La nostra memoria è ormai labile. Il dolore dura un attimo. Anna Zalesova ha perso raccolto da Mosca le istantanee di otto uomini alloggiati con il Kursk. Il chitarrista, il calciatore, il «vero uomo». Tutti morti nel gelo della nostra estate. Tutti arrivati a loro Spoon River d'acqua e qui ricordati, per l'ultima volta.

Ghenadij Ljacin

Capitano di primo rango, aveva 45 anni e la fama di miglior comandante della flotta del Nord. Era nato a Volgograd, Stalingrado, suo padre aveva fatto la guerra. Ma lui non aveva pensato alla carriera militare finché non si è innamorato di Irina, la compagna di banco a scuola. Il padre di Irina era un ufficiale della marina in pensione che incantava i ragazzi con i suoi racconti sul mare. Ghenadij ha fatto tutto sui naviganti e sulla flotta, finita la scuola, ha sposato Irina e si è iscritto all'accademia della marina. È diventato sommergibilista perché «un lavoro da veri uomini». Ha vissuto 23 anni a Vedjaev, nella base dei migliori sottomarinati nucleari, e ogni sera, quando non era in missione nell'oceano, lo si vedeva passeggiare in collina a braccetto con Irina, accompagnati dal loro barboncino grigio famoso per la sua intelligenza.

Il figlio Gleb era già solito sul Kursk, preparandosi a seguire le orme del padre. Era adorato dai marinai, soprattutto quelli di leva. Ljacin aveva l'abitudine di spogliarsi per vedere se c'erano segni di percosse. Nel 1999 aveva guidato il Kursk in una missione in «autonomia totale» durata mesi, nel Mediterraneo e nell'Atlantico. Gli è valsa poi un'udienza con Putin e la candidatura a «Eroe della Russia», massima onorificenza. Il 23 agosto, mentre le carte per la medaglia stavano ancora viaggiando nei meandri del ministero della Difesa, il presidente russo ha firmato il decreto che nominava il comandante Ljacin «Eroe della Russia». Posimertno, postumo.

Maxim Borzhov

Avrebbe dovuto compiere 19 anni il 27 agosto scorso. Aveva fatto la scuola media, poi era andato a lavorare in una fabbrica di mobili, come i suoi genitori Elena e



Anatolij, e la sorella Natasha. Era nato e cresciuto a Muron, antica città del nord, patria di Ilya Muronetz, leggendario eroe delle favole russe. Era un ragazzo tranquillo e allegro, ululo delle ragazze del quartiere. Ogni tanto chiedeva alla nonna Irada Sergeevna di rispondere al telefono e dire che lui era fuori, per stare un po' in pace. Voleva tornare in fabbrica, sposare Marina e fare un figlio per mandarlo un giorno a fare il marinaio sul Kursk. Dopo otto mesi in caserma, Maxim era ancora entusiasta, come un bambino: «La nostra nave è la migliore del mondo e abbiamo il miglior comandante della flotta, sono felice». Diceva che era come stare in un film. Il 12 agosto Maxim Borzhov doveva essere promosso addetto al lancio dei siluri, e si trovava all'estremo della prua. È stato uno dei primi a morire.

Dmitrij Leonov

Caporale di secondo grado, è nato a Jakhroma, piccola cittadina della regione di Mosca, il 16 agosto del 1979. Ha fatto la scuola, poi ha studiato in un istituto tecnico, poi è andato a fare il militare. Dopo due anni di leva ha firmato il contratto per otto anni di servizio nella marina. Era considerato bene, aveva avuto un riconoscimento come miglior specialista del secondo scompartimento del sottomarinato nucleare Kursk. Aveva già rac-



Il comandante Ljacin. Sopra, a sinistra Dmitrij Staroselzev e al centro Oleg Evdokimov

colto tutti i documenti per iscriversi alla scuola ufficiale. Nella base di Vedjaev passava il tempo a raccogliere funghi e a scrivere alla fidanzata Irina, una lettera di quattro pagine di quaderno ogni 10 giorni. Credeva in Dio e durante l'ultimo congedo era andato da padre Anatolij, un pope che predica il futuro. Il sacerdote gli ha promesso una dura prova e gli ha regalato un libro di preghiere che Dima ha portato con sé sul Kursk. Ha festeggiato il suo ventunesimo compleanno nell'Atlantico, durante una missione di sei mesi. Il prossimo voleva passarlo a casa, sua madre gli aveva già preannunciato il regalo. Ma c'era l'oro su cui appendere la croce. L'ha passato sul fondo del mare di Barents, forse ancora vivo.

Sergej Loghinov

Tenente-capitano, comandante della sezione idroacustica, aveva fama di essere il più bel ufficiale del Kursk. Era nato nelle steppe ucraine del Zaporozhje, ma ha sempre voluto vedere il mare. È stato cadetto a Pietroburgo, poi ha studiato a Vladivostok, dove

Il caporale Maihagashv aveva fama di «duro». In alto Maxim Borzhov con la madre, nella fotografia scattata prima di imbarcarsi per l'ultima missione.



ha sposato Natasha. Ottenuto il grado di tenente nel '94, è stato assegnato alla base di Vedjaev, al sottomarinato «Kursk». Diceva di amare, quella nave. Viveva in una baracca dove il inverno facevano 20 gradi sottozero e mangiavano a sazietà solo quando era in missione. Riceveva la paga con ritardo di diversi mesi e si arrangiava raccogliendo funghi e bacche e impastando focacce di pane e farina. Natasha non ha voluto seguirlo e ha chiesto il divorzio. Un mezzo fa Sergej ha conosciuto un'altra Natasha e lui detto a sua madre: «Mi sembra di aver trovato colui che cercavo. Solo che ha un bambino». La mamma gli rispose: «Anche due». Per sposarsi e adottare la piccola Angelina doveva ottenere il certi-

ficato di divorzio, ma da Vladivostok si erano rifiutati di mandarlo per posta. Sergej non aveva soldi per un viaggio di 10 mila chilometri. Quando era in mare Sergej scriveva lettere al bambino non ancora nato, al quale aveva già dato il nome, Jaroslav. Natasha ha chiesto a Putin di registrare il matrimonio con il suo fidanzato morto, vuole che Jaroslav, che nascerà due mesi dopo la morte del padre, porti il suo nome.

Oleg Evdokimov

Il cuoco, era nato 19 anni fa a Kursk, città che ha dato il nome al sottomarinato. Cresciuto in una casa periferica, aveva fatto la scuola, poi era andato in fabbri-



gli ordinassero i piatti più elaborati. A Capodanno era tornato a casa e aveva regalato al migliore amico Andrej una tebyushka, la maglietta a righe bianche e blu dei marinai, e agli altri aveva fatto vedere una videocassetta con il Kursk, facendoli morire d'invidia. A Oleg rimanevano 8 mesi di servizio militare, ma voleva firmare un contratto, diceva, per rimanere sempre con il Kursk.

Vjaceslav Maihagashv

Caporale dello scompartimento numero 6, di nazionalità khakas, aveva fama di essere un «duro». Sorrideva poco, scriveva di rado lettere a casa. Il caporale preferiva le azioni. Diceva che i fatti parlano da soli. Manteneva tutta la numerosa famiglia nel villaggio di Nizhny Kurkuzhsk, sperduto nella taiga siberiana, dove gli amici cioccolatini che si erano mai visti erano quelli che il caporale mandava ai fratelli e alle sorelle per compiacere. Aveva promesso di pagare l'università al sedicenne Zhenja. La mamma Galina Petrovna, mungitrice in un kolhoz, era orgogliosa di quel figlio che era stato l'unico ragazzo del villaggio a farsi strada.

Nell'ultimo congedo il caporale ha fatto la proposta ufficiale alla fidanzata, Irina, che non ha esitato a seguirlo: «Con lui vado

LA STAMPA

Direttore responsabile
Marcello Sordi
Condirettore
Gianni Riccio
Vicedirettore
Vittorio Sabadin, Carlo Bastian
Relazioni capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremia
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Spallino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E PUBBLICITÀ
via Mazzini 32 - 10126 Torino, tel. 011/564111
STAMPATO IN ITALIA
La Stampa, via C. Battisti 11, Milano
tel. 02/5831.1111
575 spa, via S. Pietro 130 Roma
575 spa, via S. Pietro 130 Roma

C 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26/14/1996
Certificato n. 2885 del 25/11/1999
La tiratura di giovedì 14 settembre 2000 è stata di 506.428 copie

UN «IMPRENDITORE ACCADEMICO»

LA BOTTICELLA DI FUÀ

di Mario Deaglio

QUANDO un giovane laureato cominciava a fare ricerca con lui, Giorgio Fuà scendeva nella sua piccola ma ben fornita cantina e scriveva il nome del neo-ricercatore: «una botticella». Se poi, come succedeva spesso, questo giovane si faceva strada nel mondo accademico e arrivava in cattedra, la botticella veniva aperta e finalmente bevuta con l'interessato e gli altri colleghi dell'istituto.

Quest'aneddoto aiuta a comprendere perché la scomparsa di Fuà, avvenuta a ottantun anni, alla vigilia del conferimento di una laurea honoris causa da parte di un'università spagnola, qualcosa di più della dipartita di un economista illustre e anziano. Fuà, un esempio, rarissimo in Italia, di «imprenditore accademico», capace di investire sui giovani, sostenendo le loro ricerche e farli maturare, in grado di fondare istituti come l'Istituto e la stessa Università di Ancona che gli deve moltissimo, di concentrare energie diversissime su vasti progetti di ricerca, di trascinare gli altri con la propria vivacità e curiosità intellettuale.

Fuà trasferì nella ricerca economica ciò che aveva visto fare nell'industria. La storia intellettuale ha un inizio tormentato, con un'espulsione dalla Normale di Pisa - dove poi riuscì a laurearsi - a causa delle leggi razziali e un difficile esordio in Svizzera con la moglie incinta; è segnata dalla stretta collaborazione con Adriano Olivetti prima ed Enrico Mattei poi, due «capiscuola» della moderna gestione aziendale. Da Olivetti e Mattei apprese la capacità di realizzare e quella di galvanizzare i collaboratori. Solo più tardi approdò all'università.

Dal mondo dell'industria in Italia gli derivò probabilmente la sua speciale capacità di orientare le ricerche su fatti concreti e problemi concreti e il «particolare rapporto con le cifre: trovava le statistiche, se ne serviva e comprendeva i limiti, virtù questa non troppo diffusa. Una generazione di studiosi ha avuto nel suo «Modellaccio» il principale punto di riferimento per i problemi dello sviluppo e della povertà in questo paese.

Il dipanarsi di sviluppo e povertà nella storia furono il suo campo di indagine che gli consentì di identificare, tra l'altro, l'anomalia dell'economia sommersa e i problemi comuni dei paesi europei a sviluppo tardivo (tra cui l'Italia e la nuova Spagna, alla quale fu molto legato). Il tutto scritto con una prosa lucida e tersa in libri densi e piccoli che rimangono pietre miliari nella faticosa scoperta di come sono fatte le economie moderne e quella italiana in particolare.

deaglio@econ.unito.it

DOPO LA REVOCA DELLE SANZIONI

HAIDER, IL CASO È APERTO

di Aldo Rizzo

LE nuove dichiarazioni di Haider contro Chirac (un «Napoleone tascabile», che ora avrebbe subito «un'umiliazione») sono indecenti e fanno dubitare dell'opportunità della revoca delle sanzioni europee al governo neo-hitler di Vienna. Ma non fino al punto di considerare la revoca ingiusta o sbagliata. La revoca è giusta, solo che il «caso» resta aperto.

La revoca è giusta, o inevitabile, perché le sanzioni erano state decretate con un atto puramente politico, quindi discrezionale, senza alcun appoggio «istituzionale». In altre parole, l'Unione europea non aveva e non ha gli strumenti per decisioni del genere, e quindi non era sostenibile oltre un certo limite la messa in quarantena di un governo sovrano, in assenza di atti concreti compiuti in violazione dei trattati istitutivi dell'Unione stessa (come hanno accertato i tre «saggi», all'uopo designati). Una discrezionalità affidata al consenso di altri governi sovrani, ciascuno alle prese con i problemi interni, non poteva reggere più che tanto.

Non solo. Per essere puramente politica, la decisione di febbraio di 14 governi dell'Ue contro il quindicesimo andava inevitabilmente incontro a contraccolpi altrettanto politici. Il cosiddetto «effetto boomerang». Vale a dire che, nel giudizio semplificato e provocatorio dei non pochi movimenti ultranazionalisti che in varia misura si manifestano in Europa, le sanzioni all'Austria erano il segno di una volontà accentratrice e «omologante», contro cui protestare. E così solo Haider ha rafforzato la sua posizione di demagogico austriaco, ma andava godendo di una crescente solidarietà nell'estremismo xenofobo di altri Paesi, dalla Danimarca al Belgio, alla stessa Germania.

E tuttavia, se la revoca delle sanzioni era ormai più che opportuna, il caso resta aperto. Le nuove interpellanze verbali di Haider confermano che era comunque giusto lanciare un segnale, un avvertimento, ai nuovi estremismi, «Austria» altrove, e che è altrettanto giusto continuare la «vigilanza». Da una parte. Dall'altra, dovrebbe esserci ormai la prova che, per contrastare fenomeni di dislocazione dei «valori fondanti» dell'Unione europea, occorrono strumenti non più solo politici e discrezionali, ma istituzionali. Per cominciare, quella Carta dei diritti fondamentali dei cittadini europei ora in discussione. Ma che sia concreta e vincolante, e non un'altra, generica, dichiarazione d'intenti. (Altra questione sarebbe poi che l'Ue affrontasse seriamente quei problemi e quei disagi sociali che una concussione degli estremismi di destra).

Con obiettivi diversi, entrambi sembrano decisi ■ intaccare l'avanzo del bilancio nazionale

Bush o Gore, dov'è la differenza?

di Stephen S. Roach

MENTRE la campagna presidenziale entra nel vivo, una cosa è certa: George W. Bush e Al Gore sembrano entrambi decisi a spendere una quota significativa dell'avanzo del bilancio nazionale. Al momento, si calcola che gli avanzati di bilancio del prossimo decennio ammontano a un totale di circa 4500 miliardi di dollari; e i programmi economici di Bush e Gore potrebbero assorbire una metà di questa cifra.

Se dal totale stimato degli avanzati del decennio si sottrae la somma necessaria per coprire il passivo previdenziale, ciò che resta viene praticamente assorbito per intero dalle proposte dei due candidati. Essi impiegherebbero la manna costituita dall'attivo di bilancio in maniera diversa. Il piano Bush è molto più concentrato sulla riduzione delle imposte. Il piano Gore punta massicciamente sulla spesa per la sanità e l'istruzione. Queste differenze sono meno importanti del comune orientamento delle loro politiche di bilancio.

Se l'uno o l'altro di questi piani verrà approvato, il rischio è quello di un rovesciamento della politica economica degli anni Novanta, che ha contribuito ad alimentare il più lungo periodo di prosperità nella storia del paese. Finirebbe l'epoca della prudenza in materia di finanza pubblica. Tornerebbero i giorni di una politica di bilancio espansiva. I politici sostengono che si tratti dei soldi del popolo, e che hanno tutto il diritto di reclamarli: ciò che spetta legittimamente a loro amministrare. Gli economisti vedono

diversamente. Gli Stati Uniti sono un Paese che risparmia pochissimo: i consumatori americani non accantonano risparmi quasi nulla del loro reddito corrente. Di fatto, il tasso dei risparmi personali è ora scivolato sotto lo zero, e in giugno ha raggiunto un valore negativo pari a due decimi dell'1 per cento del reddito personale spendibile al punto più basso in tutta la nostra storia. Ma il fabbisogno finanziario della nostra economia è tuttora enorme. I fondi per investire nelle nuove tecnologie e in altri beni capita-

di gran lunga il massimo Paese debitore su scala mondiale. In questo contesto, l'idea di attuare una politica di spesa euforica finanziata dal bilancio federale appare quasi ridicola. Sarebbe molto più prudente limitarsi ad abbattere il debito.

Inoltre, è possibile che questi avanzati stimati non si materializzino affatto. Le proiezioni odierne per il prossimo decennio basate su scenari rosei che ricordano in maniera impressionante quelli offerti dall'amministrazione Reagan negli anni Ottanta: nessuna recessione, niente inflazione e

una così grande distanza l'Ufficio Bilancio avrebbe sbagliato di quasi un migliaio di miliardi: un abbaglio colossale. Ma ammettiamo pure che la prosperità sia destinata a continuare, e che le ottimistiche proiezioni in materia di bilancio si avverino. In tal caso, gli aumenti di spesa e le riduzioni delle imposte sarebbero probabilmente intempestivi.

Può darsi che il ritmo della crescita economica si rafforzi un tantino rispetto alle impetuose accelerazioni degli ultimi anni, ma il tasso di disoccupazione - pari in agosto al 4,1 per cento - rimane vicino al livello più basso nel corso di una generazione.

Solitamente iniziative di spesa o di riduzione delle imposte di grande peso, come quelle proposte dai candidati, spingono verso l'alto il tasso di crescita dell'economia. E ciò rischierebbe di condurre a un'economia surriscaldata, in cui una crescita eccessiva accelererebbe l'inflazione proprio nel momento in cui i più sono convinti che la battaglia contro l'inflazione sia stata vinta. In campagna elettorale, offrire riduzioni delle imposte o un aumento della spesa pubblica può certo risultare una mossa pagante. Ma una politica di bilancio prudente ha svolto un ruolo centrale nella ritrovata prosperità dell'America. Sarebbe tragico dissipare questi guadagni per motivi opportunistici politici. Entrambi i candidati dovrebbero fermarsi a riflettere prima di rimettere indietro le lancette della finanza pubblica.

Capo economista di Morgan Stanley Dean Witter
Copyright The New York Times
(Traduzione a cura del Gruppo Logos)



Il rischio è quello di rovesciare la politica economica Usa degli Anni 90 che ha alimentato il più lungo periodo di prosperità

■ sinistra il candidato repubblicano George W. Bush, a destra il democratico Al Gore



LETTERE

La riforma dell'assistenza • La pena di morte e le critiche agli Usa

di O. d. B.

Una buona legge per il Paese

Al Senato e in fase avanzata la discussione sulla riforma dell'assistenza, un comparto a lungo trascurato dal legislatore. Nell'ambito del Welfare, l'assistenza ha sempre indossato i panni della parente povera rispetto a sanità, previdenza, istruzione obbligatoria, che hanno sempre goduto di una maggiore attenzione da parte di Governo e Parlamento, grandi organizzazioni sociali, media. La legge stanziava 1.700 miliardi in più rispetto alle risorse oggi impegnate, intendendo riordinare due settori decisivi come le Ipab e l'invalidità civile, e costruire un sistema integrato di interventi e servizi sociali. Il sistema integrato ha carattere universalistico, escludendo la riduzione a «spendere dei poveri», tema caro alla destra, ma fissa con tutta evidenza i livelli essenziali delle prestazioni per le fasce deboli, con un forte richiamo all'art. 38 della Costituzione.

Mario Tortorella sulla Stampa del 13 settembre sostiene che, «base al testo al nostro esame», le attività concernenti il turismo cittadino ed extrarubano vengono poste sullo stesso piano giuridico amministrativo rispetto all'istituzione di piccole comunità per persone handicappate intellettivamente non autosufficienti e prive di sostegno familiare. Si tratta di una forzatura polemica. Il Piano nazionale per le politiche sociali (art. 18) fissa le priorità di intervento e i livelli essenziali delle prestazioni richiamati anche all'art. 22 per le fasce deboli. I finanziamenti del Piano devono essere in coerenza con i livelli essenziali previsti dall'art. 22 e i piani regionali e di zona devono muoversi in coerenza con il Piano nazionale.

Che fare allora? Il testo di riforma rappresenta un grosso passo in avanti. Dopo una lunga gestazione alla Camera (tre anni e mezzo) la riforma è approdata al Senato, dove Governo e mag-

To-Mi, la giustizia distributiva delle mogli

EGR. Sig. Oreste del Buono, le contorte argomentazioni espresse dal signor Federico Maria Pozza di Milano divertono e stordiscono una nascondono, sotto la veste di una garbata ironia, la voglia di elevare e ricordare eminenti personaggi dei quali Milano potrebbe vantarsi. Egli non contesta i fatti concreti che la controversia Torino-Milano ha messo in evidenza ma «per sdrammatizzare i toni della discussione» adocchia i personaggi «e mette piede su un campo minato». Tutto fila liscio ricordando a lui e a chi mi legge:

«Torino, cittadella dei Santi (San Bosco, San G. B. Cottolengo, San G. Cafasso);
«Camillo Benso di Cavour, il Parlamento Subalpino di Torino capitale d'Italia. Il «Tessitore» amava sorvegliare un Campano la piazza Castello, ove il vermouth è nato, non è quella di Milano;
«La casa di mode «Merveilleuse»;
«Torino città magica faccettando, anche solo come ipotesi, il concetto»;
«la sua Cattedrale «trina», le seste di Costantino e Carlo Magno, il soggiorno di Nostradamus (1566);
«Riccardo Guastalla (Snia Viscosa) finanziere e cultore d'arte, mecenate».

Il Teatro di Torino con la Bella Hutter e i pittori del Gruppo dei Sei Casorati, Paolucci, Menzio, Chessa, Galante, Boswell;
«l'avvocato Secondo Pia che nel 1898 fotografa la S. Sindone (che è un «spagnotto») con il risultato, nello sviluppo della lastra, del positivo a tutto nudo. Prima a sperimentare, con successo, la «autocromia».

giornanza non erano chiusi all'ipotesi di valutare poche, significative modifiche migliorative. I 650 emendamenti dell'opposizione evidenziano una volontà di bloccare o rallentare la riforma che discute nel merito.



«Il sig. Pozza fa bene a lasciare a parte le inutili scaramucce, ogni bella città d'Italia ha le sue glorie e i suoi monumenti, nessuno può neppure di più o di meno ne vantare primati sulle altre. Ma io sto bene a Torino che, a due passi, ha una collina inimitabile e, a un'ora di macchina, le Alpi che sbarrano «regalando» il passo per offrire serenità e pace. Concludo confessando che mia moglie è milanese. L'ho conosciuta e sposata a Milano. Sono stato fortunato. Ma, dopo tanti anni, lei continua a detestare la «bagna caoda». La sua parlata non è stata intaccata dall'accento piemontese. Vuol bene a Torino e non la paragoni a una donna saggia».

«Gentile Signor Bertola, avendo lei una moglie milanese, tutto si spiega. Anche io ho una moglie milanese. Giustizia distributiva».

«Evitare queste ipotesi e conseguenze una buona legge al Paese».

Alfredo Casella, nato a Torino, illustre musicista, compositore e pianista, critico.

Adriano Olivetti (macchine per scrivere), colto industriale che realizzò provvidenza di carattere sociale, culturale e dottrinale.

Per statuto poi l'età di Torino ricorre a Filiberto Pingone (Monsi Pingone, primo storico della città torinese del 1500) che fa risalire la nascita di Torino all'anno 1626XIX «ante Romanum conditum», ossia MDCCXIX «ante Christum natum» questo mi risulta ma non ci giro sopra.

«Gentile Signor Bertola, avendo lei una moglie milanese, tutto si spiega. Anche io ho una moglie milanese. Giustizia distributiva».

Alla Biennale Cinema

Per l'Italia buone intenzioni e qualche guizzo

di Edoardo Bruno

QUEST'ANNO alla Biennale Cinema l'Italia ha presentato, tra concorsi e altre sezioni, una serie di film che attestavano in qualche modo una eterogeneità espressiva e una capacità di ripresa, non indifferente a livello produttivo, ma che rivelavano al tempo stesso un'inerzia espressiva, restando sostanzialmente prigionieri di un realismo di matrice anche nei generi apparentemente più trasgressivi come Den di Salvatores. Con qualche guizzo deludente come lo straordinario personaggio della ragazza protagonista di *Amore che attraversa la strada* di Isabella Sanbri, vero «fuori luogo» di una periferia degradata, o l'invenzione figurativa di una Roma antibarocca, gelata nella sua masetta disumana di *Estate romana* di Matteo Garrone.

Per il resto, hanno prevalso le buone intenzioni. La memoria storica (i cento passi, *Placido Rizzotto*) che ricostruisce i tessuti di una stagione passata e l'attività dei film testimonianze del segno sempre più minuzioso di un'indagine. Con un impegno etico e un'attitudine analitica più consapevole, che si fonda su una riconversione al neorealismo, senza quello scotto espressivo che ne determinò lo stile. Così il cinema italiano nell'ambito di un sistema che continua a credere sempre più alla sceneggiatura come forma conclusa, quasi come genere a sé, con le soluzioni visive più pronte e l'esplicita concatenazione dei fatti narrati nella logica del previsto, continua nella sua progressiva perdita del filmico in una sopravvivenza della realtà. Alla ricerca di una verosimiglianza elementare senza l'impenettabilità dell'ovvio di un'evanescente «impossibile», dove la favola deve più vera della stessa realtà. Nella stessa direzione di quanto diceva John Ford: «Se la leggenda è più bella della storia, stampate la leggenda».

«Ingerenza negli affari interni di uno Stato sovrano. Inghilterra, così come in molti altri Stati, è stato democraticamente deciso che il uccide debba pagare con la vita. Quale giurisdizione abbiamo noi per andare a comandare a caso altrui, altrettanto potremmo dire un fardello molto pesante di una giustizia nostra, che lascia impuniti 180 «delinquenti»?

E proprio il concetto del «non abbiamo abolito la pena di morte» e lo dice fare anche voi, che potrebbe essere molto pericoloso, sarebbe benissimo applicabile alla direzione opposta. In Cina ad esempio questa pena viene applicata anche a reati di corruzione come la prendiamo se si scegliesse manifestazioni laggiù di protesta contro l'Italia che questa pena «la applica, auspicando anche da noi la fuorizazione per ogni episodio di corruzione».

Egidio Kaunis Pimpipi Jyvasky (Finlandia)

Sarebbe meglio cambiare verbo

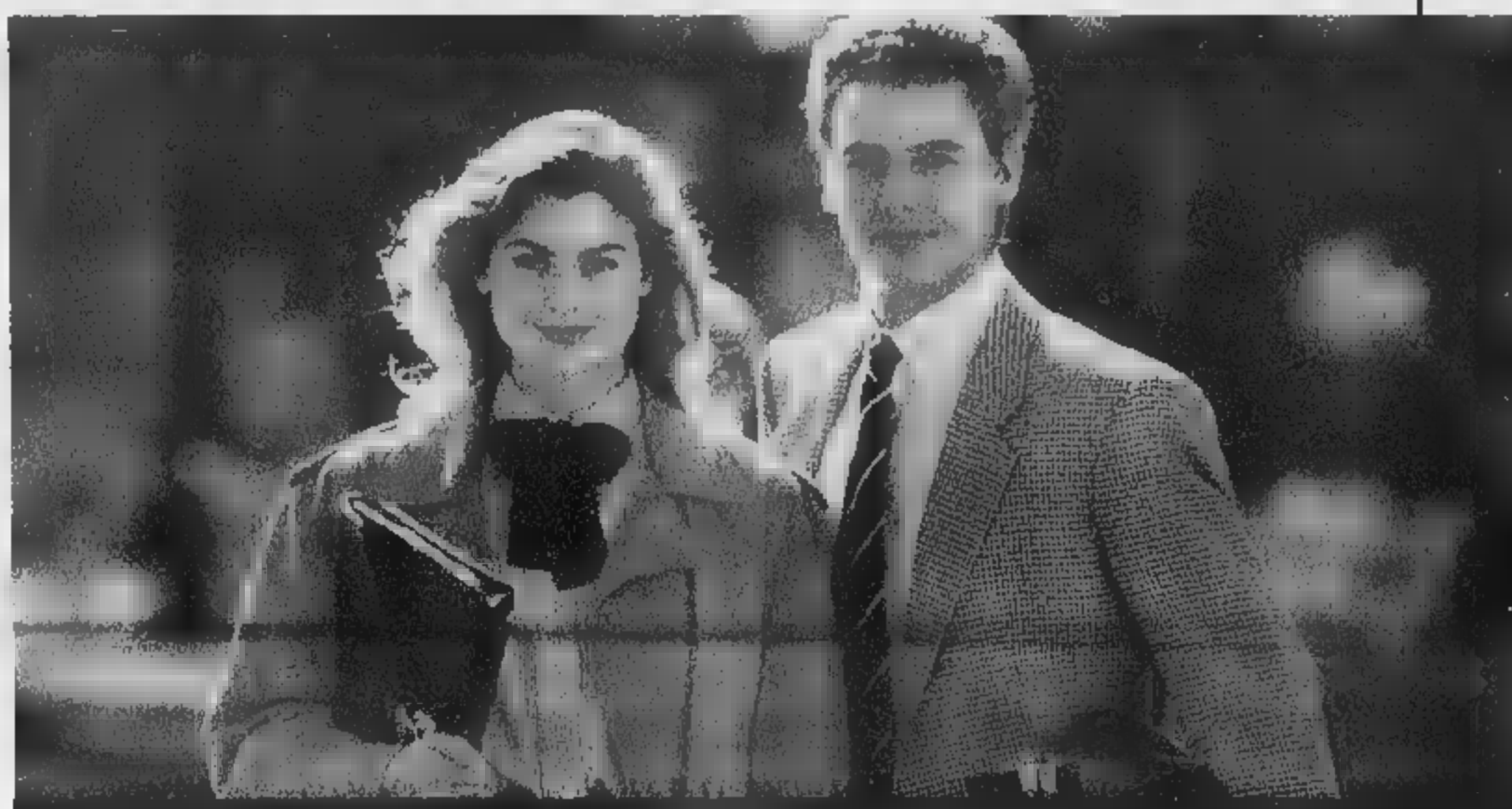
Alla voce «giustizia» ■ Devotissimo riporta testualmente «seguito una condanna a morte». Non sarebbe meglio usare «verbo con un'altra radice, comunque, quando si parla di condanne del genere»?

di Gianni Messa Noei (Bari)

La clinica privata di Poggi Longostrevi

Nell'articolo comparso l'altro ieri a proposito del suicidio ■ Giuseppe Poggi Longostrevi, l'ex clinica privata del medico accusato di corruzione «Centro di Medicina Nucleare» è stato erroneamente ubicato in via Saint Bon anziché in corso Vercelli. In via Saint Bon ha sede invece il Centro Diagnostico Italiano, che nulla a che fare con Poggi Longostrevi. Ci scusiamo con gli interessati per l'involontario errore.

LETTERE
VANDUCCI
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011/564924
E-MAIL:
lettere@laStampa.it



**Il futuro dell'Impresa
è in questi giovani,
nel loro impegno,
nella loro volontà e capacità.**



Vi presentiamo duecento giovani di successo:

sono i neolaureati vincitori del Premio Optime 1999-2000 - Riconoscimento al merito nello studio promosso dall'Unione Industriale di Torino. Il loro merito è stato valutato da apposite Giurie composte da rappresentanti dell'Università e del Politecnico della nostra città. Hanno fatto parte del Comitato d'Onore il Ministro dell'Università e Ricerca Scientifica, i Presidenti della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, il Sindaco di Torino, i Rettori dell'Università e del Politecnico torinesi e il Presidente dell'Unione Industriale di Torino. Sono duecento giovani da tenere d'occhio: l'impegno che oggi li ha portati a questo risultato è lo stesso che domani ■ guiderà nel mondo del lavoro. I curricula di questi giovani sono ■ disposizione degli enti e delle aziende che ne vorranno fare richiesta al Club Optime dell'Unione Industriale di Torino e sul sito Internet (<http://www.ui.torino.it>).

LA GESTIONE DEL CLUB OPTIME È A CURA DEL CENTRO
CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
VIA FANTI, 17 - TO - TEL. 011.5718389



UNIONE INDUSTRIALE TORINO



ACRARIA

PREMI

Ambrogio Francesco
Scienze e Tecnologie Agrarie
110/110 lode

Stanchi Silvia
Scienze Forestali e Ambientali
110/110 lode e menzione

MENZIONI

Dani Marina
Scienze Forestali e Ambientali
110/110 lode e menzione

Ribotta Silvano
Scienze e Tecnologie Agrarie
110/110 lode

HITETI RA

PREMI

Berto Manuela
110/110 lode

Bonlecco Claudio
110/110 lode

Bonino Michele
110/110 lode

Bonini Simona
110/110 lode

Calderini Chiara
110/110 lode

Cavaglia Fabio
110/110 lode

Murero Manuele
110/110 lode

Pezzana Silvia Valeria
110/110 lode

Sumerano Giancarlo
110/110 lode

Vigliocco Elena
110/110 lode

Viola Fabio
110/110 lode e menzione

MENZIONI

Barberis Negrà Maria
110/110 lode

Becchi Daria
110/110 lode

Bonacossa Mauro
110/110 lode

Bouchard Elena
110/110 lode

Cattaneo Maria
110/110 lode

Chierotti Silvia
110/110 lode

Di Palermo Elena
110/110 lode

Manassero Danilo
110/110 lode

Molina Manuela
110/110 lode

Mondino Chiara
110/110 lode e menzione

Sganzleria Marzia
110/110 lode e menzione

NOMIA

PREMI

Biscioni Andrea
110/110 lode

Borello Elena
110/110 lode e dignità di stampa

Busso Daniela
110/110 lode e dignità di stampa

Castelli Roberta
110/110 lode

Cumini Giorgio
110/110 lode e menzione

Farina Simona
110/110 lode

Fiorani Filippo
110/110 lode e dignità di stampa

Gamba Anna
110/110 lode e menzione

Lotito Teresita
110/110 lode e menzione

Magnino Alessandro
110/110 lode e dignità di stampa

Mattoni Nicolò
110/110 lode e dignità di stampa

Menzio Guido
110/110 lode e dignità di stampa

Re Marco Giovanni
110/110 lode e menzione

Valvano Stefano
110/110 lode e dignità di stampa

MENZIONI

Baletti Alessandra
110/110 lode e menzione

Castaldi Federica
110/110 lode e menzione

Cerato Alessandra
110/110 lode

Corriere Laura
110/110 lode e menzione

Cravero Maurizio
110/110 lode

Dagna Raffaella
110/110 lode e menzione

Donni Lorenzo
110/110 lode

Ferrisi Giancarlo
110/110 lode e menzione

Garnero Paolo
110/110 lode e menzione

Montecchiolo Riccardo
110/110 lode

Revello William
110/110 lode

Santivincenzi Elena
110/110 lode e menzione

Scatolero Elena
110/110 lode

Serafini Roberto
110/110 lode

FARMACIA

PREMI

De Cola Patrizia Laura
Chimica e tecnologia farmaceutiche
110/110 lode e dignità di stampa

Rabbione Valeria
Farmacia
110/110 lode e menzione

MENZIONI

Barale Lucia
Chimica e tecnologia farmaceutiche
110/110 lode e menzione

Caroli Stefania
Farmacia
110/110 lode

PREMI

Bocchetti Elena
110/110 lode e dignità di stampa

Brancaello Maurizio
110/110 lode e menzione

Burgazzi Mikaela
110/110 lode e dignità di stampa

Pene Vidari Maria
110/110 lode e menzione

Pescatore Giovanni Euclide
110/110 lode e menzione

Pizzetti Federico Gustavo
110/110 lode e dignità di stampa

Poggi Diego
110/110 lode e menzione

Quattrocchio Serena
110/110 lode e dignità di stampa

Truffo Emanuela
110/110 lode e menzione

MENZIONI

Casalini Dario
110/110 lode e menzione

Cassibba Fabio
110/110 lode e menzione

Ferraris Valeria
110/110 lode e menzione

Galleano Marzia Donatella
110/110 lode e menzione

Leati Silvia
110/110 lode e menzione

Lagozzo Simona
110/110 lode e menzione

Presutti Ivana
110/110 lode e menzione

Rizzi Eliana
110/110 lode e menzione

Tosetti Giorgio Maria
110/110 lode e menzione

PREMI

Bergerone Chiara
Ing. dei materiali
110/110 lode

OPTIME

Riconoscimento
al merito nello studio

Zenga Francesco
110/110 lode e dignità di stampa

MENZIONI

Maffione Roberto
110/110 lode e menzione e dignità di stampa

Olivero Alda Maria
110/110 lode e menzione e dignità di stampa

Ragazzi Paola
110/110 lode e menzione

Tizzani Maria
110/110 lode e menzione e dignità di stampa

Viali Emanuela
110/110 lode e menzione e dignità di stampa

Di Pasquale Roberta
110/110 lode

Figoli Michela
110/110 lode

Melano Federica
110/110 lode

MENZIONI

Arnone Antonella
110/110 lode

Baretta Eufelia
110/110 lode

Bergese Serena
110/110 lode

Giordano Elena
110/110 lode

Boicardi Fabrizio
110/110 lode

Carrozzo Antonella
110/110 lode

Vinno Renata
110/110 lode

VETERINARIA

PREMI

Barlione Fulvio
110/110 lode e menzione

MENZIONI

Cena Francesca
110/110 lode e menzione

PSICOLOGIA

PREMI

Colletti Francesca
110/110 lode

Colliu Elena
110/110 lode

Columbi Teresa
110/110 lode

Delpero Marco Davide
110/110 lode

SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Fogagnolo Laura
Lingue e lett. straniere
110/110 lode e dignità di stampa

MENZIONI

Mauro Maria Elisabetta
Lingue e lett. straniere
110/110 lode

Rocca Sabrina
Scienze dell'educazione
110/110 lode

Foggi Andrea
Ing. elettrica
110/110 lode

Sacchi Marika
Ing. civile
110/110 lode

Servetti Antonio
Ing. dell'informazione
110/110 lode

Strobbia Claudio Luciano
Ing. per l'ambiente e territorio
110/110 lode

Téppati Valeria
Ing. dell'informazione
110/110 lode

Zanpa Massimiliano
Ing. meccanica
110/110 lode

MENZIONI

Baldi Fabrizio
Ing. nucleare
110/110 lode

Bernardis Enrico Maria
Ing. per l'ambiente e territorio
110/110 lode

Corvonato Enrico
Ing. aerospaziale
110/110 lode

De Cantis Gianluca
Ing. gestionale
110/110 lode

Del Prete Ernesto
Ing. dell'informazione
110/110 lode

De Marco Alberto
Ing. civile
110/110 lode

Di Mauro Salvatore Riccardo
Ing. meccanica
110/110 lode

Di Natale Giorgio
Ing. dell'informazione
110/110 lode

Diotto Andrea
Ing. chimica
110/110 lode

Ferrero Davide
Ing. meccanica
110/110 lode

Francione Claudio
Ing. civile
110/110 lode

Gaspardone Marco
Ing. dell'informazione
110/110 lode

Goria Paolo
Ing. dell'informazione
110/110 lode

MATEMATICHE

PREMI

Boccacino Alessandro
Informatica
110/110 lode e menzione

Bonella Valentina
Chimica Industriale
110/110 lode e dignità di stampa

Falletti Cristina
Scienze biologiche
110/110 lode

Malla Giuseppe
Scienze dei materiali
110/110 lode

Mascellani Daniele
Scienze naturali
110/110 lode e menzione

Peyreuti Anna Chiara
Matematica
110/110 lode

Reineri Francesca
Chimica
110/110 lode e menzione e dignità di stampa

Rostagno Claudia
Scienze geologiche
110/110 lode

Taliano Marco
Fisica
110/110 lode e menzione

MENZIONI

Bernardi Alessandro
Matematica
110/110 lode

Capogrosso Sansone Barbara
Fisica
110/110 lode e menzione

Esposito Roberto
Informatica
110/110 lode e menzione

Franco Barbara
Scienze biologiche
110/110 lode e dignità di stampa

Groppl Massimo
Chimica industriale
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

Guarneri Vincenzo
Chimica
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

Orelli Vilma
Scienze naturali
110/110 lode

Serra Elena
Scienze geologiche
110/110 lode

ECONOMIA E POLITICHE

PREMI

Banchiero Elisa
110/110 lode

Berardo Adriana
110/110 lode

Berruti Marco Francesco
110/110 lode

Bianco Guido Aldo
110/110 lode e dignità di stampa

Cannaris Massimiliano
110/110 lode e menzione

Casclano Lucia
110/110 lode e dignità di stampa

Elbrè Annalisa
110/110 lode

Nessano Deborah
110/110 lode e dignità di stampa

Siciliano Francesca Paola
110/110 lode

Berlizzo Andrea
110/110 lode

Bianchi Fabio
110/110 lode

Bruno Laura
110/110 lode

D'Ambrosio Marco
110/110 lode

Denaro Giovanni
110/110 lode

Fantini Emanuele
110/110 lode

Marzo Renato Luigi
110/110 lode

Scimone Paolo
110/110 lode

Zuzzi Mattia
110/110 lode

Eros, filosofia, ipocrisie: un libro ricostruisce la passione tra i due pensatori



Flamma Nironstein

Dal 1924, quando lui era agli esordi del suo fascino filosofico, accademico e di una donna diventa un tratto dominante della sua vita stessa, uno dei più impressionanti e la storia vera, scritta in modo volutamente freddo e persino arido, da Elzbieta Etinger per Garzanti di Hannah Arendt e Martin Heidegger. Il sottotitolo in copertina, sotto la foto più romantica della grande filosofia come fanciulla intellighetta ridotta e indifesa di fronte alla storia che stava per pettarsi addosso la persecuzione nazionista antisemita, è una grande storia d'amore. Triste ma vero.

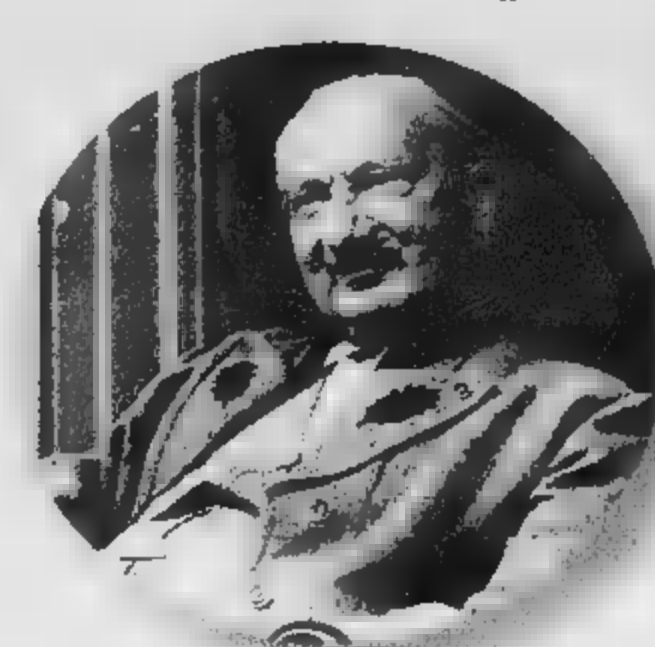
Hannah Arendt e Martin Heidegger nel 1924, quando lui era agli esordi del suo fascino filosofico, accademico e di una donna diventa un tratto dominante della sua vita stessa, uno dei più impressionanti e la storia vera, scritta in modo volutamente freddo e persino arido, da Elzbieta Etinger per Garzanti di Hannah Arendt e Martin Heidegger. Il sottotitolo in copertina, sotto la foto più romantica della grande filosofia come fanciulla intellighetta ridotta e indifesa di fronte alla storia che stava per pettarsi addosso la persecuzione nazionista antisemita, è una grande storia d'amore. Triste ma vero.

Heidegger & Arendt l'amore vampiro

La sua espressione si faceva ermetica e insicura perché era incapace di rapporti stretti con gli altri. La sua espressione naturale era sempre di diffidenza circospetta, da contadino furbo. «Il solito indossa calzoncini alla zuava, una sorta di giacca da contadino della Foresta Nera con angeli risvolti e un colletto mezzo militare». Il morone del vestito si adattava ai suoi capelli corvini e la colore olivastro del viso. Era un piccolo grande uomo, sapiente incantatore.

Soprattutto, come si vede, era veramente un tedesco, e anche un filosofo tedesco. E Hannah lo amò per questo, perché incarnava ciò che il tempo presente aveva reso inattuabile per lei, presto destinata a ripartire in America. La amò mentre con mezzi diretti e indiretti, filosofici e pratici, curava le università degli ebrei, prima di tutti quelli che gli facevano ombra, e mentre ambiva a diventare il filosofo di Hitler, lo amò mentre Heidegger osava disprezzare e emarginare Karl Jaspers, la sua rivale più tardi per supplirci di aiuto a reintegrarsi dopo la scom-

Martin era un brillante accademico affascinato da Hitler, Hannah l'allieva ebrea di diciotto anni: sboccò un legame che attraversò il nazismo, la guerra, la ferita dell'antisemitismo



Martin Heidegger e Hannah Arendt, al loro lungo amore che intreccia passione e filosofia, Elzbieta Etinger dedica un libro tradotto da Garzanti

Lei rimase folgorata, lui alternò tenerezza e opportunismo

fità) l'altro mentore della Arendt, lo amò persino mentre si accoppiava a nuovi fidanzati e mariti che la adoravano; mentre era rifugiata negli Stati Uniti e mentre negli anni 50 il professore allucinato con lei una relazione in cui certo non erano assenti anche dei tratti sentimentali, ma in cui l'elemento strumentale mirava alla rieducazione, di cui Hannah Arendt si assunse il maggiore onore, non erano estranei.

Anche Heidegger, certo, palpitò

non lascio passare una sola visita in Germania in cui non si sedesse nel salotto dell'ormai vecchio professore, con la corrispondenza non si interruppe mai definitivamente, e non discusse mai amabilmente di filosofia anche con la moglie nazista Elfride. Dopo gli incontri Heidegger ringraziava l'ospite con un biglietto in cui mancava mai la menzione il piacere che aveva fatto a sua moglie incontrare Hannah.

Fino alla morte, Heidegger Hannah le sempre mettendo in mezzo con perfidia e seduttività l'intermediazione della moglie per gli incontri editoriali, finanziari, di relazione col mondo. Una delle migliori menti del secolo scorso restò tutta la vita incantata, innamorata di fronte all'uomo che incarna ai suoi occhi, così almeno a lei, quella Germania che lei era stata negata repentinamente e crudelmente con il nazismo. Heidegger il cui pensiero forse merita davvero di passare ai posteri, ma che per lui fu un persecutore di fatto, un nazista, un epuratore, fosse o non fosse il suo antisemitismo (certo gli antisemitismi predilesse la compagnia e la protezione) era l'approdo ideale, la Zangarda perduta di Hannah, che a parer nostro manca la comprensione del sionismo proprio per fedeltà alla Germania della Bildung. Hannah morì a 61 anni, nel 1975. Heidegger le sopravvisse brevemente. Ho chiesto a un filosofo amico perché quella donna straordinaria, quella creatura unica, non tanto presto: «Era consumata da fatica e passione mi ha risposto.

Un economista in «cerca» Dio Lombardini gli affari e la fede

Alberto Sinigaglia

PERCHÉ - per disperazione forse - un noto economista, vertice del potere finanziario, con un libro L'ultima speranza: il Dio ineffabile? Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara dopo essere stato docente, senatore e ministro, all'oca le cime abissali del pensiero in un vertiginoso viaggio tra fede e ragione cercando un antidoto alle «nuove barbarie», al esaccheggio del mondo, alle speranze sconvolte dal mistero del male.

Lo fa, nota Gianfranco Ravasi nella prefazione al saggio edito da Rubbettino, «in un linguaggio concreto e spoglio, in pagine intarsi di citazioni di letture antiche e moderne, con tratti polemici diretti e allusivi». E avanza nei campi minati «col rischio di saltare su qualche innesco non prevedendo anche la dove i "tecnicisti" non osano». Lo confida Lombardini, perché preoccupato da due situazioni contrapposte, ma ugualmente disastrose: da una parte l'integralismo, dall'altra la sfiducia «valori» da una parte chi considera «valori» le convinzioni religiose e «nemico» chiunque non le condivida, dall'altra la simmetria radicalizzazione del niente, che dà luogo al pragmatismo irresponsabile, al menefreghismo: «business is business», gli affari a qualunque condizione; la scienza è la «comunque lascia andare avanti, qualunque cosa».

Per trovare una «posizione» spirituale adeguata all'emergenza, Siro Lombardini rilegge il Vangelo e il Nuovo Testamento, incontra Mosè e Gesù, ossa una ricognizione da Isai a Giovanni Paolo II, attraverso Platone, Agostino, Kant, Nietzsche, Pascal, Schopenhauer, Kierkegaard, Freud, Jung, Levi-Strauss, Durkheim, e poi, indietro, rifacendo il percorso di Giordano Bruno, dalla fede, dalla follia, dal bracco. Riletture, farsi consapevoli. La speranza è posta negli uomini liberi, che ritrovano un'etica, l'orgoglio, di esseri «di dissi» minoranze.

viaggi, personaggi, luoghi dello studio, del lavoro e dell'anima, che non cerca consolazioni alla morte, alla visione di Mauthausen, alle angosce esistenziali, ma ne fa oggetto d'inesausto interrogativo.

Almeno intravede una via di salvezza? «Nonostante tutto sono salvezza», risponde Lombardini. La storia ha conosciuto momenti tragici e oscuri, che servivano buone semine per il domani. Cui frutti avrebbero dato i semi caduti dal pur buio Medioevo? Adesso la gente ha un grande bisogno di trovare dei valori, la dei raduni del Papa. La lotta è la forza della natura, compresa la tecnologia, e la forza dell'uomo, che non è la scienza, è il pensiero. E lo spero nell'uomo e in questo suo "potere".

Siro Lombardini, a settantasei anni, scagliava ancora più ampiamente e fortemente questa sua caparbia speranza nell'umanità in un prossimo terzo volume: imminente il prefatore, Emanuele Severino.

Un saggio e una raccolta di poesie «tra terra e cielo»

mente la scelta dell'editore, Libera per la ragione invoca il titolo. «È un tentativo di valutare criticamente l'immatura, pensiero dubbio, filosofica analitica, tutte le filosofie contemporanee». Il masochismo e di abbattere le concezioni integraliste che nascono.

E' qui la chiave per uscire dal torbido? «E' nelle mani degli uomini liberi. Credo che i concubini sul nostro pianeta, ma ci sono forze che li generano, altre forze possono eliminarli. La tecnologia minaccia l'ambiente, ma può pur salvarlo. Dipende dai manovratori. Se crederanno nei valori, le loro scelte saranno per la sopravvivenza, meglio per la vita. Con l'aiuto del Dio filosofico, naturalmente. Il dualismo come l'Anno Mille, dopo l'etere, le luci di un rinascimento. Un'altra svolta della storia. Bisogna uscire dall'etere, uscire dalla massa, dalla follia, dal bracco. Riletture, farsi consapevoli. La speranza è posta negli uomini liberi, che ritrovano un'etica, l'orgoglio, di esseri «di dissi» minoranze».

SPAZIO AIUTARI

In tema di offerte di impiego a lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento e impegna a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. PRESTI - intermediari a tutti. Anche tele. finanziarie, assicurative, immobiliari. (Società) - Roma - Tel. 011/561.7921.

FINANZIAMENTI - immediato, risposta € 10.000.000 - € 2.000.000.100.000. Linee di credito, finanziarie, immobiliari, assicurative. (Società) - Roma - Tel. 011/561.7921.

MULTINAZIONALE - servizio, risposta € 10.000.000 - € 2.000.000.100.000. Linee di credito, finanziarie, immobiliari, assicurative. (Società) - Roma - Tel. 011/561.7921.

PRESTI - immediato, risposta € 10.000.000 - € 2.000.000.100.000. Linee di credito, finanziarie, immobiliari, assicurative. (Società) - Roma - Tel. 011/561.7921.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE

ACQUISTIAMO - contante, risposta € 10.000.000 - € 2.000.000.100.000. Linee di credito, finanziarie, immobiliari, assicurative. (Società) - Roma - Tel. 011/561.7921.

ACQUISTIAMO - contante, risposta € 10.000.000 - € 2.000.000.100.000. Linee di credito, finanziarie, immobiliari, assicurative. (Società) - Roma - Tel. 011/561.7921.

NEGOZI E AZIENDE

AFFARI E CAPITALI

PRESTI - immediato, risposta € 10.000.000 - € 2.000.000.100.000. Linee di credito, finanziarie, immobiliari, assicurative. (Società) - Roma - Tel. 011/561.7921.

NEGOZI E AZIENDE

AFFARI E CAPITALI

NEGOZI E AZIENDE

AFFARI E CAPITALI

NEGOZI E AZIENDE

AFFARI E CAPITALI

OPPORTUNITÀ - vendita, risposta € 10.000.000 - € 2.000.000.100.000. Linee di credito, finanziarie, immobiliari, assicurative. (Società) - Roma - Tel. 011/561.7921.

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI VANTAGGI

A.A.A.

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

AZIENDA

BARTOLINI

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

CERCA

IMPIEGATI

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

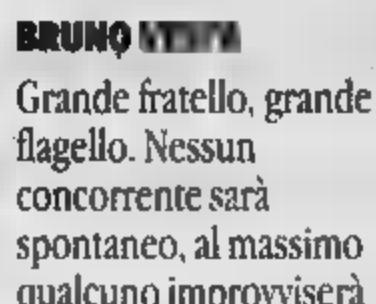
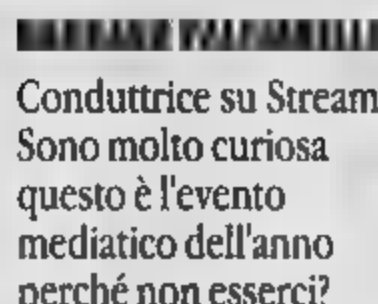
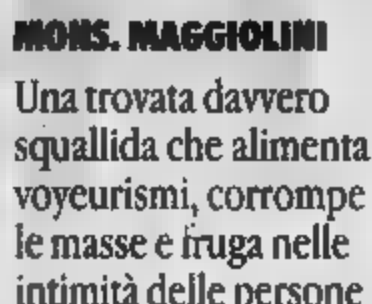
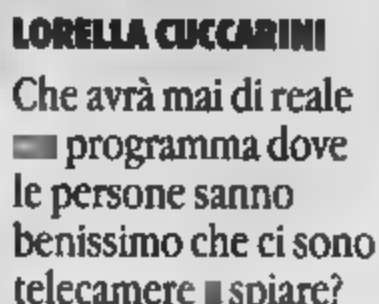
A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.

A.A.A.



Fulya Capraz

ROMA
Euforici, socievoli, «gioccherelloni»: i primi minuti di vita in comune dei dieci partecipanti al «Grande fratello» sono all'insegna dell'armonia più totale, ma il brutto verrà presto, tra una sola settimana, quando, ricorda Daria Bignardi, verrà il tempo della prima «nomination», cioè delle prime indicazioni sul concorrente da eliminare.

Appena entrati nella casetta dai mille occhi, i ragazzi si guardano intorno, aprono la porta delle camere da letto, si ritrovano tutti in bagno a scrutare la telecamera puntata sul water, a osservare la trasparenza del vetro della doccia. Poi è il momento dei cassetti: le femminucce s'indossano subito nella sistemazione di vestiti e magliette, i maschi temporeggiano chiacchierando tra sala da pranzo e giardino. Il brindisi è il primo momento di socializzazione, tra un bicchiere e l'altro l'atmosfera si scioglie, e intorno al tavolo si diventa tutti amici. C'è il primo semi-strip di Roberta, l'esibizione del tatuaggio di Fiastro, non anche il dibattito sulla pena di morte, pensando alla fine sempre più vicina di Rocco Derek Barnabei. Mezzanotte è passata da un bel po', ma le chiodere occhio non se ne parla, per i sorveglianti speciali del «Grande fratello» la notte è lunga, molto lunga.

Il tempo dei ripensamenti è ormai lontanissimo, così come il ricordo della concorrente che ha moltiplicato il pomeriggio di ieri annunciando un probabile ritiro dell'ultima ora e poi è naturalmente tornata sui suoi passi. Non c'è più modo per fuggire. Dacia Bignardi in nero lucido, canile condisc con interviste e presentazione di filmati l'avvio del programma-evento dell'anno e nella sala d'attesa, dove fino a un attimo prima regnava il balianime più assoluto, resta sola la turba dei giornalisti esultanti, un cane meste in attesa di pasticcini trascurati e alcuni carabinieri che sorvegliano perplessi lo studio Fuori, nel viale di Cinecittà che conduce all'ingresso della casa. Marco Liorni alza come un domatore la folta di parenti e amici accorsi a dare l'ultimo saluto ai concorrenti. Vietati rimpianti, lacrime, critiche troppo accese, le mamme sono per le più rassegnate; le fidanzate sembrano tutte nate in Svezia, non conoscono ombra di gelosia, i fratelli si presentano rigidamente solidali, niente invidia, solo sostegno convinto. Nessuno, assolutamente nessuno, può permettersi di intervenire nelle scelte del proprio parente. Chi successo, sotto lo sguardo del «Grande fratello», la famiglia italiana «è più antica, è tradizionale, è conformista», è repressiva.

«Sono gelosa, certo - ammette in un sussulto di sincerità Giuseppina Merendino, la bella moglie del concorrente Salvatore, pizzaiolo di Siracusa - ma non sono una donna di

**Avvio in grande armonia
Roberta accenna uno strip
Pietro esibisce il tatuaggio**

Intanto in Usa la Cbs vuole chiudere il programma «Sta affondando nella noia»

«LA STAMPA WEB» GRANDE SORELLA

Ve lo diamo noi ■ Grande Fratello, ieri ha debuttato ■ Canale 5 e Stream il Grande Fratello. Grandi ■ polemiche: ci siamo ridotti a guardoni, ammoniscono i critici, tra cui il nostro Don Zega. La conduttrice, Daria Bignardi, si difende: è un gioco, la vita privata può essere osservata

La Stampa web (www.lastampa.it) non crede che il Grande Fratello rovinerà il mondo. Ma comprende le critiche. E allora, per reazione, vi dà il Grande Fratello: una webcam, con il consenso dei nostri redattori e redattrici, vi mostrerà come lavoriamo per un paio di giorni. Fateci sapere che cosa ne pensate e maranero!

Foto di gruppo
per i protagonisti
del «Grande
fratello»
prima
di entrare
nella casa-gabbia
dove resteranno
per 100 giorni
■ da 30
telecamere



Alessandra Comazzi

L fatto più sconvolgente è stata la puntualità. Le prime serate di Raiuno e di Canale 4, prevedibilmente in ritardo, sono partite tutte e due in orario. Da non credere. Mara Venier e Massimo Lopez, i cugini di «Fantastico all'italiana», hanno però cominciato le loro danze un quarto d'ora prima dei concorrenti. Introdurrendo, con emozione probabilmente reale, un programma rinnovato nella forma, invariato nella sostanza, con le signore in età compresa tra i 35 e i 50 anni che vanno in televisione a dimostrare quanto sono brave. Cantano, ballano, raccontano barzellette, intrattengono se si presentano in musica. «Son Giussupina e sto in provincia di Torino», ricorda la vecchia «Comedia» del sardonico Comardo? Bene, questa è un'altra cosa, nessuna euforizzante viene messa alla berlina dai conduttori. Anche perché nessuna con oriente e senza appesi, per sommare gli sfumature del pubblico. Un esempio di trasmissione realizzata non dai professionisti, ma dalle persone comuni che con gioia si esibiscono davanti alle telecamere. I professionisti, Venier e Lopez in questo caso, sono soprattutto dei fili conduttori tra il mondo reale e il mondo virtuale della tv. Con il compito pure di capire qual è la psicologia della fortunata protagonista. Per fortuna uno come Lopez ci fa su dello spirito, su questa piccola e falsa psicoanalisi da tv. Uno spirito che resta comunque vagamente ingessato dall'ufficialità della circostanza, quello spazio importante su Raiuno, in concorrenza nientepopodimeno con «Grande fratello».

Ma lo spirito e il senso dell'umorismo latano del tutto su Canale 5, dove l'incapacevole Righardi è entrata molto lentamente nel cuore del problema, prendendola alla larga per esigenze di copione, introducendo i concorrenti con le interviste ai parenti. Forse per evitare le critiche di voyeurismo e violazione della privacy, a Canale 5 hanno seguito la strada della nona e del torpore: Gianni Ippoliti, un caposcuola, aveva già inventato tutto ai tempi de "Scende da un matrimonio". E com'è, signora, sua figlia che oggi si sposa?», chiedeva Davide Mengacci a mamme formose ed emozionati: quella sì che era innamorita. Mengacci si che, umoroso e infido com'era, metteva immediatamente in guardia il pubblico dalle parole che stava ascoltando. A Grande fratello, invece, si prendono sul serio, parlano, presentano con sussiego personaggi perfettamente irrilevanti. La conduttrice è emozionata, e certo non è aiutata dallo studio freddo come il marzadella quelle luci azzurre forse volutamente antipatiche. Tecnicamente, nessuna innovazione, tutto estremamente patto. Non sarà sempre così, di talk show quando comincerà a scorrere il sangue, quando i concorrenti verranno eliminati, entreranno nel confessionale a lamentarsi, litigheranno tra loro o si innamoreranno, quando il pubblico si sarà abituato ai protagonisti, forse il programma non sembrerà così nuovo.

«Gente comune» di qua, «gente comune» di là: evviva evviva l'eccezionalità.

Maria Laura Rodotà

PPRIMA impressione: il Grande Fratello potrebbe piacerci molto, a patto che lo trasformino in un film muto. I candidati sono tutti belli, più belli degli stranieri visti in spezzoni, qualcuno trippone, qualcuna con tintura tragica. Ma finora non hanno detto nulla che non si fosse già sentito dai concorrenti di «Pissapaparola» o negli spot dei telefonari.

Seconda impressione: i conduttori sono assai spigliati, ma se continuano così fanno sembrare Lorella Cuccarini un modello di originalità sperimentale. La tiratura in lungo, sfrucoliano le manine ■■■■ persino in Italia non ■■ vedeva da tempo; soprattutto, concorrono coi concorrenti a chi vince nel Grande Fratello delle Frasi Fatte. La prima sera ■■ ■■ state tante, troppe.

L'idea di risentirne 24 ore su 24 o anche 15 minuti al giorno su Canale 5 più il giovedì se va così non rallegra. Specie per via dei dieci della casa, che come si diceva hanno volutamente visto troppi

Concorrenti molto belli, gli manca solo la parola

E adesso speriamo che si menino




Per fare ~~nessuna~~ niente di meglio
di una buona ~~cosa~~ in Algeria

**Una gara di frasi fatte
e linguaggi da spot
mamme di sani principi
e padri in lacrime**

spot. E dicono: «In mare sono io — la mia tavola a vela, c'è solo il rumore del mare che mi accompagna», «amo la Puglia e in particolare il Salento», «uso il rosso e il nero nella pittura perché sono colori che sento profondamente».

In studio non va meglio. Neanche con la tradizionalmente ottima, simpatica Daria Bignardi (che dovrebbe cambiare estetista, la sua le ha fatto un sopracciglio più

largo dell'altro): annuncia ai dieci volontari che stasera cambieranno vita, e noi vivremo con loro». Nota «non so se è il programma più atteso, sicuramente è il più discusso». In quanto è un evento che ha dilagato in Europa e negli Stati Uniti». Anche se poi «nella casa del Grande Fratello  fa altro che vivere». Certo, «una vita molto particolare». E comunque, «il programma inizia da quando entran-

nello spirito del Grande Fratello». E sono cose, conclude Rignardi, che «faranno di loro una vera comunità». Peccato però, questo esclude «dieci famiglie che si stanno per separare». Da loro esponenti sciagurati che «vivranno con occhi puntati 24 ore su 24». In quanto al Grande Fratello non dorme assolutamente mai, come da regolamento.

Come da regolamento poi, ci sono state innamorate che spiegavano «mia figlia è forte, con sani principi come l'ho educata io», ex fidanzate polemiche modello Straniero che accusavano di calcoli e tirchieria, bubbi sardi in lacrime. Che c'è di nuovo? Nelle parole ahimè niente. L'unica è sperare che si monino. Magari la pierre milanese Roberta e il pizzaiolo Salvo che già fa il simpatico e invita Aldo quello di Giovanni e Giacomo. Possiamo contarci? Bignardi ha già normalizzato: «Salvo è un ragazzo più complesso di quel che sembra». Ma anche quello lo sapevamo già.

no nella casae.
Dove non c'è
la lavatrice;
ma, fa presen-
te Marco Liur-
ni, «questo è

Convelescenze

Reperti non autoeufficienti

Reporti Alzheimer

Assistenze 24 ore su 24

VOLPIANO

CARMAGNOLA

011.9952155

Se si prenota con internet: www.anniazzurri.com

IL CERCHIO

Leone d'Oro



Una film vincitrice

VINCITORE del Leone d'oro alla 57ª Mostra del cinema di Venezia, prodotto anche dalle società italiane Fabbrica, Lumière e Mikado, molto interessante e bello, il film del iraniano regista Jafar Panahi («Il cerchio bianco») racconta attraverso vari personaggi femminili la pessima condizione di oppressione, illiberalità, dipendenza in cui vivono in Iran le donne. Le informazioni sociali sono eloquenti, ma lo è persino di più lo stile del film, percorso da un costante brivido di ansietà, da sussulti di timore e insicurezza che somigliano a quelli delle otto protagoniste, bravissime attrici non professioniste.

IL CERCHIO di Jafar Panahi con Fereshteh Sadr Orafai, Nargess Mamizadeh, Maryam Parvin Almani; Iran/Italia, 2000

TORINO, cinema Charlie Chaplin 1
MILANO, cinema Anteo 1, Corallo
GENOVA, Ariston, Ritz
ROMA, Greenwich 1, Mignon
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Arlecchino, Lubitsch

«Qui non è il paradiso»

DOPO «Un amore», Gianluca Maria Taverelli ha tratto «Qui non è il paradiso» da un episodio di cronaca nera avvenuto a Torino nel 1996. Uno di quei fatti inspiegabili e feroci che popolano la nostra vita quotidiana, con persone del tutto «normali», «comuni», che compiono d'improvviso inaspettatamente gesti criminali efferati, commentati con incredulità, sottoposti ad analisi confuse (desiderio d'avventura, voglia d'una vita migliore, pulsione di fuga, amoralità e, naturalmente, assenza di valori). In questo è il più contemporaneo tra i film italiani attuali, l'unico che rispecchi davvero il vuoto letale del Duemila. Due impiegate delle Poste scontenti, insoddisfatti, studiano una rapina ai danni della loro azienda; altri s'«incazzano» nel progetto, che riesce e consentirebbe ai rapinatori di andarsene ai Caraibi a vivere il loro sogno tropicale; ma le cose vanno diversamente. Molto ben girato con asciutta efficacia, molto ben recitato, realizzato da una professionalità sapiente e invadente né raggelante: però il grande interesse, la qualità del film restano il saper cogliere, cristallizzare e raccontare uno scoraggiante Zeitgeist, uno Spirito del Tempo in Italia.

QUI NON È IL PARADISO di Gianluca Maria Taverelli con Fabrizio Gifuni, Valerio Binasco, Antonio Catania; Italia, 2000

MILANO, cinema Ariston
GENOVA, Olimpia
ROMA, Adriano, Cinescopio 13, Excelsior 3, Roma, Romy Topazio, Warner Village
NAPOLI, Amedeo, Arcobaleno
PALERMO, Abc

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

DRAMMATICO

«I cento passi»

Il titolo indica la vicinanza e l'immanenza della mafia con la breve distanza che separava a Cinisi in Sicilia negli Anni Sessanta la casa del capomafia Tano Badalamenti dalla casa del giovane oppositore della mafia Peppino Impastato, salito in aria col tritolo sui binari della ferrovia nel 1978, due giorni prima delle elezioni comunali a cui era candidato: soltanto vent'anni dopo Badalamenti fu imputato come mandante di quel delitto all'inizio definito suicidio, e il processo è ancora stato celebrato. Il film costruisce bene il ritratto del ragazzo Impastato, il percorso della sua rivolta, della sua morte.

I CENTO PASSI di Marco Tullio Giordana con Luigi Lo Cascio, Luigi Maria Burruano, Lucia Sardo, Tony Sperandeo; Italia, 2000

TORINO, cinema Centrale, Due Giardini Ombrosio
MILANO, Anteo 400, Colosseo
GENOVA, America 8
ROMA, Eden 2, Fiamma 1, Nuovo Sacher
NAPOLI, Agorà, Ambasciatori, America Hall
PALERMO, Aurora, Arena Favonta

AVVENTUROSO

«Space Cowboys» di Clint Eastwood



Clint Eastwood protagonista e regista

STORIA di senilità: degli uomini, della scienza militare, della moralità del grande Paese americano. In un film intelligente e toccante, Clint Eastwood mette a confronto quattro vecchi e bravi astronauti, mandati a casa nel 1958 quando la sperimentazione spaziale Usa da militare (Air Force) passò a un organismo civile (Nasa); l'industria americana spaziale, obsoleta, decadente e quasi inerte dopo i fasti del passato: la degradazione della politica e del patriottismo, divenuti complottismo, corruzione, rivalità, vendetta. L'impresa che unicamente i vecchi astronauti possono compiere perché implica una tecnologia vecchia che ormai soltanto loro conoscono, consiste nell'impedire che un satellite russo di comunicazioni precipiti sulla Terra: ma il satellite racchiude realtà testate nucleari ed è frutto di spionaggio o di tradimento politico-industriale. Tra gli interpreti, Clint Eastwood (70 anni) è sempre il più affascinante: James Garner (75 anni) è un po' troppo imbambolato; Donald Sutherland (65 anni) può fare il seduttore; Tommy Lee Jones è un po' troppo giovane (53 anni), così gli hanno affibbiato un incurabile tumore e un eroico autosacrificio.

SPACE COWBOYS di Clint Eastwood con Clint Eastwood, Tommy Lee Jones, James Garner, Donald Sutherland; Usa, 2000

TORINO, cinema Faro, Vittoria; **MILANO**, Colosseo Visconti, Manzoni, Splendor Beta; **GENOVA**, Cineplex, Universale; **ROMA**, Adriano 3, Alhambra 1, Ambassade 3, Atlantic 2, Barbieri 3, Broadway 2, Cinescopio 11 e 5, Dora 1, Europa, Galaxy Grove, Lux 1, Madison 1, Odeon 2, Reale 1, Romy Rubino, Royal 2, Trionfo 2, Tristar Blu, Warner Moderno 5, Warner Village 5, 12, **OLI**, Adriano, Duell 2, Fiamma 1; **PALERMO**, Tiffany

SPETTACOLO

«La lingua del Santo»

I due poveri Cristi Antonio Albanese e Fabrizio Bentivoglio, due falliti, due ladroncelli incompetenti, due outsider che non ce l'hanno fatta a Padova (una delle città più ricche del mondo, fattura quanto l'intero Portogallo) ma se non hai i soldi è spietata l'incontro con l'avventura. Per caso rubano in chiesa una preziosa reliquia, la nera lingua di Sant'Antonio da Padova; propongono di restituirla dietro pagamento di un miliardo; il ricatto viene accettato (il Triveneto rivoltella la sua lingua); disavventure tragiche che accompagnano il pagamento, che riserva ai protagonisti destini diversi. Le immagini della laguna sono bellissime.

LA LINGUA DEL SANTO di Carlo Mazzacurati con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio, Ivano Marescotti, Isabella Ferrari, Giulio Brogi; Italia, 1999

TORINO, cinema Ambrosio 1, Charlie Chaplin 1, Repori 2
MILANO, Ambasciatori, Anteo 100
GENOVA, Ariston, Cineplex
ROMA, Alhambra 2, Andromeda 2, Barbieri 2, Cinescopio 2, Delle Mimose 2, Eden 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 2, King 8, Maestosa 1, Warner Village

DRAMMATICO

«La vergine dei sicari»

BARBET Schroeder («Il mistero von Bulow», «Barfly») ha filmato il romanzo di Fernando Vallejo nella città più rischiosa, l'ex (ex?) capitale colombiana della droga Medellín, città totalmente illegale nella quale sono comuni il furto, l'alto frastuono, le uccisioni tra bande rivali. In questo luogo d'inferno torna dopo trent'anni lo scrittore, «per morire» dopo aver rivisto i posti dell'infanzia. Trova un ragazzo, se ne innamora, lo porta a vivere con sé, esaudisce i suoi desideri («Scarpe Rubek», mutande Calvin Klein), il ragazzo muore ammazzato: ma tutti possono morire ammazzati, per una scortesia, una disattenzione, uno sgarbo. Lo scrittore trova un altro ragazzo identico al primo, se ne innamora, lo porta a casa; gli dicono che «l'assassino del suo primo amante», e pure lui viene assassinato. Lo scrittore torna nel suo appartamento, tira le tende delle finestre: forse il gesto dell'ultimo addio. Il regista Barbet Schroeder, francese nato a Teheran, ha passato alcuni anni dell'infanzia in Colombia e desiderava tornare; a Medellín ha condensato tutti gli elementi di caos e violenza presenti in ogni grande città del nostro mondo, facendone il territorio esemplare d'una civiltà in disfacimento.

LA VERGINE DEI SICARI di Barbet Schroeder con German Jaramillo, Anderson Ballesteros, Juan David Restrepo, Francia Colombia, 2000

MILANO, cinema Bressi 1, Eliseo
ROMA, Intrastevere 1, Quattro Fontane 2
PALERMO, Ariston

ANIMAZIONE

«Fantasia 2000»



Un'immagine del cartone animato

NEL 1940 «Fantasia» rappresentò la grande modernità Disney: cercava di tradurre in immagini brani famosi di musica classica, ottenne la collaborazione di musicisti come Leopold Stokowski, costò l'enorme somma di tre milioni di dollari, scelse i migliori tra i disegnatori Disney allora eleganti e raffinati. Sessanta anni dopo, la Disney fornisce una seconda versione di «Fantasia», inserendo soltanto uno dei vecchi episodi di utilizzo del computer per la lavorazione e concentrando l'attenzione soprattutto sugli spettacoli a abitanti della Natura: mare, diluvio, cascate, roccie, nuvola, uccelli esotici in volo, un po' noioso.

FANTASIA di Walt Disney con Alan Menken, Paul Dugan, Mervyn Dymally, Francis Glebas, Eric Goldberg, Han Pivote Hunt; Usa, 2000

TORINO, cinema Adva 200, Eliseo Blu (ipom), Nazionale 1
MILANO, Gloria M, Nuovo Arti
GENOVA, Cineplex, Orfeo
ROMA, Adriano 6 (ipom), Antares 2, Atlante 5 (ipom), Broadway 3, Cak 2, Cinescopio 10 (ipom), Empire, Eurcine 4, Excelsior 1, Galaxy V (ipom), Golden, Gregory, Lux 10 (ipom), Odeon 3 (ipom), Romy 2 (ipom), Sala Trasi, Savoy 3, Trionfo 3 (ipom), Tristar V (ipom), Warner M 3, Warner V 1, 14
NAPOLI, Arlecchino, Felix 2, Modernissimo 2, Paza 2
PALERMO, Fiamma

AVVENTUROSO

«Fuori in 60 secondi»

IN 60 secondi Nicolas Cage, appassionato di motori e magistrale ladro d'auto, era in grado di vincere ogni antifurto, allarme o blocco; ha poi abbandonato il crimine per ricostruirsi un'esistenza, ma torna a rubare per salvare dal disastro il fratello. Rifacimento d'un thriller del 1974, il film mescola le tensioni delinquenziali, l'umorismo adorante per le automobili (il protagonista insegue invaso una Shelby Mustang G. T. 500 del 1967), l'affetto fraterno più profondo e il dramma d'un uomo che vorrebbe comportarsi bene ed essere onesto ma non ci riesce. Prosegue il tentativo di Nicolas Cage di diventare un grande tragico.

FUORI IN 60 SECONDI di Dominic Sena con Nicolas Cage, Angelina Jolie, Giovanni Ribisi, Robert Duvall, Delroy Lindo; Usa, 2000

TORINO, cinema Lux
MILANO, Apollo, Orfeo, Splendor Alpha; **GENOVA**, Augustus, Cineplex; **ROMA**, Adriano 4, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 1, Cak 1, Cinescopio 6 e 11, Galaxy 1, Garden, Madison 2, Doreon 1, Reale 2, Ritz, Rouge et Noir, Royal 1, Trionfo 1, Tristar R, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Arcobaleno, Felix, La Pella, Maestosa, Modernissimo, Santa Lucia; **PALERMO**, Astoria, Lux, Mercurio

DRAMMATICO

«Lavagne» per i profughi

DIRETTO da una ragazza iraniana vent'anni, scritto, montato e prodotto dal padre di lei, l'ammirato regista Mohsen Makhmalbaf, è un film magnifico. In forma metaforica, racconta tutti i senza terra, i profughi e gli erranti, gli affannati e gli incolti sempre in fuga dal mondo contemporaneo: i curdi perseguitati, nel paesaggio montagnoso del Kurdistan sacro dalla guerra, non lontano dal confine tra Iran e Irak, un gruppo di maestri, con le loro lavagne sulle spalle, marcia di villaggio in villaggio, mescolandosi agli esuli, cercando di mediare la violenza con la cultura.

LAVAGNE di Samira Makhmalbaf con Said Mohammadi, Bahman Ghobadi, Behnaz Jafari; Iran/Italia, 2000

TORINO, cinema King
GENOVA, Nuovo Orfideia
ROMA, Quattro Fontane 4, Tibur 1
NAPOLI, Amedeo (sera)

COMMEDIA

«Io, Me & Irene»

Si uniscono il talento comico domenziale dei fratelli Farrelly, gli autori di «Tutti pazzi per Mary», e il talento interpretativo dello straordinario Jim Carrey: risultato esplosivo per divertimento, invenzione, esagerazione. A Rhode Island, un pazzo e paziente poliziotto patisce uno sdogliamento di personalità, sviluppa un alter ego violento, volgare: e tutti e due si innamorano pazzamente d'una ragazza dal passato dubbio, ricercata dalla polizia. Nessun trucco, nessuna maschera distingue il buono dal cattivo: soltanto la bravura di Jim Carrey, grande in questa faccenda nel serio e ammirabile «Tru Show».

IO, ME & IRENE di Bobby e Peter Farrelly, con Jim Carrey, Renée Zellweger, Chris Cooper, Anthony Anderson; Usa, 2000

TORINO, cinema Faro, Vittoria; **MILANO**, Colosseo Visconti, Manzoni, Splendor Beta; **GENOVA**, Cineplex, Universale; **ROMA**, Adriano 3, Alhambra 1, Ambassade 3, Atlantic 2, Barbieri 3, Broadway 2, Cinescopio 11 e 5, Dora 1, Europa, Galaxy Grove, Lux 1, Madison 1, Odeon 2, Reale 1, Romy Rubino, Royal 2, Trionfo 2, Tristar Blu, Warner Moderno 5, Warner Village 5, 12, **OLI**, Adriano, Duell 2, Fiamma 1; **PALERMO**, Tiffany

FIAMMA

«Holy Smoke» Fumo sacro

INTERESSANTISSIMO, impero fatto ritratto d'una ragazza indomabile e d'una famiglia in Australia, nella mescolanza di avventura e divertimento con in più una riflessione sulla funzione del sacro, sulla manipolazione delle percezioni. La ragazza, divenuta in India seguace fanatica di un guru, viene riportata a casa con l'inganno dai parenti, affidata a un «recondimento» americano che, anziché riabilitarla alla vita che lei rifiuta, presto vuole soltanto possederla sessualmente. Ma il terapeuta si lascia sedurre dalla paziente sino a diventare un suicidio disperato: la lotta di anime e di sesso si accanisce nel paesaggio desertico più primitivo.

HOLY SMOKE di Jane Campion con Kate Winslet, Harvey Keitel, Pam Grier; Australia, 1999

TORINO, cinema Eliseo Blu (sera), Romano
MILANO, Excelsior, Pini 3
GENOVA, Olimpia
ROMA, Admiral, Alcazar, Dora 8, Etoile, Excelsior 2, Paris, Romy Zaffiro (sera), Savoy 1
NAPOLI, Abadir, Modernissimo 3
PALERMO, Jolly

HORROR

«Scream 3» L'urlo ritorna

TERZO episodio della serie «Scream» iniziata nel 1996 da Wes Craven, interpretata sempre dagli stessi giovani attori («Rey» Campbell, David Arquette, Courtney Cox), ambientato nella stessa cittadina dominata dalla medesima ossessione: una maschera ispirata a «L'urlo» di Munich. Stavolta l'esercizio horror si svolge a Hollywood, durante la lavorazione di «Stab 3», un film che indaga sugli «eventi produttivi» nella cittadina di Woodshorn: il livello è doppio e autoritico («Scream 2» cominciava all'anteprima del film «Stab» con l'uccisione di due giovani spettatori, il risultato è davvero troppo fiacco).

SCREAM 3 di Wes Craven con Neve Campbell, David Arquette, Courtney Cox, Patrick Dempsey, Scott Foley; Usa, 2000

TORINO, cinema Actor's Studio, Ambrosio 2; **MILANO**, Pasquolo, **GENOVA**, Cineplex; **ROMA**, Atlantic 4, Augustus 1, Cinescopio 4, Galaxy Venere (sera), Lux 10 (sera), Mixou 11 3, Odeon 3 (sera), Trionfo 3 (sera), Tristar Verde (sera), Universal, Warner Moderno 2, Warner Village 8, 15, **NAPOLI**, Alcazar 2, Arcobaleno 2, Felix 1, Fiorentini
PALERMO, Nazionale

EROTICO

«Il fantasma» ossessionato

IL film portoghese che più ha irritato i critici alla Mostra di Venezia è una storia di ossessione sessuale gay. Il protagonista, spinto da una insaziabile voracità carnale e coperto a volte come Diabolik da una maschera e da una tuta nera di Lurex, sodomizza un uomo invisibile, masturba un poliziotto, fa sesso orale con uno sconosciuto al gabinetto, masturba se stesso stringendosi al collo il tubo della doccia, si penetra contro un cancello, ammanetta e viene ammanettato, imbavaglia, lega, fruga, fa toccare: tanto desolatamente da non suscitare alcuno scandalo, ma piuttosto una sensazione di pena e persino di commozione.

IL FANTASMA di João Pedro Rodrigues con Ricardo Mendes, Beatriz Torcal, André Barbosa; Portogallo, 2000

TORINO, cinema Nazionale 2
MILANO, Arlecchino, Bressi 1
GENOVA, Corallo
NAPOLI, Modernissimo 4

La scarpa da uomo italiana

MORESCHI
100% Made in Vigevano

Vittorio Emanuele
via Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica
TORINO via Roma



© Moreschi 2000

L'indicato l'orario italiano (in Australia sono 9 ore di più)

08,30-14,00 CERIMONIA DI

00,00-06,30 Tiro a segno M.: finale pistola 10 m.
Tiro a segno E.: finale carabina 3 m.
01,00-04,00 Triathlon E.: finale
08,30-11,00 Schema M.: finale spada individuale
09,00-11,30 Calcio M.: eliminatorie Italia-Honduras
09,30-13,30 Pallavolo E.: eliminatorie Corea-Italia
10,00-11,50 Nuoto E.: finali 400 misti, staffetta 4x100 sl.
Nuoto M.: finali 400 m. sl e staffetta 4x100 sl.
11,30-13,00 Judo E.: finale -48 kg - Judo M.: finale -60 kg

00,00-05,00 Tiro a segno E.: finale pistola 10 m.
Tiro a segno M.: finale fissa.
00,30-04,10 Pallacanestro M.: eliminatorie ■ Italia-Lituania
01,00-04,00 Triathlon M.: finali
01,00-05,00 Pallavolo M.: eliminatorie Corea-Italia
01,30-05,45 Softball E.: eliminatorie Cina-Italia
08,30-13,00 Schema E.: finale spada individuale
09,00-11,55 Ciclismo M.: finali 1/2 e 3/4 inseguimento e sprint
09,30-12,30 Baseball M.: eliminatorie Italia-Corea
10,00-12,15 Nuoto E.: finale 100 m. farfalla, 400 m. sl.
Nuoto M.: finale 100 m. rana e 400 m. misti
11,30-13,00 Judo E.: finale -52 kg
Judo M.: finale -66 kg

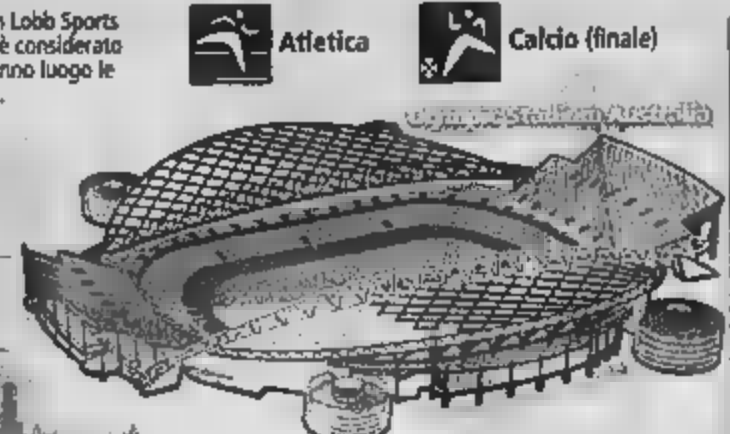


Lo Stadio del Parco Olimpico progettato da Bligh Lobb Sports Architects (una joint venture anglo-australiana) è considerato il più grande della storia dei Giochi. In esso avranno luogo le cerimonie di apertura e chiusura delle Olimpiadi.

I suoi numeri record:

- 110 mila posti a sedere che scenderanno a 80 mila con la demolizione delle due tribune laterali dopo i giochi
- 6 mila tonnellate: il peso delle due tettoie in policarbonato
- 12 mila tonnellate: il peso dell'acciaio usato nella struttura della costruzione

- 323 metri (pari a 110 piani): l'altezza delle gru più grandi del mondo arrivate dagli Usa
- 190 milioni di dollari: il costo approssimativo dell'intera opera



Atletica

Calcio (finale)



sydney2000

LA STAMPA

15 Settembre 2000 PAGINA 26



S'inaugurano stamane a Sydney i Giochi del 2000: un «kolossal» tra problemi climatici e nuove discipline

L'OLIMPIADE dell'atleta qualunque

Marco Anselmo
inviato a SYDNEY

L'Olimpiade è come lo scaffale di un supermercato: ci stanno esposte troppe cose perché ne basti una a descriverla. Porre è difficile prevedere oggi come si comporteranno i Giochi di Sydney, che cominceranno oggi, quando si saranno conclusi il 1° ottobre. Forse parleremo del ritorno allo sport «pulito» (l'unico che sia mai esistito) ma anche qui c'è il rischio di andare a sbattere contro una montagna di equivoci e di semplificazioni: quella dell'antidoping, con la moltiplicazione dei prelievi, dei controlli e delle analisi di laboratorio, si sta avviando a essere una nuova industria parallela allo sport, quindi con la possibilità che sia inquinata da interessi che di nobile hanno ben poco. Ad esempio quanto accade in questi giorni attorno al caso del ciclista ■

limita della soglia dell'epo, e che molti identificano in Pantani, lascia più di un dubbio: quale uso si sta facendo di un abile colpo giornalistico? E da parte di chi?

E' evidente che sulla lotta al doping, lo sport si gioca una parte decisiva della propria credibilità. Non c'erano mai stati, in un'Olimpiade, tanti controlli e tanto reclutamento: alcune nazioni (temerario il

L'ossessione dei controlli antidoping ha messo fuorigioco i supermen da laboratorio. Torna di moda il campione «normale»

caso della Cina, ma non è stata meno decisa l'Italia) hanno rinunciato a probabili medaglie fermando gli atleti che a Sydney sarebbero stati probabilmente smascherati dai test. In passato non sarebbe successo, ed è un bel passo avanti. Il problema è non farne un'ossessione, la materia per una rubrica fissa sui quotidiani.

Non ci sarebbe troppa fascino in un'Olimpiade che assomigliasse nell'antidoping tutte le attenzioni, lasciando uno spazio minimo e velato alle storie degli atleti. In linea puramente teorica, Sydney dovrebbe sancire la scomparsa dei supermen da laboratorio e il ritorno sul podio dell'uomo senza additivi, forse meno ve-

loce, meno resistente o meno spettacolare, però «naturale». Un bellissimo sogno.

L'Italia si presenta numericamente come la quinta potenza dello sport mondiale. Abbiamo infatti una delle rappresentative più folte, la più presente negli sport di squadra dopo l'Australia, sempre qualificata di diritto, e gli Stati Uniti: poiché alle Olimpiadi si va soltanto se si sono ottenuti i risultati che fissano la soglia della qualità, diamo al mondo una buona immagine di salute che purtroppo non corrisponde alla realtà. Può darsi che a Sydney ci si avvicini alla trentina medaglie, appena sotto i limiti ■ Atlanta, comunque un obiettivo prestigioso. Nessuno si illuda, però, sul futuro.

Gli atleti che sono qui sono ancora il prodotto di una vecchia gestione del Coni cui non mancavano i fondi, e spesso ne spregeva, per far crescere uomini e società. Un Atene 2004 ci faranno i conti con le nuove generazioni, uscite dalla crisi più profonda degli ultimi cinquant'anni e di cui non si vede la fine, se ■ si troverà il modo per restituire allo sport almeno una parte dei miliardi che non riceve più dal Totocalcio. Godiamoci ogni successo. Come se fosse l'ultimo. Potrebbero esserlo, davvero.



I cinque cerchi olimpici illuminano l'Harbor Bay e l'Opera House ■ Sydney: l'emblema della metropoli catturata dai Giochi che s'inaugurano

Bambole vestite da fachiri: è la legge del triathlon

Mezzo milione di spettatori per le tre grazie australiane a caccia dell'oro

la storia

Roberto Cendia

inviato a SYDNEY

A gente e i giornali di qui non hanno dubbi: Sydney 2000 comincerà domani con un oro australiano. Anzi, con un podio tutto «ausiano». Michelle Jones, Loretta Harrop e Nicole Hackett, bionde dai sorrisi smaglianti e dal fisico d'acciaio, vogliono e possono far diventare la prima gara di triathlon della storia delle Olimpiadi una festa nazionale, celebrata nello sport più australiano fra i 28 dei Giochi, davanti allo spauracchio più celebre e suggestivo di Sydney, l'Opera House.

Al pericolo squali ormai nessuno pensa più e non soltanto perché le 46 triatlete in gara nuoteranno protette da sei sub dotati di scooter subacqueo e di speciali pistole lancia-scari che elettriche. In palio c'è un oro che vale un posto nella storia ma anche un futuro pieno di sponsor e di ricchi ingaggi.

Chiunque vinca, comunque, per gli organizzatori sarà un successo: sono previsti circa mezzo milione di spettatori fra la gara femminile, che di fatto sarà il primo grande evento dell'Olimpiade, e quella maschile di domenica; garantita a Sydney una pubblicità impagabile grazie alle riprese in mondovisione di un percorso che si snoda fra baie, parchi, monumenti e grattacieli, in una sce-

nario davvero suggestivo, capace di attirare l'attenzione del telespettatore.

Si comincia alle 10, si finisce più a ■ due ore dopo. In Italia sarà notte fonda, ma potrebbe davvero valere la pena di fare un sacrificio per godersi in diretta lo spettacolo che la gara promette. Non aspettatevi comunque di vedere all'opera i forzati dell'Ironman, che se non si sciogliono tutti d'un fiato 3,8 chilometri a nuoto, 111 in bici e 42,195 ■ corsa non sono soddisfatti.

Per il suo debutto olimpico il triathlon ha scelto il secondo livello di difficoltà fra le sue cinque formule codificate: si parte con 1500 metri di bracciale in l'acqua di fronte all'Opera di questi tempi è ancora freddissima... ■ si prosegue ■ 40

Nuoto, ciclo e corsa: l'esordio di uno sport da faticatori. In palio una medaglia che vale anche un futuro di ricchi ingaggi. In gara d'azzurre senza ambizioni di podio

chilometri di ciclismo e si termina con 10 di podismo. Nel mezzo, due passaggi da trasformisti: via la tuta in neoprene e gli occhiali e avanti con casco, canottiera, slip e bici; poi, rapido cambio di scarpe per la frazione di corsa. Non è uno sforzo estremo, ma può già bastare.

Le strategie per domani delle favoritissime padrone di casa sono già chiarissime: la Harrop, ex nazionale nei 100 farfalla e ■ mondiale '99, e la Hackett, iridata in carica, sono grandi amiche e cercheranno di staccare la Jones nella frazione a nuoto, il loro punto forte. La 31enne numero 1 ■ ranking internazionale si giocherà invece tutto nel finale a piedi, dove di solito eccelle.

Gli esporti locali danno in

gran forma Loretta Harrop, 25 anni, triatleta da 6 sulle orme del fratello maggiore. Per lei mezzo, due passaggi da trasformisti: via la tuta in neoprene e gli occhiali e avanti con casco, canottiera, slip e bici; poi, rapido cambio di scarpe per la frazione di corsa. Non è uno sforzo estremo, ma può già bastare.

Più di ogni altra cosa, però, la rende sicura il fiato fine di una spiacevole vicenda che rischiava di negarle i Giochi: una causa promossa da Emma Carney, scartata dal team olimpico all'ultimo taglio. La battaglia legale è durata 4 mesi e si è conclusa soltanto a fine agosto. Uno stress terribile. Anche se adesso la Harrop prova a minimizzare: «Sì, arrivare fin qui è stato un problema, ma io ci ho sempre creduto e non ■ mai perso la concentrazione per un solo attimo. Ve ne accorgete in gara».

Michelle, Loretta e Nicole hanno la tripletta in testa. L'anno scorso, ■ Mondiale, furono persino capaci di fare meglio, con la collaborazione di Emma Carney e Jackie Gallagher: 5 maglie verde-oro ■

primi 5 posti, con tanti saluti al resto del mondo. Sarà difficile combinare qualcosa contro lo strapotere australiano. Fra le poche in grado di provarci, due simboli dell'eclettismo sportivo: la 34enne canadese Carol Montgomery, che a Sydney parteciperà anche ai 10 mila metri del programma di atletica, e la 31enne statunitense Sheila Taormina, medaglia d'oro nella staffetta 4x400 nella piscina di Atlanta '96.

In gara, ben lontane dalla zona podio, anche due azzurre. La più brava è la toscana Silvia Genugani, 28 anni, numero 47 della classifica mondiale, brillante nel nuoto. Ottima ciclista è invece Edith Cigana, 42 anni, pesarese, mamma in permesso olimpico. Roberto Tamburri, direttore tecnico del nostro team che domenica schiererà fra gli uomini Alessandro Buttini, confessa: «Un posto nei primi 16 sarebbe già un risultato eccezionale». Arrivare più dietro significherebbe correre il forte rischio ■ non vedere nemmeno le tre superwomen australiane far festa assieme sul podio.

Offertissime Vipiana di fine estate



**Boiler
ariston AF554 TP
con termostato**
399.000



**Packard Bell
mod. Club 3700**
2.490.000



**Cordless Brondi
mod. Condor 1055**
78.000



Tv color 28" stereo
598.000



**Telefono cellulare
ERICSSON mod. SH888
Dual band, modem integrato,
porta a infrarossi**
29.000
+ 2 carte ricaricabili frontal
lire 200.000
Totale lire 279.000



**Autoradio
KRC-178RC
autoradio a cassette con RDS**
189.000



**Frigorifero doppia porta
IGNIS mod. DPA 262**
298.000



**Forno DAEWOO
DAEWOO mod. KOR 6345**
139.000



**HI-FI con televideo
MIVAR mod. HI-FI
con televideo**
219.000



**Mini HI-FI
THOMSON mod. A280
con doppia cassetta
e 5 cd**
299.000

FAST
la nuova tariffa Omnitel
senza scatti
alla risposta

VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

- | | | | | | | | |
|---|---|--|---|---|--|--|--|
| ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791 | BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155 | CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142.79015 | CUNEO
Corso Francia 75
0171.344720 | NOVARA
Via Ginfetti 70
0321.393234 | TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186 | VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255 | VILLANOVA M.TO
Monterotondo Shopping Center
0142.483900 |
|---|---|--|---|---|--|--|--|



Findomestic
TELE + D +
CENTRO TIM
omnitel
Stream
EURONICS

Offerta valida fino al esaurimento scorte

IL GRANDE GIORNO E' ARRIVATO

PAROLE D'ORDINE, UN MICA ENOY

Quando stamane saranno le 10 in Italia, Sydney, trasformata in un enorme palcoscenico per la cerimonia inaugurale dei Giochi, saranno le 19. In quel momento la torcia olimpica, che sarà stata accompagnata lungo le strade della città (nella foto, il ponte Harbour) da un milione di persone, farà ingresso nello stadio, capace di 110 mila spettatori e tutto esaurito. La cerimonia durerà 3 e 7 minuti, presenti alla sfilata anche Timor Est, le 3 etnie della Bosnia unite e un'unica Corea.



IL PORTABANDIERA USA, IL PORTABANDIERA

Gli Stati Uniti hanno deciso di affidare il ruolo di portabandiera a Cliff Meidl, il canoista di 34 anni che a 17 - quando faceva l'apprendista idraulico - fu colpito da una scossa di 3 mila volts, 15 volte più forte della sedia elettrica. Sopravvissuto per miracolo, restò a piedi, con una gamba inutilizzabile e la schiena piagata. E' stato scelto dai compagni con una votazione democratica nella quale ha battuto Lance Armstrong, la calciatrice Brandi Chastain e la star basket, Teresa Edwards.

Le tre «maschere» d'Italia Melandri, Myers, Bocelli già in pista

personaggi

Massimo Gramellini

inviato a SYDNEY

RACCONTERANNO ai bambini di Sydney che nell'Europa meridionale esiste un piccolo paradiso abitato da gente evolutissima, terra chiamata Italia. I neri comandano, le ragazze colte, che le maestre fanno le ministre e gli artisti tutti ciechi e ispirati. Omero, Carloni Myers, Giovanna Melandri e Andrea Bocelli sono l'autobiografia di una nazione che non c'è, la trama irrealista di una soap opera, le tre carte del mezzo bluff che l'Italia getta in queste ore sul tavolo dei Giochi, dicendo al resto del mondo: «Guardateci, noi siamo così». Sottovoce, che i bambini di Sydney hanno un udito finissimo, ma in famiglia possiamo dircelo: non è vero nulla. L'unico modello da esportazione che assomigli abbastanza all'originale è il terzo tipo. Quello che intona le romanze ma stacca la dichiarazione dei redditi, commuove per la patria sportiva ma vive a Montecarlo.

Il Ragazzo Negro, come si autodefinisce Myers, che stamattina porterà a spasso la bandiera azzurra nella cerimonia d'apertura è un'invenzione propagandistica dell'ultimo democristiano di talento ancora al potere in Italia, il presidente del Coni Gianni Petrucci. Una scelta che ha ingelosito atleti più pallidi e famosi di lui, specie quelli della scherma e della pallanuoto, trascinandosi dietro fino all'ultimo la coda avvelenata di un possibile colpo. Un network radiofonico ha diffuso la bufala che Myers avrebbe dato le dimissioni da altiere degli italiani. Al suo posto chiunque tranne Pantani, che in questo teatrino dei buoni sentimenti recita sempre la parte del cattivo.

Ma Myers ci sarà. E la sua nomina ha condotto alle conseguenze estreme il furbo equivoco già perpetrato ai tempi della Miss Italia nera. Proprio come la dimenticata Denny Mendes, il capitano della nazionale di basket non ha alcun titolo per rappresentare un Paese meno multirazziale del-

L'Afghanistan dei talebani, non la sua italianissima attitudine a regolare il proprio umore sul numero di telecamere accese su di lui: dalla terza in avanti comincia persino a sorridere. Figlio di un sassofonista giamaicano che spari presto dalla circolazione e di una solida mamma riminese, Carloni è cresciuto con qualche oscurità e carattere. Quella della carnagione non gli ha mai creato problemi. Neppure in Italia, che gode fama di «uno che ti strappa il dente» e «uno che ti strappa la lingua».

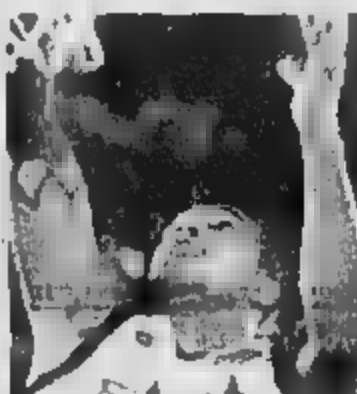
Nella media rimangono i pensieri, ordinatamente messi in riga alla vigilia della Grande Sfilata. Sono quelli di uno che potrebbe tranquillamente sedere in parlamento al fianco, o al posto, di Veltroni. Dice che si serve a salvare

L'autobiografia di una nazione che non esiste. Carloni smentisce le dimissioni da altiere

la vita. Condannato Barnabei, non esiterebbe ad abbassare la bandiera dentro allo stadio, creando uno scandalo in modo ovvio. Ma dato che non serve a nulla, chiosa fatalismo astuto, tanto vale sventolarla. Il tricolore. Almeno non aderisce alla cartolina di un'Italia immaginaria che la ministra Melandri ha spedito ieri da Sydney, dichiarando senza toccarsi il naso che «la

scelta di Myers rappresenta il Paese com'è davvero: aperto, tollerante, multietnico». «La scelta di Myers», gli ha risposto Myers, «rappresenta il desiderio di avere un Paese aperto, tollerante, eccetera. Ma questo Paese non la ved».

Anche Melandri, la ministra bionica che infila i fusi orari come fossero spiedini, è il desiderio di un'Italia che non esiste, non le assomiglia e forse non ci tiene neppure. Una trovata consolatoria della seconda Olimpiade olivista. Ama poco lo sport. E lo sport, nella persona del presidente del Coni, è ancor meno lei. «Faccio i miei complimenti al ministro per il suo gran fisico», le ha detto Petrucci accogliendola a Casa Italia con un sorriso acuminato da andreettiano che si prepara cristianamente alla restaurazione di Berlusconi. Le ha subito rubato il centro della scena, insi-



Sopra, il portabandiera della delegazione italiana Carloni Myers. A sinistra, la ministra Giovanna Melandri con la nazione degli atleti azzurri.

La corsa all'ultimo tedoforo E c'è chi scherza: perché non Megan Gale?

Giuliano Laurenzi
inviato a SYDNEY

Evander Holyfield, che di Atlanta è incassato la torcia nel torace, neppure fosse faticoso. Si infilò un montacarichi da officina, lasciando che l'ascensore corresse dal garage dello stadio in mezzo al prato, come una talpa operaia. Footing per mezzo giro di pista, poi consegnò la fiaccola a Janet Evans, fenomeno olimpico del nuoto Usa. La pupa salì le scale e si bloccò ipotizzata un metro prima di inaugurare i Giochi del '00 dietro il bruciore aspettava una montagna di cioccolata in carne e brividi. Mohammed Ali prese la torcia, accese le Olimpiadi della Coca Cola attraverso la mano ferita del Parkinson con la quale picchiò Frazier e Foreman, si bruciò due falangi. Indifeso

nei movimenti davanti al fuoco, orgoglioso di restare in piedi sul ring, una volta ancora. Al tappeto andò tutto il resto del mondo, compreso il Morbo. Folgorato.

L'Australia è già che alle 22,08 (l'una del pomeriggio passato da poco in Italia), davanti a 110 mila spettatori e a 2 miliardi di telespettatori, nessuna emozione potrà avvicinarsi. Di sicuro l'ultimo tedoforo non Dawn Fraser, leggenda del nuoto, capace di vincere le Olimpiadi di Melbourne, Roma e Tokyo, che ha accarezzato la torcia per un breve tratto e che siederà in tribuna accanto a Samaranch al posto della moglie del presidente del Cio, malandata. In fumo altre candidature eccellenti: la tennista Evonne Coolidge, sponsorizzata dall'origine aborigena. 6 titoli dello Slam e una rivalità da cortile con Chris

Evert, David Campese e John Eales, stelle dell'Australia iridata nel rugby '91 e '99. Eppoi: quando ieri Olivia Newton-John ha raccolto la fiaccola dalle Bocelli in faccia all'Opera House e l'ha deposta dopo 300 metri nelle braccia di Pat Rafter, altre due opzioni sono cadute in disgrazia.

Il cerchio si stringe, restano man- di varianti. Betty Cuthbert, la più commovente: 3 ori nel '56, uno nel '60, condannata alla sedia a rotelle dalla sclerosi multipla, lei che con le gambe volava. Herb Elliot la più sacra: campione a Roma e Melbourne, il primato del mondo incorporato, mai nessuno a più riuscito a tanto. Le più credibili, infine: Rod Laver e John Newcombe. Il primo è semplicemente il migliore tennista di tutti i tempi: 11 titoli dello Slam più 2

Grand Slam '62 e '69), candidatura senza rivali se un ictus non l'avesse ridotto uno straccio (ma chi lo ha visto assicura sulla ripresa). L'altro, Newcombe, di titoli dello Slam ne ha vinti 4 di meno (7), ma ha il vantaggio di prendere spesso tè e biscotti nei salotti che contano e di essere il capitano della squadra di Davis che a dicembre giocherà la finale contro la Spagna.

Il fosforo non manca, da queste parti aiuterà a evitare scelte oltraggiose. Giravano voci incontrollabili, da pesce d'aprile: Mr. Crocodile Dundee, Elle McPherson, oppure un aborigeno preso a caso per fingere riparazioni ai conflitti etnici. E la più temuta di tutte, di soluzione: Megan Gale. Una mano sulla torcia, l'altra sul telefonino. Da spegnere subito, nel caso. Insieme tv e bracieri.

Il concerto di Andrea Bocelli ha chiuso in modo trionfale la vigilia delle Olimpiadi. L'Opera House era stracolma e ha decretato un straordinario per l'artista italiano. Il tenore, prima dell'esibizione, ha passato la torcia olimpica alla cantante Olivia Newton-John.



nuandosi fra la Melandri e il pelliccio di un canguro parzialmente nudo. Quasi elegante, la ministra, che di solito veste come un'aborigena. E' seria, colta, preparata. Un abisso in confronto al predecessore di Atlanta, Veltroni, rispetto al quale parla anche meglio l'inglese ma non sempre l'italiano: «A me questa squadra mi piace», ha esordito all'ombra di un enorme poster della staffetta femminile di atletica. «E mi piace innanzitutto per la folta rappresentanza di donne». Nessuno l'aveva informata che le ragazze della staffetta erano state lasciate a casa all'ultimo minuto. Ma di sicuro avrebbe trovato una scappatoia politicamente corretta pure per lo-

Alta soap opera «Casa Italia» mancava ancora un lieto fine meno cerebrale, che colpisse dritto al mandolino, che da noi tiene il posto del cuore. La corda giusta l'ha toccata Andrea Bocelli, apparso davanti alle conchiglie in muratura dell'Opera House con la fiaccola olimpica in una e la fidanzata d'Australia Olivia Newton-John nell'altra, mentre dalle strade intorno alla baia calava l'applauso al miele di un milione di persone. Un overdose di buoni sentimenti da schiantare un cinico, in cui l'handicap di lui si univa al tumore vinto da lei, che a cinquant'anni sfoderava i sorrisi acqua e sapone di quand'era la reginetta di «Grease».

Poi Bocelli è solito sul palco dell'Opera e ha spalancato l'ugola, dando ai quattromila australiani che avevano speso 3 milioni a cranio per sentirlo, esattamente quel che si aspettano da uno di noi: «O sole mio» e «Core ngrato», l'eterna e rassicurante Italia di sempre, quella che ha Gigi Marzullo come portabandiera e per ministro della cultura Mario Merola. Naturalmente è venuto giù il teatro, e le madame australiane ritmavano la musica con le mani ingioiellate. Come ha detto l'insomne Melandri prima di sedersi a tavola con lui per leggergli il terrificante menu, «Bocelli ha vinto la nostra prima medaglia d'oro ai Giochi». Speriamo non sia anche l'ultima. Altrimenti cosa gli raccontiamo ai bambini di Sydney?

Bocelli ha toccato la corda giusta intonando un «O sole mio» da 3 milioni a testa

La ministra ama poco lo sport e lo sport (vedi Petrucci) ama meno lei

RICARICASA. LA SCHEDA CHE RICARICA IL TELEFONO DI CASA.

TISCALI RICARICASA

Interurbano fuori distretto	125	70
	dal 1° al 10° min	dal 11° al 15° min
Cellulari	590	320
	dal 1° al 10° min	dal 11° al 15° min

Prezzi in lire al minuto IVA inclusa. *Costo prefisso diverso da quello di origine. **Tutti gli abbonamenti.

- PREZZI PER MINUTO
- NESSUNO SCALLO ALLA TRAMONTATA
- PREZZI CALCOLATI SUGLI EFFETTIVI SECONDI DI CONVERSAZIONE

800 91.00.91
Servizio Clienti



Per provare la convenienza Tiscali in totale libertà oggi c'è Ricaricasa: la scheda prepagata rende il tuo telefono di casa. La compri in edicola, tabaccai, negli uffici postali, presso i rivenditori autorizzati, tramite bancomat o su Internet e puoi utilizzarla subito, semplicemente caricando il credito sul tuo telefono di casa. Non devi firmare nessun contratto e hai sempre il grande vantaggio

dei prezzi Tiscali. Una volta esaurito il credito, puoi liberamente acquistare un'altra scheda. Prezzi più bassi, nessun contratto: Tiscali Ricaricasa ti libera da ogni vincolo.

TISCALI
www.tiscali.it

SYDNEY ALLA SCOPERTA DEI CAMPIONI DEL 2000

AUSTRALIA E ■ PIU' DI 1000

Due nazioni si presentano all'Olimpiade con un solo atleta: sono il Brunei Darussalam e le Isole Vergini Britanniche. Al contrario due delegazioni mettono in campo squadroni ■ più di mille elementi: sono l'Australia ■ 1029, di cui 631 atleti, e gli Stati Uniti con 1008 (604 atleti)

LATYNINA, ■

Sono quattro gli atleti che hanno vinto ■ medaglie d'oro: il finlandese Paavo Nurmi e l'americano Carl Lewis (atletica), l'americano Mark Spitz (nuoto) ■ la russa Larissa Latynina (ginnastica). ■ le medaglie della Latynina arrivano a 18 con 5 argenti e 4 bronzi. E' il record assoluto dei Giochi

■ GARA 11.147 ATLETI

Sono 199 le ■ rappresentate nei Giochi. Sono 11.147 gli atleti in ■ gara a Sydney: ■ sono uomini, 4261 donne. Ad Atlanta gli atleti erano 10.744 (7060 uomini e 3684 donne), record assoluto per un'Olimpiade prima di Sydney. Il record ■ presenze maschili appartiene ancora a Barcellona '92 con 7555

■ PALIO ■ TITOLI

Verranno assegnati 300 titoli. Sono già 10.899 le medaglie conquistate in 100 anni di Giochi: 3591 d'oro, 3554 d'argento ■ 3754 di bronzo; 8144 maschili, 2140 femminili ■ 615 ■ squadre miste

QUELLI DA BATTERE

Il libro delle Olimpiadi è popolato da grandi storie. Le hanno scritte nei primi cent'anni uomini e donne di tutto il mondo. Stanno per scriverle altri uomini e altre donne, nei Giochi che aprono il capitolo degli Anni 2000. E' impossibile individuarle e dunque indicare i ■ coloro che ■ riportarono da Sydney come leader indiscussi dello sport mondiale. Anche nella disciplina moderna, sempre più scientifica ed esatta, esiste l'imponderabile, c'è spazio per la sorpresa. Il cuore pesa ancora più della tecnica.

Gli atleti che abbiamo scelto, 14 stranieri e 7 italiani, vanno considerati come le punte di un iceberg che nasconde altri campioni di grande statura. Oppure non li nasconde proprio, sappiamo benissimo chi sono, ma non potevamo far diventare questo pagellone un elenco telefonico. Prendiamo in campo mondiale il marocchino dell'atletica Hicham El Guerrouj, n. 1 del 1500 metri; o Gail Devers, la statunitense vittoriosa su un terribile male e favorita dei 100 ostacoli; o il triatleta britannico Simon Lessing, che potremmo definire lo sportivo più completo del mondo; o il cavaliere brasiliano Rodrigo Pessoa figlio del milite Nelson; e altri ancora, tutti avrebbero meritato ospitalità. Come in campo italiano Deborah Gellato del tiro a volo, o Alessandra Sensi regina del windsurf, oppure il canoista Antonio Rosi. Prendiamoli come dei simboli, i personaggi di questa pagina. Che per precisa scelta non ospita i campioni degli sport di squadra. Qui abbiamo privilegiato chi è solo nell'arena ■ divide responsabilità con altri.

Testi a cura di Giorgio Barberis e Carlo Coscia

DAVID DOUILLET



NAZIONE: **Francia**. E' un gigante di 196 cm per 125 kg vincitore dell'oro di Atlanta e di tre Mondiali. Infortunato alla schiena, è stato per molto tempo ■ dubbio ma adesso



sembra aver recuperato la migliore condizione fisica. E' nato a Rouen il 17 febbraio 1969, è sposato e ha tre figli. Ha studiato economia e ■ all'Università di Parigi e di professione è consulente televisivo. E' sotto dan e sulla carta il suo avversario più temibile, l'unico che attualmente può batterlo, è il giapponese Shinichi Shinohara. Fra le sue passioni sportive ci sono gli aeroplani, le moto e le auto veloci.

Judo: categoria +kg 100
Venerdì 22 settembre ore 11,30

KATHY FREEMAN

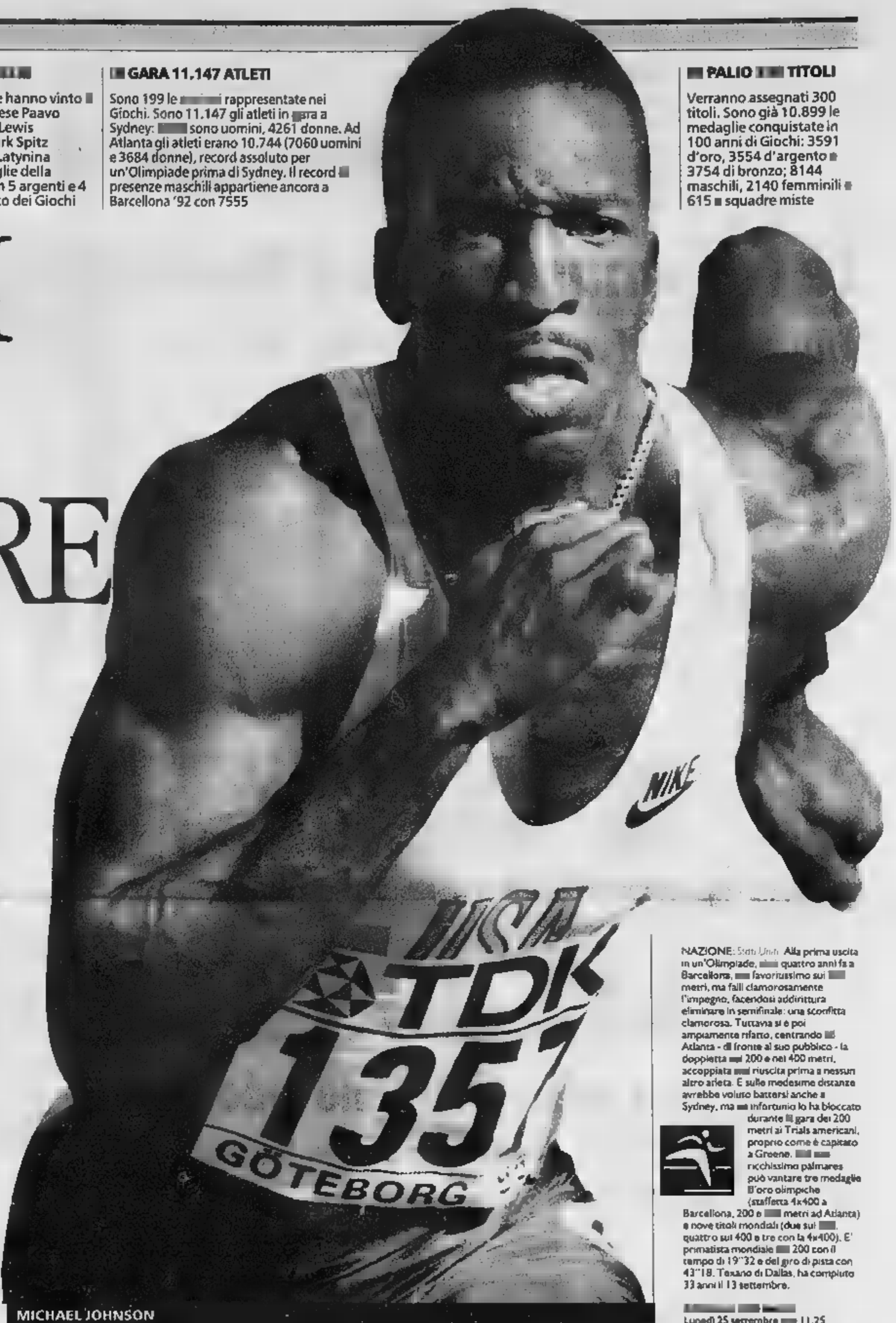


NAZIONE: **Australia**. E' la regina dei 400 da quando nel '97 vinse il Mondiale ad Atene ed è anche la più concreta speranza nell'atletica dell'Australia, che ■ in lei, aborigena ■ Mackay ■ Queensland, l'elemento ideale anche per ammorbidire con i suoi successi i contrasti etnici del Paese.



Confessa di essersi innamorata della corsa vedendo in pista Florence Griffith Joyner a Seul: da allora il suo sogno è imitare «Fast Flo». Per questo motivo, oltre a correre i «sui» 400, intende sfidare Marion Jones sui ■. Ha 27 anni ed è relativamente inmutata: 163 centimetri per ■ chili.

Atletica: ■ metri
Lunedì 25 settembre ore 11,10



MICHAEL JOHNSON

NAZIONE: **Stati Uniti**. Alla prima uscita in un'Olimpiade, ■ quattro anni fa a Barcellona, ■ favorissimo sui ■ metri, ma fallì clamorosamente l'impegno, facendosi addirittura eliminare in semifinale: una sconfitta clamorosa. Tuttavia si è poi ampiamente rifatto, centrando ■ Atlanta - di fronte al suo pubblico - la doppietta ■ 200 e nei 400 metri, accoppiata ■ riuscita prima a nessun altro atleta. E sulle medesime distanze avrebbe voluto batterli anche a Sydney, ma ■ infortunio lo ha bloccato durante la gara dei 200 metri ai Trials americani, proprio come è capitato a Greene. ■ ricchissimo palmares può vantare tre medaglie d'oro olimpiche (staffetta 4x400 a



Barcellona, 200 e ■ metri ad Atlanta) e nove titoli mondiali (due sui ■ quattro sui 400 e tre con la 4x400). E' primatista mondiale ■ 200 con il tempo di 19"32 e del giro di pista con 43"18. Texano di Dallas, ha compiuto 33 anni il 13 settembre.

Lunedì 25 settembre ■ 11,25

HAILE GEBRSELASSIE



NAZIONE: **Etiopia**. In patria lo chiamano Neftegna, ■ «il boss». Un soprannome che si è guadagnato ■ vittorie e record anche ■



modestamente ripete che il più grande atleta etiope resta Abebe Bikila, il maratoneta oro a Roma '60 e Tokyo '64. Mentre nei meeting alternava le ■ uscite a distanze diverse, nelle grandi competizioni sceglie i 10 mila: olimpionico ad Atlanta, vanta 4 titoli iridati (Stoccarda, Göteborg, Atene e Siviglia) ed è primatista del mondo dei 10 mila (12'39"36) e dei 10 mila (26'22"75). Dal prossimo anno ■ allenerà per ■ maratona.

■ 10 mila
Martedì 26 settembre ore 13,45

MAURICE GREENE



NAZIONE: **Stati Uniti**. E' alla prima Olimpiade. ■ 1997, quando si trasferì da Kansas City (dov'è nato il 23 luglio 1974) in California per farsi allenare da John Smith. ■ più fallito le ■ che contano: 1° sui 100 ai Mondiali di Atene '97, ■ bissato il titolo a Siviglia '99, vincendo anche quello ■ e della staffetta 4x100.



passata stagione ■ anche primatista mondiale dei 100 (9"79, ad Atene). Il suo sogno era ripetere a Sydney la doppietta iridata individuale, ma una contrattura l'ha bloccato nella finale dei 200 ai Trials Usa, per cui in Australia correrà solo 100 e staffetta.

■ 100 metri
Sabato 23 settembre ore 11,20

MARION JONES



NAZIONE: **Stati Uniti**. La prima partecipazione olimpica di Wonder Woman, 25 anni il 12 ottobre. Doveva esserci già a Barcellona con la 4x100, ma lei, arrabbiata dopo aver fallito la qualificazione per la gara individuale, rinunciò ai Giochi ■ dedicarsi al ■. All'atletica è tornata nel 1997, esaltata dalle imprese di Michael



Johnson: inseguì 5 ori (100, 200, lungo, 4x100 e 4x400) per superare i 4 successi ottenuti nell'atletica da Alvin Kraenzlein nel 1900 (60, 100 hs, 200 hs, lungo), da Jesse Owens nel '36 (100, 200, lungo, 4x100) e da Carl Lewis nell'84 (100, 200, lungo e 4x100).

Atletica: 100 metri
Sabato ■ settembre ore 11,05

ALEXANDER KARELIN



NAZIONE: **Russia**. E' il campione più grande nella storia della lotta. Ha vinto il suo primo oro olimpico a Seul '88 e da allora non ha più perso una gara.



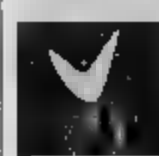
Tenterà di conquistare la sua quarta medaglia d'oro consecutiva anche se recentemente ha ■ problemi fisici alle braccia e ■. Russia ■ una leggenda vivente: il impegnato politicamente e amico personale del presidente Putin. E' alto 193 cm e pesa 99 kg. Martedì prossimo compirà 33 ■. Si allena facendo lunghe ore di canottaggio. Legge i classici della letteratura, ascolta musica sinfonica e ■ lotta alla poesia.

Lotta greco-romana: kg 99
Martedì 26 settembre ore 10

SVETLANA KHORKINA



NAZIONE: **Russia**. E' la capitana e l'atleta più prestigiosa della formidabile squadra russa. Ha vinto una medaglia d'oro nell'individuale ad Atlanta ed ■ considerata una pin-up per la sua avvenenza e il suo stile di vita, molto simile a quella di tutte le ragazze di Mosca, città nella quale vive. Agli ultimi campionati d'Europa ha conquistato



quattro medaglie d'oro e punta qui a Sydney a due vittorie. Ha 21 anni ed è alta 165 centimetri, una statura considerata in passato eccessiva per una ginnasta. L'anno scorso è stata molto sfortunata ai Mondiali: una sua caduta è costata l'oro alla squadra.

Ginnastica: individuale
Giovedì 21 settembre ore 10

■ FU



NAZIONE: **Cina**. La grande sufferite cinese non aveva ancora 14 anni quando vinse a Barcellona l'oro olimpico dalla piattaforma. Un'atleta molto precoce: nel 1991, infatti, conquistò il suo primo titolo mondiale a 12 anni, la più giovane iridata della storia, spingendo la federazione internazionale a fissare il limite di età a 14 anni. Ad



Atlanta è salita due volte sul gradino più alto del podio, portando a tre ori il suo boccino olimpico. E' nata il 16 febbraio 1977 ed è alta 160 cm per 49 kg. Ha studiato economia all'Università di Pechino. E' una ragazza tranquilla: ama la musica e i buoni libri.

Tutti la piattaforma
Domenica 24 settembre ore 10

CURIOSITÀ E PROFILI DEI PROTAGONISTI (TUTTE LE FINALI)

IN DIRETTA TV SU RAI TRE

I PIU' GIOVANI

Il «bambino» dell'Olimpiade è Khalid Al Kulaibi. Arriva dall'Oman, ha 14 anni, compiuti il 2 maggio scorso. Sarà in gara nel nuoto, specialità dei 50 stile libero. La più giovane è Fariha Fathimath delle Maldive, 13 anni compiuti il 10 marzo scorso. E' iscritta anche lei nei 50 stile libero di nuoto

I PIU' VECCHI

Il «papà» degli atleti è Bruce Meredith (Isole Vergini), 63 anni compiuti il 19 aprile. Gareggia nel tiro a segno, specialità carabina 50 metri. Ha la stessa età Ulla Hakanson (Svezia), 63 anni che compirà il prossimo 11 novembre. Partecipa al concorso di dressage individuale (equitazione)

I PIU' BASSI

Misurano 147 cm il giapponese Yasuji Kikuzuma, sollevamento pesi (56 kg), il giocatore olandese di baseball Erik Remmerswaal e l'altro pesista delle Mauritius Gino Frederic Souprayen. La ragazza più bassa è Daniele Hypolito (Brasile), 136 centimetri, specialista della ginnastica ritmica

I PIU' ALTI

E' un giocatore di basket il gigante dell'Olimpiade di Sydney. Si chiama Yao Ming, misura 227 centimetri. Anche la giovane più alta è una giocatrice di basket. Si chiama Malgorzata Dydek, è polacca, e può andare a canestro dall'invidiabile altezza dei suoi 213 centimetri

AL FANTASMA



NAZIONE: Russia. Uno dei più grandi nuotatori della storia, una leggenda in Russia malgrado viva ormai da qualche anno a Canberra, in Australia. Durante una delle sue frequentissime visite in Russia, nel '96 venne ferito con una coltellata infertagli già un venditore di cocomeri mentre si trovava con un'amica in un bar di Mosca: solo una delicata operazione chirurgica scongiurò il rischio di chiudere anzitempo la carriera. Ha vinto 50 e 100 sl a Barcellona e Atlanta, oltre a 7 ori, 1 argento e 1 bronzo in 5 Europei (1991 al 1999). In caso di accoppiata anche a Sydney, diventerà il primo nuotatore a vincere due gare in Olimpiadi consecutive. Nato il 16 novembre 1971, è alto 2 metri per 90 chili.

100 stile libero
Mercoledì 20 settembre ore 10,55

FELIX SAVON



NAZIONE: Cuba. E' l'erede in tutti i sensi del grande Teofilo Stevenson e domina nella boxe dal 1993 quando il suo primo dei campionati del mondo della categoria pesi massimi. Quest'anno a Houston è stato protagonista di un clamoroso episodio: si è infatti rifiutato di combattere la finale contro lo statunitense Michael Bennett per protesta contro gli arbitraggi. Il campione cubano ha già 11 ori olimpici e insegue il record di tre stabilito da Stevenson, appunto, e dall'ungherese Laszlo Papp. Grande sostenitore di Castro del quale è amico personale, Savon ha respinto più volte le offerte di diventare professionista. E' nato il 22 aprile 1967 ed è alto 198 centimetri per 91 chili.

Pugilato: pesi massimi
Sabato 30 settembre ore 11

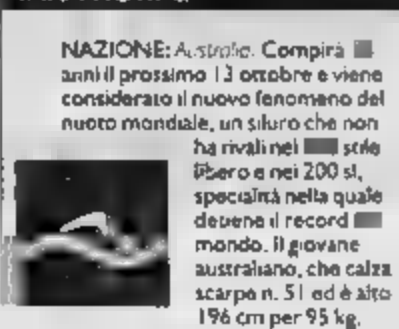
NAIM SULEYMANOGLU



NAZIONE: Turchia. E' l'unico sollevatore di pesi ad aver vinto tre medaglie d'oro olimpiche consecutive. Nato in Bulgaria il 23 gennaio 1967, non ha potuto partecipare per il boicottaggio ai Giochi di Los Angeles '84, dove sarebbe certamente salito sul gradino più alto del podio. E' fuggito dalla squadra bulgara mentre era impegnato in una competizione internazionale a Melbourne nel 1983, trovando rifugio nell'ambasciata turca. Nella sua carriera ha battuto oltre cinquanta record mondiali e l'anno scorso è proclamato sollevatore di pesi del secolo. E' alto 160 centimetri per 62 chili di peso e tutti, amici e rivali, lo chiamano scherzosamente «l'Ercole tascabile» per la sua taglia ridotta.

Sollevamento pesi: kg 56
Domenica 17 settembre ore 9,30

IAN THORPE



NAZIONE: Australia. Compirà 21 anni il prossimo 13 ottobre e viene considerato il nuovo fenomeno del nuoto mondiale, un siluro che non ha rivali nel 100 stile libero e nei 200 sl, specialità nella quale detiene il record del mondo. Il giovane australiano, che calza scarpe n. 51 ed è alto 196 cm per 95 kg, non fa mistero di voler raccogliere tre ori ai Giochi ospitati dalla sua città natale: fra i suoi obiettivi c'è infatti anche la staffetta 4x100 sl. Cominciò a nuotare a 8 anni e il suo nomignolo è «Torpedo».

E' il più giovane nuotatore ad aver vinto un Mondiale (a 15 anni, nel 1998 a Perth). Per preparare meglio queste Olimpiadi, ha lasciato le scuole superiori, Istituto tecnico, anche se andava benissimo negli studi: riprenderà subito dopo Sydney. Ama la geografia e l'economia, mentre odia la matematica.

Nuoto: 400 stile libero
Domenica 10,10

VENUS WILLIAMS



NAZIONE: Stati Uniti. Ha vinto la settimana scorsa l'Open degli Stati Uniti, battendo in finale Lindsay Davenport e portando a ventisei successi consecutivi la sua lunga striscia vincente, il più lungo quest'anno per quanto riguarda il tennis femminile. Dopo la stata forma per circa sei mesi a causa di problemi tendini e entrambi i polsi (per i quali si era parlato persino di ritiro), ha perso il suo ultimo incontro nel quarto di finale del Roland Garros a Parigi, agli inizi di giugno. E' stata la prima donna afro-americana dopo Althea Gibson a vincere Wimbledon. Figura al numero 3 delle classifiche mondiali, in questo momento è la giocatrice più in forma. E' nata il 17 giugno 1980 ed è alta 186 centimetri per 76 chili.

Tennis: singolare
Mercoledì 27 settembre ore 2

Gli italiani che ci fanno sognare (ma non sono tutti qui)

ROBERTO DI DONNA



Ha regalato il primo oro di Atlanta e adesso è pronto a ripetere l'impresa nella pistola libera, 10 metri, che è in programma domani, prima giornata dei Giochi. Con tutta probabilità si ripeterà il drammatico duello di 4 anni fa con il cinese Wang, che cedette l'oro al campione veronese proprio all'ultimo tiro, quando clamorosamente il bersaglio. I due si sono incontrati lì recente e il successo è andato a Di Donna. Ma un altro potrebbe inserirsi nella sfida-replay: è l'altro azzurro Virgilio Fari, che sta attraversando un momento magico.

Tiro a segno: pistola 10 metri
Domenica 10,10

MICHELE FRANGILLI



E' il numero 1 del mondo e grande favorito della gara vide 4x ai Giochi di Atlanta. Il campione di Gallarate nasconde le proprie ambizioni di vincere due medaglie: individuale e a squadre. Un problema potrebbe essere le condizioni atmosferiche: la prossima settimana, infatti, è previsto un peggioramento del tempo con un sensibile aumento di vento, il che potrebbe alterare fortemente il risultato delle gare. Michele, che come è noto è un praticante del golf, ha spiegato che il vento gli impedisce la massima concentrazione con grande dispendio di energie nervose.

Tiro con l'arco: individuale
Mercoledì 20 settembre ore 11



La «pantera nera» dopo un anno di sfolgorante, due gare oltre i 7 metri, si è risparmiata presentandosi ripetutamente in pedana rinviando anche sconfitte amare. Nonostante la crescente preoccupazione generale, ha sempre ribadito che i risultati negativi significavano poco perché l'unico vero traguardo era Sydney. L'obiettivo di prendersi la rivincita di Atlanta il successo andò alla nigeriana Ajunwa. Stavolta, il Jones non azzacca il salto della vita, l'avversaria più pericolosa è la russa Korova, che tra l'altro ha vinto 10 chili d'oro della Golden League.

Atletica: salto in lungo
Venerdì 29 settembre ore 10,20



Il suo splendido successo di Atlanta ebbe indubbiamente un clamore particolare per via di quella zig abbassata a pochi centimetri dal traguardo che rese un po' tutti «guardoni». Peraltro la veronese rimediò in prossimità dell'arrivo, ma intanto la visione del suo decollare aveva già fatto il giro del mondo. Un medagliere di tutto rispetto alle spalle (oltre al titolo olimpico, vanta due vittorie ai Mondiali, una in Coppa del Mondo e una agli Europei), la Pezzo ha grande fiducia di poter incrementare il proprio bottino di medaglie e non nasconde addirittura di sognare il bis dorato.

Sci: slalom
Sabato 23 settembre ore 4



Tre ori ai recenti Europei di Helsinki sono il biglietto da visita di questo ventiduenne nato a Napoli ma di mamma australiana, che da bambino - dai 3 ai 6 anni - ha vissuto nel continente dei Per. Per lui dunque questa Olimpiade è quasi un ritorno all'infanzia. Carcherà di ribadire quel talento che agli Europei di luglio gli ha permesso di imporsi nei 200 misti (in 2'00"62, miglior tempo mondiale stagionale), nei 200 stile libero (davanti all'olandese Van den Hoogenband) e nella 4x200 sl (con Bremilla, Cercato e Pellicani). Gareggerà in quattro specialità: 200 e 400 sl, 200 misti e 4x200 sl.

Nuoto: 200 misti
Giovedì 21 settembre ore 11,25



Dominatrice assoluta in questi anni nel fioretto femminile di Coppa del Mondo, fino allo scorso anno non era ancora riuscita a centrare un titolo assoluto individuale a livello mondiale: la jesina ha rotto il ghiaccio ai campionati indati in Giappone e adesso si presenta prima nel ranking internazionale. Ventisei anni compiuti il 14 febbraio, Valentina è anche il punto di forza della squadra campione olimpica e mondiale in carica. E' lei, indiscutibilmente, la favorita per l'oro. Subito dopo l'Olimpiade si iscriverà al corso per diventare ispettrice di polizia.

Scherma: fioretto
Giovedì 21 settembre ore 8,30



MENTRE PROSEGUE IL TORNEO DEL CALCIO, VA IN SCENA L'OLIMPIADE

PIRLO IN DUBBIO PER L'HONDURAS

Andrea Pirlo, artefice del gol con il quale gli azzurrini di Marco Tardelli hanno superato l'Australia, domani potrebbe disertare la partita con l'Honduras (Adelaide ore 9,30). Ieri pomeriggio ha saltato l'allenamento per una botta al polpaccio rimediata proprio nella gara d'esordio. In caso di forfait, centrocampio a cinque con Zanetti



IMPERVERSA LA MAROCCO TRE GOL MAROCCO

Exploit di Ivan Zamorano (nella foto, a destra) in Cile-Marocco (4-1). Tre gol dell'ex-interista, due su rigore. Girone D, successo del Brasile sulla Slovacchia (3-1). Risultati. MASCHILE, girone B: Corea-Spagna 0-3. Marocco-Cile 1-4. Classifica: Cile e Spagna 3; Marocco e Corea 0. Gir. D: Brasile-Slovacchia 3-1; Sud Africa-Giappone 1-2. Classifica: Brasile e Giappone 3; Africa e Slovacchia 0. FEMM. Girone F: Usa-Norvegia 2-0, Cina-Nigeria 3-1. Classifica: Cina e Usa 3; Nigeria e Norvegia 0. Oggi riposo

Rosolino contro i siluri nella sfida impossibile

Gian Paolo Ormazzone
SYDNEY

La nostra squadra di nuoto più forte di ogni tempo comincia domani i Giochi dell'Olimpiade di Sydney 2000 e rischia di venire frullata nel grande duello fra Usa e Australia, probabilmente la massima sfida mai vissuta nelle piscine. Questo è uno sport che, impegnando l'uomo in un contesto comunque anomalo, sembrerebbe non poter prescindere da rigide regole comportamentali e scientifiche, e che invece presenta qui una corte dei miracoli, dove anche l'insolito, il folle di Notre Dame, farebbe quella che oggi si chiama la sua porta figura. E si parla di tanti primati mondiali, dopo la mezza maratona di Atlanta 1996. I protagonisti delle grandi sfide in piscina dovrebbero essere:

1) Un russo, Alexander Popov, grande sprinter che vive in Australia da superprofessionista e degli australiani è considerato figlio adottivo: una volta che è tornato a Mosca si è preso una collottola in risa in un mercato, per guardarsi dalla lussuosa ai rami ha dovuto farsi aprire la schiena dal chirurgo di Eltsin.

2) Un australiano, Ian Thorpe

Nessun nuotatore di colore tra i campioni che promettono record. La squadra italiana più forte di sempre e una corte dei miracoli che può beffare anche Popov, Thorpe e Hall

dal cognome quasi d'arte (e infatti lo soprannominano Torpedo), che deve vincere i 200, i 400 e due staffette, che ha 51 di piede ed è stato sospettato di pratiche illecite per far crescere le ossa.

3) Uno statunitense, Gary Hall junior, che dopo avere emulato il padre che fu grande campione anche non olimpionico, si è permesso la pratica intensa della marijuana sino all'arresto, ha frequentato e frequentato le angosce, la cura, le paure del diabete e però vuole battere Popov.

4) Una statunitense, Dara Torres, dell'età e crawl, che era stata olimpionica, poi - 1993 - aveva smesso, dandosi alla sfilata di moda e agli amori e al delirano

e all'apoteosi poi alla bulimia, ora a 33 anni torna e per il podio.

5) Una serie lunga di accidentati da malattie strane, o banalissime sino al punto di essere strane per la loro banalità, con la partecipazione del nostro Emiliano Brembilla, che si è fatto pure uno spaventoso incidente d'auto, con complicazioni a una mano.

6) Una svedese crawlista che compie la protagonista di una commedia di Feydeau ma andare in giro quasi tutta nuda, si chiama Therese Alshummar, ha la parola "diva" tatuata su un gluteo alto, disputerà lo sprint alla pulfa olandese Inge De Bruijn.

Si preannunciano ovviamente gare grandissime fra questi nuotatori freaks. Si fanno pronostici, si scommettono su il nuoto e sport atletico, bianco, teoricamente pulito, ed è amatissimo nell'Australia. Il nuoto non ospita per ora istanze e sconvolgimenti da parte di gente nera, magari pure africana, piace alla gente che piace e si piace. Abbiamo proposto il tema della corte dei miracoli a una piccola assise di nostri campioni, cioè Rosolino, Brembilla, Vismara, Fioravanti. Ha riassunto Vismara: «Il nostro è ormai sport estremo nel senso che si dà tutto, si rischia tutto, si frequentano molti mali e molti problemi e molte conseguenze». Un'azzurra svedese, Cristina Chiocci, ha commentato forte: «Ci sono ancora



troppo donne che sembrano uomini. In piscina. E forse sarebbe bene indagare in quali cliniche la Torres è stata revisionata».

Brembilla soprattutto 1500 e Rosolino soprattutto nei 200 misti, dove non ci sarà lo spaventoso Thorpe, sono chiamati a confermare il loro prestigio europeo e a salire sul podio. I due sono in

meno quando dicono che nascono in Italia. E il massimo, per il nuotatore, visto che Thorpe guadagna almeno venti volte più di loro. «Ma cosa faccio?», chiede Rosolino. «Vado io dagli sponsor e dire che debbono farmi ricco?». Questi azzurri sono tutti ma proprio tutti molto belli, se li acciappano gli stilisti non li mollano più.

L'azzurro che «sparò» al cinese

Ad Atlanta Di Donna vinse l'oro e il grande Wang crollò al tappeto

Così
invitato a SYDNEY

E' tutto come quattro anni fa, speriamo anche il finale tanto simile a una sequenza cinematografica, con dramma e lacrime e l'emozione azzurra che dopo la sbronza lotta d'oro non riusciva a fare più all'antidoping. Nel poligono di tiro di Cecil Park, a una trentina di chilometri da Sydney, dove forse, speriamo, preghiamo, l'Italia olimpica vincerà la sua prima medaglia. Il nemico da battere sarà sempre lui, il cinese Wang, che ad Atlanta si sparò in pratica su un piede all'ultimo colpo, vittima di un crollo nervoso che qualcuno, maliziosamente, descrisse come un crollo chimico. Grazie al chimico amico di Wang, che il giorno dopo la sconfitta, riconfermò bene, partecipò alla gara della pistola 50 metri appoggiandosi barcollante al muro per raggiungere la postazione di tiro. Roberto Di Donna, finanziere di Verona collezionista di orologi, vinse la medaglia d'oro nella pistola 10 metri guadagnandosi l'appellativo di cecchino infallibile.

Il tempo sembra non essere passato. Quattro anni sono volati, fra grandi sacrifici e faticosi allenamenti, fisici e mentali, e i due rivali di allora sempre qui, pronti a sfidarsi in una specie di duello all'ultimo tiro. Wang è stato molto male, dopo Atlanta, però si è ripreso e due anni fa ha vinto anche il campionato del mondo. «Ma io l'ho battuto in Coppa». Mondo a Monaco lui mi ha detto: oggi hai vinto tu, ma a Sydney tocca a me, però non sono per niente d'accordo», ha spiegato Di Donna lucidando la pistola e preparandosi al duello. Che in ogni caso sarà una resa dei conti fra vecchi e cani nemici, due campioni che nutrono profonda stima reciproca. «In questi anni i rapporti di forza non sono cambiati: Wang resta il mio avversario numero uno anche se rispetto il francese Dumoulin e il russo Goncharov. Senza contare Falt, ovviamente, che però non considero come un avversario».

«Per me sta per concludersi un periodo della vita, sperando naturalmente che se ne apra un altro altrettanto bello. La vittoria di At-

lanta mi ha dato popolarità, adesso la gente mi riconosce per strada, è una bella sensazione, ha detto ancora Di Donna che non ha nascosto di puntare chiaramente a una medaglia: «Ma negli sport meno popolari c'è un'attesa speciale, una tensione diversa, in quattro ore di gara ci giociamo quattro anni di duro lavoro. Ecco perché una gara olimpica diventa una sofferenza, quasi un dolore fisico. Sessanta colpi e sessanta storie, sempre in apnea, senza tirare un respiro: un calo di attenzione potrebbe essere fatale. Se tutto fila liscio, poi, arriva la finale, un'esperienza davvero massacrante sul piano psicologico. Il cuore batte a 160, la pistola sembra tremare nella mano, sono momenti di tensione terribile. Capisco fin troppo bene quel che è capitato a Wang ad Atlanta».

Fra i due duellanti, sogno di



inserirsi un altro azzurro che per salire sul podio di Sydney nell'ultimo anno ha lasciato anche il lavoro di operaio metalmeccanico a Rovereto. Virgilio Falt, dicono tutti, cominciando da Di Donna per finire al responsabile tecnico Gino Benoni Brocchini, è in perfetta forma olimpica. «Ad Atlanta ero all'esordio e non aveva particolari obiettivi. Mi bastava far bene. Ora la situazione è cambiata: sono arrivato alla svolta della mia carriera e non posso fallire», ha detto Falt calando la maschera e mirando dritto al bersaglio.

«Alfiere di uno sport che muore»

La sesta Olimpiade di Mazzoni «Dopo di me la scherma sparirà»

Marco Ansaldi
invitato a SYDNEY

Dopo di me, il diluvio. Senza arrivare a tanto, Angelo Mazzoni disegna un futuro impossibile per lo sport che abbandonerà probabilmente dopo Sydney: a 39 anni, la scherma non sarà più in cima ai suoi pensieri. E poi...

quale scherma? «E' uno sport che muore», spiega lo spadista milanese che domani gareggerà nella sua sesta Olimpiade, dopo l'oro vinto con la squadra ad Atlanta. «Credo che nel futuro esisterà solo una, un misto di spada, fioretto e sciabola. La scherma oggi ha conquistato nuovi Paesi ma alla resa dei conti la pratica

un numero sempre minore di persone, perché pochi la capiscono e nessuno si sforza di farla capire».

Vede una soluzione? «Gettare via metà delle regole che sanno di vecchio, di ammassato. Ci sono cose che non riesci neppure a spiegare, le convenzioni, per esempio. E poi dovremmo uscire dal nostro guscio, per aprirci alle esibizioni magari sfruttando gli spazi di sport che sono più popolari, come il calcio. Noi atleti saremmo disponibili, ma non si muove nulla. Intanto è sempre più difficile tirare avanti. Mancano i soldi? «Sa quanto ho guadagnato in questa stagione con la scherma? Niente, uno lira. Quando cominciavo, la Federazione concedeva una borsa di studio con la quale campavo e in più c'erano i premi, adesso vivo con lo stipendio da



Sopra, Emiliano Brembilla che cerca di salire sul podio olimpico dopo stato due volte quarto ad Atlanta '96. A fianco, lo spadista Angelo Mazzoni che a Sydney arriva alla sua sesta presenza ai Giochi. A sinistra, Roberto Di Donna, specialista della pistola

carabiniere e per fortuna esistono i club militari, altrimenti saremmo tutti a spasso. Con e crisi? «Scherma» paga. Dico che alla gente non importa nulla di noi, così non abbiamo spazi in televisione, ma finché non ci daranno spazi in televisione sarà impossibile scatenare l'interesse della gente. Le faccio un esempio: ad Atlanta, l'audience della scherma in Italia toccò i 7 milioni di contatti e c'era molta gente anche di trenta o quarant'anni che veniva in sala per provare a tirare. Poi l'attenzione è calata e di quel movimento s'è salvato pochissimo».

Mazzoni interpreta una protesta che serpeggia tra gli schermatori. Parlo che la Federazione non abbia neppure stabilito i premi per la stagione internazionale, rinvando tutto a dopo Sydney.

C'è fermento e anche la preoccupazione per il futuro. Se lo sport in Italia ha preso questa china, diventa difficile un'inversione di tendenza. «Dovrebbe arrivare qualcuno a finanziarci per allestire la scherma-spettacolo», dice Mazzoni. Sulla strada verso il podio, troverà subito nell'eliminazione diretta l'altro azzurro, Milani. La griglia si beffarda, anche nel fioretto si affrontano subito il due azzurri, Crosta e Zennaro. «E' la prima volta che mi succede», dice Mazzoni. «Chinque vada subito fuori di noi due, diranno che è stato un fallimento e non è giusto». C'è ancora un'emozione alla sesta Olimpiade? «C'è più paura. A Mosca, nell'80, ero spavaldo, avrei osato qualunque cosa. Avevo 19 anni. Poi ho preso qualche mazzata, invecchiando, e rifletto di più».

Il Giappone ai piedi della piccola Ryoko

Un Paese con il fiato sospeso per l'eroina del judo

Roberto Cordio
invitato a SYDNEY

Al vertice del tabellone dei 14 tornei di judo partecipano non più una quarantina di giornalisti. Trenta sono giapponesi. Alla fine, la brigata gialla corre dall'allenatore della squadra nazionale, lo accerchia, apre i taccuini e lo ascolta. In silenzio religioso. Parla la leggenda Yamashita.



Nel 203 combattimenti consecutivi vinti dall'ottobre '77 al ritiro datato aprile, e soprattutto l'oro di Los Angeles '84 strappato lottando in finale con un piede rotto. Yamashita estrema a lungo sul sorteggio e i cronisti annotano persino i suoi battiti: «Ciglia, senza nemmeno fare domande. Il Giappone, che in questi Giochi punta tutto a quasi sul judo, vuole sapere se sarà possibile ripetere le 8 medaglie d'oro conquistate nei Mondiali di Birmingham '99. Soprattutto vuole sapere

se finalmente Ryoko Tamura, la coccia di un popolo intero, riuscirà a liberarsi dalla maledizione olimpica. Yamashita dice che questa deve essere la volta buona e che, comunque, fra poco ora sapremo. Perché la piccola Ryoko, 25 anni appena compiuti, 146 centimetri e 88 chili di grinta e agilità, domani sarà la prima dello squadrone nipponico a salire sul tatami.

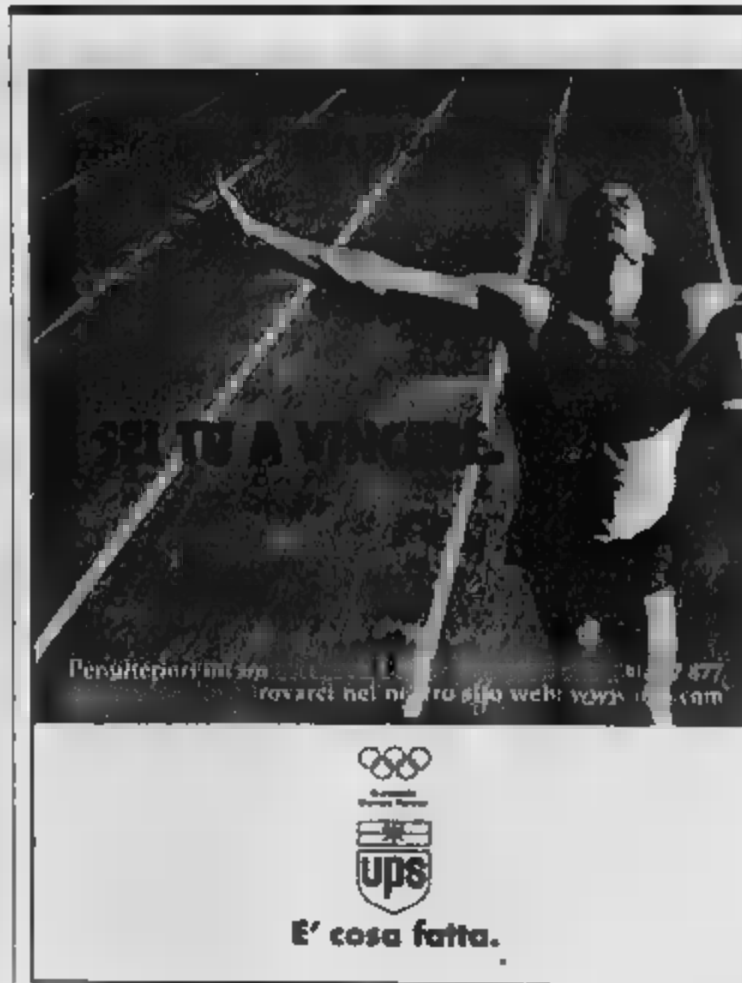
Quando combatterà non sarà tutto. Tutto il Giappone vuole campionessa olimpica. Si è appassionato alla sua sportista più unica che rara: non può accettare l'idea che a una judoka capace di vincere tutti i 4 Mondiali degli Anni 90, edizioni consecutive degli Open internazionali nipponici e una serie interminabile di altri tornei, costretti a mancare soltanto la consacrazione. Titolo più ambito. Negli ultimi 8 anni Ryoko Tamura ha perso due soli match: le finali olimpiche. Non ancora diciassetteenni fu argento a Barcellona '92, battuta dalla francese Nowak; ad Atlanta '96 fu beffata dalla nordcoreana Kye Sun. Cose da non credere, al

confronto perfino l'ital-volley e il suo unico oro stregato.

Come ad Atlanta, Ryoko arriva a Sydney forte di 4 anni di imbattibilità. In più, se di non trovarsi fra i piedi le sue due bestie nere. Domani ci riproverà: per vincere, le bastano 4 combattimenti. Dovrebbe farcela, dovesse svanire anche lo stimolo che la fa allenare per 7 giorni, potrebbe anche smettere in anticipo, proprio come fece il suo maestro Yamashita, chiamato fuori a 27 anni. «Perina, d'altra parte, è difficile che possa diventare più famosa di quel che già è. Ha una valanga di sponsor personali (il principale è Toyota); le hanno dedicato una serie di emangas, i fumetti giapponesi; è un modello per tutte le donne che in lei vedono più che la campionessa la donna coraggiosa ed emancipata che un giorno rivelò: «Ho scelto il judo perché, osservando mio padre allenarsi in palestra, a 8 anni vidi delle ragazze che riuscivano con una mossa a sbattere il tappeto dei ragazzi».

Ryoko Tamura e lo stuolo di

giornalisti nipponici che domani la seguiranno in diretta dal peso flaccido alle 7 alla finale delle 22 saranno la grande attrazione dell'esordio del torneo di judo che vedrà impegnati atleti di 90 Paesi. Fra questi, 11 italiani: 5 uomini e 4 donne. Il primo a gareggiare sarà domenica Giuliano Giovino, argento ad Atlanta. Il sorteggio, intanto, è andato decisamente bene. «Nei primi turni abbiamo evitato praticamente tutti gli scontri più grandi», ammette il tecnico federale Felice Mariani, bronzo a Montreal '76. Può lamentarsi soltanto Emanuela Pierantoni, argento a Barcellona nei 66 kg, ora passata nel 78 kg, subito opposta alla giapponese Anna, testa di mirino. 2. Pino Maddaloni, nostra più concreta speranza in campo maschile, deve invece pensare soltanto a prendere sul serio il primo avversario nei 73 kg, un samoano che di cognome fa Waterhouse e di nome Travolta Paparino. Di c'è soltanto il cinese Chen Chun Chin, kg; ieri persino lo speaker ufficiale del sorteggio si è messo a ridere.



E' cosa fatta.

La Juve dopo le follie di Amburgo: difesa in crisi, ma Moggi non compra nessuno

Il nuovo Inzaghi oscura Del Piero

«Non vivo più solo per il gol»

Fabio Vergnano

TORINO
«Non ricordo in carriera partita così brillante». Appagato, rilassato, consapevole di aver fatto una grande impresa, Filippo Inzaghi rappresenta quella parte di Juve che funziona. In stridente contrasto con l'altra Juve, quella dei difensori che sbandano e soprattutto di Del Piero che si perde ancora una volta nell'anonimato e ormai vive nell'ombra del compagno. Moggi ha tanta pazienza: «Del Piero non ha talento, ma è arrivato davanti al portiere. Ci sono strade che non vanno percorse in fretta: a volte è meglio fare passi lunghi centimetri anziché metri». Quanto durerà questo atto di fede è difficile dirlo. Moggi è pagato anche per sgrammatizzare e non a caso nei momenti caldi è lui che cerca i giornalisti.

I difensori vengono assolti in blocco dal dg: «Oltre a Montero e Zanchi, assenti la partenza, durante la partita abbiamo perso anche Luliano per infortunio. E' un'emergenza temporanea, non torneremo sul mercato solo perché per quindici giorni saremo in difficoltà». Luliano (contrattura alla gamba destra) potrebbe saltare anche il Panathinaikos martedì al Delle Alpi. Ma è stata la notte di Inzaghi ed il SuperPippo che bisogna celebrare. Il suo radar è sempre

AGGIUNTO BETTEGA

39	Athletico	Inter 28, Juventus 4
36	Athletico	Milan 21, Juventus 9, Napoli 6
34	Baggio R.	Juventus 22, Inter 4, Milan 4, Fiorentina 1
29	Boninsagna	Inter 22, Juventus 7
28	Vialli	Sampdoria 28, Juventus 9
27	Bettega	Juventus 27
27	Inzaghi	Juventus 28, Parma 11
25	Del Piero	Juventus 25
22	Anastasi	
21	Hamrin	Fiorentina 18, Inter 5
20	Casiraghi	Juventus 11, Lazio 11
20	Mazzola S.	
20	Piatini	Juventus
19	Ravanelli	
19	Van Basten	

in funzione, fra Juve e Nazionale dall'inizio della stagione è già andato in gol sette volte. Si sente forte e sicuro di sé: «Alla base di tutto ci sono non soltanto ragioni fisiche, ma anche mentali. Spesso è la testa che fa la differenza, ancora più delle gambe. Sono un giocatore maturo, sento la fiducia della gente, della società, ho ricevuto perfino i complimenti dell'avvocato Agnelli. Vi stupite perché non vivo più soltanto di gol. Si cambia, ci si trasforma, è bello rendersi utile alla squadra in tanti modi diversi: il fatto di non essere mai messo in discus-

sione anche in Nazionale dà una spinta in più». La sua freddezza al momento di trasformare il rigore del 4-4 ha colpito tutti: «Kovacevic mi ha chiesto se me la sentivo di tirare. Ci sono momenti in cui non temi nulla, sono andato deciso, sapevo che avrei segnato. Ho pensato al rigore in Italia-Turchia agli Europei. Anche quello è stato un momento particolare, anche allora ero molto sicuro di me». Progetti? Non mi interessa diventare il goleador della Champions League, ma voglio quella Coppa a ogni costo.



Tacchinardi abbraccia Inzaghi. Juventus mercoledì ad Amburgo

Per provarci, fin da martedì sorviva una Juve meno svagata. Ancelotti, dopo aver definito «superfluo» parlare di Inzaghi, conferma il cambiamento di rotta annunciato all'inizio della stagione: «C'è una precisa volontà di essere più offensivi, tuttavia non si può rischiare come ad Amburgo anche se avere maggior propensione ad attaccare comporta degli scompensi. Ma mercoledì siamo andati oltre il limite del rischio. Colpa di una condizione fisica incerta che la difesa ha pagato più di tutti e anche del vantaggio di due gol che ci ha rilassati. Un

calo era preventivato, non la poca collaborazione nel lavoro difensivo da parte della squadra. Alludo a Zidane, penso a O'Neill che in quel ruolo può giocare e deve dare di più». Domani a Brescia il debutto in Coppa Italia di fronte a Roberto Baggio. Ancelotti annuncia cambiamenti, ci sarà spazio per Trezeguet e Kovacevic, non ci sarà più spazio, invece, per la Juve che va a caccia di gol ma deraglia in difesa. «La filosofia è quella dell'equilibrio» sentenzia Ancelotti che, sacchiano o non, avrebbe preferito uno 0-0 senza succo a quel 4-4 da brividi.

Coppa Italia: domani l'andata al Delle Alpi

Venturini e quel Milan che può cambiare tutto

«Sognavo da anni di tornare al Toro. Squadra forte, giusto puntare alla A»

Piercarlo Alfonsatti

TORINO
Dicono che l'esperienza faccia grado e Giorgio Venturini, 32 anni appena compiuti e ultimo acquisto del Toro, in tutti questi anni di esperienza ne ha sicuramente accumulata. Torino, Lazio, Napoli e Cagliari sono state le tappe più significative della carriera di questo ex ragazzo che si produce in un sussulto quando gli si chiede se sia pronto a dare la parte della chiacchia. «Beh, che io debba fare la chiacchia l'allenatore me l'ha detto, ma se dovesse servire...». Il centrocampista, reduce dall'infelice parentesi con l'Atletico Madrid, si rende conto del fatto che il suo ritorno corrisponde a precise esigenze tecniche: «Ne sono orgoglioso, cercherò di non far piangere la scelta dei dirigenti. Tra l'altro, lo confesso, in tutti questi anni ho sempre seguito con attenzione le vicende del Toro nelle file confidavo, prima o poi di tornare».

Esigenze, si diceva. Venturini ha esordito per un'ora a Pistoia e si sarà reso conto di quelle di Simoni. «Forti miglioramenti sono nelle aspettative di tutti, noi compresi. Sulla carta formiamo un gran bel gruppo, se troveremo la giusta miscela tra qualità individuali e la dovuta generosità agonistica, non avremo problemi. Molto ci gioverà il pubblico, ho ancora splendidi ricordi della Maratona». Quanto punta sulla promozione?

ne? «Scommetto sul fatto che il Toro sarà protagonista. Le partite, a volte, si possono perdere anche giocando bene». Si parla di tensioni in seno alla squadra. «Le ho avvertite, ma confesso che me le aspettavo. Quando si viene da una retrocessione i malumori sono inevitabili».

Domani sotto i riflettori davanti al Milan. «La Coppa Italia ci offre una gran bella vetrina che cercheremo di onorare nel modo migliore. Provocazione, quante possibilità di promozione il turno ci offre? «Avete? Impegnarsi con i numeri è difficile, ma non ci sono dubbi che faremo bella figura e venderemo cara la pelle».

Venturini scandaglia tra i ricordi e proprio Milan e Coppa Italia gliene proporziona uno di ottimo auspicio: «Amm, 1997-98, giocavo nella Lazio. In finale triviamo il Milan che ci batte per 1-0 a San Siro ma riusciamo a liquidarlo nel ritorno vincendo per 3-1».

La società ha smentito l'ingaggio del barese Garza, notizia diffusa da un'agenzia di stampa. Bucci continua ad allenarsi ma il dolore provocato dalla lussazione riportata alla spalla sinistra lo fa soffrire. Il portiere lavorerà anche a Pistoia, potrebbe offrire la propria disponibilità ma difficilmente i militari gli daranno l'ok. Più probabile che tra i pali si riveda Fastone. Mora e Squalicchio, Asta. Scarsilli e Artistico ancora indisponibili. I prezzi per la partita di domani sera con il Milan (ore 20.45, Raiuno) vanno da 25 a 150 mila lire.

Domani c'è la Juve

I tifosi del Brescia coccolano Baggio. Arriva pure Eddy?

BRESCIA. Non finisce di stupire Roberto Baggio. A 33 anni continua a suscitare slanci d'affetto. Lo prova l'accoglienza che gli è riservata a Brescia. Per la presentazione del campione di Caldoro si è mobilitata mezza città: vicesindaco, quest'uomo, presidente della Provincia, oltre al suo nuovo tecnico Carlo Mazzoni e centinaia di tifosi.

Subito, una promessa: «Spero di poter essere utile al Brescia. Darò tutto quello che ho. Anche perché punto al Mondiale (sarebbe il quarto dopo Italia '90, USA '94, Francia '98). Ho la stessa voglia e lo stesso entusiasmo di Bologna due anni fa. Anche allora dissi che ero un po' patetico a puntare ai Mondiali. E sono felice di trovare Mazzoni come allenatore, anzi, direi che la sua presenza è stata determinante nella scelta». E il tecnico lo farà giocare trequartista già contro la Juve, domani.

Il presidente Corioni: «Per poterlo mi è mezzo rovinato finanziariamente (gli dovrà versare 9 miliardi in due anni, ndr). E' stata mia moglie a convincermi. Tra l'altro il Brescia sta anche sondando l'ancora per assicurarsi il fratello di Baggio, l'attaccante Eddy».

Coppa Uefa: le squadre italiane si fanno onore, crollano soltanto i viola di Terim nella tana del Tirol

Recoba entra e cambia l'Inter: 3-0 in Polonia

Grandi parate di Frey e grossi brividi, poi ci pensa l'uruguayo

Nino Sormani

CHORZOW
L'Inter riprende dal Ruch Chorzow, squadra polacca di una cittadina alle porte di Katowice, la sua avventura in coppa Uefa, torneo che aveva salutato conquistando il trofeo il 6 maggio 1998 a Parigi sulla Lazio. Per ricevere l'Inter i polacchi lasciano il loro stadio troppo piccolo e si trasferiscono allo «Slaski», che raccoglie 11 mila tifosi. L'Inter prevale 3-0 grazie a Seedorf e Recoba, entrato nella ripresa a dare la svolta positiva. Di Robbie Keane il gol del suggello.

In avvio una certa lentezza e la scarsa capacità di affondare in attacco fanno sì che gli avversari ne approfittano e riescano a tener testa per tutto il primo tempo. E passano ben 15' dal fischio d'inizio, quando Lippi ha già dovuto sostituire Simic stordito con Serena, prima di vedere una conclusione interista con Keane che sta molto largo sulla sinistra mentre Seedorf è dalla parte opposta e

Hakan Sukur nel mezzo a fare da torre.

Dopo altri dieci minuti si pensa Jugovic a sparare fuori un perfetto assist di Vampeta, mentre il portiere polacco devia sopra la traversa una conclusione di Sukur. Il Chorzow si fa vivo alla mezz'ora e per tre volte il portiere Frey deve superare il pareggio. L'Inter si spaventa e cerca di contrattaccare. Ma il lavoro dei centrocampisti, tutti bravi nel tocco, poco concreti con Jugovic immobile, si perde al limite dell'area avversaria. E i polacchi costringono Frey a un'altra difficile parata.

Recoba rileva al 10' della ripresa Jugovic. Il suo ingresso dà un po' di brio all'Inter che è in vantaggio al 18' su corner dello stesso uruguayo che Seedorf al volo mette in rete. Dopo 11' Recoba realizza il raddoppio da fuori area centrando il sette. Il Chorzow colpisce un palo. Poi tocca a Keane realizzare il terzo gol che mette al sicuro fin d'ora il passaggio del turno.

FIORENTINA, MIJATOVIC TIENE ACCESA LA SPERANZA

Tirol Innsbruck-Fiorentina 3-1. La Fiorentina di Fatih Terim cade a Innsbruck. Solo una rete di Mijatovic sul 3-0 per la squadra austriaca impedisce ai viola di sentirsi virtualmente fuori dalla Coppa Uefa. Una brutta partenza per il tecnico che aveva fatto faville nelle passate stagioni alla guida del Galatasaray. Dopo pochi minuti, la Fiorentina era già in affanno. E solo la traversa salvava la difesa dei toscani impreparata e batteva Toldo. Poi Kirchler ha colpito un palo (45') e sugli sviluppi dell'azione Adani si è trovato a mal partito in area e non ha potuto fare a meno di incocciare la palla con la mano. Rigore e ammonizione: non ha lasciato scampo a Toldo. pure Olanda era stato l'errore. E poi penalty. La ripresa si è aperta sulla falsariga del primo tempo. Viola in sofferenza e sbilanciato, Tirol ancora in gol al 3' con Gilewicz. Dalla curva viola i due mila supporters venuti da Firenze intonavano con il coro: «Grazie Vittorio».

Nova Gorica-Roma 1-4. A due passi da casa, Fabio Capello inaugura bene la stagione europea: un rassicurante 4-1 sul modesto Nova Gorica. Basta la Roma2 contro gli sloveni per ipotizzare la qualificazione al turno successivo di Coppa Uefa. Dopo avere fallito una conclusione al 12 Delvecchio si scatenò al 16 con un tiro sporcato apri le segnatura, poi raddoppio al 18 testa. Al 28 il Nova Gorica riduce le distanze. Zlogar che

sfruttò un errore di Zebina. Al 41 Samuel segna dopo un tiro di Montella ribattuto sulla linea. Montella al 45 si fa parare il rigore procurato da Samuel, al 3 si Delvecchio chiude il conto sfruttando un'iniziativa di D'Agostino. Poi i giallorossi frenano al 35 Montella sbaglia a porta vuota. Al 46 Antonich nega il gol a Sarajlic e il 4-1 va in archivio.

Pobeda-Parma 0-2. Comincia bene l'avventura in Coppa Uefa del Parma che supera 2-0 il Pobeda, costretto a giocare a Skopje, 130 chilometri dal suo stadio casalingo di Prilep, impraticabile perché privo dei riflettori. Ai giallorossi non basta il 2-0. Pobeda significa vittoria per paura, abissale la differenza tecnica con i gialloblù. A sbloccare una partita tutt'altro che splendente ci pensò Sergio Conceicao, preferito sulla corsia destra a Fuser, il portoghese, servito da Bolani, indovinando un gran tiro di sinistro (23). Il raddoppio nella ripresa, firmato da Di Vaio, entrato al posto di un Amoroso con i piedi ancora in rodaggio, che sfruttava un geniale assist di Savo Milosevic.

Polonia Varsavia-Udinese 0-1. Una rampata di Warley all'11 si sul campo di Plock, a un centinaio di chilometri dalla capitale, l'Udinese ha superato il Polonia Varsavia. Sul caso dei brasiliani Warley e Alberici partiranno gli accertamenti della Federcalcio visto che i due sono stati fermati all'aeroporto di Varsavia perché in possesso di presunti falsi passaporti portoghesi.

SPORT FLASH

■ **CHELSEA, RANIERI.** Sara Claudio Ranieri il nuovo allenatore del Chelsea al posto di Viali.

■ **FIGC E LEGA.** Lunedì a Roma Consiglio federale della Figc. Stamane alle 12 in Lega riunione tecnica delle società di A e B all'odg il trasferimento dei calciatori.

■ **IL TIFOSO.** Domenica sui campi di calcio 1° di raccoglimento per le vittime di Scovato.

■ **B, CHIEVO-TREVISIO.** Stasera Chievo-Treviso arbitro Trefoloni, anticipo del 3° turno di B.

■ **NAPOLI VINCE APPELLO.** Il Napoli batte Tele e anche in appello i diritti di campionato restano a Stream.

■ **SALAS RESTA.** Il Real Madrid non ha i miliardi e Salas resta alla Lazio.

■ **MARADONA FERITO.** Maradona è rimasto ferito in un incidente d'auto a L'Avana. La jeep guidata dall'argentino si è scontrata con un pullman.

■ **VUELTA.** Vinkovci (Kaz) vince la 18ª tappa ed Heras (Spa) resta leader. La Saeco reintegra in squadra Cipollini, sospeso per il pugno a Cerezo.

■ **MOTO A VALENCIA.** Da stamane prove libere e cronometrate del Gran Premio della Comunità Valenciana, 11ª prova del mondiale.

■ **IPPICA: CONSA TRIS.** A Modena trotto. Vincitore 7-1-G, quota lire 7.859.400 (264 vincitori).

Specchio. Dal 9 settembre, tutti i sabati gratis con La Stampa.

È difficile resistere alla tentazione di leggere Specchio. Nuova nella veste grafica. Ancora più ricco di grandi reportage, di firme prestigiose, di immagini suggestive. Ancora più coinvolgente, con le sue rubriche sempre più vicine ai lettori. Dal 9 settembre il nuovo Specchio è in edicola, con una sedicente caratteristica in più: è gratis. Per averlo ti basterà chiederlo all'ediculante. Naturalmente insieme a La Stampa. Un'unica avvertenza: sfogliarlo con attenzione. Se cominci a leggerlo non smetti più.

CERTI PIACERI TI RAPISCONO

LA STAMPA

Le OLIMPIADI della CONVENIENZA

FRIGORIFERI

IGNIS (T141) 140 lt. - Frigo lavolo - Bianco	349.000
KINIS (RL4B) 240 lt. - Doppia porta - Bianco	389.000
CANDY (CDA240) 240 lt. - Classe A	389.000
INDESIT (RG2290) 290 lt. - Doppia porta - Bianco	389.000
ELECTROLUX (ER 7321) 250 lt. - Doppia porta - Bianco - 5 ANNI DI GARANZIA	569.000

COMBINATI

INDESIT (CG1385) 350 lt. - Termostato esterno - Bianco soft line	699.000
ELECTROLUX (ER7529) 290 lt. - Sbrinatorio automatico - Bianco	799.000
REX (RC3409SEX) 310 lt. - Superisolato - 2 motori - silver	1.390.000
WHIRLPOOL (ARZB54H) 310 lt. - Classe A - 2 motori - Bianco	1.199.000
ATLANTIC (FC20360) 350 lt. - Termostato regolabile - Bianco	699.000

LAVATRICI

IBERNA (IAF432) 8 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo	329.000
AMTOM (BA40) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico - Bianco	449.000
SAN GIORGIO (AMICO40) 5 Kg - Termostato separato - Tasto 1/2 carico	449.000
INDESIT (WG832TX) 5 Kg - VASCA INOX - Manopola regolazione temperatura - Manopola regolazione centrifuga - 850 giri	659.000

LAVATRICI 33-45 cm

ATLANTIC (LF300TX) 33 cm - 8 Kg - VASCA INOX - 1000 giri di centrifuga con termostato - Classe A	449.000
ZEROWATT (EX336) 30 cm - 5 Kg - 800 giri	129.000
ELECTROLUX (EW5145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 5 ANNI DI GARANZIA	799.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

INDESIT (WGT437TX) 5 Kg - VASCA INOX - Termostato - Tasto 1/2 carico	599.000
REX (RL6) 5 Kg - 600 giri - VASCA INOX - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga	799.000
SANGIORGIO (amika 55) 5 Kg - 800 giri - inox	799.000
ELECTROLUX (EW523T) 5 Kg - 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga - 5 ANNI DI GARANZIA	899.000

FERRO DA STIRO A VAPORE (AKL2500) **Pigatta**



L. 19.900

PHON A 3 VELOCITÀ **PHILIPS** (HL5155)



L. 8.900



TAGLIACAPELLI ELETTRICO (ATLANTIC) con accessori e forbici

L. 18.900

ASPIRAPOLVERE A TRAINO **MOULINEX** (CN2.51)



L. 169.000



MICROONDE **IGNIS** 17 lt. meccanico - bianco (AKL526)

L. 94.900

TELEVISORI COLORI da £. 199.000
VIDEOREGISTRATORI da £. 199.000
VIDEOCAMERE da £. 599.000
TELEFONI CELLULARI da £. 179.000

TUTTI COMODAMENTE PAGABILI A RATE ANCHE SENZA INTERESSI

* Prezzi validi salvo errori ed omissioni fino esaurimento scorte dal 1/1/99 al 30/1/99. Al fine di accontentare ogni cliente è possibile acquistare un solo prodotto per persona a ragione sociale.

EURONICS

CENTRI CONVENIENZA

CENTRO **omnitel**

CENTRO **TIM**

Gallenco OSSOLA

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCO

CENTRI OSSOLA

TORINO

Via S. Donato 44/c
Tel. 011.4373366

TORINO

Via Gorizia 11 (S. Rita)
Tel. 011.3272244 r.a.

CHIERI

C. Com il Gialdo
Via R. di Montelera 51
Tel. 011.9471185

MONCALIERI

Via Vittime 11 Bologna 21
Tel. 011.645812

BUROLO D'IVREA

Via Batazzi 1/3
Tel. 0125.57555

TORINO

C.so Vercelli 92/94
Tel. 011.2487021

CIRIÉ

C.so Roma 60
Tel. 011.9211460

CIRIÉ

P.za S. Giovanni 1
Tel/Fax 011.9210243

LE FOTOGRAFIE DEI PRODOTTI SONO PURAMENTE INFORMATIVE

Fiat PALIO con **DOPPIO ZERO**
anticipo **ZERO** fino a **36 mesi**
interessi **ZERO**
C.so B. MARGHERITA 21
TORINO
Tel. 011/22.22.22
PROGETTO
Il tuo modo di finanziare la tua vita.

Fiat Seicento Young
RITRAZIONE 1.500.000
TASSO ZERO 13.600.000
COSTO 800.000
C.S. PESCHIERA 205
TORINO
Tel. 011/22.22.27
PROGETTO
Il tuo modo di finanziare la tua vita.

Accadde ieri

Il 15 settembre 1574 muore Margherita Valois, moglie di Emanuele Filiberto, sorella del re di Francia Enrico II, stroncata da una grave forma di influenza che aveva colpito molte altre persone e corte tra cui il figlio Carlo Emanuele. Il duca arrivò a Torino da Lione solo il 21 settembre quando ormai l'amatissima moglie era stata imbalsamata. La donna era stata una importante compagna nell'opera del duca.



Il tempo

Le perturbazioni atlantiche si approssimano a scavalcare il dispiuvale alpino portando moderata nuvolosità con precipitazioni che saranno più intense sul versante adriatico dell'Italia. Le nostre regioni risentono di condizioni di tempo accettabili con possibili annuvolamenti e piogge su Valle d'Aosta e Liguria. Si prevede una successiva situazione di phos sulla Pianura Padana.

Quanto manca...

Entro il 31 dicembre (cioè fra 107 giorni) sarà possibile pagare le multe anche via Internet. Ad assicurarci è l'assessorato Gestione Azienda Comune. Già ora si possono pagare «on line» alcuni tributi (il novembre sarà la volta dell'irc). Nel frattempo si sta lavorando per allargare questa forma di pagamento anche al caro-sosta e agli abbonamenti Atm: ma per queste facilitazioni bisognerà attendere il 2001.

Dal 2 ottobre scatta la prenotazione delle licenze all'assessorato

Porta Palazzo tornerà a vivere

Contro il degrado 28 nuovi bar e ristoranti

Emanuele Minucci

La rinascita di Porta Palazzo è sempre più vicina. O meglio: il conto alla rovescia per lo sblocco delle licenze - per aprire un ristorante o un caffè, o un ritrovo nel bel mezzo del Balon - è già cominciato. Lo ha annunciato ieri il Comune attraverso un'ordinanza: dal 2 ottobre sarà possibile telefonare o scrivere all'assessorato al Commercio per investire sull'«apertur-by-night» in una zona affascinante, problematica e contraddittoria come Porta Palazzo.

Per chi non sapesse nulla di quell'iniziativa che già qualche anno fa miracolo aspetto e potenzialità del Quadrilatero Romano trasformandolo da roccaforte del degrado a fulcro della movida torinese ricordiamo come nacque l'idea di questo nuovo contingente di licenze: sempre a ridosso della Porta Palatina. Il primo annuncio, su iniziativa del vicesindaco nonché assessore al Commercio Domenico Carpanini, è datato 4 agosto 2000: «Un buon numero di vetrine accese porteranno gente in quel quartiere - dichiara in quell'occasione il vicesindaco - e illuminando anche le serate di uno dei quartieri socialmente più bui, innescheranno un circolo virtuoso». Un modo, insomma, per sottoporre anche l'area del Balon e di Borgo Dora compresa fra corso Regina Margherita, piazza della Repubblica, via Ariosto, via San Pietro in Vincoli allo stesso, benefico «lifting sociale», così come lo battezzarono tempo fa a Palazzo Civico, che tre anni or sono restituì a nuova vita il vicino quartiere incastonato fra via delle Orfane, via Bellezza, piazza Emanuele Filiberto e via Sant'Agostino.

Nell'ordinanza firmata ieri dal vicesindaco si dà il via libera a ben 28 nuove autorizzazioni per esercizi pubblici: di queste, 12 riguardano ristoranti (pizzerie o trattorie), 10 bar con licenza di somministrazione bevande alcoliche e altri 6 locali privi di questa possibilità come, per esempio, le tisanerie. E siamo all'aspetto più importante, almeno dal punto di vista anche questi

IL PERIMETRO DELLA LICENZA



- CORSO GIULIO CESARE** (numeri civici dispari)
- PIAZZA DELLA REPUBBLICA** (numeri civici dispari)
- CORSO MARGHERITA** (numeri civici dispari)
- VIA ARIOSTO** (numeri civici pari)
- VIA SAN PIETRO IN VINCOLI** (numeri civici pari)
- LUNGO DORA AGRIGENTO** (numeri civici dispari)

nuovi esercenti potranno usufruire dei fondi previsti dalla legge Bersani riguardante le zone disagiate o a rischio. Chi si lancerà in questa nuova impresa, oltre ad ottenere agevolazioni particolari per accedere ai mutui, avrà diritto ad un finanziamento a fondo perduto di circa 10 milioni. A patto però che dimostri di coinvolgere nell'iniziativa altri lavoratori e quindi, in qualche modo, di combattere il problema della disoccupazione. «Con questo provvedimento - ha aggiunto ieri Carpanini - intendiamo favorire ulteriormente, nel quadro del progetto «The Gate-Porta Palazzo», il processo di riqualificazione della zona. L'apertura di nuovi esercizi pubblici, come dimostrato anche dall'esperienza del quadrilatero romano svolge un ruolo decisivo nel processo di rivitalizzazione del territorio, aumentando il tasso di sicurezza e la possibilità di fruizione del proprio quartiere da parte dei cittadini».

A questo punto però, che fare se si è interessati a questo business «socialmente utile»? «Le prenotazioni e le autorizzazioni - spiegano in Comune - dovranno essere scritte su moduli ritirabili presso l'assessorato al Commercio di via Garibaldi 23 (4° piano, orario 9-11 nei giorni di lunedì, martedì e giovedì e 14-15 il mercoledì). Una volta compilati, questi moduli dovranno essere inviati via fax (al numero 011-442.28.51) fra

le ore 9 e le 12 dei primi cinque giorni lavorativi, escluso il sabato, del mese di ottobre 2000. Entro dieci giorni dalla prenotazione occorrerà presentare regolare istanza di autorizzazione unitamente alla documentazione necessaria. Chi avesse ancora qualche dubbio può richiedere ulteriori informazioni ai numeri 011-442.21.99 o 011-442.25.10.

Tornando alla questione dei finanziamenti stabiliti dalla leg-

Il Comune guarda all'esempio positivo di piazza E. Filiberto «Un buon numero di vetrine accese porteranno gente, illuminando le serate nelle zone buie e a rischio»

ge Bersani) va ricordato il successo che l'iniziativa ottenne lo scorso anno in un'altra area disagiata, San Salvario. Nell'occasione, a Palazzo Civico arrivarono 120 domande di cui ne furono accettate soltanto 56 (molte richieste rivelarono inidoneità). Si è trattato, per lo più, dell'apertura di vecchi esercizi, sono mancate anche le nuove aperture. E presto, anche passeggiando nel quartiere si faranno notare.



Il Comune è impegnato a cambiare il volto di piazza della Repubblica e dintorni

E i commercianti protestano

«Da due anni attendiamo sgravi fiscali»

Angelo Conti

Non sono affatto contenti i commercianti che hanno negozio nell'area di Porta Palazzo: il sottopasso non è servito, ancora, a riqualificare la zona e le promesse di consistenti sgravi fiscali per i mancati incassi conseguenti ai lavori non hanno sortito effetti pratici. I commercianti che si identificano nei Comitati Spontanei hanno così alzato ferme proteste. Carlo Verra, del Coordinamento, è andato a lamentarsi direttamente dal vicesindaco Carpanini: «Il Consiglio comunale ha approvato una mozione, nel mar-

zo di due anni fa, - ha spiegato - in cui impegnava la giunta a concedere sgravi fiscali ai commercianti a parziale compensazione dei minori utili derivanti dai massicci lavori stradali e ambientali, che hanno bloccato per mesi l'afflusso della gente. Questi sgravi, di fatto, sono stati fatti solo per gli ambulanti, che hanno visto ridotto dell'80 per cento il canone sul suolo pubblico. Per gli stanziali è stato programmato solo uno sgravio relativo all'imposta sulla pubblicità, che nei fatti si è rivelato minimo. Un centinaio di commercianti hanno così firmato una

petizione in cui si chiede «una riduzione dell'80 per cento della Tassa Raccolta Rifiuti a parziale compensazione della tassa pagata completamente per l'anno 1999».

Intanto i commercianti dell'area Regina Nord lanciano altri strali verso il Comune. «Il progetto di riqualificazione della più grande area mercatale d'Europa sta languendo, nonostante i fondi comunitari. È stato inaugurato il sottopasso - ha sottolineato Franco Genova - ma le infrastrutture sono ancora lontane dall'essere complete: ci sono pensiline ancora a cielo aperto. E poi c'è

soprattutto sporcizia ovunque». La situazione ambientale, con massiccia presenza di polvere, che imbratta polmoni e mercanzie costituirebbe anche un evidente pericolo per la salute di chi si trova ad operare nei negozi, al piano terreno. Al Comune si chiede anche un impegno per «rivitalizzare l'afflusso dei cittadini verso il mercato, considerato che i timori di restare vittima di episodi di criminalità hanno finito per tenere lontano un gran numero di clienti. Soprattutto donne o persone di una certa età».

Al riguardo Carlo Verra ribadisce «la necessità di una maggior presenza di carabinieri e poliziotti in borghese considerato che la militarizzazione della piazza, se da un lato può avere una giustificazione come deterrente, dall'altro può costituire motivo di apprensione per chi viene a Porta Palazzo a fare la spesa e pensa di ritrovarsi nel bel mezzo di una guerra».

Per fare i lavori Cremagliera l'Atm dribblò la Regione

Per effettuare i lavori di ripristino della cremagliera Sassi-Superpa, l'Atm avrebbe dovuto chiedere per tempo un'autorizzazione all'assessorato regionale dei Trasporti. Richiesta che negli uffici regionali non è mai arrivata. A mettere nei guai l'azienda che gestisce la «dentiera» è un documento della direzione trasporti della Regione Piemonte, che in qualche modo conforta le conclusioni dell'inchiesta della procura e contraddice la tesi dell'Atm. Secondo l'azienda (trasporti), invece, l'autorizzazione non sarebbe stata necessaria in quanto si trattava di lavori che hanno modificato la struttura dell'impianto, in pratica una specie di manutenzione ordinaria.

La cremagliera Sassi-Superpa è ritornata in funzione il 1° luglio scorso dopo lunghe opere di ristrutturazione dell'intero tracciato e delle stazioni, un «restyling» durato due anni e costato 23 miliardi di lire. Appena un mese più tardi, dopo aver fatto registrare affluenze record da parte di turisti e cittadini torinesi, il treno in partenza da Sassi è deragliato per colpa di uno scambio rimasto aperto e il vagone uscito dai binari ha bloccato la linea per un paio di giorni.

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha subito avviato un'inchiesta sull'incidente e le successive indagini compiute dalla polizia giudiziaria hanno portato a galla l'irregolarità nei lavori di ristrutturazione da imputare la chiusura della cremagliera da parte della Regione.

Tre operatori in servizio sulla linea e un dirigente dell'Atm sono stati indagati per «delitto colposo di pericolo», mentre il fascicolo della Procura si è poi arricchito di informazioni relative al sistema di collaudo della tranvia, ravvivando tra l'altro che sulla tratta rotaia elettrificata non erano stati eseguiti gli opportuni controlli da parte dell'Ustif, un ufficio della Motorizzazione civile.

Dopo aver rimosso i due dirigenti responsabili della cremagliera, l'Atm ha dato il via a nuovi lavori che dovrebbero garantire la sicurezza dell'impianto e la messa a norma dell'intera tranvia. [g. bal.]

Domeniche a piedi? La maggioranza non decide. E intanto sale l'ozono

Fumata nera per il piano antismog

Intesa solo in piazza San Carlo: si pedonalizzerà

Domeniche a piedi oppure no? Per ora, anche dopo l'attesa riunione di maggioranza di ieri sull'argomento, la curiosità torinese è destinata a rimanere insoddisfatta. Tre ore di accessa discussione, infatti, ieri pomeriggio non sono sufficienti a chiarire se il piano di appioppamento collettivo dell'assessorato all'Ambiente Paolo Hutter verrà o no tradotto in ordinanza. Ora la parola passa agli assessori che dovranno presentare il piano antismog per il periodo più inquinato dell'anno da novembre a marzo.

Presenti all'ennesimo «ciment di fatto», insieme con il responsabile dello Sviluppo sostenibile l'assessore Franco Corsico (Viabilità) e il vice-sindaco Domenico Carpanini. E poi, naturalmente alcuni consiglieri a capigruppo di maggioranza (Viale, Marzano, Borgogno, Levi, Portellana, Bonino e Proino). Ognuno con la propria personalissima opinione sull'emergenza smog, ma soprattutto

sulle tecniche attuare per combatterla. L'unico argomento che è riuscito a mettere d'accordo un po' tutti è stata la pedonalizzazione di piazza San Carlo: nessuno infatti ha ritenuto di doverne ostacolare la metamorfosi in isola pedonale. Manco a dirlo, però, qualche incertezza è emersa circa i tempi e la nuova viabilità che ne discende. Se i Verdi pretendono a gran voce di eliminare prima di Natale le automobili dal salotto cittadino, qualcun altro preferirebbe attendere il 2001. E mentre ieri si consumava un'altra riunione senza esito, in città è emersa l'emergenza ozono. Il comunicato spedito ieri da Palazzo civico attribuisce questo superamento dei livelli d'attenzione all'elevata temperatura che si è registrata nei giorni scorsi. Il primo giorno di «sfarmentamento» è lunedì scorso con 187 microgrammi per metro cubo, quindi martedì 12 con 203 mcg per metro cubo. «Pur essendo lontani dal livello di

allarme - spiegano all'assessorato all'Ambiente - si raccomanda evitare, nei lavori all'aperto, concentrare nelle zone ombreggiate».

Restando in tema di traffico, qualche giorno fa l'Atm ha annunciato di voler dotare la zona dei Murazzi (così afflitta da problemi di parcheggio selvaggio soprattutto durante le serate del week-end) di una navetta ecologica in modo tale da sollevare il quartiere dall'assalto notturno dei pendolari della movida. «Stiamo riflettendo sul provvedimento che nasce proprio per sopprimere ad un vuoto: quello del passaggio dei mezzi pubblici dopo la mezzanotte. Abbiamo dovuto pensarci a lungo perché un autobus normale inquina molto più di un'auto e spesso, la sera, rischiano di viaggiare seminuvolati. Nel caso dei Murazzi invece, per ora, questo pericolo pare scongiurato. [e. min.]

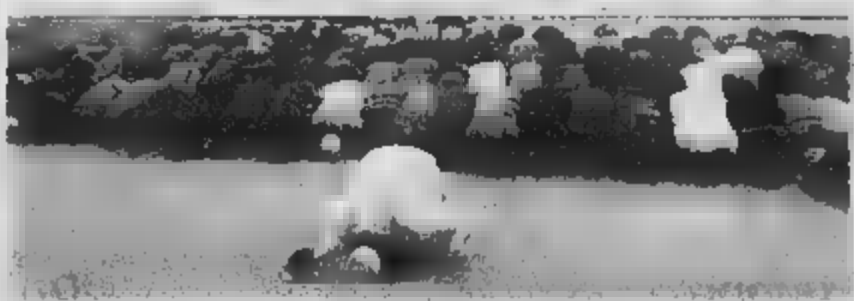
In VIA NIZZA GRANDE
FESTA DI FINE ESTATE
(nel tratto di Via Nizza da Via Valperga Caluso a P.zza Caracciolo)
Giovedì 14, Venerdì 15 e Sabato 16 settembre
GRAN BALLO PUBBLICO IN P.ZZA NIZZA
Tutte le sere in P.zza Nizza dalle 19,30 sarà aperto uno STAND GASTRONOMICO
DOMENICA 17 SETTEMBRE
APERTURA DEI MERCATI
IN VIA NIZZA IN BANCARELLA
Dalle 9,30
«RASSEGNA FESTIVAL ARTISTI DI STRADA»
CONCORSO DI PITTURA
MERCATINO DELLE PULCI
ATTRAZIONI VARIE E GIOCHI PER I BAMBINI

G.P.F. SELEZIONE
GLI INVESTIMENTI MIGLIORI SI FANNO MIXANDO I FONDI MIGLIORI DEL MONDO.
Richiedete la guida gratuita e i vantaggi delle gestioni multimanager alle f.f.f.f., al numero verde 800-012811 o sul sito www.investing.it
BANCA BRIGNONE
BANCA POPOLARE DI BRIGANO - CV

L'APPELLO DEL CARDINALE LO STATO PRIVILEGI GLI IMMIGRATI CATTOLICI

LA LETTERA PASTORALE

Nella sua Lettera Pastorale il cardinale Giacomo Biffi suggerisce di privilegiare, nei permessi di immigrazione, i cristiani: filippini, eritrei, sudamericani. Per l'arcivescovo di Bologna, invece, l'Italia dovrebbe evitare di accogliere i musulmani: «Hanno un diverso giorno festivo, un diritto di famiglia incompatibile col nostro, praticano la poligamia». Inoltre: «Hanno una visione rigorosamente integralista della vita pubblica».



L'ULTIMO INCONTRO

«Gli immigrati musulmani chiedono all'Italia solo i diritti garantiti dalla Costituzione. Noi - dice Boukri Bouchta, uno tra i più seguiti imam di Torino - siamo una minoranza, non pretendiamo uno Stato islamico in Italia». Ancora: «E' vero, l'Islam tratta tutti gli aspetti della vita, non lascia spazio all'uomo per fare di testa sua, dalla famiglia ai rapporti commerciali. Ma una legge che non permette al prepotente di dominare i deboli».

«No alla crociata antimusulmana di Biffi»

La Chiesa torinese prende le distanze

Maria Teresa Martinengo

Sembra lontana dal cardinale Biffi e dalla sua «crociata antimusulmana» la Chiesa locale. Ma senza semplificazioni o ingenuità che, dopo un decennio di forte immigrazione, potrebbero risultare pericolose. La riflessione sul pericolo di perdere l'identità nazionale c'è, ma porta, in generale, verso conclusioni differenti.

Pochi giorni fa monsignor Diego Roma, vescovo di Saluzzo e delegato della Conferenza Episcopale Piemontese per le Migrazioni, ha firmato una riflessione sui temi toccati da Biffi. Ma con toni opposti. Il documento esorta la comunità cristiana a leggere il momento attuale con visione responsabile e serena, perché gli immigrati sono persone e non cose. Monsignor Roma cerca di essere conciliante. L'arcivescovo di Bologna manifesta preoccupazione per il possibile cambiamento di identità di una nazione. Non è da demonizzare, ma non sotto di potremo allungare. Per la Chiesa nessuno è straniero. Invece, quella del cardinale Biffi mi pare una visione discriminatoria sul piano della religione.

Per don Tino Negri, direttore del «Centro diocesano Federico Perugini per il dialogo islamico-cristiano», occorre innanzitutto delimitare nei giusti termini la portata dell'immigrazione musulmana in Italia: il 32-33%, una parte consistente, ma non la totalità. Don Negri, che ha appena pubblicato con Elibri il libro «Islam in Italia», osserva: «Oggi le migrazioni sono europee, la gente si muove, attraverso gli Stati. Mi sembra inevitabile che una certa quantità di musulmani arrivi in Italia. Il punto deve essere l'individuazione di una serie di valori culturali "latini", capaci di supportare un tessuto di convivenza largo. Bisogna individuare non i criteri dell'esclusione, ma sostenere quella irrinunciabile dell'integrazione, democrazia, pluralismo e libertà». Il sacerdote aggiunge: «Su un punto mi sento in sintonia con il sasso lanciato da Biffi. L'Islam è una cultura forte mentre l'Italia ha un tessuto di autocoscienza così debole che non sa proprio questi valori neanche al proprio interno».

Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, sottolinea una necessità: «Per stabilire una società civile o no, dobbiamo puntare sulla reciproca dei diritti e dei doveri, coerenti con la Carta dell'Onu che dice di non discriminare nessuno. Senza entrare nella reciproca dei diritti e dei doveri a livello internazionale va a finire male per tutti».

A fine mese Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas torinese (120 mila «assistiti», oltre la metà islamici,

Monsignor Bona: non condividiamo le sue posizioni ma l'arcivescovo non va demonizzato

«Bologna per il convegno della Cei su Chiesa, immigrazione e lavoro: «La mia relazione toccherà anche il tema della religione, indispensabile per l'integrazione degli immigrati». Il fronte a Biffi, Olivero dirà che «una grande rispetto per ogni espressione di fede consolidata e radicata in altre culture, apertura allo scambio interreligioso e sostegno perché gli immigrati trovino spazi per il culto». Rispetto ai musulmani, Olivero non si nasconde l'esistenza di «nod» molto problematici: «Il ma-

Gli evangelici: è un'affermazione anti-ecumenica e totalmente priva di fondamento biblico

trimoni, per esempio. Dobbiamo spiegare il significato diverso che il matrimonio ha per cattolici, status della donna, la sua autorità sui figli». Ma aggiunge: «Aiutiamo i musulmani a vivere la loro fede in terra straniera, a farla crescere e rinascere. Ma proponiamo con la nostra vita i valori del Vangelo. Molte volte loro scoprono qui la tolleranza». Fredo Olivero ricorda poi, a proposito degli immigrati che Biffi vorrebbe privilegiare, che «molti cattolici hanno un comportamento sbagliato rispetto

ai figli: filippini e peruviani mandano nei Paesi d'origine, li fanno crescere con i nonni. I musulmani fanno scelta opposta, li tengono vicini a costo di qualsiasi difficoltà perché hanno in mente di radicarsi qui».

Reazioni di fortissimo dissenso rispetto alla Lettera Pastorale di Biffi arrivano dalla Confederazione delle Chiese Evangeliche in Italia: «La posizione dichiarata da Biffi - osserva il vice presidente, il pastore Giuseppe Platone - è totalmente priva di fondamento biblico. Nella prospettiva cristiana tutti gli esseri umani sono creature di Dio e la chiesa deve essere aperta a tutti, senza richieste di passaporto o visti d'ingresso». Ancora: «Purtroppo, tutti i giorni ormai arrivano dattati nuovi dello stesso tenore. Forse la parte meno ecumenica della Chiesa si sta preparando al Concilio in questo modo, con Pio IX, Ratzinger e Biffi. Per fortuna lo Stato e laico, c'è la costituzione, altrimenti ripiomberebbero nel medievismo».



Una recente manifestazione di immigrati musulmani nelle vie del centro

L'assenza di piogge può portare una stagione di fuoco, Regione polemica con il ministro: ci dà pochi fondi

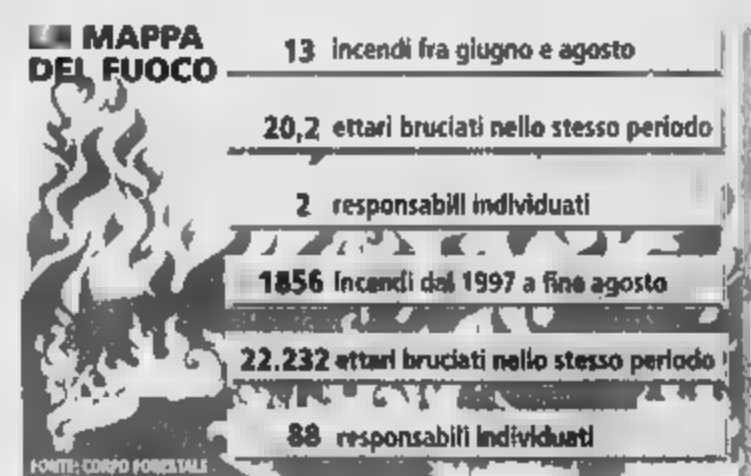
Piemonte a secco, scattato l'allarme incendi

Rilevatori antifumo per prevenire i roghi nelle zone a rischio

Alessandro Mondo

Stato di allerta in Piemonte. Mentre nel resto della Penisola, piogge dagli incendi estivi, sono in corso le prime stime dei danni, la nostra Regione si prepara ad affrontare la sua stagione di fuoco. Che come l'esperienza insegna comincia adesso, favorita dalla siccità portata dal susseguirsi di inverni anomali.

Prevenzione e tempestività negli interventi: queste le parole d'ordine sulle quali è tarata l'imponente macchina perfezionata negli anni dalla Regione per salvaguardare dal moltiplicarsi dei fuochi un straordinario patrimonio forestale: 2,5 milioni di ettari, oltre 663 mila occupati da boschi che la scarsità di piogge rende particolarmente vulnerabili. In quest'ottica, la presentazione (avvenuta ieri) del sistema di rilevatori disponibili nella Sala operativa del Corpo forestale dello Stato - la «sala di regia» - ha una doppia lettura: rassicurare la popolazione e nel contempo impartire una lezione al ministro per le Politiche agricole Alfonso Pecore-



to Scampò, autore di dichiarazioni che a livello regionale non sono state gradite. Nei giorni dell'emergenza-roghi, infatti, l'attenzione del ministro si era appuntata anche sul Piemonte, ed in particolare sull'assenza delle torri di avvistamento che ne renderebbero inadeguato il sistema di prevenzione contro gli incendi boschivi. Appun-

to accolto con irritazione dai destinatari, poi stemperata in varie battute. In prima fila l'Assessorato regionale alle Foreste Roberto Vaglio: «Non siamo in Canada - ha ribattuto ironicamente Vaglio, affascinato dal Coordinatore del Corpo forestale Elio Dotta e da Cesare Mino, ispettore del Corpo volontario Antincendi boschivi (Aib) -

Primo: la conformazione montuosa della nostra Regione rende inutili le torri. Secondo: le basse temperature della stagione a rischio, quella invernale, scoraggerebbero l'opera delle vedette. Il Piemonte può contare su armi migliori. «Non è un caso se ad essere regolarmente devastate dal fuoco sono proprio le Regioni dotate delle torri di avvistamento...», è stata la stoccata finale dell'assessore. Con buona pace del ministro, invitato a concentrare la sua attenzione ed il suo impegno sull'esiguità degli stanziamenti statali nella lotta contro il fuoco. 20 miliardi previsti a livello nazionale dalla nuova legge, mentre la Regione - sempre più orientata ad «aggiudicarsi» il Corpo forestale dello Stato - ne investe «sola fra i sette e gli otto».

«Congedata» Roma è chiusa la polemica, è stata illustrata la rete organizzata dalla Regione col supporto della Forestale e dell'Aib, forte di oltre seimila volontari organizzati in 240 squadre: dai grandi monitor presenti nella Sala operativa di corso Galileo Ferraris (talmente sofisticati da consentire

il monitoraggio del territorio) e il coordinamento degli interventi ai rilevatori antifumo posizionati nelle aree a rischio, fino ai mezzi diversificati (elicotteri, anfibi etc.) pronti ad intervenire su molteplici casi».

Con una consapevolezza: essendo difficile, se impossibile, cogliere sul fatto chi innesci gli incendi (solo lo 0,9 per cento dei roghi sono originati da cause naturali, lo sforzo va esercitato sul terreno della prevenzione e della velocità del soccorso. A proposito: chi li appicca, i maledetti focolai? Al riguardo, Livio Jacomuzzi, coordinatore provinciale della Forestale, approfitta per qualche distinguo. Il termine «piromane», infatti, è generico e spesso improprio. Specie in Piemonte, dove la pratica criminale di appiccare gli incendi per favorire speculazioni edilizie - pratica comune ad altre Regioni - è pressoché inesistente. A causare i roghi, nella stragrande maggioranza dei casi, sono agricoltori maldestri (involontari devastatori di boschi e viali); i piromani, nel patologico del termine, sono una minoranza.

Parla Cacciari

Strumenti e referendum sul federalismo

Tropeano

«Il referendum sulla devolution? Una semplice iniziativa strumentale che si inserisce nella campagna elettorale lanciata da Polo e Lega. Il loro progetto è infinitamente più arretrato del disegno di legge in discussione alla Camera». Massimo Cacciari, leader dei Democratici per le regioni del Nord e consigliere regionale Veneto, non usa mezzi termini per bocciare l'iniziativa politica del centro-destra. Lo fa intervenendo ieri sera alla festa dell'Ulivo in piazza D'Armi alla vigilia dell'inizio della discussione al programma da presentare al Consiglio regionale del Piemonte. Spiega: «In Veneto abbiamo presentato un progetto di legge lo scopo di dare sostanza a qualità di questo referendum. Un progetto più avanzato di quello del Polo e della Lega che assegna compiti di governo molto forti alle Regioni. Il centrodestra lo ha bocciato. Il motivo? Perché sono obbligati a riproporre in tutto il Nord la fotocopia dell'accordo di Arzore da cui non è possibile discostarsi di una virgola. Altro che federalismo, altro che autonomia regionale».

Al dibattito avrebbe dovuto partecipare anche il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Roberto Cota, ma il prolungarsi di impegni romani - la conferenza dei Presidenti delle Assemblies - gli hanno impedito di arrivare tempo, così Cacciari è andato all'attacco della replica degli avversari: «Il federalismo di Polo e Lega, in realtà, sostituisce al centralismo romano quello delle Regioni. Perché non hanno dato applicazione integrale ai decreti Bassanini decentrando i poteri alle Province e ai Comuni?».

E l'ex sindaco di Venezia non si è certo sottratto al tema di attualità: il duello per la primiership del centrosinistra. Cacciari non nasconde la sua preferenza: «Giuliano Amato potrà essere più competente di Rutelli ma non può essere il rappresentante della riforma istituzionale». Il federale dello Stato, Francesco, invece, può essere il protagonista di questa stagione politica? Già, ma il «romano» Rutelli riuscirà a far breccia nel Nord tanto ostile a Roma? Il filosofo fa una premessa: «La politica finanziaria è visco nelle nostre Regioni è stata un disastro. Se sappiamo invertire la tendenza, comunicare le novità in modo diverso la strada è tutta salita». Poi spiega: «Rutelli è il sindaco di Roma che fino a prova contraria è la capitale d'Italia. All'estero i sindaci di città capitali sono diventati presidenti della Repubblica (Chirac e Francina, ndr.)».

A proposito di Rutelli, il sindaco di Roma arriva oggi sotto la Mob dove lo attende un calendario fitto di appuntamenti. Prima la visita alla Sialone, poi l'incontro al Sermig con Ernesto Olivero e successivamente al Gruppo Abele con Don Ciotti. Rutelli vedrà anche rappresentanti del mondo economico per poi partecipare alle 18 alla Festa dell'Ulivo. Fin qui Rutelli. Alle 21, sempre in piazza D'Armi, è previsto l'intervento del presidente della Camera, Luciano Violante.

TAPPETI ORIENTALI

C.I.T.O.

MAKIDI VERSO

12 PIAZZA S. PIETRO - TORINO

011-560043 - LA MODA E IL LAVORO

range ang. Via

Orient: 9.30/12.30 - 15.30/19.30 - LUNEDÌ 15.30/19.30

RESTAURI E LAVAGGI

Un lettore ci scrive:

«Non credo che Specchio dei tempi sia adatto a dilattati teologici e perciò mi asterrò dal contestare su tale base la sottile distinzione della lettrice Blangetti tra "adorazione" e "venerazione". Per tagliare corto il buon Dio, che conosce i suoi polli, aveva dato a Mosè il secondo dei dieci comandamenti, che vietava di farsi immagini e simboli a scopo di culto (Esodo 20, 4 e 5). Gesù disse che i veri adoratori avrebbero adorato il Padre (non il Padre, Figlio e Spirito Santo) in spirito e verità (Giovanni 4, 23).

«Le icone di vario genere non sono di nessuna utilità per i cristiani evoluti e sono, da sempre, una pietra d'inciampo per i semplici, che finiscono di rendere culto all'immagine anziché a ciò che rappresenta. Altrimenti non avremmo immagini ritenute più degne di venerazione, come ad esempio la Madonna di Pompei, ed altre meno. Tutte le immagini sarebbero uguali. E non avremmo una festa liturgica denominata "Adorazione della Croce". La croce è uno strumento di supplizio, non è Dio!».

Franco Rizzo

Un lettore ci scrive:
«C'era una volta un simpatiz-

Specchio dei tempi

«La sottile distinzione tra adorare e venerare» - «Difficile per il negoziante liberarsi di carta e cartoni» - «Nessuno occupa della paga di chi lavora negli studi professionali» - «L'attesa in strada»

cu omino che, tutte le volte che era necessario, veniva al negozio con il suo piccolo carrettino e lo riempiva con il cartone di recupero da imballi. Il negozio era felice di liberarsi dell'ingombro, e l'omino, ringraziando, se ne andava contento per quello che avrebbe potuto ricavare portando al negozio quel carico che giornalmente si aggiungeva tra i 30 e i 40 chilogrammi. Un brutto giorno venne Cartesio (unico autorizzato dal Comune a raccogliere la carta) e fu vietato all'omino di continuare la sua raccolta. Il negoziante non sapeva più come liberarsi dall'ingombro, poiché gli uomini di Cartesio, anche quando invitati, si sporadicamente e fu costretto anche a pagare una pesante multa per aver usato una volta il cassonetto verde dei rifiuti posto sulla via. Poi fu il cassonetto

del tipo di quelli verdi, da lasciare nel cortile, la cui capacità consentiva lo smaltimento per due giorni. Inizialmente veniva un camion a svuotarlo ogni settimana. Dopo qualche tempo nessuno si presentò più né per svuotare il cassonetto né per raccogliere la carta scelta. Il negoziante, pur pagando fior di quattrini per la tassa rifiuti, fu costretto a richiamare il simpatico omino e a pensarci affinché lo liberasse dai cartoni. Questa non è solo una brutta fiaba, ma purtroppo è la realtà e sarebbe bene che l'Amiat cercasse di rimediare».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«In merito alle recenti polemiche riguardo alle retribuzioni degli insegnanti definite "da fame" (circa L. 2.350.000 mensili) netti vorremmo fare presen-

te che la categoria di lavoratori dipendenti di cui facciamo parte, e precisamente quella degli studi professionali, percepisce una retribuzione mensile netta che varia da un minimo di L. 1.500.000 con un'anzianità di servizio di circa dieci anni, ad un massimo di L. 2.000.000 per circa 20-25 anni di anzianità lavorativa, più responsabilità di lavoro e orario di un certo impegno. Se le retribuzioni degli insegnanti vengono definite "da fame", come dobbiamo definire le nostre?».

«Vorremmo inoltre far notare come i mass media concedono ampio spazio di informazione a determinate categorie lavorative (vedi ferrovieri, assistenti di volo, metalmeccanici, ecc.), mentre mai, e quasi mai, viene fatto presente che non anche altri contratti lavorativi considerati evidentemente

«minori», ma che minori non sono. Nel nostro specifico crediamo che la categoria dei professionisti sia di non poca importanza (vedi avvocati, notai, commercialisti, geometri). In ultima analisi vorremmo capire anche perché da sempre esiste una disparità di trattamento economico e pensionistico tra settore pubblico e privato. Non siamo tutti, davanti allo Stato italiano, cittadini lavoratori o uguali diritti e doveri? O dobbiamo pensare che si tratta sempre di questione politica?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Il compartimento Enel di Torino impone al proprietario del negozio, vuoto per cessata locazione, al fine di interrompere la fornitura, di attendere sul marciapiede nelle ore di ufficio 8.30-12, al sole e alle intemperie, il tecnico incaricato alla bisogna. La risposta alla rimostranza verbale oggi esposta è stata: la prassi non consente di fissare l'ora dell'appuntamento. Servizi pubblici per i cittadini ovvero civiltà e democrazia italiane».

Ugo Schiavone

specchiotempi@lastampa.it

LA PIAGA DELLA DROGA L'OFFENSIVA DELLE FORZE DELL'ORDINE

TELEFONINI SEQUESTRATI

Continuano i sequestri di telefonini ai pusher di Porta Palazzo e dintorni. Il commissariato «Dora Vanchiglia», che ha avviato l'operazione, ha già al suo attivo decine di operazioni. Il cellulare viene utilizzato dagli spacciatori per «guidare» i tossicodipendenti al punto in cui consegnata la dose di eroina.



UN CAMPER PER IL FURTO

A Borgo San Paolo la volante aveva arrestato un spacciatore che, per vendere la droga ai tossicodipendenti, utilizzava un camper. A bordo gli agenti sequestrano numerosi dosi di eroina. Erano stati gli abitanti a avvertire il 113; gli agenti arrestano il pusher mentre all'opera.

Denuncia lo spaccio: pestata a sangue

«Sono stata in coma, vi racconto il mio incubo»

la storia

L'referto medico di Vincenza M., pensionata torinese di anni, residente in un condominio non troppo distante dalla Pellerina lascia poco spazio all'immaginazione: contusioni toraciche, addominali e craniche. Un'ecchimosi alla coscia sinistra, lesioni al braccio sinistro. Contusioni multiple al capo, all'addome superiore e inferiore. Frattura della quarta costola dell'emicostato sinistro. E' stata picchiata. Pestata a sangue.

Non solo. Tre giorni dopo le botte, e probabilmente a causa di quelle, Vincenza ha subito un infarto miocardico acuto. Sei giorni di coma, trascorsi nella stanza 164, il primo piano dell'ospedale «Martini» di via Tofano. Dopo, assistita dai medici e dagli infermieri, si è messa immediatamente in contatto con la polizia, settore fasce deboli: quei poliziotti che vanno nelle case e negli ospedali, a raccogliere in modo diretto le solite storie e ha raccontato la sua storia.

Da sei anni risiede nello stesso alloggio di corso X, al primo piano. Camere, cucina e servizi. Io passo la maggior parte della giornata in cucina e ho il balcone che sporge proprio nel cortile... Ma quel cortile, diviso dal corso da un cancello metallico coperto da uno strato sempre più esile di vernice grigia, ombreggiato da platani grevi di polvere e smog, e da tre anni segnato anche dalla presenza di spacciatori, soprattutto maghrebini ed albanesi. Vincenza non vorrebbe vedere cosa accade ogni giorno sotto i suoi occhi ma, a volte, è proprio impossibile: «Dunque, sono solitamente in cucina e, anche se non voglio, ripeto, vedo gli spacciatori cadere la droga ai giovani del quartiere, vedo lo scambio denaro bustina, sotto il mio balcone». Tutti i maledetti giorni, il capo è un marocchino che abita poco distante da me che convive una donna.

Vero? Falso? La polizia sta svolgendo da tempo accertamenti. Ma una cosa, oltre alle botte, è certa: Vincenza si sente assediata, quasi circondata nel piccolo alloggio costato una vita di sacrifici. Affaccia, e vede solo degrado. «Tutto questo mi fa orrore. Con il passare del tempo ho alcuni giovani del quartiere che ho visto sotto ai



Un gruppo di pusher all'opera: la piaga dello spaccio coinvolge quartieri neri fino a poco tempo fa indenni

occhi fiorenti e pieni vita, trasformarsi in tossicodipendenti. Gli spacciatori li hanno ridotti in larve umane... Le poche volte che mi affaccio a guardare o a ritirare la biancheria, gli spacciatori e in particolare il marocchino, mi minacciano: «Non guardare e chiuditi in casa».

Vincenza non ci sta. Osserva tutto. Ha buona memoria e principi saldi. Il marocchino si diverte a lanciare il coltello contro l'albero. Cerca di spaventarla: «A novembre '99, era domenica, esco di casa e un'auto rossa, con due ragazzi a bordo, ha cercato di investire. E' tardo di sapere chi sia il mandante. Se non facevo un balzo, l'auto mi avrebbe travolta». Guarda caso, proprio il giorno prima, Vincenza aveva chiamato la polizia per segnalare lo spacciatore marocchino, piccolo incontrastato boss del cortile del... «Ero stata chiara, allora. Ho detto ai due ragazzi in divisa: «quello che vende la droga è quel tizio lì». Due giorni dopo, convinta che fosse finalmente arrivata l'ora del definitivo affrancamento dai pusher, ha presentato - per non sbagliarsi - un'altra denuncia. Questa volta ai carabinieri di corso Appio Claudio.

Sembra (quasi) tornato tranquillo, quel quadrilatero anti-casse popolari degli Anni Cinquanta, che gli urbanisti del

«Dopo l'ennesima segnalazione che ho fatto ai carabinieri due donne hanno bussato con violenza mi hanno colpita con calci e pugni»

tempo avevano voluto ingentilirlo con zone verdi e spazi per i giochi dei bambini, ora inghiottiti dal parcheggio. Sino a pochi giorni fa, quando nel cortile compaiono due donne e un cane. Sembra scendere un banale scambio di battute, normalmente scortesi anche se, una delle due, solita frequentare i pusher della zona. Tutto avviene alle 18.30. Ma alle 21, quattro ore dopo, le due donne presentano alla porta, bussano. «Con un piede una bloccava la porta, l'altra mi colpiva con una violenta manata al volto, facendomi sbattere la testa contro la parete, dopodiché entrambe mi colpivano con pugni e

calci al petto e all'altezza del cuore, alla schiena e al lato sinistro del basso ventre».

La situazione stava precipitando: un extracomunitario, vicino di casa, è intervenire e a salvare Vincenza da conseguenze ancora più gravi. Il ragazzo ha cercato di calmare le due donne che, dice la pensionata, «si scagliavano nuovamente contro di me e mi percuotevano nuovamente con pugni e calci all'altezza del cuore». Tutto sembrava finito all'improvviso. Interveneva il 113, mentre lei si faceva accompagnare in ospedale da un vicino di casa. Al «Martini» Vincenza S. veniva colta da dolore e entrava in coma. Dopo sei giorni, non appena ha ripreso conoscenza, ha presentato la denuncia.

Tutti gli elementi sono raccolti nelle mani della polizia che ha aperto un'inchiesta. C'è un punto di partenza, quel referto medico che racconta di un'aggressione ferocia: resta da definire la paura, il clima di intimidazione che si respira nel cortile di un fabbricato dove persino i citofoni sono stati distrutti a colpi di martello; le siringhe dei tossici, sono esattamente lì, nell'erba stenta di un'aiuola ingombra di rifiuti. Vincenza e al sicuro nella sua casa, protetta dalla famiglia. I pusher, da qualche giorno dal cortile sono spariti.

QUELLA FINESTRA SUL CORTILE

Lorenzo Mondo

La finestra sul cortile. La signora Vincenza non sa probabilmente di vivere la trama di un famoso thriller cinematografico. In piccolo, come conviene a lei, che non somiglia neanche un poco a James Stewart (testimone, con una gamba ingessata, di un delitto visto appunto dalla finestra). Questa anziana signora vive in un quartiere che non è San Salvario o Porta Palazzo. Passa buona parte della giornata nella cucina che dà sul balcone. E' lì che stende la biancheria e talvolta appoggia il tavolo. Tutto normale. Ma la sotto, da anni, e un via vai di spacciatori e tossicodipendenti non vedendoli, non provare pena e ribrezzo. E poiché il balcone si trova al primo piano, anche loro la vedono. La scrutano munitamente. Per allontanarli, pisciano e defecano con ostentazione, mostrano il coltello. Apparteneva a quei ceffi la macchina che, in strada, ha cercato di investirla o quanto meno spaventarla?

Gli spacciatori sono marocchini, albanesi. Sembra proprio italiani le due donne, le complici che per vendicarsi di qualche occhiata o rimprovero entrano in casa e la caricano di percosse. Anna si sveglia sei giorni dopo in ospedale, con le ossa rotte e un principio di infarto. Dopo tante e inutili proteste, ha speso una circostanziosa denuncia. Neanche l'incredibile germe dell'estensione riesce ad attenuare la crudeltà della sua esperienza. Ma lei non si lascia stravolgere, al di qua e al di là delle distinzioni, spesso insulse sul tasso di razionalità che la delinquenza alimenta in città. Ricorda che un giovane extracomunitario della parte accanto ha cercato di difenderla contro i due furie imbandendo per sfottura o pavida l'occasione di entrare idealmente nel «Cuore» democristiano. Anna desidera soltanto sapere, e poi con lei, se ce n'è abbastanza per raschiare quell'immondo cortile. E se la tracotanza criminale resterà una volta impunita. Conoscere le facce e i nomi, non vorrebbe ritrovarsi attorno dopo una offensiva retata. Ha il diritto di riavvicinarsi tranquillo la dove prima di lei - non i - non la polizia - ha avuto la forza e la voglia di guardare.

Una sottomarca della «Nostromo» nel mirino. Il direttore: partita prodotta prima della legge Le scatolette di tonno finiscono in Procura

Indagine sulle vernici, in discount confezioni fuori norma

Giorgio Ballarò

Non ci si può più fidare neanche delle care e vecchie scatolette di tonno? E magari della in scatola e della zuppa di fagioli? Nei scorsi la rivista «Altroconsumo» ha denunciato i rischi che possono derivare dagli alimenti in scatola a causa degli additivi presenti nelle che sono usate all'interno delle lattine. Un sottilissimo rivestimento introdotto alcuni anni fa proprio per prevenire i possibili danni della corrosione del metallo, ma che, a sua volta, può contaminare il pesce o la carne contenuti in scatolette.

Il ministero della Sanità emanato un tabellario delle sostanze e dei limiti, non più di un milligrammo per ogni chilo, ed ha invitato gli assessorati regionali alla Sanità a vigilare sulla corretta applicazione di tale norma. E



Il pm Raffaele Guariniello

dai controlli svolti dalle Asl in tutta Italia, per la precisione nel Cuneese, a luglio è saltato fuori un esemplare di tonno in scatolette, che è attirato l'attenzione del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Il magistrato ha disposto alcuni ed ha avviato un'inchiesta contro ignoti per

«commercio di sostanze alimentari nocive».

La scatoletta di tonno «Razzo», sottomarca della «Nostromo» destinata al mercato del discount, era rivestita di una vernice che contiene percentuali minime di Bfde, un additivo che non rientra in quelli autorizzati dal ministero. Su questa sostanza esistono studi scientifici che ne confermano l'effettiva nocività, ma al momento non fa parte delle tabelle del Ministero. Dunque in linea di massima è considerato proibito. L'azienda modenese, che fa parte del gruppo spagnolo «Calvo», ha comunque chiesto la revisione delle analisi.

Il direttore generale della «Nostromo», Claudio Palladi, getta acqua sul fuoco: «Quella scatoletta di tonno è stata prodotta nel 1998 - sottolinea - quando era in vigore il regolamento che solleva il problema del Bfde, in adempimento non è più in

commercio». Palladi assicura che a partire dal '99 i produttori di tonno e l'intera industria conserviera hanno preso ad utilizzare scatolette verniciate con un'altra sostanza. Badge, regolarmente autorizzata dal Ministero. Inoltre, aggiunge il direttore generale della «Nostromo», la tendenza europea è quella di considerare innocue entrambe le sostanze chimiche, purché il quantitativo non superi il milligrammo ogni chilo.

Anche Valerio Bordini, direttore dell'Associazione Nazionale conservieri italiani (Anci), è convinto che non ci sia nessun «allarme scatolette». Secondo i nostri studi scientifici la Bfde non è assolutamente nociva; in Francia ad esempio il suo uso in campo alimentare è consentito. E' vero che l'additivo non figura negli elenchi del ministero della Sanità, ma le norme di base che lo compongono sono ammesse, quindi per noi è lecito.

Iniziativa della Provincia A scuola di formazione quattromila lavoratori di aziende private

Quattromila lavoratori potranno scegliere di frequentare un corso di formazione professionale a loro piacere, scegliere fra 344 proposte, organizzate da 42 agenzie. Le lezioni saranno impartite durante l'orario di lavoro. L'ottanta per cento delle spese a carico della Provincia. L'iniziativa, finanziata con quasi due miliardi, è stata presentata ieri dall'assessore provinciale al Lavoro Barbara Tibaldi. E' riservata a dipendenti di aziende private assoggettate ai contributi Inps per l'assicurazione obbligatoria. I lavoratori interessati potranno scegliere il corso preferito in un apposito catalogo, predisposto dalla Provincia, consultabile presso le sedi dei Circondari, ad Ivrea, Lanzo, Cirié, Susa e Pinerolo, nei Centri servizi per l'impiego di Torino e provincia ed il Servizio di formazione professionale di via Gaudenzio Ferrari, a Torino, telefono 011/8613648 e 8613612.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri «Il Giubileo» offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto autolinee Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'opera funeraria e me ne hanno consigliato una subito disponibile e di fiducia. Anche se dubbioso e titubante, in quel momento ho accettato, senza informarmi altro: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di un Cliente).

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE per FUNERALE Sede centrale a Torino: C.so Belmonte 56 - 10121 Tel. 011/663.36.05. Fax 011/663.36.05. Pagine in provincia: 800.251645

IL GIUBILEO

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 9 OTTOBRE

REGENCY SCHOOL

INGLESE FRANCESE TEDESCO Preparazione esami internazionali: ID-Rom - Video/Biblioteca - TV Satellitare - Navigazione su INTERNET ADSL - www.regency.it - Segreteria studenti all'estero TORINO - Via Arcivescovado, 7 Tel. 011/562.7456 - Fax 011/541.845 Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

Il titolare avrà cura di servirvi personalmente! Anche su appuntamento.

OTTICA montanaro

Il meglio per i tuoi occhi

011-48.42.59 011-48.80.64 www.otticamontanaro.com via Cibrano, Torino

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona subito impegno al:

Numero Verde Gratuito 800-101919

dal lunedì al venerdì, ore ufficio (9h - 19h) - sabato 10h - 12h

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Laguarda, Torino Tel. 011/5634031

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE, L'OPINIONE, IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Colpo nel reparto di radioterapia: rubati video e stampanti

I ladri tornano a Candiolo

Secondo furto all'Istituto per i tumori

Massimiliano Peggio

Candiolo

Ladri di nuovo in azione all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. A neanche un mese di distanza dal furto di attrezzature informatiche e software, che aveva provocato danni per un valore di mezzo miliardo, la notte scorsa è stato messo a segno un altro colpo. Un'intrusione davvero tempestiva, visto che oggi era in programma l'installazione di un nuovo impianto d'allarme, studiato proprio per prevenire razzie del genere. Così l'altra notte i soliti ignoti hanno replicato il copione della volta precedente: stessa dinamica e fuga per l'intervento del servizio di vigilanza. Come un mese fa, hanno imboccato la stradina sterrata che costeggia i boschi e sono penetrati nel giardino dell'Irc superando la recinzione metallica. Da qui hanno raggiunto indisturbati l'edificio: hanno aperto una porta di sicurezza, quella con il maniglione antipánico, e si sono intrufolati all'interno. E per la seconda volta hanno colpito il reparto di radioterapia, già depredata di computer, video e stampanti nella prima incursione notturna. Non a caso: è l'ala più vulnerabile del centro antitumorale, perché

DUEMILA CONTAGIATI FRA MEDICI E INFERMIERI

Lesione colposa che potrebbe trasformarsi in omicidio colposo. E' questa l'accusa mossa dal pm Raffaele Guariniello al direttore sanitario e al primario di un ospedale torinese.

Il motivo? Un'infermiera è stata contagiata da un malato di Aids. Lei ora è sieropositiva, i dirigenti sanitari dovranno rispondere del mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie. La notizia è emersa, ieri, a margine del convegno «Il rischio degli agenti biologici nelle aziende sanitarie» organizzato dalle associazioni di medici «Anaso-Assomeda», con il patrocinio dell'ordine dei medici chirurghi di Torino. Ma quello dell'infermiera è solo la punta di un iceberg: altri più profondi: tra i medici e gli infermieri piemontesi si registrano duemila casi all'anno di

infezioni da virus o batteri: più della metà viene contratta per l'esposizione diretta al malato, e un altro 13 per cento per perdita di liquidi da fiebo, pompa o linea venosa. Il 90 per cento delle contaminazioni riguarda la testa (congiuntiva e mucosa nasale e orale), seguono le mani e le braccia. «Ma il convegno - precisa uno degli organizzatori, il dottor Riccardo Falcetta - non si preoccupa solo delle condizioni degli operatori sanitari. Fondamentale è anche la tutela dei malati».

E a questo proposito, il presidente dell'ordine degli avvocati Gianpaolo Zancan aggiunge: «La salute del paziente deve essere garantita a 360 gradi, nel senso che ne sono responsabili, seppur in percentuale diversa, tutti quelli che si occupano di lui». Il convegno proseguirà, oggi e domani, al Teatro Nuovo.

si trova ai margini esterni del complesso, quindi più difficile da sorvegliare. Dopo il furto, il materiale informatico di valore era stato immediatamente rimpiantato dall'Ordine Mauriziano, cui è affidata la gestione dell'Irc, per limitare i disagi all'attività sanitaria dell'Istituto. Ma ieri, come un mese fa, il reparto è rimasto bloccato per un giorno, di nuovo spogliato dell'attrezzatura necessaria per sottoporre i pazienti alle cure antitumorali. Infatti, i ladri hanno portato via dagli uffici 10 compu-

ter, completi di video e stampanti per decine di milioni. Un colpo che ha il sapore della beffa, per tanto accanimento. «L'Istituto è legato alla solidarietà e alla offerta dei cittadini: quanto è accaduto è un'offesa alla generosità di migliaia di persone», aveva detto all'indomani del primo furto Paolo Bruni, direttore sanitario dell'Irc. Eppure i banditi sono tornati, con l'intenzione di completare l'opera. Il loro piano però è rimasto incompiuto, perché si sono dovuti accontentare del bottino. Anche in questa occasione,

infatti, il servizio di vigilanza interna è riuscito a mettere in fuga i malviventi, limitando così le conseguenze. «Quando sono intervenuti li ho visti fuggire e ho subito dato l'allarme», ha raccontato ai carabinieri il vigilante di turno. Ladri bene informati, o solo fortunati? Al momento nessuna ipotesi. I militari hanno compiuto alcuni sopralluoghi nella struttura di Candiolo per individuare eventuali tracce. Intanto si penserà a nuovi impianti di prevenzione, più efficaci contro i ladri ostinati.

Indagine antipedofili

Floppy disk porno nel computer di uno studente

L'inchiesta antipedofili coordinata dal pm di Udine e Venezia ha fatto registrare una serie di sviluppi anche a Torino. La polizia postale ha effettuato, in tutto il Torinese, quattro perquisizioni. A uno studente universitario è stato sequestrato il computer e una serie di floppy disk con materiale pedopornografico. Nel mirino della polizia sarebbe finito anche un insegnante del Canavese, a sua volta abituale frequentatore dei siti Internet specializzati in pornografia infantile.

Altri controlli sono ancora in corso. Gli inquirenti stanno cercando di risalire a chi scambia o commercia in immagini pornografiche con protagonisti bambini e adolescenti, soprattutto asiatici, sudamericani o residenti nei Paesi dell'Est. Non sono ancora note le imputazioni mosse alle persone trovate in possesso di foto e altro materiale. L'inchiesta continua.

A una società di vigilanza

Rubavano le bici nella pausa pranzo

Due arrestati

Nel cortile di via Marochetti 10, a due passi dal Valentino, aveva sede una società di vigilanza, ma le biciclette dei dipendenti sparivano lo stesso. Lo stillicidio ora durato per tutta l'estate. L'altra mattina, verso le 13,30, il mistero si è chiarito quando il custode della stabile ha visto transitare, nella pausa del pranzo, uno sconosciuto in sella alla propria bicicletta. Ha capito che doveva essere il ladro e l'ha bloccato: «Ladri» crede di andare con la mia bicicletta?». Avvertiti, sono arrivati i carabinieri del Nucleo Radiomobili che hanno notato un complice, che stava scavalcando la recinzione. Anche lui è stato bloccato. Entrambi i ladri sono stati arrestati: Ferdinando Di Martino, 34 anni, via Riccio 37 e Andrea Cianci, 31 anni, via Ormea 146. La coppia, scavalcata la recinzione verso le 13, si mescolava ai dipendenti che uscivano per il pranzo uscendo in bicicletta dal portone principale.

Salvato da un carabiniere

Prova a darsi fuoco per far tornare la moglie e il figlio

Si è cosparsa di benzina sotto la casa della cognata dove si erano nascoste la moglie e il figlio ed era pronto a darsi fuoco con un accendino se non fosse intervenuto un carabiniere. È accaduto in via Sanremo, zona Mirafiori. Era stata la stessa cognata, due giorni fa, a rivolgersi ai carabinieri raccontando che la sorella e il nipotino si erano rifugiati a casa sua, ma che il marito di lei si era appostato sotto il portone per vendicarsi. Inoltre aveva spiegato che la sorella aveva spinto denuncia nei confronti del marito accusandolo di molestie. Un primo intervento dei carabinieri aveva quindi convinto l'uomo a recedere dai suoi propositi. Il giorno successivo, però, l'uomo è tornato sotto la casa della cognata e i carabinieri lo hanno nuovamente convinto ad allontanarsi. Poco dopo la decisione di darsi fuoco con la benzina. Ora è all'ospedale: non è grave, ma necessita di cure psichiatriche.

Al Credito Italiano

Casse «a tempo»

Assalto alla banca

Un milione

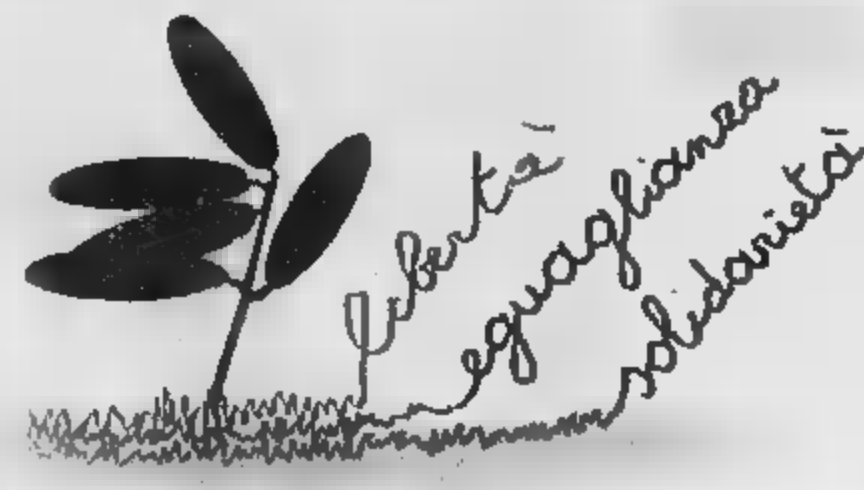
Più che un bottino è una minaccia. Ha reso un milione e 300 mila lire la rapina che, ieri mattina, due banditi hanno messo a segno alla filiale del Credito Italiano di via Farinelli. Taglierino in pugno hanno minacciato 3 clienti e 4 impiegati. Ma dalle casse sono riusciti solo ad arraffare gli spiccioli: banconote da mille lire, monetine, qualche biglietto da 50 mila. Motivo: da qualche tempo in quasi tutte le filiali del Credito funzionano casse robotizzate a tempo. Ovvero: chi va a fare un prelievo non ottiene subito i soldi, ma deve aspettare. Quanto: da venti minuti a mezz'ora, il tempo necessario alle casse di aprirsi ed erogare le banconote. «Un sistema per scoraggiare i malviventi», dice adesso Sergio Langeo, responsabile dei servizi di sicurezza della banca. E aggiunge: «Nei cassetti non ci sono che poche banconote, spicci che non vale la pena ritirare».

FESTA DELL'ULIVO

INSIEME PER L'ITALIA

TORINO - Piazza D'Armi

C.so Galileo Ferraris
angolo C.so Sebastopoli



Venerdì 15 settembre 2000 ore 18

FRANCESCO RUTELLI

Incontra i cittadini torinesi



La Mandria Golf

Organizza corsi collettivi di golf serali ■ festivi

Costo promozionale L. 200.000 tutto compreso

Per informazioni telefonare al n. 011/9846111



Tutto per il golf
Via Colomba 27/a - Torino



VESTITA!

16 SETTEMBRE 2000

DIFFUSIONE TESSILE APRE A COLLEGNO

Se prima non valeva nemmeno la pena vestirsi, da sabato 16 Settembre c'è una grande novità. Diffusione Tessile APRE a Collegno e le donne hanno finalmente una meta. Visitate lo store, scoprirete che l'alta moda non è mai stata così accessibile che, per una volta, "chic" non fa rima con "shock"!



GLI UNICI STORES D'ALTA MODA DOVE VESTIRSI È (QUASI) GRATIS.

Collegno - TORINO - Corso Francia, 313 - (presso Villaggio Leumann)

Scienze della comunicazione: ai test di ammissione si sono presentati in 1433 per 250 posti

Publicità e new media il sogno delle matricole

È stato giorno d'esame ieri mattina a Palazzo Nuovo per il test d'ammissione del corso di laurea più gettonato dai ragazzi, Scienze della Comunicazione: dopo i 357 che si sottoposero al test la settimana per frequentare la sede di Ivrea, ieri è stata la volta di 1433 candidati ai 250 posti attivati dalla facoltà di Lettere a Torino. E mentre dalla facoltà, per certi versi «sorella», di Scienze della Formazione, arrivano novità in vista della partenza dei nuovi corsi, animare Palazzetto Aldo Moro hanno pensato, sempre ieri, 441 studenti che si sono cimentati nei test d'ingresso per Scienze internazionali e diplomatiche: corso di laurea in lieve calo quest'anno nelle scelte delle matricole pur sempre d'appello parecchio superiore ai posti disponibili (sono 180), e legato alla possibilità d'intraprendere la carriera diplomatica, «di diventare magari ambasciatori» e dunque «di viaggiare, di conoscere da vicino i meccanismi di governo dei diversi Paesi».

A motivare gli studenti che in aumento pure quest'anno - scelgono l'esame universalmente giudicato «non difficile, ma troppo lungo per il tempo disponibile» per Scienze della Comunicazione, concorrono più fattori: Edoardo Parolisi e Luca Paladino, ad esempio, si dicono interessati al marketing, la comunicazione d'impresa, la pubblicità: «Ci pare un corso eclettico, che offre diverse prospettive, diverse possibilità di specializzazione e di lavoro». Perché non Economia? «Non amiamo la matematica». Marco Libanore, Lorenzo Curti e Paola Lopera si dicono invece attratti dall'indi-

multimediale o dal giornalismo: «Il multimedia è il settore del futuro. E poi, qui non studi solo le lingue, e solo la letteratura. Ci sono esami di economia, d'inglese, di materie artistiche o d'italiano: è un piano di studi vario, più divertente rispetto ad altri corsi».

L'ecletticità, il mix di competenze umanistiche, artistiche e tecnologiche sono una delle ricette del Dams, tra i più giovani dell'ateneo, nato alla facoltà di Scienze della Formazione, e certo non in calo d'iscritti. Da questa facoltà - d'andamento delle immatricolazioni premio anche Scienze dell'educazione - sono arrivate ieri alcune novità legate all'applicazione della riforma: «Abbiamo attivato le lauree triennali - spiega Mario Pozzi - garantendo agli studenti del corso ordinamento la possibilità di passare al nuovo corso, perdere nessun esame. Organizziamo corsi di alfabetizzazione informatica, di lingua italiana e di lingue straniere, per aiutare gli studenti a colmare i «debiti formativi», le lacune di partenza che possono pregiudicare il loro successo all'università». Inoltre s'infittiscono gli stages e i tirocini nelle aziende, che allarghiamo a tutti i corsi di laurea, sono stati intensificati le attività di tutorato, e si lavora per «stimolare il lavoro di gruppo, capacità sempre più richiesta dalle aziende». La facoltà ha attivato uno sportello «ApEf», d'orientamento ed informazione alle matricole, a Palazzo Nuovo davanti alla presidenza: il lunedì, mercoledì e sabato è aperto dalle 10 alle 13, martedì e giovedì l'orario è 11-13 e 14-18. Il venerdì dalle 10 alle 14. Posta elettronica: sc.form@uni.unito.it. (g.fav.)

Scienze della formazione
presenta molte novità
per il nuovo anno
Partita la corsa anche
per i 441 che aspirano
alla carriera diplomatica

Non s'arresta la corsa degli studenti per cercare di laurearsi in Scienze della Comunicazione nella speranza di lavorare come giornalisti



Psicologia dà vita a un festival

Laboratori gratis per i 10 anni della facoltà

Si chiama «Attiva mente» ed è un convegno nazionale, ma non solo. È anche una vetrina, un'occasione d'incontro, una sorta di festival della psicologia: una segna sui modi concreti, le strategie e le diverse tecniche psicologiche, da sperimentare direttamente, nonché gratuitamente, in una quarantina di laboratori aperti in diversi punti della città, e in due serate ad ingresso libero al Teatro Carignano.

L'iniziativa, da oggi a domenica, è della facoltà di Psicologia, che l'organizza in occasione del decimo compleanno del corso di laurea. Ci saranno psicologi di fama come Duccio Scatolero, il padre dello psicodramma Gio-

vanni Borria, il presidente nazionale dell'ordine degli psicologi Pierangelo Sardi e uno dei più noti teorici italiani delle dinamiche di gruppo, Girolamo Lo Verso. Si comincia oggi nell'aula magna dell'ateneo, alle 9,30, per la parte congressistica, aperta dal saluto del rettore Bertolino e limitata alla mattinata. «Poi», spiega Felice Perussia, preside uscente della facoltà - partiranno i laboratori, la mattina e il pomeriggio fino a domenica, con le serate al Carignano dalle 21 di stasera e domani sera: i temi vanno dal training autogeno allo psicodramma al «Playback theatre», dalla danzaterapia all'arte-terapia, alla pittura intesa in

chiave psicologica. E poi un laboratorio analitico-transazionale, workshop sulla sociometria d'azione, e molti altri ancora».

L'organizzazione utilizza esclusivamente Internet (www.laboratorio.it/AttivaMente), anche per l'iscrizione ai laboratori, e l'idea è quella di mostrare gratuitamente la psicologia «in azione», intesa in chiave non clinica, terapeutica: «Una cinquantina di psicologi, di medici, e di esperti in formazione, teatro, danza ed assistenza sociale offriranno una rassegna pressoché completa delle possibilità d'intervento della psicologia intesa non come soluzione di pato-

logia, ma come strumento di conoscenza di sé, di soluzione di conflitti, di migliore utilizzo delle risorse. Ogni laboratorio, cui la cittadinanza è invitata a partecipare liberamente, dura 4 ore ed offre un esempio concreto d'intervento nella vita di tutti i giorni: da come riuscire a collaborare, nel lavoro, con persone antipatiche, a come assumere decisioni, come trasformare la rabbia in una risorsa, o come comunicare efficacemente».

Ogni partecipante può iscriversi fino ad un massimo di quattro diversi laboratori, utilizzando il sito Internet o presentandosi questa mattina, dalle 9 alle 13, ai tavoli collocati nell'androne di Palazzo Nuovo (via Sant'Ottagio 20). Le sedi, oltre al Carignano, sono a Palazzo Nuovo, Palazzetto Venturi, l'Oratorio di San Filippo Neri, il Centro salesiano di psicologia di piazza Rebaudengo 22, la casa del San Giuseppe di via Baiardi 4. Per informazioni si può comporre lo 0349-390.4927. (g.fav.)

FEMMINILE. In forte crescita il lavoro femminile in Piemonte. Un dato emerso dal «Rapporto sulla parte delle donne», dove l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, ha sottolineato la disoccupazione femminile nella nostra regione sia scesa il 10 per cento, e le donne ricoprono il 40 per cento dell'occupazione complessiva.

DELLO. Dal 1° ottobre i malati oncologici potranno depositare il loro liquido seminale al «centro di crioconservazione del seme» delle Molinette. «In questo modo», spiega il professor Franco Camanni, «si aggira il problema di infertilità spesso contratta durante la cura intensiva contro il cancro». Per informazioni telefonare allo 011-633.55.92.

MOBBING. Martedì prossimo, 19 settembre, riaprirà lo sportello «Mobbing» istituito presso la Cgil di via Pedrotti 5 per assistere chi soffre di disadattamento lavorativo. Gli orari: martedì e giovedì, dalle 14,30 alle 19 (tel. 011/244.22.56).

ARRESTO. Sorpresi su un'auto rubata accanto ad un garage pieno di refurtiva. Ruffino La Perna, 42 anni e Antonio Carlone, 33 anni, sono stati arrestati per ricettazione dalla polizia del commissariato di Rivoli.

PELLEGRINI ROMI. Oggi alle ore 13 il gruppo della Confraternita dei pellegrini romani della via Franchigena, fondata nel '95 nel patto, verrà ricevuta a Palazzo civico dall'assessore all'ambiente Paolo Hutter e dal presidente del Parco del Po, Nemesio Ala.

SAN MICHELE. «Civiltà europea e valori cristiani» è il tema del convegno che si svolgerà dalle ore 9 di oggi fino a domenica all'Albazia della Sacra di San Michele.

DOSSIER. «Giornali locali: i temi sociali del volontariato e del non profit interessano i lettori?», è il tema dell'incontro programma oggi, a partire dalle 9, al Circolo della Stampa di Corso Stati Uniti 27. Organizza la Tre giorni del volontariato.

Adesso Fiat



Fino al 30 Settembre

**Fiat Palio
con anticipo zero,
in 36 mesi
a tasso zero.**

**Fiat PUNTO
finanziamento
10 milioni
in 24 mesi
TASSO ZERO.**

**VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA?
NON PERDETEVI QUESTE.**

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.000.000, N° rate: 36. Importo singola rata: L. 469.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000, N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FTS

CONCESSIONARIA FIAT SPAZIO: VIA ALA DI STURA, 84 - TORINO

Da anni si attende una circonvallazione, che potrebbe arrivare con i fondi per l'Olimpiade 2006 A Porte il rumore è ai livelli di Milano

Troppo intenso il traffico d'auto

Antonio Gialino

PORTO

Appena fuori da Pinerolo, all'imbocco della Val Chisone, il piccolo comune di Porte ha un primato, del quale però nessun abitante ne va orgoglioso: recenti esami ambientali hanno stabilito che i valori di inquinamento acustico sono uguali a quelli di Milano. Il paese, a 950 abitanti, si estende su una superficie di quattro kmq ed è attraversato per ben tre chilometri e mezzo dalla statale 23 del Sestriere. Giorno e notte, questo piccolo centro tagliato in due dalla strada, dove le strisce pedonali non garantiscono nessuna sicurezza, gli automobilisti sfrecciano veloci, dove fare i conti con un traffico che è sempre più intenso. Spiega il sindaco, Laura Zucchi: «Il livello di rumore rilevati dall'Arpa, indicano una variazione che oscilla di giorno dai 74 ai 78 decibel per diminuire leggermente dai 66 ai 75 durante la notte. Bisogna ricordare che l'Agenzia europea ha indicato in 65 decibel la soglia massima di rumore, oltre la quale occorre prendere provvedimenti». Altri esami sono più confortanti e hanno stabilito che le polveri in sospensione nell'aria, pur rilevando una presenza di biossido d'azoto, sono ancora dentro i limiti, ma ciò che è inquietante è il fatto che Milano, i dati provenienti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, è considerata la città più rumorosa d'Italia con i suoi 75 decibel di rumore di giorno e 69,5 di notte. I medici ricordano che anche se il limite può essere tollerato fino a 65 decibel, oltre i 40 i rumori vengono mal sopportati. Città come Roma, Bari, Genova hanno valori che oscillano tra i 71 e i 72,5 decibel. Il rumore crea stress, stanchezza ma dal Centro di bioacustica di Milano lanciano un allarme: ho ripercussioni anche sul feto.

«Tornando al nostro problema acustico, provato dai test ripetuti due volte in questi ultimi periodi - continua il sindaco di Porte - l'unica soluzione è quella di realizzare in tempi brevi una circonvallazione che restituisca tranquillità al portuale. È proprio per affrontare questo argomento domani alle 9,30 nella palestra comunale a Porte si terrà un convegno sulla viabilità, sono previsti

ITALIA AL CASELLO DELL'A4

CHIVASSO. E' partita ieri mattina a Chivasso la manifestazione di protesta, contro il caro carburante, degli agricoltori della Provincia di Torino che aderiscono alla Confederazione Italiana. Una decina di contadini provenienti da Chivasso, Montanaro e Caluso, guidati dal presidente Ludovico Actis Perinetti, scortati da polizia e carabinieri, hanno collocato i loro mastodontici trattori a lato dell'ingresso dell'autostrada Torino-Milano, dando vita ad un presidio pacifico che si è protratto dalle 11 in poi. Gli agricoltori, che hanno distrutto decine di volantini agli automobilisti, sono decisi: «Se il prezzo del gasolio non diminuirà in tempi brevi, con i nostri mezzi bloccheremo le principali arterie stradali. Non è più possibile lavorare con questi costi del carburante».

sti gli interventi del senatore Fassino, degli onorevoli Morlo e Bontempi, dell'assessore Casoli, di tecnici dell'Anas e di amministratori locali i finanziamenti stanziati per le Olimpiadi del 2006 dovrebbero permettere la realizzazione di questa circonvallazione che prevede anche: tratto in galleria, passando dal lato dell'inverso, oltre il torrente Chisone.

ne. E' da quindici anni che Porte attende questa variante (il cinque chilometri di circonvallazione, dei quali quasi due in galleria, il resto dovrebbe aggirarsi intorno ai cento metri) e a realizzarla l'opera sarà l'Anas o forse è meglio dire la Regione visto che le competenze ora verranno spostate.

Ma quanto tempo dovrà passare



Un'immagine dell'intenso traffico che attraversa il piccolo di Porte

prima che i cittadini di Porte potranno avere la loro circonvallazione? «Come primo cittadino sono certamente ottimista - conclude il sindaco - guardo avanti, ma il paese, dove è molto attivo un comitato a favore della sicurezza viaria, in molti mi ricordano che secondo i programmi le ruspe avrebbero già dovuto iniziare i lavori nella scorsa primavera».

A sottolineare la pericolosità di questo tratto di strada poi c'è uno studio effettuato dai carabinieri della compagnia di Pinerolo che con i loro colleghi di Villar Perosa hanno accertato che dal 1990 al '99 si sono verificati 68 incidenti stradali, di questi sette mortali, ed in tutto vi sono stati 60 feriti. Un bilancio già fin troppo tardi.

PROVINCIA FLASH

■ **RIVALTA, BANDITI.** Due giovani armati di tagliere hanno rapinato ieri, intorno alle 15,30, l'agenzia dell'Istituto Sanpaolo, in via Balma 47, a Rivalta. I banditi si sono fatti consegnare circa 8 milioni e poi sono fuggiti a bordo di una Lancia Y.

■ **CARIGNANO, INCENDIO.** Allarme ieri pomeriggio, a Ceretto, frazione di Carignano, per incendio scoppiato in un impianto di estrazione della ditta «Ceretto Cave», sprigionando una colonna di fumo nero, visibile a distanza. Per domare le fiamme sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco.

■ **GIAVENO, ARRESTATA.** Maja Radovic, 35 anni abitante a Rivalta è stata vista con un ragazzo di 11 anni, nell'abitazione di M. R. 57 anni di Giaveno. La donna trovata dagli stessi proprietari è stata allontanata dalla casa e subito dopo rintracciata e arrestata dai carabinieri di Giaveno per tentato furto.

■ **CIRI', FESTA.** Comincia oggi alle 21 la seconda edizione della Sagra del Pomodoro-Memorial Sebastiano Tortiglione, che si terrà al Villaggio Sant'Agostino di Ciri'. La kermesse continuerà domani.

■ **SAN DIDERO, UVA.** Fine settimana all'insegna della Festa dell'Uva a San Didero. Le manifestazioni hanno inizio questa con un concerto della Corale Racciamelone mentre domenica verrà premiato il «grappolo più».

■ **VEROLENGO, BENEFICENZA.** «Solidarity» è il titolo della manifestazione musicale e culturale organizzata dal Gruppo Volontari Ambulanza di Verolengo, in programma stasera alle 21 presso la sede di via Montebello 9. Il ricavato andrà a favore dell'adozione a distanza dei bambini bielorussi.

■ **LAURIANO,** crisi che da alcuni mesi perdura al Comune di Lauriano ha avuto ieri il suo epilogo con le dimissioni del sindaco Graziano Bronzin, eletto nel giugno del '99, formulate al segretario Carmen Ascanini. La maggioranza contava solamente più 6 consiglieri contro i 7 dell'opposizione.

■ **SETTIMO, RAPINA.** Un rapinatore solitario, armato di pistola e con occhiali scuri, l'altra sera alla periferia di Settimo Torinese ha assalito la farmacia Regio Parco, gestita dal dottor Gaetano Restivo, 41 anni. Il bandito si è fatto consegnare 2 milioni e 300 mila lire ed è fuggito a piedi.

IL BOLLETTINO METEO

Venerdì
15 settembre

Su Piemonte e Valle d'Aosta progressivo aumento della nuvolosità nel corso della giornata con isolate precipitazioni sui rilievi. Venti: freschi al mattino sulle pianeggianti. Venti: moderati da Ovest a montagna, deboli da Sud in pianura. Temperatura: in lieve calo.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,3
MINIMA	14,1
UMIDITA' (ore 14)	34%
FINO ALLE ORE	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	27,5	MINIMA	14,3
PRESSIONE (ore 20)	1015 hPa		

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre 1952
MINIMA		30 settembre 1974

UN ANNO

MASSIMA	27,6	MINIMA	15,3
---------	------	--------	------

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; tramonta alle ore 19 e 40 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 51 minuti; cala domani alle ore 9 e 40 minuti.

1. Primo quarto 11 settembre ore 18

2. Luna piena 13 settembre ore 22

3. Ultimo quarto 21 settembre ore 3

4. Luna nuova 27 settembre ore 22

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 40 minuti dopo il Sole.

VENERDÌ: 156 ingrandimenti per vederlo grande quanto il Sole.

MARTE: si trova tanto a Ovest Sole quanto a Venezia lo e ad Est.

GIOVE: brilla di tonalità gialla come la luce di una candela vista da 220 metri.

SATURNO: a 15 milioni km dalla Terra che si avvicina.

IL SOLE: stasera alle 22 e 34 minuti la celebre stella variabile Algol a Beta Persei raggiungerà la sua massima luminosità a causa di un'eclisse provocata da una stella.

Commercianti allarmati

Gassino, attentato

in un pub

GASSINO. Preoccupazione a Gassino, per i 4 attentati inediti contro negozi e altre attività commerciali, nel corso di una settimana. Un avvertimento del racket? Tutte le vittime hanno riferito di non aver mai ricevuto minacce. L'ultimo attentato ieri alle 5 presso il Pub «Poca Hout», via Don Camillo Ferrero 4, gestito da Anna Maria La Piana. E' stato gettato una striscia in fiamme contro la porta d'ingresso. Ieri il sindaco Mario Carla Viretto, il presidente dei commercianti Luciana Sasso e una quarantina di negozianti si sono incontrati con il comandante dei carabinieri di Castiglione, Giuseppe Pazzano, chiedendo maggiori controlli.

Fino al 30 settembre

Avigliana, mostra

sui monumenti

AVIGLIANA. «Mille e ancora Mille...» è l'iniziativa che coinvolge nove gruppi e associazioni della Valle di Susa con l'intento di illuminare quattro monumenti. I riflettori accendono il campanile di Santa Maria Maggiore di Susa, sulla torre dell'Orto di Gula, torre del Colle a Villar Dora e il campanile della chiesa di Santa Maria Maggiore di Avigliana. Hanno partecipato all'idea quattro artisti Anna Branciani, Paolo Genovese, Gabriel Girardi, Lia Laterra che hanno realizzato quattro acquerelli dei monumenti. La mostra itinerante da domani al 30 settembre sarà nella chiesa di Santa Maria Maggiore, ad Avigliana. Orario visite dalle 16 alle 18.

Sospettati di altre rapine

Nole, due arrestati

dopo lo scippo

a una donna di Ciri'

NOLE. I carabinieri di Mathi e del nucleo operativo di Venaria li hanno sorpresi pochi minuti dopo che avevano scippato una donna di 43 anni, a Ciri'. Aldo Davito Moca, 35 anni, e Luca Rocca, 19 anni, entrambi di Nole, sono stati bloccati l'altro pomeriggio intorno alle 16, in via Ricardese, nelle campagne tra Ciri' e Nole, mentre stavano camminando dopo avere abbandonato lo scooter usato durante lo scippo. I militari sono inoltre riusciti a recuperare soldi e documenti della donna. I due, Rocca ora anche sottoposto agli obblighi domiciliari, sono sospettati dai carabinieri di aver compiuto altri barcheggiamenti in zona.

FARMACIE

DI TURNO

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi) corso Giulio Cesare 24, corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Gorresio 37; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/c; piazza Galimberti 7; San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vitt. Emanuele 121; Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/g.

DINOTTE (19,30-9)

corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

SERA (19,30-22,30)

piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

A 24 ORE

Venaria, via L. da Vinci 50.
011/65.90.100.
www.farmapiemonte.org

Scoprite Città Antiquaria: una tra le più grandi esposizioni permanenti di Antiquariato in Europa. 80.000 metri quadri di esposizione coperta, 2000 metri di vetrina, scuola e centro di restauro interno, parcheggi, bar, ristorante, 100 punti vendita a vostra disposizione e oltre 700 mila proposte da tutto il mondo.

C'è del nuovo nell'antico.

Tutti i lunedì giornata professionale riservata agli operatori del settore e un lunedì al mese "Grande Deballage" con arrivi da tutto il mondo con opportunità uniche d'acquisto.

Città Antiquaria è aperta tutto l'anno dal martedì al sabato, dalle ore 10 alle 19, l'ingresso è libero a tutti i visitatori. Le attività di vendita sono appuntamenti ricchi di convenienti opportunità: mobili, sculture, tappeti, dipinti, oggetti di pregio e curiosità creano uno spettacolo unico animato dalla competenza di 100 antiquari pronti ad offrirvi una giornata molto speciale.



Appuntamenti speciali:

Domenica 17 settembre

Lunedì 18 settembre (deballage operatori)

Domenica 24 settembre

CITTÀ ANTIQUARIA

Capitale europea dell'antiquariato.

Città Antiquaria, CRAF, Centro Raccoglitori Antiquari Fossano - Strada Crava di Vaglio 11/a - Località Loreto - 12045 Fossano (Cn)
Telefono 0172.650025 - Fax 0172.650091 - e-mail: cittantiquaria@tin.it

IL MAGAZZINO DELLA FIRMA

Via San Francesco d'Assisi, 14
Torino - tel. 011.531091

Vi ricorda che
Da sabato 9 settembre
ha riaperto ampliando
il punto vendita,
con la nuova collezione
Autunno-Inverno 2000/2001
Capi firmati uomo-donna
prezzi convenienti
(GIOVEDÌ ORARIO CONTINUATO)

150.000 LIRE
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
TUTTI
IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttosfari (solo Torino)

LA STAMPA

GIORNO E NOTTE

Lettere e commenti a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-mail: giornonotte@lastampa.it



LE MUSICHE DEL GIUBILEO

Stasera, ore 21, a Sant'Ambrogio di Susa, nel suggestivo scenario della Sacra di San Michele, è in programma l'ultimo concerto delle «Sinfonie in Piemonte del Circolo della Stampa di Torino». Si chiude, così, la stagione dedicata a «Musicisti pellegrini 2000» (il tema del Giubileo). The New Arca Chamber Orchestra (Caroline Doerge (foto) pianoforte e Dante Nautio direttore) eseguirà brani di Barber, Britten, J. S. Bach, Debussy e Holst. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti. Ulteriori informazioni telefonando allo 011/6550.44.22.

LA FESTA DEL PATOUA'

Stamane alle 17.30, nel Centro Incontri del Cai Monte dei Cappuccini, a Marescotto, presentazione del Raduno Internazionale Franco-provenzale che terrà a Ceres (Val di Lanzo), dal 21 al 24 settembre. Con il termine franco-provenzale vengono indicate le parlate di francese che si estende in Francia, Svizzera e Italia e che comprende le valli alpine. Piemonte occidentale, dalla Soana alla Sangone. La festa Patoua' prevede convegni, cine, sfilate in costume e concerti. «Cantovino» e del gruppo occitano «Lou Dufina».

GIALLO

al Museo dell'Automobile

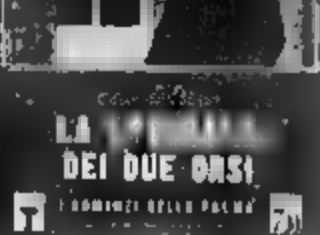
LODOVICO POLETTI

Che sarebbe di Topolino investigatore senza la sua auto blu, modello indefinibile, oppure senza la «volante», fantastica e démodée, del commissario Bassettoni? E di Starsky e Hutch senza Ford Gran Torino nella quale entravano senza aprire le portiere? E che dire di Arsenio Lupin, il ladro gentiluomo, mago dei travestimenti, Robin Hood versione moderna che ruba ai ricchi e solo a loro, senza la sua Bugatti? Già, che ne sarebbe di centinaia di investigatori, poliziotti, ladri e banditi dell'automobile? Non c'è risposta.

Motori e pistole, auto sportive, indagini, inseguimenti e banditi: dividere i primi dai secondi non si può. Accostare il personaggio di storie gialle a noir ad un'automobile, invece, è relativamente semplice. C'è riuscito Riccardo Mazzoni, barbuto curatore della mostra «Giallo: 1849-2000, da Edgar Allan Poe ai giorni nostri» che Torino ospita da oggi al 12 novembre. E quale miglior cornice si poteva trovare se non il museo dell'auto Carlo Biscaretti Ruffa, moderno contenitore della storia della quattoruote. «Un luogo allegro, simpatico e divertente per rassegnare che non hanno nulla di paludato, ma che sono destinate a suscitare grande interesse tra la gente», dice l'assessore alla Cultura della Regione, Giampiero Leo, che per questa iniziativa ha profuso impegno e risorse.

Motori e detective: quello che la mostra - ospitata in un'ala dell'edificio - non ha inglobato nelle sale di esposizione si può trovare vagando nei saloni del museo. C'è tutto, o quasi. A partire dalla Bugatti di Arsenio Lupin, proprio all'ingresso della carrellata: mondo fantastico. Bugatti blu, per le celebrazioni della televisione aveva il volto di Georges Descrières: baffetti e fuffellino, bastone e tuba. Cavalcando la fantascienza si possono immaginare donne fatali, champagne, châteaux sulla Senna. E, ovviamente, la Bugatti blu che attraversa Parigi senza scompigliare i capelli del sempre impeccabile Arsenio Lupin. Certo, lui non era come il più moderno investigatore del mistero, Dylan Dog. Modi differenti, abbigliamento da gentiluomo francese il primo, da finto studente squattrinato il secondo. Diversi lo sono anche nelle auto: dalla sportiva alla popolare Maggolino Volkswagen. Mazzoni ha messo anche quest'auto in vetrina. E dice: «Non è solo per Dylan Dog, ma in onore di tutti gli investigatori celebrati dai fumetti che si spostavano al volante di un'auto così...». Un mito lo è anche la Citroën da 100 all'ora, anno 1934, che il Quai des Orfèvres accompagnava Maigret nelle perseguitazioni. E' vero, Simeon non l'ha mai citata. Ma

I motori e il brivido
accoppiata
inscindibile

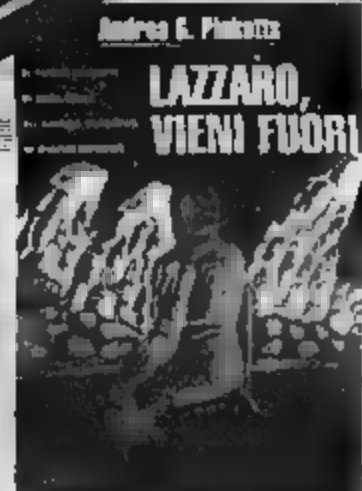


c'è un'immagine, tratta dalla versione a fumetti de «La trappola di Maigret» che la immortalata. E il Mazzoni, investigatore del mondo del giallo, accosta l'auto, carrozzeria, motore, ruote, morbide, alle tavole di quel cartone.

Tutto quel che non è chiaramente descritto basta vagare nella mostra per scoprirlo. L'auto fantastica di Batman, con tavole originali dove ci sono i trucchi e le invenzioni per renderla invincibile. E c'è il tenente Colombo con la sua auto - Renault decapottabile - immortalata in una rara immagine. E si può anche vedere Franchini dell'agente segreto il servizio delle Nazioni Unite, Billy Bis. Volendo, di abbinamenti se ne possono fare mille, e forse ancora di più. Giocando specie di «al tesoro» cui premio è scoprire di sapere certe cose. Se si abaglia, che importa. Ci sono altri autori, altri investigatori da

Scassinatori alla prova

Sono dodici le sezioni della rassegna «Giallo 1849-2000: poliziesco, thriller e detective story» ospitata fino al 12 novembre al Museo dell'Automobile in corso Unione d'Italia 40. Si parte da Edgar Allan Poe, per arrivare alle illustrazioni del «Giallo Mondadori» del torinese Carlo Jacopo. Accanto ai fumetti, ai libri, alle auto c'è la possibilità di ascoltare alla radio alcune registrazioni d'epoca: da quelle di Gianni Buscaglia agli episodi della serie «Altri casi per tre soldi» di Giuseppe Ciabattini. Oppure si può assistere a proiezioni di video d'annata con Cervi, Albertazzi, Gazzolo, Bugazzi e Rascol, nei panni di Maigret o Sheridan. E c'è il gioco: scoprire la combinazione di una cassaforte e vincere un week end in un castello a Merano. Ovviamente con gioco, da risolvere, compreso. La mostra è aperta dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 18.30. L'ingresso costa 10 mila; ridotto 7 mila. Per informazioni: 011/677666.



nella mostra, a da vedere. Conan Doyle, ad esempio, ed il suo Sherlock Holmes, oppure gli Sherlock spocesi e gli originali diventati negli anni film, cortometraggi, fumetti. C'è l'ufficio di Steve Carella, all'87' distretto, con la bottiglia di whisky, la macchina da scrivere, gli appunti. C'è Tin Tin (era in qualche modo investigatore pure lui), ci sono le storie di Charlie Chan e quelle di Diabolik. Kriminal e Dick Tracy.

Insomma: tutto ciò che serve per rinfrescare la memoria sull'argomento. E c'è un gioco: indovinare i tre numeri della combinazione e una cassaforte, che l'assessore Leo ha impostato ieri mattina. Usando i metodi deduttivi di Holmes, e conoscendo l'assessore Leo, dovrebbe essere difficile.

La granita ritrovata e «Il bacio» che non c'è

Manca meno di una settimana alla fine dell'estate. Che fa sempre una impressione, considerato che dal momento in cui un'estate finisce ci si mette più o meno tutti ad aspettare l'inizio della prossima (tra parentesi, e perdonate la digressione: l'estate, in Sicilia, significa innanzitutto granita). E chi non ha mai avuto la fortuna di assaggiare una granita siciliana ha idea dell'enorme, immensa, smisurata differenza esistente tra le cosiddette granite ai coloranti che si mostrano e rimestano normalmente da queste parti e la vera granita siciliana. Ma un rimedio c'è. Se siete tra i numerosi torinesi che già da tempo la sera si assiepano di fronte alla gelateria siciliana detta «Il Siculo», al numero 31 di via San Quintino, proprio dietro il monumento di corso Vittorio, correte ad assieparvi anche voi. Anche solo per i pochi giorni rimasti, grazie alla granita del «Siculo» questa vostra estate diventerà automaticamente indimenticabile. Che la scegliate al limone o al caffè, all'arancio o alla mandorla, ha importanza. In ogni caso vi resterà. Chiusa parentesi e fine della digressione. Il bello della fine dell'estate però è che da lì in avanti per quanto riguarda i locali per così dire notturni ricomincia «la stagione»: e anche se Kofuma non può fare anticipazioni, quella che verrà promette di essere una «stagione» niente male. Tra un aperitivo e una chiacchiera, su una sedia a sdraio o sotto un ombrellone, nelle scorse settimane c'è chi in riva al Po ha sussurrato nomi notevoli. Vedremo. Per restare al qui e ora, comunque, il fine settimana che proprio in queste ore va a cominciare offre una vera e propria leccornia, almeno per chiunque il bianco e nero di Robert Doisneau. Il Museo di Fotografia Storica e Contemporanea, sito al numero 4 della bella via Avogadro, ospita da un paio di giorni a questa parte e sino al novembre una mostra dedicata a «Gli scatti più famosi nella Parigi Anni 50». Naturalmente, non vi riuscirà di vedere «il bacio», celeberrima immagine rubata da Doisneau all'incontro tra due innamorati: succede, quando una cosa la si è vista riprodotta innumerevoli volte sotto forma di cartoline e poster e magliette e perfino sulle copertine dei quaderni di scuola. E però, bacio a parte, in via Avogadro potrete vedere una Parigi scomparsa, diversissima da quella immortalata dalle nostre macchine fotografiche digitali cariche di Tour Eiffel e Euro-Disney. Gli scatti più famosi nella Parigi Anni 50? Doisneau rimarranno tutti i giorni tranne il lunedì dalle 15 alle 19, ma il sabato e la domenica sarà possibile gustarli fin dalle 10: a certi sabati e certe domeniche, mattina, via Avogadro dà il meglio di sé, così aude, quasi priva di automobili.

dove

La resistenza di Chivasso

La resistenza di Chivasso, che nel 1705 s'oppose per 40 giorni e all'assedio dei francesi decisi ad occupare il Piemonte, sarà rievocata da manifestazioni che prenderanno avvio domani, per culminare domenica 24 settembre, quando oltre 120 figuranti in armi storiche celebreranno lo scontro fra le truppe del Re di Francia e Luigi XIV e l'armata di Vittorio Amedeo II di Savoia. «Fu un combattimento serrato e molto cruento», ricorda il generale e noto storico militare Guido Amoretti. La cronaca dell'epoca, stilata dal notaio Giovan Battista Borla narra che giunsero i francesi li ventiquattro giugno a stendere il loro campo nei contorni della città ed all'indomani porvi l'assedio a tre parti. «Il bacio», nota Amoretti - attacco più volte in gran forza la fanteria sabauda, che respinse tutti gli assalti, sorretta anche dalla popolazione di Chivasso. «Proseguì il fuoco - aggiunge Borla - con calore dall'una e dall'altra parte per

lo spazio di quaranta giorni continui, durante i quali «scagliò il nemico contro e dentro la fortificata città tremilasettecento circa palle di cannone», che distrussero gran parte dell'abitato. I piemontesi riuscirono ad evitare la resa ripiegando su Torino con tutti gli uomini ancora validi. L'eroica resistenza verrà ricordata da più iniziative, promosse dal Comune di Chivasso e dalla Pro Loco «L'Agricola». Domani, 16 settembre, prenderà avvio un convegno su «Arte, cultura e potere nel Piemonte di Vittorio Amedeo II», organizzato dalle ore 9 in via del Collegio 6. Giovedì 21, alle ore 21, concerto di musica da camera nel Duomo di Santa Maria Assunta. Venerdì 22 avranno luogo dalle ore 21 animazioni teatrali per le vie della città. Sabato 23, dalle ore 20.30, seguiranno giochi e scene di vita del 1705. Domenica, dalle 9 alle 18, sarà rievocata la battaglia, il cui epilogo verrà riproposto alle 15.30, al parco Maurizio, in via Foglietta. Maurizio Lupi

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Chung al Lingotto

Myung-Whun Chung dirige stasera, 15 settembre Musica. L'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. In programma due sinfonie di Beethoven, la Sesta (Pastorale) e la Settima. Nel pomeriggio in Conservatorio «Aralesques», musiche di Raf Cristiano (Suite per Alice, Sonatina canonica, ...), anno rose che non colsi) con Raf Cristiano al pianoforte, Raimondo Matucena al violino e Armando Matucena al violoncello. Lingotto, ore 21, lire 45.000 e 65.000. Conservatorio, ore 17, ingresso libero. Tel. 011/442.47.77

Nuovi abbonamenti

Da domani si apre all'Unione Musicale la sottoscrizione dei nuovi abbonamenti numerati e della serie Trentanni (per giovani nati nel '70: 18 concerti a 10 mila lire). Dal 25 partono gli abbonamenti Giovani, riservati ai nati dal '71 in poi, varie alternative dalle 60 alle 250 mila lire. Piazza Castello 29; domani 10-14, Da Fun, a ven. 9.30-18. Tel. 011/544.523



Il Regio

Stasera nella chiesa Patrocinio San Giuseppe concerto per il Regio Itinerante: un gruppo di archi con corno e pianoforte esegue pagine di Brahms e Dvorak. Patrocinio San Giuseppe, via Biglieri 7, 21, ingresso libero; tel. 011/443.59.11.

Beppe Grillo a Pinerolo

Nell'ambito della manifestazione della «Festa dei giovani», questa sera alle 21 nell'area spettacoli dell'Expo Fenulli si terrà un incontro sul tema: «Il grido e le speranze che vengono dalla periferia del mondo». Partecipano padre Alex Zanotelli e il comico Beppe Grillo. Domani incontro alle 18 con Gerard Luitel sul tema: «Giovani del Sud e del Nord del mondo». Per concludere grigliate in allegria alle 19 e concerto con «Gli Amici» Roland alle 21. Oggi e domani alla Expo Fenulli di Pinerolo.

Il volontariato sui giornali

L'incontro organizzato oggi dalla «Tre giorni del volontariato, della solidarietà e della cittadinanza» si occupa precisamente dell'argomento «Giornali locali e temi sociali del volontariato e del non profit interessano i lettori?». La collaborazione dei Centri di Servizi del Volontariato in Piemonte, l'Ordine dei Giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta e l'Università di Torino. Partecipano il dibattito Mauro Sarti, Paolo Zoccola, Luciano Lombardi, Giusto Triglia, Vittorio Morero, Daniela Fels, Vera Schiavazzi, Pietro Policante, Paolo Busto, Carlo Degiacomi, Sergio Ronchetti, Sergio Miravalle, Uffici Stampa di Regione e Provincia. Coordina Chiara Genasio. Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 9.30-13.

I di

Questo pomeriggio viene presentato il volume «I discorsi parlamentari di Giorgio Amendola» su iniziativa della Fondazione Giorgio Amendola con l'Archivio Storico della Camera dei Deputati. Intervengono al dibattito Umberto Ranieri, Massimo Salvadori, Aldo Agosti, Enzo Gilio, Guglielmo Epifani, Alberto Baldassera, Loris Damani. Concluderà il Presidente della Camera dei Deputati Luciano Violante. Sala Colonne del Comune, in via Milano 1, ore 16.30.

Parco della Confluenza

Riprendono le visite guidate al Parco rivolte alle scuole materne, elementari e medie inferiori. Circonferenza 6, via San Benigno 22. Tel. 011/443.56.45.

La Lanterna Magica s'è spenta

Oggi sarà annunciato il fallimento

«I cartoons torinesi a Cecchi Gori»

Controordini bambini, il film «Momo» non nelle sale cinematografiche. Natale, rimpiazzato da «Il bacio» senza lieto fine. La «Lanterna Magica» fallisce. Dopo il divorzio tra i due fondatori, Enzo D'Alò e Maria Pares, dopo mesi di crisi e trattative estenuanti che non hanno portato a nulla, di infiniti tentativi di mediazione che sono rivelati altrettanto buchi nell'acqua, per la casa torinese che produce cartoni animati è arrivato il momento di chiudere la chiusura. Morte relativamente veloce, per eutanasia, se è vero quanto affermavano solo prima dell'estate i dipen-

denti, e cioè l'azienda era in sviluppo, e che le ultime assunzioni risalivano allo scorso gennaio.

L'annuncio sarà dato oggi, nelle stanze di via Cesare Battisti 15 dove hanno visto la luce «La freccia» e «La gabbianella e il gatto», alla presenza dei tre assessori alla Cultura di Comune, Provincia e Regione, che in queste ultime settimane hanno cercato invano di metterli in contatto con il regista D'Alò, rivendicando il ruolo che gli enti pubblici hanno avuto nell'appoggiare un'importante realtà torinese. «Ma D'Alò», rivela Michele Buri, rappresentante sindacale del lavoratori della Lanterna, «non si è mai

reso disponibile» incontro: né col sindacato, né le istituzioni. E già prima dell'estate aveva presentato una memoria fallimentare, che il tribunale aveva sospeso.

Ora saltate anche le ultime trattative, quelle con tre società che si erano dette disposte a rilevare le quote del regista. Come mai sono saltate? «Per una serie di ragioni che cercheremo di spiegare, per quanto ci appaiono inspiegabili. La certezza è che non se ne farà nulla».

In questi ultimi mesi, pur di compromettere l'uscita del film in produzione, i dipendenti della «Lanterna» avevano sperato pur continuando a lavorare gratis. Arrabbiati, delusi magari, erano rimasti fino all'ultimo ottimisti sul futuro dell'azienda e valutavano la possibilità di rilevare una parte delle quote per superare l'impasse. Oggi saranno costretti a spingere che «è stato tutto inutile».



Il regista Enzo D'Alò fondatore, con Maria Pares, della «Lanterna Magica»

questo punto - anticipa Buri - è evidente che sono le condizioni per andare avanti: non lo credevamo possibile e invece Cecchi Gori si è portato via, d'accordo con D'Alò, anche le produzioni: «Momo» che avrebbe dovuto essere il film d'animazione italiano di questo Natale, e il «Pinochio» per la Rai. Ma, a questo punto ci pare improbabile che lo si vedrà molto presto, anche perché del burattino lo racconterà prima Benigni...». Speranze di salvare la «Lanterna», insomma, non ce ne sono più. «Agli enti locali chiederemo - anticipano i lavoratori - di fare il possibile per costruire a Torino le condizioni per far cinema d'animazione qui, in una città dove ci sono sia la professionalità che l'indotto. Per ora, paghiamo le conseguenze di una guerra tra produttori che si contendono la torta del film d'animazione».

GLI APPUNTAMENTI

Roberto Vecchioni docente al Dams

L'insegnamento si chiama «Forme della poesia per musica», titolo del corso «La canzone d'autore»: docente d'eccezione, corso di laurea in Dams della facoltà di Scienze della Formazione, Roberto Vecchioni, che tratterà l'origine e lo sviluppo della canzone d'autore italiana analizzando, tra gli altri, testi di Francesco Guccini e Fabrizio De André. E' possibile iscriversi all'Università degli Studi anche per frequentare questo singolo corso.

Palazzo Nuovo, lezioni pomeridiane dal 2 ottobre, informazioni allo 011/670.3340.

Ballo in piazza

Sino a domenica sera festa popolare con ballo e pacchetto. Piazza Nizza, ore 21.



Serre di Grugliasco

Multimedialità didattica

E' destinato a insegnanti e presidi delle scuole medie inferiori e superiori il seminario di domani «Comunicazione multimediale e nuovi metodi didattici». Partecipano multinazionali dell'information technology, Rai e Südwestfunk, British Film Institut, Institut National de l'Audiovisuel, società operanti nel mondo dell'educational tra cui Web Scuola Tm.it.

Torino Incontro, via Nino Costa 8, ore 9-17.

Lavoro femminile

A Palazzo Lascaris si tiene oggi la seconda giornata del convegno organizzato dalla Commissione Pari Opportunità Uomo-Donna «Dalla parte della donna. Lavoro femminile e mainstreaming di genere nelle politiche comunitarie».

Via Alfieri, dalle ore 9 alle 18.

«Brividi» Lucia Poli

Oggi a domini a Grugliasco, Lucia Poli reciterà il monologo «Brividi» tratto dai racconti di Highsmith. Si tratta di cinque racconti «nirra» trasformati in un monologo che la Poli preferisce definire piuttosto un «concerto per parole e musica». Le prime due storie sono tratte da «Piccoli racconti di misogonia». Lo spettacolo sarà accompagnato dalle sonorità jazz-rock di estranea attualità composte da Francesco Marini: cariche di ritmo e dispensatrici di calda emotività. Lo show è stato organizzato per celebrare la riapertura della stagione di Viareggio-Torino Persepolis.

Alle 21 alla Chela. Parco Culturale Le Serre. 011/787.780.

MUSICA DOVE

NO FUN AT ALL

Arriva dalla Svezia il gruppo protagonista del venerdì sera all'«Hiroshima Mon Amour»: sul palcoscenico del locale di via Bossoli 83. Infatti attesi i No Punk. At All con il loro punk hardcore di matrice californiana che tanti consensi ottiene in giro per il mondo. Supporter, la band di

Collegno Slide. La serata comincia alle 22, i biglietti costano 10 mila lire. IN CITTA'. I brani portati al successo dai Queen e dagli Europe vengono riproposti questa volta al circolo «Didgeridoo» (via Massari 340/16) degli Everlasting. S'inizia alle ore 22. Cover degli anni Sessanta, invece, al

«Rimba Club» (via Pedrotti 37): suonano, a partire dalle 21,30, i Jo Rogers. La Festa di Liberazione in svolgimento al parco Sempione è caratterizzata questa volta dal concerto dei Cantovivo. Si comincia alle 22,30. FUORI TORINO. Il pop di Emanuela Florio è di scena questa sera alla «Taverna Cesarina» di



Rosta (via Moncenisio 38, ore 22), serata di musica gospel in piazza del Municipio a Pavone con il Coro Blue Sound in concerto alle 21, il rock della BH Band stasera alle 21 in piazza Umberto a Chieri, la rock band Solemax suona alle 21 ad Almese (area mercato coperto), i Soulmania si esibiscono allo

«Zapping» di Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22). VICTORIA SILVESTEDT. Per chi predilige trascorrere le serate in discoteca, questa sera riapre l'Evita di Cavallermaggiore con l'affascinante svedese Victoria Silvestedt (nella foto) ospite dell'inaugurazione. Appuntamento a partire dalle 22,30.

BENEFICENZA

Undici sacerdoti in campo E' la nazionale del Vescovo

Il «Torino Clero Calcio» è formato da parroci e preti della Curia e domani sera scende in campo a Chieri

CLAUDIO GIACCHINO

Avete mai visto giocatori che, se le bucano o sbagliano un gol fatto, non smettono, non imprecano ma sorridono e accettano cristianamente quanto avviene in campo? Giocatori che ai fallaci non reagiscono e semmai offrono, evangelicamente, l'altra guancia? Sicuro che non li avete mai visti, però, potete colmare la lacuna andando domani sera a Chieri, nel piccolo stadio «Pavia» di strada Andezeno. Oltre a far del bene, versando un obolo per una nobile causa, la battaglia contro i fibrosi cistici, una malattia dei bambini tanto grave quanto sconosciuta, è certo, anzi certissimo che vi diverte un mondo, dato che assisterete a un'esibizione della Nazionale del Vescovo.

Sì, la squadra della Curia, dei preti il cui nome ufficiale è «Torino Clero Calcio». Una for-

mazione composta solo da preti delle parrocchie cittadine della provincia: sono tutti tra i trenta e i quarantenni, alcuni sono viceparroci, alcuni hanno il grado di una chiesa e la cura delle sue anime. Come ogni team che si rispetti, anche in questo il bomber viene dall'estero, nella fattispecie dalla Polonia: è Mietek Olowsky, parroco di Cambiano. Forestiero è pure il mister, arriva dal sole di Malta.

Eh sì, ha proprio tutto di un normale team pallonero la Nazionale del Vescovo: ci sono persino i giovani «ingaggiati», secondo l'ultima moda calcistica, in Africa. A Chieri l'undici dei sacerdoti, irrobustito da due seminaristi africani (i giovani di cui sopra) e da un ex sacrestano, nella classica divisa del «Torino Clero Calcio» (maglia a scacchi neri e bianchi, uguale a quella del Boavista di Oporto), tanto di sponsor, la concessionaria Auto Francia a Chieri l'undici sacerdotale disputerà un triangolare contro assessori e dipendenti della Regione e della Provincia.

Anima della Nazionale Vescovo è Joe Galea, parroco a Nichelino: tanti fa, quando era giovane (oggi è un robusto cinquantenne) fu professio-

nista del pallone, vestì la maglia del suo paese, Malta. Giunse a servire il Signore nella curia torinese, nell'estate 1998 ebbe l'idea di fondare una squadra, la tonaca che scendesse in campo solo a sempre per scopi benefici. Allora, due estati fa, la selezione guidata da don Joe affrontò la Nazionale Parlamentare, rifilò due popone all'onorevole Minniti, che il portiere. L'anno scorso, altra sfida: a Leumann contro la Giunta comunale di Collegno, finì 2-2, i preti furono sconfitti solo ai rigori. Fatali i tiri dal dischetto che nel triangolare di Savignano: dopo averlo buscato 1-0 dal Comune savighanese, il «Torino Clero» fece 1-1 contro la locale selezione dei commercianti e di soccombette ai gennalesi.

«Però, è chiaro che vittoria

«Nazionale del Vescovo», o meglio il «Torino Clero Calcio» scende in campo domani a Chieri



e sconfitta. Irrelevanti spiega don Alessandro Cerutti, viceparroco di Santa Rita. L'importante è il divertimento finalizzato alla beneficenza. Conta tutto fuorché il risultato. Soprattutto, conta che le nostre partite abbiano la caratteristica della sporadicità, dell'una tantum, che siano abitudine ma un'eccezionalità.

Sorride don Alessandro, che della Nazionale è il portiere, nel rispondere che «no, non ci si arrabbia per un gol sbagliato, è per una decisione arbitrale sfavorevole, ecco, mai falli duri, l'agonismo è bandito». Segue la precisazione: «Certo, qualche fallo duretto ci può anche stare, però l'entrata è sempre e solo sul pallone. Se poi capita di prendere anche la gamba vabbè, può accadere».

Si paga per vedervi in campo? «L'ingresso è libero, gli spettatori possono fare un'offerta». Quelle di domani andranno tutte all'associazione ammalati di fibrosi cistica che sede presso il malattie polmonari dell'ospedale Regina Margherita.

VITTORIA E FARO

JIM CARREY
RENEE ZELLWEGER

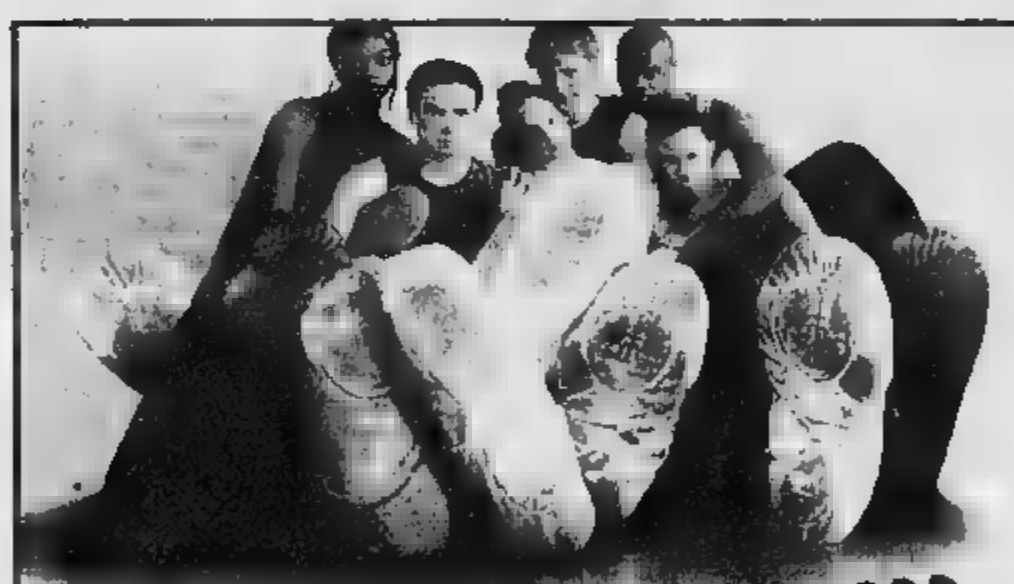
hai
riso
TUTTI PAZZI PER
MARY
andrai
fuori
di casa
per
Irene.

IO,
me e Irene

Dal regista di «Tutti pazzi per Mary»

www.204100.it

OGGI AL CAPITOL



IL RITMO DEL SUCCESSO
(CENTER STAGE)

NELLA NON SONO AMMESSE PROVE

COLUMBIA PICTURES PRESENTA UN FILM DI LAURENCE DUKER «IL RITMO DEL SUCCESSO» (CENTER STAGE) SCENARI DI SALVADOR ROSAS MARY PIAZZI PETER GALLAGHER NIKOLAI MURPHY ELMAN STAVELI CAROLINE BARON RUTH WATERS
MONTAGGI FILM DI LAURENCE DUKER
MONTAGGI AUDIO DI LAURENCE DUKER
MONTAGGI VIDEO DI LAURENCE DUKER
MONTAGGI EFFETTI DI LAURENCE DUKER
MONTAGGI COSTUME DI LAURENCE DUKER
MONTAGGI PARRUCHE DI LAURENCE DUKER
MONTAGGI MAQUIA DI LAURENCE DUKER
MONTAGGI TRUCCHI DI LAURENCE DUKER
MONTAGGI GORE DI LAURENCE DUKER
MONTAGGI SPECIALI DI LAURENCE DUKER
MONTAGGI MUSIC DI LAURENCE DUKER
MONTAGGI PRODOTTORE DI LAURENCE DUKER
MONTAGGI DIRETTORE DI LAURENCE DUKER
MONTAGGI REGISTA DI LAURENCE DUKER

www.columbiatrinet.it

www.claonordovest.it

LA STAMPA

Residenza Villa dei Tigli, scegliete voi quale sarà il vostro futuro.

Una splendida casa di riposo ricavata all'interno di una villa d'epoca immersa nel verde di un parco secolare.

- Residenza a soli 40 minuti da Torino.
- Destinata ad ospitare persone anziane autosufficienti e non.
- Garantisce assistenza infermieristica e medica in modo continuativo.
- Camere singole e doppie finemente arredate e dotate di tutti i confort: telefono, TV, sistema di teleseccorio e circuito video interno.
- Reti contenute in considerazione dell'elevato standard qualitativo dei servizi offerti.



VILLA DEI TIGLI

Fraz. Generville 48 - CAVOUR/TO - Per informazioni telefonate al n. 0121.600.744

Per date vacanze al vostro futuro

LA GOLA

Saluzzo in enogastronomia il re salame. Nel marchesato tour enogastronomico che parte dal nobile insaccato

La città dell'antico marchesato, in quella parte di provincia di Cuneo che guarda a Torino, ha sempre una forte vocazione per l'arte o l'artigianato. Ma quest'anno ha puntato con decisione sull'enogastronomia

abbinando cultura e buon cibo. Fino al 15 settembre nella centrale Caserma Musso è aperta la rassegna «Valli del salame». Omaggio a sua maestà il salame.

Un viaggio, fatto di degustazioni e piccole proposte per il palato, che parte da salumi insaccati vari per toccare olio, pane, frutta, acque minerali, caffè e ovviamente il vino.

Il cuore della rassegna è il «Villaggio del gusto» con ottantatré stand che propongono in degustazione alcuni dei più interessanti esempi della produzione enogastronomica del Nord Italia, mentre la domenica organizzate visite guidate alle fattorie.

Nell'ambito della rassegna enogastronomica, trova spazio anche la sessantaduesima edizione della Mostra nazionale di artigianato e arredamento. Manufatti di scuola saluzzese, boiserie, letti in ferro battuto sono i protagonisti della mostra, a testimonianza della vocazione artigianale della città.

Saluzzo, ex-caserma Musso. Ore 10-24 (sab/festivi) e 17-24 (gio-ven). Ingresso lire 5 mila.

APERITIVI&PIATTINO

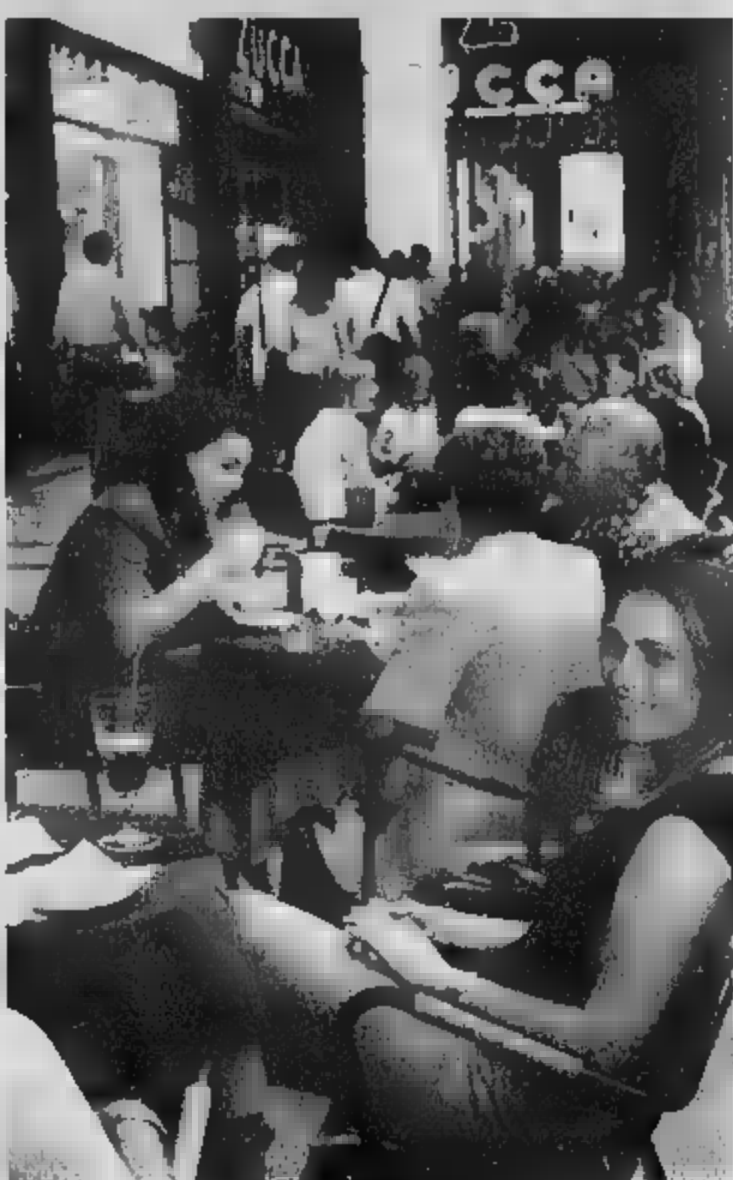
Guida alla sopravvivenza per gli «orfani» di Zucca

Le sfiziose alternative al bar di via Roma che ha chiuso i battenti: non c'è che l'imbarazzo della scelta

SILVIA FRANCA

Ore 13 circa. Contesto mutevole, scena quasi identica su tutto il territorio cittadino. Si entra, ci si conquista (spesso a fatica) un posto a sedere, si ordina, si chiacchierando con amici o colleghi, si sbircia «c'è questo, c'è quello». Cinque, sei ore dopo, altro aperitivo con colleghi-amicifidanzatela, per chiudere piacevolmente le fatiche diurne e aprire la notte. Ma c'è pure chi al bar fa una puntatina in roatinata, per cappuccino e croissant. Per tutti, vale la regola: «mangia e bevi easy, regalando piacevoli durante la giornata». E se da oggi occorre depennare un locale come «Zucca», la scelta resta comunque ampia. A partire dai bar storici, tipo lo splendido «Mulassano» di piazza Castello (dalato domo, tra stucchi e decori, il tramezzino è una chicca imbottita di aragosta, salmone, carpaccio di polpo, bottarga e l'aperitivo della

da erbe shakerate con ghiaccio. I piatti caldi, con 20 tipi di verdure grigliate, primi e secondi a scelta sono, invece, le voci più richieste da «Norman», altro locale primonovecentesco doc. «Se il panino è in lieve rimonta, l'80% clienti preferisce comunque il pasto veloce». Tra le specialità, anche l'aperitivo servito con frutta a pezzetti, salatini e stuzzichini caldi. Per la gioia dei nottambuli, «Norman» (che da ottobre si adoppia, con una sala-ristorante piano superiore), dal giovedì alla domenica resta aperto 24 su 24. Ma se la tradizione all'ascina, la tendenza invita a un nomadismo, ovvero a spostarsi, per intermezzi gastronomico-dilettevoli, dal locale etnico alla vineria alla torrefazione-bar medaiola. In tema, in corso De Gasperi, un'istituzione come la Torrefazione della Crocetta si è riformulata di recente, offrendo ai numerosi avventori, piatti caldi o panini: tutto rigorosamente casa. All'ora dell'aperitivo, degustazione di vini italiani e francesi con salumi e formaggi regionali, salatini e assaggi di pasta a riso (quasi). Un successione, tanto Mario, il titolare di «mantenere il dehors anche in inverno, installando alcuni «funghi riscaldanti», alla maniera perigina. Tra i locali modaio, altre al



ieri, il Bar Zucca di via Roma (foto) ha chiuso definitivamente i battenti. Ma le alternative per l'aperitivo non mancano: dagli stucchi «Mulassano» alle tante enoteche e vinerie, fino all'etnico «Hafa Café».

frequentatissimo «Guglielmo Pape», figura anche il «Lutece» di piazza Carlo Emanuele II - 21, genere brasserie francese, aperto sino alle 23,30. Tra le specialità, le insalate e il brunch del sabato e della domenica, con tante buffet: da salsiccia a verdure, uova, yogurt e torte. Altro dal momento sono le seste in enoteche e vinerie: è se la «Mezzaluna» di Bertola sforna il «piatto del cafon» con mix di affettati, sottoli, bruschette e formaggi, al «Sapordivino» di via Cibrario 36, in ambiente old-style si sorreggia un bismillah spiluccando salame Barolo, finanziaria di verdure, formaggi d'alpeggio e bourguignon di cioccolato. Dal trendy enologico a quello etnico, stile «Hafa Café», che riaprirà il 19 con nuova gestione e identica formula: specialità magrebine (caffè arabo, cous-cous, gelato allo zenzero eccetera) in scenografia araba. Annesso alla sala, un negozio di complementi d'arredo marocchini. Ed anche questa «locale polifunzionale» è una nuova voce. Non è, da novembre, il sito dell'assaggio enogastronomico potrà compiere anche in un teatro ovvero il rinnovato Gioiello, che includerà, oltre a un emporio, anche un «Fusion Café», aperto dal mattino sino a notte.

APPUNTAMENTI

Collettiva contemporanea

Una collettiva di importanti artisti contemporanei consente di ammirare una composizione di Enrico Baj e i vivaci colori di Ugo Nespolo, le figure di Kostabi e i paesaggi di Salvo. Di Giuseppe Vignani si ricordano le poetiche immagini di fidanzatini, di musicisti e tennisti.

Galleria Nuova Gissi, piazza Solferino 2, orario: 10-12,30/16-19,30.

Iri

Presentate da Katia Lombardi, s'inaugura domani, alle ore 17, la mostra personale dello scultore Guido Rosa, allievo dell'Accademia Albertina. L'esposizione è inserita nel programma «Artegiovan», curato da Gianni Basso. Sino al 22 settembre.

Carignano, Biblioteca Civica, via Frichieri 13, lunedì-venerdì 16-18, martedì-giovedì 21-23, sabato 17-19, domenica 10-12/16-18, tel. 011/969.84.81.



ai Murazzi

Nell'ambito dello spazio «The Beach», si tiene domani, dalle ore 18,30 alle 22,30, un intervento diretto a creare suggestive installazioni visive. Il lavoro è opera di tre giovani artisti milanesi che formano il collettivo NOCeyesLAB, c'ri.it.

Murazzi del Po, lato sinistro, arcate 18-20-22.

Musica all'aperto

Giunta alla XVI edizione, l'annuale manifestazione promossa dal Macam, Museo d'arte contemporanea all'aperto di Magliocco, presenta oggi i lavori degli artisti invitati: Clara Brasca, Fadja El-Azzeh, Daniele Galliano, Antonio Trotta e Nils-Udo.

Magliocco, informazioni allo 0161/400.113.

Ostensione della Sindone

Nell'ambito delle manifestazioni per l'Ostensione della Sindone, oggi, alle ore 19,20, in Piazzetta Reale vengono collocati due nuovi medaglioni in bronzo accanto all'Albero della Carità. Si tratta dei ritratti della marchesa Giulia di Barolo e di San Giuseppe Cafasso, realizzati dagli insegnanti e dagli studenti del Primo Liceo Artistico di Torino, con la collaborazione del preside professor Paolo Lizzi.

Mostra Albero Carità, ore 19,20, Piazzetta Reale.

Musica

Alle 21,30, al Grangeo Sambuy, «Musica in giardino» con Alberto Bosio e Carmen Sampaolo.

Carlo Felice, Aperitivo Gianli alle 18,30.



Lancia e alcuni suoi marchi (Lancia, Lancia Y) sono marchi di proprietà della Lancia. Lancia Y è un marchio registrato della Lancia. Lancia Y è un marchio registrato della Lancia.

Si diventa possessivi, con una Lancia Y.

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia te la valuta almeno L. 3.500.000.



Se la tua auto vale di più, ti aspetta una supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, delle Concessionarie Lancia:

CHIAVO

Chiavo Strada Racer 4

tel. 011/94.23.92.5

CHIVASSO

Evolutione Strada Torino 10

tel. 011/91.02.26.4

CIRIÉ

Pirella & Lomardi

Via Roma 109, tel. 011/92.08.28.1

VERONA

Verona Corso Vercelli 308

tel. 011/95.87.23.7

TORINO

Elia Tassi Corso Marconi 30

tel. 011/71.71.82.9

Centro Asia

Via Ala di Stura 80/84, tel. 011/22.51.71.1

Cinco Edicola 150, tel. 011/38.18.92.0

Cinco Gallo Cante 100, tel. 011/34.84.04.4

Lombard

Corso Regio Margherita, 270

tel. 011/43.75.11.1

Corso Torino, 74 tel. 011/61.43.75.7

Strada Corso Torino, 12 tel. 011/56.82.23.2

Tappeto Via Roma, 344 tel. 011/60.70.85.8

VENARIA

Bonini Corso Garibaldi, 109

tel. 011/45.31.01.3

Via G. Medea, 14 tel. 011/49.63.44.4

IVREA

Orleggio Corso Vercelli 113

tel. 011/23.23.15.80

PIEMONTE (Abbadia Alpina)

Bando Via della Riva

tel. 0121/39.88.47

RIVARELLO

Ludovico Corso Carlo Imberti 90

tel. 0124/2.45.15



Il quadrante

Fingerma finanzia la tua Seat.

Info Seat: **800-477444** www.seat-italia.com

Nuova Seat Ibiza. La più potente della sua categoria.

Eccellere e saper mantenere il giusto distacco non è facile. A meno di non chiamarsi Seat Ibiza. Non a caso è l'auto più potente della sua categoria e, allo stesso tempo, è anche la più sorprendente.

La 1.8 Turbo 156 CV (115 kW) può toccare i 218 km/h e la 1.9 TDi 81 kW (110 CV) ■ abbinare consumi irrisori, ben 24 km con un litro nel ciclo extraurbano (CEE 93/116), a prestazioni da primato. ■ poi considerate il design ancora più grintoso,

gli interni completamente rinnovati e i più avanzati dispositivi di sicurezza (ABS, EDS, ESP e Traction Control System), allora potete capire veramente che auto è la Nuova Seat Ibiza: la più entusiasmante ■ sua categoria,

* IPT esclusa. ■ 9.812,68

Nuova Seat Ibiza.
Da L. 19.000.000*



Vieni a provarla da:

Di Viesto Più S.r.l.
Via Malta, 10c
10148 Torino
Tel. 011/383.38.33

Di Viesto Si S.r.l.
C.so Trieste, 30
10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/640.42.42

Parata di stelle per il 14° concorso ippico internazionale Pinerolo meglio di Sydney

Per 3 giorni capitale dell'equitazione

Angelo Costi

Il primo salto alle 8,30 di stamane. Poi tre giorni di gare e di agonismo ad alto livello: il 14° concorso ippico internazionale di Pinerolo. Il paese di 15 mila abitanti è davvero la capitale dell'equitazione. La partecipazione italiana è davvero minima, poco più di un atto di presenza, anche in conseguenza dei costi stratosferici di trasferta. Così Pinerolo finisce per essere la piccola Australia per un folto manipolo di cavalieri europei, tenuti lontano dai cinque cerchi da mere questioni di vil pecunia.

E', dunque, un bel momento per Pinerolo, teatro di questa mini Olimpiade a distanza. Bel momento anche in relazione alla storia di una cittadina che ottiene questo premio dopo aver sempre legato il proprio nome all'equitazione, soprattutto nel corso dell'ultimo secolo. I concorsi che si disputano a Pinerolo sono due: domenica, si gareggia per il concorso internazionale, nel prossimo fine settimana sarà la volta del nazionale di tipo A. Il campo di gara è stato allestito nella centrale Piazza d'Armi (nei pressi dell'ospedale) dove vi sono i box dei cavalli, il campo di allenamento, alcuni stand e il ristorante. Al via 280 cavalli di 130 cavalieri in rappresentanza di una ventina di nazioni, comprese Bolivia e Brasile.

Il programma di oggi è quello di "assaggio". Il culmine tecnico verrà toccato solo domenica pomeriggio con il Gran Premio Città di Pinerolo, un tradizionale appuntamento sulle due manes al quale parteciperanno i migliori cavalieri con i migliori cavalli. Ma già oggi non mancheranno gli sprezzi di qualità: in programma il Premio Continentale (a tempo senza barriera), il Premio Banca Popolare di Novara (a fasi consecutive) ed il Premio ITT Galfer (mistela). Comincia alle 8,30 e si finirà intorno alle 18. Con

ingresso, come vuole la tradizione, gratuito.

Molti i probabili protagonisti. A cominciare dalla coppia che ha animato gli ultimi due giorni: da parte irlandese Harry Marshall e dall'altra il belga Kristof Cleeren. Entrambi hanno riservato, per Pinerolo, i loro migliori cavalli e non fanno mistero di puntare sia al ricco Gran Premio, sia alla particolare classifica del miglior cavaliere che ha in palio una Fiat Bravo, offerta personalmente dall'avvocato Pignelli.

E gli italiani? Il più rodato è

Filippo Moyerson, che punta ad affermazioni personali. Ma non sono escluse sorprese: potrebbero venire dal poliziotto Vincenzo Chimirri, che è accompagnato da ottimi avvocati, ma anche dal torinese di Givoleto Claudio Minardi, un personaggio emergente che ha già assaggiato scampoli di gloria sia a Piazza di Siena e sia al recentissimo Pavarotti International. Il tifo degli spalti pinerolesi sarà per lui, ma anche per il giovane torinese Alessandro Grossato che sta crescendo, passo dopo passo, verso traguardi sempre più importanti.

Regionali di ciclismo

A Taraglia due titoli in un'ora

Franco Bocca

Battuto a sorpresa da Giuliani mercoledì nel km da fermo Junior, il roste Enrico Taraglia si è prontamente riscattato nella giornata conclusiva dei campionati regionali su pista a San Francesco al Campo, vincendo due titoli in un'ora.

Prima si è imposto nella velocità, battendo in finale in due prove l'astigiano Bini, poi ha condotto il terzo della Rostese, composto anche da Fabio Collura e Luca Fornasiero, alla vittoria nella velocità olimpica, con soli 2 decimi di vantaggio proprio sul Pedale Chierese-Sassini (Ruggiero-Oreme-Giuliani).

Va però sottolineato che la caduta di Mascia nella qualificazione ha privato il terzo della Madonna di Campagna-Gios (che nella finale per il 3° posto ha stabilito il miglior tempo assoluto) di una possibile vittoria. Francesco Giuliani, dal canto suo, ha concesso il bis nella finale dell'inseguimento, eguagliando il record della pista con il tempo di 3'37"3 sui 3000 metri.

Di un'altra bella doppietta si è reso protagonista Clemente Cavaliere fra gli Elite-Under 23. Lo stradista del Team Vezza-Bruneo si è imposto nell'inseguimento davanti al compagno di squadra Barengo e poi si è ripetuto nella corsa a punti, dove ha preceduto qualche polemica, la coppia della Polisportiva Borgonuovo formata da Simone Mazzarello e Luca Galotto. Nella velocità, netta vittoria del novarese Garavelli davanti a Marco Brossa.

Dominio infine della Rostese nella categoria Allievi: Francesco L'Abbate si è infatti imposto nella velocità davanti a Fodde (Madonna di Campagna-Gios). Andrea Lazzaretto ha preceduto Trombadori (Piosasco) nell'inseguimento.

Dilettanti, partite e squalifiche Coppa Italia secondo turno il 21 settembre

Questi gli accoppiamenti del secondo turno di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione: Pro Settimo-Clema; Mathi-Girle Vauda; Alpignano-Venaria; Pinerolo-Giaveno Coazze; Lucente-Nizza. Andata giovedì 21 settembre, ritorno il 5 ottobre (ore 20,30).

Squalifiche di Coppa Italia del giudice sportivo dei Dilettanti. Una giornata a Cusenza, Franchino, Pozzi (Caselle); Pirrotta, Strano, Mazzocchi (Poirino); Triveri (Girle Vauda); Palmieri, Azzalini, Cortina (Rivarolo); Travella, Rista (Sportivano); Marchetto (Pro Settimo); Perge, Pioletti, Laurenti (Atletico Canavese); Cozzola (Cumiana); Meggio, Todor (Don Bosco); Lucadamo (Venaria); Comba (Gastagnole); Piacenza (Giaveno Coazze); Barale, Fortunato, Lanzafame (Lucente); Verzico (Mathi); Lapomarda (Settimo); Locci, Mistic, Grippa (Pozzo Maina).

BASKET. Nella 3ª giornata della Coppa di Lega, l'Auxilium Torino ha battuto l'Extrator Carmagnola 90-76 (Negro 22, Bogliatto e Scolaro 17). Auxilium qualificato al turno successivo contro Borgomanero (27-30 settembre). Praticamente certo l'ingaggio di Roberto Battista, classe '68, guardia tiratrice che lo scorso anno ha giocato a Castelmaggiore (BI) centranda la promozione in serie A2.

A.S. Le finali nazionali del campionato ASI sono in corso di svolgimento ai campi Falchiera Nuova (via degli Ulivi 21 e Top 5) (via Don Savio). Nove le regioni rappresentate, la Calabria, campione uscente, ha due team. Finali domenica. Stasera, all'hotel Interporto, consegna del premio Fabrizio Levati.

CORSA IN MONTAGNA. La XXIV edizione della Ivrea-Mombanone, valida anche per il campionato italiano di specialità, è in programma domenica (partenza ore 8,30). Gara lunga 23 km e con un dislivello di 2000 metri, ha il suo tratto più difficile fra i boschi di San Giacomo e il Lago Pasci (21,9 km).

OGGI 15 SETTEMBRE

LA PASTICCERIA

Arzilli

PER IL SUO CINQUANTENARIO
APRE UN NUOVO PUNTO VENDITA
IN VIA FREJUS 102 A TORINO

Con una tradizione familiare che si tramanda di padre in figlio, è dal 1950 che gli Arzilli gestiscono il prestigioso laboratorio pasticceria di Via Pietro Cossa 94, deliziando i palati con vere prelibatezze: la pasticceria fresca e secca, le torte speciali e, su richiesta, i croccanti salatinati, i morbidi gianduiotti, i prodotti in fine cioccolato, oltre agli apprezzati panettoni e alle bugie di carnevale.

La pasticceria Arzilli, in 50 anni di vera arte dolciaria, si è sempre distinta nella vendita al dettaglio e all'ingrosso dei suoi prodotti di qualità.

La Pasticceria Arzilli invita la clientela, per il suo cinquantenario, a lasciarsi tentare dalle "dolcezze" nel nuovo punto vendita di Via Frejus 102 - Torino.

Per informazioni: Enzo Arzilli - Telefono 011/723131

www.ciaonordovest.it

LA STAMPA

PREZZI CENTRATI

FINO AL 23 SETTEMBRE

SE ESISTE
LO TROVI ALL'EURO.



7.500
Coca Cola
conf. 6 pezzi
da 1,5 l cad.
6 l - 1,50 €

5.900
Bruciole
di coppa
di sugno
con ossa
bianche
macelleria
€ 3,05



13.900
al kg
€ 7,18
Grana Padano
bianco lagno



8.900
Caffè Mauro
classico
conf. 4 pezzi
da 250 g cad.
1 kg
€ 4,60

4.500
Ammorbidente
Marsiglia
4 l
€ 2,32



Euromercato

Offerta valida presso il Punto Vendita di Grugliasco (Cv) Centro commerciale "LE GRI" - Via 10

ATTRAZIONI
Il cinema di oggi è un'industria che produce spettacoli di massa, ma non per questo è meno creativa. In questi giorni, infatti, si sono presentati al Festival di Cannes tre film che meritano di essere conosciuti in Italia. Il primo è "Il giardino delle vergini" di Sofia Coppola, una storia d'amore tra due ragazze in un mondo di guerra. Il secondo è "Il figlio di Francesco Ford" di Coppola, una biografia del padre del cinema americano. Il terzo è "Il figlio di Francesco Ford" di Coppola, una biografia del padre del cinema americano.

OGGI E DOMANI
AMBROSIO
RITA ORSI
ACTOR'S STUDIO
3
SCREAM 3
SCHEGLI IL CINEMA

OGGI AL LUX
INTELLIGENZA PURA
FLORI IN 60 SECONDI
ANGELINA JULIE GIOVANNI RIBISI ROBERT DUVALL
www.florin60secondi.it

TELESTAR
TELECOM
TELENOVA
TELESTUDIO
VIDEOBORG
RTI TORINO

OGGI AL CINEMA
TITANIC
mille e una storia

Prodotto da Francis Ford Coppola l'autore de "IL PADRINO",
presentato al Festival di Cannes, uscito con successo in USA,
da (OGGI) sugli schermi dei Cinema **CIAM** e **REPOS**
Il giardino delle vergini
di Sofia Coppola
JAMES FRANCO KATHY BATES KRISTEN BUNDT ANGELO RUFFINO

adina eliseo
ETOILE
MEL GIBSON
IL PATRIOTA

OGGI AL CINEMA
AMBROSIO **CIAM 2** **REPOS**
LA LINGUA DEL SANTO
ANTONIO MANDATE FABRIZIO BENTIVOGLIO
ISABELLA EBBANI

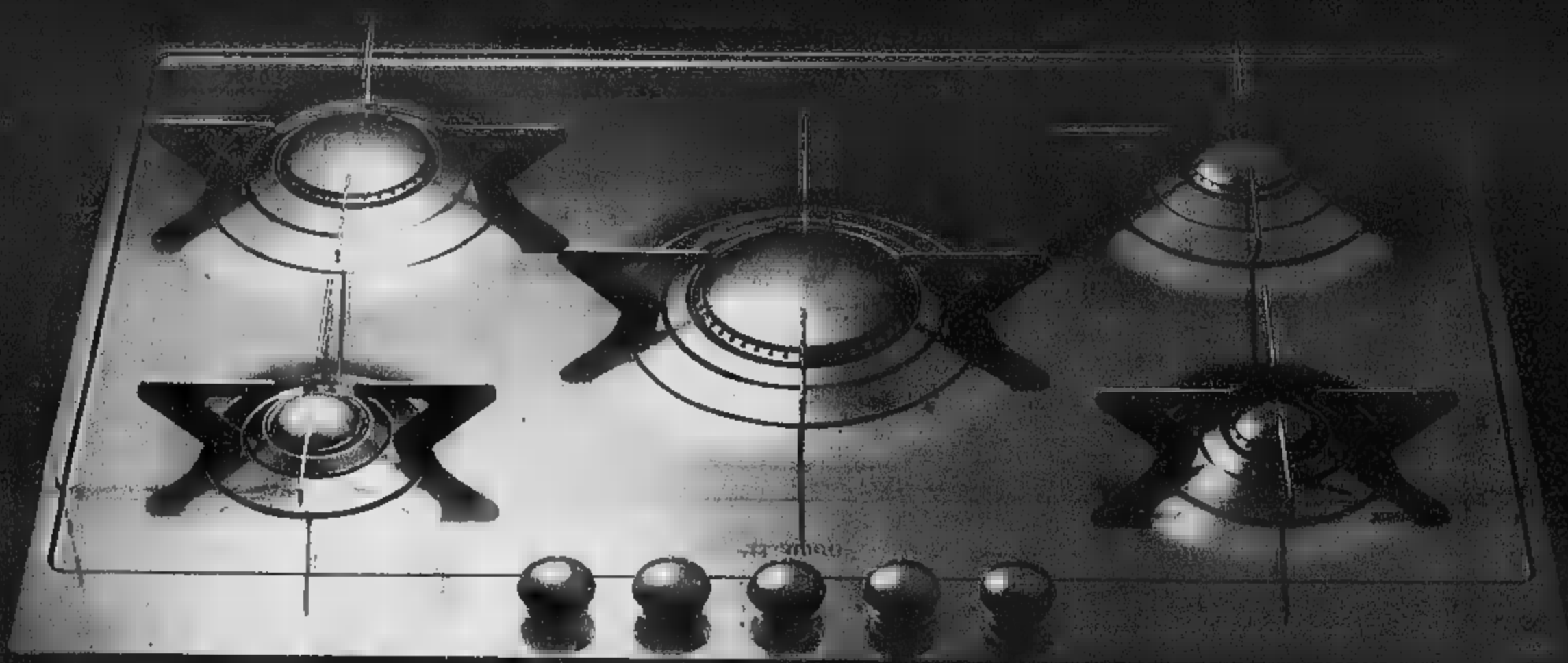
VALENTINO
100
Tagliare

AMBROSIO
WATER

OGGI AL CINEMA
DORIA
Qui dove balla l'autore
NATALIE PORTMAN ASHLEY JACO

[illegible]

 **smeg**
tecnologia che inspira



Per Bossi il premier «dovrà moglie e figli certi». Veltroni: l'allusione al bimbo adottivo di Rutelli è barbarie
Berlusconi: no alla legge elettorale della sinistra
Mancino: la Costituzione non è cambiata, la maggioranza vale ancora



Filippo Caccarelli

RISCHIA davvero essere questa, o forse è già questa la vera politica di fatto di offese e scurrilità, provocazioni e agguati personali, a smorfie, tic, pernacchie, gesti dell'ombrello, allusioni su gusti sessuali, sul numero di mogli e addirittura sulla certezza dei figli.

Questo purtroppo passa la casa, anzi la stamperia partitica italiana all'ora dei telegiornali: piccoli incubi mediatici, voci arrochite, occhi torvi, crudeltà usa-e-getta. E' qualcosa che può anche far star male, eppure è inutile scandalizzarsi o suonare addirittura ridicolo, per esempio fronte a un come quello di ieri, appellarsi alla buona educazione, alla civiltà del confronto. Forse conviene solo capi-

L'INSULTO DEL NULLA

re che questi politici non fingono affatto, né recitano, né tantomeno si caricano, ma sono proprio così, al naturale; la spudoratezza è ormai la loro forza, l'esagerazione emotiva una risorsa di sopravvivenza; devono sparare sempre di più grosse, perciò quelle parole gli escono di bocca da sole, sembrano il frutto di una annunciata apocalisse culturale.

Le elezioni d'entrano poco. Centro di più, supero o la fine della parola qual è stata per anni. Quella brutale e desolante miseria espressiva via a vita pubblica che ha smarrito i suoi vecchi codici e ne ha importati più moderni e semplificati, a misura di un certo politico in evidente crisi di rappresentanza e legittimità.

Un tempo c'erano i partiti, le ideologie, gli interessi, le passioni, le paure. A lungo ci si è rotti le teste a bastonate nelle piazze; anche per questo i leader di una volta, che sapevano di avere dietro autentici pezzi d'Italia, parlavano poco o comunque sorvegliavano il linguaggio. Questi di oggi, invece, vittime della più selvaggia e solitaria personalizzazione, strillano il nulla che hanno dentro, convinti che offendere e buttare in politica le loro ossessioni sia un modo per andare incontro alla gente. E magari, poveracci, sentirsi anche un po' vivi e utili.

Scuola, è sciopero

Respinta l'offerta di De Mauro: 400 miliardi in più oltre ai 1250 già a disposizione dall'anno scorso. Ma sugli obiettivi del blocco i sindacati sono divisi



Mario Tortella a PAGINA 8

DIECIMILA MILIARDI ALLE FAMIGLIE, SEIMILA ALLE IMPRESE
Il governo ha definito il bonus. Confindustria: sbagliato. Sigarette più care per i fondi a camionisti e malati gravi

Baroni, Ippolito e Sestini a PAGINA 5

Solo un intervento in extremis della Corte Suprema può fermare il boia. Proteste e appelli non finiscono L'ultimo miglio di vita per Barnabei Il saluto della madre: continuerò a battermi per te

L'INUTILE VENDETTA

Igor Mar

UNA esecuzione - ha scritto Camus - non è semplicemente morte. E' diversa dalla privazione della vita quanto un campo di internamento è diverso da una prigione. La condanna alla morte è la violenza del Nulla poiché uccide due volte: l'assassino vero o presunto, la sua vittima. Se si risolve niente. Non è rimedio ma un sacrificio inutile. E' una falsa profezia perché annulla ogni speranza di redenzione possibile (fatti) mediante la giusta pena. Chi uccide «in nome della legge» rende più debole la stessa legge; si veda il Texas: al suo feroce primato di esecuzione non corrisponde minor di delitti. La pena capitale non è un deterrente bensì una solida vendetta, la scorciatoia brutale del cosiddetto Sistema.

Nel 1972 la condanna a morte venne abolita in Usa ma quattro anni dopo tornò «sulla spinta di due terzi dell'elettorato». Insomma, negli Stati Uniti la pena capitale è popolare e questo spiega la vera e propria gara degli attuali candidati alla presidenza nel mostrarsi inflessibili, nel garantire il primato del boia. «Non ucciderà», ma il comandamento in America vale solo per il cittadino, non per lo Stato. Che paradossalmente è garantista (si veda l'habeas corpus), è formalista tanto da sfiorarsi, a volte, il grottesco, epperò intimamente reazionario. Amnesty International scrive che dei 3670 detenuti nel braccio della morte, il 43% è composto da afroamericani mentre l'11% appartiene ad altre minoranze: in prima fila i wop, latini-mediterranei. A ben guardare Rocco Derek Barnabei è un wop come quei «sovravvissuti pezzentini di Sacco e Vanzetti».

Certo è dura: chi è grato agli Stati Uniti per averci liberato dal nazifascismo al prezzo della vita di tanti GI, stenta a riconoscere la liberatoria in questi prigionieri della cultura della vendetta. Ipoteticamente avvolta in un cerimoniale carico di gesti gentili, di accurate premure, teso a render meno difficile, «per quanto le circostanze lo consentano», gli ultimi momenti del *dead walking man*. Costui (Rocco) mezzo stordito dal librium, è accompagnato dal confessore e da uno psicologo. Ha avuto un'ultima cena scelta da lui fra 28 menù, ha preso una doccia rilassante, gli hanno fatto indossare, infine, una sorta di saio. Sotto, un pannolone: accade spesso che i freni inhibitori del morituro cedano con le conseguenze che è facile immaginare. Col pannolone degli incontinenti m'è vergogna per chi sta per morire, e meno (agradevole) lavoro per i secondini. Mentre lo legano sul lettino e gli infilano un ago nel braccio sinistro e un altro di riserva, nel di là la disperazione di Rocco tracima lo stordimento prevaricando l'incredulità: «No, non potete uccidermi, non sono stato». E invece lo uccidono sparandogli in vena un frullato di pentotal, cianuro, cloruro di potassio, cercando di far presto per strozzare l'urlo della paura. Rocco aveva visto, da studente, quell'urlo dipinto da *Enrico* e sapeva che è difficile frenarlo prima che cali il grande silenzio.

La pena di morte colpisce l'innocente; rimane ingiusta anche colpire il colpevole. Per noi italiani è meglio un colpevole fuori che un innocente dentro. Per oltre la metà degli americani è meglio dieci innocenti che lasciar vivo un solo colpevole. *Cry America*, piangi la tua debolezza, America.

REPORTAGE

L'ATTESA

CON MAMMA JANE

«Rocco dedica un Salmo all'Italia: mi lamento e sospiro ed Egli ascolta la mia voce. Lo seppelliremo in Pennsylvania. Io non tornerò mai nella maledetta Virginia»

Augusto a PAGINA 8

JARRATT. La cena, cui chiesta che non venisse divulgato il menu. I tre veloni per l'ineziologia. I dieci testimoni dell'esecuzione. La madre, Jane, costretta a lasciare il carcere della Virginia in anticipo. Sono i momenti che hanno scandito le ultime ore di Rocco Derek Barnabei prima dell'esecuzione con iniezione letale prevista allo tra del mattino in Italia. Nella notte, c'era ancora un'ultima, esilissima speranza: l'accettazione da parte dei giudici della Corte Suprema del secondo ricorso di sospensione della sentenza. Intanto i presidenti del Parlamento di Francia, Germania e Italia hanno lanciato un appello all'America: la pena capitale è una vergogna.

di Robinson e Brignone ALLE PAGINE 2 E 3

I medici: ogni giorno guadagnato nel rinvio del parto può essere decisivo
Milano, sfida con il tempo per salvare i gemellini

MILANO. Margherita, prima nata, sta abbastanza bene: mezzo chilo peso, è dentro un'incubatrice, «monitorata» ogni momento. Respira con ventilazione meccanica. Sta bene anche la mamma, M. Mezzara: continua a portare in grembo gli altri 7 gemelli. La di una sparto a rate è stata spiegata dai medici: «Ogni giorno che riusciamo a guadagnare per gli altri sette bambini può essere decisivo». A Mariella e ai figli manca l'assistenza: all'ospedale Niguarda l'equipe che segue il caso è salita a 150 persone.

Dimitri e Savera a PAGINA 8

DA NERCO

POLIZZA ANTI-INFORTUNI PER LE FAMIGLIE
Sarà obbligatoria e costerà 25 mila lire all'anno. Pagherà lo Stato per le famiglie meno abbienti

A PAGINA 10



Joseph Mallord William Turner
Le Mont-Blanc et la Vallée d'Aoste
Info: Regione Autonoma Valle d'Aosta 0165 27 22 50 - www.regione.vda.it/valleedAoste2000

SYDNEY



MUTANTI OLIMPICI

Massimo Gramellini

ORFANO degli artisti, il gran circo dell'Olimpiade che pianta oggi le tende dall'altra parte del globo rischia di consegnare le emozioni a un'orda di palestrati. Sta cioè per succedere anche ai Giochi del Duemila quel fenomeno cui assistiamo in tanti altri campi dell'azione umana, dove le parole tutti invocano e rimpiangono i talenti capaci di acchiappare le glorie con un guizzo di divinità pura, ma fatti il sistema pompasoldi, alimentato da un'ingordigia sfrenata, uccide la fantasia per privilegiare l'affidabile regolarismo dei mediocri.

E' emblematica la scelta di aprire i Giochi con l'esordio olimpico del triathlon: una gara per colossi bionici dove un po' si nuota, un po' si corre in bici e un po' si puledi, e a vincere è quello che la cava meglio in tutto e tre le

faticacce senza eccellere in nessuna. Anche i simboli di Sydney, il velocista Greene e la formidabile Marion Jones, esibiscono forme fisiche esasperate. Dal campo di allenamento la sfida si è già spostata in cucina: una nuotatrice americana, Dana Torres, torna in acqua a 32 anni, che per il nuoto sono come 50 nel calcio, grazie a un bibitone ringiovanente (venticinque) aminoacidi.

Capirete che al confronto Livio Berruti, Mark Spitz e persino Carl Lewis sembrano appartenere, più che a un'altra epoca, a un'altra razza. Quelli erano campioni inarrivabili eppure: ti ci potevi identificare. Questi sembrano a portata di mano, come ogni cosa costruita in laboratorio, ma sono lontanissimi: veri e propri Mutanti, secondo l'espressione con cui gli aborigeni definiscono l'intera comunità occidentale, che ha rinnegato le leggi della natura.



CON LA LINEA

Monica Bellucci e le collezioni di moda all'insegna del lusso. Benetton racconta la sua nuova sfida



IL FILM MUTTI

ATTO PRIMO

Passerella di famiglia per i concorrenti tutti belli e preparati. E ora tutti nella casa a vedere che succede

Caprera, Comazzi e a PAGINA 10

Presunto

o Dipendenti Autonomi, Pensionati, Casalinghi e Agricoltori. E' un gioco da ragazzi.

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-828201

dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 19 ore. Sabato dalle 10 alle 14 ore.

FORUS

Prodotto e distribuito da FORUS S.p.A. - Via S. Maria 10 - 00187 Roma

00187 Roma

00187 Roma

00187 Roma

00187 Roma

00187 Roma

00187 Roma

00187 Roma

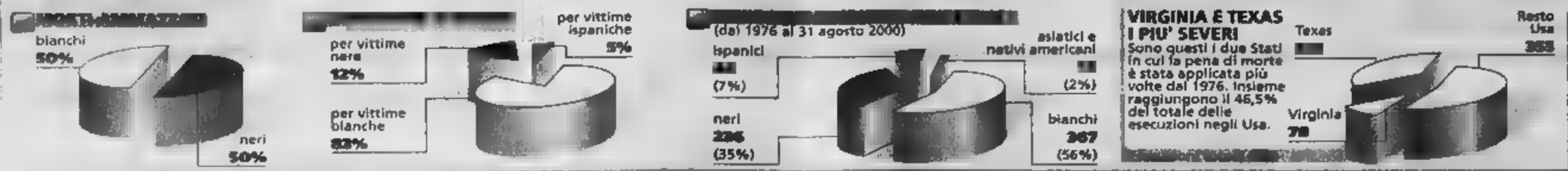
00187 Roma

00187 Roma

00187 Roma

00187 Roma

IL COLORE DELLA PELLE LE MINORANZE ETNICHE IN TESTA ALLE STATISTICHE SULLA PENA CAPITALE



Parigi, Roma e Berlino: fermate il boia

E in Italia si moltiplicano le veglie della speranza impossibile

Francesco Grignetti

ROMA. Si avvicina l'ultima ora per Derek Rocco Barnabei. Ma si moltiplicano anche gli appelli dell'ultima ora. Dopo l'intervento del Papa, nell'assemblea generale di due giorni fa, il boia diplomatico non è uno stato così forte. Secondo un campo, con una dichiarazione congiunta, addirittura i presidenti del Parlamento di Italia, Francia e Germania (Luisa Montez, Raymond Follon e Wolfgang Thierse) hanno unito la loro voce per rivolgersi al governatore della Virginia, James S. Gilmore, «sperando in un appello comune: un uomo dovrebbe essere giustiziato. Molte vite sono già state in Italia e nel mondo per condannare questa nuova esecuzione. Tuttavia, se non hanno espresso l'orrore che suscita la pena capitale e la vergogna che proviamo quando questa continua ad essere applicata in una grande democrazia gli Stati Uniti d'America. Già nel 1976, Victor Hugo scriveva a proposito di un cittadino americano condannato a morte: "Ci si ritrae spaventati davanti all'idea di un crimine così grande commesso da un così grande popolo. Chiediamo solennemente al governatore dello stato della Virginia di non far giustizia". Il boia Derek Barnabei è rinviato il nostro impegno deciso in favore di una abolizione universale della pena di morte».



I presidenti dei tre Parlamenti lanciano un appello all'America
«La pena capitale è una vergogna specialmente quando è applicata da una grande democrazia»

non ci sarà), e a Roma, al Colosseo, i fedelissimi di Walter Veltroni in testa, si sono mobilitati un po' in tutta Italia. E anche tra i ministri c'è chi, come Piero Fassino, spara ancora: «Colpevole o no, siamo convinti che la pena di morte non sia accettabile in sé».

Si muove la massoneria: «La coscienza di ogni libero muratore si ribella alla pena di morte», dice Gustavo Raffi, gran maestro del Grande Oriente. E interviene persino la nobiltà: la principessa Yasmín von Holenstaufer, ultima discendente di Federico II, ha lanciato un appello alla regina Elisabetta II e ai re regnanti europei perché formino la «noia del boia».

Tutto pare inutile, però. Gli Usa vanno avanti come panzer. E in Italia qualcuno comincia a dare segni di insicurezza. Andre Montanelli, ad esempio, non è granché d'accordo con questa campagna d'opinione. «Vedo troppo buonismo, una gara di ipocrisia nella quale c'è soprattutto voglia di mettersi in

Sono contro la pena di morte e credo che questo principio vada ribadito in ogni occasione possibile. Ma questo Barnabei non mi sento di dire altro. L'idea di ribaltare la situazione facendolo passare per la vittima di un errore giudiziario mi sembra profondamente sbagliata. Mi sono convinto della mia colpevolezza».

Il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, ha fatto sapere che «pur essendo contrario alla pena di morte» non parteciperà alla veglia organizzata nella sede del Comune a Milano - a cui, ad esempio, non mancherà il ministro Patrizia Toia. Rapporti con il Parlamento - perché ritenga che un sindaco debba astenersi dall'intervenire su argomenti che riguardano la coscienza dei singoli - Albertini è soprattutto «polemico contro una certa avvisia antiamericana che si coglie in giro. Un altro motivo che mi induce a non partecipare: avere scelto come simbolo un detenuto che è stato ritenuto colpevole della giustizia di uno Stato democratico, mentre ogni giorno vengono mandati a morte persone che sicuramente non hanno potuto godere delle stesse garanzie processuali».

Gli fa eco Maurizio Gasparri, vicepresidente dei deputati Americani: «I cinesi sono più umani di quelli americani? Mi rispondono i vari Veltroni, Amato, Fassino. La loro campagna sa troppo di antiamericanismo e di strumentalizzazione politica».

DOPO IL RAPPORTO CHE DENUNCIA DISCRIMINAZIONI NELLE SENTENZE

Perché la catena di morte continua

Gli Usa: è imperfetta, ma non ci sarà moratoria

analisi

Andreas Robbani

corrispondente da WASHINGTON

Ni questi giorni l'Italia intera - politica, media, opinione pubblica - si è mobilitata per la morte di Derek Rocco Barnabei. Ma qui negli Stati Uniti, dove le esecuzioni sono di routine in molti Stati, chi voleva leggere cosa ne pensavano gli americani ha dovuto fare fatica a trovare anche una sola riga su questa vicenda nei giornali.

Allo stesso tempo, per la testata locale della Virginia - l'unica ad aver offerto ai lettori un minimo di copertura - la notizia più interessante non era tanto la vicenda in sé quanto lo sbarco massiccio dei media italiani a Richmond e l'interesse intenso che ha scatenato.

La sede locale della Associated Press, per esempio, ha mandato in rete un servizio di colore

giornalisti italiani in Virginia. Ma anche dovuto il servizio di copertura dell'evento per rispondere alla spasmodica richiesta di notizie che veniva dagli abbonati all'agenzia di stampa in Italia.

Delle grandi testate televisive, solo la Abc e la Cnn hanno dedicato qualche servizio alla vicenda Barnabei, che però si è perso nella grande insalata mediatica che offrono le tv americane ogni sera. E l'interesse a queste due testate per la vicenda era legato soprattutto all'uso adeguato dell'esame Dna nei casi che coinvolgono la pena capitale.

Il sostegno alla pena di morte negli Stati Uniti è in lento declino. Siamo passati dal picco raggiunto all'inizio degli Anni Novanta, quando la criminalità era ai massimi storici e l'80% degli americani era favorevole alla pena di morte, a un sostegno che oggi, dopo dieci anni di benessere economico e declino della criminalità, è sceso attorno al 68% (ultimo sondaggio Gallup). Rimane il fatto che la larga maggioranza degli americani

rimane favorevole alla pena capitale e che questo sentimento si riflette in massimi livelli di governo.

Qualche mese fa il presidente Clinton, allarmato dalla diversità di trattamento tra bianchi e neri in casi di sentenze capitali, ordinò la stesura di un rapporto su tutti i casi federali (sono pochi, ma sono gli unici sui quali l'amministrazione ha giurisdizione).

Il rapporto è stato completato proprio questa settimana. Non solo conferma che neri e ispanici sono condannati a morte più spesso, ma fa un quadro agghiacciante della situazione giuridica, con processi al limite dell'irregolarità e avvocati d'ufficio spesso incompetenti.

Il Guardasigilli Janet Reno ha detto che è «preoccupata» dal rapporto, che «ci costringe a raddoppiare gli sforzi». Ma ha respinto l'idea di una moratoria della pena di morte a livello federale, come invece chiedevano i promotori del rapporto, tra cui il senatore Russ Feingold, delle voci

solitarie al Senato contro la pena di morte.

Nonostante le pressioni dell'Italia e dell'Europa, esistono ancora le promesse per una moratoria negli Stati Uniti. Quella decisa dal governatore dell'Illinois George Ryan all'inizio dell'anno dopo che ben 13 condannati a morte erano poi risultati innocenti è rimasta un fatto isolato.

Il dibattito che invece continua a crescere riguarda il modo migliore per aggiustare un sistema che non funziona. Il Congresso sta esaminando una proposta di legge, il «Innocence Protection Act» presentato dal senatore Leahy del Vermont, che punta ad offrire maggiori garanzie all'imputato. Primo, armonizzando le varie leggi statali che regolano l'accesso al test Dna (oggi ogni Stato ha le sue), con discrepanze macroscopiche. Secondo, garantendo all'imputato una difesa adeguata, un competente capace di affrontare un processo che può costare la vita del cliente.

L'INIEZIONE LETALE

Un mix di tre veleni: prima il sedativo poi la paralisi di muscoli, respiro e cuore

corrispondente da WASHINGTON

LA direzione del carcere non rivela mai l'esatto mix di sostanze che compongono la cosiddetta «iniezione letale». Ma nel carcere di Greenville, dove ieri notte Derek Rocco Barnabei aspettava di morire, la prassi prevede l'uso di tre sostanze che vengono fatte fluire una dopo l'altra da tre sifoni dietro il lettino sul quale è legato il condannato.

Prima di portarlo nella cella della morte gli infermieri somministrano al condannato un sedativo per calmarlo e per rilassare i muscoli in modo da rendere più facile l'iniezione letale.

Dopo le ultime volontà, il condannato è legato saldamente al lettino. L'ago viene inserito nella vena (non sempre l'operazione riesce subito e a volte i testimoni vedono fiotti di sangue schizzare fuori). Un ago di riserva viene sempre inserito nell'altro braccio nel caso non si riesca a trovare la vena nel primo.

All'ora designata il direttore del carcere fa il «no» di andare avanti. Il primo sifone contiene un fortissimo

sedativo (tipo pentotal) che intontisce il condannato.

Quando il primo sifone si è svuotato, comincia automaticamente a defluire il liquido nel secondo sifone, il quale contiene un farmaco che paralizza i muscoli e blocca la respirazione (tipo Pavulon). Il terzo sifone, in genere, contiene una sostanza a base di cloruro di potassio che spegne gli impulsi elettrici nel corpo e provoca l'arresto definitivo del cuore.

Il primo sedativo, che viene somministrato al condannato prima dell'entrata nella cella della morte, non sempre provoca l'effetto desiderato. Può capitare che il condannato non sia affatto calmo quando viene portato con forza sul lettino e che lotti con i secondini per evitare l'inserimento dell'ago.

L'iniezione letale è ormai di gran lunga il metodo più diffuso per mettere a morte i condannati. In alcuni Stati dove esiste la sedia elettrica il condannato ha facoltà di scegliere il modo in cui vuole morire. Gli viene presentato un formulario. Deve segnare la casella prescelta e firmare. (a.d.r.)

L'ULTIMA CENA

A scelta tra 28 menu, tre ore prima di morire Rocco ha chiesto che il tutto non venga divulgato

corrispondente da WASHINGTON

Il condannato ha scelto un ultimo pasto, ma ci ha chiesto di non divulgarlo. Il «menu», ci dice al telefono Larry Taylor, portavoce del carcere di Greenville, mentre predispone le ultime fasi dell'ultimo giorno di Derek Rocco Barnabei. «Posso solo affermare che ha scelto uno dei 28 pasti che serviamo a rotazione qui nel carcere».

L'ultimo pasto viene servito al condannato verso la sei del pomeriggio, circa tre ore prima dell'esecuzione, quando i familiari hanno lasciato il carcere da ormai tre ore e l'unica persona che gli tiene compagnia è il consigliere spirituale.

Negli ultimi anni molti americani hanno sviluppato una curiosità morbosa per gli ultimi pasti dei condannati a morte. Il quotidiano Washington Times pubblica ogni menù dopo ogni singola esecuzione che avviene negli Stati Uniti.

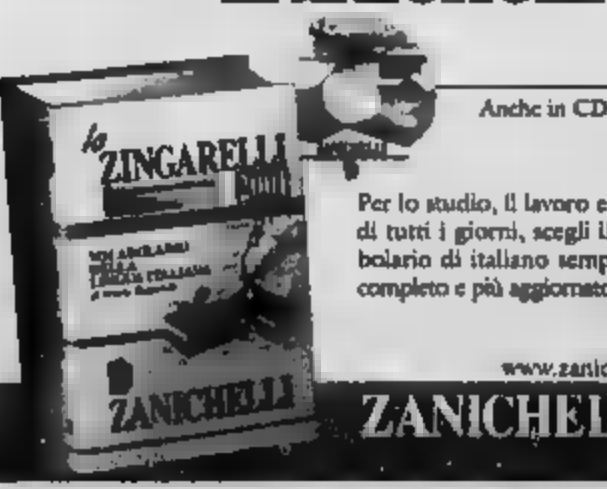
In Texas, la direzione del carcere di Huntsville, la «fabbrica della morte» più attiva d'America, ha recentemente istituito un sito Internet interamente dedicato al menù

dell'ultimo pasto dei suoi detenuti giustiziati. Alcuni mostrano di avere grande appetito, chiedendo due o addirittura tre cheddarburgers alla volta, patate fritte, bistecche, pesce. Altri vogliono solo gelato. Altri ancora chiedono di mangiare nulla. Un tale Delbert Teague, giustiziato due anni fa, disse che non voleva nulla «poi all'ultimo minuto ha chiesto di poter mangiare un hamburger».

Molti chiedono di poter fumare l'ultima sigaretta. Ma le leggi interne del carcere vietano di fumare all'ultimo pasto (il timore è che il condannato possa appiccicare il fuoco a se stesso).

Si racconta che durante la campagna presidenziale del 1992 l'allora governatore dell'Arkansas Bill Clinton volle mostrare il suo «volto duro» contro la criminalità. Tornò di persona a Little Rock per firmare l'ordine di esecuzione di un minorenne. Per la sua ultima cena il condannato aveva ordinato un «ampio pasto, con dessert. Mangiò tutto ma lasciò il dolce. Gli venne chiesto perché e lui rispose: «mi mangio più tardi».

L'italiano parla Zanichelli



Anche in CD-ROM.

Per lo studio, il lavoro e la vita di tutti i giorni, scegli il vocabolario di italiano sempre più completo e più aggiornato.

www.zanichelli.it

ZANICHELLI

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.211
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 80 - Tel. 011.555.52.11

SETTE ANNI DI DUBBI E TORMENTI

22 settembre: A Norfolk, Virginia, è stuprata e uccisa Sara Wisnosky, 17 anni. Pochi giorni dopo il verdetto della Corte Suprema di Rocco Barnabei. Lo inchioda la presenza del suo liquido seminale sul corpo della vittima e le testimonianze dei suoi compagni di casa. Il giovane viene condannato a morte.

1996
La Corte d'appello conferma la condanna all'esecuzione capitale. I difensori di Rocco presentano ricorso al tribunale di Richmond per una revisione del processo. Nel '99 il ricorso viene respinto.

2000
Ad aprile, i legali si rivolgono alla Corte Suprema della Virginia, denunciando la violazione dei diritti costituzionali dell'imputato durante il processo e chiedendo un nuovo test del Dna. L'appello viene respinto a giugno.

8 settembre: In seguito alle pressioni internazionali il governatore James Gilmore ordina che siano eseguiti i test del Dna sul materiale rinvenuto sotto le unghie della ragazza uccisa. Rocco però reputa una farsa la decisione del governatore.

11 settembre: Il nuovo test del Dna conferma la colpevolezza. La Corte d'appello federale di Richmond respinge il ricorso presentato dai legali.

14 settembre: La Corte Suprema degli Stati Uniti respinge una prima richiesta degli avvocati di bloccare l'esecuzione.



Sara Wisnosky

Le ultime ore del condannato Barnabei

Rassegnazione e una tenue speranza nella Corte suprema

Andrea
Derek Rocco Barnabei si prepara a morire per iniezione letale ieri dopo il no della Corte suprema al primo dei due ricorsi presentati dai legali del condannato italo-americano. L'ora dell'esecuzione era fissata per le 11 (le tre di venerdì mattina in Italia) e le speranze per una sospensione erano pressoché svanite. La prima richiesta, respinta ieri mattina, era stata presentata tempo fa alla Corte suprema alla luce di alcune irregolarità durante il processo del 1996, ci ha spiegato l'avvocato Amy Levine, dello studio Covington & Burling. «Rimane la seconda richiesta, che abbiamo presentato in mattinata dopo la Corte d'appello a Richmond. Riguarda la mancata ammissione dei reperti in mano all'ufficio della procura. Prevediamo una risposta entro le sei di stasera (mezzanotte in Italia). I legali hanno anche presentato in extremis una petizione al governatore della Virginia,

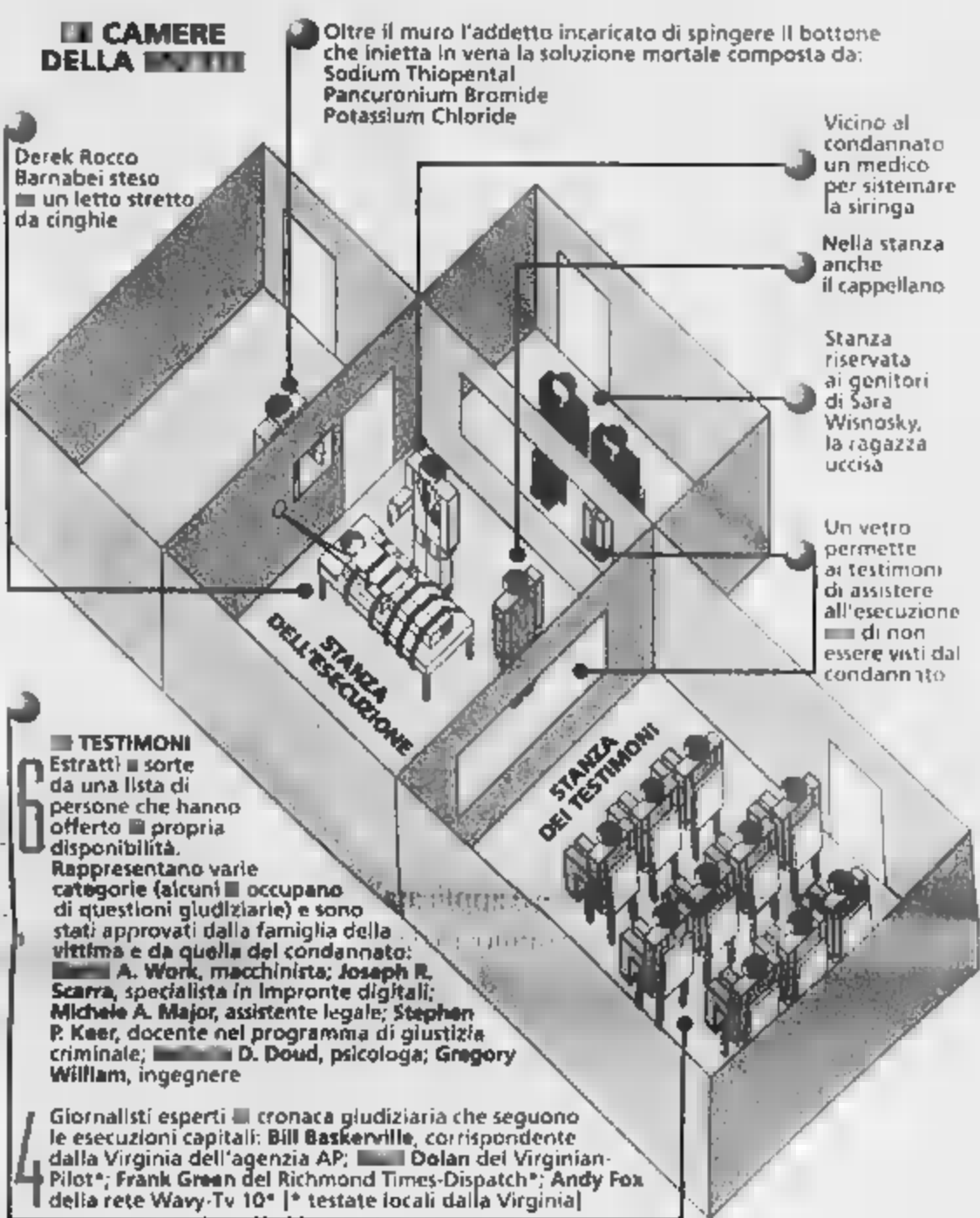
Dai giudici è giunto un «no» la mattina. Resta il parere di un secondo ricorso

James Gilmore - l'unico che può decidere spontaneamente fermare l'esecuzione. Ma alla luce degli attriti di questi giorni tra la difesa e l'ufficio del governatore, un segnale di clemenza pareva molto improbabile ieri sera. All'interno del carcere di Greensville il macabro protocollo che precede ogni esecuzione è andato avanti inesorabilmente. I familiari di Barnabei - la madre Jane e il fratello Craig - sono rimasti con lui fino alle tre del pomeriggio. Poi hanno dovuto lasciare il penitenziario (così prevede la legge della Virginia). Barnabei ha trascorso le sue ultimissime ore nel confessorio, Jim Gallagher, che ha fatto

La madre: lui voleva donare gli organi ma non potrà farlo saranno avvelenati

i preparativi per i funerali e la sepoltura. Alle sei del pomeriggio, tre ore prima dell'ora fissata per l'esecuzione, gli è stato servito il suo ultimo pasto. Barnabei ha scelto un menù tra i 28 che vengono serviti nel carcere di Greensville, ma il portavoce del penitenziario Larry Traylor ci ha detto che il condannato ha chiesto alla direzione di non divulgarlo. Dopo il pasto i secondini hanno cominciato a preparare il condannato per l'esecuzione: doccia, ultimi conforti spirituali, primo sedativo. Nel frattempo arrivati al carcere i sei testimoni scelti dalla direzione del penitenziario da un pool di volontari, più i quattro testimoni della stampa (Associated Press, Richmond Times Dispatch, Virginian-Pilot e la rete locale WAVY-TV 10).

Usando del carcere Jane Barnabei ha detto che suo figlio avrebbe voluto regalare i suoi organi: «Derek sperava che il cuore potesse finire a qualcun altro e che un organo potesse essere donato ad un bambino italiano». Ma gli è stato spiegato che il vietato donare organi contaminati dal veleno dell'iniezione letale. Barnabei sarà sepolto in Pennsylvania, nel cimitero dove riposano i suoi nonni materni. Sua madre ha detto ai giornalisti che avrebbe voluto essere cremata. «Ma questo non lo posso fare, non me la sento, voglio seppellirlo così com'è come vuole la tradizione». Il furgone mortuario si fermerà prima a Somers Point, nel New Jersey, dove vive la madre, per i funerali. Poi la salma proseguirà fino a Brooklyne, piccola località vicino a Philadelphia. Il padre di Barnabei è sepolto in un cimitero militare vicino a Somers Point, ma a quanto pare non c'è posto.



LA STRAZIANTE ATTEMA DAVANTI AL PENITENZIARIO

Con Jane, voce di uno spettro

«Mio figlio ha un messaggio per l'Italia, un Salmo»

Augusta Mizzolani
Inviato a JARRATT (Virginia)
L'posto è anonimo. Un distributore della Exxon che sta andando in rovina con l'annessione del tradizionale fast-food. Locali del genere negli Stati Uniti non hanno neppure un nome, ma in Virginia la gente è formale, pignola come non mai, così il proprietario davanti alla porta ha messo accanto al solito cartello pubblicitario della Coca-Cola l'insegna: Jarratt Food Shop. È l'unico posto dove si può bere qualcosa che somigli a un caffè intorno a mezzogiorno. Virginia. Per cui i parenti del condannato nel giorno dell'esecuzione ci sono più di una volta negli intervalli delle visite al carcere. Jane Barnabei, insieme al figlio Craig, in questo 14 settembre si è fermata in quel locale cadente una prima volta alle 11 del mattino, proprio mentre la Corte suprema stava respingendo il primo ricorso cui è appesa la vita di suo figlio. Ed è stata di nuovo lì alle 3, dopo aver dato l'addio finale a Rocco.

«Mi ha fatto giurare che continuerò la battaglia. Lo seppelliremo in Pennsylvania, non metterò più piede in questa maledetta Virginia».

Di sera, al mattino, a mezzogiorno mi lamento e sospiro ed egli ascolta la mia voce... La donna parla. Cosa sa dell'ultimo ricorso, dell'ultimo filo di speranza che lega ancora Rocco a questa terra. Ne chiede ma non sa. Parole dal pianto si arguisce che già pensa dopo: «Faremo i funerali nel New Jersey, ma non so quando. Lo seppelliremo in Pennsylvania. Accanto al padre. Certo io non metterò più piede in questa terra maledetta, in Virginia».



Solo in cinquanta a gridare: «Non uccidere»

Il leader abolizionista: in questo Stato forcaiolo è già un successo

Inviato a JARRATT
Alla fine, di essere in 50 sono pure contenti. Con i cartelli contro la pena di morte e le magliette bianche con la scritta in rosso «Free Barnabei». Si sono portati dietro delle candele che accendono quando comincia a calare il buio. Qualcuno ha anche una chitarra e ogni tanto canta una delle tante canzoni di protesta dell'America della contestazione: quella degli Anni 60-70. Magari scelgono un pezzo di Bob Dylan o il Sacco e Vanzetti di Joan Baez. Sono stati relegati in uno spazio dalla polizia a circa un centinaio di metri dall'ingresso del carcere. E recitano preghiere in una veglia di speranza che, come altre volte, quando l'orologio della morte segnerà l'ora tragica (per Rocco

diventa funebre, loro se ne andranno. Rimarranno lì fino a notte fonda, fino a quando un'ambulanza porterà via il cadavere del condannato a tutta velocità. Ormai è una consuetudine. Un rito nel rito. In Italia manifestazioni con un'affluenza di cinquantina persone riesce a organizzarle anche una circoscrizione o un comitato di quartiere, ma nella Virginia forcaiola è quanto pare c'è da essere soddisfatti per un simile risultato. E' felice pure Tim Stanton, 50 anni, tipo sui quarant'anni, che dall'inizio dell'anno ha partecipato a ben tre veglie funebri di protesta davanti al carcere di Jarratt, cioè ha presenziato a tutte le esecuzioni.

Lui è il leader dell'unica organizzazione contro la pena di morte che esiste in Virginia. Ormai è un veterano, un archivio vivente. A memoria i numeri di tutte le proteste che ci sono state in passato, cifre che raramente superano il centinaio di manifestanti e dimostrano quanto i cittadini di questo Stato siano restii a mettere la forza in soffitta. «Nel vostro Paese - racconta - non vi immaginate quanto sia difficile questa battaglia. La settimana scorsa a Charlottesville siamo riusciti a portare in piazza duecento persone proprio per sostenere la causa di Rocco. È stato un fatto importante. In Virginia è difficile mobilitare tanta gente contro la pena di morte. Ci guardano come se fossimo dei pazzi».

L'unico isola felice della Virginia attenta a questa tematica è proprio Charlottesville. Viene considerata la città più liberal, si fa per dire, di questo Stato e proprio lì ieri mattina si è tenuta la vera manifestazione di protesta in favore di Rocco Barnabei. Un centinaio di persone che indossavano magliette con la scritta «Save the innocent» hanno sfilato per la città tra l'indifferenza generale. «Noi andiamo avanti» - spiega Roy Aris, uno dei pochi cittadini di questa parte che vogliono abolire la figura del boia - sperando che prima o poi le cose cambieranno anche in Virginia. Del resto in tutti gli Stati Uniti le persone favorevoli alla pena di morte stanno diminuendo anche se continuano ad essere in maggioranza.

Sarà, ma in Virginia si respira un'aria del tutto diversa. Addirittura in alcune zone come Petersburg, a sentire i manifestanti, la popolazione non nasconde una certa ostilità che contesta il patibolo. Un'ostilità aperta, dichiarata. «Questa sera per Rocco - spiega Stanton - c'è stata una partecipazione maggiore perché è venuto anche qualche orfando italiano ad esprimere la solidarietà. In altre occasioni eravamo in sette o otto a protestare davanti al carcere. Con i guardie che ci guardavano storto e a malapena ci tolleravano. In questa parte dell'America la pena di morte fa parte della cultura delle genti. Parlarne è un elemento di sicurezza. E' un retaggio del passato duro e morire. Quando gli dici che il tuo obbrobrio ucciderà un altro uomo anche il colpevole pensa che sei un marziano, che vieni da un altro pianeta».

La industria vera e propria che produce morte d'altronde negli Usa anche i carceri sono delle istituzioni private. Hanno un bilancio, possono andare in attivo o in passivo. Guadagnano su quello che si compra il condannato nella sua permanenza e sul contributo che gli assegna lo Stato tenendo conto del numero dei detenuti. Insomma, il inutile trovare la dentro qualcosa di umano. Al massimo, se proprio cerchi, ci puoi trovare qualcuno che sulla morte fa i suoi soldi. A Jarratt c'è un carcere di nome John - sempre che questo il suo vero nome - che per qualche dollaro è pronto a raccontarti i retroscena. Se Rocco ha pianto, se si è dimenato quando è stato disteso sul letto. Quanto e durata la sua confessione e quanto la sua agonia. Magari anche i lamenti della famiglia della vittima del delitto per cui è stato giustiziato. E, ovviamente, le ultime parole, quelle destinate a diventare famose. Vai a vedere se poi le ha mai pronunciate.

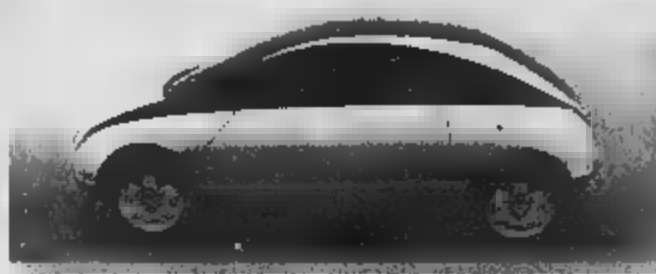
E già nel carcere di Jarratt c'è solo la noia di chi ha fatto quello sporco lavoro centinaia di volte e la curiosità morbosa del circo mediatico che queste vicende si portano appresso. Ogni volta è sempre la stessa storia, che il condannato si chiama O'Dell o Barnabei cambia poco.

Se vuoi trovare ancora un po' di umanità devi tornare al motel di Emporia dove Jane e Craig attendono che sul dramma cada il sipario, che si spengano i riflettori. Almeno per loro, quel nome, Rocco, ancora conta qualcosa.

IL SALONE DELL'AUTO A PARIGI TANTE NOVITA' DAL MADE IN ITALY

NEA, CONCEPT ANTI-INCIDENTI

Al Salone di Parigi la Lancia presenterà anche la concept-car Nea, una vettura a prova di incidenti. E' un concentrato di tecnologia e di telematica (computer, Internet, Gps) che propone soluzioni destinate alla produzione di serie. Dotata di trazione integrale e 4 ruote sterzanti, ha 7 radar anti-collisione, sistemi per mantenersi in corsia, otto telecamere



ALFA ROMEO CON LA 147

Dopo l'anteprima del Lingotto, la 147 si rivelerà definitivamente a Parigi. Il nuovo modello, in vendita a fine ottobre, si presenta come un'auto compatta, a due volumi e 3 o 5 porte. Il pianale deriva da quello della 156. Tre motorizzazioni a benzina (1.6 litri da 105 Cv o da 120 Cv e un 2 litri da 150 Cv) e un Diesel ultramoderno (1.9 JTD da 110 Cv)



Lancia Y più bella, Doblò tuttofare

Piccola di lusso e una Fiat per il tempo libero

Michela Fenu
TORINO

Il Salone dell'auto di Parigi si avvicina (apertura il 30 settembre) e i costruttori scoppiano le carte. Fiat Auto va all'attacco con i suoi marchi: se l'Alfa Romeo espone la 147 in versione definitiva, la Lancia presenterà la rinnovata piccola ammiraglia Y, affiancata dalla concept-car Nea, e la Fiat proporrà il Doblò, un originale e simpatico modello con cui il made in Italy entra nel settore dei veicoli multispazio.

La Lancia sta crescendo sulla spinta del successo della Lybra e dell'eccezionale tenuta della stessa Y: il 2000 dovrebbe chiudersi con 180 mila consegne in Europa (145 mila nel '99, per un aumento del 25%), di cui 143 mila in Italia (contro 115 mila). «Con la nuova Ypsilon», dicono in Lancia, «compiamo un altro balzo in avanti: ne abbiamo affinato stile e contenuti, migliorando una formula vincente».

Venduta finora in 500 mila esemplari, comprata mediamente ogni anno da 90.000 italiani, apprezzatissima dai giovani e dalle donne, la Y racchiude in poco più di 3,50 metri di lunghezza la berlina di lusso. L'edizione ne in arrivo sul mercato dal 7 ottobre conserva la personalità e la fisnomia della precedente, ma con alcuni incisivi tocchi stilistici (testa, proiettori, modanature, colori, griglia ottici). Gli interni sono ancor più luminosi e elegantissimi (volante, particolari della consolle, rivestimenti).

Le motorizzazioni disponibili sono due: il Fire 1.2 da 60 Cv (158 kmh) e il 1.2 a 16 valvole da 80 Cv (174 kmh). Propulsori che coniugano elasticità, bassi consumi (5,7 e 6,5 l/100 km), buona

prestazioni e protezione dell'ambiente (rispettano i limiti di Euro 3). Quattro gli allestimenti: l'elefantino blu e rosso, 1.5 e 1.6, con ricche dotazioni. La Y definitiva, di serie, un radio-navigatore satellitare integrato con una guida del viaggiatore che, ad esempio, ti porta dritto in albergo. Nel campo della sicurezza, agli airbag frontali

Sulla «piccola» c'è anche un radio-navigatore satellitare. In vendita da ottobre, prezzi partire da 19,4 milioni

Il fine mese anteprima mondiale a Parigi per il «multispazio» Fiat Doblò (sotto) e per la nuova edizione della piccola Lancia Y



aggiungono quelli laterali. I prezzi delle versioni della gamma variano da 19.450.000 (per l'elefantino blu) a 29.100.000 lire (il rosso e la 1.6), chiavi in mano.

Il Fiat Doblò, in vendita a partire da novembre, è un mezzo anticonformista, in cui il design privilegia la funzione. Maneggevole e comodo come vettura, spaziosa come un monovolume, ospita 5 persone e offre insieme un capiente bagagliaio: 750 litri che salgono a 3.000 abbattendo il divano posteriore (tutto in 416 cm di lunghezza e 171 di larghezza. Porta laterali scorrevoli).

«Nella sua fascia di mercato», dicono in Fiat, «Doblò è destinato a creare nuovi parametri di riferimento». Spiega il modo

info-telematico, con autoradio, telefono Gsm, navigatore satellitare e Service Call per la chiamata di soccorso. Sei gli airbag. Ci sarà anche un modello per il trasporto merci, il Doblò Cargo, con due livelli di portata (625 e 805 chili), porte posteriori a due battenti asimmetriche e laterale scorrevole larga 70 cm. Ampio il numero di varianti: 26 tipi di carrozzeria (con 3,4 e 5 porte), in due livelli di allestimento per Doblò (SX e ELX) e per Cargo (base e SX). 4 le motorizzazioni: benzina Fire 1.2 8v (65 Cv) e Diesel aspirato 1.9 D 16J (Cv), cui si aggiungeranno gli 1.6 Torque 16v (103 Cv) e 1.9 JTD (100 Cv). E saranno possibili molte altre variazioni sul tema.



ECCO LA 550 BARCHETTA PININFARINA: SOLO 500 PEZZI NUMERATI



Una Ferrari «scoperta» da 300 all'ora

Anteprima a Parigi per una straordinaria Ferrari: la 550 Barchetta Pininfarina, che arriva in un anno. Successi. Una 12 cilindri aperta, a motore anteriore, che Luca di Montezemolo ha chiesto a Sergio Pininfarina per i 70 anni della Carrozzeria. La vettura unico stile del coupé 575 Maranello a raffinata interpretazione del tratto caratteristico di una vettura scoperta. Parabrezza ribassato, roll-over, capote manuale di emergenza. Sarà prodotta meno di 500 unità nel 2001 con numerazione progressiva e targhetta firmata Pininfarina. Il motore è un 5.4 litri di 495 Cv, velocità 300 l'ora. Il prezzo? Intorno ai 400 milioni.

■ ASSALTO AL TRENO

Un assalto al treno merci della Ferrovie dello Stato è stato compiuto all'alba vicino alla stazione di Rignano Garganico (Foggia) per rubare sigarette dei Monopoli di Stato che venivano trasportate a Bari. I malfattori con uno stratagemma sono riusciti a far fermare il treno e, alcuni di loro - armati - tenevano a bada il personale viaggiante, altri hanno scaricato varie casse contenenti sigarette. Sono poi fuggiti a bordo di varie automobili. Assalti analoghi sono avvenuti con una certa frequenza negli ultimi mesi, sempre nel Foggiano.

■ CEI: ESORCISMI IN ITALIANO

Per secoli il rito degli esorcismi, col quale si impone al diavolo di abbandonare una persona indemoniata, s'è fatto in latino, tra gli impegni della prossima riunione del Consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana, a Torino, c'è anche l'analisi, in vista dell'approvazione della traduzione in italiano del Rito degli esorcismi.

■ ALZHEIMER: 11 MILA GLI

Per circa 50 mila pazienti affetti dalla forma «lieve-moderata» della malattia di Alzheimer sono possibili da oggi avere farmaci gratis. Lo prevede il protocollo di monitoraggio dei piani di trattamento farmacologico per i malati di Alzheimer presentato dal ministro della Sanità, Umberto Veronesi. I due nuovi farmaci, già riconosciuti dall'agenzia di valutazione europea «Ema», «Donapizil» e «Rivastigmina» potranno essere rimborsati a chi seguirà un percorso diagnostico-terapeutico, promosso dal progetto che passerà attraverso il medico di base, specialisti e 443 unità valutative, istituite su tutto il territorio nazionale.

■ NON HANNO IL CASCO, MORITI

Due ragazzi di 17 anni sono morti per un incidente stradale tra due moto avvenute la scorsa notte alla periferia di Giugliano (Na). Per le ferite riportate i due ragazzi sono morti al Cardarelli di Napoli. Un terzo giovane è rimasto gravemente ferito. I tre, a bordo di una moto e di un ciclomotore erano tutti senza casco. Antonio Valia, 22 anni, è una potente moto e ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Giugliano; Emanuele Gargiulo e Luigi Muniarelli di Giugliano invece deceduti qualche ora dopo il ricovero all'ospedale.

IL TEMPO

ACQUA DI MARE E LUOGHI FREDDI



TEMPORALI IN ARRIVO. Sulla Penisola ricomincia una nuova ondata di maltempo. Questa volta l'alta pressione non sarà in grado di opporre resistenza. Al seguito della perturbazione, in arrivo entro la giornata di domani, si stabilirà una circolazione depressionaria la cui parte più attiva transiterà sul versante orientale della Penisola.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni di Nord-Ovest e lungo le zone costiere della Toscana e del Lazio, annuvolamenti residui con tendenza a schiarite. Sulle regioni di Nord-Est e sulle regioni adriatiche ed appenniniche annuvolamenti, a tratti intensi, con associati piogge e temporali. Temperature in diminuzione.



OGGI. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle zone alpine con tendenza, tra il pomeriggio e la sera, ad aumento della nuvolosità sul settore occidentale. Temperature stazionarie o in lieve aumento al Centro-Sud.



DOMANI. Nel corso della giornata annuvolamenti sempre più intensi al Nord, sulla Toscana, sulle Marche e sull'Umbria, con piogge locali e temporali più intensi sulle Alpi centro-orientali sul Veneto e sull'Emilia Romagna, con rischi di locali grandinate e qualche nubifragio. Sul resto del Centro nuvolosità irregolare in intensificazione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max
Aosta	13	27	Bologna	17	29
Belluno	13	27	Firenze	16	29
Brescia	15	26	Genova	13	26
Cagliari	19	25	Imperia	13	26
Catania	17	25	La Spezia	13	26
Cesena	18	26	Lecce	13	26
Como	14	28	Livorno	13	26
Cortina	14	28	Macerata	13	26
Fano	14	28	Manfredonia	13	26
Ferrara	14	28	Montepulciano	13	26
Fiumicino	14	28	Oristano	13	26
Forlì	14	28	Palermo	13	26
Genova	13	26	Parigi	13	26
Imperia	13	26	Roma	13	26
			Roma Camp	14	26
			Roma Fium	14	26
			Sampdoria	16	27
			Savona	16	27

CITTA' ESTERE

	min			max		
Amsterdam	13	19	variabile	Lisbona	16	27
Atene	21	31	sereno	Londra	13	20
Bari	26	32	sereno	Los Angeles	20	33
Berlino	15	19	variabile	Madrid	13	23
Bruxelles	11	21	variabile	Montréal	14	22
Bucarest	11	21	sereno	Mosca	11	23
Budapest	17	28	variabile	New York	17	27
Buenos Aires	4	11	nuvoloso	Nizza	21	24
Copenaghen	12	15	nuvoloso	Parigi	16	23
Dubino	9	16	variabile	Pechino	16	29
Edimburgo	13	19	variabile	Praga	14	25
Gerusalemme	17	27	variabile	Rio de Janeiro	22	32
Ginevra	15	27	variabile	Sofia	12	27
Helsinki	11	21	variabile	Sydney	11	26
Johannesburg	26	36	sereno	Tokyo	23	29
Il Cairo	22	33	sereno	Varsavia	13	28
Istanbul	19	27	sereno	Veneta	17	28

Malta: quattro

Melbourne: quattro

Miami: quattro

Mosca: quattro

Milano: quattro

Audi trazione quattro.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.



Blocchi in Germania, Spagna, Belgio e Olanda. Vertice Ue sui trasporti. Monti convoca tutte le Antitrust

Benzina, l'Europa va all'attacco

Bruxelles ai governi: «Fermate Tir selvaggio»

Niccolò Molinari
corrispondente da BRUXELLES

I governi europei vanno all'attacco nella guerra della benzina che li oppone agli autotrasportatori diffondendosi a macchia d'olio dalla Spagna alla Polonia.

Sulla scia del premier britannico Tony Blair, che ha ottenuto energicamente la fine dei blocchi, ieri è intervenuto il cancelliere tedesco Gerhard Schröder: «Questo degli autotrasportatori è un gioco pericoloso» ha detto respingendo al mittente la richiesta di sgravi fiscali sul costo della benzina. Il premier belga, Guy Verhofstadt, è andato oltre: si è presentato «schiacciato» nell'ora di maggiore ascolto ed ha ammonito i camionisti a «farla finita perché la popolazione sta perdendo la pazienza». Toni durissimi anche un ultimatum: se i blocchi non cesseranno sulla base dell'accordo raggiunto con i sindacati «decideremo altrimenti». L'ultimatum ha pagato e a mezzanotte i blocchi sono stati levati. La determinazione dei governi europei a vincere il braccio di ferro con i camionisti trova conferme a Parigi e a Londra. Il ministro francese dei Trasporti, Jean Claude Gayssot, ha proposto di «emettere i camion sui treni» per risolvere sia i problemi della circolazione stradale che dei trasporti, soprattutto al confine Italia. In Gran Bretagna invece Blair muove addirittura l'esercito perché la fine dei blocchi lascia intatta l'emergenza: un'ottantina di giganteschi camion cisterna di esercito, marina ed aviazione sono stati mobilitati per rifornire in fretta 12.500 stazioni di benzina del Regno di Sua Maestà con i 400 milioni di litri di carburante per ripristinare una situazione di normalità. Dietro l'offensiva dei governi c'è l'Unione Europea: dopo l'accordo trovato in sede Ecofin a Versailles contro gli sgravi fiscali, i ministri dei Trasporti e i responsabili dell'Antitrust del Quindici sono stati rispettivamente convocati dalla Commissione Europea il 20 set-

TONY BLAIR FA IL PIENO CON L'ESERCITO

LONDRA. Per Tony Blair la Gran Bretagna è verso un ritorno alla normalità dopo essere stata ridotta quasi alla paralisi dalle proteste contro il caro benzina. «Dodici depositi di carburante su 20 - ha sottolineato ieri il premier in una conferenza stampa a Downing Street - hanno ripreso a lavorare regolarmente». Tuttavia - ha aggiunto - «ci vorranno alcuni giorni prima che i distributori siano nuovamente riforniti». Per facilitare l'approvvigionamento il governo inglese ha deciso che di

autobotti militari per accelerare queste operazioni, dopo che gli autotrasportatori hanno cominciato a rimuovere i blocchi presso le raffinerie del Paese. Le maggiori compagnie petrolifere britanniche hanno comunque riferito a Blair che entro 48 ore circa il 20 per cento dei punti di rifornimento saranno riforniti di carburante. Trecento siti designati in piano di emergenza saranno riforniti entro. Complessivamente entro le prossime 48 ore saranno 2500 le stazioni di servizio rifornite.

tembre a 29 settembre per discutere della crisi in atto. «Siamo molto sensibili al problema del caro-petrolio - fa sapere il commissario europeo alla Concorrenza, Mario Monti - e alle preoccupazioni delle autorità dei Paesi membri per un mercato dei carburanti più concorrenziale». Un portavoce ha confermato che la Commissione tiene gli occhi aperti: «Le Antitrust nazionali

hanno già preso misure contro le distorsioni della concorrenza nel settore dei carburanti in Italia, Germania e Svezia e in altri Paesi la racconta di informazioni in corso». Per gli autotrasporti si tratta di un autentico avvertimento.

Ma le mosse della Commissione e la determinazione dei governi europei non sembrano affatto arginare la protesta: in Germa-

nia ieri è stata per la prima volta bloccata una raffineria. In Spagna sono annunciati blocchi massicci nel sud ed a Barcellona. In Norvegia e Danimarca gli autotrasportatori dettano condizioni minacciando proteste mentre oggi nella Repubblica Ceca e domani in Irlanda e Polonia transitarono sulle grandi arterie si annuncia molto difficile. La situazione più incandescente resta però lungo i

confini di Belgio e Olanda. Il blocco dei tir nel Benelux rischia di paralizzare i trasporti su gomma nell'Europa occidentale. Da qui il comunicato emesso ieri dalla Commissione Europea per «chiedere chiarimenti ai governi di Belgio e l'Aja per una situazione che impedisce la libera circolazione delle merci nell'Unione Europea» e quindi «violare i trattati e regolamenti vigenti». «Spetta ai Paesi risolvere i problemi di circolazione - conclude il comunicato della Commissione - e suggerire ai cittadini ed operatori economici percorsi alternativi».

Sul fronte dei mercati occhi puntati sulla Casa Bianca dopo la richiesta di alcuni deputati del Congresso di incominciare ad attingere alle scorte strategiche degli Stati Uniti. L'Opec da parte sua si è detta «pronta ad intervenire» nuovamente in caso di instabilità ribadendo però la richiesta all'Ue di diminuire il «peso eccessivo» delle tasse sui prezzi della benzina».



Londra: guerra, le autostrade sono deserte

Il ministro dei Trasporti
Pier Luigi Bersani



Gian Carlo Fossi

Si cerca affannosamente di evitare il blocco dell'autotrasporto, degli impianti di distribuzione dei carburanti e dei taxi; e, mentre continuano a salire i prezzi del gasolio e della benzina (ieri, il gasolio ha toccato un nuovo record di 1845 lire al litro, la super è arrivata a 2280 e la verde a 2195) il governo conferma lo sconto di 50 lire al litro sul prezzo della benzina fino al 31 dicembre e promette ulteriori interventi a breve scadenza anche per dare un riscontro all'Opec, punta ora il dito contro tutti gli esecutivi dei Paesi europei, «responsabili» per far lievitare le quotazioni alla pompa con carichi fiscali esorbitanti.

ta sui prodotti petroliferi, ma nello stesso tempo si dice pronto ad aumentare la produzione di greggio di fronte alla perdurante instabilità del mercato.

Quella di ieri è stata una giornata difficile dopo le chiare aperture delineate mercoledì, trascorsa alternativamente al limite dell'accordo e della rottura nelle trattative avviate al ma-

Gasolio senza freni, prezzo alle stelle

Da Bersani trattativa non stop tra camionisti e petrolieri

sospeso poco prima delle 13 e nuovamente riprese in serata tra il ministro dei trasporti Pier Luigi Bersani, il Comitato di coordinamento delle organizzazioni degli autotrasportatori (Cuna), la Fita e l'Unione Petroliera che, in parallelo, aveva convocato d'urgenza il comitato direttivo. Così, nel tardo pomeriggio, dopo che il governo aveva ribadito ai sindacati (convocati a Palazzo Chigi per la finanziaria) la sua intenzione di prorogare a fine anno lo sconto di 50 lire sui carburanti, il ministro dell'Industria Enrico Letta ha lanciato il distensivo per correggere affrettate decisioni di battaglia. «Abbiamo due settimane di tempo da qui alla finanziaria - afferma il ministro - per verificare se le decisioni dell'Opec

a Vienna si riflettono sulla quotazione dei prezzi. Se e così in due settimane si torna a una situazione di normalità, bene. Altrimenti avremo strumenti in finanziaria per intervenire. Certo, se il prezzo del barile dovesse stabilizzarsi sopra i 35 dollari (ieri è sceso a 32), le nostre misure sarebbero come un'aspirina, sebbene finora abbiano avuto un importante effetto stabilizzante». Anche il presidente dell'Eni, Gian Maria Gros-Pietro, «Mi sembra che ci sia una tendenza verso quotazioni più ragionevoli».

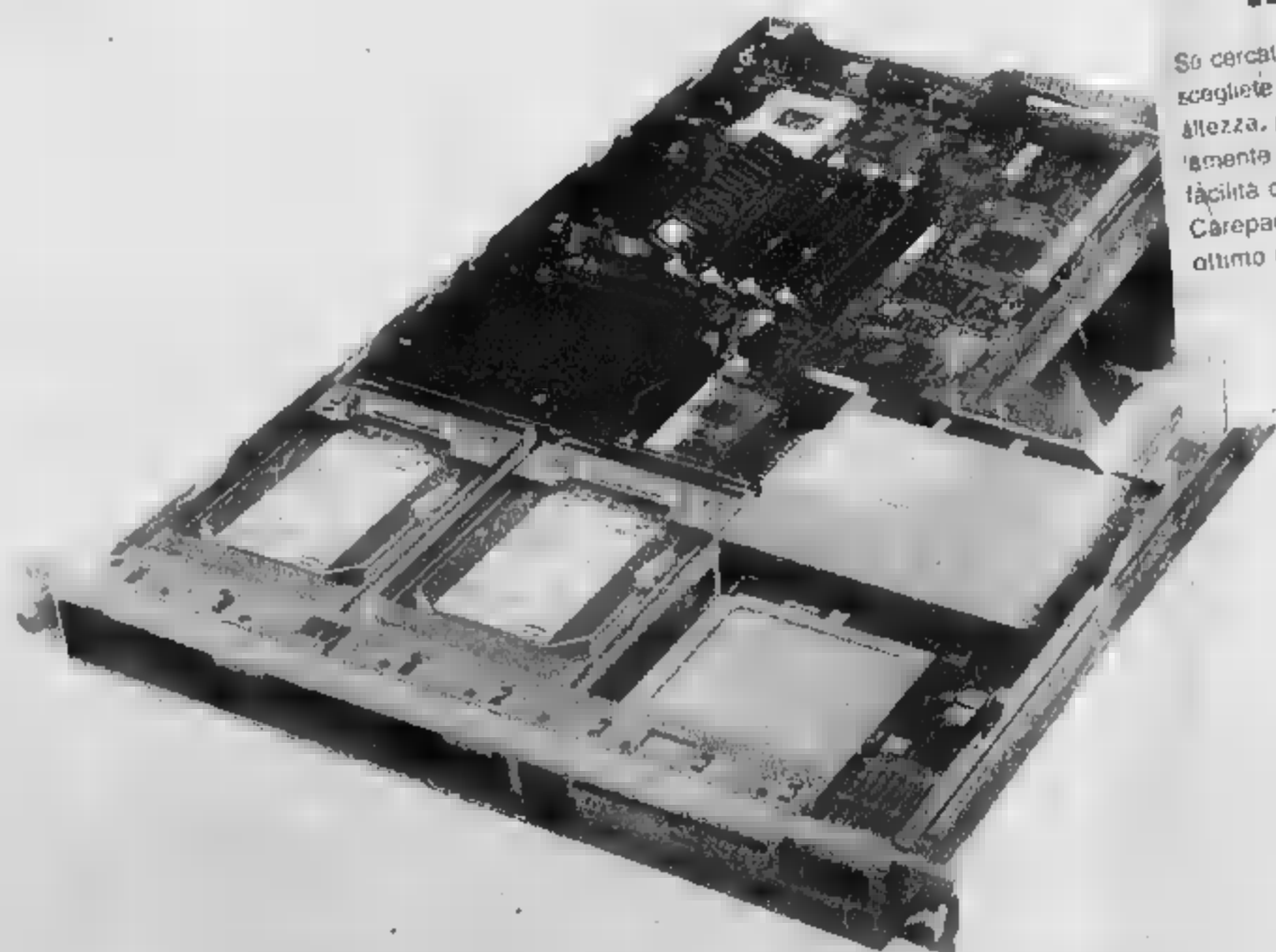
Però, questi messaggi positivi, l'atmosfera si è progressivamente infuocata in attesa delle decisioni dell'Unione Petroliera, invitata dalle categorie ai pari del governo a fare la sua parte per il raffreddamento

dei prezzi. E, mentre la riunione del direttivo dei petrolieri era ancora in corso, dal presidente del Cuna Elio Cavalli è arrivato un secco avvertimento: «D'accordo soddisfatto nelle prossime ore o rottura e quindi blocco dei tir in Italia a partire dal 25 settembre. Le condizioni sono chiare. L'intesa deve avvenire in prima con le compagnie petrolifere, alle quali è chiesto di rendere di nuovo competitivo il prezzo del gasolio estratto (e quello venduto direttamente dalle compagnie senza altri passaggi, mantenendo il suo prezzo più basso di almeno 150-160 lire rispetto a quello venduto alla pompa. Cavalli aggiunge: «Comunque, una via di uscita rimane aperta anche in caso di indisponibilità delle compagnie. Dal

governo ci aspettiamo che intervenga con un bonus di almeno 115-120 lire esteso a tutti gli autoveicoli e si impegni a trovare un meccanismo di rimborso che scatti automaticamente in caso di nuovi aumenti del prezzo del petrolio». Il segretario nazionale della Fita Alfonso Trapani sottolinea: «Il governo si è posto come mediatore e ha invitato le compagnie petrolifere a trovare una strada di accordo». Intanto, oltre categorie petroliere e minacciate azioni di protesta, le organizzazioni dei benzinai reclamano un aumento dello sconto fiscale da 50 a 100 lire al litro e l'Ance (costruttori edili) segnala che la crescita del prezzo del gasolio ha determinato un aumento dei costi dell'edilizia stimabile nel 10%.



© 2000 Compaq Computer Corporation. Tutti i diritti sono riservati. Compaq e il logo Compaq sono marchi registrati di Compaq Computer Corporation negli Stati Uniti e in altri paesi. Intel Inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation. Tutti gli altri nomi sono marchi registrati dei rispettivi proprietari.



SERVER PROLIANT DL360 ULTRA SOTTILE: IL PIATTO FORTE DI COMPAQ.

Se cercate i migliori ingredienti per espandere rapidamente il vostro business, scegliete il server ProLiant DL360. Di dimensioni molto ridotte (solo 4,19 cm di altezza), può contenere fino a 2 dischi a 3,5" di RAM. Potete così trasportare facilmente concentrando fino a 42 server in un unico rack. Funzionalità, modularità e facilità di montaggio sono le caratteristiche principali di tutta l'offerta di Carepaq, la convenienza, estensione di garanzia. Compaq ProLiant DL360 ottimo per chi vuole potenza e affidabilità nel minimo spazio.

www.compaq.it

Compaq ProLiant DL 360 Ultra sottile

- Solo 4,19 cm di spessore
- Fino a 4 server in un singolo Rack
- Fino a 2 Processori Intel® Pentium® III 550 o 800 MHz
- 128 MB SDRAM ECC (espandibile fino a 4 GB)
- 2 alloggiamenti per dischi Ultra3-Wide-SCSI Hot Plug
- Doppia scheda di rete Fast Ethernet 10/100
- 2 slot PCI per schede di espansione
- 3 anni di garanzia on-site

Compaq ProLiant DL 360
da Lit. 9.990.000

82.64.74.83.30

COMPAQ

■ il potenziamento ■ proprie strutture organizzative ■ vendita ricerca

per le seguenti regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania.

Il ruolo, per rilevanza organizzativa e livello di responsabilità, richiede un'esperienza almeno triennale maturata in posizioni di vendita e/o nella gestione di collaboratori/venditori in aziende Client Oriented con preferenza per i settori servizi, largo consumo, finanza e assicurazioni, anche con organizzazione multilivello.

Le persone che desideriamo incontrare, ■ età intorno ■ 30/32 anni, sono laureate o dispongono di cultura equivalente ■ conoscono: gli strumenti di analisi di mercato, di pianificazione ■ promozione ■ vendite, lo sviluppo ■ rete, l'information technology e Internet. Possiedono un elevato potenziale di sviluppo ■ ■ spiccato orientamento ad operare in autonomia e per obiettivi.

È richiesta un'ampia disponibilità al trasferimento ed alla mobilità ■ tutto il territorio nazionale.

L'inserimento prevede inquadramento ■ condizioni retributive di assoluto interesse, piani formativi adeguati, concreti supporti operativi ■ ■ marketing, reali possibilità di affermazione e di carriera.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico a:

SEAT PAGINE GIALLE spa - Direzione Personale ■ Organizzazione - Ufficio Gestione
Via Aurelio Saffi, 18 - 10138 Torino - e-mail direzione.personale@seat.it

Multinationale industria della prima
cintura orologi di Torino con
MONTATORE di macchine speciali
assemblaggio, autotorno,
lettura disegno, sostituzioni,
STAMPISTI per stampa veloce e
stampi in resine termoplastiche, autotorni
mecc. e punto in pressa e
conversioni/manutenzioni al banco.
ELETTROCONISTA tuttofatto
per quanto sia attrezzatura
costruzione, riparazione, collaudi due
turni. Tel. Ora ufficio 011/402651
ADDETTE/UFFICIO COMMERCIALE
diplomate laureate ed in lingua
amministrativa, commerciale o linguistica,
di età inferiore ai 28 anni. E' richiesta
conoscenza ed utilizzo del PC ed
effettiva capacità di sostenere un
colloquio in lingua inglese. E' prevista
assunzione in regime di contratto
SORVEGLIANTE disponibile ad
impegnarsi parte di lavoro, di età tra i 25
ed i 30 anni, munito assai di una
diplomata, in possesso di diploma di
media superiore e patente di
guida. I candidati da incontrarsi i lunedì
presso l'indirizzo di cui sotto
011/402471 oppure scrivere per
ordinare o prenotare a
Publicis/Marketing Torino
La ricerca è condotta in nel rispetto
della L. 87/78 art. 12 c. 6

Azienda italiana nel settore della produzione e commercializzazione di utensileria meccanica, ricerca per il proprio stabilimento situato a nord di Torino ■

TELEPHONE ■ FAX ■ E-MAIL ■ POSTAL ADDRESS

■ cui affidare la gestione e lo sviluppo dell'intero processo produttivo

Alta posizione, che risponde all'Amministratore Delegato, riferiscono ■ Responsabile Tecnico, ■ Responsabile della Produzione ed ■ Controllo Qualità.
Il ruolo ha una forte connotazione di tipo organizzativo e gestionale.

■ **richiedono:** Laurea in Ingegneria ad indirizzo Meccanico - precedente esperienza in analoghe posizioni o in ruoli di Direzione di Produzione/Ricerca e Sviluppo, maturata in aziende operanti nel settore delle macchine utensili o metalmeccanico in genere. **Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.**

L'inserzione intende rivolta a candidature di entrambi i sessi. Inviare dettagliato curriculum vitae, preferibilmente via E-mail (formato Word), indicando il riferimento alla posizione, a:

mail@trevisearch.com - Fax: 02/88.06.07

ATS Recruiting - Gruppo Trevisearch - via G. Mellario, 3 - 20123 Milano
Completare il CV con la dicitura "Si autorizza il trattamento dei dati personali in ☐ alla L. 675/98"

DI **PROCA** **PROCA**

Abilitati

Nelle seguenti zone: Piemonte-Liguria-Lombardia-Veneto-Emilia-Romagna-Toscana-Marche **richiede** cultura, grande serietà, immediatezza, solidità, esperienza nel settore. **Si offre:** Inquadramento Enasarco-unico per il globale e provvigione ai massimi livelli-formazione possibilità di carriera.

Studio Franco Turcati
per ampliamento proprio organico ricerca:
GRAFICO
esperienza minimo triennale, buona
conoscenza degli applicativi Macintosh
(Xpress, Photoshop, Freehand).
Inviare dettagliato curriculum vitae in:
Via Po, 14 - 10123 Torino

Adimatic s.r.l.
Distributori Automatici  e Snack
PROPOSTA DI LAVORO

Cerchiamo ammassi interessati a sviluppare lavoro in franchising in zone di residenza o limitrofi, per gestire in proprio i distributori automatici di bibbite e snack, installati dalla ■ società. Utili consistenti a sviluppo garantito, contratto ■ norma di legge, assistenza aziendale, il tutto con un capitale base di lire 11 milioni. Per doverosa serietà commerciale, possiamo assicurare con certezza che i guadagni proposti sono reali e realizzabili.

Gli interessati ad ulteriori informazioni, possono telefonare
all'ufficio a: Milano 039/302461 - Bologna 051/705602

Proposte

Azienda leader di settore, ■■■■■ nelle prima cintura Sud di Torino, ci ha incaricato di ricercare

1 addetto/a amministrativo/a (RIF. AA/ST)

La ricerca è rivolta a candidati diplomati in ragioneria o diploma equivalente, che abbiano maturato un'esperienza almeno triennale in ambito contabile-amministrativo in aziende, oppure presso studi di commercialisti, con ■■■■■ buona conoscenza di ■■■■■ e Excel e, preferibilmente, di AS400.

La posizione, alle dipendenze ■■■■■ Responsabile Amministrativo, richiede altresì caratteristiche personali di precisione ■■■■■ affidabilità.

Vengono garantite prospettive di crescita e retribuzione adeguata ■■■■■ effettiva capacità lavorativa.

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi ■■■■■. I candidati interessati potranno inviare dettagliato curriculum, corredato di autorizzazione scritta al trattamento ■■■■■ personali ■■■■■ sensi della legge 675/96, citando su busta o lettera ■■■■■ riferimento ■■■■■, all'indirizzo ■■■■■ riportata Coloro che entro 60 giorni non ■■■■■ contattati ■■■■■ Proposte, dovranno ritenere conclusa la presente ricerca.

Proposte SRL - ■■■■■ Assisat, ■■■■■ 10128 Torino FAX 011.53.89.50 e-mail inzezioni@proposte.com

NOTIZIE dalle AZIENDE

Io non calo la mia vita

Chiusa a un gruppo di ragazzi protagonisti di una miniserie televisiva e di un sito Internet per la nuova campagna contro il droghe della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Roma, 22 giugno 2000. La Sulfur & Henneusey presenta oggi la nuova campagna di informazione sugli aspetti negativi del consumo abusativo di droghe.

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento degli Affari Sociali, e aggiudicata a seguito di gara pubblica nei mesi scorsi. La campagna, pur avendo un disegno unitario si sviluppa su più livelli: i media classici, tv, radio, giornali, affollano ma anche i supporti ancora meno usati e distati sul territorio che toccano le associazioni giovanili, le discoteche, gli eventi di aggregazione come i concerti, la manifestazione sportiva e culturale. L'investimento previsto è di circa 10 miliardi.

In continuità con la campagna del 1999, l'attenzione si concentra in particolare sulle cosiddette "droghe" che assumono maggiore rilevanza sempre più preoccupante. Per questa ragione, il sito Internet, che sarà lanciato entro il prossimo mese, avrà come titolo "antidropo", che si richiama nello slogan lo stile di vita che la vita.

Culture, nel gergo, significa prendere i cocchi e le altre psichiche che si forma per diffusi nelle lingue crystal, e le molte altre che nascono ogni giorno. Nonostante i continui effetti dannosi, spesso i ragazzi non le considerano droghe. Perché si trovano ovunque, si assumono facilmente e costano poco.

Il loro uso è visto è un invito alla riflessione, a prendere le distanze dalla "cultura dello sballo", secondo la quale non si è diventato chimico o altro.

Il sito non solo ha il compito di affermare che si può essere insieme, divertirsi ma anche proteggere la propria vita senza doverne per forza umiliare a questo mondo. È un'affermazione espressa da una "miniserie" televisiva. 5 filmati di trenta secondi, la cui protagonista è una sedicenne, Chiara, insieme a Jenny, Feder, Olinto e Tiziana, che avrà un'esperienza con tutti una insieme.

Chiara e gli altri sono anche i protagonisti del sito Internet e di tutte le attività di informazione che saranno svolte. La campagna si divide in tre fasi fondamentali della campagna. La campagna prende avvio il 25 giugno con un annuncio stampa sui principali quotidiani. L'avvio della programmazione dei filmati televisivi e degli spot radiofonici e la stessa in televisione.

Una svolta storica per le strategie di sviluppo aziendale.

MAER S.p.A., è entrata in per parte del Gruppo Magneti, che ne acquisisce il controllo. Maer è azienda di Sonmariva Bosco (CN), leader regionale nella produzione di elementi in calcestruzzo per murature: miscelati per paramontature esterne e componenti prefabbricati ■ L'azienda ha partecipato ■ Gruppo, effettuata tramite la controllata Magneti Leca Beton, ha l'obiettivo di sviluppare in termini geografici e di volume la presenza del Nord Italia nelle attività muratorie ■ Magneti Leca Beton, conobbe ■ in prima posizione ■ leadership italiana nel settore e porta immediatamente a ripara) del maggiore produttore italiano ■ il piano industriale di Maer, stesso a punto con Magneti Leca Beton ■ ha come obiettivo una sostanziale crescita dell'azienda attraverso lo sviluppo e l'introduzione di ■ prodotti, l'ampliamento delle gamma che ■ alla clientela e su progetti, l'ottimizzazione e l'ideologizzazione ■ il produttività con gli stabilimenti lombardi ■ Cinesco Iergarnisco Palazzo in Belfiore ■ il piano portava ■ forte incremento della performance di MAER ■ Sonmariva Bosco (CN); Carisco (BG) 7 luglio 2000

Tosca Blu, astro nascente della pelletteria

Con una gamma di punti vendita monomarca, già in accensione nelle [] italiane ed una collezione primavera / [] sempre più equilibrata, [] ed esibisce le proposte trendy affiancate da borea [] design pulito e [] interprete [] versatile. I desideri: formalisti. Tosca Blu [] [] rapidamente [] pancia [] pelletteria ed è pronta a scendere in campo anche con la comunicazione pubblicitaria. Il marito giovane, dalla personalità definita, con alle spalle un'altissima laurea nella produzione di accessori, sceglie di iniziare in comunicazione e sceglie di farlo a fianco di SIS Italiana. Una storia inevitabile quella tra Tosca Blu ed SIS Italiana; la dinamicità [] e la pluridecennale esperienza manageriale dell'agenzia modenese nel settore della pelletteria [] le basi per una collaborazione di sicuro successo. L'ufficio stampa di SIS Italiana, accolti [] tutti importanti clienti commerciali e di promotori, come Clarena, Hermès, Thierry Mugler, Lacoste, Azzurro ed altri [] fashion emergenti, cura anche le relazioni pubbliche di Tosca Blu. La collaborazione tra Tosca Blu ed SIS Italiana inizierà già a partire dalla collezione autunno / inverno. Sono previste azioni di marketing diretto e di relazioni pubbliche per dare il via ad una nuova stagione di comunicazione che avrà come naturale proseguimento la campagna stampa.

Rivoluzione alla Braghi S.p.A.

A seguito dell'assemblea degli azionisti del 29 giugno 2000 è stato formato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Biaghi S.p.A. Presidente è stato eletto il Rag. Siraghi Ferruccio che sarà affiancato da due consiglieri e dott. De Gennaro Vitaliano (delegato per l'area finanza) e il Sig. Biaghi Alberto (delegato per l'area tecnico-commerciale). La svolta organizzativa, ha prodotto un avvicendamento nell'area commerciale. Sarà Rossano Giordano ad occuparsi del Commerciale Italia mentre il Commerciale Estero è stato affidato a Luca Dellavalle. Al Marketing rimane confermato Claudio Testa. Tali decisioni non influiranno con gli ottimi rapporti esistenti tra l'Azienda e le Moderne Distributrici.

CREDIT SUISSE (Italy) S.p.A.,
banca appartenente ■ **CREDIT SUISSE GROUP**,
seleziona Professionisti Bancari e Consulenti Finanziari da inserire come

PERSONAL BANKER®

La banca CREDIT SUISSE (Italy) è attiva dal 1° dicembre

- Opera in tutta Italia con uffici dei Personal Banker (Branch) nelle principali città per ricchezza finanziaria delle famiglie e Filiali Bancarie presenti a Bari, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Parma, Prato, Roma, Torino, Varese; e altre di prossima apertura nell'anno.
- Offre alla clientela un accesso diretto ai servizi informativi e dispositivi e all'intermediazione titoli ■ tutti i mercati mondiali attraverso un servizio di banca telefonica con operatori.
- Ha attivato ■ portale Internet.

IL PERSONAL BANKER di CREDIT SUISSE (Italy):

- E' inserito in una struttura organizzativa che prevede le sole figure del Branch Manager (che coordina, mediamente, 15 Personal Banker) e dell'Area Manager (con responsabilità di coordinamento e sviluppo pluriregionale).
- Distribuisce i prodotti di risparmio gestito di Credit Suisse Private Banking, Credit Suisse Asset Management, i servizi assicurativi di Winterthur e i servizi bancari e di intermediazione titoli della banca.
- Ha, mediamente ■ portafoglio gestito di 20 miliardi concentrato ■ un numero limitato di clienti di alto profilo.
- Opera su tutto il territorio nazionale senza vincoli geografici.
- Non ha budget di prodotto.

Il candidato PERSONAL BANKER il seguente profilo:

- **Se Professionista Bancario:** Direttore o Vice Direttore di Agenzia, oppure Responsabile o Operatore dell'Ufficio Titoli; minimo 10 anni di esperienza ■ banca e almeno 4 anni ■ permanenza nell'attuale sede operativa.
- **Se Consulente Finanziario:** portafoglio gestito superiore ■ 20 miliardi di Lire concentrato su un numero limitato di clienti di alto profilo; minimo 6 anni di esperienza ■ almeno 4 anni di permanenza nella rete consulenziale di appartenenza.

L'offerta economica di CREDIT SUISSE (Italy) prevede:

- Un contratto di agenzia che garantisce continuità economica nella fase iniziale.
- All'ingresso, un meccanismo di incentivazione personalizzato in base al portafoglio gestito.
- Un bonus annuale sulla raccolta netta che può raddoppiare le commissioni maturate.
- Una commissione percentuale su tutte le operazioni di intermediazione titoli effettuate direttamente dal cliente.
- Un fondo aziendale integrativo con rendimento annuo minimo garantito.
- Un pacchetto gratuito di servizi assicurativi (infortunio, malattia) e previdenziali.

La selezione, rivolta a uomini ■ donne, garantisce la massima riservatezza e prevede, in caso ■ corrispondenza con il profilo sopra descritto, un primo colloquio con ■ Direzione di CREDIT SUISSE (Italy) entro la fine ■ prossimo ■ di ottobre. Le candidature dovranno pervenire complete ■ dettagliato CV e autorizzazione al trattamento dei dati personali (Legge n. 675/1996) al seguente indirizzo fisico o di posta elettronica:

CREDIT SUISSE (Italy)
UFFICIO SELEZIONE PERSONAL BANKER
Via Mengoni, 4 - 20121 Milano
e-mail: selezione.pb.csi@csppb.com

CREDIT SUISSE
www.credit-suisse.it

**CREDIT
SUISSE**

Eros, filosofia, ipocrisie: un libro ricostruisce la passione tra i due pensatori



Fiamma Nirenstein

Di tanti romanzi in cui la subornazione affettiva di una donna diventa un tratto dominante della sua vita stessa, uno dei più impressionanti è la storia vera, scritta in modo volutamente freddo e persino nudo, da Elizabeth Ettinger per Garzanti di *Hannah Arendt e Martin Heidegger*. Il sottotitolo in copertina, sotto la foto più commovente della grande filosofa come fanciulla intellettuale ridente e indifesa di fronte alla storia che stava per gettarle addosso la persecuzione hitleriana antisemita, è «una grande storia d'amore». Triste ma vero.

Hannah incontrò Heidegger nel 1924, quando lui era agli esordi del suo fascino filosofico-academico e lei una studentessa diciottenne pronta a farsi folgorare dal genio e anche dalla molena pomposa corte alla tedesca che Heidegger non lesinò né a lei né a svariate altre donne, nel mentre seguiva a vivere con una moglie, Elfriede, che contrariamente all'immagine che lui cercava di esportare, quella di una coppia stretta in un'inevitabile convivenza fu la vera ispiratrice della sua vita, oltreché una delle maggiori sostenitrici e dame di corte di Hitler. Heidegger quando sedusse Hannah stava già portando a termine *Essere e Tempo*. Così raccontava Karl Lowith: «Il viso di Heidegger è difficile descriverlo, perché egli non riusciva mai a fissare direttamente negli occhi qualcuno... se lo si costringeva a parlare guardandolo direttamente,

Martin era un brillante accademico affascinato da Hitler, Hannah l'allieva ebrea di diciotto anni: sbocciò un legame che attraversò il nazismo, la guerra, la ferita dell'antisemitismo



Heidegger & Arendt l'amore vampiro

Martin Heidegger e Hannah Arendt: al loro lungo amore, che intrecciò passione e filosofia, Elizabeth Ettinger dedica un libro tradotto da Garzanti

Lei rimase folgorata, lui alternò tenerezza e opportunismo

l'altro mentore della Arendt: lo amò persino mentre si accompagnava a nuovi fidanzati e mariti che la adoravano; mentre era rifugiata negli Stati Uniti e mentre negli Anni 50 il professore riallacciava con lei una relazione in cui certo non erano assenti anche dei tratti sentimentali, ma in cui l'elemento strumentale mirato alla riedificazione, di cui Hannah Arendt si assunse il maggiore onere, erano estranei.

Anche Heidegger, certo, palpiti

per la sua studentessa, come dimostra il fatto che rischiò all'inizio della relazione il biasimo della società accademica formalistica e snob che era la sua, e dedicò parecchie energie a subornare psicologicamente la sua allieva, che tuttavia certo poté godere, giovanilmente, della confidenza anche teorico-scientifica del pensiero del suo amante. Ma la comunicazione fu sempre a senso unico, se non nei casi in cui Hannah commentava o chiaveva gli scritti di lui, o lo esortava a scrivere o a pubblicare. Quando lei fu con il *Totalitarismo* ad avere un momento di grande gloria in Germania alla metà degli Anni 50, persino dopo il grande aiuto di Heidegger per difenderlo dall'accusa di essere stato un nazista attivo e anzi un ideologo del regime, il filosofo interruppe persino l'educazione dei loro incontri tedeschi che erano ripresi dopo la Guerra. Hannah se ne dispiacque assai e scrisse a suo marito che lei era pronta a comportarsi «come se non avesse mai scritto una riga». Contro quella che avevano passato gli ebrei tedeschi Hannah

non lasciò passare una sola visita in Germania in cui non si sedesse nel salotto dell'ormai vecchio professore, con cui la corrispondenza non si interruppe mai definitivamente, e non discusse anticamente di filosofia anche con la moglie nazista Elfriede. Dopo gli incontri Heidegger ringraziava l'ospite con un biglietto in cui non mancava mai di menzionare il piacere che aveva fatto a sua moglie incontrare Hannah.

Fino alla morte, Heidegger usò Hannah le sempre mettendo in mezzo con perfidia e seduttività l'intervistazione della moglie per questioni editoriali, finanziarie, di relazione col mondo. Una delle migliori menti del secolo scorso restò tutta la vita incantata, innamorata di fronte all'uomo che incantò ai suoi occhi, così almeno a noi sembra, quella Germanità che le era stata negata repentinamente e crudelmente con il nazismo. Heidegger il cui pensiero forse merita davvero di passare ai posteri, ma che per lei fu un persecutore deficiente, un nazista, un epuratore, fosse o non fosse in cuore suo antisemitismo, certo degli antisemiti predilesse la compagnia e la protezione era l'approdo ideale, la Zaccaria perduta di Hannah, che a parer nostro mancò la comprensione del sionismo proprio per fedeltà alla Germania della *Bildung*. Hannah morì a 65 anni, nel 1975. Heidegger le sopravvisse brevemente. Ha chiesto a un filosofo amico perché quella donna straordinaria, quella creatura unica, morì tanto presto. «Era consumata di fatica e passione» ha risposto

Un economista in «cerca» Dio Lombardini gli affari e la fede

Alberto Sinigaglia

PERCHÉ - per disperazione forse - un noto economista, ai vertici del potere finanziario cerca con un libro *L'ultima speranza: il Dio malfidato*? Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara dopo essere stato docente, senatore e ministro, attacca le cime abbassate del pensiero in un vertiginoso viaggio tra fede e ragione cercando un antidoto alle «nuove barbarie», al «saccheggio del cosmo» alle speranze sconvolte dal mistero del male.

Lo fa, nota Gianfranco Ravasi nella prefazione al saggio edito da Rubbettino «in un linguaggio vivace e spoglio, in pagine intrise di citazioni e di letture antiche e recenti, con tratti polemici diretti e allusivi». E avanza nei campi minati col rischio di saltare su qualche innesco ma procedendo anche lido. «I "tecnici" non osano» Loda, confida Lombardini.

«Sperando» perché preoccupa la due situazioni contrapposte: ma ugualmente «disastrose» da una parte l'atteggiamento dall'altra la sfiducia nel valore, da una parte che considera «verità» le convinzioni religiose e «nemici» chiunque non le condivida dall'altra la simmetrica radicalizzazione del male, che da lungo al pragmatismo irresponsabile, al men-foghimus, «business is business», gli affari a qualunque condizione, la scienza e la scienza, comunque lasciata andare avanti, qualunque costoro.

Per trovare una «spinta» spirituale adeguata all'emergenza Siro Lombardini rilegge il Vangelo e il Nuovo Testamento, incontra Mosè e Gesù, usa una designazione da Isidoro di Giovanni Paolo II, attraverso Platone, Agostino, Kant, Nietzsche, Pascal, Schopenhauer, Kierkegaard, Freud, J. L. Lévi-Strauss, Dürkheim, e poi ancora indietro, ritrovando il percorso di Giobbe. E afferma il petto quelle domande senza risposta, protagoniste di un altro suo libro, *Tra terra e cielo*, appena uscito da Interlinea con le sue poesie dal 1947 al 1999, dando libro di

viaggi, personaggi, luoghi dello studio, del lavoro e dell'anima, che non cerca consolazioni alla morte, alla visione di Mauthausen, alle angosce esistenziali, ma ne fa oggetto d'investigazione razionale.

Almeno, intravede una «via di salvezza». «Nonostante tutto» sono ottimista - ci risponde Lombardini - La storia ha conosciuto momenti tragici e oscuri, che sebbene hanno seminato per il domani. Quali frutti avrebbero dato i semi caduti dal pur lutto Meduse? Adesso la gente ha un grande bisogno di trovare dei valori al di là dei raduri del Papa. La lotta e tra la forza della natura e la forza della tecnologia, e la forza dell'uomo, che non è la scienza, è il

«pensiero. E io spero nell'uomo e in questo suo "potere"».

Siro Lombardini, a settantasei anni, scandaglia ancora più ampiamente e fortemente questa sua «parabola spirituale» nell'umanità in un prossimo terzo volume, pronto il prefatore Emanuele Severino, ministro della cultura, e della cultura.

La scelta dell'editore, Interlinea, per la ragione invocata il titolo «È un tentativo di valutare criticamente, etimologicamente, filosoficamente, filosoficamente, tutte le filosofie contemporanee, di smascherare e di abbattere le costruzioni integraliste che nascono».

E qui la chiave per uscire dal tunnel? «È nelle mani degli uomini liberi. Credo che rischi incombono sul nostro pianeta, ma se ci sono forze che li generano, altre forze possono, chiamarle la tecnologia, la marcia fondamentale, ma può pure salvarla. Impende dal marasma. Se crederanno nei valori, le cose scelleranno per la loro avvenire, meglio per la vita. Con l'aiuto del Dio dei filosofi, naturalmente il Dio come l'Anna Miller, dopo le tenebre, le luci di un risveglio. Un'altra svolta della storia. Bisogna uscire dall'irrazionalismo, uscire dalla massa, dalla folla, dal branco. Riflettere, farsi consapevoli. La speranza e riposta negli uomini liberi, che ritrovano il coraggio, l'orgoglio, di essere - e di dire - immortali».

Un saggio e una raccolta di poesie «tra terra e cielo»

TEA FOR

Modello della

L'auto è

Le sarà servita

Sarà

vicino tutti

dai Concessionari

100% INGLESE

DOPO TANTE POLEMICHE E IL MASSICCIO LANCIO PUBBLICITARIO, IL PROGRAMMA È PARTITO IERI SU CANALE 5



LORELLA CUCCARINI
Che avrà mai di reale un programma dove le persone sanno benissimo che ci sono telecamere a spiare?



PAOLO BONOLIS
Una trovata davvero squallida che alimenta voyeurismi, corrompe le masse e fruga nelle intimità delle persone



MARIA LAURA RODOLÀ
Conduttrice su Stream Sono molto curiosa questo è l'evento mediatico dell'anno perché non esserci?



DARIA BIGNARDI
Grande fratello, grande flagello. Nessun concorrente sarà spontaneo, al massimo qualcuno improvviserà

FRATELLO d'ITALIA

Fulvia Caprara ROMA

Il tempo dei ripensamenti è finito, anche l'ultima concorrente che aveva movimentato il programma di ieri annunciando un probabile ritiro dell'ultima ora, è tornata sui suoi passi. Non c'è più tempo per fuggire. Daria Bignardi in nero lucido annuncia l'avvio del programma-evento dell'anno e nella sala d'attesa, dove fino a un attimo prima regnava il baluginio più assoluto, resta solo la turba dei giornalisti esagitati, un cane muto in attesa di pasticcini trascurati e alcuni carabinieri che sorvegliano perplessi lo studio. Fuori, nel viale di Giuseppina che conduce all'ingresso della casa, Marco Lioni aizza come un dominatore la folla di parenti e amici accorsi a dare l'ultimo saluto ai concorrenti. Vietati i rimpianti, lacrime, critiche troppo aspre, le mamme sono per lo più rassegnate; le fidanzate sembrano tutte unite in Svezia, non conoscono ombra di gelosia. I fratelli si presentano rigidamente sfilati, niente invidia, solo sostegno convinto. Nessuno, assolutamente nessuno, può permettersi di intervenire nella scelta del proprio parente. Che successo, sotto lo sguardo del Grande Fratello, la famiglia italiana non è più antica, né tradizionale, né conformista, né repressiva.

Davanti alle telecamere la famiglia non è più antica tradizionale o repressiva

Intanto in Usa la Cbs vuole chiudere il programma «Sta affondando nella noia»

LA STAMPA WEB GRANDE SORELLA

Ve lo diamo noi il Grande Fratello? Ieri ha debuttato su Canale 5 e Stream il Grande Fratello. Grandi polemiche: ci siamo ridotti a guardoni, ammoniscono i critici, tra cui il nostro Don Zega. La conduttrice, Daria Bignardi, si difende: è un gioco, la vita privata può essere osservata. La Stampa web (www.lastampa.it) non crede che il Grande Fratello rovinerà il mondo. Ma comprende le critiche. E allora, per reazione, vi dà il Grande Fratello: una webcam, con il consenso dei nostri redattori e redattrici, vi mostrerà come lavoriamo per un paio di giorni. Fateci sapere che cosa ne pensate e marconio!

Daria Bignardi la conduttrice del «Grande Fratello» partito ieri sera su Canale 5



gio e seronamento rassegnato, lei una cosa così non l'avrebbe mai fatta, non il figlio è un'altra cosa: «Lui è sempre stato convinto, e questo basta; non ha la fidanzata, ma anche se ce l'avesse, aiutata a lei fosse stata contraria non gliene sarebbe importato nulla. E' tutto così, e poi è un surfista, lo sport lo ha abituato ad andare in giro, a convivere con gente sconosciuta senza al-

cun problemi. L'amico abbronzatissimo di Roberto, milanese, «pr» di professione, è entusiasta: «Lui non ha parlato con nessuno, è un'ottima promoter di se stesso, e riuscito a mantenere finora il segreto, tranne con me che sono l'amico del cuore, quello che da sempre la supporta e la supporta».

Di minuto in minuto sale la tensione, nello studio del «Grande Fratello» scorrono le immagini dei partecipanti che già sembrano tutti attori consumati. Le macchine che li scorgono davanti alla gabbia stanno per fermarsi, non c'è più niente da dire. Quando Pietro decide di fare una cosa - spiega la madre - è assolutamente inutile tentare di bloccarlo. In genere chiede consiglio, ma tanto poi fa sempre di testa sua. Studia giurisprudenza,

considero questa esperienza come una semplice vacanza, poi tornerà ai suoi impegni. E' chiaro, però, che la famiglia, adesso, è tutta dalla sua parte. Il fratello di Pietro, Maurizio, dice di «vissuto la separazione come si vive quella per il servizio militare. E' l'idea della naja torna spesso nelle frasi degli intervistati: «Non sono andata al giuramento quando ha fatto il milita-

re - dice la madre di Lorenzo - ma qui non ho potuto fare a meno di esserci». Il grande gioco è partito, i dubbi non più. Una notizia sì: la Cbs americana ha deciso di praticare al programma una «Big Brother» - hanno spiegato i responsabili - sta affondando nella noia, stiamo cercando di chiudere in fretta.

Maria Laura Rodolà

PRIMA impressione: il Grande Fratello potrebbe piacere molto, a patto che lo trasformino in un film muto. I candidati sono tutti belli, più belli degli stranieri visti in sprezzioni, qualcuno trippone, qualcuna con tintura tragica. Ma finora non hanno detto nulla che non si fosse già sentito dai concorrenti di «Passaparola» e negli spot dei telefoni.

Concorrenti molto belli, gli manca solo la parola E adesso speriamo che si menino



La facciata di fronte alla casa del «Grande Fratello»

Una gara di frasi fatte e linguaggi da spot manine di sani principi e padri in lacrime

Seconda impressione: i conduttori sono assai spigliati, ma se continuano così fanno sembrare Loredana Cuccarini un modello di originalità sperimentale. La tirano in lungo, stracigliano le mamme come persino in Italia non si vedeva da tempo; soprattutto, concorrono coi concorrenti a chi vince il Grande Fratello delle Frasi Fatte. La prima sera ce ne sono state tante, troppe.

L'idea di risentire 24 ore su 24, o anche 15 minuti al giorno su Canale 5 più il giovedì se va così non rallegra. Specie per via dei dieci della casa, che come si diceva hanno palesemente visto troppi spot. E dicono: «In mare sono io con la mia tavola a vela, c'è solo il rumore del mare che mi accompagna», come la Puglia e in particolare il Salento, «uno il rosso e il nero nella pittura perché sono colori che sento profondamente».

In studio non va meglio. Neanche con la tradizionalmente ottimista, simpatica Daria Bignardi (che dovrebbe cambiare estetista, la sua le ha fatto un sopracciglio più

no nella casa. Dove non c'è la lavatrice: ma, fa presente Marco Lioni, «questo è nella spirito del Grande Fratello». E sono cose, conclude Bignardi, che «faranno di loro una vera comunità». Peccato però, questo esclude i dieci famiglie che si stanno per separare. Da loro esponenti sciagurati che «vivranno con occhi puntati 24 ore su 24». In quanto al Grande Fratello non darne assolutamente mai, come da regolamento.

Come da regolamento poi, ci sono state mamme che spiegavano «mia figlia è forte, con sani principi come l'ho educata io», ex fidanzate polemiche modello Stranamore che accusavano di calcolo a turchia, babbi sardi in lacrime. Che c'è di nuovo? Nelle parole ahimè niente. L'unica da sperare che si menino. Meguri la puerile milanese Roberta e il pizzaiolo Salvo che già fa il simpatico e imita Aldo quello di Giovanni e Giacomo. Possiamo contarci? Bignardi ha già normalizzato: «Salvo è un ragazzo più complesso di quel che sembra. Ma anche quello lo sapevamo già».

Ma lo spirito e il senso dell'umorismo latitano del tutto su Canale 5, dove l'incorporevole Bignardi è entrata molto lentamente nel cuore del problema, prendendola alla larga per esigenze di copione, introducendo i concorrenti con le interviste ai parenti. Forse per evitare le critiche di voyeurismo e violazione della privacy, a Canale 5 hanno seguito la strada della noia e del torpore: Gianni Ippoliti, un caposcuola, aveva già inventato tutto ai tempi di «Scene da un matrimonio»: «E' così, signora, sua figlia che oggi si sposa», chiedeva Davide Mengacci a mamme formose ed emozionate: quella sì che era una novità, Mengacci sì che, entusiasta e infido com'era, metteva immediatamente in guardia il pubblico. Le parole che stava ascoltando a «Grande Fratello», invece, si prendono sul serio, parlano, presentano con sussiego personaggi perfettamente irrilevanti. La conduttrice è emozionata, e certo non è aiutata dallo studio freddo come il marmo, da quelle luci azzurre forse volutamente antipatiche. Tecnicamente, nessuna innovazione, tutto estremamente piatto. Sarà sempre così, il talk show, quando comincerà a «ruotare il sangue», quando i concorrenti verranno eliminati, entreranno nel confessionale e lamentarsi, litigheranno tra loro o si innamoreranno, quando il pubblico si sarà abituato ai protagonisti, forse il programma sembrerà così noioso.

«Gente comune» di qua, «gente comune» di là: evviva evviva l'eccezionalità.

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

TORINO

Convalescenze
Reperti autosufficienti

Reperti Alzheimer
Assistenza 24 ore su 24

VOLPIANO CARMAGNOLA

011.9952155

Se vuoi prenotare con internet: www.anniazzurri.com

La Juve dopo le follie di Amburgo: difesa in crisi, ma Moggi non compra nessuno Il nuovo Inzaghi oscura Del Piero

«Non vivo più solo per il gol»

Fabio Vergnani
TORINO

«Non ricordo in carriera una partita così brillante». Appagato, rilassato, consapevole di aver compiuto una grande impresa. Filippo Inzaghi rappresenta quella parte di Juve che funziona. In stridente contrasto con l'altra Juve, quella dei difensori che sbadano e soprattutto di Del Piero che si perde una volta nell'anonimato o mai vive nell'ombra del compagno. Moggi ha tanta pazienza: «Del Piero non ha segnato, ma è arrivato davanti al portiere. Ci sono strade che...» percorre in fretta: a volte a meglio fare passi lunghi centimetri anziché metri. Quanto durerà questo atto di fede è difficile dirlo. Moggi è pagato anche per sdrammatizzare e a... nei momenti caldi è lui che cerca i giornalisti.

I difensori vengono assolti in blocco dal dg: «Oltre a Montero e Zanchi, assenti in partenza, durante la partita abbiamo perso anche l'uliano per infortunio. E' un'emergenza temporanea, non torneremo sul mercato solo perché per quindici giorni saremo in difficoltà». Iuliano (contrattura alla gamba destra) potrebbe saltare anche il Panathinaikos martedì al Delle Alpi.

Ma è stata la notte di Inzaghi. SuperPippo che bisogna celebrare. Il suo radar è sempre

GOLE		ATTACCA VIALI	
39	Altobelli	Inter 28, Juventus 6	
36	Altobelli	Milan 21, Juventus 9, Napoli 6	
31	Baggio R.	Juventus 22, Inter 4, Milan 4, Fiorentina 1	
29	Bonintestini	Inter 22, Juventus 7	
28	Viali	Sampdoria 19, Juventus 9	
27	Betega	Juventus 27	
27	Inzaghi	Juventus 25, Parma 2	
25	Del Piero	Juventus 25	
22	Anastasi	Juventus 22	
21	Hamrin	Fiorentina 18, Inter 5	
20	Casiraghi	Juventus 19, Lazio 9	
20	Mazzola S.	Inter 20	
20	Pinini	Juventus 20	
19	Rovneri	Juventus 19	
19	Van Basten	Milan 19	

in funzione, fra Juve e Nazionale dall'inizio della stagione è già andato in gol sette volte. Si sente forte e sicuro di sé: «Alla base di tutto ci sono non soltanto ragioni fisiche, ma anche mentali. Spesso la testa che fa la differenza, ancora più delle gambe. Sono un giocatore maturo, sento la fiducia della gente, della società, ho ricevuto perfino i complimenti dell'avvocato Agnelli. Vi stupite perché non... più soltanto di gol. Cambia, ci si trasforma, è bello rendersi utile alla squadra in tanti modi diversi e il fatto di non essere mai messo in discus-

sione anche in Nazionale dà una spinta in più». La sua freddezza al momento trasforma il rigore del 4-4 ha colpito tutti: «Kovacevic mi ha chiesto se... sentivo di tirare. Ci... momenti in cui non temi nulla, andato deciso, suppo che avrei segnato. Ho pensato al rigore in Italia-Turchia agli Europei. Anche quello è stato un momento particolare, anche allora... molto sicuro di me stesso. Progetti? Non mi interessa diventare il goleador della Champions League, ma voglio quella Coppa a ogni costo».



Tacchinardi abbraccia Inzaghi, matrone juventino mercoledì ad Amburgo

Per provarci, fin da martedì servì una Juve meno svagata. Ancelotti, dopo aver definito «superfluo» parlare di Inzaghi, conferma il cambiamento di rotta annunciato all'inizio della stagione: «C'è una precisa volontà di essere più offensivi, tuttavia non si può rischiare come ad Amburgo anche se avere maggior propensione ad attaccare comporta degli scompensi. Ma mercoledì siamo andati oltre il limite del rischio. Colpa di una condizione fisica ancora incerta che la difesa ha pagato più di tutti e anche del vantaggio di due gol che mi ha rilassati. Un

calo era preventivato, non la poca collaborazione nel lavoro difensivo da parte della squadra. Alludo a Zidane, penso a O'Neill che in quel ruolo può giocare e deve dare di più». Domani a Brescia il debutto in Coppa Italia di fronte a Roberto Baggio. Ancelotti annuncia cambiamenti, ci sarà spazio per Trezeguet e Kovacevic, non ci sarà più spazio, invece per la Juve che va a caccia di gol ma deraglia in difesa. «La filosofia è quella dell'equilibrio», sentenzia Ancelotti che, sarchiano o non, avrebbe preferito uno 0-0 senza succo a quel 4-4 da brividi.

Coppa Italia: domani l'andata al Delle Alpi Venturin o quel Milan che può cambiare tutto

«Sognavo da anni di tornare al Toro Squadra forte, giusto puntare alla A»

Piercarlo Alfonsetti
TORINO

Dicono che l'esperienza faccia grado a Giorgio Venturin. 32 anni appena compiuti e ultimo acquisto del Toro, in tutti questi anni di esperienza ne ha sicuramente accumulata. Torino, Lazio, Napoli e Cagliari sono state le tappe più significative della carriera di questo ex ragazzo che si produce in un sussulto quando gli si chiede se è pronto a recitare la parte della chiocciola. «Beh, che io debba fare la chiocciola l'allenatore non me l'ha detto, ma se dovesse servire...».

Il centrocampista, reduce dall'infelice parentesi con l'Aleico Madrid, si rende conto del fatto che il suo ritorno corrisponde a precise esigenze tecniche. «Ne sono orgoglioso, e cercherò di non far rimpiangere la scelta dei dirigenti. Tra l'altro, lo confesso, in tutti questi anni ho sempre seguito con attenzione le vicende del Toro nelle cui file confidavo, prima o poi, di tornare».

Esigenze, si diceva. Venturin ha esordito per un'ora a Pistoia e si sarà reso conto di quelle. Il Toro è forte, i giocatori sono nelle aspettative di tutti, noi compresi. Sulla carta formiamo un gran bel gruppo. «Troveremo la giusta miscela tra qualità individuali e la dovuta generosità agonistica, non avremo problemi. Molto ci gioverà il pubblico, ho ancora uno splendido ricordo della Maratona». Quanto punta sulla promozione?

«Scommetto sul fatto che il Toro sarà protagonista. Le partite a volte, si possono perdere anche giocando bene». Si parla di tensioni in seno alla squadra. «Le ho avvertite, ma confesso che me le aspettavo. Quando si viene da una retrocessione i malumori sono inevitabili».

Domani andrà sotto i riflettori davanti al Milan. La Coppa Italia ci offre una gran bella vetrina che cercheremo di sfruttare nel modo migliore. Provocazione: quante possibilità di promozione al turno successivo avete? «Impegnarsi con i numeri è difficile, ma non ci sono dubbi che faremo bella figura e venderemo cara la pelle».

Venturin scandaglia tra i ricordi e proprio Milan e Coppa Italia gliene proporziona uno di ottimo auspicio. Anno 1997-98, proprio nella Lazio. In finale troviamo il Milan che ci batte per 1-0 a San Siro ma riusciamo a liquidarlo nel ritorno vincendo per 3-1.

La società ha intanto smentito l'ingaggio del bresciano Garza, notizia diffusa da un'agenzia di stampa. Bucci continua ad allenare il dolore provocato dalla lussazione riportata alla spalla sinistra lo fa soffrire il portiere lavorerà anche oggi, potrebbe offrire la propria disponibilità ma difficilmente i capitani gli daranno l'ok. Più probabile che tra i pali si riveda Pastore. Mora è qualificato. Asta, Sarchielli e Artisticò ancora indisponibili. I prezzi per la partita di domani sono con il Milan 20,45, Raiuno vanno da 25 a 150 mila lire.

Domani c'è la Juve I tifosi del Brescia coccolano Baggio Arriva pure Eddy?

Brescia. Non finisce di stupire Roberto Baggio. A 33 anni continua a suscitare slanci d'affetto. Lo prova l'accoglienza che gli ha riservato Brescia. Per la presentazione del campione di Caldugno si è mobilitata mezza città: vicesindaco, questore, presidente della Provincia, oltre al suo nuovo tecnico Carlo Mazzoni e centinaia di tifosi.

Subito, una promessa: «Spero di poter essere utile al Brescia. Darò tutto quello che ho. Anche perché punto al Mondiale (sarebbe il quarto dopo Italia '90, Usa '94, Francia '98). Ho la stessa voglia e lo stesso entusiasmo di Bologna due anni fa. Anche allora dissi che ero un po' patetico a puntare ai Mondiali. E sono felice di trovare Mazzoni come allenatore, anzi, direi che la sua presenza è stata determinante nella scelta. E il tecnico lo farà giocare trequartista già contro la Juve, domani».

Il presidente Corioni: «Per prenderlo mi sono mezzo rovinato finanziariamente (gli dovrà versare 9 miliardi in due anni, ndr). Ma è stata mia moglie a convincermi. Tra l'altro il Brescia sta anche sondando l'Ancona per portare il fratello di Baggio, l'attaccante Eddy, a Brescia».

Coppa Uefa: vincono i giallorossi e i friulani mentre la squadra di Terim cade malamente (3-1) in Austria

Fiorentina, Mijatovic tiene accesa la speranza Il serbo trova la rete della bandiera dopo la tripletta del Tirol

INNSBRUCK. La Fiorentina di Patih Terim cade malamente a Innsbruck. Solo una rete di Mijatovic sul 3-0 per la squadra austriaca impedisce ai viola di sentirsi virtualmente fuori dalla Coppa Uefa. Una brutta partenza, insomma, per il tecnico che aveva fatto faville nelle passate stagioni alla guida del Galatasaray. Colpa delle molte assenze, certo, che hanno costretto il tecnico turco a cambiare l'assetto della formazione toscana. Tra squalifiche e assenti, Di Livio si è ritrovato a fare il mediano. E la difesa ha spesso sballato, soprattutto nel primo tempo, sotto le incursioni dei centravanti Gilewicz e dei compagni.

Dopo pochi minuti, la Fiorentina era già in affanno. E solo la traversa salvava Toldo su tiro di Mair. L'atteggiamento tattico dei viola era troppo spregiudicato. E al 28' lo scattante Gilewicz coglieva la difesa dei toscani impreparata e batteva Toldo.

Non c'era filtro davanti alla retroguardia di Terim. Lo dimostrava palesemente quanto è

avvenuto alla fine del primo tempo. Kirchler ha colpito un palo (45') e sugli sviluppi dell'azione Adani si è trovato a mal partito in area e non ha potuto fare a meno di incocciare la palla con la mano. Rigore e ammonizione: Baur non ha lasciato scampo a Toldo che pure in Olanda era stato l'eroe azzurro sui penali.

La ripresa si è aperta sulla falsariga del primo tempo. Viola in sofferenza e sbilanciato, Tirol ancora in gol al 3' con Gilewicz. Dalla curva viola i duemila supporter venuti da Firenze intonavano cori di schermo nei confronti di Cecchi Gori. «Grazie Vittorio, grazie Vittorio». Per fortuna di Terim e delle speranze di qualificazione (ma sarà dura nel ritorno del 14 settembre al Franchi) il serbo Mijatovic ha trovato lo spunto, su passaggio di Rossi, per superare Cherchov, il portiere russo del Tirol. Nel finale la Fiorentina ha a lungo sfiorato la rete del possibile 3-2 che avrebbe reso meno complicata la sconfitta.

ROMA, TERIM DI DELVECCHIO PER L'UDINESE DECIDE WARLEY

Nova Gorica-Roma 1-4. A due passi da casa, Fabio Capello inaugura bene la stagione europea con un rassicurante 4-1 sul modesto Nova Gorica. Basta la Roma2 contro gli sloveni per ipotizzare la qualificazione al turno successivo di Coppa Uefa: una tripletta di Delvecchio e un gol di Samuel, alla sua prima prova positiva in giallorosso, chiudono il conto, ma in attivo c'è anche la convincente prova del baby D'Agostino, che sostituisce Totti e per buona parte della gara dimostra personalità e visione di gioco con tocchi di classe e interventi autoritari.

Ma, come è capitato in altre... la prova giallorossa non è esente da peccati. Se Samuel comincia a trovarsi a proprio agio e si dimostra efficace nelle sortite offensive, Zebina non stacca da principiante concede un gol ai padroni di casa. Montella invece è in giornata di luna storta confeziona un paio di assist deliziosi, ma spreca tutto il possibile compreso un rigore. Troppe le tre ammonizioni inflitte da Zebina, Mangone e Aldair, entrati alla fine con Balbo.

Dopo avere fatto una conclusione al 12 Delvecchio si scatenò. Il 16' con un tiro sporco aprì le segnature, poi raddoppiò al 18' di testa. Al 28' il Nova Gorica riduce le distanze con Zlogar che sfrutta un errore di Zebina. Al 41' Samuel segna dopo un tiro di

Montella ribattuto sulla linea. Montella al 45' si fa parare un rigore procurato da Samuel, ma al 31' Delvecchio chiude il conto sfruttando un'iniziativa di D'Agostino. Poi i giallorossi frenano e al 35' Montella sbaglia a porta vuota. Al 46' Antonini nega il gol a Sarajlic e il 4-1 va in archivio. Polonia Varsavia-Udinese 0-1. Una zampata di Warley e il gioco è fatto. Sul campo di Plock, a un centinaio di chilometri dalla capitale, l'Udinese ha superato il Polonia Varsavia e ha ipotizzato il passaggio al secondo turno di coppa Uefa, competizione alla quale partecipa per la quarta volta consecutiva. È stato proprio il brasiliano - che mercoledì non si era potuto allenare perché trattenuto nove ore all'aeroporto di Varsavia insieme al connazionale Alberto per problemi di passaporto - a dare la vittoria ai friulani. Sugli sviluppi di una punizione di Walem il 13 Warley ha trovato il gol in spaccata.

Intanto, sul caso dei brasiliani Warley e Alberto partivano gli accertamenti della Federcalcio visto che i due sono stati fermati all'aeroporto di Varsavia perché in possesso di presunti falsi passaporti portoghesi. Così è appreso negli ambienti della Fieg che pressano che della verifica si occuperanno l'ufficio indagini e l'ufficio tesseramento per fare chiarezza sul loro status di giocatori nitari.

SPORT FLASH

FIGC E... Lunedì alle 14 a Roma, Consiglio federale della Fieg. Stamane alle 12 in Lega riunione tecnica delle società di A e B, all'edge il trasferimento dei calciatori.

PER I MORTI DI SOVERATO. Domenica, su tutti i campi di calcio, un minuto di raccoglimento per la vittima della tragedia di Soverato.

SERIE B, CHIEVO-TREVISIO. Stasera Chievo-Treviso (turno Trefoloni), anticipo del 3° turno di B.

POLI VINCE APPELLO. Il Napoli batte Tele e anche in appello il tribunale ha rigettato il ricorso dell'entente contro la decisione che aveva dichiarato nullo il contratto per la cessione dei diritti tv del campionato.

SALAS RESTA. Il Real Madrid non può pagare 60 milioni richiesti dalla Lazio per Marcelo Salas che resta dunque a Roma.

MARADONA FENITO. Maradona è rimasto lievemente ferito in un incidente d'auto alle porte dell'Avana. L'asce guidato dall'argentino è scontrato con un pullman.

VUELTA. Il kuzako Yuri Kouryov ha vinto la 18ª tappa. Lo spagnolo Heras resta leader. La Sas e l'ottogra in squadra (da sinistra) Padellini, sospeso per il pugno a Girezo.

MOTO A VALENCIA. Da stamane prove libere e cronometrate del Gran Premio della comunità Valenciana, 14ª prova del motomondiale, ultima competizione in Europa.



Soddisfazione ■ Favria e Busano per l'accordo: troverà soluzione anche il problema del rumore

Riparte il progetto sullo stampaggio

Il polo si farà grazie a 5 miliardi erogati dalla Regione

Giampiero Maggio
FAVRIA

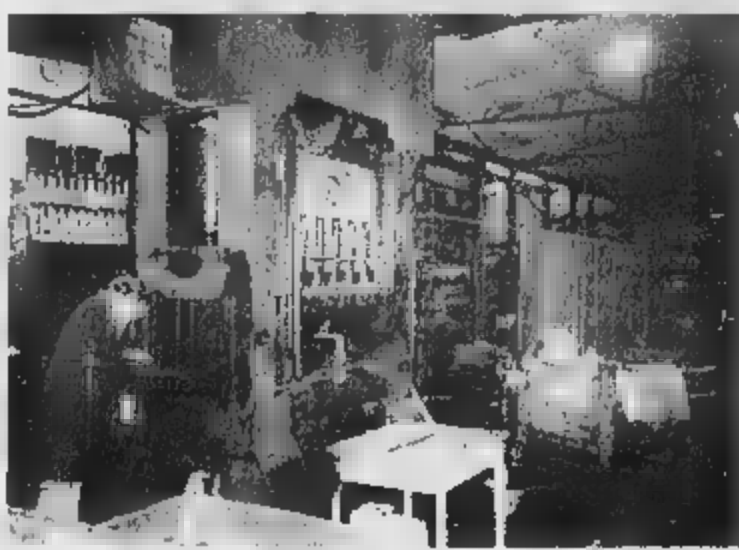
Incolla, dopo mesi di stallo, il progetto sul polo dello stampaggio in Alto Canavese. Arriveranno infatti dalla Regione i soldi necessari, circa 5 miliardi e mezzo, per rimettere in moto un meccanismo che sembrava destinato a interrompersi definitivamente. Verrà così realizzata, in un'area di 250 mila metri quadri tra Favria e Busano, la ricollocazione di numerose aziende specializzate nella meccanica pesante. Fino a qualche settimana fa, va detto, erano in molti a pensare che il progetto per compattare una ventina di fabbriche (alcune delle quali provenienti da fuori Piemonte) in un'unica zona si sarebbe arenato tra le salite della burocrazia finendo in un cassetto e dimenticato per sempre. L'altro ieri, invece, la svolta: l'operazione è finalmente in moto, e la paranza della Regione, si è rimessa finalmente in moto, affermano dalla Regione, che per conto del Consorzio per gli Insediamenti Produttivi del Canavese ha seguito tutto l'iter. I tempi, entro fine settembre, massimo inizio ottobre, per la nuova banda per la ricerca di aziende disposte a collocarsi nell'area, prima della fine dell'anno dovrà essere tutto pronto e si potrà iniziare con i lavori. Scadenza fissata: 30 mesi a partire da novembre.

Il programma sul polo dello stampaggio ha avuto una storia travagliata. Dopo la nascita dell'Ente Canavese, con la presentazione di un primo progetto, il Consorzio era riuscito nel giro di un breve periodo ad aggiudicarsi la ripartita di alcune aziende intenzionate all'acquisto dei terreni. Ma i tempi per la realizzazione del polo erano stretti: entro dicembre '99 l'area doveva essere cantierata, condizione considerata necessaria per accedere ai finanziamenti dell'Unione europea. Una condizione che però non è stata rispettata, tanto da costringere l'Ue a ritirare i soldi promessi. A quel punto, con il progetto polo in forte dubbio, si erano quasi alla rottura dell'asse Favria-Busano. Alcuni giorni fa il colpo di scena: la Regione, raggiungendo il capitolo per lo sviluppo del Piemonte, metteva a disposizione

per il polo dello stampaggio più di 5 miliardi. La notizia di soldi freschi promessi da palazzo Lascaris ha rimesso ■ ■ ■ a posto. Busano ha già siglato l'accordo con la Regione. Per Favria la firma scatta oggi. Al tavolo di concertazione si sono riuniti i rappresentanti dei due Comuni, del Consorzio, della Provincia, di Regione e Provincia. «Questo finanziamento è ■ ■ ■ bocciata d'ossigeno, quasi non ci speravamo più - afferma il sindaco di Favria, Serafino Ferrino - Ora si potrà cominciare a lavorare con serenità».

L'operazione nel suo complesso costerà circa 11 miliardi, parte dei quali recuperati con la vendita dei terreni alle aziende che intenderanno insediarsi all'interno dell'area. Una volta realizzata l'area, tutto il territorio non potrà che beneficiarne. ■ ■ ■ In particolare quei Comuni che

da decenni convivono con le aziende di stampaggio in mezzo alle case. Basta pensare a Forno, dove c'era la presenza di numerose fabbriche specializzate nella meccanica pesante. Proprio a Forno non erano mancate le proteste di una parte della popolazione, con tanto di esposti inviati alla Procura, perché fosse messo un freno al rumore infernale provocato dai magli. La nuova area tra Favria e Busano fornirà una ricollocazione proprio ■ ■ ■ quelle aziende che vivono le situazioni più difficili in termini di convivenza con la popolazione. La nuova area dovrebbe rendere più competitive sul mercato le aziende che vi si insedieranno. «Saranno raggiungibili più velocemente dai fornitori e potranno altrettanto rapidamente spedire le loro merci. Questo grazie a una nuova viabilità», conclude Ferrino.



L'interno di una fabbrica di stampaggio, un settore diffuso nel Canavese

Abita a San Giorgio

Arrestato giovane che era fuggito al posto di lavoro

SAN GIORGIO. Torna dietro le sbarre Simone Michele, 24 anni, di San Giorgio. I carabinieri lo hanno arrestato ieri su ordine del gip di Torino per ricettazione, resistenza e lesioni. Il 6 maggio scorso, a Torino, i militari lo avevano fermato alla guida di un'Alfa 146, rubata il giorno prima in un'azienda di Rivoli. Michele, però, era fuggito, quasi travolgendo uno degli uomini della pattuglia, ma era poi stato bloccato poco lontano. La denuncia a piede libero si è ora trasformata in ordine di arresto, eseguito ieri.

Il giovane, inoltre, era stato protagonista di un fatto analogo anche il 26 maggio. Questa volta, però, ai danni dei carabinieri di San Giorgio, che lo avevano fermato ancora alla guida di un'auto rubata. Identificato, era stato arrestato alcuni giorni dopo.

DOVE E QUANDO

FESTA DELL'UVA. Alle 20, nella piazza mercatale di Caluso, si apre il salone «Sapori del Canavese» per una serata dedicata al pesce. Un'ora più tardi viene inaugurato ufficialmente, nel chiostro dell'ex convento dei francescani, il banco d'assaggio dei vini, ■ ■ ■ si abbinano le note del Big Brass Quintet. In precedenza, nel pomeriggio, apertura al pubblico in via Bettola 6 della mostra personale del pittore Franco Pinna.

IL CONVIVIO. Bianchetto medievale, alle 20.30, alla corte dei conti di Valperga tallesita nel cortile del vecchio oratorio San Giuseppe, allestito dalle esibizioni di giocolieri e mangiafuoco. Il conto della cena, che propone ricette e sapori antichi, è 45 mila lire.

Domani alle 10 apre, in piazza Ottolenghi a Ivrea, la rassegna espositiva «Montmartre a Ivrea», organizzata dai membri della Bottega de L'Incontro e aperta alla partecipazione di tutti gli artisti che operano sul territorio canavese. Le opere rimarranno esposte fino alle 19.

Alle 21, in piazza a Pavone, la formazione corale Blue Sound diretta da Beppe Zaia. La ■ ■ ■ conclusa ■ ■ ■ manifestazioni estive promosse dall'amministrazione comunale e dalle associazioni locali. Le offerte raccolte serviranno per il restauro dell'oratorio di Santa Marta.

In apertura di festeggiamenti patronali, alle 21 a Vestignò si disputa una gara di monopattino organizzata dalla locale sottosezione dell'Avs. Al padiglione gastronomico vengono proposti, questa sera, rane e fritto di pesce.

TRIATHLON. Presentazione ufficiale, alle 21 nella sala consiliare del municipio di Candia, della terza edizione della gara «Triathlon internazionale del lago di Candia», che si svolgerà il 24 settembre.

MY FESTIVAL. Ritorna ancora una volta ■ ■ ■ Cantarello, manifestazione canora, promossa dalla Master Track Digital Recording di Cascinetta. ■ ■ ■ festival, in questa edizione dedicata agli interpreti, prevede la suddivisione dei partecipanti ■ ■ ■ quattro categorie, a seconda delle ■ ■ ■ Le iscrizioni sono aperte fino al 30 settembre: telefonare allo 0125.617514.

VOCE ANICA. L'associazione di Pont Saint Martin offre la propria di volontariato nel settore dell'ascolto e del sostegno telefonico. Per preparare operatori da affiancare, in un prossimo futuro, a quelli che già lavorano, «V» Amica organizza nel ■ ■ ■ ottobre un corso gratuito. Per informazioni e iscrizioni è possibile chiamare lo 0125.809800 tutti i giorni dalle 21 alle 23.

VIA FRANCIGENA. L'Ati del Canavese propone, il ■ ■ ■ settembre, una camminata sul tratto di via Francigena canavese compreso tra Settimo Vittone e la frazione Airale di Carema, con visite alla Pieve e al Battistero di San Lorenzo e al castello di Cespola. Al termine la cena. La quota di partecipazione è 33 mila lire. Prenotazioni alla sede dell'Ati, in corso Vercelli 1 a Ivrea (0125.618131).

MOSTRE AL CASTELLO. Fino al 23 settembre si possono ammirare, al castello Malgrà di Rivarolo, le mostre fotografiche: «La nostra storia in dieci documenti», la rassegna a tema libero del gruppo Amici della Fotografia, i «Frammenti di vita quotidiana a Rivarolo, dal 1960 al 1985» tratti dall'archivio di Corrado Paglia e «Hilda di Malgrà: album di famiglia». La visita è consentita il sabato dalle 15 alle 18.30 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30.

Ieri a Ivrea

Presentati i corsi dell'Unire

Mauro Revollo
IVREA

Diventa «maggioranza» l'Università della Terza Età di Ivrea, un vero e proprio esercito di circa 1300 persone (soprattutto fra i 50 e i ■ ■ ■ anni, in prevalenza donne) che, dal ■ ■ ■ ottobre e fino a maggio, seguirà gli oltre 30 fra corsi e laboratori.

Ieri il direttore Giuseppe Fragiaco ha illustrato programmi e iniziative del diciottesimo anno di attività, mentre si sono aperte le iscrizioni. Non mancano le novità: i corsi su personaggi e grandi battaglie, il verde Canavese, la storia dei trasporti sul nostro territorio, oppure ■ ■ ■ laboratorio di falegnameria. «Come sempre - spiega Fragiaco - c'è stata una accurata scelta dei docenti, persone ■ ■ ■ petenti e in grado di illustrare gli argomenti in maniera accessibile a tutti».

Le iscrizioni si ricevono presso la biblioteca «Nigra» in piazza Ottolenghi; per informazioni, è sufficiente telefonare al numero 0125/410308.

Non solo a Ivrea, comunque, l'Università della Terza Età è ai nastri di partenza. Gli ultimi preparativi sono in corso a Caluso e Fogliazzo (sottosezione di Chivasso), come pure ad Agliè, sede dell'Unire basso Canavese.

Il 14 ottobre ■ ■ ■ inaugurano i corsi a Castellamonte, ■ ■ ■ sesto anno di attività. «Contiamo su un'ottantina di iscritti - spiega il presidente Carlo De Marchi - un gruppo ben affiatato che può scegliere fra corsi e laboratori di qualità».

Pochi giorni prima, il ■ ■ ■ ottobre, circa 250 alunni ■ ■ ■ inizieranno le lezioni all'Unire alto Canavese, nella sede di Cuorgnè e in quella distaccata di Rivara. Anche qui si taglia il traguardo dei 18 anni. Per iscrizioni, telefonare al numero 0124/666840.

■ ■ ■ ■ ■ «Dopo una fase di grande vivacità si è passati a una fase di stallo. Ora bisogna procedere velocemente, altrimenti si rischia di rimanere al palo». Così l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio sulla questione dell'ospedale unico del Canavese. Replica il direttore sanitario dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna: «Per noi nessun problema, stiamo preparando il progetto per la razionalizzazione del servizio sanitario sul territorio e lo presenteremo entro i primi sei mesi del prossimo anno. Poi si potrà pensare alla collocazione del nuovo ospedale».

■ ■ ■ ■ ■ **RIVAROLO, EX SALP.** Tra qualche giorno avrà luogo la terza asta di collocamento dell'area dell'ex Salp a Rivarolo. Numerose le idee per dare un futuro a questa zona di ■ ■ ■ ■ ■ polo scolastico alla sistemazione per fiere e manifestazioni. Per il momento, però, non c'è nulla di concreto.

■ ■ ■ ■ ■ **CHIAVERANO, VIABILITÀ.** Per consentire il rifacimento dei ponti ■ ■ ■ stata chiusa ■ ■ ■ transito, fino al marzo prossimo, la provinciale 221 per Andrate, a 500 metri dal centro di Chiavero. Per raggiungere Andrate e la statale 419 è necessario servirsi della nuova circonvallazione, che unisce la provinciale 221 alla strada panoramica del lago Sirio.

■ ■ ■ ■ ■ **BURLO, ALPINI.** Il Gruppo Alpini di Burlo festeggia domenica prossima il cinquantenario anniversario di fondazione. Ritorno alle 9 in piazza Ke Umberto I, per il rinfresco di fronte alla sede. Seguiranno la sfilata, ■ ■ ■ messa ■ ■ ■ la deposizione di corone d'alloro ai monumenti. Alle 13 il pranzo (prezzo ■ ■ ■ ■ ■ 0125/675095 e 0125/672131) nel capannone allestito in via Asilo.

■ ■ ■ ■ ■ **STRAMBINO, TRASPORTI.** Si sgonfia la polemica sollevata da alcuni cittadini di Strambino circa la pericolosità della circonvallazione del paese. Restano i timori da parte del Comitato, che però ha accettato la linea della Provincia per cui ■ ■ ■ incompatibile l'installazione ■ ■ ■ impianto semaforico con le caratteristiche di una strada provinciale e dei suoi relativi flussi di traffico.

■ ■ ■ ■ ■ La Regione assegna finanziamenti per progetti in materia di handicap. Sono destinati agli ■ ■ ■ gestori dei ■ ■ ■ soci assistenziali. I progetti vanno presentati entro il 16 ottobre ■ ■ ■ settore «programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale» della Regione, corso Stati Uniti, 1.

Scoprite Città Antiquaria: una tra le più grandi esposizioni permanenti di Antiquariato in Europa. 80.000 metri quadri di esposizione coperta, 2000 metri di vetrina, scuola e centro di restauro interno, parcheggi, bar, ristorante. 100 punti vendita a vostra disposizione e oltre 100 mila proposte da tutto il mondo.

C'è del nuovo nell'antico.

Tutti i lunedì giornata professionale riservata agli operatori del settore e un lunedì al mese «Grande Deballage» con arrivi da tutto il mondo con opportunità uniche d'acquisto.

Città Antiquaria è aperta tutto l'anno dal martedì al sabato, dalle ore 10 alle 19, l'ingresso è libero a tutti i visitatori. Le attività di vendita sono appuntamenti ricchi di convenienti opportunità: mobili, sculture, tappeti, dipinti, oggetti di pregio e curiosità creano uno spettacolo unico animato dalla competenza di 100 antiquari pronti ad offrirvi una giornata molto speciale.

Appuntamenti speciali:
Domenica 17 settembre
Lunedì 18 settembre (deballage operatori)
Domenica 24 settembre

CITTÀ ANTIQUARIA

Capitale europea dell'antiquariato.

Città Antiquaria, CRAF: Centro Raccoglitori Antichità Fossano - Strada Crova di Vaglio 11/a - Località Loreto - 12045 Fossano (Cn)
Telefono 0172.650025 - Fax 0172.630691 - e-mail: cittantiquaria@tin.it

IL MAGAZZINO DELLA FIRMA

Via San Francesco d'Assisi, 14
Torino - tel. 011.531091

Vi ricorda che
Da sabato 9 settembre
ha riaperto ampliando
il punto vendita,
con la nuova collezione
Autunno-Inverno 2000/2001
Capi firmati uomo-donna
a prezzi convenienti
(GIOVEDÌ ORARIO CONTINUATO)

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
CULTURALE
E LETTERARIA

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

TRAME

SECONDI E DISACCORDI. Commedia Da Woody Allen. In storia di un ipodisco leggendario e di una jazzista visiva nell'America degli anni Trenta.

[Capranichetta]
ALTA FEDEITÀ. Commedia. La storia del best seller di Nick Murphy. La storia si svolge a Londra in un negozio di dischi e narra le disavventure sentimentali del proprietario.

[Capranichetta]
GREENWICH 3. **Tibur 2.**

CANONE INVERSO. Drammatico. Un'ovvero è il rapporto che egli ha con il suo cane e che una giovane donna.

[Associazione Labirinto]
FINAL DESTINATION. Thriller. La morte, e una storia di un padre che si batte per la vita della figlia.

[Adriano Multisala 2, Atlantic 3, Barberini 4, Cineland 8, Galaxy Mercurio, Missouri 2, Trilano 5, Warner Village 4, 10]

HAMLET 2000. Commedia drammatica. L'America di Shakespeare. Il principe di Danimarca si batte per la vita della figlia.

[Archimede]
IL GLADIATORE. Avventura. La storia di un gladiatore che si batte per la vita della figlia.

[Jolly 4, Maestro 2]
IL MEMORISTA. Drammatico. La storia di un uomo che si batte per la vita della figlia.

[Mignon 2]
IL PATRIOTA. Azione. La storia di un patriota che si batte per la vita della figlia.

[Adriano 7, Alhambra 3, Andromeda 3, Atlantic 14, Embassy, Eros 3, Jolly 1, King 1, Maestro 3, Missouri 1, Pasquino 1, Warner Moderno 4, Warner Village 5, 11]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. La storia di un gruppo di amici che si batte per la vita della figlia.

[Farnese 5, Savoy 4, Tiziano]
LA SECONDA OMERA. Commedia. La storia di un gruppo di amici che si batte per la vita della figlia.

[Azzeuro Scipioni Chaplin]
M. 1-2. MISSION IMPOSSIBILE 2. Azione. La storia di un gruppo di amici che si batte per la vita della figlia.

[Adriano 9, Delle Province, Don Bosco, Warner Village 3]
MAYBE BABY. Commedia. La storia di un gruppo di amici che si batte per la vita della figlia.

[Abadon, Pasquino 2, Rialto]
NESSUNO SCRIVE AL COLONNELLO. Commedia. La storia di un gruppo di amici che si batte per la vita della figlia.

[Sala Umberto]
OMICIDI DI CLASSE. Thriller. La storia di un gruppo di amici che si batte per la vita della figlia.

[Pasquino 3]
PANE E TULIPANI. Commedia. La storia di un gruppo di amici che si batte per la vita della figlia.

[Lun 5, Madison 4]
PRINCIPESSA MONONKE. Azione. La storia di un gruppo di amici che si batte per la vita della figlia.

[Abadon, Madison 4]
QUANDO UNA DONNA NON DORME. Commedia. La storia di un gruppo di amici che si batte per la vita della figlia.

[Quirinale sala 2]
ROSA E CORNELIA. Commedia. La storia di un gruppo di amici che si batte per la vita della figlia.

[Lucy Blu, Lun 3]
SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. La storia di un gruppo di amici che si batte per la vita della figlia.

[Almagus 2, Lun 9, Romy Smeraldo]
YATTEL. Commedia. La storia di un gruppo di amici che si batte per la vita della figlia.

PRIME VISIONI

ABADON. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ACADEMY HALL. Via Stamira 10 tel. 064427778
Il ritorno del successo di Nicholas Hytner. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ADMIRAL. Piazza del Popolo 10 tel. 06481195
Il ritorno del successo di Nicholas Hytner. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ADRIANO MULTISALA. Piazza del Popolo 10 tel. 06481195
Il ritorno del successo di Nicholas Hytner. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

ALCANTARA. Via Giarola, Marone 47 tel. 066747795
Principessa Mononoke. di Hayao Miyazaki. 18/19. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

LA RECENSIONE DI LIETTA TORNABUONI

Uno Shakespeare sanguinario per Hopkins

UNO bruciato vivo, un nero sepolto vivo, una ragazza violentata e mutilata della lingua e delle mani, suo padre con una mano recisa, i suoi fratelli con le teste mozzate; due ragazzi uccisi col taglio della gola, ridotti a pasticcio di carne e dati in pasto alla loro madre; una fanciulla con il collo spezzato, un generale soffocato con un lungo cucchiaino. «Tius Andronicus», testo teatrale che viene fatto risalire agli anni 1593-94, primo dramma d'ambiente romano antico di Shakespeare, insieme con «Cimbelino» e «Riccardo III» è tra le opere shakespeariane più crudeli e sanguinarie. Per questo dal Seicento quasi s'era smesso di rappresentarlo; si riprese nella seconda metà del No-

vecento e specialmente negli anni Novanta, quando le piccole guerre dei Balcani, d'Africa e della politica hanno reso la ferocia di «familiar» e contemporanea. La regista Julie Taymor l'ha diretta in teatro a New York nel 1995 e l'ha scelta per il proprio debutto cinematografico. La messa in scena è qualunque. Il testo è magnifico. Gli attori (ma anche Dante Ferretti, Milena Canonero, Luciano Tovoli) sono bravissimi.

TITUS di Julie Taymor. Anthony Hopkins, Jessica Lange, Alan Cumming, Harvey Keitel, Laura Fraser, Usa, 1999.

(Casale Podere Rosa)

La lingua del santo di Carlo Mazzacurati, con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio, 15/16. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00

Il ritorno del successo di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher, 17/18. 8.000 18.00 20.00 22.00 24.00</

5635 di Nov/Alessandria
(Presso Città della moda)
0131/290010



apertamente Domenico
10/12/2014 alle 11:09

Da giovedì 7 settembre 2000
al 30 settembre - 23 giorni
di premi senza scadenza!

I punti vendita **TRONY** sono centri autorizzati

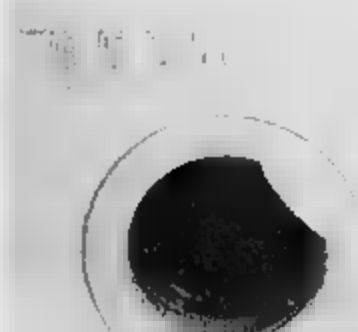


TRONNY
IL PRIMO
GRANDE FESTA CON

CINOSANO D. S. SCOTTS CINCINNATI'S UNITED LABORERS' & DISTRICT NO. 70 LOCAL UNION ENVIRONMENTAL



298.000



340.000

LAVATRICE INDESIT 14 PROGR.
SUPERAUTOMATICA 5 KG

Frigorifero IGNIS monoporta 140lt BIANCO		
Frigorifero BOSCH doppia porta 240lt		498.000
Frigorifero IGNIS doppia porta 235lt	479.000	298.000
MAXI frigorifero DAEWOO ■■ frost 436lt	1.119.000	
MAXI frigorifero ARISTON combinato ■■■■	939.000	
Lavatrice AEG LAVAMAT CLARA B50 giri	899.000	
Lavatrice AEG LAVAMAT CLARA ■■ giri	999	798.000
Lavatrice ARISTON ■■ giri c/termostato		
Lavatrice INDESIT superautomatica ■■ programmi	46	340.000
Lavatrice INDESIT 600 giri c/termostato	6	498.000
Lavatrice ARISTON snella 40cm vasca inox	8	698.000
Lavastoviglie MIELE G675SCW 3 cestelli	1.749.000	
Lavastoviglie OCEAN ■■ 12 coperti	739.000	678.000

Affettatrice ALA	ACCIAIO lama professionale da	299.000	198.000
Affettatrice ALA 2000	lama 19	149.900	98.000
Bistecchiera BJM	48cm	93.900	84.800
Ferro a caldara PHILIPS	con manometro	269.000	198.000
Ferro a caldara POLTI	Professional	279.000	248.000
Ferro a caldara POLTI 2H	Selecia con regolatore vapore	379.000	278.000
Ferro a stiro a vapore PHILIPS	"azur" 1900w	109.000	88.000
Ferro a stiro a vapore POLTI	1200w piastra	143.900	39.800

Ferro a stiro a vapore ROWENTA	103 piastra	61.900	52.800
Frullatore a immersione BRAUN MR290		990	
Frullatore a MOULINEX	Turbomix	900	
Grattugia elettrica GRATTA JET PRO		15.000	38.000
Tostiera BJM	timer	21.000	

Aspirapolvere LG 1400W compatto	139.000	100.000
Aspirapolvere ROWENTA Dymbo spazzetta	179.000	148.000
Aspirapolvere SIEMENS 1500w "DINO" 6 filtri	229.000	180.000
bilancia pesapersona digitale 130kg	99.000	48.000
Rasolo tagliacapelli PHILIPS	69.000	50.000
Rasolo tagliacapelli PHILIPS doppiopettine a rete	69.000	68.000
PHILIPS 3 testine tagliabasette	66.000	74.800
PHILIPS doppia azione ricaricabile	199.000	135.000
Rasolo BRAUN mod. Top ricaricabile	269.000	170.000

Microonde DELONGHI grill - 17 lt	349.000	298.000
Microonde LG c/grill 19lt	269.000	
Microonde WHIRLPOOL c/grill	549.000	398.000
Microonde DELONGHI 17 lt piatto	219.000	188.000
SAMSUNG piatto rotante 17lt	199.000	135.000
Microonde LG 28 LT ELETTRONICO	399.000	248.000



399,000

**CELLULARE SAMSUNG SGH2400
+ SCHEDA TIM CARD DA 100.000
= TOTALE LIRE 1.000.000**

E' un telefono GSM dual band di dimensioni ridotte, peso 99 grammi, display a cristalli liquidi, sportellino scorrevole, memoria vocale fino a 20 numeri ivi, registratore vocale 140 secondi, segnalazione di chiamata con vibrazione, memoria per la trasmissione dell'interata.

GARANZIA UFFICIALE ITALIA

**CORDLESS PHILIPS 800MHZ
OMOLOGATO 10 MEMORIE
4 ORE DI CONVERSAZIONE**

75.000

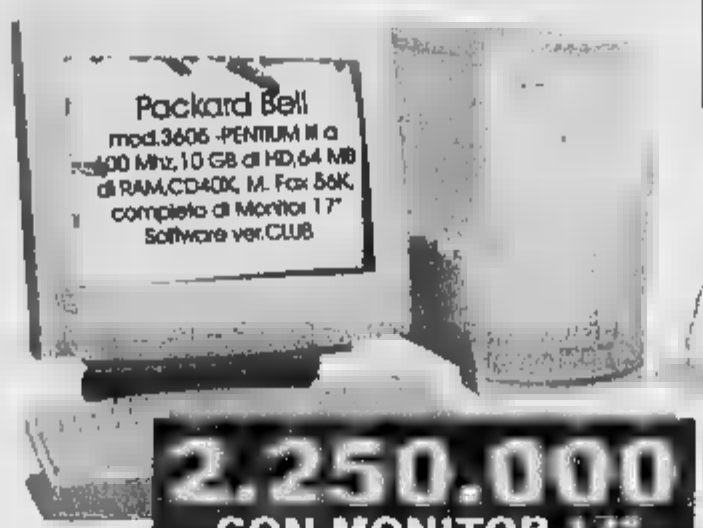
FESTEGGIA ANNIVERSARIO 2000 PREZZI IR RIPETIBILI

7 settembre 2000 ... oggi parte la grande festa che durerà fino al 23 settembre 2000. Come ringraziare i nostri clienti? Abbiamo deciso di creare un'opportunità unica: 2000 prodotti con oltre 30.000 pezzi a disposizione a prezzi mai visti prima d'ora... Ma attenzione solo per 23 giorni e salvo esaurimento scorte ... beati i primi!



SONY AUTORADIO
XR1300R RDS 4X45W
DUAL BASS

165.000



2.250.000
CON MONITOR 17"



575.000 TV COLOR 28"
GRUNDIG STEREO
TELEVIDEO
PREDISPOSTO SAT.

IMPIANTI HI-FI - AUTORAADIO

Impianto hi-fi IRRADIO micro c/CD	189.000	128.000
Impianto hi-fi PHILIPS Mc175 multi CD	449.000	345.000
Micro hi-fi SAMSUNG superbass casse legno	249.000	158.000
Impianto hi-fi AIWA 2x85w RDS biampificato	559.000	488.000
Impianto hi-fi AIWA 180w RDS equalizzato	709.000	588.000
Impianto hi-fi AIWA mod. TOP pezzi separati 160w	899.000	758.000
Impianto hi-fi PHILIPS mini 100w RDS full logic	399.000	258.000
Impianto hi-fi PIONEER 200w CD verticale	899.000	798.000
Impianto hi-fi RDS casse legno	628.000	628.000
Autoradio IRRADIO digitale frontalino a ribalta	68.000	68.000
Autoradio PIONEER mod. TOP	1.099.000	578.000
Autoradio SONY RDS 4x45w XR1300R	229.000	165.000
SintocD per auto AIWA 4x40w RDS	488.000	358.000

TV COLOR E ANTENNE SATELLITARI

Antenna satellite Telesystem decoder+parabola	128.000	128.000
TV color 20" PHILIPS con televideo	338.000	338.000
TV color 20" SAMSUNG con televideo	298.000	298.000
TV color 21" GRUNDIG piatto	395.000	395.000
TV color 21" SAMSUNG schermo piatto	375.000	375.000
TV color stereo 25" PHILIPS 100hz 70w	1.195.000	1.195.000

TV color stereo 28" GRUNDIG TOP televideo	789.000	575.000
TV color stereo 28" PHILIPS televideo	849.000	695.000
TV color stereo 33" TELEFUNKEN schema	1.599.000	1.599.000

VIDEOCAMERE - MACCHINE FOTOGRAFICHE

Videocamera JVC VHS zoom 16/50	849.000	698.000
Videocamera CANON 22x500 + flexi	899.000	798.000
Videocamera SONY c/zoom 20/240 night shot	999.000	798.000
Videocamera SONY con stabilizzatore	1.199.000	1.078.000
Videocamera JVC digit. memory card 4mb	2.999.000	3.298.000
Videocamera JVC digitale kit x computer	3.298.000	3.298.000
CANON PRIMA autofocus compatta	149.000	119.000
MINDOLTA zoom 28/75	429.000	388.000
Af240 autofocus autofocus	129.000	109.000
Macchinafoto OLYMPUS SHOOT & GO flash Incorp.	64.000	48.000
Macchinafoto OLYMPUS TRIP autofocus autofocus	109.000	109.000
Macchinafoto YASHICA BRAVA zoom 38/70	239.000	188.000

IMPIANTI HI-FI

Videoregistratore AIWA stereo hi-fi show	395.000	395.000
Videoregistratore AIWA mod TOP 6 testine s/hi fi	495.000	495.000
Videoregistratore AIWA 2 testine con show view	349.000	268.000
Videoregistratore GRUNDIG 2 testine con VPS	329.000	268.000

Videoregistratore HITACHI stereo hi-fi show view	499.000	378.000
Videoregistratore HITACHI show view doppia scart	329.000	329.000
Videoregistratore PHILIPS show e turbo drive	389.000	295.000
Videoregistratore SABA 2 testine moviola	399.000	268.000
Videoregistratore SONY trilogic 2 testine	389.000	295.000
Videoregistratore SONY 6 testine stereo hi-fi	599.000	475.000

PC

Computer Compaq 7460 K6II-500MHz 64ram-monitor 15"	2.490.000	2.095.000
Comp. Packard Bell Club2600 K7 600mhz-64mb monitor 15"	2.690.000	2.090.000
Comp. Packard Bell Club 3605-600 mhz-64mb-monitor 17"	2.690.000	2.250.000
Comp. Packard Bell SPIRIT pentium III-monitor LCD15"	5.990.000	5.990.000

STAMPANTI

Stampante BJC7100 quadricromia 1200x600 dpi	779.000	779.000
Stampante LBP800 quadricromia 1200x1200 dpi	189.000	149.000

CELLULAM - CO-VOLES - FAX... UN
GRANDISSIMO ASSORTIMENTO CON
SCONTI FINO AL 40%



IMPIANTO HI FI PHILIPS 100W
FULL LOGIC con doppia
e multi

258.000



MICROONDE SAMSUNG
17LT PIATTO ROTANTE

135.000



TV COLOR 20"
SAMSUNG 5079T
CON TELEVIDEO

298.000

Anno formativo
2000 - 2001



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

I CORSI

Alessandria
Piazza Bini, 5
Tel. 0131-253768 Fax. 0131-257679
E-mail: alessandria@ialpiemonte.com

Per i giovani con obbligo scolastico assolto

- ⇒ Montatore Comando e Controllo
- ⇒ Addetto Servizi all'Impresa

Per Laureati Disoccupati

- ⇒ Tecnico Progettazione Organizzativa
- ⇒ Master in controllo di gestione e gestione della prod. (Corsi svolti presso il Politecnico di AL)

Per Lavoratori Occupati e Disocc. > 15 anni

- ⇒ Corsi serali
- ⇒ Aggiornamenti Informatici per Windows, Testi, Fogli Elettronici, Internet, Pagine Web CAD 2D e 3D
- ⇒ Sviluppo Competenze Aziendali con ind. Qualità Servizi. Analisi Bilancio, Contabilità e Informatica
- ⇒ Lingua Inglese base ed avanzato

Corsi preserali

- ⇒ Utilizzo Pacchetti Applicativi (Ind. Elab. Testi)
- ⇒ Utilizzo Pacchetti Applicativi (Ind. Fogli Elettr.)

Per Diplomatici Disoccupati

- ⇒ Tecnico gestione qualità
- ⇒ Tecnico Produzione Grafica per
- ⇒ Operatore su Personal Computer (anche per qualif.)
- ⇒ Tecnico installatore e manutentore reti locali e internet
- ⇒ Tecnico gestione Aziendale Informatizzata ind. Contabilità generale
- ⇒ Tecnico Sistemi CAD indirizzo orafa (Corso svolto presso il Politecnico di AL)

Casale Monferrato
Piazza S. Francesco 16
Tel. 0142-79660 Fax. 0142-781024
E-mail: casale@ialpiemonte.com

Per giovani con obbligo scolastico assolto

- ⇒ Costruttore su macchine utensili Tornitore
- ⇒ Impiantista Civile

Per Qualificati disoccupati

- ⇒ Manutentore Sistemi Automatici
- ⇒ Operatore CAD

Per Diplomatici disoccupati

- ⇒ Tecnico progettista impianti automatici
- ⇒ Tecnico di progettaz. e produzione editoria multimediale
- ⇒ Organizzatore di Eventi

Per ultradiciottenni disoccupati

- ⇒ Addetto vendite piccola
- ⇒ Mont. Cablatore impianti frigoriferi (ris. extracomunitari)

Per adulti disoccupati (Sc. Media Inferiore)

- ⇒ Operatore su personal computer

Corsi serali

Per adulti disoccupati

- ⇒ Windows internet e fogli elettronici
- ⇒ Windows Internet Fogli Elettronici
- ⇒ Tecnologie CAD 3D

Per Lavoratori Occupati e Disocc. > 15 anni

- ⇒ Lingua Inglese Livello base ed Avanzato
- ⇒ Tecnologie CAD 2D
- ⇒ Tecnologie CAD 2d

Tortona
Str. St. 10 Padana Inf. 52
Tel. 0131-963888 Fax. 0131-963888
E-mail: tortona@ialpiemonte.com

Per giovani con obbligo scolastico assolto

- ⇒ Montatore Manutentore Sistemi Comando e Controllo

Per Qualificati disoccupati

- ⇒ Manutentore, Programmatore Impianti con P.L.C.

Per Diplomatici disoccupati

- ⇒ Tecnico progettazione produzione
- ⇒ Tecnico di produzione grafica per internet
- ⇒ Tecnico Progettista Sistemi CAD indirizzo edile
- ⇒ Tecnico Automazione d'ufficio

Per Lavoratori Occupati e Disocc. > 15 anni

Corsi Serali

- ⇒ Utilizzo Pacchetti Applicativi (Ind. Elab. Testi)
- ⇒ Utilizzo Pacchetti Applicativi (Ind. Fogli Elettr.)
- ⇒ Aggiorn. Inform. Ind. Elab. Testi base ed avanzato
- ⇒ Aggiorn. Inform. Ind. Foglio Elettronico base ed avanzato
- ⇒ Aggiorn. Informatico Ind. Elab. Testi base ed avanzato
- ⇒ Aggiorn. Informatico Ind. Internet base ed avanzato
- ⇒ Aggiorn. Informatico Ind. Internet Fogli Web
- ⇒ Tecnologie CAD 2D
- ⇒ Tecnologie CAD 2D
- ⇒ Lingua Inglese base ed avanzato
- ⇒ Lingua Inglese livello base ed avanzato

I Corsi sono completamente gratuiti e sono in attesa delle delibere di approvazione della Regione Piemonte.

Ulteriori informazioni e iscrizioni presso le nostre segreterie e sul sito internet www.ialpiemonte.com



Il nostro sistema qualità è certificato ISO 9001



COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO

VENERDI 15 SETTEMBRE
MASSIMO DELLABIANCA

SABATO 16 SETTEMBRE
LUCA MILANI

LA STAMPA
PAGINA 37 VENERDI 15 SETTEMBRE 2000

ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445531, E-MAIL ALESSANDRIA@LA STAMPA.IT, FAX 0131 263360
PUBBLICITA' PUBBLICOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 55, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

E PROVINCIA

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO

DOMENICA 17 SETTEMBRE
POMERIGGIO E SERA
I CHARLOT

LUNEDI 18 SETTEMBRE
GIANNI ZANONI

Il deputato-sindaco ha sporto denuncia. «Strumentalizzazioni che non mi spaventano» Minacce al parlamentare Muzio

Due lettere anonime recapitate a Frassineto

Silvana CASALE MONFERRATO

Lettere di minacce e di insulti pesanti sono state recapitate al sindaco di Frassineto Angelo Muzio, che è anche deputato dei Comunisti italiani e riveste il ruolo di capo dei Questori della Camera. Si tratta di scritti anonimi, in stampatello un po' goffo, in caratteri che, apparentemente, sono diversi. Le due lettere, anche se pare di intuire un certo sforzo di modificare la calligrafia per depistare eventuali indagini.

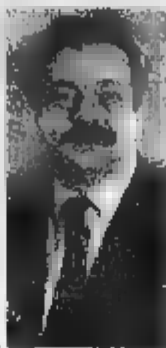
Non è la prima volta che il parla-

mentare casalese riceve lettere anonime, anzi, soprattutto durante le campagne per l'elezione a sindaco, era stato spesso bersaglio di missive denigratorie. I due casi più recenti, però, esprimono toni malvagi e volgari, e mirano soprattutto a invadere, pur «un fraseggio che Muzio definisce «demenziale», messaggi ideologici o pseudopolitici. Gli ignoti (i nomi) autori tendono a spacciarsi per leghisti e attaccano in modo particolare la posizione di Muzio e della sua componente politica nei confronti della multirazzialità. Tra l'altro, una delle due lettere, è stata spedita da una località del Veneto (l'altra da Cameri, in provincia di Novara), ma entrambe dimostrano agganci a fatti locali in cui

Muzio si è esposto.

Ci sono anche minacce di morte generiche, non dirette personalmente al deputato, e uno dei due fogli è corredato con simboli che imitano la croce celtica e si fanno riferimenti denigratori ai massoni.

Muzio, dopo la denuncia, ha informato gli organi superiori del partito a Roma, e, comunque, non è per nulla intimorito: «Non mi spaventa nessuna minaccia, personale o di carattere politico. E' un attacco strumentale teso a far desistere dall'assumere determinate posizioni». Quanto alla provenienza, il parlamentare tende a escludere il matrice leghista pur palese. «Testi, citazioni e simboli richiamano più l'estrema destra».



Il deputato Angelo Muzio, capo del quesito della Camera, è anche sindaco del Comune di Frassineto vicino a Casale

Pecetto, proseguono le celebrazioni nel centenario dalla morte del re del cappello Una sfilata per ricordare Borsalino

E la mostra resta aperta al pubblico fino ad ottobre

PECETTO

Con una sfilata, in programma stasera alle 21 in piazza Italia, proseguono a Pecetto le celebrazioni in memoria di Giuseppe Borsalino, l'uomo che con i suoi cappelli imperò su tutto il mondo. Ieri, si è inaugurata la mostra che traccia le tappe della sua vita e documenta la folgorante ascesa dell'azienda. Nel presentarla, il sindaco Marina Repetti ha sottolineato la figura di Giuseppe Borsalino, industriale e filantropo, che tanto fece per i suoi concittadini. L'assessore regionale Ugo Cavallera, il vice presidente della Provincia, Daniele Borich, l'assessore del Comune di Alessandria, Manuela Ulandi, e altre autorità hanno tratteggiato la figura dell'illustre pecettese, mettendo in luce l'influenza umana e sociale che ebbe per il territorio. La mostra, aperta sino al 1° ottobre, è visitabile dal giovedì alla domenica dalle 21 alle 23. Al mattino e al pomeriggio, scuole e privati possono chiedere al Comune il permesso di visita (r. c.)



Uno scorcio della mostra inaugurata a Pecetto per celebrare Giuseppe Borsalino

Nel Novese ci sono anche tre feste di paese: si rischiano ingorghi un po' ovunque

Outlet, pronti al secondo assalto

Previsto un altro weekend di code

Massimo Putzu

SERRAVALLE SCRIVA

Si annuncia un nuovo weekend di fuoco per il traffico attorno all'outlet: sulla statale 35 bis dei Giovi, è reale il rischio di «iperare» i sei chilometri di coda dello stesso fine settimana. «Ad aggravare la situazione - dicono le forze dell'ordine - ci sarà lo svolgimento di tre feste nei centri vicini, una proprio a Serravalle, le altre a Cassano e a Gavi». Dal villaggio della moda tendono invece a minimizzare la portata del problema viabilità. Il direttore del centro di Serravalle, Roberto Monti, ritiene che l'allarmismo sia esagerato. Afferma che «i 4500 posti auto (3042, più quelli provvisori ricavati dall'altro lato della statale; ndr) sono sufficienti a contenere l'assalto delle migliaia di visitatori». Secondo le stime della Baa Mc Arthur Glen, «nei momenti più critici ci sono state in zona dalle 7 alle 9 mila vetture senza grandi disagi. E quindi non esistono i timori che le difficoltà del traffico possano disaffezionare la clientela».

Quindi, nessun altro parcheggio: sul fronte del traffico, l'unica novità è la segnaletica alla rotonda di fronte al casello della A7 che ribadisce, per chi la impugna, l'obbligo di dare la precedenza e dovrebbe consentire «minore utilizzo» degli agenti di polizia municipale. Intanto, dall'outlet arriva anche una spinta allo sviluppo del turismo in provincia. La

Mac Arthur Glen, tiene fede alla promessa di valorizzare il territorio. Ad ottobre, con un'iniziativa legata alla promozione dei prodotti tipici, si inaugurerà la serie delle manifestazioni dedicate al turismo. «A Cascina Praga, nell'area dell'outlet», spiega l'assessore al Turismo di Serravalle, Ennio Morgavi, «saranno allestite la mostra mercato dei prodotti enogastronomici della zona, dai grissini alla

focaccia, dai corzetti agli anaretti, ed un mercato delle lavorazioni artigianali. Tra l'altro, il Consorzio di tutela dei Giovi è già presente nel villaggio della moda con una vetrina vicina all'ingresso, nella quale sono esposte bottiglie delle più note aziende. Funziona poi l'ufficio turistico sorto col protocollo d'intesa fra Provincia, Alexia, il Comune di Serravalle e la Mac Arthur Glen.

Inizia un altro weekend di fuoco per il traffico nei pressi dell'outlet di Serravalle che sarà invaso da migliaia di visitatori

Gavi si propone «zona franca» dell'Iva

Mentre al Mercatone Uno sconti del 99% se la Nazionale di calcio vince a Sidney

SERRAVALLE SCRIVA

Le contromosse al successo dell'outlet ormai si intensificano. Se ieri abbiamo parlato degli sconti praticati dai negozi d'abbigliamento novesi, oggi da registrare altre due iniziative.

Gavi franco Iva. Il paese si propone come «zona franca» per i visitatori dell'outlet di Serravalle. Questo è il principio su cui si basa l'idea che sarà realizzata nei prossimi giorni. «Una parte delle persone che visitano il mega-centro - è l'opinione di un folto gruppo di esercenti gavesi, di un'ampia gamma merceologica - può avere interesse a conoscere anche le realtà del circondario. Occorre soltanto reclamarlo agli aspetti più interessanti delle aree». Per non sottoporre ai potenziali clienti il consueto pieghevole «tanto di storia e riscontri architettonici, abbiamo pensato di offrire uno sconto commerciale. Non si tratterà del solito sconto bensì della proposta di acquisto al netto dell'Iva, che nella vendita al dettaglio è sempre inglobata nel prezzo».

A tale scopo i commercianti una ventina, fra i più rappresentativi del capoluogo della Val

Lemmet hanno predisposto degli «hostess», dislocati nei pressi degli ingressi dell'outlet. A Gavi nessuna defezione durante lo scorso weekend e posteggi sempre saturi. Martedì pomeriggio, poi, è arrivato il primo pullman di turisti proveniente dall'outlet, e la visita in paese è stata lunga quanto il soggiorno alla Gitta degli sconti.

Forza Azzurri. Tra le prime attività commerciali a cercare di sfruttare l'effetto outlet, c'è il Mercatone Uno, a poche centinaia di metri dal Villaggio della moda. «Non possiamo che ap-

prezzare ogni nuova iniziativa che crea un polo commerciale e attira gente», dicono i responsabili. E poi da oggi al 29 settembre il Mercatone Uno prevede una curiosa iniziativa promozionale: chi acquista fra una gamma di prodotti televisori, elettrodomestici, attrezzi per il giardinaggio, e altri entro tale periodo, cioè fino al giorno prima della finale olimpica, avrà diritto al rimborso del 99% del costo della merce se la Nazionale di calcio vincerà la medaglia d'oro. Dovrà solo presentare la documentazione, rilasciata al momento dell'acquisto (a. nu - m. pu.)



Ex atleta arrestato Fista ridabile il nascondiglio dell'eroina

CASALE MONFERRATO

Nascondere le dosi di eroina tra l'erba vicino alla pista ciclabile del Ronzone, ma è stato smascherato e arrestato dai poliziotti della squadra investigativa del commissariato. E' Simone Zampieri, 28 anni, incensurato, ex operaio orato per anni residente a Borgo, ora in via XX Settembre già calciatore negli Amatori, attualmente disoccupato. Secondo gli inquirenti da un mese aveva organizzato un giro di spaccio, rifornendosi a Milano e soddisfacendo quotidianamente una certa clientela. Alle forze portate riceveva le richieste, andava in motorino al nascondiglio segreto e recuperava la dose richiesta che, per lo più, veniva consumata direttamente in casa sua. L'altro pomeriggio gli agenti della squadra investigativa si sono presentati nel fronte di casa sua e hanno bloccato al rientro, aveva mezzo grammo di eroina pari a cinque dosi. Durante la perquisizione nell'alloggio è stata trovata altra droga e una busta di plastica da cui uscava involucri per confezionare le dosi. Nel frattempo sono giunte diverse telefonate di clienti tossicomani. L'arresto è stato convalidato in carcere il distrettore, Teresa Cerna ha preannunciato il pattugliamento (r. sa.)



Simone Zampieri

Con auto-trappola Smascherato gang dei furti sulla «Punto»

CASALE MONFERRATO

Tentavano di rubare sull'auto dei carabinieri, sono stati arrestati. Sono tre giovani sospettati di far parte di una banda specializzata in furti su auto, quasi tutte Punto, parcheggiate vicino a locali notturni. In carcere sono finiti i fratelli Luciano e Alberto Zuccato, di 20 e 21 anni, e Pasquale Cataldo, 20 anni, tutti abitanti a Castellazzo Bormida, i primi in via Trieste 10 l'altra in via Sannazaro 6. Le indagini dei carabinieri erano partite dopo la segnalazione quotidiana di una certa clientela. Alle forze portate riceveva le richieste, andava in motorino al nascondiglio segreto e recuperava la dose richiesta che, per lo più, veniva consumata direttamente in casa sua. L'altro pomeriggio gli agenti della squadra investigativa si sono presentati nel fronte di casa sua e hanno bloccato al rientro, aveva mezzo grammo di eroina pari a cinque dosi. Durante la perquisizione nell'alloggio è stata trovata altra droga e una busta di plastica da cui uscava involucri per confezionare le dosi. Nel frattempo sono giunte diverse telefonate di clienti tossicomani. L'arresto è stato convalidato in carcere il distrettore, Teresa Cerna ha preannunciato il pattugliamento (r. sa.)

CENTRO **TIM**

TELECOM

CONTINUA L'ESTATE

Nokia 3210 DUAL BAND

L. 299.000

Siemens C35i WAP

L. 299.000

SONY CMD Z5

NOVITA

scazzola

Informatica - Telecomunicazioni

M6088

Il nuovo STARTAC 130 DUAL BAND

L. 499.000

NOVITA

(DUAL MODE DMC 830)

IL COMPLESSO DI CASA E ANCHE CELLULARE GSM

L. 699.000 LC.

ACQUI **Corso Bagni, 23 - Tel. 0144/322591 - Fax 0144/58684**

OVADA **Via Gramsci, 43 - Tel. 0143/822192**

VALENZA **Piazza Fogliabellina, 5 - Tel. 0131/943411**

NOVI LIGURE **Corso Piave, 8 - PROSSIMA APERTURA**

Domenica 24 settembre un mercato da via Gramsci a via Marengo

Torna Gagliardo tra i mercanti e sarà festa con 500 bancarelle

IN CITTA' E SOTTO

Viabilità**Strade chiuse**

Da oggi e per dieci giorni, causa il rifacimento della pavimentazione stradale del viale di Largo Vercelli, ad Alessandria, ci saranno temporanee chiusure del traffico veicolare nella zona.

[f. m.]

Solidarietà**Danze allo Chalet**

Questa sera alle 21, allo Chalet Castello di Tortona, sarà danzante organizzata dai negozianti della città per aiutare un ragazzo sulla sedia a rotelle. L'ingresso è libero.

[m. t. m.]

Reumatologia**Incontro ad Acqui**

L'Asl 22, in collaborazione con il Comune di Pontone e la provincia di Piacenza, organizza per sabato alle 21 al Teatro Sforza Moretti 70, il secondo incontro sulla salute. Relatori, saranno il dottor Maurizio Anselmi, medico di base, ed il dottor Maurizio Mondavio, medico reumatologo dell'Asl 22, che tratterà l'argomento in merito alle malattie reumatiche.

[g. l. f.]

Religione**Processione a Valenza**

Per la solennità della festa dell'Addolorato, questa sera alle 21, a Valenza, alla parrocchia della Madonna, concelebrazione eucaristica e processione per le vie della città con la partecipazione della banda musicale di Nizza Monferrato.

[m. t. m.]

Coldiretti**Convegno sull'uva**

Oggi alle 17 al Castello di Razzano, di Alfano Natta la Coldiretti di Alessandria propone un convegno su «Vendemmia 2000: studio sulle epoche di maturazione delle uve in provincia di Alessandria». Intervengono il scrittore Franco Piccinelli e l'assessore all'agricoltura Paolo Filippi.

[r. m.]

Ordine di Malta**Biografia dei santi**

Domani alle 15 a Palazzo Spinola di Pietrabbate (Isola del Cantone), convegno internazionale della Commissione scientifica per gli appollondimenti biografici sui santi e sui beati dell'ordine di Malta. Il convegno è presieduto da Ralf Franz von Lobstein, gran priore di Roma del sovrano militare Ordine di Malta. Interviene il vescovo di Tortona.

[r. m.]

Cascina Rosa**Festa al canile**

Domenica dalle 15,30, a Cascina Rosa di San Michele, si festeggia il terzo anniversario del canile rifugio. Rinfresco, visita guidata e pesca di beneficenza.

[se. c.]

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Torna domenica 24 settembre, dopo il biennio della «Gagliardo», la grande festa del commercio. E' stata presentata la Comune dall'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone assieme ai presidenti di A.com e Confesercenti, Luigi Roano e Sergio Guglielmo che è anche presidente del Pro Com, comitato per la promozione del commercio di cui era presente il direttore Giampaolo Cuccurru.

«Dopo il positivo test del '99», ha detto Berrone, «Gagliardo tra i mercanti» ripresenta coinvolgendo un centro commerciale più vasto, da via Gramsci a via Marengo. Una festa che è la risposta del commercio tradizionale, pronto ad affilare le sue armi, all'attacco massiccio della grande distribuzione. Berrone ha ricordato l'impegno dell'amministrazione comunale per creare un'immagine sempre migliore della città perché divenga veramente polo di attrazione «considerato che ha una vetrina commerciale di grande qualità e capacità».

«Puntando», ha aggiunto Roano, «sul valore dei piccoli e grandi centri storici, migliori senza dubbio dei grandi «capannoni» che stanno sorgendo». E per Guglielmo «con l'aiuto di Pro Com nel promuovere la battaglia contro la grande distribuzione, la piccola e media



impresa riuscirà a spuntarla». «Gagliardo tra i mercanti», ha anticipato Cuccurru, conterà su 500 bancarelle, dagli alimentari al tempo libero, provenienti da tutta Italia, su 100 presenze di artigiani e produttori agricoli e su 200 operatori del commercio fisso che annoverano l'esterno dei loro negozi.

Alcuni chilometri di percorso attraversano le vie Marengo, Dante, Migliara, Milano, Rissati, dei Martiri, San Lorenzo, San Giacomo, Ferrara, Bergamo, Modena, Alessandro III, Canigiani, Gramsci e Vochieri, i corsi Roma e Crimen, le piazze Matteotti, Libertà e Garibaldi, e la Galleria Guerci. Con spettacoli, musica, danze, affollate di moda, esibizioni di Body Building.

«Gagliardo tra i mercanti» ripresenta con 500 bancarelle, dagli alimentari al tempo libero, provenienti da tutta Italia. Ci sono i artigiani e produttori agricoli e 200 operatori del commercio fisso che annoverano l'esterno dei loro negozi.

Il piano è stato presentato in Comune e piace ai proprietari

Patto sulle case agli studenti

Prevede affitti bassi per gli universitari

ALESSANDRIA

E' stato presentato in Comune dal sindaco Francesco Calvo, da presidente e direttore di Confindustria Franco Stradella e Giancarlo Cantone, e dal responsabile della sede alessandrina del Politecnico professor Paolo Ferraris, il patto territoriale per gli affitti agevolati agli studenti. «C'è necessità», ha detto il sindaco, «di dare casa agli studenti di due realtà importanti quali il Politecnico e l'Università Avogadro, come giunta e consiglio comunale abbiamo deciso un abbattimento dell'ICI (passa dal 6,5 al 3 per mille) per i proprietari degli immobili che accetteranno questi canoni». Pagheranno anche il 30% in meno dell'Irpef sul canone percepito e una forte riduzione dell'imposta di registro, agevolazione che interessa pure gli inquilini.

Con il patto, che piace alle associazioni inquilini, si stabiliscono i canoni, minimi e massimi, in considerazione dell'anno di costruzione, della dotazione e della ubicazione. Ed il territorio comunale è ripartito in aree uni-



Studenti universitari ad Alessandria

Busco e Massobrio; area periferica (Europa oltre corso Romita, Villaggio Bersaglio, Orti oltre Poligon, Cristino sino a Cabanette, Borgo Cittadella, Spinetto; area sobborghi).

«Politecnico e Università», ha detto Stradella, «sono un patrimonio della città, il patto è un esempio di collaborazione tra pubblica amministrazione e mercato, segnale della volontà di riconoscere agli studenti il diritto alla casa. Mercato che va costruito, invogliando la proprietà a farlo crescere per offrire maggiori opportunità agli universitari».

Il professor Ferraris ha sottolineato quanto sia importante offrire agli universitari led anche ai decenti l'opportunità di trovare sistemazione abitativa: «Al Poli sono 500, il 40% arriva da fuori provincia ma anche per chi abita in certe zone della provincia, diviene frequente le lezioni. Offrire accoglienza agli studenti sarà determinante se vogliamo creare corsi nuovi, innovativi e magari esclusivi. Lo stesso vale per l'Università Avogadro. [f. m.]

Tra le proposte anche la Prima Comunione in quarta elementare

Il vescovo s'affida ai giovani

La lettera pastorale punta sulla famiglia

Camagna

ALESSANDRIA

Prima Comunione in quarta elementare a Cresima in prima media, preferibilmente in una domenica del tempo pasquale ricordando che «non è questione di classe scolastica frequentata o età ma di preparazione alla sacralità dei sacramenti che non devono essere solo un momento sociologico per assecondare la semplice domanda di «ritorno» un incontro vitale con il Vangelo». Lo scrive il vescovo Fernando Charrier nella Lettera Pastorale 2000-2001 che sarà diffusa a giorni. Il documento «Rendetevi»

speranza che «in voi» insiste sull'importanza della catechesi e in progetto una scuola per catechisti, sui servizi per la pastorale della famiglia e giovanile.

«A tutti si chiede un mutamento di comportamento nei confronti dei giovani», scrive il vescovo, «per dare spazio alla loro inventiva e alla loro ricchezza». Che fare, dunque, per loro? Alcuni progetti: realizzare una Consulta dei giovani con enti locali, associazioni, movimenti; intensificare relazioni di amicizia con i gruppi musicali operanti sul territorio e una collaborazione con chi appare distante dal messaggio del Vangelo; organizzare nell'agosto un pellegrinaggio ad Auschwitz e Czesochowa; partecipare con l'Orfale, come esperienza di servizio, a quello diocesano a Lourdes; andare a pellegrinaggio in Terra Santa con il coro giovanile diocesano.

Il documento si sofferma anche sui problemi sociali e sul lavoro (prosecuzione della scuola di formazione all'impegno sociale e politico e del Tavolo di solidarietà per il lavoro).

Il vescovo ha annunciato ieri un momento di riflessione sul Giubileo (3 ottobre), l'omaggio della Diocesi all'urna di S. Teresa del Bambin Gesù che sosterrà in città e a Valenza dal 15 al 18 ottobre con celebrazioni religiose e veglie e l'incontro della Chiesa con la città. Avverrà nel 2001 realizzandosi attraverso il dialogo con le comunità parrocchiali e tutte le istituzioni, associazioni, gruppi e movimenti che accoglieranno l'invito al di là di sedi religiose e ideali sociali.

LA MOSTRA S'INAUGURA OGGI E SI APRE DOMANI



I grandi tesori sulla testa dei Papi

Inaugura alle 17 di oggi nell'ex Convento di San Francesco, in Cavour 39, la mostra «La Sacrestia Papale» organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che si apre domani al pubblico. Alla cerimonia interverrà il signor Francesco Marchisano, presidente della Pontificia Commissione per i Beni Culturali, «sara presentato il volume «La Sacrestia Papale, suppellettili e paramenti liturgici», del professor Luciano Orsini, che ha curato la rassegna: in mostra tra l'altro preziosissime mitre, tra una con quasi 5 mila diamanti. Lo ha realizzato la Fondazione. La mostra, a ingresso gratuito, resterà aperta fino al 15 ottobre e può essere visitata dal martedì alle 15 alle 18, il sabato e i festivi dalle 10 alle 19. Al mattino è possibile organizzare visite guidate.

[e. c.]

PERSONE AMBOSESSI
meglio se con esperienza in magazzini, per lavoro continuativo, da inserire presso propri impianti in provincia di Alessandria. Requisiti richiesti: serietà - militante.
Per appuntamento telefonare a:
0131.809005 - 0348.2304327 - 011.8127062

AGENTE
per la provincia di AL. AT cui affidare il proprio portafoglio clienti.
Tel. ore ufficio
011.4113444/4115396

AGENTE
per la provincia di AL. AT cui affidare il proprio portafoglio clienti.
Tel. ore ufficio
011.4113444/4115396

ricerca urgentemente VENDITORI SERI E AMBIZIOSI
No porta a porta
- Incontro a clientela
Lavoro da organizzare giornalmente
- dall'azienda con propri clienti
Età tra i 25 e i 35 anni
- Automobili, con disponibilità a
- Lombard, Piemonte, Liguria.
Seni guadagno
dalla 9.00 alle 12.00
0131.261810

TEAM MANAGER
Capaci di guidare risorse umane e microreti vendita a raggiungere importanti obiettivi. Requisiti: buona cultura, grinta, età non superiore ai 25 anni, disponibilità immediata, eventuale disponibilità di auto e cellulare. Possibilità di carriera.
Per selezione telefonare allo 075 8620 e inviare CV allo 075 8620

pubblikompass
Filiali di Alessandria
ALESSANDRIA - Via Cavour, 1
0131.445.522 - Fax 0131.300.528

IMAGE ADVERTISING
Agenzia Pubblicitaria a servizio completo
• Radio Vallebelbo G.R.D.
• Radio Canelli solo musica italiana
• Radio Monferrato Asti

RICERCA PERSONALE da inserire nel proprio organico con mansioni di addetto/a alla vendita. Si assicura esclusiva di inquadramento e legge. Zona di lavoro: Province di Cuneo, Alessandria e Asti.
Inviare curriculum a Image Adv.
Via Marconi, 11 - S. Stefano Belbo (Cn)
o telefonare allo 0141 - 84.39.08

ANDRE MAURICE
MAGLIFICIO con produzione interna di capi diminuiti, per rafforzamento personale
OPERATORI
ADDETTI ALLA TESSITURA DI TELI E SU MACCHINE RETTILINEE ELETTRICHE AUTOMATICHE
E richiesta disponibilità ai TURNI NOTTURNI.
La ricerca è rivolta a donne e uomini.
Saranno privilegiati i candidati con esperienza maturata in analoghe posizioni di settore.
La ricerca è nell'imminenza dell'uscita autostradale Casale Monferrato Nord.
Inviare dettagliato curriculum per posta al seguente indirizzo:
ALDIS SpA, S.S. Casale-Vercelli n. 100,
15033 Casale (AL), frazione Popolo

GEFIT S.p.A.
Azienda leader nella costruzione di impianti di Assemblaggio e Linee Robotizzate, operante da anni sui mercati internazionali e, specificamente, su quello tedesco.
ricerca:
(A) PROGETTISTI MECCANICI con padronanza del tedesco R.14
(B) PROGETTISTI SOFTWARE attività su PLC
(C) TECNICI COMMERCIALI
Condizioni indispensabili per un eventuale assunzione sono:
- VOCE (A) e (B)
Esperienza plurennale specifica e conoscenza delle lingue tedesca o inglese
- VOCE (C)
Perfetta conoscenza della lingua tedesca
L'Azienda è ubicata in Alessandria e le varie attività sono svolte in ambiente UNI EN ISO 9001
La persona interessata dovrà inviare il proprio curriculum a:
GEFIT S.p.A. - Ufficio Personale - V. De G. Negri, 9 - 15100 Alessandria

LETTERE AL GIORNALE**Sdi: «Società Mondo deve essere chiusa»**

Vorrei fare alcune puntualizzazioni in merito alle risposte del dottor Gario, presidente della Società Mondo.

Il dottor Gario dovrebbe sapere che quel poco che sta facendo Mondo lo possono fare gli amministratori di Casale e Valenza senza ulteriori spese sul personale (1120 milioni circa all'anno all'amministratore delegato, più spese per gestione dell'ufficio, affitto, telefono, fure, riscaldamento e lo stipendio dell'impiegato) ma semplicemente ottimizzando il lavoro di marketing degli uffici.

Il presidente Gario vanta di aver fatto conoscere il Monferrato a 4 milioni di potenziali turisti: quanti di questi sono effettivamente venuti a visitare il Monferrato? Chiediamoci i vertici societari di comunicare quanti soci di turisti ci sono stati in Monferrato negli ultimi 12 mesi.

Dato che non siamo i provinciali che il dottor Gario e le forze politiche che lo hanno appoggiato credono, ma persone che per lavoro o per studio viaggiano molto, possiamo garantire che in città Chicago o Londra il

NUMERI UTILI**AUTOAMMUNIZIONE****EMERGENZA SANITARIA: 118**

118: 0131.252.242. Cr. Verde 0131.252.255. C.S. 0131.270.027. Acqui 0144.323.333. Misericordia 0144.321.020. Argenta S. Cr. Verde 0143.836.430. Bassalunga: Cr. Verde 0143.859.877. Bassalunga: Avis 0131.928.841. Bosco Marengo: C.S. 0131.270.027. Cabella L.: Cr. Verde 0143.67.300. Cassine: Cr. Verde 0144.214.433. Cella: Cr. Verde 0142.453.310. Misericordia 0142.781.010. Castellazzo S.: Cr. Verde 0131.923.535. Carrara: Cr. Verde 0142.946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131.791.818/7. Gavi: Cr. Verde 0143.843.070. Murisengo: Cr. Verde 0141.877.77. Novi: Cr. Verde 0143.840.420. Pontellato: Cr. Verde 0142.466.868. Ponzano: Cr. Verde 0141.927.317. S. Salvatore: Cr. Verde 0131.877.77. S. S. Cr. Verde 0131.788.668. Serravalle S.: Cr. Verde 0143.65.002. Sizzano: Cr. Verde 0131.811.333. Vigonza: Cr. Verde 0131.811.247. Valenza: Avis 0131.924.000. Vignale: Cr. Verde 0143.65.002. Vignale: Cr. Verde 0143.87.300. Vignale: Cr. Verde 0143.81.177. Voghera: Cr. Verde 0131.85.177.

FARMACIA DI TURNO

Ad ogni ora è di turno, dalle 9 di oggi alle 11 di domani, la farmacia di turno. Roma 15 (0131)

Presentato ieri un opuscolo informativo e il bilancio del servizio «118» Scocca alle 17 l'ora del pericolo

E' quella in cui si registra il maggior numero di soccorsi gravi. La casa è il posto più a rischio

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Sarà distribuito in questi giorni con La Stampa un opuscolo intitolato «L'emergenza in ospedale e sul territorio». Spiega che cos'è il servizio del 118, com'è cambiato il modo di operare del Pronto soccorso, cos'è il Dsa. Il depliant è stato presentato ieri nel salone dell'ospedale. Erano presenti: Paolo Tofanini direttore generale dell'azienda ospedaliera, Giovanni Lombardi, responsabile della centrale operativa provinciale 118; Laura Taverna, responsabile dell'Elisoccorso, Piero Davio in sostituzione di Ivo Casagrande, responsabile del Pronto soccorso.

E «Nuvola bianca» il nuovo elicottero è il massimo della sicurezza

Servizio 118. Gestisce 24 ore su 24 l'emergenza su tutto il territorio e ha sede al poliambulatorio Gardella. Il responsabile è Giovanni Lombardi. La telefonata è gratuita (anche dalle cabine senza gettone), sostituisce quella che una volta si faceva. Croci e offre un servizio maggiore. Spiega Giovanni Lombardi: «Nella sala operativa una équipe di infermieri risponde alle richieste di aiuto, stima la gravità della situazione e decide quale inviare. Agli infermieri è sempre affiancato un medico. E' infatti diversa la filosofia del servizio. Non si tratta di trasportare un paziente nell'ospedale più vicino ma di soc-



Dall'elisoccorso all'ambulanza. Dal primo gennaio gli interventi sono 20.866

correre subito a decidere quale sia la struttura più adatta per il ricovero. Le ambulanze sono MSA, mezzo di soccorso avanzato con medico e infermiere professionale; MSB: mezzo soccorso base, con volontari soccorritori addestrati; MSE: mezzo soccorso estemporaneo; volontari soccorritori. Quindi il 118 risponde a tutte le chiamate, invia il mezzo di soccorso, cura il paziente, coordina il trasporto. Ma è anche: un numero di riferimento per le informazioni sanitarie e per le emergenze ambientali.

Elisoccorso. L'elicottero interviene in pochi minuti, a bordo ci sono le 11, ma soprattutto le 17.

un pilota, di volo, medico rianimatore anestesista, infermiere professionale. E' un piccolo ospedale in grado di salvare vite umane. Andato in pensione «Tuono Blu», amato da tutta la città, è arrivato «Nuvola Bianca». Si tratta di un velivolo di categoria A, piace moltissimo ai piloti. Spiega Laura Taverna: «Il nuovo elicottero garantisce il massimo della sicurezza, può decollare in qualsiasi situazione, atterra e decolla verticalmente e corrisponde alle esigenze del territorio».

Casale, partono i lavori Dopo le polemiche si ristrutturano tutti i «vespasiani»

CASALE (ON). Pronti a partire i lavori di ripristino dei «vespasiani», il cui stato di degrado è stato ripetutamente lamentato negli ultimi mesi e indicato come un elemento contrastante con la politica di richiamo turistico in città. Numerose le interrogazioni in Consiglio da parte delle opposizioni e le denunce, anche supportate da immagini, dell'associazione Cittadinanza Attiva - Pit Servizi. Ora l'assessore ai Lavori pubblici, Ettore Coppo, annuncia che i prossimi giorni provvederà finalmente con la sistemazione che costa 130 milioni, affidata all'impresa Sabato di Casale. Gli interventi riguardano tutti i gabinetti pubblici della città. In certi casi (zona giardini clinici, giardini stazione, piazza Castello, via Adamo) il lavoro è più complesso. Si tratterà infatti di sostituire i vecchi sanitari con altri nuovi in ceramica, di sostituire le porte d'accesso con serramenti in ferro, di rifare la pavimentazione elettrica e i relativi punti-luce. Per quanto riguarda l'esterno le piante rampicanti saranno solo parzialmente potate per consentire un esame più accurato delle coperture.

Minore manutenzione necessitano invece i gabinetti di via Verdi, del mercato ortofrutticolo, di frazione Roncaglia e del mercato Pavia, sui quali si interverrà con la sostituzione di sanitari e serramenti, oltre alla realizzazione dell'impianto elettrico. Il lavoro sugli orinatoi implica rappezzi alle strutture, impermeabilizzazione del tetto, tinteggiatura dei soffitti e delle pareti, stuccatura e smaltatura dei sanitari. Non è escluso che possano rivelarsi necessari supplementi di lavori, come eventuali riparazioni dei tetti: questo caso si provvederà a integrare la spesa. (f. n.)

Sistema operativo dal 2001 Dove metteranno le telecamere per «spiare» Acqui

ACQUI TERME. Parte in città il progetto di telecamere. Entro pochi mesi, anche Acqui potrà disporre di un sistema di telecamere per videosorveglianza. Il progetto prevede la realizzazione di una centrale operativa al Comando della polizia municipale di corso Roma, dotata di una serie di terminali, dove sarà possibile le immagini trasmesse attraverso rete telefonica. L'Isd. «La Telecom» sta predisponendo le borse di collegamento delle centraline periferiche alla linea telefonica Isd. spiega il direttore generale del Comune, Pier-Luigi Muscato. Il sistema potrà già entrare in funzione nei primi mesi del 2001. Intanto, sono già stati individuati i luoghi dove verranno posizionate le telecamere. Per piazza della Rollente sono stati previsti quattro punti di ripresa. I primi due ai lati della fontana, gli altri due per controllare gli accessi alla piazza.

Anche piazza Italia verrà videocontrollata con quattro telecamere, collegate a loro volta mediante rete Isd alla centrale operativa dei vigili urbani. Tra i luoghi sottoposti a videosorveglianza, sono stati inseriti anche le Poste di via Trucco, la rotonda di zona Bagni ed i portici Saracco, dove ha sede il tribunale e la procura. Infine, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di estendere il servizio anche a corso Italia e all'area di piazza della Conciliazione, dove è stata ultimata la campagna di scavi e dove c'è il teatro all'aperto «Giuseppe Verdi». Il sistema di videosorveglianza è di tipo modulare e può essere ampliato ed aggiornato negli anni, vista anche l'imminente introduzione nei piccoli centri delle tecnologia Asd, già utilizzata in alcune grandi città per Internet, che permette la trasmissione di dati e immagini ad una velocità superiore alle attuali reti. (g. l. c.)

Intesa sindacati-azienda Saiwa, in 111 lavoratori

CAPRIATA D'ORBA. Raggiunta un'ipotesi d'accordo ieri all'Unione industriale sulla cassa integrazione alla Saiwa. I sindacalisti Giorgio Sciutto e Aurelio Bonvicini della Cisl, Augusto Confiliaco della Cgil e Rocco Volano della Uil hanno ottenuto che la integrazione programmata per 13 mesi a partire dal 18 settembre sia effettuata a rotazione su 160 dei 190 lavoratori dello stabilimento di Capriata d'Orba. Il quanto in pratica proponevano in risposta alla prima soluzione indicata dall'azienda che intendeva porre in cassa un numero inferiore di persone (55) penalizzate dal provvedimento per un numero di settimane maggiore rispetto a quello previsto adesso. Dei 160 dipendenti interessati, una ventina saranno comunque più penalizzati rispetto ad altri: dovranno affrontare 9 settimane di c.d. Peraltro per costoro, all'inizio l'azienda ne aveva chieste dieci. L'intesa sarà analizzata dall'assemblea dei lavoratori prevista per il 21 settembre. (m. pu.)

A Cassano Spinola Furto di sigarette gioielli e denaro per 50 milioni

CASSANO SPINOLA. Furto ai danni del gestore del bar dei Tigli. I ladri si sono introdotti in casa di Giovanni Bagnasco, in via Villaverma, e si sono impossessati di sigarette, gioielli e denaro. Il valore della merce rubata si aggirerebbe sui 50 milioni. I malviventi sono entrati in azione tra le 11 e le 12 l'altro giorno. Il titolare del noto locale si era recato alla sede del monopolio a Novi in via San Giovanni Bosco per «fare la levata», come si dice in gergo, ossia a rifornirsi di sigarette per il bar. E' tornato a casa dove ha depositato la merce in un piccolo magazzino ed è uscito la moglie. Al rientro ha avuto la sgradita sorpresa del furto. Evidentemente i ladri tenevano d'occhio conoscendo le abitudini dell'uomo e hanno approfittato del momento in cui in casa non c'era nessuno per mettere a segno il colpo. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Casale che hanno avviato indagini. (m. pu.)

Ci sarà anche il sindaco Ennesimi in Brasile per un convegno sul rischio

CASALE. Parte oggi per partecipare a un convegno mondiale sull'ambiente dal 17 al 20 settembre a Osasco, San Paolo, in Brasile una delegazione formata dal sindaco Paolo Mascaro, dall'oncologa Daniela Degiovanni, da Bruno Pesce, la rappresentanza dei familiari vittime dell'amianto e delle associazioni veronesi amianto, e Nicola Ponderano della Fillea-Gil. La presenza casalese è stata sollecitata perché quattro anni fa un gruppo presente al convegno aveva portato un grosso contributo agli studi mondiali sull'amianto. Il Comitato veronese amianto ha, intanto, sollecitato al Comune un incontro ai primi di ottobre su cinque temi: lo stabilimento Eternit, la sicurezza, servizio di controllo, monitoraggio, piani di lavoro; la discarica per materiali in fibrocemento (che doveva già essere operante), finanziamenti ai privati per la bonifica e sostituzione di coperture e bonifica del territorio. (f. n.)

A Castelnuovo Scrivia Prima colazione e spuntino alle 10 si fanno in classe

CASTELNUOVO SCRIVIA. Gli alunni delle scuole di Castelnuovo potranno fare colazione in classe e consumare lo spuntino ore 10. Una sperimentazione era già stata attuata dal Comune lo scorso anno in collaborazione con l'Asl 20. Ora si parte a regime per iniziativa dell'assessorato alla Pubblica Istruzione. Lo scopo è quello di educare concretamente i ragazzi a mangiare in modo sano e corretto, evitando di incorrere, per cattive abitudini, in effetti negativi come sonnolenza, cattiva digestione, inappetenza a mezzogiorno. Dunque a colazione saranno forniti prodotti come latte, caffè d'orzo, marmellata, yogurt, marmellata, burro, fette biscottate, succhi di frutta, biscotti, cereali. Per lo spuntino «che deve» saranno messi a disposizione frutta, yogurt, barrette energetiche, fette biscottate, naturalmente con dosi adeguati all'apporto calorico. Assolutamente convenienti i prezzi applicati: 1200 lire per la colazione e 500 per lo spuntino. (m. l. m.)

Domani a San Salvatore Basta ai fornelli fra i migliori cuochi di 6 regioni italiane

SAN SALVATORE. Per la quinta volta, «Regionale», la manifestazione che vede cimentarsi in paese i cuochi di sei regioni: Calabria, Campania, Piemonte, Sardegna, Sicilia e Veneto, nella realizzazione dei migliori piatti tipici della loro cucina. La cornice è ancora quella della Colonia Solare, l'antica Pineta di San Salvatore, da tempo scelta come luogo di raduno, impreziosita da stand personalizzati, pezzi d'artigianato e folklore. A partire dalle ore 20 di domani, si potranno gustare piatti prelibati dalla polenta e baracola agli aramuri, dalla pizza alle mandole calabrese, saluberrando da una ricetta all'altra, con un menu per ogni esigenza. In sottofondo, la musica anni '60 e il liscio suonano dal gruppo Proposta. Ci si potrà poi scatenare nei balli latino-americani, promossi dal Club Charlie Domenico, la festa si rinvierà, sempre a partire dalle ore 20, con una grigliata mista delle diverse regioni. A seguire, esibizione della Ginnastica Valente. (f. c.)

IN BREVE

ALESSANDRIA

Cade cavallo, ragazza in prognosi riservata. Una giovane donna è caduta da cavallo l'altra sera al maneggio di San Michele. Soccorso da un'ambulanza del 118, è stata ricoverata all'ospedale di Alessandria. Nella notte le sue condizioni si sono aggravate ed è stata trasferita nel reparto di Neurochirurgia. I medici si riservano la prognosi. (r. al.)

TORTONA

Raccolta firme per il vigile in piazza Duomo. Una raccolta di firme è stata aperta dal tortonese Franco Mutti affinché il comune faccia in modo che sia garantita la presenza di un vigile in piazza Duomo. Ha scritto al comando vigili, al prefetto e al questore segnalando un episodio di sospetta pedofilia. (m. t. m.)

TORTONA

Cani avvelenati: si fanno indagini. Sono in corso indagini per identificare gli autori di diversi casi di avvelenamento di cani. Recentemente nella zona della Fontana di Vibo, un cane è morto dopo aver ingerito un boccone avvelenato e abbandonato da ignoti. Da circa un anno, nella stessa frazione e nella zona di San Bernardino, soprattutto all'area Silvi (che è un parco giochi per bambini), si verificano episodi di questo genere. (m. t. m.)

CASALE

Il salone Tartara «vestito» di rosa shocking. Perplexità e lamentele sul colore utilizzato per tinteggiare il ristrutturato salone Tartara. E' stata scelta una tonalità vistosa di rosa, di fronte a cui molti casalesi hanno storcito il naso. «Sembra una casa cantoniera» ha mormorato qualcuno e altri hanno pensato al celebre film «Il sottomarinato rosa» con Gury Grant. I marmi avevano ripiegato su quella tinta avendo finito la vernice grigia. (r. al.)

COMUNE DI PIOVERA

PROVINCIA ALESSANDRIA

REGIONE

Spirito Europeo

PIOVERA

UN TEMPO IN UN BORGO

Rievocazione medioevale con artigiani, mercanti, cavalieri, armigeri, sbandieratori, giullari, nel Borgo e nel Castello

**Sabato 16
Domenica 17
Settembre 2000**

Sabato 16 settembre

Ore 15/24: Fiera degli antichi mestieri e artigianato del Vecchio Borgo, con giullari, mercanti, artigiani e popoli.

Ore 16.30: Appuntamento degli accompagnatori dopo avvelenamento. Si proporranno spettacoli musicali medievali e tradizionali.

Ore 21.00: Brava l'assoluta: scontro tra la luce del sole e la notte. Scontro tra Cavalieri, streghe e stregoni nel vecchio castello. Assalto degli armati al castello e incendio delle mura. Fuga. Incontro dei Nobili. Veglia d'armi negli accompagnamenti.

Domenica 17 settembre

Ore 14/23: Fiera degli antichi mestieri e artigianato del Vecchio Borgo.

Ore 15.30: Cerimonie con sfilata e battaglia medioevale negli spalti del castello tra Armigeri, Balestrieri, Fanti e Cavalieri con catapulte e macchine da guerra.

Ore 17.00: Conquista del castello. Cerimonie e scontro medioevale.

Ore 18.00: Cerimonia di investitura feudale.

Ore 19.00: Si proporranno spettacoli, musiche medievali e tradizionali, tra canti e danze.

Ore 21.00: Campo storico alla luce delle torce. I protagonisti sono traccati in carne. Progeni e figli della stirpe.

Sarà possibile fare acquisti ed avere informazioni sul territorio, ■■ anche consultare gli elenchi del telefono e le agenzie di viaggio

Con «Monfi», il Monferrato è su Internet

L'inaugurazione del portale avviene oggi a Casale

CASALE

Oggi durante l'inaugurazione della Festa del Vino e del Monferrato, sarà anche possibile scoprire «Monfi».

Il portale sul Monferrato. E' curato da NetComp Servizi e Dimensioni EDP srl che, oltre al commercio elettronico (e-shop), offrirà tanti servizi ed informazioni della zona e che fungerà da punto di ingresso in Internet per chi vuole conoscere il nostro territorio ed usufruire dei suoi servizi.

Tutti i visitatori, nei tre giorni della kermesse, potranno far tappa nello stand di Monfi dove verranno date informazioni, gadget e sarà possibile navigare nel portale, scoprendo i numerosi servizi che offre Monfi. Sarà inoltre presente una web-cam.

La web-cam. Manderà in diretta su Internet tutta la manifestazione. Ecco i servizi offerti da Monfi che si trova su Internet cliccando su www.monfi.it. E-Shop: il commercio elettronico sicuro Monfi offre la risorsa rivoluzionaria del commercio elettronico, a tutti gli esercenti del Monferrato, a costi estremamente bassi e senza richiedere ad alcun commerciante la presenza di un computer in negozio.

Monfi fornisce infatti un servizio chiavi in mano e pronto all'uso per sperimentare veramente l'e-commerce con sicurezza e rapidità.

Il commercio elettronico. Su Monfi i visitatori trovano la galleria virtuale dei negozi del Monferrato (ogni oltre una trentina, ma si punta a raggiungere quota cento), cataloghi per tipologia e zona, di ricerca e possibile ricerca prodotti e negozi. Quando il navigatore decide di acquistare un prodotto, o un servizio, compila un modulo d'ordine agevolato, decidendo se farsi consegnare a domicilio (entro 24/48 ore) o se andarlo a ritirare personalmente dall'azienda venditrice.

Nel primo caso (acquisto on-line) l'acquirente paga subito il prezzo speciale, con la



Alla Festa del Vino si inaugura un portale sul Monferrato attraverso il quale si accede a vari servizi dagli acquisti al viaggio, ai vini, fino alle auto usate



propria carta di credito, utilizzando il particolare servizio Monfi che garantisce la sicurezza del trasferimento del denaro. Se decide di effettuare la prenotazione, per ritirare personalmente quello che ha prenotato, pagherà direttamente all'azienda, senza però perdere il diritto al prezzo speciale, riservato agli acquirenti del Portale Monfi.

Monfi Cerco casa. Monfi fornisce la più completa banca dati on-line di case, cascinali, ville, appartamenti ed altri immobili disponibili nel Monferrato. Consente di cercare l'immobile desiderato

scegliendo la località, il prezzo d'acquisto o d'affitto. Basta cliccare su «trova» e il navigatore potrà trovare foto, piantina, descrizione dettagliata delle caratteristiche e del

valore dell'immobile.

Monfi Auto usate. Monfi fornisce un servizio rapido ed efficiente di ricerca autoveicoli usati tra i concessionari del Monferrato. Grazie alla collaborazione dei concessionari, infatti, gli autoveicoli usati disponibili sono sistematicamente catalogati in ■■ database. Per ogni autovettura è disponibile una scheda contenente tutte le informazioni tecniche che servono per valutare l'offerta.

Monfi Turismo. Il portale Monfi propone offerte di viaggi e gite, in tutto il mondo e in particolare, itinerari e percorsi turistici del Monferrato. Grazie al servizio Monfi Turismo è possibile scoprire come può essere facile e conveniente organizzare week-end e vacanze, da casa. Il servizio è fornito grazie al collegamento con le principali agenzie di viaggio della zona.

I grandi vini. Monfi ospita una sezione dedicata ai vini, il prodotto che più di altri carat-

terizza il Monferrato: Asti Spumante, Moscato naturale d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato, Malvasia di Casorzo, Malvasia di Castelnuovo don Bosco, Brachetto d'Acqui, Freisa, Grignolino, Dolcetto e Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato. Per ciascun vino di ogni produttore è possibile conoscere i locali del Monferrato in cui è servito.

Notizie locali. Su Monfi infine è possibile accedere alle notizie ottenute in collaborazione con i giornali locali. Tutti gli avvenimenti della cronaca e della vita del comprensorio.

Altri servizi. Su Monfi si possono trovare tutte le offerte di lavoro delle aziende del Monferrato e un elenco di aziende suddiviso per settori. Annunci economici gratuiti: Monfi offre la possibilità di fare buoni affari, sia consultando, sia pubblicando annunci gratuiti. Poi su Monfi è presente un ampio spazio dedicato ai nostri amici più fedeli, con le iniziative del canile di Cascine Rossi, con foto degli animali abbandonati, e informazioni per adozioni e rubriche d'informazione. Poi orario dei treni e previsioni meteorologiche di

esperti, con una particolare attenzione al Monferrato. ■■ ancora elenco telefonico e oroscopo. Sul calendario-agenda informa anche in dialetto monferrino ■■ ricorrenze e il santo del giorno.

■■ Ivi futuri. Gli obiettivi del nuovo portale Monfi sono un netto sviluppo in tutto il Monferrato, con contatti con aree limitrofe, nell'astigiano, alessandrino, vercellese e anche in Lomellina, la creazione di spazi dedicati alle aziende, dando proprio alle aziende l'opportunità di ideare e realizzare nuovi servizi.

INTERNET

per navigare
in Monferrato

www.monfi.it
per gli acquisti
on-line

www.monfi.it

è una realizzazione NetComp Servizi s.r.l. & Dimensioni EDP s.r.l.

NetComp Servizi s.r.l.
via Balbo, 62 - 15033
Casale Monferrato (Al)
tel. 0142/456877
<http://www.netcomp.it>

Dimensioni EDP s.r.l.
via Alessandria, 26 - 15033
Casale Monferrato (Al)
tel. 0142/782021
<http://www.dimedp.it>

Il tradizionale appuntamento settembrino promosso da Comune ed Ente Manifestazioni

Al via la Festa del Vino e del Monferrato

Da oggi a domenica enogastronomia e spettacoli al «Pavia»

CASA F. 1000 1000

La «Festa ■■■ Vinò e del Monferator», promossa ■■■ Comune ed Ente Manifestazioni, si svolge, da oggi a domenica, principalmente al mercato Pavia, in piazza Castello, ma ■■■ mancano appuntamenti decentrati sia in città che fuori.

Al Teatro Municipale è prevista la mostra «Donna ego e filo: ■■■ e dintorni», al centro Piccaroli una mostra sul fumetto dagli anni 1930-1970 ■ in piazza Castello il grande luna park. Quest'anno avrà anche una ■■■ europea con un gamellaggio all'insegna di ■■■ e internet con le delegazioni di Trnava, dalla Slovacchia, Belinzona, dalla Svizzera, Winstadt, dalla Germania ■ Santiago di Compostella, dalla Spagna.

Apertura ufficiale oggi alle 18 quando il sindaco Paolo Masciarino, affiancato dall'assessore alle Manifestazioni Gianni Crisafulli, taglierà il traliccio d'uva e darà inizio ai festeggiamenti.

Saranno così tre giorni all'insegna della gastronomia, con la presenza delle specialità ■ ben undici Pro loco del Monferrato

e dalla Lomellina, ovviamente del buon vino con il «Padiglione del Vino», collocato nel ristrutturato salone Tartara, dove tro-
vate spazio tutti i vini pre-
ziosi del Torchio d'Oro, ma la grande novità è rappresentata dalla riapertura dello storico maniero.

■ ■ ■ ■ ■ Per tredici anni, infatti, il castello dei Paleologi è rimasto chiuso al pubblico. L'ultima occasione ■ stata la Fiera ■ San Giuseppe del 1987. L'edificio, allora di proprietà del Demanio, aveva iniziato un veloce declino che l'aveva così portato alla chiusura. Solo l'acquisto da parte ■ Comune aveva ■ l'inizio ■ lavori di recupero, avviati pri- ■ con la sostituzione dei tetti ■ proprio per la manifestazione settembrina si è provveduto ed una rinultrita del fossato e

... delle Sono poi stati:
... sicurezza i camminamenti
ed è così creata una pas-
seggiata architettonica che per-
metterà una prima visita al
maniero e soprattutto la possi-
bilità di scoprire dall'alto nuovi
angoli della città d'arte. «È il
primo passo per restituire il
castello alla città - interviene il
vice sindaco Ettore Coppo - il



Undici Pro loco per tre giorni preparano menù tipici del Monferrato e Lomellina

prossimo sarà il trasferimento qui della biblioteca. Abbiamo già avviato uno studio di fattibilità con la Regione e ci siamo attivati per ottenere contributi regionali ed europei. Successivamente provvederemo al recupero degli spazi interni alle

torri, della cappella e della manica lunga verso il Po, per creare così sale convegni e aree espositive». Domani alle 16 la visita nel castello sarà guidata dall'architetto Flavio Conti, progettista degli interventi di recupero del maniero, e dal profes-

sor Aldo Settia, presidente di Arte e Storia, negli altri giorni invece sarà visitabile nell'ambito di Casale Città Aperta, con i volontari di Orizzonte Casale.

TRENTINO TURISTICO. Un'altra interessante novità sarà la presenza, per la prima volta, di un treno turistico che accompagnerà grandi e bambini a spassosaggine per la città. Le partenze fissate, per oggi e domani pomeriggio, domenica per tutta la giornata, ogni mezz'ora davanti all'ingresso del mercato Pavia. Il tour toccherà il centro storico, piazza della Posta, piazzale Daniele, piazza San Francesco, con ritorno in piazza Castello.

CELA E MUSICA. Stasera la cena del Pro Loco sarà accompagnata, dalle 21,30, dal concerto del gruppo V Elemento, che presenteranno il meglio della musica degli ultimi vent'anni. Sul palco si esibiranno Fabio Tognà (chitarra), Enzo Moretti (batteria), Massimiliano Miotto (basso), Massimiliano Albertini (chitarra) e Angelo Tosi (tastiere e voce). In repertorio cover rock dei Litfiba, Vasco Rock, Ligabue, U2, Queen, The Clash, Timoria, Red Hot Chili Peppers, Biagio Antonacci e tanti altri.



Il castello è aperto al pubblico: si possono percorrere i camminamenti

IAT. Il programma di domani, prevede, invece alle 11 l'inaugurazione in piazza Costello del nuovo ufficio IAT, lo sportello informativo per l'accoglienza e l'informazione turistica. Alle 16.30 nel centro storico spettacolo con i Picari, trapezisti d'animazione per grandi e piccini. Alle 17 in piazza Mazzini, via Roma, via Saffi e piazza Cesare Battisti una possibile

degustare i vini vincitori del concorso enologico «Torchio d'oro» alle 16 al mercato Pavia marrette, valzer, polke con i Muscari, quindi alle 18,30 nel Padiglione del vino laboratorio del gusto dedicato al bouquet. In serata alle 21,30 spettacolo del gruppo cubano tutto al femminile delle Caribe Girls e alle 22,30 sul Palcoscenico grandi fuochi d'artificio.

Monferrato allo specchio
Mostra sui più e i meno
in trentadue immagini
esposte in Santa Croce

CASALE. «Monferrato allo specchio» è il titolo dell'originale mostra-provocazione allestita dalla Associazione Paolo Ferrari nel chiostro di S. Croce e che sarà inaugurata domani alle 11. Resterà aperta, in concomitanza con la Festa del Vino e del Monferrato, oggi e domani dalle 10 a mezzanotte. Sui sedici pannelli saranno collocate una in fronte all'altra 32 fotografie realizzate e poi rielaborate da Loris Barbano con l'intento di creare un polo positivo e un polo negativo, un più e un meno, due diversi aspetti che riguardano Casale e il Monferrato. Ma la mostra coinvolge il pubblico perché lo sollecita a pareri e suggerimenti, sia in schede preparate a fine percorso sia utilizzando, successivamente, il fax (0142452033) oppure la e-mail aperta al dibattito (sa.paolo.ferrari@libero.it).

Si mangia monferrino con le Pro loco

CASALE MONFERRATO

E' affidato a undici Pro loco il compito di promuovere la gastronomia tipica alla Festa del vino e del Monferrato. Si potranno gustare i piatti sul posto dove sono stati attrezzati spazi per la ristorazione, ma **anche** in vendita anche in confezioni da asporto.

Questo l'elenco delle Pro loco con i relativi menù, affiancati dai prezzi per porzione.

Borgo San Martino
Agnolotti ■ sugo d'arrostato
(8.000 lire), bollito misto ■
salse (12.000 lire), zabaione con
biscotti (4.000 lire).

Casale Popolo
Agnolotti d'asino al ragu' (8.000
lire), cosciotto di maiale al for-

no ■■■ patatine (12.000 lire),
crosticine ■ frutta ■ uva
(4.000 lire).

Gabiano
Tagliatelle ■■ sugo di cinghiale (7.000 lire), polenta e spezzatino di cinghiale (13.000 lire), pesce ripiene al forno (4.000 lire)

Morano Po
Antipasti misti (6.000 lire), panissa (8.000 lire), dolce della casa (4.000 lire)

Orzano
Agnolotti ■ tartufo (8.000 lire),
grigliata mista con patatine
(17.000 lire), pesche al vino
(4.000 lire).

Pontestura
Gnoc di riun (7.000 lire), bacca
coujun-tortino di erbette (5.000
lire), torta di Sant'Agata (5.000

Maurizio di Conzano
Fritto misto alla San Maurizio (15.000 lire), bruschetta (3.000 lire), soma d'ai (3.000 lire).

Terranova
Sgroppino a gogò (4.000 lire)
bunet (3.500 lire).

Ticineto
Pasta al forno (8.000 lire), polenta salsiccia, peperonata e funghi (8.000 lire), torta della nonna (4.000 lire)

Valle Lomellina
Risotto con le rane (8.000 lire)
rane dorate (12.000 lire), dolce-
torta dei poveri (4.000 lire).

Villanova
Peperoni in bagna cauda 15.000
lire), polenta ai formaggi e gor-
gonzola (10.000 lire), krumir
(formaggio).

il sapore delle nostre colline in un bicchiere

Cantina Sociale
Rosignano
 del Monferrato

VENDITA DIRETTA
VINO
sfuso e imbottigliato

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf. (Al)

Orario
 da lunedì a sabato 08.00-12.00 - 14.00-18.00
 domenica 09.00-12.00

Dal 1950 l'Arte del Vino



VINI D.O.C.
 Barbera Monferrato D.O.C.
 Grignolino Monferrato D.O.C.
 Monforte D.O.C. Freisa
 Piemonte D.O.C. Barbera
 Piemonte D.O.C. Grignolino
 Piemonte D.O.C. Bonarda
 Piemonte D.O.C. Cortese
 Piemonte D.O.C. Chardonnay
 Piemonte D.O.C. Moscato d'Asti

VINI D.O.C. SELEZIONATI
 Inferno Barbera Monferrato D.O.C.
 Sotolonico
 Arona Grignolino Monferrato D.O.C.
 D.O.C. Sotolonico
 Arbi Monforte D.O.C. Freisa Sotolonico
 Brice Piemonte D.O.C. Cortese Sotolonico

VINO HARMICATO
 Vito Barbera Monferrato D.O.C. abbinato in bottiglie

VINI DEL 2000
 Inferno Riserva 2000
 Arona Riserva 2000

VINI DA TAVOLA (barattoli in vetro)
 Rosio Vini Rosati
 Regini Vini Rosati

VINI DOLCI
 Moscatello Rosso
 Spumante Brut
 Moscato Classico

Città di Casale Monferrato
ASSESSORATO MANIFESTAZIONI
ASSESSORATO AGRICOLTURA
ASSESSORATO CULTURA
ASSESSORATO TURISMO

FIRE
Fiere Manifestazioni
S.p.A.

Comitato di Casale
Monferrato

PROSPERITA' ALESSANDRIA

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

BANCA C.R.ASTI
CASA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

Festa del Vino e del Monferrato

15, 16, 17 settembre
Casale Monferrato
Piazza Castello

Ente Manifestazioni s.p.a.
tel. 0142.454757

VENERDI 15 SETTEMBRE

15 e 16.00 **Schierggen Parlo**
Apartito. Piazza del Vino e del Monferrato

15 e 17.30 **Pinna Lantello**
Concorso "Bicchieri d'Oro" e "Bicchieri d'Argento"
Il Miglior della Mostra degli ottimi del vino

SABATO 16 SETTEMBRE

16 e 17.00 **Pinna Lantello**
Concorso "Bicchieri d'Oro" e "Bicchieri d'Argento"
Il Miglior della Mostra degli ottimi del vino

16 e 18.00 **Pinna Lantello**
Concorso "Bicchieri d'Oro" e "Bicchieri d'Argento"
Il Miglior della Mostra degli ottimi del vino

16 e 19.00 **Pinna Lantello**
Concorso "Bicchieri d'Oro" e "Bicchieri d'Argento"
Il Miglior della Mostra degli ottimi del vino

16 e 20.00 **Pinna Lantello**
Concorso "Bicchieri d'Oro" e "Bicchieri d'Argento"
Il Miglior della Mostra degli ottimi del vino

16 e 21.00 **Pinna Lantello**
Concorso "Bicchieri d'Oro" e "Bicchieri d'Argento"
Il Miglior della Mostra degli ottimi del vino

DOMENICA 17 SETTEMBRE

17 e 9.00 **Pinna Lantello**
Concorso "Bicchieri d'Oro" e "Bicchieri d'Argento"
Il Miglior della Mostra degli ottimi del vino

17 e 10.00 **Pinna Lantello**
Concorso "Bicchieri d'Oro" e "Bicchieri d'Argento"
Il Miglior della Mostra degli ottimi del vino

17 e 11.00 **Pinna Lantello**
Concorso "Bicchieri d'Oro" e "Bicchieri d'Argento"
Il Miglior della Mostra degli ottimi del vino

17 e 12.00 **Pinna Lantello**
Concorso "Bicchieri d'Oro" e "Bicchieri d'Argento"
Il Miglior della Mostra degli ottimi del vino

17 e 13.00 **Pinna Lantello**
Concorso "Bicchieri d'Oro" e "Bicchieri d'Argento"
Il Miglior della Mostra degli ottimi del vino

17 e 14.00 **Pinna Lantello**
Concorso "Bicchieri d'Oro" e "Bicchieri d'Argento"
Il Miglior della Mostra degli ottimi del vino

17 e 15.00 **Pinna Lantello**
Concorso "Bicchieri d'Oro" e "Bicchieri d'Argento"
Il Miglior della Mostra degli ottimi del vino

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

15 e 16.00 **Pinna Lantello**
Concorso "Bicchieri d'Oro" e "Bicchieri d'Argento"
Il Miglior della Mostra degli ottimi del vino

15 e 17.00 **Pinna Lantello**
Concorso "Bicchieri d'Oro" e "Bicchieri d'Argento"
Il Miglior della Mostra degli ottimi del vino

15 e 18.00 **Pinna Lantello**
Concorso "Bicchieri d'Oro" e "Bicchieri d'Argento"
Il Miglior della Mostra degli ottimi del vino

15 e 19.00 **Pinna Lantello**
Concorso "Bicchieri d'Oro" e "Bicchieri d'Argento"
Il Miglior della Mostra degli ottimi del vino

15 e 20.00 **Pinna Lantello**
Concorso "Bicchieri d'Oro" e "Bicchieri d'Argento"
Il Miglior della Mostra degli ottimi del vino

15 e 21.00 **Pinna Lantello**
Concorso "Bicchieri d'Oro" e "Bicchieri d'Argento"
Il Miglior della Mostra degli ottimi del vino

Info: URP
Tel. 0142.444.339

Una ditta con sede in via Piave che passa dalla costruzione di siti web alle campagne d'immagine

Da Idea Hrd progetti internet per le aziende

Tuffarsi nell'e-commerce con una consulenza adeguata

ALESSANDRIA

Idea Hrd, dove H sta per Human, R per resource e D per development, è un'azienda - con sede in via Piave 57 - nata all'inizio dell'anno su iniziativa del dinamico Massimo Carraro, che insieme ad altri due soci ha dato vita ad un progetto ambizioso. Lo sviluppo di siti web e il commercio elettronico sono i settori su cui Idea Hrd punta di più.

«E i risultati non si sono fatti attendere», spiega Carraro, che dell'azienda è general manager: nell'arco di pochi mesi, partendo da un'attività prettamente locale abbiamo allargato di molto il nostro giro d'affari ed oggi siamo presenti da Milano a Napoli, da Torino a Genova, e poi ancora a Padova, Bergamo, Ancona e anche in Svizzera, a Lugano. Per non parlare delle collaborazioni che abbiamo stretto con gruppi di fama internazionale. È chiaro che un domani non si arriverà anche alla quotazione in borsa, meglio pensare in grande, no?»

Chi sono i clienti di Idea Hrd? «Le aziende che comprendono come il possesso di un sito internet sia uno strumento indispensabile per potersi affermare sul mercato mondiale: un biglietto da visita indispensabile in un



Massimo Carraro, general manager di Idea Hrd la giovane azienda alessandrina con sede in via Piave 57 che dedica particolare attenzione allo sviluppo di siti legati all'e-commerce e nell'arco di pochi mesi ha ampliato di molto il suo raggio d'azione

orizzonte sempre più tecnologico».

Gli agenti di Idea Hrd, coordinati dal resource manager Angelo Corbelli che si occupa di gestione e reclutamento dei collaboratori vengono formati secondo un principio base: i con-

getti di Internet vanno illustrati ai clienti con terminologia chiara e facile. Poi spetterà ai grafici web, che lavorano in sinergia con diplomati all'accademia delle Belle arti, preparare un sito bello, dinamico e soprattutto veloce. «Tra l'altro», aggiunge

Carraro, «siamo sempre alla ricerca di nuovi agenti, grazie allo sviluppo della nostra attività chi è interessato può contattarci allo 0142-563826».

Un campo su cui Idea Hrd punta molto è l'e-commerce: «Il commercio elettronico è uno

strumento che abbatte le barriere

geografiche e temporali», prosegue Carraro, «consente la massima interattività tra azienda e cliente, offrendo a realtà medio-piccole l'occasione di inserirsi nel mercato mondiale. Di qui i vantaggi di aprire un sito e-commerce: è bisogna tenere conto che creare una richiesta elevata competenze tecniche».

Tra i settori di cui si occupa Idea Hrd ci sono il trading-on-line («Offriamo la possibilità di acquistare e vendere titoli attraverso internet, avvalendoci della collaborazione di esperti di finanza»), studi di immagine («realizziamo loghi, depliant, brochure») e campagne pubblicitarie, anche attraverso la realizzazione di cd-rom e videoclip, che possono trasmettere messaggi ed immagini estremamente reali e di forte impatto visivo.

«C'è poi il settore delle consulenze», prosegue Carraro: «un ramo molto importante della nostra società, grazie a collaboratori che vantano competenze specifiche. E quello della formazione in vari campi, che vanno dall'informatica alla gestione delle vendite. Possiamo contribuire a creare le figure professionali che danno ad un'azienda la spinta per crescere con velocità su basi solide e concrete».

UN'IDEA NUOVA? I PORTALI «GEOGRAFICI»

Una volta il «portale» era quello che dava accesso alla cattedrale: oggi con questo termine s'intende un sito internet che offre servizi come le ultime notizie della giornata, la posta elettronica, chat, motori di ricerca, shopping on line. Per facilitare la ricerca, gli argomenti sono raccolti per categorie, dai viaggi alla metro, dalla politica al cinema, e poi computer, musica, cultura, finanza, lavoro, e via dicendo.

Idea Hrd si sta dedicando alla creazione di portali tematici: «Gli argomenti che abbiamo scelto», spiega Massimo Carraro, «sono legati ai prodotti che più caratterizzano l'Alessandrina. L'oro o il vino, tanto per fare due esempi. Abbiamo pronta una decina di progetti e l'idea ci sembra anche esportabile, nel senso che si potrà realizzare, una volta opportunamente adeguata ad altre zone d'Italia».

Un progetto che va di pari passo con l'attenzione particolare che Idea Hrd dedica all'e-commerce: «Una vetrina sul mondo», sottolinea Carraro, «che permette di soddisfare le esigenze di chi vende e di chi compra. È il grosso vantaggio che pensiamo di poter offrire ai nostri clienti: è quello di poterli affiancare a mercati per loro sconosciuti e inaccessibili a fronte di un modesto investimento. Anche per un piccolo negoziante c'è la possibilità di entrare a far parte di un immenso centro commerciale virtuale. Ricordiamo che a simili portali è possibile accedere con un semplice telefonino purché abilitato alla tecnologia wap».



La progettazione di portali tematici legati al territorio è al centro dell'attenzione dei tecnici di Idea Hrd

Massimo Giraudo

Consulenza informatica
unit manager of

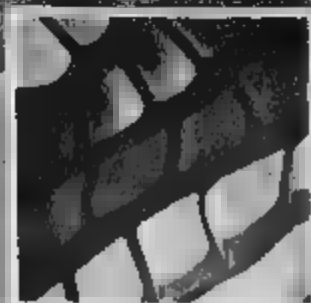


Human Resource Development
web solution ■ multimedia

Scuola informatica con
rilascio patente e.c.d.l.

CASALE MONF.TO (AL)
TEL. 0142.563826
INFO 1780010215

dubbi riguardo ad Internet??



FORMAZIONE

E-COMMERCE

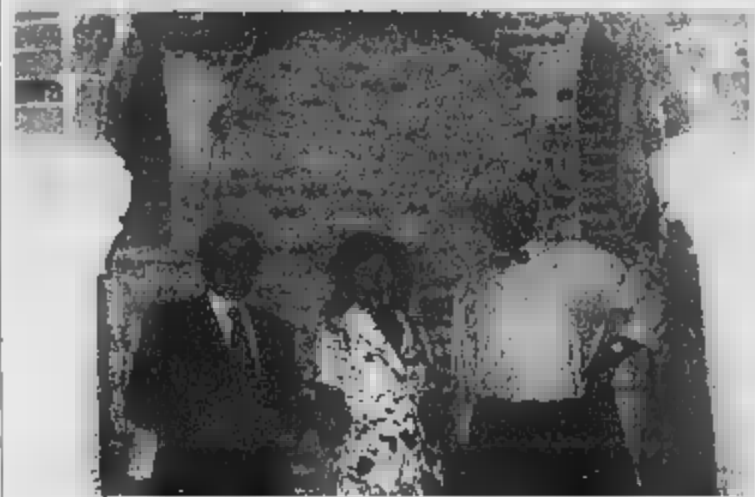
SUPPORTO

soluzione II

Idea - H.r.d. s.r.l.
Multimedia & Web Solutions
info line 1780010215
Alessandria

La festa del vino prosegue fino a domenica

Anche un Nobel alla Douja d'or



Aldo Pia (pres. Camera di commercio) con il Nobel Gunter Blobel e Laura Maioglio

ASTI

C'era un ospite d'eccezione mercoledì a palazzo Ottolenghi al convegno sugli stili di vita alimentare: il biologo Gunter Blobel, premio Nobel per la medicina '99, nel duplice ruolo di relatore e marito di Laura Maioglio, titolare del ristorante «Barbetta» di New York. Dietro la presenza ad Asti della coppia, ci sono tanti intrecci curiosi: il ristorante «Barbetta» mercoledì sera, complice la scuola di alta cucina Icf di Costigliole, è in Douja per una serata gastronomica. Laura Maioglio ha profondi legami con il Monferrato. Da questo mix di situazioni, è nata la visita ad Asti.

La coppia ha monopolizzato l'attenzione all'interno dell'incontro voluto dal presidente di Asti-turismo, Carlo Cerrato, nell'ambito della «Douja d'or», a cui hanno partecipato i medici Mario Alfani e Maria Luisa Amerio, Gigi Padovani, giornalista de «La Stampa» ed autore di «Gnam,

storia sociale delle Nutella». Sebbene il Nobel è scusato per il suo italiano impreciso, lo scienziato ha dimostrato di essere ferrato su nomi di vini e di piatti piemontesi, snocciolando le sue preferenze «per i corposi, Barbera, Dolcetto e Barolo». Laura Maioglio a New York in carta dei vini ha centinaia di proposte piemontesi ed entrando nel tema del convegno ha ricordato: «Sono sempre alla ricerca di prodotti nuovi». Ma con un'avvertenza, condivisa dal gastronomo Giovanni Goria, tra i relatori del convegno: «Non ingredienti sciochi e di moda, solo cose valide, perché alla base deve essere mantenuta la tradizione».

I temi del giorno dei cibi transgenici, Blobel ha risposto in modo «leggero» assecondando il tono semiserio del convegno. Ha però ribadito il sostanziale assenso di scienziato: «La natura da tre miliardi di anni fa ingegneria genetica».

La «Douja d'or» prosegue fino a domenica (p. 5).

Disponibile un'area di ottantamila metri quadrati

Industria, Alba raddoppia

Nuovi insediamenti a Vaccheria

ALBA

Si raddoppia l'area artigianale e per la piccola-media industria in località Vaccheria, alla porta della città, a fianco della statale Alba-Asti. Ventuno nuove aziende si insedieranno nella zona dove sono già disponibili altrettanti lotti di terreno, su un'area complessiva di circa 80 mila metri quadrati. Spiega il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Abbiamo molte richieste di imprenditori che vogliono costruire capannoni per avviare attività o per spostarsi ad Alba, da altri Comuni. Con la variante al piano regolatore e la nascita di un'area che si farà carico delle opere di urbanizzazione da cedere poi al Comune, è possibile accogliere le domande. La nascita di nuovi insediamenti produttivi porterà occupazione, reddito e contribuirà al benessere della città».

L'area è vincolata dai provvedimenti cautelari della Regione emessi dopo l'alluvione del '99, che ora sono stati eliminati. Le perizie geologiche hanno classificato la zona tra quelle «mediamente sicure» (classe II) con possibilità di costruire. Inoltre, i proprietari dei terreni (una quindicina) hanno trovato un accordo e hanno costituito un consorzio che farà una convenzione con il Comune per realizzare strade, fognature, aree verdi e piste ciclabili. Sui 21 lotti i proprietari dei terreni potranno costruire i capannoni o venderli per lo stesso scopo. Ogni lotto avrà la propria concessione. La pratica ha ottenuto il parere favorevole della commissione edilizia e della Ripartizione Lavori pubblici. Conclude il sindaco Rossetto: «Un'altra area per insediamenti produttivi è stata individuata un po' più a valle, al confine con il Comune di Guarene. Per questa siamo in attesa di approvazione da parte della Regione» (p. 5).



Si amplia l'area artigianale e per la piccola-media industria di Vaccheria (MURIALDO)

Roddi, disposta l'autopsia

Forse uno straniero l'uomo morto nel torrente Talloria

RODDI. Sarebbe un extracomunitario l'uomo trovato morto nel torrente Talloria, in aperta campagna, nella località Piano Roddi. Il procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, che si è recato sul luogo del rinvenimento, ha disposto l'acquisizione di documenti, ricognizioni per accertare l'identità, nonché l'autopsia per stabilire le cause del decesso. Il cadavere è stato notato da alcuni passanti che hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco: la salma è stata trasferita alla camera mortuaria del cimitero (p. 5).

Polemiche a Camerana

«Il nostro Comune intende restare con l'Alta Langa»

CAMERANA. Il paese non vuole lasciare la Comunità montana dell'Alta Langa. Dopo la richiesta del capogruppo minoranza Bruno Rebuffo al presidente della Regione, Luigi Riccomagno, che si è recato a Uzzone, è arrivata la risposta del sindaco Andrea Boazzo e della sua maggioranza: «Siamo con l'Alta Langa e intendiamo rimanerci». Ha detto il primo cittadino: «È una valutazione discussa e condivisa nel Consiglio del 14 luglio '97, votata all'unanimità dalla stessa maggioranza che siede tuttora in Consiglio. Oggi le motivazioni sono molto rafforzate e non sono in discussione» (p. 5).

DOGLIANI

Concerto di solidarietà con l'Africa

Stasera, alle 21.15, agli impianti sportivi, si terrà un concerto del gruppo «Stream Train Bands». L'incasso sarà devoluto in beneficenza per l'Amres, l'associazione fondata da Giobbe Covatta e altri personaggi famosi, per sostenere la costruzione di pozzi e altre opere edilizie in Africa (p. 5).

CASALE MONFERRATO

Bloccata la soppressione della cabina telefonica

Accordo tra il sindaco Paolo Mascaro e il responsabile di Telecom telefonia mobile Mauro Agnelli: la cabina nella frazione Santa Maria del Tempio sarà soppressa come l'azienda aveva preannunciato, sollevando polemiche nella popolazione. Incerto il futuro dei posti di telefono pubblico a Terranova Roncaglia. Agnelli si è dichiarato disponibile a incontrare i presidenti dei due consigli di circoscrizione. La questione è stata sollevata dal consigliere regionale Cristiano Bussola (Fli) allargando il problema a tutti i piccoli centri piemontesi (p. 5).

MONFERRATO

Raccolta di firme per istituire la «Deco»

Il Comune aderisce alla sottoscrizione lanciata da Ancitel a livello nazionale per istituire la «Deco», ovvero la denominazione comunale di origine con l'obiettivo di valorizzare i prodotti tipici legandoli ai territori in cui si producono. I cittadini che vogliono firmare per la proposta di legge sia discussa in Parlamento possono rivolgersi all'ufficio elettorale in via Magnocavallo 7, muniti di documento di identità (p. 5).

ALBA

Delegazione alla città gemella della Slovacchia

Una delegazione ufficiale è partita per la città gemella di Banská Bystrica, nella Slovacchia. Alba è stata invitata a partecipare ai festeggiamenti nazionali. Il gemellaggio tra i due centri era stato sancito nel 1969 in occasione del venticinquesimo della Libera Repubblica di Alba (p. 5).

ALBA

Domani s'inaugurano gli Stati Generali

Domani (sala storica Teatro Sociale, ore 9.30), saranno inaugurati gli Stati Generali della città di Alba. Sono in programma numerose relazioni (p. 5).

SESTO

Come recuperare il patrimonio edilizio tradizionale

Oggi, dalle 9.30, la tenuta Fontanafredda ospiterà il seminario «Guide per il recupero del patrimonio edilizio tradizionale», organizzato dai Comuni del Barolo e dalla Regione. Politici ed esperti illustreranno le metodologie per la realizzazione dei restauri mantenendo le caratteristiche costruttive e decorative degli edifici, nel rispetto dell'ambiente naturale ed urbano (p. 5).

PIOZZO

Bancario confermato al vertice della Pro loco

Il bancario Gianluigi Viarengo è stato confermato alla presidenza della Pro loco. Suo vice è Teo Musso, della birreria «Le Baladin». Fausto Ameglio è il segretario, Franco Sciolli il tesoriere, Franco Romanisio e Walter Tornavacca rappresentano nel direttivo il Comune (p. 5).

Si diventa possessivi, con una Lancia Y.

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.



E se la tua auto vale di più,
ti aspetta una sopravvalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, delle Concessionarie Lancia:

Centralecar Via Marengo 149/151, Alessandria, tel. 0131.25.10.05
Galno Mignone Via Berlingieri 5, Acqui Terme (AL) tel. 0144.32.49.55
Prete F.B. Strada Valenza 1, Casale Monferrato (AL) tel. 0142.76.17.1-2
Team Auto Via Piacenza 189, Voghera (PV) tel. 0383.36.55.55



Il Concessionario

Al sottosegretario al Tesoro il riconoscimento della Comunità montana Valsesia

Il premio «Lancia» a Piero Giarda

Il sottosegretario Piero Giarda
e un giovane artista di «Valsesia Musica»



Al teatro Coccia
per la cerimonia
anche l'esibizione
di un giovane
talento del violino

Festa di musica per la consegna



Una giovanissima musicista per festeggiare il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda, che domani riceverà il premio «Lancia» istituito dalla Comunità montana Valsesia. La consegna del riconoscimento è al Teatro Coccia di Novara, nella pausa del concerto dei partecipanti al concorso internazionale «Valsesia Musica», tra i protagonisti dell'esibizione anche il Rulo-nimena Anna Tifu. Piero più che una bambina, visti i suoi 14 anni, ma un vero talento del violino secondo alcuni dei maggiori esperti.

Il premio Lancia, al quale da quest'anno affiancherà la targa del presidente della Repubblica, è alla terza edizione. In occasione del debutto era stata consegnata all'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella (originario di Valsesia), nel '98 era stato assegnato alla memoria dell'italianista Carlo Dinnantini di Romagnolo e quest'anno il comitato dei saggi ha puntato su un personaggio milanese ma valsesiano d'adozione: Piero Giarda, oltre che assiduo frequentatore delle località turistiche della valle, è infatti presidente della società «Moulinet 2000» che ha avviato i lavori per il collegamento ferroviario con la Valle d'Aosta. Il premio sarà consegnato dal presidente della Comunità montana Guido Grevola e dall'assessore alla Cultura Daniele Carri alle 20.45, al termine della prima parte del concerto che inizierà alle 20. L'esibizione dei musicisti riprenderà alle 21.15.

Il biglietto costa 20 mila lire e il ricavato sarà devoluto all'Unicef Valsesia. Oltre alla giovane violinista, al pianoforte si esibirà Antonio Andaloro, leader della scorsa edizione di «Valsesia Musica» e intervengono i vincitori della scorsa edizione lirica. Alla serata parteciperà l'orchestra sinfonica di Milano diretta da Lello Kovacs.

Vincenzo Lancia, originario di Biadello, è stato il fondatore, nel 1906, della casa automobilistica «Lancia» e la Comunità montana ha deciso di dedicargli questo premio perché «sottolinea Grevola e rappresenta un pezzo importante di storia e di memoria della Valsesia».

AOSTA

A St-Vincent la finale di «Gnema in diretta»

SANT-VINCENT

Appuntamento domani alle 21.30 al Palais Saint-Vincent per la serata conclusiva del 1° concorso nazionale per cortometraggi «Gnema in diretta». In sala di montaggio da giovedì, dopo 4 giorni di riprese, i tre film ammessi alla finale saranno giudicati dal consigliere Rai Stefano Balassone (presidente di giuria), dall'attrice Silvia Annichiarico, dal critico cinematografico Luciano Barisone, dal direttore del Torino Film Festival Stefano Della Casa, dall'autore televisivo Giorgio Cambiolo, dal segretario generale Agnello Morano. In palio premi per il miglior cortometraggio, la fotografia, i migliori attori (maschile e femminile), la regia.

In gara i film «Monsieur, désole», di Nicola Rondolino, «Jingle Bells» di Stefania Bertola e «Si e soli o male» accompagnati da Paola Sansone. Il primo ha per protagonista un giovane di città che va alla scoperta di un paesino di montagna e delle abitudini dei suoi abitanti; il secondo racconta le disavventure di un ragazzo e di una ragazza che festeggiano l'ultima sera da scapoli e i cui destini si incrociano a St-Vincent; il terzo è la storia di una psicologa intenta a superare una condizione di solitudine affettiva.

Ospiti della serata di premiazione gli attori della serie televisiva «Un posto al sole» Gianguido Baldi, Marco Immarato, Marina Tagliarini, Alberto Rossi e Adele Pandolfi, Madrina, l'attrice Gabriella Pession.

DOLCE DI PAOLO MASSOBRI SALATO

Nelle valli del gusto tra salumi da primato

Le valli del gusto sono quelle che ruotano intorno al marchesato, là dove un signorotto, secoli fa, si faceva compiacere con le forme di un formaggio saporoso prodotto in Valle Grana. Quest'anno, seguendo l'intuizione di un giovane ristoratore - Piero Sassone - Saluzzo dedica una fiera (dal 18 al 24 settembre) a sua maestà il salame. Un prodotto italiano con la I molescola e, a pensarci bene, molto piemontese. Ma come potessero venir fuori salami così saporosi in Piemonte è rimasta sempre una curiosità. Poi, basta andare a ritroso nel tempo, per scoprire la tradizione dei negozi degli alimentari, vere nicchie del gusto dove si vendeva frutta e verdura raccolta in loco, pane cotto nel forno a legna e salami, quelli sì, sublimi. Il Carlo, cugino indimenticabile, aveva nel dna l'idea della fiera. Faceva il contadino, ma dava un tocco di eccellenza al negozio degli alimentari della moglie Franca. Al venerdì

cucava il pane secondo la tradizione del forno turnario le quante allegria quel giorno e d'inverno, quando la campagna lasciava un poco di respiro, ammazza i maiali, dalla cui carne ricicava esclusivamente salami crudi impazziti di Barbera d'annata (e qui davvero uno dice: il gusto).

Alle porte della Val Varaita, il salumificio Brizio (intorno al salame cotto) ha aperto l'emporio del «Buon Vaso»: rivende salumi, accanto a formaggi e pane (di Venasca) cotto nel forno a legna. E questo fa pensare che la salvaguardia del gusto in un ambito di valorizzazione (benedetta questa fiera di Saluzzo) è destinato ad espandersi a macchia d'olio. Così a Verzuolo c'è un altro pane eccezionale (da Gozzarino Solito Castello, 94); a Manta, una trattoria - dal Harbon - che confeziona un salame da primato. Tanti punti che, messi assieme, fanno una gran cosa: impongono all'attenzione un bene collettivo. E la voglia, da qui

alla fine della fiera, di pianificare una gita che ha sapore.

Emporio del Buon Vaso - Piasco - via Gialliotti, 20 - tel. 0175/270211

Traballano, sotto la spinta dei ritmi burocratici di un'epoca, locali storici come il bar Zucca di Torino ed ora, la pasticceria Pfatisch di via Sacchi. E' talmente labile mantenere in vita un'impresa, che i pochi che resistono meriterebbero un premio. Per chi ama il cioccolato si sta imponendo Guido Gobino che, da pochi giorni, è uscito con dei nuovi gianduyotti mignon (i «not») e una crema di cacao da assaggiare con i rubalà. Non è dolce, ma neanche amara. Una via di mezzo, confezionata in un vasetto che schiaccia l'occhio a quello dei profumi. Ed è irrinunciabile per chi è iscritto al partito del gol.

Guido Gobino - Torino - via Cagliari, 15/B - tel. 011/2476245 - Torinotti al kg. 54 mila lire



Tornato, incontro nella Bassa con padre Buozzi e Marcolino

TORNATO

In tv vengono definiti «comici bolognesi». Lontani gli esordi milanesi nella sala a pochi passi dal centro. Padre Buozzi e Marcolino sono stati consacrati da Fabio Fazio in studi che il calibro Ma Paolo, «Cico» Veronica e Roberto Morandini in posto al sole nel mondo della comicità lo hanno conquistato a tempo. Ed è proprio nella città «comulina» che è arrivata l'«alternazione» Domani Milandini e Veronica sono in scena a Tornato, comune della Bassa. L'evento con «Non solo Padre Buozzi» ha proporzionato in personaggi esaltanti, dai Carruzzelli al fratello Pignatelli. Lo spettacolo a Villa Manzone è inserito nella rassegna nazionale che ospita fino all'11 novembre questo di quadri e foto.



Paolo-Cico-Veronica divide con l'amico Roberto Morandini i successi televisivi e nelle serate di cabaret.

«L'uomo e la sua terra» coinvolge arte, storia, scienza, cinema e televisione con un programma molto intenso. Domenica alle 15.30 con i «Middle-aging», al termine la proiezione di «Il protello» di Carlo Mazzacurati, che ritrae il premio «Cinecittà» l'8 ottobre. Il 24 sarà presente Alessandro Cecchi Paone.

CUNEO

Alla Sagra dell'ova cabaret e music di Giorgio

PAOLA SCOLA

Il paese che fa da cerniera fra le colline dei vigneti e la pianura, tanto da essersi conquistato il nome di «porta d'la Langue», ha scelto di affidarsi a un cabaretista di sicuro impatto per inaugurare, stasera, la tradizionale «Sagra dell'ova», manifestazione simbolo di fine estate.

E' Giorgio Faletti il protagonista della serata sotto il palcoscenico allestito in piazza del Mercato. Lo spettacolo «Tour de force» avrà inizio alle 22: i biglietti (a ventimila lire) sono ancora disponibili in prevendita nella sede e nelle filiali della Banca Alpi Meridionale Credito Cooperativo di Carro.

Faletti sarà presente sul palcoscenico cuneese soprattutto nelle vesti di comico, quelle che lo hanno reso famoso ai tempi del «Drive in» e di «Emilio», con personaggi quali il poliziotto Vito Catozzo, ancora attuale e capace di destare il sorriso del pubblico, e più di dieci anni dalla sua invenzione. Oppure Salvatore, il testimone di Bagnacavallo, Attilio Rossolazzi, Franco Tamburini.

Tra monologhi inediti e ritorni graditi, il cabaretista si proporrà anche negli altri suoi panni, quelli del cantante. La sua canzone più nota (oltre ai brani scritti per Mina e Angelo Branduardi), rimasta nel cuore dei suoi fans e non, è probabilmente legata alla partecipazione al Festival di Sanremo: quel «Signor tenente» che non mancò di sollevare anche qualche polemica, ma gli valse il premio della critica.

Scoprite Città Antiquaria: una tra le più grandi esposizioni permanenti di Antiquariato in Europa. 30.000 metri quadri di esposizione coperta, 2000 metri di vetrina, scuola e centro di restauro interno, parcheggi, bar, ristorante, 100 punti vendita a vostra disposizione e oltre 100 mila proposte da tutto il mondo.

C'è del nuovo nell'antico.

Tutti i lunedì giornata professionale riservata agli operatori del settore e un lunedì al mese «Grande Deballage» con arrivi da tutto il mondo con opportunità uniche d'acquisto.

Città Antiquaria è aperta tutto l'anno dal martedì al sabato, dalle ore 10 alle 19, l'ingresso è libero a tutti i visitatori. Le attività di vendita sono appuntamenti ricchi di convenienti opportunità: mobili, sculture, tappeti, dipinti, oggetti di pregio e curiosità creano uno spettacolo unico animato dalla competenza di 100 antiquari pronti ad offrirvi una giornata molto speciale.

Appuntamenti speciali:

Domenica 17 settembre

Lunedì 18 settembre (deballage operatori)

Domenica 24 settembre

Uscite al casello di Fossano, girate a destra e seguite le segnaletiche «Antichità» fate ancora 4 km verso Loreto - Salimour. Benvenuti!

Capitale europea dell'antiquariato.

Città Antiquaria, CRAF: Centro Raccoglitori Antichità Fossano - Strada Creva di Vaglio 11/a - Località Loreto - 12041 Fossano (CN)
Telefono 0172.650025 - Fax 0172.650691 - e-mail: cittantiquaria@tin.it

ALESSANDRIA

chiudono domani il loro tour estivo

ALESSANDRIA. Gli Yo Yo Mundi chiudono in città il loro intensissimo tour estivo, che li ha visti percorrere 10 mila chilometri in un mese e mezzo: domani alle 21.30 si esibiranno ai giardini Ugoelli in una serata organizzata dalla circoscrizione Europista. La band sta già lavorando con il produttore artistico Rocco Quirici che è anche il bassista di Ivano Fossati - al prossimo disco, che conterà 12 nuove canzoni ed uscirà a sorpresa. Il titolo dell'album è da definire, ma l'uscita è prevista all'inizio del 2001. Il 26 gli Yo Yo Mundi saranno al Sociale di Biella, dove presenteranno un tributo a De André, con loro ci sarà la giovane vocalista Simona Carando.

BIELLA

magiche sonorità con Nour-Eddine

BIELLA. E' un musicista, cantante e coreografo di origini berbere. Autore di diverse opere musicali, presenta uno spettacolo basato sul recupero della ricchezza e affascinante tradizione tribale e rituale Gnawa e Jajaka, di ascendenza sufi. Nour-Eddine coniuga, accompagnata da una band di musicisti nord e centro-africani, suoni e atmosfere intrisi di profonda spiritualità con i ritmi liberatori della festività rituale: il risultato è una trascendente cura collettiva per il corpo e per la mente. Il tutto domani alle 21 ad «EquaMente», la manifestazione multietnica che si svolge sotto la tensostruttura al Villaggio La Marina. E domenica ancora musica folk-rock: dalle 17 va in scena il «LiveFest».

Offertissime Vipiana di fine estate



Ariston AF554 TP
con termostato
399.000



Computer Packard Bell
mod. C101 3700
2.490.000



Cordless Brondi
mod. BONDAT 1030
78.000



Tv color 20" Thomson
SABA mod. 80022
598.000



Telefono cellulare
ERICSSON mod. SM888
Dual band, modem integrato
porta a raggi infra-rosa
29.000
+ 2 carte ricaricabili Omnitel
lire 200.000
Totale lire 229.000



Autoradio
KENWOOD mod. KF-178RG
autoradio a cassette con RDS
189.000



Front door doppia porta
FRONT mod. DPA 252
298.000



Mini Hi-Fi
THOMSON mod. A280
con doppia cassetta
e alloggiamento CD
299.000



Forno DAEWOO
DAEWOO mod. KOR 6345
139.000



Tv-color portatile
DAEWOO mod. KOR 6345
con telecomando
219.000



VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155

CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142.79015

CUNEO
Corso Francia 75
0171.344720

NOVARA
Via Gniotti 70
0321.393234

TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255

VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900

Findomestic
TELE + D +
CENTRO
omnitel
Stream
EURONICS

Ultima ipotesi di mercato: un «Primavera» di un club di A, non nuovo alla C1

Pruzzo mischia le carte per il Como

Due punte nella partitella e Fasce esterno sinistro

PRIMA CATEGORIA

La monticola gioca d'anticipo

Domani Garbagna-Castelnovese prologo della giornata inaugurale

ALESSANDRIA

La sfida fra Garbagna e Castelnovese, in programma domani alle 21, anticipa l'inizio del campionato di Prima categoria, previsto per domenica. Le alessandrine in lizza: il girone H (14): le neopromosse Cabella, Garbagna, il nuovo club nato dalla fusione tra Masiese e Sporting Fubina, il retrocesso Sarezzano e il confermato Arquatese. Carrosio, Cassina, Castelnovese, Felizzano, Presonara, Eco Don Stornini, Sale, Vignolese, Viguzzolese. Giocheranno assieme alle astigiane Castelnovese Don Bosco e Nicese 2000. Sul piano delle previsioni farò sicuramente la sua parte il sempre ambizioso Sale, mentre il fortissimo il Presonara. Il ruolo notevole dovrebbe averlo anche la Viguzzolese. Da verificare il rendimento del Sarezzano, che avrebbe tornare in alto ma deve fare i conti con molte avversarie.

La prima griglia di sfide

Roberto Giallo

ALESSANDRIA

La consueta partitella del giovedì non ha svelato le intenzioni di mister Pruzzo. Il tecnico, infatti, ha mischiato le carte utilizzando tutti i giocatori a disposizione: due tempi contro la squadra Berretti. Da quanto si è intuito, contro il Como potrebbeerci qualche risocco tattico. Proprio l'ex dei Lariani, Fasce, è schierato per 45' come esterno difensivo di sinistra. La soluzione porterebbe ad una linea arretrata composta, da destra a sinistra, Franchini, Di Cintio, Rossi e Fasce. Inoltre, Pruzzo ha sperimentato due versioni offensive. Nel primo tempo Polidori in coppia con Parentela e nella ripresa lo stesso Polidori affiancato da Bonuccelli, che è sempre da una grande volontà di riprendere confidenza: il gol dopo lo stop per infortunio che lo ha costretto a rimanere assente per mesi. Il tecnico ha voluto valutare le condizioni delle punte per presentare contro il Como un binomio d'attacco che sia affidabile. Qualora Pruzzo optasse per la soluzione Bonuccelli-Polidori, sarebbe Serra a partire dalla panchina.

Sul fronte arrivi, giornata di assoluta calma. Dalla Sardegna viene evidenziato il fatto che Como ed Alessandria sono intesi al cannone della Torres, il greco Karasevich. Il men-

DE MEDIOGASA



Dario Serra potrebbe partire titolare nella di domenica con il Como

travanti l'anno scorso ha segnato 19 reti con i sassaresi, promossi in C1. «Chiacchiere messe in giro ad arte per agitare le acque, non è vero questo interessamento» fanno sapere dalla sede di spalto Rovereto. E l'amministratore delegato Roberto Spinelli dice: «Nulla accadrà prima di domenica. Stiamo comunque cercando di

chiudere il cerchio e abbiamo nel alcuni giocatori di squadra Primavera di club di serie A, che abbiamo già avuto esperienza di C1. Ma per ora pensiamo soltanto alla gara con il Como, una partita delicata ed importante per noi che dobbiamo confermare i progressi messi in mostra a Bergamo contro l'Alzano».

Volley, radiografia dei team di B1 e B2

Spendibene ambiziosa

Voghera perde i punti

Tre novità nel sestetto base della Blindo si rinforza anche la ripescata Plastipol

SARACCO

CASALE

Migliorare la sesta posizione della scorsa stagione e magari centrare i play-off: questo l'obiettivo della Spendibene Gaieto, che si presenta al via della B1 femminile di volley con una formazione in gran parte rinnovata. In panchina non ci sarà più Anna Angelino, sostituita da Luciano Villa, allenatore di grande esperienza. Mancherà anche Linda Giordano, approdata al Club Italia di Ravenna, mentre fra i volti nuovi ci sono la casalese Chicca Cappa, che arriva dal Treviso (A2). Della stessa società è stata prelevata la palleggiatrice Sonia Gioria, mentre mezzo al campo garantirà potenza e centimetri la centrale Mariela Menin. I nuovi alle 21 parte la Coppa Italia con



Sonia Gioria, della Spendibene

anche alle giovani del vivaio (con Lorenzetti libero), mentre è in un'altra centrale, Zuccotti, dall'Occimiano.

In B2 maschile la Plastipol Ovada ha potenziato l'organico. «A fine luglio è giunta notizia del ripescaggio, così abbiamo deciso di rinforzarci: quanto non vogliamo retrocedere di nuovo».

Il Alberto Pastorino. Abbiamo alzato il tasso d'esperienza con l'acquisto del palleggiatore Giorgio Gombi, 32 anni, dal Voghera, di Matteo Barberis, 24 anni, dall'Acqui, e di Alessandro Merlo, 21 anni, dal Novi. L'obiettivo è una salvezza tranquilla. Primo appuntamento ufficiale di Coppa domani (ore 21) ad Albissola, la favorita del girone. Sempre in B2, il Voghera è approntato a vivere una stagione ad altissimo rischio. «Allul-

timo abbiamo perso Gombi, dopo le partenze di Confiance Ricci e il Spalla. Al momento è in forse anche Rullo. Come alzatore giocherà il giovane Fioretta, mentre passerà in prima squadra Pinazzini. Dal Novi è arrivato Angelino. In Coppa Italia i lombardi, guidati da Claudio Gazzaniga se la vedranno mercoledì col Novara».

Oggi cerimonia e presentazione della pubblicazione di Armano e Bergaglio

La messa e poi un libro su Coppi

A Castellania, nell'81° anno dalla nascita

CASTELLANIA

Oggi alle 16, nella chiesetta del mausoleo che custodisce la spoglia di Fausto e Sesto Coppi, verrà celebrata la messa per ricordare l'81° anniversario della nascita del Campionissimo. Al termine della cerimonia religiosa verrà presentata, a cura dell'associazione «Fausto e Sesto Coppi a Castellania» e del Centro di documentazione (che rimarrà aperto per tutto il giorno), una pubblicazione curata da Giancarlo Armano e Armando Bergaglio, mentre la ristampa del libro «Coppi, mito che tramonta» (ampliato con nuovi e prestigiosi contributi) sarà terminata per il 2 gennaio 2001, nel 41° anniversario della scomparsa del grande campione.

Intanto, nei giorni scorsi centinaia di ciclisti sono stati chiamati a Castellania dove, alla cima Buffalora (che d'ora in avanti si chiamerà «Passo Coppi») è stata inaugurata una targa stradale, fortemente voluta dagli sportivi francesi che fanno parte del Club Cent



Il sindaco di Castellania, Piero Coppi, e i ciclisti francesi del Club Cent

Cols, un'associazione che ammette fra gli iscritti solo appassionati che certifichino di essere scesisti in bici almeno cento colli di medio-alta difficoltà. Il club transalpino ha anche una sezione

che ha partecipato in massa all'inaugurazione della targa, ed altri ciclisti provenienti da Lombardia, Emilia, Veneto, Liguria e varie località piemontesi. (e.g.)

Assoluti di 2ª categoria

Super nelle qualifiche Canottieri

ALESSANDRIA. Si è già delineato alla Canottieri Tanaro il novero delle otto migliori giocatrici del tabellone delle qualificazioni, che si sono guadagnate la possibilità di accedere al seeding principale dei Campionati italiani di 2ª categoria, al via da lunedì. Alle 56 tenniste già presenti di diritto si aggiungono le ragazze provenienti dalle qualificazioni, che hanno già dovuto disputare due incontri e che promettono di rendere la vita difficile alle avversarie meglio piazzate. classificate. Ieri si sono giocati gli incontri che hanno determinato le otto ammesse al tabellone principale. I risultati dei match hanno rispettato i pronostici della vigilia: Soro-Morici 6/1-7/5, Campese-Raffa 6/3-6/4, Vanucci-Guastella 6/1-6/4, Ravano-Sacchetti 7/5-6/3, Artesani-Agnelli 7/6-6/3, Marino-Pretolesi 6/3-7/5, Mondani-Canestrari 6/0-6/2, Ferrari-Perfetti 6/4-6/2.

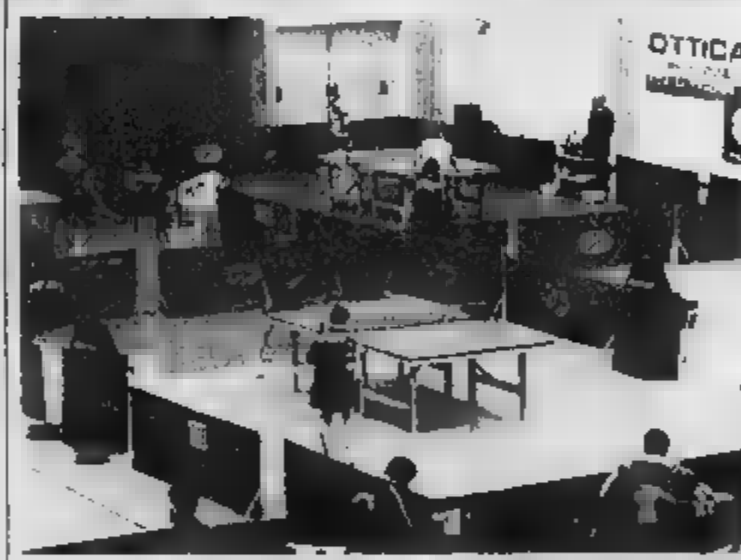
Piacevole sorpresa delle qualificazioni la quindicenne Paola Ravano, ammessa di diritto alle qualifiche della 2ª categoria, poiché brillante vincitrice dei campionati assoluti di 3ª categoria e che ha lottato duramente contro avversarie molto più quotate. Lunedì, quindi, il via ai campionati tricolori con la presenza di alcune giocatrici di curriculum agonistico particolarmente ricco. Il tabellone principale annovera infatti tra le iscritte le Sassi, numero della classifica Wta, che non è certo in Alessandria per recitare il ruolo della

sa: a cercare di contrastarlo la sfida Federica Bonfiglioli, 33 anni, che quest'anno si è già messa nel cinque nei coperti e che si presenta in un ottimo di forma. Non è Francesca Romano, altra giocatrice di livello elevato, che appare in condizioni invidiabili. Le speranze mandrogne saranno però tutte riposte su Emanuela Palletti, l'alessandrina, che attualmente è per le Pleiadi, ha cominciato a giocare a tennis all'età di otto anni sotto la guida del maestro Marchegiani, anni e corpo di tricolori.

Il tabellone presenta un elenco iscritte di tutto rispetto: fare pronostici è difficile anche se le giocatrici menzionate sopra entrano nel novero delle favorite. Ma le sorprese, nel tennis di alto livello, sono sempre dietro l'angolo. (e.g.)

Primo turno con il San Francesco Novara

Bistagno, un esordio pieno di insidie in C1



Sono stati resi noti i calendari dei campionati femminili di tennis tavolo, serie C1 e C2

ALESSANDRIA. A poco più di una settimana dal via dei campionati di tennistavolo, sono stati resi noti i calendari delle squadre femminili alessandrine. In C1 la Soms Bistagno è desiderosa di rifarsi dopo la retrocessione dello scorso anno: la serie B era impegnativa, ma nella stagione 2000/2001 le ragazze capitanate da Laura Norese vogliono recitare la parte delle protagoniste. L'avversario più ostico sarà il San Francesco di Novara, che attende le bistagnesi tra le amiche proprio all'esordio domenica prossima. Nella serie C2, il San Salvatore schiererà due compagini, la A e la B. C'è grande attesa tra le atlete, desiderose di mettere a frutto gli insegnamenti di mister Tosetti. Per l'esordio in campionato occorrerà aspettare di più rispetto alle atlete della categoria superiore. Infatti la prima giornata della C2 si disputerà il 14 ottobre con un doppio impegno casalingo per il San Salvatore: la squadra A giocherà contro il Vallorco Cuorgnè, la B contro l'Ossola 2000. (f.g.)

MESE DELLO SPORT

Nel weekend al via i tornei di calcio e tiro con l'arco

Scatta nel fine settimana la seconda fase del «Mese dello Sport», su iniziativa di Coni e Provincia. Ad Alessandria, e in programma da domenica il torneo di calcio promossa dall'Aurora, con la partecipazione dei francesi del Nizza. Al campo arcieri, domenica manifestazione di tiro con l'arco, con la rappresentativa di La Roque d'Anthéron - Archers de Alycastron. (f.g.)

TORNEO SANTA CROCE

Questa sera a Carrosio le finali fra Esordienti

Finali del torneo «Santa Croce», per Esordienti, stasera a Carrosio. Alle 20,30 per il terzo posto, sfida tra i locali e l'Arquatese; alle 21,30, per il titolo, di fronte Sestrese e Busaltese. (f.g.)

CICLISMO SU PISTA

Cagnina approda fra i «big» Regionali nella velocità

Ottima prova dei ciclisti dell'Anpi Celltech Valenza ai Regionali su pista di S. Francesco al Campo (Torino). Nella velocità, Alessandro Cagnina è in semifinale. Marco Depetris, battuto al fotofinish dal compagno, lotterà per la quinta piazza. (f.g.)

GOLF

Pittaluga domina la Pro-Am sul green club La Serra

Alessandro Pittaluga ha al club La Serra di Valenza il Pro-Am Orsi Macchine Tessili e Valbormida di golf, con 26 professionisti. Secondi ex aequo Luis Gallardo, Alessandro Tadini e Giovanni Maggini. Nella prova a squadre titolo a Pittaluga, Tiziano Zucchielli, Giuse e Roberto Malvezzi. (f.g.)

BALON

Domani la «bella» a Cengio

Serve un'impresa alla Monferrina nei playoff di C1

VIGNALE. Solo una vittoria consentirà alla Pallonistica Monferrina per proseguire nei playoff di serie C1 di pallone elastico. Domani, alle 16, la squadra guidata da Alessandria è infatti impegnata nella partita contro lo Spec Cengio di Saffa e Montanari. In gara uno i vignalesi sono stati superati e il battitore aveva pagato la dura preparazione fisica sostenuta. A nulla erano valsi gli sforzi della spalla Fantoni, in gara due, invece, un ritrovato Alessandria aveva guidato fra le mura amiche la Pallonistica ad una netta affermazione per 11-4. Domani, il Cengio parte con il favore pronostici, ma Alessandria e Fantoni potrebbero essere capaci del colpo, in casa della dominatrice della stagione. Domenica alle 16, il team di C2 di Grasso e Salvagno va in trasferta a Bergamo contro l'Albino, compagine battuta per 11-3 nel primo match del quarti di finale. (f.g.)

A Riccione ottimi piazzamenti anche per le «baby»

Roller Go ai vertici nazionali col tricolore Aics alla Bottaro

Ancora un trionfo per Michela Bottaro, che a Riccione si è laureata campionessa italiana Aics di pattinaggio, disputando una gara quasi perfetta, il punto che unanime è stato il verdetto dei giudici che hanno premiato a stile della pattinatrice della Roller Go, la migliore fra le oltre cinquanta partecipanti alla rassegna tricolore. L'allenatrice Stefania Grizzuto, il particolarmente soddisfatta, ma soltanto per il titolo. Bottaro. Con la ragazza della classe '93, alla loro prima esperienza ufficiale, la società alessandrina ha conseguito ottimi piazzamenti. Quarta si è classificata Ilaria Borella, 15 anni, e Letizia Ponzano ad Alessandria, mentre Martina Simon è finita in decima posizione. Da segnalare anche le incoraggianti prove fornite da Sara Bramato e Martina Zanca nella categoria riservata ai Giovannissimi nati nel

'92. Fra gli Esordienti '90, il primo posto per Biscusi, che ha preceduto la compagna di squadra Giulia Ponzano e Roberta Balducci, ventunesime. Il successo di Riccione fa seguito ad affermazioni del Roller Go a giugno, nei campionati regionali. Pip di pattinaggio disputati a Rivoli, con Giulia Ponzano sul più alto gradino del podio nella sezione Esordienti grazie ai cenni parziali nel libero e nella combinata, gli obbligatori. Archiviata la competizione in Romagna, la giovani della Roller Go hanno dimostrato di essere brave anche senza pattini vincendo al rione Cristo di Alessandria la prima edizione di «Ciclocambien». Per coloro che sono interessati a praticare questo sport la società ha iniziato i corsi, ogni lunedì e venerdì. Per informazioni, questi sono i numeri telefonici a cui rivolgersi: 0131/240815 o 0339/3606381. (f.g.)

GLOBO

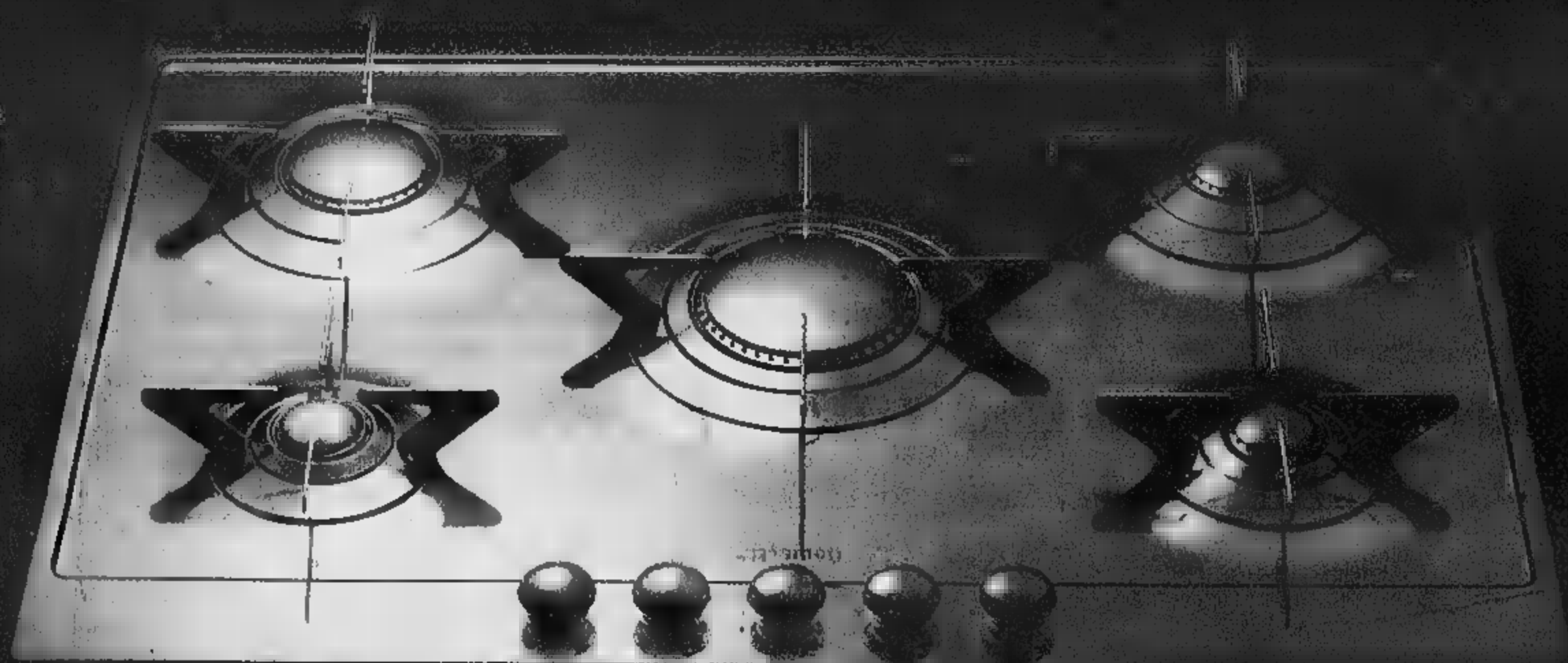
DANCING - DISCOTECA • BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDI' 15 SETTEMBRE
Armando SaviniDOMENICA 17 SETTEMBRE
Fratelli d'Italia

SABATO 16 SETTEMBRE

Bagutti

smeg
tecnologia che arriva



PREZZI VINCENTI



OLIO DI OLIVA
EXTRA VERGINE
LE MACINE
CARAPELLI
ml 750
€ 5.867 al L.

4.400

EURO 2,²⁷



ALCUNI ESEMPLI

PIZZA MARGHERITA
BELLA NAPOLI
BUTONI
conf. da 2
g 560
€ 8.214 al kg

4.600

EURO 2,³⁸

PER I TITOLARI DELLE
CARTE BENNET CLUB
PHON PAPIK
JOHNSON
professionale,
1800 W di potenza,
2 temperature

SCONTO 50%
~~59.000~~
29.500
EURO 15,³⁴



DAL 4 AL 17 SETTEMBRE

ACQUI TIRRE (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA

VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Lomellina

PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA



UN MONDO DI BENE

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

SIAMO PRESENTI ALL'EXPO 2000



SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26



L'OFFENSIVA DELLE FORZE DELL'ORDINE

TELEFONINI

Continuano i sequestri di telefonini ai pusher. Porta Palazzo è dintorni. Il commissariato «Dora Vanchiglia», che ha avviato l'operazione, ha già al suo attivo decine di operazioni. Il cellulare viene utilizzato dagli spacciatori per «guidare» i tossicodipendenti al punto in cui viene consegnata la dose di eroina.



PUSHER

A Borgo San Paolo la volante aveva arrestato uno spacciatore che, per vendere la droga ai tossicodipendenti, aveva utilizzato un camper. A bordo gli agenti avevano sequestrato numerose dosi di eroina. Erano stati gli abitanti ad avvertire il «113»: gli agenti avevano arrestato il pusher mentre all'opera.

Denuncia lo spaccio: pestata a sangue

«Sono stata in coma, vi racconto il mio incubo»

la storia

Massimo Motta

Il referto medico di Vincenza M., pensionata torinese di 62 anni, residente in un condominio non troppo distante dalla Polleria lascia poco spazio all'immaginazione: contusioni toraciche, addominali e craniche. Un'ecchimosi alla coscia sinistra, lesioni al braccio sinistro. Contusioni multiple al capo, all'addome superiore e inferiore. Prattura della quarta costola dell'emicostato sinistro. Stata picchiata. Pestata a sangue.

Non solo. Tre giorni dopo le botte, e probabilmente a causa di quelle, Vincenza ha subito un infarto miocardico acuto. Sei giorni di coma, risvegli nella stanza 164, al primo piano dell'ospedale «Martini» di via Tofane. Dopo, assistita dai medici e dagli infermieri, si è messa immediatamente in contatto con la polizia, settore fasce deboli (quelli poliziotti che vanno nelle case e negli ospedali, a raccogliere in modo diretto le solite storie) e ha raccontato la sua storia.

«Da sei anni risiedo nello stesso alloggio di corso X, al primo piano. Camera, cucina e servizi. Io passo la maggior parte della giornata in cucina e ho il balcone che sporge proprio nel cortile... Ma quel cortile, diviso dal corso da un cancello metallico coperto da uno strato sempre più esile di vernice grigia, ombreggiato da platani gravi di polvere e smog, è da tre anni segnato anche dalla presenza di spacciatori, soprattutto maghrebini ed albanesi. Vincenza non vorrebbe vedere cose accadute ogni giorno sotto i suoi occhi ma, a volte, il proprio impossibile: «...Dunque, sono solitamente in cucina e, anche se non voglio, ripeto, vedo gli spacciatori cedere la droga ai giovani del quartiere, vedo lo scambio denaro bustina, sotto il mio balcone. Tutti i maledetti giorni. Il capo è un marocchino che abita poco distante da me che convive con una donna».

Vero? Falso? La polizia sta avvelenando da tempo accertamenti. Ma una volta alle botte, è certa: Vincenza si sente assediata, quasi circondata nel piccolo alloggio costato una vita di sacrifici. Si affaccia, e vede solo degrado. «Tutto questo mi fa orrore. Con il passare del tempo ho notato alcuni giovani, quartiere che ho visto crescere sotto ai miei



Un gruppo di pusher all'opera: la piaga dello spaccio coinvolge quartieri ritenuti fino a poco tempo fa indenni

occhi fiorenti e pieni di vita, trasformarsi in tossicodipendenti. Gli spacciatori li hanno ridotti in larve... le poche volte che mi affaccio a stendere o a ritirare la biancheria, gli spacciatori e in particolare il marocchino, mi minacciano: «Non guardare e chiuditi in casa».

Vincenza non ci sta. Osserva tutto. Ha buona memoria e principi saldi. Il maghrebino si diverte a lanciare il coltello contro l'albero. Cerca di spaventarla: «A novembre '99, era domenica, esco casa e un'auto rossa, con due ragazzi a bordo, ha cercato di investiremi. Il tempo è sapere chi sia il mandante. Se non facevo balzo, l'auto avrebbe travolto. Guarda caso, proprio il giorno prima, Vincenza aveva chiamato la polizia per segnalare lo spacciatore marocchino, piccolo incontrastato boss del cortile del corso. «Ero stata chiara, allora. Ho detto ai due ragazzi: «divisa: quello che vende la droga è quel tizio lì». Due giorni dopo, convinto che fosse finalmente arrivata l'ora del definitivo affrancamento dai pusher, ha presentato - per non sbagliarsi - un'altra denuncia. Questa volta i carabinieri di corso Appio Claudio.

Sembra (quasi) tornato tranquillo, quel quadrilatero antiche case popolari degli Anni Cinquanta, che gli urbanisti del

«Dopo l'ennesima segnalazione che ho fatto ai carabinieri due donne hanno bussato con violenza e mi hanno colpita con calci e pugni»

tempo avevano voluto ingentilirlo con zone verdi e spazi per i giochi dei bambini, ora inghiottiti dai parcheggi. Sino a pochi giorni fa, quando nel cortile compaiono due donne e un cane. Sembra nascere un banale scambio di battute, normalmente scortesche anche se, una delle due, si solita frequentare i pusher della «Tutto avviene alle 18,30. Ma alle 21, quattro - dopo, le due donne si presentano alla porta, bussano. «Con un piede mi bloccava la porta, l'altra mi colpiva una violenta al volto, facendomi sbattere la testa contro la parete, dopodiché entravano e mi colpivano con pugni e

calci al petto e all'altezza del cuore, alla schiena e al lato sinistro del basso ventre».

La situazione stava precipitando: un extracomunitario, vicino di casa, è intervenuto e a salvare Vincenza da conseguenze ancora più gravi. Il ragazzo ha cercato di calmare le due donne che, dice la pensionata, si scagliavano nuovamente contro di me e mi percuotevano nuovamente con pugni e calci all'altezza del cuore. Tutto sembrava finito all'improvviso. Intervenne il «113», mentre lei si faceva accompagnare in ospedale da un vicino di casa. Al «Martini» Vincenza S. veniva curata da medici e infermieri in una stanza. Dopo sei giorni, non appena ha ripreso conoscenza, ha presentato la denuncia.

Tutti gli elementi sono raccolti nelle mani della polizia che ha aperto un'inchiesta. C'è un punto di partenza, quel referto medico che racconta di un'aggressione ferace, resta da definire la paura, il clima di intimidazione che si respira nel cortile di un fabbricato dove persino i citofoni sono stati distrutti a colpi di martello, le siringhe dei tossici, «assolutamente lì, nell'orba stenta di un'aiuto ingombrato di rifiuti Vincenza e al sicuro nella sua casa, protetta dalla famiglia i pusher, da qualche giorno dal cortile sono spariti.

QUELLA FINESTRA SUL CORTILE

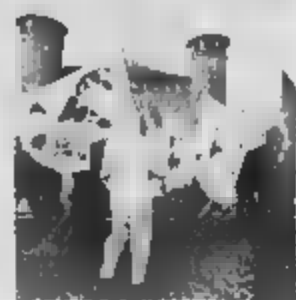
Lorenzo Mondo

La finestra sul cortile. La signora Vincenza non è probabilmente di rivivere la trama di un famoso thriller cinematografico. In piccolo, come conviene a lei, che non somiglia neanche un poco a James Stewart (testimone, con una gamba ingessata, di un delitto visto appunto dalla finestra). Questa è un cittadino di qualche riguardo, in un quartiere che non è San Salvario o Porta Palazzo. E passa buona parte della giornata in cucina che dà sul balcone dove stende la biancheria e talvolta apparecchia il tavolo. Tutto normale. Ma sotto, da anni, è un via vai di spacciatori e tossicodipendenti. Impossibile non vederli. Provare pena e ribrezzo. E poiché il balcone si trova al primo piano anche loro si vedono e la scrutano minacciosamente. Per allontanarli, pisciano e defecano con ostentazione, mostrano il coltello. Appartengono a quei ceffi la macchina che, in strada, ha cercato di investire o quanto meno spaventarla?

Gli spacciatori sono marocchini, albanesi, sembrerebbero italiani le due donne, le compagne, che per vendicarsi di qualche occhiata o rimbrotto le entrano in casa e le caricano di percosse. Anna si sveglia sei giorni dopo in ospedale, con le ossa rotte e un principio di infarto. Dopo tante e inutili proteste, ha speso una circospezione denuncia. Neanche l'incredibile gergo dell'estensore riesce ad attenuare la crudeltà della sua esperienza. Ma lei non si lascia stravolgere, al di qua e al di là delle distinzioni spesso insulse, sul tasso di razzismo che la delinquenza alimentare in città. Ricorda che un giovane extracomunitario della periferia ha cercato di difenderla contro le durezze (manando, per sfortuna, a pavidità l'occasione di entrare idealmente nel «cuore» dei ministri). Anna desidera soltanto sapere, e noi con lei, se c'è abbastanza per raschiare quell'immondo cortile, o se la tracotanza criminale resterà ancora una volta impunita. Conoscere le facce e i nomi, non vorrebbe ritrovarsi attorno dopo un'inflessiva retata. Ha il diritto di riaffermare tranquillità là dove nessuno prima di lei - non i vicini, non la polizia - ha avuto la forza e la voglia di guardare.

Scade oggi la multa ai produttori di latte

SAVIGLIANO. Scade la multa di 211 miliardi ai produttori di latte della «Granda» che hanno superato le quote assegnate. Le organizzazioni sindacali escludono però che l'ultimatum dell'Unione Europea possa portare oggi al versamento delle multe. Il 31 agosto scorso il Tar del Lazio ha concesso la sospensione delle sanzioni ai produttori piemontesi, giungendo al ricorso della Regione e dell'Alpilat. L'Ue ha però già minacciato rappresaglie economiche in caso di inadempienza e che potrebbero investire l'intero comparto agricolo. Il problema delle quote e delle onerose sanzioni sarà al centro del dibattito promosso dall'Apa per lunedì alle 21 nell'Aula Polivalente Savigliano.



Segnali di ripresa per l'artigianato

BIELLA. In ripresa, con buoni segnali ed un saldo impiego tornato in positivo per l'artigianato mentre per il commercio il quadro resta chiaro-scuro. E' la situazione in provincia di Biella, illustrata ieri alla Camera di Commercio dai presidenti degli enti. Per la Confartigianato, Casa sono intervenuti Franco Prina Cerri e Angelino Pozzi. Per l'Ascom, Giovanni Pozzi.

«Ho accoltellato mia madre»

VERCELLI. Telefona alla polizia dicendo di avere ucciso la madre, ma non era vero. Denunciato per procurato allarme, un disoccupato di 19 anni, che ha detto: «E' stata una ragazzata». Verso le 5,30 l'agente di turno al 113 riceve l'allarme. «Ho accoltellato mia madre». L'operatore si fa dare l'indirizzo, nome e cognome. Tutto falso, ma dal cellulare si è risaliti a lui.

Il Tar accoglie il ricorso contro la caccia

AOSTA. Il Tar della Valle d'Aosta ha accolto il ricorso contro il calendario caccia presentato dagli ambientalisti «Amici della Terra» e dai ricercatori della circoscrizione di Orsney. L'apertura della stagione venatoria è fissata per il 24 di questo mese. I cacciatori dopo la decisione dei giudici amministrativi potranno comunque cacciare la stagione, ma non avranno la possibilità di ratturare e prendere proprio perché è stata invalidata gran parte del calendario. La Regione in questo due settimane dovrà ritornare il programma venatorio. L'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin dice: «Decideremo se ricorrere al Consiglio di Stato. Adesso puntiamo a garantire il regolare svolgimento della caccia».

Madre e figlia scomparse a Magenta

CAMERI. Madre e figlia sono scomparse dall'ospedale di Magenta, dove la ragazza di 13 anni era ricoverata per un intervento alla mano. La donna ha 31 anni, è di origine marocchina, ed ha sposato il tre giugno un marocchino di 62 anni (il cancri). E' stato il marito a dare l'allarme: da lunedì le due donne sono uscite dall'ospedale senza avvertire nessuno.

Poliziotti gli ritrovano i due milioni

VERCELLI. Due agenti di polizia stradale, durante il turno di ronda, hanno ritrovato un dischetto di portafoglio contenente due milioni. Al contrario di documenti e la si al denaro sono risolti al proprietario e i due agenti nel giro di pochi minuti hanno raggiunto l'abitazione del proprietario. Soltanto quando gli è stato consegnato il portafoglio il giovane si è reso conto che l'aveva smarrito in discesa.

Sfilata per commemorare Giuseppe Borsalino

ALESSANDRIA. La Borsalino torna nel paese che vide nascere il fondatore. Per commemorare il centenario della morte di Giuseppe Borsalino, questa sera a Pellerio di Valenza il celebre cappellificio ha organizzato una sfilata della sua creazione vecchie e nuove. Sarà preceduta dall'incontro gastronomico «A cena con Borsalino», una cena tipica piemontese di fine '900, a cura dell'Archivio Slow Food. Intanto al municipio di Ivrea è stata inaugurata una mostra sul «sue Pipe» (come lo chiamavano i suoi operai) la sua epoca. Borsalino nacque nel 1834 nell'anno della sua morte l'azienda produceva 750 mila cappelli all'anno e due terzi dei quali per il mercato estero.



Cavalieri di S. Giorgio con principi e duchesse

NOVARA. I Cavalieri di San Giorgio donano un'ambulanza a «Novara Emergenza». Ieri in Cattedrale si è svolta la cerimonia di investitura dei nuovi cavalieri del Sacro militare ordine costantiniano di San Giorgio. Alla messa solenne hanno presenziato il duca e la duchessa. Calabro i principi Carlo di Borbone e Camilla Craxi, ed il principe Augusto Ruffo di Calabria, delegato dell'ordine per la Lombardia.

Da oggi il festival della psicologia

TORINO. Si chiama «Attivamente» ed è un convegno nazionale, una vetrina, una sorta di festival della psicologia, una rassegna delle tecniche psicologiche da sperimentare gratis in una quarantina di laboratori aperti in diversi punti della città, e in due serate al Teatro Carignano. L'iniziativa, da oggi a domenica e della facoltà di Psicologia, è su Internet (www.laboratori.it) e Attivamente allo 0449-39-444.

Una sottomarca della «Nostromo» nel mirino. Il direttore: partita prodotta prima della legge

Le scatole di tonno finiscono Procura

Indagine sulle vernici, in discount confezioni fuori norma

Giorgio Ballarà

Si può più fidare neanche delle care e vecchie scatole di tonno? E magari della «Nostromo» in scatola e della zuppa? I fagioli? Nei mesi scorsi la rivista «Altroconsumo» denunciò i rischi che possono derivare dagli alimenti in scatola a causa degli additivi presenti nelle vernici che vengono all'interno delle lattine. Un sottile rivestimento introdotto alcuni anni fa proprio per prevenire i possibili danni causati dalla corrosione del metallo, ma che, a sua volta, può contaminare il pesce e la carne contenuti nelle scatole.



Raffaele Guariniello

dal controllo svolto dalle Asl in tutta Italia, per la precisione nel Cuneese, a luglio è saltato fuori un esemplare di «scatole» la «scatole», che ha attirato l'attenzione del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Il magistrato ha disposto alcuni accertamenti ed ha avviato un'inchiesta contro ignoti per

«commercio di sostanze alimentari nocive».

La scatola di tonno «Nostromo», una delle «Nostromo» destinata al mercato dei discount, era rivestita di una vernice che contiene percentuali minime di Bfde, un additivo che non rientra fra quelli autorizzati dal ministero. Su questa sostanza non esistono studi scientifici che ne confermino l'effettiva nocività, ma al momento non fa parte delle tabelle del ministero. Dunque in linea di massima è considerato proibito. L'azienda modenese, che fa parte del gruppo spagnolo «Calvo», ha comunque chiesto la revisione delle analisi.

Il direttore generale della «Nostromo», Claudio Palladi, getta acqua sul fuoco: «Quella scatola di tonno è stata prodotta nel 1998 - sottolinea - quando ancora non è stato sollevato il problema del Bfde, in ogni caso adesso non è più in

commercio». Palladi assicura che a partire dal 1999 i produttori di tonno e l'intera industria «Nostromo» hanno preso a utilizzare scatole verniciate con un'altra sostanza, il Badge, regolarmente autorizzata dal ministero. Inoltre, aggiunge il direttore generale della «Nostromo», la tendenza europea è quella di considerare innocue entrambe le sostanze chimiche, purché il quantitativo non superi il milligrammo ogni chilo.

Anche Valerio Bordini, direttore dell'Associazione nazionale conservieri (Itici Ancit), è convinto che non ci siano nessun «allarme scatole». Secondo i nostri studi, «secondo la non è assolutamente nociva, in Francia ad esempio il suo uso in campo alimentare è consentito. E' vero che l'additivo non figura negli elenchi del ministero della Sanità, ma le sostanze di base che lo compongono sono ammesse, quindi per noi è lecito».

Iniziativa della Provincia

A scuola di formazione quattromila lavoratori di aziende private

Quattromila lavoratori potranno scegliere di frequentare un corso di formazione professionale a loro piacere, da scegliere fra 344 proposte, organizzate da 42 agenzie. Le lezioni saranno impartite durante l'orario di lavoro, con l'ottanta per cento delle spese a carico della Provincia.

L'iniziativa, finanziata con quasi due miliardi, è stata presentata ieri dall'assessore provinciale al Lavoro Barbara Tibaldi. E' riservata a dipendenti di aziende private assoggettate ai contributi Inps per l'assicurazione obbligatoria. I lavoratori interessati potranno scegliere il corso preferito in un apposito catalogo, predisposto dalla Provincia, consultabile presso le Circoscrizioni, ad Ivrea, Lanzo, Cirié, Susa e Pinerolo, nei Centri servizi per l'impiego di Torino e provincia ed il Servizio di formazione professionale di via Gaudenzio Ferrari, a Torino, telefono 011/5613648 e



Il mondo del vino oggi incontra Asti

ASTI. Stmane il mondo del vino italiano si incontra ad Asti alle 10 nel salone della Camera di commercio. Si terrà il convegno «Ora vino il giorno dopo primi bilanci» prospettive organizzate dall'Ente Asti e di Siena ed ospitato nell'ambito della «Festa d'Ora». Tra i relatori, il presidente dell'Ente vini senese Flavio Fattarini, funzionari del ministero e della commissione europea. S'inizia così la due giorni toscane. Asti che proseguirà domani pomeriggio con un incontro dal titolo «Piemonte chiama, Toscana risponde» al quale parteciperanno produttori di fama come Angelo Gaja, Albiera Antinori, Ezio Rivella, Giacomo Tachis.

PROGRAMMI RTL TORINO

10-14 400Mhz - CN 94 300 - AT 91 800 - VC, BU, NO e VERBA 500
Giallo Oriente del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) 06-17-7-5-9 10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1047-1048-1049-1050-1051-1052-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065-1066-1067-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1076-1077-1078-1079-1080-1081-1082-1083-1084-1085-1086-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-1099-1100-1101-1102-1103-1104-1105-1106-1107-1108-1109-1110-1111-1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118-1119-1120-1121-1122-1123-1124-1125-1126-1127-1128-1129-1130-1131-1132-1133-1134-1135-1136-1137-1138-1139-1140-1141-1142-1143-1144-1145-1146-1147-1148-1149-1150-1151-1152-1153-1154-1155-1156-1157-1158-1159-1160-1161-1162-1163-1164-1165-1166-1167-1168-1169-1170-1171-1172-1173-1174-1175-1176-1177-1178-1179-1180-1181-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197-1198-1199-1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1210-1211-1212-1213-1214-1215-1216-1217-1218-1219-1220-1221-1222-1223-1224-1225-1226-1227-1228-1229-1230-1231-1232-1233-1234-1235-1236-1237-1238-1239-1240-1241-1242-1243-1244-1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253-1254-1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261-1262-1263-1264-126

sabato
30/09/2000
ore 21,30

17^a
edizione

Finale Nazionale
Finale con la partecipazione delle
50 Modelle Finaliste

con
Gianfranco D'Angelo
Riccardo Fogli
Stefano Masciarelli
Balletto Moderno
diretto da Adele Merati

presentano
Gigi Sabani
Brigitta Boccoli

Nel corso della serata verranno presentate
alcune collezioni di alta moda.

Ingresso Lire. 15.000

prevendite

Biglietti all'Italia Music al numero www.ticket.it
oppure telefonando all'Ufficio Biglietti del Casino de la Vallée al numero 0165/31504

PREVENDE LOCALI:
AOSTA "Disco 2" via Gramsci n. 47 Tel. 0165/32853
"Disco 2" via De Tillier n. 47 Tel. 0165/31504
SAINT-VINCENT "Best Record" via Marconi
n. 13 Tel. 0166/511561 • Cartoleria "Carola"
via Chanoux n. 64 Tel. 0166/512551 **IVREA**
"Disco International" via Corte d'Assise n. 9
Tel. 0125/641666 **BIELLA** "Paper Moon"
via ... n. 5

**concorso
nazionale**

**FOTO
MODELLA
DELL'ANNO 2000**

Il Concorso per una Professione

Una produzione:

IL SIGILLO MEDICEO
Roma

Patrocinio di:

CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT • VALLE D'AOSTA

Regione Autonoma
Valle d'Aosta
Région Autonome
Vallée d'Aoste

Comune di
Commune de
Saint-Vincent

Con la collaborazione di:

TV
RADIOCORRERE

kemon

**VentaClub
EVENTS**

BEAUTYLINE
THE TOTAL LOOK CONSULTING

BLANX

VentaSun

Spiaffe

BARLAAM Gilcagné
LOS VENTILLOS ROME

**RADIO
L'ITALIA**

SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Entertainment



LA STAMPA

PAGINA 37 VENERDI 15 SETTEMBRE 2000

VALLE D'AOSTA

REGIONE

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 26, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

I giudici hanno accolto il ricorso presentato dagli «Amici della Terra» contro il programma venatorio 2000-2001 deciso dall'Amministrazione

Calendario caccia, il Tar ha bocciato la Regione

L'assessore Perrin: «Valuteremo se andare al Consiglio di Stato»



L'assessore Carlo Perrin

AOSTA

Niente «abbattimento selettivo di 710 camosci, né suddivisione in soli 3 settori del territorio Valle d'Aosta per la caccia al camoscio, e nemmeno caccia a cervi e camosci o solo camosci in 3 oasi di protezione territoriale». Il Tar della Valle ha accolto il ricorso dell'associazione «Amici della Terra» contro la delibera della giunta regionale per l'approvazione del calendario venatorio per la stagione 2000-2001. Il mondo venatorio è sconcertato: dice il presidente dei cacciatori Luciano Joris: «L'ingerenza degli ambientalisti e la presa di posizione del Tar evidenziano la ferma necessità di avere in Valle una completa autonomia gestionale venatoria». La caccia, ha detto l'assessore regionale dell'Agricoltura Carlo Per-

rin «comincerà il 24, ma noncheranno le prede». Il Tar ha anche accolto la richiesta degli «Amici della Terra» per l'annullamento della parte del calendario venatorio che prevedeva l'effettuazione di abbattimenti sanitari da parte di cacciatori non altrimenti qualificati e di quella parte che considerava «questi abbattimenti da non computare nel numero delle prede da abbattere se appartenenti alle specie sottoposte a caccia di selezione».

Il Tar ha anche annullato nel calendario venatorio «la parte in cui qualifica come non sanzionabili gli abbattimenti di animali appartenenti a genere diverso da quello previsto, delle specie da abbattere in caccia selettiva». Un contrariato assessore Perrin ha definito «grave» la decisione del Tar. Sia perché boccia un calendario che era in linea con le indicazioni

della legge nazionale, sia perché entra nel merito di una decisione presa senza averci ragionato sopra a lungo.

L'assessore, che ha riconosciuto come «il grosso problema di questo calendario fosse rappresentato dal camoscio» si è detto «spiacetevolmente sorpreso di quanto accaduto». E contestato un calendario venatorio che per la prima volta cercava di regolamentare la caccia con norme che consentissero una distribuzione più equa del territorio e un prelievo della fauna con criteri scientifici. Perrin non si pronuncia sul futuro della stagione venatoria 2000-2001: «Analizzeremo le motivazioni della sentenza prima di assumere qualsiasi tipo di decisione, tra le quali anche un eventuale ricorso al Consiglio di Stato. Puntiamo a garantire il regolare svolgimento della caccia».



Il Tar della Valle d'Aosta ha bocciato il «tetto» di abbattimenti di 710 camosci

L'operazione è stata avviata dai carabinieri del Ros e dalla magistratura di Reggio Calabria

Traffico di droga, quattro arresti in Valle

Gli inquirenti ipotizzano appoggi alla cosca Iamonte

Claudio Laugeri

AOSTA

Luogo d'incontri, di contatti, adatto per far sostare carichi di droga senza avere troppi occhi addosso. I carabinieri del Raggruppamento operativo speciale (Ros) hanno lavorato più di un anno per ricostruire una rete di «appoggi» della cosca Iamonte, fondata in Toscana, Emilia Romagna, Umbria. E in Valle d'Aosta, dove sono finiti in carcere Santo Pansera, 53 anni, titolare di un autolavaggio ad Aosta; Giovanni Nucara, di 56, operaio, anche lui aostano; Valentino Rodà, di 33 anni, imbianchino, pure lui residente nel capoluogo regionale. Un altro valdostano è stato arrestato a Condofuri, vicino a Reggio Calabria: è Andrea Casili, imbianchino di 20 anni, aostano. Per tutti, il reato ipotizzato è di concorso in traffico di droga, dal '99 all'inizio di quest'anno.

In particolare, la Valle d'Aosta sarebbe stata una buona «piazza» per la cocaina. Secondo gli investigatori e il giudice delle indagini preliminari di Reggio Calabria, i 4 residenti in Valle avevano l'incarico di «appoggiare» i componenti della cosca Iamonte in trasferta. Nessuna affiliazione alla 'ndrangheta, soltanto aiuto «logistico»: quando serviva un accompagnatore per un lungo viaggio, ecco spuntare i giovani Rodà e Casili; a Pansera e Nucara toccava l'incarico più importante di tramite per i contatti, oppure di «custo-



Il carcere di Brissogne, dove sono stati portati i 3 arrestati in Valle ieri mattina

di» per carichi illegali.

Traffici di ogni tipo di droga. Ma in Valle pare restasse soprattutto la cocaina, la «polvere bianca dei ricchi». Un chilo o due alla settimana, secondo gli investigatori. Facile da smerciare, a clientela con il portafoglio pieno e la bocca chiusa. Minimo il rischio di «soffiare». Tutt'altro affare rispetto allo spaccio di eroina, dove le confidenze dei tossicodipendenti possono essere «comprate» con poco.

«Di certo, non sono venditori da strada» è il massimo che si lasciano sfuggire gli investigatori, aggiungendo che «l'indagine non è ancora conclusa». E per capirlo basta sapere che gli arresti in tutta Italia sono stati 24, ma altri 5 personaggi sono ancora ricercati. I militari hanno intercettato centinaia di telefonate, filmate e fotografate decine di spostamenti. La Valle d'Aosta era soltanto uno fra i mille rivoli dell'attività di traffico di



A sinistra, Valentino Rodà, 33 anni, arrestato ieri a Saint-Marcel. Sotto, Andrea Casili, di 20 anni, preso a Reggio Calabria



Dall'alto, Santo Pansera, 53 anni, titolare di un autolavaggio a Giovanni Nucara, di 56, arrestato dai carabinieri per traffico di droga

droga, intrecciata con il riciclaggio dei proventi illeciti. Su questo aspetto, però, gli investigatori tacciono. Salvo sottolineare la partecipazione ad appalti in Calabria. Per i carabinieri del Ros, la famiglia Iamonte è da tempo radicata in Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta. Qualche anno fa, erano stati gli agenti della squadra mobile a scoprire le «amicizie» di alcuni componenti della cosca in Valle. Addirittura il commerciante di pesce Salvatore Martino aveva ospitato un boss latitante della famiglia Iamonte. Un servizio completo, con tanto di auto offittata per andare in Germania.

In Valle c'è sempre stato via via di personaggi «sospetti» partiti dalla Calabria. Qualcuno apparteneva a famiglie soccombenti nelle «faide» della terra natia; altri erano arrivati per tentare di entrare nel giro degli appalti. L'importante era agire nell'ombra, evitando di attirare l'attenzione con episodi di particolare allarme sociale. Due sole eccezioni: gli omicidi di Giuseppe Mirabelli e Gaetano Neri, avvenuti all'inizio degli Anni 90 in Bussola Valle. Da quel momento, fucili e canne mozzate e pistole legate alle cosche hanno taciuto. Poi, il piovone ha lasciato il posto al «business». La famiglia Iamonte aveva persino fatto un pensiero alla politica, tentando di sponsorizzare partiti o di avvicinare qualche esponente nelle istituzioni. Le indagini sono andate oltre.

SCUOLA

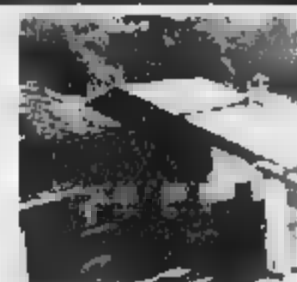


I SINDACATI SOLLECITANO LE GRADUATORIE MANCANTI

La Cisl pone la scadenza del 30 settembre la sovrintendenza indica il 30 ottobre per la pubblicazione delle graduatorie. La Cgil vuole un impegno

SERVIZIO A PAGINA 38

CINEMA



IL FILM GIROTO A REGGIO

In questa settimana il villaggio di Norarsh è stato trasformato in un set per il film di Clavel Salizzato. Nel cast Liberto Rabal e Ricky Tognazzi

SERVIZIO A PAGINA 39

MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ - VENERDÌ - SABATO E DOMENICA

SI APRE

MUSIC DRINK SNACK

IT'S VERY GOOD!

dal 15 settembre

VIA MARCHÈ VAUDAN 7 AOSTA TEL. 0165 231894

Autorizzate le richieste presentate dalle Amministrazioni alla Regione Farmacie per quattro Comuni A Brissogne manca il posto per realizzarla

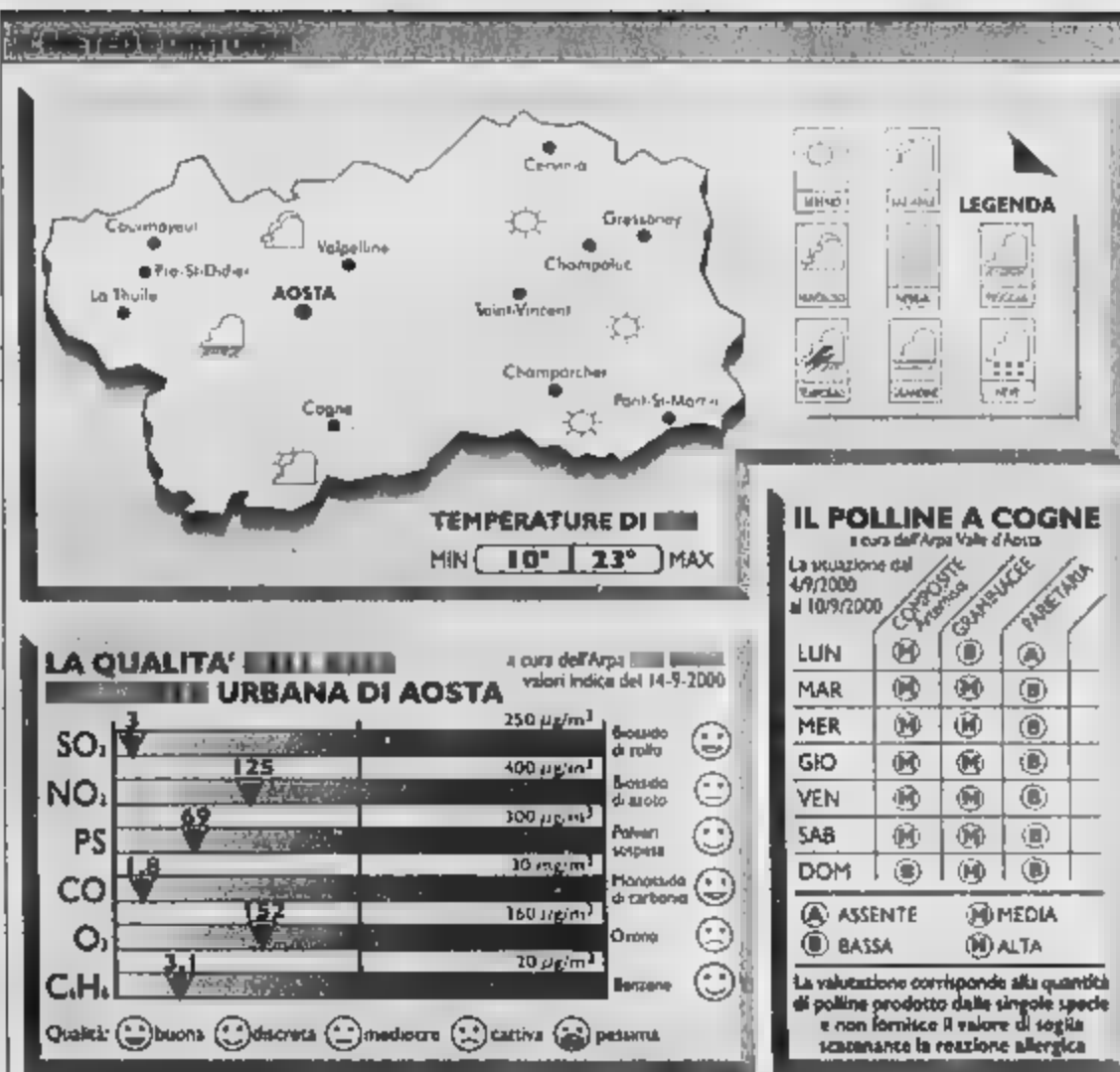
BRISOGNE
Avere in regalo una farmacia, ma sapere dove collocarla. Quello che accade a Brissogne, uno dei Comuni (con Aymavilles, St-Pierre e Arvier) cui la Regione ha risposto positiva alla richiesta di apertura di una «farmacia rurale». Accolta con soddisfazione la notizia, ci si è scontrati però con un problema di non poco conto: trovare una sede adeguata alla struttura.
«Esiste già un progetto Comune, che prevede la costruzione di un centro servizi che racchiuda in sé una pluralità di attività», spiega Italo Cerise, sindaco di Brissogne. «Il centro sorgerebbe a Neiran, all'ingresso del paese, non lontano dalla casa abitata e in una posizione comoda per molti abitanti di Brissogne. Ma esistono tempi tecnici da rispettare e da prendere neanche in considerazione l'ipotesi di «apertura».
E' questa la principale preoccupazione della comunità di Brissogne: individuare al più presto una sede. «Il Comune e l'assegnatario della farmacia, un medico di Torino», dice Cerise, «hanno avviato di trattative con i privati, sperando di ottenere quei locali che metterebbero la parola fine al problema della sede. Una volta individuato il locale, occorrerebbe attendere la risposta della parte dell'Usi, l'idoneità dell'edificio ospitare una farmacia».
In realtà ci sarebbe un posto dove far sorgere la farmacia: in alcune strutture di proprietà del Comune presenti nella parte alta del paese, nelle vicinanze del municipio. «Ma la posizione non è delle più felici: lontananza dal centro abitato creerebbe notevoli disagi agli abitanti e per questo abbiamo deciso di lasciar perdere

tale ipotesi», dice il sindaco. Si tratterebbe, quindi, di una provvisoria, in attesa che l'impianto di Neiran diventi realtà. Bisognerà attendere 3 o 4 anni per la realizzazione del centro, come spiega Cerise: «Sarà necessario un investimento di 4 miliardi

e 200 milioni per la costruzione del centro servizi. Abbiamo già ottenuto parte dei fondi stanziati dalla Regione e siamo ancora in attesa del miliardo e mezzo degli oneri di urbanizzazione dell'ex autoporto».

Nessun problema per gli altri 3

Comuni, che hanno già definito le sedi delle proprie farmacie: l'ex «Hôtel Suisse» ad Aymavilles, Corrado Gex (faccendo al municipio) ad Arvier, e località Jonin per quanto riguarda Saint-Pierre. Entreranno in funzione nei primi mesi del 2001. (g.f.)



Disposizioni della giunta regionale Piano triennale di risanamento

AOSTA
Il patrimonio zootecnico valdostano gode buona salute. Lo dicono i dati sciorinati dal presidente Dino Vieri nel presentare i provvedimenti con cui la giunta ha approvato il «Piano regionale

2000-2001 per il controllo e il risanamento degli allevamenti della leucosi bovina enzootica» e il «Programma di risanamento regionale 2000-2001 di bonifica sanitaria del bestiame da attuarsi con i Piani di profilassi e di risanamento degli allevamenti bovini da tubercolosi e degli allevamenti bovini e caprini da brucellosi».

In Valle, nel '99 il patrimonio bovino era costituito da 40 mila 775 capi ripartiti in 1628 stalle e di queste solo 2 sono sotto visita sanitaria e 13 hanno in corso la verifica. Il piano contro tubercolosi e brucellosi è articolato in una serie di disposizioni, molte contenute alla lotta alla leucosi. Soprattutto l'obbligatorietà dei controlli, che devono avvenire tra settembre 2000 e gennaio 2001 su tutti i capi di età superiore a 6 settimane per quanto riguarda la tubercolosi e su tutti i capi di età superiore ai 12 mesi per la brucellosi.

Per l'identificazione degli animali ai fini della leucosi sono validi i contrassegni già applicati in occasione di precedenti piani di risanamento; per le brucellosi l'identificazione spetta all'Associazione Regionali Elevatori Valdostani (ARVE). Le disposizioni prevedono il divieto di allontanare, per qualsiasi motivo, i bovini sottoposti alle prove diagnostiche ufficiali prima delle comunicazioni dell'esito. I capi infetti da leucosi bovina devono essere abbattuti e quelli infetti da tbc e brucellosi devono essere marchiati a fuoco sul lato destro della grappa, mantenuti isolati e abbattuti entro 30 giorni dalla notifica dell'infezione.

Per i proprietari di allevamenti infetti c'è il divieto di utilizzare i tori per la monta. Una disposizione del Piano di profilassi si occupa anche delle «batailles de reines», cui possono partecipare esclusivamente capi bovini provvisti di passaporto con le date delle prove diagnostiche aggiornate. (a.c.)

DALLA VALLE

DONNAS
Matrimonio tra medicina e pratiche orientali
Tre serate dedicate alla prevenzione delle malattie curando lo stress. Oggi, domani e domenica alle 21 nella sala polivalente di Donnas. Giorgio Armato, medico chirurgo di Genova, accompagnato da monaci tibetani, dimostrerà come sia possibile coniugare la medicina occidentale con le pratiche orientali.

AOSTA

Padre Gargantini lascia l'immacolata
Lascera domenica la parrocchia di Maria Immacolata padre Ferdinando Gargantini della congregazione degli Oblati di Maria Immacolata, per dieci anni parroco. Padre Gargantini si dedica all'apostolato itinerante. La cerimonia di saluto di padre Gargantini si svolgerà alle 10 di domenica con la messa celebrata da tutti i padri (oblati) 1 parrocchiani hanno voluto salutare padre Gargantini con l'omaggio di un'auto, strumento indispensabile per la missione di apostolato itinerante. Nuovo parroco di Maria Immacolata sarà padre Alberto Gennari, ora vice parroco, che assumerà l'incarico il 1° ottobre.

AOSTA

Avvicendamenti tra parroci della Valle
Nuovi incarichi nella diocesi valdostana. Don Piero Lombard passa dalla parrocchia di Fontanemore a quella di Verreyes e Diemoz, don Saverio Vallocheira si trasferisce da Pont-Saint-Martin a Fontanemore e seguirà anche Issime, don Vincenzo Cauda diventa parroco di Hône, don Claudio Peruchon è il nuovo parroco di Pont-Saint-Martin, mentre don Daniele Primare è stato incaricato per la pastorale catechistica dei giovani nelle parrocchie di Saint Martin de Corleaux, Chesallet e Sarre, don Alessandro Nogara, prete da pochi giorni è il nuovo incaricato della pastorale dei ragazzi e dei giovani per Pont-Saint-Martin, Perloz, Donnas, Verr, Hône, Lallaves e Fontanemore.

LE GRANDI FIRME a prezzi di stock

I NOSTRI MARCHI:

mind - rose
STONE ISLAND
ZANONE allegri
Versace sport
Versus
Valentino
Burberry
C.P. COMPANY
ASPESI
Antonio Fusco
GERANI
ISSEY MIYAKE
Corraliani
ETRO
byblos
FENDI
KRIZIAUDOMO
BALAJÓ
GIANLUIGI FERRE
ANIS California

Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - lunedì 15,00/19,30

DA SABATO 9 SETTEMBRE NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO 2000-2001 A PREZZI CONVENIENTISSIMI

GRANDE ASSORTIMENTO DI PIUMINI LUNGI E CORTI DELLE MIGLIORI MARCHE, GIUBBOTTI SPORTIVI UOMO-DONNA, CAPPOTTI, TAILLEUR, E... VI ASPETTIAMO!!

Telefono 0165 45.828 LOCALITÀ GRAND CHEMIN N. 114 (a fianco Unileuro) - ST-CRISTOPHE

ascotta



ARTissima⁷
ARTE CONTEMPORANEA A TORINO

VIVE LA FRANCE
Gallerie
artisti, video
eventi
Artissima 2000

La più internazionale Fiera d'arte in Italia
Palazzo Nervi • Via Ventimiglia 211, Torino • 5-8 ottobre 2000

orario: giovedì - 16/23 - venerdì, sabato e domenica - 11/21

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@rebus-italia.com

Con il Patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con:

LA STAMPA

L'ESPRESSO

la galleria

Riparte il progetto sullo stampaggio

Giampiero Niglio

Mauro Revetto

LA STAMPA

Per la diffusione e la valorizzazione della lingua francese Un pezzo di Francia ad Aosta

L'«Alliance» in Valle da oltre vent'anni

PROMUOVERE la conoscenza della lingua francese attraverso corsi, ma anche conferenze, incontri letterari, mostre d'arte e scambi culturali. L'Alliance Française persegue in Valle questo obiettivo da oltre vent'anni. L'apertura della sede regionale dell'associazione, diretta da un agente culturale del ministero francese degli Affari esteri, al numero 19 di via Porta Pretoria di Aosta, risale infatti al 1979. Oltre vent'anni dunque i quali l'Alliance Française ha arricchito la sua «visibilità» facendosi promotrice e garantendo il suo sostegno a tutta una serie di iniziative finalizzate alla diffusione e alla valorizzazione del francese.

Oltre all'azione pedagogica, che si concretizza nell'organizzazione di corsi per tutte le età ed esigenze, l'Alliance Française svolge un'importante azione culturale attraverso l'organizzazione di manifestazioni che si rivolgono sia ai suoi soci ma ad un pubblico generico. In questo ambito si rivela importante la collaborazione con le istituzioni locali.

Tra le attività dell'associazione anche la gestione di un centro di risorse sulla Francophonie contemporanea che opera parallelamente alla Biblioteca regionale, collaboratrice privilegiata dell'Alliance Française pour la Vallée d'Aoste. E, ancora, un'attività di consulenza e perizia per la messa in opera di attività nazionali ed internazionali francophone con tutte le componenti interessate all'insegnamento del francese, agli scambi culturali o di giovani, alle azioni letterarie, artistiche o patrimoniali.

L'Alliance Française pour la Vallée d'Aoste è partner della Regione autonoma Valle d'Aosta e dell'Ambasciata di Francia in Italia. Inoltre essa collabora con le istituzioni locali e le associazioni culturali ed educative locali ed internazionali. L'associazione è, infine, amministrata da un consiglio di amministrazione locale in accordo con gli statuti delle associazioni «senza scopo di lucro» (legge 1901).



A fianco: uno dei locali dell'Alliance Française dove si svolgono i corsi per bambini, ragazzi e adulti. L'Alliance è stata aperta in via Porta Pretoria nel 1979. In basso: il direttore Paul Laffont

Corsi per ogni età e livello

Di gruppo o individuali su richiesta

I corsi organizzati dall'Alliance Française si rivolgono in modo specifico a tre categorie di persone (scuolari, studenti e adulti) ai quali propongono lezioni differenziate, di gruppo o individuali, a seconda del livello di conoscenza del francese.

La proposta formativa spazia, infatti, dalla sensibilizzazione per i bambini delle scuole materne fino ai corsi più specializzati nei differenti ambiti professionali, organizzati in modo permanente o su richiesta.

Corsi per scolari: sono in tutto sei, dal primo per i bambini delle Maternelle, a quelli per le Elementari (suddivisi tra principianti e non) e poi, ancora, uno di livello medio, uno superiore e l'ultimo di letteratura francese. Tutti cominciano ad ottobre e durano da 56 ore suddivise in 28 settimane. Il costo per ogni partecipante è di 180 mila lire.



Corsi per studenti: le opportunità offerte sono quattro. Si tratta di corsi di livello superiore di traduzione, di preparazione ad esami, di sostegno intensivo e speciali (soltanto su richiesta). Il costo, comprensivo del libro di testo e dell'adesione all'Alliance Française, varia dalle 300 alle 500 mila lire (esclusi i corsi speciali).

cui quota verrà definita in base al programma). Sono previste riduzioni nel caso in cui più iscritti appartengano allo stesso nucleo familiare.

Corsi per adulti: sono previsti ben quattordici moduli di insegnamento differenziati anche per materie (affari-segretariato, affari-dirigenti, alberghi e turismo, diritto, medicina, sport, traduzione-atelier, preparazione a concorsi o ad esami). La durata è variabile, così come il costo.

Formazione permanente per maestri e insegnanti di francese (due livelli di conversazione) e per addetti all'amministrazione (tre differenti livelli).

Moduli individuali: sono previsti per un massimo di tre persone.

Se non diversamente specificato, al costo del corso va aggiunta la quota di adesione all'Alliance Française fissata in 30 mila lire.

Alliance Française

Tel. 0165/42 331
Fax 0165/23 12 78

ALLIANCE FRANCAISE VALLÉE D'AOSTE

ISCRIZIONI IMMEDIATE
PER L'ANNO SCOLASTICO 2000/2001

Nuovi corsi di francese
Nouveaux cours de français

15 corsi per studenti dalle scuole materne all'università
15 cours pour étudiants de la maternelle à l'université

15 corsi per adulti dai principianti ai corsi più specializzati
(medicina, diritto, turismo, concorsi regionali, USL, comunali ecc.)

15 cours pour adultes des cours débutants aux cours les plus spécialisés
(médecine, droit, tourisme, concours régionaux, USL, municipaux etc.)

INSCRIPTIONS IMMÉDIATES
POUR L'ANNÉE SCOLAIRE 2000/01

VIA PORTA PRETORIA, 19

AOSTA (2° piano)

Téléphone: 0165/42 331

Télécopie: 0165/23 12 78

GRANDI SCUOLE DI AOSTA

SI CONGRATULA
CON GLI ALLIEVI ED IL CORPO DOCENTE
PER I BRILLANTI RISULTATI RAGGIUNTI
AGLI ESAMI DI IDONEITÀ E
MATURITÀ DI GIUGNO - LUGLIO:

TUTTI PROMOSSI!

CEPU



Piazza Chanoux 30/c - Aosta

Tel. 0165 - 32844

ENGLISH CENTRE

L'Inglese non ha età!



Anche i più piccoli imparano facilmente! I nostri corsi per bimbi da 3 a 5 anni sono organizzati in collaborazione con la Cooperativa L'Aquilone

English Centre, oltre a corsi per tutti i livelli e per tutti i livelli, offre anche:

Lezioni private di preparazione per esami, concorsi, ecc. e lezioni «su misura» secondo le vostre richieste.

Lezioni aziendali per ogni esigenza, organizzate anche nella vostra sede.

Preparazioni per esami (First Certificate, P.E.T., CAE, Proficiency). Sede autorizzata esami dell'Università di Cambridge

Le nostre statistiche confermano quest'anno il 100% di successo per gli studenti Preliminary English Test. Vuoi altre informazioni? Quanto costa? Quale sarà il livello del tuo corso? Quando inizia? Quali sono gli orari?

Pagando L.75.000 puoi fare lezioni di prova.

Le iscrizioni per il nuovo anno sono già aperte.

HURRY UP!
(Sbrigatevi!)

ENGLISH CENTRE

via Promis, 8- (Piazza Plouves) - Aosta
tel. 0165.23.54.16

Al sottosegretario al Tesoro il riconoscimento della Comunità montana Valsesia

Il premio «Lancia» a Piero Giarda

Il sottosegretario Piero Giarda e un giovane artista di «Valsesia Musica»

VARALLO

Una giovanissima musicista per festeggiare il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda, che domani riceverà il premio «Vincenzo Lancia» istituito dalla Comunità montana Valsesia. La consegna del riconoscimento è al Teatro Coccia di Novara, nella pausa del concerto dei partecipanti al concorso internazionale «Valsesia Musica», e tra i protagonisti dell'esibizione c'è anche l'italo-romena Anna Tifu. Poco più che una bambina, visti i suoi 14 anni, ma un vero talento del violino secondo alcuni dei maggiori esperti.

Il premio Lancia, al quale da quest'anno è affiancata la targa del presidente della Repubblica, è alla terza edizione. In occasione del debutto era stato consegnato all'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella (originario di Val Sesia), che è stato nominato alla memoria dell'italianista Carlo Dionisotti (di Romagnolo) e quest'anno il comitato dei

ha puntato su un personaggio milanese ma valsese d'adozione. Piero Giarda, oltre che assiduo frequentatore delle località turistiche della valle, è infatti presidente della società «Monterosa 2000» che ha avviato i lavori per il collegamento sciistico con la Valle d'Aosta. Il premio sarà consegnato dal presidente della Comunità montana Guido Crevalle dall'assessore alla Cultura Daniele Curri alle 20,45, al termine della prima parte del concerto che inizierà alle 21. L'esibizione dei musicisti riprenderà alle 21,15.

Il biglietto costa 20 mila lire e il ricavato sarà devoluto all'Unicef Valsesia. Oltre alla giovane violinista, al pianoforte esibirà Antonio Andaloro, leader della edizione di «Valsesia Musica» e intervorranno i vincitori della sezione canto lirico. Alla partecipazione l'orchestra ungherese Mikolc diretta da László Kovács.

Vincenzo Lancia, originario di Fobello, è stato il fondatore, nel 1906, della casa automobilistica «Lancia» e la Comunità montana ha deciso di dedicargli questo premio perché «sottolinea Crevalle, rappresenta un pezzo importante di storia e di memoria valsese».



Al teatro Coccia per la cerimonia anche l'esibizione di un giovane talento del violino

Festa di musica per la consegna



AOSTA

A St-Vincent la finale di «Cinema in diretta»

SAINT-VINCENT

Appuntamento domani alle 21,30 al Palais Saint-Vincent per la serata conclusiva del 6° concorso nazionale per cortometraggi «Cinema in diretta». In sala di montaggio da giovedì, dopo 4 giorni di riprese, i tre film ammessi alla finale saranno giudicati dal consigliere Rai Stefano Balassone (presidente di giuria), dall'attrice Silvia Annichiarico, dal critico cinematografico Luciano Barisone, dal direttore del Torino Film Festival Stefano Della Cassa, dall'autore televisivo Giorgio Gambi, dal segretario generale Agis Piemonte e Valle d'Aosta Roberto Morano. In palio premi per il miglior cortometraggio, la fotografia, i migliori attori (maschile e femminile), la regia.

In gara il film «Monsieur, désole...» di Nicola Rondolino, «Jingle Hells» di Stefania Bertola e «Si è soli o male accompagnati» di Paola Sansone. Il primo ha per protagonista un giovane di città che va alla scoperta di un paesino di montagna e delle abitudini dei suoi abitanti; il secondo racconta le disavventure di un ragazzo e di una ragazza che festeggiano l'ultimo sera di scuola; il terzo è un'incrocio a St-Vincent: il terzo è la storia di una psicologa intenta a superare una condizione di solitudine affettiva.

Ospiti della serata di premiazione gli attori della serie televisiva «Un posto al sole» Gianguido Baldi, Marzio Honorato, Marina Tagliarini, Alberto Rossi e Adele Pandolfi. Madrina, l'attrice Gabriella Pession.

DOLCE di PAOLO MASSOBRI SALATO

Nelle valli del gusto tra salumi da primato

Le valli del gusto, quelle che ruotano intorno al marchesato, là dove un signorotto, secoli fa, si faceva compensare con le forme di un formaggio saporoso prodotto in Valle Grana. Quest'anno, seguendo l'intuizione di un giovane ristoratore - Piero Sassone - Saluzzo dedica la fiera (dal 18 al 24 settembre) a una maestà: il salame. Un prodotto italiano con la I m.i. e, a pensarci bene, molto piemontese. Ma come potessero venir fuori salami così saporosi in Piemonte è rimasta sempre una curiosità. Poi, basta andare a ritroso nel tempo, per scoprire la tradizione dei negozi degli alimentari, vere nicchie del gusto dove si vendeva frutta e verdura raccolta in loco, pane, nel forno a legna e salami, quelli sì, sublimi. Il Carlo, cugino indimenticabile, aveva nel dna l'idea della filiera. Faceva il contadino, ma dava un tocco di eccellenza al negozio degli alimentari della moglie Franca. Al venerdì

cuoceva il pane secondo la tradizione del forno turnario le quante allegria quel giorno e d'inverno, quando il campagna lasciava un poco di respiro, annazzava i maiali, dalla cui carne ricavava esclusivamente salami crudi impreziositi di Barbera d'annata le qui davvero uno dice: il gusto. Alle porte della Val Varaita, il salumificio Brizio (fotino il salame cotto) ha aperto l'emporio del «Buon Viso»: rivende salumi, accanto a formaggi e pane (di Venasca) cotto nel forno a legna. E questo fa pensare che la salvaguardia del gusto in un ambito di valorizzazione (denominata questa fiera di Saluzzo) e destinata ad espandersi a macchia d'olio. Così a Verzuolo c'è un altro pane eccezionale (da Gozzarino Salita Castello, 941): a Manta, una trattoria - dal Barbon - che confeziona un salame da primato. Tanti punti che, messi assieme, fanno una gran cosa: impongono all'attenzione un bene collettivo. La voglia, da qui

alla fine della fiera, di pianificare una gita che ha sapore. Emporio del Buon Viso - Piasco - Gioielli, 20 tel. 0175 270211. Traballano, sotto la spinta dei ritmi burocratici di un'epoca, locali storici come il bar Zucca di Torino ed ora, la pasticceria Platich di via Sacchi. E' talmente labile mantenere in vita un'impresa, che i pochi che resistono meriterebbero un premio. Per chi ama il cioccolato si sta imponendo Guido Gobino che, da pochi giorni, è uscito con dei nuovi giandujotti (mignon e tournois) e una crema di cacao da assaggiare con i rubati. Non è dolce, ma neanche amara. Una via di mezzo, confezionata in un vasetto che schiaccia l'occhio a quello dei profumi. Ed è irrinunciabile per chi è critico al partito dei golosi. Guido Gobino - Torino - via Cagliari, 15-B tel. 011 2476245 - Torinotti al kg 54 mila lire.



NOVARA

Tornaco, incontro nella Bassa con padre Buozzi e Marcolino

TORNACO

In tv vengono definiti i comici bolognesi: lontani gli esordi novaresi, nella sala a pochi passi dal centro, Padre Buozzi e Marcolino sono stati consacrati da Fabio Fazio in «Quelli che il calcio». Ma Paolo «Cico» Veronica e Roberto Malandrino un posto al sole nel mondo della comicità hanno acquisito da tempo. Ed è proprio nella città emiliana che è arrivata l'affermazione. Domani Malandrino e Veronica, che hanno



Paolo «Cico» Veronica divide con l'amico Roberto Malandrino i successi televisivi e nelle serate di cabaret

l'uomo e la sua terra coinvolge arte, storia, scienza, cinema e televisione. Il programma molto intenso. Domenica alle 15 folk con i «Middle-aging», al termine la proiezione di «Il prete bello» di Carlo Mazzacurati, che ritirerà il premio «Cinenatura» l'8 ottobre. Il 24 sarà presente Alessandro Cecchi Paone.

CUIR

Alla Sagra dell'uva cabaret e canzoni di Giorgio Faletti

Scola

Il paese che fa da cerniera fra le colline dei vigneti e la pianura, tanto da essersi conquistato il nome di «porta d'la Lang», ha scelto di affidarsi a un cabarettista di sicuro impatto per inaugurare, stasera, la tradizionale «Sagra dell'uva», manifestazione simbolo di fine estate.

E' Giorgio Faletti il protagonista della serata sotto il palatende allestito in piazza del Mercato. Lo spettacolo «Tour de force» avrà inizio alle 22: i biglietti (ventimila lire) sono ancora disponibili in prevendita nella sede e nelle filiali della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù.

Faletti sarà presente sul palcoscenico soprattutto nelle vesti di comico, quelle che lo hanno reso famoso ai tempi del «Drive in» e di «Emilia», con personaggi quali il poliziotto Vito Calozzo, ancora attuale e capace di destare il pubblico, a più di dieci anni dalla invenzione. Oppure Salvatore, il testimone di Bagnacavallo, Attilio Bosciozzoli, Franco Tamburino.

Tra monologhi inediti e ritornelli graditi, il cabarettista si proporrà anche negli altri suoi panni, quelli del cantante. Le sue canzoni più note, oltre ai brani scritti per Mina e Angelo Branduardi, rimasta nel cuore dei suoi fans e non, è probabilmente legata alla partecipazione al Festival di Sanremo: quel «Signo» che non mancò di sollevare anche qualche polemica, gli valse il premio della critica.



Giorgio Faletti

Scoprite Città Antiquaria: una tra le più grandi esposizioni permanenti di Antiquariato in Europa. 80.000 metri quadri di esposizione coperta, 2000 metri di vetrina, scuola e centro di restauro interno, parcheggi, bar, ristorante, 100 punti vendita a nostra disposizione e oltre 100 mila proposte da tutto il mondo.

C'è del nuovo nell'antico.

Tutti i lunedì giornata professionale riservata agli operatori del settore e un lunedì al mese «Grande Deballage» con arrivi da tutto il mondo con opportunità uniche d'acquisto.

Città Antiquaria è aperta tutto l'anno dal martedì al sabato, dalle ore 10 alle 19, l'ingresso è libero a tutti i visitatori. Le attività di vendita sono appuntamenti ricchi di convenienti opportunità: mobili, sculture, tappeti, dipinti, oggetti di pregio e curiosità creano uno spettacolo unico animato dalla competenza di 100 antiquari pronti ad offrirvi una giornata molto speciale.



Appuntamenti speciali:
Domenica 17 settembre
Lunedì 18 settembre (deballage operatori)
Domenica 24 settembre



Capitale europea dell'antiquariato.

Città Antiquaria, C.R.A.F. Centro Raccoglitori Antichità Fossano - Strada Crova di Viglio 11/a - Località Loreto - 12045 Fossano (CN) Telefono 0172.650025 - Fax 0172.630691 - e-mail: cittantiquaria@tin.it

AL CANTONE

Gli Yo Yo chiudono domani il loro tour estivo

Yo Mun di chiudono in città il loro intensissimo tour estivo, che li ha visti percorrere 10 mila chilometri in un mese e mezzo: domani alle 21,30 si esibiscono ai giardini Uguellin. L'organizzazione della circoscrizione Europista, la band sta già lavorando con il produttore artistico Beppe Guicci - che è anche il bassista di Ivano Fossati - al prossimo disco che conterrà 12 nuove canzoni ed ospiti a sorpresa. Il titolo dell'album si dà definire, ma l'uscita è prevista all'inizio del 2001. Il 26 gli Yo Mun di al Sociale di Biella, dove presenteranno un tributo a De André: con loro ci sarà la giovane vocalista Simona Carando.

BIELLA

Ritmi dall'Africa magiche sonorità con Nour-Eddine

BIELLA. E' un musicista, e coreografo di origini berbere. Autore di diverse opere musicali, presenta uno spettacolo basato sul recupero delle ricchezze e affascinante tribale e rituale. Gnaoua e Sahijika, ascendenza sufi. Nour-Eddine coniuga, accompagnato da una band di musicisti nord e centro-africani, suoni e atmosfere intrisi di profonda spiritualità e i ritmi liberatori della festività rituale: il risultato è una trascendente cura collettiva per il corpo e per la mente. Il tutto domani alle 21 ad «EquaMente», la manifestazione multietnica che si svolge sotto la direzione di Villaggio. E domenica ancora musica folk-rock: dalle 17 in scena il «LiveFesta».

DUE ATTRICI PER UNA SERATA

Viviana Porro e Vanessa Giuliani chiudono il «Courmayeur Fest»

ULTIMA serata dedicata al cabaret al «Courmayeur Fest». Domani alle 21, Viviana Porro e Vanessa Giuliani si alterneranno sul palco del Jardin de l'Ange, utilizzando il loro divertente repertorio. Viviana Porro esordisce come cabarettista partecipando al concorso «Stravogazione» del 1997. Impartisce, oltre che cabarettista, ha al suo attivo diverse collaborazioni televisive tra cui «Faccia tosto», su Rai 1 e «Premiata teledatista» su Canale 5.

Al «Courmayeur Fest», Viviana presenta un esilarante monologo sullo stato di una stazione ferroviaria. Vanessa

Giuliani, altra protagonista della serata di cabaret, debutta in teatro nel 1997, esibendosi al Teatro Nuovo di Torino, dove presenta i «Dialoghi delle carceri». Tra le esperienze teatrali ricordiamo le commedie, «La locandiera», di Goldoni e «La bisbetica domata», di Shakespeare.

Domani sera sarà possibile ammirare la Giuliani nello spettacolo «Polifemina», incentrato sulla figura femminile e ambientato nei nostri giorni. La cabarettista indossa i panni di una serie di personaggi: una single nel mondo dell'informatica, una politica in carriera, una madre alle prese



L'attrice Viviana Porro sarà la prima protagonista dello spettacolo di cabaret di domani sera al Courmayeur



Vanessa Giuliani che ha interpretato grandi ruoli teatrali reciterà in «Polifemina»

con i quotidiani problemi quotidiani.

Con l'appuntamento di domenica sera si chiude il «Courmayeur Fest» estivo, cominciato il 15 luglio.

«ANITA» RIAPRE CON IL RAGGAE

I «Taverna Sound System» inaugurano la nuova programmazione autunnale

IL centro giovanile «Anita» riapre i suoi spazi e propone la nuova programmazione autunnale.

Si comincia domani, alle 22, con il primo appuntamento che, nell'ordine, presenteranno reggae, cross-over e metal.

I tre generi musicali saranno proposti da gruppi valdostani e di fuori Valle, con ospiti scelti o indicati dagli stessi musicisti nostrani.

La prima sera, all'insegna della musica reggae e raggamuffin, vede sul palco di via Garibaldi l'esibizione dei «Taverna Sound System», alla quale seguirà uno spettacolo cura-

to da un disc-jockey a sorpresa. La band valdostana, nota nel 1993 dalla volontà dei due fondatori ai quali si sono aggiunti altri due componenti, ha come finalità quella di «diffondere la cultura reggae» e il messaggio di amore e pace in mezzo alle fredde valli di Anaita e mette in atto questo proposito attraverso esibizioni con attrezzatura di vere e proprie discoteche mobili, «sound system», che portano in giro la forza della musica reggae.

Le apparecchiature utilizzate sono concepite e realizzate secondo tecniche elettroniche raffinate per poter esprimere al meglio le potenzialità dei



I «Taverna Sound System» protagonisti del concerto di domani sera ad Anita

dischi reggae. Questo genere musicale è stato esportato dalla Giamaica ed è presente anche in Inghilterra dove risiede una numerosa comunità di immigrati caraibici.

I prossimi appuntamenti «Anita» sono per sabato 30 due gruppi, i «XX Legione» e i «Clown», e per il 7 ottobre con gli aostani «Even Vast» e gli sloveni «Sabaium».

In questa settimana girate le scene di «I giorni dell'amore e dell'odio», di Claver Salizzato

Gressoney trasformata in set

Il villaggio di Noversh dà il via alla storia



Mirca Viola, segretaria di produzione, con Maurizio Mattei

A metà degli Anni 20 i fratelli Wolfgang (Danilo Liotti) e Helberg Nones (Liberto Nolas, il protagonista di «Carne Tremula» di Pedro Almodovar) sono due ragazzi sudtirolesi che vivono sulla loro pelle il dramma dell'italianizzazione imposta dal regime mussoliniano in quella regione. Circa dieci anni dopo, in quel 1939 che aprirà le porte alla seconda guerra mondiale, i due si trovano a festeggiare le nozze di Wolfgang con una bella valligiana di nome Marthe, interpretata da Mandala Tayde, la co-protagonista di «Fanciulli d'artificio» di Leonardo Pieraccioni. Questa prima parte del film «Gefolonia», che uscirà nelle sale ad aprile con il titolo definitivo di «I giorni dell'amore e dell'odio», è stato girato in questi giorni a Gressoney-Saint-Jean, nel villaggio di Noversh. Presino di sette «sta-

delle», le costruzioni tipiche walser con sui lunghi balconi di legno decine di fiori. E proprio a Noversh mercoledì mattina è stata filmata la festa del matrimonio di Wolfgang e Marthe.

Claver Salizzato, regista al suo esordio, parte da due episodi realmente accaduti: l'esodo della popolazione dei Sudtirolesi negli Anni 40 e la strage di Cefalonia, la più grande delle isole Ionie, durante la seconda guerra mondiale. «Su questi due fatti si innesta la storia dei due fratelli che si ritroveranno uno contro l'altro sul campo di battaglia», spiega. Una vicenda d'amore trasversale si dipana tra le trame della storia.

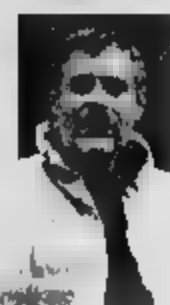
«Una storia d'amore, di guerra, di fratellanza», si era come manifestava con la lusinghiera del film. «Per realizzarlo ho compiuto ricerche e raccolto testimonianze. Dall'eccidio si

è salvato un soldato che vive a Roma e che mi ha aiutato nella ricostruzione dei fatti», continua il regista. È un episodio poco conosciuto accaduto dopo l'8 settembre 1943, che testimonia un momento di eroismo dell'esercito italiano, nel culmine dello sfaldamento totale. Si tratta della morte di ben 11 mila uomini, appartenenti alla «Divisione Acqui», ai comandi del generale Antonio Gandin, che non si arresero ai tedeschi e dopo dieci giorni di combattimento furono passati per le armi a uno a uno, uno al petto e uno alla nuca.

A credere in questo progetto è la «Metropolis film» con un casting di nomi famosi: uno Papial, nel ruolo del tenente colonnello Berge, Ricky Tognazzi, il generale Gandin, Sarah Miles, la madre Sissi, Riccardo Salerno e Francesco Venditti.



«La scelta di girare in questa località della Valle d'Aosta è stata dettata dalle affinità paesaggistiche con il Sudtirolo», dice Mirca Viola, segretaria esecutiva di produzione. Continueremo le riprese in Bulgaria, dove esiste un paesaggio simile a quello greco. «Siamo stati accolti con grande familiarità», sottolinea l'organizzatore Maurizio Mattei. La disponibilità degli abitanti del paese si è manifestata con l'ospitalità e con la serietà con cui parecchie persone si sono prestate a fare da comparse.



Set del film a Noversh con un grande cast e il regista Claver Salizzato

TV FRANCOFONE

Le proposte delle televisioni francofone (questa settimana cominciano domenica con «Chasseurs de serpents ou Yémén», alle ore 15,35 su France 2; la stessa passione naturalista ha condotto due amici a diventare «cacciatori» di rettili di specie diverse, da loro censiti in diverse parti del mondo. In serata TSR 1 propone alle ore 22,40 la rubrica «Verso» con un reportage sulle ragazze svizzere di colore che aspirano a diventare modelle e uno sui volontari che nel cantone di Vaud si occupano del censimento delle macchine di passaggio. Un'intera trasmissione è dedicata lunedì alle ore 20,30 da France 2 alle vacanze del francese, campioni del mondo di questa «specialità», dagli inguaribili nudisti ai vacanzieri del migliore jet-set, Victoria Abril è la protagonista femminile del film «La femme du cosmonaute» di Jacques Monnet, in onda su France 2 martedì alle ore 20,50 e altre cinque attrici (Carmen Maura, Miou-Miou, Marisa Berenson) sono le interpreti di «Elles», una brillante pellicola lussemburghese di Luis Galvão Teles in onda su TSR 1 mercoledì alle ore 21. «Envoyé spécial» di questa settimana (France 2, giovedì, ore 20,55) propone dei reportage sul razzismo della polizia francese, sulla figura del designer sonoro e sull'immigrazione clandestina.

Nasce la nuova guida televisiva per il popolo di Internet. Dal 6 settembre, tutti i mercoledì La Stampa e Net TV a 2.500 lire.

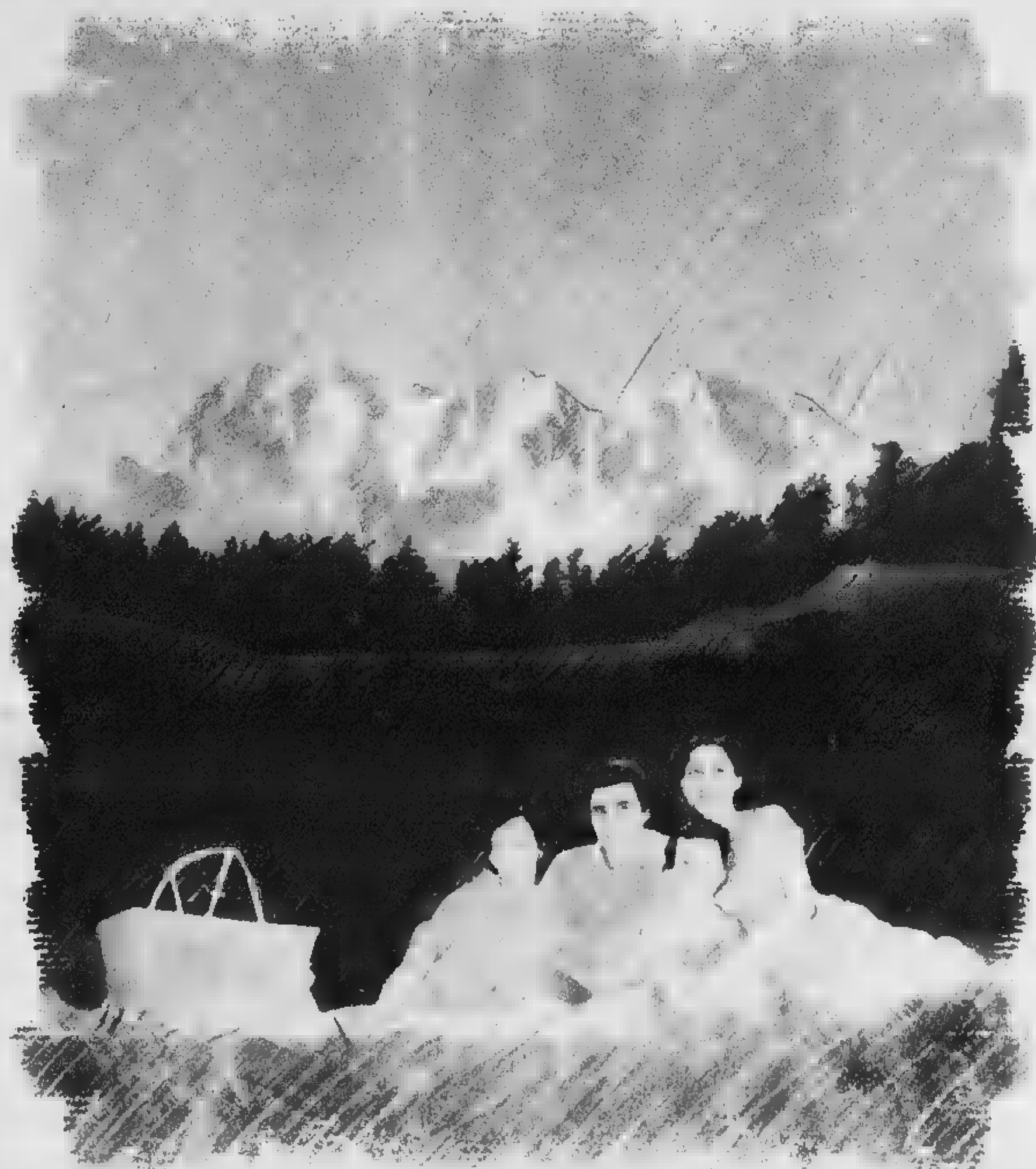
Lasciatvi sedurre dal fascino di NetTV, la prima guida televisiva pensata e realizzata per il pubblico multimediale. L'unica con i programmi settimanali di tutte le tv, comprese quelle satellitari; le nuove tecnologie che fanno tendenza; i segreti di Internet spiegati dagli esperti, con le selezioni degli indirizzi più cliccabili e i suggerimenti per navigare meglio. NetTV in edicola il 6 settembre. E solo il mercoledì puoi averla in esclusiva con La Stampa a 2.500 lire. Chiedila al tuo edicolante. Ma sfogliala con attenzione: se cominci leggerla non smetti più.

CERTI PIACER TI RAPISCONO

In collaborazione con
HEAL E MUTUA ASSICURAZIONI

CartaPiù

Naturalmente di famiglia.



Dal 1° agosto 2000 al 30 giugno 2001 le famiglie hanno un bel vantaggio in più:
il nuovo catalogo CARTAPIÙ, ancora più ricco, più invitante, più irresistibile.
Riparte la collezione dei regali CARTAPIÙ, per te e per la tua casa, per i più piccoli
e per i tuoi amici animali, per il tuo benessere e il tuo tempo libero...
Naturalmente GROS CIDAC ha un regalo per tutti!

ipermercato
GROS CIDAC
APERTO LA DOMENICA



S'inaugura oggi alle 17,30 nell'ala Ovest una preziosa rassegna di opere d'arte russe curata dall'esperto Mauro Pozzati

Alla scoperta delle antiche icone

Una mostra in Provincia fino al 30 settembre

S'inaugura oggi alle 17,30 nel salone dell'ala Ovest del palazzo della Provincia la mostra «Antiche icone russe». La manifestazione è organizzata dall'amministrazione provinciale in collaborazione con la Regione e il Consolato generale della Federazione russa.

La rassegna sarà quindi aperta al pubblico da domani fino al 30 settembre (ingresso gratuito) con questo orario: da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20; sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 22.

Nell'ambito delle nostre iniziative culturali, questa mostra è certamente uno dei fiori all'occhiello, e uno tra i più profumati - commenta il presidente della Provincia Orazio Scanzio - Ancora oggi il significato delle icone è fortemente evocativo e simbolico e ci introduce ad una interpretazione della religione sotto altre, nuove, intense sfumature. Una straordinaria esperienza che l'assessorato alla cultura vuole offrire come interazione ideale con l'esposizione della Sindone a Torino e con i due convegni ecumenici internazionali organizzati dalla Comunità monastica di Bose a Magliano. Un ringraziamento caloroso all'associazione Eikon, che ha gentilmente concesso la sua preziosa collezione di icone russe perché il pubblico possa godersi le bellezze artistiche e spirituali.

Due le conferenze (dal titolo: «Antiche icone, come è perché») curate da Mauro Pozzati, iconologo, oltre che perito ed esperto di arte e di antiquariato: la prima giovedì 21 e la seconda martedì 26, anche se negli inviti è stato impossibile correggerlo

data di quest'ultima, cambiata per motivi tecnici.

Dice Mauro Pozzati: «Occorre far propria la "chiave di lettura" delle icone per capirle. Esse rappresentano solo in ultima analisi una straordinaria opera d'arte. Vanno invece guardate come "traduzione in immagini della parola scritta" che è ben lontana dall'interpretazione artistica della cultura cattolica. L'iconografo, più o meno bravo, non dimentica mai il carattere di sovra temporalità della sua opera, ecco perché una icona dell'alto medioevo è perfettamente identica stilisticamente ad una dell'800».

Fatta questa premessa Mauro Pozzati aggiunge: «Cominciamo a spiegare che le icone sono eterogenee sia per dimensione che per soggetto. Le icone più grandi erano per il culto collettivo, quelle medie per il culto domestico e le più piccole "da viaggio". Quelle per la famiglia fanno, a lato dell'immagine centrale (con la quale nulla hanno da spartire), le figure dei santi venerati in casa, mentre quelle "da viaggio" sono una pagina di Vangelo dalla quale nessun cristiano ortodosso si separava mai. Per soggetto le icone si possono catalogare come cristiane, mariane, dei santi e delle festività».

Anche tecnicamente le icone possiedono una "storia" poco nota. Dice l'iconologo: «Sempre ricordando che l'icona non è pittura ma scrittura, esse nascono già per procrearsi nel tempo la loro esistenza. Erroneamente si dice "dipinto su tavola" perché spesso la tavola di base (essendo indisponibile il midollino centrale di un trono, che non si altera mai) si connettevano più assai vicino al midolli-



Il palazzo della Provincia dove oggi si apre la mostra delle antiche icone russe

no, sopra i quali veniva amminta una tela con colla animale. Sopra, moltissimi strati di gesso fino ad ottenere una superficie perfettamente liscia sulla quale adagiare la "foglia d'oro" sulla quale lavorare con la "tempera all'uovo". Anche la gamma dei colori rispecchia il concetto da ridurre e tradurre poiché nulla è casuale in una vera icona. Il rosso è il colore attribuito alla divinità, l'azzurro alla terribilità. Così il Cristo adulto sarà

sempre vestito di rosso - mantello azzurro, essendosi fatto uomo mentre per la Madonna è il contrario».

Nella mostra queste differenze saranno dimostrate e commentate, per celebrare a Biella in modo particolare il Giubileo. Sarà disponibile anche un catalogo con le spiegazioni essenziali e splendide immagini del «tesoro» che l'associazione Eikon ha già esposto in molte ed importanti città italiane.



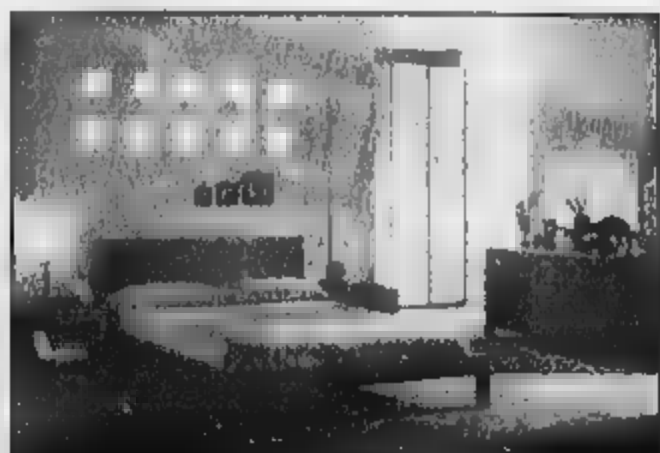
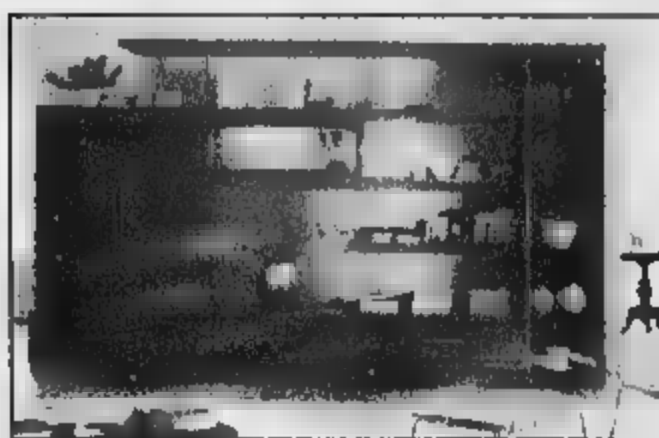
Le icone non sono soltanto un'opera d'arte ma la traduzione in immagini della parola scritta

PITTI CENTRO CASA

IN 5.000 MQ. DI ESPOSIZIONE TROVI:

MOBILI DI OGNI GENERE • ELETTRODOMESTICI • TV / HI-FI • CASALINGHI • OGGETTISTICA

LISTE NOZZE • REPARTO RICAMBI DI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO



Proposte particolarmente vantaggiose agli sposi che abbinano l'acquisto di MOBILI con LISTA NOZZE!

PITTI PENSA ANCHE AI FUTURI SPOSI CON LISTE NOZZE, PARTICOLARI E PARTICOLARI

Scegliete tra le nostre proposte d'arredamento classiche, moderne, innovative...

■ nostri arredatori il compito ■ aiutarvi a scegliere le

più originali ■ confortevoli con ■ accurato servizio prima ■ dopo l'acquisto.



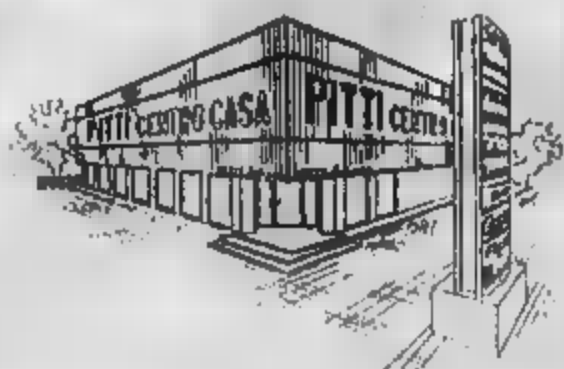
... a conti fatti CONVIENE SEMPRE

PITTI CENTRO CASA

BORGOFRANCO D'IVREA

STATALE IVREA/AOSTA - TEL. 0125 / 751462 - 751313

www.pitti.it



I rossoneri in campo domani a Bra nel torneo nazionale di categoria VdA, il debutto degli juniores

L'allenatore: «Vogliamo fare bella figura»



L'allenatore Claudio Quaglia e Corrado Melgara, difensore centrale

SAINT-VINCENT

E' tempo di campionato anche per la formazione juniores del Valle d'Aosta. I rossoneri debuttano domani, nel torneo nazionale di categoria, in trasferta contro il Bra. Altri avversari della compagnia del presidente Montruccio saranno il Casale, il Cuneo, la Sestrese, l'Imperia, l'Ivrea, il Rivotto, la Sangiustese, la Sanremese, il Savona, la

Valenzana e il Volpiano. «Difficile stabilire adesso quali potranno essere le squadre protagoniste del girone», sottolinea mister Claudio Quaglia, «perché a livello juniores tutti gli anni ci sono dei notevoli cambiamenti negli organici. Al di là di quelle che saranno le forze in campo, a noi interessa fare bella figura e lanciare i giovani verso la prima squadra. Giocheremo con il 4-4-2, anche per seguire l'assetto tattico della prima squadra, in modo che i ragazzi non abbiano problemi a inserirsi se fossero chiamati da Benedetti».

Quaglia è per la quarta volta consecutiva il responsabile tecnico della compagine juniores del Valle d'Aosta. Tre anni fa riuscì a portare la squadra al quarto posto assoluto a livello nazionale. Positive anche le altre due stagioni, un terzo posto nel girone di qualificazione e l'eliminazione nei sedicesimi di finale nella passata stagione. I giovani rossoneri giocheranno le partite interne a Nus.

L'organico della squadra è formato da Enrico Allard, Elvis Artaz, Elvis Baravex, Andrea Barroero, Alessandro Bellei, Laurent Blanc, Christian Chailancin, Andrea Colle, Alessandro Dalto, Fabrizio D'Aprile, Mauro Giovannanza, Gianluca Guglielmetti, Yannik Joly, Paolo Lunghini, Simone Massimini, Corrado Melgara, Michel Pellissier, Henry Perron, Luca Pession, Leonardo Guillermo Souto, Roger Voyat e Simone Zoppo. Lo staff tecnico, oltre che da Claudio Quaglia, è composto dai dirigenti Salvatore Bencardino e Andrea Bottel, dal preparatore dei portieri Marco Giannolati e dal medico Abdunnasser Katil. (s. b.)

Unica squadra valdostana femminile nel torneo di C



A destra, Giorgio Moro all'epoca in cui allenava il Ccs Cogne. A sinistra, la capitana della squadra Anna Mussillon



Moro ritorna a guidare il sestetto del Ccs Cogne

AOSTA

Il Ccs Cogne riparte da Giorgio Moro. Dopo tre stagioni, due di stop e una a Châtillon, il tecnico aostano torna a guidare le aziendali. La squadra del presidente Peila sarà l'unica compagine femminile valdostana, dopo la retrocessione del Nus Fenis, a prendere parte al campionato di serie C, che comincerà a metà ottobre. Il via ufficiale per il 2000/2001 avverrà con la Coppa Piemonte (primo turno il 23 settembre), la formazione dei gironi che sarà resa nota la prossima settimana. «Riparto con il Ccs - mitolizza Giorgio Moro - con grande entusiasmo. Abbiamo iniziato la preparazione dopo Ferragosto, curando soprattutto la parte atletica. Adesso lavoreremo sotto il profilo tecnico.

Ho a disposizione un buon gruppo. Si tratta di trovare i giusti equilibri tra le giovani e le giocatrici più esperte. L'obiettivo è di lottare nelle prime quattro-cinque posizioni. L'ideale sarebbe unire le forze, formando una squadra che raccolga tutte le migliori giocatrici valdostane, senza disperdere le forze. E' un discorso che abbiamo già affrontato molte volte, senza però mai riuscire a concretizzare perché ognuno vuol tenere le atlete più brave».

L'organico della compagine che parteciperà al torneo di serie C è formato da Giovanna Bertucco, Nicole Bollon, Federica Bonetti, Roberta Ceroni, Antonella Cerisey, Marta Crovi, Marzia Dezan, Chiara Franceschini, Anna Mussillon, Alessia Mussone ed Evelyn Navillod. (s. b.)

GINNASTICA

AOSTA. Comincia, anche per la Gym Aosta la stagione sportiva. Ed è pure arrivato il momento per le iscrizioni ai corsi di avviamento alla ginnastica, di danza moderna, di aerobica. Sarà possibile iscriversi dal lunedì al giovedì, dalle 18 alle 19, al Gym Aosta, il martedì e il venerdì, dalle 17 alle 18, alla scuola media di Pont-Suaz, il mercoledì, dalle 18 alle 19, al chalet Msp del centro sportivo «La Bouillie» di Sarre, tutti i giorni al negozio di abbigliamento «Melite» in corso XXVI Febbraio ad Aosta. Per i corsi del Villard di Quati e di Morgex si dovranno riferire alle rispettive biblioteche comunali. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a Mario Fucini (0165 245997) a Mariella Odero (0165 449906) e a Elena Boncompagni (0165 424290). (s. b.)

SKIROLL

Il club Monte Cervino si sono piazzati secondi a Luserna San Giovanni

Due posti sul podio in Coppa Italia

Vittorie per Naiara Aspesi e Nadine Chatrian

AOSTA

Lo Skiroll club Comunità montana Monte Cervino ha concluso al 2° posto la 3ª prova di Coppa Italia che si è disputata a Luserna San Giovanni, in provincia di Torino.

Nella gara valida anche come 4ª prova dell'11ª Coppa Alpi occidentali, la società valdostana ha totalizzato 703 punti, finendo alle spalle del Centro sportivo Bassano (958).

Tra i risultati ottenuti nelle singole categorie, spiccano la vittoria di due giovani atlete, Naiara Aspesi nelle esordienti e Nadine Chatrian nelle cadette.

La Aspesi, che si è in evidenza lo scorso inverno nelle nordiche, ha concluso in 14'30" precedendo di 1" la veneta Federica Crestani. Al 6° e 7° posto si sono piazzate Alice Brunod e Stéphanie Perrin.

L'altra vittoria è arrivata grazie alla Chatrian che ha prevalso per soli 3" sulla slovena Ana Kosuta, mentre Evelyn Bondon ha chiuso in 5ª posizione.

Nella classifica assoluta maschile, Renato Marina è stato il migliore dei valdostani, chiudendo 9° a 21 km del percorso, staccato di

4'07" dal vincitore Mirco Collava.

Al 12° posto assoluto, ma 3° nel master 1, si è classificato Rolando Cuaz, staccato di 1" da Roberto Villa (Lissone) che ha vinto nel master. Nella stessa categoria si è piazzato 4° Vincenzo Baromette, mentre nel master 2 Natalino Mussone ha chiuso 5°, Guido Boretta 7° e Lionello Della Schiava 9°.

Nei seniors Renato Marina è finito 7°, Daniele Liberati 11°, Diego Chapellu 12°, Andrea Nex 14°, Luigi Brusaferrò 15°, Andrea Rinaudo 16° e Luigi Colabella 17°.

In campo femminile, nella gara vinta da Annemarie Straub, Milena Ghirardi è giunta 4ª.

Nelle altre categorie giovanili, poi, Laurent Praz ha concluso al 4° posto tra i cadetti, a soli 1" dal veneto Paolo Galleri e 2" dal podio. Gli skirollisti valdostani, dopo una settimana di pausa, saranno impegnati il 24 a Sondrio per il quarto ed ultimo appuntamento con il Gran Premio Italia, la manifestazione che riunisce le più importanti competizioni di skiroll a livello nazionale. Dopo le prove di Ornavasso, Piglio e Breuil-Cervinia, la prova lombarda risulta decisiva per assegnare la vittoria finale del circuito. (r. s.)

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.

E se la tua auto vale di più,
ti aspetta la supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, della Concessionaria Lancia

Autoprestige 2000
Corso Ivrea 43, Aosta, tel. 0165.26.21.14

Si diventa possessivi,
con una Lancia Y.

*Offerta riservata ai clienti Lancia. L'offerta è valida in caso di rottamazione dell'auto usata. Offerta non cumulabile con altre iniziative e valida solo per autovetture acquistate in Italia.

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.

E se la tua auto vale di più,
ti aspetta la supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, della Concessionaria Lancia

Autoprestige 2000
Corso Ivrea 43, Aosta, tel. 0165.26.21.14

Il Grintosissimo

 **smeg**
la cultura del design



TRONY

Trony

DALMAZZ
tel. 011/1001100
via Nave 76, 10123/10124
(CN) GENOVA Strada Statale 1017/1018
(CN) MONDOVI via Lancia 54 tel. 011/444422
(CN) RORETO di Cherasco
via Cavour 14 tel. 011/7245513
(CN) BRA (Cinzano) Bussolengo
S.E. 211 tel. Borgo S. Martino 50/100/112/113/114
C.so Rossanda 100 tel. 011/470000
(AL) FRUGAROLO
Sulla Strada NOVI-ALESSANDRIA (Riviera)
Città della moda tel. 011/290016
(AL) ACQUI TERME
C. Acquisti La Torre Loc. Casarogno 10
tel. 011/44356910
(GE) BOLZANETO via Sordani 2
tel. 010/7490090
(GE) GENOVA
P.zza della Vittoria 148/150 via Diaz 20R
Tel. 010/589241
C. Corni 1 tel. 010/779070
(IM) VALLEGROSIA via Roma 47
tel. 0184/290294
(SV) ALBENGA Ciano sul Nave
via Bellerose 1/2 tel. 0182/20005
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Verdi 5 tel. 019/505078
(IM) TREZZANO sulla sponda Ovest
viale Nuova Vigonovo 10 tel. 02484771
PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42 tel. 0523/4
Città Convegni via Bol

Uni Euro

(CN) CUNEO P.le C. Nave 10 tel. 011/692339
tel. 011/692339
v. della Resistenza 12 tel. 011/474411
(CN) MONDOVI P.zza Montebello 2
tel. 011/447293
(CN) CORT. MILIA P. Bevilacqua
tel. 011/447293
(CN) CARAGLIO, EXPOCASA
tel. 011/447293
(CN) BIELLI P.zza C. Nave 10 tel. 011/474411
P.zza Alfieri 10 tel. 011/474411
(TO) GARMIGNOLA
v. Garibaldi 21 tel. 011/474411
(GE) CHIAVARI v. T. Pelli 12 tel. 010/324506
(SV) ANDORA v. S. Caterina 9 tel. 0182/20005

Finconsun
TELE + D +
PUNTO
187

Entrate nel gruppo UNIEURO TELEFONA allo 0315-5744155

FUORI

2000 articoli con

Sta finendo l'estate e, prima che cominci l'autunno, partono i grandi affari nei Trony del gruppo Uni Euro. Sono affari irripetibili... Assolutamente da non perdere... Ci sono 2000 prodotti disponibili con circa 150.000 pezzi, con sconti altissimi e prezzi mai visti prima d'ora.



6.000
LAVATRICI
con
sconti
fino al
30%



5.000
IMPIANTI
HIFI
con
sconti
fino al
30%



12.000
APPARECCHI
AUDIO
con
sconti
fino al
40%



30.000
PICCOLI per la
CUCINA
con
sconti
fino al
50%



1.800
Videocamere
con
sconti
fino al
20%



4.000
TV COLORE
con
sconti
fino al
30%



15.000
PICCOLI per la
PERSONA
con
sconti
fino al
50%



8.000
CELLULARI
con
sconti
fino al
20%

Promozione valida dal 15 agosto al 24 settembre 2000, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

TUTTO!

...sconti fino al 50%

Prezzi così interessanti che ben presto le pur grandi quantità a disposizione andranno esaurite. Vi suggeriamo di recarvi prima possibile al Trony del gruppo Uni Euro più vicino. Dobbiamo svuotare i magazzini per far posto ai nuovi arrivi per il Natale. ■ nostra intenzione far FUORI TUTTO I



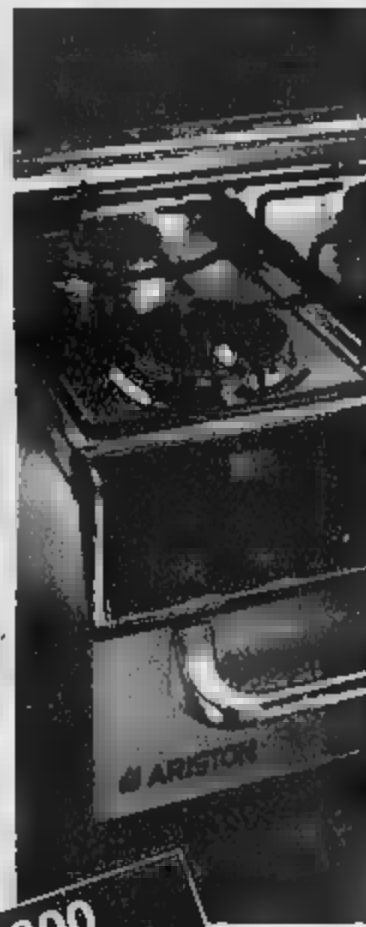
4.000
AUTORADIO
con
sconti
fino al

25%



1.000
COMPUTERS
con
sconti
fino al

20%



800
CUCINE
con
sconti
fino al

30%



9.000
FERRI da
STIRO
con
sconti
fino al

35%



3.500
FRIGORIFERI
con
sconti
fino al

30%



7.000
Aspirapolvere
con
sconti
fino al

35%



3.000
MACCHINE
Fotografiche
con
sconti
fino al

30%



800
Lavastoviglie
con
sconti
fino al

30%



3.000
MICROONDE
con
sconti
fino al

30%



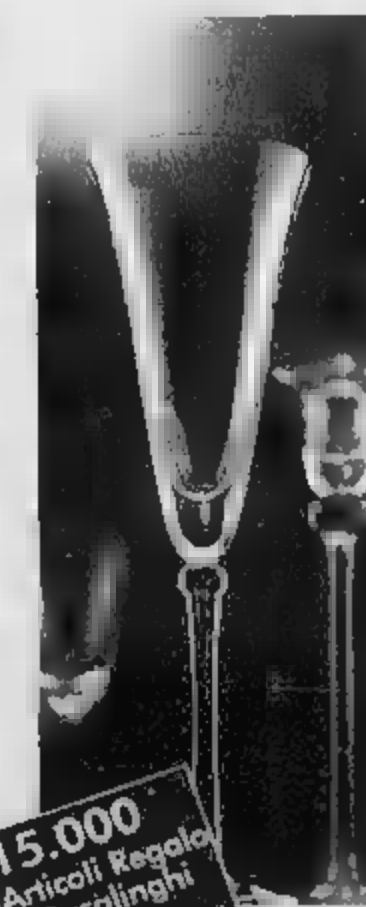
15.000
Articoli Regalo
e Casalinghi
con
sconti
fino al

50%



15.000
Articoli Regalo
e Casalinghi
con
sconti
fino al

50%



15.000
Articoli Regalo
e Casalinghi
con
sconti
fino al

50%

PREZZI VINCENTI



OLIO DI OLIVA
EXTRA VERGINE
LE MACINE
CARAPELLI
ml 750
£ 5.867 al L

4.400
EURO 2,27



ALCUNI ESEMPLI:

PIZZA MARGHERITA
BELLA NAPOLI
BUITONI
conf. da 2
g 560
£ 8.214 al kg

4.600
EURO 2,38

PER I TITOLARI DELLE
CARTE BENNET CLUB
PHON PAPIK
JOHNSON
professionale,
1800 W di potenza,
2 temperature

SCONTO 50%
~~59.000~~
29.500
EURO 15,24



DAL 4 AL 17 SETTEMBRE

ACQUI (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA

VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina

PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)

(TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi



UN MONDO DI BENE

XXXIX MOSTRA DEL FUNGO

CEVA DOMENICA 17 SETTEMBRE 2000



Ente
Manifestazioni
Pro...



- ore 10.30 INAUGURAZIONE
- Esposizione delle specie in via Marconi, piazza grande
- Mercato del fungo in piazza V. Emanuele II
- Rai da Sanza
- Cervetti & Funghi in piazza
- Standisti dei gestori di Vendimiglia
- Mura all'antico, ai castelli Gaj-e lo San Giulio
- Esposizione e informazione sulle varietà del fungo: il fungo e il suo habitat in via Marconi, piazza grande
- Mostra fotografica "Dall'antica al Bosc d'oro" ai castelli di Sanza
- Persepolis di pittura di G. B. F. da "Nel tempo" dal 18 al 28 in via Marconi
- Palinsesto con Funghi dalle 18 alle 19.30
- Piazza di San Paolo
- Filati in via San Paolo
- Mercoledì - Palazzina
- Artisti di strada e concerti in via Marconi
- Fine festa ore 21.00 in piazza Grande con i concerti "Fungi e Funghi" e "Fungi e Funghi"
- con i Sixties Graffiti ingresso libero

Venerdì 15

ore 21.00 - BIBLIOTECA CANTO del VECCHIO PIEMONTE
tra classico e p... incor Banco Azzoglio



Sabato 16

MAI DIRE GOAL

A alla Z' con Alex&Franz di MAI DIRE GOAL
Cerveza e Funghi in Piazza

fine... RUDICA D'ARTIFICIO

L'OFFENSIVA DELLE DELL'ORDINE

Continuano i sequestri telefonini pusher di Porta Palazzo e dintorni. Il commissariato «Dora Vanchiglia», che ha avviato l'operazione, ha già suo attivo decine di operazioni. Il cellulare viene utilizzato dagli spacciatori per «guidare» i tossicodipendenti al punto in cui viene consegnata la dose di eroina.



UN PER IL PUSHER

A Borgo San Paolo la volante aveva arrestato un spacciatore che, per vendere la droga ai tossicodipendenti, utilizzava un camper. A bordo gli agenti sequestrarono dosi di eroina. Erano stati abitanti ad avvertire il 113; gli agenti arrestato il pusher mentre era all'opera.

Denuncia lo spaccio: pestata a sangue

«Sono stata in coma, vi racconto il mio incubo»

la storia

Massimo Numa

L'referto medico di Vincenza M., pensionata torinese di 62 anni, residente in un condominio non troppo distante dalla Pellerina lascia poco spazio all'immaginazione: «Lesioni toraciche, addominali e craniche. Un'ecchimosi alla coscia sinistra, lesioni al braccio sinistro. Contusioni multiple al capo, all'addome superiore e inferiore. Frattura della quarta costola dell'emicostato sinistro. E' stata picchiata. Pestata a sangue».

Non solo. Tre giorni dopo le botte, probabilmente a causa di quelle, Vincenza ha subito un infarto miocardico acuto. Sei giorni di coma, trascorsi nella stanza 164, al primo piano dell'ospedale «Martina di via Tofane». Dopo, assistita dai medici e dagli infermieri, si è messa immediatamente in contatto con la polizia, settore fasce deboli (quei poliziotti che vanno nelle case e negli ospedali, a raccogliere in modo diretto le solite storie) e ha raccontato la sua storia.

«Da sei anni risiedo nello stesso alloggio di X, al primo piano. Camera, cucina e servizi. Passo la maggior parte della giornata in cucina e ho il balcone che sporge proprio nel cortile... Ma quel cortile, diviso dal corso da un cancello metallico coperto da uno strato sempre più esile di vernice grigia, ombreggiato da piante grasse di polvere e smog, e da tre anni segnato anche dalla presenza di spacciatori, soprattutto maghrebini ed albanesi. Vincenza non vede e non sa. Osserva tutto. Ha buona memoria e principi saldi. Il maghrebino si divide a lanciare il coltello contro l'albero. Cerca di spaventarla. «A novembre '99, era domenica, di casa e un'auto rossa, con due ragazzi a bordo, ha cercato di investirmi. E temo di sapere chi sia il mandante. Se facevo un buio, l'auto mi avrebbe travolta». Guarita caso, proprio il giorno prima, Vincenza aveva chiamato la polizia per segnalare lo spacciatore marocchino, piccolo incontrastato boss del cortile del corso. «Ero stata chiara, allora. Ho detto ai due ragazzi in divisa: «quello che vende la droga e quel tizio lì». Due giorni dopo, convinta che fosse finalmente arrivata l'ora del definitivo sfrancamento dai pusher, ha presentato - per non sbagliarsi - un'altra denuncia. Questa volta ai carabinieri di corso Appio Claudio.

Sembra quasi tornato tranquillo, quel quarantatréenne di anni, che popolare degli Anni Cinquanta, che gli urbanisti del



Un gruppo di pusher all'opera: la piaga dello spaccio coinvolge quartieri ritenuti fino a poco tempo fa indenni

occhi fiorenti e pieni di vita, trasformarsi in tossicodipendenti. Gli spacciatori li hanno ridotti in umane, le poche volte che mi affaccio a stendere o a ritirare la biancheria, gli spacciatori e in particolare il marocchino, mi minacciano: «Non guardare e chiuditi in casa».

Vincenza non ci sta. Osserva tutto. Ha buona memoria e principi saldi. Il maghrebino si divide a lanciare il coltello contro l'albero. Cerca di spaventarla. «A novembre '99, era domenica, di casa e un'auto rossa, con due ragazzi a bordo, ha cercato di investirmi. E temo di sapere chi sia il mandante. Se facevo un buio, l'auto mi avrebbe travolta». Guarita caso, proprio il giorno prima, Vincenza aveva chiamato la polizia per segnalare lo spacciatore marocchino, piccolo incontrastato boss del cortile del corso. «Ero stata chiara, allora. Ho detto ai due ragazzi in divisa: «quello che vende la droga e quel tizio lì». Due giorni dopo, convinta che fosse finalmente arrivata l'ora del definitivo sfrancamento dai pusher, ha presentato - per non sbagliarsi - un'altra denuncia. Questa volta ai carabinieri di corso Appio Claudio.

Sembra quasi tornato tranquillo, quel quarantatréenne di anni, che popolare degli Anni Cinquanta, che gli urbanisti del

«Dopo l'ennesima segnalazione che ho fatto ai carabinieri due donne hanno bussato con violenza e mi hanno colpita con calci e pugni»

tempo avevano voluto ingentilirlo con zone verdi e spazi per i giochi dei bambini, ingoiati dai parcheggi. Sino a pochi giorni fa, quando nel cortile compagno due donne e un cane. Sembra nascere un banale scambio di battute, normalmente scortesi anche una delle due, «è solita frequentare il pusher della zona». Tutto avviene alle 18.30. Ma alle 21, quattro ore dopo, le due donne si presentano alla porta, bussano. «Con un piede una bloccava la porta, l'altra mi colpiva con una violenta manata al volto, facendomi sbattere la testa contro la parete, dopodiché entravano e mi colpivano con pugni e

colpi al petto e all'altezza del cuore, alla schiena e al lato sinistro del basso ventre».

La situazione stava precipitando: un extracomunitario, vicino di casa, è intervenire e a salvare Vincenza da conseguenze ancora più gravi. Il ragazzo ha cercato calmare le due donne che, dice la pensionata, si scagliavano nuovamente contro di me e mi percuotevano nuovamente con pugni e calci all'altezza del cuore. Tutto sembrava finito all'improvviso. Intervenne il 113, mentre lei si faceva accompagnare in ospedale da un vicino di casa. Al «Martina» Vincenza S. veniva curata da malore e entrava in coma. Dopo sei giorni, non appena ha ripreso conoscenza, ha presentato la denuncia.

Tutti gli elementi raccolti sono nelle mani della polizia che ha aperto un'inchiesta. C'è un punto di partenza, quel referto medico che racconta di un'aggressione feroce; resta da definire la paura, il clima di intimidazione che si respira nel cortile di un fabbricato dove persino i citofoni sono stati distrutti a colpi di martello: le strighe dei tossici, sono esattamente lì, nell'erba stenta di un'aiuto ingombrato di rifiuti. Vincenza è al sicuro nella sua casa, protetta dalla famiglia. I pusher, fra qualche giorno, dal cortile sono spariti.

QUELLA FINESTRA SUL CORTILE

Lorenzo Mondo

La finestra sul cortile. La signora Vincenza non sa probabilmente di rivivere la trama di un famoso thriller cinematografico. In piccolo, come conviene a lei, che non somiglia neanche un poco a James Stewart testimonio, una gamba ingessata, di un delitto visto appunto dalla finestra. Questa signora vive in un quartiere che non è San Salvo o Porta Palazzo. E passa buona parte della giornata nella cucina che dà sul balcone dove stende la biancheria e talvolta apparecchia il tavolo. Tutto normale. Ma là sotto, da anni, e un via vai di spacciatori e tossicodipendenti. Impossibile non vederli, non provare pena e ribrezzo. E poiché il balcone si trova al primo piano, anche loro la vedono. La scintilla minacciosamente. Per allontanarla, pisciano e defecano con ostentazione, mostrano il coltello. Apparteneva a quei ceffi la macchina, in strada, ha cercato di investirla o quanto meno spaventarla?

Gli spacciatori sono marocchini, albanesi. Sembra però italiana le due donne, le complici, che per vendicarsi di qualche occhiate o rimprovero le entrano in casa e la minacciano di percosse. Anna, svediglieri sei giorni dopo in ospedale, con rotte e un principio di infarto. Dopo tante e inutili proteste, ha speso una circostanziata denuncia. Neanche l'incredibile gergo dell'estensore riesce ad attenuare la crudeltà della sua esperienza. Ma lei si lascia stravolgere, al di qua e al di là delle distinzioni spesso insulse sul tasso di razismo che la delinquenza alimenta in città. Ricorda che un giovane extracomunitario della porta accanto ha cercato di difenderla contro le due furie imbandendo per fortuna o pavidità l'occasione di entrare idealmente nel «Cuore» demissionario. Anna desidera soltanto sapere, e non con lei, se ce n'è abbastanza per rischiare quell'immondo cortile, e se la tracotanza criminale resterà una volta impunita. Conosce le facce e i nomi, non vorrebbe ritrovarsi attorno dopo una inoffensiva retata. Il diritto di rinfacciarsi tranquillo là dove nessuno prima di lei - non i vicini, non la polizia - ha avuto la forza e la voglia di guardare.

oggi multa ai produttori di latte

SAVIGLIANO. Scade la multa di 211 miliardi ai produttori di latte della «Granda» che hanno superato le quote assegnate. Le organizzazioni sindacali escludono però che l'ultima dell'Unione Europea possa però portare oggi al versamento delle multe. Il 31 agosto scorso il Tar del Lazio ha concesso la sospensione delle sanzioni ai produttori piemontesi accogliendo il ricorso della Regione e dell'Alpina. L'Ue ha però già minacciato rappresaglie economiche in caso di inadempienza che potrebbero investire l'intero comparto agricolo. Il problema delle quote e delle onerose sanzioni al centro del dibattito promosso dall'Apa per lunedì alle 21 nell'Ala Polivalente di Savigliano.



Segnali di ripresa per l'artigianato

BIELLA. In ripresa, con buoni segnali ed un saldo impiego tornato in positivo per l'artigianato mentre per il commercio il quadro resta chiaro-scuro. E' la situazione in provincia di Biella, illustrata ieri alla Camera di Commercio dai presidenti degli enti. Per la Confindustria e il Cna sono intervenuti Franco Prina Cerali e Angiolino Guzzo. Per l'Ascom, Giovanni Pozzi.

«Ho accolto mia madre»

VERCELLI. Telefona alla polizia dicendo di essere ucraino. Denuncia, ma non era vero. Denunciato per procurato allarme, un disoccupato di 19 anni, che ha detto: «E' stata una ragazza». Verso le 5.30 l'agente di turno al 113 riceve l'allarme. «Ho accolto mia madre». L'operatore si fa dare indirizzo, nome e cognome. Tutto falso, ma dal cellulare si è risalito a lui.

Il Tar accoglie il contro la caccia

AOSTA. Il Tar della Valle d'Aosta ha accolto il ricorso contro il calendario caccia presentato dagli ambientalisti «Amici della Terra» e dai cacciatori della circoscrizione di Gressoney. L'apertura della stagione venatoria è fissata per il 24 di questo mese. I cacciatori, dopo la decisione dei giudici amministrativi, potranno cominciare la stagione, ma non avranno la possibilità di catturare le prede, proprio perché è stata invalidata gran parte del calendario. La Regione in queste due settimane dovrà riformare il programma venatorio. L'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin dice: «Decideremo se ricorrere al Consiglio di Stato. Adesso puntiamo a garantire il regolare svolgimento della caccia».

Madre e figlia scomparse a Magenta

CAMERL. Madre e figlia sono scomparse dall'ospedale di Magenta, dove la ragazza di 13 anni era ricoverata per un intervento alla mano. La donna ha 31 anni, è di origine marocchina, ed ha sposato il tre giugno un muratore di 62 anni. Camerl. E' stato il marito a dare l'allarme: da lunedì le due donne sono uscite dall'ospedale senza avvertire nessuno.

Poliziotti gli ritrovano i due milioni smarriti

VERCELLI. Due agenti di polizia stradale, durante il turno di riposo, hanno ritrovato in discoteca un portafoglio contenente oltre due milioni. Attraverso i documenti annessi al denaro sono risaliti al proprietario e i due agenti nel giro di pochi minuti hanno raggiunto l'abitazione del proprietario. Soltanto quando gli è stato consegnato il portafoglio, il giovane si è reso conto che l'aveva smarrito in discoteca.

Il filato per commemorare Giuseppe Borsalino

ALESSANDRIA. La Borsalino torna nel paese che vide nascere il fondatore. Per commemorare il centenario della morte di Giuseppe Borsalino, questa sera a Piacenza di Valenza il celebre cappellificio ha organizzato una sfilata della sua creazione vecchie e nuove preceduto dall'incontro gastronomico «A cena con Borsalino», una cena tipica piemontese di fine '800, a cura dell'Arcigola Slow Food. Iniziativa del municipio di Piacenza e stata inaugurata la mostra sul «sist Pippi» come lo chiamavano i suoi operai e la sua epoca. Borsalino nacque nel 1834, nell'anno della morte dell'azienda produceva 750 mila cappelli all'anno, i due terzi dei quali per il mercato estero.



Cavalieri S. Giorgio con principi e duchesse

NOVARA. I Cavalieri di San Giorgio donano un'ambulanza a Novara Emergenza. Ieri in Cattedrale si è svolta la cerimonia di inaugurazione dei nuovi cavallieri del Sacro militare ordine costantiniano di San Giorgio. Alla messa solenne hanno partecipato il duca e la duchessa di Calabria, i principi Carlo di Borbone e Gennaro Craxi, ed il principe Augusto Ruffo di Calabria, delegato dell'ordine per la Lombardia.

Da oggi il festival della psicologia

TORINO. Si chiama «Attiva mente» ed è un convegno nazionale, una vetrina, una sorta di festival della psicologia, una rassegna delle tecniche psicologiche, da sperimentare gratis in una quarantina di laboratori aperti in diversi punti della città, e in due serate al Teatro Caviglioglio. L'iniziativa, da oggi a domenica, è della Società di Psicologia. Informazioni su Internet: www.laboratoriattiva.com. Telefono: 011/343.391.492.

Una sottomarca della «Nostromo» nel mirino. Il direttore: partita prodotta prima della legge

Le scatole di tonno finiscono in Procura

Indagine sulle vernici, in discount confezioni fuori norma

Giorgio Sallara

Non ci si può più fidare neanche delle care e vecchie scatole di tonno? E magari della in scatola e della zuppa di fagioli? I mesi scorsi la rivista «Altroconsumo» ha denunciato i rischi che possono derivare dagli alimenti in scatola a causa degli additivi presenti nelle vernici che vengono usate all'interno delle lattine. Un sottilissimo rivestimento introdotto alcuni anni fa proprio per prevenire i possibili danni causati dalla corrosione: metallo, ma che, a sua volta, può contaminare il pesce o la carne contenuti nelle scatole.

Il ministero della Sanità ha emanato un tabellario delle sostanze consentite o dei limiti tollerati, più di un milligrammo per ogni chilo, ed ha invitato gli assessorati regionali alla Sanità a vigilare sulla corretta applicazione di tale norma. E



Il pm Raffaele Guariniello

controlli svolti dalle Asl in tutta Italia, per la precisione nel Cuneese, a luglio è saltato fuori un esemplare di tonno in scatola, la «scoperta», che ha attirato l'attenzione del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Il magistrato ha disposto alcuni accertamenti ed ha avviato un'inchiesta contro ignoti per

«commercio di sostanze alimentari nocive».

La scatola di tonno «Nostromo», una sottomarca della «Nostromo» destinata al mercato dei discount, era rivestita di una vernice che contiene percentuali minime di Bfde, un additivo che non rientra fra quelli autorizzati dal ministero. Su questa sostanza non esistono studi scientifici che ne confermino l'effettiva nocività, ma al momento non fa parte delle del Ministero. Dunque in linea di massima è considerato proibito. L'azienda modenese, che fa parte del gruppo spagnolo «Calvo», ha comunque chiesto la revisione delle analisi.

Il direttore generale della «Nostromo», Claudio Palladi, getta acqua sul fuoco: «Quella scatola di tonno è stata prodotta nel 1998 - sottolinea - quando lo stato, dopo aver sollevato il problema del Bfde, in ogni caso adesso non è più in

commercio». Palladi assicura che a partire dal '99 i produttori di tonno e l'intera industria conserviera hanno preso ad utilizzare scatole verniciate con un'altra sostanza, la Bodge, regolarmente autorizzata dal Ministero. Inoltre, aggiunge il direttore generale della «Nostromo», la tendenza europea e quella di considerare innocue entrambe le sostanze chimiche, purché il quantitativo non superi il milligrammo ogni chilo.

Anche Valerio Bordini, direttore dell'Associazione nazionale conservieri ittici (Ancit), è convinto che non ci sia «allarme scatole». «Secondo i nostri studi scientifici la Bfde non è assolutamente nociva, in Francia ad esempio il suo uso in campo alimentare è consentito. E' vero che l'additivo non figura negli elenchi del ministero della Sanità, ma le sostanze di base che lo compongono sono ammesse, quindi per noi è lecito».

Iniziativa della Provincia

A scuola di formazione quattromila lavoratori di aziende private

Quattromila lavoratori potranno scegliere di frequentare un corso di formazione professionale a loro piacere, da scegliere fra 344 proposte, organizzate da 42 agenzie. Le lezioni saranno impartite durante l'orario di lavoro, con l'ottanta per cento delle spese a carico della Provincia.

L'iniziativa, finanziata con quasi due miliardi, è stata presentata ieri dall'assessore provinciale al Lavoro Barbara Tibaldi. E' riservata a dipendenti di aziende private assoggettate ai contributi Inps per l'assicurazione obbligatoria. I lavoratori interessati potranno scegliere il corso preferito in un apposito catalogo, predisposto dalla Provincia, consultabile presso i sedi dei Circondari, ad Ivrea, Lanzo, Cuneo, Susa e Pinerolo, nei Centri servizi per l'impiego di Torino e provincia ed il Servizio di formazione professionale di via Gaudenzio Ferrari, a Torino, telefono 011/861.3648 e 861.3612.



funzionari del ministero e della commissione europea. L'iniziativa, la due giorni toscana ad Asti che proseguirà domani pomeriggio con un incontro dal titolo «Piemonte chiama, Toscana risponde» al quale parteciperanno produttori di fama come Angelo Gaja, Albiera Antinori, Ezio Rivella, Giacomo Tachis.

PROGRAMMI RTL TORINO

10.24 400 Mhz - CN 54.300 - AT 81.800 - VC, B, NO e VB 500. Giornale Orario de Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6.7.8.9.10.11.12. 13.14.15.16.17.18.19.20.21.30. 10.30 Bona. 11.30 Folliore. 12.30 Città Siora. 13.30 Sport. 14.30 Musica. 15.30 Spettacolo. 16.30 Appuntamento. 17.30 Oroscopo. 18.30 Economia Lavoro. 19.30 Sport. 20.30 Sport. 8-9. 10.30. 11.30. 12.30. 13.30. 14.30. 15.30. 16.30. 17.30. 18.30. 19.30. 20.30. 21.30. 22.30. 23.30. 24.30. 25.30. 26.30. 27.30. 28.30. 29.30. 30.30. 31.30. 32.30. 33.30. 34.30. 35.30. 36.30. 37.30. 38.30. 39.30. 40.30. 41.30. 42.30. 43.30. 44.30. 45.30. 46.30. 47.30. 48.30. 49.30. 50.30. 51.30. 52.30. 53.30. 54.30. 55.30. 56.30. 57.30. 58.30. 59.30. 60.30. 61.30. 62.30. 63.30. 64.30. 65.30. 66.30. 67.30. 68.30. 69.30. 70.30. 71.30. 72.30. 73.30. 74.30. 75.30. 76.30. 77.30. 78.30. 79.30. 80.30. 81.30. 82.30. 83.30. 84.30. 85.30. 86.30. 87.30. 88.30. 89.30. 90.30. 91.30. 92.30. 93.30. 94.30. 95.30. 96.30. 97.30. 98.30. 99.30. 100.30. 101.30. 102.30. 103.30. 104.30. 105.30. 106.30. 107.30. 108.30. 109.30. 110.30. 111.30. 112.30. 113.30. 114.30. 115.30. 116.30. 117.30. 118.30. 119.30. 120.30. 121.30. 122.30. 123.30. 124.30. 125.30. 126.30. 127.30. 128.30. 129.30. 130.30. 131.30. 132.30. 133.30. 134.30. 135.30. 136.30. 137.30. 138.30. 139.30. 140.30. 141.30. 142.30. 143.30. 144.30. 145.30. 146.30. 147.30. 148.30. 149.30. 150.30. 151.30. 152.30. 153.30. 154.30. 155.30. 156.30. 157.30. 158.30. 159.30. 160.30. 161.30. 162.30. 163.30. 164.30. 165.30. 166.30. 167.30. 168.30. 169.30. 170.30. 171.30. 172.30. 173.30. 174.30. 175.30. 176.30. 177.30. 178.30. 179.30. 180.30. 181.30. 182.30. 183.30. 184.30. 185.30. 186.30. 187.30. 188.30. 189.30. 190.30. 191.30. 192.30. 193.30. 194.30. 195.30. 196.30. 197.30. 198.30. 199.30. 200.30. 201.30. 202.30. 203.30. 204.30. 205.30. 206.30. 207.30. 208.30. 209.30. 210.30. 211.30. 212.30. 213.30. 214.30. 215.30. 216.30. 217.30. 218.30. 219.30. 220.30. 221.30. 222.30. 223.30. 224.30. 225.30. 226.30. 227.30. 228.30. 229.30. 230.30. 231.30. 232.30. 233.30. 234.30. 235.30. 236.30. 237.30. 238.30. 239.30. 240.30. 241.30. 242.30. 243.30. 244.30. 245.30. 246.30. 247.30. 248.30. 249.30. 250.30. 251.30. 252.30. 253.30. 254.30. 255.30. 256.30. 257.30. 258.30. 259.30. 260.30. 261.30. 262.30. 263.30. 264.30. 265.30. 266.30. 267.30. 268.30. 269.30. 270.30. 271.30. 272.30. 273.30. 274.30. 275.30. 276.30. 277.30. 278.30. 279.30. 280.30. 281.30. 282.30. 283.30. 284.30. 285.30. 286.30. 287.30. 288.30. 289.30. 290.30. 291.30. 292.30. 293.30. 294.30. 295.30. 296.30. 297.30. 298.30. 299.30. 300.30. 301.30. 302.30. 303.30. 304.30. 305.30. 306.30. 307.30. 308.30. 309.30. 310.30. 311.30. 312.30. 313.30. 314.30. 315.30. 316.30. 317.30. 318.30. 319.30. 320.30. 321.30. 322.30. 323.30. 324.30. 325.30. 326.30. 327.30. 328.30. 329.30. 330.30. 331.30. 332.30. 333.30. 334.30. 335.30. 336.30. 337.30. 338.30. 339.30. 340.30. 341.30. 342.30. 343.30. 344.30. 345.30. 346.30. 347.30. 348.30. 349.30. 350.30. 351.30. 352.30. 353.30. 354.30. 355.30. 356.30. 357.30. 358.30. 359.30. 360.30. 361.30. 362.30. 363.30. 364.30. 365.30. 366.30. 367.30. 368.30. 369.30. 370.30. 371.30. 372.30. 373.30. 374.30. 375.30. 376.30. 377.30. 378.30. 379.30. 380.30. 381.30. 382.30. 383.30. 384.30. 385.30. 386.30. 387.30. 388.30. 389.30. 390.30. 391.30. 392.30. 393.30. 394.30. 395.30. 396.30. 397.30. 398.30. 399.30. 400.30. 401.30. 402.30. 403.30. 404.30. 405.30. 406.30. 407.30. 408.30. 409.30. 410.30. 411.30. 412.30. 413.30. 414.30. 415.30. 416.30. 417.30. 418.30. 419.30. 420.30. 421.30. 422.30. 423.30. 424.30. 425.30. 426.30. 427.30. 428.30. 429.30. 430.30. 431.30. 432.30. 433.30. 434.30. 435.30. 436.30. 437.30. 438.30. 439.30. 440.30. 441.30. 442.30. 443.30. 444.30. 445.30. 446.30. 447.30. 448.30. 449.30. 450.30. 451.30. 452.30. 453.30. 454.30. 455.30. 456.30. 457.30. 458.30. 459.30. 460.30. 461.30. 462.30. 463.30. 464.30. 465.30. 466.30. 467.30. 468.30. 469.30. 470.30. 471.30. 472.30. 473.30. 474.30. 475.30. 476.30. 477.30. 478.30. 479.30. 480.30. 481.30. 482.30. 483.30. 484.30. 485.30. 486.30. 487.30. 488.30. 489.30. 490.30. 491.30. 492.30. 493.30. 494.30. 495.30. 496.30. 497.30. 498.30. 499.30. 500.30. 501.30. 502.30. 503.30. 504.30. 505.30. 506.30. 507.30. 508.30. 509.30. 510.30. 511.30. 512.30. 513.30. 514.30. 515.30. 516.30. 517.30. 518.30. 519.30. 520.30. 521.30. 522.30. 523.30. 524.30. 525.30. 526.30. 527.30. 528.30. 529.30. 530.30. 531.30. 532.30. 533.30. 534.30. 535.30. 536.30. 537.30. 538.30. 539.30. 540.30. 541.30. 542.30. 543.30. 544.30. 545.30. 546.30. 547.30. 548.30. 549.30. 550.30. 551.30. 552.30. 553.30. 554.30. 555.30. 556.30. 557.30. 558.30. 559.30. 560.30. 561.30. 562.30. 563.30. 564.30. 565.30. 566.30. 567.30. 568.30. 569.30. 570.30. 571.30. 572.30. 573.30. 574.30. 575.30. 576.30. 577.30. 578.30. 579.30. 580.30. 581.30. 582.30. 583.30. 584.30. 585.30. 586.30. 587.30. 588.30. 589.30. 590.30. 591.30. 592.30. 593.30. 594.30. 595.30. 596.30. 597.30. 598.30. 599.30. 600.30. 601.30. 602.30. 603.30. 604.30. 605.30. 606.30. 607.30. 608.30. 609.30. 610.30. 611.30. 612.30. 613.30. 614.30. 615.30. 616.30. 617.30. 618.30. 619.30. 620.30. 621.30. 622.30. 623.30. 624.30. 625.30. 626.30. 627.30. 628.30. 629.30. 630.30. 631.30. 632.30. 633.30. 634.30. 635.30. 636.30. 637.30. 638.30. 639.30. 640.30. 641.30. 642.30. 643.30. 64

Douja, grande interesse per l'iniziativa delle vetrerie Avir Una bottiglia in cerca di nome Piatti d'autore, un successo

ASTI

Ultimo fine settimana in Douja: la rassegna di palazzo del Collegio, ha ottenuto finora grande successo: oltre quindici mila degustazioni, una decina di migliaia di bottiglie vendute nel self service dove si possono trovare tutti i vini premiati al concorso: «Quelli che hanno ottenuto l'Oscar vanno per la maggiore» - annotano gli addetti alle vendite della Confcooperative - ma tutti, ad iniziare da quelli meno noti nell'astigiano, come i passiti delle Isola, stanno avendo un buon riscontro.

Domenica, vista la previsione di maggiore affluenza di pubblico (in città ci saranno turisti per il Palio), il padiglione fieristico aprirà i battenti alle 11.

BATTEZZA LA BOTTIGLIA: ha riscosso successo l'iniziativa delle vetrerie Avir, che hanno chiesto al pubblico della Douja d'Or di trovare un nome per la bottiglia creata appositamente per la Barbera ed i rossi piemontesi, presentata sabato scorso in collaborazione con il Consorzio di tutela. Sono già arrivate decine di proposte, per ora «top secret», che una giuria passerà al vaglio. La bottiglia, in vetro scuro e tipo «borghogna» ed ha impresso l'effigie della rosa, simbolo della campagna del Consorzio per la Barbera.

PIATTI D'AUTORE. Continua con successo l'iniziativa dei piatti d'autore nell'area ristorante: mercoledì il «Barbetta» di New York, in collaborazione con la scuola di



La bottiglia «in cerca di nome» creata dall'Avir per la Barbera e i vini rossi

alta cucina dell'Icfr di Costigliole ha servito oltre 200 porzioni di «cure di capriolo alla Grande Mela», accompagnate da una selezione di vini del Consorzio di tutela dei vini di Asti e del Monferrato. Estremo interesse per «le lasagne rustiche» di Pina Passi del «Gener Neuv» presentate ieri.

Questo sera sarà invece il turno di «La Braja» di Montemagno, con il coniglio stufato e funghi porcini, servito con i vini offerti dalle Camere di commercio di Torino, Biella e Vercelli.

Prenotazioni ad Astiturismo (0141/530.357) o direttamente alla Douja d'Or.

STAND E PROPOSTE GASTRONOMICHE DELLE ASSOCIAZIONI. Un ruolo importante in questa Douja è riservato alle

associazioni di categoria che hanno allestito stand e presentato ogni sera spettacoli e «cose buone» da mangiare e bere. Ieri è toccato all'Unione agricoltori con «i prosciutti del Piemonte» ed al concerto di Men Cavallero e della Music Story orchestra. Mercoledì sarà la Confederazione agricoltori ha donato gli incassi all'associazione Emergency: ora presenta la presidente Teresa Sarti, moglie del medico Gino Strada. La Cia inoltre ha consegnato alla Sarti, al chitarrista Juan Carlos Flaco Biondini ed a Aldo Cerot Murello (autori di due apprezzati concerti benefici), la tessera ad honorem dell'organizzazione, assicurando che ogni anno la Cia organizzerà una manifestazione in favore di Emergency.

LA STAMPA

VENERDI 15 SETTEMBRE 2000

FAI TREDICI ALLA DOUJA D'OR

Ogni visitatore che acquisti almeno 12 bottiglie al self service, avrà diritto presentando questo coupon alla segreteria della Douja d'Or ad una tredicesima bottiglia in omaggio, scelta dall'organizzazione tra quelle ■ catalogo ufficiale dei vincitori del concorso

12 bottiglie

L'offerta ■ valida dall'8 al ■ settembre Douja d'Or - Asti - palazzo del Collegio

IL PROGRAMMA DI OGGI

CONVEGNO

Si discute del futuro dei vini ■ Europa

Intensa attività anche oggi alla Douja d'Or: alle 10 alla Camera di commercio, convegno nazionale dell'Ente vini sul futuro del mercato europeo vinicolo.

CAMERE COMMERCIO

I prodotti tipici di Biella, Vercelli e Torino

Alle 18 all'Auditorium del Collegio, le Camere di Commercio di Biella, Vercelli e Torino presentano vini e prodotti tipici delle loro zone. Dalle 19, per il «piatto d'autore» è di scena il ristorante «La Braja» di Montemagno.

UNIONE ARTIGIANI

Incontro con Antonio Catalano

L'Unione artigiani propone (dalle 20) un aperitivo offerto da «Artigiovani Cna» ed alle 21 un incontro con Antonio Catalano. L'attore astigiano proporrà una performance dal titolo «Universo sensibile n.1: il pane», in cui si mescolano le suggestioni dell'arte bianca, con i ricordi d'infanzia, l'omaggio ad un'arte antica come il mondo.

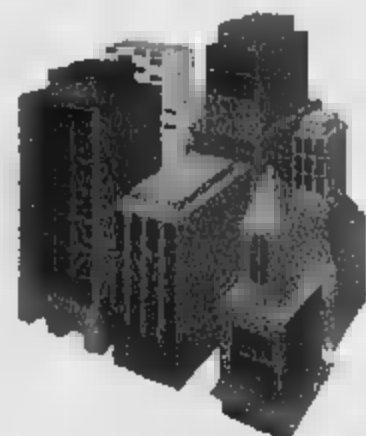
album Portfolio

DELL'EDIZIONE 2000



Un momento delle degustazioni. Accanto lo stand della Provincia di Asti. Sopra (da sinistra) quelli ■ Confederazione italiana coltivatori e Coldiretti

Impresa edile
Fo Roberto



Ristrutturazioni
Costruzioni in c.a.

E' LIETA DI PRESENTARVI
IL NUOVO SERVIZIO DI TAGLIO E CAROTAGGIO MURI!!!

Ci trovate in Via Liguria, 7 ■ Nizza Monferrato al n° di fax ■ tel.
0141.726520 e all'email: csfohf@tin.it



TECNOCAR

VENDITA - NOLEGGIO - ASTI - ALESSANDRIA

Yale
La
soluzione
totale.



**SPECIALE
GARANZIA 36 MESI**



TECNOCAR

Strada Ponteverde, 57 • 14049 NIZZA MONFERRATO • Tel. 0141 72.67.20 - Fax 0141 70.27.66 • E-mail: CAR TECNO@tin.it

COMETA
MUSIC HALL
211 - SALE (AL) - TEL. 0131.84.108
BALLO LISCIO
15 SETTEMBRE
MASSIMO DELLABIANCA
LUCA MILANI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
UNA VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBBLICOMASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - TEL. 0131.84.108
ITALY LISCIO
17 SETTEMBRE
I CHARLOT
18 SETTEMBRE
ZANONI

S'inaugura la personale del maestro Ugo Nespolo, autore dei drappi Omaggio di Asti al pittore del Palio

E oggi i biglietti gratis per la corsa



Il maestro Ugo Nespolo

Armando Brigola

ASTI
La vigilia ■ Palio riserva un grande appuntamento (ore 18,30, ex chiesa di San Giuseppe): la personale di Ugo Nespolo (organizzata dal Comune), autore dei drappi del Palio di settembre. La rassegna si potrà visitare fino al 15 ottobre dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Per Asti la personale di Nespolo, artista di fama mondiale, è un grande evento. Nella sua «pittura» tutta è semplice, ridotta all'essenziale. L'artista guarda il mondo con gli occhi di un bambino, ma come per il bambino il gioco è una cosa seria, per Nespolo l'arte è impegno. A leggerla tra le righe, le sue opere sono più ricche di contenuti di qualsiasi discorso filosofico di certi «soloni» il vorticare delle forme, lo scomporsi e il ricomporsi delle forme, la tecnica ■ esecuzione, rende l'opera di questo inventore ■ fatto

che cammina al passo col nostro tempo.

Ugo Nespolo è nato ■ Mosso Santa Maria nel 1941. E' diplomato all'Accademia Albertina delle Belle arti con Enrico Paulucci e laureato in Lettere moderne con una tesi in Semiotica. Ha esposto per la prima volta nel 1966 e negli stessi anni Sessanta è approdò. Gli anni Settanta sono stati quelli della sperimentazione di nuovi materiali: ■ intarsio, eban, madreperla, avorio, porcellana, argento. Nel '96 la Regione Piemonte gli ha dedicato una personale («Le stanze dell'arte»). ■ Ma per oggi ricordiamo un altro appuntamento legato al Palio: riguarda i lettori de «La Stampa». Oggi pomeriggio verranno assegnati i 50 biglietti gratuiti per assistere in tribuna al Palio. Saranno sorteggiati tra tutti i tagliandi di «Scopri il tuo borgo» (non importa se con la risposta esatta) imbucati entro le 13 di stamane. **ALTRE SERVIZI A PAGINA 38**

Vittima di uno schianto in auto Addio a Natascia Borgogno a Grana



Natascia Borgogno, 25 anni.

schianto su Valenzani. I funerali domani pomeriggio a Grana

GRANA. Si svolgeranno domani alle 15,30, in paese, i funerali ■ Natascia Borgogno, 25 anni, l'operatrice della comunità «L'incontro» di Castello d'Annone, morta mercoledì pomeriggio, nello schianto della sua Seat contro un terrapieno. L'incidente si è verificato a Valenzani. La ragazza (che ■ passato aveva lavorato anche come pannelista) è rimasta agonizzante, incassata nella vettura. Lascia il padre, Virginio Borgogno, già titolare di una panetteria in paese, ■ madre, Bruna Gherlone e il fratello Ivan. La salma arriverà dalla camera mortuaria dell'ospedale di Asti su un carro funebre della ditta Mossetti.

Operazione della Mobile tra Asti e Torino



Mario Messina, 57 anni, torinese, arrestato ad Asti

Stefan Serban, 33, è il referente ■ traffico

Costretta a esibirsi al night: tre arresti

Franco Binello

ASTI
Maria è bionda, alta, occhi azzurri, un sorriso timido. Difficile che una bellezza così passi inosservata. Soprattutto quando si arriva dalla Romania con la promessa di un lavoro che non c'è e si finisce in mano a gente senza scrupoli.

Succede, e purtroppo è quasi routine in un certo mondo di balordi. Ma questa volta la ragazza ■ è ribellata, non ha voluto piegarsi ■ chi voleva costringerla a offrirsi ai clienti di un night, nel Sud Astigiano.

Ha resistito appena qualche giorno a questa vita di inferno. Poi è corsa in questura, ad Asti, a raccontarlo tutto.

Ha trovato comprensione, protezione, sicurezza da parte di tutto il personale della Mobile. Gli agenti del commissario ■ po Vittoria Rissone e dell'ispettore Raimondo Meli l'hanno convinta a rievocare i particolari di questo vicenda di ordinario sfruttamento. E alla fine hanno messo una trappola ai presunti ricattatori.

In carcere sono finiti il torinese Mario Messina, 57 anni e i rumeni Elena Starescu, 32 e Stefan Serban, 33. Li hanno arrestati al casello Asti-Ovest. I tre erano appena arrivati da Torino, a bordo della «164» di Messina. Dovevano incontrarsi con Maria per riconsegnarle il passaporto che ■ avevano portato via qualche settimana prima. In cambio chiedevano 3 milioni, una cifra che la ragazza sola e senza lavoro ■ avrebbe mai potuto raccogliere se ■ si

fosse piegata ai voleri della banda.

D'accordo con gli agenti Maria si era detta disponibile allo scambio. «Ho i soldi, datemi il passaporto» aveva detto al telefono mentre la polizia registrava tutto.

Poi il rendez-vous, ogni fase della trattativa filmata. Fino a quando la situazione non si è fatta difficile. I due rumeni hanno incominciato a minacciarla e si è avvicinato Messina che in tasca aveva un coltello.

A quel punto gli agenti sono intervenuti, sono scattate le manette, poi le contestazioni.

I tre assistiti dagli avvocati astigiani Carlo Conti, Maurizio Lattanzio e Cristina Codu) negano tutto. Ma ci sarebbero numerosi indizi a loro carico.

E' stata ricostruita la storia nei dettagli. ■ Maria, separata, una figlia di 5 anni che vive con i nonni in Romania, era già stata a Verona, nei mesi scorsi, dove aveva fatto la colf. Poi il rientro in patria e una telefonata dall'Italia: era Elena Starescu, che la riccava: «Vieni a Torino, ti trovo un altro lavoro». Lei è arrivata in pullman, pieno di speranze.

Ad attenderla c'erano Elena e Messina. Il torinese l'ha ospitata in casa: è bastato poco per farle capire le reali intenzioni. Poi è subentrato Serban. Altre minacce, ancora più esplicite. Poi il «furto» del passaporto e il ricatto: «o fai come diciamo noi, o niente passaporto».

La ragazza ha accettato di lavorare qualche sera nel night: si è deciso a scappare e cercare protezione in questura. La ■ unica ancora di salvezza.

Stamane alla Camera di commercio il convegno sull'applicazione dell'Ocm comunitaria

Asti crocevia del vino made in Europa

Parte la due giorni toscana alla Douja d'or

Enrica Carraro

Come cambierà il mercato del vino in Europa con la nuova Ocm? La sigla significa Organizzazione comune dei mercati ed è lo strumento che l'Unione europea si è data da poche settimane, dopo lunghe discussioni, per regolare ■ settore vino. Quali risvolti avranno le nuove politiche europee sul vigneto italiano e piemontese?

Questi temi, per la prima volta a livello nazionale, saranno al centro del convegno in programma stamane alle 10 nel salone della Camera di commercio di Asti, (piazza Medici), organizzato dall'Ente vini di Siena. S'inzia così la due giorni toscana nell'ambito della Douja d'or: al convegno di stamane seguirà quello di domani pomeriggio ■ i produttori di fama che hanno «cuore» e interessi nelle due regioni. A palazzo Ottolenghi dalle 17 ci saranno Angelo Guja, Albiera Antinori, Ezio Rivella e altri del gotha dell'enologia nazionale, per un inedito confronto.

E torniamo al convegno di stamane: «Ocm il giorno dopo: bilanci e prospettive». Per capirne meglio la portata, ecco alcuni dati: in Piemonte ci sono circa 55 mila ettari di vigneto in produzione, ■ una resa di oltre tre milioni di ettolitri. Nell'Astigiano, i produttori sono ■ diecimila con più di un

milione ■ ettolitri, di cui 700 ■ a denominazione di origine ■ controllata e controllata e garantita. Tra le novità della riforma, ■ da parte della Comunità dei prezzi di orientamento o delle distinzioni obbligatorie, con la fissazione di misure diverse (meno costose per ■ casse di Bruxelles), per cercare di arrivare alla riduzione delle eccedenze ed all'equilibrio del mercato.

Non più distillazione preventiva volontaria e distillazione obbligatoria del vino da tavola: al loro posto la creazione dell'ammasso privato, la distillazione «di crisi» per i casi eccezionali e quella specifica per usi alimentari.

«E' fondamentale in questo senso ■ controllo della produzione ■ spiega Ercole Zuccaro del Comitato nazionale vini - e per incentivare la qualità, la realizzazione dell'inventario del potenziale viticolo». Una norma questa che servirà per poter reimpiantare: lo potranno fare solo quelle Regioni che avranno completato il loro «catastro». Infatti per i nuovi impianti l'Ocm conferma il blocco fino al 2010 con le sole deroghe di cui sopra, una Regione come il Piemonte dovrà negoziare le decisioni del ministero, per ottenere una quota variabile tra il 6 ed il ■ per cento del totale, da 700 a 1.100 ettari (in tutto in Italia 12.933 ettari).

Per discutere di questi argomenti stamane ad Asti, accolti ■ presidente della Camera di commercio Aldo Pia, ■ saranno: l'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebich, Flavio Tattarini, presidente dell'Ente vini senese, Gianluigi Biondo vicepresidente del comitato nazionale per la tutela delle doc, Giuseppe Ambrosio, direttore generale delle Politiche agroindustriali, Salvatore Petrolì (Politiche comunitarie ed internazionali), Maurizio Chiappone (Commissione europea), Nicola Marmo (assessore all'Agricoltura della Puglia). L'incontro sarà moderato da Nicola Dante Basile del «Sole 24 Ore».



Laura Malagoli del ristorante «Barbetta» di New York con i cuochi dell'Ici alla Douja

L'«affaire» moscato

Dopo la rottura di Fontanafredda le reazioni dei produttori di uva

Il mondo del moscato è in fermento. Mentre nelle vigne proseguono ■ vendemmie, di buona qualità e discreta quantità con difformità da zona a zona, fa discutere la lettera diffusa dal direttore dei Tenimenti di Fontanafredda Giovanni Minetti che ha riaperto l'«affaire» dell'accordo interprofessionale, annunci-

nando che la storica azienda albesse, controllata dal Marchese Paschi di Siena, non firmerà l'intesa. L'Assomoscato risponde, con il suo presidente Satriano, che il Consorzio dell'Asti spumante ha scelto la linea del silenzio ufficiale, non nascondendo un certo nervosismo. Per lunedì pomeriggio è stato ora-

gnizzato un incontro con i giornalisti nel cantiere del nuovo centro ricerche laboratorio del Consorzio che sta sorgendo a Isola d'Asti. «Daremo gli exit

pool della vendemmia e cifre serie sull'andamento del mercato ■ si limita a riferire il direttore Ezio Polissetti. E sul fronte della richiesta di distillazione delle eccedenze c'è da registrare un incontro tra i parlamentari Lino Riva, Vittorio Vaglini e Giovanni Saracco (centrosinistra) con il commissario dell'Aima. «Un primo significativo passo per la soluzione delle eccedenze e l'avvio della distillazione volontaria» annota un comunicato. **gli interventi a pagina 38**

GLI INVESTIMENTI MIGLIORI SI FANNO MIXANDO I FONDI MIGLIORI. DEL MONDO.

G P F SELEZIONE

L'obiettivo delle nostre nuove gestioni patrimoniali

multimanager GPF Selezione ■ uno solo: selezionare il meglio dei fondi internazionali e mixarli al meglio per voi. Come? Prima di tutto individuando il vostro profilo di investitore ■ quindi la soluzione ideale. Poi selezionando le migliori proposte obbligatorie ed azionarie delle più affidabili e dinamiche società internazionali ■ gestione per creare il giusto mix. Ecco GPF Selezione: 1/3 di professionalità,

1/3 di esperienza ■ 1/3 di dinamismo per farvi assaporare i frutti dei vostri investimenti. Richiedete la guida gratuita al vantaggi delle gestioni multimanager

BANCA POPOLARE DI BRIGNONE

filiali, al n. 800-012811 o sul sito www.lineattiva.it

BANCA POPOLARE DI BRIGNONE

gruppo BANCA POPOLARE DI BRIGNONE - CV

PALIO-2. E anche «Uno Mattina» (Rai1) ospiterà il Palio Prove di cavalli e fantini E oggi apre il mercatino

Con le prove e il mercatino la vigilia del Palio entra nel vivo. **PROVE.** Prove ufficiali, oggi, in piazza Alfieri. L'appuntamento è alle 13,30 (conclusione alle 19). Gli fantini avranno 15 minuti a disposizione per saggiare pista e partenza al canapo.

Questo l'ordine in cui i rioni si presenteranno: San Lazzaro, Nizza, Tanaro, San Silvestro, Torretta, Castell'Alfero, S. Damiano, San Pietro, Cattedrale, Moncalvo, Canelli, S. Secondo, Santa Maria Nuova, Baldichieri, Santa Caterina, San Paolo, San Martino, Vintasso, San marzanotto, Montechiaro, Don Bosco. Le prove libere continueranno domani dalle 8 alle 11. I fantini dovranno indossare la casacca con i colori dei rioni e il casco.

MERCATINO. Oggi verrà allestito il mercatino del Palio in piazza San Secondo. Resterà aperto sino a domani a tarda sera. I rioni espongono sulla bancarelle oggetti del Palio, souvenir, bandiere, corcande.

Oltre a Marina di Savona, moglie del principe Vittorio Emanuele, sono nunciate i tribuna Alfieri per la corsa di domenica, il premio Nobel per la medicina Gunter Blobel con la moglie Laura Mangilio e il presidente onorario della Juventus, Gianpiero Boniperti. Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato ha declinato l'invito per impegni di lavoro.



Martin Ballesteros anche quest'anno vestirà i colori di Santa Maria Nuova

TV. Al Palio di domenica «Talea subalpina» dedicherà la diretta di corteo e corsa, mentre la Rai inserirà servizi sui Tg della Rete 3 delle 19,30, 22,30 e delle 14 di lunedì. Uno spazio al Palio verrà dedicato lunedì 18 da Rai1 durante il programma «Uno Mattina» in onda dalle 6,40 alle 9,45. Domani e domenica saranno in città troupe di «Montecarlo» per un servizio che sarà mandato in onda successivamente (non ancora comunicata la data).

CENI. Tre cene propiziatrici, questa sera. Gli oro-rosso di San Paolo si ritrovano via Cavour dalle 20,30, cena al

prezzo di 28 mila lire, sbaldrappata, investitura del fantino Claudia Bandini, antepremo del corteo storico e musica con i «Magic sound» e gli «Insoliti tres». Dalle 20 alle 24, nella tensostruttura in piazzetta Nostra Signora di Lourdes cena della Torretta con musica del «Contro tempo». Presenta Beppe Eliantonio. Durante la serata verrà presentato ai borghigiani il fantino Walter Pucceddu detto «Righino».

Anche il Don Bosco organizza stasera la cena propiziatrici, presente il fantino, che si terrà nel cortile della parrocchia in corso Dante.

Si conclude oggi il viaggio nei rioni e comuni che partecipano al Palio San Silvestro in pista con «Brio» E' il nomignolo dell'esordiente fantino toscano

Franco Cavagnino

Non è la prima volta che San Silvestro scommette sul fantino emergente, un po' defilato dal solito giro. Lo stesso Angelo De Pau che nel 1992 (l'anno della lotteria nazionale abbinata alla corsa) vinse il drappo per il rione di Valentina Visconti non era certo un big. Ben più noto il cavallante (Lazzaro Beligni detto «Giove») che lo portò prima a Moncalvo a farsi le ossa e poi a San Silvestro per vincere il tanto sospirato Palio: impresa, va detto, che a Lazzaro sfuggì nel 1968, quando giunse secondo dietro ad Aceto. Fu comunque il miglior piazzamento di San Silvestro prima della vittoria del '92.

Ma a San Silvestro va anche il merito di aver lanciato Gianluca Scaglione (oggi alla scuderia di Gigi Bruschi) che a luglio ha esordito a Siena e di aver dato fiducia al giovane Paolo Serra nel '99 (domenica Serra difenderà i colori di Santa Caterina).

Quest'anno gli oro-argento scommettono su Andrea Mari, 20 anni, toscano, esordiente in piazza Alfieri. Chi lo ha visto gareggiare sostiene che abbia buona qualità tecnica. Mercoledì sera Mari ha incontrato il comitato. Correrà con il nomignolo di «Brio» che gli hanno appioppato le ragazze del rione, il cavallo (tribattezzato «Rocchetta») è fornito da Gam-



Sopra il giorno del trionfo, è il settembre 1992. Il fantino ha messo la testa inneggiando al drappo conquistato. A fianco la rettrice Maria Teresa Perosino

bino che è anche lo scopritore del giovanissimo fantino. Il Palio di domenica, per la prima volta dalla ripresa, vedrà in piazza Maria Teresa Perosino, la rettrice di San Silvestro che, la morte nel cuore, come lei stessa afferma, dovrà

rinunciare per un impegno di lavoro fuori città non rinviabile: «Fortunatamente - sottolinea - il rione può contare di un gruppo stupendo». A San Silvestro, per altro, sono abituati ad avere la valigia a portata di mano: non si contano uscite e iniziative sotto l'egida del comitato che coinvolgono anche altri gruppi.

E poi c'è il Laboratorio Principessa Valentina di Samantha Panza, un'entità a se stante rispetto al comitato, che rappresenta la dimostrazione pratica di come un fantino, non solo col mondo del Palio, ma con la storia più generale, possa trasformarsi in un lavoro creativo e apprezzato.

la scheda

DEGLI ORO ARGENTO

ORO. Maria Teresa Perosino

ARGENTO. Andrea Mari, 20 anni, toscano, esordiente in piazza Alfieri. Correrà con un cavallo della scuderia Gambi. Non è la prima volta che San Silvestro si affida a giovani fantini in cerca di consacrazione.

TEMA DEL CORTEO. 1390: il Giubileo per la fabbrica del Duomo di Milano.

D'ORO. Il Palio nel 1992 (fantino Angelo De Pau detto «Lucifero»), 1968: secondo (fantino Lazzaro Beligni «Giove»); 1975: quinto (Angelo Garbarino); 1982: ottavo (Renato Magari); 1984: settimo (Massimo Alessandri); 1995: sesto (Francesco Congi); 1999: quarto (Paolo Serra); 2000 (Palio del Giubileo dell'11 giugno): settimo (Massimo Donatini «Stop-pa»).

INTERI. Negli anni 1967-68-69-70 (E. Fassio); 1971-72-73 (Francesco Moggiotti); 1974-75-76 (Giuseppe Miroglio); nell'anno 1977 s'inizia il lungo rettorato di Sergio Panza che rimarrà alla guida del comitato sino al 1989: l'anno seguente passerà il testimone alla moglie Maria Teresa Perosino che è tutt'ora in carica.

Cgil, Cisl e Uil chiedono la revoca della delibera approvata in Consiglio

Monse e asili, torritte sotto accusa

«Iniquo non far pagare in base al reddito»

«I criteri usati sono scellerati e crollano». Quella delibera va ritirata. A due giorni dall'approvazione in Consiglio con i voti della maggioranza (si è astenuto Finello di Forza Italia le nuove tariffe di mensa e asili sono già sotto accusa. In una conferenza stampa Sergio Zappa (Cgil), Angioletta Ghidella (Dai), Vito Solazzo ed Egidio Fossati (Cisl) contestano duramente la Giunta Florio.

«Come è già avvenuto in passato - spiegano - ha deciso una questione che riguarda le fasce più deboli della popolazione senza neppure consultarla. Ma oltre al metodo, i sindacati contestano nel merito la scelta del Comune. Con il nuovo sistema, il costo dei pasti (11 mila lire a pasto) la spesa effettiva del Comune varierà a seconda del numero di figli iscritti: un bimbo pagherà 11 mila a pasto, 6500 a testa nel caso di due fratelli, 5 mila da tre in su. «In questo modo chi guadagna 50 milioni ed ha due figli iscritti paga la stessa somma di chi ha un reddito di 25 e la stessa proiezione sostengono i sindacati».

così non si tiene conto delle differenze di reddito? A detta di Cgil, Cisl e Uil i nuovi parametri hanno rimescolato le varie fasce. «Tre anni fa un terzo degli utenti era nella fascia più elevata - dicono - oggi ne fanno parte i due terzi. Critiche anche per il metodo adottato nelle tariffe degli asili che riduce le fasce da 4 a 2».

IN FABBRICA LA DOMENICA: SI' CONDIZIONATO DELLA RSU CSEI

Lavoro in fabbrica la domenica? Alla proposta della Cgil di Castell'Alfero la Rsu risponde con un sì condizionato. Della richiesta aveva parlato l'amministratore delegato Walter Tarazona a margine del convegno organizzato mercoledì dall'azienda sulle malattie professionali. «Abbiamo richiesto che facciano a solidificare - aveva spiegato - i turni domenicali consentirebbero anche 40 assunzioni a tempo determinato. In un comunicato la Rsu replica: «Abbiamo ribadito alla direzione aziendale che non è assolutamente possibile aprire una trattativa che implementi turnazioni lavorative la domenica con l'obbligo di tutti i lavoratori - si sostiene - siamo disponibili a verificare se esistono condizioni con volontari in compensativo. La Rsu pone una condizione: dall'assunzione di tre contratti a termine non più in azienda dopo due anni in Csest, proroga di quattro mesi di quella parte time o a tempo pieno, recupero festività nella settimana di riposo, conferma a tempo indeterminato dei contratti determinati in azienda da almeno due anni, indennità di turno (100 mila) per i volontari».

«Anche qui è venuto un livellamento verso l'alto - sostengono i confederali - inoltre si è applicata l'Isr, cosa che non è avvenuta per le tariffe delle mense». I sindacati annunciano dure iniziative: «Ritireremo le segreterie, la nostra presenza nei confronti della Giunta Florio è esaurita».

LA FESTA ROSA

Prende il via oggi la Festa rosa organizzata all'ex Ferriere Ercolo da Rifondazione. Alle 18 incontro sul diritto alla casa con Daniela Alfonsi, consigliere comunale di Pro a Torino. Alle 21 «Amori diversi», conversazione sulla visibilità della comunità lesbica e sui diritti negati. Partecipano Franco Grillini, presidente commissione Pari diritti per gli omosessuali del ministero delle Pari opportunità; Titti De Simone, presidente Arcilesbica; lo scrittore Alessandro Gonnelli e l'avvocato Roberto Giubarelli ed il docente universitario Alessandro Casciotta. Oltre allo stand gastronomico, musica folk irlandese dei «Kyle-Na-Na» ed un omaggio a Fabrizio De André dei «Sand Creek».

Con Franco Grillini

La Festa rosa

La Festa rosa

Franco Grillini sarà tra i protagonisti del dibattito sui diritti negati organizzato da Rifondazione in occasione della Festa rosa

Il sindaco commenta

«Per i nomadi le stesse regole dei cittadini»

«Per i nomadi le stesse regole dei cittadini»

ASTI. Il nuovo regolamento del campo nomadi, approvato martedì dal Consiglio comunale, è un importante risultato del quale sono grato all'assessore Angela Quaglia che l'ha proposto e ai consiglieri della maggioranza e della Lega Nord che l'hanno sostenuto. Lo afferma il sindaco, Luigi Florio, che aggiunge: «Esso stabilisce che ai diritti degli zingari corrispondano altrettanti doveri e che in caso di violazioni di questi ultimi vengano applicate sanzioni che possano anche comportare l'allontanamento dal campo».

Per Florio «nessuno pretende che le popolazioni sinti e rom che vivano ad Asti perdano la loro individualità, ma che rispettino le regole che valgono per tutti gli altri cittadini. Per questo il regolamento approvato dal Consiglio prevede norme quali il pagamento del canone per la piazzola, il divieto di realizzare costruzioni non autorizzate e di bruciare materiali a fiamma libera, nonché il divieto di sfruttare i minori per accattonaggio».

NOTIZIE IN BREVE

CARITAS

Appello contro i falsi volontari

Attenzione ai falsi volontari Caritas. Lo afferma il direttore, don Giuseppe Gallo, dopo che nei giorni scorsi alcune persone erano passate da ditte e privati a chiedere fondi.

ASSOCIAZIONI

Il gruppo «Peter Pan» animatori

Il gruppo «Peter Pan» cerca volontari. Da cinque anni, si occupa di doposcuola e animazione (circa 80 bambini) nel quartiere Praia. «Pochi ore da dedicare ai bambini sono un piccolo contributo ad un futuro migliore. Adesioni ai numeri 0141/599.842-219.495».

CAMERA DI COMMERCIO

Raduno dei segretari generali



Era circa un centinaio i segretari generali delle Camere di commercio italiane. Ospiti della «Dozza d'oro» è stata loro offerta anche una bottiglia di Barbera con etichetta commemorativa dell'incontro. L'iniziativa è stata curata dal segretario generale dell'ente astigiano Maria Erminia Zotta.

ASTI

Ingrasci responsabile regionale Sicurezza di Forza Italia

Salvatore Ingrasci è il nuovo responsabile del Dipartimento regionale sicurezza di Forza Italia. L'incarico è stato ufficializzato dal parlamentare Roberto Rosso, coordinatore regionale degli «azzurri».

LETTERE AL GIORNALE

Caro assessore ripeto le domande

Prendiamo atto che l'assessore Pontaccone, nella tradizione dei migliori film americani, si avvale della facoltà di non rispondere, accontentandosi di affermare che il sindaco parla per tutti. Buon per lui che pare felice di trovarsi nel ruolo del pupazzo muto con un sindaco ventrologico, ma il problema è un altro: il sindaco non ha risposto agli inquisitori interrogativi da noi posti, e noi svolgiamo il nostro dovere di pazienza non ci difendiamo, e le poniamo le stesse domande per l'ennesima volta.

1) Il sindaco afferma di non aver mai visto la lettera di allarme della Regione Piemonte datata 27-8-99. Se così è, vuol dire che lei non ha avvertito il sindaco della vera e propria emergenza ambientale di cui la Regione ha informato. Si sente di confermare le parole del sindaco? Se così fosse, non reputa che non viene esposto il problema al sindaco costituisca una grave lacuna nel suo operato?

2) L'Arvin aveva fatto richiesta di una mappatura dei pozzi esistenti al di fuori del sito aziendale per poterli monitorare, evidentemente perché temeva ciò che poi si è verificato, cioè che l'inquinamento avesse contaminato l'area esterna all'azienda. La richiesta dell'Arvin è del novembre 1998, la risposta del suo assessore arriva nell'ottobre 1999. Non ritiene che un tale ritardo (11 mesi) possa aver ostacolato la scoperta del crono esistente a San Fedele, con relativi danni per la salute della popolazione? Ritiene che 11 mesi per conseguire all'Arvin una banale fotocopia della mappatura dei pozzi sia l'indice dell'efficienza media della sua gestione dell'assessorato all'Ambiente? Speriamo si dogni questa volta di dare a noi, e soprattutto agli abitanti di San Fedele, una risposta convincente, che sia così come al solito a minimizzare i fatti. Cogliamo l'occasione anche per augurare che voglia partecipare all'incontro con il ministro all'Ambiente Walter Bordon, che verrà ad Asti lunedì 18. Possiamo contare sulla sua collaborazione?

Gianfranco Ruscilla, Unione Comunale Democratici di Sinistra

Il Polo i sondaggi il paga di tasca sua

In una lunga lettera carica di livore «La Stampa» del 13-9-2000, la signora Miranda Proiso, militante della sinis-

tra astigiana, se la prende con i ministri fatti affiggere dal Polo per le Libertà per rendere noti i risultati del recente sondaggio che assegna al sindaco Florio la fiducia del 70 per cento degli astigiani e ringrazia lo stesso sindaco per aver riavvicinato i cittadini al Comune. Non intendiamo commentare le opinioni della signora Proiso: ognuno è libero di pensarla come crede. Stupisce però che la sinistra, che ha governato Asti dal '94 al '98 con pessimi risultati, come dimostra l'esito delle ultime elezioni comunali, pretenda di dare lezioni sull'identikit dell'amministratore ideale. Infine ci pare doveroso ricordare che un sondaggio analogo, relativo alla popolarità del procedimento similino, la giunta Bianchino l'aveva fatto fare a spese del Comune, mentre gli attuali amministratori l'hanno commissionato privatamente, a spese proprie: una bella differenza di stile che stranamente è sfuggita alla signora Proiso.

Segreteria provinciale di Forza Italia, Alleanza Nazionale, cc-d-edu, Pensionati

NUMERI UTILI

112
118
119
115
113
117
116
114
112
111
110
109
108
107
106
105
104
103
102
101
100
99
98
97
96
95
94
93
92
91
90
89
88
87
86
85
84
83
82
81
80
79
78
77
76
75
74
73
72
71
70
69
68
67
66
65
64
63
62
61
60
59
58
57
56
55
54
53
52
51
50
49
48
47
46
45
44
43
42
41
40
39
38
37
36
35
34
33
32
31
30
29
28
27
26
25
24
23
22
21
20
19
18
17
16
15
14
13
12
11
10
9
8
7
6
5
4
3
2
1

832525. Castell'Alfero 08. 01 987 456. Coconeto 0141 907 503. Coigliole 0141 961 414. Coigliole 0141 961 414. Moncalvo 8. 0141 88 048. Moncalvo 0141 917 444. Montechiaro 0141 990 788. Nizza 0141 75 21. Rocca d'Arzo 0141 0141 408 160. San Damiano 0141 975 910. Villanova 0141 943 644. Villanova 0141 948 555.

Intervento 112
Asti: 0141 530 196. Bubbio: 0144 81 03. 0141 823 683. Castagnole L.: 0141 875 161. Castell'Alfero D.B.: 0141 987 6152. Castiglione: 0141 968 096. Moncalvo: 0141 917 100. Montegrosso: 0141. Nizza: 0141 721 823. San Damiano: 0141 975 064. Villanova: 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117.
Asti: 0141 580 232-31.743. Canelli: 0141 823 481. Nizza: 0141 721 165.

POLIZIA pronto intervento 113.
Asti: 0141 580 232-31.743. Canelli: 0141 823 481. Nizza: 0141 721 165.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115.
Asti: 0141 413 711.

ATL (Agenzie turistiche locali)
Asti: 0141 530 357.

IN CITTA' E FUORI

Anche domani il mercato di piazza Alfieri si svolgerà in Campo del Palio. Tornerà nella sua sede, salvo imprevisti, mercoledì 20 quando pista e tribune del Palio saranno state smantellate.

Domani, dalle 9,30, nel salotto Riccadonna di Libertà, congresso dei Lions Club del distretto 108 1A3 (raggruppa 45 club tra Piemonte e Liguria). Sono attesi oltre 100 invitati. Tra gli interventi previsti (si parlerà delle attività del club nelle rispettive zone di competenza) quelli del governatore del distretto, Roberto Fresa e del presidente del Lions Club Nizza-Canelli, Fausto Solito.

Domani alle 17 l'arcivescovo di Torino mons. Severino Poletto e il vescovo di Asti mons. Francesco Ravinale consacrano la nuova chiesa del complesso pastorale di Mombarcelli Piana. La chiesa, realizzata su progetto di Carlo Rogina e Pierluigi Drago, è abbellita da vetrate policrome di padre Costantino Ruggeri di Pavia, considerato uno dei massimi artisti del vetro al mondo. E' tra l'altro autore delle vetrate

del Divino Amore di Roma. **MONTENAPOLI.** Domani inizio dei festeggiamenti per il gemellaggio con la cittadina francese di Montgenèvre. Alle 11 arriveranno gli ospiti e sarà intitolata a Montgenèvre la nuova piazza del centro commerciale di Montegrosso. Nel pomeriggio i francesi saranno accompagnati ad Asti per una visita della città e nelle aziende viticole della zona. Alle 20 cena offerta dal Comune nel palatense. Alle 22 concerto della corale di Incisa nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano.

Da lunedì 18 settembre e sino al 30 del mese agli sportelli degli uffici Inps di Asti e Nizza verrà distribuito al pubblico (come avvertito in ogni altra parte d'Italia) il questionario attraverso cui esprimere il proprio giudizio sul servizio dell'Inps. Il questionario sarà anche disponibile su Internet nel sito www.inps.it (cliccando sull'icona «Customer Satisfaction»). Servirà a verificare il livello di soddisfazione delle varie fasce d'utenza: dalla cortesia alla rapidità. Il questionario sarà a forma anonima.

A Pecetto di Valenza le celebrazioni per ricordare il fondatore dello storico cappellificio Borsalino nel segno degli astigiani Il presidente: «Così abbiamo rilanciato l'azienda»

Franco
VALENZA

Mostre, sfilate, concerti dedicati al cappellificio più famoso nel mondo: la «Borsalino spa» ricorda stasera (a Pecetto di Valenza) il suo fondatore, Giuseppe, nel centenario della morte. Ma soprattutto si propone come un'azienda rivitalizzata dal vento di novità, idee e progetti portati, sette anni fa, dai nuovi proprietari astigiani.

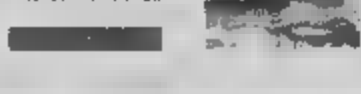
Una holding di famiglia che fa capo a Roberto Gallo, 39 anni, da 7 presidente e amministratore delegato della «Borsalino spa». Con la sua famiglia ha rilanciato l'azienda.

Una holding di famiglia che fa capo a Roberto Gallo, 39 anni, da 7 presidente e amministratore delegato della «Borsalino spa». Con la sua famiglia ha rilanciato l'azienda.

L'evento di stasera (ci sarà anche una sfilata dei più celebri modelli «Borsalino» sulla piazza del paese astigiano) è di fatto anche una vetrina di questa nuova linea che ha riportato in auge un marchio senza tempo.

Ora nello stabilimento astigiano lavorano 90 addetti, con una filiale «Borsalino Sud» a Maglie di Leca (40 dipendenti che producono i tessuti), una consociata, la «Borsalino Orient» a Xiamen (Cina) vicino a Shanghai (150 addetti) e negozi a show-room in una cinquantina di città italiane (e anche ad Asti, in corso Alfieri) e altrettanti negli Usa e in quasi tutte le

L'astigiano
Roberto Gallo, 39 anni, da 7 presidente e amministratore delegato della «Borsalino spa». Con la sua famiglia ha rilanciato l'azienda.



più importanti metropoli del mondo.

Un fatturato in crescita (28 miliardi nel '99) e programmi ambiziosi, un'offerta variegata. «Flessibilità, rapidità di decisioni, concretezza le nostre armi vincenti» assicura Gallo. Che cita ad esempio il nuovo contratto, stipulato proprio ieri, per l'apertura di una nuova vetrina al Grand Hotel di Montecarlo.

Dal 15 ottobre avremo un altro spazio espositivo prestigioso, rimarca il presidente. Che nella sua squadra ha inserito anche un tecnico astigiano, l'ingegner Enrico Oggero, supervisore delle produzioni. Con lui ci sono la stilista torinese Alessandra Maregatti (elabora cappelli su misura, come un vestito), il direttore commerciale Claudio Mennuni e il responsabile amministrativo Dario Rapetti. Uno staff vincente, per una «Borsalino» sempre più ambasciatrice del «made in Asti» nel mondo.

Anteprima toso-piemontese A mezzanotte al «Diavolo Rosso» ecco Plenum il vino che non c'era

A mezzanotte al «Diavolo Rosso» ecco Plenum il vino che non c'era



Mario Dievole toscano e Pierluigi Dezzani di Cocconato hanno prodotto un vino insieme «Il Plenum» da uve di Sangiovese e Barbera che sarà protagonista stasera al «Diavolo Rosso».

ASTI. Appuntamento di mezzanotte al «Diavolo Rosso» il locale di piazza San Martino nell'ex chiesa di san Michele dove è esposta fino a domenica la mostra del produttore svizzero-toscano Mario Dievole. Sono grandi pannelli fotografici che raccontano, attraverso gli sguardi intensi dei vignaioli la storia di quella fattoria nel cuore della terra senese. E Mario Schewenn, stasera sarà ad Asti, in anteprima (domani partecipa alla Douja all'incontro «Piemonte chiama Toscana risponde») per presentare «Plenum» un vino davvero speciale. Esso nasce dal matrimonio enologico tra il Sangiovese (l'uva base per la produzione del Chianti) e la Barbera d'Asti. «Plenum» è nato dall'intesa tra Dievole e l'azienda astigiana Dezzani di Cocconato. Pierluigi Dezzani e Mario Schewenn hanno messo insieme le loro esperienze creando un vino che prima non c'era, frutto dell'incontro tra diverse storie enologiche. E domani sera, sempre al «Diavolo Rosso» toccherà alle barbere della serie Palio di Asti prodotte da Dezzani.

A Costigliole Insulti al paese e il sindaco in querela

COSTIGLIOLE. Si può insultare un paese e prendersela con i suoi amministratori? Al sindaco Luigi Solaro non sono piaciute le frasi che Graziella Grasso, moglie dell'ex capo della Mobile di Asti, Giovanni Di Prima, ha pronunciato, sere fa, dalla finestra di casa alla volta degli avventori del bar Roma di piazza Umberto I. E così il primo cittadino ha denunciato la donna, alla procura della Repubblica di Asti, per diffamazione.

La signora, stando a quanto segnala l'esposto firmato da Solaro, avrebbe pronunciato frasi come «Costigliole è un paese di m...», «Siete persone incivili», «Non è possibile vivere in questo paese di m...», è colpa del sindaco Solaro e dell'assessore Capello: si sarebbe sentita disturbata dalla presenza degli avventori nel dehor esterno del bar Roma. L'episodio risale a sabato 2 settembre, poco prima di mezzanotte, la sera del concerto di Alice (600 persone) nel parco del castello.

Solaro, che come capo dell'amministrazione ha avuto più volte rapporti tesi con la famiglia Di Prima, non ha gradito: «Costigliole» dice - non è il paese che qualcuno pensa: quelle frasi, verbalizzate anche dai carabinieri dopo aver ascoltato i testimoni, offendono tutta la comunità. Nella denuncia ha annunciato di volersi costituire parte civile.

Satragno e Bosco replicano alla lettera aperta di Minetti

Come era prevedibile, la lettera aperta di Giovanni Minetti, direttore di «Tenimenti Fontanafredda» che disconosce l'invito sul tema.

Difendo l'accordo e sono contro i superi

Come ho già avuto modo di scrivere direttamente a Fontanafredda ed alla proprietà senese della tenuta, tengo a ribadire il mio stupore indignato per il comportamento del direttore Minetti che, in data 2 settembre, ha convocato i propri confratelli invitandoli a presentare ricorso contro il provvedimento regionale che ha limitato le rese produttive. Tra l'altro, il dr. Minetti e i membri della commissione paritetica, ma purtroppo non è presente solo l'invito a ricorrere, ma anche a non pagare le tasse, e mi comunica che ha aperto bocca. Nonostante siano state svolte otto riunioni tra plenarie e ristrette. Nella mia lettera avevo invitato i vertici di Fontanafredda a ponderare meglio, nel loro stesso interesse, atteggiamenti come quello riscontrato. Non ho avuto purtroppo molto ascolto. Ed oggi assistiamo ad un altro atto di leggerezza ed irresponsabilità.

Questa nuova iniziativa del direttore Minetti non mi sembra infatti ingiusta di creare confusione, anzi aumenta la confusione. Nel merito poi mi sembra che nasca da una non esatta comprensione dei meccanismi dell'accordo e della conseguente decisione regionale. Strumenti questi che vanno invece nella direzione di limitare la quan-

tità di produzione sia della doge che dei superi, garantendo, non solo a parole, un reddito agli agricoltori ed indicando la strada per la valorizzazione della qualità.

L'uva destinata a questo aromato, per la prima volta quest'anno, accogliendo le nostre richieste, è stata ridotta a 17 quintali (come massimo) per ettaro. Mentre l'anno scorso si potevano raggiungere i 30 quintali per ettaro. Questa è la realtà. Nei nostri programmi in ogni caso c'è la determinazione di giungere ad eliminare la produzione di aromatico. Ma per fare questo ci vuole una modifica del disciplinare e non una lettera stuzzicata. Sul prezzo dell'aromatico voglio chiarire che l'uva essendo presente nei vigneti sarebbe stata raccolta ugualmente e quindi è legittimo remunerarla in modo decoroso (e non vergognoso come l'anno passato) anche perché il prezzo dell'uva doge è fermo da tre anni e si è esso gravato poi il trattamento. E' garantito così un reddito accettabile per l'agricoltore. Visto poi che il dr. Minetti cita la potatura, penso non si è fatto vivo prima, raccomandandola almeno ai suoi confratelli. Nel periodo delle lunghe discussioni per arrivare all'accordo, la potatura era ormai avvenuta da mesi.

Condivido invece i timori nei confronti dei prodotti concorrenti, ma non è inaccettabile polemiche del genere che si possa risolvere la questione (che non è nuova) proseguendo seriamente il confronto e lavorando per le necessarie modifiche del disciplinare (come recita la legge). Sono comunque convinto che al di là della momentanea posizione della Fontanafredda, il comparto del Moscato si stia dimostrando compatto. Sperate nel miraggio di un proprio non sia produttivo.

Giovanni Satragno
pres. Produttori Moscato d'Asti
Pagate ai vignaioli anche la qualità

L'Asti spumante è nato dalla fantasia di un uomo che si chiamava Carlo Gancia che a metà dell'Ottocento, dopo un'esperienza in Francia, attinse un prodotto che denominò «Moscato Champagne» poi trasformatosi in «Moscato Spumante» e poi in «Asti» o «Asti Spumante». Ben vengano nuove fantasie come quelle del dr. Minetti di Fontanafredda. Finalmente una ditta seria come Fontanafredda parla di qualità e non di quantità e chiede che l'aromatico non venga più prodotto.

Siamo perfettamente d'accordo. Ma, tra il dire e il fare, il dr. Minetti dovrebbe iniziare a parlare anche di prezzi per la qualità, fin quando la parte industriale paga lo stesso prezzo di un Moscato di 9 gradi come uno di 12 gradi, oltre a finanziare il contadino a produrre la qualità? Credo che l'assogranche incrementare le vendite di Moscato d'Asti, dove veramente si potrà parlare di qualità (e pagarla), premiato da zone produttive. Credo sia spazio per almeno altri 15 milioni di bottiglie di «Asti» Moscato d'Asti e le cantine sociali, se non vogliono chiudere, dovranno anche loro iniziare a produrre e a vendere questo prodotto. Per quanto riguarda il problema dell'aromatico basterebbe modificare il disciplinare della doge. Ma la parte industriale è tutta sulla stessa linea del dr. Minetti?

Giovanni Bosco, direttore di Fondamenta terre del Moscato.

Elementari e Medie A Castagnole scuola anche il pomeriggio

CASTAGNOLE LANZE. L'anno scolastico si sta per aprire con alcune novità. Alle elementari di San Bartolomeo (circa 180 allievi) arriverà il doposcuola. Comune e direzione didattica ipotizzano tre pomeriggi a settimana, ma molto dipenderà dalle indicazioni che arriveranno dai genitori, contattati dalle maestre nei primi giorni di avvio delle lezioni. Il servizio a pagamento (tariffe ancora da fissare).

Alla medie «Vicarie» si terranno i corsi extrascolastici voluti dal Centro territoriale permanente di Canelli (cui fa capo anche Castagnole). Gli argomenti più «gettonati» (finora gli iscritti sono un centinaio, ma ci si può prenotare) riguardano: informatica, storia moderna e contemporanea, economia, lingue straniere, soprattutto inglese, tedesco (per mantenere vivi i rapporti con i «gemelli» di Brackenhelm) e arabo (per la presenza di numerosi immigrati residenti in paese). I corsi (mediamente avranno una durata di 20/30 ore) sono gratuiti e aperti a tutti.

Il 23 e 24 settembre rievocazione medioevale della Cna

Rivive con gli artigiani un antichissimo mercato



La presentazione «Arte e mercanti» all'Archivio storico comunale

ASTI. All'Archivio storico del Comune, la Cna (Unione artigiani di Asti) ha presentato la 3ª edizione di «Arte e Mercanti», rievocazione storica, che si svolgerà sabato 23 e domenica 24 settembre nel rione Santa Caterina (dove ha sede la Cna), tra piazza Cuioli e piazza Torino. La zona - dicono gli organizzatori - «trasformerà in una suggestiva atmosfera medioevale con dame, cavalieri, venditori secondo l'epoca. Anche

Concorso Costigliole

Tra i vigneti scrittori in cerca di ispirazione

COSTIGLIOLE. «Scrittori in vendemmia» per scoprire uno dei momenti più intensi della vita contadina e poi fissare ricordi e sensazioni in un racconto.

E' il nuovo progetto firmato da Provincia e Premio Grinzane Cavour che prenderà avvio oggi da Costigliole: la scrittrice Joanne Harris (vive nella Yorkshire, in Inghilterra con «Chorus» edito da Garzanti) alle 10,30 sarà tra i vigneti di Cascina Castlet, condotta da Mariuccia Borio. Alle 12,30 visiterà la cantina dell'azienda agricola.

Per lei, dopo il pranzo al ristorante «Violetta» di Calamandran, gli organizzatori hanno in programma anche un giro in elicottero sui castelli dell'Astigiano (alle 15,30), una tappa nel maniero di Costigliole (dove c'è la sede del parco culturale del «Grinzane») e, alle 17,30, la presentazione pubblica del ultimo libro «Vino, patate e mele rosse».

«Scrittori in vendemmia» ha in calendario una decina di incontri; i racconti saranno successivamente raccolti in un libro. (l. n.)

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

Dichiarata fallita la ditta «Maxiruote»

Il tribunale di Asti ha dichiarato il fallimento della ditta di pneumatici «Maxiruote», con sede in corso Alessandria. L'esame del passivo a dicembre. Curatore fallimentare l'avvocato Clara Badaroglio.

CASTELLO D'ANNONE

Ubriaco al volante: denunciato

Un giovane marocchino è stato sorpreso in stato di ebbrezza al volante della sua auto. L'extracomunitario è stato fermato dai carabinieri di Castello d'Annone durante un controllo notturno.

CASTELL'ALFERO

Aveva una carabina «irregolare»

E' accusato di aver detenuto una carabina ad aria compressa priva del numero di matricola. E' stato denunciato dai carabinieri di Portacomar. Protagonista della vicenda un operaio di Castell'Alfero.

CASTAGNOLE LANZE

Rubò 100 litri di gasolio: preso

Un albanese è stato denunciato dai carabinieri della Stazione di Castagnole Lanze, l'accusa aver rubato un centinaio di litri di gasolio dal serbatoio di una ruspa di un'impresa edile del posto.

CASTAGNOLE LANZE

Rubò 100 litri di gasolio: preso

Un albanese è stato denunciato dai carabinieri della Stazione di Castagnole Lanze, l'accusa aver rubato un centinaio di litri di gasolio dal serbatoio di una ruspa di un'impresa edile del posto.

Corsi per rappresentanti e mediatori immobiliari

L'Asoci Confcommercio di Asti organizza una serie di corsi per rappresentanti e mediatori immobiliari, addetti a bar e ristoranti e alimentari. Informazioni alle 0141 535.711 - corso Cavallotti 37 ad Asti.

VENERDÌ 15 SETTEMBRE

Victoria Silvested

capire della serata

Frita

CLUB

INGRESSO LIBERO • CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA

5,5 - 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) Tel. 0172 331280



**DOMANI 16 SETTEMBRE
ANCHE AD ALBA**

apre
il negozio più
comodo della città

Dal 16 al 23 settembre
Vinci il tuo divano
senza obbligo di acquisto

Sabato 16 settembre, anche ad Alba (CN), apre **Poltroneseff**: la catena di negozi specializzata in divani e poltrane nata pensando a te. Oltre 90 modelli diversi, 820 rivestimenti in tessuto completamente sfoderabili, 120 tipi di pelle, 56 colori di Etienne e 56 colori di Alcantara*. Inoltre da **sabato 16 fino a sabato 23 settembre potrai vincere il tuo divano**. Per partecipare è sufficiente compilare il coupon e consegnarlo agli arredatori Poltroneseff. Buona fortuna.

poltronesofà

NUOVA AFFIDURA

Alba (CN) - Località San Cassiano, 15/2 - Tel. 0173 287 146

■■■■■ (CN) - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578

100-113060

RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO

IN PRIOCCA D'ALBA

**...nel cuore di Langa e Roero dalle trasparenze
luminose del mare di Sardegna...**

- * Insalata di Branzino allo Zabaglione salato
- * Gamberi fritti in pastella di sesamo
- * Gnocchi di dentice in salsa di granchio
- * Tagliolini al ragù di scorfano e verdure
- * Branzino alle melanzane e mandorle
- * Orata alla sarda

Direzione: Franco Mo
Campione del mondo
Barman 1995

In Cucina: Flavio Mo
E' gradita la prenotazione

**Via Pirio 30,
PRIOCCA D'ALBA (CN)
Tel. 0173 616868
Tel. 0173 58445**

**In settimana aperto solo di sera.
Sabato e Domenica anche ■ mezzodì. Chiuso il Mercoledì.**

IL RISTORANTE RIAPRIRÀ QUESTA SERA VENERDÌ 15 SETTEMBRE

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La festa del vino prosegue fino a domenica

Anche un Nobel alla Douja d'or



Aldo Pia (pres. Camera di commercio) con il Nobel Gunter Blobel e Laura Maioglio

ASTI

C'era un ospite d'eccezione mercoledì a palazzo Ottolenghi al convegno sugli stili di vita alimentare: il biologo Gunter Blobel, premio Nobel per la medicina '99, nel duplice ruolo di relatore e marito di Laura Maioglio, titolare del ristorante «Barbetta» di New York. Dietro la presenza ad Asti della coppia, ci sono tanti intrecci curiosi: il ristorante Barbetta mercoledì sera, complice la scuola di alta cucina Icf di Costigliole, era in Douja per una serata gastronomica. Laura Maioglio è piemontese di Fubine e Blobel ha profondi legami con il Monferrato. Da questo mix di situazioni, è nata la visita ad Asti.

La coppia ha monopolizzato l'attenzione all'interno dell'incontro voluto dal presidente di Astiturismo, Carlo Cerrato, nell'ambito della rassegna «Douja d'or», a cui hanno partecipato i medici Mario Alfani e Maria Luisa Amerio, Gigi Padovani, giornalista de «La Stampa» ed autore di «Gnam,

storia sociale del Nutella». Sebbene si sia scusato per il suo italiano impreciso, lo scienziato ha dimostrato di essere ferrato su nomi di vini e di piatti piemontesi, snocciolando le sue preferenze per i rossi corosi, Barbera, Dolcetto e Barolo. Laura Maioglio a New York in carta dei vini ha centinaia di proposte piemontesi, entrando nel tema del convegno ha ricordato: «Sono sempre alla ricerca di prodotti nuovi». Ma con un'avvertenza, condivisa dal gastronomo Giovanni Goria, tra i relatori del convegno: «Non ingredienti sciocchi e di moda, ma solo cose valide, perché alla base deve essere mantenuta la tradizione».

Sui temi del giorno dei cibi transgenici, Blobel ha risposto in modo «leggero» assecondando il tono semiserio del convegno. Ha però ribadito il suo sostanziale «meno di scienziato»: «La natura da tre miliardi di anni fa ingegneria genetica».

La «Douja d'or» prosegue fino a domenica sera (p. 56)

Disponibile un'area di ottantamila metri quadrati

Industria, Alba raddoppia Nuovi insediamenti a Vaccheria

ALBA

Si raddoppia l'area artigianale e per la piccola-media industria in località Vaccheria, alle porte della città, a fianco della statale Alba-Asti. Ventuno nuove aziende si insedieranno nella zona dove già disponibili altrettanti lotti di terreno, su un'area complessiva di circa 80 mila metri quadrati. Spiega il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Abbiamo molte richieste di imprenditori che vogliono costruire capannoni per avviare nuove attività o per spostarsi ad Alba, da altri Comuni. Con la variante al piano regolatore e la nascita di un consorzio che si farà delle opere di urbanizzazione, cedere poi al Comune, è ora possibile raccogliere le domande. La nascita di nuovi insediamenti produttivi porterà occupazione, reddito e contribuirà al benessere della città».

L'area era vincolata dai provvedimenti cautelari della Regione emessi dopo l'alluvione del '94, che ora sono stati eliminati: le perizie geologiche hanno classificato la zona tra quelle «mediamente sicure» (classe III) con possibilità di costruire. Inoltre, i proprietari dei terreni (una quindicina) hanno trovato un accordo e hanno costituito un consorzio che farà una convenzione con il Comune per realizzare strade, fognature, aree verdi e piste ciclabili. Sui 21 lotti i proprietari dei terreni potranno costruire i capannoni o venderli per lo stesso scopo. Ogni lotto avrà la propria concessione. La pratica ha ottenuto il parere favorevole della commissione edilizia e della Ripartizione Lavori pubblici. Conclude il sindaco Rossetto: «Un'altra area per insediamenti produttivi è stata individuata un po' più a valle, al confine con il Comune di Guarene. Per questa siamo in attesa di approvazione da parte della Regione» (p. 61)



Si amplia l'area artigianale e per la piccola-media industria di Vaccheria (MURIALDO)

Roddi, disposta l'autopsia

Forse uno strano l'uomo morto nel torrente Talloria

RODDI. Sarebbe un extracomunitario l'uomo trovato morto nel torrente Talloria, in aperta campagna, nella località Piana Roddi. Il procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, che si è recato sul luogo del rinvenimento, ha disposto l'acquisizione di documenti, riconoscimenti per accertare l'identità, nonché l'autopsia per stabilire le cause del decesso. Il cadavere è stato notato da alcuni passanti che hanno dato l'allarme. Sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco: la salma è stata trasferita alla camera mortuaria del cimitero. (p. 61)

Polemiche a Camerana

«Il nostro Comune intende restare con l'Alta Langa»

CAMERANA. Il paese non vuole lasciare la Comunità montana dell'Alta Langa. Dopo la richiesta del capogruppo di minoranza Bruno Rebuffo al presidente della Regione Chigo di inserire Camerana nell'ente delle valli Bormida e Uzzone, è arrivata la risposta del sindaco Andrea Boazzo e della sua maggioranza. «Siamo con l'Alta Langa e intendiamo rimanerci» ha detto il primo cittadino. «È una valutazione discussa e condivisa nel Consiglio del 14 luglio '97, votata all'unanimità dalla stessa minoranza che siede tuttora in Consiglio. Oggi le motivazioni si sono molto rafforzate e non sono in discussione» (p. 61)

DOGLIANI

Concerto di solidarietà con l'Africa

Stasera, alle 21,15, agli impianti sportivi, si terrà un concerto del gruppo «Stream Train Band». L'incasso sarà devoluto in beneficenza all'Amres, l'associazione fondata da Giobbe Covatta e altri personaggi famosi, per sostenere la costruzione di pozzi e altre opere edilizie in Africa. (p. 61)

CASALE MONFERRATO

Bloccata la soppressione della cabina telefonica

Accordo tra il sindaco Paolo Mascaro e il responsabile di Telecom telefonia mobile Mauro Agnelli: la cabina nella frazione di Santa Maria Tempio non sarà soppressa come l'azienda aveva preannunciato, sollevando polemiche nella popolazione. Incerto il futuro dei posti di telefono pubblico a Terranova Roncaglia: Agnelli si è dichiarato disponibile a incontrare i presidenti dei due consigli di circoscrizione. La questione è stata sollevata dal consigliere regionale Cristiano Bussola (Fi) allargando il problema a tutti i piccoli centri piemontesi. (p. 61)

CASALE MONFERRATO

Raccolta di firme per istituire la «Deco»

Il Comune aderisce alla sottoscrizione lanciata da Ancitel a livello nazionale per istituire la «Deco», ovvero la denominazione comunale di origine con l'obiettivo di valorizzare i prodotti tipici legandoli ai territori in cui si producono. I cittadini che vogliono firmare perché la proposta di legge sia discussa in Parlamento possono rivolgersi all'ufficio elettorale in via Magnocavallo 7, muniti di documento di identità. (p. 61)

Delegazione nella città gemella della Slovacchia

Una delegazione ufficiale è partita per la città gemella di Banská Bystrica, nella Slovacchia. Alba è stata invitata a partecipare ai festeggiamenti nazionali. Il gemellaggio tra i due centri era sancito nel 1969 in occasione del venticinquennale della Libera Repubblica di Alba. (p. 61)

ALBA

Domani s'inaugurano gli Stati Generali

Domani (sala storica Teatro Sociale, ore 9,30), saranno inaugurati gli Stati Generali della città di Alba. Sono in programma numerose relazioni. (p. 61)

SERRALUNGA

Come recuperare il patrimonio edilizio tradizionale

Oggi, dalle 9,30, la tenuta Fontanafredda ospiterà il seminario «Guide per il recupero del patrimonio edilizio tradizionale», organizzato dai Comuni del Barolo e dalla Regione. Politici ed esperti illustreranno le metodologie per la realizzazione dei restauri mantenendo le caratteristiche costruttive e decorative degli edifici, nel rispetto dell'ambiente naturale ed urbano. (p. 61)

PIOZZO

Bancario confermato al vertice della Pro loco

Il bancario Gianluigi Viarengo è stato confermato alla presidenza della Pro loco. Suo vice è Teo Musso, della birreria «Le Haladin». Fausto Ameglio è il segretario, Franco Sciolla il tesoriere, Franco Romanisio e Walter Tornavacca rappresentano nel direttivo il Comune. (p. 61)



Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.



E se la tua auto vale di più,
ti aspetta la supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, della Concessionaria Lancia

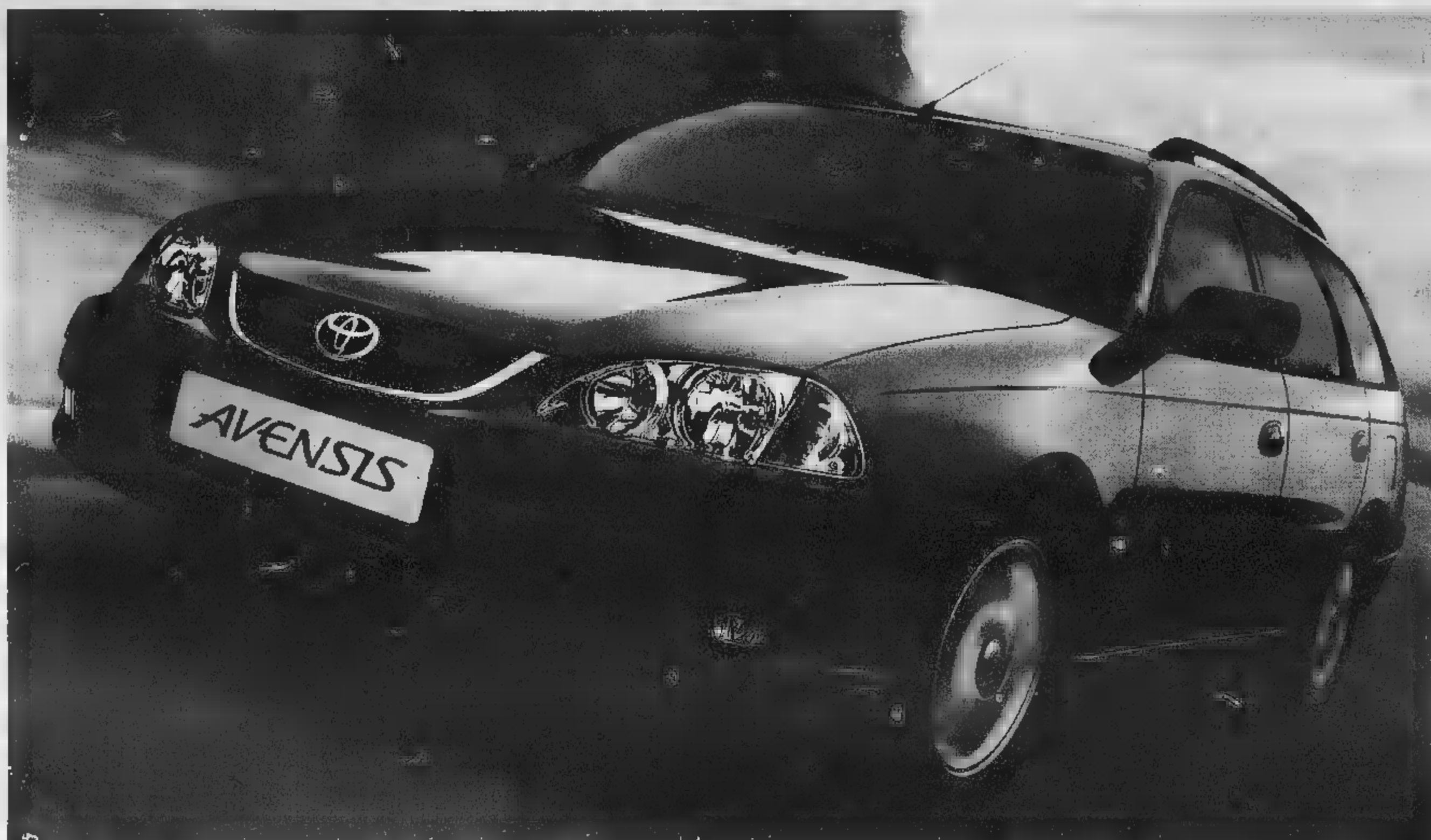
Punto Blu

C.so Alessandria 443, Asti, tel. 0141.27.18.67

Si diventa possessivi,
con una Lancia Y.



Il Circolino



NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

MOTORI 1.6 E 1.8 BENZINA A FASATURA VARIABILE VVT-i

Il sistema VVT-i gestisce in modo intelligente i tempi d'apertura e di chiusura delle valvole, erogando così una potenza fluida e vivace che offre la migliore combinazione tra prestazioni e consumi.

1.6 VVT-i 16v • 110 CV • 17,5 (km/lt.) • Euro 3
1.8 VVT-i 16v • 130 CV • 16,6 (km/lt.) • Euro 4

TURBODIESEL 2.0 COMMON RAIL D4-D

Grazie alla tecnologia D4-D Common Rail la quantità ottimale di carburante viene immessa direttamente nella camera di combustione attraverso un controllo interamente computerizzato. Risultato: un motore potente ed elastico con consumi contenuti e una forte riduzione di vibrazioni ed emissioni di scarico.

2.0 D4-D • 110 CV • 20,8 (km/lt.) • Euro 3

5 ANNI DI GARANZIA O FINO A 160.000 KM

Avensis è l'unica automobile della sua categoria con ben 5 anni di garanzia. Questo vantaggio esclusivo è il risultato della qualità superiore di Toyota, frutto di processi di progettazione e produzione unici al mondo, che garantiscono una totale affidabilità anno dopo anno. 5 anni di garanzia assicurano la tranquillità contro ogni imprevisto e un più alto valore di Avensis nel tempo.

TUTTO DI SERIE SULL'INTERA GAMMA BERLINA E STATION WAGON

• Airbag lato guida • passeggero • Airbag laterali • ABS • 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) • 4 freni • disco (anteriori autoventilati) • Climatizzatore automatico con riciclo a comando elettrico e filtro antipolline • Sistema audio con lettore cassette e funzione RDS, 6 altoparlanti • comandi audio al volante • Computer di bordo • display multifunzione • Retrovisori elettrici riscaldabili • Volante in pelle • 4 alzacristalli elettrici (lato guida con funzione Up-Down) • Chiusura centralizzata • radiocomando.

DA L. 35.900.000 CHIAVI IN MANO (I.P.T. ESCLUSA)

**VIENI A PROVARLA SABATO 16 E DOMENICA 17
DALLA NUOVA CONCESSIONARIA:**

M. Testa

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

ASTI - VIA S. EVASIO 16/A TEL. 0141 436.436

Al sottosegretario al Tesoro il riconoscimento della Comunità montana Valsesia

Il premio «Lancia» a Piero Giarda

Il sottosegretario Piero Giarda
e un giovane artista di «Valsesia Musica»

VARALLO

Una giovanissima musicista per festeggiare il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda, che domani sera riceverà il premio «Vincenzo Lancia» istituito dalla Comunità montana Valsesia. La consegna del riconoscimento è al Teatro Coccia di Novara, nella pausa del concerto dei partecipanti al concorso internazionale «Valsesia Musica», e tra i protagonisti dell'esibizione c'è anche l'italo-rumena Anna Tifu. Poco più che una bambina, visti i suoi 14 anni, ma un talento del violino secondo alcuni dei maggiori esperti.

Il premio Lancia, al quale da quest'anno è affiancata la targa del presidente della Repubblica, è alla terza edizione. In occasione del debutto era stato consegnato all'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella (originario di Varallo Sesia), nel 1998 stato assegnato alla memoria dell'italiano Carlo Dionisotti (Romagnolo) quest'anno il comitato ha puntato su un personaggio milanese ma valsese d'adozione: Piero Giarda, oltre che assiduo frequentatore delle località turistiche della valle, è infatti presidente della società «Monterosa 2000» che ha avviato i lavori per il collegamento sciistico con la Valle d'Aosta. Il premio sarà consegnato dal presidente della Comunità montana Guido Crevola e dall'assessore alla Cultura Daniele Curri alle 20,45, al termine della prima parte del concerto che inizierà alle 20. L'esibizione dei musicisti comprenderà alle 21,15.

Il biglietto costa 10 mila lire e il ricavato sarà devoluto all'Unicef Valsesia. Oltre alla giovane violinista, al pianoforte si esibirà Antonio Andarolo, leader della scorsa edizione di «Valsesia Musica» e intervengono i vincitori della sezione canto lirico. Alla serata parteciperà l'orchestra unghese di Miklos diretta da László Kovács.

Vincenzo Lancia, originario di Fobello, è stato il fondatore, nel 1900, della casa automobilistica «Lancia» e la Comunità montana ha deciso di dedicargli questo premio perché «sottolinea Crevola - rappresenta un pezzo importante di storia e di memoria della Valsesia».



Al teatro Coccia per la cerimonia anche l'esibizione di un giovane talento del violino

Festa di musica per la consegna



AOSTA

A St-Vincent la finale di «Cinema in diretta»

SAINT-VINCENT

Appuntamento domani alle 21,30 al Palais Saint-Vincent per la serata conclusiva del 6° concorso di cortometraggi «Cinema in diretta». In sala di montaggio da giovedì, dopo 4 giorni di riprese, i tre film ammessi alla finale saranno giudicati dal consigliere Rai Stefano Balassone (presidente di giuria), dall'autrice Silvia Annichiarico, dal critico cinematografico Luciano Barisone, dal direttore Torino Film Festival Stefano Della Casa, dall'autore televisivo Giorgio Gambi, dal segretario generale Agis Piemonte e Valle d'Aosta Roberto Morano. In palio premi per il miglior cortometraggio, la fotografia, i migliori attori (maschile e femminile), la regia.

In gara i film «Monsieur, désole...» di Nicola Rondolino, «Jingle Bells» di Stefania Bertola e «Si soli o male accompagnati» di Paola Sansone. Il primo ha per protagonista un giovane di città che va alla scoperta di un paesino di montagna e delle abitudini dei suoi abitanti; il secondo racconta le disavventure di un ragazzo e di una ragazza che festeggiano l'ultimo sera da scapoli e i cui destini si incrociano a St-Vincent; il terzo è la storia di una psicologa intenta a superare una condizione di solitudine affettiva.

Ospiti della serata di premiazione gli autori della serie televisiva «La posta al sole» Giancarlo Baldi, Marzio Honorato, Marina Tagliarini, Alberto Rossi e Adele Pandolfi. Madrina, l'attrice Gabriella Pession.

DOLCE di PAOLO MASSOBRIO

Nelle valli del gusto tra salumi da primato

Le valli del gusto sono quelle che ruotano intorno al marchesato, là dove un signorotto, secoli fa, si faceva compensare con le forme di un formaggio saporoso prodotto in Valle Grana. Quest'anno, seguendo l'intuizione di un giovane ristoratore - Piero Sassone - Saluzzo dedica una fiera (dall'8 al 24 settembre) a sua maestà il salame. Un prodotto italiano con la I maiuscola e, a pensarci bene, molto piemontese. Ma come potessero venir fuori salami così saporosi in Piemonte è rimasta sempre una curiosità. Poi basta andare a ritroso nel tempo, per scoprire la tradizione dei negozi degli alimentari, vere nicchie del gusto dove si vendeva frutta e verdura raccolta in loco, pane cotto nel forno a legna e salumi, quelli sì, sublimi. Il Carlo, cugino indimenticabile, aveva nel dna l'idea della filiera. Faceva il contadino, ma dava un tocco di eccellenza al negozio degli alimentari della moglie Franca. Al venerdì

cucceva il pane secondo la tradizione del forno turinario (e quanta allegria quel giorno) e d'inverno, quando la campagna lasciava un poco di respiro, ammazza i maiali, dalla cui carne ricicava esclusive salumi. Ma quidi davvero uno dice: il gusto. Alle porte della Val Varaita, il salumificio Brizio fatturo il salame cotto ha aperto l'emporio del «Buon Vaso» rivende salumi, accanto a formaggi e pane (di Venasca) cotto nel forno a legna. E questo fa pensare che la salvaguardia del gusto in un ambito di valorizzazione benedetta questa fiera di Saluzzo è destinata ad espandersi a macchia d'olio. Così a Verzuolo c'è un altro emporio eccezionale (da Gozzarino Salita Castello, 94): a Mantia, una trattoria - del Barbon - che confeziona un salame da primato. Tanti punti che, messi assieme, fanno gran cosa: impongono all'attenzione un bene collettivo. E la voglia, da qui

alla fine della fiera, di pianificare una gita che ha sapore.

Emporio del Buon Vaso - Piasco - via Giolitti, 20 - tel. 0175 270211

Traballano, sotto la spinta dei ritmi burocratici di un'epoca, locali storici come il bar Zucca di Torino ed ora la pasticceria Patisch di via Sacchi. E' talmente labile mantenere in vita un'impresa, che i pochi che resistono meriterebbero un premio. Per chi ama il cioccolato si sta imponendo Guido Gobino che, da pochi giorni, è uscito con dei nuovi gianduffetti (mignon e tourtières) e una crema di cacao da assaggiare con la rubata. Non è dolce, ma neanche amara. Una via di mezzo, confezionata in un vasetto che schiaccia l'occluso a quello dei profumi. Ed è irrinunciabile per chi è iscritto al partito dei golosi.

Guido Gobino - Torino - via Cagliari, 15 H - tel. 011 2476245 - Turnover al kg 54 mila lire



NOVARA

Tornaco, incontro nella Bassa con padre Buozzi e Malandrino

TORNACO

In tv vengono definiti «i comici bolinesi». Lontani gli esordi novaresi, nella sala a pochi passi dal centro. Padre Buozzi e Marcolino sono i comici consacrati. Ma Fabio Fazio in «Quelli che il calcio», Ma Paolo «Cico» Veronica e Roberto Malandrino un posto al sole nel mondo della comicità lo hanno acquisito da tempo. Ed è proprio nella città emiliana che è arrivata l'affermazione. Domani Malandrino e Veronica sono in a Tornaco, comune della Bassa Novarese, con «Non solo Padre Buozzi». Il programma in personaggi oscuri, dai Carruzelli ai fratelli Pugaciov. Lo spettacolo a Villa Marzoni è inserito nella rassegna nazionale che ospita fino al 31 novembre mostre quadri e foto.



«L'uomo e la sua terra» coinvolge arte, storia, cinema e televisione con un programma molto intenso. Domenica alle 15 folk con i «Middle-aging», al terzo premio di «Il prete bello» di Carlo Mazzacurati, che ritirerà il premio «Cinenatura» l'8 ottobre. Il 24 sarà presente Alessandro Cecchi Paone.

CUNEO

Alla Sagra dell'uva di Giorgio Faletti

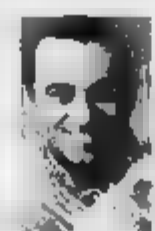
Paola Scolta

CARRÙ Il paese che fa da cerniera fra le colline dei vigneti e la pianura, tanto da essersi conquistato il «di porta d'la Langue», ha scelto di affidarsi a un cabarettista di sicuro impatto per inaugurare, stasera, la tradizionale «Sagra dell'uva», manifestazione simbolo di fine estate.

E' Giorgio Faletti il protagonista della serata sotto il palatendo allestito in piazza del Mercoledì. Lo spettacolo «Tour de force» avrà inizio alle 22: i biglietti (le ventimila lire) sono ancora disponibili in prevendita nella sede e nelle filiali della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù.

Faletti sarà presente sul palcoscenico carrùese soprattutto nelle vesti di comico, quelle che lo hanno reso famoso ai tempi del «Drive in» e di «Emilio», personaggi quali il poliziotto Vito Calozzo, ancora attuale e capace di destare il sorriso del pubblico, a più di dieci anni dalla sua invenzione. Oppure Salvatore, il testimone di Bagnacavallo, Attilio Bossolazzi, Franco Tamburini.

Tra monologhi inediti a ritorni graditi, il cabarettista si proporrà anche negli altri panni, quelli del cantante. La sua canzone più nota oltre ai brani scritti per Mina e Angelo Branduardi, rimasta nel cuore dei suoi fans e non, è probabilmente legata alla partecipazione al Festival di Sanremo: quel «Signor tenente» che non mancò di sollevare anche qualche polemica, ma gli valse il premio della critica.



Giorgio Faletti

Scoprite Città Antiquaria: una tra le più grandi esposizioni permanenti di Antiquariato in Europa. 30.000 metri quadri di esposizione coperta, 2000 metri di vetrina, scuola e centro di restauro interno, parcheggi, bar, ristorante, 100 punti vendita a vostra disposizione e oltre 100 mila proposte da tutto il mondo.

C'è del nuovo nell'antico.

Tutti i lunedì giornata professionale riservata agli operatori del settore e un lunedì al mese «Grande Deballage» con arrivi da tutto il mondo con opportunità uniche d'acquisto.

Città Antiquaria è aperta tutto l'anno dal martedì al sabato, dalle ore 10 alle 19, l'ingresso è libero a tutti i visitatori. Le attività di vendita sono appuntamenti ricchi di convenienti opportunità: mobili, sculture, tappeti, dipinti, oggetti di pregio e curiosità creano uno spettacolo unico animato dalla competenza di 100 antiquari pronti ad offrirvi una giornata molto speciale.



Appuntamenti speciali:
Domenica 17 settembre
Venerdì 18 settembre (deballage operatori)
Domenica 24 settembre
Uscite al livello di Fossano, girate a destra e seguite le segnalazioni «Antichità» fino ancora 4 km verso Loria - Salmour. Benvenuti!

CITTÀ ANTIQUARIA

Capitale europea dell'antiquariato.

Città Antiquaria, CRAF: Centro Raccoglitori Antichità Fossano - Strada Crova di Vaglio 11/a - Località Loria - 12045 Fossano (Cn) - Telefono 0172.650025 - Fax 0172.630691 - e-mail: cittantiquaria@tin.it

BIELLA

Gli Yo Yo Mundi chiudono domani il loro tour estivo

ALESSANDRIA. Gli Yo Yo Mundi chiudono in città il loro intensissimo tour estivo, che li ha visti percorrere 10 mila chilometri in un mese: domani alle 21,30 si esibiscono ai giardini Uselli in una serata organizzata dalla circoscrizione Europista. La band sta già lavorando con il produttore artistico Beppe Quirici - che è anche il bassista di Ivano Fossati - il prossimo disco, che conterrà 12 nuove canzoni ed ospiti a sorpresa. Il titolo dell'album si definirà, ma l'uscita è prevista all'inizio del 2001. Il 26 gli Yo Yo Mundi saranno al Sociale di Biella, dove presenteranno un tributo a De André: con loro ci sarà la giovane vocalista Simona Carando.

BIELLA

Ritmi dall'Africa e magiche sonorità con Nour-Eddine

BIELLA. E' un musicista, cantante e coreografo di origini berbere. Autore di diverse opere musicali, presenta uno spettacolo sul recupero della ricchezza e affascinante tradizione tribale e rituale Gnawa e Jajjika, di ascendenza sufi. Nour-Eddine coniuga, accompagnato da una band di musicisti nord e centro-africani, suoni e atmosfere intrisi di profonda spiritualità con i ritmi liberatori della festività rituale: il risultato è una trascinante cura collettiva per il corpo e per la mente. Il tutto domani alle 21 ad «EquaMente», la manifestazione multietnica che si svolge sotto la volta del Villaggio La Marmora. E domenica ancora musica folk-rock: dalle 17 in scena il «LiveFest».

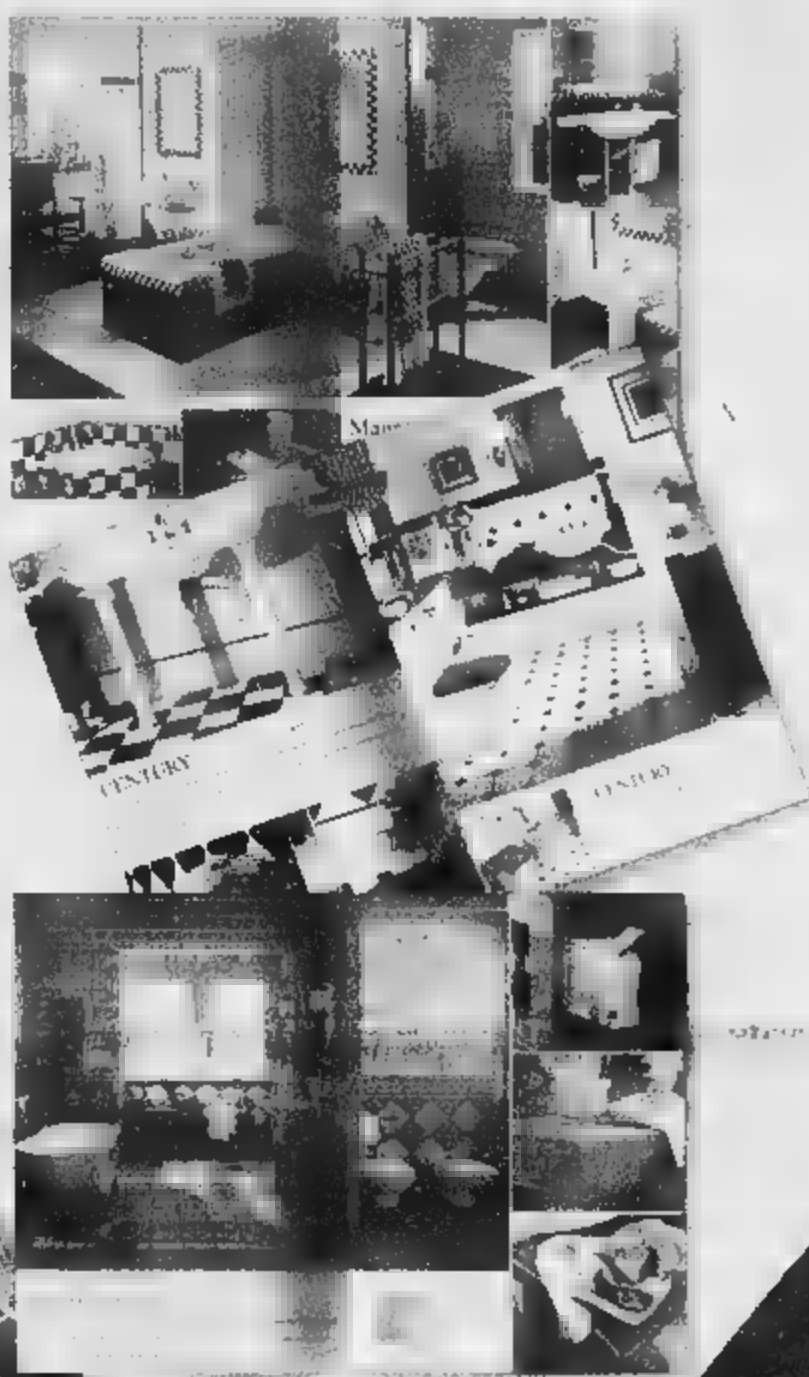
Per selezione telefonare allo
075 8830 o inviare curriculum
allo 075 8830

ALCE per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

**Villeroy
& Boch**

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage



12000 metri quadri ■ esposizione suddivisa per
negozi. Preparati consulenti a completa
disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
Visitate il sito www.algo.it



ALCE
per la casa

C.SO TORINO 483
TELEFONO 0141 21 27 10
FAX 0141 21 63 71

VIA DELL'INDUSTRIA 9
TELEFONO 0173 36 60 41
FAX 0173 33 066

CASALE M.TO CASALE SUD
TELEFONO 0142 71 493
FAX 0142 79 645

MIANO SETTIMO T.SS
TELEFONO 011 89 52 443
FAX 011 89 52 996

S. GIORGIO
VIGLIANO B-SE, GRAVELLONA-TOCE

Per avere ulteriori informazioni compilare e spedire a:
ALCE srl Via Giacinto 13 - 10064 Abbiate Alpi (Piemonte - TO)

COGNOME	TEL.	CAP	CITTA'	PROV.
NOME	N° TEL.	E-MAIL		

Sarà possibile fare acquisti ed avere informazioni sul territorio, ■■ anche consultare gli elenchi del telefono e le agenzie di viaggio

Con «Monfi», il Monferrato è su Internet

L'inaugurazione del portale avviene oggi a Casale

CASALE

Oggi durante l'inaugurazione della Festa del Vino e del Monferrato, sarà anche possibile scoprire «Monfi».

Il portale sul Monferrato. E' curato da NetComp Servizi e Dimensioni EDP srl che, oltre al commercio elettronico (e-shop), offrirà tanti servizi ed informazioni della zona e che fungerà da punto di ingresso in Internet per chi vuole conoscere il nostro territorio ed usufruire dei suoi servizi.

Tutti i visitatori, nei giorni della kermesse, potranno far tappa nello stand di Monfi dove verranno date informazioni, gadget e sarà possibile navigare nel portale, scoprendo i numerosi servizi che offre Monfi. Sarà inoltre presente una web-cam.

web-cam. Manderà in diretta su Internet tutta la manifestazione. Ecco i servizi offerti da Monfi che si trova su Internet cliccando su www.monfi.it. E-Shop: il commercio elettronico sicuro. Monfi offre la risorsa rivoluzionaria del commercio elettronico, a tutti gli esercenti del Monferrato, a costi estremamente bassi e senza richiedere ad alcun commerciante la presenza di un computer in negozio.

Monfi fornisce infatti un servizio chiavi in mano e pronto all'uso per sperimentare veramente l'e-commerce con sicurezza e rapidità.

Il commercio elettronico. Su Monfi i visitatori trovano la galleria virtuale dei negozi del Monferrato (già oltre una trentina, ma si punta a raggiungere quota cento), catalogati per tipologia e zona, di ricerca e possibile ricercare prodotti e negozi. Quando il navigatore decide di acquistare un prodotto, o un servizio, compila un modulo d'ordine agenziale, decidendo se farsi consegnare a domicilio (entro 24/48 ore) ciò che ha acquistato, oppure se andarlo a ritirare personalmente dall'azienda venditrice.

Nel primo caso (acquisto on-line) l'acquirente paga subito il prezzo speciale, con la



Alta Festa del Vino si inaugura un portale sul Monferrato attraverso il quale si accede a vari servizi dagli acquisti al viaggio, ai vini, fino alle auto usate



propria carta di credito, utilizzando il particolare servizio Monfi che garantisce la sicurezza del trasferimento del denaro. Se decide di effettuare la prenotazione, per ritirare personalmente quello che ha prenotato, pagherà direttamente all'azienda, senza però perdere il diritto al prezzo speciale, riservato agli acquirenti del Portale Monfi.

Monfi Cerca

casa. Monfi fornisce la più completa banca dati on-line di case, cascinali, ville, appartamenti ed altri immobili disponibili nel Monferrato. Consente di cercare l'immobile deside-

rate scegliendo la località, il prezzo d'acquisto o d'affitto. Basta cliccare su «trova» e il navigatore potrà trovare foto, piantine, descrizione dettagliata delle caratteristiche e

valore dell'immobile.

Monfi Auto usate. Monfi fornisce un servizio rapido ed efficiente di ricerca autoveicoli usati tra i concessionari del Monferrato. Grazie alla collaborazione dei concessionari, infatti, gli autoveicoli usati disponibili ■■ sistematicamente catalogati in un database. Per ogni autovettura è disponibile una scheda contenente tutte le informazioni tecniche che servono per valutare l'offerta.

Monfi Turismo. Il portale Monfi propone offerte di viaggi e gite, in tutto il mondo e in particolare, itinerari e percorsi turistici del Monferrato. Grazie al ■■ Monfi Turismo è possibile scoprire ■■ pub essere facile e conveniente organizzare week-end e vacanze, da casa. Il servizio è fornito grazie al collegamento con le principali agenzie di viaggio della zona.

I grandi vini. Monfi ospita una sezione dedicata ai vini, il prodotto che più di altri carat-

terizza il Monferrato: Asti Spumante, Moscato naturale d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato, Malvasia di Casorzo, Malvasia di Castelnuovo don Bosco, Brachetto d'Acqui, Freisa, Grignolino, Dolcetto e Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato. Per ciascun vino di ogni produttore è possibile conoscere i locali del Monferrato in cui è servito.

Notizie locali. Su Monfi infine è possibile accedere alle notizie ottenute in collaborazione con i giornali locali. Tutti gli avvenimenti della cronaca e della vita ■■ comprensorio.

Altri servizi. Su Monfi si possono trovare tutte le offerte di lavoro delle aziende del Monferrato e un elenco di aziende suddiviso per settori. Annunci economici gratuiti. Monfi offre la possibilità di fare buoni affari, sia consultando, sia pubblicando annunci gratuiti. Poi ■■ Monfi è presente un ampio spazio dedicato ai nostri amici più fedeli, ■■ le iniziative dal canile di Cascine Rossi, ■■ foto degli animali abbandonati, e informazioni per adozioni e rubriche d'informazione. Poi orario dei treni e previsioni meteorologiche di

esperti, con una particolare attenzione al Monferrato. E ancora elenco telefonico e oroscopo. Sul calendario-agenda informa anche in dialetto monferrino su ricorrenze e il santo del giorno.

Obiettivi futuri. Gli obiettivi del ■■ portale Monfi sono un netto sviluppo in tutto il Monferrato, con contatti con aree limitrofe, nell'astigiano, nell'alexandrino, vercellese e anche in Lomellina, la creazione di spazi dedicati alle aziende, dando proprio alle aziende l'opportunità di ideare e realizzare nuovi servizi.

INTERNET

per navigare
in Monferrato

www.monfi.it
per gli acquisti
on-line

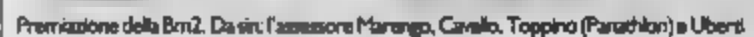
www.monfi.it

è una realizzazione NetComp Servizi s.r.l. & Dimensioni EDP s.r.l.

NetComp Servizi s.r.l.
via Balbo, 62 - 15033
Casale Monferrato (AI)
tel. 0142/456877
<http://www.netcomp.it>

Dimensioni EDP s.r.l.
via Alessandria, 26 - 15033
Casale Monferrato (AI)
tel. 0142/782021
<http://www.dimedpa.it>

E la Biomedue piega anche il Cus



Domani la Biemmedug rendrà visita ai torinesi del Cus per un'amichevole in vista del prossimo campionato ■ A2 che vedrà entrambe le formazioni ai nastri di partenza. L'incontro è fissato alle 16, sul parquet del palasport di via Panetti a Torino.

La Cierre fu 100 a Dogliani

Domani arriva il Giornalino Alba

Fino a domenica l'Usc Gelati Chiaro, priva dell'americana Demot e della cinese Yeung impegnate alle Olimpiadi di Sidney, è impegnata nel 5° Giro Internazionale della Toscana.

Le tre candidate alla Promozione

■ timore per l'impatto con la prima categoria - spiega l'allenatore -. Abbiamo una formazione molto giovane che dovrà cercare di sopperire con l'entusiasmo e lo spirito ■ sacrificio alla inevitabile mancanza di esperienze. E proprio da questo punto di vista dall'infermeria giungono notizie preoccupanti: Freda, l'elemento più carismatico della squadra, il giocatore che dovrebbe fare da chiocia ai giovani compagni, ha infatti riportato in allenamento una distorsione alla caviglia ed è in dubbio per la partita di domenica. Barbieri è comunque ottimista sulle sue possibilità ■ recupero. Intanto la società si sta ancora muovendo alla ricerca di pedine che potrebbero rinforzare l'organico. Con l'Asi è stata intavolata una trattativa per il passaggio in nero-arancio di Sangiovanni: nei prossimi giorni dovrebbe nascere l'ufficializzazione del trasferimento.

non aspettare il **30 settembre**

vi aspettiamo anche sabato 16 e domenica 17

fordfiesta 1.2 16V motore in alluminio ha di serie: doppio albag
• alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer
• • • schenale posteriore • ribaltamento frazionato

									
Forquillo Rápido	Hot Blast	QuickFit	QuickChange	Caliente y Rápido	QuickFit	Auto Lockdown	QuickFit	QuickFit	QuickFit

 **smeg**
tecnologia che arriva



TRONY

Gruppo Uni Euro

FUORI

2000 articoli con

■ finendo l'estate e, prima che cominci l'autunno, partono i grandi affari nei Trony del gruppo Uni Euro. Sono affari irripetibili... Assolutamente da non perdere... Ci sono 2000 prodotti disponibili ■ circa 150.000 pezzi, ■ sconti altissimi ■ prezzi mai visti prima d'ora.



6.000
LAVATRICI
con
sconti
fino al **30%**



5.000
IMPIANTI
HIFI
con
sconti
fino al **30%**



12.000
APPARECCHI
AUDIO
con
sconti
fino al **40%**



30.000
PICCOLI per la
CUCINA
con
sconti
fino al **50%**



1.800
Videocamera
con
sconti
fino al **20%**



4.000
TV COLOR
con
sconti
fino al **30%**



15.000
PICCOLI per la
PERSONA
con
sconti
fino al **50%**



8.000
CELLULARI
con
sconti
fino al **20%**

Promozione valida dal 23 agosto al 24 settembre 2000, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

CENTRO TIM
Finconsumo
TELE + D +
PUNTO 187

L'OFFENSIVA DELLE FORZE DELL'ORDINE

SEQUESTRI

Continuano i sequestri di telefonini ai pusher. Porta Palazzo e dintorni. Il commissariato «Dora Vanchiglia», che ha avviato l'operazione, ha già al suo attivo decine di operazioni. Il cellulare viene utilizzato dagli spacciatori per «guidare» i tossicodipendenti al punto in cui viene consegnata la dose di eroina.



UN CAMPER IL PUSHER

A Borgo San Paolo la volante aveva arrestato uno spacciatore che, per vendere la droga ai tossicodipendenti, aveva utilizzato un camper. A bordo gli agenti sequestrano dosi di eroina. Erano stati gli abitanti ad avvertire il 113; gli agenti arrestano il pusher mentre era all'opera.

Denuncia lo spaccio: pestata a sangue

«Sono stata in coma, vi racconto il mio incubo»

la storia

Massimo Numa

L'referto medico di Vincenza M., pensionata torinese di 65 anni, residente in un condominio non troppo distante dalla Pellerina lascia poco spazio all'immaginazione: contusioni toraciche, addominali e craniche. Un'ecchimosi alla coscia sinistra, lesioni al braccio sinistro. Contusioni multiple al capo, all'addome superiore e inferiore. Frattura della quarta costola dell'emicostato sinistro. E' stata picchiata. Pestata a sangue.

Non solo. Tre giorni dopo le botte, e probabilmente a causa di quelle, Vincenza ha subito un infarto miocardico acuto. Sei giorni di coma, trascorsi nella stanza 164, al primo piano dell'ospedale «Martini» di via Tofane. Dopo, assistita dai medici e dagli infermieri, è messa immediatamente in contatto con la polizia, settore fasce deboli (quei poliziotti che vanno nelle case e negli ospedali, a raccogliere in modo diretto le solite storie) e ha raccontato la sua storia.

«Da sei anni risiedo nello stesso alloggio di corso X, al primo piano. Camera, cucina e servizi. Il passo la porta parte della giornata in cucina e ho il balcone che sporge proprio nel cortile... Ma quel cortile, diviso dal corso da un cancello metallico coperto da uno strato sempre più assile di vernice grigia, ombreggiato da platani gravi di polvere e smog, è da tre anni segnato anche dalla presenza di spacciatori, soprattutto maghrebini ed albanesi. Vincenza non vorrebbe vedere cosa accade ogni giorno ai suoi occhi. A volte, è proprio impossibile: «...Dunque, sono solitamente in cucina e, anche se non voglio, ripeto, vedo gli spacciatori cedere la droga ai giovani del quartiere, vedo lo scambio denaro bustina, sotto il mio balcone. Tutti i maledetti giorni. Il capo è un marocchino che abita poco distante da me che convive con una donna».

Vero? Falso? La polizia sta svolgendo da tempo accertamenti. Ma una cosa, oltre alle botte, è certa: Vincenza si sente assediata, quasi circondata nel piccolo alloggio costato una vita di sacrifici. Affaccia, e vede solo degrado. «Tutto questo mi fa orrore. Con il passare del tempo ho notato alcuni giovani del quartiere che ho visto crescere sotto ai miei



Un gruppo di pusher all'opera: la piaga spaccio coinvolge quartieri ritenuti fino a poco tempo fa indenni

occhi fiorenti e pieni di vita, trasformarsi in tossicodipendenti. Gli spacciatori li hanno ridotti in larve umane... poche volte che mi affaccio a stendere o a ritirare la biancheria, gli spacciatori e in particolare il marocchino, mi minacciano: «Non guardare: a chiuditi in casa».

Vincenza non ci osserva tutto. Ha buona memoria e principi saldi. Maghrebino si diverte a lanciare il coltello contro l'albero. Cerca di spaventarla: «novembre '99, era domenica, di casa e un'auto rossa, con due ragazzi a bordo, ha cercato di investire. E temo sapere chi sia il mandante. Se non facevo un balzo, l'auto mi avrebbe travolta». Guarda caso, proprio il giorno prima, Vincenza aveva chiamato la polizia per segnalare lo spacciatore marocchino, piccolo incontrastato boss del cortile del «Ero chiara, allora, detto ai due in divisa: «quello che vende la droga e quel tizio lì». Due giorni dopo, convinta che fosse finalmente arrivata l'ora del definitivo affrancamento dal pusher, ha presentato - per non sbagliarsi - un'altra denuncia. Questa volta i carabinieri di corso Appio Claudio.

Sembra (quasi) tornato tranquillo, quel quadrilatero di antiche popolari degli Anni Cinquanta, che gli urbanisti del

«Dopo l'ennesima segnalazione che ho fatto ai carabinieri due donne hanno bussato con violenza e mi hanno colpita con calci e pugni»

tempo avevano voluto ingentilirlo con verdi spazi per i giochi dei bambini, ora inghiottiti dai parcheggi. Sino a pochi giorni fa, quando nel cortile compaiono due donne e un marocchino. Sembra un banale scambio di battute, normalmente scortesi anche se, una delle due, è solita frequentare i pusher della zona. Tutto avviene alle 16.30. Ma alle 21, quattro ore dopo, le due donne si presentano alla porta, bussano. «Con un piede una bloccava la porta, l'altra mi colpiva una violenta manata al volto, facendomi sbattere la testa contro il parete, dopodiché entrambi mi colpivano pugni e

calci al petto e all'altezza del cuore. Alla schiena e al lato sinistro del basso ventre».

La stava precipitando: «extracomunitario, vicino di casa e intervenire a salvare Vincenza da conseguenze ancora più gravi. Il ragazzo ha cercato di calmare le due donne che, dice la pensionata, si scagliavano nuovamente contro di me e mi percuotevano nuovamente con pugni e calci all'altezza del cuore. Tutto sembrava finito all'improvviso. Interventiva il 113, mentre lei si faceva accompagnare all'ospedale da vicino di casa. «Martina Vincenza S.», una colta da malore e entrata in coma. Dopo sei giorni, non appena ha ripreso conoscenza, ha presentato la denuncia.

Tutti gli elementi sono raccolti nelle mani della polizia che ha aperto un'inchiesta. C'è un punto di partenza, quel referto medico che racconta un'aggressione feroce; resta da definire la paura, il clima di intimidazione che si respira nel cortile di un fabbricato dove persino i citofoni sono stati distrutti a colpi di martello; le strighe dei tossici, sono esattamente lì, nell'erba stenta di un'aiuola ingombra di rifiuti. Vincenza e al sicuro nella sua casa, protetta dalla famiglia. I pusher, da qualche giorno dal cortile sono spariti.

QUELLA FINESTRA SUL CORTILE

Lorenzo Mondo

La finestra sul cortile. La signora Vincenza non probabilmente rivivere la trama di un famoso thriller cinematografico. In piccolo, come conviene a lei, che non somiglia neanche un poco a James Stewart (testimone, con una gamba ingessata, di un delitto visto appunto dalla finestra). Questa anziana signora vive in un corso cittadino di qualche riguardo, in un quartiere che non è San Salvario o Porta Palazzo. E' una buona parte della giornata nella cucina che sul balcone - dove stende la biancheria e talvolta apparecchiava il tavolo - tutto normale. Ma la notte, da anni, è un via di spacciatori e tossicodipendenti. Impossibile non vederli, non provare pena e ribrezzo. E poiché il balcone trova il primo piano, anche loro la vedono, la scrutano minacciosamente. Per allontanarli, pisciano e defecano con ostentazione mostrano il coltello. Appartengono a quei ceti la biancheria, in strada, ha cercato di investire o quanto meno spaventare.

Gli spacciatori sono marocchini, albanesi. Sembra che l'italiano le due donne, le complici, che per vendicarsi di qualche occhiata o rimbrotto le entrano in casa e la cancano. Per questo, Anna si sveglia sei giorni dopo l'ospedale, con rotte a un principio di infarto. Dopo tante proteste, ha speso una circoscrizione denunciando l'incredibile gesto dell'estensore riesce ad attenuare la crudeltà della sua esperienza. Ma lei non si lascia stravolgere al di qua e al di là delle diatribe, spesso insulse, sul tasso di razismo che la delinquenza alimenta in città. Ricorda che un giovane extracomunitario della porta accanto ha difenderla contro le due furie (manco per sfortuna o pavidità l'occasione di entrare idealmente nel «Cuore» democristiano). Anna desidera «sapere» e con lei se n'è abbastanza per raschiare quell'immondo cortile, e se l'incostanza criminale resterà ancora una volta impunita. Conosce le facce e i nomi, non vorrebbe ritrovarsi attorno dopo una inoffensiva. Il diritto di riavvicinarsi tranquillo la dove prima di lei - non i vicini, non la polizia - ha avuto la forza e la voglia di guardare.

Una sottomarca della «Nostromo» nel mirino. Il direttore: partita prodotta prima della legge Le scatole di tonno finiscono in Procura

Indagine sulle vernici, in un discount confezioni fuori norma

Giorgio Bellario

Non ci si può più fidare neanche delle care e vecchie scatole di tonno? La carne in scatola e della zuppa? Fagioli? Nei mesi scorsi la rivista «Altroconsumo» ha denunciato i rischi che possono derivare dagli alimenti in scatola a causa degli additivi presenti nelle vernici che vengono usate all'interno delle lattine. Un sottile ma rischioso rivestimento introdotto alcuni anni fa proprio per prevenire i possibili danni causati dalla corrosione del metallo, che, a sua volta, può contaminare il pesce o la carne contenuti nelle scatole.

Il ministero Sanità ha emanato un tabellario delle sostanze consentite e dei limiti tollerati, non più un milligrammo per ogni chilo, ed ha invitato gli assessorati regionali alla Sanità a vigilare sulla corretta applicazione tale norma. E



Il pm Raffaele Guariniello

dai controlli svolti dalle Asl in tutta Italia, per la precisione nel Cuneese, a luglio è saltato fuori un esemplare in cui la «scatola», che ha attirato l'attenzione del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, il magistrato ha disposto alcuni accertamenti ed ha avviato un'inchiesta ignota per

«commercio di sostanze alimentari». La scatola di tonno «Razzo», una sottomarca della «Nostromo» destinata al mercato dei discount, era rivestita di una vernice che contiene percentuali minime di Bfde, un additivo che rientra fra quelli autorizzati dal ministero. Su questa scatola sono stati condotti studi scientifici che ne confermano l'effettiva nocività, al momento non fa parte delle tabelle del Ministero. Dunque in linea di massima è considerato proibito. L'azienda modenese, che fa parte del gruppo spagnolo «Calvo», ha comunque chiesto la revisione delle analisi.

Il direttore generale «Nostromo», Claudio Palladi, getta acqua sul fuoco: «Quella scatola è stata prodotta nel 1998 - sottolinea - quando non c'era ancora stato sollevato il problema del Bfde, in ogni caso adesso non è più in

commercio. Palladi assicura che a partire dal '99 i produttori di tonno e l'intera industria conserviera hanno preso ad utilizzare scatole verniciate con un'altra sostanza, la Badge, regolarmente autorizzata dal Ministero. Inoltre, aggiunge il direttore generale della «Nostromo», la tendenza europea e quella di considerare innocue entrambe le sostanze chimiche, purché il quantitativo superi il milligrammo ogni chilo.

Anche Valerio Bordini, direttore dell'Associazione nazionale conservieri ittici (Anci), è convinto che non ci sia allarme scatole: «Secondo i nostri studi scientifici la Bfde non è assolutamente nociva, in Francia ad esempio il suo uso in campo alimentare è consentito. E' che l'additivo non figura negli elenchi del ministero della Sanità, ma è comune di base che lo compongono sono ammesse, quindi per noi è lecito».

Iniziativa della Provincia

quattromila lavoratori di aziende private

Quattromila lavoratori potranno scegliere di frequentare un corso di formazione professionale a loro piacere, da scegliere fra 344 proposte, organizzate da 42 agenzie. Le lezioni impartite durante l'orario lavorativo. L'ottanta per cento delle spese a carico della Provincia. L'iniziativa, finanziata con quasi 10 miliardi, è stata presentata ieri dall'assessore provinciale al Lavoro Barbara Tibaldi. E' riservata a dipendenti di aziende private assoggettate ai contributi Inps per l'assicurazione obbligatoria. I lavoratori interessati potranno scegliere il corso preferito in un apposito catalogo, predisposto dalla Provincia, consultabile presso le sedi dei Circondari, ad Ivrea, Lanzo, Cirié, Susa e Pinerolo, nei Centri servizi per l'impiego di Torino e provincia ed il Servizio di formazione professionale di via Capudenzio Ferrari, a Torino, telefono 011/8613648 e 8613612.

IN PIEMONTE

Scade oggi la multa per produttori di latte

SAVIGLIANO. Scade oggi la multa di 211 miliardi ai produttori di latte della «Granda» che hanno superato le quote assegnate. Le organizzazioni sindacali escludono però che l'ultimo dell'Unione Europea possa portare oggi al versamento delle multe. Il 31 agosto scorso il Tar del Lazio ha concesso la sospensione delle sanzioni ai produttori piemontesi, giungendo al ricorso della Regione e dell'Alpilat. L'Ue ha però già minacciato rappresaglie economiche in caso di inadempienza che potrebbero investire l'intero comparto agricolo. Il problema delle quote e delle onerose sanzioni sarà al centro del dibattito promosso dall'Apa per lunedì alle 21 nell'Ala Polivalente di Savigliano.



Segnali di ripresa per l'artigianato

RIELLA. In ripresa, con buoni segnali ed un saldo impiego tornato in positivo per l'artigianato mentre per il commercio il quadro resta chiaro-scuro. E' la situazione in provincia di Biella, illustrata ieri alla Camera di Commercio dai presidenti degli enti. Per la Confindustria e il Cna intervenuti Franco Prina Cerai e Angiolino Guzzo. Per l'Ascom, Giovanni Pozzi.

accoltellato mia madre

VERCELLI. Telefona alla polizia dicendo di avere ucciso la madre ma non è vero. Denunciato per procurato allarme un disoccupato di 19 anni che ha detto: «E' stata una ragazzata». Verso le 5.30 l'agente di turno al 113 allarme: «Ho accoltellato mia madre». L'operatore non dà indirizzo nome e cognome. Tutto falso, dal cellulare si è risaliti a lui.

Il Tar accoglie il ricorso contro la caccia

AOSTA. Il Tar della Valle d'Aosta ha accolto il ricorso contro il calendario caccia presentato dagli ambientalisti «Amici della Terra» e dai cacciatori della circoscrizione di Gressoney. L'apertura della stagione venatoria è fissata per il 24 di questo mese. I cacciatori, dopo la decisione dei giudici amministrativi, potranno cominciare la stagione. avranno la possibilità di cacciare le prede, proprio perché è stata invalidata gran parte del calendario. La Regione in queste due settimane dovrà riformare il programma venatorio. L'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin dice: «Decidere se ricorrere al Consiglio di Stato. Adesso puntiamo a garantire il regolare svolgimento della caccia».

Madre e figlia scomparse a Magenta

CAMERI. Madre e figlia sono scomparse dall'ospedale di Magenta, dove la ragazza di 13 anni era ricoverata per un intervento alla. La donna ha 31 anni, è di origine marocchina, ed ha sposato il tre giugno un muratore di 62 anni di Cameri. E' stato il marito a dare l'allarme: da lunedì le due donne sono uscite dall'ospedale senza avvertire nessuno.

Poliziotti gli ritrovano i milioni smarriti

VERCELLI. Due agenti di polizia stradale, durante il turno di riposo, hanno ritrovato in discoteca un portafoglio contenente oltre due milioni. Attraverso i documenti acclusi al denaro sono risaliti al proprietario e i due agenti nel giro di pochi minuti hanno raggiunto l'abitazione del proprietario. Soltanto quando gli è stato consegnato il portafoglio, il giovane è reso conto che l'aveva smarrito in discoteca.

Sfilata per commemorare Giuseppe Borsalino

ALESSANDRIA. La Borsalino torna nel paese che vide nascere il fondatore. Per commemorare il centenario della morte di Giuseppe Borsalino, questa sera a Pecetto di Valenza il relore cappellificio ha organizzato una sfilata della «creazioni vecchie». Sarà preceduta dall'incontro gastronomico «A cena con Borsalino», una cena tipica piemontese di fine '800, a cura dell'Arcigola Slow Food. Ieri intanto al municipio di Pecetto è stata inaugurata una mostra sul «sior Piperno» (come lo chiamavano i suoi operai) e la sua epoca. Borsalino nacque nel 1834; nell'anno della sua morte l'azienda produceva 750 mila cappelli all'anno, i due terzi dei quali per il mercato estero.



Cavalieri di S. Giorgio con principi e duchesse

NOVARA. I Cavalieri di San Giorgio donano un'ambulanza «Novara Emergenza» Ieri in Cattedrale si è svolta la cerimonia di investitura dei nuovi cavalieri del Sacro militare ordine costantiniano di San Giorgio. Alla messa solenne hanno presenziato il duca e la duchessa di Calabria, i principi Carlo di Borbone e Camilla Cruciani, ed il principe Augusto Ruffo di Calabria, delegato dell'ordine per la Lombardia.

Da oggi il festival della psicologia

TORINO. Si chiama «Attiva mente» ed è un convegno nazionale una vetrina una sorta di festival della psicologia una rassegna delle tecniche psicologiche da sperimentare gratis in una quarantina di laboratori aperti in diversi punti della città e in due serate al Teatro Carignano. L'iniziativa, da venerdì a domenica, è della «Psicologia Informazioni» su Internet (www.laboratorio.it) e Attiva mente al 049-390.4927.

Il mondo del vino oggi si incontra a Asti

ASTI. Stomane il mondo del vino italiano si incontra ad Asti alle sale della Camera. Si terrà il convegno «Ocm vino il giorno dopo primi bilanci e prospettive», organizzato dall'Ente vini di Stena ed ospitato nell'ambito della «Douja d'Or». Tra i relatori, il presidente dell'Ente vini senese Flavio Tattarini, funzionari del ministero e della commissione europea. Si inizia la due giorni toscane ad Asti che proseguirà domani pomeriggio con un incontro dal titolo «Piemonte chiama, Toscana risponde» al quale parteciperanno produttori di fama come Angelo Gaja, Albiera Antinori, Ezio Rivella, Giacomo Tachis.

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO - VB 94.500
Glossario Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12
13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24
Lavoro Concorsi: 9.30 Sanità Salute Bellezza: 10.30 Borsa: 11.30 Folloria: 12.30 Cna
Vie: 13.30 Sport: 14.30 Musica: 15.30 Spazzolo: 16.30 Appuntamenti: 17.30 Oroscopo:
18.30 Economia Lavoro: 19.30 Sport: 20.30 Sport: 21.30 Abbonamenti: 22.30
Tempo: 6.25 Prima Pagina: 6.40 Rassegna Stampa: 6.50 Viabilità: 7.50 Polizia Strada:
8.05 Prima Pagina: 20 anni prima: 8.50 Viabilità: 9-12 Musica e notizie: 9.10 Previsioni del
Tempo: 9.50 Viabilità Aeroporti: 10.10 Previsioni del Tempo: 11.00 Viabilità Ferrovie: 12-18
Musica e Notizie: 12.10 Temperature: 13.50 Viabilità Polizia Municipale: 16-18 Musica e
Notizie: 15.10 Previsioni del Tempo: 15.50 Viabilità Ferrovie: 16.50 Viabilità Polizia Municipale:
17.10 Previsioni del Tempo: 18-21 Abbonamenti Quotidiani, in diretta da «La Stampa»: 21-24
Musica e Notizie: 24-4 Notizie Musicali

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

**Fiat Palio
con anticipo zero,
in 36 mesi
a tasso zero.**



**Fiat PUNTO
finanziamento
di 10 milioni
in 24 mesi a
TASSO ZERO.**

**VI SIETE PERSI QUALCHE
OCCASIONE NELLA VITA?
NON PERDETEVI QUESTE.**

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 17.300.000. N° ratei 36. Importo singola rata L. 490.556. Spese gestione pratica L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 10.000.000. N° ratei 24. Importo singola rata L. 416.667. Spese gestione pratica L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT LOGICA: VIA REPUBBLICA, 50 - BIELLA

GUCCI

MINOLA

Via Italia 7, Biella

LA STAMPA

PAGINA 37 VENERDÌ 15 SETTEMBRE

BIELLA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191/015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT

PUBBLICITÀ: SALGOTTI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIALE ROMA 5, 015 8491212, FAX 015 8493325

E PROVINCIA

PRADA

MINOLA

Via Italia 7, Biella

I danni ammontano a 70 milioni

Gloria col fuoco
garage inagibile

TRIVERO. Ammontano a 70 milioni i danni dell'incendio divampato l'altra mattina in un'abitazione di frazione Pratrivero e causato da un gioco: il figlio dei padroni di casa, di 13 anni, maneggiando un accendino ha dato fuoco dei pezzetti di legno, che poi si è dimenticato accesi in garage.

Le fiamme, oltre a distruggere l'autorimessa e la Fiat Bravo custodita all'interno, si sono propagate anche al piano superiore. Purtroppo, contrariamente a quanto era emerso in un primo momento, i tecnici dei vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile la parte della costruzione intaccata dalle fiamme.

Era stato lo stesso ragazzino ad accorgersi per primo dell'incendio e ad avvisare i genitori. Ma il pronto intervento dei pompieri era riuscito solo ad evitare che le fiamme avvolgessero tutta la casa. (d.p.)

Si spara anche un giovane: è gravissimo

Suicida alla Balma
Era un tossicodipendente

BIELLA

Un biellese si è tolto la vita e un altro è invece ricoverato in condizioni disperate all'ospedale di Novara, sempre a causa di un tentativo di suicidio. Il primo, P. T., aveva 35 anni e un passato costellato anche di guai giudiziari legati al mondo della droga e del piccolo spaccio: ieri mattina il suo corpo, ormai senza vita, è stato trovato in un capannone artigianale abbandonato alla Balma, nel comune di Gattinago.

P. T. si è suicidato impiccandosi ad una trave del soffitto: i carabinieri, nell'immediato sopralluogo, hanno trovato anche una siringa vicino al cadavere.

L'indagine ha escluso il coinvolgimento di altre persone ma il magistrato ha disposto l'autopsia per ulteriori accertamenti.

E' invece stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico il Maggiore di Novara un giovane di 22 anni di Vallemosso che si è sparato un colpo di pistola dietro l'orecchio. Il proiettile, di calibro leggero, ha trapassato il cranio senza provocare una morte immediata. Pure lui soffre di gravi problemi psicologici e ieri mattina è uscito di recandosi in un vicino boschetto, dove ha premuto il grilletto. Per trasportarlo in ospedale si è reso necessario l'intervento dell'elicottero del 118. (d.p.)

Da un finto tecnico del gas

Pensionata sola
rapinata in casa

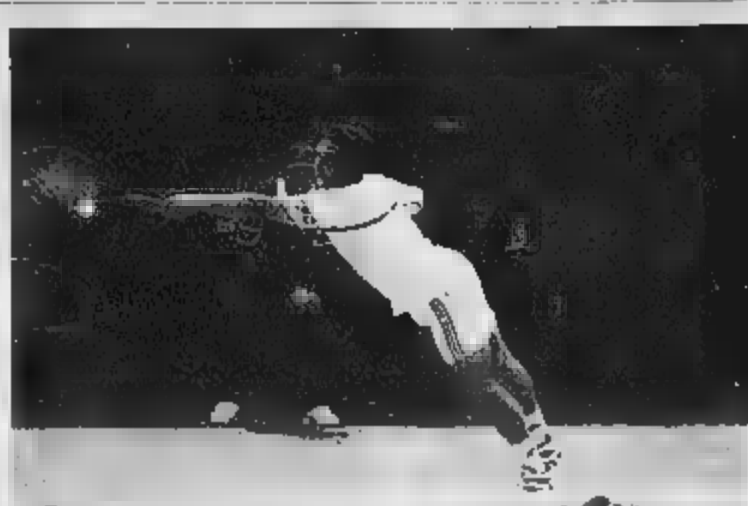
BIELLA. Ancora un'anziana vittima dei banditi. Carola G., 88 anni, residente in via Villani, è stata aggredita da uno sconosciuto che le spruzzato sul viso una sostanza maleodorante da una bomboletta spray.

L'uomo ha approfittato dello sordimento della pensionata ed è corso in camera da letto, prendendo da una scatola in legno un milione e mezzo in contanti. Poi è fuggito facendo perdere le tracce.

«Gli ho aperto perché in quel giorno erano in programma degli interventi sulla rete del gas: c'erano gli avvisi sul portone del condominio - ha raccontato l'anziana ai poliziotti.

Lui si è appunto spacciato per un addetto ai controlli e, anche se indossava una tuta dell'Enel, non mi sono insospettita più di tanto». (d.p.)

SFILANO I «BIG» DEL TENNIS



Anche Puerta al Fila Challenger

Una star in più al Fila Challenger, che comincia domani con le qualificazioni al circolo «Faggi». L'argentino Mariano Puerta, numero 18 del mondo, s'è iscritto al torneo di doppio, e potrebbe giocare anche il singolare. Nessun invito per Andrea Gaudenzi.

Illustrati ieri i risultati dell'indagine in provincia delle associazioni di categoria

Artigianato, l'edilizia tira la ripresa

Livelli produttivi in crescita nonostante le tasse

Paola Gusbelli

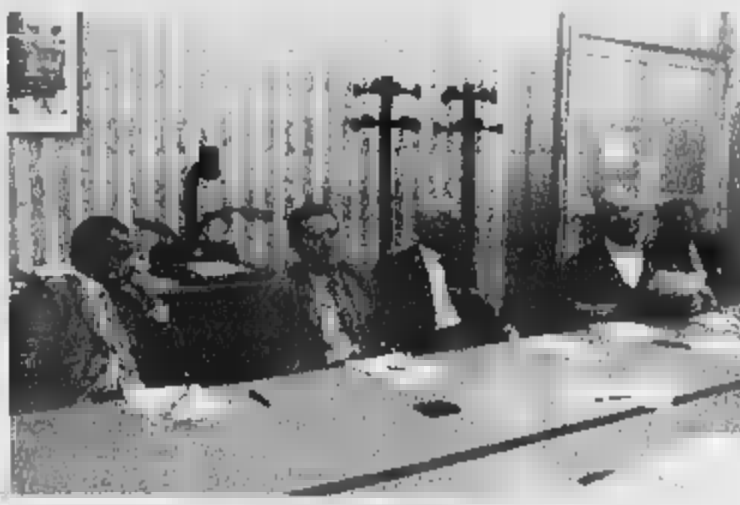
BIELLA

Dopo anni di trend negativo, in cui il saldo fra imprese che chiudevano e che aprivano riportava sempre il segno meno, il settore dell'artigianato torna a guardare al futuro con un po' di ottimismo.

Ieri, durante la conferenza stampa sulla congiuntura del primo semestre 2000, il presidente della Confindustria Franco Prina Cerni e quello della Cna Angiolino Guzzo, hanno commentato i dati raccolti. Gli unici nei restano la pressione fiscale, avvertita dalla quasi totalità degli associati (l'88 per cento), il reperimento del personale specializzato, dato rilevato anche nel settore industriale, il rincaro delle materie prime e i lunghi tempi di pagamento.

Al 3 giugno risultano iscritte al Registro delle imprese di Biella 6.248 unità, circa il 35 per cento delle imprese attive in provincia. I tre comparti in cui si registra la maggiore concentrazione restano tradizionalmente quello edile, quello dei trasporti ed infine quello manifatturiero.

Sulla base di questi dati la fotografia del Biellese mette in evidenza che solo nel distretto del capoluogo e di Cossato esistono concentrazioni che superano le 500 imprese. Più di cento per comune invece sono localizzate



Un momento della conferenza stampa di ieri alla Camera di Commercio

nella cintura attorno a Biella, che tocca Mongrando, Occhieppo Inferiore, Ponderano, Sandigliano, Gaglianico, Candelo, Vigliano e Valdengo. Più a monte Andorno Micca, Trivero, Vallemosso e Pray mentre a Sud, Cavaglià dove sono si contano ben 134 artigiani in prevalenza operanti nell'edilizia. Negli altri comuni si registra invece una presenza di meno di 50 imprese.

Fra gli associati della Confindustria e del Cna, l'indagine congiunturale offre un quadro esauriente dell'andamento dei livelli produttivi. Si conferma così il trend positivo già intravi-

nell'ultimo scorcio del '99 con una netta prevalenza di previsioni di aumento (il 72 per cento) rispetto ad un calo di lavoro. Anche il saldo ottimistico-pessimistico risulta positivo nel 44 per cento dei casi. Lo stesso discorso riguarda la previsione ordini.

Anche qui l'84 per cento crede in una netta ripresa ed il 14 per cento addirittura pronostica forti aumenti dei volumi di lavoro a fronte di un solo 1 per cento che invece prevede una forte diminuzione del business. Il più dinamico fra i settori è quello dell'edilizia.

Il commercio resta in «chiaro-scuro»
mentre avanza la grande distribuzione

BIELLA

Se il bilancio consuntivo del secondo trimestre, nell'indagine condotta dalla Camera di Commercio in collaborazione con l'Associazione commercianti, risulta particolarmente negativo, a questo fa da contraltare uno spiccato ottimismo per l'immediato futuro legato soprattutto a un buon esito della stagione dei saldi.

Ieri Giovanni Pozzi, presidente dell'Ascom, affiancato dal nuovo direttore Giancarlo Macchietto, ha illustrato il ripiegare delle risposte fornite dalle aziende intervistate. Di questi il 41 per cento ha registrato un calo delle vendite rispetto ai primi tre mesi dell'anno, mentre solo il 28 per cento ha potuto beneficiare di un aumento del giro di affari. I divari più marcati si rilevano nel settore non alimentare (che invece appare più stabile anche se con risposte negative nel 38 per cento dei casi rispetto a quelle ottimistiche che si attestano al 31 per cento), dove si ravvisa un 15 per cento di «forti aumenti» paragonato da una percentuale identica di «forti diminuzioni».

In linea con la recente spinta inflazionistica, nessuna impresa segnala listini in diminuzione. Il maggior numero di rincari si è verificato nel comparto alimentare mentre i rincari forti sono accusati dall'8 per cento degli intervistati.

Nella provincia di Biella al 30 giugno risultano operanti 4.336 imprese del settore commerciale, con un aumento rilevato negli ultimi tre mesi, di 13 unità. Questo fatto inverte finalmente il trend negativo che sembrava inarrestabile da lungo tempo. La distribuzione all'interno del settore registra una netta prevalenza dei dettaglianti (il 50 per cento del totale), nei confronti dei grossisti ed intermediari (36 per cento) e di aziende del ramo autoveicoli (vendita e riparazione, 14 per cento).

In merito alla grande distribuzione in provincia di Biella (la fonte è quella del ministero dell'Industria), esistono 25 esercizi che appartengono alle categorie «grandi magazzini, ipermercati e supermercati» per una superficie di vendita totale pari a 32.500 metri quadrati (un metro quadrato ogni 6 abitanti). (p.p.)

Chiusa l'indagine sul caso Masserano

«Discarica-killer», chiesti
più di 10 rinvii a giudizio

I periti: era prevedibile la fuga di biogas che provocò la morte di Severino Salvan

BIELLA

A 4 anni e mezzo dalla morte di Severino Salvan, la procura ha chiuso l'indagine sulla discarica-killer di Masserano. Il pm Nicola Seranni ha chiesto il rinvio a giudizio di più di 10 dei 26 indagati (progettisti, geologi e direttori dei lavori della quarta vasca); per gli altri, invece, è stata proposta l'archiviazione. Ora la parola passa al gip, che dovrà fissare la data dell'udienza preliminare. Le accuse sono di concorso in lesa maestà, omicidio e disastro colposo.

L'esplosione avvenne l'antivigliata di Natale del '95: i periti del tribunale hanno stabilito che, a provocare l'esplosione in casa di Severino Salvan,

stabilito che la fuga di gas poteva essere prevista. L'attività di controllo, quindi, sarebbe stata molto carente. «Che fosse possibile diminuire i rischi - hanno concluso i periti - è dimostrato dall'efficacia degli interventi di capazione forzata fatti dopo l'incidente, che hanno consentito una rapida riduzione delle concentrazioni di metano nel sottosuolo».

Severino Salvan, morto un mese dopo l'incidente per le ustioni riportate, aveva segnalato più volte i pericoli della discarica. Era arrivato addirittura a scrivere al presidente della Repubblica, per lamentarsi dei disagi che doveva subire la sua famiglia. Le discariche di San Giacomo, infatti, erano nate dopo la costruzione di casa Salvan. E i rifiuti distavano dall'abitazione poco meno di 100 metri.

A causa dell'esplosione di fine '95, rimasero ferite anche l'anziana madre di Severino Salvan e la moglie, Maria Pia Levison. Dopo l'incidente, la Provincia ha deciso di eliminare Masserano dall'elenco delle aree idonee a ospitare discariche. E la giunta Scanzio ha promesso di chiudere gli impianti di smaltimento alla fine del 2000. (r.s.)



Il pm Nicola Seranni

Un «tour» in otto città
Internet in piazza
con il super-van
del gruppo Sella.it

BIELLA. La new-economy scende in piazza. Con una moderna struttura mobile, attrezzata con appositi spazi multimediali, banca Sella metterà a disposizione la consulenza dei propri esperti in otto tra le più significative piazze italiane. Gli ospiti del van di Sella.it potranno quindi imparare a navigare nei siti finanziari e approfondire le tematiche appunto della economy.

Prima tappa del tour: Milano, da mercoledì 20 a domenica 24, nella centrale piazza di Santo Stefano. Sempre cinque giornate di sosta, dal mercoledì alle domeniche, anche per Torino, Verona, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Palermo.

Il van sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 19,30 con orario continuato. Il programma prevede due fasi distinte: teoria e di pratica, in cui saranno illustrati e approfonditi i servizi di trading offerti da Sella.it. (r.s.)

L'EQUIVOCO
MUSIC SCHOOL

MOLEGGIATAVANTI 7, BIELLA

SEMPRE IL 16
ANNO DI FESTA
ENI

Il tour propone un repertorio di brani strumentali caratterizzati dalla fusione di jazz, rock e funk all'interno di forme aperte all'improvvisazione. Alla chitarra: Andrea Trecalé; al basso: Antonio Lupi; alla batteria: Nicola Stranieri.

INIZIO SPETTACOLO ORE 22.30

Per informazioni: Dario 03487

Università Popolare Subalpina
U.P.S.

Università Popolare Subalpina
Anno Accademico 2000/2001

141 corsi di Comunicazione linguistica, Discipline Socio-Umanistiche, Arte-Musica-Spettacolo, Libere attività creative, Diritto-Economia-Mondo del lavoro, Salute e Benessere, Discipline scientifiche, Informatica

E' in distribuzione la Guida ai Corsi
tutti i programmi dettagliati che possono essere consultati anche in Internet al
<http://www.wave.it/ups>

Iscrizioni: lunedì 28 agosto a sabato 1 settembre
a Biella, via Fecia di Cossato 9, tel. 015/8497380, e-mail ups@wave.it
(dal venerdì 10-12 e 16-19.30 - sabato ore 10-12)

■ Cavaglià, Comune, via Mainelli 8, tel. 0161/967016 e Municipio, tel. 0161.96038 (lunedì e sabato ore 9-12, mercoledì e venerdì ore 15-19)

■ Magnano, Municipio, sabato ore 10-12

■ Piedicavallo, Municipio, dal lunedì al venerdì ore 10-12

Il debutto venerdì 6 ottobre. Espongono pure Antonaci, Harari e Rowell

Photografica approda in città

Un mese di mostre, incontri e multivisioni

Si chiama «Photografica» ed è un ambizioso programma che spazia a 360 gradi sul mondo degli obiettivi, del colore e del bianco e nero. La manifestazione, presentata ieri dall'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto e da Patrizia Bellardone, direttrice della Biblioteca civica, durerà un mese intero e - come ha spiegato gli organizzatori - occorrerà un'intera giornata per poter visitare le tutte le mostre che faranno tappa nei palazzi storici della città, a Città Studi e a Sordevolo a Villa Cernigliaro.

«Ci è voluto un anno per organizzare tutto - ha spiegato Vittorio Barazzotto - La nostra intenzione, con questo evento, è quella di portare a Biella appassionati ed esperti del clic - quali offrire una panoramica esauriente sul mondo della fotografia, che parte dagli albori, nell'800, e arriva alle tecniche più sofisticate come quella subacquea».

Per fare questo è stato indispensabile la collaborazione delle associazioni locali e non il Fotoamatori, il circolo culturale Su Nuraghe, l'Istituto per la storia della Resistenza di Biella e Vercelli, Zorograviti ed il Blu Team di Corno. In cabina di regia, a fianco dell'assessore, la Eventiprogetti che si è fatta carico di stampare 4 mila pieghevoli, mille fra locandine e poster, e poi una rivista di 16 pagine da distribuire gratuitamente durante il rassegna.



L'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ieri ha presentato «Photografica» che ospita anche le immagini di Vittorio Basso realizzate a Sardegna nell'800 (a lato)

tutto da venerdì 6 ottobre. Alle 18 l'inaugurazione delle otto rassegne: «Italiani Italiani» del Duemila di Guido Harari a palazzo La Marmora; «Gli Anni '50-'70» del biellese Franco Antonaci a palazzo Gisterna; «Obiettivo Sardegna» di Vittorio Basso (fotografia ottocentesca) a palazzo Ferrero; «Partigiani a colori» nelle diapositive di Carlo Barattini al Bvo al Palazzo; «Immagi e Fotografie 2000» dei Fotoamatori a Città Studi; «Cinematica»

secolo di cinema maledetto» materiali d'archivio riprodotti da Luciano Mulas a Sordevolo. A questi s'aggiunge la proiezione «Diaporama sub» del Blu Team (venerdì 13 a Città Studi) e «My Tibet» di Galen Rowell che s'inaugurerà mercoledì 18 a palazzo La Marmora.

Sono previsti 3 incontri con i protagonisti il 6, il 20 ed il 27 e perfino un set fotografico in stile ottocentesco per la realizzazione di un book (p. 8)



La giunta bocchia l'uomo di fiducia scelto dall'assessore

Aeroporto, si dimette Fava

Nuova bufera in Provincia

E' di nuovo bufera, dentro la giunta Scanzio. L'assessore ai Trasporti, Pier Giorgio Fava, s'è dimesso dal consiglio d'amministrazione della Sace, la società dell'aeroporto di Cerrione. Motivo ufficiale: «la difficile situazione operativa in cui versa la spa». Ma c'è un'altra ricostruzione, che nessuno conferma ufficialmente: l'assessore, presidente in pectore della Sace, voleva come amministratore (al posto di Franco Smerieri) un ex big della politica biellese, Franco Vassino.

La candidatura non sarebbe piaciuta alla giunta, e in particolare ad An. E così Fava s'è arreso e ha dato le dimissioni. In effetti, Vassino era stato contattato da Fava come probabile successore di Smerieri.

L'altro giorno n'è parlato con gli assessori del Polo, che non hanno affatto gradito: socialista, Vassino è stato presidente della Fondazione cassa di risparmio e membro del consiglio di amministrazione della San Paolo di Torino. Non certo un volto nuovo, quindi.

Vassino c'è, nulla sbotta il presidente Grazia Scanzio. Fava se n'è andato perché la situazione, alla Sace, è incredibilmente compromessa. Questo non è un nuovo caso-Giorgia. L'assessore conferma di aver contattato Vassino, che è suo amico e che considera «persona di fiducia». Lui s'è detto disposto, anche se oborto collo, a entrare nell'operazione. Ma



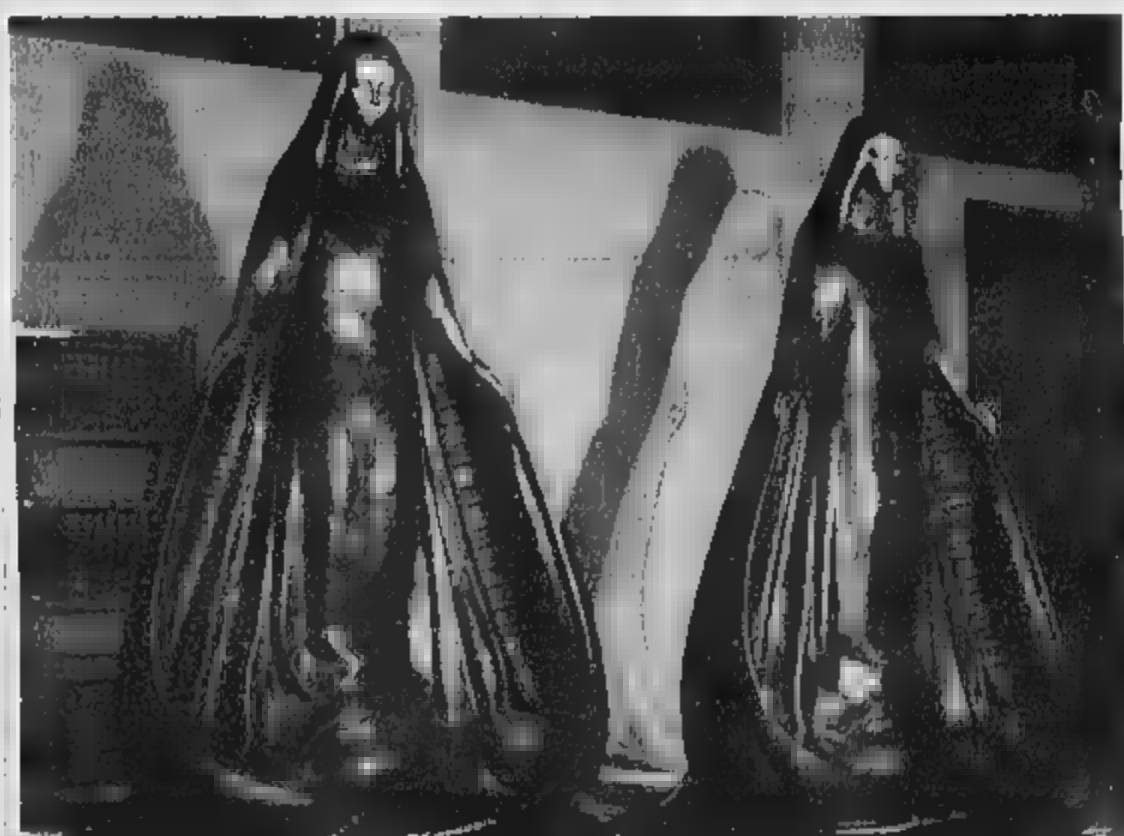
Da sinistra l'assessore Pier Giorgio Fava e Franco Smerieri, della Sace

viste le condizioni della società, era troppo rischioso. Fava non parla di veti sulla candidatura di Vassino. Ma nemmeno smentisce. E affida la posizione ufficiale a un comunicato, in cui spiega: «Non alcuni casi - con le mie dimissioni dalla Sace, con la conseguente rinuncia alla candidatura alla presidenza, sono dovute alla difficile situazione operativa in cui versa la società. Nell'attuale momento non ho riscontrato le condizioni necessarie per portare a termine i programmi indispensabili al risanamento». Fava aggiunge che il suo addio vuole stimolare «l'apertura di un confronto fra tutti i soggetti

interessati al futuro dell'aeroporto, per creare le condizioni indispensabili al rilancio». «Non voglio fare il liquidatore», ribadisce l'assessore al telefono.

Così si apre il caso-Sace. Ora la Provincia dovrà indicare il suo nuovo rappresentante. E soprattutto, si pone il problema di che fare dell'aeroporto. Scanzio usa parole dure: parla di «eredità incredibile» della giunta Marsoni. E s'infuria per gli ultimi episodi: «Abbiamo saputo dai giornali che la pista era chiusa, per un aereo di linea. L'assessore Fava non aveva alternative, in una situazione simile. Ma perché del suo addio sono un po' più complessi. (g. bu.)

REALIZZATA DOPO TRENT'ANNI L'INCOMPIUTA DEL «SANDRUN»



Da domani in Duomo la Madonna del Piumin

Attesa in città per vedere le due statue in bronzo della «Madonna del Piumin» (nella foto) che da domani saranno esposte in Duomo. E' la grande scultura alta 2 metri e mezzo che l'artista biellese Sandrun aveva realizzato nel '67 per l'associazione escursionistica Piumin. Ma il progetto si era fermato al cancello.

Ora su iniziativa del fotografo Gianfranco Bini, già presidente del Piumin dal '60, grazie all'intervento della Fondazione Riverbank sono state ricavate due statue in bronzo: una l'8 ottobre sarà portata a Bagnere, l'altra nella sede della Fondazione in via Gramsci. (g. p.)

Guerriglia in centro

Botte agli agenti delle immigrati oggi dal giudice

In programma oggi i primi interrogatori in tribunale dei sette extracomunitari arrestati l'altra notte per l'episodio di guerriglia urbana in via Cernaia, in cui rimaste coinvolte anche le forze dell'ordine.

Gli immigrati devono infatti comparire davanti al gip per rispondere delle accuse di rissa e danneggiamento aggravato, resistenza a pubblico ufficiale e occupazione abusiva di un edificio. All'arrivo delle pattuglie di polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani, intervenute per sedare una rissa, gli immigrati avevano risposto barricandosi nei due edifici adiacenti il grande parcheggio appunto di via Cernaia: e da lì avevano cominciato un fitto lancio di pietre e sassi su agenti e militari.

Alla fine, per le forze dell'ordine, non era rimasto altro che tentare un'irruzione, utilizzando un'autoscala dei vigili del fuoco. (d. p.)

13° TROFEO BORGOAGNELLO IVECO MAGGIORA (Novara)

FINALE DELL'EUROPEO AUTOCROSS

DOMENICA 17 SETTEMBRE

(Novara) - Tutto è pronto a Maggiora, per l'evento più importante, la prova conclusiva del Campionato Europeo di Autocross: 13° Trofeo Borgo Agnello Iveco, per l'assegnazione della Corona d'Europa anno 2000.

In testa alla categoria delle «monoposto» denominate la Formula Uno dello sterrato un gruppo di piloti della Repubblica Ceca grandi, mazzatori dell'intera stagione, che monopolizzano le prime posizioni con Milan Starek (Tatra) che precede di un paio di punti i connazionali Jaroslav Hasek (Ford Cosworth) e Peter Bartos (Ford) due autentici mostri sacri della specialità. Solo un paio di punti li separano uno dall'altro, dopo una stagione continuamente all'attacco.

Nelle «sport-elaborate» guidano la classifica due piloti lituani Ugis Trauberg e Andria Dambis su Ford Escort Cosworth, ma tra i favoriti vi saranno anche i tedeschi Grund (Subaru Impreza) e Wild (Seat) oltre all'olandese Kormelink (Toyota Corolla) che hanno sempre vivacizzato ogni gara.

Nello stesso giorno si assegnerà anche la Coppa Europa Cross riservata alle «monoposto 1600». Al comando è il pilota Ceco Fejfar su VW davanti al tedesco Wohler, vi saranno pure il francese Vincendeau ed il tedesco Engel più volte protagonisti sulla pista

maggiore. A guidare gli italiani il campione tricolore Erminio Forti. San Maurizio D'Opaglio, che quest'anno ha debuttato nell'European con la Seat Ibiza ed è ottavo in classifica. Con lui vi è il veneto Giario e il torinese Romanisio. Le Fiat Coupé, quindi il mantovano Rossetti e l'emiliano Tonino Marchetti nelle monoposto.

Il Gran Premio d'Italia dello Sterrato, appuntamento clou della stagione internazionale, richiamerà sulla pista di Pragliaro circa un centinaio di piloti da tutta Europa, in rappresentanza di una quindicina di Nazioni.

Già sabato inizieranno a echeggiare i motori con le prime sessioni di prove cronometriche, la gara entrerà nel vivo domenica mattina con le manches di qualificazione, poi al pomeriggio si disputeranno le semifinali e le finali che assegneranno le corone d'Europa 2000.

In esclusiva assoluta per Maggiora, Borgo Agnello Iveco presenterà in pista l'eurocarga Iveco di Miki Biasion, in partenza per il rally dell'Egitto e già vincitore del campionato del mondo «TOUT TERRAIN CAMIONS 1998/99» e del quattro Iveco 330.30 protagonisti del giro del mondo Overland.

LETTERE AL GIORNALE

Il contrario alla

Il Gruppo Consiliare di Alleanza Nazionale vuole rendere nota la propria posizione circa la probabile decisione della Giunta Suasta in merito alla chiusura del Centro della nostra città.

Abbiamo avuto modo più volte, in passato, di affermare la nostra contrarietà alla chiusura del Centro. I motivi sono diversi: la struttura della nostra città, che in questo modo un enorme carico di traffico si riversa sulle strade limitrofe (Via Repubblica e Via Pietro Micca), con conseguente inquinamento atmosferico ed acustico; le contraddizioni presenti in un «piano» che ha come scopo quello di combattere l'inquinamento e che permette troppe volte che transito autobus non a norma e fortemente inquinanti; le contraddizioni di un «progetto» che vuole restituire il centro della città alla gente e danneggiare i commercianti, svuotando le strade chiuse al traffico non solo delle automobili ma anche delle persone; la «finzione» che Biella sia diversa da quello che è. Chissà gento passeggiava in Via Garibaldi, chiusa al traffico?

Perché essere realisti? Nella nostra città sarebbe più che sufficiente l'esistenza di un'isola pedonale che si limiti a Via Italia senza l'autobus della linea 5 che va su e giù, Piazza Duomo, l'abbellita e senza macchine parcheggiate e Piazza del Battistero.

Circa le iniziative proposte dal Ministero per l'Ambiente sulle «domeniche chiuse al traffico», le consideriamo solamente demagogiche e disagevoli per i cittadini. E se poi, grazie al fatto che il nostro Comune ha aderito a questo progetto, ci verranno dati i soldi per l'acquisto delle telecamere che controlleranno gli automobilisti, beh, non ne saremo certo soddisfatti: un conto è servirsi di telecamere per combattere la criminalità e la droga, ben altra cosa è utilizzarle per multare a tutto spiano i contravventori.

La nuova ipotesi di ZTL non va assolutamente ad eliminare le contraddizioni e gli aspetti negativi di quella precedente o di conseguenza Alleanza Nazionale è totalmente contraria a questo nuovo progetto, esattamente come è sempre stata contraria a quello precedente. Livia Caldesi, Capogruppo An in Consiglio comunale Biella

NUMERI UTILI

Biella: tel. 015/33.247, Caviglioglio: tel. 0161/96160, Cosentino: tel. 015/922.148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. verde 800.120

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848.9, Caviglioglio: tel. 0161/98.470, Cosentino: telefono 015/922.801

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054, 015/84.09.051, 015/84.09.047 (pronto intervento 112)

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.26

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: via Macalio 40, telefono 015/84.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

SCIE DI TURNO

Biella: Fagnola Dr. Sebastiano, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: Dr. Amadori, via Sennaroli 8, tel. 015/57.12.95

Caviglioglio: Dr. Pietro Pisan, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05

Donato: Santomartino, y. Martini, Libertà 31, 015/64.19.48

Bioglio: Dr. Mario Del Conte, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20

Valdengo: Farmacia Re, via Roma 92, tel. 015/88.20.15

É LOBO

DANCING - DISCOTECA - BORGOVERCELLI - 0161 - 213578

VENERDÌ 15 SETTEMBRE
Armando Savini

DOMENICA 17 SETTEMBRE
Fratelli d'Italia

SABATO 16 SETTEMBRE

Bagutti

ascorta



Artissima⁷
ARTE CONTEMPORANEA A TORINO

VIVE LA FRANCE
Gallerie
artisti, video
eventi
Artissima 2000

La più internazionale Fiera d'arte in Italia
Palazzo Nervi - Via Ventimiglia 211, Torino - 5-8 ottobre 2000

orario: giovedì - 16/23 • venerdì, sabato e domenica - 11/21

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@rebus-italia.com

Con il Patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con:

LA STAMPA

L'ESPRESSO

• gallerie

La Stat di S. Giorgio Monferrato interviene dopo le proteste

«Il bus bloccato a Trino? Era pulito ed in regola»

TRINO

Il bus cui viaggiavano gli operai denunciati era perfettamente in regola, come hanno potuto verificare gli stessi carabinieri. Parola di Franco Giordano, amministratore delegato della Stat srl di San Giorgio Monferrato. Tutto accade martedì, quando 17 dipendenti della Teksid decidono di bloccare a Trino il pullman che deve portarli in azienda. Al centro della protesta c'è proprio il mezzo di trasporto, che secondo gli operai è in condizioni fatiscenti. Risultato: i manifestanti vengono denunciati con l'accusa di interruzione di un servizio pubblico di pubblica necessità.

La Stat srl, però, non è assolutamente d'accordo sui motivi della protesta: «Anche se il

L'amministratore delegato: «I controlli periodici garantiscono il perfetto funzionamento di tutti i pullman»

pullman non è del più recente, è stato comunque ritenuto in regola dai carabinieri ai fini del servizio pubblico. A bordo del pullman i militari hanno controllato tutto, dai documenti alla pulizia, e non hanno rilevato alcuna anomalia, tant'è che i passeggeri sono stati invitati a risalire per proseguire il viaggio.

Continua l'amministratore delegato: «La nostra società fa periodicamente le verifiche che necessitano a...»

Franco Giordano conclude: «La Regione Piemonte ha stanziato contributi del 50 per cento rispetto al valore del veicolo per l'acquisto degli autobus, ma, a differenza delle precedenti erogazioni, ha deciso d'iscrivere un'ipoteca al primo grado sul...»

RIMA

S'inaugura a Rima la «Sagra della patata»

Domani a Rima si svolgerà la Sagra della patata. All'appuntamento parteciperanno i pastori degli alpeggi con i loro prodotti tipici. Alle 12 ci sarà la distribuzione di piatti a base di patate.

VERCELLI

Domenica 11 ottobre Si raduna la leva del 1936

Si radunano domenica 11 ottobre i coscritti della classe 1936, che pranzeranno al ristorante Paladini di Carisio. Prenotazioni al Club 35, il numero di telefono è 0161.252.656.

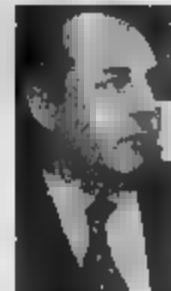
VERCELLI

Autocarro in retromarcia travolge due auto

Incidente ieri a Vercelli. Il conducente di un autocarro che percorreva Palestro si è ricordato all'ultimo momento di dover svoltare anziché tirare dritto e ha fatto retromarcia. Nella manovra, però, sono state travolte due auto in coda. Nessuno, per fortuna, è rimasto ferito. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani.

Lascia Vercelli dopo quattro anni per la Corte d'Appello

Procura, il dottor Reposo va al Tribunale di Milano



Il dottor Reposo era arrivato a Palazzo di giustizia nel '96

Il procuratore Giorgio Reposo si prepara a lasciare Palazzo di giustizia: da lunedì prenderà servizio a Milano, i magistrati in appoggio alla Corte d'appello. Casale, 49 anni, il dottor Reposo è arrivato a Vercelli nel '96: prima alla guida della procura, poi a gestire (ma è cronaca degli ultimi mesi) il delicato passaggio dell'unificazione delle procure. Casale è stata la sua città natale e di carriera per quasi vent'anni, finché è arrivato negli uffici piazza Amedeo IX, dove lavorerà ancora sino a domani.

«Di solito, a restare più impresse, le ultime inchieste...» il procuratore capo, in una sorta di bilancio e saluto alla città. Ricordo, seguite da questo ufficio, le recenti indagini sulla pedo-

ricordo dei rapporti umani: «Improntati alla cordialità e alla disponibilità. Nonostante la difficoltà di un ufficio in cronica di personale».

A Milano, Giorgio Reposo arriva a base alle disponibilità previste dalla legge istitutiva del giudice unico, che assegna all'organico delle procure generali o delle Corti d'Appello i magistrati perdenti posto. E il dottor Reposo si prepara a lavorare alla Sezione penale della Corte milanese. «Da Milano mi guarderò attorno», commenta. «Forse anche per avvicinarmi alla sua Casale, dove vivono la moglie e i tre figli: Chiara, la maggiore, studia giurisprudenza, forse avviata a seguire le orme paternine. A reggere la procura vercellese, attesa dell'arrivo in ottobre del torinese Giangiorgio Sandrelli, sarà il sostituto Antonio Sangermano. [r. m.]

Vercelli: l'appuntamento stasera Teatro Civico

Le vette più alte del mondo raccontate in un reportage

VERCELLI

La rassegna «Montagne in città», organizzata dalle sezioni vercellesi del Cai, dell'Ana e dal Comune di Vercelli, proporrà stasera alle 21 al Teatro Civico il documentario di diapositive a dissolvenza incrociata «Tra zero ed 8000, gli spiriti dell'aria». Protagonista sarà l'alpinista scrittore austriaco Kurt Diemberger, che commenterà le sue avventure in Groenlandia, in Amazzonia, sull'Himalaya e sulle Alpi. Si proseguirà domani dalle 11 in piazza Cavour con una

mostra sul libro della montagna. L'iniziativa di «Montagne in città» proseguirà domani dalle 10 in piazza Cavour con una mostra dedicata al libro della montagna. Esporranno alcune librerie di cui tre specializzate in antiquariato. Pubblicazioni introvabili e ristampe saranno proposte. «Il piacere e il dovere» di Vercelli, da «La bibbia dell'orso» di Biella a «L'Esploratore» di Quarna Sopra. Sempre in piazza Cavour, sabato, sarà allestita dal Corpo guide di Alagna, una palestra di arrampicata. [g. bar.]

Bortino 200 mila lire: forse l'uomo autore di altri colpi

Gattinara, falso tecnico truffa un'anziana donna

Con la scusa classica della verifica contatori, un uomo di quarant'anni l'altro pomeriggio ha truffato un'anziana donna. Bortino duecentomila lire, gli inquirenti stanno approfondendo le indagini convinti che l'ambiguo personaggio, residente nel Milanese, abbia messo a segno altri colpi in zona. I carabinieri sono giunti all'identificazione dell'uomo grazie ai racconti dettagliati della vittima. Con fare gentile ed educato, l'individuo ha convinto la pensionata a farsi

aprire la porta e, una volta entrato in casa, con disinvoltura e abilità ha frugato dappertutto in cerca dei contatori. Fatti analoghi successi anche nelle settimane precedenti e adesso si tratta di capire se l'autore sia la stessa persona. Intanto le forze dell'ordine ricordano di fare sempre attenzioni prima di permettere a qualche sconosciuto di entrare in casa. Anche perché quasi mai i tecnici si presentano da soli, e comunque mai hanno la necessità di visionare banconote oppure di girare per casa in cerca di chissà cosa. [l. fo.]

Danni lievi, nessun ferito

Gattinara, il fuoco sotto la tettoia a legname

GATTINARA. Incendio, ieri, in una cascina fuori città. I danni non sono ingenti e non si sono registrati problemi per le persone che addetti al lavoro nella vicina azienda agricola. A prender fuoco è stata la tettoia sotto la quale... sistema le scorte di legna per stufe e caminetti e l'origine delle fiamme è certamente accidentale. L'intervento dei vigili del fuoco Varallo, i volontari di Romagnolo, è durato poco più di un'ora. La tenuta si trova a chilometro oltre le case, in direzione di Lenta, sulla provinciale per Vercelli. [l. fo.]

Inaugurato un nuovo servizio di consulenza finanziaria

Vercelli, Banca etica e Adl per un risparmio solidale

VERCELLI

Nasce a Vercelli, grazie alla disponibilità delle Adl, Banca Etica. Tutti i mercoledì, dalle 15 alle 19,30, nella sede provinciale dell'associazione, in via Gobetti 1, sarà presente un consulente finanziario dell'istituto per spiegare cos'è banca etica, e quali sono i suoi prodotti. L'esperto è Francesco Bernabei, che si avvarrà della collaborazione di Luca Sogno, presidente provinciale delle Adl, che si è reso disponibile a coordinare le

iniziative sul territorio. Cos'è Banca etica? «L'istituto - spiegano - nasce agli inizi degli Anni Novanta... l'obiettivo di finanziare i progetti e le iniziative del volontariato e del no-profit. Il nostro risparmiatore è quello che oltre all'interesse del profitto, è attento anche all'utilizzo che la banca fa dei suoi risparmi». In provincia i soci di Banca etica sono già una quarantina: dalla prossima settimana, contattando le Adl, è possibile aumentarne il numero. [d. b.]



Connecting drivers.

Honda Logo@you. Il tuo nuovo modo di comunicazione.

È nato il mezzo ideale per navigare tranquilli a bordo e per farvi sentire Logo@you. In serie opzionale dotata di nuovi interni, per un nuovo modo di vivere lo spazio. Da oggi tutto diventa più accessibile, perché Honda Logo@you è l'auto che interpreta il modo di muoversi e

annuale le dispende. Motore 1.3 progettato nel rispetto delle norme anti inquinamento Euro 3 e possiede le qualità naturali, con la nuova Logo@you sempre dove vuoi del frequentare chi vuoi. Nuova Honda Logo@you. Mai fuori luogo, sempre a tuo agio.

Honda Logo@you da lire 11.990.000 (+ 10.363,32%).

Prezzo di listino (iva esente) 12.990.000. Con contributo statale di 1.000.000. Immatricolazione prima di 15 settembre 2000.

Logo@you ti chiama presso la Concessionaria... domenica 17 settembre.

Concessionaria Ufficiale

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61 - Tel. 015 542 951

“LAUREATI” IN QUALITÀ, SIAMO PRIMI IN ITALIA

Il Grand Hotel Garden Lido di Loano sulla Riviera Ligure delle Palme il giorno 31 luglio, col n. 08871/2000 si è certificato ISO 9002, con la Veritas (DNV).

Primo albergo in Italia (dati Sincert, aggiornati al 30/8/2000) che ha certificato tutti i reparti della struttura e contemporaneamente il servizio ospitalità, la ristorazione, congressi, piscina, intrattenimenti e i suoi due stabilimenti balneari (Bagno Lido e Bagno Varesina).

Grazie ISO 9002 sono state analizzate e messe per iscritto tutte le operazioni che quotidianamente i dipendenti compiono durante il servizio. Sono stati definiti e resi espliciti i servizi che l'albergo e i due stabilimenti balneari offrono, indicando per ogni reparto l'oggetto, lo scopo, il campo di applicazione, le responsabilità, le modalità operative, il metodo di archiviazione dei documenti inerenti o applicabili. Si è trattato di un lungo processo improntato sulla qualità che ha avuto inizio nel 1998.

Il G.H. Garden Lido, escluso dal gruppo alberghi pilota selezionati a suo tempo dalla Regione Liguria, intraprende il cammino verso l'ISO 9002, la guida della Tradex di Genova dell'ingegner Renzo Ferraris.

Come arrivati alla certificazione? Ci sono

voluti 300 giorni di costante lavoro del direttore Corrado (dall'ottobre '93) vertice della struttura che fa parte del gruppo Magnetto. E ancora la stesura di 30 procedure,



Il grande viaggio verso un albergo e laureato in qualità

piani di bar, dalla cucina alla sala, dalle prenotazioni agli eventi speciali, dalla piscina alle spiagge, dalla selezione dei fornitori alla qualità dei dipendenti, dalla statistica al grado di soddisfazione dei clienti. Tutto il personale (50 addetti) è formato e seguito con 10 incontri al reparto, ore di formazione sulle proce-

dure e sull'operatività. Sono eseguite da parte responsabile della Qualità più di 100 controlli in tutti i reparti. L'esame finale del DNV si è svolto nel corso di tre intensi giorni in cui due ispettori hanno verificato con rigore la corretta applicazione della norma generale. Per 32 interminabili ore sono visionate oggettivamente le procedure, la rispondenza e il rispetto delle normative di settore (classificazione regionale, assegnazione delle stelle, HACCP, 626, ordinanza della Capitaneria di porto). Nel corso della verifica gli esaminatori hanno dimostrato competenza, professionalità specifica, buon senso e dialogo costruttivo. Il sistema Qualità ISO 9002 (l'ente certificatore eserciterà sorveglianza ogni 6 - 9 o 12 mesi) ha dato trasparenza all'operato di tutta la struttura ricettiva, offrendo la possibilità al cliente al potenziale fruitore, di verificare con esattezza il contenuto dei resi al G.H. Garden Lido.

La certificazione di Qualità ISO 9002 ha permesso di ottenere vantaggi sia interni - migliorando l'organizzazione del lavoro, la definizione delle singole responsabilità, maggiore efficienza, riduzione degli sprechi e dei costi di esercizio; sia esterni con un ritorno immagine e credibilità a livello di mercato globale e

diale, migliori rapporti con i fornitori. Incrementando il portafoglio clienti (in anni l'occupazione delle camere è passata dal 77 per cento) la fidelizzazione di chi torna per vacanza più volte all'anno e riducendo al minimo (su 28 mila prenotazioni annue) i casi di clienti «insoddisfatti». Tutto questo ha creato una struttura all'avanguardia che offre in Liguria la garanzia, documentata, Qualità, del rigoroso rapporto qualità-prezzo. Alle enunciazioni, alle parole, ai progetti, ai buoni propositi abbiamo preferito i fatti, quelli concreti che interessano l'utente, l'ospite, chi sceglie le G.H. Garden Lido.

019.669666
E-mail: gardenlido@inet.it



PREZZI VINCENTI



OLIO DI OLIVA
EXTRA VERGINE
LE MACINE
CARAPELLI
ml 750
£ 5.867 al L.

4.400
EURO 2,27



ALCUNI ESEMPLI:
PIZZA MARGHERITA
BELLA NAPOLI
BUITONI
conf. da 2
g 560
£ 8.214 al kg

4.600
EURO 11,63

PER I TITOLARI DELLE
CARTE BENNET CLUB
PHON PAPIK
JOHNSON
professionale,
1600 W di potenza,
2 temperature

SCONTO 50%
~~59.000~~
29.500
EURO 15,24



DAL 4 AL 17 SETTEMBRE

ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRIA

OVADA (AL)

BIELLA

VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano

VERBANIA (PV) - Centro Commerciale L. Parona

PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona

BIELLESE (CN) - Centro Commerciale

POCAPAGLIA (CN)

PAVONE (TO) - Centro Commerciale Pavone

CIRIÈ (TO) - Centro Commerciale Le Alpi

VERBANIA



UN MONDO DI BENNE

AUTOMOBILI

AUTOJUNIOR

di UBERTI BONA G. & C. sas

BIELLA - Via Milano, 46

Tel. 015.27408 - 015.28766 - 015.32261

**FINO AL
30
SETTEMBRE**

TEMPI NUOVI SUZUKI

Samurai

1.3 e 1.9 TD Pick up
Sconto 3.000.000
da L. 24.300.000.



Jimny

1.3 16V
Sconto 2.000.000
da L. 27.450.000.



Vitara Deluxe 1.6
Sconto 5.000.000
da L. 32.250.000.

Vitara Deluxe 1.9 TD
Sconto 4.000.000
da L. 34.600.000.



Vitara Deluxe
4 p. 1.6 SW
Sconto 6.000.000
da L. 39.029.000.



Gran Vitara II p. 1.6
Sconto 3.500.000
da L. 33.900.000.

Gran Vitara
2.0 TDI
Sconto 4.000.000
da L. 42.800.000.

Gran Vitara
2.0 Benzina
Sconto 4.000.000
da L. 40.700.000.



**FINO A 6.000.000 DI SCONTO
SE ROTTAMI LA TUA AUTO
NON CATALIZZATA**

Prezzi di listino esclusa IPT da applicare
fino al 30/09/2000 con possibilità di
finanziamenti a tassi agevolati con
servizi finanziari Suzuki.



**3
ANNI DI
GARANTIA**

Tutti i dettagli presso la
nostra Concessionaria

Al sottosegretario al Tesoro il riconoscimento della Comunità montana Valsesia Il premio «Lancia» a Piero Giarda

Il sottosegretario Piero Giarda
e un giovane artista di «Valsesia Musica»

Una giovanissima musicista per festeggiare il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda, che domani riceverà il premio «Lancia» istituito dalla Comunità montana Valsesia. La consegna del riconoscimento è al Teatro Coccia di Novara, nella pausa del concerto dei partecipanti al concorso internazionale «Valsesia Musica», e tra i protagonisti dell'esibizione c'è anche l'italo-rumena Anna Tifu. Poco più che una bambina, visti i 14 anni, ma un vero talento del violino secondo alcuni dei maggiori esperti.

Il premio Lancia, al quale da quest'anno è affiancata la targa del presidente della Repubblica, è alla terza edizione. In occasione del debutto era stato consegnato all'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella (originario di Valsesia), nel '98. L'anno scorso è stato assegnato alla memoria dell'italiano Carlo Dionisotti (di Romagnolo) e quest'anno il comitato del premio ha puntato su un personaggio milanese ma valsese d'adozione. Piero Giarda, oltre che assiduo frequentatore delle località turistiche della valle, è infatti presidente della società «Monterosa 2000» che ha avviato i lavori per il collegamento sciistico con la Valle d'Aosta. Il premio sarà consegnato dal presidente della Comunità montana Guido Crevola e dall'assessore alla Cultura Daniele Curri alle 20,45, al termine della prima parte del concerto che inizierà alle 20. L'esibizione dei musicisti riprenderà alle 21,15.

Il biglietto costa 20 mila lire e il ricavato sarà devoluto all'Unicef Valsesia. Oltre alla giovane violinista, al pianoforte si esibirà Antonio Andarolo, leader della «Valsesia Musica» e intervengono i vincitori della sezione canto lirico. Alla partecipazione l'orchestra unghese di Miskolc diretta da László Kovács. Vincenzo Lancia, originario di Fobello, è stato il fondatore, nel 1906, della «Automobilistica Lancia» e la Comunità montana ha deciso di dedicargli questo premio «perché, sottile Crevola, rappresenta un pezzo importante di storia e di memoria della Valsesia».



Al teatro Coccia per la cerimonia anche l'esibizione di un giovane talento del violino

Festa di musica per la consegna



AOSTA

A St-Vincent la finale di «Cinema in diretta»

SAINT-VINCENT

Appuntamento domani alle 21, al Palais Saint-Vincent per la serata conclusiva del 6° concorso nazionale per cortometraggi «Cinema in diretta». In sala di montaggio da giovedì, dopo 4 giorni di riprese, i tre film «Cinema in diretta» finale saranno giudicati dal consigliere Rai Stefano Balassone (presidente di giuria), dall'attrice Silvia Annichiarico, dal critico cinematografico Luciano Barisone, dal direttore del Torino Film Festival Stefano Della Casa, dall'autore televisivo Giorgio Gambino, segretario generale Agis Piemonte e Valle d'Aosta Roberto Morano. In palio premi per il miglior cortometraggio, la fotografia, i migliori attori (maschile e femminile), la regia.

In gara i film «Monsieur, de...» di Nicola Rondolino, «Jingle Bells» di Stefania Bertola e «Si è soli o male» accompagnati da Paola Sansone. Il primo ha per protagonista un giovane di città che va alla scoperta di un paesino di montagna e delle abitudini dei suoi abitanti: il secondo racconta le disavventure di un ragazzo e di una ragazza che festeggiano l'ultimo sera da scapoli e i cui destini si incrociano a St-Vincent; il terzo è la storia di una psicologa intenta a superare una condizione di solitudine affettiva. Ospiti della serata di premiazione gli attori della serie televisiva «Un posto al sole» Gianguido Baldi, Marzio Honorato, Marina Tagliapietra, Alberto Rossi e Adele Pandolfi. Madrina, l'attrice Gabriella Pession.

DOLCE PAOLC SORRIBIO SALATO

Le valli del gusto sono quelle che ruotano intorno al marchese, la dove un signorotto, secoli fa, si faceva compensare con le forme di un formaggio saporoso prodotto in Valle Grana. Quest'anno, seguendo l'intuizione di un giovane ristoratore, Piero Sassone - Saluzzo dedica una fiera (dall'8 al 24 settembre) a sua maestà il salame. Un prodotto italiano con la I maiuscola e, a pensarci bene, molto piemontese. Ma come potessero venir fuori salumi così saporosi in Piemonte e rimasta sempre una curiosità. Poi, basta andare a ritroso nel tempo, per scoprire la tradizione dei negozi degli alimentari, vere nicchie del gusto dove si vendeva frutta e verdura, raccolta in loco, pane cotto nel forno a legna e salumi, quelli di là, sublimi. Il Carlo, cugino indimenticabile, aveva nel dna l'idea della fiera. Faceva il contadino, ma dava un tocco di eccellenza al negozio degli alimentari: della moglie Franca. Al venerdì

Nelle valli del gusto tra salumi da primato

va il pane secondo la tradizione del forno tornario (e quanta allegria quel giorno) e d'inverno, quando la campagna lasciava un poco di respiro, ammazza i maiali, dalla cui carne ricavava esclusivamente salumi crudetti impazziti di Barbera d'annata e qui davvero uno dice: il gusto. Alle porte della Val Varaita, il salumificio Brizio lottino il salame cotto ha aperto l'emporio del «Buon Viso»: rivende salumi, accanto a formaggi e pane (di Venasca) cotto nel forno a legna. E questo fa pensare che la salvaguardia del gusto in un ambito di valorizzazione benedetta questa fiera di Saluzzo e destinata ad espandersi a macchia d'olio. Così a Verzuolo c'è un altro pane eccezionale (da Gozzarino Salita Castello, 94), a Manta, una trattoria - dal Barbon - che confeziona un salame da primato. Tanti punti che, messi assieme, fanno una gran cosa: impongono all'attenzione un bene collettivo. E la voglia, da qui

alla fine della fiera, di pianificare una gita che ha sapore. Emporio del Buon Viso - Piasco - Gioielli, 20 tel. 0175 270211. Traballano, sotto la spinta dei ritmi burocratici di un'epoca, locali storici come il bar Zucca di Torino ed ora, la pasticceria Pfatschi di via Sacchi. E' tabernacolo labile mantenere in vita un'impresa, che i pochi che resistono meriterebbero un premio. Per chi ama il cioccolato si sta imponendo Guido Gobino che, da pochi giorni, è uscito con dei nuovi glandiotti (mignon e tourti) e una crema di cacao da assaggiare con i rubati. Non è dolce, ma neanche. Una via di mezzo, confezionata in un vasetto che schiaccia l'occhio a quello dei profumi. Ed è irrinunciabile per chi è iscritto al partito dei gustosi. Guido Gobino - Torino - via Cavour, 15/B - tel. 011 2476245. Tortoni al kg. 54 mila lire



In piazza Cattedrale il tour VerdeRosso&Blu Irene Grandi «colora» Asti

ASTI

E' il giorno di Irene Grandi a la città la accoglie in uno degli spazi più suggestivi: piazza Cattedrale, da dove domenica muoverà il corteo storico del Palio. Il concerto di stasera, fissato per il 22, arriva dopo una forte attesa, che ha coinvolto non soltanto i fans astigiani: ancora nei giorni scorsi, mentre la prevendita dei biglietti (25 mila lire, comunque disponibili, stasera, alla cassa) continuava ad andare a gonfie vele, agli organizzatori giunte telefonate da varie parti del Piemonte e anche da fuori regione. Tra le migliaia di spettatori che applaudiranno la cantante fiorentina, ci saranno gruppi provenienti dall'Emilia Romagna, Lombardia, Liguria, Valle d'Aosta.

Irene Grandi in concerto in piazza Cattedrale questa sera dopo le 22

«Sarà un concerto indimenticabile, soprattutto per il pubblico piemontese. Asti infatti costituisce l'unica tappa piemontese del tour VerdeRosso&Blu e, dopo stasera, per riascoltare Irene Grandi bisognerà far passare molto tempo» preannunciano gli organizzatori di Piemonteuno. La giornata astigiana della cantante, che il brano di Vasco Rossi «La tua ragazza sempre» ha fatto conoscere al grande pubblico attraverso la partecipazione all'ultimo festival di Sanremo, s'inizierà alle 18, con una conferenza stampa in piazza Cattedrale. Nello spazio di tempo tra l'incontro con i giornalisti e il concerto, gli organizzatori sperano di condurre Irene Grandi nella città della «vino della Douga d'Or», la rassegna enologica allestita quest'anno a palazzo del Collegio.

NOVARA

Tornaco, incontro nella piazza con padre Buozzi e Marcolino

TORNACO

In tv vengono definiti i comici bolognesi: lontani gli esordi novaresi, nella sala a pochi passi dal centro. Padre Buozzi e Marcolino sono stati consacrati. Paolo Fazio in «Quelli che il calcio». Ma Paolo e Veronica e Roberto Melandriano un posto al sole nel mondo della comicità lo hanno acquisito da tempo. Ed è proprio nella città emiliana che è arrivata l'affermazione. Domani Melandriano e Veronica sono in scena a Tornaco, comune della Bassa Novarese, con «Non solo Padre Buozzi». Si propongono in personaggi esilaranti, dai Carruzzelli ai fratelli Pucigiov. Lo spettacolo a Villa Marzoni è inserito nella rassegna nazionale che ospita fino all'11 novembre mostre di quadri e foto.



Paolo Fazio con l'amico Roberto Melandriano i successi televisivi e nelle serate di cabaret

«L'uomo e la terra» coinvolge arte, storia, scienza, e televisione con un programma molto intenso. Domenica alle 15 folk e Middle-aging, al termine la proiezione di «Il prete bello» di Carlo Mazzacurati, che ritirerà il premio «Cinenatura» l'8 ottobre. Il 24 sarà presente Alessandro Cecchi Paone.

CUNEO

Alla Sagra dell'uva cabaret e canzoni di Giorgio Faletti

Paola Scola CARRÙ

Il paese che fa da cerniera fra le colline dei vigneti e la pianura, tanto da essersi conquistato il nome di «porta d'la Langas», ha scelto di affidarsi a un cabaretista di sicuro impatto per inaugurare, stasera, la tradizionale «Sagra dell'uva», manifestazione simbolo di fine estate.

Giorgio Faletti il protagonista della serata sotto il palcoscenico carrucese soprattutto nelle vesti di comico, quelle che lo hanno reso famoso: i tempi del «Drive in» e di «Emilio», con personaggi quali il poliziotto Vito Catozzo, ancora attuale e capace di destare il sorriso pubblico, o più di dieci anni dalla sua invenzione. Oppure Salvatore, il testimone di Bagnacavallo, Attilio Bossolazzi, Franco Tamburino.

Tra monologhi inediti e ritorni graditi, il cabaretista si proporrà anche negli altri suoi panni, quelli del cantante. La canzone più nota oltre ai brani scritti per Mina e Angelo Branduardi, rimasta nel cuore dei suoi fans e non, è probabilmente legata alla partecipazione al Festival di Sanremo: quel «Signor tenente» che non mancò di sollevare anche qualche polemica, gli valse il premio della critica.

Scoprite Città Antiquaria: una tra le più grandi esposizioni permanenti di Antiquariato in Europa. 80.000 metri quadri di esposizione coperta, 2000 metri di vetrina, scuola e centro di restauro interno, parcheggi, bar, ristorante, 100 punti vendita a nostra disposizione e oltre 100 mila proposte da tutto il mondo.

C'è del nuovo nell'antico.

Tutti i lunedì giornata professionale riservata agli operatori del settore e un lunedì al mese «Grande Deballage» con arrivi da tutto il mondo con opportunità uniche d'acquisto.

Città Antiquaria è aperta tutto l'anno dal martedì al sabato, dalle ore 10 alle 19. L'ingresso è libero a tutti i visitatori. Le attività di vendita sono appuntamenti ricchi di convenienti opportunità: mobili, sculture, tappeti, dipinti, oggetti di pregio e curiosità creano uno spettacolo unico animato dalla competenza di 100 antiquari pronti ad offrirvi una giornata molto speciale.

Appuntamenti speciali:
Domenica 17 settembre
Lunedì 18 settembre (deballage operatori)
Domenica 24 settembre

CITTÀ ANTIQUARIA

Capitale europea dell'antiquariato.

Città Antiquaria, CRAF: Centro Raccoglitori Antichità Fossano - Strada Crova di Vaglio 11a - Località Loreto - 12045 Fossano (Cu)
Telefono 0172.650025 - Fax 0172.630691 - e-mail: cittantiquaria@tin.it

ALESSANDRIA

Gli Yo Yo Mundi chiudono domani il loro tour estivo

ALESSANDRIA. Gli Yo Yo Mundi chiudono in città il loro intensissimo tour estivo, che li ha visti percorrere 10 mila chilometri in un mese e mezzo: domani alle 21,30 si esibiscono ai giardini Uselli in una serata organizzata dalla circoscrizione Europista. La Banda sta già lavorando con il produttore artistico Beppe Quirici - che è anche il direttore di Ivano Fossati - al prossimo disco che conterrà 12 nuove canzoni ed ospiti a sorpresa. Il titolo dell'album è da definire, ma l'uscita è prevista all'inizio del 2001. Il 26 gli Yo Yo Mundi saranno al Sociale di Biella, dove presenteranno un tributo a De André: loro ci sarà la giovane vocalist Simona Carando.

BIELLA

Ritmi dell'Africa e magiche sonorità con Nour-Eddine

È un musicista, cantante e coreografo di origini berbere. Autore di diverse opere musicali, presenta uno spettacolo basato sul recupero della ricchissima e affascinante tradizione tribale e rituale Gnawa e Jajjika, di ascendenza sufi. Nour-Eddine coniuga, accompagnato da una band di musicisti nord e centro-africani, suoni e atmosfere intrisi di profonda spiritualità con i ritmi liberatori della festività rituale: il risultato è una trascendente collettività per il corpo e per la mente. Il tutto domani alle 21 «Equilibrato», la manifestazione multietnica che si svolge nella tensostruttura al Villaggio La Marmora. E domenica ancora musica folk-rock: dalle 17 va in scena il «LiveFest».

Biella, e domenica ■ balzo in Oriente con il Teatro del No e la cerimonia del tè

Arabesque al Piazzo

Domani si danza sulle punte

Si riaccendono i riflettori di «Andiamo al Piazzo», la kermesse giunta alla settima edizione che regala spettacoli insoliti, concerti di musica classica ed una mostra-concorso a cielo aperto alla quale prendono parte pittori, scultori e incisori biellesi. Se il tema di quest'anno è «Arte e danza» non poteva mancare nel programma della manifestazione, un balletto sulle punte. Domani alle 21, in Piazza Cisterna, lo spettacolo è intitolato «I quattro elementi» ed è a cura della scuola «L'Arabesque» di Paola Olivero.

L'allestimento s'inizia dalla suite de «La Bella Addormentata» di Tchaikovsky quindi si passerà ad una parentesi più moderna ma di grande coinvolgimento, una coreografia realizzata sulle pagine di Piazzola, «Soleada». E ancora le sonorità di «La danza del vento» di Tchaikovsky, che prevarranno nell'ultima danza del primo tempo «Mato moduro mato» firmata dal portoghese Madre Deus.

Il secondo tempo sarà dedicato ad «Armonie contrasti», una coreografia di Paola Olivero dove si confrontano i quattro elementi naturali: la terra,



Due ballerine dell'Arabesque di scena al Piazzo (a destra) l'ultimo saggio del New Dance Center vercellese



Vercelli: tra jazz, funky e caribico ripartono i corsi del New Dance Center

VERCELLI

Una lezione gratuita, per scoprire il funky e la danza jazz, le note latine e il tango argentino. La propone ai nuovi iscritti il New Dance Center, la scuola di Gabriella Pacella e Rachele Forlani che ha riaperto i battenti per il nuovo anno di corsi sul parquet. In via Bodo (tel. 0161/250.013) le lezioni sono aperte ad allievi di tutte le età: dai bimbi di 4 anni, impegnati nei corsi di propedeutica,

agli adulti. Paola Pozzi sarà «in cattedra» per i corsi di danza classica. Rachele Forlani e Gabriella Pacella seguiranno le lezioni di danza moderna, jazz, funky e «televisivo» per bambini. Il ballo liscio, le danze standard e il tango argentino sono affidati a Valeria Vassallo e Artangelo Baccelloni. Mentre Alessandro Mai si occuperà di danze caribiche e latino-americane. Durante l'anno sono previsti anche stage con étoile e coreografi. (r. m.)

Vercelli, stasera il duo Boesso-Sabbadin

Fagotto e chitarra in San Bernardino

VERCELLI. Il Festival «Giuseppe Rosetta» propone stasera un appuntamento alla Confraternita di San Bernardino in via Duomo con il duo di fagotto e chitarra Steno Boesso-Gianluca Sabbadin.

Il concerto s'inierà alle 21. Nella prima parte saranno eseguite una Sonata di Vivaldi, la Sonata di Antonio Vivaldi, la Sonata di Vivaldi e tre Cavatine di Giuseppe Gasparini. La seconda parte si aprirà con un pezzo per chitarra sola: il Capriccio Diabolico (Omaggio a Paganini) di Mario Castelnuovo-Tedesco, seguito da tre Sketches Swing per fagotto solo di Alessandro Albano.

Infine, la Sonatina-Lied per fagotto e chitarra di Angelo Gilardino.

Nato a Padova nel 1964, Steno Boesso è docente di fagotto al Conservatorio di Trento ed è stato primo fagotto dell'orchestra della Fenice di Venezia.

Gianluca Sabbadin è invece nato a Cittadella 31 anni fa. Si è diplomato al Conservatorio di Verona ed è attualmente allievo di Gilardino all'Accademia Perosi di Biella. Svolge attività concertistica e didattica. (d. b.)



Il fagottista Steno Boesso (sopra) e il chitarrista Gianluca Sabbadin



GIORNO E NOTTE

Valdengo

Week-end col fisco

Alla Peschiera di Valdengo questa sera si balla il liscio con l'orchestra spettacolo di Walter d'Angelo. Domani si ritorna in pista con Franco Bastelli e la sua orchestra mentre domenica pomeriggio appuntamento con l'orchestra di Paolo Argento che si ripresenterà in pedana anche in serata.

Biella

Karaoke e dj

Prosegue la stagione estiva nella discoteca Pinocchio. Via Serrallunga. Stasera karaoke con intermezzi di discoteca commerciale: la cabina di regia di Gerry, presenta la serata Nino Del Vecchio. Domani nella sala i karaoke i migliori successi italiani del festival di Sanremo e nella sala a spertura della zona riservata ai balli latino americani e discoteca con dj Axo di Radio Biella.

Magliana

La Festa degli artisti

Alla «Festa degli artisti», che si terrà domani sera, si partirà dalle 21 nel centro del Canavese, parteciperà anche il gruppo «Tir Na Nò» (La terra dei giovani) di Alice Castello. In live-up si presenteranno Stefania Bongiovanni (voce, tastiere e chitarra acustica), Alberto Moni (basso) e Franco Zerbini (organello, ghironda, cornamusa, fiati, percussioni e voce). Il programma spazia dalle ballate celtiche alla musica contemporanea. (r. m.)

E' a Borgovercelli l'unica selezione in provincia

Stasera il Globo sceglie una «Modella per l'arte»

BORGOVERCELLI

E' per questa sera al Globo l'unica selezione in provincia, in ambito provinciale, per il concorso nazionale di bellezza «La Modella per l'arte 2000». Premio Andre Mauriac. Spiega Paolo Vassallo, l'ideatore ed organizzatore della manifestazione: «L'iniziativa, giunta alla ventiquattresima edizione, vede protagonisti autorevoli pittori che realizzeranno quadri sul tema «La donna del nostro tempo», ispirati ognuno da una modella che rappresenta la bellezza femminile oggi».

Quindi, sulla passerella del dancing di zona bivio Sasia, oggi (verso mezzanotte) verrà scelta una bella ragazza che passerà per un noto pittore...

La «Modella» verrà quindi invitata ai festeggiamenti della finale nazionale che si terranno ad ottobre sulle stigie dell'Hotel Le Conclighe di Riccione. Tra i moltissimi artisti invitati quest'anno a creare i quadri ci saranno anche Giovanni Casaniga, Robert Carrol, Daniela Roma-



Una modella vista da Saverio Territo

no, Ennio Calabria, Paolo Collina, Bressanini da Rovato e Andrea Conti. Le opere in conclusione dell'evento verranno destinate a pinacoteche pubbliche o private.

L'ospite d'onore della serata al Globo sarà Chiara Russo, cui era stata assegnata la fascia di «Modella per l'arte» l'anno scorso. Sul palco suonerà l'orchestra Savini. (g. bar.)

Al Babylonian l'ultimo album «Too Much Happiness»; sul palco anche gli Yak

Pop-core e rabbia, ecco i «Linea 77»

A Ponderano domani lo show della band torinese

PONDERANO

Vengono da Torino, ma sono più famosi all'estero che in Italia. Si sono fatti conoscere anche negli Usa, grazie al loro sound rabbioso e «attivo». I Linea 77, domani sera, sono in concerto al Babylonian, per presentare il loro ultimo album «Too Much Happiness».

Il quintetto è molto apprezzato sulle scene hardcore internazionali, e definisce la sua musica un «furore» e «dolce pop-core dall'Italia». I testi sono perlopiù in inglese, e molto «contro». Già il titolo completo dell'album parla chiaro: «Troppa felicità rende i bambini paranoici». In italiano sono le parole di «900» e di «Tutto quello che ho sempre voluto». E c'è pure una cover delle Rancos: «Walk Like An Egyptian».

Il manifesto del gruppo, nato nel '93, è «dissacrare dai modelli che la società nazionale popolare propone». «Attenzione però: non si tratta di anticonformismo gratuito, ne tut-



tomano di una posizione antagonista. Noi lo spranzerò e abbiamo perso da tempo». E ancora: «Piace piano qualcosa sembra cambiare, il problema è che non abbiamo più voglia di aspettare. Non è nessuno». I Linea 77 schierano sul

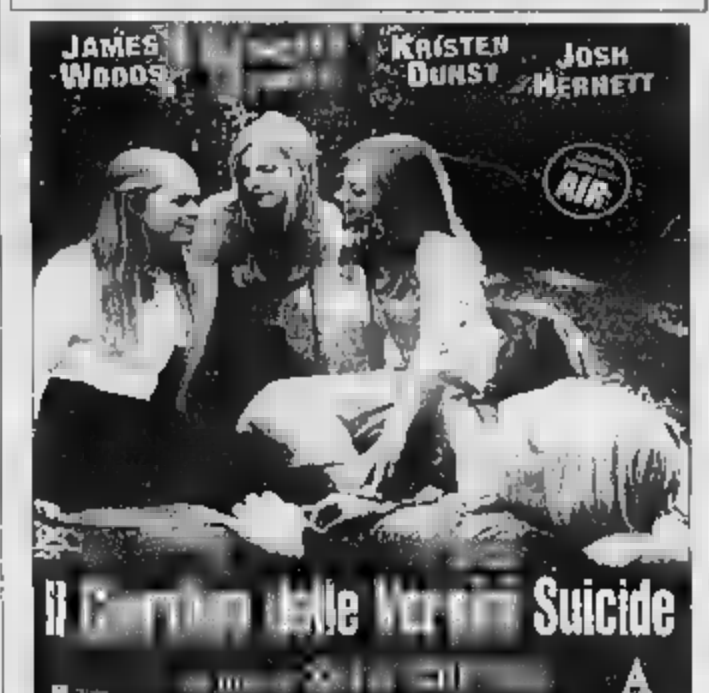
palco Nitte ed Erno (voci), Chinaschi (chitarra), Dade (basso) e Tokio (batteria).

Il concerto di domani comincia alle 22 (ingresso 15 mila). Accanto alla band torinese, si esibirà un gruppo di supporto: gli Yak. (r. m.)

PRODOTTO DA FRANCIS FORD COPPOLA L'ALFABETO DI «IL PADRINO», PRESENTATO AL FESTIVAL DI CANNES, USCITO CON SUCCESSO IN USA

DA OGGI AL CINEMA ITALIA - VERCELLI

«Un'opera morbosa, divertente, sconvolgente, geniale» LA MOND
«... ha realizzato e diretto con classe» THE HOLLYWOOD REPORTER



RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini... insomma tutto quello che può di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO

Tel. 011 6524611
Fax 011 6524639



BIELLA e Provincia
FM 94.500

Per pubblicità
pubblikompass
BALODINI srl
Agente Pubblicità spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161/250.754 - 0161/825.92
BIELLA - Viale Roma, 11 - Tel. 015/849.12.12 - Telefax 015/849.33.25

stasera AL CINEMA

BIELLA
IMPERIA - Tel. 015/27.796.31/32
The Patriot - R. Emmerich con Mel Gibson
Ormai 21 spettacoli unici Lire 12.000/8.000
MAZIL - Tel. 015/27.730.31/32
SALA 1 Fantasia 2000 - di Walt Disney
Ormai 21 spettacoli unici Lire 12.000/8.000
SALA 2 Io, me & Irene - di Sidney e Peter
Hartley con Jim Carrey e Anne Hathaway
Ormai 21 spettacoli unici Lire 12.000/8.000
SALA 3 3 in West - di West
Ormai 21 spettacoli unici Lire 12.000/8.000
OCIO - Tel. 015/27.730.31/32
Fuori in 80 secondi - di R. Emmerich con Mel Gibson
Ormai 21 spettacoli unici Lire 12.000/8.000
SOCIAL - Tel. 015/27.730.31/32
Final Destination - di W. Wong con D. Sava
e A. Carter
Ormai 21 spettacoli unici Lire 12.000/8.000
BORGOMANERO
LUI - Tel. 015/27.698
The Patriot - R. Emmerich con Mel Gibson
Ormai 21 spettacoli unici Lire 12.000/8.000
VERCELLI
VERDI - Tel. 015/253.89/27
Il terzo uomo - di Carol Reed con U. T. Uhlir
Ormai 21 spettacoli unici Lire 12.000/8.000
BOSSANO
N. PRIMIERA - Tel. 015/825.620
Romano deve morire - Ormai 15 spettacoli
unici Lire 12.000/8.000
PARDOCCIALE
CHIUSSO
CINEMA MONTALBANO
ANDELL
CHIUSSO
ECCLENDOR - Tel. 015/267.323
The Patriot - R. Emmerich con Mel Gibson
Ormai 21 spettacoli unici Lire 12.000/8.000

BIELLA
IDEAL - Tel. 015/27.730.31/32
Scream 3 - di Wes Craven con David
Arquette, L. Campbell, D. Carriaga
Ormai 21 spettacoli unici Lire 12.000/8.000
RELIX - Tel. 015/242.11/12
CHIUSSO
YINHO
ORAI - Tel. 015/242.11/12
Space Cowboys - di con Clint Eastwood
Ormai 21 spettacoli unici Lire 12.000/8.000
VERCELLI
ASTRA - Tel. 015/253.89/27
Io, me & Irene - di Sidney e Peter
Hartley con Jim Carrey, Anne Hathaway
Ormai 21 spettacoli unici Lire 12.000/8.000

NUOVO ITALIA Tel. 0161/257.744
Il giardino delle vergini suicide - di
Sofia Coppola con G. W. Woods, K. T. T. T.
Ormai 21 spettacoli unici Lire 12.000/8.000
PRINCE - Tel. 0161/257.744
Holy Smoke - di J. Campbell con R. K. K.
Ormai 21 spettacoli unici Lire 12.000/8.000
Fuori in 80 secondi - di R. Emmerich con Mel Gibson
Ormai 21 spettacoli unici Lire 12.000/8.000
BELVEDERE DOCK - Tel. 0161/257.744
Fantasia 2000 - di Walt Disney
Ormai 21 spettacoli unici Lire 12.000/8.000
LUI - Tel. 0161/257.744
Fantasia 2000 - di Walt Disney
Ormai 21 spettacoli unici Lire 12.000/8.000
TEATRO BARBERI - Via Pavia 1 - Tel. 0161/257.744
SALA DOTTORICA - Tel. 0161/257.744
CHIUSSO
ST. - Tel. 0161/257.744
Ale 21 proiezione e doppiaggio Montagna
In città Ingresso 1000



I GRANDI ARRIVI DI SETTEMBRE



*Vi invitiamo a scoprire la nuova
collezione autunnale.*

*Giunti direttamente dall'Iran in questi giorni,
centinaia di nuovi tappeti.*

Villa Ratiuseia



Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 - 981526 - COSSATO - Biella

APERTURA TUTTI I GIORNI, FESTIVI COMPRESI

Pagamenti dilazionati ■ seconda delle esigenze - Accettiamo tutte le maggiori carte di credito

S'inaugura oggi alle 17,30 nell'ala Ovest una preziosa rassegna di opere d'arte russe curata dall'esperto Mauro Pozzati

Alla scoperta delle antiche icone

Una mostra in Provincia fino al 30 settembre

S'inaugura oggi alle 17,30 nel salone dell'ala Ovest del palazzo della Provincia la mostra «Antiche icone russe». La manifestazione è organizzata dall'amministrazione Scanzio in collaborazione con la Regione e il Consolato generale della Federazione russa.

La rassegna sarà quindi aperta al pubblico da domani fino al 30 settembre (ingresso gratuito) con questo orario: da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20; sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 22.

«Nell'ambito delle nostre iniziative culturali, questa mostra è certamente uno dei fiori all'occhiello, e uno tra i più pregevoli», commenta il presidente della Provincia Orazio Scanzio. «Ancora oggi il significato delle icone è fortemente evocativo e simbolico e ci introduce ad una interpretazione della religione sotto altre, nuove, intense sfaccettature. Una straordinaria esperienza che l'assegnazione alla cultura vuole offrire come interazione ideale con l'esposizione della Sindone a Torino e con i due convegni ecumenici internazionali organizzati dalla Comunità monastica di Bose a Muggia. Un ringraziamento caloroso all'associazione Eikon, che ha gentilmente concesso la sua preziosa collezione di icone russe, perché il pubblico possa godersi le bellezze artistiche e spirituali».

Due le conferenze dal titolo: «Antiche icone, come e perché» curate da Mauro Pozzati, iconologo oltre che perito ed esperto di arte e di antiquariato: la prima giovedì 21 e la seconda martedì 26, anche se negli inviti è stato impossibile correggere la

data di quest'ultima, cambiata per motivi tecnici.

Dice Mauro Pozzati: «Occorre far propria la "chiave di lettura" delle icone per capirle. Esse rappresentano solo in ultimissima analisi una straordinaria opera d'arte. Vanno invece guardate come "traduzione in immagini della parola scritta" che è ben lontana dall'interpretazione artistica della cultura cattolica. L'iconografo, più o meno bravo, dimentica mai il carattere di sovra temporalità della sua opera, ecco perché una icona dell'alto medioevo è perfettamente identica stilisticamente ad una dell'800».

Fatta questa premessa Mauro Pozzati aggiunge: «Cominciamo a spiegare che le icone sono eterogenee sia per dimensione che per soggetto. Le icone più grandi erano per il culto collettivo, quelle medie per il culto domestico e le più piccole "da viaggio". Quelle per la famiglia hanno, a lato dell'immagine centrale (con la quale nulla hanno da spartire), le figure dei santi venerati in casa, mentre quelle "da viaggio" sono una pagina di Vangelo dalla quale nessun cristiano ortodosso si separava mai. Per questo le icone si possono catalogare come cristiane, mariane, dei santi e delle festività».

Anche tecnicamente le icone possiedono una "storia" poco nota. Dice l'iconologo: «Sempre ricordando che l'icona non è pittura ma scrittura, esse nascevano già per procrastinare nel tempo la loro esistenza. Erroneamente si dice "dipinto su tavola" perché spesso la tavola di base (essendo indisponibile il midollino centrale di un tronco, che non si altera mai) si connettevano più o meno vicino al midolli-



Il palazzo della Provincia dove oggi si apre la mostra delle antiche icone russe

no, sopra i quali veniva ammante una tela con colla animale. Sopra, moltissimi strati di gesso fino ad ottenere una superficie perfettamente liscia sulla quale adagiare la "foglia d'oro" sulla quale lavorare con la "tempera all'uovo". Anche la gamma dei colori rispettava il concetto da ridurre e tradurre poiché nulla è casuale in una vera icona. Il rosso e il colore attribuito alla divinità, l'azzurro alla terrenità. Così il Cristo adulto sarà

sempre vestito di rosso — mantello azzurro, essendosi fatto uomo mentre per la Madonna è il contrario».

Nella mostra queste differenze saranno dimostrate e commentate, per celebrare a Biella in modo particolare il Giubileo. Sarà disponibile anche un catalogo con le spiegazioni essenziali e splendide immagini del tesoro che l'associazione Eikon ha già esposto in molte ed importanti città italiane.



Le icone non sono soltanto un'opera d'arte ma la traduzione in immagini della parola scritta



E' vero! - Tutto a 1.000 lire!
alcuni esempi

dal 4 al 10 settembre
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te

Pasta di Semola VOIELLO
gr. 500
1.000 €0,52

Burro SELEX - gr. 125
■ kg. L. 8.000
1.000 €0,52

Detersivo Stoviglie SVELTO Liquido
ml. 500
1.000 €0,52

Latte Parzialmente Scremato SELEX
lt. 1
1.000 €0,52

Preparato per Budino ELAH
Gusti Assortiti - gr. 80
al kg. L. 12.500
1.000 €0,52

ORA' MENO CARO!
Svelto Plus
CONCENTRATO

Il marchio della «Francoli» di Ghemme per le imminenti Para Olimpiadi Costa, uno sponsor per Sydney Il ciclista vercellese in gara dal 17 ottobre

VERCELLI
La convocazione per le Para Olimpiadi è uno sponsor: meglio di così la marcia d'avvicinamento. ■ Sydney 2000 per Claudio Costa non poteva iniziare. «Sarà la mia quarta esperienza ai Giochi», spiega l'atleta vercellese, «forse la più sofferta, indipendentemente dai risultati che riuscirò a conseguire».

Soltanto all'ultimo momento ■ ha inserito Claudio Costa nella squadra di ciclismo, questo nonostante ■ due medaglie d'oro conquistate ■ Atlanta e i risultati ottenuti in questo scorcio di stagione: ■ adesso è tutto alle spalle - dice l'olimpionico - ho davanti un mese per rifinire la preparazione e presentarmi alle Para Olimpiadi al top della condizione».



Claudio Costa (a sinistra) parteciperà a Sydney alle sue quattro Para Olimpiadi in passato ha già vinto due medaglie d'oro e in Australia insegna un tris che lo proietterebbe ai vertici dello sport italiano

A «incoraggiare» Claudio Costa è arrivata anche la sponsorizzazione della Francoli, nota azienda vinicola di Ghemme: il 3 ottobre, al «Francoli Center» ■ una conferenza stampa di presentazione. Oltre a Costa la città novarese sosterrà economicamente anche Maurizio Nalin che, a Sydney, sarà impegnato nelle gare di atletica leggera. «E' importante - commenta Costa - che aziende di questo livello ■ in qualche modo vicine e sensibili allo sport per disabili che, per impegno e passione, non hanno da invidiare a discipline tradizionali».

La partenza ■ Costa per ■ Para Olimpiadi è prevista per il 9 ottobre. Un periodo d'adattamento in Australia, poi le prove olimpiche dal 17 al 27 ottobre. «Come ad Atlanta - spiega l'atleta vercellese - sarò impegnato nel tandem. Su pista gareggerò sulla velocità 200 metri e il chilometro da fermo, quindi correrò la gara in linea sul ■ chilometro».

(p. m. f.)

VOLLEY
Oggi alle 20 nella città laniera si gioca il primo derby della nuova stagione

Biella Scarpe-Mokaor: prova di B1

Lanieri al completo, ospiti con Monaldi e Capello

BIELLA
Primo derby stagionale di volley maschile: stasera al palazzetto (inizio alle 20, ingresso gratuito) si sfidano in amichevole Biella Scarpe e Vercelli, entrambe formazioni di B1.

Qui Biella Scarpe. «E' senz'altro ■ test interessante, che ci ■ per trovare la condizione», afferma coach Gabriele Melato. «L'obiettivo è quello di far giocare tutti». Intanto i lanieri hanno superato martedì il Novara (inserito nel gruppo dei favoriti per salire ■ A2) per 3-1. «Non leggiamo in modo ■ questo risultato ■

aggiunge Melato. «La vittoria sul Novara non significa nulla ■ non c'era nessun punto in palio. Ho comunque avuto conferma della buona qualità del mio gruppo». Da domenica invece si farà sul serio, con il primo match di Coppa Italia: al palazzetto (inizio alle 18) arriva il Borgomanero, compagine di B2.

Qui Mokaor. Il team vercellese ha deciso di «bypassare» la Coppa. Così sino al 14 ottobre l'Olimpia sosterrà unicamente match amichevoli. Quello con i lanieri è, insomma, una delle tappe d'avvicinamento verso la miglior condizione: «Nei giorni ■ abbiamo affrontato ■ Novara - spiega il ds

Roberto Binasci - stasera saremo di scena a Biella. Tutti incontri che serviranno a Fant per valutare la preparazione raggiunta dal gruppo».

Persa la possibilità d'ingaggiare l'azzurro Semenzato, la Mokaor ha «ritrovato» Capello: il centrale vestirà la casacca biancoblu anche la prossima stagione. Così come alla corte di Fant resterà anche l'ex opposto dell'Albisola Mirko Monaldi, anche perché Alvarez lamenta qualche problema alla spalla. Infine il caso-Santini l'altatore ■ Cus ■ verrà all'Olimpia. Vice di Agnès sarà il giovane Oppizzo.

(r. s.)

Tennis: al Manresa Barcellona (4-1) la finale contro la Pro Parla catalano il 1° trofeo internazionale giovanile

VERCELLI
Ai moschettieri della Pro ■ sono bastate la grinta e il caloroso incitamento del pubblico per sconfiggere il pronostico contro ■ Manresa Barcellona. I catalani si sono imposti 4-1 nella finalissima del primo ■ internazionale giovanile «At Pro Vercelli».

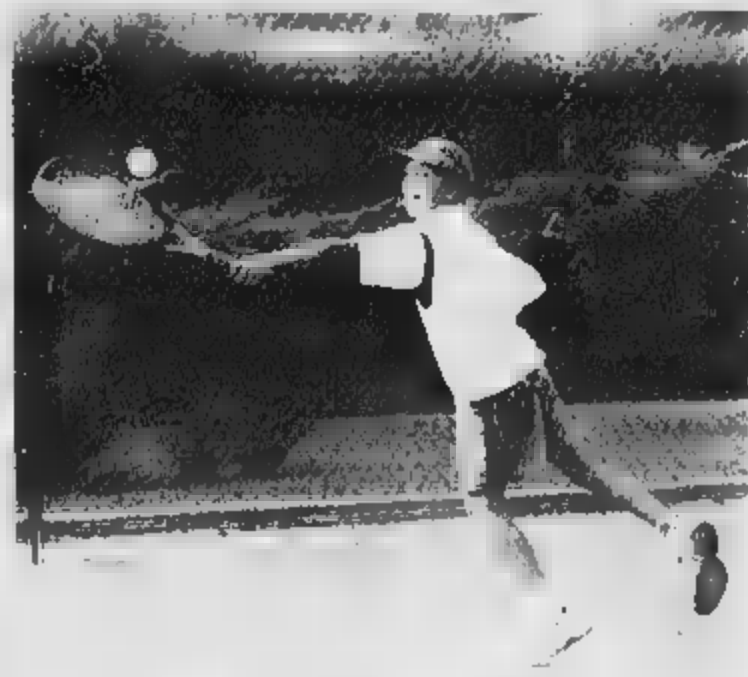
Che il trofeo potesse prendere la strada della Catalogna lo si era intuito sin dalle prime giornate di ■. Più esperti ■ smaltiti gli iberici si sono presentati con gio- ■ al limite d'età di ogni categoria. Nonostante questo la Pro Vercelli è riuscita a mettere paura al Barça almeno nei singolari. Dopo la sconfitta di Erick Crepaldi (under ■ contro Perez ■ 4, 6-3) l'under 12 Tommaso Sopotu (davvero esemplare in questa «tra giorni») riportava in equilibrio la situazione superando Cordobes (6-2, 6-4). I singolari si chiudevano sul 2-1 per Manresa grazie al ■ nella sfida tra under 14 di Soler (6-2, 6-3) contro Nicolò Rondoni che nulla ha potuto contro la maggior potenza dell'avversario.

Gli spagnoli hanno poi ipotizzato il trofeo già nel primo match di doppio: Crepaldi-Sopotu hanno retto bene un ■ contro Perez-Cordobes. Poi sotto 7-5 non sono più riusciti a rientrare in partita e un break sul 5-2 ha messo fine all'incontro.

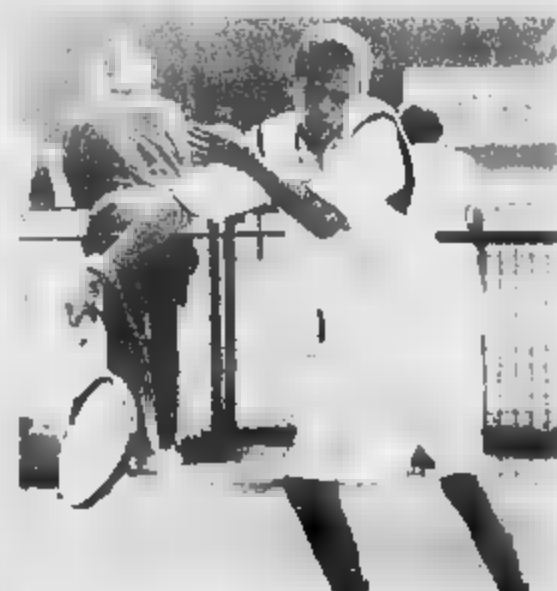
In due set è maturata anche la sconfitta di Rondoni-Zannoni di fronte a Quintin-Soler. 6-3, 7-5 con qualche rimpianto per non essere riusciti a chiudere a proprio favore il secondo set giocato forse meglio dei catalani.

Nel corso della cerimonia di premiazione il presidente Domenico Castelli e i maestri Pella e Crepaldi hanno confermato l'intenzione di ripetere l'iniziativa, magari allargandola al più società a partire già da 2001.

(p. m. f.)



Erick Crepaldi e Tommaso Sopotu (sotto): in azione ■ il Barcellona i due tennisti bicchieri hanno portato la Pro alla finale del primo torneo internazionale giovanile organizzato sui campi di corso Rigola dalla società vercellese



Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
■ partire da L. 14.500.000.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.



E se la tua auto vale di più,
ti aspetta ■ supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, della Concessionaria Lancia

Effetto

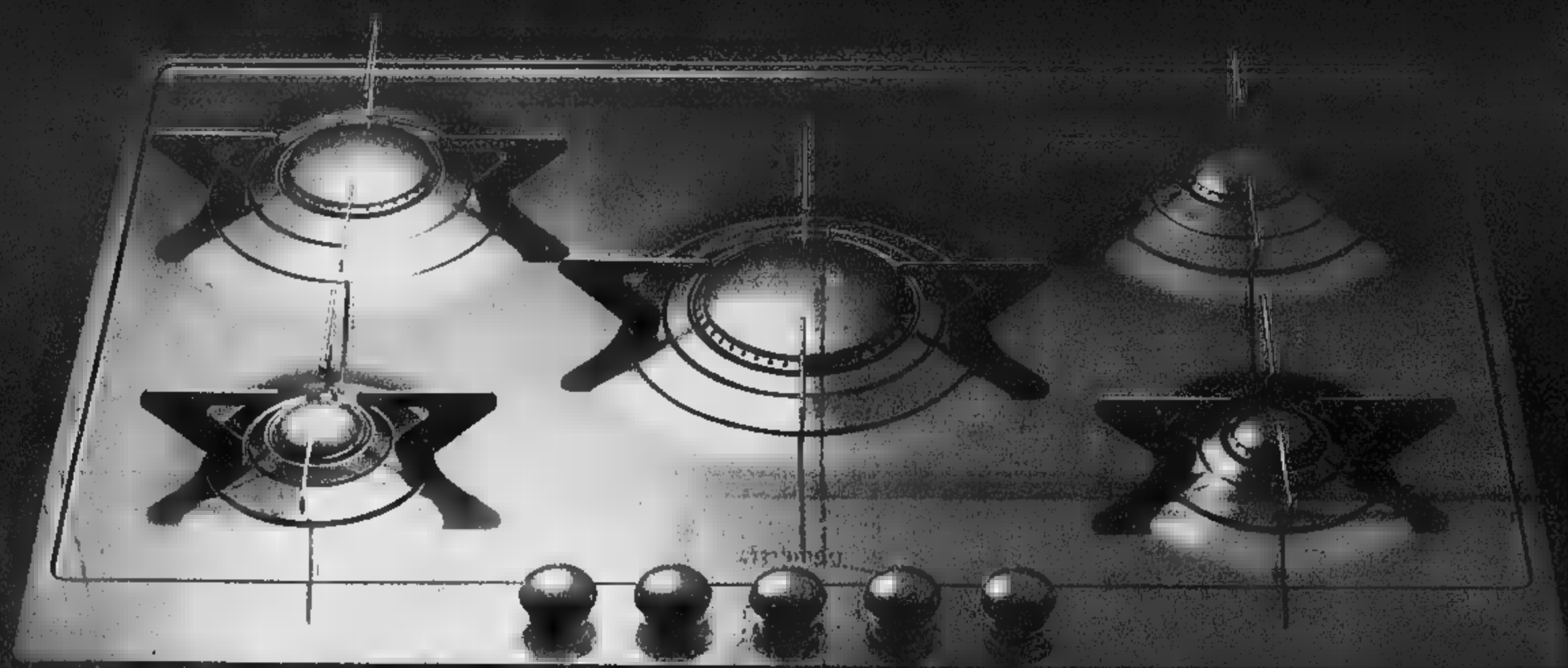
S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015/54.27.07
C.so Vercelli 132, Gattinara (VC) tel. 0163. 83.17.85



Il Quadrismo

Si diventa possessivi,
con una Lancia Y.

 **smeg**
memoria in cucina



dal 1963 stile senza tempo



CI SONO NOVITA' IN PELLICCERIA CAMBIATE LA VECCHIA PELLICCIA

mai stato così conveniente cambiare la vecchia pelliccia! portatela da MARISA a CUNEO potrà valere:

2/3/4 milioni *

che potrete utilizzare per acquistare uno splendido capo della nuovissima collezione firmato MARISA

è nata la pelliccia del

TERZO MILLENNIO

pellicce morbide, leggere, giovani. Splendidi capi in visone, zibellino, cincillà, lapin, cavallino, agnello. Montoni. Impermeabili rivestiti, capi in pelle uomo ■ donna.

SOLO a CUNEO



ATM via IV Regg. Art. Alpina 12 CUNEO 0171 695479
a 100 m dallo stadio comunale
PUNTO VITRUM p.za Galimberti 12 CUNEO 0171 692338

*su acquisti non inferiori rispettivamente a 4,9 - 7,9 - 13,9 milioni

VOLVO
for life

NUOVA VOLVO S40.

DA 37.950.000, PRESTIGIO COMPRESO.



MOTORIZZAZIONI GIÀ IN REGOLA EURO 3.

Volvo S40 ■ la nuova elegante berlina ideata da Volvo per il vostro piacere di guida. Con 6 airbag, gli esclusivi sistemi SIPS contro gli urti laterali e WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Con motorizzazioni a benzina 1.6, 1.8, 1.8i, 2.0, 2.0T, T4 fino a 200 cv e turbodiesel common rail da 102 e 115 cv già a norma Euro 3, per la vostra scelta di rispettare l'ambiente. Con un design affascinante ed oltre 1500 particolari perfezionati, per il vostro massimo comfort. Volvo S40. Un ■■■■ prestigioso modo di viaggiare in berlina. Il vostro.

CONCESSIONARIE

Borgna CUNEO - Località MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione ■ - Tel. 0171.411040

F.lli Veglio ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

**Fiat Palio
con anticipo zero,
in 36 mesi
a tasso zero.**



**Fiat PUNTO
finanziamento
di 10 milioni
in 24 mesi a
TASSO ZERO.**

**VI SIETE PERSI QUALCHE
OCCASIONE NELLA VITA?
NON PERDETEVI QUESTE.**

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 17.800.000, N° rate 36, Importo singola rata L. 494.444, Spese gestione pratica L. 250.000 + bolli, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,95%, Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 10.000.000, N° rate 24, Importo singola rata L. 416.667, Spese gestione pratica L. 250.000 + bolli, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,47%, Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT SQUADRA: C.SO PIAVE, 195 - ALBA (CN)

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.p.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

SERVIZI ECOLOGICI

- Trasporto rifiuti solidi assimilabili
- Smaltimento a smaltimento eternit
- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Trasporto liquami civili e industriali
- Servizio noleggio cassoni scaricabili

SERVIZIO 24 ORE SU 24

C.so Monviso, 25 - 12042 Brg (Cn)
Tel. 0172.41.25.07 - 0337.24.31.13

UTICAR
SPECIALISTA IN
VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E
CENTRO REVISIONI IN TUTTO

GUARENÈ - C.so Asili, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - via Cuneo, 192/a - tel. 0172 431173
E-mail: uticar@fordnet.it
Internet: http://www.ford.it

I carabinieri hanno arrestato 24 persone Guidava la «'ndrangheta» dal supercarcere di Cuneo

CUNEO. Dal supercarcere «Carriale» impartiva ordini a una cosca della «'ndrangheta del Reggino». Con quest'accusa Natale Jamonte, 73 anni, è stato coinvolto nella maxi operazione dei carabinieri del «Ros» che da un anno lavorano per smantellare l'attività criminale nel Reggino. A Natale Jamonte è stata notificata l'ordinanza di custodia cautelare nella cella, nel supercarcere di Cuneo. Gli inquirenti non hanno chiarito com'era possibile che dal carcere potesse impartire ordini di azioni criminose. Analogo provvedimento restrittivo ha raggiunto anche il figlio Carmelo, di anni, che dal 1998 si era stabilito in Toscana, essendo de-

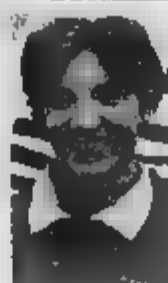
stinatario di una misura cautelare di divieto di dimora in Sicilia e Calabria. Nel corso dell'operazione, alla quale hanno partecipato anche i comandi territoriali dell'Arma, sono stati effettuati 24 arresti in tutta Italia. Gli affiliati alla famiglia Jamonte sono accusati di gestire una serie di attività illecite, dal traffico della droga, in particolare in Toscana, al controllo degli appalti nel Reggino. Le ordinanze di custodia cautelare sono state emesse dal gip del tribunale di Reggio Calabria, su richiesta della locale Direzione distrettuale antimafia, nell'ambito di una più vasta inchiesta in cui indagano altre 100 persone. [r.c.]

Stamattina in Australia cerimonia d'apertura dei Giochi che avranno anche la «Granda» protagonista L'avventura olimpica di sette cuneesi a Sidney

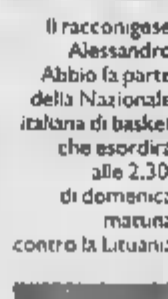
In Itza cinque atleti, una donna arbitro di hockey e il responsabile tecnico della Nazionale di marcia

CUNEO. Anche la «Granda» è protagonista alle Olimpiadi di Sidney che iniziano stamattina - 8.30 in Italia - con la cerimonia d'apertura. La pattuglia cuneese è composta da sette personaggi: cinque atleti, l'arbitro brasiliano di hockey su prato Gina Spitaleri e Sandro Damilano, da Scarnafigi, capo allenatore della marcia italiana. Federica Biscia, di Villanova Mondovì, tesseraata per la Cuneo Nuoto, sarà la prima a gareggiare, tra stamotte e domani, all'1.30 circa, nelle qualificazioni dei 400 metri e tornerà in vasca tra domenica e lunedì, ore 1.30, nei 200 metri misti. Per lei si tratta del «battesimo» olimpico. Il ragazzino Alessandro Ab-

bio giocherà nella Nazionale di basket tra domani notte e domenica, alle 2.30, con la Lituania. Daniela Graglia, di Cervere, è nella squadra di atletica leggera che correrà la staffetta 4x400, distanza sulla quale è campionessa italiana individuale: in pista per le qualificazioni la mattina di venerdì 29 settembre. Andrea Sartoretti e Gigi Mastrangelo saranno in campo con gli azzurri del volley domenica contro la Corea del Sud. Sono entrambi dell'Alpitour, e anche la società cuneese rivolge loro un caloroso augurio dedicando ai due la slogan della campagna abbonamenti «Il cuore tutto torna grande». Oggi si apre la vendita delle tessere. [l.c.]



Federica Biscia (Cuneo Nuoto) di Villanova Mondovì è al «battesimo» olimpico. Parteciperà alle qualificazioni dei 400 e dei 200 metri misti



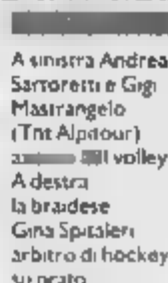
Il ragazzino Alessandro Abbio fa parte della Nazionale italiana di basket che esordirà alle 2.30 di domenica mattina contro la Lituania



Daniela Graglia di Cervere è inserita nella squadra di atletica leggera con la staffetta 4x400, distanza sulla quale ha appena vinto il titolo italiano



A sinistra Andrea Sartoretti e Gigi Mastrangelo (Tnt Alpitour) al volley. A destra la brasiliana Gina Spitaleri arbitro di hockey su prato



Sandro Damilano di Scarnafigi cercherà di guidare ancora i marcialisti italiani alla conquista di tante medaglie in campo maschile e femminile

Lunedì sera a Savigliano dibattito sulle sanzioni promosso dall'Apa Scade oggi la multa da 211 miliardi

Quote latte: ultimatum dell'Unione europea
Nel Cuneese si continua a produrre «troppo»

Gianni De Matteis
SAVIGLIANO

I produttori di latte della «Granda» che hanno superato le quote assegnate, dovrebbero pagare dal 1995 a oggi 211 miliardi di multa. L'Unione Europea dopo avere consentito ripetute proroghe ha intimato che il versamento deve avvenire entro oggi.

Il 31 agosto il Tar del Lazio ha deciso la sospensione delle multe ai produttori piemontesi accogliendo il ricorso della Regione e dell'Alpitour. L'Ue ha però già minacciato rappresaglie economiche in caso di inadempienza che potrebbero investire l'intero comparto agricolo e non solo i produttori di latte.

Il problema delle quote e delle onerosità sarà al centro del dibattito, che si preannuncia molto animato, promosso dall'Apa, lunedì fore 21 all'Ala Polivalente di Savigliano. Invitati Antonio Vizzaccaro, sub commissario dell'Aima, Carlo Bonizzi, segretario generale dell'Associazione italiana allevatori e Roberto Corradi, componente la commissione governativa d'inchiesta sullo scandalo delle quote latte.

Commenta Vincenzo Barbero della sezione Frisone dell'Apa: «Tutti gli allevatori sentono ormai improrogabile



l'esigenza di avviare alla conclusione una vicenda che sta minando la crescita delle aziende e l'intraprendenza di molti giovani imprenditori. Renzo Becotto della Coldiretti: «Purtroppo non si riesce fare chiarezza in una vicenda che si trascina da troppo tempo. Le aziende non possono fermarsi, pena il fallimento. Ci sono anche stati errori di valutazione che andrebbero corretti una soluzione politica».

Intanto si è appreso che la

produzione di latte continua ad aumentare anche nella «Granda» e le sanzioni per la campagna in corso ammontano a non meno di 211 miliardi, due in più dello scorso anno. Fra tante notizie preoccupanti una almeno positiva per gli allevatori. I caseifici Valgrana di Scarnafigi e Ferruccio Biraghi di Cavallermaggiore - preso atto che la Regione ha iniziato del vice presidente Francesco Toselli e dell'assessore Scande-

bech hanno sancito che il Grana padano prodotto nelle province di Cuneo e Torino è un formaggio Dop lavorato da oltre 25 anni con metodologie tradizionali - assicurano con un comunicato che «Non appena la delibera troverà applicazione da parte dell'Ente certificatore e dal ministero, e potremo quindi usufruire dei contributi Aima saranno in grado di pagare il latte lire in più al litro con notevole beneficio per i produttori».

Una delle numerose manifestazioni di protesta organizzate dai produttori di latte della «Granda» contro le sanzioni imposte dall'Unione Europea. Nella foto corteo di trattori in centro Cuneo



Mondovì: ha 26 anni, amico della vittima «Violenza sessuale» Agricoltore arrestato

Paola Scola
MONDOVÌ

Forse un «rapto» di follia. Oppure un gesto mal interpretato, poi sfociato in violenza, solo tentata o davvero portata a termine? L'accusa che ha condotto, l'altro pomeriggio, in carcere B.A., 25 anni, monregalese, agricoltore, parla di «violenza sessuale» ai danni di una

ta delle persone coinvolte sono avvolti dal massimo riserbo, per la delicatezza della situazione, per tutelare la ragazza, vittima degli atti di violenza sessuale, e anche l'indagato, la cui posizione dev'essere ancora chiarita in sede processuale.

Le indagini sono state coordinate dal pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica Riccardo Baudi-

**La denuncia dopo
il racconto di una quindicenne
L'accusato dal carcere
si dichiara innocente**

quindicenne. Una ragazza abituata a frequentare il giovane come uno di famiglia, con la fiducia che si crea in queste situazioni.

I fatti risalgono al periodo a cavallo tra luglio e agosto e si sarebbero svolti alla periferia della città, una di campagna dove i due protagonisti si sarebbero trovati anche in altre occasioni, senza che mai si fossero verificati problemi. L'arresto, su ordine di custodia cautelare emesso da parte del gip del tribunale di Mondovì Luigi Acquarone, non ha precedenti penali di alcun genere.

L'indagine, con gli accertamenti affidati ai carabinieri della stazione monregalese, è cominciata quando i genitori della quindicenne si sono rivolti ai militari, per sporgere denuncia, dopo aver ascoltato, esterrefatti, il racconto della figlia.

I dettagli della vicenda e le generali-

nelli, che ha più volte ascoltato le parti interessate e i familiari, per arrivare a tracciare un quadro quanto più preciso possibile dei fatti e della realtà in cui questi si sarebbero realizzati. Ne sarebbe scaturita l'immagine di una famiglia normale, senza problemi di disagio o di difficoltà particolari.

Completato il fascicolo degli accertamenti nei giorni scorsi, i carabinieri della stazione di Mondovì lo hanno consegnato al magistrato, che ha optato per la richiesta al gip della misura cautelare. Ordinanza che è stata eseguita con la massima discrezione mercolle di pomeriggio, a casa del giovane accusato.

L'agricoltore si è proclamato innocente davanti al pubblico ministero e agli inquirenti, dicendosi tranquillo di poter dimostrare la propria estraneità ai fatti contestati.

GLI INVESTIMENTI MIGLIORI SI FANNO MIXANDO I FONDI MIGLIORI. DEL MONDO.

GPF SELEZIONE

L'obiettivo delle nostre nuove gestioni patrimoniali

multimanager GPF Selezione ■ uno solo: selezionare il meglio dei fondi internazionali ■ mixarli al meglio per voi. Come? Prima di tutto individuando il vostro profilo di investitore e quindi la soluzione ideale. Poi selezionando le migliori proposte obbligazionarie ed azionarie delle più affidabili ■ dinamiche società internazionali di gestione per creare il giusto mix. Ecco GPF Selezione: 1/3 ■ professionalità, 1/3 di esperienza e 1/3 di dinamismo per farvi assaporare i frutti dei vostri investimenti. Richiedete la guida gratuita ai vantaggi delle gestioni multimanager

■ filiali, al n. 800-012811 o sul sito www.lineattiva.it

BANCA BRIGNONE

GRUPPO BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CV

Convegno nell'ex caserma Musso nell'ambito della fiera su «Sua maestà il salame»

Qualità, gusto e affari
Se ne discute a Saluzzo

SALUZZO

L'enogastronomia è una delle mode di inizio millennio, cibi e vini conquistano spazi importanti sui media e intorno ai prodotti - ormai tutti dichiarati tipici - ruotano interessi miliardari. La parola «qualità» compare ovunque, ma può andare d'accordo con il business? Ora questo l'argomento di un dibattito in programma stasera (20,30) a Saluzzo nell'ambito di «Le valli del gusto» - omaggio a sua maestà il salame - la rassegna enogastronomica organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni per valorizzare uno dei prodotti più importanti della tradizione cuneese.

Parteciperanno al dibattito moderato da Luca Porrua de La Stampa - Giacomo Coldiretti, presidente della Fondazione Crc, Claudio Alberto, presidente dell'Ati Alba, Bra, Langhe e Roero, Gianni Vercellotti, presidente Ati di Cuneo, Ezio Barroero, presidente dell'Alpitour valley, Franco Arino, alliatore di formaggi e selezionatore di salumi di Cuneo, Renato Dominici, titolare del prestigioso ristorante «Le Carriagnoli» di Carmagnola, Paolo Stacchini, a Mario Vis, titolare di una ditta di import-export agroalimentare a Londra.

«Il salame, la sua promozione e la sua lavorazione sono al centro della kermesse enogastronomica che sta riscuotendo una

grande successo - spiega Piero Sassone presidente della Fondazione Amleto Bertoni - La manifestazione prevede anche degustazioni, visite alle fattorie della zona, incontri, momenti di animazione e dibattiti. Il tema della rassegna è il «Villaggio del gusto» con ottanta stand che propongono in degustazione alcuni dei più interessanti esempi della produzione enogastronomica del Nord Italia.

«La Valli del Gusto» resterà

aperta fino al 24 settembre dalle 10-24 (sabato e festivi) e dalle 17-24 (giovedì e venerdì). L'ingresso costa 5 mila lire.

Nell'ambito della rassegna enogastronomica, trova spazio la 62ª edizione della Mostra nazionale di artigianato e arredamento.

Manufatti di scuola saluzzese, boiserie, letti in ferro battuto sono i protagonisti della mostra, a testimonianza della vocazione artigianale della città. (r. a.)



Prosegue la rassegna nell'ex caserma Musso dove espongono 80 produttori

Appuntamento al Villaggio della Gioia: tre giorni di tour enogastronomici e culturali nelle Langhe

Un migliaio di motociclisti da tutta Europa

Da oggi a Narzole l'ottava edizione del raduno internazionale

NARZOLE

Arriveranno da ogni parte d'Italia - Sicilia e Sardegna comprese - da Francia, Belgio, Germania, Olanda e chi sa da dove ancora. Appassionati di motociclismo da tutta Europa si sono dati appuntamento a Narzole: oggi comincia il raduno internazionale di tre giorni organizzato dal Moto Club Airone e valido per il «Trofeo Guitto», con tour enogastronomici e culturali guidati nelle Langhe che faranno da contorno alle affinità dei tanti mezzi. Il ritrovo sarà al Villaggio della Gioia, che sarà anche il quartier generale della manifestazione. Funzionerà un bar-buffet. Sistemazioni in campeggio o, con

prenotazione, in albergo

A Narzole si aspettano un migliaio di iscritti. Nel '99 giunsero 570 piloti, ma la qualifica di «internazionale» sulla quale da quest'anno il raduno può contare, farà certamente lievitare la partecipazione, fino a raggiungere il migliaio di iscritti. «Certo, sarà importante essere accompagnati dal bel tempo», dicono gli organizzatori, «colorati per essere riusciti, all'ottava edizione, a lanciare la rassegna a livello internazionale. Aggiungono: «Chi è dell'ambiente sa bene che cosa significhi un raduno internazionale di motociclismo, e il nostro di Narzole è tra i pochi a esserlo in Italia, senz'altro l'unico in provincia di Cuneo: ne

siamo fieri, sarà una grande festa».

Oggi alle 14 l'apertura ufficiale delle adesioni, anche se, già prima di cominciare, le pre-adesioni già pervenute superano le trecento. Alle 15 il primo tour enogastronomico nelle Langhe, con serata di intrattenimento musicale. Altre iscrizioni domani mattina dalle 9. Poi alle 10 la gara con aperitivo, pranzo libero e nel pomeriggio, dalle 15, visita a cantine e degustazione di prodotti tipici della «Granda». Alle 20,30 la spaghettata, replicata a mezzanotte, offerta dal Moto Club. Domenica ancora iscrizioni, dalle 8,30. Alle 10 il tour nelle Langhe con aperitivo e concerto della banda musicale. Dopo pranzo, l'attesa premiazione (l. l.)

Comprate le mele cuneesi
Sono buone e costano poco

Pier Paolo Borretta, presidente dell'ufficio zona di Saluzzo e delegato per la frutticoltura nella giunta provinciale dell'organizzazione, è preoccupato per come si prospetta la campagna delle mele che è appena agli inizi. «La partenza - dice - è pesante, le richieste di acquisto tardano ad arrivare; speriamo però che succeda - per poche, che sono partite male».

hanno concluso in maniera discreta. Quest'anno la qualità è eccezionale, grazie al tempo favorevole, ma purtroppo abbiamo da affrontare una concorrenza agguerrita sia italiana che estera. I nostri frutticoltori si augurano che i consumatori si orientino sulle mele della Granda».

La Coldiretti ha intanto avviato una iniziativa promozionale a livello nazionale con il progetto «Campagna amica» e pubblicato un videomercato per gli acquisti e il consumo delle mele. Il primo consiglio non farsi condizionare dall'aspetto e preferire le varietà di stagione che presentano le migliori caratteristiche e il prezzo più conveniente. Di conseguenza privilegiare gli acquisti diretti dagli agricoltori, nei mercati regionali o nei punti specializzati della grande distribuzione, dove è certa l'origine e la genuinità dei prodotti. Non va poi dimenticato che è

bene acquistare i frutti in giusto grado di maturazione e optare per rifornimenti ripetuti nel tempo per garantirsi l'elevato grado di freschezza delle mele.

Commenta Bruno Riva Rossa, direttore provinciale della Coldiretti: «Con un consumo annuale pro capite di 130 mele, cioè un frutto ogni tre giorni, l'Italia è ancora lontana dall'obiettivo indicato dalla saggezza popolare: una mela al giorno toglie il medico di torno». Più frutta e meno bibite è quindi il suggerimento della Coldiretti che invita gli studenti alla ripresa scolastica a metterla nella cartella per garantirsi un adeguato apporto di vitamine e di sali minerali di cui le mele ric-



Il presidente Pier Paolo Borretta

Incontro alle 17 a Cussano

Fossano, domani
la Pace
con Violante e...

FOSSANO. È atteso anche il presidente della Camera dei Deputati Luciano Violante alla sesta edizione della «Giornata della pace» programma domani pomeriggio, promosso dalla Lva di don Aldo Benvenuti e organizzato con la collaborazione di gruppi e associazioni e di tutte le diocesi di Cuneo, oltre che di Provincia e Comuni di Cuneo, Fossano, Savignone, Racconigi e Bra. La slogan «Scegli la pace, non rimanere ucciderti ai loro occhi» riprende i temi della campagna internazionale per la riduzione del debito dei Paesi poveri. La Caravana partirà alle 14,30 da sei punti diversi, disposti a raggiera a 8 km dal luogo di incontro al santuario di Cussano, dove, alle 17 ci sarà la preghiera ecumenica, a cui seguiranno le testimonianze di alcuni giovani e i messaggi di don Oreste Benzi, fondatore e presidente dell'associazione «Papa Giovanni XXIII» e di Luciano Violante. Sono previsti intermezzi musicali con gli «Hope music» e i «Trombatori». Nelle parrocchie e negli uffici Caritas sono in vendita le magliette e i foulard con il logo della manifestazione: il ricavato sarà destinato alla riduzione del debito. Informazioni alla Lva: 0171-693523. (l. a.)

Domani e domenica

A Bra c'è il summit
delle associazioni
di volontariato

BRA. La città della Zizzola aderisce alla manifestazione «Volontariato», sul tema del «no profit» domani e domenica la rassegna dedicata al mondo del sociale offrirebbe numerosi appuntamenti in grado di valorizzare l'attività del volontariato. La due giorni sarà inaugurata domani con l'incontro sul tema «Gratuità e azione sociale» volontariato oggi: quale ruolo tra istituzioni e società, dalle 9 alle 12, nella sala Conferenze del Centro polifunzionale «Giovanni Agnelli», in via Gualla. Al dibattito, moderato da Gian Maria Ricciardi, giornalista Rai, interverrà il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco. Domenica 17, dalle 10 alle 19, la rassegna si aprirà alla città con il volontariato si presenta ai braidesi, una mostra allestita in corso Cottolengo, sopra l'ala di corso Garibaldi, dove le 40 associazioni di volontariato espongono le proprie iniziative e le attività svolte. Infine, alle 21, nel salone parrocchiale di San Giovanni, il gruppo teatrale del Quartiere Madonna dei Fiori si esibirà in uno spettacolo teatrale. Artisti di strada e la banda musicale «San Domenico Savio» si esibiranno per tutta la giornata nelle strade della città. (l. b.)

CENTALLO

Inizio stasera, alle 21, in piazza Don Gorbardo, la «Sagra» di Fagiolo. Partirà anche «Centalmoe» al palatonda, e nella sala contrattazioni il convegno «Fagiolo Cuneo: qualità e tradizione».

BUSCA

Prende il via oggi, alle 21, nel padiglione di piazza fratelli Mariano, la sagra del toro allo spiedo. Degustazioni anche domani sera.

DRONERO

Dopo trent'anni si torna a giocare al pallone elastico in piazza XX Settembre, domani, alle 14,30, con il «trofeo alla pantalone».

VILLAR SAN

Domani, alle 20,30, tradizionale falò lungo le pendici del monte San Bernardo, nell'ambito della festa patronale.

PIEMONTE

Oggi alle 18 cominciano le manifestazioni per il gemellaggio con la città francese di Solliès-Pont: proseguiranno domani con incontri sportivi, alle 18, in municipio, con la firma del protocollo.

CHERASCO

Domenica la città ospiterà il 48ª edizione del mercato dell'Antiquariato e del Collezionismo. Domani s'inaugura il 29º raduno internazionale di elicottili, che avrà inizio domani.

LEQUIO BERRIA

La biblioteca civica, in collaborazione col Comune, organizza, oggi, domani e domenica, «Libri in piazza». Nel salone parrocchiale, esposizione di libri di storia e letteratura delle Langhe e mostra di giovani artisti. Domenica nelle strade del paese esposizione di libri, con le case editrici locali. Funzionerà anche un servizio di prestito, che si potranno leggere sulle panche collocate in paese.

ALBA

Domani, in piazza Duomo, alle 21, investitura del Podestà, la cerimonia storico-folcloristica che farà da preambolo alla giornata dei cento tori, con il palio degli asini del primo ottobre. Dopo tanti anni, non ne vestirà più i panni il carrozziere Pietro Corino. Il Podestà non è ancora stato scelto. A interpretare la «Signora di Alba» sarà la studentessa Fernanda Rissoni, 25 anni, proposta dal borgo del Patin e Tesor, che ha vinto il palio nel '99.

IDROCENTRO filiale di Alba

viale industria 9

CERCA

MAGAZINIERI - FATTORINI E COMMESSE

Inviare curriculum via fax

al n. 0173-361565

Società meccanica forte espansione internazionale, sede Alba, cerca:

DIRETTORE COMMERCIALE: laurea, inglese, ambizioni, doti imprenditoriali

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO: ingegnere, inglese, organizzativo

conoscenza automazione, esperienza

Scrivere con posta ordinaria o prioritaria casella PK n. 442 - 10100 TORINO

Importante centro estetico specializzato in dimagrimento cerca per la città di Cuneo

A - 1 ASSISTENTE alla reception (rif. AD)

Si richiede: Cultura medio-alta. Esperienza di vendita minima 3/5 anni preferibilmente settore estetico e servizi. Capacità di lavorare in team, spiccata attitudine ai rapporti interpersonali, ambizione, flessibilità d'orario e bella presenza completano il profilo professionale. Età: 27/40 anni.

Si offre: l'opportunità di operare in ambiente giovane e stimolante, training di formazione, opportunità di crescita professionale. Inquadramento contratto commercio e retribuzione di sicuro interesse con incentivi.

I - 1 ESTETISTA (rif. AD)

Diplomata, con attitudine ai rapporti interpersonali, 2/3 anni di esperienza lavorativa presso istituti di bellezza/profumerie, di responsabilità, bella presenza, età 22/32 anni.

Inviare dettagliato Curriculum Vitae corredato da 3 foto a: Effel Srl - Via Santo Spirito, 14 - 20121 Milano



LETTERE AL GIORNALE

Il numero verde
della Raccolta rifiuti

L'Azienda Cuneese Smltimento Rifiuti gestisce dal 1º gennaio 2000 i servizi di raccolta rifiuti solidi urbani e differenziati e nettezza urbana in trenta comuni del bacino consorziale.

Negli ultimi mesi sono apparsi sui giornali alcuni articoli dei cittadini che rilevano disservizi, lamentele, suggerimenti in merito allo svolgimento dei servizi e il più delle volte riferiti a casi particolari.

Il territorio è costantemente sotto controllo da parte dei tecnici dell'Acsc e del personale dei vari Comuni. E' tuttavia possibile che si verificano casi isolati di disservizi per risolvere i quali, il più tempestivamente possibile, si procede di norma su segnalazione dell'utenza.

Per una fattiva collaborazione e per poter eliminare sul nascosto questi inconvenienti, si invitano i cittadini a rivolgersi direttamente agli uffici dell'Acsc, telefonando al numero verde 800-654300.

Livio Lanzavecchia
Presidente dell'Azienda
cuneese smaltimento rifiuti

«Cattiva accoglienza
agli amici dei cani»

Segnaliamo un episodio interessante. Palanfro è una località sopra Vernante, bellissima, all'inizio del Parco Naturale Alpi Marittime, da dove si parte per magnifiche escursioni ai laghi. Da poco è stata aperta una locanda-rifugio. Abbiamo prenotato per telefono un pranzo per 4 persone e arriviamo verso le 11,30. Siamo ricevuti in modo molto dai gestori perché abbiamo due cani di piccola taglia. Non ci hanno lasciato parlare e con veemenza: «Via via con quei cani». Li teniamo naturalmente fuori e tentiamo di dire che abbiamo prenotato e che cerchiamo una sistemazione per evitare che le piccole bestiole entrino nel locale. Ugualmente siamo state fatte uscire e siamo rimasti esterrefatti.

Al «Bar di amica», la gentilezza della titolare ci ha un poco riconciliate con Palanfro, che meriterebbe di meglio, perché i suoi abitanti sono cordiali e simplici.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBLANZE

Cuneo: telefono 0171 66 444. Alba: telefono 0173 310 313. Ciri: tel. 0171 441 744. Albarotto Torre: tel. 0173 520 144. Bagnolo Piemonte: tel. 0175 392 836. Barga: 0175 346 282. Borgo San Dalmazzo: tel. 0171 260 013. Bra: tel. 0172 423 370. 42 01. Buca: tel. 0171 945 658. 945 455. Careggio: tel. 0171 619 102. Ceva: tel. 0174 72 31. Demonte: tel. 0171 95 115. Droneo: tel. 0171 916 333. Fossano: tel. 0172 699 111. Gressano: tel. 0174 50 116. Limone: tel. 0171 929 113. Mondovì: tel. 0174 552 255. Monteforte d'Alba: tel. 0173 737 313. Montevirato d'Alba: tel. 0172 911 010. Ronco: tel. 0171 712 555. Neive: tel. 0173 677 407. Nello: tel. 0174 796 388. Ormea: tel. 0174 383 080. Peasane: tel. 0175 987 477. Peveragno: tel. 0171 339 555. Pignatelli: tel. 0172 84 644. Saluzzo: tel. 0175 45 245-470 00. Santo Stefano Belbo: tel. 0141 840 085. Sommariva del Bosco: tel. 0172 551 02. Savignone: tel. 0172 717 107. Vinadio: tel. 0171 659 126.

POLIZIA DI STATO

Questure: p. intervento 113. Centralino: 0171 443 411. Strade: Cuneo: tel. 0171 608 811. Ceva: tel. 0174 70 55 11. Saluzzo: tel. 0175 211 811. TO-SV telefono (0172) 485 311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Salus, corso Nizza 59, numero telefonico 0171 692 851. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolge anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Alba: Da Giacomo, corso Langhe, telefono 0173 440 458. San Rocco, via Principe 9, telefono 0172 412 505. Fossano: Avagnone, via Battista 3, telefono 0172 81 435. Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Magliore 7, telefono 0174 42 205. Aosta: Avestin di Menta, via Roma 25, telefono 0175 85 820. Savignone: Paschetto, piazza Santeramo 85, telefono 0172 712 978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prelevativa e festiva:

Usl di Cuneo 209632 oppure 260013 Usl di Alba 315 316 Usl di Borgo 260 632, 3 Usl di Bra 420 273 Usl di Ceva 72 31 Usl di Droneo 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550 111 Usl di Ormea 391 110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savignone 147 817817

Partecipa anche tu alla tradizionale
Manifestazione sul PoSABATO 16 SETTEMBRE
Pian del Re - Pian della Regina

PROGRAMMA:
ore 11.00 Ritrovo a Pian del Re
ore 13.30 Cerimonia del Prelievo
dell'acqua con l'ampolla
seguirà un breve intervento
dell'On. Umberto

BOSSI

**La Concessionaria per Cuneo e Provincia
con assistenza specializzata e
magazzino ricambi in sede aperto
anche il sabato tutto il giorno**
BOVES (CUNEO)
C.so Trieste, 32 Tel. 0171-38.03.00



Un'immagine dell'affascinante Piazza Maggiore cuore del centro storico di Mondovì e (sotto) la sinagoga che domenica sarà aperta alla visita dopo i recenti

Visite guidate e degustazioni ■ Mondovì, Bastia, Vicoforte e Pamparato

Il Monregalese «a porte aperte»

Da domenica appuntamenti con arte e gastronomia

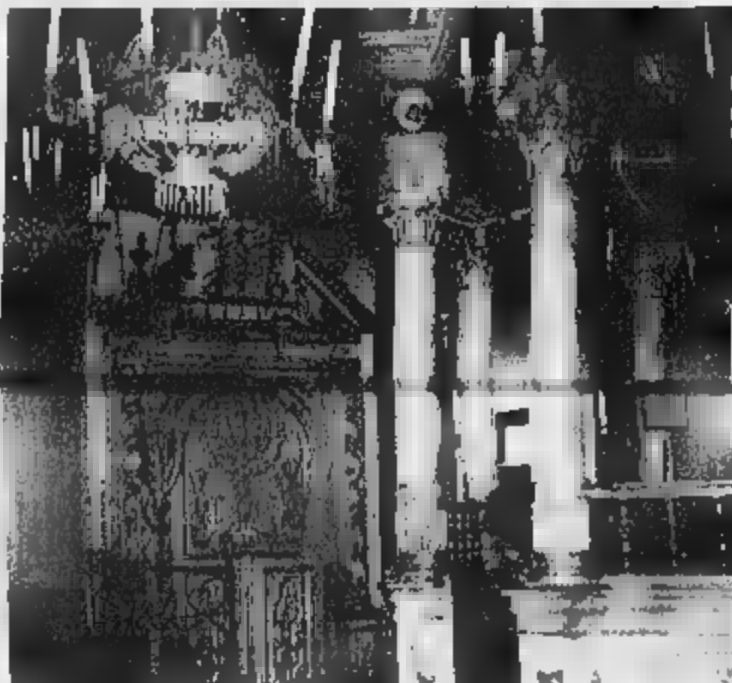
MONDOVI

«Il Monregalese a porte aperte: arte, natura, enogastronomia». Domenica avrà inizio la prima edizione di questa manifestazione, che per tre domeniche consecutive (anche il 24 settembre e il 1° ottobre, dalle 10 alle 19, porterà a scoprire Mondovì e alcuni paesi dei suoi dintorni.

Centri che spalancheranno le porte dei loro monumenti o si lasceranno invadere da tutti i curiosi, interessati a farsi conquistare da piccoli e grandi «gioielli dell'arte, dell'architettura, dell'enogastronomia, non ancora abbastanza conosciuti.

Chiese, castelli, cappelle, palazzi, giardini, androni privati, di solito chiusi al pubblico, potranno essere visitati da tutti, grazie alla rete di collaborazioni intessute, con amministrazioni comunali e associazioni di volontari, della «Monregalese», promotrice dell'evento con il patrocinio della Regione, della Provincia, del Fondo Ambiente Italiano e la preziosa collaborazione di «Turismo in Langue».

«Il Monregalese a porte aperte» ha sottolineato il presidente dell'associazione, Nadia Parichetto: «non significa soltanto apertura dei monumenti, ma anche di botteghe e laboratori artigianali, pasticcerie, cantine, dove sarà possibile osservare i mestieri artigiani intenti nella creazione delle loro opere e degustare i prodotti semplici e genuini della nostra tradizione. In alcuni paesi saranno realizzati un vero stage di degustazione di vini e un itinerario culinario tra i piatti tipici della nostra cucina, così ricca di



antichi profumi e così famosa in tutto il mondo».

Domenica 17 (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, come nelle altre due occasioni) si toccheranno Mondovì, Vicoforte e Bastia Mondovì. Nella città si visiteranno diversi monumenti che meriterebbero per la loro bellezza una maggiore conoscenza di quanto finora non sia stato possibile promuovere: l'archivio storico, il tribunale, il convento di Nostra Donna, la cappella di Santa Croce, la bottega dell'artigianato ceramico, la torre Civica del Belvedere, il vescovado, la Sinagoga, la degustazione di vini e «monregalesi al rhum e alla nocciola».

A Vicoforte la tappa riguarda il santuario della Regina Montis Regalis, il refettorio e il coro dell'ex convento cistercense, il laboratorio artigianale del cioccolato, che non mancherà di incuriosire e ingolosire grandi e piccoli.

A Bastia Mondovì, grazie alla disponibilità dell'associazione «Amici di San Fiorenzo», si farà visita alla cappella di San Fiorenzo e alla degustazione di vini e dolci tipici.

Domenica 24 sono protagonisti Montaldo Mondovì e Mondovì con lo stesso itinerario della settimana precedente. A Montaldo, invece, si toccheranno i ruderi del castello, la sala consi-

liata con i reperti archeologici del museo civico di Cuneo, il centro storico, lo stage di degustazione di vino moscato d'Asti e di paste di meliga. Per l'occasione, tutti i ristoranti del paese prepareranno i loro pasti da servire in piazza, insieme.

Domenica 1° ottobre, infine, la scoperta dei tesori artistici e dei sapori tradizionali delle Langhe monregalesi guiderà a Pamparato e Vicoforte (stesso itinerario di domenica 17).

A Pamparato, è stata disposta la possibilità di visitare il castello-cortina di Casotto, il museo etnografico degli antichi mestieri, la fuelina, il mulino, il palazzo comunale, il ponte romano, la cappella di San Bernardo, la degustazione della polenta saracena, delle castagne e degli ormai «mitici» biscotti di meliga di Pamparato, veramente unici nel loro genere.

In questi viaggi affascinanti, che non allontanano se non di poche decine di chilometri da Mondovì, i turisti saranno accompagnati da guide turistiche, studenti, volontari, associazioni e Pro loco, tutti impegnati a far conoscere i monumenti del loro paese con passione e amore per l'arte e con una rara compatanza e preparazione. E pronti a rispondere alle esigenze e alle domande di quanti avranno voluto partecipare alla prima edizione di questa iniziativa.

Per informazioni ulteriori o dettagli sui vari itinerari e sulle realtà che ne verranno interessate, è possibile rivolgersi alla sede della «Monregalese», telefonando allo 0174/40389 oppure contattando il sito Internet «www.turismoinlanga.it/monregalese.htm».

ernebi

NOLEGGIO e PIATTAFORME AEREE

- OLTRE 200 PIATTAFORME PER OGNI ESIGENZA
- POSSIBILITÀ DI NOLEGGIO CON OPERATORE
- EFFETTUAZIONE DI LAVORI "CHIAVI IN MANO"

ALBA - (CN) TEL. 0173 212504 / 0173 212540
IVREA - (TO) TEL. 01125 629128 / 01125 633506

Prossime Aperture
MILANO - GENOVA - PINEROLO (TO)
CASALE MONFERRATO (AL)

Internet: <http://www.nernebi.com>
E-mail: info@nernebi.com

rossomattone

RIAPRE STASERA CON UNA GRANDE NOVITA'...

L'OSTERIA PROPONE PIATTI TIPICI FINO ALLE ORE 23

NUOVO ORARIO
VENERDI' - SABATO - DOMENICA
DALLE 19.30 ALLE 01.30

VINERIA ED OSTERIA
PZZA MAGGIORE 1 - MONDOVI PIATTA
TEL. 0171 553074

Dal 17 settembre al 1° ottobre 2000

Le domeniche nelle città del Monregalese

Orario visite: 10/13 - 15/19

Con il patrocinio di:

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI CUNEO
CITTÀ DI MONDOVI • COMUNE DI MONTALDO • COMUNE DI PAMPARATO

In collaborazione con:

Sponsor ufficiale:

Banca Alp Marittima

il Monregalese a porte aperte

Arte, natura, enogastronomia

Per informazioni e itinerari: 0174/40389 o www.turismoinlanga.it/monregalese.htm

Domenica 17 settembre

MONDOVI: Archivio storico; Tribunale; Convento di Nostra Donna; Cappella di Santa Croce; Bottega dell'artigianato ceramico; Torre Civica; Vescovado; Sinagoga; Degustazione di vini e di «monregalesi» al rhum ed alla nocciola.

VICOFORTE: Santuario del Monte Regale; Refettorio e Coro dell'ex-convento cistercense; Laboratorio artigianale del cioccolato.

BASTIA MONDOVI: Cappella di San Fiorenzo; Degustazione di vini e dolci tipici.

Domenica 24 settembre

MONTALDO: Ruderi del castello; Sala consiliare e reperti archeologici; Centro storico; Stage di degustazione di vino moscato d'Asti e di paste di meliga; Ristoranti in piazza.

MONDOVI: Archivio storico; Tribunale; Convento di Nostra Donna; Cappella di Santa Croce; Bottega dell'artigianato ceramico; Torre Civica; Vescovado; Sinagoga; Degustazione di vini e di «monregalesi» al rhum ed alla nocciola.

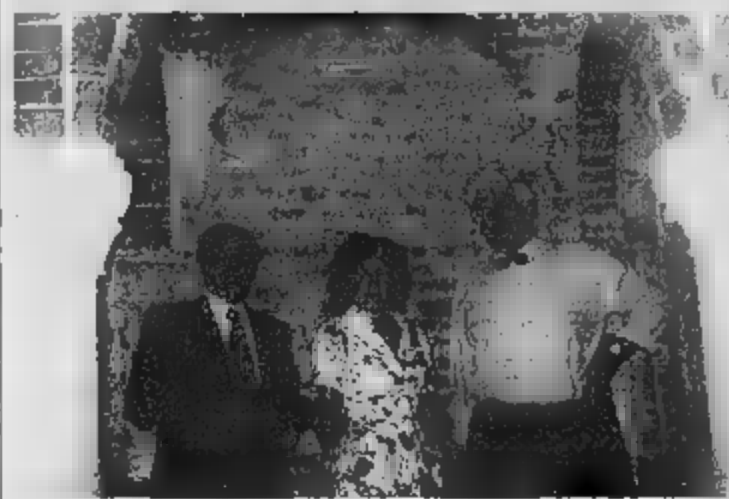
Domenica 1 ottobre

PAMPARATO: Castello-cortina di Casotto; Museo etnografico degli antichi mestieri; Mulino; Fuelina; Palazzo comunale; Ponte romano; Cappella di San Bernardo; Polenta saracena; Degustazione di castagne e biscotti di Pamparato.

VICOFORTE: Santuario del Monte Regale; Refettorio e Coro dell'ex-convento cistercense; Laboratorio artigianale del cioccolato.

La festa del vino prosegue fino a domenica

Anche un Nobel alla Douja d'or



Aldo Pia (pres. Camera di commercio) con il Nobel Gunter e Laura Maioglio

ASTI

C'era un ospite d'eccezione mercoledì a palazzo Ottolenghi al convegno sugli stili di vita alimentare: il biologo Gunter Blobel, premio Nobel per la medicina '99, nel duplice ruolo di relatore e marito di Laura Maioglio, titolare del ristorante «Barbetta» di New York. Dietro la presenza ad Asti della coppia, ci sono tanti intrecci curiosi: il ristorante Barbetta mercoledì sera, complice la scuola di alta cucina Icf di Costigliole, era in Douja per una serata gastronomica, Laura Maioglio è piemontese di Fubine e Blobel ha profondi legami con il Monferrato. Da questo mix di situazioni, è nata la visita ad Asti.

La coppia ha monopolizzato l'attenzione all'interno dell'incontro voluto dal presidente di Asti-turismo, Carlo Cerrato, nell'ambito della rassegna «Douja d'or», a cui hanno partecipato i medici Mario Alfani e Maria Luisa Amerio, Gigi Padovani, giornalista de «La Stampa» ed autore di «Gnam,

storia sociale delle Nutella». Sebbene si sia scusato per il suo italiano impreciso, lo scienziato ha dimostrato di essere ferrato su nomi di vini e di piatti piemontesi, snocciolando le sue preferenze per i rossi corposi, Barbera, Dolcetto e Barolo. Laura Maioglio a New York in carta dei vini ha centinaia di proposte piemontesi ed entrando nel tema del convegno ha ricordato: «Sono sempre alla ricerca di prodotti nuovi». Ma con un'avvertenza, condivisa dal gastronomo Giovanni Gorio, tra i relatori del convegno: «Non ingredienti sciocchi e di moda, ma solo cose valide, perché alla base deve essere mantenuta la tradizione».

Sui temi del giorno dei cibi transgenici, Blobel ha parlato in modo «leggero» assecondando il tono semiserio del convegno. Ha però ribadito il suo sostanziale assenso di scienziato: «La natura da tre miliardi di anni fa ingegneria genetica».

La «Douja d'or» prosegue fino a domenica sera (e. co.)

Disponibile un'area di ottantamila metri quadrati

Industria, Alba raddoppia

Nuovi insediamenti a Vaccheria

ALBA

Si raddoppia l'area artigianale e per la piccola-media industria in località Vaccheria, alle porte della città, a fianco della statale Alba-Asti. Vent'anno nuove aziende si insedieranno nella nuova area dove sono disponibili altrettanti lotti di terreno, su un'area complessiva di circa 80 mila metri quadrati. Spiega il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Abbiamo molte richieste di imprenditori che vogliono costruire capannoni per avviare nuove attività o per spostarsi ad Alba, da altri Comuni. Con il variante al piano regolatore e la nascita di un consorzio che si farà carico delle opere di urbanizzazione da cedersi poi al Comune, è ora possibile accogliere le domande. La nascita di nuovi insediamenti produttivi porterà occupazione, reddito e contribuirà al benessere della città».

L'area era vincolata dai provvedimenti cautelari della Regione emessi dopo l'alluvione del '94, che ora sono stati eliminati: le perizie che hanno classificato la zona tra quelle «mediamente sicure» (classe II) con possibilità di costruire. Inoltre, i proprietari dei terreni (una quindicina) hanno trovato un accordo e hanno costituito un consorzio che farà una convenzione con il Comune per realizzare strade, fognature, aree verdi e piste ciclabili. Sui 21 lotti i proprietari dei terreni potranno costruire i capannoni o venderli per lo stesso scopo. Ogni lotto avrà la propria concessione. La pratica ha ottenuto il parere favorevole della commissione edilizia e della Ripartizione Lavori pubblici. Conclude il sindaco Rossetto: «Un'altra area per insediamenti produttivi è stata individuata un po' più a valle, al confine con il Comune di Guarene. Per questa siamo in attesa di approvazione da parte della Regione».



Si amplia l'area artigianale e per la piccola-media industria di Vaccheria (MURIALDO)

Roddi, disposta l'autopsia

Fuori una donna l'uomo morto nel torrente Talloria

RODDI. Sarebbe un extracomunitario l'uomo trovato morto nel torrente Talloria, in aperta campagna, nella località Piana Roddi. Il procuratore della Repubblica, Luigi Ricomagnolo, che si è recato sul luogo del rinvenimento, ha disposto l'acquisizione di documenti, riconoscimenti per accertare l'identità, nonché l'autopsia per stabilire le cause del decesso. Il cadavere è stato notato da alcuni passanti che hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco: la salma è stata trasferita alla camera mortuaria del cimitero.

Polemiche a Camerana

«Il nostro Comune non ha nulla a che fare con l'Alta Langa»

CAMERANA. Il paese non vuole lasciare la Comunità montana dell'Alta Langa. Dopo la richiesta del capogruppo di minoranza Bruno Rebuffo al presidente della Regione Ghigo di inserire Camerana nell'ente della valli Bormida e Uzzone, è arrivata la risposta del sindaco Andrea Boazzo e della sua maggioranza. «Siamo l'Alta Langa e intendiamo rimanerci» ha detto il primo cittadino. «E' una valutazione discussa e condivisa nel Consiglio del 14 luglio '97, votata all'unanimità dalla stessa minoranza che siede tuttora in Consiglio. Oggi le motivazioni si sono molto rafforzate e non sono in discussione».

DOGLIANI

Concerto di solidarietà con l'Africa

Stasera, alle 21,15, agli impianti sportivi, si terrà un concerto del gruppo «Stream Train Band». L'incasso sarà devoluto in beneficenza per l'Amres, l'associazione fondata da Globbe Covatta e altri personaggi famosi, per sostenere la costruzione di pozzi e altre opere edilizie in Africa.

CASALE MONFERRATO

Bloccata la soppressione della cabina telefonica

Accordo tra il sindaco Paolo Mascaro e il responsabile di Telecom telefonia mobile Mauro Agnelli: la cabina nella frazione di Santa Maria Tempio non sarà soppressa come l'azienda aveva annunciato, sollevando polemiche nella popolazione. Incerto il futuro dei posti di telefono pubblico a Terranova Roncaglia. Agnelli si è dichiarato disponibile a incontrare i presidenti dei due consigli di amministrazione. La questione è stata sollevata dal consigliere regionale Cristiano Bussola (Fi) allargando il problema a tutti i piccoli centri piemontesi.

CASALE MONFERRATO

Raccolta di firme per istituire la «Deco»

Il Comune aderisce alla sottoscrizione lanciata da Ancitel a livello nazionale per istituire la «Deco», ovvero la denominazione comunale di origine con l'obiettivo di valorizzare i prodotti tipici legandoli ai territori in cui si producono. I cittadini che vogliono firmare perché la proposta di legge sia discussa in Parlamento possono rivolgersi all'ufficio Elettorale in via Magnocavallo 7, muniti di documento di identità.

ALBA

Delegazione nella città gemella della Slovacchia

Una delegazione ufficiale è partita per la città gemella di Banská Bystrica, nella Slovacchia. Alba è stata invitata a partecipare ai festeggiamenti nazionali. Il gemellaggio tra i due centri era stato sancito nel 1969 in occasione del venticinquennale della Libera Repubblica di Alba.

ALBA

Domani s'inaugurano gli Stati Generali

Domani (sabato) la storica Teatro Sociale, ore 9,30, saranno inaugurati gli Stati Generali della città di Alba. Sono in programma numerose relazioni.

SERRALUNGA

Come recuperare il patrimonio edilizio tradizionale

Oggi, dalle 9,30, la tenuta Fontanafredda ospiterà il seminario «Guide per il recupero del patrimonio edilizio tradizionale», organizzato dai Comuni del Barolo e dalla Regione. Politici ed esperti illustreranno le metodologie per la realizzazione dei restauri mantenendo le caratteristiche costruttive e decorative degli edifici, nel rispetto dell'ambiente naturale ed urbano.

PIOZZO

Bancario confermato al vertice della Pro loco

Il bancario Gianluigi Viarengo è stato confermato alla presidenza della Pro loco. Suo vice è Teo Musso, della birreria «Le Baladin». Fausto Ameglio è il segretario, Franco Scialla il tesoriere. Franco Romanisio e Walter Tornavacca rappresentano nel direttivo il Comune.



Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.



E la tua auto vale di più,
ti aspetta la supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, delle Concessionarie Lancia.

Autostile
Corso Piave 148, Alba (CN) tel. 0173.28.02.41
Via Cuneo 90, Borgo S. Dalmazzo (CN) tel. 0171.26.11.50
Via Spielberg 104, Saluzzo (CN) tel. 0175.41.49.9

Valauto
C.so Tbrino 77, Mondovì (CN) tel. 0174.56.24.00



Il Giustiziano

Si diventa possessivi,
con una Lancia Y.

Stasera (ore 21,15) nella biblioteca. Domenica la grande kermesse Tra i canti del vecchio Piemonte A Ceva in attesa della «Mostra del fungo»

CEVA
Ci sono ancora due appuntamenti, tra oggi e domenica, prima della 39ª edizione della «Mostra del fungo», «clou» dei festeggiamenti del tradizionale «Settembre cevano». Stasera, alle 21,15, la biblioteca «Bertrando» ospiterà i «Canti del vecchio Piemonte» tra classico e popolare: primo incontro musicale Banco Azzogno. Domani la giornata, vigilia della grande kermesse, si presenta ancor più piena. Alle 17,30, sempre in biblioteca, sarà inaugurata la mostra personale di pittura di Giorgia Piccoli, che propone dipinti e terracotte sull'originale tema «Nel bosco». Variazioni sul tema di Hansel e Gretel. L'esposizione si potrà visitare fino al 23 settembre. In serata, grande show a cabaret, soprattutto per la gioia degli spettatori più giovani, che hanno imparato a conoscere e apprezzare Alex & Franz durante la loro partecipazione fissa a programmi di successo come «Mai dire gale», «Sovra Show», «Pippo Chennedy Show», «Facciamo Cabaret», «Convenzioni».

Fra i loro «sparsi» più divertenti, quelli dell'edizione 1999 del programma firmato dalla Giolappa's Band, quando presentavano la parodia della trasmissione di Raiuno «Linea verde». Hanno anche esperienze radiofoniche e cinematografiche. In scorsa, anno, con «La grande pignone» di Claudio Malaponti e «Tutti gli uomini del delirante» della Giolappa's. Alla fine dello spettacolo saranno di scena i fuochi artificiali. Domenica, l'attesa «Mostra del fungo», giunta a quota 39. L'improvvisa morte del presidente del Gruppo Micologico Cevano «Peyronel», Ernesto Reboudengo, porterà un velo di tristezza su tutta la manifestazione, ma come dicono tutti gli amici e i suoi collaboratori, «Ernesto avrebbe sicuramente voluto che andassimo avanti così». A inaugurare la kermesse sarà il presidente della Provincia Giovanni Quaglia. L'appuntamento è alle 10,30, in piazza del municipio. Poi ci sarà la prima visita ufficiale a tutte le iniziative che, grazie a Pro loco, Ente manifestazioni e assessorato comunale alle Manifestazioni, animeranno la giornata per le migliaia di turisti che, come per le altre edizioni, sono attesi a invadere pacificamente Ceva.

Sotto i portici grandi di via Marengo troverà posto la consueta esposizione di funghi freschi, determinati dai migliori studiosi nazionali e internazionali: anche



Due immagini di una precedente edizione della «Mostra del fungo». La manifestazione è giunta alla trentanovesima edizione

se l'annata non è particolarmente favorevole, si dovrebbero toccare anche stavolta almeno le 400 specie.

Le due piazze centrali, la Vittorio Emanuele II e la Gandolfi, ospiteranno il mercato del fungo, la distribuzione di funghi fritti e birra («Cerveza & funghi») a cura dei giovani che organizzano a luglio la festa della birra, gli standisti dei Sestieri di Ventimiglia, gli assaggi di frittelle a cura del volontariato. Per le vie del centro storico si potranno apprezzare gli intrattenimenti dei vari artisti di strada e, nel pomeriggio, del «Ballo sabro» di Ragnasco. Ci sarà anche il mercato dell'antiquariato. Cal e Sci club propongono il muro d'arrampicata, mentre la Armenta sfiorerà chili e chili di polenta, a partire dalle 12, nella sua sede di piazza d'Armi.

Da visitare, ancora, la personale della Piccoli in biblioteca e, al centro Marengo, la mostra fotografica «Dall'ombra del Belvedere ai sussurri dell'Ombra di Orlando Rospellino». Le opere che hanno invece partecipato al primo concorso fotografico nazionale «Il fungo e il suo habitat» saranno esposte sotto i portici piccoli di via Marengo. Il



volontariato vincenziano anima, davanti al Duomo, il Pozzo di San Patrizio, a scopi benefici. Alla fine della festa, dalle 20, in piazza Gandolfi, la serata a ingresso gratuito con la musica dei Sestieri.

Graffiti sono accompagnata dalla distribuzione di bruschette. Per informazioni sulla manifestazione, è possibile fare riferimento in municipio, telefonando allo 0174721623.

...dal 1922
cose belle per la casa

Odello Massa

...Late Nozze

Via Marengo, 91 • CEVA (Cuneo) • tel. e fax 0174.701205

ARCA
RIVENDITORE AUTORIZZATO

- Caldaie a gas e Gasolio
- Caminetti
- Radiatori aghisa ed alluminio BIASI
- Caldaie a legna ARCA
- Raccorderia ATUSA
- Pompe KSB
- Turbo in PVC e raccordi PLASSON
- GERBERT
- Canne fumane in ACCIAIO INOX
- Boiler elettrici e a gas
- Tubo Aquatherm e raccordi
- Tubo di rame e raccordi GIACOMINI
- Regolazioni HONEYWELL

La prima caldaia gassogena con:
- Produzione di acqua sanitaria
- Turbo intercooler
- Magazzino legna anticondensa e anticoncorrosione
- Bruciatore e centrale distribuzione smontabili

di Mauro Bertino & C.
CEVA (CN)
via Mondovì 11 • tel. e fax 0174 722078

LA MASSIMA ESPRESSIONE DEL CAMPIONATO

D+ TI DA' LA SCELTA PIU' AMPIA PER SEGUIRE IL CAMPIONATO ITALIANO IN DIRETTA

+ CALCIO
+ TELE +

CENTRO VIDEO
via Marengo, 79
via Sauli, 31
CEVA (Cn)
tel. 0174.700239
cell. 0348.7251567

XXXIX MOSTRA DEL FUNGO CEVA
15-20 SETTEMBRE 2000

sabato 16 settembre

fine
fuochi
artifici

pane Carni **SUPERMERCATO CRAI** Verdura
Salumi FORMAGGIO AL TAGLIO

CENTRO ALIMENTARE

tutti i prodotti per la pulizia e per la casa

OGNI SETTIMANA OFFERTE SPECIALI

Loc. San Bernardino • TEL. 0174.724000 • CEVA

Alimentari

Mari & Monti

Vendita
INGROSSO ■ DETTAGLIO
prodotti alimentari confezionati

Carni • Salumi • Pollame • Selvaggina
Formaggi • Pesci surgelati

CEVA (Cn) • Reg. Piana • via Romita, 24 • tel. 0174.701349

il gioco di squadra di una banca indipendente con i campioni del mercato

Mettere insieme i migliori è privilegio di una banca indipendente, che non è costretta a... esclusivamente i prodotti del proprio gruppo, ma fa la propria scelta soltanto in base alla qualità; così il Banco Azzogno, indipendente oggi come alla sua nascita, nel 1879, riunisce le migliori società internazionali... investimento per offrirvi una scelta di prodotti selezionati unicamente in base alla qualità.

Skandia
Gestnord
Anima
Julius Baer
ING

Al sottosegretario al Tesoro il riconoscimento della Comunità montana Valsesia Il premio «Lancia» a Piero Giarda

Il sottosegretario Piero Giarda
a un giovane artista di «Valsecia Musica»

VARALLO
Una giovanissima musicista per festeggiare il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda, che domani riceverà il premio «Vincenzo Lancia» istituito dalla Comunità montana Valsesia. La consegna del riconoscimento è al Teatro Coccia di Novara, nella pausa del concerto dei partecipanti al concorso internazionale «Valsecia Musica», e tra i protagonisti dell'esibizione c'è anche l'italo-rumena Anna Tifu. Poco più che una bambina, visti i suoi 14 anni, ma un vero talento del violino secondo alcuni dei maggiori esperti.

Il premio Lancia, al quale da quest'anno è affiancata la targa del presidente della Repubblica, è alla terza edizione. In occasione del debutto era stato consegnato all'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella (originario di Varallo Sesia), nel '98 era stato assegnato alla memoria dell'italianista Carlo Dionisotti (di Romagnolo) e quest'anno il comitato dei saggi ha puntato su un personaggio milanese valseciano d'adozione. Piero Giarda, oltre che assiduo frequentatore delle località turistiche della valle, è infatti presidente della società «Montesio 2000» che ha avviato i lavori per il collegamento sciolistico con la Valle d'Aosta. Il premio sarà consegnato dal presidente della Comunità montana Guido Crevola e dall'assessore alla Cultura Daniele Curri alle 20,45, al termine della prima parte del concerto che inizierà alle 20. L'esibizione dei musicisti riprenderà alle 21,15.

Il biglietto costa 10 mila lire e il ricavato sarà devoluto all'Unicef Valsesia. Oltre alla giovane violinista, al pianoforte si esibirà Antonio Andolore, leader della edizione di «Valsecia Musica» e interverranno i vincitori della sezione canto lirico. Alla serata parteciperà l'orchestra sinfonica di Milano diretta da László Kovács. Vincenzo Lancia, originario di Fobello, è stato il fondatore, nel 1906, della casa automobilistica «Lancia» e la Comunità montana ha deciso di dedicargli questo premio perché «sottolinea Crevola - rappresenta un pezzo importante di storia e di memoria della Valsesia».



Al teatro Coccia per la cerimonia anche l'esibizione di un giovane talento del violino

Festa di musica per la consegna



AOSTA

A St-Vincent la finale di «Cinema in diretta»

SAINT-VINCENT

Appuntamento domani alle 21,30 al Palais Saint-Vincent per la serata conclusiva del 6° concorso nazionale per cortometraggi «Cinema in diretta». In sala di montaggio da giovedì, dopo 4 giorni di riprese, i tre film ammessi alla finale saranno giudicati dal consigliere Rai Stefano Balassone (presidente di giuria), dall'attrice Silvia Annichiarico, dal critico cinematografico Luciano Barisone, dal direttore del Torino Film Festival Stefano Della Casa, dall'autore televisivo Giorgio Gabbiani, dal segretario generale Agis Pionetto e Valle d'Aosta Roberto Morano. In palio premi per il miglior cortometraggio, la fotografia, i migliori attori (maschile e femminile), la regia.

In gara i film «Monsieur, désole...» di Nicola Rondello, «Jingle Bells» di Stefania Bertolotti e «Si è soli» male accompagnati» di Paola Sansone. Il primo ha per protagonista un giovane di città che va alla scoperta di un paesino di montagna e delle abitudini dei abitanti; il secondo racconta le disavventure di un ragazzo e di una ragazza che festeggiano l'ultimo da scapoli e i cui destini si intrecciano a St-Vincent; il terzo è la storia di una psicologa intenta a superare una condizione di solitudine affettiva.

Spiega gli autori della serie televisiva «Un posto al sole» Gianluigi Baldi, Marzio Honorato, Marina Tagliarini, Alberto Rossi e Adele Pandolfi. Madrina, l'attrice Gabriella Pession.

In piazza Cattedrale il tour VerdeRosso&Blu Irene Grandi «colora» Asti

ASTI

Il giorno di Irene Grandi e la città la accoglie in uno degli spazi all'aperto più suggestivi: piazza Cattedrale, da dove domenica muoverà il corteo storico del Palio.

Il concerto di stasera, fissato per le 22, arriva dopo una forte attesa, che ha coinvolto non soltanto i fans astigiani: ancora 10 giorni, mentre la prevendita dei biglietti (25 mila lire, comunque disponibili, stasera, alla cassa) continuava ad andare a gonfie vele, agli organizzatori sono giunte telefonate da varie parti del Piemonte e anche da fuori regione. Tra le migliaia di spettatori che applaudiranno la cantante fiorentina, ci saranno gruppi provenienti dall'Emilia Romagna, Lombardia, Liguria, Valle d'Aosta.

«Sarà un concerto indimenticabile, soprattutto per il pubblico piemontese: Asti infatti costituisce l'unica tappa piemontese del tour VerdeRosso&Blu e, dopo stasera, per riascoltare Irene

Irene Grandi in concerto in piazza Cattedrale questa sera dopo le 22



Grandi bisognerà far passare molto tempo» preannunciano gli organizzatori di Piemonteuno.

La giornata astigiana della cantante, che il bruno di Vasco Rossi «La tua ragazza sempre» ha fatto conoscere al grande pubblico attraverso la partecipazione all'ultimo festival di Sanremo, si inizierà alle 18, con una conferenza stampa in piazza Cattedrale. Nello spazio di tempo tra l'incontro con i giornalisti e il concerto, gli organizzatori sperano di condurre Irene Grandi nella cittadella del vino della «Douja d'Or», la rassegna enologica allestita quest'anno al palazzo del Collegio.

DOLCE di PAOLO MASSOBRIO SALATO Nelle valli del gusto tra salumi da primato

Le valli del gusto sono quelle che ruotano intorno al marchesato, là dove un signorotto, secoli fa, si faceva compensare con le forme di un formaggio saporoso prodotto in Valle Grana. Quest'anno, seguendo l'intuizione di un giovane ristoratore - Piero Sassone - Saluzzo dedica una fiera (dall'8 al 24 settembre) a questo salame. Un prodotto italiano con la f maiuscola, a pensarci bene, molto piemontese. Ma come potessero venir fuori salami così saporosi in Piemonte è rimasta sempre una curiosità. Poi, basta andare a ritroso nel tempo, per scoprire la tradizione dei negozi degli alimentari, vere nicchie del gusto dove si vendeva frutta e verdura raccolta in loco, pane cotto nel forno a legna e salami, quelli sì, sublimi: il Carlo, cugino indimenticabile, aveva nel l'idea della filiera. Faceva il contadino, ma dava un tocco di classe al negozio degli alimentari della moglie Franca. Al venerdì

cucava il pane secondo la tradizione del forno turnario le quanta allegria quel giorno! d'inverno, quando la campagna lasciava un poco di respiro, ammazza i salami, dalla cui carne ricavava esclusivamente salami crudi impreziositi di Barbera d'annata (e qui davvero uno dice: il gusto!). Alle porte della Val Varaita, il salumificio Brizio lottino il salame cotto ha aperto l'emporio del «Buon Viso»: rivende salumi, accanto a formaggi a pane (di Venasca) nel forno a legna. E questo fa pensare che la salvaguardia del gusto in un ambito di valorizzazione (benedetta questa fiera di Saluzzo) è destinata ad espandersi a macchia d'olio. Così a Veruno c'è un altro pane eccezionale (da Gozzarino Salita Castello, 94); a Manta, una trattoria - dal Barbon - che confeziona un salame da primato. Tanti punti che, messi assieme, fanno una gran cosa: impongono all'attenzione un bene collettivo. E la voglia, da qui

alla fine della fiera, di pianificare una gita che ha sapore.

Emporio del Buon Viso - Piasco - via Gialli, 20 - tel. 0175 270211

Traballano, sotto la spinta dei ritmi burocratici di un'epoca, locali storici come il bar Zucca di Torino ed ora, la pasticceria Pfatisch di via Sacchi. E' talmente labile mantenere in vita un'impresa, che i pochi che resistono meriterebbero un premio. Per chi ama il cioccolato si sta imponendo Guido Gobino che, da pochi giorni, è uscito con dei nuovi gianduffotti (nignon ti ricordi?) e una crema di cacao da assaggiare con i rubati. Non è dolce, ma neanche amara. Una via di mezzo, confezionata in un vasetto che schiaccia l'occhio a quello dei profumi. E' irrinunciabile per chi è iscritto al partito dei golosi.

Guido Gobino - Torino - via Cagliari, 15 - tel. 011 2476245 - Torino al kg. 54 mila lire

Tornaco, incontro nella Bassa con padre Buozzi e Marcolino

TORNACO

In tv vengono definiti «i comici bolognesi»: lontani gli esordi novaresi, nella sala i pochi passi dal centro. Padre Buozzi e Marcolino sono stati consacrati da Fabio Fazio in «Quelli che il calcio». Paolo «Cico» Veronica e Roberto Malandrino un posto al sole nel mondo della comicità lo hanno acquisito da tempo. Ed è proprio nella città emiliana che è arrivata l'affermazione. Domani Malandrino e Veronica sono in scena a Tornaco, comune della Bassa Novarese, con «Non solo Padre Buozzi». Si propongono i personaggi esilaranti, dai Carruzzelli ai fratelli Pugaciov. Lo spettacolo a Villa Marzoni è inserito nella rassegna nazionale che ospita fino al 11 novembre mostre di quadri e foto.



Paolo «Cico» Veronica divide con Fazio Roberto Malandrino i successi televisivi e nelle serate di cabaret

«L'uomo e la sua terra» coinvolge arte, storia, scienza, cinema e televisione. Il programma molto intenso. Domenica alle 15 con i «Middie-aging», al termine la proiezione di «Il prete bello» di Carlo Mazzacurati, che ritirerà il premio «Cinenatura» l'8 ottobre. Il 24 sarà presente Alessandro Cecchi Paone.

Alta Sagra dell'uva cabaret e canzoni di Giorgio Faletti

CARRO

Il paese che fa da cerniera fra le colline dei vigneti e la pianura, tanto da essersi conquistato il nome di «porta d'la Langhe», ha scelto di affidarsi a un cabaretista di sicuro impatto per inaugurare, stasera, la tradizionale «Sagra dell'uva», manifestazione simbolo di fine estate.

E' Giorgio Faletti il protagonista della serata sotto il palcoscenico allestito in piazza del Mercato. Lo spettacolo «Tour de force» avrà inizio alle 22: i biglietti (la ventimila lire) sono ancora disponibili in prevendita nella sede e nelle filiali della Banca Alpi Marittime Credit Cooperativo di Carro. Faletti sarà presente sul palcoscenico carruinese soprattutto nelle vesti di comico, quelle che lo hanno reso famoso nei tempi del «Drive in» e di «Emilia», con personaggi quali il poliziotto Vito Calozzo, ancora attuale e capace di destare il sorriso del pubblico, a più di dieci anni dalla sua invenzione. Oppure Salvatore, il testamento di Bagnacavallo, Attilio Bossolazzi, Franco Tamburini.

Tra monologhi inediti e ritornelli graditi, il cabaretista si proporrà anche negli altri suoi panni, quelli del cantante. La sua canzone più nota (oltre ai brani scritti per Mina e Angelo Branduardi, rimasta nel cuore dei fans e non, è probabilmente legata alla partecipazione al Festival di Sanremo: quel «Signor tenente» che non mancò di sollevare anche qualche polemica, ma gli valse il premio della critica.



Giorgio Faletti

Gli Yo Yo Mundi chiudono domani il loro tour estivo

ALESSANDRIA. Gli Yo Yo Mundi chiudono in città il loro intensissimo tour estivo, che li ha visti percorrere 10 mila chilometri in 10 mesi e domani alle 21,30 si esibiscono al giardino Uselli in una manifestazione organizzata dalla circoscrizione Europista. La band sta già lavorando con il produttore artistico Beppe Guizzi - che è anche il bassista di Ivano Fossati - al prossimo disco, che conterà 12 nuove canzoni ed ospiti a sorpresa. Il titolo dell'album da definire, ma l'uscita è prevista all'inizio del 2001. Il 26 gli Yo Yo Mundi saranno a Biella, dove presenteranno un tributo a André: con loro ci sarà la giovane vocalista Simona Carando.

Ritmi dall'Africa e magiche sonorità di Hour-Eddine

BIELLA. E' un musicista, cantante e coreografo di origini berbere. Autore di diverse opere musicali, presenta uno spettacolo basato sul recupero della ricchissima e affascinante tradizione tribale e rituale Gnawa e Jajjika, di ascendenza sufi. Hour-Eddine coniuga, accompagnato da una band di musicisti nord e centro-africani, e atmosfere intrisi di profonda spiritualità i ritmi liberatori della festosità tribale: il risultato è una trascendente cura collettiva per il corpo e per l'anima. Il tutto domani alle 21 ad «EquaMente», la manifestazione multiculturale che si svolge sotto la tensostruttura di Villaggio La Marmora. E domenica ancora musica folk-rock: dalle 17 in scena il «LiveFest».

Scoprite Città Antiquaria: una tra le più grandi esposizioni permanenti di Antiquariato in Europa. 80.000 metri quadri di esposizione coperta, 2000 metri di vetrine, scuola e centro di restauro interno, parcheggi, bar, ristorante, 100 punti vendita a vostra disposizione e oltre 100 mila proposte da tutto il mondo.

C'è del nuovo nell'antico.

Tutti i lunedì giornata professionale riservata agli operatori del settore e un lunedì al mese «Grande Deballage» con arrivi da tutto il mondo con opportunità uniche d'acquisto.

Città Antiquaria è aperta tutto l'anno dal martedì al sabato, dalle ore 10 alle 19, l'ingresso è libero a tutti i visitatori. Le attività di vendita sono appuntamenti ricchi di convenienti opportunità: mobili, sculture, tappeti, dipinti, oggetti di pregio e curiosità creano uno spettacolo unico animato dalla competenza di 100 antiquari pronti ad offrirvi una giornata molto speciale.

Appuntamenti speciali:
Domenica 17 settembre
Lunedì 18 settembre (deballage operatori)
Domenica 21 settembre

Uscite al castello di Fossano, girate a destra e seguite le segnalazioni «Antichità» fare ancora 4 km verso Loretto - Salmour. Benvenuti!

Capitale europea dell'antiquariato.

Città Antiquaria, C.R.A.F. Centro Raccoglitori Antichità Fajano - Strada Crova di Vaglio 11/a - Località Loretto - 12045 Fossano (Cn)
Telefono 0172.650025 - Fax 0172.630691 - e-mail: cittantiquaria@tin.it

San Benedetto Belbo propone revival con I Mitici, Dogliani blues e Bra il teatro degli studenti



La bella Filippa Lagerback è modella, attrice e popolare soubrette televisiva

Genola in pista con Filippa A Cavallermaggiore c'è la Silvestedt

BORGO. Al Cabiria è la notte del «Kabiria Kaos» quando la musica accenderà la festa si scatenano Doctor Hannibal e le sue ragazze del «Disco drink» per percussioni e cocktail boom boom.

AI «Target» stasera si esibiranno le Azucar, tre ragazze che interpretano i successi dell'estate 2000, dai ritmi latini alla disco. La serata proseguirà con Renedi.

BRA. All'«Arpino» oggi, ore 18, prosegue il Festival Teatro studentesco. Il messinese di «Hip-hop», presentato dal liceo Copernico di Torino. Alle 21 seguirà «Il sogno della ragione genera mostri», del liceo Avogadro di Vercelli. «Lisistrata» del Quintino Sella di Biella e «In viaggio si racconta» dell'Istituto «Sommavilla» di Torino. Al mattino, ore 9, Incontro-Laboratorio con Chiara Giordano ed Enzo Brasolin.

BURCA. Stasera (ore 22) al The Jolly Joker club, Domenico e Piergiorgio propongono «La nuova canzone d'autore piemontese» con i brani tratti dall'album «Storie».

CUNEO. Stasera a «Loda Palcoscenico» venerdì revival con i successi più ballati negli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta.

FRABOSA SOPRANA. Stasera al

«Gipsy», dalle 22,30, «Scottantedi» snack party di mezzanotte. Ospite speciale, Principe di Parma.

CAVALLERMAGGIORE. Stasera all'«Evitas» inaugurazione della stagione autunno-inverno. Ospite Victoria Silvestedt, bionda austriaca conosciuta dal grande pubblico per la partecipazione alla trasmissione tv di Piero Chiambretti.

DOGLIANI. Stasera, ore 21,30, sulla pista di pattinaggio concerto di blues, rock e country a favore dell'Amref, la Fondazione africana per la medicina e la ricerca. Sul palco la Steam Train band di Milano. Biglietto 10 mila.

DOGLIANI. Stasera, ore 21,30, sulla pista di pattinaggio concerto di blues, rock e country a favore dell'Amref, la Fondazione africana per la medicina e la ricerca. Sul palco la Steam Train band di Milano. Biglietto 10 mila.

DOGLIANI. Stasera, ore 21,30, sulla pista di pattinaggio concerto di blues, rock e country a favore dell'Amref, la Fondazione africana per la medicina e la ricerca. Sul palco la Steam Train band di Milano. Biglietto 10 mila.

con Valerio Liboni dei Nuovi Angeli, Roberto Bonfigli della Strana Società, Rino Dimopoli dei Delirium e Barbara Crudo.

DOGLIANI. Stasera, ore 21,30, sulla pista di pattinaggio concerto di blues, rock e country a favore dell'Amref, la Fondazione africana per la medicina e la ricerca. Sul palco la Steam Train band di Milano. Biglietto 10 mila.

DOGLIANI. Stasera, ore 21,30, sulla pista di pattinaggio concerto di blues, rock e country a favore dell'Amref, la Fondazione africana per la medicina e la ricerca. Sul palco la Steam Train band di Milano. Biglietto 10 mila.

DOGLIANI. Stasera, ore 21,30, sulla pista di pattinaggio concerto di blues, rock e country a favore dell'Amref, la Fondazione africana per la medicina e la ricerca. Sul palco la Steam Train band di Milano. Biglietto 10 mila.

Claudia Ferraresi

SALUZZO. Nel chiostro San Nicola, in via San Nicola 26, spazio d'arte e designer, diventato importante punto di riferimento cittadino per eventi «gusto», dedica ora una mostra di «49 tavole per sua Maestà il Salame» fino al 24 settembre. Esposizione di tavole di ogni foggia e stile antiche e moderne, indispensabili per la nostra quotidianità, anfratti per salumi artigianali di esclusive produzioni cuneesi «Sulle Valli del Gusto» per «dove» e «come» gustarlo al meglio.

BENEVAIGLIA. «Sulle Tracce del Figlio dell'Uomo» gli Amici di Bene nella chiesa di San Bernardino, in via Roma propongono fino all'8 ottobre «Testimonianze» Benesi sulla Santa Sindone e aspetti religiosi sul territorio» e fino al 29 ottobre in piazza Botero nella cella della torre campanaria della parrocchiale: «Arredi significativi di una cappella dimenticata: San Pietro alla Roncaglia». Orari di mostre festivi 10,30-12,30; 15,30-18,30. Feriali su prenotazione e informazioni 0172654152.

BAROLO. L'«Enoteca Regionale, il Consorzio di tutela Barolo e Barbaresco e i comuni del comprensorio promuovono la 3ª Biennale d'Arte e Vino curata dalla cooperativa Arti Visive 78 in collaborazione con l'ente turistico, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo, la Banca Regionale Europea, con il patrocinio della Regione. Inaugurazione domani alle 17.

LA MORRA. Alla Cantina Comunale una gradevolissima mostra collettiva di Laura Bogetto, la scultrice Daniela Dolce e l'attrice Adriana Zamboni dal 17 al 30 settembre. Domenica sera alle 10,30 gli stessi artisti renderanno partecipe il pubblico di una coinvolgente performance dedicata a «Le Colline» Movimenti come in cielo, così in terra», accompagnati dall'arpa celtica Andrea Pozzoli. Alla San Giorgio fino al 3 settembre si può visitare la personale di Luisa Conte «Aspirazioni a La Morra», ricerche materiche che esaltano gli elementi essenziali della natura in paesaggi, ricordi, ritratti a cura di Carla Michelis.

COI. Nella chiesa di San Gregorio fino al 1º ottobre si può visitare l'antologica di Arnaldo Cavallera 1950-2000, artista saluzzese formatosi all'Accademia Albertina di Torino. Inizia l'attività artistica nel Cuneo, docente di Storia dell'arte e disegno, sempre attento alla ricerca storica e architettonica territoriale. Una mostra importante che documenta un ulteriore cammino che lega la coerente ricerca dalla pittura al disegno, dalla scultura in legno al ferro, alle pietre e le tante esperienze materiche che già hanno origini lontane negli Anni '50 con splendidi smalti. Fino al 1º ottobre.

COI. Nella chiesa di San Giuseppe alle 16 si inaugura domani la mostra «Antiche trame» dello studio Creazioni Artistiche Inquarto, di Priocca. Dalla pittura all'architettura con realizzazioni intelligenti e creative personalizzate con tecniche miste anche legate all'epoca medievale. Arazzi, lampade, arredi ognuno recante un pezzo di storia e cultura.

Bellino, stasera nel rifugio Melezze

Un film racconta la storia «Beo»

BELLINO. Stasera, con inizio ore 21, al rifugio Melezze, momento di festa per gli abitanti dell'Alta Valle Varaita: sarà infatti presentato il film documentario sulla «Beo», l'antica festa che è tornata a rivivere dopo un lungo oblio. La serata proseguirà con le danze tradizionali occitane accompagnate dalle note di Silvio Peron.

Autore del film documentario è il regista verzuolese Bruno Sabbatini (da oltre 20 anni a Telcucupole), che con la telecamera è riuscito a fissare l'essenza, la teatralità e lo spirito della festa popolare di Bellino che affonda le radici nello spazio di almeno un millennio, quando secondo la tradizione, orde di predoni saraceni si spinsero fino alle porte di Bellino, nel cuore dell'Alta Valle Varaita.

Nel personaggio protagonista della «Beo» si intravede l'orgoglio liberatorio, presente nel gesto dei loro antenati. Nel film, non potevano mancare numerose immagini sulla bellezza paesaggistica e architettonica di monti e borgate, alle quali fanno da contrappunto le musiche del miglior repertorio occitano, sapientemente mixate con i suoni e i dialoghi della festa bellinese. Il film documentario sulla «Beo» è una condizione «Arte e Ousantivo Vivo», che ne cura anche la distribuzione. (al. bu.)

Inaugurano la rassegna di Saluzzo

Note d'organo nella cattedrale

SALUZZO. Prende il via stasera nella Cattedrale la terza edizione della rassegna organistica, organizzata dal maestro Massimo Nasetti, direttore artistico con il contributo della Cassa di Risparmio di Saluzzo. Sulla scia del Festival Organistico restaurato nell'estate del 1998 un lavoro minuzioso che ha dato allo strumento piena funzionalità armonica e fonica, grazie anche alla costruzione di una nuova trasmissione meccanica per le tastiere sarà impegnato il maestro Marco D'Avola, compositore, organista e pianista siciliano, che si è diplomato in organo e in composizione organistica e pianoforte con il massimo dei voti e la lode, al Conservatorio di Palermo.

D'Avola è componente del Royal College of Organists di Londra ed è pure l'organista onorario della Cattedrale di Ragusa. In programma brani di varie epoche musicali: da Bach passando per Gigout, Bossi e Vierne, per terminare con una composizione dello stesso maestro D'Avola.

La rassegna di Saluzzo proseguirà il 23 settembre con il concerto del maestro Simon Preston, di Londra, ritenuto fra i maggiori organisti viventi al mondo. Entrambi i concerti avranno inizio alle 21. (al. bu.)

DIVERTIRSI RISPARMIANDO CON LA STAMPA

FESTIVAL CONTO
VENERDÌ 15 SETTEMBRE 2000
LA STAMPA

Abbiamo fatto 100
Gratis al concerto di
IRENE GRANDI
In piazza Cattedrale ad Asti
venerdì 15 settembre alle 22

nome e cognome _____
telefono _____

Ci sono 100 ingressi gratuiti al concerto Irene Grandi per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recitare i coupon alle redazioni de LA STAMPA di: ASTI - via De Gasperi, 2
ALESSANDRIA - piazza Libertà, 11
CUNEO - corso Nizza, 11

entro le ore 14 del 15 settembre. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse.

Non sono valide le fotocopie

Il misto di dolcezza e grinta, ha una bella voce e nonostante la giovane età vanta una discreta collezione di successi. Stasera Irene Grandi è in concerto ad Asti (piazza Cattedrale). Chi non è riuscito a raccogliere i coupon (come quello pubblicato qui sopra) può acquistare il biglietto nelle rivendite di Alba (Radio Guido), Bra (Barbero dischi) e Fossano (Toto dischi).

stasera

AL CINEMA

CINEMA MONTEBELLUNA Tel. 0171-63771-444285
Il Filiberto in Viva Las Vegas (16)
Vai! (20-22)

PIAMMA Tel. 0171-693-554
Chiuso per lavoro
Tel. 0171-693-554
Chiuso per lavoro

ITALIA Tel. 0171-693-554
Chiuso per lavoro

BONBOSO
Chiuso per ferie

ITALIA Tel. 0171-693-554
Final destination (20-22) fest. 16.
16-20-22

MORETTA Tel. 0173-38-49-36
Chiuso per ferie

ITALIA Tel. 0173-346-901
L'impero e l'assassino (21-15)

MORETTA Tel. 0173-346-901
Chiuso per ferie

CINELAMPA Tel. 0171-260-213
Sala E: Fantasia 2000 (20-15) Il patrio-
to (20-22)
Sala F: Final destination
Or. 20-30-22-30
Sala G: Il carchio
Or. 20-40-22-40
Sala H: Fuori in 60 secondi
Or. 20-20-22-35
Sala I: Io, me e Irene
Or. 20-30-22-50
Sala L: Qui, dove batte il cuore
Or. 20-13-22-15

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412-317 Lunedì 7
Grande Fuori in 60 secondi Or.
20-22-20

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412-317
Sala Max: Io, me e Irene (20-22)
OGGI RIPOSO

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412-317
Sala Max: Io, me e Irene (20-22)
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412-317
Sala Max: Io, me e Irene (20-22)
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412-317
Sala Max: Io, me e Irene (20-22)
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412-317
Sala Max: Io, me e Irene (20-22)
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412-317
Sala Max: Io, me e Irene (20-22)
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412-317
Sala Max: Io, me e Irene (20-22)
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412-317
Sala Max: Io, me e Irene (20-22)
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412-317
Sala Max: Io, me e Irene (20-22)
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412-317
Sala Max: Io, me e Irene (20-22)
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412-317
Sala Max: Io, me e Irene (20-22)
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412-317
Sala Max: Io, me e Irene (20-22)
OGGI RIPOSO

CINEMA MONTEBELLUNA Tel. 0171-63771-444285
Il Filiberto in Viva Las Vegas (16)
Vai! (20-22)

CINEMA MONTEBELLUNA Tel. 0171-63771-444285
Il Filiberto in Viva Las Vegas (16)
Vai! (20-22)

CINEMA MONTEBELLUNA Tel. 0171-63771-444285
Il Filiberto in Viva Las Vegas (16)
Vai! (20-22)

CINEMA MONTEBELLUNA Tel. 0171-63771-444285
Il Filiberto in Viva Las Vegas (16)
Vai! (20-22)

CINEMA MONTEBELLUNA Tel. 0171-63771-444285
Il Filiberto in Viva Las Vegas (16)
Vai! (20-22)

CINEMA MONTEBELLUNA Tel. 0171-63771-444285
Il Filiberto in Viva Las Vegas (16)
Vai! (20-22)

CINEMA MONTEBELLUNA Tel. 0171-63771-444285
Il Filiberto in Viva Las Vegas (16)
Vai! (20-22)

CINEMA MONTEBELLUNA Tel. 0171-63771-444285
Il Filiberto in Viva Las Vegas (16)
Vai! (20-22)

CINEMA MONTEBELLUNA Tel. 0171-63771-444285
Il Filiberto in Viva Las Vegas (16)
Vai! (20-22)

CINEMA MONTEBELLUNA Tel. 0171-63771-444285
Il Filiberto in Viva Las Vegas (16)
Vai! (20-22)

CINEMA MONTEBELLUNA Tel. 0171-63771-444285
Il Filiberto in Viva Las Vegas (16)
Vai! (20-22)

CINEMA MONTEBELLUNA Tel. 0171-63771-444285
Il Filiberto in Viva Las Vegas (16)
Vai! (20-22)

CINEMA MONTEBELLUNA Tel. 0171-63771-444285
Il Filiberto in Viva Las Vegas (16)
Vai! (20-22)

IL CUORE AZZURRO TORNA GRANDE!

ALPITOUR CUNEO - Campionato Pallavolo Serie A1 2000/2001



CAMPAGNA ABBONAMENTI

	ISVET	REGIONE
Piemonte (11° Anni 14/18)	L. 150.000	L. 70.000 (Blu Breve e U. 18)
Tirreno (11° Anni 14/18)	L. 150.000	L. 100.000 (U. 18)
Tirreno (11° Anni 14/18) Verde	L. 250.000	L. 150.000 (U. 18)

IL ABBONAMENTO COMPRENDE TUTTI
I INCONTRI DI STAGIONE

INIZIATIVE SPECIALI

- ✓ **PIANO FAMIGLIA:** SU TUTTI GLI ORDINI DI POSTI, 2 ABBONAMENTI INTERI DANNO DIRITTO AD UN ABBONAMENTO OMAGGIO PER IL 1° FIGLIO/A E ALLA RIDUZIONE DEL 50% DEL PREZZO DEGLI ABBONAMENTI PER GLI ALTRI FIGLI.
- ✓ **ABBONAMENTO OMAGGIO POPOLARI ANELLO ROSSO:** A TUTTI GLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI CHE SONO DIPLOMATI CON LA VOTAZIONE "DISTINTO" O "OTTIMO".
- ✓ **ABBONAMENTO OMAGGIO POPOLARI ANELLO ROSSO:** A TUTTI GLI STUDENTI DELLE SCUOLE INFERIORI CHE SONO DIPLOMATI CON LA VOTAZIONE "OTTIMO" O "100/100".


BANCA REGIONALE EUROPEA

 Gruppo Banca Lombarda ■ Piemontese

**SCONTOGIOVANI
AI TITOLARI DEL
CONTAGIOVANI**

Anche una prova spettacolo per il centinaio di piloti iscritti

Scatta il rally di Limone

Domani via alle 9,31: arrivo in serata

LIMONE
Sono un centinaio i concorrenti che domattina, alle 9,31, saranno al via nell'undicesimo Rally di Limone, quindicesimo «100.000 Trabucchi» che partirà da Tenda. Il rally torna a Limone dopo una lunga assenza, grazie alla fusione con il «100.000 Trabucchi», che a sua volta manca dal calendario da un paio d'anni. Assenti molti «big», l'elenco partenti presenta comunque un po' di spicco che assicurano lo spettacolo e rendono incerto il pronostico.

I favoriti, i vincitori del recente rally Carmagnola, Botta-Vischioni, fessanesi, che saranno allo start la potente Renault Clio Kit Rally Club Provincia Grande. Con il numero 1 prenderà il via la Renault Megane «kit» pluricampione del mondo di motocross, Alex Puzar, navigato da Sabatin; poi, a seguire, i vari Zanatta-Volpato, Tardito-Villafrate, De Stefano-Goi, Ferreri-Colombaro, Filippi-Roberti, in lotta per l'assoluta, e outsider che si daranno battaglia nelle classi minori, dove in virtù della formula si trovano tutti i leader della classifica assoluta di Coppa Italia, come Sabeno-Martina, al momento secondi, e i Accornero-Falcone, «Zipper»-Chiaudano, Seghesio-Tirone, tutti fra i primi dieci della graduatoria.

Numerosi, fra gli iscritti, i piloti delle scuderie: ben dodici i colori del «Provincia Grande»; poi Marchesato, Bagnolo Corse, Moro Rally, Supergara, Alba Corse. Impegnativo il percorso, in buona parte inedito, lungo in totale 326 chilometri con prove speciali, per un totale di 77,05 chilometri cronometrati di velocità pura. Si entra nel vivo della gara con la prova spettacolo, a Quota, sulla strada che collega il valico del Colle di Ten-



Sopra: (Foto Service) Botta-Vischioni
A lato, Alex Puzar, ex iridato di motocross



Vicino a Roaschia c'è una prova inedita di 5,440 km da ripetere tre volte, metà in salita e metà in discesa dal Colle delle Goderie, alla frazione Chioti, con anello completato ridiscendendo verso la strada iniziale. Tre passaggi anche a Madonna del Colletto (10,930 km), prova ben nota agli appassionati di rally a classica del rally di Limone, del Valvaroi e del Trabucchi. Da Valdiere si sale al Santuario di Madonna del Colletto e si raggiunge la frazione Festiona di Demonte. Da percorrere due volte, invece, la frazione di Montemate (11,470 km), tracciato a sua volta utilizzato in passato dalle gare cuneesi.

L'arrivo del primo concorrente a Limone è previsto per le 22,11 di domani sera.

ALLA RADIO. La manifestazione sarà seguita in diretta da Ciao Radio (Fm 89,900), con collegamenti dal percorso di gara e interviste di Piero Carosso; in studio, Mario Piccioni. [a. m.]

Basket: Dogliani «ko»

Giornalino va ad Asti in Coppa

Aldo Scavio

DOGLIANI. Nel terzo turno della Coppa di Lega di basket il Dogliani, all'esordio sul proprio terreno dopo il derby esterno col Giornalino e il riposo, ha subito un'altra pesante battuta d'arresto: è stato sconfitto per 67-100 dalla Cierre Asti che si è confermata uno degli «squadroni» più competitivi della serie C1. Già a metà gara i doglianesi di Dario Morra erano in ritardo (30-48), non avendo trovato modo di contrattacco. L'assenza di Barale ha ancora più vistosa la differenza di centimetri tra le due formazioni.

La squadra di casa è rimasta partita nelle battute iniziali quando, grazie alla precisione nel tiro, il fatto giocò pari con i rivali. Quando, anche per la stanchezza, ha cominciato a sbagliare, gli astigiani, fra i quali si è ben comportato il neo acquisto Patria, ex Abet Bra, hanno dominato i rimbalzi offensivi e difensivi e hanno preso il largo. Tra i doglianesi hanno disputato un buon incontro Magliano e i fratelli Dario ed Emanuele Albarello; ha faticato invece Schellino, un troppo solo sotto canestro, mentre anche i fratelli Occhelli non sono ancora al massimo della condizione. Domani, nella quarta giornata di Coppa, il Dogliani giocherà, alle 21, a Carmagnola contro l'Extratour.

Domani sera, con inizio alle 21,15, tornerà in campo anche il Giornalino dopo il turno di riposo. I ragazzi Andrea Alfiero andranno a rendere visita proprio alla Cierre Asti contro la quale cercheranno di ripetere la buona, anche se sfortunata, prestazione (sconfitta di 2 punti dopo essere stati in testa fino a pochissimo dalla fine) offerta contro l'Auxilium Torino.

Stasera nel balon

Paolo Danna test-verità con Bellanti

MAGLIANO ALFIERI. Conclusa la parentesi internazionale, riprende la caccia allo scudetto di pallone elastico. Per la seconda giornata del girone finale del campionato di serie A stasera, alle 21, nello stadio di Magliano Alfieri, Paolo Danna (Hotel Royal) affronta Giuliano Bellanti (Maxiscout). La gara è molto delicata soprattutto per Danna che è stato sconfitto nel primo incontro da Molinari, mentre Bellanti si imponeva piuttosto agevolmente su Sciorrella. I precedenti stagionali ancora favorevoli al maglianesi che conduce per 3-2, ma Bellanti ha vinto gli ultimi due confronti diretti ed è decisamente in ripresa. La partita prevista domani, alle 15,30, a Taggia tra Sciorrella (Cassino) e Molinari (Conad) è stata invece rinviata al 27 settembre prossimo per infortunio del giocatore taggese.

In serie B a Canale si è completato il terzo turno del girone finale: Bessone, Pro Paschese, ha battuto in trasferta Giralbaldi (Torrebalba) per 11-4 (7-3 al riposo). Con questo successo Bessone ritorna da solo in vetta alla classifica a punteggio pieno: lo seguono Novaro a quota 2, Trinchieri e Giralbaldi a 0. La quarta giornata si giocherà domani, alle 15, a Madonna del Pasco, Bessone affronta Novaro e alle 16 a Canale Giralbaldi riceverà Trinchieri. Negli ultimi tre incontri della stagione il doglianesi Trinchieri porterà sulla maglia una scritta contenente un messaggio sociale: la prima sarà «No alla droga», le altre «No alle stragi del sabato sera» e «Telefono azzurro». [a. s.]



Paolo Danna (Hotel Royal)

13/97 Reg. gen. esecuzioni
TRIBUNALE CIVILE DI CUNEO
AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON INCANTO
(art. 581 bis co. 3 c.p.c.)

Si rende noto che, il giorno 28 settembre 2000, alle ore 11.00 - in Cuneo, corso Soleri n. 3 - avanti al notaio dr. Massimo MARTINELLI - delegato dal G.E. - saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di PALLAVICINO Maria Teresa, residenti in Andora (SV), via Aurelia numero 75.

LOTTO UNICO
Comune di PIEMONTE (Cuneo)

Regione Pance Sopra, Quota 1888, - nei maggiori complessi conominali denominati "Sai PALACE" a ALLOGGIO di abitare in piano terra, insieme con il numero 36, avente superficie commerciale di metri quadrati 11,11, composto da numero, un soggiorno-alcova, una camera-alcova ed un bagno, b. POSTO AUTO al piano seminterrato con il numero 36, avente una superficie di circa metri quadrati 11,11. Unità immobiliare sono catastalmente rilevate in C.E.U. come segue: - alloggio Igl. 45 num. 3644 C.E.U. Igl. 45 num. 287 sub 70 - cat. I/C di 1 mq 11 - R.C.E. 11 - update quota 1400 n. 54 p. 7 n. 36

CONDIZIONI
- il prezzo base è fissato per l'intero lotto in lire 123.000.000 (centoventitré milioni). - Le offerte di aumento non potranno essere inferiori a lire 1.000.000 (un milione). - Per concorrere all'incanto occorre presentarsi presso il suddetto ufficio stampa e baci avere a Milano scortato alleghero per cauzione (10%) e spese (20%), la somma di lire 36.900.000 (trentasei milioni e novemila) con assegno circolare non basti e/o emesso nella Provincia di Cuneo intestato al Notaio Massimo MARTINELLI. - Dato stante, condata dell'assegnamento, dovranno essere presenti nel suddetto ufficio in Cuneo - corso Soleri numero 3 - esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei tre giorni antecedenti all'incanto, e a quello fissato per l'incanto (25 settembre) a mercoledì 27 settembre 2000. - L'aggiudicazione sarà avvenuta di fatto da depositare il prezzo di acquisto e/o la somma di vendita prima dell'aggiudicazione stessa. - I dati relativi agli immobili, che non dovessero essere indicati, sono riferiti alla data della perizia depositata il 10 febbraio 1999. - Informazioni presso l'ufficio del Notaio sottoscritto dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00 nei giorni del lunedì al venerdì. Cuneo, lì 8 luglio 2000

Il Notaio delegato
dr. Massimo MARTINELLI

CORRIERE ESPRESSO
padroncini per la propria filiale in
Bra per distribuzione in Langhe
Telefonare al n° 0172/430005

Azienda operante settore dei servizi informatici
TECNICO
età 25/35 - con conoscenza informatica avanzata
Offerta portafoglio clienti, incentivi, rimborso RIF. SS124.
ADDETTO/A TELEMARKETING
con spiccata capacità comunicativa
Offerta rimborso spese e provvigioni RIF. SS125.
Inviare curriculum compilato a: Via S. Giorgio, 8 - Fossano (CN) oppure: info@m.c.it

AGENTI
PER LA PROVINCIA DI CUNEO
RICERCHIAMO
per settore telecomunicazioni
Servizi ACA srl -
Tel. 0173/363236

Studio Professionale
GIULIA CONTI
provvisa esperienza in contabilità generale e bilanci
Inviare curriculum a:
Studio Genta & Coppà
C.so Nizza, 22 - 12100 -

CEDESI
attività a Bra
zona centralissima mq. 120
settore non alimentare.
Prezzo interessantissimo.
Tel. 0173/363236

A Barge Regione Crocera
in Via Cuneo
ARTIGIANALE MQ 400
1500 area attigua e
alloggio 4 vani e box
0175/346217 Fax 0175/346646
0338-874892

VENERDÌ 15 SETTEMBRE

Victoria Silvested ospite della serata

Erica

INGRESSO LIBERO • CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA

0172 381200 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - Tel. 0172 381200

LA FORMA

Speciale Mostra
"Grandi Firme"
dell'arredamento moderno

LA VERA BELLEZZA SA STARE OVUNQUE

Arclinea
Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

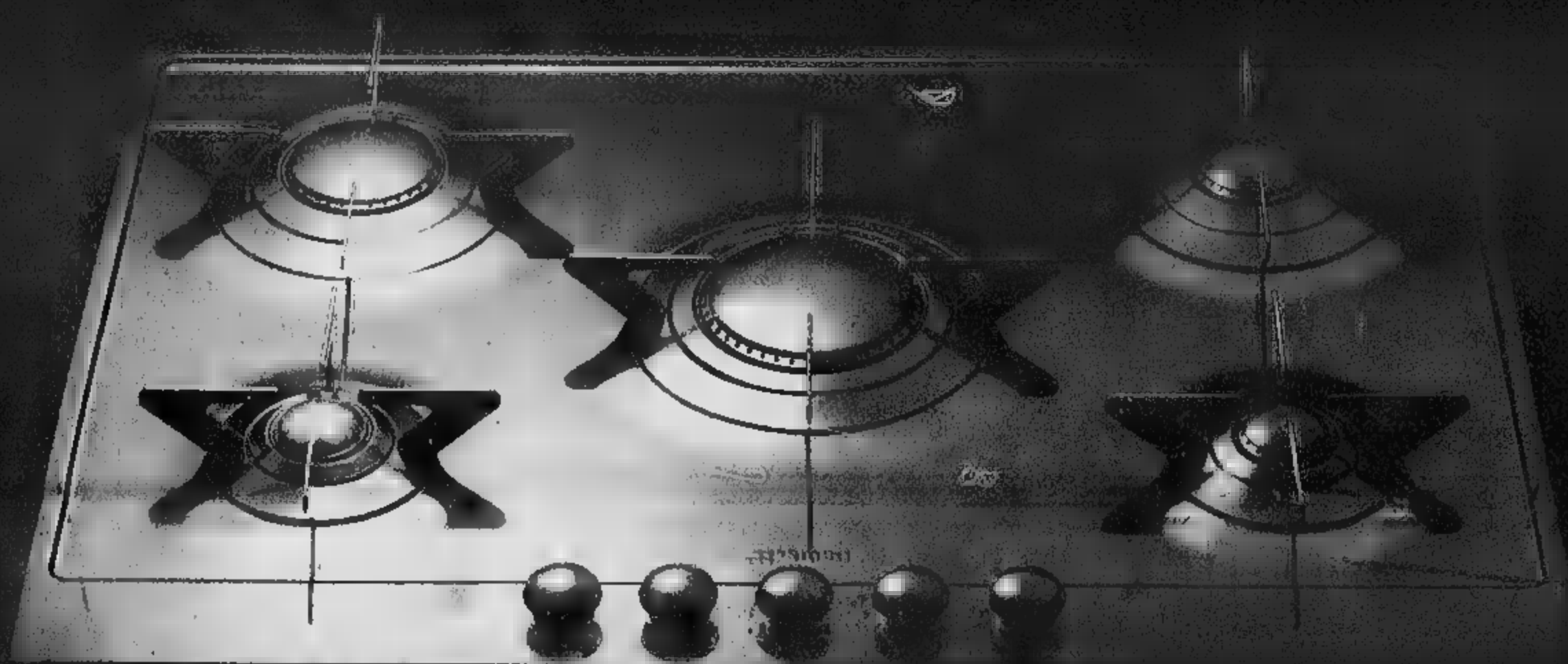
Asti Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita A21 casello Asti Est) - Tel. 0141. 272237/272238 - Fax 0141.274845 - pivatoaldo@tin.it - Domenica pomeriggio aperto

LA FIRMA

Centro Cucine
Dada
biesse
Knoll
Artemide
Molteni & C.
GIORGETTI
HALIFAX
Tisettanta

Il meglio dell'arredamento, il massimo delle soluzioni a meno di quello che pensate

smeg
tecnologia per tutti





Un'immagine dell'affascinante Piazza Maggiore cuore del centro storico di Mondovì e (sotto) la sinagoga che domenica sarà aperta alla visita dopo i recenti restauri

Visite guidate e degustazioni a Mondovì, Bastia, Vicoforte e Pamparato

Il Monregalese «a porte aperte»

Da domenica appuntamenti con arte e gastronomia

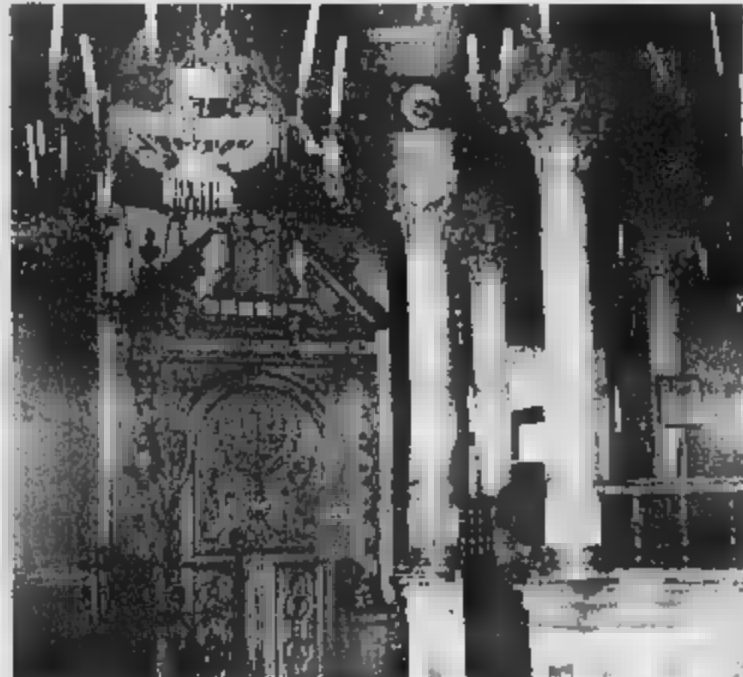
MONDOVI'

«Il Monregalese a porte aperte: arte, natura, enogastronomia». Domenica avrà inizio la prima edizione di questa manifestazione, che per tre domeniche consecutive (anche il 24 settembre e il 1° ottobre), dalle 10 alle 19, porterà a scoprire Mondovì e alcuni paesi dei dintorni.

Centri che spalancheranno le porte dei loro monumenti e si lasceranno invadere da tutti i curiosi, interessati a farsi conquistare da piccoli e grandi «gioielli» dell'arte, dell'architettura, dell'enogastronomia, non ancora abbastanza conosciuti.

Chiese, castelli, cappelle, palazzi, giardini, androni privati, di solito chiusi al pubblico, potranno essere visitati da tutti, grazie alla rete di collaborazioni intessuta, con amministrazioni comunali e associazioni di volontari, dalla «Monregalese», promotrice dell'evento con il patrocinio della Regione, della Provincia, del Fondo Ambiente Italiano e la preziosa collaborazione di «Turismo in Langhe».

«Il Monregalese a porte aperte» ha sottolineato il presidente dell'associazione, Nadia Farchetto - non significa soltanto apertura dei monumenti, ma anche di botteghe a laboratori artigianali, pasticcerie, cantine, dove sarà possibile osservare i maestri artigiani intenti nella creazione delle loro opere e degustare i prodotti semplici e genuini della nostra tradizione. In alcuni paesi saranno realizzati un vero stage di degustazione di vini e un itinerario culinario tra i piatti tipici della nostra cucina, ricca di



antichi profumi e così famosa in tutto il mondo.

Domenica 17 (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, come nelle altre due occasioni) si toccheranno Mondovì, Vicoforte e Bastia Mondovì. Nella città si visiteranno diversi monumenti che meriterebbero per la loro bellezza una maggiore conoscenza di quanto finora non sia stato possibile promuovere: l'archivio storico, il tribunale, il convento di Nostra Donna, la cappella di Santa Croce, la bottega dell'artigianato ceramico, la torre Civica del Belvedere, il vescovado, la Sinagoga, la degustazione di vini e «monregalesi al rum e alla nocciola».

A Vicoforte la tappa riguarda il santuario della Regina Montis Regalis, il refettorio e il coro dell'ex convento cistercense, il laboratorio artigianale del cioccolato, che non mancherà di incuriosire e ingolosire grandi e piccoli.

A Bastia Mondovì, grazie alla disponibilità dell'associazione «Amici di San Fiorenzo», si farà visita alla cappella di San Fiorenzo e alla degustazione di vini e dolci tipici.

Domenica 24 sono protagonisti Montaldo Mondovì e Mondovì con lo stesso itinerario della settimana precedente. A Montaldo, invece, si toccheranno i ruderi del castello, la sala consi-

liare con i reperti archeologici del museo civico di Cuneo, il centro storico, lo stage di degustazione di vino moscato d'Asti e di paste di meliga. Per l'occasione, tutti i ristoranti del paese prepareranno i loro piatti da servire in piazza, insieme.

Domenica 1° ottobre, infine, la scoperta dei tesori artistici e dei sapori tradizionali delle Langhe monregalesi guiderà a Pamparato e Vicoforte (stesso itinerario di domenica 17).

A Pamparato, è stata disposta la possibilità di visitare il castello-cortina di Casotto, il museo etnografico degli antichi mestieri, la lucina, il mulino, il palazzo comunale, il ponte romano, la cappella di San Bernardo, la degustazione della polenta saracena, delle castagne e degli ormai mitici biscotti di meliga di Pamparato, veramente unici nel loro genere.

In questi viaggi affascinanti, che non allontanano se non di poche decine di chilometri da Mondovì, i turisti saranno accompagnati da guide turistiche, studenti, volontari, associazioni e Pro loco, tutti impegnati a far conoscere i monumenti del loro paese con passione e amore per l'arte e con una rara competenza e preparazione. E pronti a rispondere alle esigenze e alle domande di quanti avranno voluto partecipare alla prima edizione di questa iniziativa.

Per informazioni ulteriori o dettagli sui vari itinerari e sulle realtà che ne verranno interessate, è possibile rivolgersi alla sede della «Monregalese», telefonando allo 0174 40389 oppure contattando il sito Internet «www.turismoinlanghe.it/monregalese.htm».



erreboli

NOLEGGIO e PIATTAFORME AEREE

• OLTRE 200 PIATTAFORME PER OGNI ESIGENZA

• POSSIBILITA' DI NOLEGGIO CON OPERATORE

• EFFETTUAZIONE DI LAVORI "CHIAVI IN MANO"

ALBA - (CN) TEL. 0173 212550 / 0173 212548
IVREA - (TO) TEL. 0125 629128 / 0125 633506

Prossime Aperture

MILANO - GENOVA - PINEROLO (TO)
CASALE MONFERRATO (AL)

Internet: <http://www.noleggi.com>

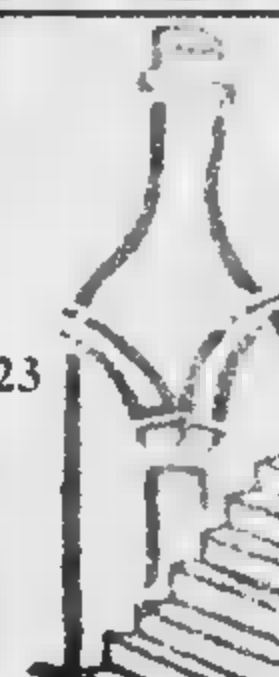
E-mail: info@noleggi.com

rossomattone

RIAPRE STASERA CON UNA GRANDE NOVITA'...
L'OSTERIA PROPONE
PIATTI TIPICI FINO ALLE ORE 23

NUOVO ORARIO
VENERDI' SABATO - DOMENICA
DALLE 19.30 ALLE 01.30

VINERIA ED ENOTECA
PIZZA ~~MASSIMA~~ - MONDOVI' PIAZZA
TEL. 0174 553074



Dal 17 settembre
al 1° ottobre 2000
Le domeniche nelle città
del Monregalese
Orario visite: 10/13 - 15/19

Con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI CUNEO
CITTÀ DI MONDOVI' • COMUNE DI MONTALDO
COMUNE DI PAMPARATO
La collaborazione è con

Sponsor ufficiale
Banca Alpi Smeralda
Cassa di Risparmio di Cuneo

il
Monregalese
a
porte
aperte
Arte, natura, enogastronomia

Domenica 17 settembre
MONDOVI': Archivio storico; Tribunale; Convento di Nostra Donna; Cappella di Santa Croce; Bottega dell'artigianato ceramico; Torre Civica; Vescovado; Sinagoga; Degustazione di vini e di «monregalesi» al rum e alla nocciola.
VICOFORTE: Santuario del Monte Regale; Refettorio e Coro dell'ex convento cistercense; Laboratorio artigianale del cioccolato.
BASTIA MONDOVI': Cappella di San Fiorenzo; Degustazione di vini e dolci tipici.

Domenica 24 settembre
MONTALDO: Ruderi del castello; Sala consiliare e reperti archeologici; Centro storico; Stage di degustazione di vino moscato d'Asti e di paste di meliga; Ristoranti in piazza.
MONDOVI': Archivio storico; Tribunale; Convento di Nostra Donna; Cappella di Santa Croce; Bottega dell'artigianato ceramico; Torre Civica; Vescovado; Sinagoga; Degustazione di vini e di «monregalesi» al rum e alla nocciola.
Domenica 1 ottobre
PAMPARATO: Castello-cortina di Casotto; Museo etnografico degli antichi mestieri; Mulino; Lucina; Palazzo comunale; Ponte romano; Cappella di San Bernardo; Polenta saracena; Degustazione di castagne e biscotti di Pamparato.
VICOFORTE: Santuario del Monte Regale; Refettorio e Coro dell'ex convento cistercense; Laboratorio artigianale del cioccolato.

FLASH

MINI TV

HOBBY FOTO

GENOVA

**I PREZZI
DELL'INGROSSO
AL DETTAGLIO**

CENTRO - Via Galata 97 r.

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFI

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r.

VALRISANON - Via Molassana, 114 r.

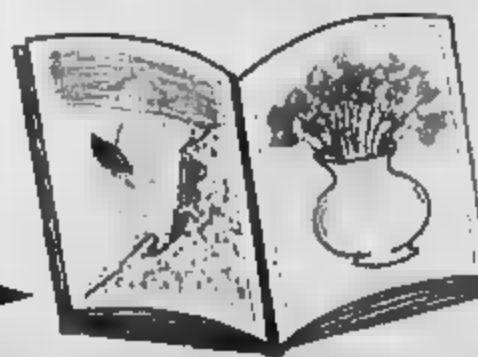
HOBBYSSIMA FOTO

AD UN PICCOLO PREZZO

Con il Vostro rullo
sviluppato e stampato
sulla nuova carta
Kodak Royal (12x18)*

TROVERETE:

1 ALBUM PER TUTTE LE FOTO 12x18



2 PROVINI BIG DI TUTTO IL RULLO

3 BUSTA CON I PORTANEGATIVI

**4 HOBBYPUNTO PER RICEVERE UTILI REGALI
e in più:**

5 RULLO GRATIS



Autorizzazione
n° 2/40923/1

FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - OBIETTIVI - CAVALLETTI -

RADIO SVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - BORSE - TV

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATORI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBYFOTO
Distinta
 VIA STUPPARICH 57 BOLZANETO
 VIA CORNIGLIANO 258 CORNIGLIANO
 VIA CANEPA 137 SESTRI P.
 VIA BRANCA 33 nido PRA
 VIA CAMOZZINI 1367 VOLTRE

LIGURIA

REGIONE

HOBBYFOTO
Distinta
 VIA ROMA 49 LAVAGNA
 VIA BORGORATTI 23 di BORGORATTI
 VIA OTTONELLI 2 PONTE X
 VIA V. VENETO 163 BUSALLA
 VII RONCO S.

IMPERIA
VILE D'EPOCA AL VIA
MA IL VENTO È FUORI
 Rientro in banchina per i 120 scafi ospiti d'onore. La giuria ha deciso di annullare la regata.

GENOVA
FRANCESCO GUCCINI
CANTA AL PALASPORT
 Il tour di «Stagioni» alla Festa dell'Unità. Intanto Ivano Fossati prepara il suo debutto ai microfoni di Radio2.

Tronchetti Provera (Pirelli) «aggiusta il tiro»: non c'è un progetto pronto, ma una «concreta disponibilità»
 Sono in molti contro l'acciaio
 Rifondazione critica, soddisfatti i Verdi

Ugo Signorini, che fu il campione sconfitto della battaglia contro l'acciaio, ha ricordato che alla fine degli Anni Ottanta anche lui è stato vicino al recupero di possibili alternative molto consistenti, ma che queste ipotesi furono abbandonate per le opposizioni che si trovarono in città, dove era forte il partito della difesa dell'acciaio a tutti i costi. Favorevole al progetto il Comitato per Cornigliano, presieduto da Cristina Pozzi. Plaudono anche i Verdi che affermano: «Se il progetto sarà realizzato è quello che volevamo da 15 anni. Spero proprio che sia ancora una volta una bufala che illude la città» afferma il leader dei Verdi liguri Lino de Benetti, secondo cui le dichiarazioni di prudenza sono «un atto di stupida ipocrisia politica e istituzionale». Favorevoli anche i socialisti dello Sd, mentre per il consigliere comunale di An Franco Marengo la disponibilità manifestata dalla «cordata» guidata dalla Pirelli, dalla genovese Esaote e dalla banca d'affari Lazard è una grande occasione che dovrebbe spingere anche il comune di Genova a «uscire dall'immobilismo». Rifondazione comunista pone invece due pregiudiziali, le stesse, afferma il segretario regionale Giordano Bruschi, che aveva già posto a Riva contestualità dell'occupazione e garanzia di reddito per i lavoratori. «Noi», dice Bruschi, «abbiamo sempre detto che «medesimo» il lavoro (arrivo di un nuovo soggetto) ma a queste condizioni». Due cose, di non facile realizzazione, il progetto sottolinea il segretario di Rifondazione, sono comunque la «concreta disponibilità delle aree che l'ha acquistato in concessione sino al 2024» e l'esistenza di un accordo «di natura ma». Nell'area della sanità, con un po' di imbarazzo, «sono di ricordare» la la anche Maria Vincenza, che prima di tutto «non può rispettare l'arrendevolezza necessaria a un'operazione che sempre a compiere l'abbiamo» (p. 11)

Il progetto di ristrutturazione nazionale e i cambiamenti in Liguria. Chiudono Sanremo, Chiavari e Albenga

Polfer: via gli uffici in stazione per rafforzare scorte e controlli

Alessandra Piracci
GENOVA
 Rivoluzione in atto all'interno della Polfer. Una rivoluzione che, se verrà completamente attuata il piano nazionale di trasformazione, cambierà radicalmente la specialità della polizia di Stato, nei limiti dell'organico esistente, come una struttura più agile e flessibile. Il piagnucolo alle esigenze dei viaggiatori e alle emergenze contingenti. Ovvero, via i servizi inutili, e comunque meno importanti, per rafforzare quelli necessari alla sicurezza dei cittadini. Tra i servizi da cancellare, ci sono anche alcuni posti Polfer nelle stazioni, che «richiedono personale bloccato in mansioni di ufficio, in futuro invece sganciato per pattugliamenti, controlli e scorte sui treni, insomma per attività di polizia».

Spiega, mentre esordisce al Piemonte, Arcauta Scivola a Novi Ligure. Savona, Imperia, Ventimiglia e appunto La Spezia avranno 26 uomini, le stazioni di Sestri Levante e Ronco Scrivia 13. Tutto ciò che la trasformazione delle ex Ferrovie di Stato in azienda privatizzata. Di conseguenza, viene a cessare la funzione originaria e principale della Polfer, cioè la sorveglianza e il presidio delle strutture, affidati a vigilanza privata pagata dall'azienda. La polizia occuperà dei viaggiatori e dei cittadini in transito nelle stazioni, in un'ottica di prevenzione e repressione di reati a bordo treno nell'area degli scali. L'esempio più significativo è quello della Stazione Termini di Roma, dove coesistono due centrali operative adiacenti, una della polizia e l'altra della vigilanza, ognuna delle quali controlla monitor e telecamere puntati sui rispettivi obiettivi specifici. Il risparmio di personale oggi destinato ad attività burocratica dovrebbe consentire, sulla carta, l'aumento delle scorte sui treni nell'intero arco delle 24 ore, con pattuglie antiborseggio in abiti civili, per meglio confondersi tra i passeggeri e continuare ad effettuare quegli arresti in flagranza di reato che, favoriti dagli spazi ristretti e dalle difficoltà di fuga, toccano la percentuale più alta tra le varie forze di polizia. Le scorte sui treni costituiranno la parte preponderante del lavoro della Polfer: attualmente i servizi giornalieri coprono dai 15 ai 25 treni a vario percorso.

Con la «rivoluzione» più sicurezza sui treni dove aumenterà la presenza di agenti
 Pattuglie antiborseggio in abiti civili
 Nuove tecnologie al servizio della gente



Controlli degli agenti Polfer. Nella foto in basso a sinistra, la stazione disabitata di Cornigliano considerata a rischio sicurezza.

Reati sessuali, sassi e vandalismi
Ultimo allarme per i viaggiatori
GENOVA
 Un aumento inaspettato di reati sessuali: da Ferragosto ai primi di settembre sono stati cinque i casi di molestie e tentata violenza nelle stazioni e sui treni con identificazione, denuncia o arresto del responsabile da parte degli agenti Polfer. A questo tipo di allarme si aggiungono le emergenze dei vandalismi criminali, come il lancio di sassi o l'ostruzione dei binari (sono stati necessari alcuni appostamenti a Monighi e soprattutto la piaga dei furti, vittime in maggior parte i viaggiatori colti nel sonno. Da ieri, la Polfer ligure, in coordinamento con i colleghi delle altre regioni, deve garantire la sorveglianza delle auto a seguito nel tratto tra Pisa e Milano. L'emergenza è scattata dopo i recenti episodi di violenza scalpitanti di base agli accessori in occasione dei rientri dalle vacanze. Tra gennaio e maggio i treni sono stati 1973. Come esempio di attività quotidiana, i treni sorvegliati le stazioni e settembre sono stati 25. L'alto numero di arresti e denunce in Liguria di reato si traduce, sempre, in caso di fatto nella restituzione immediata al legittimo proprietario di zaino, valigia o portabagagli. Attiva continuamente, grazie al turno nell'arco delle 24 ore, anche la squadra compartimentale di polizia giudiziaria, ovvero gli investigatori che all'arresto o dalla denuncia in stazione, possono arrivare, in alcuni casi, alla scoperta di più complesse attività criminali. (a.p.)

Una giornata di lavori a porte chiuse nell'ex Monastero della Visitazione, oggi centro per anziani

Rogliano: la giunta in «ritiro spirituale» a Chiavari

Giovedì prossimo gli uomini di Biasotti ospiti di don Nando Negri

Il governo regionale in gran completo, il presidente della giunta Sandro Biasotti in testa, giovedì prossimo 21 settembre sarà in «ritiro» a Chiavari per una giornata di lavoro, a porte chiuse, sui temi più importanti iscritti nell'agenda autunnale. È stato scelto l'ex monastero delle Clarisse, oggi Centro Benedetto Acquareone di don Nando Negri, per discutere di finanzia regionale, del bilancio economico e produttivo, di sanità e problemi sociali, infrastrutturali e territoriali. Si parlerà anche di GB, di fondi Ue, di parchi e di agricoltura. La giornata di «ritiro spirituale», come è già stata battezzata nel palazzo regionale di via Fieschi, comincerà alle 15. Con il presidente Sandro Biasotti, nel nuovo centro sociale polivalente, in particolare per anziani, voluto da don Nando



Chiavari: l'ex Monastero della Visitazione ora ospita il centro Benedetto Acquareone.

alle 19, conclusa la prima parte dei lavori, il dibattito sarà allargato ai parlamentari liguri e ai segretari regionali della coalizione di centro-destra, uscita vittoriosa dalle elezioni dello scorso 16 aprile. A conclusione del «ritiro» una «conferenza» con il «padrone di casa», don Nando. Sono stati invitati il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino e il vescovo Alberto Maria Caviglioglio. La presenza dei parlamentari liguri fa supporre che verranno trattati problemi ad ampio respiro che riguardano i rapporti con il governo. È la prima volta che una giunta regionale viene al gran completo a Chiavari, ma non è la prima volta che amministratori e politici, anche in scala nazionale, vengono in una delle strutture volute e dirette da don Nando Negri. Il Villaggio del ragazzo ha ospitato anche i lavori di giunta e di maggioranza regionale all'Edilizia e all'Ambiente Roberto Levoggi, chiavaresse, da sempre vicino a don Nando Negri. Il programma non lascia spazi se non ai lavori di giunta e di maggioranza.

Dal 7 all'11 novembre il Salone della formazione e dell'orientamento

Formula giusta per scoprire il lavoro

Possibilità di preiscrizioni universitarie per liceali

GENOVA
 Una vera e propria finestra spalancata sulla situazione reale del lavoro e della formazione in Italia. Sarà questa, nelle intenzioni degli organizzatori, la finalità principale di «Formula», il salone della formazione, dell'orientamento e del lavoro che si svolgerà ai Magazzini del cotone dal 7 all'11 novembre. Gli scopi e le novità di questa quinta edizione sono stati presentati ieri all'Università dal rettore Sandro Pontremoli, dal presidente del comitato organizzatore Pier Paolo Puliafito e dai rappresentanti degli altri enti che partecipano al salone: Regione, Camera di commercio, Comune, Direzione regionale del Ministero della Pubblica Istruzione, Unione delle Province liguri. La novità più significativa di quest'anno riguarda la raccolta delle prescrizioni all'Università, una primizia che ha motivato lo spostamento della data in cui solitamente si tiene il salone, da aprile a novembre. Le ultime normative in materia, infatti, stabiliscono che gli studenti all'ultimo anno delle superiori possono presentare entro dicembre 2000 domande di preiscrizione. Facoltà che accettano frequentare nell'anno accademico 2001-2002.



Un'immagine dell'edizione '99 di Formula.

Sulla scorta della riforma del sistema per l'impiego che vede coinvolti in modo diverso Regione, Provincia, Comune e altri soggetti istituzionali, «Formula» intende diffondere la conoscenza dei servizi che saranno attivati sul territorio regionale, per consentire ai giovani in cerca di occupazione e alle imprese di muoversi consapevolmente in una realtà che muta velocemente. A questo riguardo la Regione presenterà il Progetto regionale di orientamento attivo su tutto il territorio. Per la prima volta, inoltre, il salone dedicherà grande spazio alla «net-economy» e sarà realizzato un servizio informativo sulle opportunità di istruzione e formazione per gli adulti. Le aziende saranno presenti con stand espositivi, siti web e spazi per il lavoro interinale. Pier Paolo Puliafito ha infine annunciato la creazione da parte dell'Università di un centro di formazione permanente ed una riunione, il 12-13 novembre, dei rettori delle università del Mediterraneo. (a.s.)

a Genova si legge il triplo

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne tre. La Stampa, il Corriere Mercantile e TuttoSport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto quello che succede nel mondo e nella vostra città, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA **CORRIERE MERCANTILE** e **TUTTOSPORT**

I lettori di Genova possono scegliere di acquistarli
ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Uno studio sulla ripartizione dei finanziamenti dovuti dalle amministrazioni: Leivi spende 50 milioni, Zoagli 100

Tigullio, i Comuni «non ci stanno»

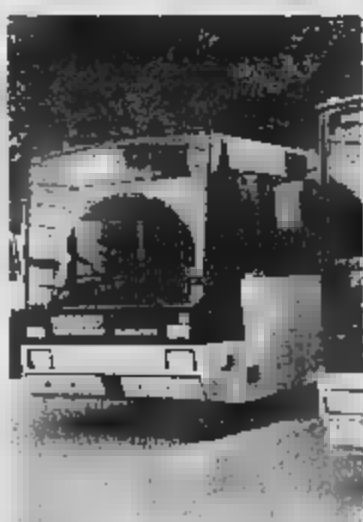
Polemiche sui contributi per il servizio trasporti

Giuliano Vignolo

L'altro ieri in Provincia si è svolto un incontro tra i rappresentanti dei Comuni azionisti della Tigullio pubblici trasporti per l'accordo di programma per il triennio '99-2000. È trattato stabilire i costi che i Comuni, tutti e non soltanto i cinque «azionisti» (Chiavari, Lavagna, Rapallo, Santa Margherita e Sestri Levante) devono per avere il trasporto pubblico.

Prima della legge regionale del '98, che si basa sul decreto Burlando, i Comuni azionisti, Province di Genova e La Spezia, a fine anno ripartivano i debiti della Tigullio a consuntivo. Con la legge regionale attuale occorre invece fare un programma, un preventivo. Il principio è questo: la Regione stabilisce e paga i servizi minimi e i Comuni, se chiedono servizi in più, li pagano. L'allora assessore regionale Mazzarello aveva inviato una lettera a tutti i Comuni avvertendo delle novità. La Regione però ha stabilito, come era suo compito, i servizi minimi. A questo punto i Comuni azionisti si sono ribellati e hanno chiesto che i costi del trasporto pubblico vengano suddivisi, in percentuali egue, tra tutti i Comuni che usufruiscono del servizio.

In base a questo principio è



Tigullio Trasporti: i conti fanno discutere

stata fatta una prima ripartizione, dalla quale risultava però che i Comuni anche piccoli dovevano mettere a bilancio cifre considerevoli. Alcuni tra questi «piccoli» Comuni, come ad esempio Cogorno, si sono lamentati sostenendo che la loro parte dev'essere pagata dalla Provincia, essendo quest'ultima azionista della Tigullio pubblici trasporti. In passato erano emerse incongruenze come nel caso di Portofino, con bilancio notevole, che si riteneva esonerata

dal pagamento. La Provincia per appianare tutte le divergenze ha commissionato a una società privata, la Sages, uno studio per individuare una corretta metodologia e avere quindi un chiaro punto di riferimento per la distribuzione dei costi, coinvolgendo tutti i Comuni.

Come si vede dalla tabella a fianco le cifre cambiano notevolmente da quanto i Comuni avrebbero dovuto mettere a bilancio (non tutti lo hanno fatto) e quanto, secondo lo studio della Sages, dovranno pagare. È interessante anche verificare il rapporto tra il contributo richiesto ai Comuni e quello erogato dalla Provincia: per i centri dell'entroterra che in passato pagavano forfetti di 2 milioni e che ora si ritrovano cifre variabili tra i 4 e i 8, la Provincia si accolla contributi che vanno dai 5 milioni di Favale ai 95 milioni circa di Borzonasca e Ne. Per altri centri «medi», invece, i contributi richiesti ai Comuni sono elevatissimi: si pensi a Leivi che dovrebbe pagare quasi 50 milioni, a Moneglia (75 milioni) per arrivare al caso limite di Zoagli (100 milioni). Tra i Comuni azionisti c'è chi con la nuova ripartizione ha avuto solo qualche rittocco (Chiavari passa da 3 milioni a 3,04), chi al contrario avrà un «super-sconto»: Lavagna passa infatti da 240 a 178 milioni.

Agostino: i conti non tornano

«Voglio controllare costi e sprechi altrimenti questa è beneficenza»

CHIAVARI

I criteri con i quali sono stati stabiliti gli importi dei diversi Comuni per coprire i costi della Tigullio pubblici trasporti, non trovano d'accordo il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino. La Provincia partecipa con 1 miliardo e 600 milioni, i Comuni con 2 miliardi e 56 milioni, la Regione mette 13 miliardi e 500 mila lire del fondo dello Stato per il trasporto pubblico. Poi c'è l'incasso dalla vendita dei biglietti. «La Tigullio non è un'azienda, ma un ente di beneficenza», commenta Agostino. Non si è mai vista una situazione tanto scandalosa nella quale all'inizio dell'esercizio ci dicono «i miei costi sono questi, voi pagate». Potrebbe anche essere seguito questo principio, ma allora i costi li voglio controllare, determinarne le cause, prendere i provvedimenti per ridurli. Per Agostino si deve capire «qual è lo sforzo della dirigenza, che è peggio dei para-

siti che gestiscono l'Enel, piuttosto che le Ferrovie dello Stato o i telefoni. Per loro c'è un fondo e qualunque costo viene pagato dai cittadini». Secondo il sindaco di Chiavari «Occorre capovolgere il rapporto: a ottimizzare i costi deve essere in grado chi gestisce l'azienda, nominato dalla Provincia». Agostino accenna a una situazione che definisce anomala: «La Provincia comanda con il 50 per cento delle azioni, fa quello che vuole, nomina e revoca gli amministratori, e contribuisce con quanto? Molto meno di quanto contribuiscono i Comuni. Le amministrazioni comunali per pagare queste cifre devono attingere all'unica fonte che hanno a disposizione, l'Ici. La Provincia non fa neppure lo sforzo di amministrare quelle poche imposte che potrebbero essere riservate, se si formasse un vero federalismo, agli enti locali. Non sanno amministrare neppure il pollaio di casa loro» [g. vl.]

LA SITUAZIONE

	Contributo Comune	% sul totale	Contributo Provincia	Contributo Comune	% sul totale
Borzonasca	5.860	0,28	94.245	2.000	0,09
Camogli	99.566	4,84	20.256	98.736	4,47
Carasco	50.277	2,44	41.285	48.586	2,2
Casazza	40.792	1,98	65.626	38.194	1,72
Castiglione	5.323	0,26	81.166	2.000	0,09
Chiavari	304.223	14,79	131.928	298.819	13,51
Cicagna	9.680	0,28	89.843	2.000	0,09
Cogorno	46.344	2,25	20.711	45.492	2,06
Coreglia	2.377	0,12	9.188	2.000	0,09
Favale	2.228	0,11	5.574	2.000	0,09
Lavagna	178.953	8,7	95.789	240.703	10,89
Leivi	49.984	2,43	6.328	49.725	2,25
Lorsica	2.737	0,13	17.989	2.000	0,09
Lumarzo	1.478	0,07	11.670	1.000	0,05
Mezzanago	3.181	0,15	28.844	2.000	0,09
Mocenesi	3.909	0,19	46.607	2.000	0,09
Moneglia	75.341	3,66		87.194	3,94
Ne	5.923	0,29	95.789	2.000	0,09
Neirone	5.470	0,27	84.728	2.000	0,09
Orero	3.479	0,17	36.108	2.000	0,09
Portofino	6.161	0,3	26.961	5.057	0,23
Rapallo	458.134	22,28	162.695	451.470	20,42
Recco	5.615	0,27	15.009	5.000	0,23
Rezzogio	4.154	0,2	52.584	2.000	0,09
S. Colombano	6.074	0,39	148.294	2.000	0,09
S. Margherita	181.750	8,84	120.853	176.802	8
Santo Stefano	2.830	0,14	20.255		0,09
Sestri Levante	199.682	9,71	165.368	192.909	8,72
Zoagli	100.732	4,9		144.765	6,55
Bonassola	22.078	1,07		5.227	0,24
Carro	21.741	1,06			1,83
Deiva	29.980	1,46		67.507	3,05
Framura	13.945	0,68		20.141	0,91
Levanto	4.270	0,21		8.907	0,4
Maissena	53.103	2,58		90.704	4,1
Varese Ligure	51.154	2,49			2,29
Totale	2.056.532	100%	1.000.000	2.211.320	100%

(cifre in migliaia di lire)

Il sindaco chiede una presenza più capillare delle forze dell'ordine

Sicurezza, appello a Lavagna

Nel mirino vandalismo e «luci rosse»

LAVAGNA

Un settembre nero, già dai primi giorni, per quanto riguarda l'ordine pubblico e la microcriminalità a Lavagna. Aggressione a prostituta lungo la via Aurelia, l'autore, un settantenne di Cogorno, incensurato, è finito in carcere. Un giovane in via Santa Giulia è stato ferito con due coltellate per una questione di viabilità o di parcheggio. L'altro ieri in corso Buenos Ayres un rappresentante di gioielli è stato aggredito, picchiato, minacciato con una pistola e rapinato della borsa contenente i preziosi. I cittadini sono allarmati specialmente per l'aumento di furti nelle abitazioni. Nella zona del Parco Lavagna i residenti si lamentano per la massiccia presenza di prostitute.

Che cosa sta succedendo a Lavagna? Per il sindaco Gabriella Mondello è necessario prendere provvedimenti, ma i tentativi che fino ad oggi ha fatto per avere una presenza più assidua delle forze dell'ordine hanno dato modesti risultati. Eppure



Il sindaco Gabriella Mondello

ha organizzato un summit con le forze dell'ordine e il prefetto nella sala consiliare; ha partecipato a Genova ad un incontro con il prefetto. Per evitare che i numerosi episodi di microcriminalità e vandalismo si trasformino in vera e propria criminalità,

il sindaco ha chiesto collaborazione anche ai cittadini, e tante volte qualche risultato lo ha ottenuto. «Il problema principale è la carenza di organico delle forze dell'ordine, che fanno quello che possono, e lo fanno bene», ha detto più volte il sindaco Mondello. Oltre ai tre casi di cronaca avvenuti in questi ultimi giorni, c'è una costante presenza di balordi che scorrazzano, di notte, per la città imbrattando muri e facciate, facendo rumore, danneggiando l'arredo urbano.

Sono principalmente questi vandali che danno i maggiori danni all'immagine della città. Quando il sindaco ha chiesto aiuto alle forze dell'ordine per contrastare il fenomeno della prostituzione nelle strade, ha avuto una risposta positiva. Pattuglie di vigili urbani, polizia e carabinieri hanno fatto diminuire le presenze di prostitute. Adesso Gabriella Mondello aspetta il nuovo comandante della Compagnia carabinieri di Sestri Levante per cercare ulteriori interventi. [g. vl.]

Scoprite Città Antiquaria: una tra le più grandi esposizioni permanenti di Antiquariato in Europa. 80.000 metri quadri di esposizione coperta, 2000 metri di vetrina, scuola e centro di restauro interno, parcheggi, bar, ristorante, 100 punti vendita a vostra disposizione e oltre 100 mila proposte da tutto il mondo.

C'è del nuovo nell'antico.

Tutti i lunedì giornata professionale riservata agli operatori del settore e un lunedì al mese «Grande Deballage» con arrivi da tutto il mondo con opportunità uniche d'acquisto.

Città Antiquaria è aperta tutto l'anno dal martedì al sabato, dalle ore 10 alle 19, l'ingresso è libero a tutti i visitatori. Le attività di vendita sono appuntamenti ricchi di convenienti opportunità: mobili, sculture, tappeti, dipinti, oggetti di pregio e curiosità creano uno spettacolo unico animato dalla competenza di 100 antiquari pronti ad offrirvi una giornata molto speciale.

Appuntamenti speciali:
Domenica 17 settembre
Lunedì 18 settembre (deballage operatori)
Domenica 21 settembre

Uscite al castello di Fossano, girate a destra e seguite le segnaletiche «Antichità» fate ancora 4 km verso Loreto - Salmour. Benvenuti!

CITTÀ ANTIQUARIA

Capitale europea dell'antiquariato.

Città Antiquaria, CRAF: Centro Raccoltori Antichità Fossano - Strada Crona di Vaglia 11/a - Località Loreto - 12045 Fossano (Cn)
Telefono 0172.650025 - Fax 0172.630691 - e-mail: cittantiquaria@tin.it

Costruito nel 1550 dopo l'incursione di Dragut

Restaurato a S. Margherita il castello del rione di Corte

SANTA MARGHERITA

Alle 11 di domani il Castello di Santa Margherita tornerà a vivere. Dopo lunghi lavori di restauro, l'edificio che sorge sullo scoglio di Sant'Erasmo nel rione di Corte, rappresenterà per tutta la città un nuovo punto di aggregazione culturale. Domani mattina sarà il sindaco Angelo Bottino a tagliare il nastro inaugurale. La costruzione del castello di Santa Margherita risale al 1550, e fu eretto allo scopo di difendere la città dai pirati, capeggiati all'ora dal Dragut, detto il «Barbarossa». La costruzione di questo castello ha una storia tutta particolare: infatti fu iniziata dal senatore di Genova per evitare che i sammargherites di subire l'onere finanziario a loro imposto per la costruzione del castello di Rapallo. Il Governatore del territorio del Tigullio,

infatti, nel 1549 deliberò la costruzione del castello di Rapallo ma i sammargherites, che non vollero contribuire, si appellarono al Doge e al Senato di Genova affinché un castello fosse costruito nella loro città.

La salomonica decisione senatoriale portò buona pace fra le due cittadine che quindi ebbero il loro castello. La costruzione di quello di Santa Margherita fu affidata al Capitano Giovanni del Borgo e al maestro Antonio in qualità di capo d'opera. «Ma una volta deliberata l'erezione del castello», si legge negli Annali dello storico Attilio Regolo Scarsella, «occorreva raccogliere i denari e vincere gli intoppi che, all'impresa, avrebbero frapposto i malevoli, tra cui il podestà di Rapallo che non lasciava occasione per mettere quei di Santa Margherita in cattiva luce presso il Senato genovese». [g. vl.]

COMUNE DI RIVA LIQURE IMPERIA

Il sindaco, nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 20/7/2000, esecutiva, con la quale è stato adottato con prescrizione, il Piano Particolareggiato di estensione della zona CSD del vigna PR.D. Vista la legge regionale n. 17/87, n. 74 recante disposizioni per lo snellimento delle procedure urbanistiche, tende n. 10 - che a far data del giorno 15 settembre 2000 la predetta deliberazione, unitamente agli istruiti costituenti il Piano Particolareggiato di cui istruiti, remasti depositati e depositazione di chiunque voglia prendere visione, durante l'orario d'ufficio (ore 9.30 - 12.30) nella Segreteria Comunale per quindici giorni consecutivi, - che entro i quindici giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di attività comprese nell'istituto urbanistico relativo ad osservazioni da parte di chiunque si ritenga offeso. Le opposizioni ed osservazioni dovranno essere prodotte in quattro esemplari, di cui uno in carta legale ed indirizzate al Sindaco. Anche i grafici eventualmente prodotti a corredo dovranno essere presentati in quattro esemplari, di cui uno munito di compilate carta da bollo. Riva Ligure 9/12/2000

Il Sindaco Francesco Montanaro

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

RK pubblikompaee

99181 - Via D'Annunzio, 2
Tel. 010.530.701 - Fax 010.580.858

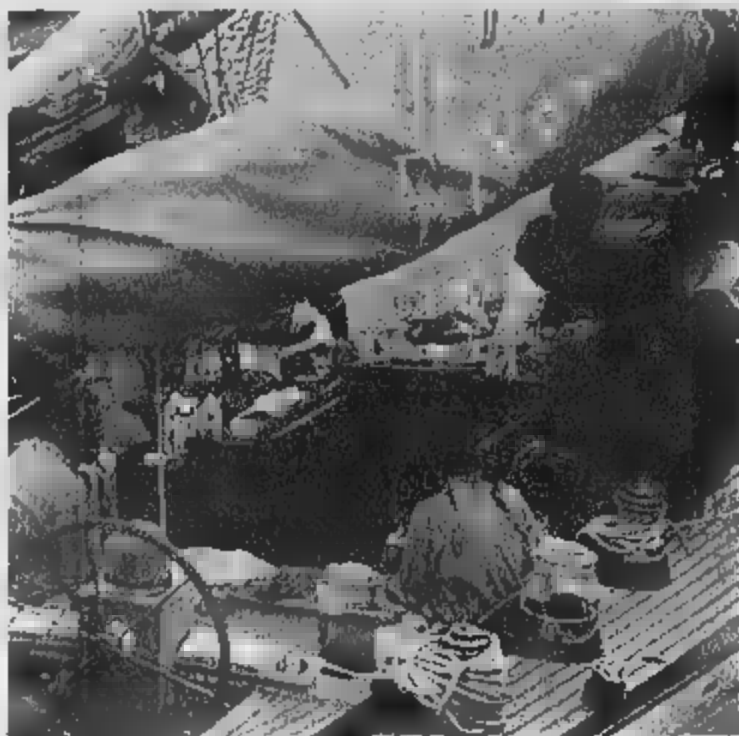
Buongiorno Anticella. Ti interessano gli orari della Mole?

CLICCA QUI.

www.deonordovest.it Globalmente utile, localmente LA STAMPA

Come si mangia sulle Signore del mare, spaghetti e «piscialandrea» conquistano le sorelle Gucci e l'equipaggio del Creole

Gli equipaggi usano le cambuse fornite dalle aziende Agnès e Carl per preparare piatti a base di pasta e olio d'oliva della Riviera Ligure. Ma è anche preso d'assalto il tradizionale d'incontro dove si possono assaggiare le specialità della cucina rivierasca dagli spaghetti al pesto all'insalata di pomodoro, il «condiglio».



IMPERIA

L'abbinamento vele e dieta mediterranea funziona sempre. Anche quest'anno, e non solo per merito degli sponsor imperiesi, al raduno degli yacht d'epoca si parla di prodotti locali, gastronomia, e delle delizie del palato. Contribuiscono a diffondere nel mondo l'immagine di Imperia capitale dell'alimentazione anche gli equipaggi dei vari Creole, Orion, Maria Armatori, skipper e mozzisti mostrano di grinta il punto d'incontro (900) posti distribuiti solo mercoledì dove si preparano spaghetti a base di pesto e insalata di pomodoro con olive nostrane. Gli chef di bordo a loro volta riforniti con le cambuse dagli organizzatori, intonano i loro menu all'atmosfera mediterranea: si narra che a bordo del Creole le «mitiche» e infallibili sorelle Gucci si siano fatte cucinare l'altra sera la classica aglio, olio e peperoncino, ma anche che al loro arrivo abbiano portato loro una «piscialandrea», di cui sono ghiotte. Condimento per tutti i piatti - è scontatissimo - l'olio d'oliva della Riviera.

Al di là degli aspetti golardici e delle curiosità culinarie, resta il messaggio universale, riferito all'alimentazione, che il raduno vuole diffondere: «Riteniamo di aver collaborato in modo incisivo alla crescita dell'evento, sia con i finanziamenti che con le idee», dice Paolo Baldi, che cura l'immagine delle due principali aziende promotrici, Agnès e Carl - e non solo in tema di vele, ma anche di cibo mediterraneo e ospitalità. Rispetto a manifestazioni analoghe abbiamo sviluppato maggiormente il concetto di accoglienza in modo che la nostra kermesse comprendesse itinerari del gusto e della genuinità.

Tanti sono i modi in cui si cerca di percorrere questa strada dei sapori. Allo Sporting Center, locale ospitato nella piscina comunale, alcuni cuochi imperiesi (quelli del Cacciatori, Bracciolforte, Lucio, Vecchio Forno, più i pasticci di Giudice e Picardol, hanno preparato un menu a base

di «piscialandrea», tortella di trombette, ravioli di mare, tutto innaffiato da vini tipici, per salutare l'arrivo di una nuova rivista che verrà distribuita nelle fiere e nei centri di informazione turistica, intitolata «L'huile» la pasta, e firmata da due grandi della

critica culinaria: Edoardo Raspelli e Jacques Gantié. In questo Baedeker gastronomico si trovano le notizie (in italiano e francese) riguardanti lo strado dell'olio, lo stoccafisso, il basilico, la pasta, tutti prodotti che accomunano due territori - anche

La semplice pizza è un piatto ambito purché sia condita con l'olio d'oliva

I panificatori locali vogliono rilanciare la tipica «galletta» distribuita sulle navi

Gli chef che sono a bordo del lussuoso veliero basano la loro cucina sui prodotti della dieta mediterranea considerati più genuini e soprattutto meno pesanti durante i lunghi viaggi attraverso gli Oceani



In cambusa la pasta è regina

Menù di bordo ispirati alla dieta ligure

UNA GUIDA PER PALATI FINI

«I ristoranti delle vele». E' un libretto pubblicato in occasione della manifestazione dove sono segnalati i locali che preparano e servono menù «ispirati» al raduno. Si tratta di Baciadada, Baia saracena, Bassa Frua, Beppa, Cez Bracciolforte, Da Paolo, El Pizzaro, Ferrocarril, I cavalieri, Lanterna Blu, La Patria, La Piazzetta, L'osteria dei Pippi, Lucio «a Casetta», Sailor's, Salvo Cacciatori, Vecchio Forno, tutti d'Imperia. Poi di Bellavista (Cervio), Miramare da Serafino (Cervio), Vecchia Cervo (Cervio), Cantuccio (S. Bartolomeo), The Water Wheel (Diano S. Pietro), La Vela (S. Lorenzo), Yacht Club degli Aregai 1991 (Santo Stefano), Café dei fiori (Santo Stefano), Cà Mea (Badalucco), Vecchio Frantoio (Badalucco), Vecchia Fattoria (Ceriana).

[m. v.]

gusti a tavola.

«La cucina praticata a Imperia e a Nizza - spiega il critico di cucina Luigi Filippi - fu chiamata «cuisine du soleil» da Roger Vergé, i cui illustri discepoli Ducasse, Maximin, Le Stanc denominano poi «cucina mediterranea».

Nelle due Riviere, italiana e francese, è nata così una tradizione raffinata che travalica i tempi, pur nella sua semplicità. Intanto i panificatori imperiesi stanno distribuendo in banchina - alimento simbolo della marineria - la galletta.

VOTATE LA VETRINA PIU' BELLA

LA STAMPA VENERDI' 15 SETTEMBRE 2000

LA VELA E IL MARE

CONCORSO VETRINE 11-17 SETTEMBRE 2000

Voto la vetrina che in concomitanza con la manifestazione dei Velei d'Epoca, per allestimento legato al tema, originalità e simpatia, è la migliore

Esercizio - insegna

Via

Consegnare a mano, entro le ore 12 del 15/9 a:

- Confesercenti - Via Bonfante, 29
- La Stampa - Via Alfieri, 10
- A.p.t. Viale Matteotti, 37
- I.A.T.

BIANCA & ROSA

Hieronimus e le scuse

I riflettori sulle skipper

IMPERIA

Tempo di scuse al Raduno. Scuse ufficiali quelle che l'Assonautica, organizzatrice della manifestazione, ha fatto al bravo fotografo imperiese Gerolamo Acquarone, in arte Hieronimus. La sua foto del veliero Paritan, scattata alla fine degli Anni Ottanta e premiata dall'Associazione che riunisce i velieri d'epoca, è stata utilizzata - simbolo della manifestazione, ma senza che ne fosse stata indicata la paternità (lui, offeso, aveva parlato

di «furto d'immagine»). Acquarone, che comunque si è rivolto all'avvocato Nicola Tallone per tutelare la dignità di artista e professionista, è presente con uno stand tutto

Segue la manifestazione dall'86, dai suoi albori. Come i loro colleghi della Guardia costiera, gli agenti della polizia municipale hanno fatto - raffica - molti ieri mattina alla radice del molo lungo di Oneglia, dove è entrato in azione il carro attrezzi. Il Comune voleva che venisse sgombrato il piazzale per sentire l'arrivo della delegazione - sindaco di Newport per l'inaugurazione del cippo in omaggio alla famiglia di costruttori navali Terzazzano. Gli automobilisti ignari dell'evento sono stati «puniti» inflessibili-

ma anche un po' troppo formale e pretenzioso. Fuori luogo, anche perché sfuma lo spirito dell'iniziativa, di gusto meno aristocratico e certo più marinaro. I prodotti, target Agnès e Carl, come sempre sono eccellenti. Ma il sapore di quelle pastasciutte servite al volo



La skipper Serena Galvani

più genuino. **ATTENZIONE** Non è vero che il rude mondo dei velieri parla solo di maschi. Lo prova l'agguerrita Serena Galvani, motore e skipper dell'Aria, nonché vice presidente dell'Associazione per il recupero delle imbarcazioni d'epoca. E ha fatto girare più di un test la bella skipper Latifa. D'altra parte, ora le veliste vanno di moda anche nelle pubblicità (vedasi spot dei telefonini). [m. v.]



“Tecnocasa. Abbiamo cambiato casa e soddisfatto le nostre esigenze”.

www.tecnocasa.com



TECNOCASA

La tranquillità di fare centro

IMPERIA - Studio Oneglia - via XXV Aprile, 4/a Tel. 0183.769097
IMPERIA - Studio Porto Maurizio s.a.s. - via Carducci, 2 - Tel. 0183.666646
ARMA DI TAGGIA - via A. Doria, 58 Tel. 0184.462183
BORDIGHERA - Studio Bordighera s.a.s. - via Vitt. Emanuele, 321 Tel. 0184.267090
DIANO MARINA - Studio Diano Marina - c.so Garibaldi, 14 Tel. 0183.493092

LAZIO LUNEDÌ - Studio San Lorenzo s.a.s. - via Aurelia, 29 Tel. 0183.91313
LAZIO BARTOLOMEO - Studio San Bart s.a.s. - via Aurelia 113 Tel. 0183.449513
LAZIO REMO - Studio San Remo s.a.s. - via Roma, 191 Tel. 0184.534016
LAZIO RIVIERA - Studio Riviera - via Marsaglia, Tel. 0184.592033
LAZIO VERITIMIGLIA - Studio Veritimglia - via Cavour, 31/c Tel. 0184.235202

Ogni Agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

Fra gli addetti ai lavori anche ormeggiatori di Imperia Mare, uomini di Assonautica, Sala stampa ■ giurie di regata

I trecento angeli del raduno

Le hostess e le richieste di magliette

Gian Piero

C'è anche Berlusconi fra le domande insolite e un po' bizzarre: «Molti giornalisti - ricorda Elena Massimino, dell'Ufficio stampa - mi hanno chiesto "ma cosa ci fa qui la barca del Cavaliere?". Poi, però, ci assommano tutti: «I giornalisti? Gentili, educati, simpatici. Non hanno creato problemi». Roba da non credere.

Paola Lamborizio (sopra)
della Segreteria accoglienza
sotto la hostess ■ Magi



Qui a destra due hostess dell'organizzazione sono, nell'ordine, Magda Di Domenico e Valentina Sinagra. Entrambe concordano sull'importanza che hanno per i visitatori del Raduno delle vele d'epoca le magliette



Foto di gruppo di alcune delle hostess impegnate in questi giorni al Raduno delle vele d'epoca ■ Imperia

Vip che vanno, vip che arrivano. In attesa del «divo» Berlusconi, che arriverà alle 16 di domenica (per ora, gli occhi dei curiosi sono concentrati sui 40 metri del suo yacht «Principessa vai via», già ancorato a Imperia), sfilano in banchina personaggi di primo piano. Ieri mattina si è intravisto German Frers, co-progettista della grande assente, «Luna Rossa». In serata è arrivato Sergio Billè, presidente nazionale della Confindustria, sindacato che è in prima fila nell'organizzazione delle iniziative collaterali all'evento. Oggi, l'attesa è concentrata su un re delle polemiche, Vittorio Sgarbi. Il critico d'arte che piace alle donne, specialista in esternazioni, «sbarca» a Porto Maurizio nel pomeriggio. Terrà una conferenza sulla cultura delle imbarcazioni storiche e sui restauri che si terrà a bordo dell'«Aria», esempio di recupero ben riuscito: costruita nel 1935, è ritornata alle condizioni originali dopo il restauro del '99 nel cantiere navale dell'Argentina. (p. 11)

Flavio Sgarbi*

Finalmente ha visto la luce. Tene-
va molto a questo mio ultimo libro,
intitolato «Vele d'epoca: Un secolo
di yachting» e pubblicato da Gri-
baudo Editore. Non è, come si può
forse credere, una ristampa del
precedente volume del '94, intera-
mente dedicato al raduno di Imper-
ria e alle sue protagoniste. È
un'opera completamente rifatta,
nei contenuti e nella grafica, dopo
anni di accurate ricerche e un
lungo lavoro di riordino del mate-
riale raccolto, nelle 450 pagine
sono riassunte le vicende e le
principali caratteristiche di quasi
400 imbarcazioni, ognuna delle
quali, con la sua foto, vale al vento
e si confonde in quella strabica-
te al raduno 2000: «un dono di
mare, un esperto e un appassion-
to di navigazione a vela. E sono
libro».



te al raduno 2006 è un uomo di mare, un esperto e un appassionato di navigazione a vela. È soprattutto che, a tenere a battesimo l'opera, con i loro interventi, siano stati anche altri due amici come Gianni Lottredo, presidente dell'Associazione italiana vela d'epoca, e Giovanni Neri, presidente della Sd Training Association Italia.

San Tramling Association (Italia). Per scelta dell'editore, che ha accettato di capitarlo, il prezzo del libro, sarà di sole 70 mila lire, perché possa avere maggiore diffusione. Una particolare: sono state approntate tre copertine, la prima con il Theudard in navigazione davanti a Imperia, la seconda con il Ninetto di Patrizio Bertella, patron del gruppo Prada, sponsor mayor dell'adunata edizione 2000, e la terza con l'Avet della famiglia Geronzi regata. «Volei d'Epoca: Un secolo di yachting» è da oggi in libreria, in tutta Italia.

*Comandante
conservatore del Museo Navale
del Ponente ligure

Venerdì 15 Settembre

 **11**
REGATA
(SPECCHIO ACQUEO DAVANTI ■ PORTO MAURIZIO)

BANCHINA
PRESENTAZIONE LIBRO "LO STAMBIENZI
SPIAGGIA - IL TURISMO '900 A
MAURIZIO"

 ore ■
SPETTACOLO DI DANZA
"EMOZIONI SUL MARE"

 ore 21
PISCINA COMUNALE
"TROFEO VELE D'EPOCA"

 ore 21,30
BANCHINA
CON
"CANTATORE CALVO 2000"

Cabaret e musica sul porto

Balli in spiaggia, pianobar alla Marina

IMPERIA

Le manifestazioni del venerdì spaziano dal cabaret alla dance in spiaggia, lasciando anche spazio alle visite alla nave idrografica Ammiraglio Magnaghi della Marina militare, che attracca oggi al porto di Oneglia. Naturalmente, però, il «clou» delle iniziative si svolge a Porto.

Alle 11, e in programma una regata: sarebbe la prima, visto l'annullamento delle prove di ieri. Alle 16.30, Palazzo Guerrieri al Parasio inaugura la mostra (ipotesi per la riqualificazione urbanistica del fronte mare di Imperia Porto Maurizio), a cura dell'architetto Davide Ghiglione. L'iniziativa collettale prosegue fino al 30 (orario 10-12,30 e 18-19). Alle 18, in Galata Anselmi, sarà presentato il libro di Enrico merello «Lo stabilimento balneare Spiaggia d'Oro: un'architettura per il turismo del '900». Interverranno Vittorio Conte dell'Università di Genova e Maria Teresa Scajola. Alle 20, spettacolo di danza «Emozioni sul mare».

Alle 21, alla piscina comunale, parte il turno di

bridge «Trofeo Vele d'epoca». Alle 21.30, nello spazio manifestazioni della banchina, il cabaretista Stefano Noseni presenta «Cantatore calvo 2000», uno spettacolo che nel titolo si ispira alla «Cantata del calvo», classico del Teatro dell'assurdo firmato da Joneco. Ancora una volta, Noseni si diverte a cambiare le parole di canzoni notissime, con effetti surreali. Partendo da «Mi ricordo lasagne Verdi» (edonze & Pietlance, attraverso «Una vita da Medrano», rilettura in chiave circoesca di Lagabue, presenterà le ultime novità di Sanremo 2000. Autori sono lo stesso Noseni e Roberto Alinighieri. Sono molte anche le proposte nelle vicinanze dei velieri. Alle 21, il bar Romolo alla Marina di Porto presenta il duo formato dal pianista Giuseppe Cetruella e dal chitarrista Peppe Veglia (piano-bar). Il bar ristorante Sailor's prosegue «On the beach»: dalle 22.30, nella spagnolesca accanto agli yachts, musica da ballo con «Intro» Introvigne e Michélin dj. Il Ferrocarril del Primo, che ha in programma un concerto blues del Korn to drink, mette a disposizione una macchina-nave in partenza dalla Marina. **di E. S.**

VENERDÌ 15 SETTEMBRE

Victoria Silvested ospite della serata

Erica

INGRESSO LIBERO • CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA

22.30 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - Tel. 0172.30.200

DOMENICA 17 SETTEMBRE 2000 **a Torino Esposizioni**

C.so Massino d'Azeglio, 15

IL PIÙ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO **OLTRE 900 ESPOSITORI**

*IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI*

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO
Vendere e comprare



in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari

**IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI**



CON IL PATROCINIO:



**Comune
di Torino**



REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00

- XXIII Edizione -

«Meno clienti italiani e troppi gruppi penalizzano la qualità delle presenze» Ferderalberghi: allarme turismo «Camere d'hotel piene solo al 50 per cento»

Giulio Gavino

SANREMO

La «Ferderalberghi» denuncia la profonda crisi del turismo a Sanremo, rilegge con i reali dati delle presenze estive dell'Apt e sottolinea che l'identikit del «turista tipo» è scadente e che se con l'estate il «borsino delle vacanze» è lieve in salita lo si deve soprattutto ai gruppi e al cliente individuale, quello che, senza mezzi termini, «paga di più».

Nicola Zotti, responsabile della sede sanremese dell'associazione che fa capo alla Confcommercio, da poi indicazioni inquietanti in relazione alla vita futura, o meglio sarebbe dire alla sopravvivenza, della struttura alberghiera di Sanremo. «Siamo in una media preoccupante. Le nostre camere d'albergo, in termini di occupazione annua, sono piene soltanto al cinquanta per cento. La chiusura di altre strutture ricettive sembra inevitabile perché con questi livelli di occupazione siamo al minimo necessario per pareggiare spese e ricavi e non certo per ammortare gli investimenti fatti e per rincorrere gli adeguamenti di mercato».

Il quadro dell'epidemia presenze, quindi, è tutt'altro che roseo se confrontato con i numeri dell'Azienda di Promozione Turistica che per giugno



Nicola Zotti di Ferderalberghi (nel riquadro) interviene sul bilancio del turismo

aveva rilevato un aumento del 16 per cento delle presenze, quale era seguito in un luglio particolarmente piovoso un riscontro + 0,87 per cento.

Per la «Ferderalberghi» i dati positivi sono una garanzia soltanto a medio termine perché a giugno l'aumento delle presenze italiane è stato impercettibile mentre in luglio si è avuto un crollo che ha sfiorato il dieci per

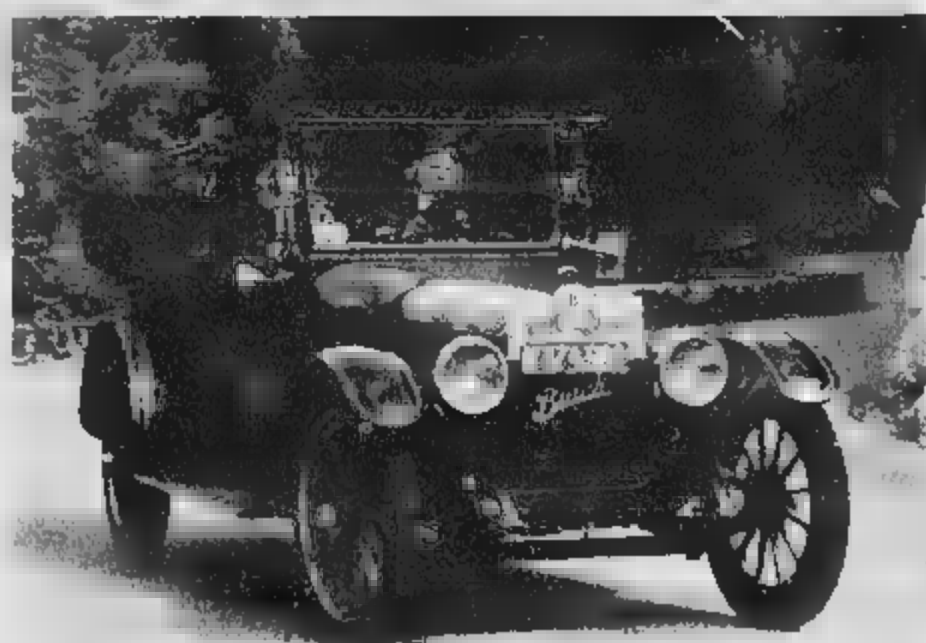
cento. Insomma, nulla di confortante. Per parlare poi del parametro delle presenze extra-alberghiere (quelle in campeggi e case per le ferie) che in luglio hanno raggiunto il 40 per cento di quelle complessive. «L'incremento di presenze straniere», prosegue Nicola Zotti, «indica che non si tratta di turisti individuali ma di gruppi o di clienti di tour operator a basso

prezzo, mentre le presenze italiane perdute sono in larga parte clienti individuali, a prezzo più elevato».

Dall'associazione non arrivano critiche all'operato di Palazzo Bellevue e al calendario delle manifestazioni di un 2000 che, almeno fino ad oggi, ha regalato poche soddisfazioni all'industria turistica. Il luglio «piovoso» e la crisi italiana sono fattori che hanno indubbiamente colpito, e poco, il «portafoglio turistico» sanremese ma l'appello subliminale della «Ferderalberghi» sembra piuttosto chiaro: «Metiamoci a lavorare insieme per una strategia turistica che, in questo stato di cose, diversamente a farne le spese sarà la sopravvivenza stessa degli alberghi e le negative ricadute sull'occupazione e sull'economia locale».

Si tratta di un tema di riflessione delicato per l'«Apt» di Turismo Antonio Bissolati e per una giunta che non ha ancora fatto decollare la «Sanremo Promotion». L'azienda a capitale misto, prevalentemente pubblica, dovrebbe occuparsi di promozione turistica. E di rilancio, o di buone notizie, a Sanremo non si parla. Autunno e inverno, si sa, sono le stagioni maggiormente redditizie per le presenze italiane ma il test dell'estate, almeno per la Ferderalberghi, non ha dato indicazioni positive.

Una delle auto che prendono parte questo week-end alla prova di regolarità «Classic Marathon»



Il fascino inglese della Classic Marathon

Auto storiche impegnati con le speciali del «Sanremo»
Oltre cento partecipanti in passerella nel week-end

Bruno Monticane
SANREMO

Per una notte, negli alberghi sanremesi, si è tornati a parlare, soprattutto, inglese. Come ai tempi d'oro d'inizio '900, quando la colonia britannica era preponderante a Sanremo e dintorni. Merito del «12° Classic Marathon», gara di regolarità per auto d'epoca, che è approdata ieri sera in Riviera. Partita, il 1° settembre, da Ashford, in Inghilterra, ha attraversato Belgio, Germania, Svizzera, arrivando in Italia, Tappa a Saint Emilion mercoledì e ieri, approdato a Sanremo, capolinea

della gara. Che è un piacere per gli occhi di chi ama le auto «d'antan». Tra le 125 vetture iscritte, divise in tre categorie: «vintage» per quelle costruite prima del 1947, «storiche e sport» (fino al 1957) e «classiche» (fino al 1967) - ci sono autentiche perle. La più anziana è una La France 12, marca di cui si è persa anche la memoria, datata 1917: sono gli inglesi Gordon Phillips e Kenneth Hughes a guidare l'ottantatreenne «nonina» a quattro ruote. Ma ci sono anche due Bentley del 1924, Bentley Le Mans del 1929, una Invicta S Type ed una Alvis TK12,

entrambe del 1931. Le auto ripartiranno, dai Giardini di Vittoria Veneto, stamane alle 8.45, per una serie di prove di regolarità nell'entroterra, predisposte dalla Sanremorally, sul percorso Sanremo-Poggio Germano, Passo Ghimbergna, Monte Bignone, San Remo, Pigna, Apricale, Isolabona, Pigna, Colle Lariano, Monte Cappelletto, Bagnasco, Montalto Ligure, Carpiaso, San Bernardo di Cometo, Berzo, Colle San Bartolomeo, Caravonica, Borgomaro, Valle San Pietro, Pannasita, Vasta Imperia e ritorno a Sanremo dove le auto sono attese dalle 14 in poi.

Roberto Cima e Maurizio Chiappa erano stati assolti in primo grado

A Genova il Processo d'appello per l'omicidio di Aurelio Corica

SANREMO

Torna davanti ai giudici il caso dell'omicidio di Aurelio Corica, il malavitoso ventimigliese assassinato la notte dell'8 giugno '89 in via Garibaldi, nella città di confine. I presunti assassini, già assolti dalla Corte d'Assise di Savona, sono attesi la prossima settimana di fronte alla Corte d'Assise d'Appello di Genova dopo l'impugnazione della sentenza di primo grado da parte del pubblico ministero savonese Alberto Landolfi.

La prima udienza è fissata per la mattina di venerdì 22 settembre. Loro, gli imputati, sono Roberto Cima, 41 anni, di Ventimiglia, e Maurizio Chiappa, 43 anni, di Dolcedacqua, entrambi tutt'ora in libertà e assistiti dall'avvocato Romano Maccario. L'accusa, in primo grado, aveva chiesto una condanna a 23 anni di carcere ciascuno ma i giudici popolari non riscontrano elementi probatori tali da addebitare alla coppia il delitto. La competenza territoriale delle



Roberto Cima e Maurizio Chiappa

procura savonese era dovuta al fatto che Corica, ferito gravemente da un colpo di pistola 7,65 sparato in pieno volto da distanza ravvicinata, era deceduto poche ore dopo il ricovero all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure.

I motivi d'appello della pubblica accusa sono sempre basati sull'ipotesi della «guerra di mala», sul presunto litigio avvenuto poche ore prima del delitto. Una disputa tra Aurelio Corica e la coppia Cima-Chiappa che aveva visto Corica corre-

re a casa, auto e prendere la pistola che teneva nascosta dentro un contatore del gas. Agli imputati, dichiarazioni di pentiti, testimonianze di persone che avevano assistito al litigio. In primo grado la «battaglia» tra accusa e difesa aveva poi avuto, come corollario, sospetti di false testimonianze e ritrattazioni (fatti che sono stati sottolineati nell'atto di appello del pm).

Il delitto Corica, secondo le indagini della polizia, si era inserito in quella «guerra della mala» innescata a cavallo degli anni Ottanta e Novanta dalle famiglie calabresi che avevano interessi collegati al mondo del traffico di droga. Una scia di sangue che vede ancora oggi una serie di omicidi senza mandanti né esecutori materiali. Una pagina «nera» per la giustizia che neppure la stagione del pentitismo è riuscita a cancellare. Morti ammazzati in strada, esecuzioni nei boschi dell'entroterra e sullo sfondo i milioni provenienti dalla vendita dell'eroina. [g. ga.]

ROMANZI PLAIN

PIÙ TISTA

Domani a Sanremo la contestazione di «Rete Lilliput»
Donald's, il fast-food di piazza Colombo, sarà contestato sabato a partire dalle 16 nell'ambito di una manifestazione della «Rete Lilliput» di Imperia. Ciò perché i gadget distribuiti ai bambini sarebbero, secondo i manifestanti, realizzati da altri bambini, orientali, sfruttati nel loro lavoro. [g. ga.]

EMERGENZA

Incidente con lo scooter, minorenne all'ospedale

Un ragazzo, sedici anni, C.P., si è fratturato un braccio ieri pomeriggio poco dopo le 16 in corso Marconi, dopo essere finito con il ciclomotore un'auto in sosta. Un'ambulanza di Sanremo Soccorso lo ha poi trasportato in ospedale. [m. c.]

CERIANA

Escursione a Passo Merlo - Liguria - Scoprire

Da Ceriana al Passo Merlo, merenda all'Oasi Raggio di Sole. Questa la gita naturalistica proposta per domenica a partire dalle 9 da Liguria da scoprire. Per informazioni 0183-290213. [m. c.]

LA STAMPA

Stasera in Consiglio l'approvazione del Prusst

Il Consiglio comunale di Santo Stefano al Mare e chiamano questa sera ad approvare il protocollo di intesa sul Prusst. Al posto della ferrovia ci saranno visibilità, pista ciclabile e verde. [m. c.]

COMMERCIO

In via Piave apre i battenti «Ausenda caccia e sport»

Inaugurazione oggi, alle 16, della rinnovata «Ausenda caccia e sport» di via Piave 17/19. Una festa che i titolari con clienti e non continueranno almeno fino alle 20. [m. c.]

Indagini dei carabinieri

Disposta l'autopsia per la diciottenne morta dopo la sagra

SANREMO. Sarà la dottoressa Silvana Mazzoni ad effettuare l'autopsia di Sara Sossa, la ragazza disabile sanremese morta per il coma seguito ad un ricovero in ospedale per una sospetta intossicazione alimentare seguita alla partecipazione ad una sagra ad Andagna, in Valle Argentina. Il medico legale dell'Università di Genova è stato scelto dal pubblico ministero Francesco Pescotto che conferirà ufficialmente l'incarico alla Mazzoni martedì prossimo, 19 settembre.

La professionista si occuperà poi dell'esame autopsico dei poveri resti della diciottenne che, dopo la risurrezione, cadde, sono stati composti nell'obitorio dell'ospedale di Imperia. Il medico legale avrà anche il compito di analizzare le cartelle cliniche della ragazza acquisite dai carabinieri. [g. ga.]

0 così.
0 cd.

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa averli in cd. Tutto La Stampa Compact 99 raccoglie un anno di politica italiana ed estera, economia, cronaca, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttosciende, tuttosoldi, tuttobrittempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi negli articoli. Pratico, no? Allora, non perdetevi.

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999
Se desidero le annate precedenti:
Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998
Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-99
Pegamento: La consegna è a consegna non trattenibile intestata a "Edizione La Stampa SpA" (i prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 406 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax, 011-669.30.67. Per gli abbonamenti e ulteriori informazioni telefonare al Numero Verde 800 211 959.

tutto compact
LA STAMPA

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA n. cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

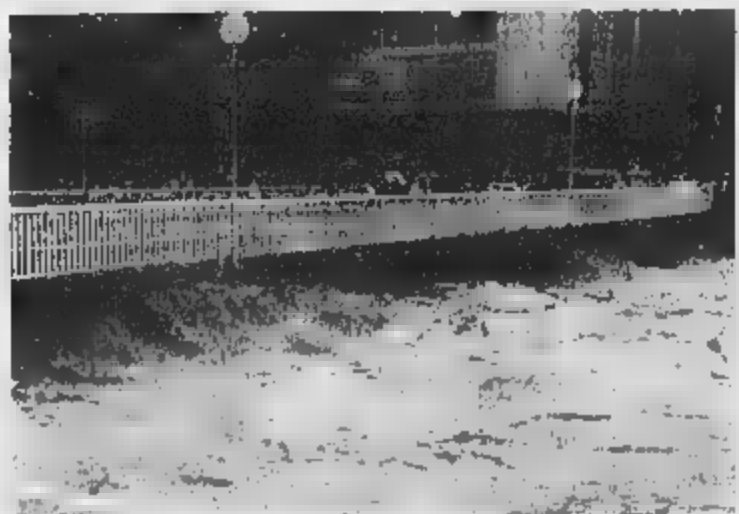
Le statistiche negative serviranno a conquistare miliardi per il vecchio S. Paolo, Erg, Università

Savona, record di furti e disoccupazione

Il degrado socio-economico garantirà aiuti dall'Europa

Alluvioni e Protezione civile

La città ha già brutte esperienze per non muoversi con impegno



Ecco la spaventosa piena del torrente Letimbro avvenuta settembre del 1992

Ivo Pastorino
SAVONA

Se in Calabria cresce la rabbia per le tante vittime del crollo della diga di Valca, la piena di un fiume, dalle nostre parti cresce il timore di farsi sorprendere improvvisamente da un'eventuale calamità del genere. Per sempre possibile, del resto, facciamo pure gli scongiuri, visti i non lontani disastri avvenuti nel Letimbro e dal Lavandaro in piena, senza dimenticare il Guiliano nella zona a ponente della città.

A Palazzo comunale serpeggia, si fa per dire, un certo nervosismo. Si controlla la situazione della Protezione civile soprattutto in relazione al suo grado di efficienza. A quanto si dice la prima mossa che sta per essere presa riguarda la nomina di un ex dirigente comunale, da qualche tempo pensionato, a responsabile dell'apparato della Protezione civile.

Una nomina non guasta mai, dimostra pur sempre interesse al problema. Caso mai si pensa dopo agli interventi lungo il Letimbro e a quelli sulla fascia collinare, dove la pioggia torrenziale, causata da una serie di disastri provocati dagli incendi boschivi, e spesso una delle cause delle piene del tor-

renti, dal Lavandaro al Letimbro.

Eppure non si esita a concedere licenze edilizie, come ad esempio nella zona di Valca, dove pure è passato il fuoco e la zona non avrebbe quindi essere interessata, per un certo numero di anni, da operazioni di scavo e insediamenti residenziali.

Gli abitanti di via Santuario e Lavagnola anche di recente hanno segnalato le situazioni di pericolo che incombono sulla loro zona, a cominciare dalla frana che è stata in gran parte rimossa dal greto del torrente.

Ma l'area non appare ancora risanata al punto di garantire sonni tranquilli. E poi ci sono le piante e tutta la vegetazione selvaggia cresciuta in abbondanza lungo l'intero percorso del Letimbro a rendere a rischio la situazione. Qualche intervento, a dire il vero, c'è stato, ma a sentire la gente non basta ancora.

Che per quanto riguarda il Letimbro si tratti di un torrente capace di combinare guai seri lo dimostrano non solo le esperienze passate ma anche le ragioni (ignote) che hanno finora impedito di rendere finalmente fruibile il ponte appena costruito all'altezza dell'ex centrale elettrica di Lavagnola.

Ermanno Branca
SAVONA

Per ottenere i fondi dell'Unione europea il Comune ha dovuto mettere in piazza le condizioni «deprezzate» della città. Esiste infatti un programma di finanziamenti (Urban 2) che serve a recuperare le zone economicamente deprezzate, con popolazione anziana, preoccupanti fenomeni di microcriminalità e valanghe di disoccupati. E così il Comune, con la speranza di conquistare 35 miliardi di fondi comunitari, ha dovuto dipingere un quadro economico-sociale a tinte fosche, mettendo in evidenza quelle statistiche che di solito vengono minimizzate perché certo non offrono un'immagine edificante della città. Ruggieri rendendo pubbliche queste statistiche ha applicato il proverbio ligure secondo cui, «Chi non piange, non ottiene il latte». In questo caso il seno materno è rappresentato dal grande serbatoio dei fondi comunitari. Ma la ricerca dei nuovi finanziamenti si basa anche e soprattutto sulla forte alleanza con la Regione, che ha seguito questo progetto di recupero urbano fin dai primi passi.

Il sindaco Carlo Ruggieri e il vicepresidente regionale Franco Orsi ieri mattina hanno presentato l'iniziativa con una conferenza stampa congiunta, a testimonianza della stretta relazione che si è instaurata fra i due enti che sono amministrati da due schieramenti politici opposti. Il sindaco Ruggieri ha sottolineato i contenuti di Urban: «Si tratta di un bando europeo che mette a disposizione risorse ingenti per le zone che presentano un tessuto socio-economico in crisi, una necessità di recupero urbanistico ed economico. Abbiamo incluso nel progetto quasi l'intero territorio comunale, coinvolgendo 60 mila abitanti su 63 mila. I progetti ammontano a 85 miliardi e includono interventi che vanno dal recupero del vecchio S. Paolo, al Monticello, dalla cittadella degli artigiani nei terreni Erg al centro di formazione avanzata dell'Università, alle infrastrutture per la viabilità».

Poiché tutta Italia verranno finanziati solo i progetti di 8-10 città, il Comune ha dovuto produrre un voluminoso fascicolo con le statistiche che dimostrano la situazione di preoccupante degrado sociale ed economico. La classifica per l'accesso ai finanziamenti verrà infatti stilata in base ai cosiddetti «indici di criticità».

«L'idea di candidare Cervone poggia su queste basi. Innanzitutto il sindaco di Finale può contare su un pacchetto di voti «personali» che gli derivano dall'esperienza di governo giunta ormai al secondo mandato. Inoltre la sua candidatura non implica nemmeno le dimissioni dal Comune. Ma la carta Cervone ha una valenza soprattutto per la salvaguardia degli equilibri all'interno del centro-sinistra. Nanni Russo infatti appartenendo ai Cri-

stiani sociali viene considerato dal ppi così come dai socialisti in «quota» ai ds che in tal modo non potrebbero schierare un candidato con il pedigree di Carlo Giacubbe sul collegio più ambito, il numero 4 della Camera. Cervone invece è un indipendente sicuramente più vicino alle posizioni



Il sindaco Carlo Ruggieri

primato dei furti in appartamento. Mentre a livello nazionale si verificano 428 furti ogni 100 mila abitanti, a Savona si arriva a 891, più del doppio. Suicidi Secondo le statistiche, a Savona si registra il triplo dei suicidi rispetto alla media nazio-

PRUSST ALL'UNIONE INDUSTRIALI

L'Unione industriali si è prodigata per mettere a disposizione del Comune i locali che ospiteranno l'ufficio del Prusst. Si tratta di un appartamento che gli Industriali intendevano usare per ampliare la sede ma che ora verrà affittato al Comune. Nell'ufficio lavoreranno i progettisti impegnati nel Programma di recupero turistico del litorale e che terranno i contatti con enti pubblici, imprenditori e l'architetto catalano Bofill. Il fatto che l'Ufficio del Prusst diventi «dependance» dell'Unione industriali ha suscitato le proteste di Rifondazione. «Mi pare vergognoso che il cambiamento urbanistico della città venga deciso in questo modo e senza un Piano regolatore», dice Franco Zunino. Il fatto che le decisioni strategiche vengano prese a casa dell'Unione industriali, dimostrano che i veri amministratori della città abitano in via Gramsci.

(a. b.)

Savona si... a 48.

DISOCCUPATI Il sindaco ha messo in grande evidenza i dati sulla disoccupazione: 30 mila iscritti al collocamento, con un aumento del 34 per cento rispetto al 1998. Un dato da far invidia al profondo Sud.

INQUINAMENTO Il sindaco ha rivelato il superamento dei valori limite per biossido di azoto, ozono, idrocarburi non metanici. Come se non bastasse, in molte zone della città l'inquinamento acustico supera i 75 decibel.

INQUINAMENTO ABITATIVO Secondo il Comune, per ogni casa popolare ci sono 10 famiglie in lista di attesa. In totale sono più di 500. Inoltre ogni famiglia dispone in media di 11 metri quadrati contro i 22 dell'Italia. Come se non bastasse, il sindaco ha rivelato che in città ben 4 mila famiglie sono costrette alla coabitazione.

STRADALI Piuttosto di niente, i primi primati anche per gli incidenti stradali.

Grandi manovre nel centrosinistra che vuol definire il programma entro novembre

Nanni Russo, candidatura tramontata?

Per la corsa al Senato ora spunta il nome di Cervone

SAVONA

Per il collegio senatoriale di Savona spunta la candidatura di Pier Paolo Cervone, sindaco di Finale Ligure. Cervone potrebbe prendere il posto del senatore uscente Nanni Russo e misurarsi con Francesco Gervasio che pare il candidato del Polo. Per il momento si tratta solo di indiscrezioni ma le grandi manovre nell'ambito dei due schieramenti principali partono da tempo e dovrebbero concludersi entro novembre.

L'idea di candidare Cervone poggia su queste basi. Innanzitutto il sindaco di Finale può contare su un pacchetto di voti «personali» che gli derivano dall'esperienza di governo giunta ormai al secondo mandato. Inoltre la sua candidatura non implica nemmeno le dimissioni dal Comune. Ma la carta Cervone ha una valenza soprattutto per la salvaguardia degli equilibri all'interno del centro-sinistra. Nanni Russo infatti appartenendo ai Cri-



Il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone si gioca la candidatura con Nanni Russo



consente anche di far presa sull'elettorato moderato.

Probabilmente si troverà come avversario l'ex sindaco di Savona Francesco Gervasio, anche se Forza Italia su questo punto non ha ancora sciolto le riserve. Si preannuncia uno scontro equilibrato perché il collegio 4 del Senato comprende la provincia di Savona meno Alassio, Albenga e il loro entroterra, la Valbormida e in più i Comuni genovesi di Arenzano, Cogoleto, Tigellio, Mesone.

Per quanto riguarda il collegio 5 della Camera, invece, aumentano di giorno in giorno le chances del vicepresidente della Provincia Carlo Giacubbe. I possibili rivali incampanati in ostacoli sono vari: il sindaco di Vado Lario si è trovato l'ostacolo del socialismo mentre quello di Savona Carlo Ruggieri, pur non avendo ammainato bandiera, dovrebbe mandare a ramengo il Comune con conseguenti elezioni amministrative anticipate.

Un caso in via Valcada Nuovi insediamenti in zona «Belvedere» Circoscrizione contro

SAVONA. Fa discutere in Terza Circoscrizione il progetto di realizzazione di 4 edifici da 2 appartamenti ciascuno in località Belvedere di via Valcada.

Si tratta di un piano particolareggiato di iniziativa privata che ha già ottenuto nei giorni scorsi il via libera dalla Commissione edilizia ed entro pochi giorni la pratica finirà all'esame del Consiglio comunale.

Ma la discussione si è accesa nel Consiglio della Terza Circoscrizione. Undici astensioni su undici, infatti è stato il risultato della votazione. In particolare il consigliere Taddoi del gruppo «Savona europea» ha definito il piano particolarmente grave un vero e proprio assalto alla località Valcada. Dal canto suo il presidente della Circoscrizione Giovanni Burzio, ha definito pertinenti le osservazioni e ha auspicato un intervento della Regione. (p. p.)



ALASSIO CINEMA

5° Edizione

Sabato 16 settembre

“Carlo Verdone Day”

Programma:

- ore 17. Dehors dell'Hotel Spagnum (g.c.) - Passeggiata Ciccione Carlo Verdone incontra il pubblico intervista all'attore-regista condotta dal critico cinematografico Natalino Bruzzone - curatore di "Alassio Cinema"
- ore 21. Cinema Ritz (g.c.) - Consegna del premio "Alassio Cinema" a Carlo Verdone
- ore 21.25. Proiezione del film C'era un cinese in cucina di Carlo Verdone Al termine del film Carlo Verdone discuterà con il pubblico.

Animazione a cura della Compagnia Teatrale

I Senzafetto

diretta da Nello Simoncini

La Rosa dei Venti



■ Distinctive Sportswear ■

La Rosa dei Venti - C.so Italia, 20 - Tel./Fax 019.748.5278 - Noli (St)



Real Life Real radio

FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE

15.00 - 17.00 DA LUNEDÌ A SABATO

"THE FLIGHT"

UN VOLO NEL MONDO DELLA MUSICA



Real Life Real radio

Spogliati dei
pregiudizi,
vestiti di
nuove
emozioni.

SABATO ORARIO CONTINUATO 10.00/20.00
APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30



EGO

Mode e mode di essere

Moda che mette a nudo l'anima.

ORARI DI APERTURA

lunedì	15.30/19.30
martedì	10.00/12.30 • 15.30/19.30
mercoledì	10.00/12.30 • 15.30/19.30
giovedì	10.00/12.30 • 15.30/19.30
venerdì	orario continuato 10.00/19.30
sabato	orario continuato 10.00/20.00
domenica	15.30/19.30

Baudino - Via Italia, 2 - Vado Ligure SV - Tel. 019/215801 r.a.

CERTI PIACERI TI RAPISCONO



Nasce la nuova guida televisiva per il popolo di Internet. Dal 6 settembre, tutti i mercoledì La Stampa e Net TV a 2.500 lire.

Lasciati sedurre ■ fascino ■ NetTV, la prima guida televisiva pensata e realizzata per il pubblico multimediale. L'unica ■ 1 programmi settimanali di tutte le tv, comprese quelle via satellite; le nuove tecnologie che fanno tendenza; i segreti di Internet spiegati dagli esperti, con le selezioni degli indirizzi Web più cliccabili ■ i suggerimenti per navigare al meglio. NetTV ■ in edicola ■ 6 settembre. E solo il mercoledì puoi averla in esclusiva con La Stampa a 2.500 lire. Chiedila al tuo edicolante. Ma sfogliala con attenzione: se cominci a leggerla ■ smetti più.



In collaborazione con
REAL MUTUA ASSICURAZIONI



Presentato un programma di 23 spettacoli per il Politeama Genovese diretto dalla signora Savina Savini

Paolo Rossi, Villaggio e i musical

Ancora una stagione «antologica» e varia

Lingua
GENOVA

La gentile e intelligente (che non guasta) signora Savina Savini, fondatrice, anima e leader indiscussa del Politeama Genovese, anima «privatista» del teatro del capoluogo ligure che invece vive tutto di sovvenzioni pubbliche, demorde e presenta ancora una volta un personalissimo programma di spettacoli di quel teatro divertimentale e dell'evanescente che conta nobili tradizioni e che ha pieno diritto di vivere un panorama non sempre esaltante della nostra italiana. In un «partir» affollato come sempre, è stato illustrato il cartellone che conta ben 23 spettacoli da ottobre sino alla fine di aprile. Una stagione densa che, anche su alcune riprese di spettacoli che hanno ottenuto successo nelle stagioni precedenti: il musical «Jesus Christ Superstar», «Hair» e lo show «Tullio Solenghi. Poi, l'alternanza, sono previsti spettacoli sia nel genere della prosa cosiddetta «brillante», ma anche con escursioni in quella più impegnativa, scanditi da musical.

Vediamo in passaggi più interessanti: certamente uno spettacolo da non perdere sarà «Romeo & Juliet» che segna il gran ritorno di Paolo Rossi, così



Sergio Castellitto è il regista e l'interprete di «Zorro» di Margaret Mazzantini. Per «Tributo a George Gershwin» in scena Cristina De Sica, Lorenza Mario e Manuel Frattoni



come «Leonardo Pieraccioni show» o lo «Zorro», testo di Margaret Mazzantini diretto e interpretato da Sergio Castellitto. Intriga anche «Il grande campione» con Massimo Ranieri oltre che il «Sogni e bisogni» di Vincenzo Salemme. Un pizzico di perplessità - ma certamente ci sarà il riscatto del pubblico - possono suscitare «Lo sbaglio di essere vivo» con Fabrizio

Frizzi, «Taxi a due piazze» con Gianluca Guidi e, sempre per proseguire con i figli d'arte, «Tributo a George Gershwin» con Christian De Sica, e poi «Ninotchka» con Claudia Koll e «Se devi dire una bugia dilla grossa» con Paola Quattrini, Fabio Testi e persino Anna Falchi e, infine, «Stessa ora, il prossimo anno» con Marco Columbro. Ci sono poi spettacoli sul

esisto artistico forse la bilancia potrebbe oscillare: «Bella figlia dell'amore» che vedrà in scena le sempreverdi Anna Proclemer e Lauretta Masiero e il «Delirio» un povero vecchio scritto, interpretato e diretto da Paolo Villaggio, da qualche tempo un po' alluvionale. Ovviamente avremo la compagnia Bistracchi, lo show dei Cavalli Marci, Zuzzurro e Gaspere e il musical «Sette spose per sette fratelli» con Chiara Neschese, oltre agli attesi «Il mago di Oz», «Rent», «The Rocky Horror Show», una mezza ripresa. Ce n'è, obiettivamente, per tutti i gusti, anche i più sofisticati. La cornucopia della signora Savini e dei suoi collaboratori entusiasti e indefessi è inesauribile (e la non può che fare piacere).

IL CARTELLONE

17 - 21 ottobre JESUS CHRIST SUPERSTAR regia Massimo Romeo Piparo	16 - 21 gennaio Gianluca Guidi, M. Laura Baccarini TAXI A DUE PIAZZE regia Gigi Proietti
27 ottobre - 1 novembre Paolo Rossi ROMEO & JULIET regia Paolo Rossi Riccardo Piferi	23 - 28 gennaio Massimo Ranieri IL GRANDE CAMPIONE
4 - 5 novembre Tullio Solenghi INSALATA DI...	30 gennaio - 4 febbraio Christian De Sica TRIBUTO A GEORGE GERSHWIN regia e coreografia Franco Miseria
10 - 12 novembre LEONARDO PIERACCIONI SHOW	5 - 9 febbraio Paolo Villaggio DELIRIO DI UN POVERO VECCHIO di Paolo Villaggio
14 - 18 novembre Cavalli Marci SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI regia Claudio Nocera	10 - 18 febbraio Gianfranco Iannuzzi, Paola Quattrini, Fabio Testi, il partecipazione di Anna Falchi SE DEVI DIRE UNA BUGIA DILLA GROSSA regia Pietro Garinei
19 - 20 novembre HAIR regia James Rado	20 - 25 febbraio Zuzzurro & Gaspere LA CINA SON CRISTEN regia Andrea Brambilla
21 - 26 novembre Fabrizio Frizzi, Musi IL GRANDE CAMPIONE regia Ennio Coltori	27 febbraio - 4 marzo Marco Columbro, Maria A. Monti STESSA ORA IL PROSSIMO ANNO regia Patrick Rossi Gastaldi
27 novembre - 1 dicembre Chiara Neschese SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI regia Saverio Marconi	13 - 18 marzo IL MAGO DI OZ con Anni De Le Roche, Arianna, T. Dallara regia Filippo Crivelli
3 - 10 dicembre Anna Proclemer, Lauretta Masiero, Mino Bellei, Mario Maranzana BELLA FIGLIA DELL'AMORE regia Patrick Rossi Gastaldi	20 - 25 marzo Claudia Koll, Giampiero Bianchi NINOTCHKA regia Filippo Crivelli
15 dicembre - 7 gennaio Compagnia Gollardica M. Bistracchi CLICcate GENOVA 99... regia Piero Rossi (fuori abbonamento)	27 marzo - 1 aprile Vincenzo Salemme SOGGI E BISOGNI regia Vincenzo Salemme
9 - 14 gennaio Sergio Castellitto ZORRO regia Sergio Castellitto	4 - 8 aprile HAIR regia Michael Greif e Fabrizio Angelini
	24 - 28 aprile THE ROCKY HORROR SHOW di Richard O'Brien

MASONE

Sagra del fungo porcino

Comincia oggi a Masone, in Valle Stura, la sagra del fungo porcino che si snoderà in questo e nel prossimo week end. La grande manifestazione gastronomica si svolgerà nell'ex cotonificio Cerusa adibita a ristorante e a dancing.

VILLA CROCE

Rainer Wittemborn

Al Museo d'arte Contemporanea di Villa Croce è aperta da una mostra di Rainer Wittemborn. Orario, dal martedì al sabato dalle 9 alle 18,30, domenica dalle 9 alle 12,30.

IMPRENDITORI

Pomeriggio di festa Barakà

Oggi alle 16,30, al Barakà, in Via Quattro Canti di San Francesco, avrà luogo la prima festa della nuova imprenditoria, a conclusione del primo bando del «Patto per lo Sviluppo» promosso dalla Provincia di Genova e affidato al Banco di Sicilia che in un anno ha creato circa 200 nuove piccole aziende gestite da giovani. Il bando diventerà stabile e sarà battezzato «Progetto Mercurio».

MOSTRA

I lavori del Laboratorio

Oggi pomeriggio alle 17, al Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Pertini 4, si inaugura la mostra dei lavori degli studenti dei corsi di pittura e decorazione dell'Accademia nel Laboratorio didattico dai corsi «Storia dell'Arte» e «Autonomia Artistica». L'iniziativa si svolge con la collaborazione di Antonio Valentini e Fusako Yasaki.

RECCO

concerto alla Fiume Sole

Concerto di Roberta Tumminello (violino) e Silvana Darchi (pianoforte), domani alle 21, alla sala Frate Sole, in Via San Francesco, a Recco. Musica di Brahms, Schumann, Mozart. Ingresso libero.

Inaugurazione «autunnale» al Triccheballacche di via XX Settembre, ultimi film all'aperto con «Maybe Baby»

Al Palasport le «Stagioni» di Francesco Guccini

Stasera il concerto per la Festa dell'Unità: biglietto a 36 mila lire

È Francesco Guccini il protagonista di un nuovo appuntamento musicale, dopo i Lunapop, quest'anno alle 21 al Palasport della Fiera del Mare. White Ash e Unleaded al Palasport, gli Used Cars all'inaugurazione del Triccheballacche.

PALASPORT. Concerto di Francesco Guccini, questa sera alle 21, al Palasport di Genova, nell'ambito della Festa dell'Unità. Il cantautore bolognese, più che mai diviso fra l'attività musicale e quella di scrittore, nel capoluogo ligure con una attesissima data del tour agonia, dal titolo del suo ultimo, bellissimo album, con una nuova «Avvenenata» che apre e chiude il Cd, un intenso omaggio, tra l'amarcord liceale e il futuro, a Che Guevara, autobiografia ballata scritta da Luciano Ligabue («Ho ancora la forza») e altre ancora, compresi i successi oltre trent'anni di onorata carriera.

Per lo «zoccolo duro» dei suoi fans quarantenni e cinquantenni ma anche per i tanti ragazzi che hanno scoperto in anni



Francesco Guccini stasera al Palasport

più recenti, è un concerto assolutamente da non perdere. Francesco Guccini sarà accompagnato dalla sua ottima band di sempre con Vince Tempera al pianoforte e alle tastiere, Ares Tavolazzi al basso, Ellade Bandini alla batteria, Juan Carlos «Flaco»

IVANO FOSSATI DEBUTA SU RADIO2

Gia nella lunga presentazione radiofonica per l'anteprima della sua ultima fatica discografica «La disciplina della terra», a febbraio, Ivano Fossati, dopo qualche titubanza iniziale, aveva manifestato una buona predisposizione a dialogare con gli ascoltatori. Del resto, che cosa, meglio di uno studio radiofonico, poteva assicurarli quella «invisibilità» confessata più volte, compreso un brano del nuovo disco. Nulla lasciava pensare, però, che il musicista genovese accettasse di impegnarsi seriamente nel ruolo di conduttore radiofonico. Invece andrà proprio così.

Ivano Fossati, da lunedì 2 ottobre, affiancherà Pierluigi Daco nella trasmissione di Radio2 Rai «Il pittore», in onda dal lunedì al giovedì, da mezzanotte alle due. Ogni lunedì, Ivano Fossati sarà in diretta telefonica per soffermarsi sui temi chiave del programma: i sentimenti, le emozioni, le parole, i ricordi, le possibilità, la volontà. Lo slogan della trasmissione di Pierluigi Daco sarà: «Rischiare la felicità», piuttosto in sintonia, dunque, con l'artista che sull'incertezza e la certezza di sentimenti e stati d'animo ha scritto brani più vicini alla poesia che alla canzone d'autore. (m.b.)

TECHNICHE DEL PALASPORT

Inaugurazione della nuova stagione, questa sera alle 22, al «Tricche» in via XX Settembre, 26, la musica dal vivo della band degli Used Cars. Il locale al primo piano della centralissima genovese, è dotato di una libreria con 600 titoli e di tre spazi, uno dedicato all'Atene, uno al Centro-America e l'altro all'India.

VILLA CROCE. A Genova, all'Accademia cinematografica estiva del Museo d'arte Contemporanea di Villa Croce, alle 21, 15, «Maybe Baby» di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson, Emma Thompson, Rowan Atkinson, Adrian Lester. Ingresso lire 10 mila, gelato in omaggio.

TEATRO TENA. Al Teatro Tenda della Festa dell'Unità in Piazzale Kennedy, questa sera alle 21, concerto di White Ash e gli Unleaded, ingresso libero. Al Dianobar, alle 22, musica d'ascolto e drink con i musicisti Paolo e Giulio All'Arena del Ballo, alle 21,30, danze standard e ballo liscio. L'orchestra La Dolce Storia e le esibizioni di ballo degli allievi del Cde diretto dalla maestra Lucia Barocco. L'ingresso a tutti gli spettacoli di oggi è libero.

BAR BERTO. Aperitivi, drink, musica e spuntini nel dehor del Bar Berto, in Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese. (m.b.)

A.S. Margherita doppio appuntamento e business con la presenza esperti ad alto livello

Alla Cervara si parla di economia e internet

Inaugurazione della mostra Alinari di immagini sull'Italia

SANTA MARGHERITA

Si svolge oggi all'Abbazia della Cervara, il seminario dal titolo «New economy: programmi per l'autunno, ultimo appuntamento della rassegna «Incontri d'estate», organizzata dalla Fondazione La Cervara. Sarà affrontato un tema quanto attuale; ci si chiederà infatti quali le prospettive immediate per le aziende della new economy e, in particolare, per le «dot com» e le «dot corp» italiane, dopo la prima fase pionieristica che sta tramontando. Infatti negli Usa il boom in atto una vera e propria ondata di riflusso, se è vero che molte aziende stanno pensando di eliminare il «dot com» dal proprio marchio per evitare ripercussioni negative sul titolo. Chi potrebbe trarre vantaggio da questa fase di riassetto e chi, invece, potrebbe perdere tutto? Per parlarne saranno presenti alcuni tra



Dopo una fortunata stagione di concerti, alla Cervara mostre e incontri culturali per...

coloro che hanno avviato o stanno avviando importanti iniziative nell'e-business: Massimo Armanini, amministratore delegato di Jumpy, Roberto Crapelli, amministra-

tore delegato di At Kearney e Luca Majocchi, direttore generale del Credito italiano. Il dibattito sarà condotto da Carlo Maria Guerri. Il programma si aprirà alle

19 con l'inaugurazione della mostra «Un paese unico. Italia, fotografie 1900-2000» seguita da un cocktail. Dopo la conferenza che, come consuetudine inizierà alle 20,30, ci sarà la cena in compagnia degli ospiti. La fotografia «lunga un secolo», organizzata dai Fratelli Alinari e promossa dal Credito italiano Private banking, rimane fino al 30 settembre. Racconta la storia di un paese unico come l'Italia. Attraverso le foto Alinari, la più antica azienda al mondo operante nel campo della fotografia, si ha la copertura visiva di un secolo di vicende italiane che oggi Alinari vuole mostrare al pubblico per cercare di fermare un solo attimo il visitatore davanti all'immagine; il tempo di prendere coscienza di ciò che nel corso di questi cento anni è accaduto. Alle immagini di Alinari contrapposte quelle dei più illustri fotografi stranieri. (g.v.)

Stasera film su Dino Campana, domani incontro con Adonis e Adriano Sansa

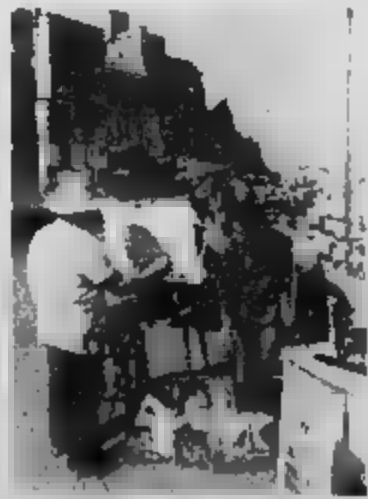
Poesia e cinema, ecco Lerici-Pea

Gli appuntamenti della 47ª edizione del Premio

LERICI

Quarantasettesima edizione del premio Lerici-Pea nel fine settimana. Il calendario prevede per oggi, al teatro Astoria Lerici (ore 21), la proiezione del film «Inganni» di Luigi Faccini sulla vita di Dino Campana, presentato dallo stesso regista. Domani a La Spezia presso la Camera di Commercio (ore 17) incontro il poeta arabo Adonis, condotto da Giuseppe Conte e con un intervento di Annalisa Cima. Domenica a Villa Mari-gola (ore 17) consegna del premio Lerici alla carriera di Adonis e del premio per la poesia inedita ad Adriano Sansa.

Il premio Lerici-Pea ha felicemente «confinato» come si legge nel comunicato della Presidenza, premiando un poeta non italiano come Adonis, ma grande protagonista della poesia del Mediterraneo, una realtà che gli organizzatori del premio intendono sempre più d'occhio. Adonis, in Siria settant'anni fa è considerato il maggior poeta del mondo arabo. Vive da anni a Parigi e la sua opera è stata



Premio Lerici-Pea, al via l'edizione n. 47

tradotta in tutto il mondo. Poeta di profonda eleganza e di ricca invenzione metaforica, è un autentico cantore dell'identità araba come si può verificare in questi versi: «Nelle acque dell'Eufrate le acque che si coprono di malinconia, / marcio appassito, e le vesti che le rive indossano sono rugiada che evapora - ecco un paese che sospira lamentandosi di su. Che posso dire? / chi rivolgermi, e chi domandare? / L'orizzonte è serrato».

Nato a Pola da famiglia istriana, Adriano Sansa ha sempre affiancato la sua professione di magistrato (e più recentemente di politico) quella di scrittore e di poeta. Ha frequentato Angelo Barile a cui si deve la prefazione della prima raccolta, nel 1967.

La sua attività letteraria si concentra soprattutto nell'impegno all'interno della rivista «Resina» nel 1972 da Adriano Guerrini e di cui dal 1986 condirettore. (r.i.)

 **smeg**
tecnologia che unifica



**((Real))
GSM**

www.realgsm.com

COMPUTERISTICA • TELEFONIA MOBILE ED ACCESSORI

**NUOVA APERTURA
16 SETTEMBRE**

INAUGURAZIONE

ORE 18.00

SIETE INVITATI TUTTI



AFFILIATO RERA LINE

**VIA COL. APROSIO, 72
VALLECROSA**

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10. TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 59001. FAX 0184 50765. E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT. PUBBLICITÀ: FUBUKOMPASS S.p.A. IMPERIA VIA ALFIERI 10. TELEFONO 0183 273106. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Osteria
Due ore di degustazione di piatti a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria.
RIAPERTURA A METÀ OTTOBRE

Sono partite le grandi manovre per le prossime elezioni politiche

In Riviera per il Senato ecco Cervone
Il sindaco di Finale al posto di Russo

SAYONA

Per il collegio senatoriale di Savona spunta la candidatura di Pier Paolo Cervone, sindaco di Finale Ligure. Cervone potrebbe prendere il posto del senatore uscente Nanni Russo e misurarsi con Francesco Gervasio, ex sindaco di Savona che pare il candidato del Polo. Per il momento si tratta solo di indiscrezioni. L'idea di candidatura: Cervone poggia sul fatto che il sindaco di Finale può contare su un pacchetto di voti "personale" che derivano dall'esperienza amministrativa locale ormai al secondo mandato. Ma la carta



Pier Paolo Cervone sindaco di Finale Ligure. Nanni Russo senatore uscente di Savona

Cervone ha valenza soprattutto per la salvaguardia degli equilibri all'interno del centro-sinistra. Russo appartiene al Cristiano

sociali viene considerato dal ppi e dai socialisti in «quota» ai ds che in tal modo non potrebbero schierare un candidato con il pedigree di Carlo Giacobbe, vice presidente della Provincia sul collegio più ambito, il 4 della Camera. Per il centro-sinistra i collegi contesi sono due, visto che il numero 3 della Camera (Ponente) dovrebbe essere appannaggio di una volta del forzista Enrico Nani. Si preannuncia un altro equilibrio perché il collegio 2 del Senato comprende la provincia di Savona, Alessio, Allenga e il loro entroterra che confluiscono nel collegio 1 di Imperia.

A Sanremo si allarga l'inchiesta del pm Maddaleni, sotto accusa la piena del San Martino

Alluvione, spuntano altri otto indagati

Nell'elenco ci sono ex politici, tecnici e imprenditori

Giulio

Otto nuovi indagati nell'inchiesta sull'alluvione del 30 settembre '98 a Sanremo. Il vello di riserbo sull'indagine del pubblico ministero Giovanni Maddaleni si è alzato dopo una serie di accertamenti che hanno interessato in particolare i disastri che si erano verificati alla foce del torrente San Martino. I nomi degli indagati, per il momento, sono coperti dal più stretto riserbo. A loro viene contestata l'ipotesi di reato di inondazione e disastro

colposo per la piena del San Martino, altri due, invece, risultano coinvolti per la «stranità» di inchiesta che riguarda il Rio Rubino (quella che vede indagato anche il sindaco Bottini). Nell'elenco dei nuovi indagati figurano anche i nomi di alcuni ex amministratori sanremesi dei primi anni Novanta. Gli altri sarebbero ancora tecnici e imprenditori. Nel mirino ci sono soprattutto due «ostacoli». Il ponte pedonale sul San Martino, realizzato con un pilone in cemento armato al centro della campata, in contrasto con il progetto che era stato approva-

to al Genio Civile, l'ampliamento della stazione di pompaggio delle fogne che si trova proprio alla foce del torrente e che ne aveva ridotto la portata. Gli interrogatori dovrebbero iniziare nelle prossime settimane, intorno al secondo anniversario dell'eccezionale precipitazione piovosa che aveva sconvolto Sanremo e l'intera Riviera. I nuovi indagati si vanno ad aggiungere alle prime otto persone che nei mesi immediatamente dopo l'alluvione erano state raggiunte dagli avvisi di garanzia con le ipotesi di reato di omicidio e inondazione colpo-

sa (specificamente al disastro del Rio Rubino). Tra i politici: il sindaco Giovanni Bottini e gli assessori Franco Frassini e Giuseppe Gaggi. Protezione Civile e Lavori Pubblici entrambi non riconfermati nella nuova giunta del Polo. Cinque tecnici e imprenditori: l'imprenditore Alberto Gallo e l'ingegner Giovanni Cravero per il cantiere «Stella», il costruttore Mario Molteni e l'ingegner Filippo Giudastru per il cantiere «Simis», l'imprenditore della chimica «Villa Speranza» Carlo Letho. È la data della richiesta di rinvio a giudizio si avvicina.

Spettacolare parata delle Vele d'Epoca nelle acque di Imperia. Oggi c'è Sgarbi, in serata cabaret con Nosei

Non c'è vento, niente regata
ma è record di presenze: 104

Stefano Dellino

IMPERIA

È un classico: scatta il raduno e cala il vento. Il così, niente regata. Le Signore dei Mari sono uscite, la tarda mattinata, e hanno offerto uno spettacolo d'altri tempi, con la spettacolare visione di un centinaio di velieri in parata nel mare di Imperia. Alle 12, con appena due nodi di vento, è stato dato il via al primo raggruppamento. Ma dopo un paio d'ore la giuria, che la competizione da bordo del Poa, uno sloop costruito nel '60 dal cantiere Caviglia di Loano su progetto di Sparkman e Stephens, ha deciso di sospendere la prima delle tre prove in programma per il trofeo Frada.

E così, alla spicciolata e a vela fiacca, le star della manifestazione hanno fatto un rientro anticipato in banchina, sotto gli occhi curiosi di un pubblico che è andato ingrossandosi man mano che calava il sole. Tra le concorrenti tornate in porto, gli ultimi arrivi, che hanno portato il totale delle partecipanti a 104 (record battuto, quindi, sia pure d'un soffio, perché erano state 103 le presenze nel '98), e con il ketch Jetta, classe 1939, c'era anche la goletta So Fong, uno Sparkman e Stephens di 26 metri, del '37, e la splendida Zaca, un 35 metri del '29, appartenuto per quindici anni all'attore Errol Flynn.

C'è il Gotha della marineria d'epoca a vela, all'ormeggio in

calata Anselmi: un «partenon» di rovi di imbarcazioni che non hanno prezzo, ma sono state valutate complessivamente in non meno di 300 miliardi, e forse è una cifra approssimata per difetto, tenuto conto che la maggior parte di queste ammiraglie sono state ristrutturare per intero e che alcune, le più grandi e prestigiose (Ciccolini, Zaca e Zaca, per fare solo qualche nome), hanno arredi interni da capogiro. E tutte hanno storie da raccontare, come il superbo Latifa del '36, di cui è armatore e skipper l'editore Mario Pirri questo yawl, progettato da William Fife III, nella seconda Guerra Mondiale faceva spionaggio per gli inglesi e perlustrava i fiordi irlandesi alla ricerca di basi segrete tedesche.

È stato, quello di ieri, anche il giorno delle cerimonie ufficiali. A Imperia, per l'evento, è giunta anche una nutrita delegazione da Newport, la città «gemella», culla dell'America's Cup e simbolo della marineria da diporto e da competizione negli Stati Uniti. La cerimonia di benvenuto al sindaco Richard Sarda e a Bob Mc Kenna che era sindaco nel '96, all'epoca del gemellaggio si è tenuta in Comune. Al termine, i due primi cittadini, Luigi Sappa e Sarda, si sono recati insieme a Oneglia, per inaugurare «Largo Terrazzano», uno spazio ai bordi del bacino portuale, dedicato alla famiglia imperiese di mastri d'ascia, ancor oggi attivamente

Tra gli ultimi arrivi anche la goletta Zaca che fu di Errol Flynn

Ricevuto in Comune il sindaco di Newport la città «gemella»



impegnati a recuperare o a costruire imbarcazioni in legno.

Una cinquantina sono gli stand tra di essi, anche quello, molto visitato, de La Stampa, dove sono in distribuzione il giornale vari gadget, presi d'assalto dal pubblico. E, mentre stamane alle 11 parte la seconda regata - secondo le previsioni, il vento è dato in aumento -, comincia anche il via vai dei vip: ieri mattina è comparso German Frers, coprogettista di Luna Ros-

sa, al timone di Tamara c'è Doug Peterson, il designer americano con cui Frers ha collaborato per la sfida italiana all'America's Cup, e oggi arriverà Vittorio Sgarbi, che a bordo dell'Arin di Serena Galvani parlerà sul valore artistico del restauro nelle barche d'epoca. La serata, infine, offrirà lo spettacolo di danza Emozioni sul Mare e quello di cabaret con Stefano Nosei, il «Cantatore calvo 2000».

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 38 E 39



Le vele d'epoca mentre salpano da Porto Maurizio per presentarsi sulla linea di partenza. Qui sopra il Tuga durante la regata poi sospesa per mancanza di vento. A lato il prodire in manovra sul bompresso del Manette una delle barche più ammirate del raduno di Imperia.



ordexts2

11. 13/97 Reg. gen. esecuzioni

TRIBUNALE ORDINARIO DI CUNEO

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

(art. 991 bis co. 2 c.p.c.)

Si rende noto che il giorno 28 settembre 2000, alle ore 11.00 in Cuneo, corso Solari n. 3, davanti al notaio dr. Massimo MARTINELLI - delegato dal G.E. - saranno posti all'INCANTO beni immobili di proprietà di PALLAVICINO Teresa, (C.E. n. 1000/1000) (S.V.), via numero 75.

LOTTO UNICO

In Comune di **PIEMONTE (Cuneo)**

Regione Piemonte, Spina, Quota 1400, nel maggior complesso condominiale denominato "SIL PALACE", a ALLOGGIO di abitazione in piano terra, dotato con il numero interno 38, avente superficie contrattuale di metri quadrati 48 circa, composta da cucina, un soggiorno-pranzo, una camera-studio ed un bagno. b. POSTO AUTO al piano terreno contraddistinto con il numero 38, avente una superficie di metri quadrati 11. - Una immobile sono casualmente rilevate in C.E.U. come segue: - alloggio fog. 45 num. 267 sub. 69 - cat. A/2 di 2 metri 3 - RCE 625.000 - ubicat. quota 1400 n. 94 p. 6 - posto auto - partita 2944 G.E.U. fog. 45 num. 267 sub. 70 - cat. D/6 di 1 mq. 11 - RCE 88.000 - ubicat. quota 1400 n. 54 p. 1 - cat. 38.

CONDIZIONI

Il prezzo base è fissato per l'unico lotto in lire 123.000.000 (centoventitré milioni). Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 1.000.000 (un milione). Per concorrere all'incanto occorre presentare presso il suddetto ufficio istanza in bollo diretta al Notaio sottoscritto, allegando per cauzione (10%), e spese (20%) la somma di lire 36.900.000 (trentaseimilioneventimila). Con assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Cuneo e testato al Notaio Massimo MARTINELLI. - Della istanza, corredata dell'assegno dell'incanto, dovranno essere presentate nel suddetto ufficio in Cuneo - corso Solari numero 3 - (obbligatoria) dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei tre giorni lavorativi antecedenti a quello fissato per l'incanto (da lunedì 25 settembre a mercoledì 27 settembre compreso). - L'aggiudicazione salvo aumento di prezzo, dovrà depositare a mezzo di agenzia entro il termine di trenta giorni dall'aggiudicazione stessa. - I dati relativi agli immobili, che non diversamente indicato, sono rilevati alla data della presente deposizione al 10 febbraio 1999. - Informazioni presso l'ufficio del Notaio sottoscritto dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00, nei giorni del lunedì al venerdì.

Cuneo, 8 luglio 2000

Il Notaio delegato
dr. Massimo MARTINELLI

M

Chez
MAXIM'S
DE
MONTE-CARLO

Restaurant - American Bar
Terrasse - Salons privés

20 avenue de la Costa - MC 98000 MONACO

Tel. Réservations Restaurant: + 377 97 97 84 60
Fax: + 377 97 97 84 61
E-mail: VIP@maxims-mc.com
Site Web: www.maxims-mc.com

M

Jumpy

E' NUOVO !!
E' A BORDIGHERA!
E' SPECIALIZZATO IN :

Calzature
e Abbigliamento
dai 4 ai 16 anni

Calzature
donna

Via Vitt. Emanuele, 87 - BORDIGHERA
(accanto alla chiesa ■ Terrasanta) - Tel. 0184 26 29 01

Come si mangia sulle Signore del mare, spaghetti e «piscialandrea» conquistano le sorelle Gucci e l'equipaggio del Creole

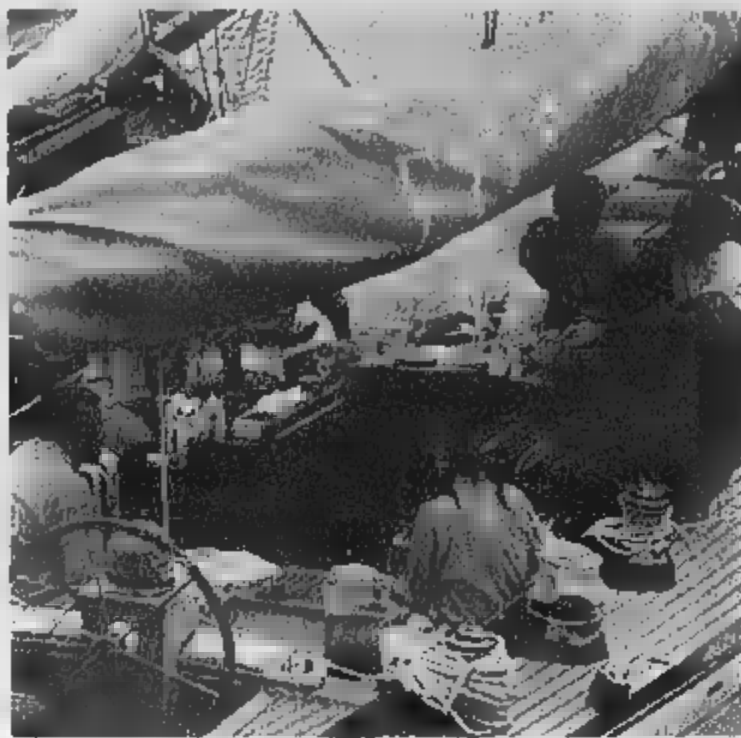
Gli equipaggi usano le cambuse fornite dalle aziende Agnès e Carli per preparare piatti a base di pasta e olio d'oliva della Riviera Ligure. Ma è anche preso d'assalto il tradizionale punto d'incontro dove si possono assaggiare le specialità della cucina nioca: dagli spaghetti al pesto all'insalata di pomodoro, il «condiglio».

Maurizio Vazzato

L'abbinamento vele e dieta mediterranea funziona sempre. Anche quest'anno, e non solo per merito degli sponsor imperiesi, al raduno degli yacht d'epoca si parla di prodotti locali, gastronomia, e delle delizie del palato. Contribuiscono a diffondere nel mondo l'immagine di Imperia capitale dell'alimentazione anche gli equipaggi dei vari Creole, Orion, Motta Armatori, skipper e mozzai mostrano di gradire il punto d'incontro 1900: pasticcini distribuiti solo mercoledì dove si preparano spaghetti a base di pesto e insalate di pomodoro con olive nostrane. Gli chef di bordo a loro volta riforniti con le cambuse dagli organizzatori, intonano i loro menu all'atmosfera mediterranea. Si parla che a bordo del Creole le «mitiche» e inaffabili sorelle Gucci si siano fatte cucinare l'altra vera la classica «aglio, olio e peperoncino», ma anche che al loro arrivo abbiano portato loro una «piscialandrea», di cui non gliel'ho mai detto. Condimento per tutti i piatti - e scontatissimo - l'olio d'oliva della Riviera.

Al di là degli aspetti golardici e delle curiosità culinarie, resta il messaggio universale, riferito all'alimentazione, che il raduno vuole diffondere: «Riteniamo di aver collaborato in modo incisivo alla crescita dell'evento, sia con i finanziamenti che con le idee», dice Paolo Baldo, che cura l'immagine delle due principali aziende promotrici, Agnès e Carli - e non solo in tema di vele, ma anche di cibo mediterraneo e ospitalità. Rispetto a manifestazioni analoghe abbiamo sviluppato maggiormente il concetto di accoglienza in modo che la nostra kermesse comprendesse itinerari del gusto e della genuinità».

Tanti sono i modi in cui si cerca di percorrere questa strada dei sapori. Allo Sporting Center, locale ospitato nella piscina comunale, alcuni cuochi imperiesi (quelli del Conciatori, Bracciolini, Lucio, Vecchio Forno, più i pasticci di Giudice e Piccardoli) hanno preparato un menu a base



di «piscialandrea», tortello di trombette, ravioli di mare, tutto insaporito da vini tipici, per salutare l'arrivo di una nuova rivista che verrà distribuita nelle fiere e nei centri di informazione turistica, intitolata «L'huile e la pasta», e firmata da due grandi della

critica culinaria: Edoardo Raspelli e Jacques Gantier. In questo Baedeker gastronomico si trovano le notizie (in italiano e francese) riguardanti le strade dell'olio, lo stoccafisso, il basilico, la pasta, tutti prodotti che accomunano due territori vicini anche nel

In combusta la pasta è regina

Menù di bordo ispirati alla dieta ligure

UNA GUIDA PER PALATI FINI

«I ristoranti delle vele». È un «prezioso» libretto pubblicato in occasione della manifestazione dove i locali che preparano i servitori menù «ispirati» al raduno. Si tratta di: Baccicadda, Baia saracena, Bassa Frua, Beppa, Cez Bracciolini, Da Paolo, El Pizzaro, Ferrocarril, i cavalieri, Lanterna Blu, La Patria, La Piazzetta, L'osteria dei Pippi, Lucio e Casella, Sailor's, Selvo Cacciatori, Vecchio Forno, tutti d'Imperia. Poi di Bellavista (Carvo), Miramare da Serafino (Cervo), Vecchia Cervo (Cervo), Il Cantuccio (S. Bartolomeo), The Water Wheel (Diano S. Pietro), Le Vele (S. Lorenzo), Yacht Club degli Aregai 1991 (Santo Stefano), Cafe dei fiori (Santo Stefano), Ca Mes (Badalucco), Vecchio Frantoio (Badalucco), Vecchia Fattoria (Ceriana).

[n. v.]

gusti a tavola.

«La cucina praticata a Imperia e a Nizza», spiega il critico di cucina Luigi Filippi - fu chiamata «cuisine du soleil» - Roger Verge, i cui illustri discepoli Ducasse, Maximin, Le Stanc denominano poi «cucina mediterranea».

Nelle due Riviere, italiana e francese, è nata così una tradizione raffinata che travalica i tempi, pur nella sua semplicità. Intanto i panificatori imperiesi stanno distribuendo una banchina un alimento simbolo della galletta.

VOTATE LA VETRINA PIU' BELLA

LA STAMPA VENERDÌ 15 SETTEMBRE 2000

LA VELA E IL MARE

CONCORSO VETRINE 11-17 SETTEMBRE 2000

Voto la vetrina che in concomitanza con la manifestazione dei Vele d'Epoca, per allestimento legato al tema, originalità e simpatia, è la migliore

Esercizio - Insegna

Via

Consegnare a mano, entro le ore 12 del 15/9 a:

- Confesercenti - Via Bonfante, 29
- La Stampa - Via Alberti, 10
- A.p.t. Viale Matteotti, 37
- I.A.T.

La semplice pizza è un piatto ambito purché sia condita con l'olio d'oliva

I panificatori locali vogliono rilanciare la tipica «galletta» distribuita sulle navi

Gli chef che a bordo dei lussuosi velieri basano la loro cucina sui prodotti della dieta mediterranea considerati più genuini e soprattutto meno pesanti durante i lunghi viaggi attraverso gli Oceani



Hieronimus e le scuse

I riflettori sulle skipper

RAPERIA

ACQUARONE Tempo di scuse al Raduno. Scuse ufficiali quelle che l'Assonautica, organizzatrice della manifestazione, ha fatto al bravo fotografo imperiese Gerolamo Acquarone, in arte Hieronimus. La foto del veliero Furitan, scattata alla fine degli Anni Ottanta e premiata dall'Associazione che riunisce i velieri d'epoca, era stata utilizzata come simbolo della manifestazione, ma senza che ne fosse stata indicata la paternità (lui, offeso, aveva parlato di furto d'immagine).

Acquarone, che comunque s'è rivolto all'avvocato Nicola Tallone per tutelare la dignità di artista e professionista, è presente con uno stand tutto suo. Segue la manifestazione dall'86, dai suoi albori.

NO ALLE AUTO

Come i loro colleghi della Guardia

costiera, gli agen-

ti della polizia municipale han-

no fatto una raffica di multe

ieri mattina alla radice del molo

lungo di Oneglia, dove è entrato

in azione il carro attrezzi. Il

Comune voleva che venisse

sgombrato il piazzale per con-

sentire l'arrivo della delegazio-

ne del sindaco di Newport per

l'inaugurazione del cippo in

omaggio alla famiglia di costrut-

tori navali Torrazzani. Gli auto-

mobilitati ignari dell'evento so-

no stati «puniti» con inflessibili-

tà. A Oneglia ormai è inculcato

«selvaggio».

Quello che una volta era un ruspante Punto d'incontro si è trasformato in un ristorante da Guida Michelin, gestito da inappuntabili docenti e allievi dell'Istituto Alberghiero «Ruffini» di Arma di Taggia. E così gli avventori dalle 12,30 alle 13,30 (orario un po' ristretto) fanno la coda all'esterno, poi la rifanno all'interno davanti al self-service, mentre inflessibili maitre ti scortano al posto assegnato, con i fiori sulla tavola. Profes-

sionale, certo; ma un po' troppo formale e pretenzioso. Fuori luogo, anche perché sfuma lo spirito dell'iniziativa, di gusto meno aristocratico e certo più marino. I prodotti, targati Agnès e Carli, come sempre sono eccellenti. Ma il sapore di quelle pasticciute servite al volo



La skipper Serena Galvani

ora più genuino.

AUTISMO Non è vero

che il rude mondo dei velieri

parla solo al maschile. Lo prova

l'agguerrita Serena Galvani, ar-

matore e skipper dell'Aries,

nonché vice presidente dell'As-

sociazione per il recupero delle

imbarcazioni d'epoca. E ha fat-

to girare più di un testa la bella

skipper di Latifa. D'altra parte,

ora le veliste vanno di moda

anche nelle pubblicità (vedasi

spot dei telefonini). [n. v.]



“Tecnocasa. Abbiamo cambiato casa e soddisfatto le nostre esigenze”.

www.tecnocasa.com



TECNOCASA

La tranquillità di fare centro

IMPERIA - Studio Oneglia - via XXV Aprile, 4/a TEL. 0183.769097

IMPERIA - Studio Porto Maurizio s.a.s. - via Carducci, 2 -

Tel. 0183.666646

ARMA DI TAGGIA - via A. Doria, 58

Tel. 0184.462183

BORDIGHERA - Studio Bordighera s.a.s. - via Vitt. Emanuele, 321

Tel. 0184.267090

DIANO MARINA - Studio Diano Marina - c.so Garibaldi, 14

Tel. 0183.493092

SAN LORENZO - Studio San Lorenzo s.a.s. - via Aurelia, 22

Tel. 0183.91313

SAN BARTOLOMEO - Studio San Bart s.a.s. - via Aurelia 113

Tel. 0183.449513

SANREMO - Studio San Remo s.a.s. - via Roma, 191

Tel. 0184.534016

SANREMO - Studio Riviera - via Marsaglia, 90

Tel. 0184.592033

VENTIMIGLIA - Studio Ventimiglia - via Cavour, 31/c Tel. 0184.235202

Fra gli addetti ai lavori anche ormeggiatori di Imperia Mare, uomini di Assonautica, Sala stampa e giurie di regata

I trecento angeli del raduno

Le hostess e le richieste di magliette

Gian Piero Moratti
IMPERIA

L'oggetto cult del raduno? Tutti d'accordo: sono le magliette delle hostess. Vanno a ruba. Le vogliono tutti, uomini e donne, giovani e meno giovani. Dal giorno dell'inaugurazione sono diventate un autentico status symbol. Come i cappellini di Prada. Le hostess e gli steward che presidiano gli stand e l'area delle Vele d'epoca, non ne possono più. «Mi hanno addirittura chiesto quella che indossavo», dice Magda Di Domenico. Magliette Prada, quelle bianche, la scritta «1° Raduno vele d'epoca», ma anche la casacca della Stampa. «Me l'hanno chiesta in molti», rivela Jenny Penso, 20 anni, Miss delle miss '98, una delle addette allo stand del nostro giornale. Magliette ma anche richieste strane. Ma forse, neppure tanto. «Uno - sorride Elena Magi - ha voluto il mio numero di telefono. Mi ha chiesto anche una foto». Stranezze e prepotenze. Un gruppo di milanesi ha minacciato Federica Olmo, hostess in servizio all'ingresso principale: «Volevano entrare a tutti i costi prima dell'apertura, ma ne hanno dette di tutti i colori. Per fortuna è intervenuto un agente della finanza». Daniele Cimino, addetto alla logistica e factotum del raduno, se la ride: «Per via delle magliette ho riscoperto tanti amici. Gente che non mi salutavo da anni».

C'è anche Berlusconi fra le domande insolite e un po' bizzarre: «Molti giornalisti - ricorda Elena Massimino, dell'Ufficio stampa - mi hanno chiesto "ma cosa ci fa qui la barca del Cavaliere?". Poi, però, ci assolve tutti: «I giornalisti? gentili, educati, simpatici. Non hanno creato problemi». Roba da credere.

Paola Lamborizio, della Segreteria accogliente



Paola Lamborizio (sopra) della Segreteria accogliente sotto la hostess Elena Magi



Jenny Penso, 20 anni, (sotto) Miss delle miss '98 è una delle ragazze dello stand La Stampa



Qui a destra due hostess dell'organizzazione sono, nell'ordine, Magda Di Domenico e Valentina Sinagra. Entrambe concordano sull'importanza che hanno per i visitatori del Raduno delle vele d'epoca le magliette indossate dai vari staff



La hostess Federica Olmo, sopra, ha dovuto tenere a bada dei visitatori troppo insistenti



Qui sotto Elena Massimino di Sanremo, una delle ragazze dell'Ufficio Stampa



Foto di gruppo di alcune delle hostess impegnate in questi giorni al Raduno delle vele d'epoca di Imperia

regateria accoglienza: «Giornalisti e equipaggi chiedono i gadget di Agnès e Carl, gli sponsor. Come ricordo. E' la prima volta che lavoro alle Vele: è un po' faticoso, ma piacevole, per nulla stressante». Un tipo ha chiesto a Valentina Sinagra, hostess 21 anni, «le misure»: «L'ho guardato di brutto, ma voleva soltanto sapere la lunghezza di una barca».

«Molti chiedono a noi di poter salire a bordo dei panfili - ricorda lo steward Giorgio Montanari - ma c'è anche chi ha voluto informazioni circa la possibilità di affittarne per una breve crociera».

Fra i protagonisti del raduno c'è anche Giorgio Manara, vice fiduciario dell'Aibes: dirige il concorso che ha visto impegnati giovani barman, preparati e

un po' estrosi. «Facciamo dei corsi di formazione, ma anche per incrementare le capacità professionali di barman già affermati. Vi partecipano fra i 150 e i 200 allievi. Quasi tutti, alla fine, trovano un adeguato posto di lavoro, e migliorano la loro posizione».

Fra i concorrenti c'è una ragazza svizzera, Virginia L'hotel, 21 anni, ma ha già vinto numerosi concorsi. Il drink di sua invenzione? E' il «Saute de l'amor»: amaretto, rum, ananas e cocco. Ideale a tutte le ore.

Gli addetti ai lavori, assicurano gli organizzatori, non sono meno di 300 fra hostess, standisti, ormeggiatori di Imperia Mare, Assonautica, sala stampa, segreteria varie e giurie delle regate, cucine, sorveglianza, un autentico esercito.

CHI VA E CHI VIENE

Per Sergio Billè blitz tra gli yacht
E oggi è atteso Vittorio Sgarbi

Vip che vanno, vip che arrivano. In attesa dell'arrivo di Berlusconi, che arriverà alle 16 di domenica (per ora, gli occhi dei curiosi sono concentrati sui 40 metri del suo yacht «Principessa via via», già ancorato a Imperia), sfilano in banchina personaggi di primo piano. Ieri mattina si è intravisto German Frers, co-progettista della grande assente, «Luna Rossa». In serata è arrivato Sergio Billè, presidente nazionale della Confindustria, sindacato che è in prima fila nell'organizzazione delle iniziative collaterali al raduno. Oggi, l'attesa è concentrata su un re delle polemiche, Vittorio Sgarbi. Il critico d'arte che piace alle donne, specialista in esternazioni, sbarca a Porto Maurizio nel pomeriggio. Terrà una conferenza sulla cultura delle imbarcazioni storiche e sui restauri che si terrà a bordo dell'«Aria», esempio di recupero ben riuscito costruito nel 1935, e ritornata alle condizioni originali dopo il restauro del cantiere navale dell'Argentario. (L. L.)

IL PONTE DI COMANDO

«Nel mio libro sulle Vele un secolo di marineria»

Flavio Serallini

Finalmente ha visto la luce. Tenuto molto a questo mio ultimo libro, intitolato «Vele d'epoca. Un secolo di yachting» e pubblicato da Giubaudi Editore. Non è come si può forse credere, una ristampa del precedente volume del '94, interamente dedicato al raduno di Imperia e alle sue protagoniste. E' un'opera completamente rifatta, nei contenuti e nella grafica, dopo sei anni di accurate ricerche e un lungo lavoro di riordinare il materiale raccolto, nelle 450 pagine sono riassunte le vicende e le principali caratteristiche di quasi 400 imbarcazioni, ognuna delle quali con la sua foto e le venti ipocritissime sono quelle statiche.

Nell'introduzione il professor Richard Ormond, direttore del National Maritime Museum di Greenwich, il più prestigioso del mondo, lo definisce «un volume planetario». E' infatti una sorta di enciclopedia aggiornata e completa che riassume oltre cento anni di storia della marineria a vela, un



che di curiosità su queste superbe Signore dei Mari, molto presenti anche qui, al raduno di Imperia. Le pagine del libro contengono considerazioni sulle vicende di ogni singola imbarcazione, sui progetti e realizzazioni, sui proprietari, sui capitani coraggiosi che le hanno condotte attraverso gli oceani.

Sono felice che, a vent'anni di distanza, sia stato un caro, vecchio amico come Enk Pascoli, famoso skipper di Rondetto, Tauranga e Margette, quest'ultima presen-

Cabaret e musica sul porto

Balli in spiaggia, pianobar alla Marina

IMPERIA

Le manifestazioni del venerdì spaziano dal cabaret alla danza in spiaggia, lasciando anche spazio alle visite alla nave idrografica Ammiraglio Magnaghi della Marina militare, che attracca oggi al porto di Oneglia. Naturalmente, però, il «clou» delle iniziative si svolge a Porto.

Alle 11, è in programma una regata: sarebbe la prima, visto l'annullamento della prova di ieri. Alle 16.30, Palazzo Guarrieri al Parasio inaugura la mostra «Ipotesi per la riqualificazione urbanistica del fronte mare di Imperia Porto Maurizio», a cura dell'architetto Davide Ghigliani. L'iniziativa collaterale prosegue fino al 30 (orario 10-12.30 e 16-19). Alle 18, in Calata Anselmi, sarà presentato il libro di Enrico Merello «Lo stabilimento balneare Spiaggia d'Oro: un'architettura per il turismo del '900», intervengono Vittorio Conte dell'Università di Genova e Maria Teresa Scajola. Alle 19, spettacolo di danza «Emozioni sul mare».

Alle 21, alla piscina comunale, parte il torneo di

bridge «Trofeo Vele d'epoca». Alle 21.30, nello spazio manifestazioni della banchina, il cabaretista Stefano Nosen presenta «Cantatore calvo 2000», uno spettacolo che nel titolo si ispira alla «Cantatrice calva», classico del Teatro dell'Assurdo firmato da Ionesco. Ancora una volta, Nosen si diverte a cambiare le parole di canzoni notissime, con effetti surreali. Partendo da «Mi ricordo» Insigne verdisce «danza & Piantanze», attraverso «Una vita da Mediano», rilettura in chiave circense di Igitabue, presenterà le ultime novità di Sanremo 2000. Autori sono lo stesso Nosen e Roberto Alinghieri. Sono molte anche le proposte nelle vicinanze dei velieri. Alle 21, il bar Romolo alla Marina di Porto presenta il duo formato dal pianista Giuseppe Cetrucci e dal chitarrista Beppe Veglia (pianobar). Il bar ristorante Sailor's prosegue «On the beach», dalle 22.30, nella spiaggia accanto agli yacht, musica da ballo con «Intro» Intervigne e Michelino di. Il F. M. del Primo, che ha in programma un concerto blues dei Horn to drink, mette a disposizione una macchina-nave in partenza dalla Marina. (L. L.)

GIORNO PER GIORNO

Venerdì 15 Settembre

- ore 11
REGATA (SPECCHIO ACQUEO DAVANTI A PORTO MAURIZIO)
- ore 18
BANCHINA
"LO STABILIMENTO BALNEARE SPIAGGIA D'ORO - UN'ARCHITETTURA" IL "900 A IMPERIA" PORTO MAURIZIO DI ENRICO
- ore 19
SPETTACOLO DANZA
SUL
- ore 21
PISCINA COMUNALE
TORNEO DI BRIDGE "TROFEO VELE D'EPOCA"
- ore 21,30
BANCHINA
SPETTACOLO DI CABARET CON STEFANO
"CANTATORE CALVO 2000"

GRI SOLIA
TUTTO PER L'EDILIZIA
ATTREZZATURE PER L'EDILIZIA NUOVE ED USATE - PONTEGGI LEGNAME
PREFABBRICATI - SEGNALETICA STRADALE - ATTREZZATURA CANTIERISTICA
Via Regione Ostiense, 253/101 - Tel. 0183.72.02.24 - Fax 0183.76.03.52 - email: alquisol@tin.it

IL DELFINO BLU Le Delizie del pesce
Grande esposizione di pesce fresco
Plateau Royal
Coquillages
Frutti di mare francesi
Un palcoscenico per chi ama il pesce
e il ricordo della COSTA AZZURRA
LA TRADIZIONE CONTINUA...
a Torino in corso Orbassano, 277
Tel. 011.311.50.80 - 311.50.03 - Chiuso il lunedì

COMUNE DI RIVA LIGURE IMPERIA
Riviera Ligure 1190000
Per la pubblicità su:
publikompass
14100 IMPERIA - Via Alinari, 10
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

Dalla Turchia in arrivo 7 mila tonnellate di merce

Oneglia, nuovi traffici per il porto commerciale

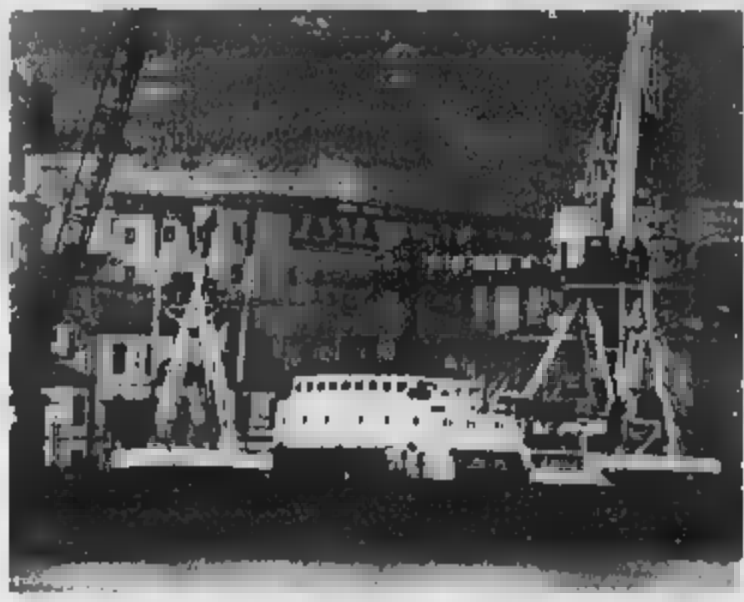
Enrico Ferrari

IMPERIA. Mentre l'attenzione è concentrata sulle eregine del mare, rinfacciate in banchina a Porto Maurizio, fa rotta verso Oneglia un cargo partito dall'Africa, che porta nella scala commerciale un nuovo tipo di merce: si tratta di noccioli, destinati ad aziende alimentari italiane. E' una buona notizia per questa città dal cuore marinaro che da tempo ha visto calare i movimenti portuali.

L'arrivo della «Billo Bianca» dalla Turchia, atteso fra oggi e domenica, apre nuove speranze per il settore: in vari viaggi, sono previsti gli sbarchi di 7 mila tonnellate. A procurare questa nuova, importante commessa è stato il diretto interessamento dell'onorevole Claudio Scapola, coordinatore nazionale di Forza Italia e sindaco di Siliolo Berlusconi.

Spiega Enrico Viale, presidente dell'Associazione spedizionieri: «E' la prima volta che questo tipo di traffico approda a Imperia». Per quest'anno la stagione delle nocciole è verso la fine, e quindi gli arrivi si limiteranno alle 7 mila tonnellate. Continueranno comunque di proseguire i traffici nel 2001. Si apre una nuova possibilità di sfruttare.

Altri arrivi imminenti? «Il grano per l'Agnosi. Una nave arriverà entro questo mese».



Al porto di Oneglia previsti nuovi traffici, entro domenica arriva il primo cargo.

oltre tre il prossimo. Il settore ha fatto registrare dati decisamente positivi: nei primi sei mesi del 2000 i movimenti sono quasi raddoppiati rispetto allo stesso periodo del 1999, ed entro la fine dell'anno continuino di raggiungere il 70 per cento in più. Considerando che per il '99 si trattava di 40 mila tonnellate di merce, è un traguardo importante.

Il comparto, quindi, si arricchisce di luci. Non mancano però le ombre: si fanno purtroppo desiderare importanti

commerci con la Russia, con arrivi che erano dati per certi. Le navi attese dall'Oriente devono trasportare lastre di vetro, che anche in questo caso sono destinate a imprese italiane. Ancora Viale: «Sono carichi ingenti, distribuiti tra l'altro in un ampio arco di tempo. In un primo tempo, erano sorti problemi legati al porto d'imbarco, ma sembrava che fossero stati superati. Stiamo aspettando che la situazione si sblocchi».

Imperia: sono in primo piano i problemi della lingua e della religione

Elementari, settemila in classe

Aumentano gli scolari extracomunitari

Angelo Basso

IMPERIA. Su 7.318 alunni delle elementari e 3.482 delle medie statali sono circa 250 gli alunni extracomunitari iscritti quest'anno nella scuola primaria (scuole materne ed elementari) della provincia di Imperia. Un piccolo esercito che cerca di inserirsi nella società che ha dato loro accoglienza, e che è composto prevalentemente da cittadini marocchini e albanesi. Il fenomeno non è nuovo. La presenza degli extracomunitari nelle scuole imperiesi si era già avvertita negli anni passati, ma in misura più ridotta. Quest'anno, invece, per effetto dell'immigrazione sempre più sostenuta, il numero è lievitato. E, secondo le autorità scolastiche, è tutt'altro che escludibile un rallentamento nelle iscrizioni nei prossimi anni.

Infatti, presidi e direttori didattici considerano il fenomeno in crescita costante, tanto che i vari «collegi docenti» stanno ormai mettendo a punto progetti didattici che prevedono queste novità e che mirano a favorire sempre più l'inserimento di questi nuovi scolari, di lingua diversa e anche di religione diversa.

Gli extracomunitari non sono concentrati in pochi circoli didattici della provincia ma sono presenti e diffusi in tutte le realtà scolastiche del territorio: da Bordighera a Ventimiglia, da



Prime ore di lezione per i settemila alunni delle Elementari della provincia

Sanremo a Taggia, da Imperia a Diano Marina.

Uno dei circoli dove gli alunni extracomunitari risultano più numerosi è il 1° Circolo di Imperia dove si sono iscritti 25 alla scuola materna e 37 alle elementari. A Vallecrosia, invece, sono complessivamente 4 gli iscritti alla scuola primaria. Al secondo circolo di Sanremo risultano, invece, 16 alle elementari e uno alla materna. Al primo circolo di Taggia 7 alle materne e 17 alle elementari. Dicono al Provveditorato: «Il

problema dell'inserimento degli stranieri nelle nostre scuole pone delle questioni in particolare per la lingua e per le tradizioni religiose, questioni che vengono affrontate e superate grazie alla destinazione di docenti di sostegno che riescono a colmare le lacune o ad adottare programmi didattici che non mettano in difficoltà questi bambini».

Ovviamente trattandosi per lo più di musulmani gli stessi sono esonerati dall'insegnamento della religione cattolica.

FORMAZIONE

Nasce la commissione Politiche del Lavoro

Si è svolta l'altra ieri in Provincia la prima riunione della commissione permanente per le Politiche del lavoro da poco costituita. Dice l'assessore alla Formazione, Francesco Castagnino: «La commissione composta da rappresentanti delle organizzazioni sindacali, dei datori di lavoro, da rappresentanti dei lavoratori e da consiglieri di parità, è competente a trattare tutta la materia inerente il mondo del lavoro e l'avviamento professionale».

VIABILITÀ

Una raccolta di firme contro i semafori spenti

Il circolo di Imperia di Legambiente ha promosso una raccolta di firme per la riattivazione di alcuni semafori che erano stati spenti. Gli impianti semaforici, quelli degli incroci tra via Cascone, Corso Garibaldi, Via Gabi e via Nizza. Dice il presidente Mario Lano: «I moduli per le firme sono disponibili presso i negozi situati in fondo a via Cascone».

COMUNE

Convocati i consigli delle cinque Circoscrizioni

Per esprimere il parere sul regolamento di accesso e funzionamento del servizio residenziale «Comunità alloggio» per adulti anziani di Oneglia, sono state convocate le cinque circoscrizioni di Imperia. Le riunioni avranno luogo tra il 18 e il 19 settembre.

Prodotti dell'Imperiese

Fiera a Stoccolma con protagonisti pesto, olio e vini

IMPERIA. Pesto, olio di oliva e vini di produzione imperiese hanno recitato un ruolo da protagonisti alla fiera dell'alimentazione di Stoccolma, uno degli appuntamenti nel settore, di più grosso richiamo europeo. Le prelibatezze delle terre della Liguria sono rimaste, infatti, esposte sino a ieri, nello stand della Regione nel quartiere fieristico della capitale svedese. Sono molte le aziende che hanno partecipato con i loro prodotti. Una presenza quanto mai importante, se si considera che l'export alimentare italiano in Svezia nel 1999 ammonta a 190 miliardi di lire, con una quota del 6 per cento, che colloca l'Italia al sesto posto tra i paesi esportatori, dopo Danimarca, Olanda, Norvegia, Germania e Francia. Precisa l'assessore all'Agricoltura e Turismo della Regione, Franco Anzoretti: «La presenza di un nostro stand rientra nel programma internazionale previsto dal ministero della Politiche agricole e forestali a favore delle produzioni tipiche».

Ma viene soppresso il presidio di Sanremo

Rivoluzione alla Polfer più agenti sui convogli

GENOVA

Rivoluzione in atto all'interno della Polfer. Una rivoluzione che, se verrà completamente attuata, il piano nazionale di trasformazione dovrebbe ridisegnare la specialità della polizia di Stato, nei limiti dell'organizzazione esistente, come una struttura più agile e flessibile. Ovvero, via i servizi multipli, o comunque meno importanti, per rafforzare quelli necessari alla sicurezza dei cittadini. E tra i servizi da cancellare, ci sono anche alcuni posti polfer nelle stazioni, che oggi richiedono personale bloccato in mansioni di ufficio, in futuro invece spartite per pattugliamento, controllo delle scorte sui treni, insomma per attività di polizia.

In Liguria, dove l'organismo si dovrebbe assestare a 311 uomini, questa volta dire la soppressione dei posti polfer di Sanremo, Chiavari e Albenga. Torse Sanpietrola, la creazione, all'interno del comparto regionale a Princi-

pe, di una corpora sezione (136 poliziotti) da cui dipenderà la sicurezza e quindi l'organizzazione dei servizi ordinari e straordinari nel territorio di Genova e provincia. Cambiano anche i confini della competenza territoriale: il compartimento assumerà una connotazione tutta ligure, assorbendo La Spezia, mentre cederà al Piemonte Arqua Scrivia e Novi Ligure.

Savona, Imperia, Ventimiglia e appunto La Spezia avranno 26 uomini, le stazioni di Sestri Levante e Ronco Scrivia 13.

Tutto nasce dalla trasformazione della ex Ferrovie di Stato in azienda privatizzata. Di conseguenza, viene a cessare la funzione originaria e principale della Polfer, cioè la sorveglianza e il presidio delle strutture, affidati a vigilanza privata pagata dall'azienda. La polizia si occuperà dei viaggiatori e dei cittadini in transito nelle stazioni, in un'ottica di prevenzione e repressione di reati a bordo dei treni.

Il sindaco Desigioli: «Accontenteremo tutti»

Cassonetti, Cervo diviso. Restano o no in piazza?

IMPERIA

Nel suggestivo borgo medievale di Cervo «certe tematiche del vivere quotidiano la cittadina è divisa. In questi giorni, infatti, per colpa dei cassonetti della spazzatura e dei punti di vista contrapposti di abitanti e turisti sulla raccolta dei rifiuti, è esplosa una polemica. C'è chi vuole i contenitori per i rifiuti in piazza Vittorio Emanuele e chi, invece, sostiene che mantenerli significa andare contro le norme di carattere igienico e sanitario».

La vicenda è iniziata qualche settimana fa quando il sindaco Vittorio Desigioli, per venire incontro alle richieste di alcuni cittadini e turisti, ha fatto eliminare dalla piazza Vittorio Emanuele i contenitori della spazzatura.

Ora che i cassonetti sono spariti e inseriti un'altra parte della popolazione residente nella zona, in un'ospite inviato al sindaco, «sottoscrive da oltre 40 persone, si fa presente che senza la presenza dei contenitori in piazza Vittorio Emanuele,



Il sindaco di Cervo Vittorio Desigioli è alle prese con il problema dei cassonetti in piazza Vittorio Emanuele

gli abitanti, e in particolare gli anziani, sono costretti a portare i sacchetti della spazzatura, quotidianamente, o al Portogetto o nei pressi della scuola elementare, con enormi disagi.

Replica Desigioli: «Stiamo studiando una diversa forma di raccolta dei rifiuti utilizzando anche mezzi nuovi. L'intervento consentirà di ripristinare il servizio anche in piazza Vittorio Emanuele ma incidere, purtroppo, sui costi del servizio che graveranno sulla cittadinanza».

Domani a Imperia

Cardiologi della Liguria

IMPERIA. «Attualità e prospettive in tema di trattamento dello scompenso cardiaco. E' questo l'argomento che si propone di approfondire il congresso di cardiologia che si svolgerà domani a Imperia. L'iniziativa è organizzata dall'Unità operativa di Utic e Cardiologia del presidio ospedaliero di Imperia. Interverranno all'importante appuntamento il studio cardiologi provenienti da tutta la Liguria e anche un esperto di elettrostimolazione di Firenze. L'incontro è fissato al Residence hotel Miramare di viale Matteotti 24, alle 8.30. Il convegno proseguirà anche nel pomeriggio».

Il dottor Musso, primario cardiologo a Imperia, ha voluto con questo congresso fare il punto su molteplici aspetti dello scompenso. La giornata si concluderà con la visita alla manifestazione «Vece d'epoca» seguita da un aperitivo sulla terrazza del Miramare, dalla quale i congressisti potranno ammirare i fuochi d'artificio.

ATTUALITÀ

Rinnovate le cariche all'associazione vittime

Ieri sera al ristorante Cacciatori è stata convocata l'assemblea dei soci dell'associazione vittime civili di guerra. Durante il simposio sono state rinnovate le cariche statutarie.

MONUMENTI E PATRIMONIO

Mia Douja d'or di Asti premiata Laura Aschero

Per il suo Pigato '99 e per il suo Vermentino della stessa annata il stata premiata ad Asti alla prestigiosa Douja d'Or una imprenditrice di Pontedassio: si tratta di Laura Aschero, già nota, per la «grande professionalità nel settore».

WELTVA

Un monumento subacqueo in ricordo di scomparsi

Il circolo subacqueo «Imperia nel blu» poserà domenica 24 a Porto Maurizio un monumento subacqueo in memoria di due soci fondatori. L'opera è dedicata a Vanessa Garibaldi e Carlo Colombo scomparsi tragicamente. Un'opera di una campagna che sarà benedetta dal parroco don Drago.

LETTERE AL GIORNALE

Costante rimpatrio per la città d'Imperia

Imperia, capitale d'Italia per tutti i borzeggi, un bel primato che si aggiunge a quello ormai noto da tempo di una città con il più alto tasso di disoccupazione in Italia. Eppure se si dovesse giudicare dai comunicati, bollettini e interviste dei politici locali, sembrerebbe di vivere in paradiso.

Da tempo frequentato questa città che, purtroppo, subisce un lento, ma costante regresso. Imperia può considerarsi una città assediata dallo Stato (con stipendi e pensioni, da qualche rimessa turistica e dal «terzium»). Ho letto recentemente sui muri uno slogan: «Tanto fumo poco arrosto». E' vero. Sarebbe più produttivo avere meno proclami e più fatti. Tuttavia, c'è da star certi, che nulla cambierà, perché questa è una malattia italiana, forse incurabile.

Claudio Tobia, Torino

Che peccato quel bar chiuso

Al tramonto, sulla bella piazza di Lucinasco, sostano alcuni turisti, tra qualche vecchio contadino. Le rondini guizzano nel cielo sereno, poi scendono sul filo

della luce che attraversa la piazza. Si preparano già a lasciarsi? I turisti sono sorpresi perché, dagli anni precedenti, erano abituati a fare una sosta nel bar locale per un caffè, per un panino o, addirittura, per un gustoso pranzo servito con grazia dalla proprietaria, la famosa «Menchina». Quest'anno il bar è chiuso da una macchina scardinata da un gruppo di turisti, guidati da un signore di mezza età, sicuro come fosse a casa sua. Si qualifica come facente parte, in qualità di fotografo, del gruppo che, nel '92, «eternò» Lucinasco dalle pagine di «Airon» tra i villaggi ideali d'Italia, definendolo «uno scrigno» gli ulivi. Non è ancora trascorso un decennio, Lucinasco è sempre una scrigno tra gli ulivi ma, per l'occasione visitatore, è fonte di delusione. Nel paese ha sempre funzionato un bar con annesso ristorante, luogo d'incontro per gli uomini del paese per una partita a carte, dopo una giornata di lavoro; gioioso punto di riferimento per chi, dal mare, sceglieva Lucinasco per il buon ristorante tra gli ulivi. Così una giornata a Lucinasco, oltre alla degustazione di piatti tipici locali, forniva una visita ai musei di recente istituzione:

museo di arte sacra contadina, museo etnografico, casa del contadino A Lucinasco, notevole è la chiesa parrocchiale e, tra i boschi, la Maddalena ricca di storia e, sullo spartiacque verso Vasia, la bianca «Cappelletta». Senza dimenticare una sosta a S. Stefano che si riflette in un piccolo lago, gioia dei bambini, immerso in un mare di verde che rende l'aria pura e salubre. In una recente trasmissione televisiva Sgarbi disse: «Un villaggio è morto quando non c'è più il punto d'incontro di un'osteria». A Lucinasco funzionava tutto, manca il bar: continua ad essere il locale ma purtroppo il chiuso, perché non era più possibile continuare la gestione familiare. Dalle colonne «La Stampa» un turista, a nome della popolazione locale, fa un appello. Informa la Provincia, le autorità dell'Ente Turismo, la Pro Loco della situazione, chiede che qualcuno si muova, per ridare vita al paese.

M. C. Lucinasco. Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefono 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 178 (telefono 0184-500755, e-mail sanremo@lastampa.it).

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTO AMBULANZE
Imperia: 118 (num. unico). Bordighera: 234 025. Vallecrosia: 295 455. Camporosso-Vallecrosia: 295 455. Cervo - B. Borlomeo: 405 353. Diano: 494 112. Dolcedo: 208 878. Ospedale: 325 132. Riva Ligure: 485 754. Santo Spirito: 488 000.
0184-505050-507710. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250 722 (anche amb. veterinarie).

FARMACIE DISPENSARE
Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
DI TORINO
Le farmacie restano aperte dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 20 eccetto quelle di turno. Imperia: Gelli, via Garibaldi 11. Imperia: Gelli, via Garibaldi 11. Imperia: Gelli, via Garibaldi 11. Imperia: Gelli, via Garibaldi 11.

Farmacie in provincia. Diano Marina, Guadagnolo, via Roma 33, 0183-495095 (Diano Marina). Arma di Taggia, Zegore, piazza Eraldo, 0184-475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia, Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 0184-261245 (Bordighera). Ventimiglia, Internazionale, via Cavour, 28, tel. 0184-351300. Farmacie in altri centri della provincia (elenco non tiene conto di eventuali turni). Camporosso: Minassero, via VII Emanuele 62, tel. 0184-298191. Dolcedo: Musso, p.zza Matteotti 2, tel. 0184-206.133. Ospedale: Marzocco, via Matteotti 108/108, tel. 0184-669.015. Pieve di Teco: Ceppi, corso Porzani 70, tel. 0183-38.208. Riva Ligure: Nuvoletti, p. Basso 42, tel. 0184-485.754. Santo Spirito: Nuvoletti, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo e Imperia. Imperia: 0183-7941. Sanremo: San Martino, corso Cavallotti 178. Bordighera: 0184-2751. Contarini: 0183-61.534. QUARANTA MEDICA: nott. e fest. 1.800-564.400. Guardia odontoiatrica. Ch. 9-12, tel. 0183-299.000.
VIGILI DEL FUOCO: 115 (emergenza).
GUARDIA FORESTALE: 1515 (emergenza).
GUARDIA COSTIERA: 1630 (emergenza).

CONCORSI

Premio letterario e di poesia

Possono partecipare anche gli imperiesi al «Premio nazionale di poesia e narrativa "Il Golfo" di La Spezia». Il concorso è articolato in quattro sezioni: saggio inedito, poesia singola, libro edito di poesia e racconto inedito o edito. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0187-716228 (c'è tempo fino al 15 novembre).

DOLCEDO

Escursione naturalistica
Sabato 30 in programma un'escursione nelle valli di Dolcedo, tra le antichissime coltivazioni di lavanda, attraverso lo storico «Sentiero del ponte» lungo il quale è situato il suggestivo borgo di San Luigi. L'iniziativa, ispirata ai colori e agli effluvi della campagna ligure, è promossa dalla geologa Lara Ferrero di «Naturimperio». Per informazioni telefonare allo 0183-408197.

IMPERIA

Corso di «hata yoga»
Al centro Yoga di via Monti 1 a Imperia sono aperte le iscrizioni

per partecipare ai corsi di hata yoga che termineranno nel mese di giugno 2001. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-494255. Lo yoga consente di ottenere un sano equilibrio psicofisico grazie a posture semplici ed efficaci.

PIGNA

Una domenica per i bimbi
La Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano, di Imperia organizza per domenica a Pigna una giornata dedicata interamente ai bambini. Il programma, indirizzato in particolare agli alunni delle scuole elementari e medie, prevede l'effettuazione di visite guidate, passeggiate botaniche e giochi. Per altre informazioni telefonare allo 0184-260415.

Visite alla Villa di Grock
Domenica sono in programma a Imperia due visite guidate a Villa Grock. La prima è fissata alle 10, la seconda è prevista alle 17. L'iniziativa è promossa dalla Cooperativa «Liguria da Scoprire». Per informazioni telefonare allo 0183-290213 e utilizzare l'e-mail: liguriadascoprire@libero.it.

«Meno clienti italiani e troppi gruppi penalizzano la qualità delle presenze»

Ferderalberghi: allarme turismo

«Camere d'hotel piene solo al 50 per cento»

Gianluigi Gavino

SANREMO
La «Federalberghi» denuncia la profonda crisi del turismo a Sanremo, rilegge con il realismo dell'imprenditoria i dati delle presenze estive dell'Apt e sottolinea che l'identikit del «turista tipo» scade e che se con l'estate il «borsino delle vacanze» è lieve in salita, deve soprattutto al gruppo o non al cliente individuale, quello che, senza mezzi termini, «paga di più».

Nicola Zotti, responsabile del sede sanremese dell'associazione che fa capo alla Confindustria, dà poi indicazioni inquietanti in relazione alla vita futura, o meglio sarebbe dire alla sopravvivenza, delle strutture alberghiere di Sanremo. «Siamo in una media preoccupante. Le nostre camere d'albergo, in termini di occupazione annua, sono piene soltanto al cinquanta per cento. La chiusura di altre strutture ricettive sembra inevitabile perché con questi livelli di occupazione siamo al minimo necessario per pareggiare spese e ricavi e non certo per ammortare gli investimenti fatti e per rincorrere gli adeguamenti di mercato».

Il quadro del «pianta presenza», quindi, è tutt'altro che roseo se confrontato con i «numeri» dell'Azienda di Promozione Turistica che per giugno



Nicola Zotti di Federalberghi (nel riquadro) interviene sul bilancio del turismo

aveva rilevato un aumento del 16 per cento delle presenze al quale era seguito in un luglio particolarmente piovoso un riscontro + 0,87 per cento.

Per la «Federalberghi» i dati positivi sono una garanzia soltanto a medio termine perché a giugno l'aumento delle presenze italiane è stato impercettibile mentre in luglio si è avuto un crollo che ha sfiorato il dieci per

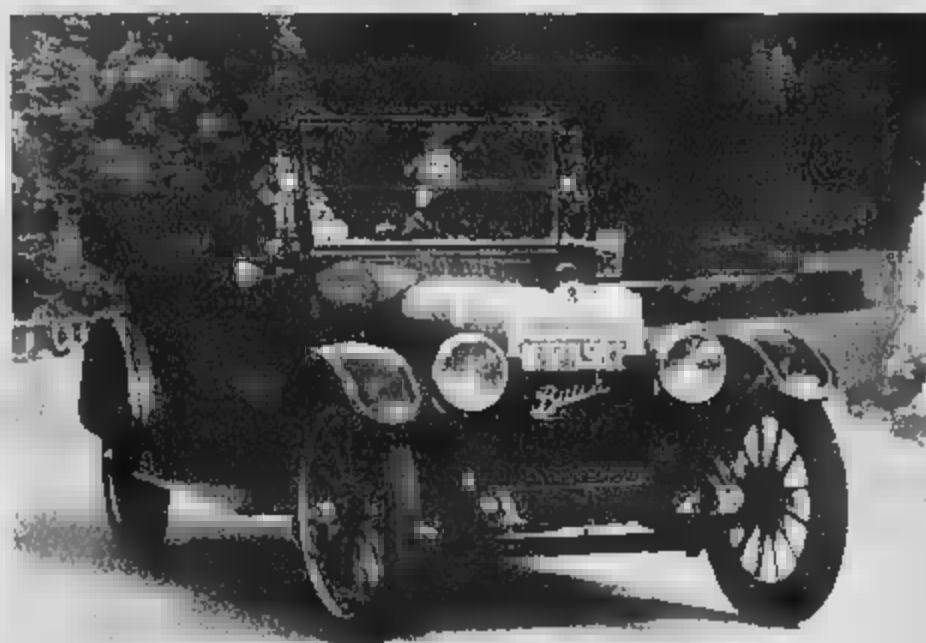
cento. Insomma, nulla di confortante. Per non parlare poi del parametro delle presenze alberghiere: quelle in campeggio e case per le ferie che in luglio hanno raggiunto il 40 per cento di quelle complessive. «L'incremento di presenze straniere», prosegue Nicola Zotti, «indica che non si tratta di turisti individuali ma di gruppi o di clienti di tour operator a basso

prezzo, mentre le presenze italiane perdute sono in larga parte clienti individuali, a prezzo più elevato».

Dall'associazione non arrivano critiche all'operato di Palazzo Bellevue o al calendario delle manifestazioni che, almeno fino ad oggi, ha regalato poche soddisfazioni all'indotto turistico. Il luglio «piovoso» e la crisi italiana, fatto che hanno indubbiamente colpito, e non poco, il «portafoglio turistico» sanremese ma l'appello subliminale della «Federalberghi» sembra piuttosto chiaro: «Metiamoci a lavorare insieme per una strategia turistica che cambi questo stato di cose. Diversamente a farne le spese».

Si tratta di un tema di riflessione delicato per l'assessore al Turismo Antonio Biscolotti e per una giunta che non ha ancora fatto decollare la «Sanremo Promotion», l'azienda a capitale misto, ma prevalentemente pubblico, dovrebbe occuparsi di promozione turistica. E di rilancio, o di buone notizie, a Sanremo ancora non si parla. Autunno e inverno, si sa, sono le stagioni maggiormente redditizie per le presenze italiane ma il test dell'estate, almeno per la Federalberghi, non ha dato indicazioni positive.

Una delle auto che prendono parte questo week-end alla prova di regolarità «Classic Marathon».

**Il fascino inglese della Classic Marathon**

**Auto storiche impegnati con le speciali del «Sanremo»
Oltre cento partecipanti in passerella nel week-end**

Bruno Monticorno
SANREMO

Per una notte, negli alberghi sanremesi, si è tornati a parlare, soprattutto, inglese. Come ai tempi d'oro d'inizio '900, quando la colonia britannica era preponderante a Sanremo e dintorni. Merito del «12° Classic Marathon», gara di regolarità per auto d'epoca, che è approdata ieri sera in Riviera. Partito, il 9 settembre, da Asford, in Inghilterra, ha attraversato Belgio, Germania, Svizzera, arrivando in Italia Tappa a Saint Vincent mercoledì e ieri, approdo a Sanremo, capolinea

della gara. Che è un piacere per gli occhi di chi ama le auto «d'antan». Tra le 125 vetture iscritte, divise in tre categorie: «svantaggio» per quelle costruite prima del 1947, «storiche» e «sport» (fino al 1957) e «storiche» e «classiche» (fino al 1967) - ci sono autentiche perle. La più anziana è una La France 12, marca di cui si è persa anche la memoria (data 1917) sono gli inglesi Gordon Philips e Kenneth Hughes a guidare l'ottantatreenne «in vinna» a quattro ruote. Ma ci sono anche due Bentley del 1924, una Bentley Le Mans del 1929, una Invicta S Type ed una Alvis TK12

entrambe del 1931. Le autovetture, dal 1947, stanno alle 14.45, per una serie di prove di regolarità (il cronometro è predisposto dalla Sanremomilly) sul percorso Sanremo-Poggio, Ceriana, Fossogno, Ginevra, Monte Bionone, San Remo, Peraldo, Apricale, Solatona, Pigna, Colle Languo, Monte Ceppo, Vignola, Bussanico, Montalto Ligure, Lospasso, San Bernardo di Celso, Rezzo, Colle San Bartolomeo, Caracconia, Bagnasco, Valle San Pietro, Fontana Vasta Imperia e ritorno a Sanremo dove le auto sono attese dalle 14 in poi.

Roberto Cima e Maurizio Chiappa erano stati assolti in primo grado

A Genova il Processo d'appello per l'omicidio di Aurelio Corica

SANREMO

Torna davanti ai giudici il caso dell'omicidio di Aurelio Corica, il malvivente ventimigliese assassinato la notte dell'8 giugno '89 in via Garibaldi, nella città di confine. I presunti assassini, già assolti dalla Corte d'Assise di Savona, sono attesi la prossima settimana di fronte alla Corte d'Assise d'Appello di Genova dopo l'impugnazione della sentenza di primo grado da parte del pubblico ministero savonese Alberto Landolfi.

La prima udienza fissata per la mattina di venerdì 22 settembre. Loro, gli imputati, sono Roberto Cima, 41 anni, di Ventimiglia, e Maurizio Chiappa, 43 anni, di Dolceacqua, entrambi tutt'ora in libertà e assistiti dall'avvocato Romano Maccario. L'accusa, in primo grado, aveva chiesto una condanna a 23 anni di carcere ciascuno ma i giudici popolari non hanno riscontrato elementi probatori tali da addebitare alla coppia il delitto. La competenza territoriale delle



Roberto Cima e Maurizio Chiappa

re a casa in auto e prendere la pistola che teneva nascosta dentro un contatore del gas. Agli atti dichiarazioni di pentiti, testimonianze di persone che avevano assistito al litigio. In primo grado la «battaglia» tra accusa e difesa aveva poi avuto, come corollario, sospetti di false testimonianze e ritrattazioni (fatti che sono stati sottolineati nell'atto di appello del pm).

Il delitto Corica, secondo le indagini della polizia, si era inserito in quella «guerra della mala» innescata a cavallo degli anni Ottanta e Novanta dalle famiglie calabresi che avevano interessi collegati al mondo del traffico di droga. Una scia di sangue che vede ancora oggi una serie di omicidi senza mandanti e esecutori materiali. Una pagina «nera» per la giustizia che neppure la stagione del pentitismo è riuscita a cancellare. Morti ammazzati in strada, esecuzioni nei boschi dell'entroterra e sullo sfondo i milioni provenienti dalla vendita dell'eroina. (g.g.)

NOTIZIE FLASH**PROTESTA**

Domani a Sanremo ■ contestazione di «Rete Lilliput»
Mc Donald's, il fast-food di piazza Colombo, sarà contestato sabato a partire dalle 16 nell'ambito di una manifestazione della «Rete Lilliput» di Imperia. Ciò perché i gadget distribuiti ai bambini sarebbero, secondo i manifestanti, realizzati da altri bambini, orientati, sfruttati nel loro lavoro. (g.g.)

EMERGENZA

Incidente con lo scooter, minorenne all'ospedale

Un ragazzo di sedici anni, C.P., si è fratturato un braccio ieri pomeriggio poco dopo le 16 in corso Marconi, dopo essere finito con il ciclomotore contro un'auto in sosta. Un'ambulanza di Sanremo Soccorso lo ha poi trasportato in ospedale. (m.c.)

CERIANA

Escursione a Passo ■ con Liguria da Scoprire

Da Ceriana al Passo Merlo con merenda all'Oasi Raggio di Sole. Questa la gita naturalistica proposta per domenica a partire dalle 9 da Liguria ■ scoprire. Per informazioni 0183-290213. (m.c.)

SANTO STEFANO

Stasera in Consiglio l'approvazione del Prusst

Il Consiglio comunale di Santo Stefano al Mare ■ chiamato questa sera ad approvare il protocollo ■ inteso sul Prusst. Al posto della ferrovia ci saranno viabilità, pista ciclabile e verde. (m.c.)

COMMERCIO

In via Pieve apre i battenti «Ausenda caccia e sport»

Inaugurazione oggi, alle 16, della rinnovata «Ausenda caccia e sport» di via Pieve 17/19. Una festa che i titolari con clienti ■ non continueranno almeno fino alle 20. (m.c.)

Indagini dei carabinieri

Aperta l'autopsia per la diciottenne morta dopo la sagra

SANREMO. Sarà la dottoressa Silvana Mazzoni ad effettuare l'autopsia di Sara Sosa, la ragazza disabile sanremese morta per il coma seguito ad un ricovero in ospedale per una sospetta intossicazione alimentare seguita alla partecipazione ad una sagra ad Andagna, in Valle Argentina. Il medico legale dell'Università di Genova ■ scelto dal pubblico ministero Francesco Pescetto che conferirà ufficialmente l'incarico alla Mazzoni martedì prossimo, 19 settembre.

La professionista si occuperà poi dell'esame autopsico dei poveri resti della diciottenne che, dopo la riesumazione del cadavere, sono stati composti nell'obitorio dell'ospedale di Imperia. Il medico legale avrà anche il compito di analizzare le cartelle cliniche della ragazza acquisite dai carabinieri. (g.g.)

Euromercato Alba.
Vino, tiratura, dolci e Tortaol

CLICCA QUI.

www.dionordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

Scoprite Città Antiquaria: una tra le più grandi esposizioni permanenti di Antiquariato in Europa. 80.000 metri quadri di esposizione coperta, 2000 metri di vetrina, scuola e centro di restauro interno, parcheggi, bar, ristorante, 100 punti vendita a vostra disposizione e oltre 100 mila proposte da tutto il mondo.

C'è del nuovo nell'antico.

Tutti i lunedì giornata professionale riservata agli operatori del settore e un lunedì al mese «Grande Deballage» con offerte da tutto il mondo con opportunità uniche d'acquisto.

Città Antiquaria è aperta tutto l'anno dal martedì al sabato, dalle ore 10 alle 19, l'ingresso è libero a tutti i visitatori. Le attività di vendita sono appuntamenti ricchi di convenienti opportunità: mobili, sculture, tappeti, dipinti, oggetti di pregio e curiosità creano uno spettacolo unico animato dalla competenza di 100 antiquari pronti ad offrirvi una giornata molto speciale.

**Appuntamenti speciali:**

Domenica 17 settembre

Lunedì 18 settembre (deballage operatori)

Domenica 24 settembre

CITTÀ
ANTIQUARIA

Capitale europea dell'antiquariato.

Città Antiquaria, CRAF: Centro Raccoglitori Antichità Fossano - Strada Crova di Vaglio 11/a - Località Loreto - 12045 Fossano (Cn)
Telefono 0172.650025 - Fax 0172.630691 - e-mail: cittantiquaria@tin.it

Ventimiglia vuole essere il primo Comune d'Italia a presentare la novità Tutto pronto per l'identi-card Un tesserino plastificato come documento

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA Manifestazione della Cgil contro la xenofobia

Una mobilitazione «contro la xenofobia, il razzismo e contro i rigurgiti neofascisti» è stata indetta dalla Cgil per domani mattina, con un presidio e un volantinaggio nel centro di Ventimiglia. Hanno aderito gli altri sindacati, forze politiche, sociali e culturali della città di confine. La Camera del lavoro se la prende con l'amministrazione, che «ha consentito l'inaugurazione della sede di Forza nuova, che ha punti di riferimento nel Fronte nazionale di Le Pen e in quello di Risiera».

BORDIGHERA

Montale, giovedì 21
riapre agli studenti

Il presidente della Provincia, Gabriele Rossetto, che ha partecipato all'inaugurazione della nuova sede dell'Istituto «Montale» di Bordighera, ha sottolineato il buon fine del progetto, curato e finanziato dalla Provincia. Gli studenti dell'istituto per portati aziendali e corrispondenti in lingue estere torneranno a scuola giovedì 21: in questi giorni è in corso il trasloco di tutte le strutture del «Montale» dal Palazzo del parco alla nuova sede.

APRICALE

Pianista infortunato
annullato il concerto

Il concerto del vincitore del premio «Rovere d'Oro», previsto per domani ad Apricale, è stato annullato per l'infortunio della pianista che doveva accompagnare il solista, il flautista Christian Farroni. Lo comunica la Pro loco, ricordando che è sempre in corso la mostra di Daniele Neri ad Enzo Cini al Castello della Lucertola. [d.bo.]

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Parte da Ventimiglia la «rivoluzione» delle carte d'identità «elettroniche». Il Comune di frontiera, infatti, potrebbe essere il primo ad adottare il nuovo sistema per rilasciare i documenti d'identità: non più cartacei, ma plastificati, in sostanza tesserini speciali, come le nuove patenti di guida, che contengono tutti i dati del proprietario.

L'iniziativa è del vicesindaco Gaetano Scullino: «Prendiamo esempio dal primo Comune d'Italia a rilasciare queste carte d'identità simili alle carte di credito». Spiega: «L'anno scorso ho visto questi documenti plastici in Olanda: mi sono interessato e, con il capo dell'ufficio Ccd del nostro Comune, Luca Molinari, abbiamo trovato un'azienda di Treviso che vende gli impianti per realizzare i nuovi documenti. Questa società si è impegnata a chiedere le autorizzazioni



Il vicesindaco Gaetano Scullino

al ministero competente. Noi, intanto, abbiamo già firmato la delibera e ora stiamo aspettando il nulla osta per dare il via a questa rivoluzione. Siamo stati i primi, insieme con i Comuni

di Padova e Carpi.

Gli abitanti di Ventimiglia che il prossimo — chiederanno il rinnovo della carta d'identità, quindi, non dovrebbero ricevere più la tradizionale «pagina» piegata in due con i dati e la fotografia: il tesserino elettronico conterrà un microchip — tutte le informazioni del cittadino.

«La cosa interessante è che, con questo documento, non — più bisogno dei certificati elettorali: si potrà votare — tesserino, in quanto conterrà tutti i dati necessari sulla persona: dallo stato di famiglia allo stato civile, al titolo di studio e altro. — elimina tutta la «carta» e non si dovranno più fare rinnovi: il tesserino ci accompagnerà per tanti anni», continua Scullino.

Per questo progetto l'Amministrazione ha messo a bilancio 54 milioni, per coprire il costo dei macchinari che saranno necessari per emettere i documenti.

VALLECROSA

Protesta degli abitanti

Una petizione
contro l'antenna
per i telefoni

VALLECROSA. Minacce — «sciopero delle famiglie», che potrebbero non mandare i figli a scuola o far loro sospendere l'attività sportiva, se non sarà disattivata l'antenna per telefoni sul tetto di un palazzo del centro. Lo comunica l'ex consigliere Paolo Francisco a nome dei — abitanti che hanno partecipato ad una riunione, durante la quale si è inoltre deciso di interpellare un legale per eventuali azioni giudiziarie. «C'è pronta una raccolta di firme per il commissario prefettizio, al quale chiederemo di studiare la situazione e di sospendere l'attivazione dell'antenna», afferma Francisco. [d.bo.]

DOLCEACQUA

Gruppo italo-francese

Associazione
In difesa
dell'ambiente

DOLCEACQUA. Si è tenuta una riunione di associazioni ambientaliste francesi e italiane. Lo scopo dell'incontro era stabilire un coordinamento per le problematiche ambientali comuni. «Si è stabilito inoltre di dar vita ad un'associazione comune», precisa Maurizio Fusco. Sono presenti Adema, Associazione de l'environnement du Mont Agel, Roya Expansion Nature e Les Amis de la Bendola, Italia Nostra di Ventimiglia, Imperia e Nizza, Legambiente di Imperia e Sanremo, Verdi Ambiente e Società di Sanremo, Lipu, Pro Natura, Terra Cielo, Associazione Ecologica Valnerve, Wwf. [d.bo.]

VALLECROSA

Disposta l'autopsia

Il pesatore
fersu strano
da un infarto

VALLECROSA. Sarà l'autopsia a stabilire le cause precise della morte del pescatore Giuseppe Casati, 65 anni, trovato cadavere l'altra sera, a pochi metri dalla riva, dopo essere stato strascinato forse da un arresto cardiocircolatorio. L'uomo stava pescando con la canna quando, improvvisamente, è caduto in acqua ed è morto. Alcuni bagnanti hanno visto il suo corpo incastrato tra gli scogli e hanno chiamato i soccorsi. E' intervenuta — motovedetta della polizia di Imperia, che ha recuperato il salma. Il medico di turno ha constatato la morte: si sarebbe trattato di un malore. [d.bo.]

A Ventimiglia tossicodipendenti si rifornivano nel «vivaio»

Piante di canapa indiana scoperte dai carabinieri

VENTIMIGLIA

Una piantagione di canapa indiana coltivata in un'area demaniale, sugli argini del fiume Roja è stata scoperta dai carabinieri di Ventimiglia, che hanno — a — altri colpi al traffico e all'uso di droga. A pochi giorni dal blitz dei Noe, l'offensiva dei militari continua, senza sosta, giorno e notte.

L'ultima operazione ha portato all'arresto di un tunisino per «detenzione ai fini di spaccio di droga». Baccouche Abdouhakki, 32 anni, aveva 5 dosi per un totale di 5 grammi di eroina. Il fermo è avvenuto nell'ambito di un servizio coordinato durante una notte intera, che ha anche portato alla segnalazione in Prefettura — due ragazzi di 24 anni di Ventimiglia, sorpresi a fumare «cannas» nella città alta.

Seguendo il movimento dei tossicodipendenti, i carabinieri della caserma della città — confine sono arrivati a localizzare la piantagione in un terreno dello Stato, erano state coltivate le piante dalle quali si ricava hashish. In totale erano dieci arbusti, alti quasi due metri, di cui alcuni già secchi, pronti per essere fumati, e altri verdi.

I responsabili avevano seminato la canapa lungo i canneti cercando, in questo modo, di tenere nascosta la piantagione. Ritenevano di aver trovato il luogo più sicuro dove coltivare e consumare la droga con pochi rischi: i militari hanno infatti trovato avanzati di cartine per le sigarette e altre tracce che confermano la «fumeria» di hashish. La zona è impervia e difficilmente accessibile con le auto: bisogna arrivare a piedi. I carabinieri del Nucleo operativo e Radiomobili sono riusciti a ripulire la zona dalle piante di droga. Ora stanno controllando tutta la zona, sicuri di trovare nuove piante sugli argini del fiume. — presume infatti che la stessa «tecnica» fosse stata usata per coltivare anche in altre aree dimenticate. [d.bo.]



Il blitz dei carabinieri nel «vivaio» in località Porra

(FOTO FARMACOGATTE)

Caso dell'impalcatura, è grave

Incidente in cantiere a Bordighera Ricoverato muratore di Vallebona

BORDIGHERA

Incidente sul lavoro ieri a Bordighera. Un muratore di — anni e caduto da un'impalcatura mentre — impegnato — cantiere in via Vittorio Emanuele. E' stato trasportato prima all'ospedale «St. Charles» della cittadina delle palme, — le sue condizioni sono peggiorate, tanto da disporre il trasferimento all'ospedale di Sanremo, dove è ricoverato in prognosi riservata.

La vittima dell'incidente, sul quale ora dovranno far luce gli inquirenti, è — carpentiere di Vallebona: Giovanni Micciché, residente con la moglie e il figlio in via Guglielmi 44. Nell'incidente il lavoratore ha riportato — grave trauma cranico e la frattura del polso destro. E' ancora da chiarire la dinamica della disgrazia, che — è verificata nel primo pomeriggio, in un cantiere poco distante dalla via Aurelia.

Micciché, che lavora un'im-

presa edile di Bordighera, si stava occupando del rifacimento della facciata di una palazzina quando, improvvisamente, è caduto al suolo facendo un volo di alcuni metri.

Fino a ieri sera non si conoscevano le circostanze dell'incidente, né il motivo che avrebbe fatto perdere l'equilibrio al muratore.

Dovrà inoltre essere verificato se la ditta avesse o meno adottato le misure di sicurezza obbligatorie e se Micciché fosse riunito — al momento dell'incidente — del — di protezione. Nella caduta, infatti, il lavoratore ha colpito violentemente la testa.

L'allarme è stato dato immediatamente ed è intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera. Dopo un primo ricovero al pronto soccorso, il muratore è stato trasportato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Sanremo, dove è stata subito effettuata una Tac. [d.bo.]

Vele d'Epoca di Imperia
Trofeo Prada

15-17 Set. 2000



Regione Liguria - Provincia di Imperia - Città di Imperia - Camera di Commercio di Imperia

PRADA
Challenge for Classic Yachts

Assonautica
Imperia

Olio Conti
AGNESI

www.veledepoca.com - info@veledepoca.com - Assonautica provinciale di Imperia
0183.793862 - 0399.4250651 - Infoturnist: APT Riviera dei Fiori: 800813012 - 0183.660140

IVECO

Nastro
Azzurro

RIVIERA
T

VOBIS
IMPERIA - SANREMO

Allestimenti e verde
PIANTE

CERVINIA
VALTQUERENCHE

Casa Modena
Salumi

GENOVA - IMPERIA

Parco artigianale
della «Bordighera»
Dedicato alla tradizione
produttiva di Imperia
e Bordighera

at
IMPERIA - SANREMO

PM

RADIO 24

partner ufficiali

VOLVO

CONAD

EBERHARDT

GIEM
GHIRARDELLI
PIZZOTTI

wb

Addobbi Morelli
CONFERMAMENTO

media partner

LA STAMPA

I prezzi del riscaldamento mettono fuori mercati i prodotti della Piana

Caro gasolio, basilico a rischio

Allarme del presidente Coldiretti Ennio Fazio

Il gasolio ormai «alle stelle» rischia di far scomparire il profumato basilico coltivato in Liguria. E di conseguenza l'altrettanto profumato e gustoso pesto. L'allarme viene dal presidente della «Federazione provinciale coltivatori diretti» di Savona preoccupato dalle conseguenze che gli attuali, proibiti prezzi del combustibile potranno causare in futuro senza una pronta inversione di tendenza. A questo proposito la Federazione regionale coltivatori diretti ha consegnato al vicepresidente della Regione Fran-



Ennio Fazio, presidente Coldiretti

co il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti «si fa portavoce nei confronti del Governo della grave situazione in cui versa il comparto agricolo ligure».

I PESCATORI SAVONESI PER IL TERZO MONDO.



La «Colombo» ricevuta dal Papa

E' partito il «Giubileo dei pescatori» che porterà una delegazione dei «San Pietro» liguri dal Papa. Su idea del presidente della cooperativa pescatori «Colombo» di Savona Andrea Busin ed in collaborazione con la locale cooperativa «San Matteo» ed il coro «Capo Mele» molti pescatori liguri hanno deciso di devolvere una percentuale del ricavato dal loro pescato ad un villaggio di pescatori di un paese in via di sviluppo.

NUOVI NEGOZI NASCONO AD ALASSIO

Nuove e prossime aperture di negozi nel centro di Allassio fanno pensare ad un risveglio commerciale, soprattutto perché sono molti i giovani intraprendenti alla ricerca di una nuova attività da avviare nella località turistica. Una creperia che serve cialde alla francese, una paninoteca con «kebab» e specialità arabe, un fiorista che vende composizioni di fiori e palloncini per l'organizzazione di feste all'americana, una nuova videoteca con circa 5.000 titoli sono solo alcuni degli esempi che fanno pensare ad un mercato più specializzato ed internazionale nella sua offerta. A questi si aggiungono un negozio di arredo orientale ed alimenti esotici, un altro punto scommesse su tutti gli eventi sportivi ed un negozio specializzato in gadget e pupazzi di cartoni animati «manga» importati dal Giappone. «Da noi, che offriamo consulenza sull'apertura di una nuova attività, vengono tantissimi giovani. In testa alla classifica delle richieste sono pub e bar, abbigliamento sportivo, tabacchi ed edicole, profumerie e centri benessere, ma non manca chi vorrebbe aprire anche un «sexy shop», ha spiegato Giuseppe «Pino» Maiellano, funzionario della Confe-

CERIALE

«All'apparenza un giovane assolutamente a posto, educato e gentile. Qualche volta l'ho visto suonare l'organo, manien- di più. A questo punto ha ingannato prima di tutto il parroco, che è sempre stata una persona generosa, e poi molti fedeli. Mi devo ricordare solo di fronte all'evidenza dei fatti. E' questo il commento caldo di un parroco in seguito alla vicenda del finto «don», che da qualche estate ha affiancato il parroco della chiesa dei santi Giovanni Battista ed Eugenio don Leandro Caviglia. I carabinieri di Ceriale hanno scoperto che M.A., 25 anni, di Spino d'Adda (Cremona), si era impossessato di oggetti sacri e denaro per un valore complessivo di oltre trenta milioni. Si è tradito nel fallito tentativo di spedi-

parte della refurtiva. Di fronte all'evidenza, ha dovuto confessare le proprie responsabilità.

Le indagini dei carabinieri proseguono per arrivare a verificare se tutta la refurtiva (che comprendeva, tra le altre cose, una portina dipinta del tabernacolo del XVII secolo - bnta il 25 agosto) è stata rinvenuta. Nei giorni scorsi, per chiarire la vicenda che ha portato alla denuncia del giovane lombardo che vestiva tonaca e collare e che ogni estate era ospite del parroco, era stato compiuto appostamenti e perquisizioni (una «abitazione del Milanesi»). Per molti fedeli M.A., che si era presentato come «studente di teologia al mare per problemi di salute», era un «don» come tanti altri a lui rivolgeva quell'appellativo senza sapere la realtà dei fatti e la sua vera identità.

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Impiegata comunale in gara a «Sarabanda»

Si chiama Giovanna Gastaldo, lavora come impiegata nell'ufficio protocollo del Comune, e da qualche giorno è in gara su «Italia Uno» alla trasmissione condotta da Enrico Papi «Sarabanda». Dopo il lungo exploit del valbormidese Boris Carta, un'altra savonese sta cercando di assicurarsi il ricchissimo montepremi di oltre un miliardo di lire.

ANDORA

Incidente stradale ieri in via Caboto

Una moto ed un'auto sono le protagoniste di un incidente avvenuto nel primo pomeriggio di ieri all'incrocio tra via Aurelia e via Caboto. Nell'urto è rimasto ferito un giovane ventenne trasportato al Santa Corona dalla Croce Bianca. Le sue condizioni non sembrano destare alcuna preoccupazione.

ANDORA

Furto in appartamento nella zona a mare

Ignoti hanno messo a segno un modesto colpo ieri pomeriggio in una abitazione della zona mare. Su segnalazione dei proprietari di casa i carabinieri della compagnia di Allassio hanno avviato le ricerche dei ladri e della refurtiva.

ALASSIO

Denunciato dai carabinieri per lo scippo a una ragazza

Ritenuto responsabile dello scippo di una borsa ad una ragazza (avvenuto il 7 settembre) V.G., 42 anni, di Allassio è stata denunciata a piede libero dal nucleo operativo e radiomobile di Allassio. Diversi furti, invece, sono stati denunciati ad Albenga dove, sotto accusa, sono finiti alcuni extracomunitari.

Saranno a norma per impianto elettrico e per il riscaldamento

Al termine i lavori a Calice

Ristrutturati tutti gli uffici comunali

CALICE

Sono quasi terminati i lavori di ristrutturazione dell'edificio comunale. «Siamo certi che i calicesi ne andranno orgogliosi, anche se non mancheranno quelli che avrebbero preferito uffici scalcinati, sporchi e privi di funzionalità», commentano sarcastici gli amministratori.

I lavori, secondo la maggioranza, si sono resi necessari per diversi motivi. «Per prima cosa la decenza generale, ma anche l'adeguamento alle norme di sicurezza per quello che riguarda gli impianti elettrici, di riscaldamento e gli adeguamenti generali previsti dalle normative vigenti», spiegano gli amministratori.

I PESCATORI CHIEDONO SCONTI

Riduzione del 50% degli oneri assicurativi e previdenziali e ulteriore riduzione all'1,0% per l'anno 2000 dell'aliquota Irpef a carico delle imprese di pesca. E quanto richiesto oggi dalla Regione Liguria al governo, con una lettera inviata al presidente del consiglio Giuliano Amato e ai ministri Ottaviano Del Turco (Finanze) e Alfonso Pecorella-Scario (politiche agricole), dall'assessore all'agricoltura Franco Amoretti che ha ricevuto le organizzazioni cooperative della pesca marittima. «I margini di rialzi dei prezzi del carburante che dalla fine del 1999 a oggi ha registrato un aumento del 60%», «Una situazione che abbassa ulteriormente i margini di profitto delle imprese, con gravi ripercussioni sull'occupazione e sui salari dei dipendenti», spiega l'assessore Amoretti, «tenuto conto che i prezzi del pesce sono rimasti stabili o che per compensare questo incremento dei costi è stata registrata una crescita dell'attività di pesca, con danni alle risorse ittiche». «La mobilitazione della categoria in Francia e le risposte fornite dal governo di Parigi», afferma Amoretti, «devono costituire un esempio anche per il governo italiano».

La Fiera dei Vini

vi aspetta a Carrefour

da lunedì 18 settembre.

Scoprite più di 400

referenze di vini,

selezionati per Voi.

Carrefour

Carrefour

CARREFOUR NICE LINGOSTIERE - CENTRE COMMERCIAL - RN 202 - ROUTE DE Digne B.P. 3029 - 06201 NICE CEDEX 3. TEL : 04 93 18 33 33. OUVERT DU LUNDI AU VENDREDI DE 9H A 22H, LE SAMEDI DE 9H A 21H.

CARREFOUR NICE TNL - CENTRE COMMERCIAL - RUE ROQUEBILIERE - 06357 NICE CEDEX 4. OUVERT DU LUNDI AU SAMEDI DE 8H30 A 22H. TEL : 04 92 00 73 73.

CARREFOUR MONACO - CENTRE COMMERCIAL - AV. DU PRINCE HEREDITAIRE ALBERT - BP 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX. TEL : 00 377 92 05 57 00. OUVERT DU LUNDI AU SAMEDI DE 8H30 A 22H.

Liscio con i «Vincenzi» a Sanremo, rock con la «Ratamacue» ad Arma, Marco Girotti al Jimmy's Diano, riapre il Tangò e festeggia 10 anni Dance alla discoteca Nova di Imperia e al Kursaal

E' una notte di abballi latini, liscio e concerti in Riviera. A Diano Marina, riapre la discoteca Tangò.

Musica al Garofano. Lap dance all'Eucalyptus disco pub. Ritrovi al sempre discoteca, alla Rock Bank Cafe, al John Smith Pub, al Jannini, e alla Città Vecchia (Giorgio Bertolotti). Ritrovi al Caprice e al Napoleone. Live alla Piazzetta degli Artisti. Cena a lume di candela e live con Bruno e Olinda al Gambroto House.

ALASSIO Si balla alla Capanni. Nella pista centrale musica commerciale con Angelo Rai, mondo e Maurizio Arena, black e cubista, nel prove serata sudamericana con Rudy di e la «Train latina». Si balla con la musica commerciale di Rudy Martini sotto le stelle alle Vele sulla via Aurelia. Orchestra al Vip di Allassio. Discoteca all'U'breche e al Manila usata dedicata alla musica cubana. Live al Publihar. Concerto di Nando Rizzo al Cabaret.

ANDORA Alla Casa del Principe piano bar. Al Trivone orchestra Discobar al Bn Below.

DIANO MARINA Alle 23 riparte la stagione del Tangò, discoteca di Molo Landini che da ottobre si prepara a inaugurare anche il terzo piano. E' un appuntamento che celebra anche i dieci anni del locale. Oggi al piano superiore balli latini con i dj Luisito e Maurizio.



Ballerini specializzati in ritmi latini si scatenano in pista al Tangò di Diano Marina

animazione con la cubana Lisette, il dominicano Jerry e il cubano Pablo. L'appuntamento, organizzato da Cristina Zappella, dalle 23, alla consolle ci sarà Paolo di. Al piano inferiore, musica commerciale e underground con Michelino e Gianni. Il Tangò, questa settimana, resta aperto venerdì e sabato.

Verso il congedo il Nova, discoteca all'aperto di lungomare Vespa. Stasera si balla in compagnia del dj Maurizio Carosena.

L'orchestra «La Nuova Immagine» propone musica da ballo al Sensual.

Musica dal vivo con il gruppo «La Ratamacue» al Tre Alberi. Al bar Gelateria Tre Alberi, pianobar con Nico.

L'orchestra romana «La Vincenza», un gruppo sulla breccia da una trentina d'anni, si esibisce questa sera a Villa Ormond (entrata gratuita). Pianobar con Chiara Dull'Acqua al Disco Loco.

Musica scelta dai clienti. **OSPIDALETTO** Musica da ballo al Dolce Vita con l'orchestra «I Miraggi».

BORDICHERA Si balla alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentino, con la musica del dj Shorty.

Musica live al Cher's Cafe, in avenue des Spelugues. Per ballare c'è il Jimmy's con la musica di Marco Girotti e Axel, il Tiffany's in avenue des Spelugues e il Bombay Frigo con dj di Rinc, in avenue Prince Grace.

Nizza Live music a La Terrasse del Casino Rubi, sulla Promenade. Si balla a La Palouise in rue d'Alphonse Karr e all'Ambassade in rue de Gogues.

A L'Annexe si balla su due piste, a partire dalle 23, sul porto. Concerto groove al Jazz Rock Cafe con i Memphis Bell, dalle 23 sul porto.

Musica dance alla discoteca L'Opera in rue Lecerc e al Cesar Palace in boulevard de la République.

Mini crociera alla Gallinara

Nella Pigna sulle orme di Calvino
Tele esposte a Villa Boselli di Arma

Proseguono le visite guidate alla scoperta dei borghi, ma anche le mini crociere in motonave.

BORGHETTO Alle 21.30 nella chiesa di San Matteo Apostolo concerto d'organo con Mats Ericsson, organista titolare della cattedrale di Vasteras con in programma musiche di Bach, Mozart, Buxtehude, Brahms, l'ingresso è libero.

ALBINO Sagra di fine estate con gastronomia tipica e ballo a Bastia. Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungomare tornei di beach volley, calcio saponato e su sabbia dalle 12 alle 24.

DIANO MARINA Fino al 30, continuano le escursioni a bordo del «Dea Diana» che partono dal golfo di Arma. Oggi, alle 15, dal porticciolo di Diano prende il via una mini crociera fino all'Isola Gallinara, sosta all'ancora per permettere la balneazione. Informazioni e prenotazioni allo 0477-2356234 e allo 0183-400462. Alle 21, in frazio-

ne Gorleri, la banda «Città di Diano Marina».

Si conclude oggi alla Mini Photo Gallery del caffè Vittoria, in viale Matteotti, la mostra dedicata al fotografo Piergiorgio Branzi. Al Circolo Arci Antica Compagnia del porto, a Oneglia, cena con specialità liguri. Al Circolo Velico e al Bar del Porto, a Oneglia, esposizione di foto di Sandro Pesato.

ARMA DI TAOGLIA A Villa Boselli personale del pittore Piero Pesante. Ingresso 9-12,30 e 15,30-19,30.

TAOGLIA E' aperto oggi (9,30-12 e 15,30-19) il Museo di San Domenico nel convento dei Padri domenicani. Vi sono custoditi codici antichi e miniati, manoscritti, quadri.

BADALUCCO Lo hanno ribattezzato «paese dipinto». Moltissime sculture e i grandi murales all'aperto, nelle vie di Badalucco. Sono opere di artisti di fama come Sandro Cherchi, Agnere Fabbri ed Eliseo Salino.

MONTALTO L'antica Pieve di San Giorgio, chiesa parrocchiale

tempo unica per Montalto e Badalucco, può essere visitata telefonando allo 0184-408226. All'interno, fra l'altro, preziosi affreschi del 13° e 14° secolo.

La Casa del Teatro può essere frequentata dalle 15 alle 23. Vi sono ludoteca, libreria, videoteca (1200 film) e biblioteca.

SANREMO A Villa Ormond «Mostra dell'artigianato» dell'hobby dell'anziano con manufatti in legno, ardesia, filato, ferro e altri materiali. Insieme «Mostra dell'alimentazione mediterranea». Orario per entrance 15-19,30 e 20,30-23. Alle 15,30 il passato ha futuro: il valore nei valori, tavola rotonda con la partecipazione dei responsabili dei pensionati di tutti i maggiori sindacati italiani. Ancora a Villa Ormond, nell'ambito di una manifestazione diversa, sono esposti 120 quadri di pittori di tutto il mondo: ingresso 10-12 e 16-19. Alle 16, in piazza San Siro, parte la visita guidata «Dal Piano alla Pigna: la Sanremo di Calvino».

A BARBADIRAME I COMPLIMENTI DI BERTINOTTI



Visita alla mostra di Dolceacqua

«Guttuso era considerato il pittore dei contadini, dei proletari, del Sud. Barbadirame può essere definito il pittore dei lavoratori della terra del Nord. E' un artista molto bravo», questo il commento di Franco Bertinotti dopo aver visitato l'ultima, apprezzatissima mostra di Mario Barbadirame. Allestita presso il Comune di Dolceacqua, la mostra con successo un record di presenza di pubblico. [d.bo.]

L'Accademia della canzone si avvicina al finale: ci sono in palio tre posti al Festival

I «magnifici 56» in rotta per Sanremo

Sono i giovani interpreti selezionati a Diano Marina

Enrico Ferrari

DIANO MARINA

Sono ben 56 i giovani che hanno superato le selezioni liguri all'Accademia della canzone di Sanremo. Il plotone di giovani artisti, scelto da una giuria di esperti durante cinque serate al Palaforte di Diano Marina, approderà alle finali del concorso della Publifon che mette in palio tre posti al Festival di Sanremo. Si partirà il 24 settembre al Centro Arston Roof, dove confluiranno circa un migliaio di giovani da tutta Italia per seguire corsi di docenti qualificati e cimentarsi nelle audizioni. La prima settimana, sarà proprio il turno dei selezionati in Liguria e Toscana.

Ma ecco l'elenco dei «magnifici 56» composti da promossi da Diano. Partendo dagli imperiesi: Fabrizio Barbieri e Barbara Cebelli «Reba» del capoluogo; Sandro Vianello (Cervio); Francesca Furlan (Riva Ligure); Christian Gullone; Beatrice Patria; Antonio Spinelli da Arma di Taggia; il gruppo ligure di

A VENTIMIGLIA IL GRUPPO CARONTE

Il gruppo da camera Caronte sarà di scena domani, alle 21, nel chiostro di Sant'Agostino di Ventimiglia per un concerto di arie italiane, melodie irlandesi e canzoni americane. Protagonisti saranno il mezzosoprano Alessandra Brunengo e l'arpista Elena Trovato. L'appuntamento è una tappa della rassegna itinerante «Girovagando in musica», organizzata dallo stesso gruppo musicale, che è arrivata alla sua nona edizione. L'iniziativa è patrocinata dall'Unesco e dalla Cco, oltre ad enti regionali, provinciali e locali. La rassegna continuerà fino alla fine di novembre, proponendo in chiese, castelli, palazzi e chiostri il repertorio tradizionale del gruppo Caronte, che da anni suona brani che spaziano dalla musica antica al jazz, dall'operetta al folk. Non è la prima volta che questi musicisti si esibiscono nella città di confine e nell'estremo Ponente. L'ultima volta è stata pochi mesi fa, in occasione della presentazione dell'ultimo libro di fotografie del poliziotto di Ventimiglia Roberto Negro, il tempo impegnato nella lotta alla mafia. [d.bo.]

Taggia; tutto il gruppo sanremese: Anedro Grisi, Giuseppe Scortino (arte «Shorty»); Veronica Fama e Laura Campanelli; Silvia Bregliani (Dagdaletti); Concetta Garaso (Vallecrosia); il duo Harizzi-Roda, da Seborga; «Arno», alias Rocco Fedele

(Ventimiglia). Dal Savonese: Fernando Rizzo (Allassio); Mattia Invernì (Albenga); Sara Lanza, in arte «Lois» (Lanai); Luca Angelucci (Borghetto S. Spirito); Daniela Tessore (Cairo Montenotte); Sara Falconi (Savona); Marilena Mullorini (Pallaro);

Franco Ivaldo (Roccamare).

Dal Genovese: «Be quiet» (Rapallo); i genovesi Davide Stillitano, duo Romeo e Testini, duo Lanzara e Sigillo; Massimo Mussara, Maria Paola Ierardi, Domenico Pirro, Stefano Lionetti, Marzio Gelardini, Angelo De Simone, da Cornigliano; Mario Capizzi (Sestri Ponente). Dallo Spezzino: Romeo Brusca (Lorici); Sabrina Solari (S. Terenzo); Emanuela Destri «Emy» (Sarzan); Anna Maria Manbrini «Axa» (La Spezia).

Completano l'elenco la monasca Angela Vicidomini, i torinesi Andrea Verità e Alessia Console, Flavio Grimaldi di Nizza Monferrato, il duo «Enno» di Milano, Marco Andriani di Opera, Elisabetta mannasio (Badia Settimo), «Anelli» (Misan Gera d'Adda), Gian Luca Moretti (Ferrara), i «Sinkroni» (avellinesi), i «Galvanima» (Alte di Montecchi), Gian Maria Molola della provincia di Sondrio, «Alja» da Roma, i «4 Punto com» di Anzio, la messinese «Alycia» (Paola Eulii), il palermitano Salvo Zaccarino.

Dalla Calabria

Una banda

in concerto

Bordighera

BORDICHERA. Il complesso bandistico municipale di Melicucco, in provincia di Reggio Calabria, terra di concerto oggi alle 21, nel Palazzo del parco. La banda, formata da 45 elementi, eseguirà brani di musica leggera e del folklore.

La manifestazione fa parte di un tour del complesso bandistico, che toccherà i Comuni di Verbania, Carmagnola e Peillon, in Francia, ed è sostenuta dalla sponsorizzazione della Regione Calabria.

La banda soggiognerà per alcuni giorni a Bordighera, dove vivono numerosi calabresi: per questo motivo ha chiesto e ottenuto la collaborazione del Comune al concerto di oggi. A Bordighera c'è anche la sede dell'associazione «Calabresi in Liguria», presieduta da Pino Sette che, di recente, ha organizzato la «Due giorni» dedicata alla regione nella frazione di Borghetto San Nicolò. L'ingresso è gratuito. [d.bo.]

stasera

AL CINEMA

IMPERIA
CAYON. Tel. 0183-43440
Fantasia 2000

CENTRALE. Tel. 0183-43440
The big Kahuna

CARTE. Tel. 0183-43440
Fuori in 60 secondi

IMPERIA. Tel. 0183-43440
Io me e Irene

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel. 0183-43440
Scream 3

ALASSIO
CAYON. Tel. 0183-43440
Il patriarca

ALASSIO
CAYON. Tel. 0183-43440
Il patriarca

ALASSIO
CAYON. Tel. 0183-43440
Il patriarca

OLIMPIA. Tel. 0183-43440
Space cowboys

BORDICHERA
CRISTALLO. Tel. 0183-43440
Oggi riposo

SANREMO
ARISTON. Tel. 0183-43440
Fuori in 60 secondi

ARISTON. Tel. 0183-43440
Il cerchio

ARISTON. Tel. 0183-43440
Il cerchio

ARISTON. Tel. 0183-43440
Il cerchio

ARISTON. Tel. 0183-43440
Il cerchio

ARISTON. Tel. 0183-43440
Il cerchio

ARISTON. Tel. 0183-43440
Il cerchio

ARISTON. Tel. 0183-43440
Il cerchio

ARISTON. Tel. 0183-43440
Il cerchio

ARISTON. Tel. 0183-43440
Il cerchio

ARISTON. Tel. 0183-43440
Il cerchio

ARISTON. Tel. 0183-43440
Il cerchio

ARISTON. Tel. 0183-43440
Il cerchio

ARISTON. Tel. 0183-43440
Il cerchio

nelle sale di

SAVONA

ALASSIO
OLIMPIA. Tel. 0183-43440
Fantasia 2000

ALASSIO
OLIMPIA. Tel. 0183-43440
Fantasia 2000

ALASSIO
OLIMPIA. Tel. 0183-43440
Fantasia 2000

ALASSIO
OLIMPIA. Tel. 0183-43440
Fantasia 2000

ALASSIO
OLIMPIA. Tel. 0183-43440
Fantasia 2000

ALASSIO
OLIMPIA. Tel. 0183-43440
Fantasia 2000

ALASSIO
OLIMPIA. Tel. 0183-43440
Fantasia 2000

ALASSIO
OLIMPIA. Tel. 0183-43440
Fantasia 2000

Tra le prime anche «Rosa e Cornelia», «Fuori in 60 secondi» e «Fantasia 2000»

In Riviera ecco i «Leoni» di Venezia

Arrivano «I cento passi» e «Il cerchio» di Panahi

IMPERIA. Film premiati alla Mostra di Venezia, mega-produzioni hollywoodiane a pellicola «Leoni» sono le prime in Riviera. «I cento passi» di Marco Tullio Giordana, migliore sceneggiatura al Lido, si può vedere da oggi al Centrale di Sanremo, mentre al Tabarin arriva «Rosa e Cornelia», che schiera l'inedita coppia di giovani leonesse formata da Stefania Rocca e Chiara Muti. Ad arricchire il cast, l'esperienza di Athina Cenci. Al Ritz il Leone d'oro «Il cerchio» dell'iraniano Jafar Panahi.

Per la felicità dei biribi tra anche dei genitori, diciamo la verità, prosegue la programmazione di «Fantasia 2000» della Disney: viene proiettato nel pomeriggio alla sala 1 dell'Ariston Roof, che la sera propone invece «Scream 3», anche al Dianese. Il Dante di Imperia e l'Ariston presentano «Fuori in 60 secondi», con Nicolas Cage. «The big Kahuna» con Kevin Spacey è al Centrale di Porto. [d.b.]



Stefania Rocca è tra i protagonisti di «Rosa e Cornelia», in cartellone a Sanremo

Spogliati dei
pregiudizi,
vestiti di
nuove
emozioni.

SABATO ORARIO CONTINUATO 10.00/20.00
APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30



Moda che mette a nudo l'anima.

EGO

Moda e modi di essere

ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15.30/19.30
Martedì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Mercoledì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Giovedì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Venerdì:	10.00/19.30
Sabato:	10.00/20.00
Domenica:	15.30/19.30

Baudino, Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

Sabato 16 settembre

ore 15,00

Arrivo e sistemazione
degli Ospiti negli alberghi;

ore 18,00

Visita guidata alla mostra
"Le Ceramiche di Gualdo Tadino"
ed alla Galleria d'Arte all'aperto
nel centro storico di Badalucco;

ore 19,00

Cena del XXX Festival nell'antica
Piazza Duomo



TAU CASA - Via Stazione, 17 - 18051 Arona di Taggia (IM)
Tel. 0184 462 245 - Fax 0184 462 247

Pro Loco  Badalucco



REALE
AMBASCIATA
DI NORVEGIA



Domenica 17 settembre

ore 10,30

Sfilata della Banda Musicale S. Cecilia
di Badalucco per le vie cittadine;

ore 11,00

Inizio Festival dello Stoccafisso con
taglio del nastro in Piazza Marconi;

ore 12,30

Degustazione nella piazza della
"Sagra du Stocafissu a baücôgna";

ore 15,00

Spettacoli ed intrattenimenti danzanti;



A Sanremo telefonate urbane con Wind.

-50%

dopo il quarto minuto di conversazione per tutte le chiamate con prefisso 0184.

Da oggi anche a Sanremo e in tutti i comuni con prefisso 0184 arriva la convenienza Wind per le chiamate urbane e fuoriporta. Con le nuove tariffe Wind Light per il telefono di casa, dopo il quarto minuto di conversazione le chiamate in città e fuoriporta costano la metà e tutte le altre chiamate nazionali costano il 25% in meno. Ovviamente, sempre senza canone, senza scatto alla risposta, IVA inclusa. Per maggiori informazioni rivolgetevi ai rivenditori Wind della vostra città.

Nuove tariffe Wind Light. La leggerezza all'essenziale. Al telefono di casa.

159
a prezzi e condizioni Wind

www.inwind.it

Per telefonate urbane e fuoriporta si intendono le chiamate dirette ai numeri di rete fissa con lo stesso prefisso del chiamante. Lo sconto del 50% non si applica alle chiamate verso i POP Wind, punti di accesso a Internet, del distretto di appartenenza. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.


WIND

Non ancora definiti gli ingaggi di Pocetta e Zito I problemi societari frenano la Sanremese

SANREMO

Al Comunale è in corso l'investimento. «grande» o presunta tale della serie D. Difficile, però, dire quale Sanremese l'accoglierà: la stessa che ha vinto, in trasferta, con il Gravello, o una squadra corretta con qualche nuovo innesto?

Interrogativo d'obbligo dopo che gli ultimi ingaggi sono stati congelati: Pocetta, regista di centrocampo e Zito, difensore, non sono ancora biancazzurri. L'accordo, sulla parola, anche in termini economici, c'è, ma il tesseramento non ancora. Anche Camara, attaccante Bordeaux, giunto in prova, è tornato a casa. Alla Sanremese sono fermati. In attesa che si sblocchi la situazione societaria con l'accordo, definitivo, tra il gruppo Cavallo e il cordata di imprenditori sanremesi. Che, dopo essersi notevolmente esposti in questo primo mese della Sanremese, adesso vorrebbero garanzie più solide dal gruppo Cavallo. I problemi sono, soprattutto, in sede federale dove la vecchia gestione biancazzurra ha serie di questioni, di carattere economico, serie. Le stesse che erano state oggetto, fin da giugno, di intervento della Covisoc. Una situazione da sanare in fretta per poter garantire il futuro alla società. Nelle prossime ore la missione a Firenze, in Lega (dove, parallelamente, la Sanremese avrebbe anche crediti), di dirigenti vecchi e nuovi, cercherà di sbrogliare l'intricata matassa. Solo un esito confortante della missione fiorentina potrebbe sbloccare la situazione. A cominciare dagli ingaggi di Pocetta e Zito.

Per la squadra si è allenata disputando una partitella contro la juniores. Tutti presenti. Solo qualche problema fisico per Brignoli (contrattura) e Amato (ginocchio).

ITALIA SOCI SI PRESENTA LA VAL MERULA

La Val Merula Andora si presenta. Domani alle 20 nei locali del bocciodromo della società andorrese il presidente Oreste Garrione presenterà la squadra che parteciperà al prossimo campionato di serie A che scatterà il 7 ottobre. Sarà una Val Merula ambiziosa, quella ai nastri di partenza. Insieme al campionato: il numero uno della società. Andora ha allestito una squadra in grado di dire la sua in questa stagione. Aria nuova dunque in casa Val Merula, anche sul piano tecnico oltre che su quello del rinnovato consiglio. Alle partenze di Benetto, Franco, Pautassi, Bianchi, Audero, Ariatello e Coletti. Sei giocatori di categoria A ed uno di B, ai quali andranno ad aggiungersi i riconfermati Tocisne, Bruzzone, Agnesini, il categoria B Antonio Bruzzone, padre di Emmanuele, oltre a Canetti, si verrà retrocesso nei cadetti. Domani a Carcare nei locali dello Bocciodromo è invece prevista la tradizionale «barabanda» tecnici contro arbitri. (r.p.)

La petanque senza fortuna

Nessun acuto per i club ponentini ai Campionati italiani di serie B

IMPERIA

Fine settimana sfortunata per i boccisti liguri, impegnati a Imperia, sui campi del Circolo Giacomo, nel Campionato italiano a coppie categoria B-petanque.

Ben 45 formazioni al via, compresi molti giocatori ponentini, ma alla fase finale sono approdate soltanto coppie piemontesi. La maglia tricolore è così finita sulle spalle di Martino Giordano della Biadese Boves, che nella finale hanno battuto 15-7 Riberio. Durante del Dronero. Terzi, merito, Ferrero-De Giovan-

ni (Boves) e Muletto-Dalmasso (Verbania). Scorrendo la classifica, i primi imperiesi in quinta posizione. Si tratta della coppia della Pro Loco Pontedassio Gandolfo-Meli, seguiti dai pagani di squadra Viale-Gandolfo e Coccio-Catalano (G.S. Ventimiglia). Ancora una volta il fattore campo non ha giocato a favore degli atleti del San Giacomo-Arbustini. I migliori giocatori sono risultati Frezza-Odesio. Nella gara juniores, valida per il tricolore a torze, invece, buon terzo posto per Squarciafichi-Gatti-Lipari (Roverino Ventimiglia). (l.a.)



Dolzan è tra i dirigenti biancazzurri

Rugby C2

Solo Piemonte per le imperiesi

IMPERIA

Solo avversari piemontesi per Uff Delta e Amatori Rugby nel prossimo torneo di C2. Due formazioni imperiesi dovranno infatti vedersela con Acqui, Asti, Volterra, Valledora, Rivoli, Chieri, Ivrea, Novara e Cus Torino, in un girone con partite di andata e ritorno che si annuncia molto impegnativo, con Chieri, Novara e Volterra tra le grandi favorite.

Per il campionato 2000/2001 la federazione ha imposto alcune novità regolamentari, finalizzate a rendere più interessanti gli incontri. Per la vittoria saranno assegnati 4 punti, due per il pareggio e 0 per la sconfitta. Oltre a questo, però, sono stati introdotti degli incentivi che permettono anche alle squadre soccombenti di raggiungere punti. La formazione che, qualunque sia il risultato finale, riuscirà a segnare almeno 4 mete, otterrà un punto supplementare e la stessa cosa accadrà alla squadra che sarà sconfitta con un margine di punti non superiore a 7. (l.a.)

Tra i big dei cicloamatori regna la massima incertezza Al Giro 3 tappe decisive Un gran finale tra Dego e Mallare

Nanni De Marco

Domani e domenica il 26° Giro della Provincia Uffice di Savona chiude il programma con la disputa a Dego e a Mallare delle sue ultime tre tappe.

In maglia rosa della «Mastrosianni» il rivierasco Cerati, con solo 7 secondi di vantaggio sul vincitore delle due ultime edizioni della corsa rosa. Anche fra gli anziani Loreto Valenza ha tutti i numeri per confermarsi su Minetti e Cirino. Questo il programma.

Domani a Dego, per l'organizzazione del Gs Poggio di Savona e della locale Pro Loco, con partenza alle ore 14.45, gara su strada di km 144,5, per il giro di Spigno con intergiri a Montechiaro Piana, traguardo volante a Spigno e Gran Premio della Montagna a Turpino, località Salto e Costa di Piana Crixia.

Domenica, al mattino la cronometro individuale di Mallare e, nel pomeriggio, gara su strada di km 99 con traguardi volanti al 2°, 4° e 1° passaggio del circuito cittadino e al Marghera e a Pallare; intergiri a Pallare al primo passaggio, Gran Premio della Montagna a Piodio, Biestre e Bresca.

La situazione delle classifiche è la seguente. Maglia «Mastrosianni»: 1° Antonio Cerati (Borghetto) 4 ore, 18' e 44"; 2° Piero Sedaboni (Imperia) 4 ore, 19' e 33"; 3° Ivan Chiossoni (Terralba) 4 ore, 26' e 4"; 4° Giovanni Giacometto (Odone Cicli) 4 ore, 27' e 5"; 5° Mauro Aquilino (Savino Center) 4 ore, 42'.

Fascia anziani: 1° Loreto Valenza (Borghetto Robbi) in 4 ore, 32' e 41"; 2° Luciano

Minetti (Team Bike) a 20' e 3"; Carmelo Cirino (Conad) a 23' e 4"; Roberto Cartosio (Cartosio) a 26' e 5"; Fulvio Fiorini (Ostona) a 2' e 28".

Le maglie di categoria sono indossate da: Maglia Rosa Mastrosianni: Cerati (Borghetto); Olmo Bianca: Valenza (Borghetto); Ciclamino Sonaglio: Zangrandi (Borghetto); Azzurra Santangelo: Cartosio (Cartosio); Verde Alfondo: Cirino (Conad). Ed ecco infine gli attuali leader nelle classifiche di categoria. Cadetti: Chiossoni, Juniores: Cerati, Seniores: Sedaboni, Veterani: Cirino, Gentlemen: Valenza, Supergentlemen: Calcagno, Seconda serie giovani: Giusto, Seconda serie Veterani: Gentlemen: Tarallo, Donne: Cammatari.

MINI

E' confermata la superiorità del circolo matuziano

S. Romolo, al Trofeo Carige sei affermazioni su sei gare

SANREMO

Non hanno fallito un solo podio. Sulla pista di casa, i giocatori del Minigolf Club San Romolo - al 41° Trofeo Carige, valido come diciassettesima prova del campionato italiano a punti - hanno coronato, con un dominio nettissimo, una stagione da protagonisti: sei vittorie su sei gare disponibili. Questo il bottino del sodalizio sanremese, presieduto da Orlando Dall'Ava, club ormai ai vertici del minigolf tricolore.

In gara c'erano 53 concorrenti. Paolo Porta, neocampione italiano, ha vinto alla grande la classifica assoluta, con 85 colpi, ad un solo colpo dal record su tre giri di campo, precedendo Eddy Franceschini del Minigolf Quadrifoglio di Arma di Taggia ed il compagno di squadra Enrico Serafino, stacca-



Paolo Porta, «stella» del San Romolo

ti di ben 7 colpi. Tutte le «San Romolo» anche le altre vittorie. Virgilio Fornara ha vinto la 2a categoria (femminile), Felice Corsi la 3a categoria, Edoardo Dell'Orso la gara juniores e naturalmente la classifica a squadre. (h.m.)

Si diventa possessivi, con una Lancia Y.

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia te la valuta almeno L. 3.500.000.

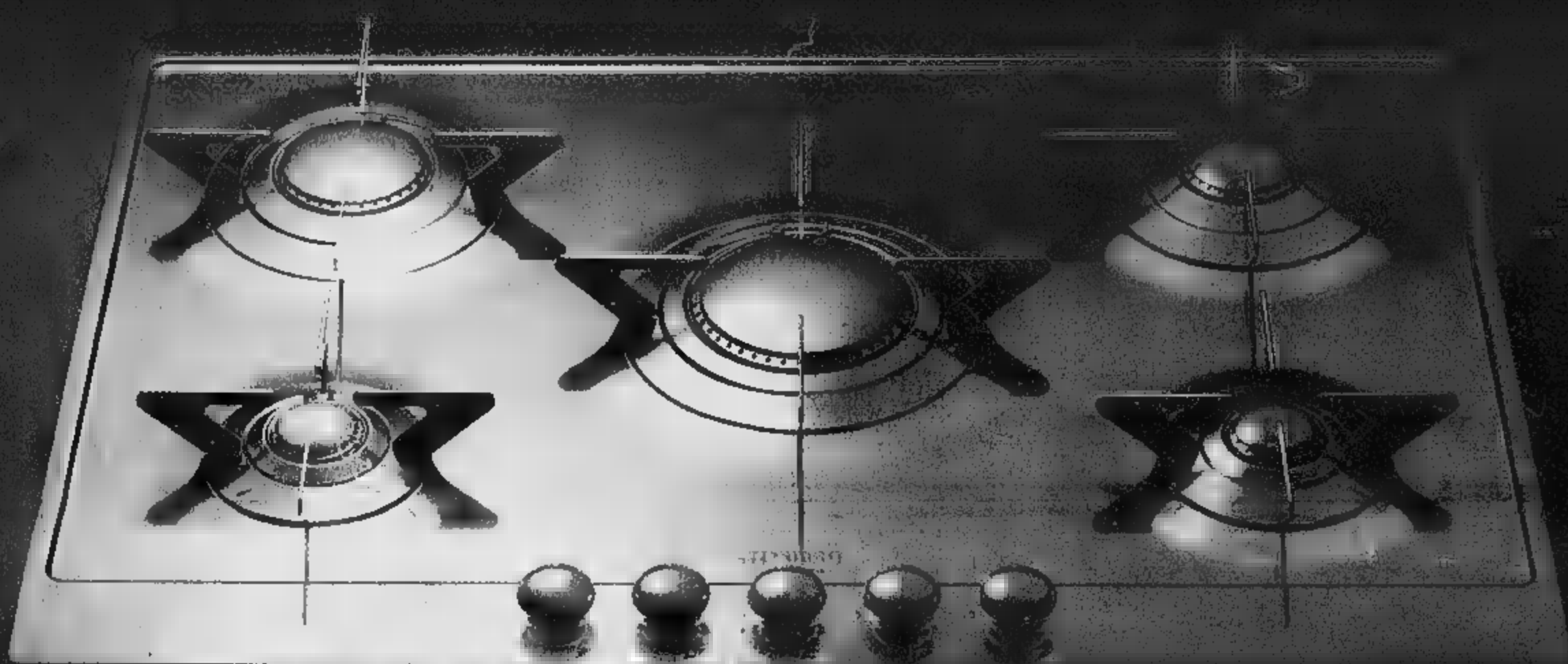
E se la tua auto vale di più, ti aspetta una supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, della Concessionaria Lancia

G. Rivello
Via Serrati 6, Imperia, tel. 0183.29.42.82
Via Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21
Via Volta 171, Sanremo (IM) tel. 0184.50.05.45

Il Concessionario

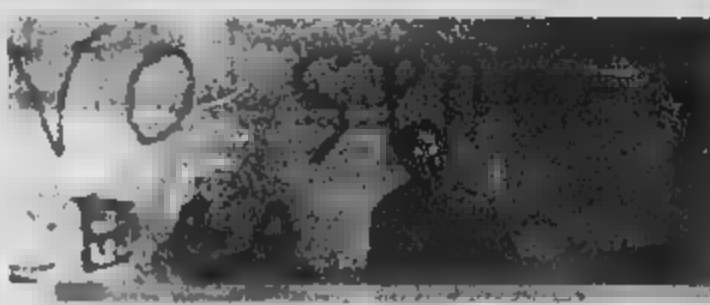
 **smeg**
tecnologia che rivela



L'OFFENSIVA DELLE FORZE DELL'ORDINE

ITALIENI INCONTANTI

Continuano i sequestri di telefonini ■ pusher di Porta Palazzo e dintorni. Il commissariato «Dora Vanchiglia», che ha avviato l'operazione, ha già al suo attivo decine di operazioni. Il cellulare viene utilizzato dagli spacciatori per «guidare» i tossicodipendenti al punto in cui viene consegnata la dose di eroina



CAMPER PER IL

A Borgo San Paolo la volante aveva arrestato uno spacciatore che, per vendere la droga ai tossicodipendenti, aveva utilizzato un camper. A bordo gli agenti avevano sequestrato numerose dosi di eroina. Erano stati gli abitanti ad avvertire il «113»; gli agenti avevano arrestato il pusher mentre era all'opera.

Denuncia lo spaccio: pestata a sangue

«Sono stata in coma, vi racconto il mio incubo»

la storia

Massimo Mura

L'infarto medico di Vincenza M., pensionata torinese di 62 anni, residente in un condominio non troppo distante dalla Pellerina lascia poco spazio all'immaginazione: contusioni toraciche, addominali e craniche. Un'ecchimosi alla coscia sinistra, lesioni al braccio sinistro. Contusioni multiple al capo, all'addome superiore e inferiore. Frattura della quarta costola dell'epicostato sinistro. ■ stata picchiata. Pestata a sangue.

Non solo. Tre giorni dopo le butte, e probabilmente a causa di quelle, Vincenza ha subito un infarto miocardico acuto. Sei giorni di coma, trascorsi nella stanza 164, al primo piano dell'ospedale «Martini» di via Tofane. Dopo, assistita dai medici e dagli infermieri, si è messa immediatamente in contatto con la polizia, settore fasce deboli (quei poliziotti che vanno nelle case e negli ospedali, a raccogliere in modo diretto le «liste storie» e ha raccontato la sua storia.

«Da sei anni risiedo nello stesso alloggio di corso X, al primo piano. Camera, cucina e servizi. Io passo la maggior parte della giornata in cucina e ho il balcone che sporge proprio nel cortile...». Ma quel cortile, diviso dal corso da un cancello metallico coperto da uno strato sempre più esile di vernice grigia, ombreggiato da platani grovi di polvere e smog, e da tre anni segnato anche dalla presenza di spacciatori, soprattutto magrebini ed albanesi. Vincenza non vorrebbe vedere cosa accade ogni giorno sotto i suoi occhi ma, a volte, è proprio impossibile: «...Dunque, sono solitamente in cucina e, anche se non voglio, ripeto, vedo gli spacciatori cedere la droga ai giovani del quartiere, vedo lo scambio denaro bustina, sotto il mio balcone. Tutti i maledetti giorni. Il capo è un marocchino che abita poco distante da me che convive con una donna».

Vero? Falso? La polizia sta svolgendo da tempo accertamenti. Ma una cosa, oltre alle botte, è certa: Vincenza si sente assediata, quasi circondata nel piccolo alloggio costato una vita di sacrifici. Si affaccia, e vede solo degrado. «Tutto questo mi fa errore. Con il passare del tempo ho notato alcuni giovani del quartiere che ho visto crescere sotto ai miei



Un gruppo di pusher all'opera: la piaga dello spaccio coinvolge quartieri ritenuti fino a poco tempo fa indenni

occhi fiorenti e pieni di vita, trasformarsi in tossicodipendenti. Gli spacciatori li hanno ridotti in larve umane... le poche volte che mi affaccio a stendere o a ritirare la biancheria, gli spacciatori e in particolare il marocchino, mi minacciano: «Non guardare e chiuditi in casa».

Vincenza non ci sta. Osserva tutto. Ha buona memoria e principi saldi. Il magrebino si diverte a lanciare il coltello contro l'albero. Cerca di spaventarla: «A novembre '99, era domenica, esco di casa e un'auto rossa, con due ragazzi a bordo, ha cercato di investirmi. E temo di sapere chi sia il mandante. Se non facevo un balzo, l'auto mi avrebbe travolto». Guarda caso, proprio il giorno prima, Vincenza aveva chiamato la polizia per segnalare lo spacciatore marocchino, piccolo incontrastato boss del cortile del corso. «Ero stata chiara, allora. Ho detto ai due ragazzi in divisa: «quello che vende droga è quel tizio lì». Due giorni dopo, convinta che fosse finalmente arrivata l'ora del definitivo affiancamento del pusher, ha presentato - per non sbagliarsi - un'altra denuncia. Questa volta ai carabinieri di corso Appio Claudio.

Sembra (quasi) tornato tranquillo, quel quadrilatero di antichi case popolari degli Anni Cinquanta, che gli urbanisti del

«Dopo l'ennesima segnalazione che ho fatto ai carabinieri due donne hanno bussato con violenza e mi hanno colpita con calci e pugni»

tempo avevano voluto ingentilirlo ■ zone verdi e spazi per i giochi dei bambini, ora inghiottiti dai parcheggi. Sino a pochi giorni fa, quando nel cortile compaiono due donne e un cane. Sembra nascere un banale scambio di battute, normalmente scorrevole anche se, una delle due, è solita frequentare i pusher della zona. Tutto avviene alle 18.30. Ma alle 21, quattro ore dopo, le due donne si presentano alla porta, bussano. «Con un piede una bloccava la porta, l'altra mi colpiva con una violenta manata al volto, facendomi sbattere la testa contro la parete, dopodiché entrambi ■ colpivano con pugni e

calci al petto e all'altezza del cuore, alla schiena e al lato sinistro del basso ventre».

La situazione stava precipitando: un extracomunitario, vicino di casa, è intervenuto e a salvare Vincenza da conseguenze ancora più gravi. Il ragazzo ha cercato di calmare le due donne che, dice la pensionata, «si scagliavano nuovamente contro di me e mi percuotevano nuovamente con pugni e calci all'altezza del cuore». Tutto sembrava finito all'improvviso. Interveneva il «113», mentre lei si faceva accompagnare in ospedale da un vicino di casa. Al «Martini» Vincenza S. veniva colta da malore e entrava in coma. Dopo sei giorni, non appena ha ripreso conoscenza, ha presentato la denuncia.

Tutti gli elementi sono raccolti nelle mani della polizia che ha aperto un'inchiesta. C'è un punto di partenza, quel referto medico che racconta di un'aggressione ferrea: resta da definire la paura, il clima di intimidazione che si respira nel cortile di un fabbricato dove persino i citofoni sono stati distrutti a colpi di martello, le siringhe dei tossici, sono esattamente lì, nell'erba stenta di un'aiuola ingombra di rifiuti. Vincenza e il sicuro nella sua casa, protetta dalla famiglia. I pusher, da qualche giorno dal cortile sono spariti.

QUELLA FINESTRA SUL CORTILE

Lorenzo Mondo

La finestra sul cortile. La signora Vincenza non sa probabilmente di vivere la trama di un famoso thriller cinematografico in piccolo come conviene a lei, che non somiglia neanche ■ poco a James Stewart festinante: con una gamba ingessata. Il «delitto» visto appunto dalla finestra. Questa anziana signora vive in un corso cittadino di qualche riguardo, in un quartiere che non è San Salvo a Porta Palazzo. E passa buona parte della giornata nella cucina che dà sul balcone dove stende la biancheria e talvolta apparecchia il tavolo. Tutto normale. Ma la notte, da anni, è un via vai di spacciatori e tossicodipendenti impossibili da vedere. ■ provare pena e rabbia. ■ poiché il balcone si trova al primo piano, anche loro la vedono, la scrutano minuziosamente. Per allontanarla piacciono «defecare» con ostentazione, mostrano il coltello. Apparteneva a quei ceffi la macchina che, in strada, ha cercato di investire o quanto meno «avventarsi».

Gli spacciatori sono marocchini, albanesi. Sembra che italiani le due donne, le complicità, che per vendicarsi di qualche occhiata e rimprovero le entrano in casa e la caricano di porcoserie. Anna si sveglia sei giorni dopo in ospedale, con le ossa rotte e un principio di infarto. Dopo tante e inutili proteste, ha speso una circoscritta denuncia. Neanche l'incredibile gesto dell'estensione riesce ad attenuare la crudeltà della sua esperienza. Ma lei non si lascia stravolgere, al di qua e al di là delle diatribe, spesso insulse, sul tasso di razismo che fa dell'ignoranza alimentare la città. Ricorda che un giovane extracomunitario della porta accanto ha cercato di difenderla contro le due furie. Mancando per sfortuna o pavidità l'occasione di entrare idealmente ■ «Cuore» democristiano! Anna desidera soltanto sapere, e non cala le braccia e abbastanza per raschiare quell'immondo cortile, o se la tentazione criminale resterà ancora una volta impunita. Conosce le facce e i nomi, non vorrebbe ritrovarsi attorno dopo una inoffensiva relata. Ha il diritto di riaffermarsi tranquillo la dove nessuno prima di lei - non i vicini, non la polizia - ha avuto la forza e la voglia di guardare.

Scade oggi la multa ai produttori di latte

SAVIGLIANO. Scade oggi la multa ■ 211 miliardi ai produttori di latte della «Granda» che hanno superato le quote assegnate. Le organizzazioni sindacali escludono però che l'ultimatum dell'Unione Europea possa portare oggi al versamento della multa. Il 31 agosto scorso il Tar del Lazio ha concesso la sospensione delle sanzioni ■ produttori piemontesi accogliendo il ricorso della Regione e dell'Alpilat. L'Ue ha però già minacciato rappresaglie economiche in caso di inadempienza. Le quote e delle onerosi sanzioni sarà al centro del dibattito promosso dall'Apa per lunedì alle 21 nell'Ala Polveriera di Savigliano.



Segnali di ripresa per l'artigianato

BIELLA. In ripresa, con buoni segnali ed un saldo imprese tornato in positivo per l'artigianato mentre per il commercio il quadro resta chiaro-scuro. E la situazione in provincia di Biella, illustrata ieri alla Camera di Commercio dai presidenti degli enti. Per la Confindustria e l'Uci sono intervenuti Franco Prina Cerri e Angiolino Guzzo. Per l'Ascom, Giovanni Pozzi.

«Ho accoltellato mia madre»

VERCELLI. Telefona alla polizia dicendo di avere ucciso la madre, ma non era vero. Invece era poi procurato all'incriminazione di 19 anni che ha detto: «È stata una nevrastenia». Verso le 5.30 l'agente di stanza al 113 riceve l'allarme: «Ho accoltellato mia madre». Il giovane ■ dare indirizzo nome e cognome. Tutto falso: ma dal cellulare si rivela che

Il Tar accoglie il ricorso contro la caccia

AOSTA. Il Tar della Valle d'Aosta ha accolto il ricorso contro la «bandiera caccia» presentata dagli ambientalisti «Amici della Terra» e dai cacciatori della circoscrizione di Courmayeur. L'apertura della stagione di caccia è fissata per il 24 di questo mese. I cacciatori ■ la decisione dei tribunali amministrativi potranno ■ con la stagione, ma non avranno la possibilità di catturare le prede proprie perché è stata invalidata gran parte del regolamento. La Regione in queste due settimane dovrà ritirare il provvedimento. L'assessore all'Agricoltura Carlo Fortin ■ «Non intendiamo se ricorrere al Consiglio di Stato. Adesso puntiamo a garantire il regolare svolgimento della caccia».

Madre e figlia scomparse a Magenta

CAMERI. Madre e figlia ■ scomparse dall'ospedale di Magenta, dove la ragazza di 13 anni era ricoverata per un intervento alla mano. La donna ha 31 anni, è di origine marocchina, ed ha sposato il tre giugno un muratore di 62 anni di Cameri. È stato il marito a dare l'allarme, da lunedì le due donne sono uscite dall'ospedale senza avvertire nessuno.

Poliziotti gli ritrovano i due milioni smarriti

VERCELLI. Due agenti di polizia stradale, durante il turno di ripescaggio, hanno ritrovato in discoteca un portafoglio contenente oltre due milioni. Attraverso documenti accesi al denaro sono risaliti al proprietario e vice agenti nel giro di pochi minuti hanno raggiunto l'abitazione del proprietario a Sesto ■, dove gli è stato consegnato il denaro. Il giovane si è reso conto che l'aveva smarrito in discoteca.

Sfilata per commemorare Giuseppe Borsalino

ALESSANDRIA. La Borsalino torna nel paese che vide nascere il fondatore. Per commemorare il centenario della morte di Giuseppe Borsalino questa sera a Piacenza di Valenza ■ celebre cappellificio ha organizzato una sfilata della sue creazioni vecchie e nuove. Sarà preceduto dall'incontro gastronomico «A cena con Borsalino» una cena tipica piemontese di fine '800 a cura dell'Antipolo Slow Food. Ieri intanto al municipio di Piacenza è stata inaugurata la mostra sul «sist Pignone» (come lo chiamavano i suoi operai) e la sua epoca. Borsalino nacque nel 1834 nell'anno ■ sua moglie l'azienda produceva 750 mila cappelli all'anno e due terzi ■ quali per il mercato estero.



Cavalieri di S. Giorgio principi e duchesse

NOVARA. I Cavalieri di San Giorgio danno un'ambasciata a Novara Emergency. In un'aula della sala espositiva della comunità di investitura dei nuovi cavalieri di San Giorgio. Alla messa solenne hanno presenziato il duca e la duchessa di Calabria, i principi Carlo di Borbone e Camilla Craxi, ed il principe Augusto Ruffo di Calabria. Delegato dell'ordine per la Lombardia.

Da oggi il festival della psicologia

TORINO. Si chiama «Attiva» e si svolge in una sala del festival della psicologia, una rassegna di incontri che, per il resto, la settimana è gratuita in una sala di lavoro aperta in diversi punti della città e in due serate al Teatro Carignano. L'iniziativa, da oggi, è l'apertura della facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino. L'indirizzo è: Torino, viale Mazzini 149-390 4 4.

Una sottomarca della «Nostromo» nel mirino. Il direttore: partita prodotta prima della legge Le scatole di tonno finiscono in Procura

Indagine sulle vernici, in un discount confezioni fuori norma

Giorgio Ballarín

Non ci si può più fidare neanche delle care e vecchie scatole ■ tonno? E magari della carne in scatola e della zuppa di fagioli? Nei mesi scorsi la rivista «Altroconsumo» ha denunciato i rischi che possono derivare dagli alimenti in scatola ■ degli additivi presenti nelle vernici che vengono ■ all'interno delle lattine. Un sottile ma rivestimento introdotto alcuni anni fa proprio per prevenire i possibili danni causati dalla corrosione del metallo, ma che, a sua volta, può contaminare il pesce o la carne contenuti nelle scatole.

Il ministero della Sanità ha emanato un tabellario delle sostanze ■ e dei limiti tollerati, non più ■ un milligrammo per ogni chilo, ed ha invitato gli assessorati regionali alla Sanità a vigilare sulla corretta applicazione di tale norma. E



Il pm Raffaele Guariniello

dai controlli svolti dalle Asl in tutta Italia, per la precisione nel Cuneese, a luglio è saltato fuori ■ esemplare di tonno in scatola ■ esemplare, che ha attirato l'attenzione ■ procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Il magistrato ha disposto alcuni accertamenti ed ha avviato un'inchiesta contro ignoti per

«commercio di sostanze alimentari nocive».

La scatolaletta di tonno «Raffaele», una sottomarca della «Nostromo» destinata al mercato dei discount, era rivestita di una vernice che contiene percentuali minime di Bfde, un additivo che non rientra fra quelli autorizzati dal ministero. Su questa sostanza non esistono studi scientifici che ne confermino l'effettiva nocività, ma ■ momento non fa parte delle tabelle del Ministero. Dunque in linea di massima è considerato proibito. L'azienda modenese, che ■ parte del gruppo spagnolo «Calvo», ha comunque chiesto la revisione delle analisi.

Il direttore generale della «Nostromo», Claudio Palladi, getta acqua sul fuoco: «Quella scatolaletta di tonno è stata prodotta nel 1998 ■ sottolinea ■ quando ancora ■ ora stato sollevato il problema del Bfde, in ogni caso adesso non è più in

commercio». Palladi ■ che a partire dal '99 i produttori di tonno ■ l'intera industria conserveria hanno preso ad utilizzare scatoleletta verniciate con un'altra sostanza, la Bafde, regolarmente autorizzata dal Ministero. Inoltre, aggiunge il direttore generale della «Nostromo», la tendenza europea è quella di considerare innocue entrambe le sostanze chimiche, purché il quantitativo non superi il milligrammo ogni chilo.

Anche Valerio Bordini, direttore dell'Associazione nazionale conservieri italiani (Anci), ■ vinto che non ci sia nessun «allarme scatolaletta». Secondo i nostri studi scientifici la Bafde non è assolutamente nociva, in Francia ad esempio ■ suo uso in campo alimentare è consentito. E' vero che l'additivo non figura negli elenchi del ministero della Sanità, ma le sostanze di base che lo compongono sono ammesse, quindi per noi è lecito.

Iniziativa della Provincia A scuola di formazione quattromila lavoratori di aziende private

Quattromila lavoratori potranno scegliere di frequentare un corso di formazione professionale a loro piacere, da scegliere fra 344 proposte, organizzate da 42 agenzie. Le lezioni saranno impartite durante l'orario di lavoro, con l'ottanta per cento delle spese a carico della Provincia. L'iniziativa, finanziata ■ quasi due miliardi, è stata presentata ieri dall'assessore provinciale al Lavoro Barbara Tibaldi. E' riservata a dipendenti di aziende private assoggettate ai contributi Inps per l'assicurazione obbligatoria. I lavoratori interessati potranno scegliere il corso preferito in un apposito catalogo, predisposto dalla Provincia, consultabile presso le sedi dei Circondari, ad Ivrea, Lanzo, Ginevra, Susa e Pinerolo. Nei Centri servizi per l'impiego di Torino e provincia ed il Servizio di formazione professionale di via Gaudezio Ferrari, a Torino, telefono 011/8613448 e 8613612.



Il mondo del vino oggi si incontra a Asti

ASTI. Stamani il mondo del vino italiano si incontra ad Asti alle 10 nel salone della Camera di commercio, si terrà il convegno «Vini e vino» dopo: primi bilanci e prospettive, organizzato dall'Ente vini di Sicilia ed ospitato nell'ambito della «Giornata d'Or». Tra i relatori, il presidente dell'Ente vini senese Flavio Tartarini, funzionari del ministero e della commissione europea. Si tratta così la due giorni toscana ad Asti che proseguirà domani pomeriggio con un incontro dal titolo «Premio chimica. Toscana risponde» al quale parteciperanno produttori di fama come Angelo Gaja, Albiera Antinori, Ezio Rivella, Giacomo Tachis.

PROGRAMMI RTL TORINO

TOR 400 Mhz - CN 94 300 - AT 91 600 - VC 101 e VE 94 500
Radio 100 (in collaborazione con la Stampa) ■ 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30
Radio 100 (in collaborazione con la Stampa) ■ 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30
Lavoro Concorsi: 9.30 Santa Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Futuro, 12.30 Città Storia, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Driscopio, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 21.30 Appuntamenti, 22.30 Previsioni del Tempo, 23.30 Prima Pagina, 24.30 Rassegna Stampa, 25.30 Voci, 26.30 Voci, 27.30 Voci, 28.30 Voci, 29.30 Voci, 30.30 Voci, 31.30 Voci, 32.30 Voci, 33.30 Voci, 34.30 Voci, 35.30 Voci, 36.30 Voci, 37.30 Voci, 38.30 Voci, 39.30 Voci, 40.30 Voci, 41.30 Voci, 42.30 Voci, 43.30 Voci, 44.30 Voci, 45.30 Voci, 46.30 Voci, 47.30 Voci, 48.30 Voci, 49.30 Voci, 50.30 Voci, 51.30 Voci, 52.30 Voci, 53.30 Voci, 54.30 Voci, 55.30 Voci, 56.30 Voci, 57.30 Voci, 58.30 Voci, 59.30 Voci, 60.30 Voci, 61.30 Voci, 62.30 Voci, 63.30 Voci, 64.30 Voci, 65.30 Voci, 66.30 Voci, 67.30 Voci, 68.30 Voci, 69.30 Voci, 70.30 Voci, 71.30 Voci, 72.30 Voci, 73.30 Voci, 74.30 Voci, 75.30 Voci, 76.30 Voci, 77.30 Voci, 78.30 Voci, 79.30 Voci, 80.30 Voci, 81.30 Voci, 82.30 Voci, 83.30 Voci, 84.30 Voci, 85.30 Voci, 86.30 Voci, 87.30 Voci, 88.30 Voci, 89.30 Voci, 90.30 Voci, 91.30 Voci, 92.30 Voci, 93.30 Voci, 94.30 Voci, 95.30 Voci, 96.30 Voci, 97.30 Voci, 98.30 Voci, 99.30 Voci, 100.30 Voci.

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

**Fiat Palio
con anticipo zero,
in 36 mesi
a tasso zero.**



**Fiat PUNTO
finanziamento
di 10 milioni
in 24 mesi a
TASSO ZERO.**

**VI SIETE PERSI QUALCHE
OCCASIONE NELLA VITA?
NON PERDETEVI QUESTE.**

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: ■ volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 17.000.000, N° rate 36, Importo singola rata L. 480.536, Spese gestione pratica L. 250.000 + bolli, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,95%, Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 10.000.000, N° rate 24, Importo singola rata L. 416.667, Spese gestione pratica L. 250.000 + bolli, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,17%, Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI SAVONA E PROVINCIA

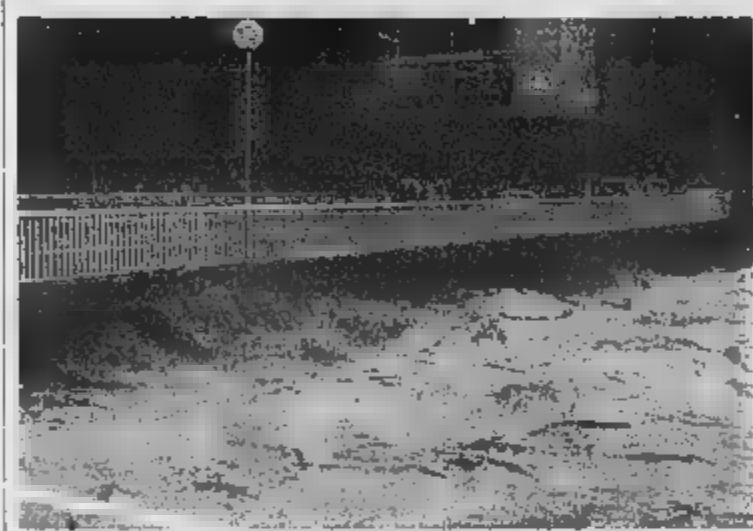
Le statistiche negative serviranno a conquistare miliardi per il vecchio S. Paolo, Erg, Università

Savona, record di furti e disoccupazione

Il degrado socio-economico garantirà aiuti dall'Europa

Alluvioni e Protezione civile

La città ha già brutte esperienze per non muoversi con impegno



Ecco la spaventosa piena del torrente Letimbro avvenuta settembre del 1992

Ivo Pastorino
SAVONA

Se in Calabria cresce la rabbia per le tante vittime del campeggio trascinato via dalla piena di un fiume, dalle nostre parti cresce il timore di farsi sorprendere impreparati da un'eventuale calamità del genere. Pur sempre possibile, del resto, facciamo pure gli scongiuri, visti i non lontani disastri provocati dal Letimbro e dal Lavanestro in piena, senza dimenticare il Quiliano nella zona a ponente della città.

A Palazzo comunale serpeggia, si fa per dire, un certo nervosismo. Si controlla la situazione della Protezione civile soprattutto in relazione al suo grado di efficienza.

A quanto si dice la prima mossa che sta per essere presa riguarda la nomina di un ex dirigente comunale, da qualche tempo pensionato, a responsabile dell'apparato della Protezione civile.

Una nomina non guasta mai, dimostra pur sempre interesse al problema. Caso mai si penserà dopo agli interventi lungo il Letimbro e a quelli sulla fascia collinare, dove la pioggia torrenziale, anche a causa dei disastri provocati dagli incendi boschivi, è spesso una delle cause delle piene del tor-

renti, dal Lavanestro al Letimbro.

Eppure non si esita a concedere licenze edilizie, come ad esempio nella zona di Valcada dove pure è passato il fuoco e la zona non dovrebbe quindi essere interessata, per un certo numero di anni, da operazioni di scavo e insediamenti residenziali.

Gli abitanti di via Santuario e Lavagnola anche di recente hanno segnalato le situazioni di pericolo che incombe sulla loro zona, a cominciare dalla frana che è stata in gran parte rimossa dal greto del torrente.

Ma l'area non appare ancora risanata al punto di garantire sonni tranquilli. E poi ci sono le piante e tutta la vegetazione selvaggia cresciuta in abbondanza lungo l'intero percorso del Letimbro a rendere a rischio la situazione. Qualche intervento, a dire il vero, c'è stato, ma a sentire la gente basta ancora.

Che pur quanto riguarda il Letimbro si tratti di un torrente capace di combinare guai seri lo dimostrano non solo le esperienze passate ma anche le ragioni (ignote) che hanno sinora impedito di rendere finalmente fruibile il ponte appena costruito all'altezza dell'ex centrale elettrica di Lavagnola.

Ermano
SAVONA

Per ottenere i fondi dell'Unione europea il Comune ha dovuto mettere in piazza le condizioni «defettive» della città. Esiste infatti un programma di finanziamenti (Urban 2) che serve a recuperare le zone economicamente depresse, con popolazione anziana, preoccupanti fenomeni di microcriminalità e valanghe di disoccupati. E così il Comune, con la speranza di conquistare 35 miliardi di fondi comunitari, ha dovuto dipingere un quadro economico-sociale a tinte fosche, mettendo in evidenza quelle statistiche che di solito vengono minimizzate perché certo non offrono un'immagine edificante della città.

Ruggeri rendendo pubbliche queste statistiche ha applicato il proverbio ligure secondo cui, «Chi non piange, non ottiene il latte». In questo caso il seno materno è rappresentato dal grande serbatoio dei fondi comunitari. Ma la ricerca dei nuovi finanziamenti si basa anche e soprattutto sulla forte alleanza con la Regione, che ha seguito questo progetto di recupero urbano fin dai primi passi.

Il sindaco Carlo Ruggeri e il vicepresidente regionale Franco Orsi ieri mattina hanno presentato l'iniziativa con una conferenza stampa congiunta, a testimonianza della stretta relazione che si è instaurata fra i due enti che sono amministrati da «due» schieramenti politici opposti. Il sindaco Ruggeri ha sottolineato i contenuti di Urban: «Si tratta di un bando europeo che mette a disposizione risorse ingenti per le zone che presentano un tessuto socio-economico in crisi, con necessità di recupero urbanistico ed economico. Abbiamo incluso nel progetto quasi l'intero territorio comunale, coinvolgendo 80 mila abitanti su 63 mila. I progetti ammontano a 85 miliardi e includono interventi che vanno dal recupero del vecchio San Paolo, al Monticello, dalla cittadella degli artigiani nei terreni Erg al centro di formazione avanzata dell'Università, alle infrastrutture per la viabilità».

Poiché i tutta Italia verranno finanziati solo i progetti di 8-10 città, il Comune ha dovuto produrre un voluminoso fascicolo con le statistiche che dimostrano la situazione di preoccupante degrado sociale ed economico. La classifica per l'accesso ai finanziamenti verrà infatti stilata in base ai cosiddetti «indici di criticità».

CRIMINALITÀ Il Comune sottolinea che Savona vanta il triste



Il sindaco Carlo Ruggeri

primato dei furti in appartamento. Mentre a livello nazionale si verificano 428 furti ogni 100 mila abitanti, a Savona si arriva a 891, più del doppio.

BUICIDI Secondo le statistiche, a Savona si registra il triplo dei suicidi rispetto alla media nazio-

UFFICIO PRUSST ALL'UNIONE INDUSTRIALI

L'Unione industriali si è prodigata per mettere a disposizione del Comune i locali che ospiteranno l'ufficio del Prusst. Si tratta di un appartamento che gli Industriali intendevano usare per ampliare la sede ma che momentaneamente verrà affittato al Comune. Nell'ufficio lavoreranno i progettisti impegnati nel Programma di recupero economico e turistico del litorale e che terranno i contatti con enti pubblici, imprenditori e l'architetto catalano Bofill. Il fatto che l'Ufficio del Prusst diventi una «dipendenza» dell'Unione industriali ha suscitato le proteste di Rifondazione. «Mi pare vergognoso che il cambiamento urbanistico della città venga deciso in questo modo e senza un Piano regolatore», dice Franco Zunino. Il fatto che le decisioni strategiche vengano prese a casa dell'Unione industriali, dimostrano che i veri amministratori della città abitano in via Gramsci.

[e. b.]

nale (28 anziché 12 mila abitanti).

UCCISIONI Il capoluogo è sceso a 62 mila abitanti. Secondo gli esperti del Comune nel 1971 i savonesi erano oltre 104 mila. I dati Istat parlano al massimo di 80 mila abitanti,

ma resta la sostanza di una fuga continua dalla città. Una statistica che influisce anche sul l'elevata mortalità.

DIVORZI Savonesi ai primi posti anche per i conflitti coniugali: se in Italia si separano 30 coppie ogni 10 mila abitanti, a

Savona si arriva a 48. **DISOCCUPATI** Il sindaco ha messo in grande evidenza i dati sulla disoccupazione: 30 mila iscritti al collocamento, con un aumento del 34 per cento rispetto al 1998. Un dato da far invidia al profondo Sud.

INQUINAMENTO Il sindaco ha rivelato il superamento dei valori limiti per biossido di azoto, ozono, idrocarburi non metanici. Come se non bastasse, in molte zone della città l'inquinamento acustico supera i 75 decibel.

EMERGENZA ABITATIVA Secondo il Comune, per ogni casa popolare ci sono 10 famiglie in lista di attesa. In totale sono più di 500. Inoltre ogni savonese dispone in media di 13 metri quadrati contro i 18 dell'Italia. Come se non bastasse, il sindaco ha rivelato che in città ben 4 mila famiglie sono costrette alla coabitazione.

VIABILITÀ Partendo da niente i savonesi primeggiano anche per gli incidenti stradali.

Grandi manovre nel centrosinistra che vuol definire il programma entro novembre

Nanni Russo, candidatura tramontata?

Per la corsa al Senato ora spunta il nome di Cervone

SAVONA

Per il collegio senatoriale di Savona spunta la candidatura di Pier Paolo Cervone, sindaco di Finale Ligure. Cervone potrebbe prendere il posto del senatore uscente Nanni Russo e misurarsi con Francesco Gerasio che pare il candidato del Polo. Per il momento si tratta solo di indiscrezioni ma le grandi manovre nell'ambito dei due schieramenti principali sono partite da tempo e dovrebbero concludersi entro novembre.

L'idea di candidare Cervone poggia su queste basi. Innanzitutto il sindaco di Finale può contare su un pacchetto di voti «personali» che gli derivano dall'esperienza di governo giunta ormai al secondo mandato. Inoltre la sua candidatura implica nemmeno le dimissioni dal Comune. Ma la carta Cervone ha una valenza soprattutto per la salvaguardia degli equilibri all'interno del centro-sinistra. Nanni Russo infatti appartenendo ai Ci-



Il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone si gioca la candidatura ■ Nanni Russo



consente anche di far presa sull'elettorato moderato.

Probabilmente si troveranno come avversario l'ex sindaco di Savona Francesco Gerasio, anche se Forza Italia su questo punto non ha ancora stabilito le riserve. Si preannuncia uno scontro equilibrato perché il collegio 2 del Senato comprende la provincia di Savona meno Alessio, Albenga e il loro entroterra, la Val Bormida e in più i Comuni genovesi di Arenzano, Doglietta, Tiglieto, Maseno.

Per quanto riguarda il collegio 4 della Camera, invece, aumentano di giorno in giorno le chances del vicepresidente della Provincia Carlo Tassi che, i possibili rivali sono incampanati in ostacoli di vario genere: il sindaco di Vado Lario si è trovato l'ostacolo di un amico di socialisti mentre quello di Savona Carlo Ruggeri, pur non avendo annunciato bandiera, dovrebbe mandare a ramengo il Comune con conseguenti elezioni amministrative anticipate.

Un caso in via Valcada
**Nuovi insediamenti
in zona «Belvedere»
Circoscrizione contro**

MAURIZIA Fa discutere in Terza Circoscrizione il progetto di realizzazione di 4 edifici ■ 2 appartamenti ciascuno in località Belvedere di via Valcada. Si tratta di un piano particolareggiato di iniziativa privata che ha già ottenuto nei giorni scorsi il via libera dalla Commissione edilizia ed entro pochi giorni la pratica finirà all'esame del Consiglio comunale.

Ma la discussione si è accesa nel Consiglio della Terza Circoscrizione. Undici astensioni su undici, infatti è stato il risultato della votazione. In particolare il consigliere Taddei del gruppo «Savona Europa» ha definito il piano particolareggiato un «caso» e proprio assalto alla località Valcada. Dal canto suo il presidente della Circoscrizione, Giovanni Burzio, ha definito pertinenti le obiezioni ■ ha auspicato un intervento della Regione. [p. p.]



ALASSIO CINEMA

5° Edizione

Sabato 16 settembre

“Carlo Verdone Day”

Programma:

ore 17: Dehors dell'Hotel Spaggia (g.c.) - Passeggiata Ciccione Carlo Verdone incontra il pubblico intervista all'attore-regista condotta dal critico cinematografico Natalino Bruzzone - curatore di “Allassio Cinema”

ore 21: Cinema Ritz (g.c.)
Consegna del premio “Allassio Cinema” a Carlo Verdone

ore 21.25: Proiezione del film
C'era un cinese in coma di Carlo Verdone
Al termine del film Carlo Verdone discuterà con il pubblico

Animazione a cura della Compagnia Teatrale
I Senzateletti
diretta da Nello Simoncini

La Rosa dei Venti



BLACK

★ Distinctive Sportswear ★

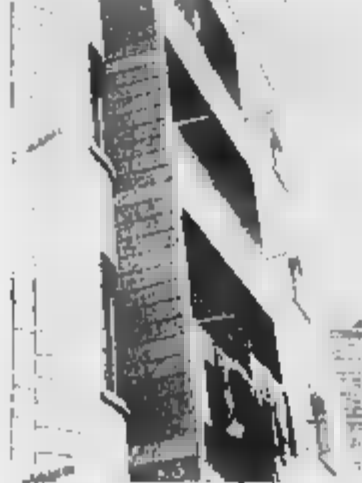
La Rosa dei Venti - C.so Italia, 20 - Tel./Fax 019.748.5278 - V.le (No)

L'indagine ha rilevato anche cattivi rapporti di vicinato e paura per la criminalità

«Pagare il canone è un dovere»

Un sondaggio anonimo fra gli inquilini di Arte

Il 90 per cento degli inquilini delle case popolari ritiene un dovere pagare il canone. Lo rivela un sondaggio anonimo effettuato dal direttore dell'Arte Renato Pezzoli. Dalla statistica emerge un quadro sociale abbastanza rassicurante, che fotografa l'inquilino tipo come un pensionato di 70 anni con un figlio, la licenza elementare, un reddito medio di 30 milioni e poca voglia di parlare con i vicini di casa. Ma l'inchiesta dell'Arte evidenzia anche la forte preoccupazione per la microcriminalità.



Un sondaggio fra gli inquilini dell'Arte

Il direttore dell'Arte Renato Pezzoli esprime soddisfazione per l'esito del sondaggio: «Innanzitutto abbiamo ricevuto 44 domande con risposte multiple e impegnative e facile capire il motivo della nostra soddisfazione. Gli inquilini dell'Arte hanno infatti dimostrato un notevole senso civico. L'altro aspetto da sottolineare riguarda l'identità che emerge da quest'indagine. Siamo di fronte a un campione sociale assolutamente normale, che non merita il ghetto in cui per decenni sono stati confinati gli inquilini delle case popolari».

Il sondaggio evidenzia, fra l'altro, che il 90 per cento degli inquilini ritiene un dovere pagare il canone e che una buona metà pensa che il prezzo sia giusto e commisurato alle proprie possibilità economiche. I dati evidenziano inoltre che la famiglia tipo delle case popolari con il passare degli anni è profondamente cambiata. Si tratta di un nucleo formato da moglie, marito e al massimo due figli. Resta basso il tasso di istruzione (per lo più licenza elementare e solo due laureati su 600) mentre le condizioni economiche migliorano.

no. La maggior parte sono inseriti nella fascia media, con redditi intorno ai 30 milioni.

Per quanto riguarda i rapporti i padroni di casa, la situazione è abbastanza incoraggiante, se si considera che le risposte erano anonime e gli inquilini avrebbero quindi potuto anche rispondere con insulti. Invece la maggior parte sono abbastanza soddisfatti della propria abitazione anche se auspicano maggiori interventi di manutenzione. Discreti i rapporti con l'Arte, anche se le risposte fornite dagli uffici vengono considerate in molti casi approssimative. Il punto dolente riguarda piuttosto i rapporti con i vicini di casa: «Pochi parlano con il vicino della porta accanto e i litigi condominiali riguardano soprattutto il disturbo della quiete pubblica», spiega Pezzoli. «Inoltre su questi argomenti, gli inquilini sfidano anche a rispondere».

Sul fronte dei problemi sociali, escono bene dall'indagine i servizi pubblici come scuole e trasporti mentre ci sono lamenti per l'assistenza sociale e sanitaria. Forte la preoccupazione per la microcriminalità: «Molti avvertono come un problema da risolvere la microcriminalità», dice il manager dell'Arte. «C'è tensione per la sicurezza sociale, ma anche per gli sciamazzi e il disturbo della quiete pubblica».

Antifurti in fila nel parcheggio

Denuncia di un automobilista contro le sbarre meccanizzate

SAVONA

Le sbarre automatiche mandano in tilt l'antifurto delle auto. Questa l'accusa formulata da un automobilista di Bergoglio che ha annunciato anche un esposto contro il Comune per i danni subiti nel parcheggio di piazza del Popolo.

Per due volte lo sfortunato automobilista ha dovuto lasciare l'auto ferma nel parcheggio perché le apparecchiature che garantiscono il funzionamento delle sbarre meccanizzate avevano bloccato l'antifurto della macchina, una jeep Gran Cherokee della Chrysler. Il proprietario non ha potuto aprire l'auto, che è rimasta ferma in piazza del Popolo, e ha dovuto rincasare in taxi. Una vicenda, sicuramente singolare, che si aggiunge alle lamentele già registrate sul funzionamento complessivo dei parcheggi automatici. Al di là dei piccoli inconvenienti tecnici, resta da risolvere il grande problema delle code. Sia in entrata che in uscita le auto restano in coda bloccando il traffico in via Sormani e in via IV Novembre. L'uscita che si verificano i maggiori problemi. Infatti mancando le casse automatiche, l'operazione di pagamento avviene in modo manuale. Proprio il parcheggio di piazza del Popolo ha indotto la Confindustria a esprimere giudizi pesanti sullo scarseggiare dell'amministrazione comunale. La vicenda delle sbarre secondo i negozianti rappresenta infatti un danno diretto alle attività commerciali. Per questo l'Ascom ha chiesto un incontro urgente al sindaco.

Alla Torre del Frattello proseguono gli esperimenti e pare che l'ultimo modello di rotatoria, il «salisciotto», stia dando discreti risultati. Restano da risolvere i problemi delle code in via Farnagosa e i rallentamenti sull'Aurelia anche lontano dalle ore di punta.

Problemi di parcheggio e di traffico sono stati discussi durante i vigili urbani un cliente della galleria commerciale del «Gabbiano».

Savona: case svaligate durante la notte

Colpo in tabaccheria «arrivati» di una lenza

SAVONA

Anche tutti in abitazioni a Savona. I ladri, terminato il periodo delle ferie, non abbassano il ritmo della loro attività.

Il primo caso in via Walter, zona San Michele. I ladri sono entrati da una finestra e, secondo quanto denunciato ai carabinieri, hanno rubato un portafoglio e alcune borse, non curandosi di madre e figlio che stavano dormendo nelle loro stanze. Il bottino è di 840 mila lire, le borse vuote sono state ritrovate dalla proprietaria davanti al portone di casa.

Il secondo colpo in via Lanzoni, zona Mongriferone. I ladri sono passati da una portafinestra lasciata aperta, sono entrati nell'appartamento, dove stavano dormendo proprietario e figli. Si sono impossessati dei portafogli dell'apodemia, che conteneva 700 mila in contanti, e di un telefono cellulare. Indagano i carabinieri.

Un furto è stato tentato anche in Salita Nubersasco, dove una savonese, tornata dalle ferie, ha trovato la porta della cantina scassinata. Non mancava però nulla.

E' riuscito invece il colpo in una cabina dei bagni Pescetto: una cliente dello stabilimento ha denunciato ai carabinieri di aver subito il furto di un paio di scarpe, che aveva acquistato per un prezzo di oltre duecento mila lire. I ladri sono attivi anche sui treni. Alla caserma dei carabinieri di corso Ricci si è presentato un ragazzo di Lanzo (Torino), che ha denunciato di essere stato alleggerito del portafoglio sul treno Torino-Savona. Conteneva un milione 300 mila in contanti.

Ma forse il colpo più singolare è stato messo a segno a danno della tabaccheria di via G. Viani. Il titolare ha denunciato il furto di sigarette per un milione di lire dal distributore automatico. I ladri avrebbero utilizzato una lenza da 10 mila collegata a una lenza, che sarebbe stata usata a più riprese per cariquistare i pacchetti di sigarette.

Il colpo è stato messo a segno a danno della tabaccheria di via G. Viani. Il titolare ha denunciato il furto di sigarette per un milione di lire dal distributore automatico. I ladri avrebbero utilizzato una lenza da 10 mila collegata a una lenza, che sarebbe stata usata a più riprese per cariquistare i pacchetti di sigarette.

Lo ha segnalato ai vigili urbani un cliente della galleria commerciale del «Gabbiano»

Saldi: 2 milioni di multa a negoziante

L'accusa: ha «gonfiato» il prezzo di un paio di scarpe

SAVONA

Due milioni di multa per aver fatto il furbo con i saldi. Questa la sanzione amministrativa applicata ad un commerciante di scarpe della galleria commerciale del «Gabbiano».

Le indagini sono state portate a termine dai vigili urbani, coordinati dall'ispettore Mario Brogoli. Tutto il partito dalla segnalazione di un savonese. Questi aveva visto in vetrina un paio di scarpe che gli piacevano. Il suo ragionamento è stato: aspetto due giorni e lo compro a saldo. Quando però s'è ripresentato davanti alla vetrina, il paio di scarpe sul quale aveva posato gli occhi aveva lo stesso prezzo di due giorni prima.

Cosa aveva fatto il commerciante? Puntando caso che le scarpe, a prezzo pieno, costassero centomila lire, a saldi iniziati, il negoziante ha pensato bene di disporre un cartellino con lo stesso prezzo inflazionato, facendolo passare però per offerta speciale, per prezzo di saldo.



I vigili hanno passato al setaccio i negozi savonesi durante il periodo dei saldi

in saldo a centomila. In realtà, il paio di scarpe - saldi o non saldi - sono sempre costati la stessa cifra.

Il savonese, consumatore attento, non si è lasciato abbordare. Si è presentato ai vigili urbani, denunciando il

comportamento scorretto del commerciante. Dal Comando dei vigili urbani è scattata la verifica, avviata nell'ambito dei controlli generali sui saldi. Al titolare del negozio di scarpe della galleria commerciale del «Gabbiano» sono stati chiesti i tabulati, le fatture, e quindi è stata contestata la contravvenzione. Due milioni di lire, la sanzione.

Sempre in quest'ambito, sono stati multati altri due commercianti, titolari di due negozi di abbigliamento del centro città, ai quali sono state contestate irregolarità circa l'esposizione dei cartellini dei prezzi di alcuni capi in vendita.

La polizia municipale (ispettore Pellegrini) ha inoltre portato a termine ieri un completamento del sequestro giudiziario di un'area in uso ad un rottame, nella zona di via Frugoni. E' in corso un'inchiesta, avviata dalla procura, sugli aspetti ambientali legati all'attività di stoccaggio e rottamazione di elettrodomestici.

Spariscono le cabine

Il sindaco Iuliano i tagli della Telecom

QUILIANO. Cresce la protesta per la riduzione delle cabine telefoniche. La Telecom ha avviato già da qualche mese una drastica decurtazione degli apparecchi pubblici. In pratica tutte le cabine che non garantiscono un volume di traffico adeguato, vengono eliminate. In questo modo la Telecom risparmia i costi di manutenzione e sulle pulizie. Ma soprattutto nei piccoli centri la riduzione dei punti telefonici rappresenta un dramma e uno sciacquamento della qualità generale dei servizi pubblici. In particolare, il sindaco di Quiliano Nicola Ietta, ha inviato una dura lettera di protesta in seguito all'eliminazione della cabina telefonica che si trova proprio sulla piazza del paese, di fronte alla chiesa. Analoga sorte, resta, è toccata alla cabina della frazione Faia, conseguenza più penalizzante per gli abitanti: «Siamo di fronte a un grave impoverimento dei servizi pubblici. Specialmente nei piccoli centri le cabine telefoniche sono essenziali. Ho chiesto alla Telecom di riattivare le cabine e mi hanno chiesto 4 milioni».

La Telecom ha avviato già da qualche mese una drastica decurtazione degli apparecchi pubblici. In pratica tutte le cabine che non garantiscono un volume di traffico adeguato, vengono eliminate. In questo modo la Telecom risparmia i costi di manutenzione e sulle pulizie. Ma soprattutto nei piccoli centri la riduzione dei punti telefonici rappresenta un dramma e uno sciacquamento della qualità generale dei servizi pubblici. In particolare, il sindaco di Quiliano Nicola Ietta, ha inviato una dura lettera di protesta in seguito all'eliminazione della cabina telefonica che si trova proprio sulla piazza del paese, di fronte alla chiesa. Analoga sorte, resta, è toccata alla cabina della frazione Faia, conseguenza più penalizzante per gli abitanti: «Siamo di fronte a un grave impoverimento dei servizi pubblici. Specialmente nei piccoli centri le cabine telefoniche sono essenziali. Ho chiesto alla Telecom di riattivare le cabine e mi hanno chiesto 4 milioni».

LETTERE AL GIORNALE

Un guaio l'autonomia negli istituti scolastici

Il paragono più prossimo è quello della legge Rojaglia, quella che chiude i manicomi lanciando i madati di mente senza alcuna struttura di sostegno.

Stamano, 13 settembre 2000, ore 11 circa. La bidella top collaboratrice scolastica nel l'attico del liceo Galvani di Cuneo e consulente. Le lezioni iniziano domattina alle ore 8. Non so quando finiscono. Alle 12? Alle 13? Non lo so. Quali sono le materie? Le diranno più tardi.

Amministrativo e allontanamento senza mutui polemiche e discussioni. Autonomia degli istituti scolastici? Per fare cosa? Per anticipare di sette giorni l'inizio delle lezioni, previsto a Liguria il 21 settembre, e non sapere che fare in questi giorni? Per essere privi di qualsiasi programmazione e progetto? Com'era normale il rientro, per tutti, al 1° ottobre con cadenze e ritmi pre-costituiti?

Innovare... va bene, ma, piuttosto che fare danno, è meglio conservare. Specialmente lo studio e la conoscenza.

Sandro Gentili, Cairo Montenotte

Bragno, un semaforo posto del ponte

Dalla metà degli Anni Ottanta alla metà dei Novanta, il ponte che collega Cairo con la zona industriale delle Aree ex Montedison e alla zona delle aziende storiche di Bragno (Cortina), l'Unità e ora Magrini è stato al centro di molti progetti di ricostruzione da parte della Amministrazione provinciale che aveva messo in cantiere il rifacimento del ponte ritenuto non più idoneo al traffico pesante sempre più frenetico di camion e bilici che viaggiano e veleggiavano dalla zona industriale.

Ricordo che i giornali avevano riportato sia un progetto più in basso e un altro più in alto della attuale fondamentale via di comunicazione.

Per sopprimerne un po' al problema, da anni 11 in funzione un semaforo che regola il traffico. Il tempo, almeno da un po' di tempo, non si è più sentito parlare dei progetti e della costruzione di un ponte che oggi sarebbe la soluzione ideale per una zona sempre più trafficata.

Domanda diretta all'assessorato provinciale alla Abilità e Lavori pubblici: i progetti elaborati dalla Provincia sono...

attuabili e sono definitivamente finiti in archivio?

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Savona, teatro Sacco un nascondiglio

Tra le ricchezze nascoste di Savona suggerirei all'architetto spagnolo Bolli di visitare, nel centro storico, anche il Teatro Sacco di via Quarta Superiore per affrontare il problema del suo restauro e riuso.

A Bussato è locale simile è stato restaurato e in Italia sono centinaia i teatri ottocenteschi restaurati.

Ugo Tombesi, Savona

Un numero verde risponde

Su un settimanale nazionale è apparso un numero verde per gli schiavi di Hitler, gli italiani costretti ai lavori forzati nei campi nazisti e che oggi chiedono un indennizzo. Il numero indicato cui rivolgersi è 800.59.88.59.

Abbiamo provato a fare questo numero per tre giorni, dalle 15 alle 18 ma senza alcun risultato.

Un gruppo di reduci, Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle 20 alle 8), prefetto e fest. dalle 10 (dalle 11 alle 8 del lunedì).

Direttore Savona: telefono num. verde 800.556.688 (da Cuneo e Andora).

Direttore di Cairo Montenotte e Valborgna: numero verde 800.556.688.

GUARDIA MEDICA

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30.

Padovani, via Chiavella 14, t. 001318.

San Paolo, corso Italia 178, t. 001318.

Canepari, via Montebello, t. 029948.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 della farmacia Della Ferrera, c.a. Italia, t. 001318.

Sono inoltre reperibili

118 Nazionale, Vidano Veneto 3, tel. 0432.

ALBENGA. Comunale, via don Isola, tel. 51701.

ALBISOLA MARINA. Della Concor- dia, via Boglietti 24, tel. 019.481.616.

ALBISOLA SUPERIORE. San Nicolò, via Turati 7, telefono 489910.

HEMIDI SPIRITO. Franchi, via Colombo 15, telefono 070038.

CAIRO MONTENOTTE. Rodino, via Por- tici 31, telefono 500500 (per il notturno).

Zazzari, San Giuseppe, tel. 518292.

CERIALLE. Monino, Autella 146, t. 931049.

FINALE LIGURE. Comunale, via Ghigli- ni 8, telefono 092570.

118. Giovanni, via Garibaldi 151, tel. 077171.

ROLI. Monte Urzino, corso Italia 10, telefono 748930.

SPOTORNO. Citrini, piazza Colombo 1, telefono 748342.

PIETRA LIGURE. Soccorso, via Bocchi- ni 125, tel. 001318.

Per il notturno Fagnoli, via Montebello 14, tel. 029948 per il comp. da Borghetto a Vargoglio.

VADO. Scari, via Gramsci 82, tel. 880184 (Per il notturno Della Ferrera di Savona).

VAREZZE. Gelfo, piazza Melocetto 1, tel. 07280.

SAVONA 14 SETTEMBRE

MATI. Pietro Ghislaudo.

Giuseppina Canali, anni. Savona, via Torino 21. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9.30 nella chiesa di San Francesco.

Caterina Cavallo, 89 anni. Savona, via Rusca 4. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9.30 nella chiesa di San Lorenzo.

Ria Rossi, 87 anni, Colle Ligure, via Lavadora 18. Trasporto diretto questa mattina alle 12.

SAVONA

Pedagoga ecologica

Domenica è in programma una pedalata ecologica dal titolo «In giù per Savona». La quota di iscrizione è 5 mila lire. Coloro che sono interessati potranno rivolgersi al negozio di bici di corso Ricci Cicli Risi.

SAVONA

Sagra della trippa

Domani alla Sma «XXIV aprile» di via Verdi e in via Milano si svolgerà la quarta sagra della trippa. La festa gastronomica prenderà il via alle 17.

SAVONA

Si parla di speleologia

Oggi alle 21 al salone del Dopolavoro ferroviario verranno presentati alcuni filmati sul corso di speleologia realizzato nei mesi scorsi.

SAVONA

Gita al lago Lod

Il Gruppo escursionisti savonesi organizza per domenica una gita al lago Lod a Valtourmenche. Per informazioni, rivolgersi alla famiglia con grande amore, lo ricordo a tutti.

SAVONA

Gita al lago Lod

Il Gruppo escursionisti savonesi organizza per domenica una gita al lago Lod a Valtourmenche. Per informazioni, rivolgersi alla famiglia con grande amore, lo ricordo a tutti.

SAVONA

Gita al lago Lod

Il Gruppo escursionisti savonesi organizza per domenica una gita al lago Lod a Valtourmenche. Per informazioni, rivolgersi alla famiglia con grande amore, lo ricordo a tutti.

Sei anni fa sono state tolte alla coppia e affidate al Comune di Pietra Ligure «Vogliamo riavere le nostre figlie» L'appello ai giudici di un padre e di una madre

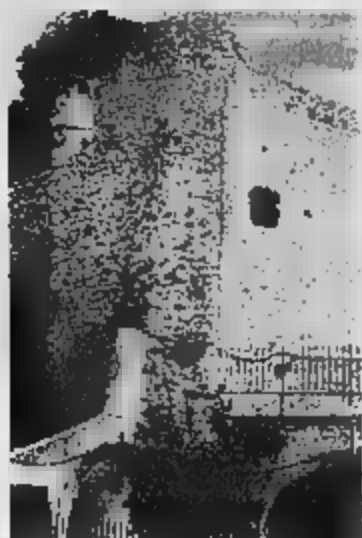
Fabio Pozzo

E' la battaglia di un padre e di una madre. Cinque anni fa il tribunale dei minori ha tolto loro le figlie gemelle, appena nate, e le ha affidate al Comune di Pietra Ligure, che a sua volta le ha date in affidamento a due famiglie diverse, poi ad una sola, riunendole.

Un affidamento «temporaneo», ancorato al parere di uno psicoterapeuta. «Quando devo ancora aspettare per rivederle?» si chiede il padre, che si è rivolto ad un legale per poter riabbracciare le figlie.

IL PASSATO Lui è un carpentiere edile di 35 anni, lei una casalinga di 32 anni. Vivono nello Spezzino. Sei anni fa, quando sono nate le gemelline, non erano sposati, e abitavano nel Savonese. Racconta l'uomo: «Abbiamo avuto dei problemi, non c'era armonia tra noi. Ci sono stati litigi, sono voluti anche schiaffi. Mia moglie e mio suocero mi hanno denunciato per lesioni, poi hanno rinunciato al querela. Insomma, è stato un periodo nero».

Sono intervenuti i Servizi sociali. «Accecato dal rancore, avevo detto che le bambine potevano darle in affidamento, ma non a mia moglie.



Le bimbe affidate al Comune di Pietra

Ho sbagliato. Se le sono venute a prendere, le hanno separate e affidate temporaneamente ad altre due famiglie».

Il tribunale dei minori di Genova ha disposto che le bambine debbano essere seguite da uno psicoterapeuta, in vista di un futuro loro rientro nella famiglia d'origine. A farsi carico delle cure, l'Asl e i genitori. I giudici hanno anche stabilito che debbano essere interrotti tutti i contatti tra mamma e papà e le figlie, finché lo

INCHIESTA PRESUNTI ABUSI SU DUE MINORI

Quasi tre anni fa. Le due bambine sono state sentite dal giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni, l'altro pomeriggio in tribunale. La più piccola ad un certo punto avrebbe smesso di parlare: l'altra, la più grande, avrebbe invece confermato di aver subito dal padre attenzioni morbide. Si è concluso, comunque, l'incidente probatorio disposto dal gip nell'ambito dell'inchiesta che vede un giovane della Riviera savonese accusato di violenza sessuale nei confronti delle due figlie. Erano state le bambine a parlare ad una dipendente della scuola. Quest'ultima aveva riferito alla madre, erano intervenuti i Servizi sociali. La denuncia era stata presentata dalla psicologa della stessa struttura comunale. E' stata effettuata una perizia, che ha escluso che le bimbe abbiano subito lesioni: l'uomo è stato esaminato da un consulente tecnico, che ha stabilito la sua capacità d'intendere: un perito ha anche confermato l'attendibilità delle bambine, sulla quale però la difesa, rappresentata dall'avvocato Silvio Carrara, avrebbe avanzato perplessità. Il legale ha annunciato la richiesta di un' integrazione, nuovi elementi, dell'incidente probatorio. L'indagato ha sempre negato l'addebito. (F.p.)

psicoterapeuta non riterrà che possano essere ripresi. Anche i genitori naturali - è ancora la decisione del tribunale - dovranno essere seguiti dai Servizi sociali.

La situazione di coppia, con gli anni, è cambiata. Padre e madre si sono sposati, riabbracciati. Si sono anche trasferiti lontano, nello Spezzino. Sono riusciti anche a vedere le bambine. «Una volta ogni quindici giorni, per un'ora, chiusi in una stanza».

«Le mie figlie sono state riunite, affidate ad una sola famiglia. L'ultima volta che mi sono presentato da loro, mi è stato impedito vederle, di abbracciarle. Mi è stato detto che non le potevo avvicinare» racconta ancora il carpentiere edile.

A questo punto, il padre non sa più che fare. «Capisco che debbano essere seguite da uno psicoterapeuta, ma per quanto ancora? Quanto dobbiamo aspettare, io e mia moglie, per poterle riavere

con noi? Abbiamo sbagliato in passato, ma adesso siamo una coppia normale, serena. Ci sono perizie psicologiche, relazioni tecniche che testimoniano e confermano i nostri progressi, la nostra ritrovata maturità».

La coppia si è rivolta ad un avvocato genovese, Maria Demitri, per farsi tutelare. «Sono ormai cinque anni che sono nostre figlie soltanto per l'anagrafe. Vorremmo riaverle con noi, tutti i giorni, per sempre. Sono la nostra famiglia, sono tutti. Siamo pronti ad essere buoni genitori» prosegue lo sfogo del padre.

L'uomo si appella al tribunale dei minori di Genova, al Comune di Pietra Ligure, allo psicoterapeuta che sta seguendo le bambine. «Quanto deve durare ancora questa separazione? A chi spetta stabilire quando le nostre figlie debbono tornare con noi?».

Il carpentiere dice di avere un buon lavoro, tale da permettergli di mantenere dignitosamente la famiglia, moglie e figlie. Di avere una casa, una vita normale. «Manca la serenità che verrebbe dall'avere con noi le bambine. E' disperante pensare che sono lontane, a centocinquanta chilometri di distanza...».

Il sindaco: «Tante telefonate di solidarietà» L'onorevole Non critica sulla decisione di Viveri

Albenga divisa sulla volontà di intitolare la strada per Leca alla data dell'arresto

ALBENGA

«Questo è un tipo di propaganda che non condivido. Non credo sia normale che un sindaco, con un processo a carico non ancora concluso, possa intitolare una strada alla data del proprio arresto». Queste le perplessità espresse dall'onorevole di Forza Italia Enrico Non, avversario politico di Angelo Viveri, alla notizia che l'Albenga-Leca, attualmente in costruzione, si chiamerà «viale 9 luglio 1996». Intanto la notizia del nuovo toponimo assunto dall'arteria di 1970 metri che parte da viale Olimpia per terminare nella frazione di Leca d'Albenga ha già diviso l'opinione pubblica tra chi riconosce gli indubbi meriti di Viveri nel saper attirare l'attenzione su determinate situazioni e tra chi parla di «ennesima sparata del sindaco».

Ha detto Enrico Non: «Accettare che Viveri possa dare quel nome alla strada vuol dire autorizzare di fatto i sindaci di tutta Italia ad intitolarsi nello stesso modo strade anche se i processi a loro carico non sono terminati. La cosa è di sospetta illegittimità. Del resto le strade sono solitamente intitolate a grandi personaggi storici, eroi o vittime della guerra. Solo nel caso Viveri venisse assolto potrebbe essere giusta una decisione simile».

Ha ribattuto Angelo Viveri: «Non avevamo intenzione ne di



Il sindaco Angelo Viveri

intitolare la strada ad eroi o a fatti storici importanti ma solo di ricordare un momento altamente drammatico, che ha riguardato di fatto tutta la città. Città che una mattina si è trovata di colpo senza sindaco e giunta. Questo ritengo sia stato il fatto più clamoroso negli ultimi 50 anni per Albenga. Ho ricevuto molte telefonate da parte di persone che hanno capito ed apprezzato questa decisione».

La strada (per poi non essere più per Leca) avrà un manto asfaltato largo 3 metri, un'asfalto stabile di 2,5 metri e 420 alberi «santa prouta entro novembre» rappresenterà un'importante azione per sbloccare il congestionamento di via al Piemonte, ha concluso il sindaco di Albenga. (m.br.)

Il sindaco: ben venga le denuncia, vedremo chi si comporta male

Caso-vigili, ora parla Busso

«Per le indennità serve un nuovo accordo»

VARAZZE

Tra vigili urbani e Comune di Varazze l'accordo è lontano e difficile. Le posizioni rimangono distanti e la denuncia del sindaco al giudice del lavoro da parte del sindacato autonomo della polizia municipale per comportamento antisindacale, contribuisce ad inasprire gli animi.

Ieri, per la prima volta dopo due mesi, il sindaco Giovanni Busso ha voluto intervenire sull'argomento, dopo la parentesi di lunedì sera nel corso della tavola rotonda organizzata al palazzetto dello sport. «La cosiddetta "denuncia"», spiega il sindaco Giovanni Busso - ben venga se servirà a chiarire se si sono verificati comportamenti antisindacali e da parte di chi. Per più di sei volte lunedì sera ho ripetuto che per modificare l'accordo sul contratto decentrato e quindi anche la parte relativa all'indennità di disagio occorre presentare una piattaforma che deve essere condi-



Il sindaco Giovanni Busso

visiva delle parti che hanno sottoscritto l'accordo. Solo a questa condizione può essere accolta. Il sottoscritto su questa questione non ha mai espresso una posizione».

I sindacati della polizia municipale sostengono anche che l'indennità di disagio - che è il fulcro dell'intera polemica e

ha causato tre scioperi in concomitanza con altrettanti weekend estivi - viene applicata negli altri Comuni. «Ho fatto tutte le verifiche del caso», spiega Busso - e non è assolutamente che l'indennità è riconosciuta nella maggioranza dei Comuni della portata di Varazze come non ho mai detto che fino a quando i vigili continueranno a chiedere soldi di non ci sarà la possibilità di arrivare ad un accordo. Fatto sta che sindacalmente sia giusto avanzare rivendicazioni salariali. Il problema nasce quando questo avviene al di fuori della normale dialettica e distorcendo la realtà dei fatti».

Conclude il sindaco Busso: «Infine, sono dispiaciuto delle dimissioni dell'amico Giorgio Cravotto dal ds non essendo più consigliere comunale, ma ritengo che non possano essere in stretta relazione con la vicenda dei vigili di Varazze. L'adesione ad un partito trova motivazioni politico-sociali più ampie e, ho sempre pensato, più nobili. (F.p.)

Meno uomini in ufficio: a Savona 26 agenti

Rivoluzione in Polfer più controlli sui treni

Alessandra Piracci

GENOVA

Rivoluzione in atto all'interno della Polfer. Una rivoluzione che, se verrà completamente attuata il piano nazionale di trasformazione, campagna elettorale permettendo, dovrebbe ridisegnare la specialità della polizia di Stato, nei limiti dell'organico esistente, come una struttura più agile e flessibile da piegare alle esigenze dei viaggiatori e alle emergenze contingenti. Ovvero, via i servizi inutili, o comunque meno importanti, per rafforzare quelli necessari alla sicurezza dei cittadini. E tra i servizi da cancellare, ci sono anche alcuni posti polfer nelle stazioni, che oggi richiedono personale bloccato in mansioni di ufficio, in futuro invece spacciato per pattugliamenti, controlli e scorte sui treni, insomma per attività di polizia.

In Liguria, dove l'organico si dovrebbe assestare a 311 uomini, questo vorrà dire la soppressione dei posti polfer di Sanremo, Chiavari e Albenga, forse Sampierdarena, la creazione, all'interno del compartimento regionale a Principe, di una corporata sezione (136 poliziotti) da cui

dipenderà la sicurezza e quindi l'organizzazione dei servizi ordinari e straordinari nel territorio di Genova e provincia. Cambiano anche i confini della competenza territoriale: il compartimento assumerà una connotazione tutta ligure assorbendo La Spezia, mentre cederà al Piemonte Aquila Scrivia e Novi Ligure.

Savona, Imperia, Ventimiglia e appunto La Spezia avranno 26 uomini, le stazioni di Sestri Levante e Ronco Scrivia 13.

Tutto nasce dalla trasformazione delle ex Ferrovie di Stato in azienda privatizzata. Di conseguenza, viene a cessare la funzione originaria e principale della Polfer, cioè la sorveglianza e il presidio delle strutture, affidata a vigilanza privata pagata dall'azienda. La polizia si occuperà dei viaggiatori e dei cittadini in transito nelle stazioni, in un'ottica di prevenzione e repressione di reati a bordo treno nell'area degli scali.

L'esempio più significativo è quello della Stazione Termini di Roma, dove coesistono due centrali operative adiacenti, una della polizia e l'altra della vigilanza, ognuna delle quali controlla monitor e telecamere puntati sui rispettivi obiettivi.

ALLEANZA ASSICURAZIONI
presenta
CONSULENTE

PREVIDENZIALE/FINANZIARIO
nuova generazione

mercoledì 27/9/2000 h 10 Centro Congressi "Loano 2"

La S.V. è pregata di inviare il proprio curriculum al numero fax 019.812116 o telefonare al n. 019.824589

www.danordovest.it

LA STAMPA

MARINA YACHTING

MERIT CUP

CIESSE
PIUMINI

FRANCESCO

**ATTENZIONE
IMPORTANTE
ABBIGLIAMENTO
SPORTSWEARS
AL CENTRO COMMERCIALE
"IL GABBIANO"**

LIQUIDA TUTTO

RINGRAZIANDO TUTTA LA CLIENTELA E NON,
CHE IN QUESTI ANNI HA SCELTO IL NOSTRO
PUNTO - VENDITA DIMOSTRANDOCI FIDUCIA
E INTERESSE ALLA QUALITÀ
DIAMO UN ULTERIORE OMAGGIO
LIQUIDAZIONE TOTALE
dal 1° al 30 settembre

SCONTI DAL 20% AL 60%
SU TUTTI I CAPI FINO ESAURIMENTO MAGAZZINO

I prezzi del riscaldamento mettono fuori mercati i prodotti della Piana

Caro gasolio, basilico a rischio

Allarme del presidente Coldiretti Ennio Fazio

Massimo Boero
ALBENGA

Il gasolio ormai «alle stelle» rischia di far scomparire il profumato basilico coltivato in Liguria. E di conseguenza l'altrettanto profumato e gustoso pesto. L'allarme viene dal presidente della «Federazione provinciale coltivatori diretti» di Savona preoccupato dalle conseguenze che gli attuali, proibitivi prezzi del combustibile potranno causare in futuro senza una pronta inversione di tendenza. A questo proposito la Federazione regionale coltivatori diretti ha consegnato al vicepresidente della Regione Francesco Fissi un documento-denuncia sui gravi danni che l'aumento del gasolio provoca al comparto orto-fioricolo del Piemonte ed in genere in Liguria. L'intento è quello di assicurarsi che l'ente chiedi al più presto al governo un pronto intervento «per dare respiro al settore agricolo letteralmente soffocato dai rincari del carburante».

Il costo del gasolio ha raggiunto livelli inaccettabili per il comparto agricolo che già deve fare i conti con una ingiusta ed assurda disparità di tariffe fra il carburante ad uso orticolo e quello ad uso floricolo. Ha esordito il presidente provinciale della Coldiretti Ennio Fazio. E ha proseguito, elencando tutti i potenziali pericoli dettati dalla situazione: «Se il costo del gasolio subisse diminuzioni gli operatori agricoli si troverebbero costretti a sospendere le coltivazioni di alcune produzioni perché non più remunerative. Pensa fra tutte la produzione del basilico. I danni provocati dagli aumenti del carburante si riflettono poi anche sotto l'aspetto occupazionale. Sono diverse le aziende che, se la situazione rimarrà tale, si troveranno costrette a licenziare della forza lavoro. Occorre che i politici riflettano seriamente su questo problema cercando di risolverlo in modo efficace».

La richiesta è dunque quella di «pronte e veloci contromisure» da parte del governo in tal senso. Ennio Fazio si augura



Ennio Fazio, presidente Coldiretti

che il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti «si faccia portavoce nei confronti del governo della grave situazione in cui versa il comparto agricolo ligure».

NUOVI NEGOZI NASCONO AD ALASSIO

Nuove e prossime aperture ■ negozi nel centro di Alassio fanno pensare ad un risveglio commerciale, soprattutto perché sono molti i giovani intraprendenti alla ricerca di una attività da avviare nella località turistica. Una creperia che serve cialde alla francese, una paninoteca con «kebab» e specialità arabe, un fiorista che vende composizioni di fiori e palloncini per l'organizzazione di feste all'americana, una nuova videoteca con circa 5.000 titoli sono solo alcuni degli esempi che fanno pensare ad un mercato più specializzato ed internazionale nella sua offerta. A questi si aggiungono un negozio ■ arredamento ed alimenti esotici, ■ altro punto scommesse su tutti gli eventi sportivi ed un negozio specializzato in gadget e pupazzi di cartoni animati «manga» importati dal Giappone. «Da noi, che offriamo consulenza sull'apertura di una nuova attività, vengono tantissimi giovani. In testa alla classifica delle richieste ci sono pub e bar, abbigliamento sportivo, tabacchi ed edicole, profumerie e centri benessere, ma non manca chi vorrebbe aprire anche un sexy shop», ha spiegato Giuseppe «Pino» Maiellano, funzionario della Confe-
(m. br.)

I PESCATORI SAVONESI PER IL TERZO MONDO



La «Colombo» ricevuta dal Papa

È partito il «Giubileo dei pescatori» che porterà una delegazione dei «San Pietro» liguri dal Papa. Su idea del presidente della cooperativa pescatori «Colombo» di Savona Andrea Busin ed in collaborazione con la locale cooperativa «San Matteo» ed il capo Meles molti pescatori liguri hanno deciso di devolvere una percentuale del ricavato dal loro pescato ad un villaggio di pescatori di un paese in via di sviluppo.
(m. br.)

I parrochiani lo descrivono educato e disponibile

Ceriale ora si interroga sul caso del falso «don»

CERIALE

All'apparenza era un giovane assolutamente a posto, educato ■ gentile. Qualche volta l'ho visto suonare l'organo, ma niente di più. A questo punto ha ingannato prima di tutto il parroco, che è sempre stata una persona generosa, ■ poi molti fedeli. Mi devo ricordare solo di fronte all'evidenza dei fatti. E' questo il commento a caldo di un parrochiano ■ seguito alla vicenda del falso «don», che da qualche estate ha affiancato il parroco della chiesa ■ santi Giovanni Battista ed Eugenio don Leandro Caviglia. I carabinieri di Ceriale hanno scoperto che M.A., ■ anni, di Spino d'Adda (Cronanza), si era impossessato di oggetti sacri e denaro per un valore complessivo di oltre trenta milioni. Si è tradito nel fallito tentativo di spedire
(m. br.)

parte della refurtiva. Di fronte all'evidenza, ha dovuto confessare le proprie responsabilità.

Le indagini dei carabinieri proseguono ora per arrivare a verificare ■ tutta la refurtiva (che comprendeva, tra le altre cose, una portina dipinta del tabernacolo del XVII secolo rubata il ■ agosto) ■ stata rinvenuta. Nei giorni scorsi, per chiarire la vicenda che ha portato alla denuncia ■ giovane lombardo che vestiva tonaca e collare e che ogni estate ■ ospite del parroco, era stati compiuti appostamenti ■ perquisizioni (una in un'abitazione del Milanese). Per molti fedeli M.A., che si ■ presentato come «studente di teologia al mare per problemi di salute», era un «don» come tanti altri e lui rivolgeva quell'appellativo senza sapere la realtà dei fatti e la sua vera identità.
(m. br.)

ALBENGA

Impiegata comunale in gara ■ «Sarabanda»

Si chiama Giovanna Gastaud, lavora come impiegata nell'ufficio protocollo del Comune, e da qualche giorno è in gara su «Italia Uno» alla trasmissione condotta da Enrico Papi «Sarabanda». Dopo il lungo exploit del valbormidese Boris Carta, un'altra savonese ■ cercando ■ assicurarsi il ricchissimo montepremi di oltre un miliardo di lire.
(m. br.)

ANDORA

Incidente stradale ieri in via Caboto

Una moto ed un'auto sono le protagoniste di un incidente avvenuto nel primo pomeriggio di ieri all'incrocio tra via Aurelia e via Caboto. Nell'urto è rimasto ferito un giovane ventenne, trasportato al Santa Corona dalla Croce Bianca. Le sue condizioni non sembrano destare alcuna preoccupazione.
(m. br.)

Furto in appartamento nella zona a mare

Ignoti hanno messo a segno un (modesto) colpo ieri pomeriggio in una abitazione della zona mare. Su segnalazione dei proprietari di casa i carabinieri della compagnia di Alassio hanno avviato le ricerche dei ladri e della refurtiva.
(m. br.)

ALASSIO

Denunciato dai carabinieri per lo scippo a una ragazza

Ritenuto responsabile dello scippo di una borsa ad una ragazza (avvenuto il 7 settembre) V.G., 42 anni, di Alassio è stato denunciato a piede libero ■ modico operativo ■ e radiomobile di Alassio. Diversi furti, invece, sono stati denunciati ad Albenga dove, sotto accusa, sono finiti alcuni extracomunitari.
(m. br.)

Saranno ■ norma per impianto elettrico e per il riscaldamento

Al termine i lavori ■ Calice

Ristrutturati tutti gli uffici comunali

CALICE

Sono quasi terminati i lavori di ristrutturazione dell'edificio comunale. «Siamo certi che i calicesi ne andranno orgogliosi, anche ■ ■ mancheranno quelli che avrebbero preferito uffici scalcinati, sporchi e privi di funzionalità», commentano sarcastici gli amministratori.

I lavori, secondo la maggioranza, si sono resi necessari per diversi motivi. «Per prima cosa la decenza generale, ■ anche l'adeguamento alle norme di sicurezza per quello che riguarda gli impianti elettrici, di riscaldamento e gli adeguamenti generali previsti dalle normative ■ vigenti», spiegano gli amministratori.
(a. r.)

I PESCATORI CHIEDONO SCONTI

Riduzione del 50 % degli oneri assicurativi e previdenziali e ulteriore riduzione all'1,9% per l'anno 2000 dell'aliquota Irpef a carico delle imprese di pesca. E quanto richiesto oggi dalla Regione Liguria al governo, con una lettera inviata al presidente del consiglio Giuliano Amato e ai ministri Ottaviano Del Turco (Finanze) e Alfonso Pecorella (Agricoltura), dall'assessore all'agricoltura Franco Amoretti che ha ricevuto la organizzazione cooperativa della pesca marittima, travolta dai rialzi dei prezzi del carburante che dalla fine del 1999 a oggi ha registrato un aumento del 100%. «Una situazione che abbassa ulteriormente i margini di profitto delle imprese, ■ gravi ripercussioni sull'occupazione e sui salari dei dipendenti», spiega l'assessore Amoretti, ■ tenuto conto che i prezzi del pesce sono rimasti stabili o che per ■ ■ questo incremento dei costi è stata registrata una crescita dell'attività di pesca, con danni alle ■ itiche». «La mobilitazione della categoria in Francia ■ le risposte fornite dal governo di Parigi», afferma Amoretti, «devono costituire un esempio anche per il governo italiano».

FOIRE AUX VINS
A partir du 18 Septembre
2000

Carrefour ➡

La Fiera dei Vini
vi aspetta a Carrefour
da lunedì 18 settembre.

Scoprite più di 400
referenze di vini,
selezionati per Voi.

Carrefour ➡

NICE LINGOSTIERE - CENTRE COMMERCIAL - RN 202 - ROUTE ■ ■ ■ ■ ■ B.P. 3029 - ■ ■ ■ ■ ■ NICE CEDEX 3. TEL. : 04 ■ ■ ■ ■ 33 33. OUVERT DU LUNDI ■ ■ VENDREDI ■ ■ 9H A 22H, LE SAMEDI DE 9H A 21H.
NICE TNL - CENTRE COMMERCIAL - ■ ■ ■ ■ ■ ROQUEBILIERE - 06357 NICE CEDEX 4. OUVERT DU LUNDI AU SAMEDI DE 8H30 A 22H. TEL. : 04 92 00 73 73.
CARREFOUR MONACO - CENTRE COMMERCIAL - AV. DU ■ ■ ■ ■ ■ ALBERT - BP 233 ■ ■ ■ ■ ■ MONACO CEDEX. TEL. : 00 377 92 05 57 00. OUVERT DU LUNDI ■ ■ SAMEDI DE 8H30 A 22H.

Le Fs promettono di non utilizzare più le vecchie carrozze

Nuovi binari lungo la Sv-To

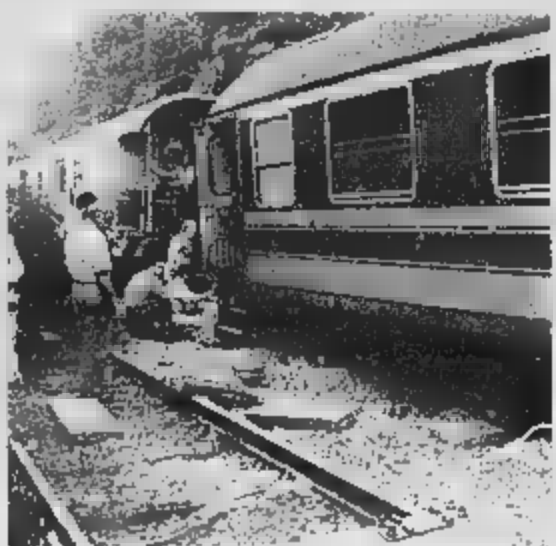
Lavori in Val Bormida entro 3 mesi

Mauro Camorano

Sei miliardi per rinnovare i binari della linea Torino-Savona nel tratto valbormidese. I lavori, già appaltati, inizieranno entro tre mesi, mentre per il giugno del 2001 saranno sostituite tutte le vecchie carrozze.

Queste, alcune delle risposte fornite dalla Ferrovie nel vertice promosso dal presidente della Provincia, Carlo Giacobbe, ieri a Palazzo Nervi. Presenti, fra gli altri, il responsabile generale Fs dei rapporti con gli enti locali, e quelli divisioni Cargo ed Infrastrutture; il presidente dell'Autorità Portuale, Beccè con il segretario generale, Canavesi, il presidente della Camera di Commercio di Savona, Grasso, oltre che i sindaci di Cairo e Carcare e gli assessori competenti per Savona e Vado.

Sostiene Giacobbe: «La rete ferroviaria valbormidese è malata, ci sono recenti disagi, con i tre deragliamenti, per fortuna senza danni per le persone, dimostrano quanto sia urgente intervenire. Occorre, innanzitutto, operare in fretta perché la situazione torni alla normalità, garantendo, quindi, un ottimale grado di sicurezza e di affidabilità. Non basta fermarsi a questo: una volta risolta l'emergenza occorre intervenire anche sulle condizioni generali della linea. Una sorta di malato che ha la potenzialità



Nel corso di un incontro a Savona promosso dalla Provincia le Fs hanno annunciato una serie di lavori lungo il tratto valbormidese della linea per Torino e anche di utilizzare materiale rotabile moderno

una volta in salute, di essere un competitivo polo logistico portuale, esso stesso protagonista dell'auspicato sviluppo dei traffici portuali. Occorrerà, allora, intervenire sugli aspetti gestionali, di manutenzione e di sviluppo.

L'impressione è stata che anche le Fs incomincino a credere nella potenzialità dello snodo savonese, confermata, secondo i dati esibiti dalle Fs, dall'aumento del 64% dei carri merci Savona, e dal 64% di quelli in partenza da Vado. Positivo anche il recupero del 19% rispetto al trasporto su gomma, anche se,

in questo caso, l'obiettivo è quello di raggiungere quota 30%.

Ma al riguardo non si possono dimenticare gli interventi recentemente deliberati dall'Autorità portuale per un potenziamento delle strutture ferroviarie, ovvero, la seconda fase del raccordo ferroviario dal bacino di Vado, per un importo di oltre 18 miliardi; il potenziamento dell'impianto ferroviario per interscambio sistema cabotaggio (12 miliardi); ed il riassetto degli impianti del porto di Savona per 2,5 miliardi.

Un nuovo vertice è stato già programmato per il prossimo mese.

CAIRO

Ricorso contro la Scilla per le liste di mobilità

Seconda udienza, ieri, in tribunale a Savona per la vicenda legata al ricorso alle liste di mobilità per uno dei cinque lavoratori della Scilla di S. Giuseppe. Provvedimento che di fatto apre le porte del licenziamento e che non era previsto nell'accordo del giugno '94. (l. b.)

CAIRO M.

Parco auto e una bici per i portatelettere

Nuovi mezzi per i postino. Sono, infatti, in arrivo 9 Panda e motociclette ed una bici, quest'ultima espressamente richiesta da un postino. Cairo è il secondo Comune valbormidese a poter usufruire del parco mezzi: all'inizio di settembre le prime auto erano, infatti, già arrivate a Dego. (m. ca.)

Il prefetto interviene

L'Anas rimuove la frana

L'Anas, d'intesa con il prefetto, interverrà sulla frana che da mesi strozza la Statale fra Cengio e Millesimo, per poi rivalersi sul privato per quanto di sua competenza. Un lavoro per un centinaio di milioni. (m. ca.)

Polemiche a Cairo

Aria di fredda per l'assessore Emilio Robba

CAIRO M. Scoppia il caso Robba. Curiosamente, critiche e perplessità per l'atteggiamento dell'assessore ai Lavori pubblici della giunta Chebello non arrivano dalla minoranza, ma dalla maggioranza.

È la difesa ad oltranza del sindaco, che minimizza, assicurando che non alcun "caso" Robba, evidentemente non basta più, tanto che, secondo indiscrezioni, verrà richiesto di affrontare ufficialmente l'argomento durante la prossima riunione di maggioranza. Alla base di tutto, l'atteggiamento dell'assessore nei confronti di altri membri della maggioranza e soprattutto del pubblico, che sta rendendo davvero difficile una serena collaborazione e, soprattutto, fornisce un'immagine esterna di questa amministrazione che rischia di penalizzare quanto di buono si sta facendo. Per ora, da Emilio Robba, al quale, per la verità, viene riconosciuta anche integrità onestà ed impegno, nessun commento, ma che l'atmosfera in Comune sia decisamente pesante è ormai evidente. (m. ca.)

Da lunedì per materne, elementari e medie

In 7 Comuni scattano i nuovi orari scolastici

CARCARE

Ultimi giorni di vacanza per i bambini e i ragazzi delle materne, elementari e medie valbormidesi.

Da lunedì prossimo, infatti, cominceranno le lezioni nelle scuole materne, elementari e medie dell'Istituto comprensivo di Carcare. Istituto cui fanno parte, oltre alle scuole di Carcare, anche quelle di Altare, Bormida, Cosseria, Mallare e Pallare.

Questa le modalità, illustrate da Elio Raviolo, cui prenderà avvio il nuovo anno scolastico che vedrà sui banchi centinaia di piccoli alunni e studenti.

Per quanto riguarda le materne, nelle prime due settimane di attività verrà effettuato l'orario unico antimeridiano, al fine di «realizzare in maniera efficace l'inserimento dei nuovi alunni».

L'orario, tuttavia, muterà in base alle esigenze delle varie scuole. Alla materna di Carcare, ad esempio, si comincerà

alle 7,45 e si concluderà alle 12,45. Da lunedì 2 ottobre, invece, entrerà in vigore l'orario completo in tutte le scuole.

Per quanto concerne le elementari che fanno capo all'Istituto comprensivo di Carcare, poi, le classi prime e le pluriclassi, comprendenti gli alunni di prima, effettueranno il solo orario antimeridiano nel corso della prima settimana. Le altre classi, invece, cominceranno con l'orario completo.

Il primo giorno di scuola non vi saranno rientri per le classi a «modulo», e da lunedì 25 settembre verrà attivato per tutti l'orario completo.

Infine, per quanto riguarda le scuole medie inferiori di Carcare, Altare, Bormida, Cosseria, Mallare e Pallare, già da lunedì prossimo, si effettuerà l'orario normale. Per gli studenti del tempo prolungato in programma a Carcare non si effettueranno i rientri pomeridiani solamente nella prima settimana. Poi, tutto tornerà alla normalità, come lo scorso anno. (l. b.)

A Calizzano e Bardineto

Calizzano de... con 19...

CALIZZANO. Prende il via oggi la «Coppa del Giubileo 2000», manifestazione internazionale di calcio a 5, 7 e 11 giocatori riservata alle categorie dilettanti e amatori. La rassegna sportiva è organizzata dall'Asci di Cuneo, in collaborazione con il Comune e la Pro loco. Diciannove in totale le squadre maschili e femminili che da stamane sui campi di Calizzano e Bardineto daranno vita alla prima giornata competitiva. Un avvenimento di particolare rilevanza sia sotto il profilo sportivo, sia sotto quello turistico che per quattro giorni animerà i due paesi dell'Alta Val Bormida. Per il sindaco di Calizzano, Giuseppe Tabò, si tratta di un «evento per tutto il comprensorio». Fra i partecipanti alla «Coppa del Giubileo 2000» non vi sono solamente giovani atleti provenienti da ogni parte d'Italia, ma anche dall'estero. (l. b.)

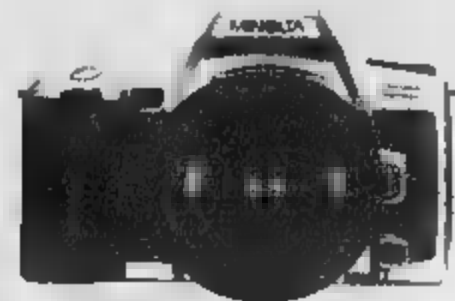
COSSERIA E LE BATTAGLIE NAPOLEONICHE DEL 1796



Due giornate di visita al castello

Il castello di Cosseria, teatro della battaglia napoleonica del 13-14 aprile 1796, è stato inserito fra i monumenti che verranno aperti e pubblicati i giorni 23 e 24 nell'ambito delle «Giornate europee del patrimonio». Il maniero è stato incluso nell'elenco, redatto dal ministero per i Beni e le Attività culturali, insieme ad altri 353 castelli e fortificazioni coinvolti in tutta Italia nell'importante prestigiosa iniziativa che ha respiro europeo. Grande soddisfazione, dunque, fra gli amministratori comunali di Cosseria che, ancora una volta, vedono premiato il loro impegno. (l. b.)

MINOLTA L'OCCHIO DELLA MEMORIA



METTI BENE A FUOCO
PAGAMENTI IN 6 MESI A TASSO ZERO

Ora scegli: o la 404 o la 505

A Savona le puoi trovare da:

PORTA

via Boselli 52r - tel. e fax 019.827402

COMUNE DI ROMA LIGURIA

IMPERIA

Il sindaco visita l'Amministrazione del Comune di Imperia. Il 27 in data 20/7/2000 l'Amministrazione del Comune di Imperia, con la quale è stato adottato con deliberazione n. 10 del 15/7/2000 l'accordo di cooperazione, ha ricevuto il sindaco del Comune di Imperia, che a sua volta ha visitato l'Amministrazione del Comune di Imperia. L'Amministrazione del Comune di Imperia, che a sua volta ha visitato l'Amministrazione del Comune di Imperia, ha ricevuto il sindaco del Comune di Imperia, che a sua volta ha visitato l'Amministrazione del Comune di Imperia. (m. ca.)

Ristorante
LUNA VIA DEL SOLE

15 settembre

“la luna piena e il falò”

cena Aldo Pastore
autore “Donne sul Pentagramma”

Camera Villa (CN)

10' dai caselli di Cava e Millesimo

tel. 0174/96323 - 0338/9770582

aperto giovedì, venerdì, prelievi a festivi

Azienda trasporti internazionali

ricerca

RESPONSABILE

possibilmente pratico settore per gestione logistica e commerciale. Telefonare per appuntamento. 499222

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

17100 SAVONA - P.zza S. Marco 35
Tel. 019/214421 - 019/211120 - Fax 019/501805

Scoprite Città Antiquaria: una tra le più grandi esposizioni permanenti di Antiquariato in Europa. 80.000 metri quadri di esposizione coperta, 2000 metri di vetrina, scuola e centro di restauro interno, parcheggi, bar, ristorante, 100 punti vendita a vostra disposizione e oltre 100 mila proposte da tutto il mondo.

C'è del nuovo nell'antico.

Tutti i lunedì giornata professionale riservata agli operatori del settore e un lunedì al mese “Grande Deballage” con arrivi da tutto il mondo con opportunità uniche d'acquisto.

Città Antiquaria è aperta tutto l'anno dal martedì al sabato, dalle ore 10 alle 19, l'ingresso è libero a tutti i visitatori. Le attività di vendita sono appuntamenti ricchi di convenienti opportunità: mobili, sculture, tappeti, dipinti, oggetti di pregio e curiosità creano uno spettacolo unico animato dalla competenza di 100 antiquari pronti ad offrirvi una giornata molto speciale.



Appuntamenti speciali:
Domenica 17 settembre
Lunedì 18 settembre (deballage operatori)
Domenica 24 settembre

Uscite al casello di Fossano, girate a destra e seguite le segnaletiche “Antichità”. Fate ancora 4 km verso Loro - Salaparuta. Benvenuti!

CITTÀ ANTIQUARIA

Capitale europea dell'antiquariato.

Città Antiquaria, CRAF: Centro Raccoglitori Antichità Fossano - Strada Crova di Vaglio 11/a - Località Loro - 12045 Fossano (Cn)
Telefono 0172.650025 - Fax 0172.630691 - e-mail: cittantiquaria@tin.it

Come si mangia sulle Signore del mare, spaghetti e «piscialandrea» conquistano le sorelle Gucci e l'equipaggio del Creole

Gli equipaggi usano le cambuse fornite dalle aziende Agnelli e Carli per preparare piatti a base di pasta e olio d'oliva della Riviera Ligure. Ma è anche preso d'assalto il tradizionale punto d'incontro dove si possono assaggiare le specialità della cucina rivierasca dagli spaghetti al pesto all'insalata di pomodoro, il «condiglio».

Maurizio Vezzaro

L'abbinamento vele e dieta mediterranea funziona sempre. Anche quest'anno, e non solo per merito degli sponsor imperiesi, al raduno degli yacht d'epoca si parla di prodotti locali, gastronomia, e delle delizie del palato. Contribuiscono a diffondere nel mondo l'immagine di Imperia capitale dell'alimentazione anche gli equipaggi dei vari Creole, Orion, Maria, Armatori, skipper e mozzini mostrano di gradire il punto d'incontro (1900 pasti distribuiti solo mercoledì) dove si preparano spuntinate a base di pesto e insalate di pomodoro con olive nostrane. Gli chef di bordo a loro volta riforniti con le cambuse degli organizzatori, intonano i loro menu all'atmosfera mediterranea: si narra che a bordo del Creole le «mitiche» e infallibili sorelle Gucci si siano fatte cucinare l'altra sera la classica «aglio, olio e peperoncino», ma anche che il loro arrivo abbiano portato loro una «piscialandrea», di cui sono ghiotti. Condimento per tutti i piatti e scontatissimo: l'olio d'oliva della Riviera.

Al di là degli aspetti polidisciplinari e delle curiosità culinarie, resta il messaggio universale, riferito all'alimentazione, che il raduno vuole diffondere: «Riteniamo di aver collaborato in modo incisivo alla crescita dell'evento, sia con i finanziamenti che con le idee», dice Paolo Baldi, che cura l'immagine delle due principali aziende promotrici, Agnelli e Carli, «e non solo in tema di vele, ma anche di cibo mediterraneo e ospitalità. Rispetto a manifestazioni analoghe abbiamo sviluppato maggiormente il concetto di accoglienza in modo che la nostra cornice comprendesse itinerari del gusto e della genuinità».

Tanti sono i modi in cui si cerca di percorrere questa strada dei sapori. Allo Sporting Center, locale ospitato nella piscina comunale, alcuni cuochi imperiesi quelli del Cacciatori, Braccioforte, Lucio, Vecchio Forno, più i pasticceri di Giudica e Piccardi, hanno preparato un menu a base



di «piscialandrea», tortello di trionfo, ravioli di mare, tutto innaffiato da vini tipici, per salutare l'arrivo di una nuova rivista che verrà distribuita nelle fiere e nei centri di informazione turistica, intitolata «L'isola e la pasta», firmata da due grandi della

critica culinaria: Edoardo Raspelli e Jacques Gantié. In questo Haedeker gastronomico si trovano le notizie in italiano e francese riguardanti le strade dell'olio, lo stoccafisso, il basilico, la pasta, tutti prodotti che accomunano due territori vicini anche nei

In combusa la pasta è regina

Menù di bordo ispirati alla dieta ligure

UNA GUIDA PER PALATI FINI

«I ristoranti delle vele». È un prezioso libretto pubblicato in occasione della manifestazione dove sono segnalati i locali che preparano e servono menu «ispirati» al raduno. Si tratta di Baccidda, Bala saracena, Basso Prua, Beppe, Cez Braccioforte, Da Paolo, El Pizzaro, Ferrocarril, i cavalieri, Lanterna Blu, La Patria, La Piazzetta, L'osteria dei Pippi, Lucio «a Casetta», Sailor's, Salvo Cacciatori, Vecchio Forno, tutti d'Imperia. Poi di Bellavista (Cervo), Miramare da Serafino (Cervo), Vecchia Cervo (Cervo), Il Cantuccio (S. Bartolomeo), The Water Wheel (Diano S. Pietro), Le Vele (S. Lorenzo), Yacht Club degli Aregai 1991 (Santo Stefano), Café dei fiori (Santo Stefano), Ca Mea (Badalucco), Vecchio Frantoio (Badalucco), Vecchia Fattoria (Ceriana).

gusti a tavola. «La cucina praticata a Imperia e a Nizza», spiega il critico di cucina Luigi Filippi - fu chiamata «cuisine du soleil» da Roger Verge, i cui illustri discepoli Ducas, Maximin, Le Stanc denominarono poi «cucina mediterranea».

Nelle due Riviere, italiana e francese, è nata così una tradizione raffinata che travalica i tempi, pur nella sua semplicità. Intanto i panificatori imperiesi stanno distribuendo in banchina un alimento simbolo della mariniera: la galletta.



Hieronimus e le scuse

I riflettori sulle skipper

IMPERIA

ACQUARONE Tempo di scuse al Raduno. Scuse ufficiali quelle che l'Assonave, organizzatrice della manifestazione, ha fatto al bravo fotografo imperiese Gerolamo Acquarone, in arte Hieronimus. La foto del veliero Puritan, scattata alla fine degli Anni Ottanta e premiata dall'Associazione che riunisce i velieri d'epoca, era stata utilizzata come simbolo della manifestazione, ma senza che ne fosse stata indicata la paternità (lui, offeso, aveva parlato di furto d'immagine). Acquarone, che comunque s'è rivolto all'avvocato Nicola Tullone per tutelare la dignità di artista e professionista, è presente con uno stand tutto suo. Segue la manifestazione dall'86, dai suoi albori.

Come i loro colleghi della Guardia costiera, gli agenti della polizia municipale hanno fatto una raffica di multe ieri mattina alla radice del molo lungo di Oneglia, dove è entrato in azione il carro attrezzi. Il Comune voleva che venisse sgombrato il piazzale per consentire l'arrivo della delegazione del sindaco Newport per l'inaugurazione del cippo omaggio alla famiglia di costruttori navali Terzazzano. Gli automobilisti ignari dell'evento sono stati «puniti» con inflessibili-

tà. ■ Oneglia ormai è tacchino «salvaggio».

Quello che una volta era un ruspante Punto d'incontro si è trasformato in ristorante da Guida Michelin, gestito da inappuntabili docenti e allievi dell'Istituto Alberghiero «Ruffini» di Arma di Taggia. E così gli avventori dalle 12.30 alle 13.30 (orario un po' ristretto) fanno la coda all'esterno, poi la rifanno all'interno davanti al self-service, mentre inflessibili maître ti scortano al posto assegnato, ■ i fiori sulla tavola. Professionale, certo, ma anche un po' troppo formale e pretenzioso. Fuori luogo, anche perché sfuma lo spirito all'origine dell'iniziativa, di gusto meno aristocratico e certo più marinaro. I prodotti, targati Agnelli e Carli, come sempre sono eccellenti. Ma il sapore di quelle pastasciutte servite al volo



La skipper Serena Galvani

era più genuino. ■ Non è che il rude mondo dei velieri parla solo al maschile. Lo prova l'agguerrita Serena Galvani, armatore e skipper dell'«Aria», che vice presidente dell'Associazione per il recupero delle imbarcazioni d'epoca. E ha fatto girare più di un testa la bella skipper di Latifa. D'altra parte, le veliste vanno modulate anche nelle pubblicità (vedasi spot dei telefonini). (tp. v.)

VOTATE LA VETRINA PIU' BELLA

LA STAMPA VENERDI 15 SETTEMBRE 2000

LA VELA E IL MARE

CONCORSO VETRINE 11-17 SETTEMBRE 2000

Voto la vetrina che in concomitanza con la manifestazione dei Velieri d'Epoca, per allestimento legato al tema, originalità e simpatia, è la migliore

Esercizio - Insegna Via

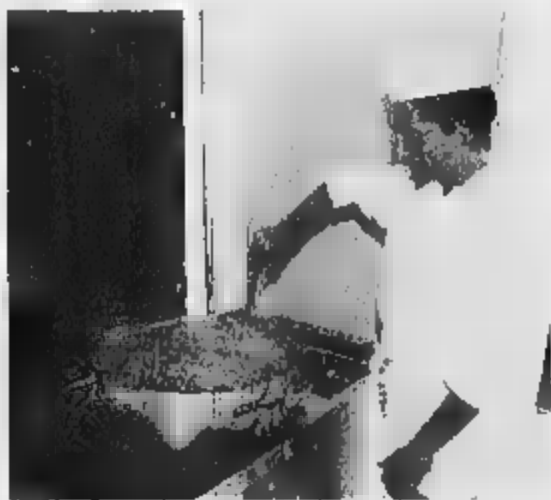
Consegnare a mano, entro le ore 12 del 15/9 a:

- Confesercenti - Via Bonfante, 29
- La Stampa - Via Alfieri, 10
- A.p.t. Viale Matteotti, 37
- I.A.T.

La semplice pizza è un piatto ambito purché sia condita con l'olio d'oliva

I panificatori locali vogliono rilanciare la tipica «galletta» distribuita sulle navi

Gli chef che sono a bordo dei lussuosi velieri basano la loro cucina sui prodotti della dieta mediterranea considerati più genuini e soprattutto meno pesanti durante i lunghi viaggi attraverso gli Oceani



CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

Dal 1955 in Liguria

APPARECCHI ACUSTICI PER TUTTE LE SORDITA':
DIGITALI, PROGRAMMABILI, AD ALTO RENDIMENTO,
MINIATURIZZATI, INVISIBILI.....
AURICOLARI SU MISURA
PILE PER ACUSTICA
LABORATORIO RIPARAZIONI
SISTEMI PER ASCOLTO TV - TELEFONO
SISTEMI DI SEGNALE PER IL SUONO
DEL CAMPANELLO E DEL TELEFONO

PROVE GRATIS E SENZA IMPEGNO TELEFONANDO AL
NUMERO VERDE 800 013 567 OPPURE AI CENTRI ACUSTICI:

Centro Acustico MA.GE. Sede di Genova Piazza Piccapietra 26, tel. 010 56 25 16

FILIALI:

GE- BOLZANETO
GE-SESTRI
CHIAVARI
IMPERIA
SAVONA
LA SPEZIA

via Zamperini 27 r
via Mascagni 14
via Entella 91
via Berio 36
via Guidobono 103aR
via Sant'Agostino 12

tel. 010.74.535.96
tel. 010.650.88.40
tel. 0185.370.701
tel. 0183.292.292
tel. 019.82.95.06
tel. 0187.29.673

Fra gli addetti ai lavori anche ormeggiatori di Imperia Mare, uomini di Assonautica, Sala stampa e giurie di regata

I trecento angeli del raduno

Le hostess e le richieste di magliette

Gian Piero Moretti
IMPERIA

L'oggetto cult del raduno? Tutti d'accordo: sono le magliette delle hostess. Vanno a ruba. Le vogliono tutti, uomini e donne, giovani e meno giovani. Dal giorno dell'inaugurazione sono diventate un autentico status symbol. Come i cappellini di Prada. Le hostess e gli steward che presiedono gli stand dell'area delle Vele d'epoca, non ne possono più. «Mi hanno addirittura chiesto quella che indosso dice Megia. Domenico, Magliette di Prada, quelle bianche la scritta "1° Raduno vele d'epoca", anche la casacca della Stampa. «Ma l'hanno chiesta in molti» rivela Jenny Penso, 22 anni. Miss delle addette allo stand nostro giornale. Magliette ma anche richieste strane. Ma forse, neppure tanto. «Uno - sorride Elena Magi - ha voluto il mio numero di telefono. Mi ha chiesto anche una foto». Stranezze e prepotenze. Un gruppo di milanesi ha minacciato Federica Olmo, hostess in ingresso principale: «Volevano entrare a tutti i costi prima dell'apertura, me ne hanno dette di tutti i colori. Per fortuna è intervenuto un agente della Finanza». Daniele Cini, addetto alla logistica e factotum del raduno, se la ride: «Per via delle magliette ho riscoperto tanti amici. Gente che non mi salutava da anni».

C'è anche Berlusconi fra le domande insolite e un po' bizzarre: «Molti giornalisti - ricorda Elena Massimino, dell'Ufficio stampa - mi hanno chiesto "ma cosa ci fa qui la barca del Cavaliere?". Poi, però, ci sono tutti: i giornalisti? gentili, educati, simpatici. Non hanno creato problemi. Roba da non credere».

Paola Lamborizio, della Se-



Paola Lamborizio (sopra) della Segreteria accoglienza sotto la hostess Elena Magi



Jenny Penso, 22 anni, (sopra) Miss delle miss '98 è una delle ragazze dello stand La Stampa



Qui a destra due hostess dell'organizzazione sono, nell'ordine: Magda Di Domenico e Valentina Sinagra. Entrambe concordano sull'importanza che hanno per i visitatori del Raduno delle vele d'epoca le magliette indossate dai staff



Qui sotto Elena Massimino di Sanremo, una ragazza dell'Ufficio Stampa



Foto di gruppo di alcune delle hostess impegnate in questi giorni al Raduno delle vele d'epoca di Imperia

greteria accoglienza: «Giornalisti e equipaggi chiedono i gadget. Agnesi e Carli, gli sponsor. Come ricordo. E' la prima volta che lavoro alle Vele: è un po' faticoso, ma piacevole, per nulla stressante». Un tipo ha chiesto a Valentina Sinagra, hostess di 21 anni, «le misure».

«L'ho guardato di brutto, ma voleva soltanto sapere la lunghezza di una barca».

«Molti chiedono a noi di poter salire a bordo dei panfili - ricorda lo steward Giorgio Montanari - ma c'è anche chi ha voluto informazioni circa la possibilità di affittarne uno per una breve crociera».

Fra i protagonisti del raduno c'è anche Giorgio Manara, vice fiduciario dell'Aibes: dirige il concorso che ha visto impegnati i giovani barman, preparati e

un po' estrosi. «Facciamo dei corsi di formazione, anche per incrementare la capacità professionali di barman già affermati. Vi partecipano fra i 150 e i 200. Quasi tutti, alla fine, trovano un adeguato posto di lavoro. Si migliorano la loro posizione».

Fra i concorrenti c'è una ragazza svizzera, Virginia L'hotel. E' giovane, ma ha già vinto numerosi concorsi. «Il drink mia invenzione? E' il "Saude de l'amor": amaretto, rum, e cocco. Ideale a tutte le ore».

Gli addetti ai lavori, assicurano gli organizzatori, non sono meno di 300 fra hostess, standisti, ormeggiatori di Imperia Mare, Assonautica, sala stampa, segreteria varie e giuria delle regate, cucine, sorveglianza. Un autentico esercito.

CHI VA E CHI VIENE

Per Sergio Billè blitz tra gli yacht
E oggi è atteso Vittorio Sgarbi

Vip che vanno, vip che arrivano. In attesa del «divo» Berlusconi, che arriverà alle 16 di domenica (per ora, gli occhi dei curiosi sono concentrati sui 40 metri del suo yacht «Principessa vai via», già ancore a Imperia), sfilano in banchina personaggi di primo piano. Ieri mattina si è intravisto German Frers, co-progettista della grande assente, «Luna Rossa». In serata è arrivato Sergio Billè, presidente nazionale della Confindustria, sindacato che in prima fila nell'organizzazione delle iniziative collaterali al raduno. Oggi, l'attesa è concentrata su un re delle polemiche, Vittorio Sgarbi. Il critico d'arte che piace alle donne, specialista in esternazioni, «sbarca» a Porto Maurizio nel pomeriggio. Terrà una conferenza sulla cultura delle imbarcazioni storiche e sui restauri che si terrà a bordo dell'«Aria», esempio di recupero ben riuscito: costruita nel 1935, è ritornata alle condizioni originali dopo il restauro del '99 nel cantiere navale dell'Argentario. (G.F.)

IL PIU' DI COMANDO

«Nel mio libro sulle Vele un secolo di marineria»

Flavio Serafini*



Finalmente ha visto la luce. Tenevo molto a questo mio ultimo libro, intitolato «Vele d'epoca. Un secolo di yachting» e pubblicato da Giubaudi Editore. Non è, come si può forse credere, una ristampa del precedente volume del '94, interamente dedicato al raduno di Imperia e alle sue protagoniste. E' un'opera completamente rivista, nei contenuti e nella grafica dopo sei anni di accurate ricerche e un lungo lavoro di riordino del materiale raccolto, nelle 450 pagine sono riassunte le vicende e le principali caratteristiche di quasi 400 imbarcazioni, ognuna delle quali con la sua foto veale al vento (poche sono quelle statiche).

Nell'introduzione, il professor Richard Ormond, direttore del National Maritime Museum di Greenwich, il più prestigioso del mondo, lo definisce «un volume planetario». E' infatti una sorta di enciclopedia aggiornata e completa che riassume oltre cento anni di storia della marineria a vela: un mosaico di notizie storiche e tecniche e di curiosità su queste superbe Signore dei Mari, molte presenti anche qui, al raduno di Imperia. Le pagine del libro contengono considerazioni sulle vicende di ogni singola imbarcazione, sui progetti e realizzatori, sui proprietari, sui capitani coraggiosi che le hanno condotte attraverso gli oceani.

Sono felice che, a vent'anni di distanza, sia stato un caro, vecchio amico come Erik Pascoli, famoso skipper di Ronchetto, Tauranga e Marjetta, quest'ultima presen-

ta al raduno 2000, a un uomo di mare, un esperto e appassionato di navigazione a vela. E sono lieto che, a tempo a lattesimo l'opera con i suoi interventi, siano stati anche altri due amici come Gianni Lottredo, presidente dell'Assoziazione italiana vele d'epoca, e Giovanni Neri, presidente della Sail Training Association Italia.

Per scelta dell'editore, che ha accettato il mio invito, il prezzo del libro sarà di sole 70 mila lire perché possa avere maggiore diffusione. Una particolarità: sono state approntate tre coperture, la prima con il Tiberiario in navigazione davanti a Imperia, la seconda con il Nometto di Patrizio Bertoli, patron del gruppo Prada, sponsor-mayor del raduno edizione 2000, e la terza con l'Avet della famiglia Giochi in regata. «Vele d'epoca. Un secolo di yachting» è da oggi in libreria, in tutta Italia.

*Comandante conservatore del Museo Navale del Portofino (giur)

GIORNO PER GIORNO

Venerdì 15 Settembre

- ore 11
REGATA
(SPECCHIO ACQUEO DAVANTI PORTO MAURIZIO)
- ore 18
BANCHINA
LIBRO "LO STABILIMENTO BALNEARE SPIAGGIA D'ORO - UN'ARCHITETTURA IL MAURIZIO" DI ENRICO
- ore 19
SPETTACOLO DI DANZA
"EMOZIONI SUL MARE"
- ore 21
PISCINA COMUNALE
DI BRIDGE "TROFEO VELE D'EPOCA"
- ore 21,30
BANCHINA
SPETTACOLO DI STEFANO NOSEI
"CAUVO 2000"

Cabaret e musica sul porto

Balli in spiaggia, pianobar alla Marina

IMPERIA

Le manifestazioni venerdì spaziano dal cabaret alla danza in spiaggia, lasciando anche spazio alle visite alla nave idrografica Ammiraglio Magnaghi della Marina militare, che attracca oggi al porto di Oneglia. Naturalmente, però, il «clou» delle iniziative si svolge a Porto.

Alle 11, è in programma una regata, sarebbe la prima, visto l'annullamento della prova di ieri. Alle 16.30, Palazzo Guerrieri al Parasio inaugura la mostra «Ipotesi per la riqualificazione urbanistica del fronte mare di Imperia Porto Maurizio», a cura dell'architetto Davide Ghiglione. L'iniziativa collaterale prosegue fino al 30 (orario 10-12.30 e 16-19). Alle 18, in Calata Anselmi, sarà presentato il libro di Enrico merello «Lo stabilimento balneare Spiaggia d'Oro: un'architettura per il turismo del '900» intervengono Vittorio Conte dell'Università di Genova e Maria Teresa Scajola. Alle 19, spettacolo di danza «Emozioni sul mare».

Alle 21, alla piscina comunale, parte il torneo di

bridge «Trofeo Vele d'epoca». Alle 21.30, nello spazio manifestazioni della banchina, il cabaretista Stefano Nosei presenta «Cantatore calvo 2000», uno spettacolo che nel titolo si ispira alla «Camatrice calva», classico del Teatro dell'assurdo firmato da Jonasco. Ancora una volta, Nosei si diverte a cambiare le parole di canzoni notissime, con effetti surreali. Partendo da «Mi ricorda l'assagn» verdone «danza & Pletanze», attraverso «Una vita da Medrano», rilettura in chiave circense di Ligabue, presenterà le ultime novità di Sanremo 2000. Autori sono lo stesso Nosei e Roberto Alighieri. Sono molte anche le proposte nelle vicinanze dei velieri. Alle 21, il bar Romolo alla Marina di Porto presenta il duo formato dal pianista Giuseppe Cettillo e dal chitarrista Beppe Veglia (pianobar). Il bar ristorante Sailor's prosegue «On the beach», dalle 22.30, nella spiaggia accanto agli yacht, musica da ballo con «Intro» Intravigne e Michelino di J. Ferrocarril del Prino, che ha in programma un concerto blues dei Barn to drink, mette a disposizione una macchina-navetta in partenza dalla Marina. (G.F.)

VENERDÌ 15 SETTEMBRE

Victoria
Silvested

Era

INGRESSO LIBERO • Cavalieri CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA

15.20 CAVALIERI MADIGIONE (001) - Tel. 0173 381280

La musica dal vivo torna protagonista nei pub e nei discobar della Riviera e della Val Bormida

Utime notti da ballare sotto le stelle

«Miss delle Miss» alle Fornaci, il Tangò riapre a Diano

Al Beer Room del ristorante La Pineta alle 22 musica dal vivo con il rock e il blues dei «Liver trouble».

VARAZZI Al Roschetto l'orchestra «Caellestio» Da Carlo serata danzante orchestra. Si balla al Giallante.

CELLE Al Bolero dalle 22.30 live con gli «Audience» e animazioni di Lisette e Jerry. Balli 24.30 dance. Discoteca al Thénax. Live di Diego e Valeria al Charlie Max.

STELLA Musica live all'Orsa Maggiora.

ALBISOLA Ritorno al Clippier e al Planet.

ALBISOLA Ritorno al Frendo, al Mediterraneo e al Mod. Al Soleluna dei bagni Miramare discoteca sulla spiaggia.

CAIRO M. Ritorno al The Pub, al Dolore alla Stirling Castle.

MILLISTIMO Ritorno al Dylan Dog al bar Cabaret.

COSSERIA Live con i «Heil Hennes» al The Killer's Inn.

SAVONA Selezione delle «Miss delle Miss» al ristorante Serenella alle Fornaci in collaborazione di Eudonio abbinamento Foto. Benzi. Al Barrota di piazza del Popolo il live di Davide Piana. Musica a la Parata. Ritorno al Malvasia e nei locali della Vecchia Carceri. Sottobordo musicale, ristorante e ritrovo al Club Nautico. Al Sezenanne animazione live dalle 21 al Paldo's Garden musica.

VADO L. Live «l'attesa Vastu» a dance al Daubach. Ritorno al Crazy Bull Caffè. Piano bar alla



Francesco Guccini

PROTAGONISTA A GENOVA

Dopo i Lunapop al Palo Tenda di Genova arriva un altro artista bolognese, per molti «l'artista tout court», padre nobile del cantautorato italiano, capace di evolvere la sua vena poetica attraverso la musica: Francesco Guccini. Un concerto, quello di Guccini, non certo di routine. Con Ares Tavolazzi al basso, Vince Tempera al pianoforte e tastiere, Eladio Bandini alla batteria e Juan Carlos «Flaco» Biondini alla chitarra, una sorta di «brancata di amici» che da sempre lo accompagna assecondandone gli umori e le passioni. Il cantautore di Pavana presenterà gran parte dei brani dell'ultimo Cd «Stagioni», dove convivono Che Guevara e Don Chisciotte, lasciando spazio alla poesia di canzoni come «Ho ancora la forza», scritta da Luciano Ligabue (forse un «cambio merce» dopo il cammino gucciniano in «Radiofreccia») ed «E un giorno», dedicata alla figlia. Ma non mancheranno i successi di sempre. Biglietti in vendita a 36 mila lire in tutti i punti di prevendita e ai botteghini della Fiera.

lume di candela e live con Bruno e Olinda al Gambero Rosso.

Si balla alla Capannina. Nella pista centrale musica merciale con Angelo Raimondo e Maurizio Arena, black e cubiste, nel privé serata sudamericana con Rudy di e la «Tribù latina». Si balla alla musica commerciale di Ricky Martini le stelle alle Vele sulla via Aurelia. Orchestra al Vip di Alajuso. Live con i «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Discoteca all'U' Breche e al Manila Isere. Dedicata alla musica cubana. Disco pub Blues. Ritorno al Bijou, al Tokai, al Moka Club, all'Angelo Internet Café, ai Magazzini, al Caffè Corso, da Spotti. Live al Dublino. Concerto di Nando Rizzo al Cabaret.

Venerdì latino Luisito di e le ragazze di Cristina alla Suerte. Ritorno al Happy Night, Zaza Caffè, al Saraceno e all'Owl.

Alla Casa del Priore piano bar. Al Timone orchestra. Discobar al Bit Below. Ritorno al Caffè de Mar, al Somarcanda, al Take Off, al Mats Mus, Caffè Borneo e al Big Bang.

M. Riapre con la serata latina la discoteca Tangò. Discobar all'Acqua Salata. Ritorno Valley Club.

Si balla alla discoteca all'aperta Nova. Al Les Tres musica anni '70-'80-'90. Live al Ferrocaril di borgo Prino. Ritorno al Wall Street. Dancing e piano bar all'Ipphone.

Il Bastia i piatti della Liguria

Concorso di chitarra a Savona A Loano la Banda dei Marines

ALBISOLA Trampolini elastici al centro jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo. Chiude oggi al centro artistico Bludiprussia mostra «Amarcord Albisola» con piatti in ceramica degli artisti di Spiaggia d'Arte.

PONTINVERA Aperto tutti i giorni dalle 11 la pista di go-kart «Vittoria». L'impianto è illuminato per le gare in notturna.

MIGOLIA Dalle 11 alle 24 aperto il «Kart cross Mille Miglia». La pista, al sabato e alla domenica, è aperta dalle 16 alle 24.

Al Prisma enoteca, bar e ristorante dalle 19.30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Sl food-Spazio Vivo. Da Michelin ballo all'aperto e gastronomia. Alle 21 nella sala mostre del Palazzo della Provincia presentazione e concerto di apertura del concorso chitarristico internazionale di Savona.

Ogni sera gastronomia e ballo al circolo ricreativo di Voze. TOVO'S. E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il museo dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni.

LOANO Alle 21.15 concerto della banda della Sesta Flotta della Marina militare degli Stati Uniti nell'arena del Giardino del Principe. L'ingresso è libero.

PIETRA L. Aperto tutte le sere il parco giochi Prialand.

BORGHETTO Alle 21.30 nella chiesa di San Matteo Apostolo concerto d'organo con Mats Ericsson, organista titolare della cattedrale di Vasteras con programma musiche di Bach, Mozart, Buxtehude, Bruhns. L'ingresso è libero.

ALBENGA Sagra di fine estate con gastronomia tipica e ballo a Bastia. Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungomare tornei di beach volley, calcio saponato e sabbia dalle 12 alle 24.

Stasera a Cairo

«Stelle Sfilanti» promuovono il buon gusto

CAIRO M. Questa sera, a Cairo, è la notte delle «Stelle Sfilanti». Questo il simpatico nome del resto proprio l'ollogia sarà la parola d'ordine della manifestazione, data dalla sfilata organizzata, questa sera, alle 20.10, nella suggestiva cornice di piazza Savonarola. Un'iniziativa promossa autonomamente da alcuni «cervelli», con il patrocinio della Pro Loco e del Comune, «per promuovere le attività commerciali del paese, ma anche la potenzialità del centro storico come teatro di manifestazioni ed appuntamenti». I posti a sedere saranno 500, mentre la sfilata, impreziosita dai balletti dell'associazione culturale «Attimo Danza» di Isabella Brando, sarà presentata dal dj Danilo Amendola.

Parteciperanno: «L'isola che non c'è», «D&H Nuovo corso», «Abbronzabene», «Poste», «Gitti e Ferraro», «Paola sposo contro», «Oggetti e calze», «Il Rompet», «Profumeria Giuliana», «Anna e Lorenza», «Modestissimo», «Omigee», «Lo spazio di Chiara».

DEDICATO ALLA MEMORIA DELLA SOCIA FONDATRICE GIOVANNA SCORSA



Stasera concerto del coro femminile «La Ginestra»

SAVONA Stasera alle 21 nel chiostro della Cappella Sistina e in programma un concerto del coro femminile savonese «La Ginestra», direttore Maria Asiani e Igor Iacari. Il concerto di stasera sarà dedicato a Giovanna Scorsa, socia fondatrice del coro scomparsa da una settimana. «La Ginestra» fu fondata nel 1983 da tre amiche unite dalla passione per il canto ed attualmente composta di trentadue elementi. Si propone di mantenere vivo il patrimonio caporo ligure, impegnandosi in una costante ricerca di antichi canti tradizionali.

In programma anche un torneo di calcetto, ballo liscio, magia

Funghi in festa a Bardinetto

Gastronomia, musica e animazioni

BARDINETTO

Secondo appuntamento, oggi, con la «Festa nazionale del Fungho d'Oro» di Bardinetto, rassegna entrata a pieno titolo a far parte della tradizione non solo del paese, ma di tutta la Val Bormida. Una «vetrina» per conoscere e assaporare i funghi, ma anche i prodotti tipici della zona e scoprire le bellezze storiche, architettoniche o paesaggistiche di una località dove ancora oggi si possono respirare le atmosfere di un tempo. Mezzogiorno gli appassionati di porcini potranno gustare piatti preparati da rinomati chef con antiche e nuove ricette. Accanto alla gastronomia gli stand espositivi. Nel primo pomeriggio, poi, torneo di calcetto riservato ai ragazzi sino a 14 anni.

A partire dalle 19, ancora arte culinaria e, in serata, l'esibizione di bike trial con la partecipazione di Andrea Oddone, campione italiano '99, e di Nicola Usai, campione italiano '99 di mountain bike trial. Ma non è tutto. Con inizio alle 21, infatti, prende-

LA FESTA DI SAN MATTEO

Si apre oggi a Laigueglia la tre-giorni della tradizionale «Fiera di San Matteo» in onore del patrono. Alle 16 apriranno i gazebo (una settantina), allestiti ieri mattina nelle piazzette del centro storico, che accoglieranno artigiani e prodotti in arrivo da località della Liguria e del Basso Piemonte. Gli stand, tra i quali ci sarà l'immacabile spazio gastronomico con le famose e dolci «baleste» fritte (in piazza Garibaldi) e la pesca di beneficenza (in piazza della Libertà), rimarranno aperti fino alle 23. Questa sera alle 21 nella parrocchia di San Matteo si terrà il concerto del coro «Capo Mele». Domani mattina rappresentanti del Comune di Laigueglia incontreranno i «gemelli» della località francese di Semur-en-Auxois. Domenica oltre al «Convegno internazionale sui cetacei» (nel nuovo centro civico alle 9.30) si svolgerà, dalle 17.30 per le vie del borgo, la «Processione di San Matteo» con la partecipazione della banda «Forzano di Savona» che, sempre domenica, alle 20.30 terrà il concerto in piazza Marconi. Spazio al proreico conclusivo alle 22 presso il molo principale.

Il via una gara di freccette, cui seguiranno musica e danze con l'orchestra Stella Polare. Alle 22, infine, spettacolo di magia e illusionismo della banda «Forzano di Savona» che, sempre domenica, alle 20.30 terrà il concerto in piazza Marconi. Spazio al proreico conclusivo alle 22 presso il molo principale.

Due personali di prestigio per il pittore ligure

Enrico Andreoli da Varazze alla mostra negli Stati Uniti

Una tournée artistica negli Stati Uniti per il pittore varazzese Enrico Andreoli che, nel giro di poche settimane, ha esposto opere retrospettive dal 1960 alla New Academy Modern Art di San Francisco e, sino ad oggi, alla Modern Art Gallery di New York. Il successo ottenuto dalle due mostre è stata la conferma dell'arte di Andreoli che ha alle sue spalle importanti mostre nazionali e internazionali. Ha esposto, infatti, al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano, al Castello Sforzesco, sempre a Milano, a San Paolo del Brasile (con il patrocinio dello Stato Brasiliano), al Museo delle Arti di Lisbona, alla Tate Gallery di Liverpool, al palazzo della Cee a Bruxelles, a Los Angeles. Opere dell'autore fanno parte delle collezioni private di personaggi della cultura, dello spettacolo e della politica internazionale. Tra i temi trattati dall'artista paesaggi scoscesi, scorci di grandi città ma sempre una originalità inconsueta.



Il pittore Enrico Andreoli

stasera

AL CINEMA

ASTOR Tel. 010-825.714
Fuori in 60 secondi
Or. 15.45, 18.20, 20.30
Lun 12.000, 8000, 7000

MARA 1 Tel. 010-825.714
Fantasia 2000 Or. 15.50, 17.30
Screen 3 Or. 20.15, 22.30
Lun 12.000, 8000, 7000

MARA 2 Tel. 010-825.714
Il cerchio
Or. 15.30, 17.15, 19.20, 22.30
Lun 12.000, 8000, 7000

MARA 3 Tel. 010-825.714
Space cowboy
Or. 15.30, 17.45, 20.22.30
Lun 12.000, 8000, 7000

ELDONADO
Io me e Irene
Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30
Lun 12.000, 8000, 7000

JOLEY Tel. 010-850.570
Film a luci rosse
Or. 15.22.30
Lun 11.000, 8000, 6000

ROMANEO
Il cerchio
Or. 15.30, 17.15, 19.20, 22.30
Lun 12.000, 8000, 7000

SAVONA
Chiuso
Or. 21. Lun 8000-5000

RT2 Tel. 010-441.477
Fantasia 2000
Or. 15.30, 17.15, 19.20, 22.30
Lun 12.000, 8000, 7000

ROMANEO
Fantasia 2000
Or. 15.30, 17.15, 19.20, 22.30
Lun 12.000, 8000, 7000

ASTOR Tel. 010-825.714
Fuori in 60 secondi
Or. 15.30, 17.15, 19.20, 22.30
Lun 12.000, 8000, 7000

MARA 1 Tel. 010-825.714
Fantasia 2000
Or. 15.30, 17.15, 19.20, 22.30
Lun 12.000, 8000, 7000

MARA 2 Tel. 010-825.714
Fantasia 2000
Or. 15.30, 17.15, 19.20, 22.30
Lun 12.000, 8000, 7000

MARA 3 Tel. 010-825.714
Fantasia 2000
Or. 15.30, 17.15, 19.20, 22.30
Lun 12.000, 8000, 7000

ELDONADO
Io me e Irene
Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30
Lun 12.000, 8000, 7000

JOLEY Tel. 010-850.570
Film a luci rosse
Or. 15.22.30
Lun 11.000, 8000, 6000

ROMANEO
Il cerchio
Or. 15.30, 17.15, 19.20, 22.30
Lun 12.000, 8000, 7000

SAVONA
Chiuso
Or. 21. Lun 8000-5000

LAMARCA
Cinéma
Nuovo programma
Or. 21. Lun 9000, 5000

LOANO
L'Amore
Or. 21. Lun 9000, 5000

CHIAVO DEL PRINCIPE
Cinéma
Or. 21. Lun 9000, 5000

SPINELLA
Cinéma
Or. 21. Lun 9000, 5000

TEATRO BASSILLO
OGGI RINCHIUSO

TEATRO ARISTON
Nuovo programma
Or. 21. Lun 9000, 5000

VERDI 1 Tel. 010-97.249
Fuori in 60 secondi
Or. 15.30, 17.40, 20.30, 22.40
Lun 12.000, 8000

VERDI 2 Tel. 010-97.249
Fuori in 60 secondi
Or. 15.30, 17.40, 20.30, 22.40
Lun 12.000, 8000

CHIAVO
Cinéma
Or. 21. Lun 9000, 5000

nelle sale di

IMPERIA

HERITAGE Tel. 010-638.71
The big Kahuna
Or. 20.10, 22.40, Lun 12.000-7000

MARTE Tel. 010-293.670
Fuori in 60 secondi
Or. 20.20-22.40 Lun 10.600-7000

IMPERIA Tel. 010-292.745
Io, me e Irene
Or. 20.20-22.40 Lun 10.600-7000

POLITEAMA Tel. 010-492.930
Screen 3
Or. 20.20-22.40 Lun 12.000-7000

CAPITOL Tel. 010-434.40
Il pasticcio
Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA Tel. 010-261.010
Space cowboy
Or. 20.30-22.40

CRISTALLO Tel. 010-206.049
OGGI RINCHIUSO

ARISTON Tel. 010-456.060
Fuori in 60 secondi
Or. 20.30-22.40 Lun 12.000-7000

RICERCHIO
Il cerchio
Or. 15.30-22.30 Lun 12.000-7000

nelle sale di

GENOVA

TEATRI
CARLO FELICE Domani concerto inaugurale. Orchestra sinfonica di Carlo Felice: ore 20.30

TEATRO STABILE - Sala Dea Chiusura estiva.

TEATRO STABILE - Teatro della Carlo Chiusura estiva.

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELL'ANCHIPILO GUSTAVO MODERNA per la prima volta - «Quon Pazzo» di F. F. Altan in programma dal 23 al 25 settembre. Ore 21.30 e 23.30

CHIESA
America A Space cowboy
America B I cantanti pastori

Arlecini Il cerchio

Arlecini 2 La lingua del santo
Argomenti: Fuori in 60 secondi

Arlecini 3 Il pasticcio

Arlecini 4 Il pasticcio

Arlecini 5 Il pasticcio

Arlecini 6 Il pasticcio

Arlecini 7 Il pasticcio

Arlecini 8 Il pasticcio

Arlecini 9 Il pasticcio

Arlecini 10 Il pasticcio

Arlecini 11 Il pasticcio

Arlecini 12 Il pasticcio

Arlecini 13 Il pasticcio

Arlecini 14 Il pasticcio

Arlecini 15 Il pasticcio

Arlecini 16 Il pasticcio

Arlecini 17 Il pasticcio

Arlecini 18 Il pasticcio

Arlecini 19 Il pasticcio

Arlecini 20 Il pasticcio

Arlecini 21 Il pasticcio

Arlecini 22 Il pasticcio

Arlecini 23 Il pasticcio

Arlecini 24 Il pasticcio

Arlecini 25 Il pasticcio

Arlecini 26 Il pasticcio

Arlecini 27 Il pasticcio

Arlecini 28 Il pasticcio

Arlecini 29 Il pasticcio

Arlecini 30 Il pasticcio

Arlecini 31 Il pasticcio

Arlecini 32 Il pasticcio

Arlecini 33 Il pasticcio

Arlecini 34 Il pasticcio

Arlecini 35 Il pasticcio

Arlecini 36 Il pasticcio

Arlecini 37 Il pasticcio

Arlecini 38 Il pasticcio

Arlecini 39 Il pasticcio

Arlecini 40 Il pasticcio

Arlecini 41 Il pasticcio

Arlecini 42 Il pasticcio

Arlecini 43 Il pasticcio

Arlecini 44 Il pasticcio

Arlecini 45 Il pasticcio

Arlecini 46 Il pasticcio

Arlecini 47 Il pasticcio

Arlecini 48 Il pasticcio

Arlecini 49 Il pasticcio

Arlecini 50 Il pasticcio

Arlecini 51 Il pasticcio

Arlecini 52 Il pasticcio

Arlecini 53 Il pasticcio

Arlecini 54 Il pasticcio

Arlecini 55 Il pasticcio

Arlecini 56 Il pasticcio

Arlecini 57 Il pasticcio

Arlecini 58 Il pasticcio

Arlecini 59 Il pasticcio

Arlecini 60 Il pasticcio

Arlecini 61 Il pasticcio

Arlecini 62 Il pasticcio

Arlecini 63 Il pasticcio

Arlecini 64 Il pasticcio

Arlecini 65 Il pasticcio

Arlecini 66 Il pasticcio

Arlecini 67 Il pasticcio

Arlecini 68 Il pasticcio

Arlecini 69 Il pasticcio

Arlecini 70 Il pasticcio

Arlecini 71 Il pasticcio

Arlecini 72 Il pasticcio

Arlecini 73 Il pasticcio

Arlecini 74 Il pasticcio

Arlecini 75 Il pasticcio

Arlecini 76 Il pasticcio

Arlecini 77 Il pasticcio

Arlecini 78 Il pasticcio

Arlecini 79 Il pasticcio

Arlecini 80 Il pasticcio

Arlecini 81 Il pasticcio

Arlecini 82 Il pasticcio

Arlecini 83 Il pasticcio

Arlecini 84 Il pasticcio

Arlecini 85 Il pasticcio

Arlecini 86 Il pasticcio

Arlecini 87 Il pasticcio

Arlecini 88 Il pasticcio

Arlecini 89 Il pasticcio

Arlecini 90 Il pasticcio

Arlecini 91 Il pasticcio

Arlecini 92 Il pasticcio

Arlecini 93 Il pasticcio

Arlecini 94 Il pasticcio

Arlecini 95 Il pasticcio

Arlecini 96 Il pasticcio

Arlecini 97 Il pasticcio

Arlecini 98 Il pasticcio

Arlecini 99 Il pasticcio

Arlecini 100 Il pasticcio

Spogliati dei
pregiudizi,
vestiti di
nuove
emozioni.

SABATO ORARIO CONTINUATO 10.00/20.00
APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30



Moda che mette a nudo l'anima.

EGO

Mode à mode di essere

ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15.30/19.30
Martedì:	10.00/12.30 - 15.30/19.30
Mercoledì:	10.00/12.30 - 15.30/19.30
Giovedì:	10.00/12.30 - 15.30/19.30
Venerdì:	10.00/19.30
Sabato:	10.00/20.00
Domenica:	15.30/19.30

Baudino Via Italia, 2 - Vado Ligure SV - Tel. 019.215801 r.a.

Nella storica sede di via Repusseno tante le novità per gli iscritti ai corsi

Il Fitness Club Savona raddoppia

In funzione anche un nuovo centro a Cairo

Il Fitness Club Savona raddoppia. Oltre a quello ormai «storico» in via Repusseno, 3 a Savona ha da poco aperto i battenti a Cairo quello sito in Salita Ciapasqua che, pur inaugurato da un paio di settimane, vanta già un considerevole numero di iscritti. Anche la palestra valbormidese è gestita dal «trio» Aldo, Fabio e Massimo, tutti istruttori professionisti provenienti da diverse esperienze agonistiche e che si avvalgono, all'interno delle due strutture, di esperti insegnanti ISEF.

Tutti pronti a scommettere che la palestra di Salita Ciapasqua sarà, nel giro di poco tempo, frequentata come quella savonese. E a proposito, il centro di via Repusseno è sempre più in grado di soddisfare le più esigenti richieste grazie anche alla nuova sala di sessanta metri quadrati dotata di un sistema di termoregolazione dell'ambiente che permette lo svolgimento di attività nelle condizioni di massimo comfort.

La palestra inoltre, considerata l'altezza del soffitto superiore agli otto metri, è strutturata in modo da garantire i ricambi d'aria necessari per lo svolgimento di attività aerobiche e non. Tanto per fare un esempio nella nuova sala cardio-fitness dotata di



Lo spinning è una delle proposte del Fitness Club Savona

vogatore, runner, step e hike Tecnogym) il ricambio dell'aria avviene ogni cinque minuti.

Tra le novità è stato ampliato lo spazio per il body-building per il quale sono arrivate anche nuove macchine. La palestra è aperta fin dal mattino

no dove una fascia oraria (9-12, con sconto del 40 per cento) è dedicata prevalentemente alla terza età con gli iscritti che possono optare tra corsi collettivi o allenamenti personalizzati (con gli istruttori) che alternano cardio-fitness e body-building.

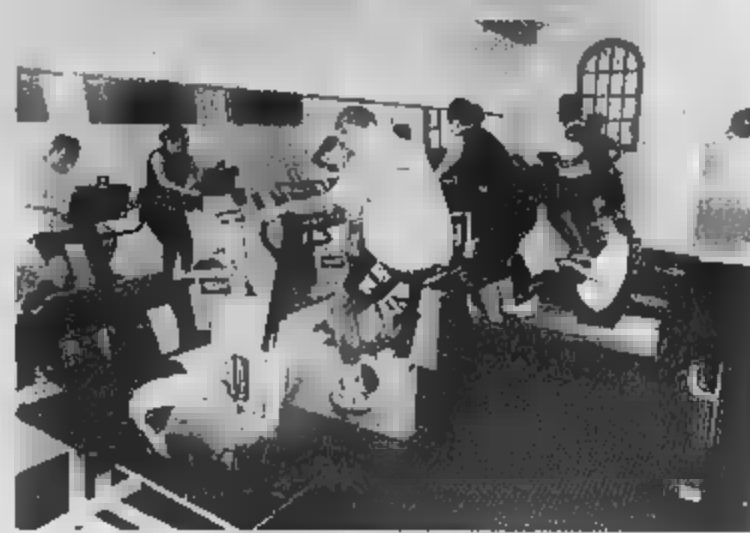
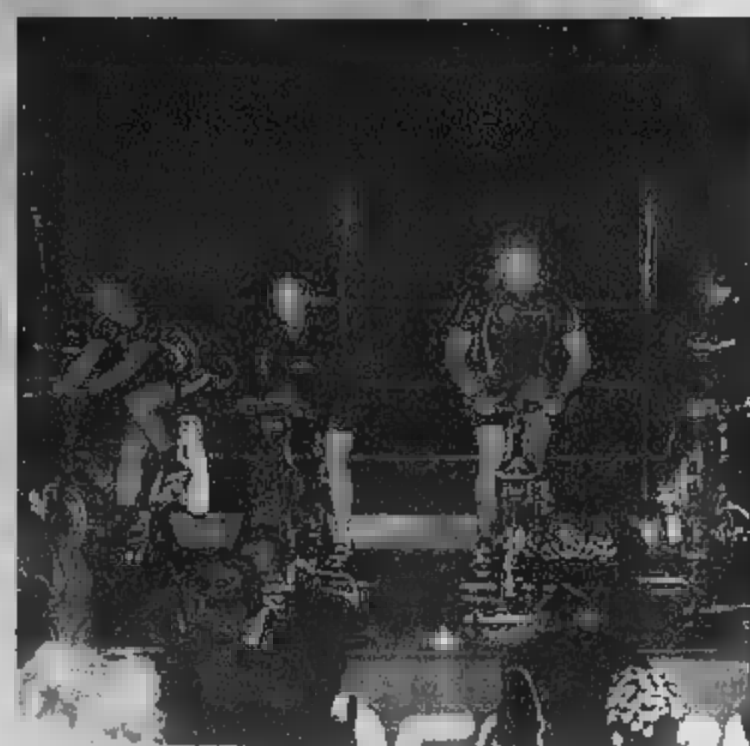
Affermano Aldo, Fabio e

Massimo, sempre più intenzionati ad offrire «inizi innovativi» all'avanguardia ai loro iscritti: «Un'altra novità partirà ad ottobre: l'aerobic-combact, ossia tecniche di arti marziali eseguite a ritmo di musica e per le quali non è richiesta alcuna preparazione specifica. Di un'altra novi-

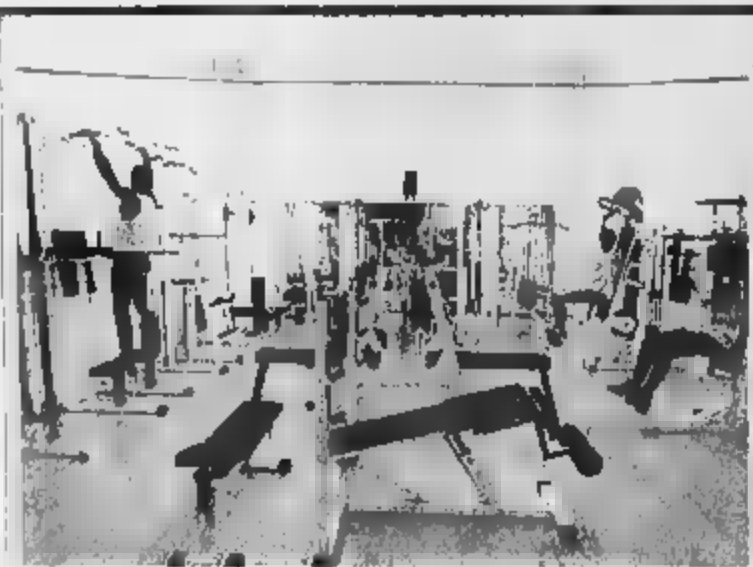
tà invece i frequentatori del centro di via Repusseno si accorgeranno prima di entrare: si, perché all'esterno ci sarà un parcheggio con il compito di sistemare e controllare le auto dei nostri iscritti».

Gli istruttori del «Fitness Club Savona» tengono poi a sottolineare come, nel campo delle diete, vengono fornite soltanto indicazioni alimentari, lasciando al medico il compito di entrare poi nello specifico del problema.

Massima professionalità poi nei corsi, con attenzione rivolta anche ai bambini dai 6 ai 12 anni per i quali viene curato l'apprendimento delle attività motorie di base. E poi i corsi di stretching destinati ad aumentare la flessibilità o quelli antalgici frequentati da chi soffre di mal di schiena. Senza poi dimenticare l'avanguardia del centro nello spinning, aerobica, cardio-fitness oltre a tutti quegli strumenti che rendono una palestra luogo per la salute del corpo ma anche della mente. E si sa, che «un corpo sano è in forma, anche la mente si trova meglio». Se questa verità andava bene per greci e latini tanto più si adatta alla vita di oggi, frenetica e molto «stressata» il tempo per svolgere una adeguata attività fisica.



Tre momenti dell'attività nel centro ginnico savonese



Il club savonese raddoppia con una nuova sede a Cairo

Sempre richiestissimi, ad ogni età, corsi e lezioni di spinning

Le discipline dell'inverno

Le arti marziali ora sposano l'aerobica

E' stata una scelta più che azzeccata quella del Fitness Club Savona di aprire un centro a Cairo, e precisamente in Salita Ciapasqua. Il «pubblico della palestra» infatti, a giudicare dalle iscrizioni pervenute nelle prime settimane, ha risposto alla grande dichiarandosi entusiasta per quanto trovato all'interno della spaziosa struttura.

L'ultima novità in fatto di fitness, e che rappresenta anche uno dei punti di orgoglio della palestra di Cairo, sono le arti marziali trasportate in sala aerobica e precisamente il cardio-kickboxing, conosciuto in Italia come aerobica-contact. Inutile negare che si annuncia come un grande successo e non soltanto per gli appassionati di aerobica in quanto è possibile allenarsi con la musica utilizzando i fondamentali del combattimento ed i primi passi della perobica.

Affermano i titolari della palestra di Salita Ciapasqua: «Sono gli uomini, a giudicare dalle prime settimane, quelli che si lasciano coinvolgere dalla aéro-

bic-contact. La durata di una lezione è di un'ora e deve essere strutturata in tre segmenti successivi seguendo i parametri tradizionali di qualsiasi seduta di allenamento».

Nella prima fase, spiegano ancora i tre titolari «si aumenta gradualmente la frequenza cardiaca e la temperatura corporea in modo da mettere il corpo nella condizione di affrontare al meglio la fase successiva. Poi, in quella che viene definita la fase centrale, della durata di quaranta minuti, l'allenamento entra nel vivo. Qui viene controllata la frequenza cardiaca e l'allenamento, ovviamente, viene effettuato in base all'età di chi lo pratica. L'ultima fase è poi quella di defaticamento, della durata di dieci minuti: qui viene rallentata la frequenza cardiaca in modo graduale, con esercizi finali di stretching statico».

Per l'aerobic-combact non sono richieste doti particolari o neppure un bagaglio tecnico specifico: insomma tutti possono parteciparvi. E chissà

che, nel giro di poco tempo, l'aerobic-combact non diventi «popolare» come lo spinning che nella palestra di Salita Ciapasqua è al centro dell'attenzione.

Qui gli appassionati (sempre in numero crescente) possono trovare bike Schwinn, istruttori certificati J.C.S.I., e diciottoventi di lezioni settimanali, maggiormente condensate dal lunedì al venerdì (ma anche al sabato c'è un'ora di lezione). I centri di Savona e Cairo sono coordinati da Aldo Ravera, «pioniere» dello spinning e che vanta la partecipazione ai principali meeting internazionali di questa specialità che sta conquistando sempre un maggior numero di persone in ogni parte del mondo.

Quella che sembrava una «moda», insomma, si sta affermando invece come una vera disciplina sportiva adatta a tutte le età, sempre che sia fatta sotto l'assistenza di personale specializzato, come quello del lavoro nelle due sedi del Fitness Club Savona.

FIC
Fitness club
Savona - Cairo

Fitness club Savona
Via Repusseno, 3r - Tel. 019.815181

Fitness club Cairo
salita Ciapasqua, 1 - Tel. 019.5090338

caffetteria-birre
bibite-rum-whisky
long drinks
pre dinner
after dinner
bourbon-brandy
cognac-vini-tegullas
panini-insalate
gelati



Dilar
dal 1993

COCKTAIL BAR

Pizza Matteotti, 5
Albisola Capo
Tel. 019-481363
orario: 9.00-02.00
chiuso il mercoledì

GELATERIA

Via Colombo, 79
Albisola Capo
Tel. 019-480509

CREPERIA

Via Colombo, 81
Albisola Capo
Tel. 019-481595

Volley: stasera presentazione del team-guida Si solleva il sipario sulla nuova Carisa

Guglielmo Olivero
ALBISOLA

Ritorna la Carisa. La società del presidente «Ciccio» Cimentato si presenta al pubblico stasera alle 21 nel palasport via Massa, nell'attesa di affrontare domani, stessa ora, il primo impegno ufficiale della stagione. Sfileranno, oltre alla prima squadra (con «vecchia» soprattutto nuovi giocatori), i rappresentanti della D maschile, Prime, Seconda e Terza divisioni, oltre al nutrito settore giovanile, sia maschili che femminili.

Ogni squadra è accompagnata da rispettivi tecnici mentre per ultimi sfileranno i dirigenti che, con la loro passione, permettono alla Carisa di essere la prima compagine della Liguria essendo iscritta al campionato di 11. Domani, dunque, si comincia con lo staff allenatore (secondo allenatore è Giancarlo Silvestri, direttore sportivo Giuseppe Squazzini) impegnato nel primo turno di Coppa Italia, manifestazione che i «carismatici» intendono considerare di livello inferiore.

Il far visita il Plastipol Ovada, team che milita nella B2, inserito nel raggruppamento con Igo Genova e Olympia Voltri. Ma il week-end non si considera che domenica è il programma la seconda edizione del «Trofeo Carisa 2000». La partecipazione, oltre ovviamente alla compagine di Cimentato, di Robe di Kappa Torino, Piacenza, entrambe militanti nella A2. Primo incontro alle 11 tra Robe di Kappa-Carisa, mentre alle 15.30 gli albisolesi affronteranno Piacenza. Roba di Kappa-Piacenza concluderà il triangolare alle ore 17.30.

NELLE BOCCE SI PRESENTA LA VAL MERULA

La Val Merula Andora si presenta. Domani alle 20 nei locali del bocciodromo della società andorrese il presidente Oreste Garrione presenterà la squadra che parteciperà al prossimo campionato serie A che scatterà il 7 ottobre. E sarà una Val Merula ambiziosa, quella ai nastri di partenza del massimo campionato: il numero uno della società di Andora ha allestito una squadra in grado di dire la sua in questa stagione. Aria nuova dunque in casa Val Merula, anche sul piano tecnico oltre che su quello del rinnovato consiglio. Alle partenze di Benetto, Franco, Pautassi, Bianchi, hanno fatto riscontro gli arrivi di Pesce, Cicchero, Castellino, Audero, Ariatello e Coletti. Sei giocatori di categoria A ed uno di B, ai quali andranno ad aggiungersi i riconfermati Tocisne, Bruzzone, Agnesini, il categoria B Antonio Bruzzone, padre di Emmanuele, oltre a Canetti, se verrà retrocesso nei cadetti. Domani a Carcare nei locali dello Bocciofila il invece prevista la tradizionale «barabanda»: tecnici contro arbitri.

Carisa in azione nello scorso torneo

Softball

Playoff, avvio ok per lo Star Cairo

Grande affermazione per le ragazze dello Star Club Cairo nei playoff. Le biancorosse guidate dal manager Flavio Arena e dal coach Luca Borsi nella giornata inaugurale hanno travolto il Codogno Milanese vincendo le due partite in programma. La prima per 11-5, la seconda per 23-11. E domenica alle 10 sul diamante di Cairo si disputerà la seconda giornata del torneo. L'incontro lo Star Cairo dovrà però disputarlo sul campo della Cairese e sul terreno da softball quanto da 5 mesi la società della Val Bernuda è in attesa della fine dei lavori. Il presidente del Comitato provinciale della Fiba, Luigi Giordano, dice: «E' uno scandalo. Abbiamo sollecitato da tempo sia il sindaco Chebello che l'assessore allo sport Ragnasco affinché intervenissero sulla questione campo, ma non abbiamo avuto risposta. Un vero peccato: le ragazze devono giocare su un campo non idoneo per lo svolgimento regolare delle partite. Sul piano sportivo invece siamo molto soddisfatti del comportamento di questo team, che ha grandi possibilità di aspirare al salto di categoria».

Un argento al Trofeo Lancia

Golf: Filippo e Federico Resnati sfiorano il titolo al grande torneo

GARLENDIA

Ottimi risultati dei portacolori del Golf Club alle finali del Trofeo Lancia concluso domenica sul verde della Montecchia e delle Prassanelle, a pochi chilometri da Padova. Filippo e Federico Resnati hanno infatti colto la piazza d'onore nella categoria Network Computer House (Handicap 13-20) sfiorando il gradino più alto del podio, andato a Nicola Stradotto e Michele Massa, di Asolo. Infatti le due coppie hanno concluso a 132, ma gli inglesi hanno dovuto accontentarsi del secondo posto, complice il peggior risultato nelle nove buche

finali. Afferma Federico Resnati: «La vittoria è sfumata per un soffio. E pensare che dopo i primi due giri eravamo in perfetto equilibrio, con un doppio 66. Purtroppo nelle ultime buche i nostri avversari ci hanno superato. Ma rimane la soddisfazione di aver giocato davvero una bella finale del torneo». Il Trofeo Lancia si è disputato su 42 prove (una delle quali ospitata dal circolo di Garlenda) coinvolgendo 248 giocatori per la finale, e ben 7000 nel complesso. Numerosi gli sponsor che hanno permesso l'ottima riuscita della manifestazione che tornerà, con altre novità, primavera del 2001.

Tra i big dei cicloamatori regna massima incertezza

Al Giro 3 tappe decisive

Un gran finale tra Dego e Mallare

Nanni De Marco

Domani e domenica il 26° Giro della Provincia Udace di Savona chiude il suo programma con la disputa a Dego e a Mallare delle sue ultime tre tappe.

In maglia rosa della «Mastrolanni» il rivierasco Ceratti, con solo 7 secondi di vantaggio sul vincitore delle due ultime edizioni della corsa rosa. Anche fra gli anziani Loreto Valenza ha tutti i numeri per confermarsi su Minetti e Cirino. Questo il programma.

Domani a Dego, per l'organizzazione del Gs Poggio di Savona e della locale Pro Loco, con partenza alle ore 14.45, gara su strada di km 66 per il giro di Spigno intergiro a Montechiaro Piana, traguardo volante a Spigno e Gran Premio della Montagna a Turpino, località Salto e Costa di Piana Crixia.

Domenica, al mattino la cronometro individuale di Mallare e, nel pomeriggio, gara su strada di km 69 con traguardi volanti al 2°, 4° e 5° passaggio del circuito cittadino e al Marghera e a Pallare; intergiro a Pallare al primo passaggio, Gran Premio della Montagna a Plodio, Bistrot e Brescia.

La situazione delle classifiche è la seguente. Maglia «Mastrolanni»: 1° Antonio Ceratti (Borghetto) 4 ore, 18' e 44"; 2° Piero Sedaboni (Gomoi) a 7"; 3° Ivan Chiossone (Terralata) a 26"; 4° Giovanni Giacometto (Oddone) a 27"; 5° Mauro Armellino (Savignone) a 42".

Fascia anziani: 1° Loreto Valenza (Borghetto Robbio) in 4 ore, 32' e 41"; 2° Luciano

Minetti (Team Bike) a 20"; 3° Carmelo Cirino (Conad) a 23"; 4° Roberto Cartosio (Cartosio) a 25"; 5° Fulvio Fiorini (Ostanelli) a 2' e 28".

Le maglie di categoria sono indossate da: Maglia Rosa Mastrolanni: Ceratti (Borghetto); Olmo Bianca Valenza (Borghetto); Ciclamino Sonaglio; Zangrandi (Borghetto); Azzurra Santangelo (Corti-

sio) (Cartosio); Verde Alfondi (Giri) (Conad). Ed ecco infine gli attuali leader nelle classifiche di categoria. Categoria: Seniori: Sedaboni; Veterani: Cirino, Gentleman Valenza; Supergentleman Calcagno; Seconda serie giovani: Giusto; Seconda serie Veterani-Gentlemen: Taral; le Donne: Cammatari.

2° TAPPA SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 17 settembre 2000

1. SARMISTE - SAVONA	
2. SARMISTE - IVREA	
3. SARMISTE - IVREA	
4. SARMISTE - VOLPIANO	
5. SARMISTE - VOLPIANO	
6. CASALE - VALENZANA	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci
Puloni
Esordienti
Giovannissimi
Allievi
Junior

Nome
BAR o TEAM

Cognome

Il miglior settore giovanile è:



Si diventa possessivi,
con una Lancia Y.

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.



E la tua auto vale di più,
ti aspetta una supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, delle Concessionarie Lancia:

G. Rivello
Via Serrati 6, Inperia, tel. 0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21
Via Volta 171, Sanremo (IM) tel. 0184.50.05.45

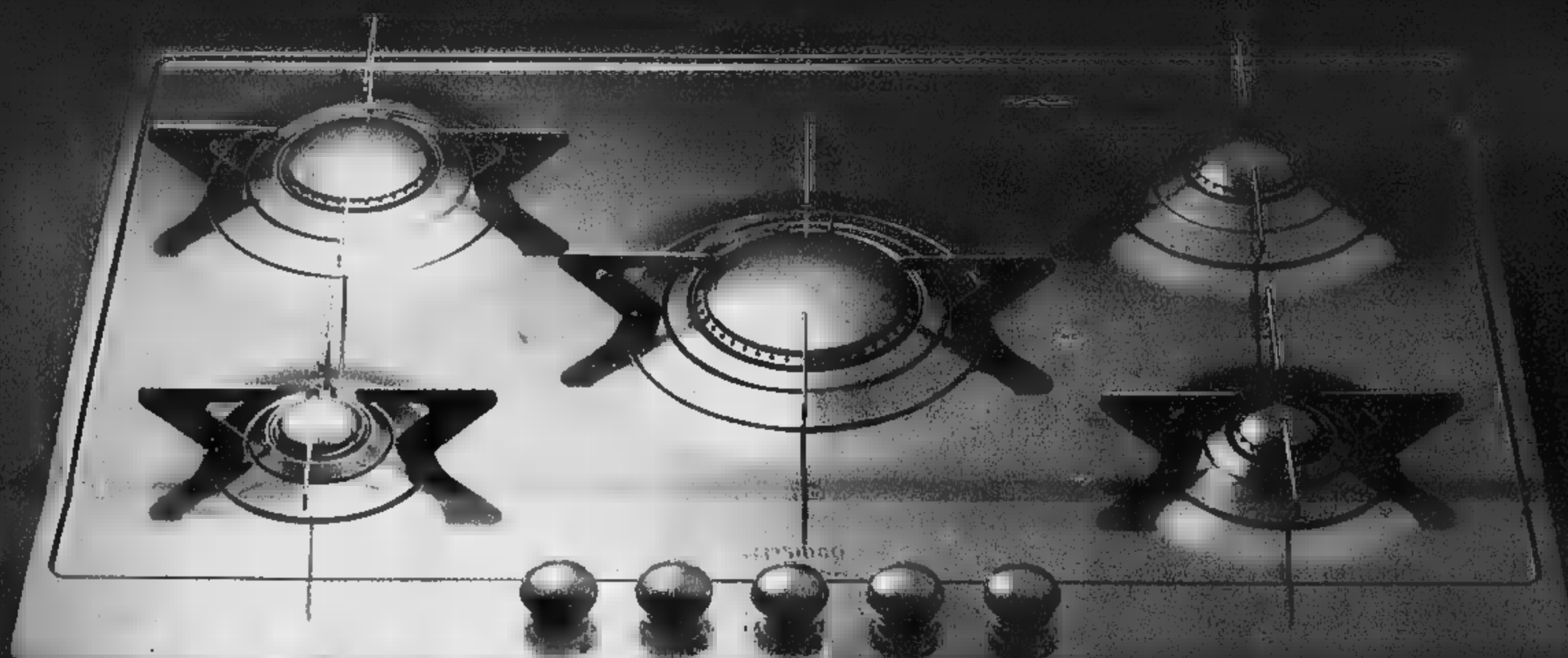
Linea
Via Nizza 18 E/R, Savona, tel. 019.23.01.22.09

Stilema
C.so Marconi 220/226, Cairo Montenotte (SV) tel. 019.51.40.28



Il Giustiziano

 **smeg**
tecnologia che avanza





RYAN'S

GRANDE INAUGURAZIONE VENERDI' 15 SETTEMBRE

Ospite d'eccezione

LUISA CORNA

L'affascinante showgirl di Canale 5
e la sua stupenda voce
in uno show eccezionale,
accompagnata dalla sua orchestra.
Per una serata molto accattivante...

Luisa CORNA

+ band

Via Morera, 2 - Novara - Tel. 0321.39.98.12

PREZZI VINCENTI



OLIO DI OLIVA
EXTRA VERGINE
LE MACINE
CARAPELLI
ml 750
€ 8.867 al l.

4.400
EURO 2,²⁷



ALCUNI ESEMPLI:

PIZZA MARGHERITA
BELLA NAPOLI
BUITONI
conf. da 2
€ 560
€ 8.214 al kg

4.600
EURO 2,³⁵

TUTTI I TITOLARI DELLE
CARTE BENNET CLUB
PHON PAPIK
JOHNSON
professionale,
1600 W di potenza,
2 temperature

SCONTO 50%
29.500
EURO 15,²⁴



I PREZZI SONO ESCLUSIVI DI IVA. LE FOTO SONO PURAMENTE ILLUSTRATIVE. I PREZZI SONO ESCLUSIVI DI IVA. LE FOTO SONO PURAMENTE ILLUSTRATIVE. I PREZZI SONO ESCLUSIVI DI IVA. LE FOTO SONO PURAMENTE ILLUSTRATIVE.

DAL 4 AL 17 SETTEMBRE

ACQUI TERME (AL)

ALBA (AL)

OROSI (AL)

BIELLA

VERBALE BIELLESE (BI) - Vigliano

MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina

NOVARA L. (PV) - Commerciale Parona

GENOLA (CN) - Commerciale

POCAPAGLIA (CN)

PAVONE (TO) - Centro PAVONE

CIRIE' (TO) - Commerciale La

VERBANIA



UN MONDO DI BENE

www.bene.com

L'OFFENSIVA DELLE FORZE DELL'ORDINE

Continuano i sequestri di telefonini ai pusher. Porta Palazzo e dintorni. Il commissariato «Dora Vanchiglia», che ha avviato l'operazione, ha già al attivo decine di operazioni. Il cellulare viene utilizzato dagli spacciatori per «guidare» i tossicodipendenti al punto in cui viene consegnata la dose di eroina.



CAMPER Il pusher di Borgo San Paolo la volante arrestato. Spacciatore che, per vendere la droga ai tossicodipendenti, utilizza il camper. A bordo gli agenti sequestrano dosi di eroina. Erano stati gli abitanti ad avvertire il 113; gli agenti arrestano il pusher mentre era all'opera.

Denuncia lo spaccio: pestata a sangue

«Sono stata in coma, vi racconto il mio incubo»

la storia

Massimo Nanni
L'evento medico di Vincenza M., pensionata torinese di anni, residente in un condominio troppo distante dalla Pellerina lascia poco spazio all'immaginazione: contusioni toraciche, addominali e craniche. Un'ecchimosi alla coscia sinistra, lesioni al braccio sinistro. Contusioni multiple all'addome superiore e inferiore. Frattura della quarta costola dell'emicostato sinistro. E' stata picchiata. Pestata a sangue.

Non solo. Tre giorni dopo le botte, e probabilmente a causa di quelle, Vincenza ha subito un infarto miocardico acuto. Sei giorni di coma, trascorsi nella stanza 164, al primo piano dell'ospedale «Martini» di via Tofane. Dopo, assistita dai medici e infermieri, è messa immediatamente in contatto con la polizia, settore fasce deboli (quasi poliziotti che vanno nelle case e negli ospedali, a raccogliere in modo diretto le solite storie) e ha raccontato la sua storia.

«Da sei risiedo nello stesso alloggio di corso X, al primo piano. Camera, cucina e servizi. Io, però, la maggior parte della giornata in cucina e ho il balcone che sporge proprio nel cortile... Ma quel cortile, diviso dal cancello metallico coperto, è stato sempre più esile di verde grigio, ombreggiato da platani e pini. Polvere e smog, e da tre anni segnato anche dalla presenza di spacciatori, soprattutto maghrebini ed albanesi. Vincenza vorrebbe vedere accadere ogni giorno sotto i suoi occhi ma, a volte, è proprio impossibile: «Dunque, sono solitamente in cucina anche se non voglio, ripeto, vedo gli spacciatori cedere la droga ai giovani, il quartiere, vedo lo scambio denaro bustina, sotto il mio balcone. Tutti i maledetti giorni. Il capo è marocchino che abita poco distante da me che convive con una donna».

Verò? Falso? La polizia sta svolgendo da tempo accertamenti. Una cosa, oltre alle botte, è certa: Vincenza si sente assediata, quasi circondata nel piccolo alloggio costato una vita di sacrifici. Si affaccia, e vede solo degrado. «Tutto questo mi fa. Con il passare del tempo ho notato alcuni giovani del quartiere che ho visto crescere sotto ai miei



Un gruppo di pusher all'opera: la piaga dello spaccio coinvolge quartieri ritenuti fino a poco tempo fa idilliaci

occhi fiorenti e pieni di vita, trasformarsi in tossicodipendenti. Gli spacciatori li hanno ridotti in larve umane... le poche volte mi affaccio a stendere o a ritirare la biancheria, gli spacciatori e in particolare il marocchino, minacciano: «Non guardare e chiuditi casa».

Vincenza ci sta. Osserva tutto. Ha buona memoria e principi saldi. Il maghrebino si diverte a lanciare il coltello contro l'albero. Cerca di spaventarla: «A novembre '99, era domenica, esco di casa e un'auto rossa, con due ragazzi a bordo, ha cercato di investiremi. Il tempo sapere chi sia mandante. Se facevo un balzo, l'auto mi avrebbe travolta. Guarda caso, proprio il giorno prima, Vincenza aveva chiamato la polizia per segnalare lo spacciatore marocchino, piccolo incontrastato boss del cortile, corso «Ero stata chiara, allora. Ho detto ai due ragazzi in divisa: «quello che vende la droga e quel tizio lì». Due giorni dopo, convinta che fosse finalmente arrivata l'ora del definitivo sfilamento dai pusher, ha presentato - per non sbagliarsi - un'altra denuncia. Questa volta ai carabinieri di corso Appio Claudio.

Sembra (quasi) tornato tranquillo, quel quadrilatero di antiche case popolari degli Anni Cinquanta, che gli urbanisti dei

«Dopo l'ennesima segnalazione che ho fatto ai carabinieri due donne hanno bussato con violenza e mi hanno colpita con calci e pugni»

tempo avevano voluto ingentilirlo con zone verdi e spazi per i giochi dei bambini, ora inghiottiti dai parcheggi. Sino a pochi giorni fa, quando nel cortile compaiono due donne e un cane. Sembra nascere un banale scambio di battute, normalmente scortesi anche se, una delle due, «è solita frequentare i pusher della zona». Alle 18,30. Ma alle 21, quattro ore dopo, le due donne si presentano alla porta, bussano. «Con un piede una bloccava la porta, l'altra mi colpiva con una violenta manata al volto, facendomi sbattere la testa contro la parete, dopodiché entrambi mi colpivano pugni e

calci al petto e all'altezza del cuore, alla schiena e al lato sinistro del basso ventre».

La situazione stava precipitando: un extracomunitario, vicino di casa, è intervenuto e a salvare Vincenza da conseguenze ancora più gravi. Il ragazzo ha cercato di calmare le due donne che, dice la pensionata, si scagliavano nuovamente contro di me e mi percuotevano nuovamente con pugni e calci all'altezza del cuore. Tutto sembrava finito all'improvviso. Interventiva il 113, mentre lei si faceva accompagnare a casa. Al «Martini» Vincenza sveniva colta da male e entrava in coma. Dopo sei giorni, non appena ha ripreso conoscenza, ha presentato la denuncia.

Tutti gli elementi sono raccolti nelle mani della polizia che ha aperto un'inchiesta. Il punto di partenza, quel referto medico che racconta di un'aggressione ferocia, resta da definire la paura, il clima di intimidazione che si respira nel cortile di un fabbricato dove persino i citofoni sono stati distrutti a colpi di martello: le siringhe dei tossici, sono esattamente lì, nell'orba stenta di un'aiuolo ingombra di rifiuti. Vincenza e al nella sua casa, protetta dalla famiglia. I pusher, da qualche giorno del cortile sono spariti.

QUELLA FINESTRA SUL CORTILE

Lorenzo Mondo

La finestra sul cortile. La signora Vincenza non sa probabilmente di rivivere la trama di un famoso thriller cinematografico. In piccolo, come conviene a lei, che non somiglia neanche a poco a James Stewart (testimone, con una gamba ingessata, di un delitto visto appunto dalla finestra). Questa anziana signora in un corso cittadino qualche riguardo in un quartiere che non è San Salvo. Porta Palazzo. E' passata buona parte della giornata nella cucina che dà sul balcone dove stende la biancheria e talvolta apparecchia il tavolo. Tutto normale. Ma da anni è un via vai di spacciatori e tossicodipendenti. Impossibile non vederli. «Provare pena» ribatte. E poiché il balcone si trova al primo piano, anche loro la vedono. La scrutano minacciosamente. Per allontanarli, pisciano e defecano con ostentazione, mostrano il coltello. Apparteneva a quel cefi la macchina che, in strada, ha cercato di investire la quanto spaventata?

Gli spacciatori sono marocchini, albanesi. Sembrerebbero italiani. Le due donne, le complici, che per vendicarsi di qualche occhiata di rimprovero le entrano a casa e la caricano di percosse. Anna si sveglia giorni dopo in ospedale, con le rotte e il principio di infarto. Dopo tante e inutili proteste, ha speso una circoscrizionale denuncia. Neanche l'incredibile gergo dell'estensore riesce ad attenuare la crudeltà della sua esperienza. Ma lei non si lascia stravolgere, al qua e al di là delle distinzioni spesso insulse, sul tasso di razza, ricorda che un giovane extracomunitario della porta accanto cercava di difenderla contro le due furie (manco per sfortuna a veduta l'occasione di entrare idealmente nel «Cuore» deamicisiano). Anna desidera soltanto sapere, e noi con lei, se ce n'è abbastanza per raschiare quell'immondo cortile, se la tracollante criminalità ancora una volta impunita. Conoscere le facce e i nomi. Vorrebbe ritrovarsi attorno dopo una offensiva retata. Ma il diritto di rinfacciarsi tranquillo la dove nessuno prima di lei - non i vicini - la polizia - ha avuto la forza e la voglia di guardare.

Una sottomarca della «Nostromo», nel mirino. Il direttore: partita prodotta prima della legge Le scatole di tonno falsate in Procura Indagine sulle vernici, in un discount confezioni fuori norma

Giorgia Ballarín

Non ci può più fidare neanche delle vecchie scatole di tonno? E magari delle in scatola della «Nostromo»? Nei mesi scorsi la rivista «Alcorno» ha denunciato i rischi che possono derivare dagli alimenti in scatola a causa degli additivi presenti nelle vernici che vengono usate all'interno delle lattine. Il sottile rivestimento introdotto alcuni anni fa proprio per prevenire i possibili danni causati dalla corrosione del metallo, ma che, a sua volta, può contaminare il pesce o la carne contenuti nelle scatole.

Il ministero emanato un tabellario delle stanche consentite e dei limiti tollerati, non più di un milligrammo per ogni chilo, ed ha invitato gli assessorati regionali alla Sanità a vigilare sulla corretta applicazione di tale norma. E



Il pm Raffaele Guariniello

controlli svolti. Asl tutta Italia, per la precisione nel Conosce, a luglio è saltato fuori un esemplare di tonno in scatola «ospetto», che ha attirato l'attenzione del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Il magistrato ha disposto alcuni accertamenti ed ha avviato un'inchiesta contro ignoti per

«commercio di sostanze alimentari nocive».

La scatola di tonno «Razzo» sottomarca della «Nostromo» destinata al mercato dei discount, era rivestita di una vernice che contiene percentuali minime di Bfde, un additivo che non rientra fra quelli autorizzati dal ministero. Su questa «esistenza studi scientifici che confermano l'effettiva nocività, al momento fa parte nelle tabelle del Ministero. Dunque in linea di massima è considerato proibito. L'azienda modenese, che fa parte del gruppo spagnolo «Calvo», ha comunque chiesto la revisione delle analisi.

Il direttore generale della «Nostromo», Claudio Palladi, getta acqua sul fuoco: «Quella scatola di tonno è stata prodotta nel 1998 - sottolinea - quando era stato sollevato il problema. Bfde, in ogni caso adesso è più in

commercio. Palladi assicura che a partire dal '99 i produttori di tonno e l'intera industria conserviera hanno preso ad utilizzare scatole verniciate con un'altra sostanza, la Bafde, regolarmente autorizzata dal Ministero. Inoltre, aggiunge il direttore generale della «Nostromo», la tendenza europea e quella di considerare innocue entrambe le sostanze chimiche, purché il quantitativo non superi il milligrammo ogni chilo.

Anche Valerio Bordini, direttore dell'Associazione dei conservieri italiani (Ancit), è convinto che non ci sia nessun «allarme scatole»: «Secondo i nostri studi scientifici la Bfde non è assolutamente nociva, in Francia ad esempio il suo uso è campo alimentare consentito. E' vero che l'additivo non figura negli elenchi del ministero della Sanità, ma le sostanze di base che lo compongono sono ammesse, quindi per noi è lecito».

Iniziativa della Provincia A scuola di formazione quattromila lavoratori di aziende private

Quattromila lavoratori potranno scegliere di frequentare un corso di formazione professionale a loro piacere, da scegliere fra 344 proposte, organizzate da 42 agenzie. Le lezioni saranno impartite durante l'orario di lavoro, con l'ottanta per cento delle spese a carico della Provincia.

L'iniziativa, finanziata con quasi due miliardi, è presentata ieri dall'assessore provinciale al Lavoro Barbara Tibaldi. E' riservata a dipendenti di aziende private assoggettate ai contributi Inps per l'assicurazione obbligatoria. I lavoratori interessati potranno scegliere il corso preferito in un apposito catalogo, predisposto dalla Provincia, consultabile presso le sedi dei Circondari, ad Ivrea, Lanzo, Cirié, Susa e Pinerolo, nei Centri servizi per l'impiego di Torino e provincia ed il Servizio di formazione professionale di via Gaudenzio Ferrari, a Torino, telefono 011/8613648 e 8613612.

PIEMONTE

Scade oggi la produttori

SAVIGLIANO. Scade oggi la multa di 211 miliardi ai produttori di latte della «Granda» che hanno superato le quote assegnate. Le organizzazioni sindacali escludono però che l'ultimatum dell'Unione Europea possa portare oggi al versamento delle multe. Il 31 agosto il Tar del Lazio ha sospeso le sanzioni ai produttori piemontesi accogliendo il ricorso della Regione e dell'Alpilat. L'Ue ha però già minacciato rappresaglie economiche in caso di inadempienza che potrebbero investire l'intero comparto agricolo. Il problema delle quote delle onerose sanzioni sarà al centro del dibattito promosso dall'Apa per lunedì alle 21 nell'Aia Polivalente di Savigliano.



Segnali di ripresa per l'artigianato

BIELLA. In ripresa, con buoni segnali ed un saldo impresse tornato in positivo per l'artigianato mentre per il commercio il quadro resta chiaro-scuro. E' la situazione in provincia di Biella, illustrata ieri alla Camera di Commercio dai presidenti degli enti. Per la Confortigianato e Cna sono intervenuti Franco Prina Cerai e Angiolino Guzzo. Per l'Ascom, Giovanni Pozzi.

«Ho accolto mia madre»

VERCELLI. Telefona alla polizia dicendo di avere ucciso la madre. Ma non era vero. Denunciato per procurato all'omicidio di un disoccupato di 19 anni, che ha detto: «E' stata una ragazza». Verso le 5,30 l'agente di turno al 113 riceve l'allarme: «Ho accolto mia madre». L'operatore si fa dare indirizzo, e cognome. Tutto falso, ma dal cellulare si è risaliti a lui.

Il Tar accoglie il ricorso contro la caccia

AOSTA. Il Tar della Valle d'Aosta ha accolto il ricorso contro il calendario caccia presentato dagli ambientalisti «Amici della Terra» e dai cacciatori della circoscrizione di Gressoney. L'apertura della stagione venatoria è fissata per il 24 di questo mese. I cacciatori, dopo la decisione dei giudici amministrativi, potranno cominciare la stagione, ma non avranno la possibilità di catturare i prede, proprio perché è stata invalidata gran parte del calendario. La Regione queste due settimane dovrà riformare il programma venatorio. L'assessore all'Agricoltura Carlo Ferrin dice: «Decideremo se ricorrere al Consiglio di Stato. Adesso puntiamo a garantire il regolare svolgimento della caccia».

Madre e figlia scomparse a Magenta

CAMERI. Madre e figlia scomparse dall'ospedale di Magenta, dove la ragazza di 13 anni era ricoverata per un intervento alla mano. La donna ha 31 anni, è di origine marocchina, ed ha sposato il tre giugno un muratore di 62 anni di Cameri. E' stato il marito a dare l'allarme, da lunedì due donne uscite dall'ospedale senza avvertire nessuno.

Poliziotti gli ritrovano i due milioni smarriti

VERCELLI. Due agenti di polizia stradale, durante il turno di riposo, hanno ritrovato e discoteca un portafoglio contenente oltre due milioni. Attraverso i documenti archiviati al denaro sono risaliti al proprietario e i due agenti, giro di pochi minuti hanno raggiunto l'abitazione del proprietario. Soltanto quando gli è stato consegnato il portafoglio, il giovane si è reso conto che l'aveva smarrito in discoteca.

per commemorare Giuseppe Borsalino

ALESSANDRIA. La Borsalino torna nel paese che vide il fondatore. Per commemorare il centenario della morte di Giuseppe Borsalino, questa sera a Pecetto di Valenza il celebre cappellificio ha organizzato una sfilata della sue creazioni vecchie e nuove. Sarà preceduto dall'incontro gastronomico «A cena con Borsalino», una cena tipica piemontese di fine '800, a cura dell'Arcigola Slow Food. Ieri intanto al municipio di Pecetto si è inaugurata una mostra sul «sior Pipen» (come lo chiamavano i suoi operai) e la sua epoca. Borsalino nacque nel 1834, nell'anno della sua morte l'azienda produceva 750 mila cappelli all'anno, i due terzi dei quali per il mercato estero.



Cavalleri di S. Giorgio con principi e duchesse

NOVARA. I Cavalieri di San Giorgio danno un'ambulanza a Novara Emergenza. Ieri in Cattedrale si è svolta la cerimonia di investitura dei nuovi cavalieri del Sacro militare ordine costantiniano di San Giorgio. Alla messa solenne hanno presenziato il duca e la duchessa di Calabria, i principi Carlo di Borbone e Camilla Cruciani, ed il principe Augusto Ruffo di Calabria, delegato dell'ordine per la Lombardia.

Da oggi il festival della psicologia

TORINO. Si chiama «Attiva mente» ed è un convegno nazionale, una vetrina, una sorta di festival della psicologia, una rassegna delle tecniche psicologiche, di sperimentazione, di una quarantina di laboratori aperti in diversi punti della città, e in due serate al Teatro Carignano. L'iniziativa è a cura della Società di Psicologia e Internet (www.laboratorio.it/AttivaMente) o allo 049-390.4927.



Il mondo del vino oggi si incontra a Asti

ASTI. Stamane il mondo del vino italiano si incontra ad Asti: alle 10 il salone della Camera di commercio, terrà il convegno «Ocin vino il giorno dopo: primi bilanci e prospettive», organizzato dall'Ente vini di Siena ed ospitato nell'ambito della «Douga d'Or». Tra i relatori, il presidente dell'Ente vini senese Flavio Taittiri, così la due giorni toscana ad Asti che proseguirà domani pomeriggio con un incontro dal titolo «Piemonte chiama, Toscana risponde» al quale parteciperanno produttori di fama. Angelo Gaja, Albiera Antinori, Ezio Rivella, Giacomo Tachis.

TO 04.400 MHz - CN 04.300 - AT 01.800 - VC, BI, NO e VB 01.500
Giornale Diario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 ore 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro; 9.30 Concorso; 10.30 Sanità; 11.30 Borsa; 12.30 Faldone; 13.30 Città Storia; 14.30 Sport; 15.30 Musica; 16.30 Spettacolo; 17.30 Accanto; 18.30 Oroscopo; 19.30 Economia; 20.30 Sport; 21.30 Sport; 22.30 Musica e cultura; 23.30 Previsioni del Tempo; 24.30 Previsioni del Tempo; 25.30 Previsioni del Tempo; 26.30 Previsioni del Tempo; 27.30 Previsioni del Tempo; 28.30 Previsioni del Tempo; 29.30 Previsioni del Tempo; 30.30 Previsioni del Tempo; 31.30 Previsioni del Tempo; 32.30 Previsioni del Tempo; 33.30 Previsioni del Tempo; 34.30 Previsioni del Tempo; 35.30 Previsioni del Tempo; 36.30 Previsioni del Tempo; 37.30 Previsioni del Tempo; 38.30 Previsioni del Tempo; 39.30 Previsioni del Tempo; 40.30 Previsioni del Tempo; 41.30 Previsioni del Tempo; 42.30 Previsioni del Tempo; 43.30 Previsioni del Tempo; 44.30 Previsioni del Tempo; 45.30 Previsioni del Tempo; 46.30 Previsioni del Tempo; 47.30 Previsioni del Tempo; 48.30 Previsioni del Tempo; 49.30 Previsioni del Tempo; 50.30 Previsioni del Tempo; 51.30 Previsioni del Tempo; 52.30 Previsioni del Tempo; 53.30 Previsioni del Tempo; 54.30 Previsioni del Tempo; 55.30 Previsioni del Tempo; 56.30 Previsioni del Tempo; 57.30 Previsioni del Tempo; 58.30 Previsioni del Tempo; 59.30 Previsioni del Tempo; 60.30 Previsioni del Tempo; 61.30 Previsioni del Tempo; 62.30 Previsioni del Tempo; 63.30 Previsioni del Tempo; 64.30 Previsioni del Tempo; 65.30 Previsioni del Tempo; 66.30 Previsioni del Tempo; 67.30 Previsioni del Tempo; 68.30 Previsioni del Tempo; 69.30 Previsioni del Tempo; 70.30 Previsioni del Tempo; 71.30 Previsioni del Tempo; 72.30 Previsioni del Tempo; 73.30 Previsioni del Tempo; 74.30 Previsioni del Tempo; 75.30 Previsioni del Tempo; 76.30 Previsioni del Tempo; 77.30 Previsioni del Tempo; 78.30 Previsioni del Tempo; 79.30 Previsioni del Tempo; 80.30 Previsioni del Tempo; 81.30 Previsioni del Tempo; 82.30 Previsioni del Tempo; 83.30 Previsioni del Tempo; 84.30 Previsioni del Tempo; 85.30 Previsioni del Tempo; 86.30 Previsioni del Tempo; 87.30 Previsioni del Tempo; 88.30 Previsioni del Tempo; 89.30 Previsioni del Tempo; 90.30 Previsioni del Tempo; 91.30 Previsioni del Tempo; 92.30 Previsioni del Tempo; 93.30 Previsioni del Tempo; 94.30 Previsioni del Tempo; 95.30 Previsioni del Tempo; 96.30 Previsioni del Tempo; 97.30 Previsioni del Tempo; 98.30 Previsioni del Tempo; 99.30 Previsioni del Tempo; 100.30 Previsioni del Tempo; 101.30 Previsioni del Tempo; 102.30 Previsioni del Tempo; 103.30 Previsioni del Tempo; 104.30 Previsioni del Tempo; 105.30 Previsioni del Tempo; 106.30 Previsioni del Tempo; 107.30 Previsioni del Tempo; 108.30 Previsioni del Tempo; 109.30 Previsioni del Tempo; 110.30 Previsioni del Tempo; 111.30 Previsioni del Tempo; 112.30 Previsioni del Tempo; 113.30 Previsioni del Tempo; 114.30 Previsioni del Tempo; 115.30 Previsioni del Tempo; 116.30 Previsioni del Tempo; 117.30 Previsioni del Tempo; 118.30 Previsioni del Tempo; 119.30 Previsioni del Tempo; 120.30 Previsioni del Tempo; 121.30 Previsioni del Tempo; 122.30 Previsioni del Tempo; 123.30 Previsioni del Tempo; 124.30 Previsioni del Tempo; 125.30 Previsioni del Tempo; 126.30 Previsioni del Tempo; 127.30 Previsioni del Tempo; 128.30 Previsioni del Tempo; 129.30 Previsioni del Tempo; 130.30 Previsioni del Tempo; 131.30 Previsioni del Tempo; 132.30 Previsioni del Tempo; 133.30 Previsioni del Tempo; 134.30 Previsioni del Tempo; 135.30 Previsioni del Tempo; 136.30 Previsioni del Tempo; 137.30 Previsioni del Tempo; 138.30 Previsioni del Tempo; 139.30 Previsioni del Tempo; 140.30 Previsioni del Tempo; 141.30 Previsioni del Tempo; 142.30 Previsioni del Tempo; 143.30 Previsioni del Tempo; 144.30 Previsioni del Tempo; 145.30 Previsioni del Tempo; 146.30 Previsioni del Tempo; 147.30 Previsioni del Tempo; 148.30 Previsioni del Tempo; 149.30 Previsioni del Tempo; 150.30 Previsioni del Tempo; 151.30 Previsioni del Tempo; 152.30 Previsioni del Tempo; 153.30 Previsioni del Tempo; 154.30 Previsioni del Tempo; 155.30 Previsioni del Tempo; 156.30 Previsioni del Tempo; 157.30 Previsioni del Tempo; 158.30 Previsioni del Tempo; 159.30 Previsioni del Tempo; 160.30 Previsioni del Tempo; 161.30 Previsioni del Tempo; 162.30 Previsioni del Tempo; 163.30 Previsioni del Tempo; 164.30 Previsioni del Tempo; 165.30 Previsioni del Tempo; 166.30 Previsioni del Tempo; 167.30 Previsioni del Tempo; 168.30 Previsioni del Tempo; 169.30 Previsioni del Tempo; 170.30 Previsioni del Tempo; 171.30 Previsioni del Tempo; 172.30 Previsioni del Tempo; 173.30 Previsioni del Tempo; 174.30 Previsioni del Tempo; 175.30 Previsioni del Tempo; 176.30 Previsioni del Tempo; 177.30 Previsioni del Tempo; 178.30 Previsioni del Tempo; 179.30 Previsioni del Tempo; 180.30 Previsioni del Tempo; 181.30 Previsioni del Tempo; 182.30 Previsioni del Tempo; 183.30 Previsioni del Tempo; 184.30 Previsioni del Tempo; 185.30 Previsioni del Tempo; 186.30 Previsioni del Tempo; 187.30 Previsioni del Tempo; 188.30 Previsioni del Tempo; 189.30 Previsioni del Tempo; 190.30 Previsioni del Tempo; 191.30 Previsioni del Tempo; 192.30 Previsioni del Tempo; 193.30 Previsioni del Tempo; 194.30 Previsioni del Tempo; 195.30 Previsioni del Tempo; 196.30 Previsioni del Tempo; 197.30 Previsioni del Tempo; 198.30 Previsioni del Tempo; 199.30 Previsioni del Tempo; 200.30 Previsioni del Tempo; 201.30 Previsioni del Tempo; 202.30 Previsioni del Tempo; 203.30 Previsioni del Tempo; 204.30 Previsioni del Tempo; 205.30 Previsioni del Tempo; 206.30 Previsioni del Tempo; 207.30 Previsioni del Tempo; 208.30 Previsioni del Tempo; 209.30 Previsioni del Tempo; 210.30 Previsioni del Tempo; 211.30 Previsioni del Tempo; 212.30 Previsioni del Tempo; 213.30 Previsioni del Tempo; 214.30 Previsioni del Tempo; 215.30 Previsioni del Tempo; 216.30 Previsioni del Tempo; 217.30 Previsioni del Tempo; 218.30 Previsioni del Tempo; 219.30 Previsioni del Tempo; 220.30 Previsioni del Tempo; 221.30 Previsioni del Tempo; 222.30 Previsioni del Tempo; 223.30 Previsioni del Tempo; 224.30 Previsioni del Tempo; 225.30 Previsioni del Tempo; 226.30 Previsioni del Tempo; 227.30 Previsioni del Tempo; 228.30 Previsioni del Tempo; 229.30 Previsioni del Tempo; 230.30 Previsioni del Tempo; 231.30 Previsioni del Tempo; 232.30 Previsioni del Tempo; 233.30 Previsioni del Tempo; 234.30 Previsioni del Tempo; 235.30 Previsioni del Tempo; 236.30 Previsioni del Tempo; 237.30 Previsioni del Tempo; 238.30 Previsioni del Tempo; 239.30 Previsioni del Tempo; 240.30 Previsioni del Tempo; 241.30 Previsioni del Tempo; 242.30 Previsioni del Tempo; 243.30 Previsioni del Tempo; 244.30 Previsioni del Tempo; 245.30 Previsioni del Tempo; 246.30 Previsioni del Tempo; 247.30 Previsioni del Tempo; 248.30 Previsioni del Tempo; 249.30 Previsioni del Tempo; 250.30 Previsioni del Tempo; 251.30 Previsioni del Tempo; 252.30 Previsioni del Tempo; 253.30 Previsioni del Tempo; 254.30 Previsioni del Tempo; 255.30 Previsioni del Tempo; 256.30 Previsioni del Tempo; 257.30 Previsioni del Tempo; 258.30 Previsioni del Tempo; 259.30 Previsioni del Tempo; 260.30 Previsioni del Tempo; 261.30 Previsioni del Tempo; 262.30 Previsioni del Tempo; 263.30 Previsioni del Tempo; 264.30 Previsioni del Tempo; 265.30 Previsioni del Tempo; 266.30 Previsioni del Tempo; 267.30 Previsioni del Tempo; 268.30 Previsioni del Tempo; 269.30 Previsioni del Tempo; 270.30 Previsioni del Tempo; 271.30 Previsioni del Tempo; 272.30 Previsioni del Tempo; 273.30 Previsioni del Tempo; 274.30 Previsioni del Tempo; 275.30 Previsioni del Tempo; 276.30 Previsioni del Tempo; 277.30 Previsioni del Tempo; 278.30 Previsioni del Tempo; 279.30 Previsioni del Tempo; 280.30 Previsioni del Tempo; 281.30 Previsioni del Tempo; 282.30 Previsioni del Tempo; 283.30 Previsioni del Tempo; 284.30 Previsioni del Tempo; 285.30 Previsioni del Tempo; 286.30 Previsioni del Tempo; 287.30 Previsioni del Tempo; 288.30 Previsioni del Tempo; 289.30 Previsioni del Tempo; 290.30 Previsioni del Tempo; 291.30 Previsioni del Tempo; 292.30 Previsioni del Tempo; 293.30 Previsioni del Tempo; 294.30 Previsioni del Tempo; 295.30 Previsioni del Tempo; 296.30 Previsioni del Tempo; 297.30 Previsioni del Tempo; 298.30 Previsioni del Tempo; 299.30 Previsioni del Tempo; 300.30 Previsioni del Tempo; 301.30 Previsioni del Tempo; 302.30 Previsioni del Tempo; 303.30 Previsioni del Tempo; 304.30 Previsioni del Tempo; 305.30 Previsioni del Tempo; 306.30 Previsioni del Tempo; 307.30 Previsioni del Tempo; 308.30 Previsioni del Tempo; 309.30 Previsioni del Tempo; 310.30 Previsioni del Tempo; 311.30 Previsioni del Tempo; 312.30 Previsioni del Tempo; 313.30 Previsioni del Tempo; 314.30 Previsioni del Tempo; 315.30 Previsioni del Tempo; 316.30 Previsioni del Tempo; 317.30 Previsioni del Tempo; 318.30 Previsioni del Tempo; 319.30 Previsioni del Tempo; 320.30 Previsioni del Tempo; 321.30 Previsioni del Tempo; 322.30 Previsioni del Tempo; 323.30 Previsioni del Tempo; 324.30 Previsioni del Tempo; 325.30 Previsioni del Tempo; 326.30 Previsioni del Tempo; 327.30 Previsioni del Tempo; 328.30 Previsioni del Tempo; 329.30 Previsioni del Tempo; 330.30 Previsioni del Tempo; 331.30 Previsioni del Tempo; 332.30 Previsioni del Tempo; 333.30 Previsioni del Tempo; 334.30 Previsioni del Tempo; 335.30 Previsioni del Tempo; 336.30 Previsioni del Tempo; 337.30 Previsioni del Tempo; 338.30 Previsioni del Tempo; 339.30 Previsioni del Tempo; 340.30 Previsioni del Tempo; 341.30 Previsioni del Tempo; 342.30 Previsioni del Tempo; 343.30 Previsioni del Tempo; 344.30 Previsioni del Tempo; 345.30 Previsioni del Tempo; 346.30 Previsioni del Tempo; 347.30 Previsioni del Tempo; 348.30 Previsioni del Tempo; 349.30 Previsioni del Tempo; 350.30 Previsioni del Tempo; 351.30 Previsioni del Tempo; 352.30 Previsioni del Tempo; 353.30 Previsioni del Tempo; 354.30 Previsioni del Tempo; 355.30 Previsioni del Tempo; 356.30 Previsioni del Tempo; 357.30 Previsioni del Tempo; 358.30 Previsioni del Tempo; 359.30 Previsioni del Tempo; 360.30 Previsioni del Tempo; 361.30 Previsioni del Tempo; 362.30 Previsioni del Tempo; 363.30 Previsioni del Tempo; 364.30 Previsioni del Tempo; 365.30 Previsioni del Tempo; 366.30 Previsioni del Tempo; 367.30 Previsioni del Tempo; 368.30 Previsioni del Tempo; 369.30 Previsioni del Tempo; 370.30 Previsioni del Tempo; 371.30 Previsioni del Tempo; 372.30 Previsioni del Tempo; 373.30 Previsioni del Tempo; 374.30 Previsioni del Tempo; 375.30 Previsioni del Tempo; 376.30 Previsioni del Tempo; 377.30 Previsioni del Tempo; 378.30 Previsioni del Tempo; 379.30 Previsioni del Tempo; 380.30 Previsioni del Tempo; 381.30 Previsioni del Tempo; 382.30 Previsioni del Tempo; 383.30 Previsioni del Tempo; 384.30 Previsioni del Tempo; 385.30 Previsioni del Tempo; 386.30 Previsioni del Tempo; 387.30 Previsioni del Tempo; 388.30 Previsioni del Tempo; 389.30 Previsioni del Tempo; 390.30 Previsioni del Tempo; 391.30 Previsioni del Tempo; 392.30 Previsioni del Tempo; 393.30 Previsioni del Tempo; 394.30 Previsioni del Tempo; 395.30 Previsioni del Tempo; 396.30 Previsioni del Tempo; 397.30 Previsioni del Tempo; 398.30 Previsioni del Tempo; 399.30 Previsioni del Tempo; 400.30 Previsioni del Tempo; 401.30 Previsioni del Tempo; 402.30 Previsioni del Tempo; 403.30 Previsioni del Tempo; 404.30 Previsioni del Tempo; 405.30 Previsioni del Tempo; 406.30 Previsioni del Tempo; 407.30 Previsioni del Tempo; 408.30 Previsioni del Tempo; 409.30 Previsioni del Tempo; 410.30 Previsioni del Tempo; 411.30 Previsioni del Tempo; 412.30 Previsioni del Tempo; 413.30 Previsioni del Tempo; 414.30 Previsioni del Tempo; 415.30 Previsioni del Tempo; 416.30 Previsioni del Tempo; 417.30 Previsioni del Tempo; 418.30 Previsioni del Tempo; 419.30 Previsioni del Tempo; 420.30 Previsioni del Tempo; 421.30 Previsioni del Tempo; 422.30 Previsioni del Tempo; 423.30 Previsioni del Tempo; 424.30 Previsioni del Tempo; 4

**A CASALBELTRAME (NO)
AUTOSTRADA TO-MI USCITA BIANDRATE**

*Antonella
Stock & Stock*

DA SABATO 16 SETTEMBRE 2000

*Abbigliamento Uomo Donna Bambino
Autunno - Inverno*

A prezzi da **STOCK !!!**

**APERTO ANCHE LA DOMENICA
ORARIO 9,30 - 12,30 15,00 - 19,00**

**CASALBELTRAME (NO)
Via V. Emanuele, 11
0321838787**

AMM ANDREA MAIOLI 0321453777 **03358296407**
PROMOZIONI E ASSISTENZA IN VENDITE SPECIALI



NOVARA

VERBANO-CUSIO-OSSOLA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393431, FAX 0321.36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321.33341, FAX 0321.623035

PK
publikompass
PUBLITIME
Agenzia Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Appello di un muratore di Cameri rimasto solo dopo che la giovane donna è sparita con la sua bambina

«Mia moglie scomparsa dall'ospedale»

Con la mamma c'è anche la figlia di 13 anni

CAMERI
«Sono all'ospedale di Magenta per quindici giorni, poi si volatilizza, nessuno ne più niente e io disperato».

Liborio Scillia, muratore, anni, originario di Cefalù ma residente a Cameri in via Nivellina, lancia un appello: la moglie sposata tre mesi fa e la figlia, sono scomparse.

Scillia, due volte vedovo, il tre giugno sposato a Cameri Fatima Saij, originaria del Marocco, di 31 anni: la donna ha una figlia, Katia, di 13 anni. «Ho conosciuto Fatima a Bologna, dove lavorava: ero vedovo e ho

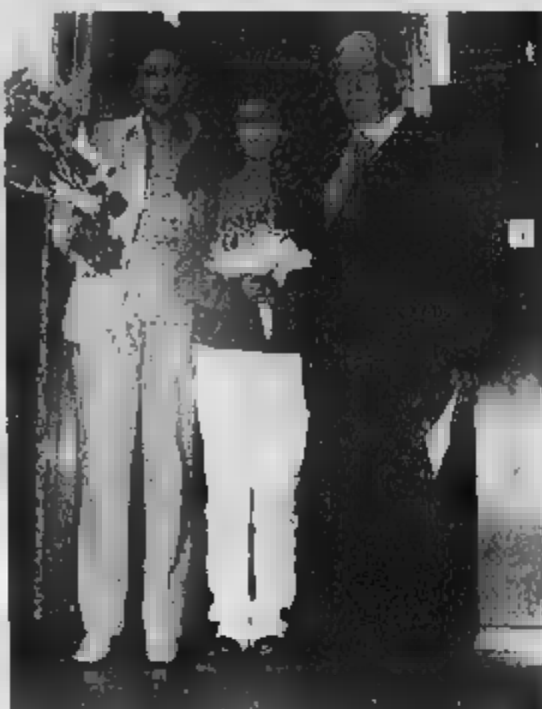
deciso di risposarmi».

Com'è avvenuta la scomparsa delle due donne? «A metà agosto Katia si è tagliata la mano con un coltello. Stava facendo un'anguria, è scivolata ed ha avuto la ferita. E' medicata al Pronto Soccorso, i medici hanno ritenuto necessario un intervento chirurgico. Così l'abbiamo ricoverata a Magenta». Qui madre e figlia rimaste sino a lunedì: «Katia deve iniziare le scuole, a mezzogiorno avevo telefonato, sul cellulare, per dire che sarei andato a comprare la nuova borsa e tutto quello che poteva servire per gli studi. Mia moglie mi ha risposto tranquilla, nulla faceva supporre quanto è accaduto dopo».

Scillia ha telefonato nel primo pomeriggio ed ha trovato i due cellulari, quelli di madre e figlio, spenti. «Ho continuato fino a sera, sempre spenti. Allora ho telefonato all'ospedale chiedendo di passarmi mia moglie, ma mi hanno risposto che non c'erano più». E qui inizia il mistero, perché Scillia si è recato all'ospedale di Magenta e non ha visto nessuno: «Non c'è traccia né di mia moglie né della figlia; nessuno le ha più viste né stati in grado di darmi indicazioni. Temiamo possa essere loro accaduto qualcosa».

(m.g.)

Una giornata felice per Liborio Scillia era il tre scorso quando a Cameri il suo sposo Fatima Saij, madre di una bambina Katia di 13 anni che è scomparsa alla madre



Due agenti lo hanno riconsegnato al proprietario

Ritrovano in discoteca portafogli con 2 milioni

VERBANIA
Ligi al loro dovere anche quando si godono il meritato svago, due giovani agenti di polizia stradale, l'altra sera in una discoteca di Verbania con la collaborazione di un avventore del locale, hanno ritrovato e riconsegnato al legittimo proprietario un portafogli contenente oltre 2 milioni di lire in contanti e alcune carte di credito.

Era stato smarrito da un cliente della discoteca che nel frattempo si era allontanato. Identificato il distratto proprietario del portafogli, grazie ad alcuni documenti inclusi al

denaro, i due agenti non hanno perso tempo e nel giro di poco meno di un'ora lo hanno raggiunto nell'abitazione dove presso alcuni parenti trascorreva un breve periodo di vacanza. Soltanto quando i due poliziotti gli hanno riconsegnato il portafogli, il giovane si è reso conto che lo aveva smarrito.

Ad uno dei due agenti della Polizia stradale di Verbania era già accaduto, circa 4 anni fa, di trovare un portafogli abbandonato in una cabina telefonica. Anche in quel caso dopo brevi ricerche lo aveva riconsegnato al legittimo proprietario.

[a.r.]

Domenica doppiette in campo. Squadre con munizioni a palla contro gli animali che devastano le colture

Parte la caccia, anche al cinghiale

Anticipata dopo le proteste degli agricoltori

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Cappello e fascia fluorescente, munizioni a palla e squadre di ventiquattro cacciatori ognuna: queste le regole della caccia al cinghiale, che verrà effettuata esclusivamente nei dieci territori comunali dove è maggiore la presenza di porcastri: Borgomanero, Gargallo, Soriso, Gozzano, Pognò, Maggiore, Boca, Cavallirio, Prato Sesia e Grignasco.

La caccia ai cinghiali avrebbe dovuto iniziare il 15 ottobre, ma le proteste degli agricoltori, danneggiati dalle devastazioni degli animali, hanno avuto l'effetto di anticiparla a domenica: le battute proseguiranno sino al 15 dicembre, ma non saranno libere come per gli altri animali.

I cacciatori infatti dovranno iscriversi presso i capisquadra dell'Ambito Territoriale della Caccia di «Novara 2»: verranno formate squadre di ventiquattro cacciatori, ognuna guidata da un caposquadra, ed ogni componente dovrà attenersi al regolamento. Saranno solo cartucce a palla, mentre sono vietate le munizioni spezzate, ed i singoli cacciatori dovranno munirsi di cappello e fasce fluorescenti per farsi notare da eventuali cercatori di funghi o altri frequentatori dei boschi.

Le richieste di caccia al cinghiale potranno arrivare da tutta Ita-

lia, ma ogni cacciatore sarà ammesso in un gruppo di ventiquattro persone.

Per cacciare i cinghiali occorre prima fare richiesta ai capisquadra dell'Aic abilitati: Franco Cavallazzi, Giulio Brustia, Giuliano Cerri, Giuseppe Mora, Roberto Medini, Marco Bernartti, Pietro Quirico.

L'anticipo della caccia al cinghiale non ha però sciolto le polemiche: le associazioni di categoria dei coltivatori diretti della provin-

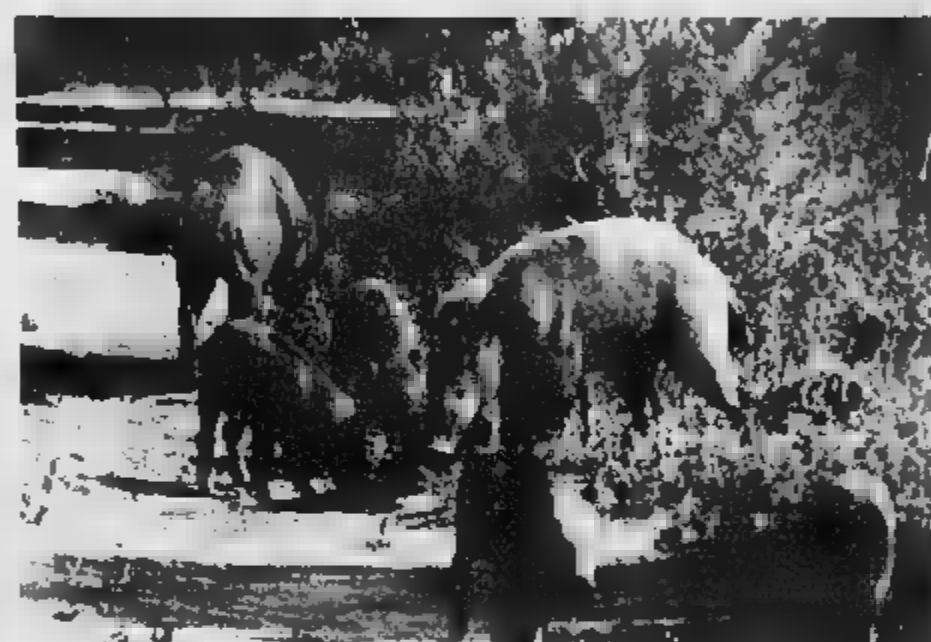
sottolineano che il numero degli animali si è un'altra volta moltiplicato così come i danni alle colture e lo scempio ambientale.

«L'anticipo che abbiamo chiesto ed ottenuto - sottolinea una nota della Coldiretti di Novara e Vco - è legato alla necessità di difesa dei campi oggetto di distruzione continua: anticipare la caccia al cinghiale evita che per un mese gli animali possano continuare indisturbati nella distruzione».

La Coldiretti contesta inoltre

l'istituzione della zona di ripopolamento fra Boca, Maggiore e Cavallirio, un'area di 700 ettari in cui i cinghiali potranno svilupparsi e proliferare indisturbati per poi irridarsi su tutta la provincia. Le assicurazioni dell'amministrazione provinciale - prosegue il comunicato della Coldiretti - circa l'azione di abbattimento dei cinghiali presenti nella zona non convincono, infatti la Provincia nel '99 e 2000 afferma di avere eliminato poche decine di cinghiali».

Domenica mattina inizia la caccia al cinghiale, che verrà effettuata esclusivamente nei dieci territori comunali in cui maggiore la presenza dei porcastri



Rivolta nella «Bassa»

«Terreni sottratti, dove cacciamo?»

NOVARA

Cacciatori della «Bassa» sul piede di guerra alla vigilia della riapertura della stagione venatoria, che avverrà nella prima mattinata di domenica.

Il poma della discordia è una decisione della direzione regionale territorio rurale, caccia e pesca, che dal luglio scorso ha autorizzato due aziende agrituristiche venatorie locali, «Pernate» e «Romentino Ovest» ad aggiungere al proprio territorio terreni finora destinati alla libe-

caccia, permutandoli con altri sottratti alle aziende agricole, allo scopo di realizzare strade e infrastrutture per l'aeroporto di Malpensa 2000.

Gli stessi titolari delle due aziende sopracitate si sono difesi sostenendo che «tutto si tratta di una permuta, a parziale risarcimento del terreno perso a causa di opere pubbliche viarie. Dei 43 ettari che abbiamo perso ne sono stati recuperati 41 e tutto è stato eseguito a norma». Inoltre i titolari di «Pernate» e «Romentino Ovest»

195 ettari su 98 quelli recuperati da quest'ultima azienda hanno ribadito che «tra Cim, tangenziale e alta velocità è stato portato via molto terreno». I cacciatori - che già spendono 260 mila per le licenze - non hanno accettato di buon grado la decisione e hanno già annunciato di aver intrapreso iniziative per ripristinare i loro diritti.

(m.p.)



Nella Bassa la decisione della direzione regionale territorio rurale, caccia e pesca

Polemica sui laghi e in Ossola

Il «nodo» è la riserva di Ovigo

DOMODOSSOLA

Aprì domenica, tra polemiche, la stagione venatoria del Vco. Argomento della disputa è il via libera alla caccia nella riserva di Ovigo a pochi passi dal confine con la Svizzera. Un provvedimento che non piace al sindaco di Trasquera, Gianfranco Baudin, e a tutta la sua giunta. «E' una decisione inopportuna - commenta il primo cittadino - Questa oasi ha contribuito al ripopolamento degli ungulati». Con gli amministratori di Trasquera si schierano anche molti cacciatori della zona certamente sensibili al fascino che sprigionano cervi e camosci quando muovono i loro

accanto al Statale del Sempione. Naudin impreca per questa variazione del Piano Venatorio della quale non avrebbe avuto notizia scritta. Dall'Ufficio Caccia provinciale hanno dubbi: tutto è regola. I contrasti non fermeranno, tuttavia, le doppiette che dopodomani saranno pronte a far fuoco. Si inizia a sparare nei due compartimenti alpini di Vco2 e Vco3 agli ungulati (Vco2 anche ai cinghiali) fino al 18 ottobre. Il 17 settembre si parte con la caccia agli uccelli migratori. Dal 1° ottobre fucili puntati anche sulla «tipica alpina» di cui pernici e gallo forcello sono gli esemplari di pregio. Vco1 apre subito a tutte le specie, all'inizio del prossimo mese. [f.ru.]



NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

da L. 35.900.000 chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

VIENI A PROVARLA SABATO 16 E DOMENICA 17

NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110

TOYOTA

La prossima settimana il sindaco Correnti incontrerà Ghigo e l'assessore D'Ambrosio

Sanità, mancano i fondi per la gestione

Cgil: «Basta con i tagli alla risorse economiche e umane»

Renato Ambiel

NOVARA. Si allarga il dibattito sullo stato di salute della Sanità Novarese. Mancano 50-60 miliardi per la gestione corrente, da qui alla fine dell'anno. E' questo il vero problema. La prossima settimana, venerdì, il sindaco di Novara Gianni Correnti nella sua qualità di presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Asl 13 sarà a Torino per incontrare il presidente Ghigo e l'assessore alla sanità D'Ambrosio. «Voglio portare a casa i fondi necessari per la gestione normale - ammette Correnti - Servono 60 miliardi. Abbiamo analizzato bene la documentazione sulla composizione della spesa sanitaria predispesa da un dossier. Parleremo anche di nuovo ospedale? Su che e un argomento che sta molto a cuore alla maggioranza di governo in Regione. Nessuna difficoltà a parlarne ma ci sono problemi più urgenti. Riguardano la gestione corrente partendo dal riequilibrio della spesa capitolina».

Nel dibattito interviene anche la Cgil funzione pubblica. L'analisi del sindacato Marco Magagnoli parte proprio dall'inefficienza della quota capitolina assegnata all'Asl 13 e del necessario ricalcolo del finanziamento per il Maggiore in funzione dell'attività didattica della facoltà di Medicina. Serve «per non penalizzare le attività assistenziali nell'ospedale» ed



Il futuro dell'ospedale Maggiore di Novara è al centro del dibattito politico

al tempo stesso «garantire un livello qualitativo e quantitativo dei servizi accettabile per i novaresi. Se ciò non accadesse si arriverebbe alla riduzione dei trasferimenti al socio assistenziale ed una presenza simbolica delle attività distrettuali e territoriali». «La destinazione delle risorse deve essere coerente ai bisogni reali da individuare attraverso una lettura non solo economica o aritmetica di fenomeni come le liste d'attesa, ma con analisi concrete dell'esistenza che porti ad una riorganizzazione ed una razionalizzazione dei servizi. Il soggetto ispiratore di governo di questa trasformazione culturale deve essere l'assessore regionale alla sanità. Secondo la Cgil gli unici obiettivi fin qui perseguiti sono stati quelli del pareggio economico e della contrazione della spesa».

A proposito del nuovo ospedale la posizione della Cgil è chiara: «Novara ne ha bisogno. Lo si costruisca in un arco di 5 anni finanziandolo subito completamente».

Vigili del fuoco in Regione

NOVARA. Arriva in Regione la denuncia dei sindacati sullo stato di grave pericolo per il servizio tecnico urgente dei vigili del fuoco. I presidenti dei gruppi consiliari dei Comunisti italiani Pino Chiezzi e dei Verdi Enrico Moriconi hanno presentato un'interpellanza urgente alla Giunta per sapere se Torino sia a conoscenza della situazione novarese e cosa intenda fare.

I sindacati hanno firmato un comunicato stampa in cui fanno rilevare inadempimenti alla legge 626 sulla sicurezza, alle norme igienico sanitarie e sull'inquinamento e sottolineano l'insufficienza dell'organico. Segnalano anche vari provvedimenti del dirigente del comando che avrebbe, tra l'altro, chiuso l'officina di riparazione degli automezzi e l'impianto di distribuzione della benzina mettendo in forse il servizio tecnico urgente. Chiezzi e Moriconi chiedono alla Giunta e all'assessore competente «quali atti intendano compiere nell'immediato per modificare la grave situazione e se non ritengano necessario verificare le reali capacità dei vari comandi della regione». (b.c.)

L'aumento del gasolio pesa su riso e fiori

Ossaglia

ANCORA nessuna manifestazione di protesta nel mondo agricolo. Il petrolio preoccupa le aziende, impegnate nella raccolta dei prodotti e quindi soggette a un maggior consumo di gasolio. Nei giorni scorsi il presidente confederale della Coldiretti, Paolo Bedoni, è intervenuto sul problema, mettendo in evidenza come l'aumento dei costi in particolare per due settori specifici: la risicoltura (raccolta ed essiccazione) e la floricultura che necessita di grandi rifornimenti per affrontare il prossimo autunno-inverno.

Bedoni, rivolgendosi al ministero, evidenzia la necessità di supportare i produttori maggiori. Sulla linea di Bedoni è il presidente della Coldiretti di Novara e Verbano Cusio Ossola, Giuseppe Locatelli: «Nelle nostre province riso e fiori rappresentano oltre l'80% del prodotto interno lordo. Con le operazioni culturali in corso sta gravando sulle aziende un ulteriore costo imprevisto che nel caso del riso aumenta il clima di tensione e preoccupazione in vista della riforma dell'organizzazione comune dei mercati. Locatelli sollecita il Governo, i parlamentari locali ad attivare attraverso il decreto taglia costi le risorse necessarie per aumentare il sostegno al gasolio agricolo ed evitare aumenti irreversibili».

CONVEGNO SUL BIOLOGICO. Novara presenta e anche protagonista al Sana, il salone dell'agroalimentare biologico che si apre oggi a Bologna. Durante la giornata si analizzerà il futuro delle coltivazioni biologiche in Italia. Nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola è presenza delle aziende che coltivano con il metodo dell'agricoltura biologica. È significativa la Coldiretti ha aiutato gli imprenditori prima con la formazione e l'assistenza tecnica per la riconversione produttiva, poi un'azione di promozione prodotti, curando il marchio e il marketing. Oggi circa 180 le aziende, nelle due province, che sono condotte con il metodo dell'agricoltura biologica. Assuero Zampini, direttore della Coldiretti: «L'impegno profuso a vantaggio dei produttori e dei consumatori ha consentito di immettere sul mercato formaggi (gorgonzola), tomat, riso, cereali, vino, frutta, e presto inizieranno produzioni di ortaggi e si confida di una vendita di carne certificata biologica. Il consumo di prodotti biologici aumenta di giorno in giorno e questo fenomeno andava capito e seguito. Esaudire le richieste di questa nicchia di mercato era indispensabile per garantire i consumatori che hanno scelto queste produzioni di poter continuare a consumare prodotti italiani e tipici della zona».

Una delle iniziative specifiche, targate Coldiretti, è stata denominata «Campagna amici», in collaborazione con l'Associazione commercianti, che continua nel fidelizzare alcuni negozi delle città con i consumatori: altre parole, punti di riferimento con i prodotti garantiti che arrivano direttamente dalle aziende agricole associate. *giacquinto la stampa.it*

Dono dell'ordine di San Giorgio a «Sos Novara Emergenze»

Un'ambulanza dai cavalieri

Ieri la cerimonia con i duchi di Calabria

NOVARA

Grazie ai Cavalieri di San Giorgio diventa operativa «Sos Novara Emergenze onlus». Ieri pomeriggio in Cattedrale si è svolta la cerimonia di investitura del nuovo cavaliere del Sacro militare ordine costantiniano di San Giorgio. Alla messa solenne celebrata da don Gianni Colombi con la partecipazione del Coro della Cattedrale, hanno presenziato il duca e la duchessa di Calabria, i principi Carlo di Borbone e Camilla Cruciani, ed il principe Augusto Ruffo di Calabria, delegato dell'ordine per la Lombardia.

I neo cavalieri sono Mario Rossi, presidente dell'Unione Commercialisti di Novara, Tullio Amodeo e Giuliano Meroni. Le origini dell'ordine dinastico-cavalleresco, analogo ai «Cavalieri di Malta», sono antichissime: fondatore leggendario è considerato Isacco II d'Oriente, imperatore romano d'Oriente del dodicesimo secolo. Nel 1698 venne ceduto a Francesco Farnese e nel 1731 passò, per



In Duomo ieri a Novara i principi Carlo di Borbone e Camilla Cruciani

diritto dinastico, al principe Carlo di Borbone, figlio del re Filippo V di Spagna, di cui i principi giunti ieri a Novara sono gli ultimi discendenti.

L'ordine di San Giorgio è molto attivo nelle opere assistenziali e benefiche, la finalità per cui è stato istituito. L'ha confermato donando all'associazione «No-

vara Emergenze» un'ambulanza. I reali hanno poi consegnato i diplomi del primo corso di volontari nella sede del sodalizio novarese a Calligaglia. La giornata di Carlo e Camilla di Borbone delle Due Sicilie si è conclusa a Novara, al Conservatorio, con un concerto della pianista russa Tatiana Permiakova. (m.g.)

Giovane denunciato

«Ho ucciso mia madre»

Falso allarme

NOVARA. Telefona alla polizia dicendo di avere appena ucciso la madre, ma non era vero, denunciato per procurato allarme. E' un giovane disoccupato vercellese di 19 anni, che alle contestazioni ha candidamente dichiarato: «E' stata una ragazza, non pensavo che fosse così grave». Al telefono aveva dichiarato di abitare a Novara. La vicenda risale al 13 agosto. Verso le 30 la centrale del 113 riceve una telefonata: «Ho appena ucciso mia madre a coltellate al termine di una furiosa lite, correte». L'operatore trattiene l'interlocutore al telefono in modo da farsi dare l'indirizzo (una via di Novara appunto), nome e cognome, età (ha 21 anni, mia madre 47) e numero telefonico. Ha Vercelli si allerta la questura di Novara, ma la Volante scopre subito la beffa: all'indirizzo fornito non abitano famiglie con quel nome. Nei giorni successivi arrivano altre telefonate del genere, finché la Mobile non conclude l'istoria con una denuncia (w.c.)

FACO

società leader nella produzione di scambiatori di calore per il condizionamento, refrigerazione e processi industriali, ci ha incaricato di ricercare per la sede di Pombia (NO)

ANALISTA TEMPI e METODI

La posizione è proposta a quanti abbiano maturato consolidate analoghe esperienze in industrie meccaniche e abbiano motivazioni ad assumere crescenti responsabilità. Inviare curriculum che, previo screening, sarà trasmesso al cliente, citando il rif. SNO.TM.17600, a:

STUDIO GIOBBE S.r.l. - www.studiogiobbe.it
ricerca selezione di personale professional development
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA - tel. +39-0321-46 58 34

SAIT ABRASIVI S.p.A. società leader nel proprio settore seleziona un/una

AGENTE MONOMANDATARIO

per le province di:
NOVARA - VERCELLI

Il candidato prescelto, di età compresa tra i 24 e i 40 anni, oltre a gestire il portafoglio acquisito, dovrà sviluppare interamente le potenzialità esistenti. Offriamo: ambiente di lavoro stimolante e di prestigio, supporto e formazione aziendali, piano di sostegno provvisoriale per i primi 12 mesi di attività. Telefonare per appuntamento al nr. 011.8978726 o inviare curriculum vitae via fax al nr. 011.8004466

AURELIA IMPIANTI ricerca il TECNICO per la ricerca e rivolta ad ingegneri/tecnici industriali con esperienza. Per informazioni telefonare allo: 0321.622188

Cerchiamo PADRONCINI con furgone per consegne. Anche inizio attività. 0322.842179

Azienda primaria settore per farmaceutici e sanitari seleziona ADDETTI AL MACCHIO per Case di Riposo e Case di Cura per le zone di TORINO, NOVARA, VERCELLI e VERBANIA. Tel. 0321.622188

Logos Cerchiamo persone per l'implemento dei nostri servizi. Con il FCF 1 potranno inviare il loro curriculum colorato che hanno già un'esperienza almeno triennale, preferibilmente acquisita in studi professionali o centri di elaborazione dati, a buona conoscenza dell'uso di pc. L'assunzione sarà a tempo indeterminato e la retribuzione di sicuro interesse. Con il FCF 2 potranno inviare il loro curriculum giovani diplomati seriamente interessati ad acquistare la qualifica, pertanto si richiede la predisposizione alla materia lavorativa: si contatterà interpersonale ed all'uso di Logos. L'inquadramento sarà apprendista e l'età massima è quindi di 23 anni. Inviare dettagliato curriculum, anche via fax allo: 0321.458082, a Logos Consulenza, Viale Roma, 43A - 28100 NOVARA.

FARMACIA SIRONI di Verbania cerca un ADDETTO AL MACCHIO per Case di Riposo e Case di Cura per le zone di TORINO, NOVARA, VERCELLI e VERBANIA. Tel. 0321.622188

PROBLEMI DI GESTIONE SERVIZI? ESPERTO RESPONSABILE SI OFFRE A SEPIA AZIENDA. Scrivere solo per posta ordinaria o per telefono a: P.le Europa 10 - 28100 NOVARA

Per la pubblicità su: LA STAMPA. pub: ilcompres. 0321.458082, a Logos Consulenza, Viale Roma, 43A - 28100 NOVARA. Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.823.935

LETTERE AL GIORNALE

Malpensa a sicurezza un aeroporto a rischio

Il disastro aereo provoca il decesso del pilota, del copilota, delle hostess e dei passeggeri. Non si parla quasi mai dei decessi dei cittadini a terra anche se è ben noto come gli incidenti avvengono vicino a dove gli aeroplani atterrano e decollano e praticamente mai durante il volo di crociera. Ogni giorno nell'aeroporto vicino a noi irragliando favori e guadagni solo alla Lombardia viaggiano da 50 mila a centomila persone e nei primi chilometri di viaggio volano sopra a poche decine di migliaia di persone (solo piemontesi, di solito). Nel nostro caso le persone sorvolate a bassa quota e con rischio di incidente durante i primi chilometri del viaggio sono le metà di quelli che viaggiano sopra: con la differenza che chi si sposta sotto cambia, mentre chi è sorvolato è sempre lo stesso (noi). Il pericolo che corre il cittadino sorvolato è uguale a quello che questi correrebbe se ogni giorno prendesse l'aereo due volte. In una zona come il Novarese, che non ha piani di emergen-

za per incidente aereo ma molti impianti chimici di altissimi rischi sotto alle rotte di decollo e di atterraggio, ciò fa apprensione molto male per l'immediato futuro! Ermelo Roccuta, Cameri

Al centro senza alberi un piccolo deserto

In questo periodo gli ipocastani che abbelliscono alcune vie di Novara, sono gravemente malati. Siccome non si tratta di un «eccesso» complementare per la qualità della vita della città, ma di un elemento essenziale, sarebbe quanto meno opportuna una campagna, seria, di cura o di sostituzione degli alberi malati. Molte strade novaresi sono buie esclusivamente grazie a queste piante ed il centro storico è privo degli ipocastani diventerebbe un piccolo deserto. Ma una volta, di fronte ai problemi ambientali, quelli veri, non i temi da salotto che piacciono tanto a politici e pseudo opinion-leaders dagli appalti facili, c'è il silenzio. E intanto un pezzo, davvero importante, di città muore. Nell'indifferenza. Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA
Novara e provincia: tel. 118

AUTOAMMBULANZE

Novara: tel. 0321 627 000. Aosta: tel. 0322 51 61. Borgomanero: tel. 0322 84 61. Domodossola: tel. 0324 48 600. Gallarate: tel. 0321 86 22 22. Oleggio: tel. 0321 83 500. Omegna: tel. 0321 83 500. Gravellona Toce: tel. 0323 33 380. Trecate: tel. 0321 77 79 00. tel. 0321 405 000. 556 000. 55 61 61. squadra nautica: tel. 0323 51 91 00. Saronno: tel. 0323 92 42 22. Meruggiate: tel. 0323 80 705. Orta: tel. 0322 91 19 00. Grignasco: S.r.l. tel. 0163 41 86 17. S. Maurizio d'Oleggio: tel. 0322 86 667. Leate: tel. 0322 76 897. Piedimulera: tel. 0321 83 108. Voluntas: tel. 0321 82 05 80. Ilum: G & V del Vergante: 28 01 17.

Novara: tel. 0321 627 000. Aosta: tel. 0322 51 61. Borgomanero: tel. 0322 84 61. Domodossola: tel. 0324 48 600. Gallarate: tel. 0321 86 22 22. Oleggio: tel. 0321 83 500. Omegna: tel. 0321 83 500. Gravellona Toce: tel. 0323 33 380. Trecate: tel. 0321 77 79 00. tel. 0321 405 000. 556 000. 55 61 61. squadra nautica: tel. 0323 51 91 00. Saronno: tel. 0323 92 42 22. Meruggiate: tel. 0323 80 705. Orta: tel. 0322 91 19 00. Grignasco: S.r.l. tel. 0163 41 86 17. S. Maurizio d'Oleggio: tel. 0322 86 667. Leate: tel. 0322 76 897. Piedimulera: tel. 0321 83 108. Voluntas: tel. 0321 82 05 80. Ilum: G & V del Vergante: 28 01 17.

FARMACIE

Novara: Goria, R. Bucaglia, 2 tel. 0321 62 40 78 (aperta dalle 8.45 alle 20.15 con servizio delle 12.30 alle 16.15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e d'urto addizionale di L. 3000) e Viale Roma, 28 tel. 0321 61 17 69 (apertura con notturno dalle 8 alle 16.45 del seguente dalle 21.30 alle 8.45 a festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e d'urto addizionale di L. 3000). Per tutta la provincia, la reperibilità sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Sopra Torino: Agraria, 97.24.78. Carignano: Sella, Gianfranco, via Cavour, 47 tel. 0321 82 51 33. Borgomanero: Rocco e so Cavour, tel. 0322 81 483. Massimo Visconti: Viani, via Volta, 17 tel. 0322 21 91 86. Cameri: Camerale 1, via Novara, 45 tel. 0321 51 84 55. Saronno: Vero, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99 72 96. Verbania (Intra): Prodi, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40 31 75. Biella: Polster, via Cavour, 18 tel. 0323 93 38 33. Cannobio: Fide, p. Angelo Cusale, 18 tel. 0323 70 136. Pettinengo: Viganò, c.so Roma, 29 tel. 0323 89 302. Meera: Bazzani, via Provinciale, tel. 0324 36 221. Omegna: Caris, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 63 71 42. Santa Maria Maggiore: Zanoni, via Medici, 45 tel. 0324 95 018.

Borgo, il progetto è stato cancellato dal nuovo piano triennale dell'Anas

Tangenziale, Regione a Roma

Servono trenta miliardi per la superstrada

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Regione e Provincia scendono in campo per la tangenziale. L'assessore piemontese ai Trasporti William Casoni sarà a Roma martedì prossimo per la discussione del piano triennale dell'Anas. Torino assicura che si farà il possibile per strappare il finanziamento di trenta miliardi destinato alla tangenziale e cancellato nel nuovo piano triennale dell'ente stradale.

Sulla questione a livello regionale si registrano due interventi: un'interrogazione di Pierluigi Gallarini, di Forza Italia, che ribadisce l'urgenza di completare l'opera e chiede la convocazione della conferenza dei servizi. «Affinché la superstrada sia immediatamente cantierabile. E poi solleciterò che l'importo relativo al terzo lotto venga ribadito con assoluta priorità».

Il consigliere regionale Daniele Galli, a sua volta precisa le responsabilità del mancato finanziamento: «Il senatore Vedovato può accusare la Regione non finanziare la tangenziale, quando è vero il contrario: il Governo che lui sostiene ha decurtato i finanziamenti alle Regioni. Perché rivolge la domanda del mancato contributo al ministro?».

Sul problema è intervenuto anche il presidente della Pro-



Traffico pesante nel centrale corso Mazzini: a Borgo serve la tangenziale

vincia, Maurizio Pagani: «E' previsto un pacchetto di mille miliardi che lo Stato riconosce alle Regioni per il completamento delle iniziative già avviate. Fra queste potrebbe rientrare anche la tangenziale di Borgomanero, il cui progetto è ancora stato esaminato nell'apposita conferenza dei servizi per ragioni non imputabili alla Provincia o agli enti locali che, sull'argomento, sono in perfetto accordo. Il blocco è dovuto all'Anas, per questioni puramente tecniche: due Province noi abbiamo fatto tutto quello che era possibile».

Mentre sulla tangenziale è

polemica accessissima anche all'interno del Consiglio comunale, Pagani aggiunge che la Provincia sta bruciando le tappe per realizzare la strada di supporto alla tangenziale, che collegherà Borgomanero all'area del rubinetto, passando sotto la collina di Gargallo e Soriso.

Al convegno indetto ad Arona dal Rotary, il presidente ha annunciato che l'appalto dell'infrastruttura verrà assegnato entro il Duemila e già l'anno prossimo verrà realizzato il primo tratto. Per la fine di ottobre sono attesi tutti i permessi necessari, poi scatterà l'appalto e quindi l'apertura del cantiere.

Patenti ritirate

A sei automobilisti tra Borgo e Gattico

GATTICO. Operazione via si degli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero. Ficciano le multe per gli automobilisti da Formula Uno. E' accaduto ieri, sulla statale 32 fra Borgomanero e Gattico, nel territorio di Maggiato Inferiore, dove si sono appostate due pattuglie munite di autovelox.

Qui, nel tratto dove è in vigore il limite di velocità a 50 orari e dove l'altra settimana si è verificato un incidente mortale, sono state ritirate sei patenti ad automobilisti che avevano superato i cento chilometri all'ora (in un caso l'automobile è sfrecciata a 120 orari). Per loro è scattata una multa di 606 mila lire e la Prefettura deciderà nei prossimi giorni l'entità del periodo di sospensione della patente, che varia da uno a tre mesi.

Per altri dieci automobilisti che hanno superato i limiti di velocità, ma in misura inferiore a quaranta chilometri oltre il limite fissato, è scattata soltanto una multa piuttosto salata. (m.g.)

300 STANDS

6^a FIERA CAMPIONARIA 2000

www.fieradionovara.it

Con il Patrocinio REGIONE PIEMONTE

Principali settori:

- Industria
- Artigianato
- Commercio
- Turismo
- Cultura

OMEGNA

Campo Sportivo VERBA

Dall'8 al 17 Settembre

ORARI:

FERIALI 17,00/24,00

DOMENICA 14,00/24,00

in collaborazione con:

CREDITO COOPERATIVO

BANCA CREDITO CUSIO E VALLE STROMA

spasori ufficiali:

APERTO ANCHE LA COMENSA ROMANICA

Pala UNI

OGNI GIORNO COMENSI E SPETTACOLI 300 mq. al GIORNO

ANZOLA D'OSSOLA (NO) Tel. 0324/50271

LA STAMPA

LA STAMPA - TUTTOLOTTI

MERCATO DI TUTTOLOTTI e Not TV

VENERDI' - Tutti i giorni (tutti i giorni)

SABATO - Specchio e Tutto i giorni (tutti i giorni)

DOMENICA - Tutto i giorni (tutti i giorni)

ELBO

DANCING - DISCOTECA - BORGOMANERO - 0161 - 213578

VENERDI' 15 SETTEMBRE
Armando Savini

DOMENICA 17 SETTEMBRE
Fratelli d'Italia

SABATO 16 SETTEMBRE

Bagutti

CORSI DI

SPECIALIZZAZIONE E AGGIORNAMENTO

1^o ISTITUTO GAMMA

CONTABILITA' E PRATICA FISCALE

PAGHE E CONTRIBUTI

AMMINISTRATORE CONDOMINIO

I corsi più **COMPLETI** per conoscere **TUTTO** sulla **NOVITA'** fiscale e le normative vigenti

I nostri corsi sono rivolti a:

- CHI ha un proprio lavoro
- CHI cerca un lavoro e cerca un corso di aggiornamento e ai suoi familiari

Rilascio di attestato **UTILE** per l'esercizio **LIBERA PROFESSIONE**

Inizio corsi **settembre**

Corsi **diurni, pomeridiani, serali**

ISTITUTO **GAMMA** - B.do Q. 1 - 28100 Novara - Tel. 0323/50271

LA STAMPA

LA STAMPA - TUTTOLOTTI

MERCATO DI TUTTOLOTTI e Not TV

VENERDI' - Tutti i giorni (tutti i giorni)

SABATO - Specchio e Tutto i giorni (tutti i giorni)

DOMENICA - Tutto i giorni (tutti i giorni)

Treccate, un miliardo per vasche e giochi

Domani s'inaugura la piscina scoperta

TRECCATE

Festa d'inaugurazione per la piscina scoperta: costo dell'impianto, un miliardo e 100 milioni, spesi per installare scivoli e giochi d'acqua, il parco per i bambini, il chiosco bar, le vasche con il fiume artificiale. Un impianto eccellente, paragonabile a quelli lombardi. Ma l'inaugurazione sarà seguita inevitabilmente, tra qualche giorno, dalla chiusura. Il sindaco Pier Paolo Almasio ribatte però la questione: «Bisogna chiedersi piuttosto: mai i lavori sono finiti solo oggi».

L'amministrazione sperava di poter inaugurare il nuovo centro sportivo di piazzale Antonini (nella stessa area dove sorge la piscina coperta), per le feste patronali di agosto.

I tempi sono stati più lunghi del previsto: «A» - prosegue il sindaco Almasio - di ritardo accumulato già all'inizio dell'anno. I lavori partiti a gennaio, poi il maltempo di marzo e aprile ha rallentato le operazioni. Qualche treccatese i tuffi nel nuovo impianto li ha già fatti. Chi utiliz-



Il sindaco Pier Paolo Almasio ha già progetti di sviluppo: piscina appena costruita

za la piscina coperta ha acquistato il diritto di accedere dalla settimana alle vasche all'aperto. «E' un'opera molto importante non solo per Treccate ma per tutta la zona» - dice Almasio - «questo abbiamo voluto ufficializzare l'apertura anche al termine della stagione».

Si potrà entrare domani dalle 17, dal taglio del nastro, fino alle 22. Domenica festa invece in piazzale Cavour e adiacenti, vetrine per le associazioni locali. Alle 17 concerto della Banda, giochi e premi per i piccoli. (c.m.)

Hanno cercato di rubare in casa di anziane

Due galliatesi Verbania tentano truffa, arrestati

VERBANIA

Si sono presentati in casa di una pensionata di anni di Suna qualificandosi come funzionari incaricati del controllo dei libretti sanitari. Poi hanno cercato, invano, di rubare. Con l'accusa di tentato furto aggravato sono stati arrestati l'altro a Pellanza dal reparto operativo di Verbania Alex Icardi, 24 anni, e Ermelinda Dellachia, 51, residenti a Galliate.

La donna, già nota alle forze dell'ordine, deve rispondere anche di tentato furto aggravato. Il loro arresto è stato convalidato ieri dal magistrato del tribunale di Verbania che ha disposto l'obbligo di dimora per i giovani e gli arresti domiciliari per lei.

Dopo essersi presentati come funzionari Asl, entrati in casa e richiesti di poter esaminare una banconota da 100 mila lire. La pensionata acconsentì ma si insospettì. Dubbio che ha rapidamente lasciato il posto alla cortezza di

una truffa quando la sedicente ispettrice sanitaria le ha chiesto ripetutamente di andare al bagno. In realtà la truffatrice ha cercato di entrare nella camera da letto della pensionata e l'intenzione di impossessarsi di denaro e oggetti preziosi.

Il tentativo però è fallito perché la porta della stanza era chiusa a chiave. Allora i due hanno tergiversato con la pensionata ed alla fine si sono allontanati. Pochi minuti dopo, addottando una medesima tecnica sempre in frazione Suna, hanno cercato miglior fortuna presentandosi alla porta di una seconda pensionata di 80 anni che è però ben presto resa conto delle intenzioni dei due. Pure in questo caso si sono dilagati a mani vuote.

Nel frattempo delle due anziane ha segnalato il fatto ai carabinieri fornendo una precisa descrizione della coppia che nel giro di poco meno di un'ora è stata individuata in via Guglielmazzi a Pallanza e tratta in arresto. (a.r.)

Per l'Agenzia manca il via libera del ministero. Covest attacca: «Ostruzionismo»

Malpensa, top secret i dati sul rumore

L'Arpa li nega e la Provincia prepara un ricorso legale

VARALLO POMBIA

I dati sull'inquinamento acustico di Malpensa pronti ma per adesso reclusi nel cassetto dell'Agenzia regionale (Arpa). Manca l'autorizzazione del ministero alla loro diffusione. Sostiene l'Arpa che ha agito per conto dell'Agenzia nazionale. Ma la Provincia non ci sta e prepara un ricorso appellandosi alla legge 142 sull'accesso agli atti.

«Non vogliamo avere quei dati e non accettiamo il rimpallare tutto all'altro» - dice il presidente della Provincia Maurizio Pagani - «Abbiamo motivo di ritenere che i risultati siano preoccupanti e registrino valori di disturbo superiori alla media». Le registrazioni sono state effettuate per tre mesi a partire dai primi di maggio e durate tre mesi.

«I dati dimostrano il disagio



a bassa quota sulle case

reale in cui vive la gente - aggiunge Marina Ughetta, presidente dell'Arpa - «e ci sono per evidenziare l'esistenza di un danno alla salute delle popolazioni che da tempo noi denunciamo». Temiamo si voglia fare ostruzionismo: il ministero at-

tende a breve l'autorizzazione per l'ampliamento dello scalo. Da Bruxelles il verdetto di Malpensa dovrebbe arrivare, infatti, entro la fine di ottobre. La Commissione europea sta esaminando il rapporto consegnato dagli esperti indipendenti sulla capacità operativa dell'hub e dell'intero sistema milanese, poi convocherà un comitato consultivo.

La relazione della Cranfield University è stata molto in modo «molto favorevole» dalle dodici compagnie aeree che in primavera avevano presentato contro il decreto Bersani: «Il rapporto dimostra che Malpensa è vicina alla saturazione e che non vi è nessuna capacità da sfruttare tale da giustificare lo spostamento del traffico da Linate. Inoltre appare ormai inequivocabile che non sono state applicate le misure ambientali collegate al decreto D'Alema».

A Dormelletto

Il grinder Galli premia i velisti del

del

DORMELLETO. Domani alle 21, nel municipio di Dormelletto, si svolgeranno le premiazioni della Regata del Centenario edizione Organizzata dalla Associazione Dormelletto Vela. 84, vedrà la partecipazione del novarese Massimo Galli dell'equipaggio di «Luna Rossa» e si concluderà con uno spettacolo del comico e cabarettista Claudio Lauretta. La serata ha un risvolto benefico: il ricavato sarà devoluto al Novara Center contro la fame nel mondo e finalizzata alla costruzione di un pozzo per l'acqua potabile in Ghana. I risultati della gara: primo assoluto è quinto vincitore Trofeo Brookfield è risultato il catamarano «Gioia» condotto da Francesco Cammarota. Nella categoria derivate, che ha gareggiato sul percorso differenziato Dormelletto-Linate e ritorno, è arrivato primo il giovanissimo Riccardo Bertazzoli, 12 anni, a bordo di «Laser».

A adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

**Fiat Palio
con anticipo zero,
in 36 mesi
a tasso zero.**



**Fiat PUNTO
finanziamento
di 10 milioni
in 24 mesi a
TASSO ZERO.**

**VI SIETE PERSI QUALCHE
OCCASIONE NELLA VITA?
NON PERDETEVI QUESTE.**

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 17.000.000, N° ratei 36, Importo singola rata L. 480.556, Spese gestione pratica L. 250.000 + bolli, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,95%, Salvo approvazione BAW. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 10.000.000, N° ratei 24, Importo singola rata L. 416.667, Spese gestione pratica L. 250.000 + bolli, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,47%, Salvo approvazione BAW. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.



CONCESSIONARIE FIAT DI VERBANIA E PROVINCIA

Per i lavoratori che non rientreranno in fabbrica sta per finire la «cassa»

Riparte l'acciaieria della Sisma

Forni riaccesi dal 2 novembre con 50 addetti

Adriano Vaili
VILLADOSSOLA

I forni della Sisma si riaccenderanno il 2 novembre. Solo un anno fa sembrava che non ci fosse futuro per l'attività siderurgica nello stabilimento di Villa. La ripresa dell'acciaieria è stata confermata ieri a Roma nell'incontro che si è svolto al ministero dell'Industria. Si ripartirà con cinque turni settimanali che potrebbero raddoppiare a una cinquantina di addetti. Gli impianti saranno riavviati dalla società «Profilati speciali dell'Ossola» del gruppo Beltrame che aveva già rilevato il laminatoio della Sisma, riassorbendo 72 dipendenti, degli oltre 300 rimasti a casa, con l'impegno a salire a 150 nel giro di pochi mesi. Con il rientro in fabbrica altri cinque addetti, si arriverebbe alla metà circa dell'ultimo organico. Ma per chi rimarrà fuori le prospettive sono drammatiche. Resta solo la mobilità, prima del licenziamento definitivo. Ci sono infatti poche speranze di ottenere una proroga della cassa integrazione che scadrà a fine ottobre. Dall'incontro ieri non sono purtroppo arrivate indicazioni incoraggianti. Ci sarà una verifica tecnica fra i ministeri dell'Industria e del Lavoro che entro una quindicina di giorni si pronunceranno sulla possibilità di una deroga alla normativa vigente che è piuttosto rigida. «Sapevamo in partenza che sarebbe stato difficile andare oltre i dodici mesi di cassa integrazione», ha dichiarato Ottorino Girelli della Fiom che ha partecipato alla riunione di Roma con Ausilio Vescio della Uilm e alcuni rappresentanti sindacali di fabbrica: «faremo comunque tutto il possibile». L'assemblea dei lavoratori della Sisma è intanto stata convocata per lunedì prossimo

alle 14 al Municipio di Villa.

All'incontro di ieri è intervenuto anche il senatore Luigi Manfredi. Con i rappresentanti delle società interessate, c'erano il dottor Romano dell'assessorato all'Industria della Regione Piemonte, il direttore generale della provincia Vco Giorgio Garrone e il presidente Ivan Guarducci non ha potuto intervenire il sindaco di Villa Franco Ravandoni con il vice Roberto Zaretti e il delegato all'industria Giorgio Parodi, il sindaco di Vogogna Enrico Borghi. I rappresentanti dell'Abbi Asea Brown Boveri hanno confermato ufficialmente il progetto per una nuova centrale a Villa che occuperà stabilmente sessanta lavoratori.



Poche speranze alla Sisma per i lavoratori che non rientrano in fabbrica

Ieri in Regione i dirigenti hanno presentato il vecchio piano aggiornato

Bonifica Enichem, nessuna decisione

Società propone il ricorso al siero di latte di mucca

PIEVE VERGENTE

Ancora nessuna soluzione tecnica all'orizzonte, per la bonifica dell'area ex-Enichem di Pieve Vergente. È emerso dalla Conferenza dei Servizi che si è svolta ieri a Torino nella sede della Regione. Alla riunione erano presenti i rappresentanti della Provincia, della Regione, delle istituzioni locali e dell'Enichem. Commenta l'assessore provinciale Alberto Zacchera: «Ci aspettavamo proposte concrete circa le soluzioni tecnologiche da adottare. Invece i dirigenti della società chimica si sono ripresentati con il vecchio piano di bonifica, già bocciato dalla Commissione Ministeriale, modificato alla luce di nuovi riferimenti legislativi. Tuttavia sul fronte del risanamento del sito, che presenta residui inquinanti dovuti ad oltre

mezzo secolo di lavorazioni. L'Enichem ha ventilato la possibilità di trattare il terreno con l'uso del siero di latte di mucca prima di metterlo a dimora. «Un'idea fumosa - è il giudizio di Zacchera - Per questa scelta ha solo in conforto di alcune prove di laboratorio. Occorre vedere com'è l'efficacia del siero sul terreno». Tutti questi aspetti saranno comunque valutati il prossimo 26 novembre nel corso di una riunione che vedrà a confronto soltanto i tecnici. C'è grande scoramento per i tempi che si dilatano. La hanno fatto intravedere sia Zacchera che il sindaco di Pieve Vergente Maria Grazia Medali. A questo si aggiungono anche le divergenze tra i comuni coinvolti, contrari a qualsiasi progetto di inertiizzazione tecnica dei residui, e Provincia Regione che invece l'hanno proposta. [L.r.]

VERBANIA

Le elementari perdono la lingua straniera

Le scuole elementari del Vco perdono l'insegnamento della lingua straniera. Il provvedimento è scaturito in seguito al taglio di 10 posti dell'organico operato dal Ministero della Pubblica Istruzione. I sindacati si oppongono e ritengono il provvedimento di assoluta gravità perché toglie un diritto sancito dalla legge e impoverisce di fatto la qualità dell'istruzione primaria. [L.r.]

STRESSA

È scomparso Rino Motta padre di campionesse di sci

Cordeoglio nel mondo dello sport. È mancato mercoledì all'ospedale di Omegna Rino Motta, 71 anni, papà di Laura e Patricia Motta, indimenticate campionesse di sci, che hanno fatto parte della squadra azzurra, e di Gisella Motta, fotogiornalista e campionessa italiana di sci dei giornalisti. Il funerale oggi pomeriggio alle 15 nella parrocchia di Stresa. [V.a.]

VERBANIA

Tecniche fotografiche seminario a Palianza

«Tecnica della ripresa e riflessioni sulla fotografia nel paesaggio contemporaneo» è il tema del seminario a palazzo Viani Visconti a Palianza, fino a domenica. Il workshop è condotto da Giancarlo Gardin, inventore di «magic eyes», il particolare anello che rende possibile la correzione della prospettiva di foto e telecamere. [L.r.]

BOFFALORA S/T. (MI)

Viale Industria, 83/85 - Tel. 02.9754106

DAL 16 SETTEMBRE ALL'1 OTTOBRE
(XIIª EDIZIONE)

STRAORDINARIA VENDITA

A BASE D'ASTA

di BENI D'ANTIQUARIATO

Per voi accuratamente selezionati ed esperti

Vi aspettiamo tutti i giorni
Orario: 9,30 - 13 - 15 - 19,30

Organizzato da: **galleria gallerie**

USCITA AUTOSTRADA MILANO-TORINO
DOMENICA APERTO - ENTRATA LIBERA

NOLEGGIO E VENDITA AUTOCARAVAN
NOLEGGIO SCOOTER, MOTO, AUTO, PULMINI, FURGONI
VENDITA ACCESSORI, CARRELLI E GANCI TRAILO
MONTAGGIO ED ASSISTENZA TECNICA

OFFERTE D'AUTUNNO

Carrozze appartendo Cassa ed Enichem Bocconi 5%	Cassa Enichem appartendo € 250.000	Trattore garofano Franchigiana fino a 15 anni in 24 mesi a tasso 12% a scatti fino a 2 milioni in contanti
Carrozze nuovi Franchigiana a tasso 12% fino a 30 mesi in 36 mesi a scatti fino a 5 milioni in contanti	Al mondo non c'è più a noleggio un camper più di una casa vacanza, o a noleggio un trattore. E se non c'è più, è perché è già stato preso.	

Autocarevan Vagomondo di Piodini Marco
Corso Europa, 41 - Verbania Palianza
Tel. 0323/504419 Fax 0323/508048

Internet: www.vagomondo.com E-mail: info@vagomondo.com

IMPRESA EDILE CERCA

GEOMETRI

con esperienza di cantiere.

Inviare curriculum a:

Terenzio Santino

Via P. Custodi 36 - 28100 Novara

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

publikompa

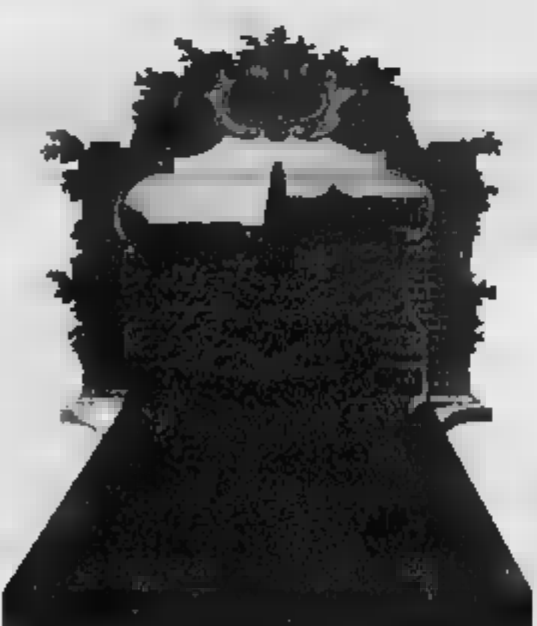
PUBBLICITÀ Agente Pubblicitaria snc

28100 NOVARA - Corso Cavour, 13

0321 35341 - 0321 625 005

CORTILI E GIARDINI APERTI

Un viaggio lungo un giorno alla scoperta delle più prestigiose Dimore Storiche nelle Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli



17 settembre 2000

GIORNATA EUROPEA DEL PATRIMONIO

Orari delle visite

Le visite sono gratuite e non è necessaria alcuna prenotazione

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

ASSOCIAZIONE IMMOBILIARE STORICHE ITALIANE

SEZIONE PIEMONTE E R.A. VALLE D'AOSTA

DELEGAZIONI DI BIELLA, LAGO MAGGIORE, LAGO D'ORTA, VERCELLI

oltre quaranta fra antiche fortezze, abbazie, dimore storiche offrono al visitatore la visione di cortili affollati ed incantevoli giardini. Alcuni dei proprietari accoglieranno gli ospiti ed illustreranno le caratteristiche delle loro dimore.

Villa dei Borsini: a tutto gratuito solo su prenotazione (tel. 0323/501249 e domenica 13 - solo ufficio Turismo Cortili di Verbania - tel. 0323/501249) Villa Taranto: a tutto gratuito per chi persone prenotando il viaggio pubblico del quotidiano «La Stampa» nel giorno 15, 16 e 17 settembre.

Per chi desidera visitare più dimore, si consiglia di prenotare il proprio viaggio con un tour operator. Per chi desidera visitare più dimore, si consiglia di prenotare il proprio viaggio con un tour operator.

• PER INFORMAZIONI: **VERBANIA** (Prov. di Novara) - Via Roma 101 - Tel. 0323/501249 • **BIELLA** (Prov. di Biella) - Via Roma 101 - Tel. 0323/501249 • **NOVARA** (Prov. di Novara) - Via Roma 101 - Tel. 0323/501249 • **VERCELLI** (Prov. di Vercelli) - Via Roma 101 - Tel. 0323/501249

1. L'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) è un'associazione di promozione culturale che ha lo scopo di promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico italiano.

2. L'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) è un'associazione di promozione culturale che ha lo scopo di promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico italiano.

3. L'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) è un'associazione di promozione culturale che ha lo scopo di promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico italiano.

PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA

PALAZZO LA MARMORA

via Piazza 19

CUNEO

VILLA LA MARGHERITA

via Fecia 2

NOVARA

VILLA PIACENZA

via Caduti per la Patria 57

SORBIANO

VILLA CERNIGLIARO

via C. Vercellone 4

VIVERONE

VILLA DE VIERNO

via Umberto I 51

ROVERETO

VILLA RAMPONE

piazza Rampone 1

MASSAZZA

CASTELLO

via Castello 7

CANTILENCO

CASTELLO

via papa Giovanni

ROVALENDA

CASTELLO

via Castello 6

PROVINCIA DI NOVARA

S. MAURIZIO

D'OPAGLIO

CASA BRIOSCHI

località Lagna, Via al Porto 3

MIASINO

VILLA NIGRA

piazza Beltrami

AMENO

CASA OBICINI

via Don Orione 22

AMENO

CASA FESTALLOZZA

via Maulini 10, Vaccigione Ameno

AMENO

VILLA MONTE ORO

località Monte Oro

AMENO

PALAZZO TORNIELLI

piazza G. Marconi 1

AMENO

PALAZZO SOLAROLI

largo Solaroli

ORTA S. GIULIO

VILLA BONOLA

località Corcino

ORTA S. GIULIO

VILLA MOTTA

via Motta 24

ORTA S. GIULIO

CASA CANETTA

via Gippini

ORTA S. GIULIO

CASA BIANCARDI

via Vercelli, angolo piazza Ragazzoni

ROVERETO

VILLA BORSINI

via Torre 36

INVORO

CHIESA del CARMINE

Invoro Inferiore

PARA NOVARA

PALAZZO DEI CEDRI

via don Guercio 1

VERCELLI

PALAZZO LANGOSCO

via Camillo Leone

VERCELLI

PALAZZO MELLA

Piazza Mella 5

TRINOVATELLE

ABBZIA DI LIT

località Lucedio

CANTON TICINO

ISOLE DI BRESSANA

PALAZZO BOTANICO

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

BELGRATE

VILLA de FONTANA

via G. Mazzini 131

BELGRATE

VILLA TREVES

via Sempione 125

SARONA

VILLA JUCKER

VERGA

via Sempione

PALIANZA

VILLA RUSCONI

CLEVERICI

via Vittorio Veneto 16

PALIANZA

VILLA TARANTO

via Vittorio Veneto 111

PALIANZA

VILLA S. REMIGIO

via San Remigio 1

OGGI BIO

VILLA ANELLI

località Gorte, via Vittorio Veneto

MADONNA DEL SASSO

IL BORGO

PROVINCIA DI VERCELLI

VERCELLI

PALAZZO LANGOSCO

via Camillo Leone

VERCELLI

PALAZZO MELLA

Piazza Mella 5

TRINOVATELLE

ABBZIA DI LIT

località Lucedio

CANTON TICINO

ISOLE DI BRESSANA

PALAZZO BOTANICO

CARONA

PARCO SAN GRATO

S.A.R.

Spacci Aziendali Riuniti

punto vendita tutto da 0 a 6 anni **chicco**

sconti -30-50 su abbigliamento bambini

lo Spaccio per la tua Casa

pentolame posateria piatti cristalleria

liste nozze

Verbania Strada Statale Fraz. Fondotoce Tel. 0323/496545

per anziani per apertura nuovo reparto

- INFERMIERI PROFESSIONALI
- EDUCATORI PROFESSIONALI
- TERAPISTI OCCUPAZIONALI
- ADDETTI ALL'ASSISTENZA
- ALLEGRIA ADEST, ALLEGRIA OTA, esperienza
- OPERAZIONI GENERICI

Telefono: 0323/501249 - Fax: 0323/501249

RTL TORINO

LA TUA COLLETTA

Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO

011 6624511 Fax 011 6624589

Da oggi a domenica torna la tradizionale sagra d'autunno Trontano in festa con i funghi

Alla corte di re Porcino anche l'Equipe 84

TRONTANO

Sia che la stagione sia abbondante, sia che se ne vedano pochi, a Trontano, comunque, in questo periodo dell'anno, di funghi se ne trovano sempre.

Ormai, da anni, il piccolo paese all'imbocco della valle Vigezza ha assunto il ruolo di patria del fungo, grazie ad una sagra che chiude l'estate e che richiama moltissimi appassionati di feste paesane ed i golosi di questo proclito del sottobosco di cui l'Ossola è albanza.

Così, puntualmente, a settembre Trontano si veste di tradizione e folklore ed offre all'Ossola la Sagra del fungo che per due, tre giorni trasforma il paese adagiato al confine con la Valgrande in un piccolo Eden dove i protagonisti sono proprio i funghi. Il via verrà dato oggi alle 18 e come sempre sarà l'arte ad aprire la sagra. La mostra pittorica di Tiziana Bossone e Antonio Peretta e l'esposizione di Vincent, Monica e Giancarlo garantiranno quel tocco culturale ad una tre giorni mangereccia e folcloristica in onore di «sua maestà» Porcino e della sua profumata e saporita corte. Chi ama la musica troverà stasera il



In mostra sulle bancarelle a Trontano non ci sono soltanto porcini e varietà commestibili, ma anche i funghi veneti. In basso, costumi e specialità gastronomiche valigiane

lascio di Mike e dei Simpatichi, domani il sound Anni Sessanta degli Idea Due e l'intramontabile Equipe 84, per poi rilanciarsi nel ballo liscio domenica con Gli Smeraldi. Uno spazio l'avranno anche i giovani con Tanza e Albino «Wonderland». Sabato sarà giornata dedicata all'ambiente con alcune inaugurazioni di rilievo: quella del rifugio all'alpe Parpina, dell'area attrezzata trontanese e quindi del rifugio a Ragozzale. Una giornata partico-

lare e suggestiva a contatto con la natura.

Chi rimarrà in paese potrà godersi la sfilata di auto d'epoca prima di tuffarsi in «Trontano 2000», una gara fra i rioni del paese. Lo sport farà il suo ingresso nella festa con una esibizione del Judo Club Preglia-Crodo. Domenica mattina spazio ai «funghi», i concorsi di funghi che dovranno superarsi per accaparrarsi i premi in palio. Dalle 10 alle 13 gara di tavola imbandita

con l'assaggio di prodotti locali. Poi, nel pomeriggio, la sfilata dei gruppi rionali Mulitt, la Torre, Castello con la partecipazione della Banda musicale di Montecrestese e della simpatica «Banda degli Stunaa». Spazio anche alla Valgrande con le donne del Parco e i gruppi folcloristici. Alle 17 degustazione di risotto ai porcini, fulera di tutta la sagra. Il sipario calerà dopo l'estrazione dei biglietti vincenti la sottoscrizione a premi.



ANTICHE DELIZIE DA GUSTARE

Il «Cradenzin» gareggia in bontà con i rinomati risotti del Franco

TRONTANO

Oddio, che il fungo il vero re di Trontano non lo nega nessuno! I miceti in particolare sono abbondanti da qui in su, verso la valle di Pittori. La valle Vigezza, e quindi Trontano, sono certo le più setticciate in periodo raccolta dei funghi. Ma che Trontano offra anche altro, gastronomicamente parlando, oltre al rinomato risotto ai funghi del chef Franco, è un'altra verità lapalladiana. C'è qualcosa che non tutti riescono a portarsi a casa in questi tre giorni.

Stasera infatti arrivare un po' tardi, la domenica pomeriggio, per trovare vuote le bancarelle che vendono il Cra-

denzin, un'altra specialità del posto.

Si tratta di una variante dolce del pane: una forma unita di burro cotto, rimpinzata di noci, mele, uva passa, ed incisa e spolverata di zucchero. Il Cradenzin è un'autentica prelibatezza locale. Si dice che in occasione del Natale questo pane venisse foggato a forma di Gesù Bambino. Una tradizione che trovava spazio anche in altre valli dell'Ossola, pur con nomi leggermente diversi e con leggere varianti culinarie. Ed il Cradenzin resta così un altro dei «gusti» tradizionali di questa sagra della quale non solo il fungo ne è il re incontrastato.

Bar Trattoria Vigezzina

di Ianni Andrea

dal 1887 al Vostro servizio

di carni «lauscéra»

Gnocchi ossolani

Crespelle alla castagne

Fondue di formaggio

MASERA (VB) Str. 337, n°56

Tel. 0324.232874 - Cell. 0347.2529265

E' gradita la prenotazione - (Chiuso il Giovedì)



OSSOLA SALUMI E FORMAGGI s.n.c.

di F.lli Del Vecchio

VENDITA
ALL'INGROSSO
DI
ALIMENTARI



VENDITA
ALL'INGROSSO
DI GENERI
ALIMENTARI

Via De Nicola, 16 - 28845 DOMODOSSOLA (VB)

Tel. 0324.243885 - Fax 0324.248687

www.ossola-salumi-formaggi.it

ALBERGO Ristorante Centrale

da Franco

...una sosta al ritmo quotidiano nel verde

■ Trontano in Val Vigezza gustando ■

specialità Casa ■ consiglio ■

chef fra cui:

ANTIPASTI ALLA PIEMONTESE

SALUMI TRONTANINI

RISOTTO ALLA «FRANCO»

con funghi di Trontano

CACCIAGIONE ■ PRENOTAZIONE

TIPICI

• Menù tipici ■ Pasqua, Ferragosto, Pranzo Natalizio, Cenone ■ San Silvestro

• Salotto tipico per banchetti ■ cerimonie

• In occasione della «Sagra del Fungo» menù tipico a base di funghi: non perdetevi il rinomato Risotto alla Franco

TRONTANO (VB) TEL. 0324.243885 - FAX 0324.248687

VENERDI 15 SETTEMBRE

- Ore 18.00 Apertura della Sagra
Mostra d'arte di Vincent, Monica e Giancarlo
Mostra di pittura di Tiziana Bossone e Antonio Peretta
Degustazione di Pannette ai FUNGHI PORCINI e prodotti locali
Ore 21.00 Serata Danzante di ballo liscio con l'orchestra MIKE E I SIMPATICI
Ore 22.00 Area giovani: discoteca, musica italiana ■ TANZA



PRO LOCO COMUNE DI TRONTANO

patrocinio comune ■ Trontano
Provincia di Verbano

15^a SAGRA DEL FUNGO



SABATO 16 SETTEMBRE

Inaugurazione delle attività Turistico-
lungo ■ accesso da nord del
PARCO NAZIONALE VAL

- Ore 10.00 Inaugurazione del rifugio all'alpe
Ore 12.00 Inaugurazione AREA ATTREZZATA di Trontano
Ore 15.30 Inaugurazione rifugio alpe
Presiederanno le inaugurazioni Locali, Provinciali e Regionali

SERVIZI

Ore 07.00 Partenza camminata guidata dall'area di Trontano ■ Rifugio Parpina; in alternativa con automezzi fino all'Alpe Faedo e continuazione a piedi. Iscrizioni alla partenza con possibilità di pranzo su prenotazione ■ rifugio Parpina o nell'area

Dalle ore 14.30 ore 15.30 Voli ■ elicottero dall'Area
all'Alpe Ragozzale e rientro

- Ore 11.00 Sfilata Macchine d'epoca
Ore 13.00 Pranzo ■ di antipasti nostrani, penne ai funghi/ragù, polenta con funghi, spezzatino, braciole, salamini, ■ formaggio della Latteria Sociale.
Ore 15.00 Gara Valide per la competizione fra
«TRONTANO 2000»
- Tiro alla fune maschile e femminile
- Pignatte lui, lei ■ coppia
Ore 18.00 Degustazione di PANNETTE AI FUNGHI PORCINI e prodotti
Ore 19.00 Serata Anni '60 con l'orchestra IDEA DUE
Ore 22.00 CONCERTO ANNI ■ CON
EQUIPE 84 (Ingresso gratuito)
Area Giovani: discoteca, musica ■ '70/'80 con

DOMENICA 17 SETTEMBRE

- Ore 08.00 Apertura concorso Raccolta Funghi
Ore 10.00 Apertura stand gastronomici, artigianali, dimostrativi, ■ MOSTRA MICROLOGICA
■ sculture in legno di Rizzi Alfredo
Ore 11.30 Gara ■ «TRONTANO 2000»
Tavola imbandita ■ possibilità di assaggi ■ prodotti tipici ■ Il ricavato ■ devoluto ■ INSIEME ■ UN DONO.
Ore 10.30 Celebrazione Santa Messa con esposizione cagnetta
Ore 12.00 Pranzo a base di antipasti nostrani, penne ■ funghi/ragù, polenta con funghi, spezzatino, ■ salamini, ■ formaggio della Latteria Sociale.
Ore 14.30 Termine presentazione per
Ore 15.00 Gruppi Rionali MULITT, LA TORRE ■ CASTELLO.
Banda Musicale di Montecrestese ■ STUNAA
A seguire ■ valevole ■ «TRONTANO 2000» di taglio ■ legna
Ore 17.00 Degustazione risotto con funghi porcini
Ore 21.00 Serata danzante con ballo liscio Orchestra GLI SMERALDI
Ore 22.00 Are giovani: musica dal vivo ■ il gruppo ■ IN WONDERLAND
Ore 23.00 Estrazione sottoscrizione premi

Verbania, An chiede un Consiglio comunale aperto

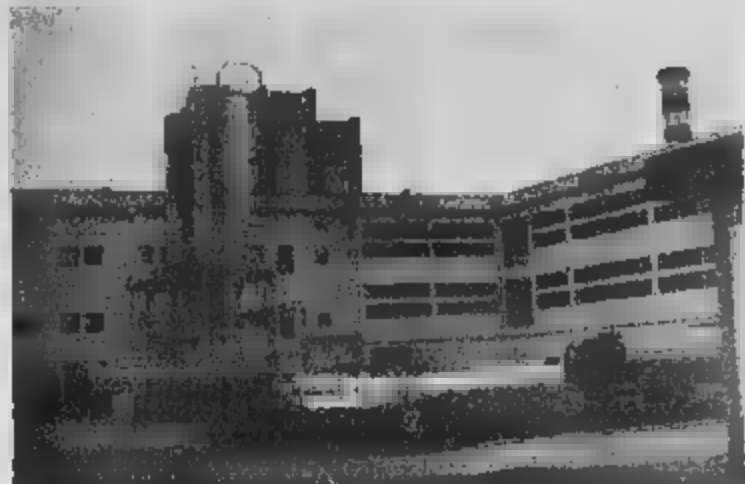
La convivenza con le industrie

«La città cambia, parliamo in tempo»

VERBANIA

«La città sta cambiando e deve pensare per tempo al proprio futuro. Troppi errori sono stati commessi per non avere previsto e assecondato lo sviluppo del capoluogo e ciò non deve accadere più». Con queste parole Alberto Actis, capogruppo di Alleanza Nazionale, annuncia la richiesta — nata dal suo partito per un consiglio comunale aperto — avente come oggetto «La convivenza in città con importanti insediamenti industriali: il turismo, i residenti, la compatibilità ambientale e il futuro post-industriale di Verbania». «Non si tratta di prendere decisioni immediate — aggiunge Actis —, ma di impostare il problema con lungimiranza e con idee chiare. Chiediamo di sottoscrivere la richiesta — consiglio aperto in — luogo ai consiglieri della «casa delle libertà», ma raccogliamo anche adesioni di altri partiti».

Per il momento alla proposta di Actis aderiscono Giovanni Capulli (An), Roberto Boldi (Forza Italia), Giorgio Tigano (Msi-Fiapina), Giovanni Politi (Socialisti), Roberto De Magli (Legal). Intanto proprio ieri l'assessore provinciale all'ambiente Alberto Zaccaria, rispondendo ad una richiesta della circoscrizione di Pallanza, ha formulato una proposta per affrontare le problematiche ambientali legate alla presenza di Acetati e Italpet in città. Essa — si — è uno studio completo e aggiornato sull'impatto ambientale degli insediamenti industriali — in una indagine epidemiologica. (s. ron.)



Convivenza difficile a Verbania dove alcuni stabilimenti sono centro abitato

Giovane di Varzo arrestato con una Bmw a Verbania

Ruba auto, preso da Polizia subito condannato a 6 mesi

VERBANIA

Chiamato a rispondere del furto di un'auto è stato processato in tribunale, con rito direttissimo, e condannato a 6 mesi di reclusione, un giovane di Varzo. Il giovane è stato tratto in arresto e poi processato. Otto mesi di reclusione da scontare in carcere sono stati inflitti al giudice unico a Emilio Danini, 40 anni, di Verbania, arrestato nei giorni scorsi dopo che i poliziotti della Questura lo avevano sorpreso in furto flagrante di un portafoglio da un'auto in sosta in via Sant'Anna a Pallanza. (a. r.)

radio dalla Polizia Stradale verbanese che nei pressi di piazzale Flaminio aveva individuato la Bmw con Rebecchi al volante. Il giovane è stato tratto in arresto e poi processato.

Otto mesi di reclusione da scontare in carcere sono stati inflitti al giudice unico a Emilio Danini, 40 anni, di Verbania, arrestato nei giorni scorsi dopo che i poliziotti della Questura lo avevano sorpreso in furto flagrante di un portafoglio da un'auto in sosta in via Sant'Anna a Pallanza. (a. r.)

Villadossola, sono senza precedenti

Denunciati 4 ragazzi con droga e bilancini

DOMODOSSOLA. Quattro persone denunciate per possesso di droga ed altre due per ricettazione di poliziotti assicurativi. E' il risultato di tre distinte indagini compiute dalla Polizia di Domodossola e dalla Guardia di Finanza ossolana.

I finanziere della compagnia di Domodossola hanno, dopo appostamenti e pedinamenti, fermato due ragazzi di Villadossola che coabitavano nello stesso appartamento dove sono stati trovati — grammi di hashish e marijuana, 402 semi di canapa indiana, due bilancini forse usati per preparare le dosi. A.G., 28 anni, S.M.G., 21 anni, non sono stati arrestati perché risultavano ancora incensurati e in possesso di un quantitativo di droghe ritenuto non —.

Denunciati per possesso di droga anche C.M., 31 anni, e M.R., 31 anni, residenti a Santa Maria Maggiore e a Saceno. La Polizia ha trovato alcuni grammi di eroina e cocaina che pare non fosse solo per uso personale. Dopo la perquisizione personale, in casa loro i poliziotti hanno rinvenuto altra droga, due coltelli illegalmente detenuti e 10 grammi di sostanza da «taglio».

Sempre la Polizia domese ha scoperto l'uso di biglietti assicurativi contraffatti. In un'agenzia domese erano stati rubate 40 polizze assicurative alcune delle quali erano state compilate e usate su alcune auto, vetture che sono state sequestrate. I proprietari, A.D., ventenne, di Domodossola e F.T., 42 anni, pure domese, sono stati denunciati per ricettazione. Le indagini sono tuttora in corso. (re. ba.)

CANNOBIO

Due miliardi per i lavori al lungolago

Sono stati appaltati dall'amministrazione comunale i lavori per completare il lungolago e le piste ciclabili in zona lido e nell'entroterra. Il costo di 2 miliardi e 577 milioni sarà coperto quasi interamente (2 miliardi e 200 milioni) dalla Regione Piemonte. (s. r.)

Delegazione irlandese in visita al Tecnoparco

Una commissione parlamentare irlandese in visita in Italia viene ricevuta lunedì mattina nella sala convegni del Tecnoparco del Lago Maggiore. L'incontro segue di pochi mesi la missione a Dublino promossa dalla Unione Industriale del Vco. Intervengono i presidenti della Provincia, Ivan Guarducci, dell'Unione Industriale, Carlo Grezio e della Camera di Commercio, Giuseppe Moroni. (s. r.)

DAVENO

Imprenditoria femminile c'è il nuovo Comitato

Alla Camera di Commercio del Vco si è insediato il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile. Ne fanno parte Mara Colla, presidente, per il consiglio camerale, Vittoria Prina per l'agricoltura, Rosa Baratti per l'artigianato, Greta Guidetti per il commercio, Paola Ruschetti per l'industria. (s. r.)

Multinazionale operante nel settore chimico
Ricerca per personale italiano

AMBITO DI INTERESSE INFORMATICO

UFFICIO VENDITE

Svolgerà dalla Sede attività di contatto con i clienti, gestione ordini, supporto al Responsabile delle Vendite.

Requisiti:

- Formazione commerciale Italia ed estero
- Padronanza della lingua inglese (francese e tedesco graditi)
- Uso del PC e sistemi informatici
- Residenza in Italia. Età superiore ai 35 anni.
- Esperienza nei contatti con clienti industriali.

Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum al seguente indirizzo citando nella lettera e sulla busta il rif. G. Unimiego - r.l. - Filiale di Novara - c.so Cavallotti, 25 - 28100 Novara, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L. 675/96.

AMBITO DI INTERESSE INFORMATICO
NELLA PRODUZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI

Requisiti:

- Formazione tecnica (preferibilmente perito chimico)
- Capacità di comunicare in inglese
- Esperienza di programmazione della produzione — acquisiti in aziende chimiche
- Esperienza nell'operare — moderni sistemi MRP
- Residenza in zona
- Età non superiore ai 40 anni

Compiti: sincronizzare i processi di acquisto di materie prime e di programmazione della produzione operando su un sofisticato software al fine di ottenere il livello di servizio desiderato.

Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum al seguente indirizzo citando nella lettera e sulla busta il rif. G. Unimiego - r.l. - Filiale di Novara - c.so Cavallotti, 25 - 28100 Novara, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L. 675/96.

UNIMIEGO
Società a partecipazione paritetica tra il Gruppo Chimico e l'Associazione Industriali del Vco
Unimiego - Filiale di Novara - c.so Cavallotti, 25 - 28100 Novara - tel. 0323/674611 - fax 0323/674612 - e-mail: novara@unimiego.it

produzione interna — diminuita —
rafforzamento personale, ricerca

OPERATORI

ADDETTI ALLA TESSITURA DI TELI SAGOMATI SU MACCHINE RETTILINEE ELETTRONICHE AUTOMATICHE

E' richiesta disponibilità ai TURNI NOTTURNI
La ricerca è rivolta a donne e uomini
Saranno privilegiati i candidati con esperienza maturata in analoga posizione di settore
La sede di lavoro è nell'imminenza dell'uscita autostradale Casale Monferrato Nord.
Invia il tuo curriculum vitae al seguente indirizzo:
ALGIS SpA, S.S. — sede Vercelli n. 100.
15033 Casale Monferrato (AL), frazione Popolo

Grande industria internazionale cerca per potenziare la propria organizzazione della provincia, Verbania Cusio Ossola.

PERSONALE

— proveniente da lavoro operaio o impiegatizio — con patente B
Oltre: guadagno garantito — possibilità di un reddito annuo — L. — inquadramento a norma — legge — addestramento pratico e agevolazioni aziendali
Presentarsi venerdì 15/09/2000 alle ore 12.30 dalle ore 14.30 alle ore 18.00
Presso l'Hotel 3 stelle vi Borgomanero 165 Briga Novarese

SANDO S.r.l. - Sistemi Antincendio - Filiale di Multinazionale Tedesca ricerca per la propria Sede di Gallarate (NO).

TECNICO COMMERCIALE

TECNICO PREVENTIVISTA

PROGETTISTA MECCANICO

PROGETTISTA ELETTRICO

TECNICI MANUTENTORI

Si richiede esperienza nel settore
Inviare Curriculum Vitae al numero di fax 0321.806699 oppure al mezzo postale in Via — n. 13/A - 28066 Gallarate (NO)
tel. 0321/470 e mail: sandosrl@tin.it

LA STAMPA 15 SETTEMBRE 2000

“Cortili e giardini aperti”

DOMENICA 17 SETTEMBRE

Villa Taranto
Presentando questo tagliando alle casse è possibile accedere gratuitamente. VALIDO PER 2 PERSONE. Non sono valide le fotocopie.

Isole di Brissago
Presentando questo tagliando alle casse è possibile accedere gratuitamente. VALIDO PER 2 PERSONE. Non sono valide le fotocopie.

Un viaggio lungo un giorno alla scoperta delle più prestigiose dimore storiche delle province di Biella, Novara, Verbania Cusio Ossola e Vercelli. La Giornata Europea del patrimonio celebra ancora una volta il gemellaggio con «Cortili e giardini aperti». La quinta edizione si presenta al pubblico forte del successo ottenuto in passato, e apre i cancelli di ben 40 ville, palazzi e castelli che potranno essere visitati nella giornata di domenica 17 settembre.

Le visite sono in programma dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00: in alcune ville saranno gli stessi proprietari ad accogliere il pubblico e a svelare i segreti di giardini e parchi secolari. Le visite sono tutte gratuite e libere, ad eccezione di Villa Taranto e dei giardini botanici di Brissago. Me grazie alla collaborazione — La Stampa il tagliando consente l'ingresso gratuito a due persone in queste splendide località. Le visite — comunque — possibili grazie alla presenza degli studenti degli istituti «Ravizza» di Novara e «Sella» di Mosso (Biella), e grazie al sostegno di Palazzo — La Marmora di Biella. Come — consueto, — giornata di apertura sarà preceduta domani da un convegno al Museo Leone di Vercelli.

Alle 10.30 si parlerà di «Gli alberi monumentali ed il giardino storico» tra i relatori che prenderanno parte ai lavori, Carlo Marengo di Santarossa, neo presidente dell'associazione Dimore storiche italiane, sezione Piemonte — R. A. Valle d'Aosta. (c. m.)

Connecting drivers.

Honda Logo@you.

Il tuo nuovo mezzo di comunicazione.

E' nato il — viaggiare sempre — corsa preferenziale: Honda Logo@you. la sem speciale dotata di — interni per in nuovo modo — vivere lo — tutto diventa — più accessibile, perché — Logo@you è l'auto — reinventa il modo di — le — distanze. Motore 1.3 progettato nel rispetto delle norme — inquinamento

Euro 3 e posizione di guida rialzata. — nuova Logo arriva sempre dove — per frequentare — Nuova Honda Logo@you. Mai fuori luogo, sempre a tuo agio.

Honda Logo@you — lire 19.950.000 (+ 10.303,32)*.

*Prezzo di listino Honda in Italia (IVA esclusa). Esclusa di 9 anni e lire 100.000. Offerta valida presso i punti vendita Honda.

Concessionaria Ufficiale per le Province — Novara — Verbania Cusio

MILLEMIGLIA

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 45 18 02 / 46 52 74
Arona (NO) - V.le Baracca, 13 - Tel. — - 4 53 —
Borgomanero (NO) - Via Novara, 318 - Tel. — - 84 65 88
Verbania - Via Renzo, — - Tel. 0323 - 57 13 50

Logo@you ti chiama anche Sabato 16 Settembre e Domenica 17 Settembre presso la Fiera di Omegna

Al sottosegretario al Tesoro il riconoscimento della Comunità montana Valsesia

Il premio «Lancia» a Piero Giarda

Il sottosegretario Piero Giarda
e un giovane artista di «Valsesia Musica»

VARALLO

Una giovanissima musicista per festeggiare il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda, che domani sarà ricevuto il premio «Vincenzo Lancia» istituito dalla Comunità montana Valsesia. La consegna del riconoscimento è al Teatro Coccia di Novara, nella pausa del concerto dei partecipanti al concorso internazionale «Valsesia Musica», e tra i protagonisti dell'esibizione c'è anche l'italo-rumena Anna Tifu. Poco più che una bambina, visti i suoi 14 anni, ma un vero talento del violino secondo alcuni dei maggiori esperti.

Il premio Lancia, al quale da quest'anno è affiancata la targa del presidente della Repubblica, è alla terza edizione. In occasione del debutto era stato consegnato all'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella (originario di Varallo Sesia), nel '98 era stato assegnato alla memoria dell'italiano Carlo Donisetti (di Romagnolo) e quest'anno il «comitato dei saggi» ha puntato su un personaggio milanese ma valesiano d'adozione.

Piero Giarda, oltre che assiduo frequentatore delle località turistiche della valle, è infatti presidente della società «Monterosa 2000» che ha avviato i lavori per il collegamento scistico con la Valle d'Aosta. Il premio sarà consegnato dal presidente della Comunità montana Guido Crevola e dall'assessore alla Cultura Daniele Curri alle 20,45, al termine della prima parte del concerto che inizierà alle 20. L'esibizione dei musicisti riprenderà alle 21,15.

Il biglietto costa 20 mila lire e il ricavato sarà devoluto all'Unico Valsesia. Oltre alla giovane violinista, al pianoforte si esibirà Antonio Andoloro, leader della scorsa edizione di «Valsesia Musica» o interverranno i vincitori della sezione canto lirico. Alla serata parteciperà l'orchestra ungherese di Miklosi diretta da László Kovács.

Vincenzo Lancia, originario di Polvella, è stato il fondatore, nel 1906, della casa automobilistica «Lancia» e la Comunità montana ha deciso di dedicargli questo premio «perché - sottolinea Crevola - rappresenta un pezzo importante di storia e di memoria della Valsesia».



Al teatro Coccia per la cerimonia anche l'esibizione di un giovane talento del violino

Festa di musica per la consegna



AOSTA

A St-Vincent la finale di «Cinema in diretta»

SAINT-VINCENT

Appuntamento domani alle 21,30 al Palais Saint-Vincent per la serata «Cinema in diretta» del 6° concorso nazionale per cortometraggi «Cinema in diretta». In sala di montaggio da giovedì, dopo 4 giorni di riprese, i tre film ammessi alla finale saranno giudicati dal consigliere Rai Stefano Balassone (presidente di giuria), dall'attrice Silvia Annichiarico, dal critico cinematografico Luciano Barisone, dal direttore del Torino Film Festival Stefano Della Casa, dall'autore televisivo Giorgio Gambino, dal segretario generale Agis Piemonte e Valle d'Aosta Roberto Morano. In palio premi per il miglior cortometraggio, la fotografia, i migliori attori maschi e femminili, la regia.

In gara i film «Monsieur, solo...» di Nicola Rondolino, «Jingle Bells» di Stefania Bertola e «Si e soli» male accompagnati di Paola Sansone. Il primo ha per protagonista un giovane di città che va alla scoperta di un paesino di montagna e delle abitudini dei suoi abitanti; il secondo racconta le disavventure di un ragazzo e di una ragazza che festeggiano l'ultima sera da scapoli e i cui destini si incrociano a St-Vincent; il terzo è la storia di una psicologa intenta a superare una condizione di solitudine affettiva.

Dopo la serata di premiazione gli attori della serie televisiva «Un posto al sole» Gianguido Baldi, Marzio Honorato, Marina Tagliatieri, Alberto Rossi e Adele Pandolfi, Madrina, l'attrice Gabriella Pession.

DOLCE DI PAOLO MASSOBRIO

Nelle valli del gusto tra salumi da primato

Le valli del gusto sono quelle che ruotano intorno al marchesato, le dovunque signorotte, secoli fa, si facevano compiere con le forme di un formaggio superprodotto in Valle Grana. Quest'anno, segnando l'istituzione di un giovane ristorante - Piero Sassone - Saluzzo dedica una fiera (dall'8 al 24 settembre) a sua maestà il salame. Un prodotto italiano con la «maison» e, a pensarci bene, molto piemontese. Ma come potessero venir fuori salameccati saporosi in Piemonte è rimasta sempre una curiosità. Poi, basta andare a ritroso nel tempo, per scoprire la tradizione dei negozi degli alimentari, vere nicchie del gusto dove si vendeva frutta e verdura raccolta in loco, pane cotto nel forno a legna e salami, quelli sì, sublimi. Il Carlo, cugino indimenticabile, aveva nel «l'idea della filiera» faceva il contadino, ma dava un tocco di eccellenza al negozio degli alimentari della moglie Franca. Al venerdì

cucceva il pane secondo la tradizione del forno turnario (e quanta allegria quel giorno) e d'inverno, quando la campagna lasciava un poco di respiro, ammazza i maiali, dalla cui ricchezza esclusiva ricavano salami crudi impreziositi di Barbera d'Agnata (e qui davvero uno dice: il gusto). Alle porte della Val Vercelle, il salumificio Hrizio (ottimo il salame cotto) ha aperto l'Emporio del «Buon Viso»: rivende salumi, accanto a formaggi e punte (di Venasca) cotto nel forno a legna. E questo fa pensare che il salvaguardare del gusto in un ambito di valorizzazione (benedetta questa fiera di Saluzzo) è destinato ad espandersi a macchia d'olio. C'è a Vercelle un altro pane eccezionale (da Gozzarino Salita Castello, 94); a Manta, una trattoria - dal Barbon - che confeziona un salame da primato. Tanti punti che, messi assieme, fanno una gran cosa: impongono all'attenzione un bene collettivo. E la voglia, da qui

alla fine della fiera, di pianificare una gita che ha sapore.

Emporio del Buon Viso - Piasco - Giolitti, 20 - tel. 0175/270211

Traballano, sotto la spinta dei ritmi burocratici di un'epoca, locali storici come il bar Zucca di Torino ed ora, la pasticceria Platini di via Sacchi. E' talmente labile mantenere in vita un'impresa, che i pochi che resistono meriterebbero un premio. Per chi ama il cioccolato si sta imponendo Guido Gobino che, da pochi giorni, è uscito con dei nuovi giandujotti mignon (i tournoi) e una crema di cacao da assaggiare con la rubata. Non è dolce, ma neanche amara. Una via di mezzo, confezionata in un vasetto che schiaccia l'occhio a quello dei profumi. Ed è irrinunciabile per chi è iscritto al partito dei golosi.

Guido Gobino - Torino - via Cagliari, 15/B - tel. 011/2476245 - Torinotti al kg. 54 mila lire

NOVARA

Tornaco, incontro nella Bassa con padre Buozzi e Marcelino

TORNACO

In tv vengono definiti «i conigli bolognesi»: fontani gli esordi novaresi, nella sala a pochi passi dal centro. Padre Buozzi e Marcelino sono stati consecrati da Fabio Pazio in «Quelli che il calcio». Paolo «Cico» Veronica e Roberto Malandrino un posto al sole nel mondo della comicità lo hanno acquisito da tempo. Ed è proprio nella città emiliana che è arrivata l'affermazione. Domani Malandrino e Veronica sono in scena a Tornaco, comune della Bassa Novarese, con «Non solo Padre Buozzi». Si propongono in personaggi oscuranti, dai Carruzzi ai fratelli Pucio. Lo spettacolo a Villa Marzoni è inserito nella rassegna nazionale che ospita fino al 13 novembre mostre di quadri e foto.



Paolo «Cico» Veronica divide con l'amico Roberto Malandrino i successi televisivi e nelle serate di cabaret

«l'uomo e la sua terra» coinvolge arte, storia, scienza, cinema e televisione con un programma molto intenso. Domenica alle 15 folk con i «Middle-ages», al termine la proiezione di «Il prete bello» di Carlo Mazzacurati, che ritorna il premio «Cinenatura» l'8 ottobre. Il 24 sarà presente Alessandro Cecchi Paone.

CUNEO

La Sagra dell'uva di Giorgio Faletti

Paola Scala

Il paese che fa da corniera fra le colline dei vigneti e la piana, tanto da essersi conquistato il nome di «porta d'la Langha», ha scelto di affidarsi a un cabaretista di sicuro impatto per inaugurare, stasera, la tradizionale «Sagra dell'uva», manifestazione simbolo di fine estate.

E' Giorgio Faletti il protagonista della serata sotto il palcoscenico allestito in piazza del Mercato. Lo spettacolo «Tom de for» avrà inizio alle 22: i biglietti (a ventimila lire) sono ancora disponibili in prevendita nella sede e nelle filiali della Banca Alpi Murittine Credit Cooperative di Cuneo. Faletti sarà presente sul palcoscenico cuneese soprattutto nelle vesti di comico, quelle che lo hanno reso famoso ai tempi del «Drive in» e di «Emilio», con personaggi quali il poliziotto Vito Cotozza, ancora attuale e capace di destare il sorriso del pubblico, a più di dieci anni dalla sua invenzione. Oppure Salvatore, il testimone di Bagnacavallo, Attilio Bosolazzi, Franco Tamburino.

Tra monologhi inediti e ritorni graditi, il cabaretista si proporrà anche negli altri suoi panni, quelli del cantante. La sua canzone più nota (oltre ai brani scritti per Mina e Angelo Branduardi), rimasta nel cuore dei suoi fans a non, è probabilmente legata alla partecipazione al Festival di Sanremo: quel «Signor tenente» che non mancò di sollevare anche qualche polemica, ma gli valse il premio della critica.



Giorgio Faletti

ALESSANDRIA

Gli Yo Yo Mundi difendono il loro tour estivo

ALESSANDRIA. Gli Yo Yo Mundi chiudono in città il loro intensissimo tour estivo, che li ha visti percorrere 10 mila chilometri in un mese e mezzo: domani alle 21,30 si esibiranno ai giardini Usmelli in una serata organizzata dalla circoscrizione Europista. La band sta già lavorando con il produttore artistico Beppe Quirici - che è anche il bassista di Ivano Fossati - il prossimo disco, che conterrà 12 nuove canzoni ed ospiti a sorpresa. Il titolo dell'album è da definire, ma l'uscita è prevista all'inizio del 2001. Il 26 gli Yo Yo Mundi saranno al Sociale di Biella, dove presenteranno un tributo a De André: con loro ci sarà la giovane vocalist Simona Carando.

BIELLA

Ritmi dall'Africa magiche sonorità con Nour-Eddine

BIELLA. E' un musicista, cantante e coreografo di origini berbere. Autore di diverse opere musicali, presenta uno spettacolo basato sul recupero della ricchissima e affascinante tradizione tribale e rituale Gnawa e Jajjika, di ascendenza sufi. Nour-Eddine coniuga, accompagnato da una band di musicisti nord e centro-africani, suoni e atmosfere intrisi di profonda spiritualità con i ritmi liberatori della festosità rituale: il risultato è una trascendente cura collettiva per il corpo e per la mente. Il tutto domani alle 21 ad «EquisMente», la manifestazione multietnica che si svolge sotto la tendonestruttura al Villaggio La Marmora. E domenica ancora musica folk-rock: dalle 17 in scena il «LiveFest».

Scoprite Città Antiquaria: una tra le più grandi esposizioni permanenti di antiquariato in Europa. 80.000 metri quadri di esposizione coperta, 2000 metri di vetrina, scuola e centro di restauro interno, parcheggi, bar, ristorante, 100 punti vendita a vostra disposizione e oltre 100 mila proposte da tutto il mondo.

C'è del nuovo nell'antico.

Tutti i lunedì, giornata professionale riservata agli operatori del settore e un lunedì al mese «Grande Deballage» con arrivi da tutto il mondo con opportunità uniche d'acquisto.

Città Antiquaria è aperta tutto l'anno dal martedì al sabato, dalle ore 10 alle 19, l'ingresso è libero a tutti i visitatori. Le attività di vendita sono appuntamenti ricchi di convenienti opportunità: mobili, sculture, tappeti, dipinti, oggetti di pregio e curiosità creano uno spettacolo unico animato dalla competenza di 100 antiquari pronti ad offrirvi una giornata molto speciale.

Appuntamenti speciali:
Domenica 17 settembre
Lunedì 18 settembre (deballage operatori)
Domenica 24 settembre

CITTÀ ANTIQUARIA

Capitale europea dell'antiquariato.

Città Antiquaria. C.R.A.F. Centro Raccoglitori Antichità Fossano - Strada Cravio di Vaglio 11/a - Località Loreto - 12045 Fossano (Cn)
Telefono 0172.650025 - Fax 0172.630691 - e-mail: cittantiquaria@tin.it



Emporio Vaccarino

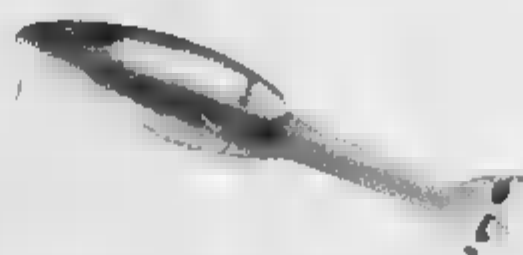
Vi invita
sabato 23 settembre
alla celebrazione del gusto.



Saremo lieti di accoglierVi offrendo
una selezione di vini da degustazione accompagnati
da stuzzicanti assaggi di gorgonzola.

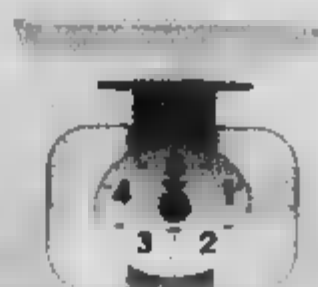
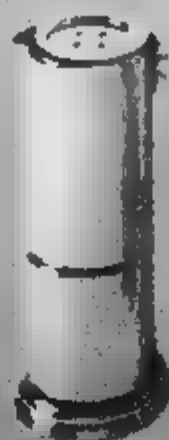
(in collaborazione con la LATTERIA SOCIALE DI CAMERI)

F&F Communication (No)



Sarà l'occasione perfetta per conoscerci e scoprire
l'immensa varietà di articoli a prezzo di fabbrica
disponibili all'interno del nostro Emporio.

Vi aspettiamo.



Emporio Vaccarino

S.S. NO - VC bivio per Lumellogno

Via Pier Lombardo, 199

Tel. 0321/469218 - Fax 0321/469473

Nuovo concerto gratuito domani alle 21 in piazza
E' jazz d'autore a Veruno
con Gianni Basso e la Band

Si conclude domenica sulla rinnovata pista del Pragiariolo il campionato continentale Autocross, Maggiora crocevia d'Europa

Occhi puntati su Erminio Forti, ottavo nella generale

Vincenzo Azzola

MAGGIORA
Si conclude domenica sulla rinnovata pista «Pragiariolo» di Maggiora il campionato Europeo di Autocross. Gli oltre centoventi piloti, provenienti da tutta Europa, quasi completamente rinnovato sia nel tracciato, con traiettorie diverse, che nelle misure di sicurezza. La novità rendono più avvincente il Gran Premio d'Italia fuoristrada vede in palio, per la tredicesima volta, il Trofeo Iveco Borgo Agnello. Tre le categorie in gara: la divisione 3 con monoposto dotate da 3500 cc, vere formule uno dello sterzo; la divisione 2, monoposto con motori sino a 1600 di cilindrata, e la prima divisione, vetture derivate di serie. In quest'ultima classe anche il sanmauriziese Erminio Forti, ottavo nella classifica generale e che sabato a domenica vedremo in una ibiza. A fare da corollario alla manifestazione internazionale ci saranno le piccole monoposto limited con numerosi piloti delle nostre province. Una manifestazione avvincente con tutte e tre i campionati aperti. Lotta in famiglia nella classe 3500 con otto piloti della Repubblica Ceca ai primi otto posti. Un evento che forse non si è mai verificato in un campionato internazionale. Se l'unica certezza è il titolo, un pilota resta però da definire chi salirà sul tetto d'Europa. In vetta alla classifica c'è Milan Starek, 107 punti seguito, punti di distacco, Jaroslav Hosok e, con 104 punti, Petr Bartok. Non molto diversa nemmeno la situazione nelle altre due categorie con enlla 1600, tanto per cambiare, un al



Il pilota sanmauriziese Erminio Forti

comando, Vaclav Fajfer, seguito però dal tedesco Harald Wohler, dall'altro ceco Petr Bartasek e belga Alex Slos. Gli altri sono lontani anni luce, ma in una gara come quella di domani e domenica potrebbero rivoluzionare la classifica. Cosa che difficilmente avverrà invece tra le elaborate, categoria dominata dai piloti lituani con Ugis Trauberg, leader della classifica ed i connazionali Andris Dambis e Ivo Trauberg subito dietro. In questa classe gli italiani puntano tutte le loro speranze mettendo in pista il campione italiano della categoria, Erminio Forti di San Maurizio d'Opaglio che gareggerà con una Seat Ibiza. Un'ultima, dove nota: quella di domenica è la prima gara di autocross dopo la prematura scomparsa di Gianpiero Zuccaro, direttore di gara e tra i padri dell'autocross italiano. Gli sportivi maggiori e la Federazione Internazionale hanno deciso, per la prima volta nella storia dell'automobilismo sportivo, di nominarlo direttore del Gran Premio d'Italia alla

Domenica ad Arsago torna il Fast Cross

Arsago Seprio, nei pressi di Gallarate, ospita domani e domenica il Fast Cross. E' l'evento dell'anno per i motocross che conta appassionati anche nella nostra provincia. Domenica si trasferiranno oltre Ticino, nel Varesotto, dove attesi mila spettatori. Orfani di Maggiora, non è detta l'ultima parola, i fans di quest'affascinante e coinvolgente disciplina sportiva sono costretti ormai ad emigrare. Per loro fortuna Arsago, che si trova a due passi, è destinata a diventare la capitale italiana del motocross mondiale. E' appena stata designata quale tappa italiana del Motocross della Nazione e del campionato mondiale per sei anni consecutivi a partire dalla prossima edizione. L'assegnazione della prova unica Mondiale a squadre (assegnata a 10-15 anni) così come l'assegnazione del Gran Premio d'Italia per le tre classi, la dice lunga su potere di questi organizzatori: la famiglia Sporti, Giorgio il padre e Paolo il figlio. Sono due grandi appassionati che hanno creato la pista artificiale attorno alla quale è stato poi costruito un evento dopo l'altro. Per un certo periodo si pensò che potessero anche venire in soccorso di Maggiora, che rischia la chiusura, anche se adesso vorranno investire sul loro impianto. Ne sapremo qualcosa di più domenica

Tornano i funamboli del motocross acrobatico domenica sulla pista di Arsago Seprio nel Varesotto. Qui sono attesi 20 mila spettatori. E' stata introdotta una novità in partenza: vantaggi per i migliori tempi prova



quando presenteranno i loro programmi. Ad Arsago ci sarà anche Dario Zuccheri il presidente dello sport club Maggiora. Tornando all'avvenimento sportivo diremo che saranno in gara i migliori piloti oggi in attività. A capeggiare il folto gruppo di funamboli Jeremy McGrath, l'americano considerato numero uno del motocross mondiale poi il sudafricano Grant Langston iridato della 125 cc., lo spagnolo Edgar Torronteras, il fiammingo Serge Guidet, il canadese Mike Jones capaci tutti di dispensare numeri d'alta acrobazia, veri specialisti del Free Style, così il più forte pilota italiano Claudio Federici (5' nel mondiale 250). Da

quest'anno poi, com'è tradizione per Arsago, è stata introdotta una novità. Sarà data maggiore importanza alle prove i cui migliori tempi daranno diritto a proprie pole position. Nel motocross la partenza avviene da un unico cancello. Qui invece un particolare cancello darà alcuni metri di vantaggio ai primi otto piloti delle prove. Da segnalare, per gli appassionati anche i cosiddetti Public Meeting occasionali nelle quali i campioni scendono a contratto con il pubblico e gli appassionati. Due i momenti alle 16,40 di sabato e alle 11,30 di domenica. Le gare e proprie inizieranno domenica mattina alle 10,30. [r.amb.]

Associazioni protagoniste con il nuovo statuto

Domenica scatta il campionato provinciale di pesca alla trota torrente: la manifestazione tiene sul torrente Ovesca, nel tratto di Villadossola. Pochi i partecipanti per una specialità che sul territorio è molto diffusa.

La riunione del Comitato regionale, presieduto da Ivan Bignami (presidente anche della Fipsas Vco) è in programma a Vercelli. «Nel corso dell'incontro», dice Bignami, «si intende esaminare lo statuto proposto dal consiglio nazionale, alla luce dell'importante appuntamento del 7 ottobre a Riccione, l'assemblea nazionale. La Federazione si darà un volto nuovo, le associazioni provinciali sono destinate a diventare piccole autonome e questo comporterà prima di tutto maggiori responsabilità. Ma sono indiscutibili i vantaggi: con questa nuova ragione sociale potremo prendere decisioni in modo autonomo e gestire al meglio le risorse che abbiamo a disposizione». Dopo la legge Melandri, nel corso di un'assemblea sono state evidenziate le necessità delle associazioni piscatorie. Ad ottobre l'impegno dello statuto nazionale che dovrà essere più conforme alle regole dettate dal Coni. «Molto importante per noi è la distinzione tra agonista e pe-

scatore per diletto: il nuovo statuto dovrebbe prevedere una distinzione netta tra le due attività, in modo che ci siano squilibri a favore di una delle parti».

Iniziativa. Il Nuovo Lago Maggiore di Galliate ospita sabato 17 settembre la gara dei bambini: la pesca alla

trota sarà libera a tutti i «pieri» fino ai 12 anni di età. Ogni bambino potrà essere seguito da un assistente che collaborerà alle varie fasi di pesca. In regalo canne da pesca, mulinelli e buoi da 10 ore. Al circolo San Carlo di Oleggio Castello, sempre il 23 settembre, si tiene «gara allo sturione di fine estate». Manifestazione aperta a 40 coppie, iscrizioni a Oleggio Castello entro il 21 settembre. Il capodromo ospita ogni giovedì sera una gara di coppie libera a tutti, mentre la domenica mattina il lago è a disposizione per gare singole libere a tutti. Il nuovo orario di settembre: lunedì, martedì, mercoledì, sabato e domenica dalle 7 alle 20. Giovedì e venerdì in notturna dalle 7 alle 24.

Semine. La Provincia di Novara ha seminato mercoledì 25 mila carpe e 23 mila tincche. Le immissioni sono state effettuate nei torrenti Agogna, Terdoppio e Arbogna, Cavo Rile, nelle rogge Agogna e Fontanone. [c.m.]



Ivan Bignami (sopra), presidente del Comitato regionale

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
■ partire da L. 14.500.000.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.



E la tua auto vale di più,
ti aspetta una supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, delle Concessionarie Lancia.

Autocusio
Corso Sempione 56, Borgomanero (NO)
tel. 0322.81.82.2/84.62.53

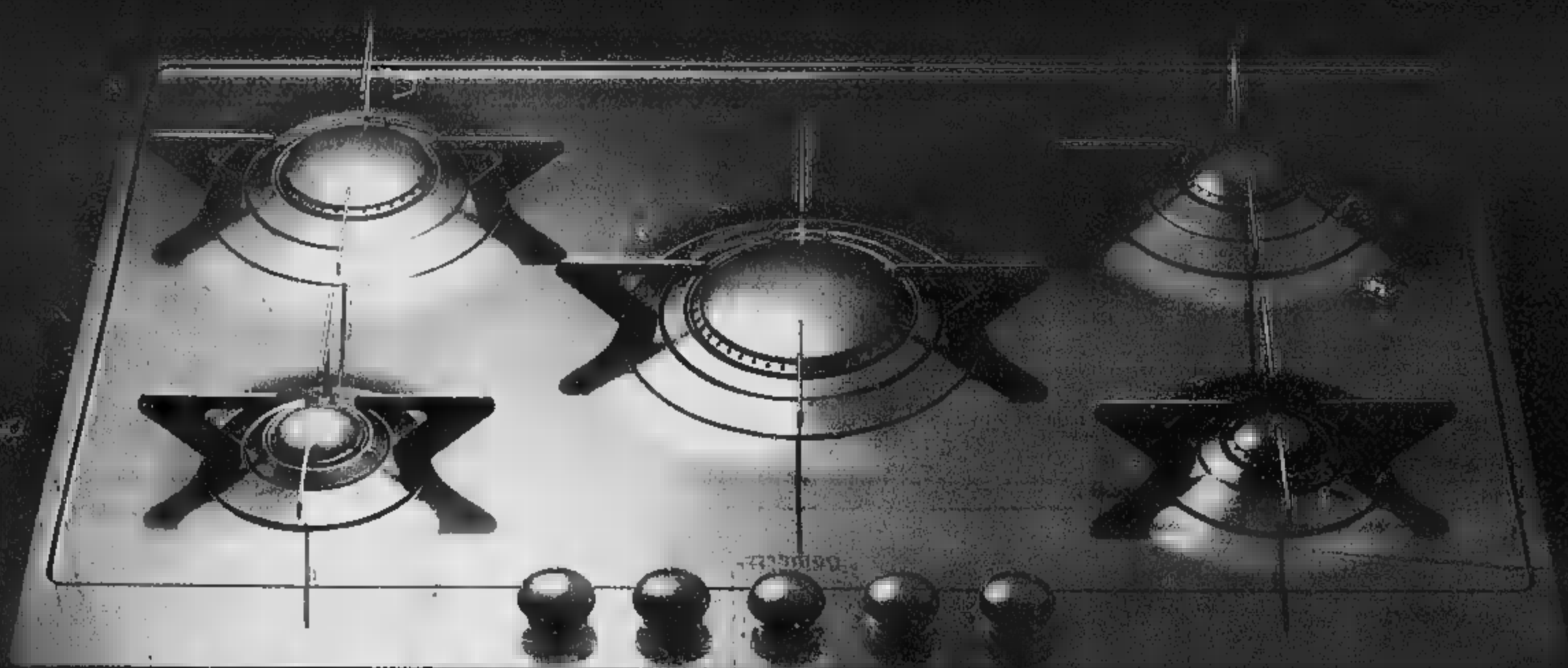
Clerici
Via Biandrate 63 (ang. Via M. Curie) Novara
tel. 0321.39.29.65/6



Il Giustizismo

Si diventa possessivi,
con una Lancia Y.

 **smeg**
tecnologia che avanza



L'OFFENSIVA DELLE FORZE DELL'ORDINE

TELEFONINI SEQUESTRATI

Continuano i sequestri di telefonini ai pusher di Porta Palazzo e dintorni. Il commissariato «Dora Vanchiglia», che ha avviato l'operazione, ha già al suo attivo decine di operazioni. Il cellulare viene utilizzato dagli spacciatori per «guidare» i tossicodipendenti al punto in cui viene consegnata la dose di eroina.



UN CAMPER IL PUSHER

A Borgo San Paolo la volante aveva arrestato uno spacciatore che, per vendere la droga, utilizzava un camper. Il bordo gli agenti avevano sequestrato numerose dosi di eroina. Erano stati gli abitanti ad avvertire il «113»; gli agenti avevano arrestato il pusher mentre era all'opera.

Denuncia lo spaccio: pestata a sangue

«Sono stata in coma, vi racconto il mio incubo»

la storia

Massimo Muma

L'referto medico di Vincenza M., pensionata torinese di 62 anni, residente in un condominio non troppo distante dalla Pellerina lascia poco spazio all'immaginazione: contusioni toraciche, addominali e craniche. Un'ecchimosi alla coscia sinistra, lesioni al braccio sinistro. Contusioni multiple al capo, all'addome superiore e inferiore. Frattura della quarta costola dell'emicostato sinistro. E' stata picchiata. Pestata a sangue.

Non solo. Tre giorni dopo le botte, o probabilmente a causa di quelle, Vincenza ha subito un infarto miocardico acuto. Sei giorni a coma, trascorsi nella 164, al primo piano dell'ospedale «Martini» di via Tofane. Dopo, assistita dai medici e dagli infermieri, si è messa immediatamente in contatto con la polizia, settore fasce deboli (quei poliziotti che vanno nelle case e negli ospedali, a raccogliere in modo diretto le solite storie) e ha raccontato la sua storia.

«Da sei anni risiedo nello stesso alloggio di corso X, al primo piano. Camera, cucina e servizi. Io passo la maggior parte della giornata in cucina e ho il balcone che mi affaccia sul cortile...». Ma quel cortile, diviso dal muro di un cancello metallico coperto da uno strato sempre più esile di vernice grigia, ombreggiato da platani grevi di polvere e smog, è da tre anni segnato anche dalla presenza di spacciatori, soprattutto maghrebini ed albanesi. Vincenza non vorrebbe vedere accadere sotto i suoi occhi, ma, a volte, è proprio impossibile. «Dunque, sono solitamente in cucina o, anche se non voglio, ripeto, vedo gli spacciatori cedere la droga ai giovani del quartiere, vedo lo scambio denaro bustina, sotto il mio balcone. Tutti i maledetti giorni. Il capo è un marocchino che abita poco distante da me che...».

Vero? Falso? La polizia sta svolgendo da tempo accertamenti. Ma cosa, oltre alle botte, c'è? Vincenza si sente assediata, quasi circondata nel piccolo alloggio costato una vita di sacrifici. Si affaccia, e vede solo degrado. «Tutto questo mi fa...». Con il passare del tempo ho notato alcuni giovani del quartiere che ho visto crescere sotto ai miei



Un gruppo di pusher all'opera: la piazza dello spaccio coinvolge quartieri ritenuti fino a poco tempo fa indenni

occhi fiorenti e pieni di vita, trasformarsi in tossicodipendenti. Gli spacciatori li hanno ridotti in larve umane... le poche volte che mi affaccio a stendere o a ritirare la biancheria, gli spacciatori e la biancheria il marocchino, mi minacciano: «Non guardare e chiuditi in casa».

Vincenza non ci sta. Osserva tutto. Ha buona memoria e principi saldi. Il maghrebino si diverte a lanciare il coltello contro l'albero. Cerca di spaventarla: «A novembre '99, era domenica, esco a casa e un'autista, con due ragazzi a bordo, ha cercato di investire. E temo di sapere chi sia il mandante. Se non facevo un balzo, l'auto mi avrebbe travolta». Guarda caso, proprio il giorno prima, Vincenza aveva chiamato la polizia per segnalare lo spacciatore marocchino, piccolo incontrastato boss del cortile del corso. «Ero stata chiara, allora. Ho detto ai due ragazzi in divisa: "quello che vende la droga è quel tizio lì"». Due giorni dopo, convinta che fosse finalmente arrivata l'ora del definitivo affrancamento dai pusher, ha presentato - per non sbagliarsi - un'altra denuncia. Questa volta ai carabinieri di corso Appio Claudio.

Sembra l'equilibrato tornato tranquillo, quel quadrilatero di antiche popolari degli Anni Cinquanta, che gli urbanisti del

«Dopo l'ennesima segnalazione che ho fatto ai carabinieri due donne hanno bussato con violenza e mi hanno colpita con calci e pugni»

tempo avevano voluto ingentilirlo con zone verdi e spazi per i giochi dei bambini, ora inghiottiti dal parcheggio. Sino a pochi giorni fa, quando nel cortile compagno due donne e un cane. Sembra nascere un banale scambio di battute, normale scortesie anche se, una delle due, «è solita frequentare i pusher della zona». Tutto avviene alle 18.30. Ma alle 21, quattro ore dopo, le due donne si presentano alla porta bussando. «Con un piede una bloccava la porta, l'altra mi colpiva con una violenta manata al volto, facendomi sbattere la testa contro la parete, dopodiché entrambe mi colpivano con pugni e

calci al petto e all'altezza del cuore, alla schiena e al lato sinistro del basso ventre».

La situazione stava precipitando: un extracomunitario, vicino di casa, è intervenuto e a salvare Vincenza da conseguenze ancora più gravi. Il ragazzo ha cercato di calmare le due donne che, dice la pensionata, «si scagliavano nuovamente contro di me mi percuotevano nuovamente con pugni e calci all'altezza del...». Tutto sembrava finito all'improvviso. Intervenne il «113», mentre lei si faceva accompagnare in ospedale da un vicino di casa. Al «Martini» Vincenza si veniva colta da malore e entrava in... Dopo sei giorni, non appena ha ripreso conoscenza, ha presentato denuncia.

Tutti gli elementi sono raccolti nelle mani della polizia che ha aperto un'inchiesta. C'è un punto di partenza, quel referto medico: racconta di un'aggressione ferocia; resta da definire la paura, il clima di intimidazione che si respira nel cortile di un fabbricato dove persino i citofoni «stati distrutti a colpi di martello; le stringhe dei tossici, sono esattamente lì, nell'erba stenta di un'aiuola ingombra di rifiuti. Vincenza è al sicuro nella casa, protetta dalla famiglia. I pusher, da qualche giorno dal cortile sono spariti.

QUELLA FINESTRA SUL CORTILE

Lorenzo Mondo

La finestra sul cortile. La signora Vincenza non sa probabilmente di vivere la trama di un famoso thriller cinematografico. In piccolo, come conviene a lei, che non somiglia neanche un poco a James Stewart (testimone, con una gamba ingessata, di un delitto visto appunto dalla finestra). Questa anziana signora vive in un quartiere che non è San Salvario o Porta Palazzo. E passa buona parte della giornata nella cucina che dà sul balcone dove stende la biancheria e talvolta apparecchia il tavolo. Tutto normale. Ma la sotto da... e un via vai di spacciatori e tossicodipendenti. Impossibile non vederli, non provare pena e sbruzzo. E, poiché il balcone si trova al primo piano, anche loro la vedono. La scrutano minuziosamente. Per allontanarsi, pisciano e defecano con ostentazione, mostrano il coltello. Apparteneva a quei ceffi la macchina che, in strada, ha cercato di investire o quanto meno spaventare?

Gli spacciatori sono marocchini, albanesi. Sembra un incubo italiano. Le due donne, le complici, che per vendicarsi di qualche occhio o rimprovero le entrano in casa e le caricano di percosse. Anna si sveglia sei giorni dopo in ospedale, con le rotte e un principio di infarto. Dopo tante e inutili proteste, ha speso una circoscrizione denuncia. Neanche l'incredibile gergo dell'assistenza riesce ad attenuare la crudeltà della... esperienza. non si lascia stravolgere, al di qua e di là delle distinzioni, spesso insulse, sul tasso di razismo che la delinquenza alimenta in città. Ricorda che un giovane extracomunitario della porta accanto ha cercato di difenderla contro le due furie (manco a dirlo per fortuna o pavidità l'occasione di entrare idealmente nel «Cuore» democristiano). Anna desidera soltanto sapere, e noi con lei, se ce n'è abbastanza per rischiare quell'immondo cortile, o se la tracotanza criminale resterà ancora una volta impunita. Conosce le facce e i nomi, non vorrebbe ritrovarsi attorno dopo una offensiva retata. Il diritto di rinfacciarsi tranquillità là dove nessuno prima di lei - non i vicini, non la polizia - ha avuto la forza e la voglia di guardare.

Scade oggi la multa ai produttori di latte

SAVIGLIANO. Scade oggi la multa di 211 miliardi ai produttori di latte della «Granda» che hanno superato le quote assegnate. Le organizzazioni sindacali escludono però che l'ultimatum dell'Unione Europea possa però portare al versamento delle multe. Il 31 agosto scorso il Tar del Lazio ha concesso la sospensione delle sanzioni ai produttori piemontesi accogliendo il ricorso della Regione e dell'Alpilat. L'Ue ha però già minacciato rappresaglie economiche in caso di inadempienza che potrebbero investire l'intero comparto agricolo. Il problema delle quote e delle onerose sanzioni sarà al centro del dibattito promosso dall'Apa per lunedì alle 21 nell'Ala Polivalente di Savigliano.



Segnali di ripresa per l'artigianato

BIELLA. In ripresa, buoni segnali ed un saldo impresse tornato in positivo per l'artigianato mentre per il commercio il quadro resta chiaro-scuro. E' la situazione in provincia di Biella, illustrata ieri alla Camera di Commercio dai presidenti degli enti. Per la Confindustria e il Cna sono intervenuti Franco Prina Cerai e Angiolino Guzzo. Per l'Ascom, Giovanni Pozzi.

«Ho accoltellato mia madre»

VERCELLI. Telefona alla polizia dicendo di avere ucciso la madre. non era vero. Denunciato per procurare allarme, disoccupato di 19 anni, che ha detto: «E' stata una ragazzata. Verso le 5.30 fagente di turno al 113 riceve l'allarme. «Ho accoltellato mia madre». L'operatore si dà l'indirizzo, nome e cognome. Tutto falso, ma dal cellulare si è risaliti a lui.

Il Tar accoglie il ricorso contro la caccia

AOSTA. Il Tar della Valle d'Aosta ha accolto il ricorso contro il calendario caccia presentato dagli ambientalisti «Amici della Terra» e dai cacciatori della circoscrizione di Gressoney. L'apertura della stagione venatoria è fissata per il 24 di questo mese. I cacciatori, dopo la decisione dei giudici amministrativi, potranno cominciare la stagione, ma avranno la possibilità di catturare le prede proprio perché è stata invalidata gran parte del calendario. La Regione in queste due settimane dovrà riformare il programma venatorio. L'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin dice: «Dovremmo se ricorrere al Consiglio di Stato. Adesso puntiamo a garantire il regolare svolgimento della caccia».

Madre e figlia scomparse a Magenta

CAMERI. Madre e figlia sono scomparse dall'ospedale di Magenta, dove la ragazza da 13 anni era ricoverata per un intervento alla mano. La donna ha 31 anni, è di origine marocchina, ed ha sposato il 17 giugno un muratore di 42 anni di Cameri. E' stato il marito a dare l'allarme da lunedì le due donne sono uscite dall'ospedale senza avvertire nessuno.

Poliziotti gli ritrovano i due milioni

VERCELLI. Due agenti di polizia stradale, durante il turno di riparto hanno ritrovato in discoteca un portafoglio contenente oltre due milioni. Attraverso i documenti inclusi al denaro sono risaliti al proprietario: i due agenti nel giro di pochi minuti hanno raggiunto l'abitazione del proprietario. Soltanto quando gli è stato consegnato il portafoglio, il giovane si è reso conto che l'aveva smarrito in discoteca.

Vittima per Giuseppe Borsalino

ALESSANDRIA. La Borsalino torna nel paese che vide nascere il fondatore. Per commemorare il centenario della morte di Giuseppe Borsalino, questa sera a Pecteto di Valenza il celebre cappellificio ha organizzato una sfilata della sua creazione vecchie e nuove. Sarà preceduto dall'incontro gastronomico «A cena con Borsalino», una tipica piemontese di fine '800, a cura dell'Arcigola Slow Food. Ieri intanto al municipio Pecteto è stata inaugurata una mostra sul «siur Pijon» (come lo chiamavano i operai) e la sua epoca. Borsalino nacque nel 1834: nell'anno della sua morte l'azienda produceva 750 mila cappelli all'anno, i due terzi dei quali per il mercato estero.



Cavalieri di S. Giorgio con principi e duchesse

NOVARA. I Cavalieri di San Giorgio donano un'ambulanza a Novara Emergenza. Ieri in cattedrale si è svolta la cerimonia di investitura dei nuovi cavalieri del Sacro militare ordine costantiniano di San Giorgio. Alla messa solenne hanno presenziato il duca e la duchessa di Calabria, i principi Carlo di Borbone e Camilla Cruciani, ed il principe Augusto Ruffo di Calabria, delegato dell'ordine per la Lombardia.

Da oggi il festival della psicologia

TORINO. Si chiama «Attiva mente» ed è un convegno nazionale una vetrina una sorta di festival della psicologia, una rassegna delle tecniche psicologiche da sperimentare gratis in una quarantina di laboratori aperti in diversi punti della città, e in due serate al Teatro Carignano. L'iniziativa, da oggi a domenica, è della facoltà di Psicologia. Per informazioni su Internet: www.psico.org o al numero 011-549.4927.

Una sottomarca della «Nostromo» nel mirino. Il direttore: partita prodotta prima della legge Le scatole di tonno friscono in Procura Indagine sulle vernici, in discount confezioni fuori norma

Giorgio Ballarín

Non ci si può più fidare neanche delle care e vecchie scatole di tonno? Il magari della carne in scatola e della zuppa di fagioli? Nei mesi scorsi la rivista «Altroconsumo» ha denunciato i rischi che possono derivare dagli alimenti in scatola a causa degli additivi presenti nelle vernici che sono usate all'interno delle lattine. Un sottile ma rischioso investimento introdotto alcuni anni fa proprio per prevenire i possibili danni causati dalla corrosione del metallo, ma che, a sua volta, può contaminare il pesce o la carne contenuti nelle scatole.



Il pm Francesco...

Il ministero della Sanità ha emanato un tabellario delle sostanze consentite e dei limiti tollerati, più di un milligrammo per ogni chilogrammo di peso corporeo. E ha invitato gli assessorati regionali alla Sanità a vigilare sulla corretta applicazione di tale norma. E

dal controlli svolti dalle Asl in tutta Italia, per la precisione nel Cuneese, a luglio è saltato fuori un esemplare di tonno in scatola «scoperto», che è entrato nell'attenzione del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Il magistrato ha disposto alcuni accertamenti ed ha avviato un'inchiesta contro ignoti per

«commercio di sostanze alimentari nocive». La scatola di tonno «Razzo», una sottomarca della «Nostromo» destinata al mercato dei discount, era rivestita di una vernice che contiene percentuali minime di Bfde, un additivo che non rientra fra quelli autorizzati dal ministero. Su questa sostanza non esistono studi scientifici che ne confermino l'effettiva nocività, ma al momento non fa parte delle tabelle del ministero. Dunque in linea di massima è considerata proibita. L'azienda modenese, che fa parte del gruppo spagnolo «Calvo», ha comunque chiesto la revisione delle analisi.

Iniziativa della Provincia A scuola di formazione quattromila lavoratori di aziende private

Quattromila lavoratori potranno scegliere di frequentare un corso di formazione professionale a loro piacere, da scegliere fra 344 proposte, organizzate da 42 aziende. Le lezioni saranno impartite durante l'orario di lavoro, con l'ottanta per cento delle spese a carico della Provincia. L'iniziativa, finanziata con quasi due miliardi, è stata presentata ieri dall'assessore provinciale al Lavoro Barbara Tibaldi. E' riservata a dipendenti di aziende private assoggettate ai contributi Inps per l'assicurazione obbligatoria. I lavoratori interessati potranno scegliere il corso preferito in un apposito catalogo, predisposto dalla Provincia, consultabile presso le sedi dei Circondari, ad Ivrea, Lanzo, Cirié, Susa e Pinerolo. I Centri servizi per l'impiego di Torino e provincia ed il Servizio di formazione professionale via Gaudenzio Ferrari, a Torino, telefono 011/8613648 e 8613612.

Il mondo del vino oggi si incontra a Asti

ASTI. Stamane il mondo del vino italiano si incontra ad Asti: alle 10 nel salone della Camera di commercio, si terrà il convegno «Ocm vino il giorno dopo: primi bilanci e prospettive», organizzato dall'Ente vini di Siena ed ospitato nell'ambito della «Douja d'Or». Tra i relatori, il presidente dell'Ente vini senese Flavio Taitani, funzionari del ministero e della Commissione europea. Si inizia così la due giorni toscana ad Asti che proseguirà domani pomeriggio con un incontro dal titolo «Piemonte chiama, Toscana risponde» al quale parteciperanno produttori di fama come Angelo Gaja, Albiera Antinori, Ezio Rivella, Giacomo Tachis.

PROGRAMMI RTL TORINO

TD 04.400 Mhz - CN 04.300 - AT 04.800 - VC, BI, NO e VB 04.500
Giornale D'ordine del Piacere (in collaborazione con La Stampa), ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-30. ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorso, 9.30 Santa Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Follari, 12.30 Città Storia, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 21.30 Appuntamenti, 22.30 Oroscopo, 23.30 Musica, 24.30 Musica, 25.30 Musica, 26.30 Musica, 27.30 Musica, 28.30 Musica, 29.30 Musica, 30.30 Musica, 31.30 Musica, 32.30 Musica, 33.30 Musica, 34.30 Musica, 35.30 Musica, 36.30 Musica, 37.30 Musica, 38.30 Musica, 39.30 Musica, 40.30 Musica, 41.30 Musica, 42.30 Musica, 43.30 Musica, 44.30 Musica, 45.30 Musica, 46.30 Musica, 47.30 Musica, 48.30 Musica, 49.30 Musica, 50.30 Musica, 51.30 Musica, 52.30 Musica, 53.30 Musica, 54.30 Musica, 55.30 Musica, 56.30 Musica, 57.30 Musica, 58.30 Musica, 59.30 Musica, 60.30 Musica, 61.30 Musica, 62.30 Musica, 63.30 Musica, 64.30 Musica, 65.30 Musica, 66.30 Musica, 67.30 Musica, 68.30 Musica, 69.30 Musica, 70.30 Musica, 71.30 Musica, 72.30 Musica, 73.30 Musica, 74.30 Musica, 75.30 Musica, 76.30 Musica, 77.30 Musica, 78.30 Musica, 79.30 Musica, 80.30 Musica, 81.30 Musica, 82.30 Musica, 83.30 Musica, 84.30 Musica, 85.30 Musica, 86.30 Musica, 87.30 Musica, 88.30 Musica, 89.30 Musica, 90.30 Musica, 91.30 Musica, 92.30 Musica, 93.30 Musica, 94.30 Musica, 95.30 Musica, 96.30 Musica, 97.30 Musica, 98.30 Musica, 99.30 Musica, 100.30 Musica, 101.30 Musica, 102.30 Musica, 103.30 Musica, 104.30 Musica, 105.30 Musica, 106.30 Musica, 107.30 Musica, 108.30 Musica, 109.30 Musica, 110.30 Musica, 111.30 Musica, 112.30 Musica, 113.30 Musica, 114.30 Musica, 115.30 Musica, 116.30 Musica, 117.30 Musica, 118.30 Musica, 119.30 Musica, 120.30 Musica, 121.30 Musica, 122.30 Musica, 123.30 Musica, 124.30 Musica, 125.30 Musica, 126.30 Musica, 127.30 Musica, 128.30 Musica, 129.30 Musica, 130.30 Musica, 131.30 Musica, 132.30 Musica, 133.30 Musica, 134.30 Musica, 135.30 Musica, 136.30 Musica, 137.30 Musica, 138.30 Musica, 139.30 Musica, 140.30 Musica, 141.30 Musica, 142.30 Musica, 143.30 Musica, 144.30 Musica, 145.30 Musica, 146.30 Musica, 147.30 Musica, 148.30 Musica, 149.30 Musica, 150.30 Musica, 151.30 Musica, 152.30 Musica, 153.30 Musica, 154.30 Musica, 155.30 Musica, 156.30 Musica, 157.30 Musica, 158.30 Musica, 159.30 Musica, 160.30 Musica, 161.30 Musica, 162.30 Musica, 163.30 Musica, 164.30 Musica, 165.30 Musica, 166.30 Musica, 167.30 Musica, 168.30 Musica, 169.30 Musica, 170.30 Musica, 171.30 Musica, 172.30 Musica, 173.30 Musica, 174.30 Musica, 175.30 Musica, 176.30 Musica, 177.30 Musica, 178.30 Musica, 179.30 Musica, 180.30 Musica, 181.30 Musica, 182.30 Musica, 183.30 Musica, 184.30 Musica, 185.30 Musica, 186.30 Musica, 187.30 Musica, 188.30 Musica, 189.30 Musica, 190.30 Musica, 191.30 Musica, 192.30 Musica, 193.30 Musica, 194.30 Musica, 195.30 Musica, 196.30 Musica, 197.30 Musica, 198.30 Musica, 199.30 Musica, 200.30 Musica, 201.30 Musica, 202.30 Musica, 203.30 Musica, 204.30 Musica, 205.30 Musica, 206.30 Musica, 207.30 Musica, 208.30 Musica, 209.30 Musica, 210.30 Musica, 211.30 Musica, 212.30 Musica, 213.30 Musica, 214.30 Musica, 215.30 Musica, 216.30 Musica, 217.30 Musica, 218.30 Musica, 219.30 Musica, 220.30 Musica, 221.30 Musica, 222.30 Musica, 223.30 Musica, 224.30 Musica, 225.30 Musica, 226.30 Musica, 227.30 Musica, 228.30 Musica, 229.30 Musica, 230.30 Musica, 231.30 Musica, 232.30 Musica, 233.30 Musica, 234.30 Musica, 235.30 Musica, 236.30 Musica, 237.30 Musica, 238.30 Musica, 239.30 Musica, 240.30 Musica, 241.30 Musica, 242.30 Musica, 243.30 Musica, 244.30 Musica, 245.30 Musica, 246.30 Musica, 247.30 Musica, 248.30 Musica, 249.30 Musica, 250.30 Musica, 251.30 Musica, 252.30 Musica, 253.30 Musica, 254.30 Musica, 255.30 Musica, 256.30 Musica, 257.30 Musica, 258.30 Musica, 259.30 Musica, 260.30 Musica, 261.30 Musica, 262.30 Musica, 263.30 Musica, 264.30 Musica, 265.30 Musica, 266.30 Musica, 267.30 Musica, 268.30 Musica, 269.30 Musica, 270.30 Musica, 271.30 Musica, 272.30 Musica, 273.30 Musica, 274.30 Musica, 275.30 Musica, 276.30 Musica, 277.30 Musica, 278.30 Musica, 279.30 Musica, 280.30 Musica, 281.30 Musica, 282.30 Musica, 283.30 Musica, 284.30 Musica, 285.30 Musica, 286.30 Musica, 287.30 Musica, 288.30 Musica, 289.30 Musica, 290.30 Musica, 291.30 Musica, 292.30 Musica, 293.30 Musica, 294.30 Musica, 295.30 Musica, 296.30 Musica, 297.30 Musica, 298.30 Musica, 299.30 Musica, 300.30 Musica, 301.30 Musica, 302.30 Musica, 303.30 Musica, 304.30 Musica, 305.30 Musica, 306.30 Musica, 307.30 Musica, 308.30 Musica, 309.30 Musica, 310.30 Musica, 311.30 Musica, 312.30 Musica, 313.30 Musica, 314.30 Musica, 315.30 Musica, 316.30 Musica, 317.30 Musica, 318.30 Musica, 319.30 Musica, 320.30 Musica, 321.30 Musica, 322.30 Musica, 323.30 Musica, 324.30 Musica, 325.30 Musica, 326.30 Musica, 327.30 Musica, 328.30 Musica, 329.30 Musica, 330.30 Musica, 331.30 Musica, 332.30 Musica, 333.30 Musica, 334.30 Musica, 335.30 Musica, 336.30 Musica, 337.30 Musica, 338.30 Musica, 339.30 Musica, 340.30 Musica, 341.30 Musica, 342.30 Musica, 343.30 Musica, 344.30 Musica, 345.30 Musica, 346.30 Musica, 347.30 Musica, 348.30 Musica, 349.30 Musica, 350.30 Musica, 351.30 Musica, 352.30 Musica, 353.30 Musica, 354.30 Musica, 355.30 Musica, 356.30 Musica, 357.30 Musica, 358.30 Musica, 359.30 Musica, 360.30 Musica, 361.30 Musica, 362.30 Musica, 363.30 Musica, 364.30 Musica, 365.30 Musica, 366.30 Musica, 367.30 Musica, 368.30 Musica, 369.30 Musica, 370.30 Musica, 371.30 Musica, 372.30 Musica, 373.30 Musica, 374.30 Musica, 375.30 Musica, 376.30 Musica, 377.30 Musica, 378.30 Musica, 379.30 Musica, 380.30 Musica, 381.30 Musica, 382.30 Musica, 383.30 Musica, 384.30 Musica, 385.30 Musica, 386.30 Musica, 387.30 Musica, 388.30 Musica, 389.30 Musica, 390.30 Musica, 391.30 Musica, 392.30 Musica, 393.30 Musica, 394.30 Musica, 395.30 Musica, 396.30 Musica, 397.30 Musica, 398.30 Musica, 399.30 Musica, 400.30 Musica, 401.30 Musica, 402.30 Musica, 403.30 Musica, 404.30 Musica, 405.30 Musica, 406.30 Musica, 407.30 Musica, 408.30 Musica, 409.30 Musica, 410.30 Musica, 411.30 Musica, 412.30 Musica, 413.30 Musica, 414.30 Musica, 415.30 Musica, 416.30 Musica, 417.30 Musica, 418.30 Musica, 419.30 Musica, 420.30 Musica, 421.30 Musica, 422.30 Musica, 423.30 Musica, 424.30 Musica, 425.30 Musica, 426.30 Musica, 427.30 Musica, 428.30 Musica, 429.30 Musica, 430.30 Musica, 431.30 Musica, 432.30 Musica, 433.30 Musica, 434.30 Musica, 435.30 Musica, 436.30 Musica, 437.30 Musica, 438.30 Musica, 439.30 Musica, 440.30 Musica, 441.30 Musica, 442.30 Musica, 443.30 Musica, 444.30 Musica, 445.30 Musica, 446.30 Musica, 447.30 Musica, 448.30 Musica, 449.30 Musica, 450.30 Musica, 451.30 Musica, 452.30 Musica, 453.30 Musica, 454.30 Musica, 455.30 Musica, 456.30 Musica, 457.30 Musica, 458.30 Musica, 459.30 Musica, 460.30 Musica, 461.30 Musica, 462.30 Musica, 463.30 Musica, 464.30 Musica, 465.30 Musica, 466.30 Musica, 467.30 Musica, 468.30 Musica, 469.30 Musica, 470.30 Musica, 471.30 Musica, 472.30 Musica, 473.30 Musica, 474.30 Musica, 475.30 Musica, 476.30 Musica, 477.30 Musica, 478.30 Musica, 479.30 Musica, 480.30 Musica, 481.30 Musica, 482.30 Musica, 483.30 Musica, 484.30 Musica, 485.30 Musica, 486.30 Musica, 487.30 Musica, 488.30 Musica, 489.30 Musica, 490.30 Musica, 491.30 Musica, 492.30 Musica, 493.30 Musica, 494.30 Musica, 495.30 Musica, 496.30 Musica, 497.30 Musica, 498.30 Musica, 499.30 Musica, 500.30 Musica, 501.30 Musica, 502.30 Musica, 503.30 Musica, 504.30 Musica, 505.30 Musica, 506.30 Musica, 507.30 Musica, 508.30 Musica, 509.30 Musica, 510.30 Musica, 511.30 Musica, 512.30 Musica, 513.30 Musica, 514.30 Musica, 515.30 Musica, 516.30 Musica, 517.30 Musica, 518.30 Musica, 519.30 Musica, 520.30 Musica, 521.30 Musica, 522.30 Musica, 523.30 Musica, 524.30 Musica, 525.30 Musica, 526.30 Musica, 527.30 Musica, 528.30 Musica, 529.30 Musica, 530.30 Musica, 531.30 Musica, 532.30 Musica, 533.30 Musica, 534.30 Musica, 535.30 Musica, 536.30 Musica, 537.30 Musica, 538.30 Musica, 539.30 Musica, 540.30 Musica, 541.30 Musica, 542.30 Musica, 543.30 Musica, 544.30 Musica, 545.30 Musica, 546.30 Musica, 547.30 Musica, 548.30 Musica, 549.30 Musica, 550.30 Musica, 551.30 Musica, 552.30 Musica, 553.30 Musica, 554.30 Musica, 555.30 Musica, 556.30 Musica, 557.30 Musica, 558.30 Musica, 559.30 Musica, 560.30 Musica, 561.30 Musica, 562.30 Musica, 563.30 Musica, 564.30 Musica, 565.30 Musica, 566.30 Musica, 567.30 Musica, 568.30 Musica, 569.30 Musica, 570.30 Musica, 571.30 Musica, 572.30 Musica, 573.30 Musica, 574.30 Musica, 575.30 Musica, 576.30 Musica, 577.30 Musica, 578.30 Musica, 579.30 Musica, 580.30 Musica, 581.30 Musica, 582.30 Musica, 583.30 Musica, 584.30 Musica, 585.30 Musica, 586.30 Musica, 587.30 Musica, 588.30 Musica, 589.30 Musica, 590.30 Musica, 591.30 Musica, 592.30 Musica, 593.30 Musica, 594.30 Musica, 595.30 Musica, 596.30 Musica, 597.30 Musica, 598.30 Musica, 599.30 Musica, 600.30 Musica, 601.30 Musica, 602.30 Musica, 603.30 Musica, 604.30 Musica, 605.30 Musica, 606.30 Musica, 607.30 Musica, 608.30 Musica, 609.30 Musica, 610.30 Musica, 611.30 Musica, 612.30 Musica, 613.30 Musica, 614.30 Musica, 615.30 Musica, 616.30 Musica, 617.30 Musica, 618.30 Musica, 619.30 Musica, 620.30 Musica, 621.30 Musica, 622.30 Musica, 623.30 Musica, 624.30 Musica, 625.30 Musica, 626.30 Musica, 627.30 Musica, 628.30 Musica, 629.30 Musica, 630.30 Musica, 631.30 Musica, 632.30 Musica, 633.30 Musica, 634.30 Musica, 635.30 Musica, 636.30 Musica, 637.30 Musica, 638.30 Musica, 639.30 Musica, 640.30 Musica, 641.30 Musica, 642.30 Musica, 643.30 Musica, 644.30 Musica,

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

**Fiat Palio
con anticipo zero,
in 36 mesi
a tasso zero.**



**Fiat PUNTO
finanziamento
di 10 milioni
in 24 mesi a
TASSO ZERO.**

**VI SIETE PERSI QUALCHE
OCCASIONE NELLA VITA?
NON PERDETEVI QUESTE.**

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 17.000.000, N° ratei 36, Importo singola rata L. 460.556, Spese gestione pratica L. 250.000 + bolli, T.A.S. 0%, T.A.E.G. 0,93%, Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 10.000.000, N° ratei 24, Importo singola rata L. 416.667, Spese gestione pratica L. 250.000 + bolli, T.A.S. 0%, T.A.E.G. 2,47%, Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI VERCELLI E PROVINCIA

GUCCI

MINOLA

Via Italia 7, Biella

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOHANNA 20, TELEFONO 0161 217550/0161 54747 FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LA-STAMPA.IT

PUBBLICITÀ: SALODINI SRL AGENTE PUBBLICITÀ 335 S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220128

E VALSESIA

PRADA

MINOLA

Via Italia 7, Biella

Vercelli, denunciato un ragazzo di 19 anni

«Ho ucciso mia madre» Ma è un falso allarme

VERCELLI

Telefona alla polizia dicendo di avere appena ucciso la madre, ma non era vero: denunciato per procurato allarme. E' un giovane disoccupato vercellese di 19 anni, che alle contestazioni ha candidamente dichiarato: «E' stata una ragazzata, non pensavo che fosse così grave».

La vicenda risale alla mattina del 13 agosto. Verso le 5,30 l'agente ■ turno alla centrale operativa del 113 riceve una telefonata: «Ho appena ucciso mia madre a coltellate al termi- ■ di una furiosa lite, correte».

L'operatore trattiene l'interlocutore al telefono tanto a lungo

■ farsi dare l'indirizzo (una via di Novara), nome e cognome, età (vicino 21 anni, mia madre 47) e numero telefonico.

Intanto fa scattare il blocco dell'apparecchio. «Sto chiamando dal telefono di casa», precisa la voce all'altro capo del filo. Questo dettaglio fa ■ i primi dubbi, perché la chiamata arriva da un cellulare. Da Vercelli si allerta la questura di Novara, ma la Volante ■ subito la beffa: all'indirizzo fornito non abitano famiglie con quel nome. Nei giorni successivi arrivano altre telefonate del genere: finché la Mobile non conclude la storia con una denuncia.

(w. ca.)

Vercelli, al meeting della Sala Pastore si è discusso il futuro dell'Enea. Toccato il tema delle scorie nucleari

Rubbia: fiducia nella ricerca

Il Premio Nobel al congresso di Forza Italia

VERCELLI

Il Premio Nobel per la Fisica Carlo Rubbia è stato la vedetta ■ convegno organizzato ieri ■ Forza Italia sul tema «Italia 2000. Obiettivo Ricerca».

Rubbia ha partecipato al meeting, che ■ è svolto davanti alla platea affollata del Salone Pastore della Camera di commercio, in qualità di presidente dell'Enea. Sottotitolo del convegno era infatti il ruolo per l'Enea dopo la riforma.

Prima di Rubbia ■ preso la parola il coordinatore regionale degli Azzurri Roberto Rosso, ■ presidente onorario dell'Associazione italiana fisici

Renato Angelo Ricci e l'assessore provinciale Roberto Berutti, che si è soffermato sulle prospettive per un «parco tecnologico» energia-ambiente a Vercelli. Ha poi concluso i lavori un intervento del responsabile nazionale del Dipartimento Ricerca Scientifica di Forza Italia, l'on. Guglielmo Castagnetti.

Rubbia è partito da una considerazione allarmata di Roberto Rosso sulla possibilità che il Vercellese (Trino ■ Saluggia) diventi la pattumiera d'Italia delle scorie nucleari. Ha detto il Nobel della Fisica: «Il problema dell'Italia è piccolo rispetto a quello che hanno altri Paesi d'Europa: ■ pensi che tutte le

nostre scorie radioattive ■ valgono a quelle che la Francia consuma in tre mesi». Ha quindi aggiunto che particolarmente «cattive» sono ■ scorie di plutonio e di uranio che vivono per milioni di anni: una soluzione può essere quella di irraggiarle opportunamente accelerando i tempi di decadimento».

Poi il professor Rubbia ha ripreso il tema principale del convegno illustrando le finalità e soprattutto i campi d'azione di Enea che sono sterminati: si va dal controllo dei cibi transgenici alla progettazione del nuovo tunnel supersecurizzato il Frejus, dalla ricerca di nuove fonti di energia, allo studio di



Il professor Carlo Rubbia ha preso parte al congresso indetto da Forza Italia sul futuro della ricerca. I lavori sono stati introdotti dal coordinatore regionale degli Azzurri Roberto Rosso

accessori per agevolare la vita dei disabili. Rubbia ha spiegato che ciascuna ricerca scientifica ha un «orizzonte restitutivo», che sono i risultati che ripagano dei finanziamenti. Orizzonte che può essere vicino come nel caso dell'industria, 4-5 anni oppure lontano, quando di sconfini nel campo della ricerca

della conoscenza. La ricerca Enea, ha detto Rubbia, si pone fra i due orizzonti e può durare dai 5 ai 15 anni. Il naturalmente Rubbia ha sostenuto che lo Stato deve fare il possibile per finanziare la ricerca, destinando il 3 per cento del Pil: attualmente l'Italia è ferma all'1,3 per cento. (le. d. m.)

Dopo l'articolo de «La Stampa», il prefetto ha mobilitato pompieri e civili

Vanno rimossi i detriti nella Sesia

Ieri il sopralluogo dei vigili

Giancarla Moreo

VERCELLI

«Il ponte sulla Sesia è sotto controllo». E' questo il primo risultato di ■ sopralluogo fatto ieri dai vigili urbani ■ dai vigili del fuoco, con l'appoggio dell'ufficio tecnico del Comune. Nessuna emergenza immediata quindi, ma sarà necessario rimuovere tutti i detriti che nel tempo ■ sono accumulati sotto le arcate ■ viadotto. E' stato un fax inviato dal prefetto Antonio Pagnozzi ad allertare il Comando di polizia municipale ed i pompieri: e così si è provveduto subito a verificare la stabilità dei piloni, che pur con qualche erosione vengono ritenuti sicuri. Il primo obiettivo sarà, quindi, la rimozione dei rifiuti che rendono difficile il normale deflusso dell'acqua. Civili e vigili del fuoco, comunque, non hanno dubbi: «Se ci fosse stato un pericolo effettivo avremmo sicuramente chiuso la strada».

Ed è dell'altro giorno l'Sos lanciato, sulle pagine de La Stampa, dal Nucleo ecologico Nuovo Piemonte, un'associazione che raccoglie numerosi volontari: «Il ponte sulla Sesia è a rischio crollo». Ora arrivano le prime rassicurazioni: in pratica alcuni interventi sono necessari, ma la situazione non viene ritenuta preoccupante.

In realtà il Nucleo ecologico



Nessuna emergenza immediata, ma è necessario ripulire il fiume dai rifiuti accumulati sotto le arcate del ponte

ha messo a confronto due casi: ossia il viadotto della ferrovia e quello sulla statale. I volontari, che si sono pure muniti di macchina fotografica, hanno fatto presente che nel primo caso è stata costruita una massicciata che ha rinforzato le basi del ponte mettendolo in sicurezza e che ha costretto l'acqua a defluire su tutta la larghezza del fiume. Per quanto riguarda, invece, il ponte sulla statale (quello che presenta la

situazione più critica) l'acqua arriverebbe a raccogliersi in modo pericoloso contro l'argine più vicino alla città, provocando alcuni vortici sotto le prime 3 delle 14 arcate.

Lo stesso Nucleo ecologico, però, non prevede solo crolli improvvisi: «Sarebbe sufficiente anche un piccolo cedimento di qualche centimetro per far chiudere il ponte al traffico, creando notevoli problemi per tutti».



Il prefetto Antonio Pagnozzi ha allertato i vigili per verificare ■ sicurezza dei ponti sulla Sesia

La Demarchi: la giunta provinciale si dimetta

Gedeo, i Ds annunciano un ricorso alla procura

Il consigliere Donnianni (Fi) ribatte «Ad andarsene dev'essere proprio lei»

Donata Belossi

VERCELLI

La coda del Consiglio provinciale su Gedeo, e la conferenza stampa dei Ds nella sede di Porta Torino, a Vercelli. E' però ancora Claudia Demarchi, ora nel suo ruolo di segretaria politica e non più di amministratore provinciale, a riprendere la sua denuncia pubblica nei confronti della consulenza che la giunta Baltaro ha assegnato alla società Gedeo di Renato Manfrinato.

«Chiedo», dice Claudia Demarchi, «le dimissioni dell'assessore ■».

Ma presto il «l'accusa» verrà spedito in Procura. «Non toccherò all'amministratore rivolgersi alla magistratura, ma se non lo farà il presidente dell'assemblea Roberto Scheda, che, sopportando durante il dibattito in aula, nel frattempo avrà comunque letto gli atti, lo faremo noi».

Claudia Demarchi apprende in diretta che intanto il consigliere provinciale di Forza Italia, Romano Donnianni, ha chiesto le sue dimissioni dal Consiglio. «E' perché?», si chiede. «Forse perché dica la verità anche a costo ■ restare sola». In effetti l'accusa di non aver partecipato a tutti i lavori del Consiglio, e di essersi andata dopo la discussione di Gedeo. «A parte il fatto che invece sono tornata dopo pochi minuti per il problema della discarica di Cavaglia, non vedo che ci azzecca». In effetti, se questo fosse il

principio, solo per l'assemblea dell'altro giorno, Donnianni dovrebbe chiedere ben più della «testa» della Demarchi.

«Chiedo ancora», continua il segretario Ds, «che si leggano gli studi di fattibilità consegnati dalla Gedeo, che diventerà l'unica società deputata a coordinare lavori per miliardi».

E poi aggiorna la lista delle bizzarrie: il territorio vercellese produce il 60 per cento della lana italiana; e la Bassa si caratterizza per pizzi e trine, intaglio del legno e marmo finto.



Claudia Demarchi

LISTE NOZZE

ELETTRODOMESTICI

TV - VIDEO - HI-FI

idea CASA 2000

CENTRO CUCINE

SOGGIORNI - DIVANI

CAMERE - CAMERETTE

E' TEMPO DI AFFARI... non perdere la tua occasione !!!

Frigoriferi		Televisori		Lavatrici		Microonde	
IGNIS 240 lt.	£. 380.000	DAEWOO 14"	£. 110.000	INDESIT	£. 419.000	CANDY	£. 199.000
OCEAN 240 lt.	£. 510.000	DAEWOO 21"	£. 465.000	BOMPANI	£. 525.000	CANDY SILVER	£. 259.000
BOMPANI COMBINATO	£. 619.000	PANASONIC 25"	£. 735.000	A&G 504	£. 675.000	Piumone antilacaro, antipolvere, antiallergico, double face, puro cotone singolo £. 57.500 - matrimoniale £. 61.900	
SILTAL COMBINATO	£. 770.000	LG 25"	£. 740.000	ARISTON MARGHERITA 2000	£. 530.000		
REX 360 lt.	£. 997.000	LG FLATRON 25" SCHERMOPIATTO	£. 1.380.000	REX 454	£. 625.000		

VERCELLI - Tangenziale Sud, 42/A (fra il distributore Tamoli e concessionario Seat) - Tel. 0161 392479

Confermato il comico alla giornata ecologica europea

Grillo: «Lo sponsor è il Comune ci vediamo in piazza venerdì»

Pronto? Beppe Grillo? Verrà a Vercelli anche se il Comune per pagare il suo cachet ha tra gli sponsor Blu?

La risposta diretta del comico è, per chi aveva avuto o sollevato dubbi, un sì pieno. Ci ha detto l'artista: «Io ho sponsorizzato con il Comune di Vercelli, che è l'ente che mi pagherà. Non mi interessano gli sponsor che il Comune ha cercato per finanziare il mio spettacolo. Come faccio sempre, pretendo una cosa: che nel teatro dove si svolgerà lo spettacolo (e noi gli ricordiamo che sarà in piazza, ndr) ci siano manifesti o striscioni. Se no vedo, li farò togliere».

Così Grillo al telefono conferma quanto già il sindaco aveva anticipato giorni scorsi. Ora Bagnasco ripete: «Per assicurare a Vercelli e ai vercellesi una vetrina davvero europea per la Giornata internazionale senz'auto, ci siamo rivolti a tutto il mondo imprenditoriale, finanziario e commerciale per avere contributi. E' arrivato, dal versante della televisione, Blu, con 85 milioni. E ne siamo ben contenti. Insieme ai nostri 50, ai stanziamenti del governo, ci siamo assicurati solo per il 22, ma anche per le altre tre domeniche ecologiche, manifestazioni importanti».

Tutto chiaro? Feccchio insiste: «Contrariamente alle informazioni che ho su alcuni giornali, ci tengo a precisare che non esiste alcuna sponsorizzazione riferibile direttamente all'esibizione prevista di Beppe Grillo. In piazza,



Piccioni: un bel colpo ma vorrei vedere Vercelli alla ribalta anche per iniziative meno effimere

Sul costi Grillo e della giornata ecologica interverranno Claudio Feccchio (a sin.), Lorenzo Piccioni e Francesco Borasio

poi, non ci sarà alcun tipo di forma pubblicitaria. I contributi che entreranno nelle casse dell'amministrazione comunale saranno destinati a realizzare le innumerevoli iniziative previste per i nostri prossimi».

Che dire, non augurarsi che le sponsorizzazioni diventino un'abitudine capace di porre davvero Vercelli come centro di richiamo? La prossima volta potrebbe essere Gianni Morandi, se non Pavarotti. Sorride alla prospettiva l'assessore Sergio Cucco, che aggiunge: «D'altronde non mi risulta che qualcuno abbia avuto qualcosa da dire quando, per aiutare l'Amatori, il Comune ha trovato come sponsor Wind».

Il senatore di Forza Italia Lorenzo Piccioni, consigliere comunale, commenta: «Grillo è un

colpo grosso per la nostra città, che ha bisogno di tornare alla ribalta. Preferirei però che si parlasse di Vercelli per altre iniziative, offerte, legate all'agricoltura, all'occupazione, alle imprese. Poi, non contento, aggiunge: «Mi chiedo però come il Comune potrà mantenere lo stesso livello alto anche per le altre giornate a piedi, visto che spende tutto per la prima. A meno che quella del sia considerata la più importante. E allora dalle prossime giornate senz'auto i cittadini avranno lo disagio? Rincarare Francesco Borasio, Lega Nord: «Da voci che mi arrivano da ambienti vicini alla maggioranza, la giunta non riuscirebbe a far quadrare i conti della Giornata europea con Grillo e delle altre domeniche senz'auto».



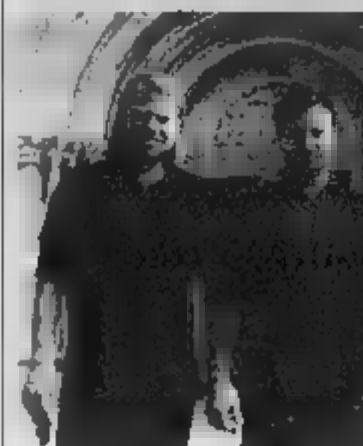
«Progetto nostro» Apev, Feccchio polemizza con la Provincia

«L'Azienda provinciale per l'energia di Vercellese e Val Sesia è una creazione della precedente amministrazione di centrosinistra. Irrita vedere che ora gli altri si prendono i meriti di quanto fatto da noi. Claudio Feccchio, ex assessore provinciale all'Ambiente, ex presidente dell'Apev reagisce alla presentazione dell'Agenzia avvenuta l'altro giorno al Politecnico nella quale, secondo lui, l'attuale amministrazione provinciale di centrodestra si sarebbe ritagliata un ruolo di primo piano che non compete.

«Anche grazie alla sensibilità dell'allora presidente Gilberto Valeri - continua Feccchio - tutto è stato costruito dal centrosinistra: abbiamo trovato i locali e i finanziamenti europei, abbiamo sottoscritto un accordo fondamentale con Valencia in Spagna e Villa de Gaia in Portogallo o messo in moto la macchina operativa. Tra l'altro, il centrodestra allora all'opposizione non sembrava entusiasta del progetto».

Feccchio fu nominato presidente, a titolo gratuito, sottintesa, e si dimise dopo le elezioni. Ora, che è assessore all'Ambiente in Comune, «che cercherò ogni forma di collaborazione perché credo nell'Apev, indipendentemente da chi gestisce: però sono amareggiato per come l'attuale amministrazione non riconosca l'impegno di chi l'ha portata».

Il cantante svedese prepara un concerto Ekborg, voce vip in visita a Vercelli



Artista davanti al Sant'Andrea: da sinistra il chitarrista Bengt Magnusson, l'attore Anders Ekborg e Luigi Biscaldi

Non è difficile incontrare in questi giorni in città il popolarissimo attore e cantante svedese Anders Ekborg, mentre contemporaneamente le sculture dell'Antelami sulla facciata del Sant'Andrea o si gode un po' del pallido sole settembre in piscina con amici e colleghi. Tra questi, il chitarrista vercellese Luigi Biscaldi, che lo ha invitato con Bengt Magnusson, virtuoso svedese delle sei corde che suona lo stesso Ekborg.

La di Anders e Bengt a Vercelli non ha comunque solo uno scopo turistico: servirà per mettere le basi di un progetto a breve scadenza i due artisti del Nord Europa, infatti, realizzeranno Luigi Biscaldi una serie di concerti, probabilmente, incideranno dischi. La carriera di Anders Ekborg

è estremamente brillante. In teatro ha recitato il «Peer Gynt» di Ibsen sotto la regia di Bergman. Clamoroso è il suo successo in «Kristina», un musical composto da Benny Andersson degli Abba che ha collezionato repliche ed un milione di spettatori. Fu quello il «momento magico» in cui il palco teatrale si è definitivamente aperto ai microfoni come cantante (con concerti anche negli Usa) interpretando spesso musica etnica.

In duo Magnusson, Ekborg ha realizzato un disco di canzoni per bambini: sono state mila le copie vendute.

Ora i tre musicisti pensano, oltre ad un brano composto per loro dal «Angelo Gilardi», un repertorio di arie popolari ed arrangiamenti di d'autore.

Riservata a un laureato under 30

Una borsa di studio sulle nuove tecnologie applicate in archeologia

Il Comitato per la gestione dei corsi universitari di Vercelli, in collaborazione con il Dipartimento di studi umanistici dell'università «Avogadro» stanziava 15 milioni per una borsa di studio, da destinare ad un laureato under 30.

Lo ha comunicato ieri mattina il presidente del Comitato, l'assessore provinciale alla Cultura Roberto Borutti. Le domande dovranno essere inviate entro il 25 settembre nella sede del Comitato, via San Cristoforo 3, a Vercelli. La borsa è riservata ai laureati in Lettere o in Beni culturali, interessati a proseguire la ricerca nel campo delle applicazioni tecnologiche avanzate e dello studio dei manufatti archeologici.

La domanda dovrà essere corredata dal certificato di laurea, dalla copia della tesi e di altre eventuali pubblicazioni, dal curriculum e dalla dichiarazione che il candidato non è titolare di altre borse o di reddito da lavoro dipendente. La borsa di studio, di durata annuale, decorrerà già dal primo novembre di quest'anno, e i 15 milioni verranno corrisposti al vincitore in rate bimestrali. La sede di ricerca sarà a Vercelli.



Borutti

Sequestrati 70 grammi di droga

Arrestato un giovane Nascondava l'hashish nella federa del divano

Detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti in ingente quantità: con questa accusa la «Narcotici» della Mobile ha arrestato l'altro giorno Pietro Spitalo, 20 anni, residente in via Cens, che agli atti della polizia non risulta pregiudicato. Gli agenti dell'ispezione Antonina Attina gli hanno sequestrato 70 grammi di hashish: li teneva nascosti in soggiorno, nella federa del divano. Occorre anche che la droga è stata consegnata spontaneamente dal giovane, non appena questi ha visto entrare in casa gli agenti.

La perquisizione era stata autorizzata dal sostituto procuratore Lorenzo Delli Priscioli e coordinata da indagini. La droga era divisa in due pezzi, uno da 43 e l'altro da 27 grammi: dopo il sequestro, è stata inviata al laboratorio regionale di analisi della polizia di Torino, per l'esatta determinazione della natura della sostanza.

L'arresto di Pietro Spitalo rientra in un'operazione più vasta, sempre coordinata dal sostituto Delli Priscioli, che la settimana scorsa aveva già portato alla denuncia di due vercellesi un ragazzo di 20 anni già segnalato alla prefettura come assuntore; e una ragazza di 19, incensurata, i quali nell'alloggio di via Lavini dove abitano avevano nascosto sul davanzale di una finestra circa 15 grammi di hashish dello stesso tipo di quello trovato in via Cens. «Con questa operazione - ha commentato il capo della Mobile Mauro Patera - prosegue l'offensiva contro la diffusione della droga».

Pietro Spitalo è ora nel supercarcere di Biellmo.

In via Galileo Ferraris

Un'esposizione sui fumetti in terra di risaia

Daniela Statella, il fumettista vercellese che ha disegnato una storia horror ambientata tra le risaie che lambiscono il capoluogo, espone ora in città le «tavole» originali del suo lavoro pubblicato la scorsa primavera, insieme ad una serie di altri disegni, nei locali al numero 18 di via Galileo Ferraris, ex negozio Robin Hood. Il rendez vous sarà per soli tre giorni a partire da oggi, in orario dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 19.

Grande successo aveva avuto il fumetto raccolto in volume, con una veste tipografica ben realizzata dalle Edizioni Savio di Vercelli, sotto il titolo «Domani è un altro giorno». Così tanto successo che il fumettista vercellese ha nei suoi progetti la creazione di una nuova vicenda che, presto o tardi, sicuramente, apparirà nelle librerie, ed andrà a ruba come la prima.

Avrà una «locuzione» nostrana? Ce l'assoluta riserbo da parte dell'autore. Per ora ci si dovrà accontentare dei disegni esposti in mostra.

13° TROFEO EUROPEO IVECO FINALE DELL'EUROPEO AUTOCROSS DOMENICA 17 SETTEMBRE

Maggiore (Novara) - Tutto è pronto a Maggiore, per l'evento più importante, la prova conclusiva del Campionato Europeo di Autocross: 13° Trofeo Borgo Agnello Iveco, per l'assegnazione della Corona d'Europa 2000.

In testa alla categoria delle «monoposto» denominate la Formula Uno dello sterrato un gruppo di piloti della Repubblica Ceca grandi, malfattori dell'intera stagione, che monopolizzano le prime posizioni.

Con Milan Starek (Tatra) che precede di un paio di punti i connazionali Jaroslav Hisek (Ford Cosworth) e Peter Bartos (Ford) due autentici mostri sacri della specialità. Solo un paio di punti li separano uno dall'altro, dopo una stagione continuamente all'attacco.

Nelle «sport-eligate» guidano la classifica due piloti lituani Ugis Trauberg e Andria Dambis su Ford Escort Cosworth, ma tra i favoriti vi saranno anche i tedeschi Grund (Subaru Impreza) e Wild (Seat) oltre all'olandese Kormelink (Toyota Corolla) che hanno sempre vivacizzato ogni gara.

Nello sport-eligate si assegnerà anche la Coppa Europa Cross riservata alle «monoposto 1500». Al comando il pilota Ceco Fejfar su VW davanti al tedesco Wohler, ma tra i puri francesi Vincendeau ed il tedesco Engel più volte protagonisti sulla pista.

A guidare gli italiani il campione tricolore Erminio Forti di San Maurizio D'Ospaglio, che quest'anno ha debuttato nell'Europeo alla Seat Ibiza ed è ottavo in classifica. Con lui vi il veneto Giarolo e il torinese Romanisio le Fiat Coupé, quindi il mantovano Rossetti e l'emiliano Tonino Marchetti nelle monoposto.

Gran Premio d'Italia dello Sterrato, appuntamento clou della stagione internazionale, richiamerà sulla pista di Pragliarolo circa un centinaio di piloti da tutta Europa, in rappresentanza di una quindicina di Nazioni.

Già sabato inizieranno a echeggiare i motori con le prime sessioni di prove cronometriche, ma la vera vita delle manches di qualificazione, poi al pomeriggio si disputeranno le semifinali e le finali che assegneranno le corone d'Europa.

In esclusiva assoluta per Maggiore, Borgo Agnello Iveco presenterà in pista l'eurocarga Iveco di Miki Biasion, in partenza per il rally dell'Egitto e già vincitore del campionato del mondo «TOUT TERRAIN CAMIONS 1998/99» e uno dei quattro Iveco 330.30 protagonisti del giro del mondo con Overland.

Arriva via Trento

Da affezionato lettore del nostro quotidiano, vi sottopongo alcune lamentele. Voglio parlare di Trento, ma trasalisco l'irrimediabile questione del cuneo rimandato a giudizio.

Perché in tanti anni non si provveduto a fare un marciapiede: i pedoni ci sono e camminano sull'orlo della strada, e quando piove o di notte è molto pericoloso. Tra il numero civico 35 e il 36, alla fermata del bus, da tanto tempo per terra ci sono due paline sradicate con la base di cemento che rendono questo punto una discesa. Ora, andiamo esattamente di fronte agli uffici dell'Enel e si vede tra il terriccio un tombino di metallo aperto, pieno di grossi cavi rossi scoperti (elettrici?), forse è il di chiuderlo!

Da un po' di tempo c'è una novità, inedita per la tribolata zona. Alla sera due o tre ragazze, forse minorenni, abitanti nei paraggi, hanno iniziato a prostituirsi. Chissà che il rendere pubblico questo fatto induce la protagonista a cambiare strada, non prendere la via del meretricio, o in alternative.

via Trento. Anche se l'assessore alle Politiche sociali dice che va tutto bene, direi che c'è da preoccuparsi.

Durante l'anno molti pullman portano forestieri alle manifestazioni del Palazzetto dell'isola e l'unica via d'accesso è questa. Non ci facciamo una bella figura.

Lettera firmata, Vercelli

attestato di stima

Renzo Formaggio

Noi abitanti di Cappuccini nella di Sesta desideriamo rendere pubblico ringraziamento al consigliere comunale dei Cappuccini Renzo Formaggio. Prendendo spunto dall'interessamento che ha avuto circa la raccolta dei rifiuti nella, ricordiamo che alcuni mesi or sono era stata presentata una petizione all'amministrazione avente per oggetto la richiesta di una migliore distribuzione dei cassonetti tenuta presente le caratteristiche viabili del centro città. Con la presente vogliamo ringraziare il consigliere Formaggio inoltre della sua disponibilità a farsi portavoce delle esigenze che i cittadini di volta in volta manifestano.

Seguono 28 firme, Vercelli

Arriva via Trento

Da affezionato lettore del nostro quotidiano, vi sottopongo alcune lamentele. Voglio parlare di Trento, ma trasalisco l'irrimediabile questione del cuneo rimandato a giudizio.

Perché in tanti anni non si provveduto a fare un marciapiede: i pedoni ci sono e camminano sull'orlo della strada, e quando piove o di notte è molto pericoloso. Tra il numero civico 35 e il 36, alla fermata del bus, da tanto tempo per terra ci sono due paline sradicate con la base di cemento che rendono questo punto una discesa. Ora, andiamo esattamente di fronte agli uffici dell'Enel e si vede tra il terriccio un tombino di metallo aperto, pieno di grossi cavi rossi scoperti (elettrici?), forse è il di chiuderlo!

Da un po' di tempo c'è una novità, inedita per la tribolata zona. Alla sera due o tre ragazze, forse minorenni, abitanti nei paraggi, hanno iniziato a prostituirsi. Chissà che il rendere pubblico questo fatto induce la protagonista a cambiare strada, non prendere la via del meretricio, o in alternative.

Da un po' di tempo c'è una novità, inedita per la tribolata zona. Alla sera due o tre ragazze, forse minorenni, abitanti nei paraggi, hanno iniziato a prostituirsi. Chissà che il rendere pubblico questo fatto induce la protagonista a cambiare strada, non prendere la via del meretricio, o in alternative.

Arriva via Trento

Da affezionato lettore del nostro quotidiano, vi sottopongo alcune lamentele. Voglio parlare di Trento, ma trasalisco l'irrimediabile questione del cuneo rimandato a giudizio.

Perché in tanti anni non si provveduto a fare un marciapiede: i pedoni ci sono e camminano sull'orlo della strada, e quando piove o di notte è molto pericoloso. Tra il numero civico 35 e il 36, alla fermata del bus, da tanto tempo per terra ci sono due paline sradicate con la base di cemento che rendono questo punto una discesa. Ora, andiamo esattamente di fronte agli uffici dell'Enel e si vede tra il terriccio un tombino di metallo aperto, pieno di grossi cavi rossi scoperti (elettrici?), forse è il di chiuderlo!

Da un po' di tempo c'è una novità, inedita per la tribolata zona. Alla sera due o tre ragazze, forse minorenni, abitanti nei paraggi, hanno iniziato a prostituirsi. Chissà che il rendere pubblico questo fatto induce la protagonista a cambiare strada, non prendere la via del meretricio, o in alternative.

Da un po' di tempo c'è una novità, inedita per la tribolata zona. Alla sera due o tre ragazze, forse minorenni, abitanti nei paraggi, hanno iniziato a prostituirsi. Chissà che il rendere pubblico questo fatto induce la protagonista a cambiare strada, non prendere la via del meretricio, o in alternative.

GLORIO

DANCING - DISCOTECA • BORGOVERCELLI • 0161 - 219378

VENERDI' 15 SETTEMBRE

Armando Savini

DOMENICA 17 SETTEMBRE

Fratelli d'Italia

SABATO 16 SETTEMBRE

Bagutti

La Stat di S. Giorgio Monferrato interviene dopo le proteste «Il bus bloccato a Trino? Era pulito ed in regola»

TRINO
«Il bus su cui viaggiavano gli operai denunciati era perfettamente in regola, come hanno potuto verificare gli stessi carabinieri». Parola di Franco Giordano, amministratore delegato della Stat srl di San Giorgio Monferrato. Tutto accade martedì, quando 17 dipendenti della Teksid decidono di bloccare a Trino il pullman che deve portarli in azienda. Al centro della protesta c'è proprio il mezzo di trasporto, secondo gli operai «in condizioni fatiscenti». Risultato: manifestanti vengono denunciati, l'accusa di interruzione di un servizio pubblico di pubblica necessità.

L'amministratore delegato: «I controlli periodici garantiscono il perfetto funzionamento di tutti i pullman»

Il pullman è dei più recenti, è stato comunque ritenuto in regola dai carabinieri ai fini del servizio pubblico. A bordo del bus i militari hanno controllato tutto, dai documenti alla pulizia, e non hanno rilevato alcuna anomalia, tant'è che i passeggeri sono stati invitati a risalire per proseguire il viaggio.

Continua l'amministratore delegato: «La nostra società fa periodicamente le verifiche che necessarie a mantenere la perfetta funzionalità degli autobus. Fra l'altro il bus di martedì era stato utilizzato proprio perché l'azienda stava svolgendo su altri bus i controlli di routine». Franco Giordano conclude: «La Regione Piemonte ha stanziato contributi del 50 per cento rispetto al valore del veicolo per l'acquisto degli autobus, ma, a differenza delle precedenti erogazioni, ha deciso d'iscrivere un'ipoteca di primo grado sul mezzo. Questa è una limitazione enorme, perché non dà la possibilità alle aziende di trasporto di farsi finanziare il restante 50 per cento del costo del bus».

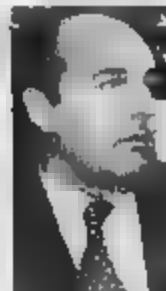
RIMA
S'inaugura a Rima la «Sagra della patata»
Domani a Rima si svolgerà la Sagra della patata. All'appuntamento parteciperanno i pastori degli alpeggi con i loro prodotti tipici. Alle 12 ci sarà la degustazione di piatti a base di patate.

VERCELLI
Domenica 8 ottobre si raduna la leva del 1936
Si radunano domenica 8 ottobre i coscritti della classe 1936, che pranzano al ristorante Paladini di Carisio. Prenotazioni al Club 35. Il numero di telefono è 0161.252.656.

VERCELLI
Autocarro in retromarcia travolge due auto
Incidente ieri a Vercelli. Il conducente di un autocarro che percorreva la strada di viale del Palestrino, ha deciso di fare retromarcia, ma non ha visto un'auto che si trovava in retromarcia. Nella manovra, però, sono state travolte due auto in coda. Nessuno, per fortuna, è rimasto ferito. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani.

Lascia Vercelli dopo quattro anni per la Corte d'Appello Procura, il dottor Reposo va al Tribunale di Milano

VERCELLI
Il procuratore Giorgio Reposo si prepara a lasciare Palazzo di giustizia: da lunedì prenderà servizio a Milano, tra i magistrati in appoggio alla Corte d'appello. Casalese, 49 anni, il dottor Reposo è arrivato a Vercelli nel '96: prima alla guida della procura, poi a gestire l'area di passaggio dell'unificazione delle procure. Casale è stata la città natale e di carriera per quasi vent'anni, finché è arrivato negli uffici di piazza Amedeo IX, dove lavorerà ancora sino a domani.



Il dottor Giorgio Reposo ora arrivato a Palazzo di giustizia nel '96

Ed alcuni casi di omicidio. E proprio le inchieste legate ai reati che coinvolgono minori o alla droga, continua il magistrato, impongono anche alla tranquillità Vercelli «di non abbassare la guardia» e alle forze dell'ordine «di controllare sempre il territorio». Di Vercelli, e del suo Palazzo di giustizia, il magistrato porterà se anche il ricordo dei rapporti umani: «Im-

provvisori alla cordialità e alla disponibilità. Nonostante le difficoltà di un ufficio in carenza cronica di personale». A Milano, Giorgio Reposo arriva in base alle disponibilità previste dalla legge istitutiva del giudice unico, che assegna all'organico delle procure generali o delle Corti d'Appello i magistrati pendenti posto. E il dottor Reposo si prepara a lavorare alla Sezione penale della Corte milanese. «Da Milano mi guarderò attorno», commenta. Forse anche per avvicinarsi alla sua Casale, dove vivono la moglie e i tre figli: Chiara, la maggiore, studia giurisprudenza, forse avviata a seguire le orme paterne. A reggere la procura vercellese, in attesa dell'arrivo in ottobre del torinese Gianfranco Sandrelli, sarà il sostituto Antonio Sangermano. (r.m.)

Vercelli: l'appuntamento stasera al Teatro Civico La vetta più alta del mondo raccontata in un reportage

VERCELLI
La rassegna «Montagne in città», organizzata dalle sezioni vercellesi del Cai, dell'Ana e del Comune di Vercelli, proporrà stasera alle 21 al Teatro Civico il documentario di diapositive a dissolvenza incrociata «Tra zero ed 8000, gli spiriti dell'aria». Protagonista sarà l'alpinista austriaco Kurt Diemberger, che commenterà le sue avventure in Groenlandia, in Amazzonia, sull'Himalaya e sulle Alpi. Si proseguirà domani dalle 10 in piazza Cavour con una

mostra sul libro della montagna. L'iniziativa di «Montagne in città» proseguirà domani dalle 10 in piazza Cavour con una mostra dedicata al libro della montagna. Esporranno alcune librerie di cui tre specializzate in antiquariato. Pubblicazioni introvabili e ristampe saranno proposte da «il piacere e il dovere» di Vercelli, da «La biblioteca dell'orso» di Biella e da «Explorers» di Quarna Sopra. Sempre in piazza Cavour, sabato, sarà allestita dal Corpo guide di Alagna, una palestra di arrampicata.

Bottino 200 mila lire: forse l'uomo autore di altri colpi Gattinara, felpa truccata truffa un'anziana donna

GATTINARA
Con la scusa classica della verifica dei conti, un uomo di quarant'anni l'altro pomeriggio ha truffato un'anziana donna. Bottino duecentomila lire, ma gli inquirenti stanno approfondendo le indagini convinti che l'ambiguo personaggio, residente nel Milanese, abbia commesso altri colpi in zona. I carabinieri sono giunti all'identificazione dell'uomo grazie ai racconti dettagliati della vittima. Con fare gentile ed educato, l'individuo ha convinto la pensionata a farsi

aprire la porta e, una volta entrato in casa, con disonestà e abilità ha frugato dappertutto in cerca dei conti. Fatti analoghi erano successi anche nelle settimane precedenti e adesso si tratta di capire l'autore sia la stessa persona. Intanto le forze dell'ordine ricordano di fare sempre attenzione prima di permettere a qualche sconosciuto di entrare in casa. Anche perché quasi mai i tecnici si presentano soli, e comunque hanno la necessità di visionare banconote oppure di girare casa in cerca di chissà cosa. (l.f.)

Danni lievi, nessun ferito Griffone, a felpa truccata e legname in una azienda

GATTINARA. Incendio, in una cascina fuori città. I danni non sono ingenti e non si sono registrati problemi per le persone e gli addetti al lavoro nella vicina azienda agricola. Il prender fuoco è stata una tettoia sotto la quale erano sistemate le scorte di legna per stufe e caminetti e l'origine delle fiamme è certamente accidentale. L'intervento dei vigili del fuoco di Varallo, con i volontari di Romagnolo, è durato poco più di un'ora. La tenuta, a un chilometro oltre le case, in direzione di Lenta, sulla provinciale per Vercelli. (l.f.)

Inaugurato un nuovo servizio di consulenza finanziaria Vercelli, Banca etica e Asli per un risparmio solidale

VERCELLI
Nasce a Vercelli, grazie alla disponibilità delle Asli, Banca Etica. Tutti i mercoledì, dalle 18 alle 19.30, nella sede provinciale dell'associazione, in via Gobetti 1, sarà presente un consulente finanziario dell'istituto per spiegare cos'è banca etica, e quali sono i suoi prodotti. L'esperto è Francesco Bernabei, che si avvarrà della collaborazione di Luca Sogno, presidente provinciale delle Asli, che si è reso disponibile a coordinare le

iniziative sul territorio. Cos'è Banca etica? L'istituto spiega - negli inizi degli Anni Novanta con l'obiettivo di finanziare i progetti e le iniziative del volontariato e del no-profit. Il nostro risparmiatore è quello che oltre ad interessarsi del profitto, è attento anche all'utilizzo che la banca fa dei suoi risparmi. In provincia i soci di Banca etica - già una quarantina - dalla prossima settimana, contattando le Asli, o possibile aumentarne il numero. (d.b.)

Connecting drivers.

Honda Logo@you. Il tuo nuovo mezzo di comunicazione.

È l'unico mezzo ideale per viaggiare sempre in corsa e preferenza. Honda Logo@you, la serie speciale dotata di nuovi motori per un nuovo modo di vivere. Nuovo. Da oggi tutto diventa più accigliato, perché Honda Logo@you è l'auto che ti serve in modo di muoversi.

aniché le distanze. Motore 1.3 progettato nel rispetto dell'ambiente anti inquinamento. Euro 3 e dotazione di guida halata con la nuova legge di sempre dove vuoi per tranquillità e sicurezza.

Motore Honda Logo@you. Mai fuori luogo, sempre a tuo agio.

Honda Logo@you da lire 18.950.000 (€ 10.303,32)*.

Prezzi di listino. I prezzi variano in base alle dotazioni e alle versioni. *IVA inclusa. I prezzi sono in lire al 15/09/2000.

Logo@you ti chiama presso la nostra Concessionaria Ufficiale

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzoni, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61 - Tel. 015 542 951

"LAUREATI" IN QUALITÀ, SIAMO PRIMI IN ITALIA

Garden Lido Loano sulla Riviera Ligure della Palma il giorno 31 luglio, col n. 06671/2000 si è certificato ISO 9002 con la Det Norske Veritas (DNV).

Primo albergo in Italia (dati Sincert, aggiornati al 30/6/2000) che ha certificato tutti i reparti della struttura: contemporaneamente il servizio ospitalità, la ristorazione, congressi, piscina, intrattenimenti e i suoi due stabilimenti balneari (Bagno Garden Lido e Bagno Varesina).

Grazie a ISO 9002 sono state analizzate e messe per iscritto tutte le operazioni che quotidianamente i dipendenti compiono durante il servizio. Sono definiti i servizi espliciti e i servizi che l'albergo e i due stabilimenti balneari offrono, indicando per ogni reparto l'oggetto, lo scopo, il campo di applicazione, la responsabilità, la modalità operativa, il metodo di archiviazione dei documenti inerenti o applicabili. Si è trattato di un lungo processo improntato sulla qualità che ha avuto inizio nel 1998.

Il G.H. Garden Lido, escluso dal gruppo di alberghi pilota selezionati a suo tempo Regione Liguria, intraprende il cammino verso l'ISO 9002 sotto la guida di T. di Genova dell'ingegner Renzo Ferraris.

Come si è arrivati alla certificazione? Ci sono voluti 600 giorni di costante lavoro del direttore Alessandro Corrado (dall'ottobre '93 al vertice della struttura che fa parte del gruppo Magnetto. E ancora la stesura di 30 procedure, dure e sull'operatività. Sono state eseguite da parte del responsabile della Qualità più di 100 controlli in tutti i reparti. L'esame finale del DNV si è svolto nel corso di tre intensi giorni in cui due ispettori hanno verificato con rigore la corretta applicazione della norma generale. Per 32 interminabili ore sono state visionate oggettivamente le procedure, la rispondenza e il rispetto delle normative di settore (classificazione regionale e assegnazione delle stelle, HACCP 626, ordinanza della Capitaneria di porto). Nel corso della verifica gli esaminatori hanno dimostrato competenza, professionalità specifica, buon senso e dialogo costruttivo. Il sistema Qualità ISO 9002 (l'ente certificatore eserciterà una sorveglianza ogni 6 - 9 o 12 mesi) ha dato trasparenza all'operato di tutta la struttura ricettiva, offrendo la possibilità al cliente o potenziale fruitore, di verificare con esattezza il contenuto dei servizi resi dal G.H. Garden Lido.

La certificazione Qualità ISO 9002 ha permesso di ottenere vantaggi interni - migliorando l'organizzazione del lavoro, la definizione delle singole responsabilità, maggiore efficienza, riduzione degli sprechi e dei costi - esercizio sia esterni con ritorno di immagine e credibilità a livello di mercato globale e mondiale, migliori rapporti con i fornitori. "Incrementando il portafoglio clienti" (in anni l'occupazione delle camere è passata dal 77 per cento al 77 per cento), la fidelizzazione di chi torna per più volte all'anno e riducendo al minimo (su 28 mila presenze annue) i casi di clienti "insoddisfatti". Tutto questo ha creato una struttura all'avanguardia che offre in Liguria la garanzia, documentata, della Qualità, del rigoroso rapporto qualità-prezzo.

Alle enunciazioni, alle parole, ai progetti, ai buoni propositi abbiamo preferito i fatti, quelli concreti che interessano l'utente, l'ospite, chi sceglie le vacanze al G.H. Garden Lido.

Tel. 019.669666
Fax 019.668552
E-mail: gardenlido@inet.it

GRAND HOTEL G.H. GARDEN LIDO

CERTIFIED QUALITY SYSTEM UNI EN ISO 9002

SINCERT DNV

ascotta



Artissima⁷
ARTE CONTEMPORANEA A TORINO

VIVE LA FRANCE
Gallerie
artisti, video
eventi
Artissima 2000

La più internazionale Fiera d'arte in Italia
Palazzo Nervi • Via Ventimiglia 211, Torino • 5-8 ottobre 2000

orario: giovedì - 16/23 - venerdì, sabato e domenica - 11/21

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@rebus-italia.com

Con il Patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con:

LA STAMPA

L'AVANTI

Vertice in Provincia il presidente Scanzio che cerca soluzione E' allarme per i corsi d'inglese In molte scuole medie mancano i fondi

A pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico scoppia anche il problema inglese: in diverse scuole medie inferiori mancano i fondi e le strutture per avviare i corsi. La situazione riguarda soprattutto le realtà di paese e i genitori si spostano in blocco i loro figli nelle scuole cittadine.

La situazione, molto complessa, è stata al centro mercoledì di una riunione in Provincia. Il presidente Orazio Scanzio ha ricevuto una delegazione composta dagli amministratori dei comuni Ronco, Ternengo e Zumaglia e dal presidente delle medie di Vigliano, Viale. E' il gruppo che già sia era fatto promotore alla fine dello scorso anno scolastico di una riunione a Ronco presente il provveditore Giannone. Da una successiva indagine del Provveditorato era emerso che erano almeno 40 le classi (circa 700 ragazzi) dove l'insegnamento dell'inglese era materia facoltativa o proprio non esisteva.

Ora i presidi di quelle scuole dove erano stati avviati sperimentali finanziati dal ministero, hanno ricevuto la comunicazione ufficiale che i fondi 2000-2001 serviranno a garantire le lezioni nelle classi seconde e terze. Le prime sono escluse.

Due le soluzioni prospettate: da un lato il reperimento dei fondi per coprire qualche modo l'insegnamento dell'inglese in tutte le classi delle medie; dall'altro l'avvio di una forte azione presso il governo. Il tutto sarà definito in una nuova riunione entro la fine di settembre promossa questa volta dalla Provincia a cui con i parlamentari biellesi saranno invitati la Fondazione Biverbanca e tutti gli enti interessati. (r.b.)



Il presidente Orazio Scanzio (a sinistra) e il provveditore Piergiorgio Giannone

Alberghiero, apre under Cavaglia Oggi il sindaco consegna le chiavi

TRIVERO

Le aule dell'istituto alberghiero Zegna hanno accolto ieri mattina i ragazzi delle classi prime, ma l'edificio resta un cantiere dove si lavora a piano ritmo per portare a termine la ristrutturazione.

La Provincia ha fatto miracoli, ci ha seguiti da vicino, afferma soddisfatto il preside, David Coen Sacerdoti Sears. L'istituto, completamente rinnovato, è messo ulteriormente in sicurezza, ospita quest'anno 18 classi: lunedì è previsto il rientro degli allievi di seconda, terza e quarta, quelli dell'ultimo anno, invece, ancora impegnati negli stages. Sempre lunedì si alzerà il sipario sulla nuova sezione a Cavaglia: oggi il sindaco, Silvio Aiasa, consegnerà a Coen le chiavi dell'istituto salesiano, sede prescelta per la formazione di operatori addebi ai villaggi turistici. Il preside, dal canto suo, non ha voluto perdere tempo e ha già fissato per i 28 allievi l'avvio delle lezioni con orario definitivo. Sebbene gli indirizzi Cavaglia e Trivero siano diversi, le materie più o meno identiche, tant'è che alla fine del primo anno sarà possibile, previo esame di verifica, scegliere di passare da una sede all'altra. Numerosi progetti formativi. Tra i più interessanti vi è certamente quello destinato ai disabili. Per gli adulti, invece, prenderà il via un corso per pizzaioli che l'istituto, in collaborazione con la Provincia, il Cnos di Vigliano e il Centro territoriale. (m.ch.)

Per Mosso

Servizio navetta al Professionale

TRIVERO. In una riunione tra l'assessore provinciale Pier Giorgio Fava, un rappresentante dell'Atap e la presidente dell'istituto professionale «Pietro Sella» di Mosso Santa Maria, si è esaminato il problema del trasporto degli studenti.

L'incontro si è reso necessario in quanto il calendario ministeriale stabilisce per gli istituti professionali l'anticipo dell'inizio delle lezioni rispetto alle altre scuole.

Così, alla scuola di Mosso le lezioni sono già cominciate ieri, mentre il servizio Atap sarebbe entrato in funzione, a regime, solo a partire da lunedì. Dunque si doveva trovare una soluzione, che è stata trovata: l'istituzione di un pullman-navetta.

In concomitanza con l'inizio e il termine delle lezioni (le 8 e le 12) l'azienda garantirà un servizio tra Vallemaiora e Mosso per servire le principali direttrici. Le partenze sono infatti previste da Biella, Borgosesia, Gattinara, Trivero, Mezzana, Cosseto, Camandona e Valdengo, con orari differenti. Stesso discorso per i viaggi di ritorno.

Per ulteriori informazioni e per conoscere con precisione gli orari è possibile rivolgersi all'ufficio relazioni pubbliche dell'Atap al numero 015/84.08.117. (m.ch.)

Cercasi ESPERTO/A
conoscenza paghe ■ contributi e gestione del personale. Sede di lavoro Vercelli ■ Borgosesia. Inviare curriculum esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria a:
PK Salodini
G. ■ 40/B
13100 Vercelli

IMPIEGATO
Cercasi 25-40 anni, vco computer, ritenere conoscenze inglesi, referenzato e affidabile per inserimento in ufficio commerciale concessionaria ■ in Vercelli, inviare curriculum esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria a: PubliCompass Ag. Salodini Via Verdi 40-C - 13090 Biella

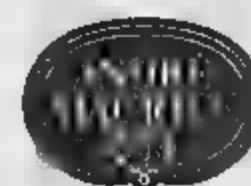
L'INCHIESTA: Tuttosoldi
MISCELETTI: Tuttosoldi e Net TV
VENERDI: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttolibri (solo Torino)

CORTILI E GIARDINI APERTI:
domenica 17 settembre un ricco itinerario alla scoperta delle più prestigiose dimore private.
Domenica 17 settembre torna Cortili e Giardini Aperti - Vª edizione, a cura di Gioscopio Cultura e Impresa in collaborazione con le delegazioni ADSI di Biella, Vercelli, del Lago Maggiore e del lago d'Orta. Saranno 40 le dimore che il pubblico potrà visitare lungo un itinerario che attraversa buona parte del Piemonte Orientale. Sono previste, inoltre, due tappe in Canton Ticino: il parco botanico delle isole di Brissago ed il parco di S. Grato a Carona.

Le visite a ville, palazzi e castelli saranno libere e gratuite dalle ore 10 alle 12.30 ed ancora dalle 14.30 alle 18.30 e saranno gli stessi proprietari, nel segno dell'ospitalità, ad accogliere il pubblico e a svelare i segreti e gli angoli più privati di giardini e parchi secolari.

In attesa che domani 16 settembre, ed ancora domenica 17, i lettori possano leggere sulle pagine de LA STAMPA l'elenco completo dei siti aperti quest'anno con i relativi indirizzi, ricordiamo le dimore ed palazzi che per la prima volta entrano a far parte del circuito di Cortili e Giardini Aperti: in provincia di Biella, Palazzo La Marmora, Villa La Margherita, Villa Piacenza, Villa Cernigliaro, Villa de Vierno, Villa Rampone, i castelli di Massazza, Castellengo e Rovasenda; in provincia di Vercelli, Palazzo Langosco, Palazzo Mella e l'Abbazia di Lucedio; in provincia di Novara la Chiesa del Carmine, il Giardino dei Cedri e il Podere ai Valloni; nel V.C.O. Villa Jucker Verga, Villa Treves, il borgo di Boletto; in Canton Ticino il Parco di S. Grato.

Info: GIOSCOPIO Cultura e Impresa
Milano, via G. B. Vico 32 - Tel. 02 48022501
gioscopio@libero.it



MAGLIFICIO, con produzione interna di capi diminuiti, per rafforzamento personale, ricerca:

OPERATORI

ADDETI ALLA TESSITURA DI TELI SAGOMATI SU
MACCHINE RETTILINEE ELETTRONICHE

ATTENTI

E richiesta disponibilità ai TURNI NOTTURNI
La ricerca è rivolta a donne a ■
Saranno privilegiati i candidati ■ esperienza maturata ■ analoghe posizioni ■ settore
La ■ lavoro è nell'immersione dell'uscita autostradale Casale Monferrato Nord
Inviare dettagliato curriculum per posta al seguente indirizzo:
ALGIS SpA, S.S. Casale-Vercelli n. 100,
15033 Casale Monferrato (AL), frazione Popolo

In vetrina fossili e minerali; e al Ricetto espone il pittore Galante

Candelo, sfilano i Maggiolini

Due giorni di mostre e raduni in paese

CANDELO

Prosegue a pieno ritmo l'attività della Pro loco. Oggi alle 18 sarà inaugurato, presso la sala cerimonie ■ Ricetto la personale del pittore romano Gianfranco Galante: «Gioco di immagini combinatorie: parafrasando Calvino». La rassegna resterà aperta, tutti i giorni dalle 18 alle 20, fino al 15 settembre.

Domani, invece, prenderà via la decima mostra di minerali e fossili organizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale e il Gruppo mineralogico biellese. Nata nella seconda metà degli anni Settanta, su iniziativa di alcuni collezionisti e ricercatori biellesi, il Gruppo ha promosso nel

di questi anni molteplici iniziative volte alla divulgazione delle scienze naturali. L'esposizione si presenta ricca di ■ ità. Per la prima volta, infatti, la mostra sarà allestita nel palazzetto dello sport e numerosi saranno gli eventi collaterali. Per gli ■ della musica, nella serata ■ sabato presso la chiesa di San Pietro, è in programma ■ prestigioso appuntamento: «Musica sacra alla corte dei Savoia: Sigimondo d'India», a cura dell'Ensemble affetti musicali e dell'Associazione corale polifonica di Sommariva Bosco.

Nella giornata di domenica, all'interno del Ricetto, saranno Filippo Buratti (ferro battuto), Sergio Varna (strumenti

musicali), Elena Vanin (sculture in legno).

Altro appuntamento di rilievo, durante la due giorni di festa, il terzo raduno nazionale turistico riservato ai Maggiolini Volkswagen o derivati. Si tratta di ■ raduno amatoriale, non competitivo, dove ogni partecipante dovrà rispettare le norme del codice della strada. Il ritrovo dei partecipanti è previsto per le 9.30 in piazza Castello. Dopo l'iscrizione e la consegna del materiale sarà ■ aperitivo. Alle 12, giro panoramico ■ caratteristici ristoranti candelese. Nel pomeriggio, visita all'esposizione di minerali e alle 16 premiazioni. Info, Pro loco servizio segreteria tel. 015/25.36.728. (m.ch.)

L'Sos ■ un'appassionata di musica classica per il «Ramasco» di fine 800

«Restauriamo l'organo di Zubiena»

Appello a diocesi ■ Regione: bisogna fare in fretta

ZUBIENA

La chiesa parrocchiale ha uno splendido organo, ■ Ramasco e figlio del 1865. Occorre restaurarlo, e Adriana Sinigaglia, appassionata di musica classica, ha deciso di occuparsi ■ problema: «Da due anni seguo i concerti presentati nei festival internazionali «Storici organi del Biellese», e posso affermare che in provincia proporzionalmente si fa molto più che a Milano, dove ho vissuto per 50 anni. Così, col permesso del parroco don Marco Rondi, ho pensato all'organo del mio paese».

È venuto a verificare la valenza ■ la preziosità dell'organo il maestro Mario Duella, che fa parte ■ Commissione per la tutela dell'arte storica e dei beni ecclesiali della Diocesi.

Adriana Sinigaglia pensa di optare per una soluzione che non gravi economicamente sulle diocesi, con una spesa valutabile

attorno ai 100-120 milioni. In ogni caso occorre presentare preventivi di spesa ■ ottenere il «placet» diocesano per passare poi ■ quello dell'Assessorato ai beni culturali della Regione. Tempo massimo per consegnare preventivi ed autorizzazione diocesana: il mese di novembre.

Dice Adriana Sinigaglia: «Questo significa ■ c'è poco più di un ■ mezzo, ed essendomi attivata a novembre del '99 ho cominciato ■ preoccuparmi dei tempi burocratici. Il 22 ■ scorso ho scritto ■ Alceste Catella, affinché ■ Commissione della diocesi si riunisca a possa deliberare. Aspetto fiducioso».

Adriana Sinigaglia invita a controllare nella pubblicazione della Provincia e ■ Regione per il III Festival internazionale «Storici organi del Biellese», redatta in collaborazione con le amministrazioni comunali e parrocchiali del Biellese e della Unio-

ne italiana Pro loco d'Italia, comitato di Biella, che si trova all'Ati.

Tra le prefazioni scrive don Alceste Catella: «Proprio per via del linguaggio canoro e musicale la liturgia e la preghiera si fanno «esperienza di bellezza» e itinerario ■ la scoperta e l'accoglienza di quella eterna bellezza che ha voluto assumere l'immagine umana per salvare l'uomo... Far conoscere la «voce» dell'organo, incoraggiare e sostenere le iniziative volte alla cura e al restauro degli organi è impresa assai benemerita: a porci nel solco grande e indelebile del passato, ma è altrettanto ■ contribuire all'autentico «benessere» dell'uomo che, oggi, vive, lavora, spera in questa nostra terra».

La domanda di Adriana Sinigaglia ■ chiara: cosa ■ quanto ■ ancora aspettare perché anche l'organo di Zubiena faccia sentire la sua voce dopo adeguato ■ restauro, a costo zero per la Diocesi? (d. sa.)

VENERDI' 15 SETTEMBRE

GRANDE INAUGURAZIONE

LUISA CORNA

+ band

RYAN'S

RYAN'S DISCOPUB - VIA MORERA 2 - NOVARA

PREZZI VINCENTI



OLIO DI OLIVA
EXTRA VERGINE
LE MACINE
CARAPELLI
ml 750
£ 5.867 al L

4.400
EURO 2,²⁷



ALCUNI ESEMPI:
PIZZA MARGHERITA
BELLA NAPOLI
BUITONI
conf. da 2
g 560
£ 8.214 al kg

4.600
EURO 2,²⁷

PER I TITOLARI DELLE
CARTE BENNET CLUB
PHON PAPIK
JOHNSON
professionale,
1600 W di potenza,
2 temperature

SCONTO 50%
~~59.000~~
29.500
EURO 15,²⁴



DAL 4 AL 17 SETTEMBRE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA

VIGLIANO (BI) - Centro Commerciale Vigliano
VERCELLI (PV) - Centro Commerciale Lomellino

VERCELLI (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)

PAVONE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIÉ (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA



UN MONDO DI BENNET

www.bennet.com



Solo una spia
potrà dirvi
che è un diesel.

Nuova BMW 330i
in visione nei
concessionari

Diesel 6 cilindri in line
Iniezione
Potenza
Da 0 a 100 km/h in 7.8 sec.
Velocità massima 227 km/h

Gamar
Via Ettore Aze, 2
Tel. 0161.392282
VERCELLI



Piacere di guidare

www.bmw.it

BMW e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.

BMW Financial Services. La più avanzata realtà nei servizi finanziari.

Al sottosegretario al Tesoro il riconoscimento della Comunità montana Valsesia

Il premio «Lancia» a Piero Giarda

Il sottosegretario Piero Giarda
e un giovane artista di «Valsesia Musica»

VARALLO

Una giovanissima musicista per festeggiare il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda, che domani sarà ricevente il premio «Lancia» istituito dalla Comunità montana Valsesia. La consegna del riconoscimento è al Teatro Coccia di Novara, nella pausa del concerto dei partecipanti al concorso internazionale «Valsesia Musica», e tra i protagonisti dell'esibizione c'è anche l'italo-romena Anna Tifu. Poco più che una bambina, visti i suoi 14 anni, ma un vero talento del violino secondo alcuni dei maggiori esperti.

Il premio Lancia, al quale da quest'anno è affiancata la targa del presidente della Repubblica, è alla terza edizione. In occasione del debutto era stato consegnato all'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella (originario di Varallo Sesia), nel '98 era stato assegnato alla memoria dell'italiano Carlo Dionisotti (di Romagnolo) e quest'anno al comitato dei saggi.

Il punto su un personaggio milanese ma valsese d'adozione, Piero Giarda, oltre che assiduo frequentatore delle località turistiche della valle, è infatti presidente della società «Monterosa 2000» che ha avviato i lavori per il collegamento sciistico con la Valle d'Aosta. Il premio sarà consegnato dal presidente della Comunità montana Guido Crevela e dall'assessore alla Cultura Daniele Curri alle 20.45, al termine della prima parte del concerto che inizierà alle 20. L'esibizione dei musicisti riprenderà alle 21.15.

Il biglietto costa 20 mila lire e il ricavato sarà devoluto all'Unicef Valsesia. Oltre alla giovane violinista, al pianoforte si esibirà Antonio Andarolo, leader della scorsa edizione di «Valsesia Musica» e intervengono i vincitori della sezione canto lirico. Alla serata parteciperà l'orchestra ungherese di Miklos diretta da László Kovács.

Vincenzo Lancia, originario di Fobello, è stato il fondatore, nel 1906, della «Automobilistica Lancia» e la Comunità montana ha deciso di dedicargli questo premio «perché - sottolinea Crevela - rappresenta un pezzo importante di storia e di memoria della Valsesia».



Al teatro Coccia per la cerimonia anche l'esibizione di un giovane talento del violino

Festa di musica per la consegna



AOSTA

A St-Vincent la finale di «Cinema in diretta»

SAINT-VINCENT

Appuntamento domani alle 21.30 al Palais Saint-Vincent per la serata conclusiva del 6° concorso nazionale per cortometraggi «Cinema in diretta». In sala di montaggio da giovedì, dopo 4 giorni di riprese, i tre film ammessi alla finale saranno giudicati dal consigliere Rai Stefano Bolassone (presidente di giuria), dall'attrice Silvia Annichiarico, dal critico cinematografico Luciano Barisone, dal direttore del Torino Film Festival Stefano Della Casa, dall'autore televisivo Giorgio Gabbiani, dal segretario generale Agis Piemonte e Valle d'Aosta Roberto Morano. In palio premi per il miglior cortometraggio, la fotografia, i migliori attori (maschile e femminile), la regia.

In gara i film «Monsieur, désole...» di Nicola Rondoline, «Jingle Bells» di Stefania Bertoni e «Si a soli o male accompagnati» di Paola Sansone. Il primo ha per protagonista un giovane di città che va alla scoperta di un paesino di montagna e delle abitudini dei suoi abitanti; il secondo racconta le disavventure di un ragazzo e di una ragazza che festeggiano l'ultimo sera da scapoli e i cui destini si incrociano; «St-Vincent», terzo, è la storia di una psicologa intenta a superare una condizione di solitudine affettiva.

Ospiti della serata di premiazione gli attori della serie televisiva «Un posto al sole» Gianguido Baldi, Marzio Honorato, Marina Tagliavini, Alberto Rossi e Adele Pandolfi. Madrina, l'attrice Gabriella Pession.

DOLCE SALATO

Nelle valli del gusto tra salumi da primato

Le valli del gusto - quelle che ruotano intorno al marchesato, la dove un signorotto, secoli fa, si faceva compensare con le forme di un formaggio saporoso prodotto in Valle Grana. Quest'anno, seguendo l'intuizione di un giovane ristoratore - Piero Sassone - Saluzzo dedica una fiera (dall'8 al 24 settembre) a sua maestà il salame. Un prodotto italiano con la I maiuscola e, a pensarci bene, molto piemontese. Ma potessero venir fuori salami saporosi in Piemonte è rimasta sempre una curiosità. Poi, basta andare a ritroso nel tempo, per scoprire la tradizione dei negozi degli alimentari, vere nicchie del gusto dove si vendeva frutta e verdura raccolta in loco, pane cotto nel forno a legna e salami, quelli sì, sublimi. Il Carlo, cugino indimenticabile, a noi nel dna l'idea della filiera. Faceva il contadino, ma dava un tocco di eccellenza al negozio degli alimentari della moglie Franca. Al venerdì

cuociva il pane secondo la tradizione del forno turmano (e quanta allegria quel giorno) e d'inverno, quando la campagna lasciava un poco di respiro, ammazza i maiali, dalla cui carne ricavava esclusivamente salami crudi impreziositi di Barbera d'annata (e qui davvero uno dice: il gusto). Alle porte della Val Varaita, il salumificio Brizio (ottimo il salame cotto) ha aperto l'emporio del «Buon Viso»: rivende salumi, accanto a formaggi e pane (di Venasca cotto nel forno a legna). E questo fa pensare che la salvaguardia del gusto in un ambito di valorizzazione (benedetta questa fiera di Saluzzo) è destinata ad espandersi a macchia d'olio. Così a Verzuolo c'è un altro posto eccezionale (da Gozzarino, Salita Castello, 94): a Manta, una trattoria - da Barbon - che confeziona - salame da primato. Tanti punti che, messi assieme, fanno una gran cosa: impongono all'attenzione un bene collettivo. E la voglia, da qui

alla fine della fiera, di pinnificare una gita che ha sapore.

Emporio del Buon Viso - Piasco - via Giolitti, 20 tel. 0175 276211

Traballano, sotto la spinta dei ritmi burocratici di un'epoca, locali storici come il bar Zucca di Torino ed ora, la pasticceria Pfatisch di via Sacchi. E' talmente labile mantenere in vita un'impresa, che i pochi che resistono meriterebbero un premio. Per chi ama il cioccolato si sta imponendo Guido Gobino che, da pochi giorni, è uscito con dei nuovi giandujotti mignon (i tournot) e una crema di cacao da assaggiare con i rubati. Non è dolce, neanche amara. Una via di mezzo, confezionata in un vasetto che schiaccia l'occhio a quello dei profumi. Ed è irrinunciabile per chi è iscritto al partito dei golosi.

Guida Gobino - Torino - via Cagliari, 15/8 tel. 011 2476245 - Torinotti al kg. 54 mila lire



Tomato, incontro nella Bassa con padre Bozzi e Marcolino

TORNACO

In tv vengono definiti «bolognesi». Lontani gli esordi novaresi, nella sala a pochi passi dal centro. Padre Bozzi e Marcolino sono stati consacrati da Fabio Fazio in «Quelli che il calcio». Ma Paolo «Cico» Veronice e Roberto Malandrino un posto al sole nel mondo della comicità lo hanno acquisito da tempo. Ed è proprio nella città emiliana che è arrivata l'affermazione. Domani Malandrino e Veronice sono in scena a Tornaco, comune della Bassa Novarese, con «Non solo Padre Bozzi». Si propongono in personaggi esilaranti, dai Carruzzelli ai fratelli Pugaciov. Lo spettacolo a Villa Marzoni è inserito nella rassegna nazionale che ospita fino all'11 novembre mostre di quadri e foto.



Paolo «Cico» Veronice divide con l'amico Roberto Malandrino i successi televisivi e nelle serate di cabaret

«L'uomo e la sua terra» coinvolge arte, storia, scienza, cinema e televisione con un programma molto intenso. Domenica alle 15 folk con i «Middle-agers», al termine la proiezione di «Il prete bello» di Carlo Mazzacurati, che ritirerà il premio «Cinematuro» l'11 ottobre. Il 24 presenta Alessandro Cecchi Paone.

CUNEO

Ma Faletti dell'uva cabaret e canzoni di Giorgio Faletti

Paolo Scio

Il paese che fa da cerniera fra le colline dei vigneti e la pianura, tanto da essersi conquistato il nome di «porta d'la Langue», ha scelto di affidarsi a un cabaretista di sicuro impatto per inaugurare, stasera, la tradizionale «Sagra dell'uva», manifestazione simbolo di fine estate.

E' Giorgio Faletti il protagonista della serata sotto il palcoscenico allestito in piazza del Mercato. Lo spettacolo «Tour de force» avrà inizio alle 22: i biglietti (a ventimila lire) sono disponibili in prevendita nella sede e nelle filiali della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carro.

Faletti sarà presente sul palcoscenico cuneese soprattutto nelle vesti di comico, quelle che lo hanno reso famoso ai tempi del «Drive in» e di «Zimilio», con personaggi quali il poliziotto Vito Catozzo, ancora attuale e capace di destare il sorriso pubblico, a più di dieci anni dalla sua morte. Oppure Salvatore, il testimone di Bagnacavallo, Altizio Bossolazzi, Franco Tamburino.

Tre monologhi inediti e ritorno graditi, il cabaretista si proporrà anche negli altri suoi panni, quelli del cantante. La sua canzone più nota (oltre ai brani scritti per Mina e Angelo Branduardi), rimasta nel cuore dei suoi, è non, è probabilmente legata alla partecipazione al Festival di Sanremo: quel «Signor tenente» che non mancò di sollevare anche qualche polemica, ma gli valse il premio della critica.



Scoprite Città Antiquaria: una tra le più grandi esposizioni permanenti di Antiquariato in Europa. 30.000 metri quadri di esposizione coperta, 2000 metri di vetrina, scuola e centro di restauro interno, parcheggio, bar, ristorante, 100 punti vendita a vostra disposizione e oltre 100 mila proposte da tutto il mondo.

C'è del nuovo nell'antico.

Tutti i lunedì giornata professionale riservata agli operatori del settore e un lunedì al mese «Grande Deballage» con arrivi da tutto il mondo con opportunità uniche d'acquisto.

Città Antiquaria è aperta tutto l'anno dal martedì al sabato, dalle ore 10 alle 19. L'ingresso è libero a tutti i visitatori. Le attività di vendita sono appuntamenti ricchi di convenienti opportunità: mobili, sculture, tappeti, dipinti, oggetti di pregio e curiosità creano uno spettacolo unico animato dalla competenza di 100 antiquari pronti ad offrirvi una giornata molto speciale.

Appuntamenti speciali:
Domenica 17 settembre
Lunedì 18 settembre (deballage operatori)
Domenica 24 settembre

Uscite al casello di Fossano, girare a destra e seguire le segnaletiche «Anichita» fare ancora 4 km verso Loretto - Salomout.

BENVENUTI!

CITTÀ ANTIQUARIA

Capitale europea dell'antiquariato.

Città Antiquaria, CRAF: Centro Raccoglitori Antichità Fossano - Strada Corona di Voglio 11/a - Località Loretto - 12045 Fossano (Cn)
Telefono 0172.650025 - Fax 0172.630691 - e-mail: cittantiquaria@tin.it

ALESSANDRIA

Gli Yo Yo Mundi il loro tour estivo

Gli Yo Yo Mundi chiudono in città il loro intensissimo tour estivo, che li ha visti percorrere 10 mila chilometri in un mese a mezzo: domani alle 21.30 si esibiranno ai giardini Uselli in una serata organizzata dalla circoscrizione Europista. La band sta già lavorando con il produttore artistico Beppe Quirici - che è anche il bassista - Ivano Fossati - al prossimo disco, che conterrà 12 nuove canzoni ed ospiti a sorpresa. Il titolo dell'album è da definire, ma l'uscita è prevista all'inizio del 2001. Il 26 gli Yo Yo Mundi saranno al Sociale di Biella, dove presenteranno un tributo a De André: con loro ci sarà la giovane vocalista Simona Carando.

BIELLA

magiche di Mour-Eddine

E' un musicista, cantante e coreografo di origini berbere. Autore di diverse opere musicali, presenta uno spettacolo basato sul recupero della ricchezza e affascinante tradizione tribale e rituale Gnawa e Jajaka, di ascendenza sufi. Mour-Eddine coniuga, accompagnato da una band di musicisti nord e centro-africani, suoni e atmosfere intrisi di profonda spiritualità con i ritmi liberatori della festività rituale: il risultato è una trascendente cura collettiva per il corpo e per la mente. Il tutto domani alle 21 ad «Equamente», la manifestazione multietnica che si svolge sotto la tensostruttura al Villaggio La Marmora. E domenica 17 folk-rock: dalle 17 va in scena il «LiveFest».

Biella, e domenica un balzo in Oriente con il Teatro del No e la cerimonia del tè

Arabesque al Piazzo

Domani si danza sulle punte

BIELLA. Si riaccendono i riflettori di «Andiamo al Piazzo», la kermesse giunta alla settima edizione che regala spettacoli insoliti, concerti di musica classica ed una mostra-concorso a cielo aperto alla quale prendono parte pittori, scultori o incisori biellesi. Se il tema di quest'anno è «Arte e danza» non poteva mancare nel programma della manifestazione, un balletto sulle punte. Domani alle 21, in Piazza Cisterna, lo spettacolo è intitolato «I quattro elementi» ed è a cura della scuola «L'Arabesque» di Paola Olivero.



Due ballerine dell'Arabesque di scena al Piazzo (a destra) l'ultimo saggio del New Dance Center vercellese

Vercelli: jazz, funky e caraibico ripartono i corsi del New Dance Center

VERCELLI. Una lezione gratuita, per scoprire il funky o la danza jazz, le note latine o il tango argentino. La propone ai nuovi iscritti il New Dance Center, la scuola di Gabriele Paccella e Rachele Forlani che ha riaperto i battenti per il nuovo anno di corsi sul parco. In via Bolo (tel. 0161/250.013) le lezioni sono aperte ad allievi di tutte le età: dai bimbi di 4 anni, impegnati nei corsi di propedeutica, agli adulti. Paola Sozzi sarà «in cattedra» per i corsi di danza classica, Rachele Forlani e Gabriele Paccella seguiranno le lezioni di danza moderna, jazz, funky e «televivo» per bambini. Il ballo liscio, le danze standard e il tango argentino sono affidati a Valeria Vassio e Arcangelo Barcellona, mentre Alessandro Mai occuperà di danze caraibiche e latino-americane. Durante l'anno sono previsti anche stage con étoile e coreografi. [r.m.]

VERCELLI. Una lezione gratuita, per scoprire il funky o la danza jazz, le note latine o il tango argentino. La propone ai nuovi iscritti il New Dance Center, la scuola di Gabriele Paccella e Rachele Forlani che ha riaperto i battenti per il nuovo anno di corsi sul parco. In via Bolo (tel. 0161/250.013) le lezioni sono aperte ad allievi di tutte le età: dai bimbi di 4 anni, impegnati nei corsi di propedeutica, agli adulti. Paola Sozzi sarà «in cattedra» per i corsi di danza classica, Rachele Forlani e Gabriele Paccella seguiranno le lezioni di danza moderna, jazz, funky e «televivo» per bambini. Il ballo liscio, le danze standard e il tango argentino sono affidati a Valeria Vassio e Arcangelo Barcellona, mentre Alessandro Mai occuperà di danze caraibiche e latino-americane. Durante l'anno sono previsti anche stage con étoile e coreografi. [r.m.]

Vercelli, stasera il duo Boesso-Sabbadin

Fagotto e chitarra in San Bernardino

VERCELLI. Il Festival «Giuseppe Rossetti» propone stasera un appuntamento alla Confraternita di San Bernardino in via Duomo con il duo di fagotto e chitarra, Steno Boesso-Gianluca Sabbadin. Il concerto s'inizierà alle 21. Nella prima parte saranno eseguiti una Sonata di la minore di Antonio Vivaldi, la Sonata opera 13 di Karl Andreas Goepfert e tre Cavatine di Giuseppe Gasperini. La seconda parte si aprirà con un pezzo per chitarra sola: il Capriccio Diabolico (Omaggio a Paganini) di Mario Castelnuovo-Tedesco, seguito da tre Sketches Swing per fagotto solo di Alessandro Albano. Infine, la Sonatina-Lied per fagotto e chitarra di Angelo Guaragna. Nato a Padova nel 1964, Steno Boesso è docente di fagotto al Conservatorio di Trento ed è stato primo fagotto dell'orchestra della Fenice di Venezia. Gianluca Sabbadin è invece nato a Cittadella 28 anni fa. Si è diplomato al Conservatorio di Verona ed è attualmente allievo di Giordano all'Accademia Perosi di Biella. Svolge attività concertistica e didattica. [d.b.]



Il fagottista Steno Boesso (sopra) e il chitarrista Gianluca Sabbadin



Valdengo

Week-end col liscio. Alla Peschiera di Valdengo quest'anno si balla il liscio con l'orchestra spettacolo di Walter d'Angelo. Domani si ritorna in pista con Franco Bastelli e la sua orchestra mentre domenica pomeriggio appuntamento con l'orchestra di Paolo Argento che si ripresenterà in pedana anche in serata.

Biella

Karaoke e dj

Prosegue la stagione estiva nella discoteca Pinocchio di Via Serrallunga. Stasera karaoke con intermezzi di discoteca commerciale: in cabina di regia dj Gerry, presenta la serata Nino Del Vecchio. Domani nella sala 1 karaoke con i migliori successi italiani del Festival di Sanremo, e nella sala 2 apertura zona riservata ai balli latino americani e discoteca con dj Axo di Radio Biella.

Magliano

La Festa degli artisti

Alla «Festa degli artisti», che si terrà domani sera, a partire dalle 21 nel centro del Canavese, parteciperà anche il gruppo «Tir Na Moe» (La terra dei giovani) di Alice Castello. In linea-up si presenteranno Stefania Bongiovanni (voce, tastiere e chitarra acustica), Alberto Monti (basso) e Pier Franco Zerbin (organo, ghitarra, cornamusa, fiati, percussioni e voce). Il programma spazia dalle ballate celtiche alla musica contemporanea.

E' a Borgovercelli l'unica selezione in provincia

Stasera il Globo sceglie una Modella per l'arte

BORGOVERCELLI. E' per questa sera il Globo l'unica selezione in provincia, in ambito provinciale, per il concorso nazionale di bellezza «La Modella per l'arte 2000». Preside André Maurice. Spiega Paolo Vassallo, l'ideatore ed organizzatore della manifestazione: «L'iniziativa, giunta alla ventiquattresima edizione, vede protagonisti autorevoli pittori che realizzeranno quadri sul tema «La donna del nostro tempo», ispirati ognuno da una modella che rappresenta la bellezza femminile, oggi».



Una modella vista da Saverio Terruso

Quindi, sulla passerella del dancing di zona bivio Sesia, oggi (verso mezzanotte) verrà scelta una bella ragazza che poserà per un noto pittore. La «Modella» verrà quindi invitata al festeggiamento della finale nazionale che si terrà dal 10 al 12 ottobre allo stage dell'Hotel Le Conchiglie di Roccione. Tra i moltissimi artisti invitati quest'anno a creare i quadri ci saranno anche Giancarlo Gazzaniga, Robert Carroll, Daniela Roma-

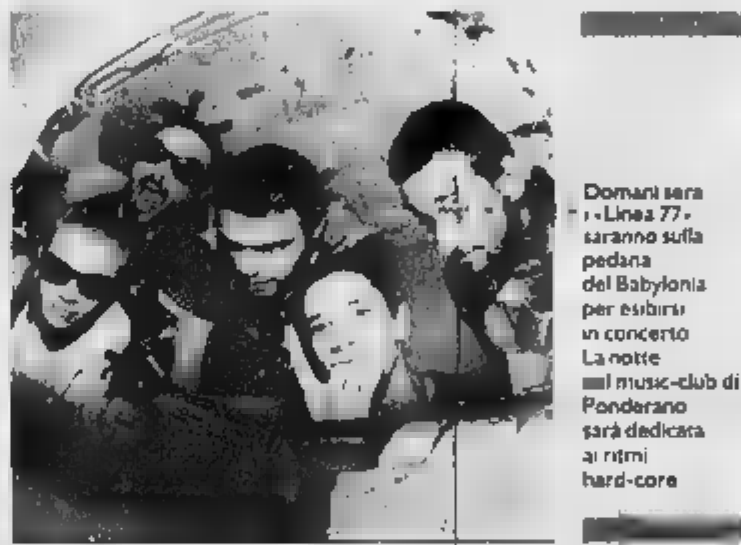
no, Ennio Galabina, Paolo Collina, Bressanini da Rovato e Andrea Conti. Le opere in conclusione dell'evento verranno destinate a pinacoteche pubbliche o private. Ospite d'onore della serata al Globo sarà Chiara Russo, ora stata assegnata in fascia di «Modella per l'arte» l'anno scorso. Sul palco suonerà l'orchestra Savini. [lg.bar.]

Al Babylonla l'ultimo album «Too Much Happiness»; sul palco anche gli Yak

Pop-core e rabbia, ecco i «Linea 77»

A Ponderano domani lo show della band torinese

PONDERANO. Vengono da Torino, ma sono più famosi all'estero che in Italia. Si sono fatti conoscere anche negli Usa, grazie al loro sound rabbioso e «cattivo». I Linea 77, domani sera, sono in concerto al Babylonla, per presentare il loro ultimo album «Too Much Happiness». Il quintetto è molto apprezzato sulle scene hard-core internazionali, e definisce la sua musica un «furioso e dolco pop-core dell'Italia». I testi sono perlopiù in inglese, e molto «contro». Già il titolo completo dell'album parla chiaro: «Troppo felicità rende i bambini paranoici». In Italia non sono le parole di «90» e di «Tutto quello che ho sempre voluto». E' e' pure una cover delle Beatles: «Walk Like An Egyptian». Il manifesto del gruppo, nato nel '93, è «dissociarsi dai modelli che la società nazionale popolare propone: «Attenzione però: non si tratta di anticonformismo gratuito, né tan-



tonismo di una posizione antagonista. Noi le speranze le abbiamo perse da tempo». E' «Pieno pieno qualcosa sembra cambiare, il problema è che non abbiamo più voglia di aspettare. Niente e nessuno». I Linea 77 schierano sul

PRODOTTO DA FRANCIS FORD COPPOLA L'AUTORE DI «IL PAIRING», PRESENTATO AL FESTIVAL DI CANNES, USATO CON SUCCESSO IN USA

DA OGGI AL CINEMA ITALIA - VERCELLI

«Un'opera morbida, divertente, sconcertante, geniale» Le Monde
«... ben realizzato e diretto con sicurezza» The Hollywood Reporter



Il Giardino delle Vergini Suicide

Multinazionale operante nel settore chimico
Ricerca per la Sede Italiana
ADDETTO/A AL SERVIZIO SERVICE
UFFICIO VENDITE

Svolgerà dalla Sede attività di contatto con i clienti, gestione ordini, supporto al Responsabile delle Vendite.

Requisiti:
• Formazione commerciale Italia ed export
• Padronanza della lingua inglese (francese e tedesco graditi)
• Uso del PC e sistemi informatici
• Residenza in zona. Età non superiore ai 35 anni.
• Esperienza nei contatti con clienti industriali

Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum al seguente indirizzo citando nella lettera e sulla busta il rif. G. Unimpiego s.r.l. - Filiale di Novara - c.so Cavallotti, 25 - 28100 Novara, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L. 675/96

ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DELLA MANIFATTURA E GESTIONE DEI MATERIALI

Requisiti:
• Formazione tecnica (preferibilmente perito chimico)
• Capacità di comunicare in inglese
• Esperienza di programmazione della produzione e acquisti in aziende chimiche
• Esperienza nell'operare con moderni sistemi ERP
• Residenza in zona
• Età non superiore ai 40 anni
Compiti:
sincronizzare i processi di acquisto di materie prime e di programmazione della produzione operando su un sofisticato software al fine di ottenere il livello di servizio desiderato
Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum al seguente indirizzo citando nella lettera e sulla busta il rif. G. Unimpiego s.r.l. - Filiale di Novara - c.so Cavallotti, 25 - 28100 Novara, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L. 675/96

UNIMPIEGO
Lavoro, oggi. Mole di lavoro. Agiti sempre più elevati di tempo.
Cerca Collaboratori: 28100 Novara, tel. 0323/422431. Fax 0323/424474. E-mail: unimpiego@unimpiego.it

Azienda metalmeccanica leader nel settore, ubicata tra Vercelli e Chivasso, ricerca, per inserimento immediato:

OPERATORI/TRICI
MACCHINE AUTOMATICHE

Offresi inquadramento a tempo indeterminato secondo Contratto Nazionale Metalmeccanici. Preferibile età inferiore a 40 anni. Telefonare al n. 0333.3493039 nei seguenti orari 9,00 - 11,30 e 18,00-20,00

stasera

AL CINEMA

BIELLA
IMPERIALE Tel. 015-727.336 - 31.312
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson
Orario: 21 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
MAESTRI Tel. 015-727.336 - 31.312
SALA 1 Fantasia 2000 di Walt Disney
(cartoni animati) Orario: 20.30/22.30. L. 12.000. 8000
SALA 2 Io, me & Irene di Bobby e Peter
Lynch con Jim Carrey e Hanks. Orario: 20.22/22.30. L. 12.000. 10.000
SALA 3 Scream 2 di Wes Craven con D. Arquette, N. Arquette, C. Los Angeles. Orario: 20.22/22.30. L. 12.000. 10.000
BOLOGNA Tel. 011-27.736 - 31.312
Final Destination di J. Wong con D. Sava e A. Carter. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
LEKE Tel. 0163-27.679
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson
Orario: 21 spettacolo unico. L. 8000
VERDI Tel. 015-752.89.27
Il nome donna di Carol Reed con Orson Welles. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
R. PRIMAVERA Tel. 015-825.620
Roméo e Julietta di Franco Zeffirelli. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
PARCO
CHIUSO
ANDRE
CHIUSO
EXCELSIOR Tel. 015-707.373
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson
Orario: 21 spettacolo unico. L. 12.000. 8000

MAESTRI Tel. 015-727.336 - 31.312
SALA 1 Fantasia 2000 di Walt Disney
(cartoni animati) Orario: 20.30/22.30. L. 12.000. 8000
SALA 2 Io, me & Irene di Bobby e Peter
Lynch con Jim Carrey e Hanks. Orario: 20.22/22.30. L. 12.000. 10.000
SALA 3 Scream 2 di Wes Craven con D. Arquette, N. Arquette, C. Los Angeles. Orario: 20.22/22.30. L. 12.000. 10.000
BOLOGNA Tel. 011-27.736 - 31.312
Final Destination di J. Wong con D. Sava e A. Carter. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
LEKE Tel. 0163-27.679
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson
Orario: 21 spettacolo unico. L. 8000
VERDI Tel. 015-752.89.27
Il nome donna di Carol Reed con Orson Welles. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
R. PRIMAVERA Tel. 015-825.620
Roméo e Julietta di Franco Zeffirelli. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
PARCO
CHIUSO
ANDRE
CHIUSO
EXCELSIOR Tel. 015-707.373
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson
Orario: 21 spettacolo unico. L. 12.000. 8000

MAESTRI Tel. 015-727.336 - 31.312
SALA 1 Fantasia 2000 di Walt Disney
(cartoni animati) Orario: 20.30/22.30. L. 12.000. 8000
SALA 2 Io, me & Irene di Bobby e Peter
Lynch con Jim Carrey e Hanks. Orario: 20.22/22.30. L. 12.000. 10.000
SALA 3 Scream 2 di Wes Craven con D. Arquette, N. Arquette, C. Los Angeles. Orario: 20.22/22.30. L. 12.000. 10.000
BOLOGNA Tel. 011-27.736 - 31.312
Final Destination di J. Wong con D. Sava e A. Carter. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
LEKE Tel. 0163-27.679
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson
Orario: 21 spettacolo unico. L. 8000
VERDI Tel. 015-752.89.27
Il nome donna di Carol Reed con Orson Welles. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
R. PRIMAVERA Tel. 015-825.620
Roméo e Julietta di Franco Zeffirelli. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
PARCO
CHIUSO
ANDRE
CHIUSO
EXCELSIOR Tel. 015-707.373
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson
Orario: 21 spettacolo unico. L. 12.000. 8000

nelle sale di

TORINO

ACCADAMIA Tel. 011-24.78.07
Atto federale di J. G. 20.10/22.30
ACTING STORIES di J. G. 20.10/22.30
Fantasia 2000 di Walt Disney
(cartoni animati) Orario: 20.30/22.30. L. 12.000. 8000
SALA 2 Io, me & Irene di Bobby e Peter
Lynch con Jim Carrey e Hanks. Orario: 20.22/22.30. L. 12.000. 10.000
SALA 3 Scream 2 di Wes Craven con D. Arquette, N. Arquette, C. Los Angeles. Orario: 20.22/22.30. L. 12.000. 10.000
BOLOGNA Tel. 011-27.736 - 31.312
Final Destination di J. Wong con D. Sava e A. Carter. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
LEKE Tel. 0163-27.679
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson
Orario: 21 spettacolo unico. L. 8000
VERDI Tel. 015-752.89.27
Il nome donna di Carol Reed con Orson Welles. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
R. PRIMAVERA Tel. 015-825.620
Roméo e Julietta di Franco Zeffirelli. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
PARCO
CHIUSO
ANDRE
CHIUSO
EXCELSIOR Tel. 015-707.373
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson
Orario: 21 spettacolo unico. L. 12.000. 8000

ACCADAMIA Tel. 011-24.78.07
Atto federale di J. G. 20.10/22.30
ACTING STORIES di J. G. 20.10/22.30
Fantasia 2000 di Walt Disney
(cartoni animati) Orario: 20.30/22.30. L. 12.000. 8000
SALA 2 Io, me & Irene di Bobby e Peter
Lynch con Jim Carrey e Hanks. Orario: 20.22/22.30. L. 12.000. 10.000
SALA 3 Scream 2 di Wes Craven con D. Arquette, N. Arquette, C. Los Angeles. Orario: 20.22/22.30. L. 12.000. 10.000
BOLOGNA Tel. 011-27.736 - 31.312
Final Destination di J. Wong con D. Sava e A. Carter. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
LEKE Tel. 0163-27.679
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson
Orario: 21 spettacolo unico. L. 8000
VERDI Tel. 015-752.89.27
Il nome donna di Carol Reed con Orson Welles. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
R. PRIMAVERA Tel. 015-825.620
Roméo e Julietta di Franco Zeffirelli. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
PARCO
CHIUSO
ANDRE
CHIUSO
EXCELSIOR Tel. 015-707.373
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson
Orario: 21 spettacolo unico. L. 12.000. 8000

ACCADAMIA Tel. 011-24.78.07
Atto federale di J. G. 20.10/22.30
ACTING STORIES di J. G. 20.10/22.30
Fantasia 2000 di Walt Disney
(cartoni animati) Orario: 20.30/22.30. L. 12.000. 8000
SALA 2 Io, me & Irene di Bobby e Peter
Lynch con Jim Carrey e Hanks. Orario: 20.22/22.30. L. 12.000. 10.000
SALA 3 Scream 2 di Wes Craven con D. Arquette, N. Arquette, C. Los Angeles. Orario: 20.22/22.30. L. 12.000. 10.000
BOLOGNA Tel. 011-27.736 - 31.312
Final Destination di J. Wong con D. Sava e A. Carter. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
LEKE Tel. 0163-27.679
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson
Orario: 21 spettacolo unico. L. 8000
VERDI Tel. 015-752.89.27
Il nome donna di Carol Reed con Orson Welles. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
R. PRIMAVERA Tel. 015-825.620
Roméo e Julietta di Franco Zeffirelli. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
PARCO
CHIUSO
ANDRE
CHIUSO
EXCELSIOR Tel. 015-707.373
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson
Orario: 21 spettacolo unico. L. 12.000. 8000

ACCADAMIA Tel. 011-24.78.07
Atto federale di J. G. 20.10/22.30
ACTING STORIES di J. G. 20.10/22.30
Fantasia 2000 di Walt Disney
(cartoni animati) Orario: 20.30/22.30. L. 12.000. 8000
SALA 2 Io, me & Irene di Bobby e Peter
Lynch con Jim Carrey e Hanks. Orario: 20.22/22.30. L. 12.000. 10.000
SALA 3 Scream 2 di Wes Craven con D. Arquette, N. Arquette, C. Los Angeles. Orario: 20.22/22.30. L. 12.000. 10.000
BOLOGNA Tel. 011-27.736 - 31.312
Final Destination di J. Wong con D. Sava e A. Carter. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
LEKE Tel. 0163-27.679
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson
Orario: 21 spettacolo unico. L. 8000
VERDI Tel. 015-752.89.27
Il nome donna di Carol Reed con Orson Welles. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
R. PRIMAVERA Tel. 015-825.620
Roméo e Julietta di Franco Zeffirelli. Orario: 22.15 spettacolo unico. L. 12.000. 8000
PARCO
CHIUSO
ANDRE
CHIUSO
EXCELSIOR Tel. 015-707.373
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson
Orario: 21 spettacolo unico. L. 12.000. 8000



I GRANDI ARRIVI DI SETTEMBRE



*Vi invitiamo a scoprire la nuova
collezione autunnale.*

*Giunti direttamente dall'Iran in questi giorni,
centinaia di nuovi tappeti.*

Villa Katiuscia



Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 - 981526 - COSSATO - Biella
APERTURA TUTTI I GIORNI, FESTIVI COMPRESI
Pagamenti dilazionati a seconda delle esigenze - Accettiamo tutte le maggiori carte di credito

S'inaugura oggi alle 17,30 nell'ala Ovest una preziosa rassegna di opere d'arte russe curata dall'esperto Mauro Pozzati

Alla scoperta delle antiche icone

Una mostra in Provincia fino al 30 settembre

S'inaugura oggi alle 17,30 nel salone dell'ala Ovest del palazzo della Provincia la mostra «Antiche icone russe». La manifestazione è organizzata dall'amministrazione Scazzio in collaborazione con la Regione e il Consolato generale della Federazione russa.

La rassegna sarà quindi aperta al pubblico da domani fino al 30 settembre (ingresso gratuito) con questo orario: da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20; sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 22.

«Nell'ambito delle nostre iniziative culturali, questa mostra è certamente uno dei fiori all'occhiello, e uno tra i più profumati», commenta il presidente della Provincia Orazio Scazzio. «Ancora oggi il significato delle icone è fortemente evocativo e simbolico e ci introduce ad una interpretazione della religione sotto altre, nuove, intense sfaccettature. Una straordinaria esperienza che l'assessorato alla cultura vuole offrire come interazione ideale con l'esposizione della Sandone a Torino e con i due convegni ecumenici internazionali organizzati dalla Comunità monastica di Bose a Magliano. Un ringraziamento caloroso all'associazione Eikon, che ha gentilmente concesso la sua preziosa collezione di icone russe perché il pubblico possa godere le bellezze artistiche e spirituali».

Due le conferenze (dal titolo: «Antiche icone, come e perché») curate da Mauro Pozzati, iconologo oltre che perito ed esperto di arte e di antiquariato: la prima giovedì 21 e la seconda martedì 26, anche se negli inviti è stato impossibile correggere la

data di quest'ultima, cambiata per motivi tecnici.

Dice Mauro Pozzati: «Occorre far propria la "chiave di lettura" delle icone per capirle. Esse rappresentano solo in ultima analisi una straordinaria opera d'arte. Vanno invece guardate come "traduzione in immagini della parola scritta" che è ben lontana dall'interpretazione artistica della cultura cattolica. L'iconografo, più o meno bravo, non dimentica mai il carattere di sovra temporalità della sua opera, ecco perché una icona dell'alto medioevo è perfettamente identica stilisticamente ad una dell'800».

Fatta questa premessa Mauro Pozzati aggiunge: «Cominciamo a spiegare che le icone sono eterogenee sia per dimensione che per soggetto. Le icone più grandi erano per il culto collettivo, quelle medie per il culto domestico e le più piccole "da viaggio". Quelle per la famiglia hanno, a lato dell'immagine centrale (con la quale nulla hanno da spartire), le figure dei santi venerati in casa, mentre quelle "da viaggio" sono una pagina di Vangelo dalla quale nessun cristiano ortodosso si separava mai. Per soggetto le icone si possono catalogare come cristiane, mariane, dei santi e delle festività».

Anche tecnicamente le icone possiedono una "storia" poco nota. Dice l'iconologo: «Sempre ricordando che l'icona non è pittura ma scrittura, esse nascono già per procrastinare nel tempo la loro esistenza. Errore: si dice "dipinto su tavola" perché spesso la tavola di base (essendo indisponibile il midollino centrale di un tronco, che non si altera mai) si connettevano più assi vicino al midolli-



Il palazzo della Provincia dove oggi si apre la mostra delle antiche icone russe

no, sopra i quali veniva amminta una tela con colla animale. Sopra, moltissimi strati di gesso fino ad ottenere una superficie perfettamente liscia sulla quale adagiare la "foglia d'oro" sulla quale lavorare con la "tempera all'uovo". Anche la gamma dei colori rispecchia il concetto di ridurre e tradurre poiché nulla è casuale in una vera icona. Il rosso e il colore attribuito alla divinità, l'azzurro alla terrenità. Così il Cristo adulto sarà

sempre vestito di rosso con mantello azzurro, essendosi fatto uomo mentre per la Madonna è il contrario».

Nella mostra queste differenze saranno dimostrate e commentate, per celebrare a Biella in modo particolare il Giubileo. Sarà disponibile anche un catalogo con le spiegazioni essenziali e splendide immagini del «tesoro» che l'associazione Eikon ha già esposto in molte ed importanti città italiane.



Le icone non sono soltanto un'opera d'arte ma la traduzione in immagini della parola scritta

MAURO POZZATI: IL PERITO ED ESPERTO DI ARTE E DI ANTIQUARIATO. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

E' vero! Tutto a **1000** lire!
alcuni esempi

dal 4 al 16 settembre

Combi

A&O UNCELO Agenzia Sud

SUPERMERCATI

A&O

Ogni giorno con te

Pasta di Semola VOIELLO
gr. 500

1.000
€0,52

Burro SELEX - gr. 125
al kg. L. 8.000

1.000
€0,52

Detersivo
Stoviglie
SVELTO
Liquido
ml. 500

1.000
€0,52

Latte Parzialmente
Scremato SELEX

lt. 1

1.000
€0,52

Preparato per Budino ELAH
Gusti Assortiti - gr. 80
al kg. L. 12.500

1.000
€0,52

ORA MENO CARO!
Svelto
100 ml
CONCENTRATO

Il marchio della «Francoli» di Ghemme per le imminenti Para Olimpiadi Costa, uno sponsor per Sydney Il ciclista vercellese in gara dal 17 ottobre

La convocazione per le Para Olimpiadi è uno sponsor: meglio di così la marcia d'avvicinamento a Sydney 2000 per Claudio Costa non poteva iniziare. «Sarà la mia quarta esperienza ai Giochi - spiega l'atleta non vedente vercellese - forse la più sofferta, indipendentemente dai risultati che riuscirò a conseguire».

Soltanto all'ultimo momento il ct azzurro ha inserito Claudio Costa nella squadra di ciclismo, questo nonostante le due medaglie d'oro conquistate ad Atlanta e i risultati ottenuti in questo scorcio di stagione: «Ma adesso è tutto alle spalle - dice l'olimpionico - ho davanti un mese per rifinire la preparazione e presentarmi alle Para Olimpiadi al top della condizione».

A «cincoraggiare» Claudio Costa è arrivata anche la sponsorizzazione della Francoli, nota azienda vinicola di Ghemme: il 3 ottobre, al «Francoli Center» vi sarà una conferenza stampa di presentazione. Oltre a Costa la ditta novarese sosterrà economicamente anche Maurizio Nalin che, a Sydney, sarà impegnato nelle gare di atletica leggera. «E' importante - commenta Costa - che aziende di questo livello siano in qualche modo vicine e sensibili allo sport per disabili che, per impegno e passione, non hanno da invidiare a discipline tradizionali».

La partenza di Costa per le Para Olimpiadi è prevista per il 9 ottobre. Un periodo d'adattamento in Australia, poi le prove olimpiche dal 17 al 27 ottobre. «Come ad Atlanta - spiega l'atleta vercellese - sarò impegnato nel tandem. Su pista gareggerò sulla velocità 200 metri e il chilometro da fermo, quindi correrò la gara in linea sui 70 chilometri».

[p.m.f.]



Claudio Costa (a sinistra) parteciperà a Sydney alle sue quarte Para Olimpiadi. In passato ha già vinto due medaglie d'oro e in Australia insegue un tris che lo proietterebbe ai vertici dello sport italiano.

VOLLEY

Oggi alle 20 nella città laniera si gioca il primo derby della nuova stagione

Biella Scarpe-Mokaor: prove di B1

Lanieri al completo, ospiti con Monaldi e Capello

BIELLA

Primo derby stagionale di volley maschile: stasera al palazzetto laniero alle 20, ingresso gratuito si sfidano in amichevole Biella Scarpe e Vercelli, entrambe formazioni di B1.

Qui Biella Scarpe. «E' senz'altro un test interessante, che ci serve per trovare la condizione - afferma coach Gabriele Melato - L'obiettivo è quello di far giocare tutti». Intanto i lanieri hanno superato martedì il Novara (inserito nel gruppo dei favoriti per salire in A2) per 3-1. «Non leggiamo in modo errato questo risultato -

aggiunge Melato - La vittoria sul Novara non significa nulla e non ci dà nessun punto in palio. Ho comunque avuto conferma della buona qualità del mio gruppo». Da domenica invece si farà sul serio, con il primo match di Coppa Italia: al palazzetto (inizio alle 18) arriva il Borgomanero, compagine di B2.

Qui Mokaor. Il team vercellese ha deciso di «bypassare» la Coppa. Così sino al 14 ottobre l'Olimpia sosterrà unicamente match amichevoli. Quello con i lanieri è, insomma, una delle tappe d'avvicinamento verso la miglior condizione: «Nei giorni scorsi abbiamo affrontato il Novara - spiega il ds

Roberto Binaschi - stasera saremo di scena a Biella. Tutti incontri che serviranno a Fant per valutare la preparazione raggiunta dal gruppo».

Persa la possibilità d'ingaggiare l'azzurro Semenzato, la Mokaor ha «ritrovato» Capello: il centrale vestirà la casacca biancoblu anche la prossima stagione. Così come alla corte di Fant resterà anche l'ex opposto dell'Albisola Mirko Monaldi, anche perché Alvarez lamenta qualche problema alla spalla. Infine il caso-Santini: l'altatore del Cus non verrà all'Olimpia. Vice di Agnesia sarà il giovane Oppezzo.

[r.s.]

Tennis: al Manresa Barcellona (4-1) la finale contro la Pro Parla catalano il 1° trofeo internazionale giovanile

Ai moschettieri della Pro non sono bastate la grinta e il caloroso incitamento del pubblico per sovvertire il pronostico contro il Manresa Barcellona. I catalani si sono imposti 4-1 nella finalissima del primo torneo internazionale giovanile «At Pro Vercelli».

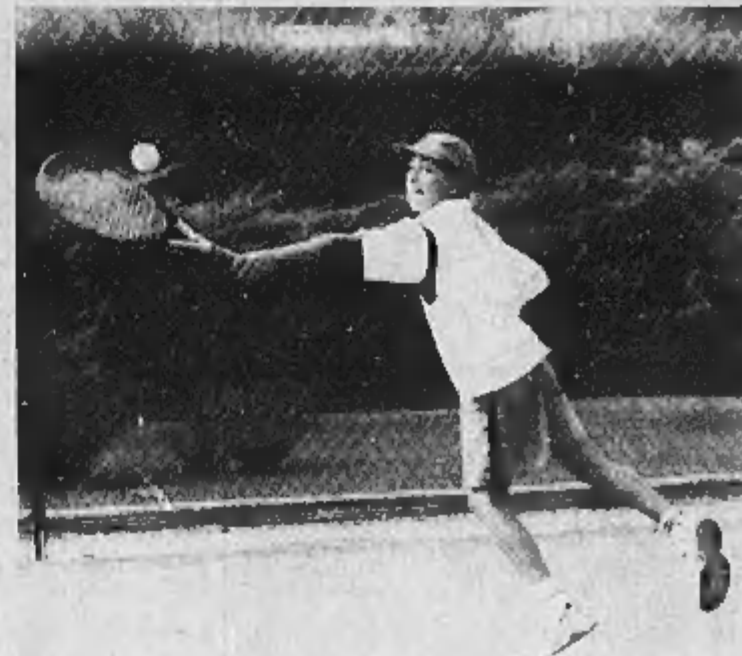
Che il trofeo potesse prendere la strada della Catalogna lo si era intuito sin dalle prime giornate di gara. Più esperti e smaltiziati gli iberici si sono presentati con giocatori al limite d'età di ogni categoria. Nonostante questo la Pro Vercelli è riuscita a mettere paura al Barça almeno nei singolari. Dopo la sconfitta di Erick Crepaldi (under 10) contro Parez (6-4, 6-3) l'under 12 Tommaso Sopetti (davvero esemplare in questa «tre giorni») riportava in equilibrio la situazione superando Cordobes (6-2, 6-4). I singolari si chiudevano sul 2-1 per il Manresa grazie al successo nella sfida tra under 14 di Soler (6-2, 6-3) contro Nicolò Rondoni che nulla ha potuto contro la maggior potenza dell'avversario.

Gli spagnoli hanno poi ipotizzato il trofeo già nel primo match di doppio: Crepaldi-Sopetti hanno retto bene un set contro Parez-Cordobes. Poi sotto 7-5 non sono più riusciti a rientrare in partita e un break sul 5-2 ha messo fine all'incontro.

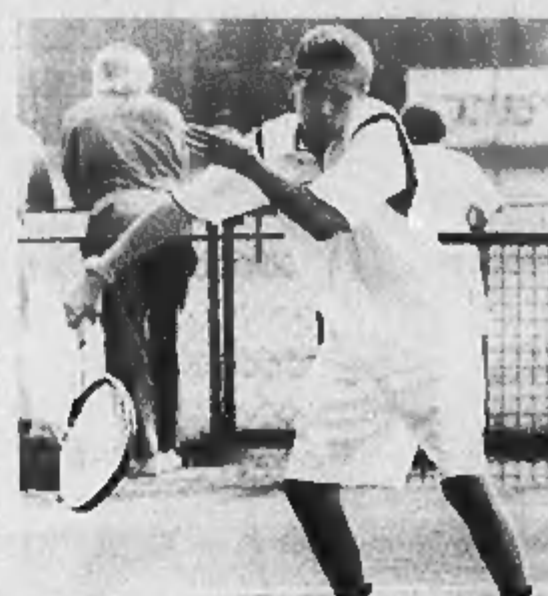
In due set è maturata anche la sconfitta di Rondoni-Zannoni di fronte a Quintin-Soler: 6-3, 7-5 con qualche rimpianto per non essere riusciti a chiudere a proprio favore il secondo set giocato forse meglio dei catalani.

Nel corso della cerimonia di premiazione il presidente Domenico Castelli e i maestri Prella e Crepaldi hanno confermato l'intenzione di ripetere l'iniziativa, magari allargandola ai più società a partire già da 2001.

[p.m.f.]



Erick Crepaldi e Tommaso Sopetti (sotto) in azione contro il Barcellona. I due tennisti biellesi hanno portato la Pro alla finale del primo torneo internazionale giovanile organizzato sui campi di corso Rugola dalla società vercellese.



Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.



E se la tua auto vale di più,
ti aspetta una sopravvalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, delle Concessionarie Lancia:

Effetto

S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
C.so Vercelli 132, Gattinara (VC) tel. 0163. 83.17.85

Roncarolo Auto

S.S. 230, Via Vercelli 15, Curesanabbio (VC) tel. 0161.21.70.80/21.70.90



Il Garantismo

Si diventa possessivi,
con una Lancia Y.

 **smeg**
tecnologia che arreda

